LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 302. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

IL PRESIDENTE TEDESCO

LA MALATTIA DELLA VECCHIA EUROPA

Johannes Rau

L'EUROPA ha bisogno di una costituzione federale? È una questione tanto vecchia quanto, forse, l'aspirazione alla pace nel nostro continente. Enrico IV, Victor Hugo, Aristide Briand e Winston Churchill si sono pronunciati a favore, ciascuno nel suo tempo. Perché un dibattito così intenso risorge oggi intorno a quest'idea, dopo 50 anni di pace e di prosperità? È evidente che l'Europa non è compiuta. La distanza tra i cittadini e l'amministrazione di Bruxelles rivela un problema di legittimazione democratica. E la prospettiva di ampliamento dell'Unione a nuovi Stati membri pone la questione della sua capacità d'azione.

Appare sempre più chiaro che la politica europea deve offrire due risposte essenziali: definire gli obiettivi politici dell'Europa e dire qual è la struttura istituzionale che deve adottare per poter mettere in opera questi obiettivi con efficacia. Se intendiamo perseguire la politica di ampliamento dell'Ue, occorrono procedure di decisione che garantiscano una capacità d'azione comune. Questo ci conduce immancabilmente alla vecchia questione della federazione europea. «Federalismo»: raramente una parola è stata oggetto di tante interpretazioni diverse e di tanti equivoci. Sono due i timori, logicamente opposti: alcuni hanno paura di uno Stato federale con un centro troppo potente, altri di una diluizione delle strutture decisionali che farebbe scomparire la capacità d'azione dello Stato unitario. Secondo me, non c'è dubbio che l'obiettivo di un sistema federale deve essere di ripartire il potere, e non di concentrarlo.

Nella mia carriera politica ho sempre lottato per la separazione dei poteri. Questa significa, per me, essenzialmente, il rispetto delle specificità regionali e l'accettazione di differenti correnti politiche che si fanno una concorrenza benefica. Ritengo che questo principio rivesta un'autentica dimensione europea: una Federazione europea non dovrebbe mirare a far sparire gli Stati-nazione, a spogliarli della loro identità, né a privare i loro parlamentari del potere; analogamente non dovrebbe ignorare le differenze esistenti tra i sistemi costituzionali che riflettono la tradizione di ogni Stato. Nessuno vuole uno Stato federale europeo che imiti la costituzione americana, tedesca o svizzera. Ciò che vogliamo è ritrovare la capacità d'azione in quei campi in cui ogni Stato, agendo da solo, la perderebbe o, per essere franchi, l'ha già persa.

Johannes Rau è Presidente della Repubblica Federale Tedesca (Copyright Le Monde-La Stampa)

Proclamati sedici giorni di sciopero. Fazio: subito le riforme e meno tasse

Benzinai, serrata contro la riforma

Il governo: aumento di 250 mila lire per le pensioni sociali

ANALISI



LE DIFFICILI SCELTE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Atteso oggi un rialzo dei tassi in «stile Bundesbank» Potrebbe favorire la ripresa e frenare l'inflazione ma non tutti gli analisti sono d'accordo

Carlo Bastasin A PAGINA 2

BANKITALIA



USARE LA CURA DEL LOTTO PER RIDURRE LE IMPOSTE

«In un'economia fragile con minori carichi impositivi le aziende potrebbero stimolare il ritmo produttivo che oggi è più basso rispetto agli altri Paesi europei»

Ugo Bertone A PAGINA 2

ROMA. La Banca d'Italia torna ad indicare nella riduzione del peso fiscale e in un significativo passo in avanti nel completamento delle riforme strutturali le condizioni chiave perché sia possibile ridare competitività al Paese. Nel tradizionale Bollettino economico autunnale, l'istituto di Antonio Fazio afferma che c'è una ripresa in vista, ma tutto è tenue, e va sollecitata con misure che facilitino la concorrenza.

Intanto sulla benzina è scontro aperto. Dopo le polemiche dei giorni scorsi sui ritardi dei gestori nell'adeguare i prezzi alle 30 lire in meno decise dal governo con il taglio dell'Iva, i benzinai hanno deciso un massiccio calendario di scioperi che praticamente metterà a rischio i rifornimenti da metà novembre a fine anno. La molla che ha determinato le agitazioni è stata quella dei tempi più rapidi imposti alla liberalizzazione della rete di distribuzione da alcune norme inserite nel decreto legge che ha deciso lo «sconto» sull'Iva. Complessivamente si assommeranno 48 ore di sciopero, scaglionate settimanalmente dalle 19 di martedì alle 7 di sabato sino ad esaurimento del pacchetto di agitazioni, ma le organizzazioni dei benzinai fanno presente che la protesta potrà essere ancora più pesante in alcune regioni e in prossimità delle festività natalizie. Il governo, però non dispera di poter scongiurare gli scioperi: «Le posizioni sono distanti - dice il sottosegretario all'Industria Carpi - ma i margini per trattare ci sono». Oggi sulla vicenda ci sarà un vertice della maggioranza mentre la finanziaria prosegue il suo iter e arriva per le pensioni sociali al minimo un aumento di 250 mila lire lorde l'anno, ovvero del 25% superiore al previsto. In vista anche una sterilizzazione dell'Iva sulla tassa rifiuti.

Domani il Cipe potrebbe aumentare il prezzo dei biglietti ferroviari dal 1° gennaio del 2000. Le Fs hanno chiesto un rincaro medio del 4,7 per cento per il primo anno e altri due, di pari entità, entro il 2003. L'obiettivo è il pareggio di bilancio entro 3 anni.

Cornero, Fossi, Ippolito e Gianotti ALLE PAGINE 2, 4 E 14

LE INTERVISTE

RUTELLI: «PER D'ALEMA LA SVOLTA E' INEVITABILE»

«Non c'è alternativa al nuovo Ulivo e non ci può essere una maggioranza diversa da quella che si presenterà alle regionali Io ministro? No, faccio il sindaco»

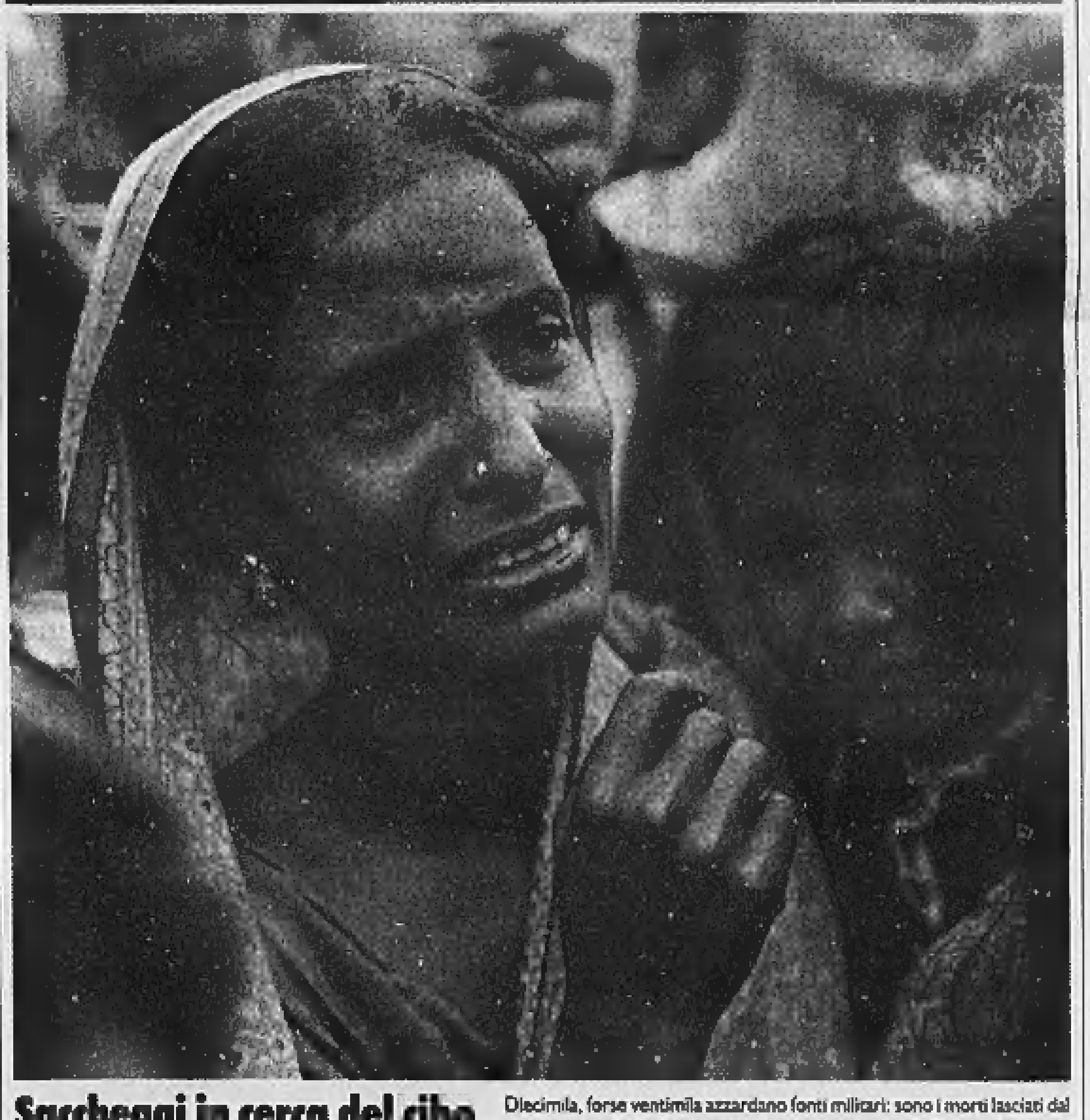
Ugo Magri A PAGINA 3

FORMICA: «L'ITALIA? UN CROCEVIA DI SPIE»

Le nuove rivelazioni su Kgb e Vaticano «Eravamo un Paese a sovranità limitata Una zona di frontiera dove si combattevano i servizi segreti Oggi si aggiungono altri veleni»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

ALLUVIONE IN INDIA SONO DIECIMILA I MORTI NEL FANGO



Saccheggi in cerca del cibo Diecimila, forse ventimila azzardano fonti militari: sono i morti lasciati dal ciclone che si è abbattuto sullo Stato indiano di Orissa. Le ruspe continuano a recuperare dal mare cadaveri e li accatastano sulla riva, mentre la gente stremata prende d'assalto gli automezzi carichi di derrate alimentari. I convogli sono scortati dai militari, ma le autorità lamentano il fatto che la situazione spesso sfugge al controllo e arrivano notizie di un numero sempre maggiore di saccheggi. Sono 20 milioni le persone colpite dal ciclone e dalle inondazioni. Polizia ed esercito non sono riusciti ancora a raggiungere le zone più devastate e temono che ai morti dell'alluvione si aggiungano quelli che faranno le epidemie e la violenza. Nella foto, la disperazione di alcuni abitanti del villaggio di Jhamjhadi.

Al termine i più capaci potranno seguire un biennio di specializzazione

Via libera alla nuova università In tre anni si prenderà la laurea

ROMA. Il ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica, Ortensio Zecchino, ieri al Senato ha firmato il nuovo regolamento per l'autonomia didattica degli atenei. Un provvedimento atteso da tempo che dovrebbe attuare un profondo cambiamento nel sistema universitario italiano. La novità più appariscente è la nuova articolazione del corso di laurea con un accorciamento dei tempi attraverso una laurea della durata unica di tre anni a cui può seguire - a scelta dello studente - una seconda laurea specialistica della durata di due anni. Uno schema, ha spiegato Zecchino, che vuole rispondere al problema dell'ingolfamento delle università, realizzare un modello armonico a quello europeo e offrire un maggiore aggancio alla società con particolare riferimento al mondo del lavoro. Il nuovo sistema muoverà concretamente i primi passi nel 2000-2001. Prudenti i docenti universitari: «Vogliamo vedere la riforma applicata».

Silipo e Tortello A PAGINA 7

IL PAESE DEI DOTTORI

Luigi La Spina

EVVIVA. Siamo diventati europei e, quindi, saremo tutti dottori. Così un'antica e un po' patetica aspirazione domestica, bersaglio provinciale della commedia all'italiana di Sordi e di Gassman, viene paradossalmente assicurata da una furbesca applicazione di un modello continentale e persino americano. La coppia Berlinguer-Zecchino gioca coi numeri e fa *en plein*. Il primo riduce la scuola superiore a 18 anni, il secondo assicura, con altri tre anni, il titolo di «dottore».

Poco importa che i licei italiani garantiscano una preparazione notoriamente molto superiore a quelli stranieri e che la nostra laurea oggi, quella vera, certifichi una cultura molto più approfondita rispetto al cosiddetto diploma universitario all'estero. L'importante è copiare, nelle forme e nel peggio, il modello altrui, nascondendo il vero obiettivo: poiché la «mortalità» universitaria è altissima rispetto agli *standard* europei, il titolo di dottore, elargito dopo soli tre anni, servirà a ridurla drasticamente (e fraudolentemente). La ricetta è antica in Italia. Vi ricordate quel ministro che, di fronte all'inquinamento per l'atrazina, alzò il livello di tollerabilità del veleno, risolvendo così il problema?

Dalla prima alla seconda Repubblica le abitudini non cambiano. La scuola e l'università italiana avrebbero bisogno di lunghe cure: la qualificazione e la selezione dei docenti, la ricerca, gli interessi particolari e le baronie che permangono. Certo, è più facile fare i prestigiatori con i numeri e con le lauree. Si passa alla storia. Bisogna vedere a quale.

Facevano parte di un'organizzazione che si riforniva in Olanda

Finanziere e la moglie arrestati In casa 30 mila pillole di ecstasy

UDINE. Giuseppe Bonanno, sottufficiale della Finanza, e la moglie Loredana Grasso, bidella, sono stati arrestati nella loro abitazione di Tricesimo, in provincia di Udine, accusati di traffico internazionale di stupefacenti. Nella casa sono state trovate 30mila pasticche di ecstasy, destinate a rifornire il mercato del Lazio. I due facevano parte di un'organizzazione a capo della quale sono due pregiudicati romani, latitanti ad Amsterdam, e proprio in Olanda si riforniva il Bonanno, per poi portare la droga a Roma. Nell'ambito dell'operazione sono stati presi altri dodici corrieri. E mentre si svolgevano i funerali del diciottenne ucciso sabato notte dalla nuova droga, il procuratore di Brescia ha invitato i giovani a denunciare i trafficanti.

Colonnello, Giovara e Meloni A PAGINA 11

BUONGIORNO Gramellini

Una coppia a Nordest

Un appuntato della Finanza siciliano e sua moglie, entrambi trentasettenni, arrestati in provincia di Udine con trentamila pasticche di ecstasy provenienti dall'Olanda e nascoste nell'appartamento della scuola in cui la donna lavorava come bidella. L'episodio non stupisce tanto per la formidabile capacità del Nordest di ottimizzare i fattori produttivi (finanziere-dogana, bidella-scuola, scuola-deposito, deposito-clienti), quanto per l'età e l'origine dei protagonisti. Coetanei e soci in affari, i due corrieri della droga verranno probabilmente fatti passare per infime pedine di un gioco più grande. Appaiono piuttosto come la caricatura di una di quelle coppie di giornalisti televisivi in carriera, bulli della finanza e internet manager che occupano la scena della modernità americana e centro-europea. Lui torna a casa la sera dal suo triste ambiente burocratico, lei dalla sua routine scolastica e invece di picchiarsi, guardare la tv o andare in pizzeria, come suggerisce l'indagine sociologica più aggiornata, la coppia analizza le ultime tendenze della vita notturna europea, cerca e trova interconnessioni con lo spregiudicato mercato olandese, pianifica con cinismo le proprie strategie finanziarie. A furia di parlare del "paese normale", avevamo un po' trascurato il paese reale.

CALCIO



MILAN FUORI DALLE COPPE

Battuti dal Galatasaray i rossoneri escono dalla Champions League e mancano anche la qualificazione in Uefa

Giancarlo Laurenzi A PAGINA 29

9 771122 176003 91104

Il Governatore chiede interventi sul fronte della concorrenza e della produttività. «I servizi sono troppo cari»

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio



«Subito riforme e meno tasse»

Fazio: bisogna favorire una ripresa ancora debole

Le stime indicano l'inflazione all'1,7 per cento per l'anno 1999 dato giudicato fuori linea rispetto ai Paesi dell'area Euro

Inaccettabile il costo del lavoro «Occorre rimuovere i vincoli che impediscono alle imprese di crescere nella dimensione»

Roberto Ippolito

ROMA

Meno tasse. Più concorrenza. Più crescita economica. E' la ricetta della Banca d'Italia per frenare l'inflazione. Inflazione che fa stare sul chi vive gli uomini del governatore Antonio Fazio. Ma i timori si mischiano alle speranze: la situazione appare molto variabile, tanto che il Bollettino economico propone ipotesi di segno diverso. Per il 1999 si prevede che l'inflazione (che ha raggiunto a ottobre il 2%) si attesti all'1,7% e per il 2000 si stima un dato sotto il 2% ritenendo possibile anche l'1,5. Il Bollettino evita di ricordare che tra luglio e ottobre l'inflazione è cresciuta su base annua del 3%, come ha detto sabato scorso Fazio facendo infuriare il ministro del Tesoro Giuliano Amato. La pubblicazione di Bankitalia fa però presente che nel primo semestre c'è stato un incremento del 2,8.

Il punto chiave è questo: l'1,7% previsto per l'intero 1999 è un livello troppo alto rispetto agli altri Paesi che aderiscono all'euro. E' questo differenziale, attualmente pari a circa l'1% e che significa perdita di competitività dell'economia, a preoccupare la Banca d'Italia secondo cui si rischia che l'aumento del costo della vita possa «assumere un carattere non temporaneo». Ma la stessa Banca d'Italia non esclude che nel 2000 si possa annullare il differenziale centrando le previsioni del Fondo monetario internazionale (1,3%) o degli operatori professionali (1,5).

Per riuscirci si deve però intervenire su alcuni fronti, ovvero tasse, concorrenza e produttività. La diminuzione delle imposte è considerata praticabile in seguito al boom delle entrate tributarie registrato durante l'anno. La minore pressione fiscale e misure come il taglio di 30 lire delle tasse sulla benzina (deciso dal governo per due mesi) possono servire a frenare l'inflazione. Il raddoppio delle entrate derivanti da lotto e lotterie potrebbe essere sfruttato per ridurre le imposte dirette e indirette: potrebbe essere diminuita l'iva sulle costruzioni e quindi si avrebbe un beneficio per i prezzi.

C'è poi un imperativo inderogabile: «Va accresciuto il grado di concorrenza nei mercati dei fattori, dei beni e dei servizi» è la conclusione dell'analisi congiunturale di Bankitalia. Diradatasi la paura per l'andamento dei prezzi del petrolio, il Bollettino sostiene infatti che sull'inflazione pesano gli elevati rincari di alcuni servizi che sono ancora troppo poco sottoposti a un regime di vera concorrenza.

E gli esempi non mancano. Il Bollettino contiene una vera e propria denuncia che potrebbe fare la gioia delle associazioni dei consumatori. Si legge che in Italia i costi delle assicurazioni sono saliti del 55% dal 1996, mentre in Francia sono diminuiti dell'8%. O che i telefoni nei primi nove mesi dell'anno sono diminuiti del 2,6 in Italia contro un calo del 10,9 in Germania. Il differenziale fra l'inflazione italiana e quella dei Paesi euro deriva poi, sottolinea la Banca d'Italia, dalla minore crescita della produttività. Forse per la prima volta viene però precisato che i salari non rappresentano un problema in quanto «non si profilano allo stato attuale significativi rischi di sconfinamento». Il Bolletino considera invece non accettabile l'andamento del costo del lavoro per unità di prodotto. Nel primo semestre dell'anno è stato registrato un aumento del 3,2% contro lo 0,1% della Francia e lo 0,4 medio dei Paesi euro.

La Banca d'Italia ricorda allora che la politica economica deve favorire l'aumento della competitività, deve rimuovere i vincoli che impediscono alle piccole imprese di diventare più grandi, deve essere in grado di rafforzare la ripresa. Con la crescita dell'economia è atteso il contenimento dell'inflazione. Per la Banca d'Italia, la ripresa in Italia c'è, ma è tenue. «L'attività economica dovrebbe accelerare nell'ultima parte dell'anno» e l'aumento del prodotto interno lordo «del 1999 potrebbe risultare superiore» all'1% «sia pur di poco». Migliori le previsioni per il 2000: l'Italia può risalire, «anche se di poco, al di sopra del 2%» inserendosi «nel favorevole contesto internazionale delineato dal Fmi». L'area dell'euro però corre di più: la sua espansione è stimata pari al 2,1% nel 1999 e al 2,8 nel 2000.

Per l'occupazione ci saranno ancora miglioramenti. Ma i 256 mila posti in più creati tra luglio 1998 e luglio '99 sono in realtà tutti nel Centronord: al Sud se ne sono persi 61 mila. Il tasso di disoccupazione è sceso dall'11,4 all'11,1%, ma è pari al 5,9 nel Centronord e al 22% nel Mezzogiorno. Cresce quindi la flessibilità. Per quanto riguarda il bilancio dello Stato, è previsto un rapporto deficit/pil per il 1999 compreso tra il 2,2 e il 2,3% (ma il governo spera nel 2%). Servono, secondo il Bollettino, interventi più duraturi sulla spesa, soprattutto per le pensioni.

INDUSTRIA

Gran fatturato ad agosto

ROMA. Il fatturato dell'industria in agosto ha registrato un aumento tendenziale (su agosto '98) del 9,3% (+7,4% mercato interno; +13,7% estero), mentre per gli ordinativi l'incremento su base annua è stato del 2,4% (+7,5% mercato interno; -3% estero). I dati - i migliori da 18 mesi - sono stati forniti dall'Istat, che confrontando quelli dei primi otto mesi del 1999 con il corrispondente periodo dello scorso anno, evidenzia un calo del fatturato dell'1,4% e di -1,9% per gli ordinativi. Gli industriali frenano gli entusiasmi. «Visto che ad agosto dello scorso anno c'era stato un picco negativo è evidente che il dato sul fatturato dell'industria ad agosto è un po' falsato», ha commentato il direttore del Centro Studi di Confindustria, Giampaolo Galli, per il quale «agosto fornisce dati incerti perché è un mese dove basta un giorno lavorato in più o in meno per falsare tutto».

PERSONE

Il velo cattolico

Lietta Tornabuoni



MA come fanno le suore cattoliche per i documenti d'identità con fotografia? Vengono costrette a togliersi velo e soggolo, vengono obbligate a farsi fotografare a testa nuda? Certamente no: allora non si capisce perché si dovrebbero porre problemi per le donne musulmane con la testa coperta dal velo islamico (non per quelle che si coprono la faccia, naturalmente): e infatti i dirigenti di polizia dicono che non c'è mai stato alcun problema, che da tanti anni le donne musulmane si procurano i documenti senza difficoltà, che è pretestuosa l'origine dichiarata della grande manifestazione islamica di protesta e denuncia organizzata qualche giorno fa a Torino.

La faccenda del velo islamico, però, induce a riflettere, come ogni abitudine e costume etnico-religioso: quello delle suore potrà essere definito «il velo cattolico»? Naturalmente c'è un'immensa differenza tra un gruppo minoritario di donne che segue la vocazione e sceglie la pratica dello stato religioso, e tutte le donne alle quali vengono imposti dall'esterno certi abiti e comportamenti. La differenza radicale sta nella libertà o nella costrizione. Salvo questo (e certo non è poco), il criterio che guida il costume delle donne musulmane e delle suore cattoliche non è dissimile. E' l'idea che la femminilità abbia in sé qualcosa di indecente o provocatorio, che i caratteri del sesso femminile debbano essere occultati, che le diverse bellezze donnesche debbano essere nascoste: le gambe celate dagli abiti lunghi, il corpo dissimulato dalle vesti informi, i capelli spariti sotto il velo oppure con la rasatura della testa o con tutt'e due, le labbra e i lineamenti non esaltati dal trucco. E' l'idea che la forma d'una donna debba essere invisibile, forse perché fonte di pensieri lascivi, e possa essere visibile soltanto per il possessore divino o umano, Dio o il marito.

Il vestire modesto e il capo coperto, del resto, nel passato anche recente erano imposti dalla Chiesa cattolica a tutte le donne, non soltanto a quelle che avevano scelto la condizione religiosa. Alla Messa o alla processione le donne assistevano con la testa velata, con abiti più che coprenti e composti: come se la divinità e le sue cerimonie fossero incompatibili non soltanto con le forme femminili belle, attraenti, desiderabili, ma con la femminilità in se stessa che includeva pure le vecchie e le bambine. Oggi usi simili si sono perduti e cancellati, pure la Chiesa cattolica s'è arresa al mutare dei tempi, alla pressione cosmopolita dei turisti, al bisogno di non scoraggiare le fedeli giovani o alla moda; anche le suore debbono lavorare e hanno adottato indumenti più pratici e più somiglianti a quelli di tutte le altre. Ma forse non sarebbe male pensare un po' a queste cose e a noi stessi, prima di far tanto i civilissimi, i superiori e gli spiritosi sulle abitudini altrui.

La cura del Lotto per un'economia fragile

Bankitalia consiglia: usare i giochi per ridurre le imposte

Con minori carichi impositivi le aziende potrebbero stimolare il ritmo di attività che oggi è più basso rispetto agli altri Paesi del Continente

Ugo Bertone

«Il surplus degli incassi per il lotto e le lotterie può avere effetti positivi, se utilizzato per abbattere imposte dirette e, soprattutto, indirette». A prima vista, il richiamo alla «Smorfia» da parte degli economisti di Banca d'Italia ha il sapore della provocazione e del paradosso, armi retoriche inusuali per il bollettino di via Nazionale. Ma l'indicazione è assai meno futile di quanto non appaia a prima vista. L'erario, ci avverte Banca d'Italia, ha più che raddoppiato tra gennaio e settembre le entrate del lotto, incassando ben 5600 miliardi in più. Di fronte a quest'inatteso tesoro, ci si può comportare in due modi: o rovesciare questi miliardi nel calderone infinito del bilancio pubblico, oppure piegarli ad un uso specifico, come arma anti-inflazione. Perché non impiegare le entrate del lotto, suggerisce Bankitalia, per ridurre al 10% l'aliquota Iva sulle costruzioni?

E così il paradosso del lotto serve a ricordare che, in tempi di economia globale, l'arma del fisco, assieme ad iniezioni di concorrenza nel sistema, è la leva più efficace dello sviluppo e un vaccino potente contro l'inflazione. L'Italia può farcela, insistono gli uomini di Fazio, purché i protagonisti, governo in testa, sappiano giocare le carte giuste, senza guardare in faccia a nessuno. La crescita delle entrate fiscali, perciò, deve essere sfruttata per dare ossigeno alla domanda interna e alle attività produttive; la battaglia contro l'inflazione la si vince solo se si eliminano i nodi strutturali dei servizi che perseguitano la società italiana del dopo Maastricht. Le tariffe delle assicurazioni, ad esempio. Dal 1996 ad oggi in Francia sono scese dell'8%. Nello stesso periodo, da noi, sono cresciute addirittura del 55%. E i telefoni? In Germania, da inizio anno, le tariffe sono scese del 10% abbondante, in virtù della concorrenza. In Italia, mentre infuriava la battaglia attorno a Telecom, i prezzi sono scesi solo del 2,6%. Intanto, i prezzi dei servizi finanziari sono saliti da noi del 23% contro il 6,5% della Francia. Altro che petrolio. E' nel vizio delle rendite o degli oligopoli che si annida il vero «nucleo duro» dell'inflazione all'italiana, quel morbo che di anno in anno erode di un punto la nostra capacità di competere. Una sorta di virus che alligna in un ambiente che non è ideale per le imprese. L'inflazione, fanno notare gli uomini di Fazio, si combatte con tante riforme che non costano: quella del diritto societario, del lavoro, di quello fallimentare.

Dal bollettino della Banca d'Italia, insomma, emerge il quadro di un motore, quello dell'economia italiana, che, ingolfato com'è, non riesce ad esprimere la sua potenza naturale: l'esplosione delle entrate fiscali potrebbe giocare un ruolo importante nella lotta all'inflazione; un maggiore dinamismo economico potrebbe contrastare il calo della produttività. Il costo unitario del lavoro cresce assai di più che altrove, ma non per effetto dei salari; semplicemente, l'industria italiana vende di meno e, quindi, è costretta a produrre di meno. Il risultato è che, dal '95 ad oggi, ogni anno siamo meno competitivi.

Certo, non è il caso di disperare. I 400 mila miliardi incassati dal fisco (+10,2%) offrono al governo munizioni importanti per ridare vigore ad un'economia stanca, che ancora accusa le fatiche del dopo Maastricht. E ci sono altri segnali positivi: la ripresa degli investimenti, ad esempio, grazie ai tassi più bassi da trent'anni a questa parte. Anche dal fronte dell'occupazione arrivano segnali confortanti, almeno dal Centro-Nord. In un anno, infatti, gli occupati salgono di 256 mila unità, grazie alla maggior flessibilità e al terziario. Purtroppo, il fenomeno non si allarga al Sud dove, dopo la ripresa degli anni passati, si sono persi 62 mila posti di lavoro. Ma, contro i luoghi comuni dilaganti, il bollettino dimostra che maggior flessibilità non vuol dire più precarietà. Accanto a più assunti a tempo determinato, infatti, ci sono più lavoratori a tempo indeterminato e a tempo pieno.

E' il momento di osare, è il messaggio in arrivo da via Nazionale: ridurre la pressione fiscale può innescare un circuito virtuoso sul fronte dell'inflazione e contenere il costo del lavoro. Certo, una strategia del genere richiede polso fermo e «correzioni sull'andamento della spesa previdenziale». Ma chi se la sentirà di sfiorare il nodo pensioni mentre si avvicinano le scadenze elettorali? Eppure, il terno al lotto potrebbe annidarsi proprio lì...

BANCHIERI CENTRALI ALLA PROVA DEI MERCATI

Le insidiose scelte della giovane Bce

Atteso per oggi un rialzo dei tassi dalla spiegazione pericolosa



Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

analisi

Carlo Bastasin

FRANCOFORTE

IL primo rialzo dei tassi europei da parte della Banca centrale europea (Bce) è atteso per oggi, a conclusione della riunione quindicinale dei governatori a Francoforte. L'incertezza riguarda più la dimensione che l'eventualità dell'aumento. La pubblicazione dei dati di forte aumento dell'offerta di moneta a settembre ha orientato ultimamente le attese del mercato a favore di un rialzo di mezzo punto del tasso di rifinanziamento rispetto al 2,5% attuale, anche se in prima intenzione la Bce era parsa preferire un aumento moderato di solo lo 0,25%.

Dopo una preparazione di quattro mesi, con comunicazioni della Bce sempre più esplicite, c'è ora molta attesa per conoscere le motivazioni che il presidente della Bce, Wim Duisenberg, dovrà dare sia in caso di aumento, sia a maggior ragione nell'improbabile caso di un nulla di fatto che getterebbe un'ombra di incomprensibilità sulle intenzioni della Banca. La difficoltà di spiegare il quadro in cui opera la giovane istituzione di Francoforte rischia di pesare comunque sui commenti della decisione di oggi, qualunque essa sia. Ma proprio la credibilità delle motivazioni sarà cruciale alla buona riuscita della decisione.

In un recente discorso a Londra, Otmar Issing, capoeconomista della Bce, ha sottolineato il rapporto tra la quantità di moneta e l'inflazione futura, come metro di orientamento per la politica della Bce. Secondo gli economisti della Banca la correlazione tra l'aumento degli aggregati monetari e la crescita dell'inflazione (con 1-2 anni di ritardo) è ancora valida in Europa, nonostante le diversità tra i Paesi dell'euro e nonostante la correlazione sia messa in dubbio dall'esperienza nordamericana. Anche ai vertici della Bce sono stati sollevati dubbi sulla linea di Issing (alzare i tassi per frenare l'aumento della moneta), tanto che il prevalere dell'analisi dell'ex capoeconomista della Bundesbank è considerato un fatto chiave per il futuro della politica monetaria europea.

L'estensione all'area dell'euro della tradizione monetaria tedesca semplifica l'analisi della Bce forzando l'omogeneità monetaria dell'area dell'euro, ma complica la credibilità delle singole scelte. Gli osservatori anglosassoni in particolare faticano a giustificare un aumento dei tassi in assenza di tensioni inflazionistiche e nell'incertezza delle previsioni sulla ripresa europea.

Negli ultimi giorni tuttavia si sono intensificati i segnali positivi dell'attività economica. Dopo il forte aumento della produzione industriale nell'area dell'euro ad agosto, è attesa una conferma della ripresa dai dati di settembre e ottobre. Gli indici di fiducia nei tre maggiori Paesi, Germania, Francia e Italia, stanno puntando tutti verso l'alto. In Germania in particolare le attese per la crescita del pil nel 2000 variano tra il 2,5 e il 3%, rispetto all'1,4-1,5% del '99. Sia le esportazioni, sia gli investimenti produttivi dovrebbero aumentare del 7% nel prossimo anno. In Italia i dati sulla fiducia delle imprese sono cresciuti per quattro mesi consecutivamente. In Francia la fiducia nella crescita è al livello più alto dal '94.

Anche le famiglie segnalano solide intenzioni di spesa grazie al calo della pressione fiscale in media nell'Unione europea. Nonostante l'assenza di inflazione nei prezzi alla produzione, i prezzi al consumo mostrano una leggera tendenza all'aumento, più vistosa in Italia, ma sensibile anche in Germania seppur contenuta grazie alla liberalizzazione dell'industria dell'energia.

Se quindi dall'economia viene una giustificazione a una mossa preventiva della Bce, sono paradossalmente proprio i parametri tradizionali dell'analisi in stile-Bundesbank (crescita potenziale delle economie e rapporto tra moneta e credito) a offrirsi a valutazioni controverse, tanto che un rialzo dei tassi oggi potrebbe far accelerare, anziché frenare, la crescita degli aggregati monetari. La credibilità dell'intervento è però cruciale per la Bce: l'aumento dei tassi a lunga negli ultimi due mesi, considerato eccessivo all'interno della Bce, potrebbe infatti rientrare, almeno in parte, se la Banca centrale europea riuscirà a far riconoscere legittima la propria strategia di controllo dell'inflazione. In tal caso l'effetto del rialzo dei tassi sull'economia sarà di stimolo anziché di freno.

Un'ora e mezza di colloquio «amichevole» a Palazzo Chigi non basta a sbloccare l'impasse

D'Alema-Cossiga, l'intesa ancora lontana

Il premier: se serve dopo la Finanziaria potrei dimettermi

Fabio Martini

ROMA

Prima di lasciarsi, si sono stretti la mano, si sono guardati negli occhi e Massimo D'Alema, un po' per celia un po' sul serio, ha detto: «E' stato un colloquio lungo e amichevole, vero?». E Francesco Cossiga: «Certo...».

Cinque minuti più tardi, sul portone di palazzo Chigi, Cossiga ha regalato ai cronisti pochissime parole, le stesse concordate poco prima al piano nobile di palazzo Chigi: «E' stato un lungo e amichevole colloquio...». I cronisti hanno provato a rilanciare in tutti i modi ma Cossiga - un po' per coerenza, un po' per la sua proverbiale gigioneria - ha ripetuto per una decina di volte: «E' stato un lungo e amichevole colloquio...». Tre minuti più tardi le telescriventi hanno battuto la breve nota diffusa da palazzo Chigi che, guarda caso, ripeteva testualmente le parole pronunciate da Cossiga.

Che sia stato un lungo colloquio lo conferma la durata: un'ora e mezza. Sull'aggettivo scelto («amichevole») per definire il clima dell'incontro, i racconti fatti più tardi dai due protagonisti ai propri amici non sono collimanti. Ma nel *vis-à-vis* due cose importanti il presidente del Consiglio l'ha fatte capire: a gennaio dopo l'approvazione della Finanziaria, se sarà necessario, Massimo D'Alema è disposto a dimettersi, ad aprire una formale crisi di governo. L'obiettivo? «Non un semplice rimpasto», ma «un nuovo patto politico» ed «un governo rinnovato» per rendere «più forte e coesa» la maggioranza. E se nascessero veti sulla persona del presidente del Consiglio? Certo, è presto per fare ipotesi di questo tipo, soprattutto perché a gennaio Massimo D'Alema sarebbe il presidente del Consiglio che ha appena fatto approvare una Finanziaria con i voti della sua maggioranza e dunque sarebbe paradossale che si facesse bruscamente da parte. Ma se proprio si alzassero barricate sul suo nome, Massimo D'Alema ha fatto capire di non essere attaccato alla sua poltrona e di essere pronto a passare la mano.

Francesco Cossiga e i cossighiani, dopo l'incontro di palazzo Chigi, si sono chiusi a riccio: «Prima di parlare vediamo che versione diffonde palazzo Chigi...», ha consigliato il capo. Ma ieri notte, il più stretto collaboratore di Cossiga chiosava così l'incontro: «E' andato male, molto male. D'Alema sembra sempre più disinteressato al suo governo e alla sua maggioranza, pensa di risolvere il problema della premiership, puntando le sue carte sul partito democratico e affidando il governo ad un tecnico».

E per fare capire lo spirito con il quale il presidente del Consiglio ha affrontato l'incontro, i cossighiani fanno trapelare una battuta che avrebbe pronunciato Massimo D'Alema: «Caro Cossiga, ma possibile che un uomo della tua levatura, si sia alleato con quei due?», alludendo ad Enrico Boselli e Giorgio La Malfa. Ma il Trifoglio è deciso ad andare avanti: ieri sera è stato deciso di lanciare il progetto nel Paese: «Uno studio che abbiamo commissionato- ha rivelato Boselli - dimostra che siamo in grado di sottrarre ottanta deputati al centro-sinistra»

Ma è proprio vero che Massimo D'Alema è disposto a lasciare a cuor leggero Palazzo Chigi? Per buttarsi anima e corpo sull'Ulivo-2, trampolino di lancio per il governo? E' un dato di fatto che, nel lungo e quasi sempre amichevole colloquio di palazzo Chigi, il presidente del Consiglio e l'ex Capo dello Stato hanno finito per trovarsi d'accordo sul tragitto che porterà al chiarimento nelle prime settimane del Duemila. Dunque, il tragitto proposto nei giorni scorsi dal Presidente del Consiglio dovrebbe essere rispettato: approvazione della Finanziaria nei due rami del Parlamento, avvio contestuale delle due nuove aggregazioni, l'Ulivo-2 che tanto sta a cuore ai Democratici e il Trifoglio, sul quale puntano Cossiga, i socialisti e i repubblicani.

Semmai, una grossa novità potrebbe maturare nelle vicinanze dell'aggregazione moderata che sta prendendo corpo attorno a Cossiga: l'addio di Lamberto Dini alla scena politica italiana. Ieri sera, nel suo studio, parlando con i suoi e con l'ex diniano Ernesto Stajano, Francesco Cossiga ha rivelato che per il ministro degli Esteri si sta liberando una poltronissima: quella del Fondo monetario internazionale.

L'ex Capo dello Stato rivela: Dini potrebbe lasciare la scena politica del nostro Paese per andare al Fondo Monetario Internazionale





Il senatore a vita poi ha incontrato Boselli e La Malfa Il leader Sdi: «Il Trifoglio può portare via 80 deputati al centrosinistra»

Qui accanto il sindaco di Roma Francesco Rutelli A sinistra l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

Nasce l'Upr

Stajano cacciato da Rinnovamento

ROMA

«Ha gettato discredito sul partito». «Metodi stalinisti, non finirà così...». Sta finendo con una esplosione, dopo mesi di scaramucce e litigi, la guerra dentro Rinnovamento italiano, la formazione politica che fa capo al ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Ieri, la direzione del partito ha espulso - con un comunicato stringatissimo - il deputato Ernesto Stajano, che di Ri è (è stato) un esponente di spicco: «Ha assunto posizioni pubbliche indirizzate a gettare discredito su Ri», si legge nel documento, «e con i propri comportamenti, ivi inclusa l'adesione di fatto ad altra formazione politica, si è posto al di fuori di Ri».



Ernesto Stajano

Una scomunica, ma non precisamente una sorpresa: Ernesto Stajano da tempo si oppone alla inarrestabile marcia di Rinnovamento italiano verso le spiagge prodiane. Lui stesso, ieri sera, ha spiegato: «Avrei dovuto dimettermi, ma poi ho preferito aspettare, perché tutto capissero a che punto siamo arrivati». Cioè? «Si è tradito il nostro elettorato. Io sono contrario a questa deriva del partito verso sinistra. Noi con l'Ulivo non c'entriamo niente, anche se Lamberto Dini ora va dicendo addirittura di esserne uno dei fondatori».

Sicché la complicata geografia del centro in queste ore si arricchisce di una nuova formazione, lontana dall'Asinello e vicina, vicinissima a Francesco Cossiga: «Ci chiameremo Upr, cioè Unione per la Repubblica», ha annunciato Stajano. L'Upr farà parte della rosa-trifoglio lanciata nei giorni scorsi dall'ex presidente della Repubblica e - forse già oggi - uscirà con la prima iniziativa politica, una specie di documento programmatico. Le linea è questa: fedeltà a un centro autonomo, liberal-democratico, di stampo europeo.

I numeri però sono quelli che sono, cioè molto piccoli (e val la pena di ricordare che Rinnovamento italiano alle europee di giugno aveva ottenuto l'1,1 per cento). Ancora Ernesto Stajano: «Quanti siamo? Otto deputati e sette senatori», dice, per aggiungere subito: «Più numerosi, comunque, di quelli rimasti con Lamberto Dini. La mia espulsione è stata decisa da un gruppo di sei deputati e tre senatori, figuriamoci. Il resto del partito è scomparso». Per quanto «mini», questa è pur sempre una scissione e i toni lo confermano: per Stajano, Dini «ha sempre anteposto gli interessi personali a quelli del suo elettorato». Naturalmente, si finirà in tribunale: «Intendo far valere i miei diritti di fondatore in sede giudiziaria», conclude. [r. i.]

IL LEADER DELL'ASINELLO «NON C'E' ALTERNATIVA AL NUOVO ULIVO»

«Senza una svolta il governo cade»

Rutelli: fare il ministro? No, faccio il sindaco

intervista

Ugo Magri

ROMA

SINDACO Rutelli, scommetta su D'Alema: cade o no?

«Per me non cade. Certo, dovrà muoversi con grande perizia. Dosare acceleratore e freno».

Tacco e punta?

«Uso una metafora aeronautica: non può fermare il cammino verso la svolta, sennò precipita. Ma non deve nemmeno procedere a salti, perché farebbe del male ai passeggeri».

Finora il premier ha dato l'impressione di muoversi coi piedi di piombo...

«Comprensibilmente».

Lo giustifica?

«Lo capisco. Il governo ha numeri risicati in Parlamento, quindi D'Alema è stato restio ad avviare la nascita di un nuovo Ulivo. Però lui è il primo a sapere che o dà un colpo d'ala oppure, all'indomani della Finanziaria, il rischio di cadere è quasi certo. La svolta è indispensabile».

Quale svolta?

«Non ci può essere una maggioranza di governo diversa da quella che tra cinque mesi si presenterà alle elezioni regionali e tra un anno e mezzo a quelle politiche per essere giudicata dagli elettori».

Cossiga non ci starà mai.

«Lo dice lei. Comunque, gli va chiesto se vuol costruire insieme a noi un centro-sinistra moderno e, soprattutto, permanente. Se risponde sì, bene».

Se invece dice no?

«Un no vorrebbe dire che ci toccherà procedere senza di lui. Certo, tirare avanti in un panorama così rissoso non è più possibile. Non si possono chiudere gli occhi e fra tre mesi ricominciare, in uno snervante tric-trac di polemiche, battute...».

Le elezioni anticipate sarebbero un rimedio?

«Se andassimo a votare avremmo molto probabilmente una Camera a maggioranza di centro-destra e un Senato di centro-sinistra. Dal voto anticipato non verrebbe nulla di buono.

Salvo, come dice Di Pietro, che non si faccia prima una riforma elettorale...

«Certamente. MA mi sembra assai improbabile che ci si metta d'accordo su una legge elettorale per poi sciogliere il Parlamento... Poi, guardi: noi abbiamo già nel 2000 un turno elettorale generale, le elezioni regionali. E c'è la coincidenza del Giubileo».

In che senso?

«L'anno prossimo l'Italia sarà sotto gli occhi del mondo, alle prese con grandi problemi. Lo so bene io, che sono sindaco a Roma. Non mi sembra il caso di aggiungere tensioni politiche e anche sociali a quelle che avremo di già».

L'alternativa al voto anticipato?

«L'ho detto: il nuovo Ulivo».

Che significa in concreto?

«Ricuperare alla coalizione un respiro strategico. I partiti della maggioranza debbono cedere alcuni loro poteri alla rinnovata coalizione. Poi, se serve, discutiamo pure il nome della nuova alleanza, il simbolo elettorale».

Insomma, D'Alema deve provarci: Nuovo Ulivo e nuovo governo...

«Questa è l'arte del governare. Ma stia tranquillo: il voto dei Democratici lo avrà comunque. Anche se resterà col governo che c'è».

Perfino se fa un semplice rimpasto?

«Perfino col rimpasto. Parola per gli amanti dell'orrido».

Quindi non c'è un vostro veto...

«Nulla gli impedisce di rimpiazzare ministri che giudica inefficienti. In qualche caso, avrebbe dovuto farlo prima. Ma una nostra partecipazione ci può essere solo dopo un'autentica svolta nel centro-sinistra».

Lei andrebbe al governo?

«Se si riferisce alla voce di un mio presunto "ticket" con D'Alema, rispondo che è cosa inesistente. Perché faccio il sindaco della città più bella e più difficile del mondo. Non potrei comunque rinunciare, né farlo in condominio con il governo».

Ammetterà che il problema di riequilibrare il post-comunista D'Alema agli occhi dei moderati esiste.

«Vero, esiste. Non per colpa di D'Alema».

Di chi, allora?

«Del Ppi della precedente gestione. Che ha collezionato tante poltrone, ma è stato percepito dal suo elettorato come un aggregato di indipendenti di sinistra. Non è quella la funzione dei Popolari».

«Il sostegno di noi Democratici ci sarà comunque: anche se resterà l'esecutivo che c'è»

«Niente elezioni anticipate nell'anno del Giubileo Ci giochiamo la credibilità»

Quale dovrebbe essere?

«Presentarsi come alleati, sì, ma diversi dalla sinistra tradizionale. Il riequilibrio del centro-sinistra lo deve fare la politica. Dandosi dei grandi traguardi su cui motivare gli italiani. Noi siamo orfani».

Orfani?

«Dal giorno in cui siamo entrati nell'Euro, Prodi ha cominciato a indebolirsi, D'Alema è stato costretto a un bricolage quotidiano fra tredici partiti. Mentre Berlusconi, anche grazie ai media, riesce a imporre la sua agenda con le campagne su sicurezza, tasse, Kgb...».

Il Polo è un modello da imitare?

«Neanche per sogno. E' ancora alle prese con il vecchio massimalismo di destra. Quando i miei colleghi europarlamentari hanno letto che Fini ha difeso un consigliere regionale che si è cosparso di benzina per difendere gli abusi edilizi, sono rimasti senza fiato».

Berlusconi è stato appena accolto nel Ppe...

«In Europa la destra si presenta con un volto, da noi con un altro. A Roma organizza comitati per non pagare le multe, ha fatto ostruzionismo contro la privatizzazione della centrale del latte, difende chi viola le leggi. Cose che non succederebbero nemmeno in una tribù».

Di Pietro scalpita, attacca D'Alema, non è contento dell'andazzo generale...

«Questo vale per tutti. Infatti, bisogna lavorare per fare meglio. Ma c'è una cosa su cui Di Pietro ha proprio ragione».

Quale?

«La vicenda Craxi. Si sta facendo un chiasso sproporzionato. Tanto inchiostro sui giornali non corrisponde all'interesse della gente. Ha notato? Nemmeno Berlusconi, che pure fu suo partner stretto, pronuncia mai quel nome. Sa che la cosa gli scoppierebbe tra le mani».

Craxi deve rassegnarsi?

«Agli occhi degli italiani ha avuto sicuramente anche dei meriti, ma è stato travolto perché protagonista di un sistema di corruzione. Craxi si dia pace: al passato non si torna».

«Silvio candidato? Forse no»

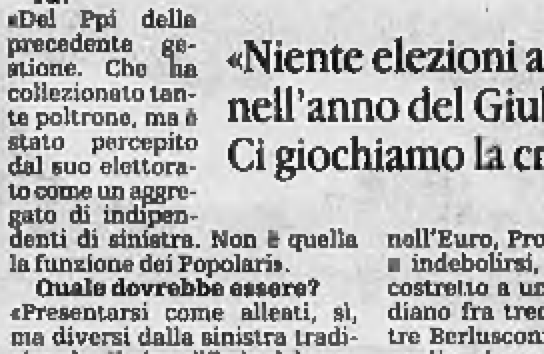
Fini: ridiscutere il leader per le elezioni

ROMA

Forse, sotto sotto c'è il timore di perdere, visti anche gli ultimi sondaggi che danno il Polo in vantaggio sul centrosinistra ma in modo non certo schiacciante. Sta di fatto che per il centrodestra si torna a parlare di un leader «alternativo» a Silvio Berlusconi. Gianfranco Fini lo ha detto ieri sera in tv: «Se il centrosinistra dovesse accantonare D'Alema per un candidato premier meno caratterizzato politicamente, credo che anche all'interno del Polo si dovrebbe aprire una discussione per fare altrettanto». E, parlando di urne, lui che è uno dei promotori del referendum per l'abolizione della quota proporzionale, ha detto: «Dovendo scegliere preferirei le elezioni, perché almeno nascerebbe una maggioranza in grado di fare le riforme».

Ospite del Costanzo show, il leader di Alleanza nazionale ha, comunque, ribadito la propria fedeltà al patto che lo lega a Forza Italia. «Se si dovesse porre la questione», ha detto per esempio a un certo punto, «non avrei nulla in contrario a fare il vicepremier di Berlusconi». E, analizzando i rapporti all'interno del centrodestra, ha detto di non escludere «che in una evoluzione del bipolarismo che approdasse al bipartitismo, noi e Forza Italia dovremmo unirci. Ma questa evoluzione non dipende da me, e poi dovrebbe valere anche per l'altra parte dove ci sono dodici sigle. Unificarci in questo momento sarebbe perciò un errore».

Spinto dalla necessità di rimarcare le differenze tra FI e An, ha anche precisato: «Se il Polo dovesse presentarsi come la forza che riporta indietro l'Italia, allora An non potrebbe restarci». Ancora: «Noi restiamo nel Polo finché questo è alternativo non solo alla sinistra, ma anche al sistema che ha governato l'Italia fino al 1992-'93», cioè fino alla cosiddetta prima Repubblica.



Il leader di An Gianfranco Fini e Mario Segni ieri alla conferenza stampa dei referendari

Trattandosi di una serata nel salotto di Maurizio Costanzo, la discussione è scivolata di argomento in argomento. E così, per esempio, si è toccato il nervo scoperto del rientro in Italia dell'ex segretario socialista: «Caro Craxi», ha detto Fini, «sei stato condannato dopo un triplice grado di giudizio, ti sei sottratto alla giustizia, se torni in Italia sconti la pena». E il differimento della pena? «Il differimento non è una sospensione della condanna», ha risposto, «una volta guarito, Craxi dovrebbe scontare la sua pena in Italia».

Si è parlato, infine, di ecstasy, cioè dell'ultima emergenza sul fronte droghe e Fini, ancora una volta, ha invocato un giro di vite: poiché le droghe possono portare alla morte, «perché non assimilare il reato di spaccio al tentato omicidio?». [r. i.]



Finanziaria al Senato. L'aumento del trattamento al minimo sarà del 25% superiore al previsto

Per le pensioni sociali 250 mila lire in più l'anno

Sarà sterilizzata l'Iva sulla tassa rifiuti

Gian Carlo Fossi

ROMA

Aumento delle pensioni sociali di 250 mila lire all'anno invece di 200 mila lire, condizioni più favorevoli per i mutui degli enti locali e una «sorpresa» anch'essa collegata alle amministrazioni decentrate: sono questi i tre emendandamenti annunciati dal governo in una riunione tra il presidente del consiglio Massimo D'Alema e i capi gruppo della maggioranza svoltasi ieri a Palazzo Madama a poche ore dall'inizio dell'esame in aula della finanziaria 2000. «E' andata ottimamente», commenta D'Alema. «Non c'è stato nessun richiamo all'ordine del presidente del consiglio» sottolinea il presidente dei senatori Ds Gavino Angius, smentendo voci circolate su un intervento del governo di fronte a incrinature manifestatesi, ad esempio, sulla parità scolastica». Angius aggiunge: «La riunione è stata molto importante. Siamo tutti coesi. Abbiamo convenuto il da farsi in modo convergente. Si è parlato anche di parità scolastica con un'unità assoluta della maggioranza nella difesa della legge varata al Senato rispetto ad iniziative strumentali del Polo. La finanziaria sarà approvata». I tempi fissati verranno rispettati: oggi nel primo pomeriggio dovrebbe terminare la discussione generale, subito dopo inizieranno le votazioni degli articoli; per il 13 è previsto un intervento conclusivo di D'Alema, seguito a ruota dal voto sull'intera manovra.

Dei tre emendamenti soltanto uno, quello riguardante le 700 pensioni sociali al minimo (attualmente 600 mila lire mensili), è stato definito nel dettaglio: saranno maggiorate di 250 mila lire all'anno, in pratica di 18 mila lire nette al mese, *anziché di 200 mila lire, con un onere di 200 miliardi. Invece il «nodo» dei tassi sui mutui praticati dagli enti locali verrà sciolto dal governo in aula.* «Si stanno approfondendo - precisa il relatore di maggioranza Paolo Giaretta (Ppi) - due tipi di soluzione, tesi entrambi a stabilire condizioni più vantaggiose per gli enti locali». La prima soluzione prevede la possibilità di un'ulteriore riduzione dello 0,5% in aggiunta allo 0,5% già previsto con un calo complessivo dell'1% per i tassi sui mutui contratti dagli enti locali; in base alla seconda gli enti locali potrebbero rinegoziare i mutui secondo gli attuali livelli di mercato. Infine, c'è la «sorpresa»: probabilmente, la «sterilizzazione» dell'Iva per evitare che da gennaio 2000 la tariffa sui rifiuti produca aggravi per i cittadini. Slitterà, invece, alla Camera la decisione per una riduzione più «soft» del personale della scuola.

Nel vertice governo-maggioranza D'Alema avrebbe usato paradossi forti per ribadire la priorità della scuola pubblica e confermare la validità del provvedimento sulla parità all'esame della Camera, pur dichiarando disponibilità ad ascoltare eventuali proposte di modifica. Proposte, ovviamente ragionevoli, non come quella contenuta in un emendamento del Polo per la concessione di un bonus di 2 milioni a studente che costerebbe 12-15 mila miliardi. Se si dovessero rincorrere simili spinte - avrebbe osservato D'Alema - si arriverebbe alla disgregazione della scuola pubblica nazionale, dando il via alla scuola padana, a quella islamica, a quella meridionale e via dicendo. E, per la prima volta dopo parecchi mesi, i rappresentanti di tutti i gruppi di maggioranza - dall'Udeur al Pdci di Cossuta -hanno espresso chiaramente la loro soddisfazione. «L'aumento di 18 mila lire al mese per le pensioni sociali - sottolinea Roberto Napoli (Udeur) - sembra poco, ma per chi ha 600 mila lire di pensione non lo è, tanto più che già lo scorso anno si è avuto un aumento di 100 mila lire». Dal canto suo, Luigi Marino (Pdci) riconosce che «la maggioranza, se vuole, lavora bene e concretamente». Dal Polo, invece, solo bordate di fuoco.

Ieri, alle prime battute in aula, Forza Italia ha avanzato una domanda di sospensiva dell'esame e di rinvio in commissione, che è stata respinta dall'assemblea. «E' una manovra virtuale - ha sostenuto il relatore di minoranza Alfredo Mantica (An) - che risente fortemente della crisi politica in cui versa la maggioranza di sinistra-centro. Le premesse del Dpef erano ben altre e sono state del tutto tradite dal governo». Attacca anche Rifondazione: «L'aumento di 18 mila lire al mese per le pensioni sociali è da miserabili». Oggi, in aggiunta allo scontro sulla finanziaria, ci sarà un braccio di ferro sul voto a quattro decreti-legge di imminente scadenza sulla pesca, sull'usura, sul servizio civile e sulle stragi: la maggioranza lo vuole dare, l'opposizione no.

Il nodo dei tassi sui mutui agli enti locali verrà sciolto in aula. Ci sono due ipotesi: ridurli complessivamente di un punto o dar modo di rinegoziarli sul mercato

IL FISCO FA IL PIENO

LA TABELLA RIEPILOGA, IN MILIARDI DI LIRE, L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E LE VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL 1998.

VOCI	GEN.-SETT. '99	VAR. % SU '98
IRPEF	156.558	+10,7
IRPEG	29.283	+43,5
ILOR	527	-90,3
IMPOSTA PLUSVALENZE	16.162	+16,1
ALTRE VOCI	15.887	+6,8
Totale imposte dirette	218.417	+11,4
IVA	97.734	+6,6
ALTRE IMPOSTE AFFARI	24.348	-2,4
FABBRICAZIONE OLI	30.158	+6,3
ALTRE IMPOSTE FABBR.	10.903	+15,6
MONOPOLI	9.347	+5,9
LOTTO E LOTTERIE	10.446	+113,7
Totale imposte dirette	182.936	+8,4
TOT. ENTRATE TRIBUTARIE	401.353	+10,2

Fisco record con la lotta all'evasione

L'Ocse segnala: in Italia scende il peso delle tasse

Bruno Gianotti

ROMA

Il Fisco italiano fa un altro record: il 10% di entrate più dello scorso anno. Sono dati ufficiali, asseverati dalla Banca d'Italia e dal ministero del Tesoro, riferiti ai primi 9 mesi dell'anno. Segnalano un sostanzioso incremento di incassi (37.200 miliardi), che porta il totale parziale di settembre a 401 mila miliardi e chiariscono che tutte le voci hanno avuto qualche impennata: a partire da Lotto e lotterie che sono cresciute del 100 per cento a 10 mila miliardi, *ma soprattutto dell'Irpef che è in rialzo del 10,7%* e totalizza già 156.500 miliardi e dell'Iva in crescita del 6,6% grazie anche al rincaro dei prodotti petroliferi e sfiora i centomila miliardi.

A prima vista è un'altra conferma che l'Italia è soprattutto un popolo di contribuenti spremuti dalle tasse. In realtà, secondo l'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, la pressione fiscale da noi sta scendendo mentre sale in altri Paesi d'Europa: nel '98 il governo ne ha alleviato dello 0,9% il peso e ha arretrato l'Italia dal settimo al nono posto in graduatoria.

Da gennaio a settembre, dunque, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha incassato molto più del previsto: si era orientato su 382 mila miliardi e se ne ritrova 400 mila in cassa. Grazie a molte circostanze favorevoli: l'Iva ha beneficiato si degli aumenti dei prezzi dei carburanti, ma anche degli incassi trainati dagli sconti sulle ristrutturazioni edilizie, le imposte dirette sono cresciute dell'11,4%, le ritenute sui redditi da lavoro dipendente del 10,8%, mentre l'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze ha reso allo Stato il 16,1% in più. Alla base di tutto, secondo il rapporto di Bankitalia, c'è l'effetto positivo della lotta all'evasione abbinato agli studi di settore e al nuovo modello Unico. E i risultati, in futuro, potranno ancora migliorare, visto che già nel '98, testimonia l'Ocse, il peso fiscale è stato ridotto e l'Italia questa volta è in prima fila, tra i virtuosi dei Paesi industrializzati.

Dati ancora provvisori elaborati dai tecnici della sede parigina danno l'Italia ben piazzata: l'anno scorso ha ridotto il peso delle tasse al 43,5% per cento del Pil dal 44,4% per cento del 1997. Nel 1996 eravamo al 42,9%, il che vuol dire che dopo essere aumentata dell'1,5% tra il '96 ed il '97, la pressione fiscale è scesa di quasi un punto. L'Italia rimane comunque sopra la media europea (41%), e sopra quella Ocse pari al 36,6%.

Il raffronto con l'Unione europea è confortante. Soltanto l'Austria è rimasta ferma, il Lussemburgo (caso sempre molto particolare) è sceso dell'1,4%, la Germania è scesa appena dello 0,1%. Tra i «cattivi» dei Quindici, la Gran Bretagna che ha fatto crescere le tasse del 2,2%, ma arrivando soltanto al 37,6% della ricchezza prodotta. Il record negativo, visto dalla parte del contribuente, è sempre saldamente della Svezia (53%).

In tutto il mondo industrializzato, però, si registra la tendenza a ridurre la stretta del fisco. Metà dei Paesi esaminati, 13 su 26, sembrano aver ridotto le tasse nel '98. Ma l'analisi dell'Ocse dovrà essere perfezionata e i dati comparati con altri omogenei, perché nascono tutti dal rapporto tra entrate fiscali e Pil. Dove è stato ritoccato il meccanismo di calcolo del prodotto interno lordo, come in Danimarca, i dati vanno depurati.

L'Italia resta comunque in testa alle classifiche della voce «prelievi contributivi», una anomalia tutta italiana che fa salire il nostro Fisco sopra la media europea e ben al di là dei valori complessivi dei paesi Ocse. Le statistiche 1997, ricavate dai dati forniti da ogni Paese, mettono in risalto che l'Italia registra una pressione fiscale in senso stretto pari al 29,6%. In questo caso siamo al decimo posto, in linea con la pressione dell'Unione Europea pari al 29,7%. Se si considerano anche i contributi, troviamo quel 44,4% che ci ha piazzati nel '97 ben oltre le medie dell'Ocse.



No comment della Santa Sede. E non trova conferme il piano sovietico per eliminare il Papa

Kgb, un monsignore tra gli 007 in Vaticano?

Dai documenti ceki esce il nome del nunzio a Mosca

Francesco Grignetti
ROMA

Il Vaticano non commenta le rivelazioni su un presunto ruolo del Kgb nell'attentato al Papa. Nessuna parola nemmeno per il caso del vescovo John Bukouvsky, attuale nunzio a Mosca, americano di origine slovacca, che sarebbe stato reclutato dal Kgb e che gli agenti comunisti ceki - è Praga la fonte dell'informazione, raccolta nel 1990 dai nostri servizi segreti - consideravano una protezione per chi di loro si fosse trovato in difficoltà in Italia o in Austria.

Ma intanto la documentazione sugli 007 cecoslovacchi, che i servizi segreti italiani hanno accumulato autonomamente dal 1990, è giunta tutta alla commissione Stragi. I parlamentari hanno scoperto così due informative del 1990, una del Cesis e l'altra del Sismi, che riguardano il Pontefice. Entrambe furono inviate al giudice Rosario Priore, che ha indagato sull'attentato contro Karol Wojtyla e sulla cosiddetta «pista bulgara» senza riuscire a trovare prove di un complotto sovietico. Si tratta del cosiddetto «piano Pop» del Kgb per screditare e spiare il papa polacco, che non esclude la sua «eliminazione fisica», e l'operazione «Casaroli» per intercettare le comunicazioni dell'allora segretario di Stato vaticano.

E dagli Usa giungono altre carte: sono le relazioni dell'ambasciatore Richard Gardner al Dipartimento di Stato, in pieno caso Moro, che lamenta la «disinformazione e le speculazioni dell'Urss». L'ambasciatore scrive: «Se qualcuno non può escludere il coinvolgimento della Cia nel caso Moro, nessuno può negare il ruolo del Kgb».

Ma tutta la materia sta diventando sempre più incandescente. Il senatore Giovanni Pellegrino polemizza: «La Cia ha de-secretato solo alcune carte. Ho quindi l'impressione che sia in corso una vasta manovra volta a farci conoscere una mezza verità. E rifletto che alla mezza verità corrisponde una mezza bugia».

Unendo carte americane e italiane, più il dossier Mitrokhin e quello che viene dalla Cecoslovacchia, sostengono al contrario i parlamentari di An Enzo Fragalà e Alfredo Mantica di vedere «un mosaico inquietante che ricostruisce il ruolo attivo del Kgb nella storia italiana».

Mitrokhin, però, a dire il vero, è un po' una delusione su questo fronte. Nel libro scritto a quattro mani con lo storico Christopher Andrew è scritto a pagina 680 che «non c'è segno, nei documenti esaminati da Mitrokhin, che il Kgb sia coinvolto nell'attentato alla sua vita». Il piano contro il Pontefice, dunque, nelle sue due articolazioni «Pagoda» e «Infezione», sembra restare nel vago.

Molto più particolareggiate le informazioni sulle spie di Praga in Vaticano. A giudicare da quanto ricostruisce il Sisde, erano due. S'è detto dell'allora monsignor Bukouvsky, già assistente di monsignor Colasuonno. E poi c'è la signora Irene Trollerova, sposata a tal Marco Torretta, lontano parente del cardinale Casaroli: sarebbe stata lei a sistemare nella cristalleria del salotto di Casaroli una statuina, poi sostituita nell'aprile 1989 con una scatola in legno chiaro, con dentro una potentissima microspia. Di fabbricazione sovietica, la «cimice» poteva intercettare ogni parola nel raggio di millecinquecento metri. Il primo a scoprire la microspia fu l'ammiraglio Fulvio Martini, allora direttore del Sismi, nel 1990. Informò Andreotti, il quale diede incarico di avvertire l'interessato. «Le finestre di Casaroli davano sui prati di villa Abamelek, sede dell'ambasciata sovietica. Niente di più facile per chi doveva collegarsi alla microspia», ricordava Martini qualche tempo fa.

Questa storia dell'intercettazione nel salotto di Casaroli, però, viene smentita dalla diretta interessata, la signora Trollerova: «Non ho infilata nessuna microspia in nessuna statuetta. Quando ero nell'appartamento del cardinale, sono sempre rimasta in soggiorno e anche lì ero sempre in compagnia della cugina del cardinale e di tre suore». La storia dei coniugi Torretta sembra fatta apposta per stuzzicare i sospetti del controspionaggio: lui, comunista, va a Praga a lavorare nel 1947 come operaio metalmeccanico e ci resta dieci anni, nel 1963 va di nuovo in Cecoslovacchia, conosce lei che è medico radiologo, si sposano, abbandonano Praga dopo l'occupazione sovietica e tornano a Castelgiovanni (Piacenza), lo stesso paese di Casaroli.

DOSSIER SCOPERTO NEL '93



E il Pcus ordinò: occhio a Wojtyla

Già nel 1993 la «Stampa» pubblicava due documenti segreti sulla reazione del Cremlino all'elezione di Papa Wojtyla: una minaccia per tutto l'Est, tanto che il Pcus delegava al Kgb «iniziative di opposizione».

Giallo sulla «cimice» nel salotto del card. Casaroli. L'indiziata smentisce: «Non sono mai rimasta sola»





Nel dossier Mitrokhin «non c'è segno che i servizi segreti di Mosca siano coinvolti nell'attentato al Papa»



Polemico Pellegrino «La Cia ha de-secretato solo certe carte, mi pare una manovra per farci conoscere mezza verità»

L'EX MINISTRO SOCIALISTA «DA NOI PARCHEGGIAVANO GLI AGENTI DI TUTTI I PAESI»

«Una Repubblica di spie»

Formica: l'Italia crocevia di Est e Ovest



Qui accanto l'ex ministro socialista Rino Formica
In basso a sinistra Aldo Moro e Giovanni Spadolini
Sopra da sinistra il card. Agostino Casaroli Papa Giovanni Paolo II e il sen. Giovanni Pellegrino

intervista
Filippo Ceccarelli
ROMA

Si va da Rino Formica a parlare di spie e spioni nell'Italia Anni Ottanta, e lui ti accoglie offrendoti, con malcelata espressione di disprezzo, la fotocopia di una sua intervista - alla *Stampa*, peraltro - di dieci anni fa.

Impressionante: si parla di servizi dell'Est, di Stasi, di Monte Nevoso, di archivi: «Affogheremo tutti in un mare di carte». Si parla di commissioni parlamentari: «Per carità! Non concludono mai niente». Tutto questo in data 27 ottobre 1990. C'era pure, anche allora, una mezza crisi di governo. «E' stucchevole constatare che da decenni diciamo sempre le stesse cose». E' il solito Formica. Asciutto, spiritoso, scientifico e suggestivo. Di tanto in tanto le lenti irradiano lampi luciferini.

Beh, rieccoci dunque alla Grande Trama.

«E già: il mondo va avanti e noi abbiamo condannato il nostro Paese a essere sempre se stesso».

Non è cambiato niente?

«L'unica novità è la finta rivoluzione della Bolognina e, nell'altro campo, l'esplosione di Mani Pulite che hanno determinato avvicendamenti burocratici. Restiamo una democrazia a lungo bloccata che si regge ancora sull'occultamento delle irregolarità e delle trasgressioni di tutti. Veda, l'Italia era un Paese a sovranità limitata, e questo veniva accettato da tutti...».

Lei lo disse mi pare, alla metà degli Anni Ottanta, successe un finimondo.

«Lo dissi dopo l'attentato al rapido 904, dicembre 1984, governo Craxi, ero capogruppo. Le racconto quel che non si seppe».

Dica.

«Spadolini, ministro della Difesa, scrisse una lettera di fuoco, chiese la mia testa o la crisi di governo. Craxi era in difficoltà. Gli offrii le dimissioni. E lui: "No, ma diamogli soddisfazione". Così mi convoca a Palazzo Chigi. Entro e nella stanza e ci trovo Bettino, il vicepresidente del Consiglio Forlani, il sottosegretario Amato, il ministro degli Esteri, che era Andreotti. Oltre a Spadolini che mi aggredisce subito. "Tu! Tu! Tu hai rovinato il mio governo, e adesso vuoi affondare quello di Craxi!". Era una furia».

E lei?

«Io stavo lì, sereno. Craxi, intanto, guardava delle carte, lo faceva sfogare. Si capiva benissimo che voleva chiudere lì. Amato, che non sapeva come avrei reagito, si alza e se ne va. Spadolini si agitava come un forsennato: "Come si fa a spiegare ai nostri alleati che il partito del presidente non crede all'alleanza?". Poi prende la parola Forlani, molto signorile, smussa, cerca di abbassare i toni».

E Andreotti?

«Ecco è lui che risolve. Grande personaggio. Fa un intervento unico. Dice: beh, forse sovranità limitata no, però, in fondo, un trasferimento di competenze c'è stato: con atti amministrativi, con il nostro consenso s'intende, ma che si poteva fare? E butta giù la carta: per esempio, dice, c'è la circolare Trabucchi. Silenzio generale. Questa circolare Trabucchi resta sospesa sulla stanza. Craxi guarda l'orologio e dichiara chiusa la questione. Ciao Giovanni, ciao Giulio, arrivederci».

E lei?

«Io pure saluto e via. Ma mi rimane 'sto chiodo in testa. Quando due anni dopo divento ministro del Commercio Estero, mi faccio portare questa circolare. Del giugno 1960, governo Tambroni».

Allora?

«Allora gli americani avevano posto la questione che per le loro basi qui da noi la merce, tutta la merce che entrava, usciva e transitava non doveva essere soggetta a controllo doganale italiano. Capito? Poteva essere un missile, per dire, e noi niente. Allora si escogitò - Trabucchi escogitò - una formula per cui l'attestazione di quelle merci era fatta da ufficiali americani. L'unica concessione era che la lista degli americani abilitati ad attestare eccetera era nota al governo italiano».

Bella trovata dc...

«Bella sì. Ma qui andava tutto così. Chi governava non poteva essere rovesciato. E chi faceva opposizione non poteva governare, però aveva possibilità di espandersi. La sovranità italiana era limitata anche per giuste ragioni, non c'è dubbio. Io avevo solo chiesto di rinegoziare l'alleanza. Ma per carità! Non se ne parlava proprio, ma intanto tutti sapevano tutto di tutti. Però non sapevano. Però sì. Cossiga ha avuto l'onestà di dichiarare che quando arrivavano i soldi russi al Pci, l'unica preoccupazione era che non fossero dollari falsi».

E il Kgb?

«E' naturale che il Kgb abbia usato i comunisti italiani per grandi campagne che stavano a cuore all'Urss. Erano rapporti stratificati che oltretutto coincidono con le varie generazioni comuniste. Dai fideisti di una volta, che avevano un rapporto di identificazione assoluta con il Pcus e temevano il ritorno del nazi-fascismo, alla generazione post-Bolognina che non ha più miti, del comunismo ha ereditato tutta la capacità di simulazione. Per cui sono liberali, sono americani, sono tutto. In mezzo c'è la transizione fallita. Ma a proposito di Pci lo sa la storia del segreto?»

Quale?

«Guardi, tanto tutti sapevano tutto che un bel giorno il Pci fa una proposta di legge sul segreto di Stato. E nella relazione di accompagnamento, bella e stampata dal Parlamento, ti piazza lì un'abbondanza di circolari Nato super-segrete... Non ricordo chi se ne accorse, forse la Difesa. Un caos pazzesco. Si attivò Mammì. Morale: la proposta viene ritirata, e ristampata senza circolari. Io ho l'originale e il suo doppio depurato, guardi. E' meglio del Gronchi rosa».

E la nostra politica estera?

«La nostra politica estera era per un terzo Helsinki, cioè neutralità; per un altro terzo Vaticano, cioè ecumenismo, universalismo, eccetera; e per un terzo ancora era Tangeri».

Ed è quello di cui si parla.

«Esatto, Tangeri: la frontiera, una zona in cui era consentito parcheggiare spie dell'Est e dell'Ovest. L'Italia era esattamente un luogo di accoglienza e un punto di ristoro in cui era possibile e per certi versi consentito avere scambi e incontri tra Est e Ovest. Però - dicevano gli italiani - almeno fateci fare gli affari... Guardi la P2. Era una base di servizio. La P2 era l'Italia. Le ripeto: siamo stati un luogo d'incontro, anzi per essere più precisi siamo stati la stanza di compensazione in cui avvenivano gli arbitraggi tra servizi dell'Est e dell'Ovest. E scusi, ma secondo lei perché nel servizio segreto c'era, ufficialmente, una corrente filo-israeliana e una filo-araba?»

E adesso?

«Dopo il crollo del muro questo esercizio ha chiuso, non abbiamo più questa funzione tipo Roma città aperta, in cui possono succedere via Rasella e le Fosse Ardeatine. Ma purché rimangano fatti episodici, purché non ci sia la guerra casa per casa. Il punto è che tutto il sistema politico resta depositario della conoscenza di trasgressioni di quel passato, proprie e altrui. Lei mi chiede: e adesso? Beh, adesso a quel deposito di veleni si sono aggiunti i veleni della transizione».

E le trasgressioni internazionali sul caso Moro?

«Beh, la mia impressione è che lì c'è qualcosa che inizia in un modo e poi scappa di mano a chi l'ha organizzato. Non c'è dubbio che la morte di Moro avrebbe bloccato ogni processo di solidarietà nazionale. Ma non credo alla storia americana, all'inimicizia di Kissinger. Se l'America voleva far cambiare politica a Moro, bastava schioccare le dita. Mica lo doveva far uccidere. Nel 1978, piuttosto, siamo in pieno riarmo nell'Est».

Lei ci vede uno zampino di quella parte?

«Ma sì. Senza dimenticare il contesto: l'Italia Paese aperto, ombrello di servizi. Inoltre i russi, allora, sono spaventati per via del Papa. Hanno capito come Wojtyla, che pure nel 1962 era considerato troppo filo-Urss, sia lì anche per dare il colpo finale al comunismo. Il cardinale di Vienna Koenig ha già cominciato a fare il conto alla rovescia. Perciò cercano di levarsi di torno quel Papa il prima possibile».

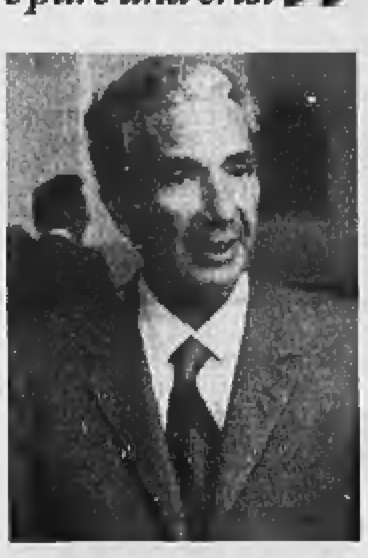
Cosa glielo fa credere?

«Bisogna essere stati trotzkisti per capire cosa è stato il comunismo internazionale: spietato».

> *Ai vecchi veleni oggi si aggiungono quelli portati dalla transizione Ci reggiamo ancora sull'occultamento reciproco di irregolarità*

> *Sui giornali di dieci anni fa leggo i titoli di oggi I servizi, la Stasi e pure una crisi*





> *Eravamo zona di frontiera Una camera di compensazione per arbitraggi*

> *Sul caso Moro io non credo alla storia Usa Per fargli cambiare linea politica l'America doveva schioccare solo le dita...*

DELITTO MORO

Crisi Usa-Urss per i rapporti con le Br

ROMA. Sul caso Moro, Usa e Urss sfiorarono la rottura delle relazioni diplomatiche, poiché il governo americano era convinto che il Kgb tenesse rapporti ambigui con le Brigate Rosse. Nel settembre 1978, l'ambasciatore Usa in Italia, Richard Gardner, scrisse al Consigliere per la Sicurezza Nazionale, Brzezinski, sollecitando una protesta formale contro il Cremlino. «Riferendomi agli articoli della "Literaturnaya Gazeta" diffusi in Italia dalla Novosti e ad altri articoli della "Pravda", ritengo che i sovietici alimentino le speculazioni sul coinvolgimento degli Stati Uniti nel sequestro dell'onorevole Moro». La rivelazione è contenuta nei dossier appena declassificati dal Dipartimento di Stato Usa, ma il presidente della Commissione Stragi, Pellegrino, rileva che «la desecretazione è selezionata»: «non si conoscono i documenti relativi alle elezioni italiane del '48, nè quale fu il ruolo dei servizi Usa e alleati per individuare la prigione di Aldo Moro». [r. i.]

Su richiesta del ministro Diliberto condonati i sedici anni di pena residua

Ciampi firma la grazia per Carlesi

Il detenuto ha sospeso lo sciopero della fame che durava da cento giorni. I medici: è grave

Daniela Daniele

ROMA

Fine del carcere. E basta con lo sciopero della fame. Adriano Carlesi ce l'ha fatta: il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha firmato ieri pomeriggio il decreto di grazia. Per il quarantaquattrenne fotografo di Alessandria, giunto ormai al centesimo giorno senza cibo, ieri è stato il giorno più bello. Ciampi ha firmato su parere favorevole del ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, condonando al detenuto la residua pena di sedici anni, 3 mesi e 20 giorni. Era stato lo stesso ministro guardasigilli ad avviare, il 7 aprile scorso, la procedura per la concessione del provvedimento di clemenza.

Carlesi, detenuto nel carcere romano di Rebibbia, aveva già scontato 11 dei 29 anni e 10 mesi di carcere che gli erano stati inflitti per emissione di assegni a vuoto, truffa e falso, reati per i quali gli sarebbe stata comminata una pena di molto inferiore se il Tribunale avesse riconosciuto il requisito della continuità dei reati e, quindi, la possibilità di scontare contemporaneamente le pene, secondo quanto prescrivono gli articoli 78 e 80 del codice di procedura penale.

Da settimane la moglie di Carlesi, Silvana, aveva portato il caso del marito a conoscenza degli organi di informazione fino a quando un gruppo di politici, tra i quali Luigi Manconi, Paolo Cento e Piero Milio, aveva deciso di occuparsi di questa storia che ha dell'assurdo per l'assoluto squilibrio tra i reati commessi e la pena inflitta.

Aveva deciso di lasciarsi morire per protesta contro un sistema giudiziario che può condannare a 30 anni per reati come truffa e falso

I difensori dei diritti dei detenuti «Non si possono cumulare le pene per piccoli reati fino a equipararle all'omicidio Il codice va riformato»



Adriano Carlesi
il fotografo in carcere da 11 anni

La vicenda, che per Adriano Carlesi pare ormai risolta, non mancherà di alimentare ancora il dibattito sulla giustizia. Per due volte, infatti, i legali del fotografo avevano fatto richiesta di applicazione della «continuazione del reato» ai giudici di Venezia, ma la Procura generale aveva dato parere sfavorevole. La Corte d'Appello, poi, aveva preso la stessa posizione. Una prima volta, inoltre, la Corte di Cassazione aveva annullato il verdetto, mentre contro il secondo non c'è ancora in sospeso un ricorso.

L'ultima sconfitta, per Carlesi, risale al 1° luglio scorso e il fotografo alessandrino, in una lettera ad alcuni quotidiani, chiedeva: se la magistratura veneziana non è più competente dal 2 giugno come ha detto nell'istruttoria, perché il 1° luglio i giudici si sono pronunciati confermando «graziosamente i trent'anni di pena al sottoscritto?».

Il medico che ieri ha visitato il detenuto, il professor Ferracuti, si è detto preoccupato per le sue gravi condizioni di salute, definendole incompatibili con il regime carcerario. Da cento giorni Carlesi non mangiava e beveva soltanto caffè molto zuccherati, dichiarandosi, tra l'altro, deciso a portare la sua disperata protesta alle estreme conseguenze. Due giorni fa aveva scritto una lettera che non lasciava dubbi in proposito: «Temo, purtroppo, che non potrò assistere a un'eventuale riconversione sui giusti binari del mio caso...». Ora dal Quirinale è giunta la parola fine al suo incubo.

«Una vicenda paradossale» la definisce Stefano Anastasia, presidente di Antigone, l'associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale. Una storia che «deve indurci a una riflessione: il codice penale non è la Bibbia». Anastasia osserva che «se la sua corretta interpretazione può portare a esiti di tale natura, la Commissione ministeriale per la riforma del codice dovrà trarne qualche utile suggerimento».

«Antigone» approva l'iniziativa del ministro Diliberto di inviare al Capo dello Stato le carte relative alla richiesta di grazia. «In questo modo - dichiara - potrà avere soluzione la surreale vicenda giudiziaria di un uomo che, per una miriade di piccole truffe, si è trovato a dover scontare una pena equivalente a un omicidio con qualche aggravante. Se i giudici avessero disposto l'applicazione del cumulo, Carlesi non avrebbe avuto una pena del genere».

I riformatori rilanciano

«Il referendum elettorale si può rifare»

ROMA

Si può rifare il referendum antiproporzionale anche se la legge prevede che un referendum bocciato si può riproporre soltanto dopo 5 anni. Il leader di An Gianfranco Fini, insieme con Segni, Selva, Taradash, Calderisi e Armaroli, ha presentato un volume che riporta i pareri dei massimi costituzionalisti italiani. Tutti concordano sul fatto che si può accettare la riproposizione del referendum antiproporzionale, nonostante il mancato raggiungimento del quorum il 18 aprile. Secondo gli esperti la mancanza del quorum non prefigura alcun risultato, né positivo né negativo ma solo l'invalidità per mancanza del numero legale. I riformatori sono certi che la Corte di Cassazione, prima e quella Costituzionale, dopo dichiareranno ammissibile la riproposizione del referendum abrogativo della quota proporzionale del 25%.

Ieri mattina i riformatori hanno illustrato le memorie giuridiche presentate all'ufficio per i referendum della Corte di Cassazione, per suffragare la loro tesi.

Il «nodo» è che il referendum dell'aprile scorso non ha avuto alcun esito. E' semplicemente mancato il quorum strutturale e, dunque può essere riproposto. Le memorie, elaborate dal collegio di difesa formato da eminenti giuristi come i professori, Barile, Caravita, Consolo, Lipari e Sorrentino, sono suffragate ulteriormente da una serie di autorevoli pareri di alcuni presidenti emeriti della Corte costituzionale, tra gli altri Baldassarre, Caianiello e Corasaniti.

«Mentre si manifesta chiaramente l'instabilità dell'attuale sistema attraverso la rissa tra partiti e partitini - ha affermato Mario Segni - alcuni testardi, come noi, insistono per portare avanti l'unica via possibile per offrire agli italiani una legge autenticamente maggioritaria e quindi un sistema bipolare».

Gianfranco Fini ha precisato di non essere favorevole alle elezioni anticipate ma di preferirle ai pasticci e a proposito dell'atteggiamento negativo di Forza Italia e di Berlusconi, ha aggiunto: «Quando la Cassazione e la Corte si pronunceranno, credo per l'ammissibilità, tutte le forze politiche saranno chiamate a schierarsi e allora vedremo». [r. i.]

Processo Sofri, nuovo giallo dal confronto tra uno dei testi-chiave e l'ex commissario Allegra

«Ho riconosciuto il killer, ma avevo paura»

La difesa: scagionato Bompressi

Fabio Poletti

inviato a VENEZIA

Un volto nordico, con il naso allungato e i capelli castani. E' tutto quello che rimane nella memoria di Luciano Gnappi, uno dei testi oculari dell'omicidio del commissario Calabresi, che ventisette anni dopo, giura di aver riconosciuto l'assassino in una fotografia, mostratagli due giorni dopo l'agguato di via Cherubini.

«Era quello della foto, sono sicuro al 99 per cento. A chi me la mostrava non ho detto che era lui, avevo paura», ricorda mentre si passa una mano tra i capelli, quasi nello sforzo di ricostruire un elemento in più. Il mistero di quella foto, Luciano Gnappi lo ha custodito per venticinque anni, fino a quando ne ha parlato con i difensori di Adriano Sofri ed è diventato il teste chiave di questo processo di revisione, chiesto dagli ex dirigenti di Lotta continua.

«Sono stato zitto perché avevo paura, perché in quegli anni accadeva di tutto, perché quei due che sono venuti a mostrarmi la foto forse non erano poliziotti, forse volevano solo accertarsi che non avessi riconosciuto il killer», dice d'un fiato il testimone, mentre ricorda la foto in mano, gli anni con il cuore in gola, la moglie che implorava di non parlare e il rimorso «per essere stato zitto fino a quando non è arrivata una sentenza definitiva e ho visto che c'era della gente in galera».

«Ma porca miseria, mi crediate o no, è la mia verità», sbotta lui mentre racconta la paura di quei momenti e assicura che il giorno dopo l'improvvisa visita, avrebbe dovuto incontrare l'allora capo della squadra politica della Questura Antonino Allegra. «E allora perché venire a casa mia poche ore prima, con quella foto?», si chiede ancora oggi Luciano Gnappi. Ma quando la corte di Venezia davanti alla quale si celebra il processo di revisione, lo mette a confronto con Antonino Allegra, scuote la testa.

«Non è lui, non parlava meridionale...», dice a sorpresa. «Eppure era l'ufficio del dottor Allegra, c'era la targhetta alla porta...», ribatte davanti a questo mistero in più. Un mistero che divide difensori e imputati, che a tutti fa sottolineare come la bilancia delle prove adesso penda da una sola parte. A partire dallo stesso Adriano Sofri: «Un teste indiscutibilmente credibile». E da Ovidio Bompressi, accusato di aver ammazzato il commissario: «Nessun colpo di scena, se non ricorda vuol dire che è sincero. Dopo tanti anni è umano...».



Ovidio Bompressi

Alessandro Gasperini, difensore di quelli di Lotta continua, è soddisfatto: «Invece che Allegra, sarà stato un altro dirigente, ma la sostanza non cambia. Gnappi è credibile». Al mancato riconoscimento non bada Luigi Ligotti, l'avvocato della famiglia Calabresi, che punta ad altro: «E' un punto a nostro favore. Quello che Gnappi ci ha descritto in aula, potrebbe benissimo essere Bompressi».

Di quella fotografia non c'è più traccia. Nemmeno nei verbali della polizia di allora. Antonino Allegra, ha solo un ricordo vago: «Nei giorni immediatamente successivi all'omicidio abbiamo fatto 45 tentativi di riconoscimento fotografici. Forse a Gnappi i miei uomini hanno mostrato la foto di Deichmann, un'estremista di sinistra tedesco. Ma era all'estero, non c'entrava nulla con l'omicidio. Nel mio ufficio comunque, il teste Gnappi io non l'ho mai visto».

Più o meno le stesse parole dell'ex poliziotto Antonino Sgrò e dell'ex carabiniere Pietro Angelo Atzori, allora all'ufficio politico, che quella sera assicurano di aver bussato alla porta di Gnappi. Come racconta l'ex brigadiere: «A noi disse che non aveva riconosciuto la foto. Ci bastava». Ma nel verbale di quel mancato riconoscimento non c'è scritto chi sia la persona ritratta nella foto segnaletica, non c'è nemmeno un numero per risalire a quell'immagine fissata solo nella memoria di Gnappi. E ancora oggi nelle parole di un suo amico, Bruno Cuccurullo, che ventisette anni dopo può ricordare solo qualche sensazione: «Gnappi si sentiva come un primo attore, in grado di incastrare il killer. Ma dopo la visita di quella sera e dopo l'incontro in Questura il giorno dopo, cambiò atteggiamento, come se fosse stato meglio non aver mai assistito all'omicidio».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 NOVEMBRE 1999

Benazzi Maria; **Colombero** Samuele; **Dell'Amico** Alessandro; **El Hassib** Aicha; **Fascio** Davide; **Ferrero** Davide; **Fiorentino** Alessia; **Hu Ying Ying** Elena; **La Piana** Alessia; **Lentini** Gabriele; **Lo Grasso** Tiziano; **Mantoan** Mirco; **Manzan** Ludovico; **Marchese** Kevin; **Mercurio** Antonio; **Pedicillo** Santo Stefano; **Protti** Martina; **Sfirnaciuc** Gabriela; **Tesfu** Anas; **Urzi** Maria; **Vasic** [illegible]; [illegible] Aeya.

MORTI DENUNCIATI IL 2 NOVEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Trancuccio** Carmine, a. 85, Martini, nato a Ariano Irpino (AV); **Cottardello** Maria in Anderlini, a. 31, Molinette, nata a Torino; **Buffaro** Domenico, a. 75, Martini, nato a S. Arcangelo (PZ); **Caviglione** Maria Dolores ved. Bergandi, a. 84, Cottolengo, nata a Torino; **Miglia** Maria Rosa, a. 92, [illegible], nata a Caprie (TO); **Pellicci** Paolo, a. 61, Martini, nato a Torino; **Crupano** Gennaro, a. 37, Maria Vittoria, nato a Castellammare di Stabia (NA); **Sabia** Gianni, a. 36, Molinette, nato a Carbonia (CA); **Petrini** Lidia, a. 74, Mauriziano, nata a Torino; **Pedrielli** Fiorentina ved. Anastoni, a. 86, Amedeo di Savoia, nata a Vigarano Mainarda (FE); **[illegible]** Antonio, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Gibellina (TP); **Martino** Giuseppe, a. 56, Giovanni Bosco, nato a Corleto Perticara (PZ); **Ferrero** Natalino, a. 66, Molinette, nato ad Alessandria; **Gili** Maria ved. Boccardo, a. 62, Molinette, nata a Carmagnola (TO); **Brovida** Francesco, a. 84, Molinette, nato a Barbaresco (CN); **Capra** Amedeo detto Mario, a. 75, Mauriziano, nato a Torino; **Sidari** Maria ved. [illegible], a. [illegible], Giovanni Bosco, nata a Taurianova (RC); **Carito** Mario, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Torino; **[illegible]** Adolfo, a. 91, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Lama Mocogno (MO); **Giamporione** [illegible] in Lo Bello, a. [illegible], Cottolengo, nata a Roccapalumba (PA); **Napola** Pola Maria in Ceglie, a. 64, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Castellamonte (TO); **Pellegrini** Lidia in De Lotto, a. 89, Martini, nata a Marsiglia (Francia); **Valle** Maria in Biale, a. 73, Molinette, nata a Cairo Montenotte (SV); **Cassetta** Luigino, a. 43, Molinette, nato a Montà (CN); **Occhiena** Paolo, a. 56, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Lamporo (VC); **Bracco** Alessandra, a. 18, Molinette, nata a Torino; **Verme** Ciro, a. 58, Maria Vittoria, nato a Lucera (FG); **Belloro** Pasqualino, a. 72, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Anselmo** Filippo, a. 77, Martini, nato a Collegno (TO); **Lusano** Roberto, a. [illegible], Molinette, nato a Torino; **Previtali** Giovanni, a. 79, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Suisio (BG); **Anelli Monti** Emilia in [illegible], a. 63, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Masino** Angela, a. 95, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili, nata a Torino; **Battaglia** Maddalena in Fresia, a. 76, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili, nata a Mombarcaro (CN); **Masini** Maria Teresa, a. 80, casa di cura Crocetta, nata a Bicinicco (UD); **Pistone** Sergia ved. Pacella, a. 78, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili, nata a Quinto Vercellese (VC); **Puglisi** Aurora ved. Santoro, a. 84, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a S. Alessio Siculo (ME).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cappabianca** Rosa in Antonuccio, a. 93, corso Appio Claudio 9, nata a S. Maria Capua Vetere (CE).

Presso residenze: **Cavalli** Arnaldo, a. 75, v. Levanna 21, nato a Torino; **[illegible]** ved. Azzarà, a. 76, v. C. F. Napione 23/D, nata a Catanzaro; **[illegible]** Francesco, a. 61, v. Limone 16, nato a Gerbale (CZ); **Caputo** Emilio, a. 66, v. S. Massimo 40, nato a Montemilone (PZ); **Giacomuzzo** Antonina in Di Benedetto, a. 76, v. Don G. Bosco 14, nata a Prizzi (PA); **Beccaro** Giuseppina in Raineri, a. 86, v. Rio de Janeiro 33, nata a Grognardo (AL); **Abbà** Adriana ved. Lombardi, a. 93, v. A. Lamarmora 33, nata a Susa (TO).

Nati 22 - Morti 45

Troppo presto il mancato al nostro amore

avv. Marziano Boccalatte

Giudice di Pace

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Clementina, il figlio Marco, la sorella Armanda con Tonino, le nipoti Giulia con Claudio e Francesca, Delfina con Roberto, Beatrice e Giovanni, parenti tutti.

S. Rosario giovedì 4 novembre ore 19 e funerali venerdì 5 ore 10 parrocchia S. Rita, tumulazione Cimitero Druento. Non fiori, ma offerte Fondazione Faro ccp 33861100.

- Torino, 3 novembre 1999.

On. Fun. S. Paolo sas Tel. 011 [illegible]

Sono vicini a Clementina e Marco i cugini: Annamaria, Giulio, Liliana, Ernestina, Ornella, Adriana, Peppino, Dario, Iole e famiglie.

La famiglia Moreno si unisce al dolore di Clementina e Marco.

Dopo 40 anni di puntuale ed operosa collaborazione, l'avv. Italo Pernice ricorderà sempre il collega

avv. Marziano Boccalatte

additandolo come esempio di professionista onesto e rigoroso.

- Torino, 3 novembre 1999.

Lo Studio Legale Pernice e segretarie partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita dell'

avv. Marziano Boccalatte

- Torino, 3 novembre 1999.

Le famiglie Carucci e Menga partecipano commosse al dolore per la scomparsa dell'

avv. Marziano Boccalatte

- Torino, 3 novembre 1999.

L'avv. Francesco Parisi e collaboratori partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

avv. Marziano Boccalatte

- Torino, 3 novembre 1999.

Tullio Teresa ed Andrea sono vicini con affetto a Clementina e Marco.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Marziano Boccalatte

- Torino, 3 novembre 1999.

Clara e Carlo partecipano al dolore dei familiari.

Gianfranco e Jolanda con Luigi Irene, Mario Manuela, Pietro uniscono il loro dolore a quello di Clementina Marco e familiari.

Maria Lanzio ricorda il caro AMICO del Inabilo.

Ciao MARZIANO, arrivederci. Gian.

E' mancata

Lina Malerba Pedretti

Riconoscenti per l'amore che ha saputo dare la ricordano Bruno e famiglia. Funerali: parrocchia di Locana, giovedì 4 ore 10

- Torino, 2 novembre 1999.

Cristianamente è mancato

Agostino Balboni

L'annunciano la figlia Ginella con Giorgio e i nipoti Andrea, Alessandro. Funerali venerdì 5 ore 10 parrocchia S. Croce.

- Torino, 2 novembre 1999.

E' mancato

Salvatore Martino

anni 68

L'annunciano: la moglie Teresa, i figli Domenico, Franco, Patrizia e parenti tutti. Funerali venerdì 5 novembre ore 15,15 parr. S. Francesco - Venaria.

- Venaria, 3 novembre 1999.

Cristianamente è mancato

Dario Gandini

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, i figli Giovanni, Alberto con Fiorella, Massimo con Elena e Dario, Anna con Nico, Raffaele, Lucrezia e Niccolò e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella giovedì 4 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo, indi si proseguirà per Fontanellato (Parma).

- Biella, 2 novembre 1999.

Sono vicini a Giovanni, con affetto, gli amici Maurizio, Lorenza, Licia, Gian Ruggero, Stefano, Daniele.

Partecipano al lutto Lodovico Isalberti e famiglia.

Il prof. Antonio Cotroneo e il Personale medico e paramedico dell'Istituto di Radiologia dell'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara sono vicini al prof. Giovanni Gandini per la scomparsa del padre DARIO.

I Colleghi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale, insieme con il Personale tecnico e amministrativo, partecipano con affetto al dolore del prof. Giovanni Gandini per la perdita del PADRE.

Partecipiamo al dolore della famiglia e ricordiamo con affetto l'amico DARIO. Giovanni ed Enrica Pisani.

Giorgio, Daniela, Erika, Gabriele partecipano al dolore dell'amico Giovanni per la perdita del padre

prof. Dario Gandini

- Cagliari, 4 novembre 1999.

I proff. Giorgio Mallarini, Vincenzo Racugno, Personale medico e paramedico dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Cagliari partecipano al lutto del prof. Giovanni Gandini per la perdita del padre

prof. Dario Gandini

- Cagliari, 4 novembre 1999.

I professori Giulhni Juliani, Gian Luca Sennazzari, Demetrio Malara, Cesare Fava, Silvio Diego Bianchi, Roberto Orecchia e i ricercatori Riccardo Ragona e Maria Grazia Ruo Redda e tutto il Personale della Sezione di Scienze Radiologiche dell'Università di Torino partecipano commossi al dolore del prof. Giovanni Gandini per la perdita del padre

prof. Dario Gandini

figura autorevole della Scuola Radiologica Torinese.

- Torino, 3 novembre 1999.

Raffaele e Paola Venatro partecipano al grande dolore del professor Giovanni Gandini per la perdita del PADRE.

- Genova, 3 novembre 1999.

Egidio e Donatella Serra sono vicini al professor Giovanni Gandini in questo momento di profondo dolore.

- Genova, 3 novembre 1999.

Giovanni Simonetti e tutti i Collaboratori medici e paramedici dell'Istituto di Radiologia dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» partecipano al dolore del fraterno amico Giovanni e dei familiari tutti per la scomparsa del

prof. Dario Gandini

Maestro impareggiabile di Radiologia e Uomo di grande rispettabilità.

- Roma, 3 novembre 1999.

Marcello e Mariateresa sono affettuosamente vicini al dolore di Giovanni e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano al dolore dell'amico Giovanni e della famiglia per la morte del

prof. Dario Gandini

Franca e Massimo, Giovanna e Giovanni, Livia e Renzo, Pisana e Giovanni.

- Torino, 4 novembre 1999.

Carlo e Daniela Falerti partecipano al dolore di Giovanni e famiglia.

Totò e Mariù partecipano affettuosamente al dolore di Giovanni.

I Medici e il Personale dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino partecipano affettuosamente al dolore del prof. Giovanni Gandini e famiglia per la perdita del papà

prof. Dario Gandini

- Torino, 3 novembre 1999.

Il Personale della Radiologia dell'Ircc partecipa al dolore del professor Giovanni Gandini e dei suoi familiari.

Patrizia Cesare Biosis sono vicini all'amico Giovanni.

Addio PROFESSORE. Grazie per l'amicizia e la stima che mi ha concesso per tanti anni. Gian Marco.

Il Primario ed il Personale Medico e Paramedico della Radiologia Ospedale Dermatologico partecipano al dolore del prof. Giovanni Gandini per la scomparsa del PADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Tirone ved. Nuccio

anni 84

Lo annunciano il figlio Paolo con la moglie Antonella, i nipotini Marcello e Vittorio, sorelle e fratelli e parenti tutti. Funerali si svolgeranno in Ivrea venerdì 5 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale San Ulderico (P.zza Città).

- Ivrea, 3 novembre 1999.

I consuoceri Sergio e Vittorina Pernechele con Gabriella e Riccardo partecipano al lutto.

I colleghi della Divisione di Medicina e Chirurgia dell'Ospedale di Castellamonte partecipano al dolore dei dottori Paolo Nuccio e Antonella Pernechele per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Ha trovato il meritato riposo il

dott. Paolo Ricaldone

Con tristezza lo annunciano la moglie Rosanna, i figli Silvia, Laura con Dori, Angelo con Daria, i nipoti Jean, Silvia e Martina. Un particolare ringraziamento ai dottori Musso, Ribero e Bruna. Un riconoscimento per l'assistenza prestata da Marco, Jesus, Johnny. Un abbraccio a tutti coloro che gli sono stati vicini. Funerali venerdì 5 novembre ore 10 nella cappella dell'Ospedale S. Luigi Orbassano.

- Torino, 3 novembre 1999.

Ciao PAOLO. Romolo e Maria.

I Suoi dipendenti tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Walter Comero

Presidente della Comero SpA.

- Gattinara, 2 novembre 1999.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci ed il Direttore del Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giampiero Ottonello, per la perdita della madre signora

Paolina Bruzzone

- Torino, 3 novembre 1999.

I colleghi di Roberto partecipano al grande dolore per la perdita del papà

Oreste Todeschino

- Torino, 3 novembre 1999.

Amministrazione, Direzione e Personale della Banca Crt Spa - Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei famigliari per il decesso del signor

Giovanni Usai

Dipendente dell'Istituto.

- Torino, 3 novembre 1999.

(continua a pagina 7)

PREVISTA L'AUTONOMIA PER GLI ATENEI NOVITA' ANCHE NELLA DIDATTICA PER UNIFORMARSI AGLI STANDARD DELL'UE

Il titolo si conseguirà dopo un triennio Previsti corsi biennali di specializzazione

Così la riforma dell'università

LA NUOVA LAUREA
Sarà triennale, «con l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali».

LA LAUREA SPECIALISTICA
Si conseguirà dopo un altro biennio di studio, «con l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici».

IL MASTER UNIVERSITARIO
Avrà la durata di un anno e potrà essere di primo livello (conseguito dopo la laurea) o secondo livello (dopo la laurea specialistica).

SPECIALIZZAZIONE
Sarà conseguita in applicazione di specifiche direttive dell'Unione europea, in particolare nell'area degli studi sanitari.

DOTTORATI DI RICERCA

ARRIVA IL CREDITO FORMATIVO
La riforma punta a una revisione della didattica universitaria, perché sia «più concentrata sulle esigenze dello studente».

- Viene istituito un sistema di crediti formativi, che rappresentano «la quantità di lavoro di apprendimento - compreso lo studio individuale - richiesto allo studente nelle attività formative».
- Al credito corrispondono 25 ore di lavoro per studente. La quantità media di lavoro di apprendimento, svolto in un anno da uno studente viene fissata in 60 crediti.
- I crediti sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altre forme di verifica.
- Le università possono inoltre riconoscere come crediti formativi anche le competenze e abilità professionali certificate.
- Per conseguire la laurea, lo studente deve aver acquisito 180 crediti, mentre per la laurea specialistica sono necessari 300 crediti.

GLI SBARRAMENTI
Ai corsi di laurea specialistica potranno accedere i laureati che dimostreranno l'«adeguatezza della preparazione». Spetta all'autonomia dei singoli atenei decidere le modalità di accesso al corso di studi di secondo livello.



Il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Ortensio Zecchino

Nuova Università, dottori in 3 anni

Dopo trent'anni arriva la riforma-Zecchino

la novità

Mario Tortello

DOTTORI in tre anni. Più altri due per una eventuale specializzazione. Dopo le riforme della scuola obbligatoria e superiore, anche l'Università si prepara alla «rivoluzione». A trent'anni dalla legge che ha liberalizzato gli accessi ai corsi di laurea, gli atenei italiani voltano pagina: stop al variegato arcipelago degli attuali percorsi universitari, arriva il modello europeo del «tre più due».

Il ministro dell'Università Ortensio Zecchino (Ppi) ha firmato, ieri pomeriggio a Palazzo Madama, il decreto che vara il regolamento generale per l'autonomia didattica degli atenei. Provvedimento atteso, destinato a modificare profondamente il nostro sistema universitario. Una novità fra tutte: si accorciano i tempi per conseguire la sospirata «laurea»; tre anni, al termine dei quali, si può puntare a un ulteriore obiettivo: la laurea specialistica, per la quale saranno necessari altri due anni di studio.

Un particolare importante: l'accesso ai corsi universitari non sarà legato al titolo di studio della scuola secondaria di provenienza, ipotesi che aveva suscitato accese polemiche. Tuttavia, sono previsti alcuni «paletti». Il principio di base per l'iscrizione sarà il «possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale». I singoli atenei dovranno definire le conoscenze minime richieste per l'accesso ai corsi di laurea e determinare modalità di verifica delle stesse.

E che succederà se tale preparazione viene giudicata insufficiente? Lo studente dovrà frequentare corsi formativi propedeutici, al termine dei quali verrà prevista un'ulteriore verifica. Un meccanismo «volutamente disincentivante», dice Zecchino: «Dal '69 a oggi, l'automatismo dell'accesso ha contribuito a incentivare due fenomeni negativi: alta mortalità e lunga durata degli studi».

Il nuovo «regolamento» dovrebbe essere pubblicato in *Gazzetta ufficiale* prima di Natale; poi, le Università avranno diciotto mesi di tempo per adeguarsi alle nuove disposizioni. Il ministro spera che molti atenei si attrezzino già per l'anno accademico 2000-2001; credibilmente, i cambiamenti potranno essere possibili con l'anno successivo. Primi neo-laureati nel 2003-2004. Se, nei prossimi mesi, arriverà in porto anche la riforma dei cicli proposta dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, che prevede l'esame di Stato a 18 anni anziché a 19, potremo avere giovani «laureati riformati» di 21-22 anni.

«E' un modello armonico con quello europeo - ripete il ministro -. Lo scorso 19 giugno è stata sottoscritta a Bologna una carta che impegna tutti i governi europei a ristrutturare le Università secondo un'architettura comune». «Una pagina fondamentale per la storia dell'Università italiana, per il suo adeguamento ai standard dell'Unione e per l'innovazione di cui il Paese ha bisogno», aggiunge il sottosegretario Luciano Guerzoni.

Spiega Zecchino: «Il regolamento vuole rispondere al problema dell'ingolfamento delle Università e guardare con maggiore attenzione al mondo del lavoro. E rappresenta il nucleo portante dei principi della riforma universitaria che dovrà essere attuata con larga delega alle autonomie dei singoli atenei, attraverso i decreti relativi alle 5 grandi aree: sanitaria; ingegneria e architettura; umanistica; giuridico-politico-economica; scientifica».

Incalza Guerzoni: «Con la laurea triennale, restituiamo al Paese la risorsa decisiva per l'innovazione: la disponibilità di giovani, che siano realmente tali, forniti delle conoscenze e delle competenze per l'immediato ingresso nel mondo del lavoro».

Quattro, secondo il ministero dell'Eur, gli obiettivi della riforma: il già citato adeguamento ai sistemi formativi degli altri Paesi europei; la realizzazione piena dell'autonomia degli atenei; l'innovazione profonda della didattica universitaria; un maggiore grado di flessibilità dei percorsi di laurea, anche per ridurre drasticamente l'abbandono degli studi e il preoccupante fenomeno dei fuori corso.

«Dopo la già acquisita autonomia finanziaria e statutaria - sottolinea Zecchino - gli atenei acquisiscono anche l'autonomia didattica». In pratica, avranno ampi spazi per definire gli ordinamenti didattici anche in relazione alle esigenze del territorio e le esigenze del mondo del lavoro. Proprio per creare un più forte legame col territorio, osserva il ministro, le Università avranno anche l'obbligo di consultare le forze produttive e gli ordini professionali.

Tuttavia, l'iter della riforma non è ancora completo. Mancano i «decreti d'area», quei provvedimenti che definiscono per ciascun ambito disciplinare di studi le linee generali alle quali dovranno attenersi i regolamenti di ateneo per l'organizzazione dei programmi. Cinque gruppi di esperti sono già a lavoro. I risultati, assicura Zecchino, «saranno pronti entro la fine dell'anno». Ma riempire i contenitori di contenuti non sarà facile. E dal mondo universitario già arrivano gli echi dei primi aut-aut. Gli scontenti non hanno ancora preso la parola.

PERCHE' SI'

«Prima sul mercato del lavoro»

Hack: studenti più competitivi rispetto ai loro coetanei europei

Raffaella Silipo



Margherita Hack docente di Astronomia all'Università di Trieste

«PERCHE' no?». Margherita Hack, scienziata e docente di Astronomia all'università di Trieste, è possibilista. «Per le materie scientifiche quella della laurea breve è una strada praticabile, certo bisogna fare molta attenzione a come strutturare i programmi, non si può pensare di riproporli pari pari. Ma i vantaggi ci sono».

Quali vantaggi, professoressa?

«Il problema dell'Italia è che i giovani arrivano alla laurea molto dopo i loro coetanei europei, con cui sono chiamati sempre più a confrontarsi. Entrano sul mercato del lavoro più anziani e quindi sono meno competitivi. La riforma Zecchino, invece, accorcia i tempi. Già la scuola superiore voluta da Berlinguer va in questa direzione, perché finisce un anno prima di quella attuale. Con solo tre anni di laurea breve, già a 21 anni questi super-diplomati potranno entrare nelle aziende».

Però saranno meno preparati dei laureati ventiquattrenni di oggi, o no?

«La preparazione teorica senza dubbio sarà inferiore. E infatti per chi vuole dedicarsi alla ricerca si prevede un biennio successivo. Ma per chi - ed è la maggioranza - intende inserirsi nelle aziende, tre anni sono più che sufficienti. In realtà la maggior parte dei giovani già oggi impara soprattutto dopo, lavorando, sul campo».

Semplificare le materie è davvero possibile?

«Più che semplificare, io credo si debba pensare a programmi più pratici, applicativi. Oggi si va troppo poco in laboratorio, per esempio. E poi è fondamentale che i ragazzi siano seguiti con un effettivo tutoraggio. Così chi vale in tre anni riuscirà davvero a concludere il ciclo di studi. L'altissimo numero di studenti fuori corso è un'altra anomalia italiana da eliminare».

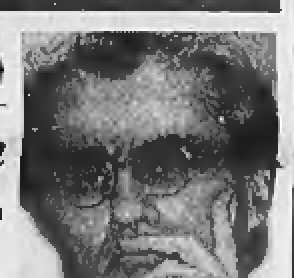
E il numero chiuso?

«Io credo che non sia necessario. Basterebbero sbarramenti reali agli esami, come l'impossibilità di ripeterli oltre un certo numero di volte. La figura dello studente a vita deve scomparire, speriamo che la riforma vada in questo senso».

PERCHE' NO

«Almeno si smette di mentire»

Canfora: adesso era una farsa finalmente ne prendiamo atto



Luciano Canfora docente di Filologia Classica all'Università di Bari

«LA riforma dell'Università? Sono molto prudente». Per Luciano Canfora, professore di Filologia classica a Bari, il vero rischio è confondere il piano formale con quello reale. «Nella forma, oggi, il corso di laurea nelle materie umanistiche è perfetto. In realtà però è una farsa senza il minimo di dignità: la maggior parte degli studenti è impreparata, incapace di scrivere in italiano, priva delle basi fondamentali. Ecco, questa riforma mi pare abbia un solo merito: squarcia il velo, smette di mentire».

Sta dicendo, professore, che l'Università italiana è fondata sulla menzogna?

«Esattamente. Si dà per scontato che i ragazzi arrivino dal liceo conoscendo perfettamente storia, filosofia, latino e italiano "istituzionali". Non è così, perchè il liceo non funziona, tranne in alcuni, rarissimi casi. Alle matricole manca totalmente la base: l'università però non se ne cura e fornisce loro tanti bei corsi monografici, che si innestano sul nulla. Dopo la laurea, per prepararsi ai concorsi, questi devono ricominciare a studiare tutto da capo».

La colpa allora è delle superiori?

«Certo molti guai sarebbero risolti da una superiore più seria e cospicua. C'è stato un progressivo livellamento verso il basso, e con la riforma Berlinguer, alle superiori si imparerà ancora meno. A questo punto, mi chiedo, vale la pena mantenere una laurea seria sulla carta, che però avrà valore solo per il 5% dei ragazzi? Forse è meglio prendere atto della realtà e ricominciare, nei tre anni di laurea breve, a insegnare storia e letteratura dalle basi. Un super-liceo, insomma. Almeno chi uscirà sarà in grado di sostenere un concorso. E chi ha interessi specifici potrà invece continuare».

Non c'è il rischio che livellando verso il basso la forma, la realtà scenda ancora al di sotto?

«Purtroppo sì. E' proprio questa la mia grande paura. Ma sono anche addolorato che si continui a fingere. Il nostro sistema scolastico è profondamente ingiusto, la selezione è viziata all'origine: data la pochezza delle strutture, è fondamentale l'aiuto delle famiglie. Prenderne atto è, forse, l'unico passo a nostra disposizione». [r. sil.]

Parità, offensiva dei centristi sulla Finanziaria

«Un emendamento per ridurre i contributi dei docenti non statali»

Verso un vertice di maggioranza D'Alema: attenti a non disgregare la scuola



Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

Verso un vertice di maggioranza sulla parità scolastica, da tenersi nella prossima settimana, tra tante polemiche. Lo ha proposto l'Udeur di Clemente Mastella, che ieri - attraverso l'onorevole Roberto Manzione, presidente del gruppo - si è fatto promotore di un incontro con i colleghi «centristi» che sostengono il governo: Ppi (Giovanni Manzini), Rinnovamento (Bonaventura La Macchia), cossighiani (Angelo Sanza).

C'è di più: al termine dell'incontro, è stata decisa la presentazione di un emendamento dei «centristi» alla Finanziaria «per consentire la riduzione contributiva dei docenti delle scuole non statali». Essendo equiparati alla categoria «commercio», essi devono ora versare una quota pari al 52 per cento, contro il 18 dovuto per gli insegnanti della scuola pubblica. «Un primo risultato importante - spiega Alberto Acierno dell'Udeur -; riteniamo che questa soluzione sia accettabile per tutta la maggioranza».

Ma l'iniziativa piace poco ai laici della coalizione, a partire dai Verdi, «del tutto contrari - dicono - a un supplemento di trattativa» tra le forze di centro e il ministro Berlinguer: se ci sarà - avvertono Fiorello Cortiana, capogruppo del Sole che ride in commissione Cultura al Senato e Mauro Romanelli, Giovani Verdi - «chiederemo un incontro dei laici per cambiare di nuovo la legge e cassare i finanziamenti alle materne private».

Turbolenze che preoccupano D'Alema, anche in relazione al cammino della Finanziaria 2000. Ieri mattina, partecipando alla riunione della maggioranza tenutasi al Senato, il premier avrebbe usato paradossi forti per ribadire la priorità della scuola pubblica. L'emendamento proposto dal Polo per un bonus di 2 milioni a studente costerebbe 12-15 mila miliardi - ha spiegato -. Ma, soprattutto, se si dovessero rincorrere simili spinte, si arriverebbe alla disgregazione della scuola pubblica nazionale, arrivando alla scuola padana, a quella islamica, a quella meridionale e via dicendo. «Non a caso - avrebbe aggiunto D'Alema - la Lega è orientata a sostenere questa tendenza».

Il premier ha confermato, invece, la validità del disegno di legge sulla parità all'esame di Montecitorio, pur dichiarando la disponibilità a esaminare eventuali proposte di modifica. Una mano tesa, subito raccolta da Rocco Buttiglione, il segretario Cdu che a luglio era uscito dalla maggioranza proprio in polemica sui contenuti della proposta governativa sulla parità: «La soluzione al problema - sostiene - è a portata di mano e per raggiungerla occorrono solo pochi e opportuni correttivi al disegno di legge. Non serve riaprire un nuovo dibattito, occorre operare qui e subito».

Di diverso avviso, le opposizioni. Ieri, An ha attaccato duramente i popolari, mentre il Ccd chiede - attraverso il senatore Giuseppe Brienza - di «risolvere il problema in termini giuridici e economici e non con limitati interventi assistenziali» e avverte: «Aspettiamo Ppi e Udeur alla prova dei fatti». Gianfranco Fini va oltre, puntando a una «intesa trasversale» e annunciando una conferenza nazionale «per la libertà di insegnamento tra tutti coloro, politici, associazioni, partiti, organizzazioni territoriali, sindacati, uomini e donne di cultura che, indipendentemente dalla loro appartenenza partitica, ritengano necessario introdurre nell'ordinamento giuridico italiano una effettiva parità tra scuola pubblica e privata».

Perplesso è, invece, Mario Segni: «Il principio della parità è giusto e va portato avanti. La cosa strana è che si porta avanti solo quando lo dice il Papa. Lo dico a tutti, a destra e a sinistra: io a Piazza San Pietro non ci sarei andato e soprattutto non ci sarebbe andato De Gasperi, perché, cattolici e non, i politici italiani hanno loro la responsabilità delle scelte».

Infine, due commenti sindacali e un appello dei salesiani. Anche per la Cgil-scuola, il discorso è chiuso. «La Costituzione è chiara - osserva il segretario Enrico Panini -. Il testo del ddl approvato al Senato non consente ulteriori interventi». Per la Cisl e la Cisl-scuola, invece, «la parità giuridica e economica può essere assicurata attraverso il regime delle convenzioni; una formula che può offrire parità di trattamento rispetto agli utenti». I dirigenti delle scuole salesiane hanno un altro motivo di preoccupazione: la riforma dei cicli. «L'età evolutiva - affermano - deve avere una attenzione specifica e adeguata alle esigenze e alle attitudini dei preadolescenti». [m. tor.]

Interrogazione

Forza Italia «Ma la guerra era giusta?»

ROMA. «Quattro mesi di attente e scrupolose indagini hanno portato a questi risultati: meno di 200 morti certificati, a fronte delle cifre ufficiali diffuse anche dal governo italiano, che parlavano di più di 11.000 vittime». Così il capogruppo di Forza Italia nella Commissione Esteri della Camera, Dario Rivolta, spiega i motivi della sua interrogazione parlamentare sull'intervento della Nato nella ex Jugoslavia. I nuovi dati «risultano - afferma Rivolta - dai rapporti dell'Fbi, da quello dei medici legali spagnoli incaricati per le autopsie e dalle relazioni delle nove Commissioni formate da altrettanti Paesi al termine dell'intervento Nato nella ex Jugoslavia. E sono stati confermati l'11 ottobre scorso dal Tribunale internazionale per i crimini di guerra che precisa, ad esempio, che nelle miniere di Trepca, in cui si cercavano 700 corpi di kosovari trucidati, non vi è alcun cadavere. Così come a Ljubenic, vicino a Pec, non ne erano stati sepolti 350, ma 7».

Se queste relazioni fossero ulteriormente confermate Rivolta chiede, tra l'altro, «come potrà il nostro governo spiegare all'opinione pubblica l'evidente errore di valutazione commesso nel sostenere un'azione bellica spropositata rispetto alla causa? Oppure il Governo stesso, preso dalla frenesia interventista, ha taciuto all'opinione pubblica e al Parlamento notizie differenti e, alla luce delle attuali valutazioni, presumibilmente vere? [r. i.]

(segue da pagina 6)

E' mancata

Irma Raiteri in Vaccheris

anni 85

Lo annunciano: il marito Francesco, cognati, nipoti e tutti quelli che le hanno voluto bene. Funerali venerdì 5 corr. ore 13,45 partendo dall'abitazione via S. Matteo n. 19.

— Moncalieri, 3 novembre 1999.

«Non si offuschi la mente nella notte, ma rispecchi serena la luce del tuo volto»

Per espressa volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, la moglie Adriana Maiorca Dugella comunica con immenso dolore la perdita del l'amatissimo

prof. avv. Carlo Maiorca

emerito dell'Università di Torino insigne maestro di Diritto e di vita

Particolare riconoscenza al cardiologo dott. Giancarlo Garrone per le affettuose e assidue cure prestate.

— Torino, 1 novembre 1999

Luigi Corosso, con affetto e gratitudine, rimpiange il carissimo e indimenticabile maestro

prof. avv. Carlo Maiorca

— Torino, 1 novembre 1999.

Uniti nel dolore per la scomparsa dello zio

prof. avv. Carlo Maiorca

Ettore, Cip e Sara con Alberto lo ricordano con grande amore e rimpianto.

— Milano, 1 novembre 1999.

Partecipano al lutto Pino e Giuliana Casuscelli.

Lucia e Giovanni Tibaldi con profondo dolore sono vicini ad Adriana nel ricordo del

prof. Carlo Maiorca

— Torino, 3 novembre 1999.

Mario Boldi profondamente commosso partecipa con grande dolore alla scomparsa dell'insigne Maestro ed amico ed è affettuosamente vicino, con Marisa, Massimo e Maurizio ad Adriana nel memore ricordo del

prof. avv. Carlo Maiorca

— Torino, 3 novembre 1999.

Pier Angelo e Maria Pia Cerri partecipano con viva commozione al grande dolore di Adriana.

Affettuosamente vicini ad Adriana nel ricordo di CARLO Gigi Luciana Fernanda Elena Roberta Vittorio e nipoti.

RINGRAZIAMENTI

Famiglia Grossi - Loro commossa dalla sincera partecipazione per la perdita di

Andrea Grossi

ringrazia

— Torino, 4 novembre 1999.

ANNIVERSARI

Ad un mese dalla scomparsa sei sempre presente

Gilda Salvatore in Romano

— Roma, 4 novembre 1999.

1985 1999

Rinaldo Lombardi

Ricordandoti.

1988 1999

Ing. Ugo Graneri

1992 1999

Maria Graneri

Vi ricordiamo con molto affetto.

1993 1999

Rosa Patrucco ved. Baccella

1988 1999

Paolo Baccella

Genitori carissimi siete sempre nel mio cuore e l'emozione è incontrollabile, ma mi aiuta a vivere. Grazie per l'amore che mi avete donato. Gloria.

— Torino, 4 novembre 1999.

I russi lanciano un avvertimento agli Usa: non accettiamo variazioni agli accordi esistenti sul disarmo

Mosca rispolvera il suo scudo spaziale

Dopo 6 anni di pausa ripresi i test antimissilistici

Anna Zafesova

MOSCA

Le divergenze sul disarmo tra Russia e Usa non si manifestano più solo sulla carta delle missive diplomatiche e nei colloqui tra ministri. Ieri Mosca ha dato alla controparte americana una visibile dimostrazione di forza. Per la prima volta dopo una pausa di sei anni i russi hanno ricominciato i test del proprio sistema antimissilistico, senza nascondere che si tratta di un avvertimento nel caso gli Usa decidessero di rompere gli equilibri di armamenti esistenti.

Un missile intercettore a corto raggio è stato lanciato ieri dalla base di Sary-Shagan, nel Kazakhstan. Un esperimento che si è concluso con il «completo successo», secondo il comandante delle truppe missilistiche russe, il general-colonello Vladimir Yakovlev. Il missile - di una modificazione «nuovissima», frutto delle ultime ricerche del complesso bellico dell'ex Urss - ha colpito in volo un altro razzo sparato poco prima.

Ora i nuovi intercettori a corto raggio, che entreranno in servizio per i prossimi 12 anni, verranno installati nel sistema di difesa antimissilistica della regione di Mosca, tradizionalmente la più attrezzata e potente. Secondo Jakovlev, i nuovi missili sono più potenti e più veloci dei loro concorrenti sul mercato. Il generale non ha nascosto che l'esperimento contiene anche e soprattutto un messaggio politico diretto a Washington. Secondo Yakovlev, il nuovo missile è «una risposta logica alle intenzioni degli Stati Uniti di ritirarsi in via unilaterale dagli obblighi imposti dal trattato Abm».

Il trattato Abm sulla difesa antimissilistica, firmato nel 1972 dall'Urss e dagli Usa, impone delle limitazioni sui sistemi di difesa antimissilistica alle due potenze nucleari. Negli ultimi anni la Casa Bianca ha chiesto di emendare il documento, concedendo agli Usa il diritto di costruire un sistema antimissilistico nazionale per fronteggiare eventuali attacchi nucleari da parte di Paesi del Terzo Mondo che solo recentemente si sono dotati - o potranno dotarsi tra non molto - di armi atomiche.

Un'idea che ha suscitato scontento al Cremlino. Solo martedì scorso, il giorno prima del test del nuovo missile, il premier russo Vladimir Putin ha consegnato a Bill Clinton una lettera di Boris Eltsin. Nel messaggio al suo collega d'Oltreoceano il presidente russo ammonisce che il dislocamento di sistemi antimissile non previsti dal trattato Abm «può avere conseguenze molto pericolose per tutto il processo di disarmo nucleare».

Una delle prime conseguenze sarà la definitiva rinuncia della Duma a ratificare il trattato sulla riduzione dei missili strategici Start-2, già approvato dal Senato americano. Ma i deputati russi sono convinti che una riduzione del potenziale nucleare ereditato dall'Urss non può che danneggiare il loro Paese e con vari pretesti (tra cui l'operazione della Nato in Jugoslavia) hanno continuato fino ad ora a rinviare la votazione. E ieri il generale Yakovlev ha fatto capire che, in caso di superamento unilaterale del trattato Abm da parte degli Usa, non solo il Start-2, ma anche il Start-1 - firmato e ratificato ancora ai tempi sovietici - potrà essere rimesso in discussione.

Il clima tra i due Paesi ultimamente va sempre più di una nuova guerra fredda. Negli uffici del ministero della Difesa russo si sta preparando la nuova dottrina militare che - secondo fonti militari - rivendicherà per la Russia il diritto di usare per prima armi nucleari. In altre parole, Mosca vuole potere non soltanto rispondere in caso di aggressione, come era stato fino ad ora, ma anche attaccare per prima a scopi preventivi e perfino in caso di «minaccia agli interessi nazionali».



Il presidente russo Boris Eltsin con il premier Vladimir Putin

GERMANIA

Schaeuble sorpassa Schroeder nei sondaggi

BERLINO. Il cancelliere socialdemocratico Gerhard Schroeder continua a perdere quota nella scala delle simpatie dei tedeschi ed è stato sorpassato dal leader dell'opposizione Cdu-Csu Wolfgang Schaeuble, mentre la Pds, il partito erede di quello comunista dell'ex Ddr - stando a un sondaggio - è in rimonta e ha raggiunto il 13% a ovest. Secondo un sondaggio dell'istituto «Forsa» pubblicato sul settimanale «Die Woche», Schroeder esce sconfitto sia nel confronto diretto con Schaeuble che con Edmund Stoiber, il premier bavarese leader della Csu. In caso di elezione diretta, Schroeder prenderebbe solo il 28% (4 punti in meno rispetto a due settimane fa), contro il 29% di Schaeuble (27%). In alternativa a Stoiber, Schroeder prenderebbe il 30% (35%), rispetto al 31% (29%) del leader bavarese. Anche la Spd perde consensi: se si votasse domenica, otterrebbe il 31% (-3%) contro il 47% di Cdu-Csu (+3%). Il sondaggio conferma inoltre la rimonta della Pds anche a ovest: il 13% sarebbe pronto a votarla alle prossime elezioni (40% a est). [Ansa]

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ALLEANZA ATLANTICA



Un militare britannico mostra un'arma al Segretario della Nato George Robertson



Militari dell'Alleanza Atlantica durante un'esercitazione

«Ecco le richieste della Nato all'Europa»

Robertson: troppe carenze nel campo della difesa

«Bisogna porre fine alla tendenza di tagliare le spese militari»

intervista

Luc Rosenzweig, Daniel Vernet

BRUXELLES

SIGNOR Robertson, secondo lei il *Segretario generale* della Nato dovrebbe prendere un'iniziativa per rendere possibile il ritorno della Francia nella struttura militare integrata, dopo l'abbandono nel 1996?

«Il Segretario generale è al servizio del Consiglio atlantico. Non spetta a lui farsi avanti. Le decisioni devono essere prese dal popolo francese e dai suoi rappresentanti. Io mi occupo dell'efficienza operativa dell'Alleanza, e la Francia vi ricopre un suo ruolo».

La particolare posizione della Francia non ostacola l'efficienza della Nato?

«No».

Che significa per lei il rafforzamento dell'identità europea di sicurezza e di difesa (Iesd)?

«La priorità della Nato è costruire capacità migliori. Il Kosovo ha sottolineato ciò che già si sapeva: gli europei non hanno fatto abbastanza per organizzare le loro forze armate in funzione delle minacce per l'avvenire. Siamo ancora troppo orientati verso i nemici del passato. Gli europei dovrebbero fare di più, nei loro interesse e nell'interesse dell'Alleanza. Ma più Europa non significa meno America, significa soltanto una Nato più forte».

Gli europei dovrebbero fare di più all'interno della Nato, o all'esterno, in una struttura autonoma?

«Ero a Saint-Malo (dove inglesi e francesi hanno rilanciato la questione della difesa in Europa ndr). Ero ministro della Difesa. Molte delle idee presenti nella dichiarazione di Saint-Malo venivano dal ministero britannico della Difesa. Personalmente sono molto favorevole all'idea che le Nazioni Unite rafforzino le loro capacità di difesa per difendere gli interessi europei quando gli americani non possono o non vogliono impegnarsi. Sono un pragmatico. Mi auguro che gli europei contribuiscano a rafforzare l'Alleanza attraverso un migliore equilibrio al suo interno. Come ha detto Jacques Chirac a Strasburgo, l'Alleanza resta il perno della difesa collettiva dell'Europa, e la nascita di un vero pilastro europeo contribuirà a garantire una collaborazione dinamica. Per quanto mi riguarda, vi aderisco con tutto il cuore».

Quali sono le priorità degli europei per rafforzare le loro capacità di difesa?

«La guerra del Kosovo ha sottolineato ciò che già si sapeva Siamo ancora troppo orientati verso i nemici del passato, non verso quelli del futuro»

«Dobbiamo fare di più nel campo delle armi strategiche, degli aerei capaci di trasportare le nostre truppe verso le zone difficili prima che le crisi dilaghino. Dobbiamo fare di più per la logistica, perché abbiamo troppi sistemi che risalgono alla Guerra Fredda, ma non abbastanza per la protezione delle forze. Abbiamo bisogno di più truppe capaci di intervenire rapidamente. Francamente è uno scandalo che i Paesi europei della Nato abbiano solo due milioni di uomini e che con un dispiegamento di 40.000 o 50.000 uomini - come è stato nel Kosovo - siamo prossimi al punto di rottura. Ecco dunque tre aspetti su cui dovremo concentrare i nostri sforzi. Ma non sono i soli».

Non ha citato il satellite europeo d'osservazione...

«Non dobbiamo duplicare ciò che la Nato già possiede. Uno dei problemi più grossi è che in Europa spendiamo i due terzi di ciò che spendono gli americani per la difesa, senza mantenere la proporzione in termini di capacità. Essenzialmente facciamo tutti la stessa cosa: ci facciamo concorrenza l'un l'altro e non spendiamo abbastanza bene il denaro dei contribuenti».

Dunque le priorità dell'Iesd riguardano le capacità, non le istituzioni.

«Possiamo avere le più belle istituzioni del mondo, ma se non abbiamo forze armate ben equipaggiate, e capaci di affrontare situazioni di crisi nel lungo termine, cosa ce ne facciamo? Adesso abbiamo l'occasione di combinare un rafforzamento delle nostre capacità con le possibilità offerte da Javier Solana per dare agli europei, nel campo della sicurezza, un'influenza paragonabile a quella che hanno in campo economico. È importante tenere insieme tutto ciò, ma senza capacità, l'Europa sarà un tigre di carta».

Cosa pensa quando vede Paesi come la Germania che tagliano le spese militari?

«Credo che i Paesi europei dovrebbero pensarci due volte. Bisogna mettere fine a questa tendenza, altrimenti non saremo più in grado di garantire la sicurezza delle generazioni future. Non potremo continuare a spartirci i risultati della pace quando non ci sarà più la pace».

Qual è lo stato delle relazioni Nato-Russia?

«Lo riassumerei con queste parole: difficile, ma in via di miglioramento. La chiave per ristabilire relazioni amichevoli, dopo la guerra del Kosovo, è la cooperazione pratica delle nostre truppe sul territorio, e in questo senso le relazioni sono molto buone».

Per 98 ex-alti ufficiali e civili argentini

Menem, no a Garzon sulle richieste di arresto

BUENOS AIRES. La posizione argentina di chiusura nei confronti delle richieste dei magistrati stranieri, come il giudice spagnolo Baltasar Garzon, che vogliono giudicare ex dittatori, potrebbe evolvere con l'arrivo alla presidenza del leader radicale Fernando de la Rua. Vincitore alla testa dell'Alleanza di centro-sinistra delle recenti elezioni il 24 ottobre, De la Rua ha mostrato durante la campagna elettorale di volersi distanziare dalla politica di Carlos Menem. In particolare, per lui «il potere esecutivo non deve intromettersi in una materia su cui la magistratura ha totale indipendenza».

Menem ieri ha annunciato che il governo argentino «respingerà inequivocabilmente» la richiesta di cattura che il giudice spagnolo Baltasar Garzon ha emesso contro 98 ex-alti ufficiali e civili argentini. Il capo dello stato uscente ha assicurato che adotterà le necessarie misure entro il 10 dicembre - data dell'avvicendamento al potere con il neoeletto De la Rua - per «far sì che il prossimo governo non debba prenderle». [Ansa]

Aram Sarkisian a sorpresa guida il governo

Erevan, diventa premier il fratello del leader ucciso

EREVAN. A sorpresa sarà Aram Sarkisian, il fratello del Premier assassinato la scorsa settimana nella sede del Parlamento insieme con ad altri sette deputati, a sostituire Vasgen alla guida del governo in Armenia. Aram Sarkissian, 38 anni, sostenuto dalla forza politica di maggioranza dell'Unità, ha garantito al Presidente Robert Kocharian la sua intenzione di guidare un governo di stabilità, proseguendo le riforme avviate dal fratello. Entro dieci giorni dovrà presentare la lista dei suoi ministri e il suo programma di governo al parlamento, per il voto di fiducia. Un commando di cinque persone - fra cui un ex giornalista parlamentare, suo fratello e uno zio, lo scorso 27 ottobre aveva fatto irruzione nel Parlamento sparando e uccidendo il Premier, il Presidente della camera, Karen Demircian, e altri sei deputati. I cinque avevano tenuto in ostaggio gli altri deputati prima di consegnarsi alle autorità dopo una lunga trattativa condotta nella notte da Kocharian, che aveva assicurato loro un giusto processo. Il capo della commissione per gli affari esteri, Armen Khatshatryan, è stato nominato Presidente del Parlamento. [Adnkronos]

Nuovo duro attacco del capo degli hindu

«Il Papa chieda scusa per i massacri cristiani»

NUOVA DELHI. Alla vigilia dell'arrivo del Papa a Nuova Delhi, il gruppo integralista induista «Vishwa Hindu Parishad» (Vhp, Consiglio mondiale hindu) ha sferrato un nuovo duro attacco al Pontefice della Chiesa Cattolica Romana. Il segretario generale del Vhp, Sadananda Kakake, ha sfidato Giovanni Paolo II a scusarsi pubblicamente per i massacri e gli «atti di crudeltà» perpetrati 400 anni fa a Goa e Vasai dalle autorità coloniali portoghesi per costringere la popolazione locale a convertirsi al cristianesimo. «Il Papa dovrebbe chiedere scusa per queste azioni e porre fine alle conversioni», ha dichiarato Kakake, la cui organizzazione sta facendo opera di lobby a Nuova Delhi per l'adozione di un emendamento costituzionale che vieti il proselitismo religioso e le conversioni in tutta l'Unione Indiana. «Questo è stato fatto in molti Paesi, specialmente musulmani», ha detto il leader del Vhp all'agenzia «United News of India» (Uni). [Adnkronos]

A Seattle, 24 ore dopo la strage di Honolulu

Spara in un cantiere Due morti e due feriti

WASHINGTON. La pistola facile colpisce ancora. Le forze dell'ordine di Wellington, un sobborgo di Seattle (stato di Washington), hanno dato la caccia a un uomo in tuta mimetica che è entrato ieri negli uffici di un cantiere navale sparando all'impazzata. Prima di fuggire, a piedi, aveva ucciso due persone ferendone altre due. A un giorno dalla sparatoria di Honolulu, dove un dipendente della Xerox aveva reagito con le armi ad una minaccia di licenziamento uccidendo sette colleghi, la scena di violenza si è spostata nella città della Boeing e di Bill Gates. La caccia al killer, con la partecipazione di cani poliziotto, è stata seguita in diretta dagli elicotteri delle tv locali. Gli abitanti del quartiere industriale e residenziale, dove è avvenuta la sparatoria, si sono chiusi in casa. Le scuole sono state barricate dall'interno, con gli studenti dentro, e i genitori sono stati invitati a non andare a prendere i figli. Dell'assassino si sa poco: un uomo, alto 1,85 metri, 30 anni, dalla carnagione chiara, con un berretto marrone in testa. Tutte le vittime sono uomini. [Ansa]

Questo tipo di guasto fece precipitare il 767 della Lauda Air in Thailandia

Egypt Air, imputato il sistema elettronico

Potrebbe aver attivato l'invertitore di propulsione

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Un vento violento e un mare tempestoso a largo di Nantucket hanno impedito ai sommozzatori di recuperare la scatola nera del Boeing 767 dell'Egypt Air che dovrebbe contenere informazioni preziose sulle cause del disastro aereo in cui 217 persone hanno perso la vita.

In attesa di ulteriori elementi, gli inquirenti concentrano la loro attenzione sul possibile malfunzionamento di uno dei due invertitori di propulsione («thrust reversers») che aiutano il pilota a frenare sulla pista subito dopo l'atterraggio. Jim Hall, il presidente della National Transportation Safety Board che guida le indagini, ha confermato che prima di ripartire da Los Angeles per New York il pilota disattivò uno degli invertitori di propulsione - strumento utile per ridurre il consumo dei freni e delle ruote durante l'atterraggio, ma non indispensabile. «Un aereo può volare tranquillamente anche se gli invertitori non sono operativi», ha precisato Hall.

E l'attenzione, infatti, non è tanto sull'invertitore disattivato - quello di sinistra - quanto su quello che era operativo, e che potrebbe essere entrato in improvvisamente in funzione quando l'aereo era in volo, facendolo lentamente virare al buio senza che il pilota se ne rendesse subito conto. Nel corso della manovra di recupero, il pilota, disorientato, avrebbe perso il controllo dell'aereo mandandolo giù in picchiata.

L'improvvisa entrata in funzione dell'invertitore fece precipitare il Boeing 767 della Lauda Air in Thailandia nel 1991 provocando la morte di 223 persone. Da allora una speciale sicura è stata installata sui Boeing 767, 757 e 737 per impedire che l'invertitore si accenda da solo durante il volo. Per questo Niki Lauda, l'ex pilota della Ferrari che fondò la Lauda Air, non è affatto convinto da questa tesi: «Conosco bene il meccanismo e posso assicurare nella maniera più categorica che l'invertitore non può essere stato la causa della strage. Sempre che l'aereo fosse in regola. Ma la Boeing mi ha detto che anche la Egypt Air aveva approntato le modifiche richieste sui suoi aerei».

In più sembra che l'aereo sia andato in picchiata ad un angolo di 70 gradi senza prima virare. «E questo mi spinge a pensare che l'invertitore non sia entrato in funzione», dice Jim McKenna, di Aviation Week. «Altrimenti l'aereo avrebbe sicuramente cominciato un movimento rotatorio».

La scatola nera ha continuato a registrare dati durante la caduta dell'aereo, fino a 13 mila piedi. E dunque dovrebbe fornire dati capaci di chiarire definitivamente se davvero l'invertitore di propulsione è all'origine della tragedia. Ma sta di fatto che questo strumento è da tempo nel mirino della Federal aviation agency, che negli ultimi due mesi ha diffuso ben due direttive su alcuni difetti riscontrati nel loro funzionamento.

Che cosa potrebbe aver fatto entrare in azione l'unico invertitore operativo a bordo del volo dell'Egypt Air? Una delle ipotesi che circola tra gli esperti è quella di un breve e improvviso malfunzionamento del sistema elettronico. Sappiamo che l'aereo era dotato di elettricità durante la caduta perché la scatola nera ha continuato a funzionare. «Ma è possibile che l'elettricità sia andata e poi tornata», racconta un pilota con una lunga esperienza di volo. «Una breve interruzione del sistema elettronico di bordo - un mini black-out - capita abbastanza di frequente. E' una cosa che spaventa, soprattutto di notte quando voli sull'oceano ed è tutto nero davanti a te. Un attimo di buio totale, poi l'elettricità torna e ti chiedi cosa diavolo era successo».

Quando manca l'elettricità il pilota automatico non pilota più. L'aereo cambia direzione e, al buio, gli uomini nella cabina di pilotaggio magari non se ne accorgono subito. «Bastano pochi secondi perché la situazione diventi ingovernabile, quasi impossibile da recuperare».



Il mare in tempesta ha impedito finora ai sommozzatori di recuperare la scatola nera

Il pilota disorientato avrebbe perso il controllo dell'aereo mandandolo giù in picchiata

Il recupero del jet caduto. Nella foto piccola, l'assemblaggio di un 767

Diecimila aerei sulle nostre teste

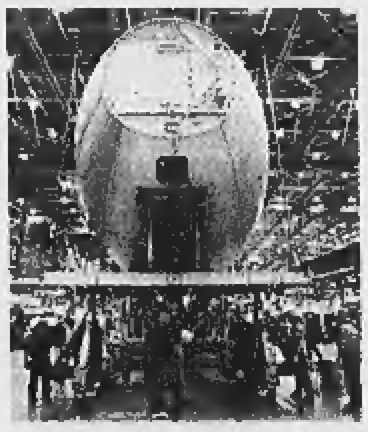
E una guerra spietata tra Boeing e Airbus

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

L'ultimo risultato, annunciato giovedì scorso, è un secco 100 a 17. Cento aereoplani ordinati nel solo mese di ottobre all'europea Airbus Industrie, diciassette richiesti nello stesso periodo alla statunitense Boeing. Seattle contro Tolosa, il gigante a stelle e strisce contro l'alleanza tutta europea: si combatte tra questi due poli la guerra multimiliardaria per il dominio dei cieli. Ed è una guerra dove, una volta tanto, il «made in Europe» sta avendo la meglio sulla supremazia tecnologica degli Usa.

L'avanzata dell'Airbus, nata esattamente trent'anni fa come consorzio tra industrie europee (ne fanno parte la tedesca Daimler Chrysler Aerospace, la francese Aerospatiale Matra, la British Aerospace e la spagnola Casa, mentre l'italiana Alenia è uno dei membri associati) sta infatti mettendo in difficoltà la Boeing, che però continua a mantenere un ruolo di stabile predominio nel settore aeropaziale anche grazie alle commesse della Nasa e alla forte presenza nel settore degli aerei militari (solo il 60% del suo fatturato deriva da quelli civili). Nel 1998 la Boeing ha raggiunto così un fatturato di oltre 56 miliardi di dollari, mentre l'Airbus si è fermata a 13,3 miliardi di dollari. La concorrenza tra i due colossi si gioca a colpi di aerei innovativi, ma anche di sconti miliardari e di accuse: Tolosa imputa a Seattle di abbassare i prezzi per non perdere quote di mercato; da oltreatlantico si replica che quella europea è una concorrenza drogata perché aiutata da cospicui prestiti pubblici all'Airbus.

Insieme, Boeing e Airbus si dividono oltre i quattro quinti della flotta complessiva delle grandi compagnie di tutto il mondo. Gli altri concorrenti, come la canadese Bombardier, sono distanziatissimi, specie dopo

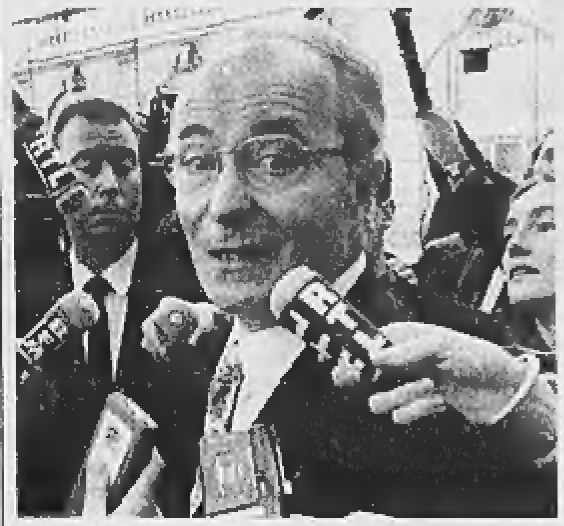


che nel 1997 la Boeing si è fusa con la McDonnel Douglas. Anche grazie a quell'operazione la società Usa resta per il momento signora incontrastata dei cieli, sebbene proprio per digerire le acquisizioni (nel '96 ha comprato anche la Rockwell) sta tagliando 42 mila posti di lavoro. A fine '98 i jet in servizio nelle flotte delle grandi compagnie aeree, quelle che aderiscono alla Iata e contano per oltre il 95% dei velivoli commerciali in circolazione, erano poco meno di diecimila: tremila cosidetti «widebody», i grandi jet transoceanici come il Boeing 747 o l'Airbus 300, e 7000 «narrowbody», più piccoli e usati di solito per distanze inferiori. Proprio un Boeing, il B737, detiene il primato del jet più utilizzato al mondo: alla fine dello scorso anno ce n'erano in circolazione 2.110, in pratica uno ogni cinque grandi aerei a reazione nel mondo, con un'età media appena superiore ai dieci anni. Il modello più diffuso dell'Airbus è invece l'A320, di cui circolano solo 550 esemplari. Il record di longevità va ai 52 DcB ancora in circolazione, che hanno in media 30 anni, mentre si avvicina ai 27 anni l'età media dei Dc9 che appartengono alle grandi compagnie.

L'anno scorso le vendite della Boeing hanno superato sensibilmente quelle del consorzio europeo, con 556 aerei consegnati contro 556, mentre le commesse da parte di linee aeree sono state equivalenti: 1.427 per Airbus contro 1.469 per Boeing. Ma è nel corso degli ultimi mesi che l'Airbus ha cominciato a guadagnare sempre più terreno: da gennaio a settembre di quest'anno ha firmato contratti per 343 aerei, di cui 64 sono i più grandi, e più cari, «widebody», mentre la Boeing è ferma a 154 ordini, di cui solo 30 sono «widebody».

La prossima sfida è quella del super-jet del futuro. L'Airbus ha annunciato a giugno la sua intenzione di lanciare entro il 2005 il più grande aereo per trasporto passeggeri del mondo: il suo nome in codice è A3XX e potrà trasportare da 550 a 600 persone contro le 400-550 che ospita oggi un Boeing 747. Secondo i responsabili del consorzio europeo, che hanno ottenuto dai loro governi il via libera per il progetto di sviluppo che costerà undici miliardi di dollari, nel mondo ci sarà una richiesta di almeno 1500 aerei di questo tipo. «Sbagliate, il 747 basta e avanza», replicano alla Boeing, dove invece studiano come aumentare le distanze che il loro modello più grande potrà percorrere. A decidere chi ha visto giusto sarà il mercato delle grandi compagnie aeree.

Dopo lo scandalo di Strauss-Kahn



Christian Sautter nuovo ministro delle Finanze al posto di Strauss-Kahn Sotto il premier francese Jospin

Oscure minacce di Jospin a Chirac

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Orfano di Strauss-Kahn, in 24 ore Lionel Jospin ha già perso la bussola. Nervoso, depresso e irascibile dopo le dimissioni annunciategli martedì - per uno scandalo finanziario - dal superministro economico, il premier attacca Chirac rinfacciandogli nell'emiciclo parlamentare una tangentopoli gollista. Non era mai successo. Dopo 802 giorni di coabitazione morbida, riguardosa, edulcorata, l'ex gentleman Jospin sferra l'uppercut. Ma senza fornire prove. Violenza politica gratuita, dunque. E un messaggio in codice per l'Eliseo: attento Jacques, se provi a trascinarmi nell'affaire Dsk, ti bruci. Evocando «un sistema ove per 20 anni struttura istituzionale e vantaggi personali coincidevano», Lionel Jospin addita l'amministrazione comunale parigina su cui Chirac edificò le sue fortune politiche, nonché straordinario trampolino per l'Eliseo. Peggio, Jospin irride alle domande (peraltro innegabilmente faziose) rivoltegli dal Centro-Destra con nuovi sarcasmi verso il rivale. «Pare vi facciate controllare le interrogazioni prima di leggerle in pubblico. Immagino sia per mettervi al riparo da errori grammaticali», lancia. Dietro la greve ironia, un Eliseo che dalla sua buca giocherebbe al Grande Suggeritore, manovrando le comparse in scena.

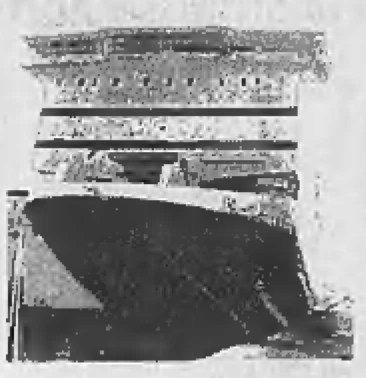


Il premier allude a una tangentopoli gollista. Dura replica del capo dello Stato

L'interessato non poteva che reagire per le rime. E l'impulsivo Chirac assapora l'aurea occasione. Oggi è lui il ragionevole, non Jospin. Come non impartirgli una lezione con i fiocchi? Ascoltiamolo. «L'insinuazione non serve mai la verità. Le cose, bisogna dirle in modo chiaro e franco». E la «trasparenza jospiniana» finisce ko. Secondo round: «Chi guida gli affari pubblici deve mostrare autocontrollo e sangue freddo». Guarda caso, come Lionel Jospin faceva da 28 mesi. Sino alla mattina in cui Dominique Strauss-Kahn ha gettato la spugna per un controverso chéque da 603 mila franchi. E l'opposizione - sognando il Watergate in salsa francese - si è messa in quattro per coinvolgere Jospin.

«Non so nulla della Mnef» (la mutua studentesca, attraverso cui il ps rastrellerebbe fondi), ribadisce in aula, stizzito. Nega, inoltre, che la vicenda possa coinvolgere il socialismo francese. «La mia risposta è categorica: no». Segue la maldestra controffensiva anti-chiracchiana. Ma pur criticandola in pubblico, il suo autorevole interlocutore - e l'intera droite - non potrà esimersi dal valutarne l'impatto. Chirac & C. avrebbero un'overdose di scheletri nell'armadio. Fondi neri comunali, impieghi fittizi, manovre dubbie. Il sindaco attuale - Jean Tibéry - non chiama per ora in causa l'inquilino dell'Eliseo. Ma domani, chissà.

Morale, in poche ore lo scenario politico transalpino si ritrova sovvertito. L'eclissi di una star come Strauss-Kahn imbarbarisce la Francia. Pochi sembravano prevederlo. Invece succede. L'eco del «speriamo torni presto fra noi» che Jospin pronunciò accomiatandolo è ancora caldo, ma già la destabilizzazione incalza. Il governo ha perso l'unico «peso massimo». E nel suo editoriale su «Le Monde», il direttore Jean-Marie Colombani evoca in filigrana conseguenze grammatiche per la compagine governativa e la stessa gauche. Non senza tirare le orecchie ai giudici. Perché «Dsk» abbandona lo scranno prima di qualsivoglia condanna, processo e addirittura incriminazione. Eccessivo? La nazione - che ne apprezzava l'estrema competenza, il successo e lo charme - se lo chiede perplessa. I partner stranieri anche. Dai tedeschi (Lafontaine e Eichel, in particolare) al Fmi, passando attraverso la City londinese e l'alta finanza planetaria, giungono condoglianze solenni. Persino il padronato francese si unisce al cordoglio. Cosa inabituale per gli uomini della gauche. Ma Dominique Strauss-Kahn aveva classe, fiuto e spregiudicatezza in abbondanza per sedurre a largo raggio. Tornerà nello squadrone Jospin, come si augura il trainer? Neppure i bookmaker azzardano un pronostico.



Atene, forse non è un clandestino. Cominciato il rientro dei passeggeri scampati all'incendio

Il traghetto nascondeva un altro morto

L'undicesimo cadavere era a bordo di un camion

ATENE

La stiva del traghetto Patrasso-Ancona incendiatosi lunedì sera nascondeva ancora un cadavere: un altro uomo morto per asfissia è stato trovato ieri mattina su un camion. Non è ancora chiaro se si tratti di un altro clandestino curdo, come i dieci trovati morti martedì mattina nei garages della nave. Pare che quest'ultimo fosse al posto di guida di un camion. E c'è un altro piccolo giallo. Due passaporti greci sono stati trovati vicino ad alcuni dei curdi morti. I passaporti sono al vaglio delle autorità greche per scoprire se siano autentici e, quindi, rubati o contraffatti dalle organizzazioni criminali che gestiscono il traffico degli immigrati curdi verso l'Europa. Un documento è intestato a una donna che abita nel quartiere periferico di Vironas, ad Atene, e l'altro ad un uomo residente a Chania, sull'isola di Creta.

Ieri è cominciato il rientro dei 307 passeggeri del «Superfast III», imbarcati in serata su una nave diretta ad Ancona. L'arrivo è previsto per oggi alle 14. Un rientro non senza polemiche, per auto e bagagli lasciati sull'imbarcazione incendiata. La società proprietaria del traghetto ha fatto sapere che farà il possibile per far riavere ogni cosa al più presto.

Duecento curdi continuano il «sit-in» al porto di Patrasso perché sia fatta luce sulla morte degli 11 compatrioti e protestano contro i trafficanti che lucrano sul loro disperato bisogno di emigrare.

Un esercito di disperati, provenienti a migliaia ogni anno da Iraq e Turchia con documenti per l'espatrio precari, hanno chiesto l'intervento dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) per le «condizioni disumane» in cui sono costretti dalle organizzazioni mafiose che promettono loro di trasportarli fino in Germania o in Svizzera, passando per l'Italia.

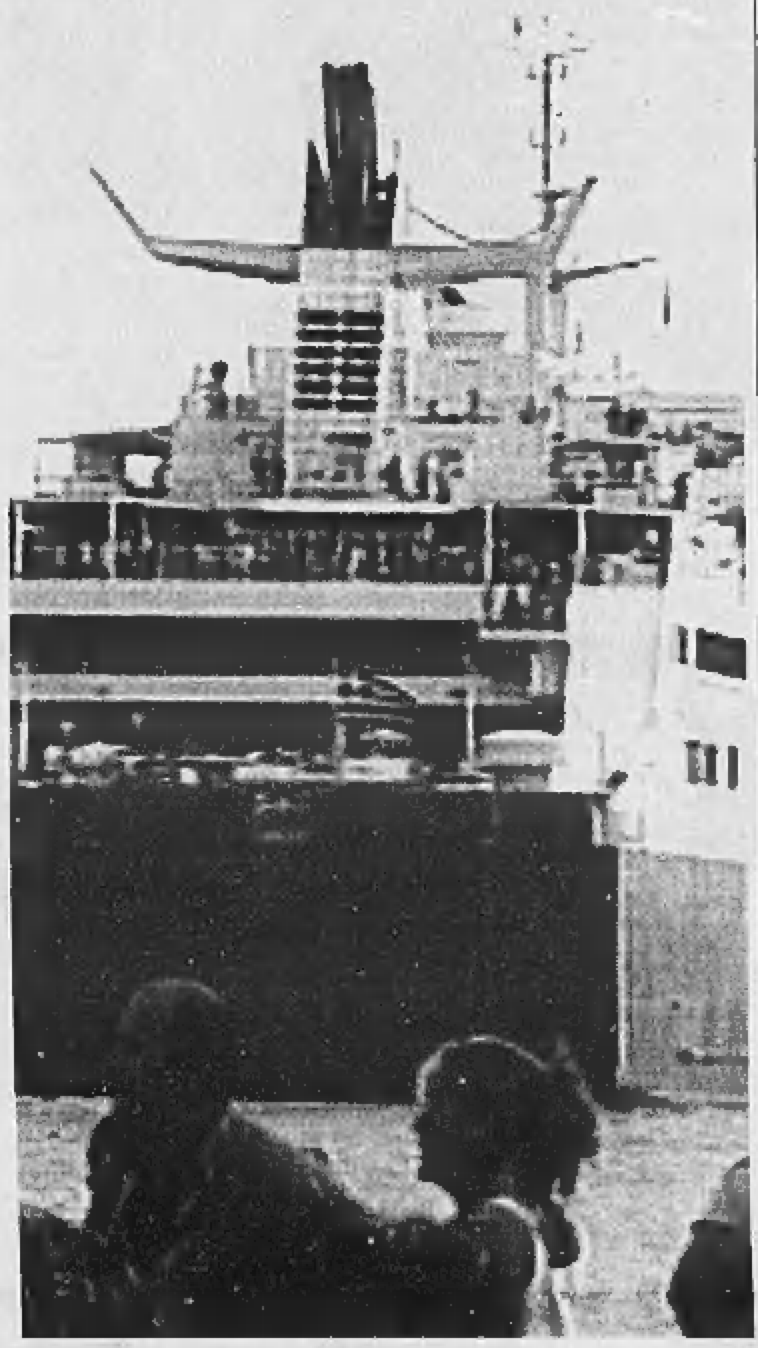
Dalla curia di Lecce un nuovo allarme: 8 mila iracheni sono pronti a raggiungere le coste pugliesi. I centri di accoglienza sono stracolmi

Alcuni hanno detto di avere sborsato dai 3.000 ai 5.000 dollari (5-9 milioni di lire) per arrivare in Grecia, ma il prezzo per la meta finale è di 10 mila dollari per un viaggio in cui si rischia la vita a ogni passo.

La prima tappa è l'arrivo in Grecia con documenti turchi temporanei o falsi attraversando il corso impetuoso del fiume Evros. Ci sono però i campi minati (nei giorni scorsi 6 curdi sono morti e altri 7 sono rimasti gravemente feriti) e le pattuglie di confine.

E c'è poi l'imbarco verso l'Italia, a volte dall'Albania con gli scafisti, o nascosti in celle frigorifere o nei doppifondi dei tir, oppure il rischio di deportazione se si tenta l'imbarco «regolare» con documenti falsi.

L'approdo è sulle coste della Puglia. Da dove arriva un nuovo allarme. «In Grecia ci sono ottomila iracheni pronti a raggiungere l'Italia. Ce lo hanno raccontato gli immigrati che abbiamo ospitato. Credo che fino ad aprile dovremo fare i conti con un'ondata massiccia». Don Cesare Lodeserto, direttore del centro di accoglienza Regina Pacis di Lecce, racconta che novembre e dicembre sono i mesi propizi per l'esodo. «In prossimità del periodo natalizio, tra la Turchia e la Grecia la vigilanza alla frontiera è minore e si affollano camion che trasportano immigrati. Non a caso oggi il Regina Pacis è zeppo, oltre 600 persone. La gran parte degli arrivi in questo periodo è rappresentato dagli iracheni. Ma in realtà, per ottenere un permesso di soggiorno, si spacciano per iracheni anche libanesi, egiziani, siriani, giordani, palestinesi». [a.tor.]



Il traghetto greco sul quale hanno perso la vita 11 clandestini
A sinistra, un gruppo di curdi appena sbarcati con i carabinieri

L'ODISSEA DEI CLANDESTINI. DALL'IRAQ ALL'ITALIA TRA MILLE TRAVERSIE

«Il mio viaggio nel doppiofondo di un Tir»

«Ci davano medicine per non andare in bagno»

testimonianza

Sandro Tarantino

LECCE

«A piedi, dall'Iraq alla Turchia. *Di qui in nave fino in Grecia e poi in Albania.* Appena siamo saliti a bordo ci hanno fatto gettare tutto in acqua. I borsoni, gli indumenti. Tutto. Non ci è rimasto niente. Solo i vestiti che avevano indosso, e i soldi. Poi un'altra traversata dall'Albania all'Italia, fino a Otranto, in motoscafo. Quattromila dollari. Due settimane di viaggio. Dove andrò adesso? In Norvegia. Lontano, sì. Ma lì voglio vivere, lì voglio lavorare. Ho 30 anni, facevo il taxista. Mia moglie mi raggiungerà».

Said dice che lui lo rifarebbe, che dopotutto l'hanno trattato bene. Ha viaggiato clandestinamente, senza documenti, ma come un viaggiatore normale. Non come i suoi dieci connazionali iracheni costretti qualche mese fa a viaggiare, su un traghetto di linea, nel doppiofondo di un camion, schiacciati in uno spazio in cui neanche una pecora ci sarebbe stata. «Non potevamo muoverci, ci davano medicine perché non ci venisse di andare in bagno. Dovevamo stare fermi, immobili, come se si potesse fare qualcosa lì dentro. A stento si respirava» ricorda Alì. Lui c'era. E non dimenticherà. «Eravamo arrivati a piedi ai confini della Turchia, poi l'organizzazione ci aveva portati in barca in Grecia, dove siamo rimasti un giorno prima di ripartire per Brindisi in traghetto».

Com'è la vita al buio, nel doppiofondo di un camion? E com'è la vita dentro la stiva o nella pancia di un autocarro, o sepolti dalle cipolle? Il viaggio costa solo una decina di milioni.

Said e Alì hanno lasciato l'Iraq ingrossando la massa di immigrati che puntano sull'Italia. Non che siano tutti iracheni veri, no. Libanesi si mescolano a marocchini, turchi, egiziani. Senza documenti. Ma qui, in Italia, si dichiarano tutti iracheni per spuntare un permesso di soggiorno e poi sparire. «Noi eravamo una quarantina» ricorda Said «ma in Turchia ce ne saranno moltissimi che vogliono arrivare in Italia, migliaia». Il suo racconto è quello di un lungo viaggio verso la Puglia toccando prima l'Albania. Un viaggio singolare, da clandestino libero. Imbarcato senza documenti. Sbarcato senza documenti in un porto albanese che lui non ricorda neppure qual sia. Ma nessuno che gli abbia chiesto nulla. Un clandestino libero. In Italia ha consegnato solo la sua



storia e l'unica carta d'identità, l'unico passaporto di cui sia in possesso. Tre parole: «Sono un iracheno».

Gli altri suoi compagni di fuga, partendo dalla Grecia, raggiungono l'Italia sui traghetti che collegano Patrasso, Corfù, Igumenitsa con Brindisi e Bari. E' un flusso costante, quotidiano. L'esodo dei clandestini sui traghetti di linea è invisibile, ma non meno grande di quello straordinariamente vistoso e spericolato dei gommoni. A Otranto, se sollevi la testa all'alba, i gommoni li vedi in fila che arrivano, sulla linea dell'orizzonte, davanti alle alture dell'Albania. Invece nei porti di Brindisi e Bari i traghetti, come matrioske, nascondono nel ventre camion che hanno dentro, nei doppifondi, clandestini. A volte vengono scoperti, il più delle volte no. «Impossibile» spiega un poliziotto «controllare tutto. Quando ci sono tre navi da controllare è già difficile. Quando ce ne sono sei non si può. Se dovessimo rispettare alla lettera le disposizioni, le navi dovrebbero restare in porto tre giorni per i controlli».

Li scopri solo per caso, gli immigrati. Càpita che apri il cassone di un camion e sotto una montagna di cipolle vedi una gamba che spunta. E' quella di un clandestino che non ce la fa più. E' un curdo, come un'altra cinquantina di suoi compagni di viaggio. Un mese fa sono arrivati così. Una signora, curda anche lei, è scesa da una nave con un passaporto falso. «Mi è costato settemila dollari» ha raccontato ai poliziotti che lo guardavano sospettosi.

«Ci ho messo due settimane e mi è costato quattromila dollari, ma rifarei tutto. E in Turchia a migliaia aspettano d'imbarcarsi»

Pronti a tutto, a pagare, a rischiare la pelle, a stare sotto un camion o in una stiva come quella della «Zeynep», la nave arrivata un anno fa nel Salento carica di 230 immigrati tra afganistani, senegalesi, curdi. E' in archivio l'avventura di una famiglia albanese che, invece di imbarcarsi su un gommone, cercò, con un traghetto di linea, di arrivare in Puglia regolamente, mostrando però documenti autentici, ma comprati da chissà chi. Il papà non cambiò le foto dei bambini. Cercò di adeguare la fisionomia dei suoi due figli alle foto del passaporto. Quelli avevano i capelli scuri. I suoi biondi. Glieli dipinse di nero. Ma i poliziotti si accorsero, in porto, che ai ragazzini colava la cromatina sulle orecchie. E' passato più di un anno e sembra solo una barzelletta. Invece è la storia che si ripete, e spesso è qualcosa di più. E' una tragedia che non finisce.

IN BREVE

Clandestina a 4 mesi muore sulla spiaggia

BARI. Morta durante la traversata da Bar alla Puglia, sepolta e nascosta sotto la sabbia: è la sorte toccata a una bimba kosovara di 4 mesi, appartenente a un gruppo di clandestini sbarcati sulle coste del Gargano due giorni fa. Li avevano rintracciati martedì a Vieste sulla spiaggia, 73 persone di etnia Rom. E' stata la madre, una donna di 2[illegible] anni, che durante i colloqui coi volontari è scoppiata in lacrime, a raccontare la fine della sua bambina, della frettolosa sepoltura lì, sotto la sabbia, in un angolo coperto con dei sassi. La donna è stata denunciata a piede libero per occultamento di cadavere. [a. l.]

Gommone affondato ripescati due corpi

BRINDISI. Un corpo l'ha trascinato il mare fino a riva. Un altro l'hanno riportato a galla i sommozzatori, era incastrato nelle lamiere di una nave carica di clandestini affondata nel '91. Sale a 6 il numero delle vittime del naufragio avvenuto all'alba di lunedì, quando un gommone con 20 clandestini s'è scontrato con gli scogli. [s.t.]

Rubati due disegni di Sironi a Latina

LATINA. Due disegni del pittore Mario Sironi sono stati rubati martedì notte dalla pinacoteca civica di Latina. Il valore delle opere è stimato in 50 milioni. I disegni trafugati sono «Atleta e stele» e «Nudo di figura» risalenti al 1918 e 1935. Si tratta di disegni a matita donati alla pinacoteca alcuni anni fa. Sono stati asportati tagliando la parte posteriore delle cornici con un taglierino. [c. p.]

Confessa l'omicida del bigliettaio

NAPOLI. Colpo di scena nelle indagini sull'omicidio del bigliettaio della Circumvesuviana, Francesco Primato, ucciso domenica nella stazione di Boscotrecase. I due pregiudicati fermati martedì sono stati scarcerati per «sopraggiunta insussistenza degli indizi». A decidere la sorte dei due è stata la confessione di un terzo pregiudicato, Francesco Del Prete, anche lui tossicodipendente. Accompagnato dal legale, si è presentato agli inquirenti sostenendo di aver ucciso il bigliettaio nel corso di un litigio, spalleggiato da altri 2 drogati. [m. c.]

«Soffriva, staccai la spina a mia moglie»

MONZA. «La situazione dal mio punto di vista era chiara, tragica, disperata. Mia moglie stava morendo e nessuno poteva fare più niente per lei. A me restava solo di fare cessare quest'agonia». Ha parlato con voce rotta dal dolore Ezio Forzatti, 51 anni, ieri nell'udienza del processo che lo vede imputato per omicidio volontario per aver staccato il respiratore della moglie Elena Moroni, 48 anni, in coma per grave malattia nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Gerardo di Monza. Il fatto avvenne il 21 giugno '98. L'imputato è rimasto a piede libero. [r. m.]

Mantova: nessuno tra i familiari sapeva della gravidanza, le due donne sono state arrestate

Partorisce una bimba e la uccide a pugnalate

La ragazza, aiutata dalla madre, ha tentato di nascondere il corpicino

Anna Talò

MANTOVA

Quindici coltellate ed un colpo di grazia alla gola. E' morta così, ieri mattina, senza un nome, senza nemmeno avere aperto gli occhi. Appena partorita la mamma, o forse la nonna l'hanno uccisa e hanno anche tentato di occultarne il cadavere. Ma poi un'emorragia ha costretto Rosa Abruzzese, 28 anni, originaria di Torre del Greco, ma al Nord da quindici anni, ad andare in ospedale a Suzzara, in provincia di Mantova: i medici hanno subito capito che aveva avuto un bambino.

«Il neonato dov'è?». Rosa non ha risposto. Insospettiti, allora, hanno allertato i carabinieri di Gonzaga, dove vive la donna. Che andassero a casa a controllare. «Quale bambino?», ha risposto la mamma, Virginia Savino, aperta la porta agli uomini in divisa.

C'era sangue sul pavimento di quelle poche stanze. «Mia figlia ha avuto delle perdite», è stata la giustificazione. I carabinieri non l'hanno creduta: «Per terra c'era tantissimo sangue». L'odore era forte. Il cadavere è stato ritrovato nascosto sotto un cumulo di panni. Tre chili di bambina, nata all'ottavo mese di gravidanza, colpita 15 volte con un coltello. Poi un taglio alla gola.

Due gli arresti per omicidio volontario: la nonna è già in carcere a Mantova, la mamma è piantonata in ospedale, sotto choc e non in buone condizioni, per via dell'emorragia. Difficile capire che cosa sia successo. Nessuna delle due, fino ad ora, ha voluto parlare con gli inquirenti.

Sembrava che Rosa avesse accettato la gravidanza, pur nascondendola ai parenti: andava ai controlli, faceva le ecografie, aveva prenotato il parto in un ospedale delle vicinanze. Ma ieri quelle quindici coltellate su una bambina di tre chili. Forse il compagno misterioso di Rosa, che nessuno le ha mai visto accanto, le ha voltato improvvisamente le spalle. Forse si è vista persa, questa donna, che da tre lustri viveva senza una sicurezza.

Nessun appoggio nè familiare, dato che la madre si divideva fra due matrimoni e una schiera di figli, fra Gonzaga e Torre del Greco, nè economico, perché Rosa cambiava spesso lavoro, passava dalle pulizie, alle catene di montaggio delle aziendine. Non riusciva, però, a tenersi un impiego per tanto tempo. Non si sa perché. L'ultima volta che aveva chiesto aiuto, si era rivolta ai carabinieri del paese, che si erano attivati per trovarle un'occupazione.

La nonna, invece, deve avere mantenuto la calma. Perché l'arma del delitto - probabilmente un coltello da cucina - non si è ancora trovato. E' stata fatta sparire per bene. E altrettanto si voleva fare con la bambina.

Ma in questo gioco delle parti, i ruoli si possono anche invertire. Oppure può essere che le due siano solo complici di questo infanticidio, e chi invece ha calato la mano sulla neonata è altrove, coperto dall'omertà delle donne.

Nessun aiuto neanche dai vicini. Pare che Rosa fosse invisibile. Non la conoscono, non si erano accorti che fosse incinta. Non si capisce se per indifferenza o per la paura di essere coinvolti, sono sfuggiti ad ogni domanda.

Ora si attende l'autopsia per chiarire quei pochi istanti di vita della neonata.

La Spezia: colpite durante una lite in famiglia

Una ragazzina e la nonna ferite a colpi di pistola

LA SPEZIA

Nonna, e nipote di 14 anni sono state ferite ieri sera a colpi di pistola da un uomo, fidanzato della madre della bimba, che poi inseguito dai carabinieri è fuggito su un'Audi di colore grigio riuscendo a far perdere le sue tracce. Prima di sparare l'uomo ha anche preso a calci e pugni la compagna. L'aggressione è avvenuta nel centro di Arcola, un paese sulle colline tra La Spezia e Sarzana, nell'entroterra, mentre tutte e tre le donne sono state ricoverate in ospedale a La Spezia. La nonna è grave, mentre la ragazzina sarebbe stata colpita da un solo proiettile all'altezza di un seno. Carabinieri e polizia stanno ricercando lo sparatore, Marco Virosi, 29 anni, buttafuori di una discoteca della zona e conosciuto dagli investigatori che già in passato si erano occupati di lui.

Secondo una prima ricostruzione, Virosi, ieri sera, verso le 19,30, avrebbe avuto una discussione con la fidanzata, la mamma di Federica, la bambina ferita, nella abitazione di lei. Accecato dall'ira avrebbe quindi preso a pugni la donna e poi sparato, con una pistola di piccolo calibro, a figlia e mamma della fidanzata, prima di darsi alla fuga. La piccola Federica è stata colpita all'altezza della mammella destra ed il proiettile è stato ritenuto. Sua nonna, Giovanna Sullo, totalmente invalida e con gravi problemi cardiaci, è stata invece raggiunta alla testa da un proiettile che anche in questo caso è stato ritenuto. Le sue condizioni sono molto gravi, tanto che è stata trasferita nel reparto di neurochirurgia di un ospedale di Genova. La convivente dell'uomo è stata invece medicata in ospedale per la frattura del setto nasale. [c. g.]

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

MERCOLEDI' 3 NOVEMBRE

Bari	64	7	30	3	19
Cagliari	20	59	69	84	5
Firenze	42	22	40	68	23
Genova	74	64	40	32	66
Milano	[illegible]	49	29	14	23
Napoli	19	81	22	23	49
Palermo	72	[illegible]	21	51	26
Roma	[illegible]	85	73	5	71
Torino	11	32	35	[illegible]	45
Venezia	45	13	34	48	29

SUPERENALOTTO

19 - 42 - 64 - 68 - 72 - 86
Numero jolly 45

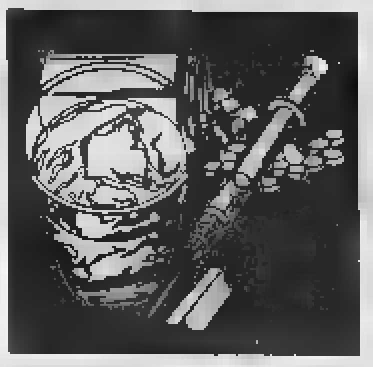
Montepremi L. 15.940.582.525

Jackpot

L. 3.188.116.565

Ai due 5+1 L. 1.594.058.300

	Punti	Lire
Ai 52	5	61.309.900
Ai 5366	4	594.100
Ai 181.843	3	17.500



Udine, faceva parte di un'organizzazione che si riforniva in Olanda. Presi altri 12 corrieri

Di giorno finanziere, nel weekend spacciatore

Arrestato con la moglie, aveva 30 mila pastiglie di ecstasy

ROMA

Ventotto sacchetti di cellophane per un totale di 30 mila pasticche [illegible] ecstasy, miliardi di potenziale guadagno: sono stati trovati nella portiera posteriore della Lancia Thema [illegible] Giuseppe Bonanno, 37 anni, come prima professione militare della Guardia di Finanza. Bonanno è stato arrestato, insieme [illegible] la moglie Loredana Grasso, due [illegible] fa nell'abitazione di Tricesimo in provincia di Udine. L'accusa è di traffico internazionale di sostanze stupefacenti, giunta al termine di una lunga indagine svolta dalla quadra Mobile di Roma con la collaborazione [illegible] quella di Udine e il coordinamento della Direzione distrettuale Antimafia della Procura di Roma.

L'indagine ha permesso di dare un volto e un nome anche ad altri 12 corrieri denunciati per associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti [illegible] scoprire un'organizzazione criminale che riforniva di ecstasy l'intero Lazio. Al Lazio [illegible] destinate le 30 mila pasticche trovate nell'auto di Bonanno e romani sono due noti pregiudicati a cui fa capo l'intera organizzazione, tuttora latitanti ad Amsterdam. Sotto la loro guida le pasticche di ecstasy giungevano regolarmente dall'Olanda sull'auto di Bonanno fino a Roma, dove venivano depositate in un appartamento del quartiere Casilino individuato dagli inquirenti.

L'indagine è giunta ad [illegible] svolta decisiva quando al lavoro delle Squadre Mobili si [illegible] aggiunto l'appoggio fornito dal Goa, il Gruppo Operativo Antidroga della Guardia di Finanza in possesso di informazioni preziose [illegible] Bonanno.

Il militare finito in manette era originario di Trapani e fino a sette anni fa lavorava alle fiamme Gialle di Roma. Nel '93 fu inquisito, già allora per reati legati al traffico di stupefacenti. Il procedimento penale terminò [illegible] trasferimento di Bonanni a Tricesimo. Lì la moglie aveva ottenuto dal Comune l'incarico di custodi[illegible] una scuola media statale [illegible] la coppia con la figlia di nove anni si era trasferita in un appartamento situato al suo interno. La [illegible] sede [illegible] la nuova vita non aveva fermato Bonanni, anzi gli aveva dato la possibilità di essere più [illegible] alla frontiera. Bonanni, nel corso dell'anno, faceva numerosi viaggi ad Amsterdam dove prendeva in consegna gli stupefacenti. Molto spesso la moglie e la figlia erano [illegible] lui. Attraversavano la Germania, l'Austria e la frontiera di Tarvisio, dove la [illegible] professione gli garantiva la possibilità di passare senza destare sospetti, ed erano in Italia. Una tappa ad Udine, infine Roma. Era appena rientrato da un viaggio e si preparava a partire per la capitale quando due sere fa è stato arrestato.

L'operazione [illegible] giunta dopo la morte di un giovane a [illegible] dell'ecstasy e nel pieno di un acceso dibattito sulla nuova forma di stupefacenti. Già da due settimane [illegible] Parlamento ha aperto un'indagine conoscitiva per valutare la capacità delle norme in vigore di contrastare il problema. Ieri Fini ha chiesto di «punire gli spacciatori» e di rendere più efficace «una legge oggi debole: visto che l'ecstasy, come altre droghe sintetiche, ma anche come l'eroina, può portare alla morte, perché non [illegible] lo spaccio al reato di tentato omicidio?». Il deputato verde Paolo Cento ha chiesto di «rilanciare la politica antiproibizionista di legalizzazione della marijuana e dei suoi derivati». Anche la Lila, la Lega per la lotta all'Aids, ha chiesto «interven[illegible] di riduzione del danno affinché altre morti possano [illegible] evitate». [r.r.]



Giuseppe Bonanno, il finanziere [illegible] con l'accusa di essere un corriere della droga. Nella foto a sinistra la moglie, Loredana Grasso, anche lei finita in manette

Coppia insospettabile

«Lei custode di scuola e lui sempre riservato»

Michele Meloni
corrispondente da UDINE

Il sindaco di Tricesimo, Roberto Vattori, sospetta[illegible] che quella coppia non fosse così «tranquilla» come poteva apparire. Lui appuntato delle Fiamme Gialle, lei custode della scuola media Giovanni XXIII: era pressoché impossibile immaginare che nel cuore di un tranquillo paese della collina friulana operasse quello che gli inquirenti hanno ritenuto un «terminale» del traffico internazionale delle nuove droghe sintetiche. Ma il primo cittadino era stato informato dalla squadra mobile della capitale e si deve proprio alla riservatezza e alla collaborazione garantita dall'amministratore della polizia municipale, che ha tenuto d'occhio i due, se l'arresto della coppia e il recupero di ben 30 mila pastiglie di ecstasy sono andati a segno.

Giuseppe Bonanno e Loredana Grasso, trentasettenni, si erano trasferiti a Tricesimo dal giugno del '97 da Aprilia (in provincia di Latina). La donna aveva ottenuto dal Comune l'incarico di custode delle scuole medie statali ed era andata ad abitare in un appartamento all'interno del complesso scolastico che ospita circa 200 studenti. «La convenzione annuale era stata stipulata tenendo conto della garanzia rappresentata dalla divisa vestita da Bonanno. Il luglio era scaduta e non l'avevo rinnovata proprio perché ero a conoscenza delle indagini in corso», racconta il sindaco.

Gli agenti della squadra mobile di Udine e i Vigili urbani [illegible] Tricesimo hanno condiviso gli appostamenti. L'indagine si protraeva da mesi. La coppia - è la testimonianza di un vigile urbano - aveva tenuto un comportamento ineccepibile: aveva condotto una vita tranquilla, in disparte.

La trappola è scattata nell'ultimo week-end. Quando la coppia è partita per l'Olanda portando con sé la figlioletta di nove anni. Li attendevano al rientro al valico di Tarvisio: un primo controllo, attuato con discrezione, [illegible] l'apparente via libera per il rientro [illegible] Tricesimo. Una volta all'interno dell'edificio scolastico che li ospitava, Bonanno è stato visto smontare un pannello dell'auto. Poco dopo gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento. La partita di ecstasy - 30 mila pastiglie - era nascosta nella camera da letto.

«Ciò che più mi preme in questo momento è di rassicurare tutti i genitori riguardo al fatto che non c'è e non c'è mai stata alcuna connessione e alcuna relazione tra la scuola e queste persone», ha dichiarato la preside delle Medie, Maria Carminati. «La custode aveva rapporti esclusivamente con il Comune. Noi conosciamo tutto il nostro personale e siamo perfettamente al corrente di tutto ciò che avviene entro i confini della scuola. L'attività della custode era esterna all'Istituto e da questo assolutamente indipendente».

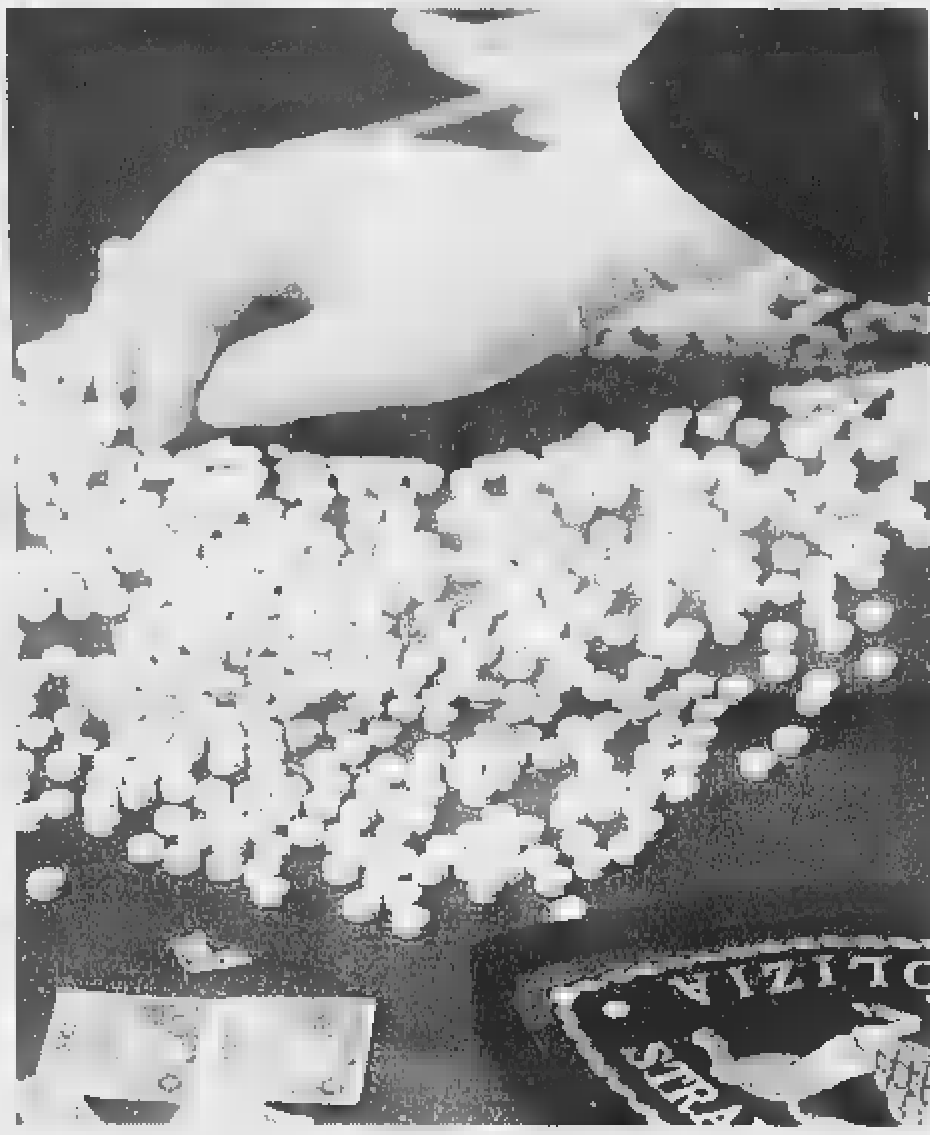
«Noi - ha ancora dichiarato la preside - esprimiamo il nostro profondo rammarico per quanto è accaduto sulla nostra porta di casa proprio mentre l'intera scuola è profondamente impegnata a garantire a tutti i ragazzi non solo una formazione culturale, ma anche un'educazione capace di confrontarsi con i valori fondamentali della conoscenza e della vita. Non abbasseremo le difese, soprattutto a fronte di episodi preoccupanti come questo, che dimostrano ancora una volta quale sia il livello di guardia cui è giunta l'emergenza droga nella nostra società».

In serata il questore di Udine Giuseppe De Donno ha confermato che la squadra mobile friulana intensificherà i controlli, su sollecitazione del ministro e del capo della polizia: «Siamo molto attenti al problema, soprattutto alla luce della tragedia [illegible] Brescia, a causa di quelle "sostanze spazzatura": pastiglie che sappiamo con quali scarti siano realizzate [illegible] che effetti producano sui giovani».



«Queste sostanze sono devastanti perché inibiscono l'interruttore biologico che scatta quando una persona è ormai arrivata al limite»

«Le nuove pilloline si possono produrre in casa, basta qualche conoscenza elementare di chimica: ne esistono dai 200 ai 250 tipi diversi»



Ecstasy, rave energy e love pill: sono alcune delle [illegible] pericolosissime droghe sintetiche

L'SOS DEI MEDICI. LA GENERAZIONE DELLE PASTICCHE SINTETICHE

Nomi dolci, effetti killer «Una dose e si scoppia»

retroscena

Paolo Colonnello

MILANO

Si chiamano ecstasy, rave energy, love pill: evocano amore, divertimento, socialità. Invece provocano eccitazio[illegible], ansia, manie di persecuzione, irritabilità. Nomi dolci, effetti assassini. «E' come quando tiri [illegible] elastico: uno continua [illegible] ballare finché scoppia», spiega con efficacia Nunzia Lopez, titolare della cattedra di tossicologia forense all'università la Sapienza di Roma. Ci si «cala» una pasticca e si precipita dal paradiso della techno all'inferno stroboscopico dell'ansia, delle palpitazione, della perdita di contatto [illegible] la realtà, fino [illegible] morirne. «Queste sostanze inibiscono quella sorta di relè presente nel nostro organismo che scatta quando una persona arriva al limite. Quando ho letto sui giornali che quel ragazzo morto a Brescia e gli altri giovani intossicati potevano aver ingerito una sostanza tagliata male, mi [illegible] arrabbiata: le cose non stanno così. E' la pericolosità intrinseca delle anfetamine e dei suoi derivati che uccide. Nient'altro».

E allora perché, professoressa, si dice che [illegible] anfetamine in sé non sono pericolose? «La pericolosità - spiega - non è dovuta tanto alla tossicità propria delle anfetamine quanto al fatto che essendo stimolanti centrali e avendo la proprietà di [illegible] far sentire fame, fatica, [illegible], provocano facilmente collassi, infarti, scompensi al sistema nervoso. Non è un caso che i primi morti in questo campo si sono avuti nel ciclismo». Allarme giustificato dunque? «Più che giustificato: purtroppo oggi queste pilloline si possono produre in casa, basta qualche conoscenza elementare di chimica. Si pensi che una delle [illegible]ponenti principali di queste droghe si prepara partendo da un estratto utilizzato per il sapone».

«Non fanno male», ti dicono gli amici. «Sono droghe leggere», si legge [illegible] volte [illegible] giornali. Ma chi ogni tanto deve lavorare sui tavoli bianchi degli obitori occupandosi di giovani finiti male, rabbrividisce [illegible] arrabbia quando [illegible] queste cose. «Non esiste [illegible] distinzione tra droghe leggere e droghe pesanti. Soprattutto quando il paragone [illegible] le droghe sintetiche», taglia corto il professor Franco Lodi, ordinario di tossicologia alla Statale di Milano e coordinatore dei medici forensi mila[illegible]. «Io è da molto che sosten[illegible] la necessità di occuparsi di questo tipo di droghe. Altro che liberalizzare l'eroina».

Ma da quanto tempo i medici sono [illegible] conoscenza dei danni provocati da queste droghe? «Da sempre. L'anfetamina era usata come farmaco già nel 1935: i tedeschi avevano la "bomba Goering", che [illegible] cioccolato con anfetamina, e la davano ai piloti quando tornavano dalle missioni per farli ripartire in fretta». E qual è oggi la sostanza più pericolosa? «Mi sembra la 4TMA: fa roteare gli occhi, provoca forti crampi allo stomaco, mal di testa [illegible]. E l'ecstasy? «E' più un allucinogeno che uno stimolante. Agisce sul sistema nervoso e sui neuroni distruggendoli. Si va dall'ipertensione ai collassi, dalla perdita di memoria alle aritmie con rischio d'infarto fino alle lesioni al fegato [illegible] febbre a 43 gradi, [illegible] conseguenti lesioni interne inarrestabili». Secondo il professor Lodi oggi sul mercato circolano dai 200 ai 250 tipi di droghe sintetiche: «Si chiamano "designer drugs", ovvero sostanze ad attività prevista: tu produttore [illegible] spacciatore [illegible] che una tal struttura ha quella attività e così [illegible] ne possono creare tantissime, sempre diverse: un disastro». Esistono rimedi di pronto intervento? «In parte. Se ad esempio sei [illegible] ipertermia, bisogna raffreddare il soggetto con del ghiaccio. Ma sono rimedi empirici, [illegible] migliore è correre in ospedale».

Una corsa in ospedale, [illegible] quella del giovane morto sabato notte fuori da una discoteca del bresciano. O come quella di Giorgia, la diciassettenne salvata con un trapianto di fegato. Chi sono questi giovani? «Spesso sono figli di buona famiglia, meno disperati ma più capricciosi, senza spina dorsale. Ragazzi che [illegible]gari hanno avuto tutto dalla vita [illegible] vogliono di più», prova a raccontarli don Antonio Mazzi, il responsabile della comunità di recupero Exodus. «Quelli che arrivano da noi [illegible] i prediligono cocaina, droghe sintetiche e spinelli. Più l'alcol, ovviamente». Ed è facile disintossicarsi? «E' ancora presto per dirlo, dovremo aspettare ancora [illegible] 5 [illegible] per capire [illegible] le terapie che utilizziamo funzionano». Anche per don Mazzi le droghe sintetiche vanno classificate nella categoria «subdole» e dunque più pericolose. «Tutti sanno che l'eroina fa male. Mentre ecstasy e altre pillole si crede siano [illegible]e. Purtroppo la mia impressione è che l'assunzione di queste pasticche sia diventata ormai una cerimonia d'iniziazione all'adolescenza, come era una volta lo spinello o la prima sigaretta. E' questa la filosofia che fa "calare"».

«Ragazzi, denunciate i trafficanti»

Il procuratore di Brescia: chi sa deve parlare

Brunella Giovara

Ragazzi, quelle pasticche portano alla morte. Non prendetele. E aiutateci a scoprire chi controlla questo mercato infame». Dice così il p[illegible] di Bresca Giancarlo Tarquini, che approfitta di una conferenza stam[illegible] della Guardia di Finanza per [illegible] un appello [illegible] più giovani», diretti interessati della nuova emergenza droga: l'ecstasy e le nuove sostanze sintetiche, quelle che sabato notte hanno ucciso un diciottenne nel parcheggio del «Number One» di Adro.

«Chiunque sa qualcosa e possa darci notizie utili alle indagini, lo faccia presto, subito. Noi gli garantiamo l'anonimato», ha spiegato il magistrato. Che spera anche in qualche ravvedimento: «E' possibile che qualcuno capisca l'errore commesso e decida di collaborare. Noi lo aspettiamo. Ma mi rivolgo a tutti, vittime comprese: a chi ha conosciuto certe realtà, ne ha patito le conseguenze, o sa di amici o conoscenti che [illegible] rimaste vittime di certe situazionis».

Aggiunge, Il dottor Tarquini, che non si illude sulla risposta che riceverà, su quanti si metteranno davvero in contatto [illegible] la Procura o con il «112» dei carabinieri. «Ma ci voglio davvero sperare. Io me lo auguro, che i giovani vogliano aiutarci a creare uno sbarramento contro questo fenomeno che porta solo morte, a individuare i responsabili, a trovare i laboratori clandestini, ad arrestare i distributori. [illegible] sono azioni gravissime che insidiano il valore della vita umana e la vita umana stessa».

Ieri la Guardia di Finanza ha presentato i risultati dell'ultima operazione antidroga: il sequestro di [illegible] «consistente quantitativo di hascisc», nascosto in una piccola insospettabile azienda del Bresciano. I carabinieri invece hanno fatto il punto sulle indagini per la morte del diciottenno bresciano. La scorsa notte hanno raccolto la testimonianza [illegible] altri ragazzi che erano in discoteca con lui, [illegible] ne è emerso «un quadro allucinante, in un ambiente dove lo "sballo" [illegible] droghe e alcol fa smarrire l'identità, fra rumori assordanti e vomiti prodotti dai frequenti malesseri», [illegible] detto Carmine Adinolfi, comandante provinciale dei carabinieri. Un contesto «squallido», nel quale «chi viene colto da malore viene sbattuto fuori dai locali con metodi molto sbrigativi». Forse la stessa cosa è successa sabato scorso al «Number One» con Jannick, l'inchiesta deve accertare anche questa circostanza.

Sull'indagine i carabinieri hanno distaccato [illegible] unità operative». Il procuratore Tarquini però chiede di più: «Più mezzi, un'organizzazione [illegible]a alla gravità della situazione, più forze in campo, insomma». [illegible] più prevenzione, [illegible] programma di lavoro che duri nel tempo e superi l'emergenza». Perché nella provincia di Brescia [illegible] fenomeno dello spaccio è grave, soprattutto per quanto riguarda l'ecstasy. E indagare è difficile: troppa paura di denunciare chi [illegible] pasticche in discoteca, e le propina di nascosto mescolate ad una bevanda.

Ieri pomeriggio è stato celebrato il rito funebre di Jannick. Davanti alla sua bara don Domenico Scolari, parroco di Collebeato, ha detto che «non si possono turare orecchi e occhi di fronte a fatti di tale gravità». Il sacerdote ha richiamato genitori e figli ad un esame di coscienza: «Questo episodio è forse frutto di un frainteso se[illegible] di libertà e di un eccessivo permessivismo». E riferendosi alle autorità, il parro[illegible] ha chiesto se veramente [illegible] stato fatto tutto il possibile per evitare tragedie come questa».



I funerali del diciottenne morto a Brescia per una dose di ecstasy

Claudio [illegible]

«Giovani circondati da troppi stimoli»

MILANO. «Forse si sbaglia a dire che i ragazzi che si sottopongono a questo tipo di massacro debbano riempire un vuoto: secondo me hanno troppo pieno intorno, non hanno il vuoto sufficiente per potersi muovere». Così interviene sull'emergen[illegible] ecstasy uno dei cantautori più amati dai giovani, Claudio Baglioni. L'artista spiega come non bisogni «disprezzare il vuoto, in quanto ti dà anche la possibilità di riempirlo». «Io cercherei, per quello che posso - ha spiegato Baglioni -, di offrire storie quanto più possibile interessanti, fantastiche. Sicuramente con la musica [illegible] si cambia il mondo, ma si [illegible] a occupare un secondo [illegible] più i pensieri degli altri».

Continua anche la campagna-appello contro l'ecstasy di «Verissimo» il rotocalco del pomeriggio del Tg5. Ieri pomeriggio Alex Del Piero, Er Piotta, Federica Moro, Veronica Logan e le «iene», Marco Berry e Andrea Pellizzari hanno lanciato un appello ai giovani contro il consumo delle droghe sintetiche. [r.crl.]

Palloni firmati da Zoff, Ancelotti e Trap in regalo a chi farà una donazione

Anche i mister in campo contro il cancro

Maratona televisiva da venerdì sulla Rai per raccogliere fondi per aiutare la lotta

Maria Corbi

ROMA

In 40 città d'Italia domenica prossima si parlerà di cancro. Un confronto tra esperti e cittadini nella giornata nazionale per la ricerca sul cancro, organizzata dall'Airc, per conoscere il futuro della lotta alla malattia e le certezze di oggi. Questi «colloqui con la ricerca» saranno preceduti sabato 6 novembre da [illegible] conferenza scientifica con i più importanti nomi della ricerca mondiale. Ci saranno Renato Dulbecco, Gordon Mc Vie, Umberto Veronesi e Judah Folkmann che domenica mattina riceverà al Quirinale alla presenza del capo dello Stato un particola[illegible] riconoscimento insieme al giornalista Piero Angela. Un modo per sottolineare l'importanza del rapporto tra scienza e informazione.

E sono molte altre le iniziative organizzate nell'ambito della giornata nazionale della ricerca sul cancro. Domenica tutti gli italiani sono convocati in campo (di calcio) per aiutare la ricerca. Protagonisti i «super» allenatori della serie A e il commissario tecnico della nazionale Dino Zoff. Carlo Ancelotti, Fabio Capello, Sven Goran Eriksson, Marcello Lippi, Giovanni Trapattoni e Alberto Zaccheroni hanno firmato un pallone che sarà calcia[illegible] ad inizio partita dai giocatori verso gli spalti. Ma i tifosi potranno riceverlo anche con una donazione presso gli sportelli delle agenzie Unicredito italiano. Poi ci sarà la Rai che anche quest'anno sarà in prima linea nell'impegno di solidarietà. Una maratona televisiva per raccogliere fondi che inizierà venerdì su Raiuno con «Unomattina». Impegnata anche «Domenica in», che impiegherà come testimonial Elisabetta Gardini ed Enzo Decaro. «Quelli che il calcio» e altre trasmissioni sportive daranno spazio al tema. Un impegno che culminerà nello speciale di seconda serata di Raiuno «Giornata nazionale», condotto da Paola Saluzzi e Luca Giurato.

Sabato a Roma convegno con i più importanti ricercatori mondiali per fare il punto. Veronesi: «Ormai è certo: anche se lentamente arriveremo all'obiettivo di sconfiggere i tumori»





L'oncologo Umberto Veronesi e il manifesto del «pallone per la vita»

Positivo il messaggio dell'oncologo Umberto Veronesi: «Ormai sappiamo per certo che il problema del cancro sarà risolto. E una questione di tempo. E di risorse». Veronesi, diretto[illegible] scientifico dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro, ha parlato a lungo nell'incontro di presentazione della giornata delle linee di ricerca - «oggi ben tracciate» - per sconfiggere la malattia che colpisce una persona [illegible] tre nell'arco della vita. «Per [illegible] cancro - ha spiegato l'oncologo - anche se si camminerà lentamente, arriveremo certamente all'obiettivo finale». Tre le strade intraprese dalla ricerca: «la prima è la ricerca genica per riparare i guasti del Dna; la seconda, chiamata neoangiogenesi, percorre le ricerche dell'oncologo americano Judah Folkman, ed è diretta a impedire la formazione di nuovi capillari e arteriole del sangue che portano nutrimento ai tumori(se si bloccano tempestivamente questi vasi si potrà fermare nel suo nascere il tumore). La terza strada è quella della chemioprevenzione: si tratta di trovare sostanze attive che contrastano quelle cancerogene. Sicuramente - ha aggiunto Veronesi - esistono in natura anticancerogeni e siccome la cancerogenesi è un processo che ha molte fasi, se si riesce a bloccarne una si potrà fermare una parte della formazione del tumore». E la ricerca presentata martedì a New York va proprio in questa direzione basandosi sull'uso di un derivato della vitamina A nella prevenzione del tumore al seno. Una nuova speranza per le donne. In un futuro, ancora [illegible] vicinissimo, ha spiegato Veronesi si potrà fare una politica di prevenzione ad ampio raggio mischiando queste molecola alla pillola anticoncezionale.

Liberato all'alba in cambio di mezzo miliardo

Sequestro lampo a Nuoro per un direttore di banca

I suoi familiari sono stati tenuti in ostaggio fino a quando non ha consegnato il riscatto

Corrado Grandesso

NUORO

L'Anonima sarda si aggiorna e inventa il sequestro pronta cassa: presi in ostaggio, martedì notte, il direttore di un istituto di credito, la moglie e i due figli, un commando di fuorilegge ha spedito ieri mattina il capofamiglia in banca con l'ordine di prelevare almeno mezzo miliardo. Nel giro di qualche ora, i malviventi hanno incassato il riscatto e sono scomparsi, ingoiati dai fitti boschi della Sardegna centro-orientale. Quando è scattato l'allarme, il rapimento-lampo era già concluso e sulle indagini è calata una impenetrabile coltre di riserbo, perché la vicenda fa suonare l'allarme ai massimi livelli.

E' accaduto tutto nel giro di 13-14 ore, ma la ricostruzione della mezza giornata di terrore è frammentaria e lacunosa. Martedì sera, Martino Mulas, 46 anni, responsabile della filiale di Lanusei del Banco di Sardegna, e da qualche mese anche dell'agenzia di Tortolì (centro nel quale venne rapita, anni fa, Silvia Melis), era impegnato in un incontro con il nuovo direttore dell'istituto di credito. Quando, intorno alle 21, ha fatto ritorno a casa, nella località turistica di Cala Gonone ha trovato ad attenderlo davanti all'ingresso di casa - come ha poi raccontato - quattro banditi, mascherati e armati di pistole e fucili. «Sta zitto ed apri la porta», gli hanno intimato. Mulas ha obbedito e così i malviventi sono entrati nella villetta ed hanno immobilizzato anche la moglie del funzionario, Caterina Gomez, [illegible] anni, e i figli Giuseppe e Andrea, 19 e 16 anni.

Per pochi minuti carcerieri e vittime sono rimasti nell'abitazione, distante qualche centinaio di metri dall'albergo nel quale venne rapito, anni or sono, l'imprenditore romano Ferruccio Checchi. Poi i malviventi hanno invitato gli ostaggi a prelevare dai letti le coperte ed a seguirli. «Uscite [illegible] fare scherzi», hanno sibilato. Utilizzando [illegible] Vectra [illegible] funzionario e un'altra vettura, il gruppo si è trasferito nelle montagne di Urzulei (in provincia di Nuoro).

Trascorsa la notte nel bagagliaio di una macchina, mentre i congiunti venivano tenuti sotto controllo, separati, in altre zone, Martino Mulas è stato fatto uscire alle 7. «Va in banca e ritira almeno mezzo miliardo. Poi torna su questa strada, percorrila fino a quando non vedrai per terra un ramo di corbezzolo» gli ha intimato il capo della banda, prima di consentirgli di mettersi al volante di una macchina e di avergli spiegato, con poche feroci parole, a quali conseguenze avrebbe esposto i familiari se avesse segnalato il rapimento a polizia o carabinieri.

Terrorizzato, Martino Mulas è [illegible] fino agli uffici del Banco di Sardegna di T[illegible]ì e ha prelevato l'ingente somma. Tornato indietro seguendo l'itinerario che gli era stato imposto, il funzionario si è ripresentato ai fuorilegge e ha consegnato loro i fasci di banconote. Poi, riabbracciati finalmente moglie e figli, è tornato indietro e ha lanciato l'allarme.

In arrivo anche una serie da collezione, per vincere la sfida con il «cubano»

Il sigaro «toscano» si tinge di rosa

Una versione più leggera destinata alle donne

ROMA

Il sigaro toscano affila le armi contro il cubano. Presto arriverà sul mercato una versione di gamma alta, da collezione. Ma non sarà l'unica [illegible]ità. Allo studio, ora che il sigaro è uscito dal monopolio maschile dei fumatori, c'è [illegible]che una versione più leggera, più adatta alle donne, insomma un sigaro «rosa» pensato per conquistare questo [illegible] segmento del pubblico, stimolato dagli esempi di attrici e modelle americane - da Sharon Stone a Linda Evangelista - che hanno reso «in» questo prodotto.

L'Eti (Ente tabacchi italiani) nato dal processo di privatizzazione dei Monopoli, ha messo a punto [illegible] piano di riassetto che vedrà ridotto del 56% il numero delle etichette: a *farne le spese* saranno i pacchetti *meno* richiesti tra cui le Super senza filtro che fino a 12 anni fa, con le Nazionali, erano le sigarette prese a riferimento dal «paniere dei prezzi» dell'Istat.

Per i sigari la sfida sarà internazionale. Oggi nell'ex convento di San Domenico di Lucca vengono prodotti i sigari di qualità superiore: il toscano originale, l'antico toscano, il toscano antica riserva, l'extra vecchio, il selected. A Lucca, dove nel '98 sono stati effettuati investimenti, [illegible] toscano originale viene ancora prodotto a mano, come i concorrenti cubani, arrotolando con la giusta perizia le foglie di tabacco Kentucky. Presto saranno prodotti anche i sigari «millesimati» che, un po' come i vini, potranno essere collezionati o fumati nelle grandi occasioni.

Per le donne [illegible] pensa a un sigaro dal gusto più morbido mentre per i mercati internazionali arriverà [illegible] prodotto ad hoc, un toscano «premium» pensato per i gusti dei cittadini dell'Unione europea, della Svizzera, del Nord America e dell'Australia. A gestire il toscano (ma anche i sigaretti e i tabacchi da pipa) sarà una apposita «strategic business unit». Segno dei tempi, è [illegible] prevista la dismissione dei tabacchi da fiuto.

Per le sigarette il compito sarà più complesso: l'obiettivo è quello di contrastare la perdita di circa 20 punti di quota di mercato degli ultimi otto anni. È prevista per questa una decisa razionalizzazione dei «pacchetti»: gli attuali 55 marchi si ridurranno a 24. [r. e. s.]



Definitiva affermazione del carving, ma il mercato resta in difficoltà. Domenica prima europea di triathlon invernale indoor

Lo sci riparte da Torino 2006

Il Salone europeo vetrina della stagione

Stefano Mancini

Se mancate da un paio d'anni dal mondo dello sci, oggi scoprireste che [illegible] cambiata una cosa fondamentale: lo sci. Non [illegible] una questione di materiali o di colori: quelli vengono sostituiti tutti gli anni, da un trentennio a questa parte. No, questa volta è mutata [illegible] forma. Lo sci tradizionale, lungo un paio di metri [illegible] largo una decina [illegible] centimetri tanto in coda quanto in centro e in punta, non esiste più. Nessuno lo costruisce, nessuno lo vende. Forse in qualche fondo di magazzino c'è ancora, ma null'altro. Il Salone europeo della montagna di Torino (aperto ieri, chiuderà il 7), oltre a battezzare la nuova stagione turistica invernale, [illegible] sancito il passaggio definitivo: il carving o sci sciancrato, stretto nella parte centrale e largo in punta [illegible] in coda, non è più [illegible] moda. La garanzia viene dal mondo dell'agonismo: se i [illegible] pioni lo usano, [illegible] valide ragione ci sarà. «E' l'equivalente del servosterzo nelle auto» spiegano allo stand della Salomon. Per curvare è sufficiente inclinare lo sci, [illegible] troppe torsioni. Chi l'ha provato dice che la tecnica è simile [illegible] quella dello snowboard (e infatti molti snowboarder si stanno riconvertendo allo sci).

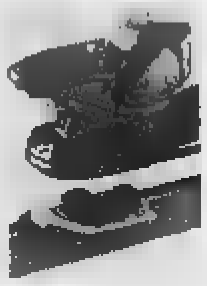
Va detto: il carving [illegible] molto brutto. Corto (una media di 25 centimetri in meno), tozzo, sgraziato. Eppure facilissimo, assicurano i costruttori, sia per il principiante sia per lo sportivo della domenica che vuole fare il salto di qualità. In più, una benedizione per il mercato. Il tempo del boom era finito da tempo e il pubblico della monta[illegible] aveva ormai imparato a conservare con cura le attrezzature, senza troppo farsi condizionare dalle [illegible]ode. Rinnovare il guardaroba costa 2-3 milioni: troppi per le dieci sciate a inverno della maggior parte degli appassionati. Oggi non è più un discorso di apparenza [illegible] il carving fa da traino a nuovi scarponi e attacchi più sicuri.

Il Salone [illegible] Torino, comunque, non presenta le nuove attrezzature. Forte dell'assegnazione delle Olimpiadi invernali del 2006, mette in vetrina luoghi [illegible] impianti dove si svolgeranno le gare, ma anche località di altre regioni italiane e straniere, alpine e [illegible] Ci sono prezzi e offerte della ormai imminente stagione invernale, una passerella di campioni, ampio spazio alle discipline invernali emergenti, convegni, stand delle Comunità montane, esibizioni e gare sportive, prove per il pubblico. Sono otto gli impianti principali, tutti aperti ai visitatori, con l'assisten[illegible] di istruttori e attrezzature a noleggio. [illegible] pista per lo sci di fondo [illegible] un anello lungo 200 metri e largo tre, quella per [illegible] mountain bike è lunga 150 metri e larga cinque. Su questi due tracciati domenica [illegible] svolgerà la prima edizione dell' «European Indoor Winter Triathlon Challenge», [illegible] [illegible] invernale [illegible] triathlon più conosciuto (nuoto, bici e corsa), con prove di sci di fondo, mountain-bike e corsa campestre. Ci sono aree attrezzate per l'arrampicata sportiva, per l' ice-climbing e il jumar, tecnica di salita e discesa su corda praticata dagli speleologi. Altro spazio avranno fitness e aerobica, in tema di ginnastica presciistica.

L'obiettivo di organizzatori ed espositori (oltre [illegible] su un' area di 35.000 metri quadrati) è conquistare chi in montagna non c'è mai andato. Un sondaggio rivela che, a fronte di quasi quattro milioni di sciatori, il [illegible] per [illegible] degli italiani [illegible] ha mai trascorso una vacanza in montagna, né d'estate né d'inverno. Molto dipenderà dalla neve. L'unico accessorio che non si può comprare.



COME SAREMO...



[illegible] Carving per tutti i gusti, dall'agonismo al debutto sulla neve, dal gran turismo ai modelli «fun» per divertirsi. E ora sci sciancrati anche per il regno dei puri, quello di sci alpinismo e telemark: li propone la Tua. I prezzi: modelli medi a 6-[illegible] mila, il top oltre il milione. Tra gli attacchi, novità dalla Salomon (foto): gli «Spheric», che promettono più sicurezza per il ginocchio grazie al «terzo asse di sicurezza».

GLI ACCESSORI. E' un mercato grande e vario, fatto di gadget e oggetti utili. Da tempo l'Arva è fondamentale per lo sci alpinismo, perché consente di individuare una persona travolta da una valanga. Ora lo stand Negrini propone anche sistemi radio ricetrasmittenti costituiti da auricolare e microfonino: consentono di parlare mentre si scia o agli istruttori di correggere in tempo reale gli allievi. Il settore moda offre materiali sempre più caldi, leggeri e sottili. Capilene sulla pelle, goretex all'esterno (guanti inclusi) garantiscono il benessere a temperature polari. In testa, quest'anno va il cappello imbottito di pelo, che protegge al meglio orecchie e fronte. I tempi del piumino d'oca sono lontani.

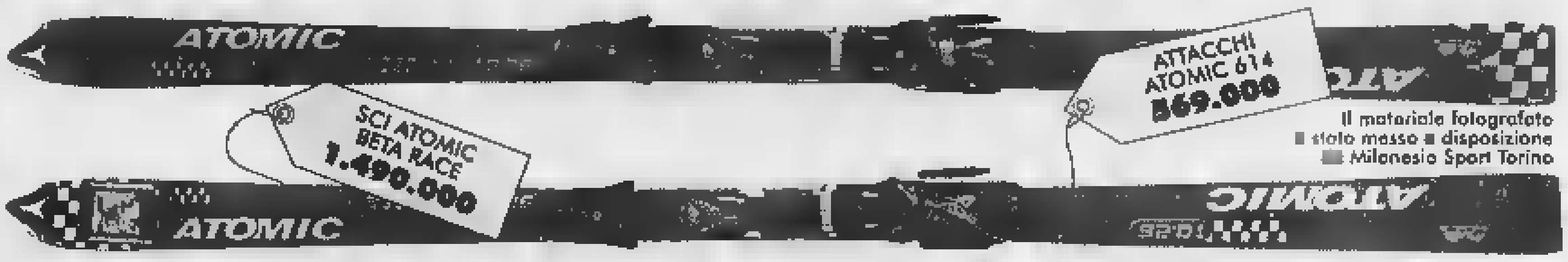


[illegible]ONI. Tante le novità, ma nessuna rivoluzione. I produttori lavorano per migliorare il confort, la conformazione e l'estetica, senza distaccarsi dal modello a quattro ganci che da anni ormai si è imposto. I modelli top costano 7-800 mila lire, quelli medi 4-500 mila. Chi sarà al Salone di Torino domani mattina, potrà incontrare Deborah Compagnoni (nella foto) allo stand della Lange, dove è esposta la nuova linea femminile «Venus».

...E COME ERAVAMO



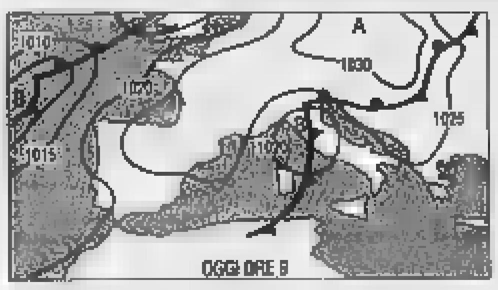
C'erano una volta il maglione, la calzamaglia in lana che pungeva le gambe, la giacca a vento gonfia di piume, i guanti sottili che garantivano il congelamento. Vent'anni fa, la tecnologia dei materiali era all'età della pietra. Lo sciatore doc indossava il piumino (rigorosamente Moncler o Cassin, costo 120 mila lire), pantaloni o salopette in tessuto elasticizzato con ginocchiere (GigiRizzi, Ellesse, sulle 150 mila lire), occhiali Vuarnet (60 mila), guanti in pelle (20 mila). Gli scarponi erano a due ganci, gli sci, ovviamente, di forma tradizionale. Tra le marche in voga, gli scomparsi Maxel, Spalding e Kastle. Prezzi tra le 150 e le 200 mila lire.



Il materiale fotografato [illegible] stato messo [illegible] disposizione [illegible] Milanesio Sport Torino

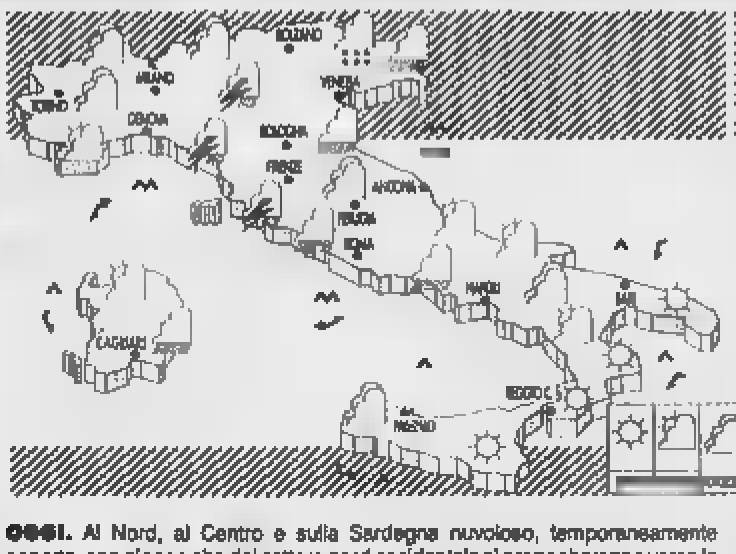
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

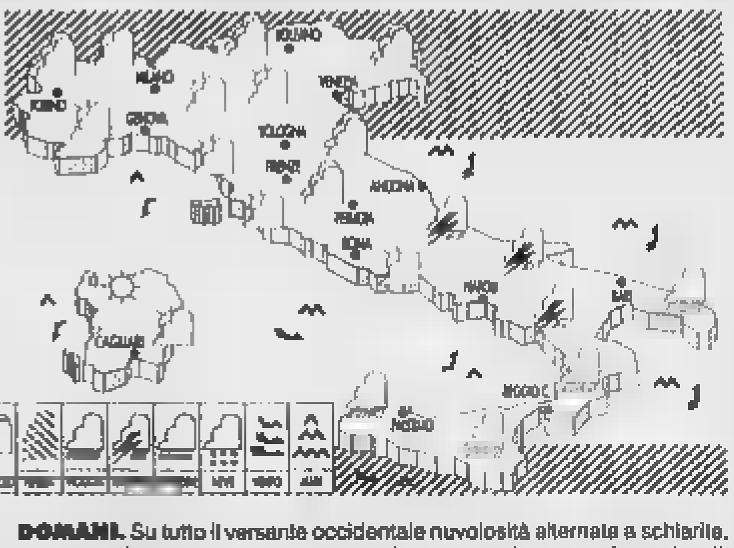


FREDDO E MALTEMPO. Sulla Penisola incombe una irruzione di aria fredda e una pesante ondata di maltempo. E' prevista in arrivo tra sabato e domenica prossima. Nel frattempo è in transito una moderata perturbazione al cui sistema nuvoloso sono associate delle piogge in trasferimento dal Nord verso il Centro Sud.

Tendenza per dopodomani. Residui annuvolamenti al Sud. Da poco nuvoloso a variabile al Centro. Tendenza a peggioramento al Nord ad iniziare dal Piemonte, dalla Val d'Aosta, dalla Liguria e dalla Lombardia.



OGGI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvoloso, temporaneamente coperto, con piogge che dal settore nord occidentale si propagheranno verso le altre. Tra il pomeriggio e la serata parziali schiarite sulla Liguria, sul Piemonte, sulla Sardegna, sulla Toscana e sul Lazio. Al Sud da poco nuvoloso a variabile.



DOMANI. Su tutto il versante occidentale nuvolosità alternata a schiarite. Al Sud e sulle regioni adriatiche generalmente nuvoloso con piogge locali. Locali banchi di nebbia nelle prime ore del mattino sulle pianure del Nord. Temperature in flessione al Sud e sulle regioni adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	14	Bologna	13	15	Bari	13	19
Bolzano	7	15	Firenze	13	17	Napoli	16	23
Verona	13	15	Pisa	14	19	Potenza	np	np
Trieste	16	17	Ancona	12	17	S. M. Leuca	15	20
Venezia	13	17	Perugia	11	19	R. Calabria	14	24
Milano	13	14	Pescara	9	20	Palermo	15	22
Torino	12	13	L'Aquila	5	20	Catania	14	23
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	21	Messina	18	23
Genova	17	18	Roma Fium.	np	27	Alghero	12	21
Imperia	17	18	Campobasso	11	18	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	14	sereno	Lisbona	11	16	sereno
Atene	12	22	variabile	Londra	6	14	variabile
Bangkok	22	26	pioggia	Los Angeles	13	24	nuvoloso
Berlino	7	15	pioggia	Madrid	6	17	sereno
Bruxelles	6	13	sereno	Montreal	[illegible]	19	pioggia
Bucarest	-1	17	sereno	Mosca	6	10	nuvoloso
Budapest	6	18	nuvoloso	New York	8	21	pioggia
Buenos Aires	9	19	nuvoloso	Nizza	18	21	nuvoloso
Copenaghen	7	13	variabile	Parigi	4	13	sereno
Dublino	9	13	variabile	Pechino	3	16	sereno
Francoforte	6	13	pioggia	Praga	9	16	nuvoloso
Gerusalemme	13	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	19	26	variabile
Ginevra	12	15	pioggia	Sofia	2	17	sereno
Helsinki	6	11	variabile	Sydney	15	19	variabile
Johannesburg	10	30	sereno	Tokyo	12	17	nuvoloso
Il Cairo	18	28	sereno	[illegible]	8	15	nuvoloso
Istanbul	13	19	variabile	Vienna	6	[illegible]	

L'Eni esporta gas in Croazia

C'è anche l'esportazione di [illegible] nel futuro prossimo dell'Eni. Primo destinatario la Croazia verso la quale è in fase di realizza[illegible]e un gasdotto che sarà terminato entro [illegible] 2002. Partendo dal centro di produzione Agip di Casalborsetti, vicino a Ravenna, raggiungerà la [illegible] croata spingendosi fino alla città di Karlovac. [illegible] nel mirino della multinazionale energetica italiana, anche i principali mercati europei, a cominciare da Francia e Germania. «Aspettiamo solo di vedere come attueranno la direttiva europea sul gas - ha commentato l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, conversando con i giornalisti a Pola dove ha inaugurato la prima piattaforma per la produzione di gas in acque croate - e quale sarà la loro interpretazione del concetto di reciprocità. Per quanto ci riguarda - ha aggiunto - la nostra opzione resta quella del mercato aperto».





In Italia 30 mila imprese in più

E' nettamente positivo [illegible] saldo del terzo trimestre tra imprese nate e fallite in Italia. Secondo i dati di Unioncamere a fronte di 77.557 nuove iscrizioni le chiusure sono state 48.576, con un risultato positivo pari a 28.981 unità. E' un tasso di crescita trimestrale [illegible] 0,65%, che [illegible] confronta con lo 0,47% [illegible] corrispondente trimestre dello scorso anno. Si tratta, inoltre, del risultato migliore fra tutti i corrispondenti trimestri degli anni precedenti fino al '93. L'indagine rileva che [illegible] tendenza è più favorevole per il Sud: «Il Mezzogiorno da solo determina il 33,4% del saldo complessivo; il Centro concorre con il 22,3%, il Nord Est con il 19,8% e il Nord Ovest con [illegible] 24,5%». Per quanto riguarda i settori il saldo attivo più elevato, [illegible] valori assoluti, [illegible] nelle costruzioni [illegible] 5.119 unità mentre [illegible] termini relativi [illegible] tasso più elevato si registra nella sezione «intermediazione monetaria e finanziaria», con [illegible] +1,36%.

Dal 16 novembre distributori in sciopero contro la liberalizzazione della rete

Benzina a singhiozzo per 16 giorni

Oggi vertice di maggioranza: «C'è spazio per trattare»

Vanni Cornero

ROMA

Agitazioni programmate con cadenza settimanale da martedì sera a sabato mattina sino a fine anno

Rischiamo di arrivare al Duemila con il serbatoio vuoto. Dopo le polemiche dei giorni sc[illegible] sui ritardi [illegible] benzinai nell'adeguare i prezzi allo sconto fiscale di 30 lire il litro deciso dal governo i gestori dei distributori hanno deciso un'offensiva di scioperi articolati fra il 16 novembre e fine anno. Un comunicato delle organizzazioni di categoria Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc/Anisa-Confcommercio dà i particolari del calendario di agitazioni: i giorni di sciopero saranno 16 e si articoleranno [illegible] pacchetti di 84 ore infrasettimanali «alle quali andranno aggiunti eventuali inasprimenti a livello regionale». La serrata interesserà tutte le settimane a ridosso delle festività natalizie «nelle quali potranno [illegible] valutate ulteriori e più pesanti chiusure delle attività». Il primo sciopero *partirà alle 19 di martedì 16 novembre e si concluderà alle 7* di sabato 20, per poi proseguire [illegible]lle settimane successive con le stesse modalità e negli stessi giorni della settimana. A mettere sul piede di guerra i benzinai è il decreto legge sulla riduzione del carico fiscale della benzina di venerdì scorso che anticipa anche alcune norme sulla liberalizzazione della rete di distribuzione. Secondo i sindacati dei gestori degli impianti questo decreto «avrà effetti devastanti, facendo proliferare nuovi impianti non attrezzati con adeguati servizi collaterali e creando 100 mila nuovi disoccupati, senza vantaggi per il consumatore». Intanto i Comunisti italiani chiederanno di stralciare dal decreto, che *inizia oggi il suo iter in senato, le norme che accelerano la ristrutturazione* della rete dei distributori per consentire un loro esame più approfondito. E per oggi è anche prevista una riunione [illegible]della maggioranza sul caso-benzina, ma i gestori avvertono: «Solo profondi emendamenti al decreto legge potranno indurre le organizzazioni a valutare un contenimento delle azioni di chiusura programmate». Il sottosegretario all'industria, Umberto Carpi, che ieri ha incontrato i benzinai prima della proclamazione delle agitazioni, è però convinto che ci siano gli spazi per evitare gli scioperi: «Le posizioni - ha detto - sono per ora distanti, ma abbiamo avviato una discussione per governare insieme questo processo più veloce di *ristrutturazione* della rete e abbiamo fatto anche una proposta di un potenziamento e di una gestione comune del f[illegible]do di garanzia per incentivare le chiusure». Il provvedimento del governo, ha poi sottolinea[illegible] Carpi, è stato deciso per avere [illegible] calo [illegible] solo temporaneo [illegible] prezzo della benzina nei prossimi mesi, le altre che completano il decreto legge servono proprio per eliminare le inefficienze della rete, indicate da tutti come base del fatto [illegible] la benzina in Italia sia mediamente più cara di 50 lire rispetto agli altri Paesi europei. Insomma, senza la ristrutturazione rapida della rete di distribuzione l'azione del governo contro il caro-benzina risulterebbe monca. E il ministro dell'industria, Pierluigi Bersani, smorza i toni dello scontro sull'adeguamento dei prezzi: «I benzinai - dice - fanno il prezzo in piena libertà. A poco a poco c'è un processo di adeguamento di tutto il sistema alla riduzione di 30 lire del prezzo della benzina. I [illegible] di non applicazione risultano marginali».

IL [illegible] [illegible] PIENO

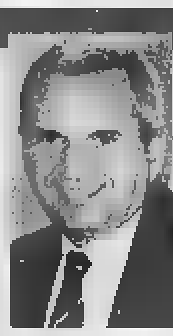
PREZZO ALLA POMPA [ANNUO MEDIO] DELLA BENZINA SUPER [LIRE/LITRO]

[illegible]	A LIRE CORRENTI	A LIRE 1999
[illegible]	120	[illegible]
1965	120	[illegible]
1970	140	1947
1975	[illegible]	2264
[illegible]	715	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2596
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1990	1470	[illegible]
1995	1820	1999
[illegible]	2012	[illegible]

[illegible]

Tanti fondi aperti e chiusi per la pensione «fai da te»

Sono una pensionata Inps di [illegible] anni e ho [illegible] nipote di 23 [illegible] ha finalmente trovato lavoro come [illegible]gazziniere. Si fa un gran parlare di tagli alle pensioni e ciò è preoccupante non tanto per me, che spero non avrò da patire conseguenze, quanto per [illegible] suo futuro previdenziale. Quali accorgimenti deve seguire per essere sicuro di investire bene e avere una pensione alternativa? Angela P. (Asti)



Glauco Maggi

Il primo è di dar retta a una nonna tanto previdente. Non è un caso che la lettera non sia arrivata direttamente dal ragazzo, anche se il problema di garantirsi [illegible] copertura complementare, per quando smetterà di lavorare, è per intero suo. Evidentemente, la fiducia riposta nel «diritto alla pensione» che lo Stato, comunque, continuerà a garantire, è tanto forte nei giovani da impedire loro di vedere la realtà. Oppure, a chiudere gli occhi, basta il l[illegible] comprensibile distacco psicologico-generazionale dal problema della terza età. Tant'è: parliamone con [illegible] nonna perché il nipote intenda. Costruire un assetto pensionistico fin dalla prima occupazione è oggi, anche dal punto [illegible] vista normativo, possibile. Lo strumento sono i fondi pensione, a disposizione [illegible] tutti i lavoratori, [illegible] e dipendenti. Per questi ultimi, la legge prescrive che essi devono aderire, se esiste o se è già stato raggiunto l'accordo sindacale per la sua costituzione, al proprio fondo, detto «chiuso» perché dedicato ai soli lavoratori della stessa categoria. Per esempio, i chimici [illegible] i metalmeccanici hanno fondi pen[illegible] già operativi; e in diversi altri settori l'iter è avviato. L'adesione è volontaria e comporta il versamento, fiscalmente agevolato, [illegible] una percentuale dello stipendio mensile da parte del lavo[illegible] (attorno all'1%), l'identico contributo da parte dell'azienda e pure il trasferimento di una pari quota di Tfr (trattamento di fine rapporto); nel caso dei neoassunti, sarà tutto [illegible] Tfr a essere versato. Queste somme, come quelle affidate ai fondi comuni [illegible] alle polizze sulla vita, finiscono investite nei mercati finanziari con l'obiettivo di rivalutarsi nel tempo. Se il fondo chiuso cui il ragazzo deve rivolgersi consente di scegliere tra diversi indirizzi gestionali (le primissime esperienze di chimici e metalmeccanici hanno privilegiato però rendimenti e rischi moderati e uguali per tutti), il consiglio è di aderire al comparto azionario internazionale. Che è destinato a dare, nell'arco di 30-40 anni, senza dubbio di più dell'investimento in obbligazioni. Nel caso in cui il giovane lavora[illegible] in [illegible] settore privo di fondo pensio[illegible] «chiuso», [illegible] legge gli permetterebbe la sottoscrizione di un fondo pensione «aper[illegible]». Ce ne sono già sul mercato quasi un centinaio, promossi da banche [illegible] assicurazioni e rivolti soprattutto [illegible] commercianti, artigiani, professionisti [illegible] imprenditori, e tutti presentano diverse opzioni gestionali. Il fondo pensione va in parallelo con la contribuzione obbligatoria, che continua ad esistere anche se [illegible] destinata a fornire tra 30 o 40 anni prestazioni ridotte rispetto alle attuali (il [illegible] circa dell'ultima busta paga). Quando sarà maturato il diritto alla pensione obbligatoria, si riscuoterà anche [illegible] rendita del fondo pensione (con la possibilità di scegliere d'intascare subito fino a metà del capitale accumulato).

Domani si riunisce il Cipe: le Fs chiedono uno scatto del 4,7% da gennaio per arrivare al 14% entro il 2003

In arrivo la decisione sugli aumenti dei treni

Ma il governo teme che il rincaro pesi sull'inflazione
Ieri Cimoli ha incontrato in Senato il ministro Amato

Bruno Gianotti

[illegible]

Aumenti in vista anche per i biglietti del treno: 4,7%, si presume, dal Primo gennaio del 2000. Ma non per tutti: i nuovi prezzi, con i relativi rincari, saranno molto diversificati, calcolati non solo in base alla percorrenza, ma anche alla linea, al tipo di treno, alla fascia oraria e al giorno di utilizzazione. E non saranno toccati, promettono le Fs, gli abbonamenti dei pendolari.

[illegible] punto principale, l'entità dell'aumento, verrà chiarito domani dal Cipe, il comitato dei ministri per la programmazione economica. Lo ha annunciato ieri mattina l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, dopo aver incontrato a Palazzo Madama Giuliano Amato, il ministro del Tesoro che è fra l'altro l'azionista unico delle Fs.

Tra le quinte della discussione sulla Finanziaria, Cimoli ha ripetuto le sue richieste. Il 4,7% annuo, in media, è l'aumento già previsto nel piano aziendale: non è realistico chiederlo per [illegible] '99, ma [illegible] importante chiederlo dal [illegible], insiste l'amministratore delegato, per i due anni successivi. Perché le tariffe ferroviarie sono ferme da tre anni, quando aumentarono del [illegible] a fronte di [illegible] richiesta del 19% entro il 2000.

Ma Amato, con tutto il governo, non vuole correre il rischio di alimentare ancora l'inflazione. Ha appena deciso di allenta[illegible] la morsa del Fisco sulla benzina per rallentare il carovita e un rincaro «al buio» del biglietto ferroviario potrebbe avere effetti catastrofici sommandosi alla spirale perversa innescata dal caro-petrolio.

Il Tesoro, però, deve scegliere: o aumentare i biglietti, rischiando inflazione e popolarità, e far pagare il treno a chi lo usa, oppure tenerli di fatto bloccati concedendo magari un aumento minimo. La seconda scelta sarebbe meno dolorosa, ma scaricherebbe an[illegible] una volta i costi del servizio pubblico sul Tesoro che ripiana ogni anno 4-5 mila miliardi di debiti ferroviari, e quindi sulle tasse di tutti i cittadini.

Cimoli, nel piano di impresa, ha posto un obiettivo in pieno accordo con il governo: risanare i conti entro il 2003. Per raggiungerlo, deve arrivare a recup[illegible]re la bellezza di 4.600 miliardi: [illegible] di maggiori ricavi (anche con gli aumenti progressivi dei biglietti fino al 14%), 600 di minori costi operativi, 2400 di minor costo del lavoro.

[illegible] questo momento [illegible] ancora tutto nella massima incertezza: sul costo del lavoro si comincia appena a discutere, dopo mesi di stallo. I sindacati confederali, più gli autonomi Comu, Sma e Fisafs hanno sottoscritto una piattaforma comune e in queste ore è cominciata una [illegible] stop» che in due settimane potrebbe portare al nuovo [illegible] tratto e [illegible] nuovi accordi sulle retribuzioni. Sulle tariffe pende il giudizio del Cipe. Ma è scontato che [illegible] l'aumento scatti la nuova formula dei biglietti, annunciata fin dal '96. Finirà l'era del prezzo calcolato in base ai chilometri, uguale per tutti i treni, per tutte le ore e per tutte le linee. Finiranno anche gli odiati supplementi.

Con i nuovi criteri, costerà [illegible] viaggiare nelle ore di punta, sui convogli più moderni e sulle linee più trafficate. Ma si potrà risparmiare, assicurano le Ferrovie, scegliendo (se possibile), le ore meno frequentate, gli interregionali invece degli Intercity [illegible] degli Eurostar, le linee alternative (rischiando magari [illegible] coincidenze), invece delle direttissime più battute.



Un Etr 500-Eurostar da gennaio il più «caro» [illegible] Fs

Isvap: «Gli incrementi tariffari sono molto difformi». Napoli è [illegible] più [illegible] (+20,29%)

«Serve più trasparenza per la Rc auto»

Il ministro Bersani annuncia le polizze standard

ROMA

Novità sul fronte delle assicurazioni rc auto: è in arrivo la polizza «standard». Dopo la benzina, infatti, il governo si sta [illegible]parando ad intervenire su un'altra delle principali voci che incidono sull'aumento dell'inflazione [illegible] e per farlo l'esecutivo ha già pronto uno schema [illegible] di[illegible] di legge preparato dal ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che attende di [illegible] presentato in Consiglio dei Ministri. Il provvedimento, che dovrebbe entrare [illegible] vigore dal 1 ge[illegible] [illegible] [illegible] potrebbe però essere trasformato in decreto per accelerarne i tempi di attuazione.

L'idea [illegible] quella di intervenire sulla trasparenza delle tariffe per favorire la concorrenza tra le compagnie e, di conseguenza, aprire spazi per una riduzione dei prezzi. Si spingerebbe così anche la concorrenza [illegible] un mercato sul quale, nonostante la liberalizzazione, gravano i sospetti [illegible] «cartello» avanzati dall'Antitrust. Il [illegible] Bersani spiega che il governo «può fare solo operazioni che rafforzino il ruolo del consumatore, rendendo più trasparente il mercato assicurativo che trasparente non è» e pensa ca misure che rendano obbligatorio per le [illegible]pagnie stabilire delle tariffe [illegible] auto di riferimento» per permettere ai [illegible]sumatori «un primo orientamento comparativo. Ci faremo carico - ha concluso - di una rilevazione più attenta di questo mercato».

Intanto l'Isvap, l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, ha chiuso [illegible] seconda indagine sugli aumenti delle tariffe del [illegible] rc auto e sottolinea come gli [illegible]ti «fortemente differenziati tra le diverse compagnie, le diverse classi di bonus e le diverse province prese in esame evidenziano un mercato che si caratterizza sempre più per l'accentuata concorrenza. In ogni caso, aggiunge l'Isvap «non vi [illegible] dubbio che il realizzo di una maggiore trasparenza sulle tariffe Rca può consentire ad ogni utente di scegliere, a parità di servizio, [illegible] tariffa più conveniente».

L'Isvap ha esaminato i prezzi di una polizza per quattro classi, quella di massimo sconto, (comprendente il 26% delle autovetture), quella antecedente (5%), quella di ingresso (6%) e quella successiva di bonus (6%). Il cliente tipo su cui si è basato l'Isvap è l'automobilista maschio di 40 anni, proprietario di un'auto a benzina di 1.300 cc e con un massimale unico di 1,5 miliardi di lire.

Gli incrementi medi sulla classe di massimo sconto sono i più contenuti, 10,75%, e sono compresi tra il 6,84% ad Aosta (9,51% a Torino) ed il 20,29% di Napoli. Ma il conto si fa molto salato per chi assicura per la prima volta un'auto nella classe di ingresso: l'a[illegible] medio record è di Napoli con un +27,32%. Nel capoluogo campano si possono pagare anche 3 milioni 300 mila lire [illegible] una polizza.



Il ministro dell'Industria Bersani
Tocca a lui arbitrare la difficile partita del costo delle polizze assicurative

Positive le altre Borse europee e Parigi da record alla vigilia della riunione Bce

L'Enel ingessa Piazza degli Affari

Il titolo elettrico sotto il prezzo di lancio

Francesco Bullo

MILANO

Borse europee prudenti alla vigilia della riunione della Bce, che potrebbe decidere un rialzo dei tassi, ma mentre le altre danno segni di vitalità e approfittano dell'apertura positiva di Wall Street, Piazza Affari [illegible] aggiudi-[illegible] ancora una volta la maglia nera. E' infatti l'unica tra i principali mercati del Vecchio Continente a terminare in negativo; il Mib30 con un colpo di reni nel finale limita i danni ad un -0,09% (Mibtel -0,13%) a fronte del +0,39% messo a segno dal Cac40 francese, ancora sui massimi storici, e del +0,25% dell'X-[illegible] tedesco. Ancor meglio hanno fatto, fuori dall'area euro, Zurigo (+1,05%) e Londra (+0,46%) dove si riunisce la Bank of England che potrebbe, anch'essa, decidere sui tassi.

Sul [illegible]cato domestico a tenere banco è stata nuovamente l'Enel che, almeno per ora, non ha certo contribuito a risollevare il listino. Il peso dell'attività sui suoi titoli (dopo [illegible] boom del debutto, ieri Enel ha registrato comunque scambi per 779 milioni di euro) lascia ben poco spazio per altre iniziative. Non a caso gli indici sono leggermente migliorati proprio in coincidenza con il recupero finale della società presieduta da Chicco Testa, la quale, dopo essere stata per quasi tutta la seduta sotto il prezzo di collocamento, ha riagguantato quota 4,30 euro proprio negli ultimi minuti. Anche a livello di prezzo di riferimento Enel ha chiuso a 4,30 euro (-0,02%).

Gli operatori hanno nuovamente rilevato il sostegno garantito [illegible] parte dei collocatori, Mediobanca e Merrill Lynch. Quando questo è venuto meno, come nei primi scambi, Enel [illegible] scivolata fino a un minimo di 4,23 euro (anche al New York Stok Exchange i primi prezzi sono stati sotto quello di collocamento) per poi stabilizzarsi a 4,27-4,28 euro nel corso di tutta la seduta, sulla scorta di ordini in acquisto inseriti a questi livelli.

Ma il titolo elettrico fa notizia anche per altre ragioni. Il suo ingresso nel paniere Mib30, previsto in un primo momento per il marzo 2000, è stato anticipato al 20 dicembre. La nuova composizione di Mib30 e Midex, i panieri che includono rispettivamente le trenta blue chips e i primi 25 titoli a media capitalizzazione di Piazza Affari, verrà comunicata il 3 dicembre, mentre il 15 dicembre sarà rilevato [illegible] numero di azioni in circolazione. Quest'ultimo fattore verrà utilizzato per calcolare i «pesi» dei titoli nei rispettivi panieri, che entreranno [illegible] vigore appunto [illegible] 20 dicembre. I prezzi di apertura di questa giornata saranno assunti per il calcolo dei «pesi» dei titoli.

Anche Morgan Stanley Capital International (Msci) ha reso [illegible] che Enel sarà introdotta negli indici Msci a partire dal 30 novembre in modo da fare coincidere l'ingresso con le modifiche strutturali che hanno luogo [illegible] cadenza trimestrale. La società entrerà in tutti gli indici di cui fa parte l'Italia (quindi fra gli altri in Msci Italy, Msci Europe, Msci Emu e Msci World) con un «market capitalisation factor» di 0,6. Sarà cioè inclusa negli indici al [illegible] della propria capitalizzazione di mercato.

Ancora incerti, invece, i tempi per l'inclusione negli indici Stoxx. Enel non è infatti stata inserita nell'elenco dei titoli selezionati per la revisione trimestrale degli indici che avrà luogo il 18 novembre sulla base delle società quotate il [illegible] ottobre, data anteriore al collocamento della compagnia elettrica. «Il gruppo - spiega una responsabile della Stoxx - dovrà dunque attendere la revisione di marzo. Tuttavia il "supervisory board" della Stoxx può in ogni [illegible]to fare eccezioni e decidere altri[illegible]ti. Se questo sarà il caso - [illegible] aggiunto - ne informeremo il pubblico».

VOCI DI MERCATO

Per il Wall Street Journal l'Olivetti è scalabile

ROMA. Per la seconda volta in poche settimane, il Wall Street Journal ipotizza la scalata di un grosso gruppo straniero all'impero telefonico Olivetti-Telecom Italia. Secondo il quotidiano finanziario i possibili acquirenti di Olivetti, e dunque di Telecom, sarebbero la Deutsche Telekom o la British Telecom. «Olivetti è probabilmente la via più [illegible] per entrare [illegible] mercato telefonico italiano», dice un operatore [illegible] una banca d'investimenti londinese, secondo il quale «l'intero gruppo, compreso le quote di Olivetti in Tecnost, potrebbe essere acquistato per circa 31 miliardi di euro; quasi la stessa cifra pagata da Mannesmann per la ben più piccola e meno redditizia britannica Orange». Per il Wall Street Journal un'offerta su Olivetti non troverebbe troppo contrario il governo italiano. Immediata la risposta di Colaninno: «Se dobbiamo credere alle [illegible] dell'articolo pubblicato da [illegible] Street Journal Europe il compito di rilanciare Telecom Italia avrebbe dovuto essere completato nei mesi immediatamente successivi alla positiva conclusione dell'Opa. Ma da parte mia ho sempre detto che questo progetto richiede una svolta culturale e una riorganizzazione aziendale di portata fino a poco tempo fa inimmaginabile».



Franco Tatò (Enel)

I dettagli del patto dovrebbero essere resi noti oggi: alla compagnia di Siglienti piena autonomia

Ultime ore per il grande accordo fra Generali e Ina

Si tratta per il rimpasto del consiglio Comit-Intesa: Salvadori vicepresidente

Valeria Sacchi

MILANO

Salvo sorprese, oggi [illegible] dovrebbe[illegible] conoscere i termini della possibile intesa tra Generali [illegible] Ina. La trattativa infatti [illegible] ormai alla stretta finale e sembra superato anche l'ostacolo maggiore, quello relativo alla parte finanziaria che dovrebbe concretizzarsi in un acconto dividendo per gli azionisti Ina. Gli *advisor* delle due compagnie sono dunque riusciti a trovare un punto di incontro che permetta all'Ina di ottenere maggiori garanzie di autonomia e di alzare indirettamente, attraverso l'acconto, [illegible] prezzo dell'Opas, e alle Generali di trasformare l'Opas da «ostile» in «amichevole». O, per meglio dire, consenta all'Ina di dare un giudizio positivo [illegible] «congruità» sull'offerta avanzata da Trieste.

Se [illegible] gli ultimi dettagli saranno andati a posto nella notte, i vertici di via Sallustiano potrebbero [illegible]are già per domani il consiglio di amministrazione cui sottoporre i nuovi termini. Insomma, dopo la prima «pace» siglata tra Generali [illegible] Sanpaolo Imi che, di fatto, [illegible] messo in difficoltà non poco la stessa Ina, arriva [illegible] seconda «pace» a smussare gli attriti [illegible] sedare gli animi. Del resto, non più tardi di sabato scorso, era stato lo stesso presidente delle Generali, Alfonso Desiata, a confermare che si erano aperte con l'Ina «trattative serie».

L'intesa si articola su contenuti industriali e finanziari. Verrebbe assicurata al gruppo Ina completa autonomia sia per il management (in tal caso il presidente Siglienti e l'amministratore delegato Lino Benassi resterebbero al loro posto), che per la [illegible] dei grandi agenti Ina, con prospetti[illegible] più accentuato ruolo nella Vita. Sotto il profilo finanziario le Generali avrebbero ac[illegible] richiesta dei [illegible] di alzare il prezzo attraverso un acconto dividendo (che dovrà essere deliberato dal [illegible] Ina) da distribuire subito agli azionisti della compagnia romana [illegible]conto in linea con i risultati del primo semestre dell'anno che, come è noto, ha chiuso con un utile netto di 460 miliardi.

Sempre a Milano sono in corso altre trattative che riguardano il rimpasto nei consigli di amministrazione di Comit e Intesa, dopo l'adesione di piazza Scala all'offerta di scambio proposta dal gruppo guidato da Giovanni Bazoli. Nel consiglio Comit dovrebbero fare il loro ingresso, in occasione dell'assemblea [illegible] 12 novembre, rappresentanti dei maggiori azionisti di Intesa, oltre all'amministratore delegato di Intesa Carlo [illegible] cui [illegible] anche una vicepresidenza. A loro volta tre rappresentanti degli azionisti Comit e quindi nuovi azionisti [illegible] Intesa verranno nominati in occasione dell'assemblea di Intesa fissata per il 30 novembre, uno per Commerzbank, uno per Generali e [illegible] per Hdp-Mediobanca. Per le Generali dovrebbe arrivare Gianfranco Gutty, per Commerzbank Axel von Ruerdorffer. Non [illegible] ancora chia[illegible] se per Hdp-Mediobanca, la scelta cadrà sull'amministratore delegato di via Filodrammatici, Vincenzo Maranghi.


Con i Fondi Comuni
Ducato Gestioni
dirigiamo
anche i Tuoi investimenti
GESTIONI SGR
per
come
investimento.
I FONDI COMUNI
curato da
FONDI
la
del Tuo
Monte dei Paschi di
Banca
Banca
Banca
Roverero.
fondi azionari
fondi bilanciati
logica equilibrio
fondi obbligazionari
DUCATO GESTIONI
800-013891
1472
Conti perché
solo un conto

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573
ALTRE VALUTE		

	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro Usa	1845,65	1847,34	[illegible]	1,0507
Yen giapponese	17,74	17,58	[illegible]	[illegible]
Dracma	5,93	5,95	[illegible]	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,47	260,46	7,4336	7,4339
Corona svedese	223,52	223,12	8,6625	8,6755
Corona norvegese	234,53	234,72	[illegible]	8,2635
Franco svizzero	1204,37	1206,72	1,6077	1,6051
Sterlina	3041,97	3033,95	0,6361	0,6382
Dollaro australiano	1180,06	1181,15	1,6284	1,6393
Dollaro canadese	1256,50	1257,73	1,5410	1,5395
VALUTE MINORI				
	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	52,77	52,81	36,7300	36,6640
Dollaro N.Zelanda	946,18	936,88	2,0464	2,0636
Fiorino Ungherese	7,57	7,57	[illegible]	[illegible]
Lira Cipriota	3349,95	3347,95	0,5780	0,5780
Rand Sudafricano	299,96	299,65	6,4551	6,4614
Tallero Sloveno	9,84	9,84	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	435,60	434,81	4,4451	4,4531

EURIBOR

Periodo	Tasso %	Tasso %
1 sett.	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
4 mesi	[illegible]	[illegible]
5 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
7 mesi	[illegible]	[illegible]
8 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	[illegible]	[illegible]
10 mesi	[illegible]	[illegible]
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
[illegible]	10	99,881	5,436
[illegible]	40	99,670	3,180
14.01.00	70	99,448	2,973
15.02.00	102	99,135	3,203
[illegible]	131	98,900	3,147
[illegible]	161	98,620	3,192
[illegible]	192	98,320	3,225
[illegible]	223	98,290	2,873
[illegible]	252	97,560	[illegible]
[illegible]	[illegible]	97,315	3,571
[illegible]	315	97,069	3,521
[illegible]	346	96,724	3,604

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 579.17 (+1.79); Bruxelles (Bel 20) 3143.34 (+1.32); Francoforte Dax Xetra 5560.87 (+0.25); Hong Kong (Hang Seng) 13257.33 (-0.59); Londra (Ftse 100) 6280.80 (+0.46); [illegible] (Ibex 35) 9936.90 (+0.90); Parigi (Cac 40) 4917.84 (+0.38); Sydney (Allord) 2926.20 (+0.66); Tokyo (Nikkei) nr (-100.00). Zurigo (Smi) 7265.20 (+1.05); New York (Dow Jones) 10609.06 (+0.26)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 42.500; Caer 22.650; Cattolica Assicurazioni 40.000; Cr. Parma e Piacenza 1.280; Electrolux 75.000; Friuladria 51.250; Ital Giugiaro 8.000; Kariba 0.028; Mele Ass. 1.900.
Warrant: Kariba 2005 0.009; Tecnost 0.330.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]	Var. %
Autost. Mont.	64091	33,1000	+0,30
B. Pop. Cremona	179125	92,5000	+0,54
B. Pop. Emilia	164583	85,0000	-0,58
B. Pop. Luino-Varese	13070	6,7500	+4,65
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

INDICE BORSA

Valori di Milano	03-11-99	%
Mib	976	-0,70
Mibtel	23165	-0,13
[illegible]	32807	[illegible]
Midex	26928	-0,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	03-11-99	02-11-99	EURO
Hong Kong	290,75	290,75	277,1423
Zurigo	291,25	290,00	277,6183
Londra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	127000-125600	[illegible]
Sterlina (n.c.)	129999-147000	67.139-75.919
Sterlina (post 74)	131999-144000	68.172-74.370
Marengo italiano	[illegible]	57.127-60.942
Marengo Svizzero	102001-112000	52.679-57.843
[illegible]	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St. Gauden	[illegible]	408.001-438.986
4 Ducati Austria	[illegible]	139.443-165.766
100 Corone Austria	545995-584000	281.585-301.677
[illegible]	[illegible]	149.256-167.646
[illegible]	[illegible]	288.216-307.792
50 Pesos Messico	661999-698000	341.894-360.487

TASSI DI MERCATO

Libor USD 3m	[illegible]
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,5
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,7500

RENDIMENTI ESTERI

	%
[illegible]	[illegible]
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	[illegible]
GER 10 anni	5,130
[illegible]	5,794
GIA 10 anni	1,750

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic 99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33040
Mar 00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33310
Giu 00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33179

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il **mese** di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro): il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro): il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: **lettera** è il prezzo di chi vende; **denaro** quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Tredici per l'Adr

Si avvicina a grandi passi la privatizzazione di Adr. Il tesoro ritiene «condivisibile» la proposta dell'Iri sulle manifestazioni di interesse per la privatizzazione della società romana. Sono tredici i soggetti ammessi alla presentazione delle offerte preliminari non vincolanti: 5 cordate e 8 investitori individuali. All'Iri erano giunte 16 offerte. Anche chi non ha avuto l'ok del Tesoro potrà in seguito aggregarsi ai soggetti ammessi. Ai 13 soggetti prescelti, sottolineano fonti dell'Iri, «verrà fornito il materiale informativo sul gruppo Aeroporti di Roma al fine di presentare un'offerta preliminare non vincolante entro il termine che verrà in seguito comunicato». «Con riferimento all'istruttoria effettuata in merito alle manifestazioni di interesse ricevute, relative all'acquisto del pacchetto azionario di maggioranza di Aeroporti di Roma - spiega l'Iri - si informa che il Tesoro, tenuto conto delle indicazioni formulate dal comitato permanente di consulenza globale di garanzia per le privatizzazioni, ha comunicato in data 2 novembre di ritenere condivisibile la proposta dell'Iri». Alla fine dell'estate, all'Iri erano giunte 16 manifestazioni di interesse, 5 da cordate e 11 individuali, per la privatizzazione del 54,2% del capitale di Aeroporti di Roma. Varie le «formazioni» scese in campo per l'acquisto della maggioranza del gruppo romano. In un consorzio figurano gli aeroporti di Schiphol e Francoforte, in lizza a fianco di Abn Amro e Popolare di Milano. C'è la cordata Hermes, composta da Benetton, Pirelli e Caltagirone. E poi ancora Cir con Baa e Banca Roma, Gemina-Falck con Impregilo, Mc Donald's e Italpetroli e la cordata straniera tra la spagnola Cintra, l'inglese Haider, l'americana John Hancock e l'australiana Landlease. Fra i concorrenti «in solitaria» figuravano Sea, Hochtief, Acciona, i fondi Doughty Hanson, Barclays, Warburg Pincus, Cvc.

OBBLIGAZIONI DEL 03-11-99

[illegible]

CONVERTIBILI

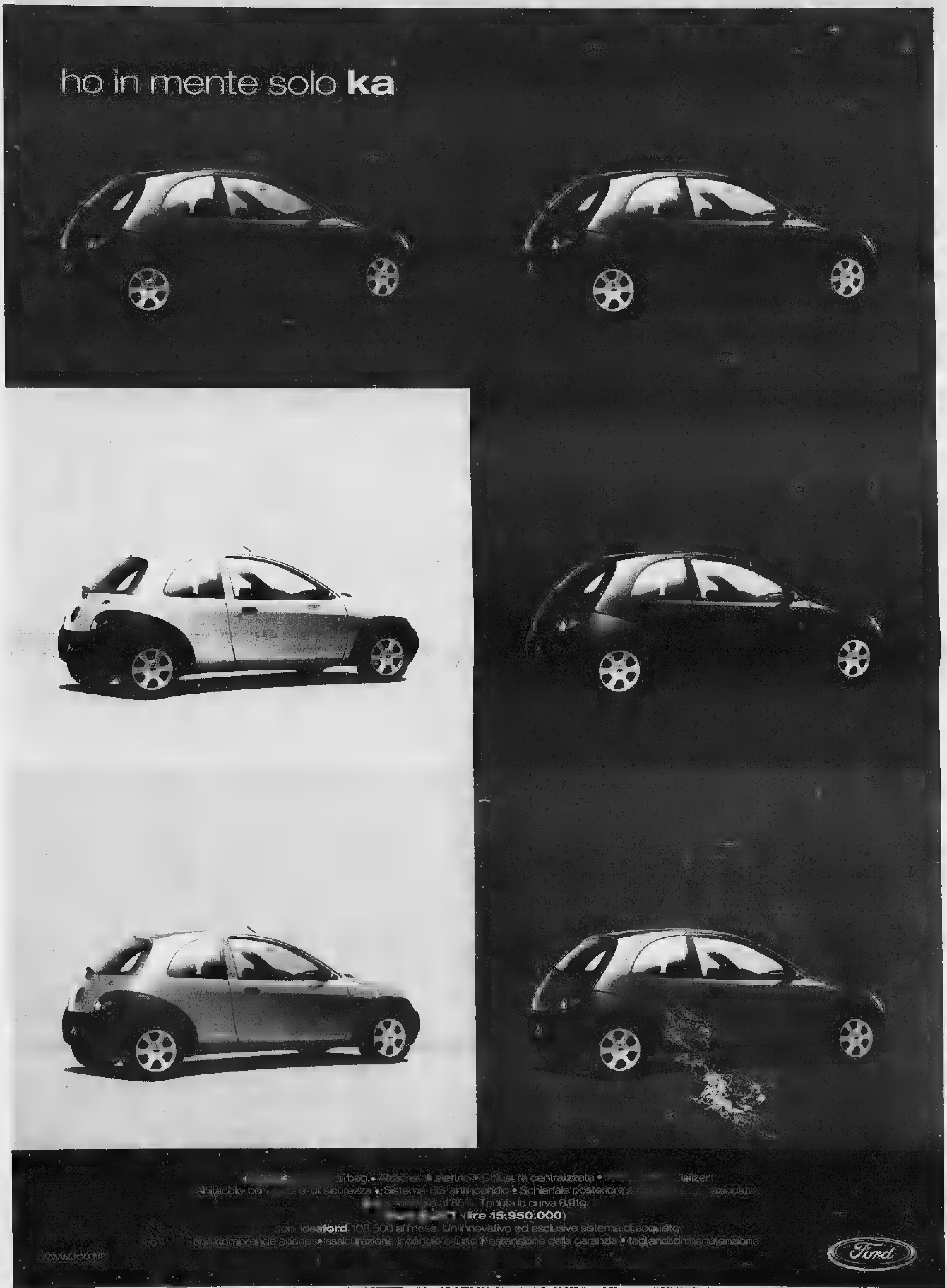
[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-11-99

[illegible]

EURO 50

AZIONI	03-11-99	02-11-99	%
Ing Group NV	57,4000	56,5000	+1,59
Koninklijke KPN NV	49,4500	48,3000	+2,38
Nokia	107,2600	106,0600	+1,29
Philips	100,5000	96,0000	+4,51
[illegible]	57,9900	56,6000	+1,84
[illegible]	42,8500	42,1500	+1,53
Allianz Ag	297,2000	300,3000	-1,00
Basf	41,6500	41,7500	-0,24
Bayer Ag	36,3000	36,7500	-1,16
Bayerische Hypo Vereinsbank	61,1000	63,0000	-3,13
Metro Ag	51,4000	51,8000	-1,28
Muenchener Rueck	210,5000	210,0000	-0,58
Rwe Ag	[illegible]	38,3000	-2,04
[illegible]	[illegible]	87,5000	+3,31
Veba Ag	[illegible]	51,3000	+2,53
B.S. [illegible] Central [illegible]	[illegible]	9,5000	+2,73
Banco Bilbao Vizcaya	[illegible]	12,7500	+1,65
Endesa	[illegible]	19,1500	-1,36
Repsol Sa	18,8000	19,9700	[illegible]
Telefonica de Espana	16,2000	15,9500	+2,19
L'Oreal	649,0000	637,5000	+1,80
LVMH Moet Hennessy	306,0000	298,3000	+2,64
Paribas	109,0000	106,9000	+1,96
Rhone-Poulenc	36,0000	34,5200	+2,75
Saint Gobain	159,7000	162,9000	-1,96
Sanofi Synthelabo	42,6400	41,6000	+2,50
Societe Generale	202,8000	206,0000	-1,65
Suez Lyonnaise des Eaux	150,0800	153,2000	-2,09
Totalfina	[illegible]	[illegible]	-1,19
[illegible]	70,9500	70,5000	+0,64


ho in mente solo ka
(lire 15.950.000)
Tenuta in curva 0,91g.
Ford

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA

■ **PER VITTORIA UN ROE DEL 12%.** La Vittoria assicurazioni si pone per l'anno 2000 un obiettivo di Roe del 12%, pur indicando per prudenza l'11,5%. Lo ha detto l'amministratore delegato Roberto Guarena agli analisti rilevando che nel '99 il Roe dovrebbe superare l'obiettivo indicato del 10%.

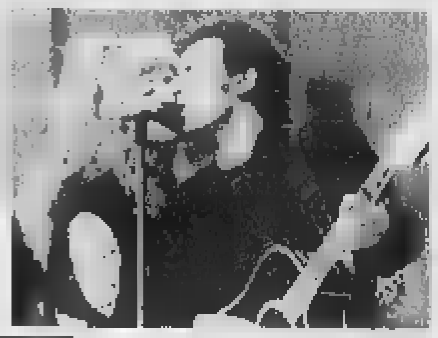
■ **MCDONALD'S VERSO UTILI RECORD.** Entro i prossimi due anni l'aumento degli utili McDonald's dovrebbe essere tra il 10 e il 15%. Nello scorso anno McDonald's ha realizzato un giro d'affari di 12,4 miliardi di dollari (22.800 miliardi di lire) e utili per 1,5 miliardi di dollari (2.700 miliardi di lire).

■ **LA POPOLARE NOVARA AUMENTA IL CAPITALE.** Aumento di capitale e prestito obbligazionario convertibile con warrant, per un incasso complessivo di 949 miliardi di lire, al via per la Banca Popolare di Novara. Dall'8 al 29 novembre con l'aumento di capitale saranno i raccolti 610 miliardi e con le obbligazioni altri 339 miliardi.

■ **ASSICURAZIONE GRATIS CON MUTUO BNL.** Una copertura assicurativa gratuita fino a 150 milioni di lire e per la durata di due anni è offerta dalla Banca nazionale del lavoro per chi voglia accendere un mutuo presso i suoi sportelli. Sarà destinata al pagamento del debito residuo in caso di premorienza del mutuatario.

■ **[illegible] INDEX-LINKED [illegible] ING.** Il gruppo Ing propone una polizza vita index-linked con rendimento minimo del 22% in 8 anni legata all'indice Dj Euro Stoxx Telecommunication Price.

SCIALFA FERITA [illegible] NON [illegible]



Bruce Springsteen [illegible] stato costretto a interrompere il [illegible] tour americano per un incidente occorso a sua moglie: Patti Scialfo, [illegible] degli E Street ha subito la perforazione del timpano in circostanze non chiarite.

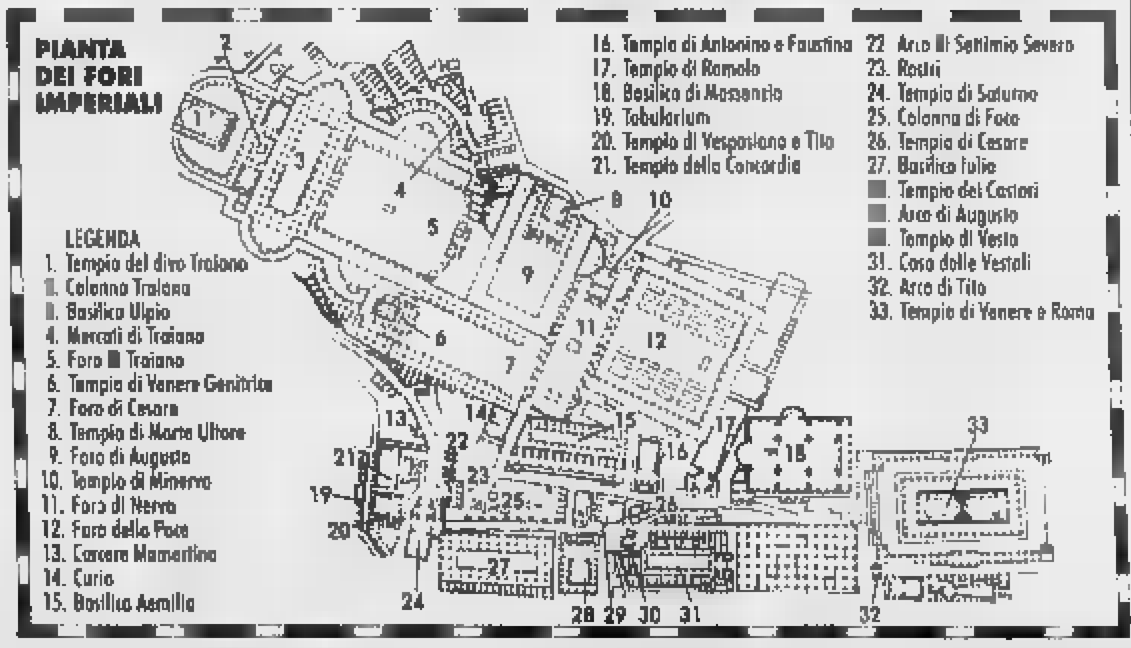


Boris Becker pensa a una carriera da attore. «Più volte ho accarezzato in segreto l'idea di dedicarmi al cinema al termine della [illegible] carriera da tennista», ha detto al settimanale *Bunte* oggi in edicola.

Roma, faccia a faccia sui nuovi scavi in una delle aree archeologiche più famose del mondo



Il Foro della discordia



Il Progetto Fori Imperiali, coinvolge una delle [illegible] archeologiche più famose del mondo e dovrebbe permettere ai pellegrini del Giubileo di ammirarne nuovi tesori. Ha preso [illegible] via, il 21 aprile 1998, e da allora si susseguono notizie sui lavori di scavo e sui reperti che vengono alla luce, in un balletto incrociato di critiche, lodi, orgogliose affermazioni [illegible] pungenti polemiche. Nel faccia [illegible] faccia che pubblichi[illegible] si scontrano, nel giudizio sul progetto, Antonio Giuliano, Accademico dei Lincei, docente di archeologia e storia dell'arte greca e romana all'Università di Roma, insigne studioso [illegible] decano degli insegnanti di queste materie, e Eugenio La Rocca, Sovrintendente alle Antichità del Comune di Roma e responsabile dei lavori.

LA DENUNCIA DI GIULIANO

«Negligenze e approssimazioni distruggono la nostra cultura»

Liliana [illegible]

ROMA

PER il Comune [illegible] Roma i lavori ai Fori Imperiali sono «il più grande cantiere archeologico del mondo, "evento" nell'evento-Giubileo. Per il professor Giuliano quegli scavi sono «immensi e for[illegible]ali, quasi un ritorno dei cariolanti di belliniana memoria». Il Comune dice: 19 miliardi il costo dell'intervento, che riguarda il Foro di Cesare, il Foro di Traiano, [illegible] Tempio della Pace; 14 mila metri quadri le superfici scavate fra Colosseo e piazza Venezia; poi - nel 2000, chiusi i cantieri - un parco archeologico andrà dal Colosseo al Campidoglio e al Quirinale.

Il prof. Giuliano dice: «Gli americani, quando decisero alla fine degli anni Venti di fare gli [illegible] nell'Agorà [illegible] Atene, si rivolsero alla Fondazione Rockfeller per ottenere i finanziamenti, inventarono una rivista per rendere noti via via i risultati e pubblicarono decine di volumi. Il direttore era un personaggio prestigioso, Omar Thompson. Lo staff era composto da 60-80 studiosi molto accreditati. Gli scavi sono stati fatti con lentezza. Venne costruito preventivamente [illegible] [illegible] per ospitare tutto quello che veniva trovato, i risultati sono stati grandiosi. Per i Fori Imperiali - un'area 5-6 volte più grande dell'Agorà e sito altrettanto importante - [illegible] [illegible] tutte queste condizioni? Entro quali tempi si pensa di esaurire l'intervento? Con il Giubileo? Esistono edifici [illegible] 30-50 mila metri cubi per immagazzinare i reperti? E gli oggetti finora rinvenuti dove [illegible] trovano? [illegible] si agisce in modi episodici si rischia di distruggere [illegible] tessitura della nostra cultura. Succedono in Italia [illegible] terrorizzanti».

E' preoccupato: «Le uniche cose che riusciamo a sapere, le sappiamo dai giornali. Questo desiderio di sorprendere più [illegible] di essere, sta diventando una tragedia. Ad esempio, di recente [illegible] è detto: a Gabi, nel Lazio, è stata trovata un'iscrizione greca di quattro lettere del IX secolo a.C.



Giuliano
(Foto «Il Messaggero»)

Le prime iscrizioni greche che [illegible] conoscono sono di almeno cento anni dopo. Allora: o prendono un abbaglio o è una scoperta strepitosa, e allora se ne deve discutere, ma in termini scientifici. Nel Foro di Cesare sono state trovate due tombe del X secolo a.C.. Secondo Varrone, Roma venne fondata nel 754-753 a.C. Secondo queste tombe, la città era abitata secoli prima. Ci vuole quindi un'edizione di questo materiale, altrimenti è inutile ogni discorso. E' stato [illegible]ciato il ritrovamento - sul Campidoglio - del podio del Tempio di Giove Capitolino. Ma lo sapevamo già dagli inizi dell'800! Che scoperta è?».

Non condivide scelte fatte da Comune e Stato: «Che fine farà la statua [illegible] Marco Aurelio? Adesso è come un pesce in un acquario. Spostarla è stato gravissimo. Non ce n'era nessun bisogno: aveva almeno due centimetri di spessore, di bronzo romano che neanche la bomba atomica intacca. Quest'estate abbiamo assistito al "battage" per la Domus Aurea. Un'[illegible]gurazione fatta nel momento meno opportuno, perchè i colori cambiano di stagione in stagione e i [illegible] migliori per ammirarli [illegible] quelli invernali. Ma [illegible] l'ha detto».

Troppe le negligenze e le approssimazioni: «Degli scavi fatti in passato nel Foro Romano almeno 100 sono ancora inediti. Il Palatino è fra i luoghi meno conosciuti del mondo. Non è studiato. Da un punto di vista scientifico, siamo assolutamente alla retroguardia. Andando avanti in questo modo, si daranno per acquisiti dati che [illegible] lo sono. I beni che possiede l'Italia interessano il mondo intero, amministrarli in maniera scorretta può insegnare agli altri Paesi un modo [illegible] fare ricerca deleterio, può fare di noi dei maestri di incultura».

TRE QUESTIONI APERTE

LE TOMBE DEL X SECOLO.
Giuliano: «Nel Foro di Cesare sono state [illegible] due tombe del X secolo avanti Cristo. Secondo la cronologia di Varrone, [illegible] venne fondata nel 754-753 a.C.. Queste tombe testimonierebbero che la città era abitata secoli prima. Quindi o si fa un'edizione critica di questo materiale oppure è inutile ogni discorso».
La Rocca: «Siamo solo alla prima fase degli scavi. E siamo rimasti al [illegible] dell'età imperiale. Abbiamo trovato le tombe di età repubblicana, perché lì la pavimentazione non c'era e i sepolcri si trovavano in superficie. Quelle due tombe arcaiche che ci parlano di un insediamento a Roma due secoli prima di quanto tramandato sono venute alla luce solo qualche mese fa e adesso sono ancora in fase di restauro».



Giulio Cesare

IL PODIO DEL TEMPIO DI [illegible] SUL CAMPIDOGLIO
Giuliano: «E' stato annunciato il ritrovamento sul Campidoglio del podio del Tempio di Giove Capitolino. Ma lo sapevamo già dagli inizi dell'800: [illegible] [illegible] la pianta. Che scoperta è?»
La Rocca: «Del podio del Tempio di Giove sul Campidoglio si conoscevano frammenti sparsi. Invece si è conservato [illegible] e dalla tessitura del [illegible] ora possiamo misurare le celle del Tempio e le loro destinazioni»

LE ISCRIZIONI DI [illegible]
Giuliano: «Di recente si [illegible] detto [illegible] a Gabi è stata [illegible]ata un'iscrizione greca di quattro lettere del IX secolo avanti Cristo. Le prime iscrizioni greche che si conoscono sono di almeno [illegible] anni dopo. Allora: o prendono un abbaglio o è una scoperta strepitosa e allora se ne deve discutere in termini scientifici».
La Rocca: «L'iscrizione di Gabi è davvero una scoperta strepitosa [illegible] l'abbiamo pubblicata. Cosa dovevamo fare: mettere i manifesti, far suonare le trombe?»

LA RISPOSTA DI LA ROCCA

«Un lavoro di alto livello scientifico per valorizzare i tesori della città»

ROMA

EUGENIO La Rocca alle polemiche preferisce le spiegazioni. Dice: «I Professori vivono fra i loro libri e sembrano non sapere quello che succede nel mondo, sembrano avere notizie distorte». Racconta: «Dopo gli anni Trenta, quando fu aperta via dei Fori Imperiali, non sono stati fatti altri scavi. Prima di avviarne uno nuovo abbiamo riorganizzato in maniera scientifica [illegible] materiale rinvenuto. Che è stato schedato, pulito e - tra il '97 e il '98 - pubblicato. Lo scavo [illegible] oggi nasce da una serie [illegible] sondaggi incominciati negli anni Ottanta. La documentazione scientifica che avevamo in archivio era scarsa o nulla. I sondaggi (che sono pubblicati) ci dimostravano che le piante di cui eravamo in possesso spesso erano sbagliate».

Finalmente il grande Progetto [illegible] stato varato. «Non per una glorificazione retorica del patrimonio archeologico, o nella speranza di trovare nuovi monumenti, opere prestigiose. Ma per saperne di più sul maggiore monumento pubblico della Roma antica. Non dovevamo abbattere niente: [illegible] già stato fatto. Sapevamo dove scavare e cosa cercare a livello dell'età imperiale e del Medio Evo. Un'attività scientifica di tipo stratigrafico, un'operazione di restauro e conservazione dei beni. Buona parte del nostro scavo ha coinvolto i giardinetti che corrono ai lati della via dei Fori Imperiali, assolutamente privi di valore storico o artistico, messi lì negli anni Trenta per tamponare momentaneamente una situazione, e [illegible] rimossi [illegible] seguito nè dal Piano regolatore nè da[illegible] sanatoria degli [illegible]ni Quaranta, sempre in attesa che si realizzasse quella struttura che era stata progettata dopo l'unità d'Italia e che mai aveva trovato diritto [illegible] cittadinanza: [illegible] progetto [illegible] parco archeologico dall'Appia Antica [illegible] Fori, al Celio, al colle Oppio. Il Parco c'è già. Ora si deve impostare meglio dal punto di vista archeologico e urbanistico la zona: il progetto del grande parco, che sembrava pura utopia, lo abbiamo ripreso e si sta realizzando».

Il Sovrintendente difende il lavoro suo e dei suoi collaboratori: «Abbiamo più denaro di quello che ebbero gli [illegible] per l'Agorà di Atene e un'équipe più grande. Possiamo contare su consulenti qualificatissimi, e decine di archeologi, architetti, disegnatori, fotografi, informatici, restauratori, storici dell'arte. Nessuno di noi è l'ultimo arrivato». I risultati li considera più che soddisfacenti: «C'è stato un ottimo lavoro preparatorio. Sta per uscire un libro che pubblica tutti i disegni che si conoscono, di età rinascimentale, sui Fori. L'anno prossimo verrà pubblicata la relazione dello scavo finora eseguito e dei relativi preliminari. Tutto quello che via via si fa e si porta alla luce viene informatizzato ed entra giorno dopo giorno nel computer insieme con i rilievi e la documentazione fotografica. Questo grande apparato entrerà nel Museo dei Fori (una rete di Musei, anzi, fra i Mercati Traianei, Palazzo Tiberi, Torre Conti) e permetterà al visitatore di far dialogare fra loro le parti al chiuso con quelle all'aperto».



La Rocca
(Foto: Marco Ravagli)

La conclusione dei lavori non si annuncia vicina: «Questa è la prima fase [illegible] uno scavo che riguarda solo alcuni settori dei Fori. E siamo rimasti al livello dell'età imperiale, non siamo andati sotto (ad esclusione del Foro di Cesare - dove abbiamo trovato le tombe repubblicane - perchè lì la pavimentazione [illegible] c'era e i sepolcri [illegible] trovavano in superficie). Quelle due tombe sono venute alla luce qualche mesi fa e [illegible] trovano in restauro. Del podio del Tempio di Giove sul Campidoglio [illegible] conoscevano frammenti sparsi: invece si è conservato interamente e [illegible] possiamo misurare le celle del Tempio, le loro destinazioni. L'iscrizione di Gabi è una scoperta strepitosa, e l'abbiamo pubblicata. Cosa dovevamo fare: mettere i manifesti, far suonare le trombe?». [Lm.]

UN LIBRO AL GIORNO

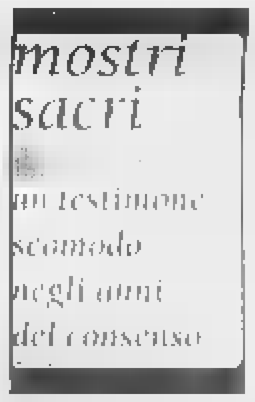
Ideologie e veleni degli Anni Settanta

Pierluigi Battista

SENATORE eletto come indipendente nelle liste del Pli, Enzo Bettiza ebbe l'opportunità di avvertire dolorosamente il peso di quella «polvere di tedio sottile» che si era depositata sin nei più reconditi meandri di un Palazzo incapace di capire in che modo l'Italia stesse inesorabilmente allentando «gli ormeggi che la tenevano attraccata all'Occidente». Fuori si concentravano rabbiosi tutti i veleni che stavano sconquassando un Paese riluttante a misurarsi con i problemi adulti di una moderna società retta da solidi principi liberal-democratici e nutrita dal dinamismo creativo dell'economia di mercato. Dentro il Palazzo trionfava l'accidia di una «politica a scartamento ridotto» che affogava il senso di vuoto e di inutilità nell'«apoteosi del teorema futile», nelle nebbie della «miriade di formulette rituali» che nascondevano le magagne del «patto di mezzadria catto-comunista» dominante allora in Italia.

Enzo Bettiza ricostruisce nel suo ultimo libro, *Mostri sacri*, [illegible] vicenda storica degli anni Settanta in Italia come uno scenario di contrasti violenti e di tensioni tra forze inconciliabili. Il Palazzo intristiva nello squallore di un tardo-bizantinismo ormai esausto, ma l'Italia veniva scossa da venti impetuosi, intossicata da veleni ideologici e da radicalismi forsennati che rischiavano di condurla nella fossa, percorsa da smanie di avventura senza controllo e senza sbocchi. E' proprio questo quadro di contrasti netti e senza sfumature a costituire l'epicentro della ricostruzione di Bettiza. Senza sfumature era la vita febbrile nella trincea del *Giornale*, dopo che i terroristi avevano scaricato i loro proiettili su Indro Montanelli. Senza sfumature era la potenza vitalistica che emanava dalla figura del bettino Craxi asserragliato nella [illegible] tana del Raphael e di cui Bettiza restituisce un ritratto di formidabile intensità narrativa, non foss'altro per quella strabiliante descrizione delle docce craxiane. Senza sfumature è la descrizione del tenace conservatorismo con cui lo schieramento catto-comunista si opponeva alla battaglia che Bettiza e una esigua pattuglia di coraggiosi aveva imbastito nel nome della «libertà d'antenna».

Contrasti, contrapposizioni, lotte feroci. Tutto questo viene come esasperato e condensato tragicamente [illegible] giorni terribili del «ratto» e poi dell'assassinio di Aldo Moro. Proprio l'esponente democristiano che Bettiza descrive come il principale tessitore di quella «neo-lingua» che rischiava di anestetizzare e lentamente strangolare il Paese nelle spire di [illegible] politica avvolgente e narcotizzante, proprio quell'uomo verrà a occupare, attraverso il crimine perpetrato dalle Brigate Rosse, il ruolo di vittima sacrificale di un accordo tra democristiani e comunisti condotto nel nome di una feroce spietatezza ben camuffata sotto il mantello di una virtuosa e statolatrica «fermezza». Bettiza offre di un incontro con Francesco Cossiga impegnato, nel suo studio al Viminale, in una storica telefonata con il ministro degli Interni «ombra» del Pci, Ugo Pecchioli, un ricordo vivido e ancora allarmante. [illegible] davvero dura la vita dei «mostri [illegible]» nei terribili anni Settanta.



Enzo Bettiza
Mostri sacri
Mondadori
pag. 292, 32 mila lire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
[illegible] Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

[illegible] IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sede srl. via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 3 novembre 1999 è stata di 501 738 copie

RUSSIA, LA LEGGE DEL CONTRAPPASSO

CARNEFICI SENZA GIUSTIZIA

Domenico Quirico

PER annientare la memoria dell'ingombrante marito, Achepsut, unica donna a cingere la corona d'Egitto, fece minuziosamente scalpellare nel sontuoso monumento funebre tutti i cartigli con il suo nome. I pratici romani usavano la *damnatio memoriae* per prescrivere il passato del Nemico. In un secolo burocratico come il nostro, inevitabilmente, occorre una sentenza, [illegible] fascicolo, [illegible] sanzione in carta da bollo. C'è molto di paradossale nella decisione della Corte suprema militare russa: nessuna richiesta di revisione potrà mai essere accettata per i processi [illegible] i tribunali (staliniani) condannarono a morte, con false accuse, gli affaccendati becchini del terrore staliniano, Beria, Iezov e Abbakumov. È difficile pensare che grigi burocrati in toga e uniforme dispongano di una vena così bulgakoviana e satirica; ma sotto la firma della sentenza sembra di leggere un ghigno beffardo.

Il caso Iezov, ad esempio: l'inesauribile inventore di fantasiosi e micidiali complotti, con cui popolò negli anni Trenta [illegible] notte di Valpurga bolscevica, fu eliminato con la falsissima accusa di aver partecipato a un complotto inglese. Così, [illegible] geniale contrappasso, Stalin lo uccise una seconda volta, nella memoria. Come negargli oggi, [illegible] punto di diritto, come alle sue vittime, una revisione del processo? Anzi, Viktor Abbakumov, il meno noto del micidiale terzetto di assassini, già aveva ottenuto una prima vittoria; la sua pratica, alleggerita di una manciata di reati, stava scalando la montagnola dei ricorsi e della parziale riabilitazione. La sorte di vittime e di carnefici si stava dunque aggrovigliando, con empia inestricabilità.

Ora grazie a una sentenza «staliniana» tutto si è fermato, la condanna dei tre killer di Stalin [illegible] colora di una vertigine metafisica, scavalca la prescrizione del tempo, odora [illegible] eterno. Ma [illegible] è legittimo, per capire, lasciare aperta la storia delle vittime, non è altrettanto necessario tentare di decifrare l'enigma dei carnefici? Ecco, puntuale, il dilemma delle condanne nella Storia. «È il mio Himmler» diceva Stalin a Roosevelt quando parlava di Beria. L'enormità dei suoi delitti è indiscutibile, eppure... Dagli archivi di Mosca esce una personalità più ambigua e complessa del «mostro». Addirittu[illegible] occhieggia l'ipotesi di un Beria riformatore, gorbacioviano, eliminato per ragioni di potere dal falso riformatore Krusciov. In Russia possiamo forse aspettarci solo verità incomplete e fragili. Mentre il profilo beffardo del padre dei popoli, del feroce dio che ha fallito occhieggia sempre, dietro profumati mazzi di fiori, al Cremlino.

BIZZARRE ACCUSE A VERDI E WWF

LA LEGGENDA DEL FALCO

Fulco Pratesi

DA qualche tempo vengono pubblicate sulla *Stampa* lettere che attribuiscono ai Verdi e al Wwf interventi quanto meno bizzarri come [illegible] rilascio di falchi, di lupi e addirittura di vipere.

Purtroppo sappiamo bene come, in persone poco istruite, tali leggende metropolitane abbiano corso. E da anni ci sforziamo, a tutti i livelli, di spiegare che tali operazioni, oltre che assurde, non sono mai state messe in opera. Certo, è vero che i lupi hanno riconquistato areali da dove la caccia li aveva estinti: ma questo è dovuto solo al fatto che, come in ogni Paese civile, questo animale è stato infine protetto e oggi (con circa cinquecento esemplari in tutta Italia) non è più sull'orlo dell'estinzione come negli anni Settanta. E considero esagerati anche gli allarmi: in Abruzzo, dove i lupi sono abbondanti da sempre, i pastori convivono con essi, utilizzando i magnifici cani da pastore abruzzesi che [illegible] Wwf sta fornendo anche agli allevatori delle Alpi ove questi predatori hanno fatto la loro ricomparsa.

Parimenti ridicola l'affermazione che sarebbero stati immessi dei falchi a tutto danno dei piccoli uccelli. Innanzitutto [illegible] esistono «allevamenti» di falchi destinati al ripopolamento; in secondo luogo non vi è alcun interesse ad aumentarne il numero: a noi naturalisti basta rallentarne il declino, cercando di limitare la caccia e il bracconaggio che ogni anno portano ai Centri di Recupero dei Rapaci migliaia di esemplari feriti o sequestrati. Se poi esiste (ma sarebbe tutto da dimostrare) un calo dei piccoli uccelli, probabilmente la colpa va attribuita, oltre che al bracconaggio e all'uso smodato di veleni in agricoltura, all'incremento dei corvidi (gazze in primo luogo) efficientissimi saccheggiatori dei nidi dei passeracei.

Infine, a parte le ridicole credenze circa [illegible] «lancio» delle vipere (eseguito, come ogni imbecille sa, con l'uso di elicotteri, preferibilmente di colore verde, quali veicoli poco visibili [illegible] dal costo moderato!) va detto che [illegible] vi sono degli antagonisti di questi velenosi rettili, questi [illegible] (a parte i ricci) proprio quei falchi che qualche lettore [illegible].

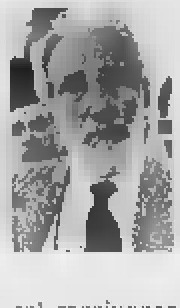
Presidente [illegible] Italia

Musei all'aperto sui luoghi più tragici della Grande guerra



I sentieri della pace

Mario Rigoni Stern



Mario Rigoni Stern. Nell'illustrazione in alto il Monte Ortigara con i fanti italiani che superano di slancio una trincea nemica

SONO passati più di ottant'anni eppure in queste ultime stagioni mi risultano sempre più numerosi i gruppi [illegible] i singoli che con guide e opuscoli alla mano vengono a visitare i luoghi della Grande guerra.

Ieri alle Casare di Monte Zebio erano parcheggiate quaranta automobili; altre erano lungo la Strada di Sant'Antonio; ancora [illegible] trovavano nei pressi di Monte Fior, per non dire le molte a Passo Stretto: il posto d'avvio per [illegible] zona dell'Ortigara. Dallo «Stelvio al mare» [illegible] molti i *Sentieri della pace* che [illegible] segnavia hanno [illegible] palo ben infisso nel terreno con su una tavola dove figura una colomba bianca con ramo d'ulivo. Su questi sentieri si incontrano anche gruppi che provengono dai territori dell'ex Impero asburgi[illegible]: i nipoti, ormai, di coloro che su questo fronte hanno combattuto.

I *Sentieri della pace*, che partendo dalla Cima Vallona (Cresta carnica) raggiungono la regione del Pasubio, sono ben [illegible]. Attraversando le montagne più belle del mondo, [illegible] Dolomiti, e quelle più tragiche delle battaglie in quota, l'Ortigara, fanno capire al camminatore la storia della Grande Guerra nel libro della natura; e i «musei all'aperto» - scavi, trincee, gallerie, postazioni, mulattiere, strade - sono stati creati tra il 1915 e il 1918 dai due eserciti che si fronteggiavano.

Ora, molto lodevoli interventi vengono fatti per ripulire dalla flora selvaggia queste opere: ricoveri e ruderi di monumenti funebri dell'epoca vengono restaurati; le trincee e le postazioni liberate dal terriccio e dai sassi che il tempo [illegible] i climi avevano intasato ricompaiono chiare, [illegible] che al visitatore viene l'imm[illegible] non solo di lettura topografica ma anche del vissuto di quei soldati che lassù combatterono, vissero e morirono. Storia pratica, storia di fatti materiali. Molti g[illegible] ho visto sostare pensierosi e assorti su questa «Pompei della Grande Guerra».

Su tutto questo la Zanichelli ha ora pubblicato un volume: *[illegible] sentieri di pace - Itinerari sul fronte delle Dolomiti, Pasubio e Altipiani, Grappa* (pagine 223, lire 54 mila) di Paolo Bonetti e Paolo Lazzarin. E' corredato da cartine [illegible] indicati i percorsi, i tempi di percorrenza, i dislivelli, le difficoltà, i rifugi. Succintamente sono riportati gli scontri principali e molte [illegible] belle fotografie arricchiscono il testo; in appendice un dizionario di luoghi, personaggi e termini militari (con qualche lacuna) rende chiara [illegible] lettura; cronologicamente sono riportati gli eventi più importanti [illegible] una discreta bibliografia potrà allargare l'interesse ai più curiosi.

ROSSA

Guido Ceronetti

PUR meritando un posto nella memoria della fotografia italiana e della grafica editoriale, Mario Monge, repentinamente inghiottito dall'Invisibile a Torino il 26 ottobre, non ha fatto notizia, sfuggendo alle ganasce del Coccodrillo e anche all'agghiacciante quadratura della formula Rai, una e indivisibile: «Lutto nel mondo della... dello...». Il lutto degli amici - più numerosi sono più c'è allegria in queste prescritte fughe - questo solo vale.

Parecchi ritratti di volti celebri sono lavoro del suo scatto, che pareva di sonnambulo [illegible] era infallibile: l'immagine più curiosa di Calvino come Bagatto del Tarocco è sua, l'abbiamo vista su tutti i giornali. Anche i ritratti di Maria José del Belgio, nonagenaria intelligente, in Messico, sono di Monge. Del suo lavoro per il governo messicano fu fatta, anni fa, una mostra: capolavoro del *genere Maccabeo* le mummie sconce e irridenti [illegible] Cuernavaca.



Italo Calvino in una foto di Monge

L'ho avuto per molti anni, specialmente tra 1985 e 1991, eccezionale creatore fotografico delle mie marionette [illegible] Teatro dei Sensibili e delle compagnie animatrici che ne hanno tenuti i fili. Mai nel vivo dell'azione: doveva ricomporre, riinventare, riflettere. Chi avesse fretta, era meglio rinunciasse ad affidarsi alle sue macchine rese lente da una volontà di non cogliere la vita nel [illegible] movimento. Considerava, come Baudelaire, l'arte superiore alla natura: nulla per lui era fotografabile se non in una raggiunta pose, in una spesso intenibile immobilità. I risultati di quella fatica del soggetto, [illegible] fosse marionetta di carne, [illegible] sempre sorprendenti: quell'alchimia psichica, in apparenza meccanica, restituiva di te un aspetto ignoto. Eppure [illegible] fantasma: diverso ma reale... Forse soltanto così l'essere umano non lo intimidiva, non gli faceva paura. Chi lavora nelle facce difficilmente non [illegible] il *vacuum* e il rischio di precipitare. - Niente di più difficile, diceva il non-incompetente Diego Velázquez, che colloca[illegible] una *cabeza* in uno spazio -. Sollevare le nostre teste [illegible] farne ritratto dev'essere co[illegible] traghetto di San Cristoforo. Mario cominciava [illegible] scattare dopo pause di riflessione che cancellavano il tempo. La ricer[illegible] di uno sfondo ideale ne faceva parte; gli occorreva, alle spalle del soggetto, una pare[illegible] manipolata in base [illegible] un progetto proprio. Anche un muro, le rare volte in esterni, veniva scelto per essere il meno possibile *un* muro o *quel* muro. Così voleva la sua genialità, mai scompagnata da una timidezza enigmatica, che gli rendeva difficile e guardingo ogni contatto e quasi impossibili le costrizioni attivistiche, sgradevole fino al malessere la praticità.

Credo sia andata così, la sera del [illegible] allontanamento definitivo. Mario ha spiato lungamente, lungamente [illegible] momento adatto per immobilizzarsi in posa. Ha detto al suo cuore: - Mettiti così... così... ecco adesso fermati, non muoverti, non muoverti più... -.

LETTERE

E venne lo «stupidity day» • Quella faccia ha un nome • Mao e la vergogna

Quando l'italiano [illegible] l'americano

Gli italiani sono stupidi. Si lanciano contro McDonald's [illegible]cendo grande sfoggio di anti-americanismo da operetta [illegible] nello stesso tempo non si accorgono che il Partito Americano gli sta rifilando il peggio che ha prodotto quel Paese: una giustizia razzista e classista, [illegible] scuola che produce analfabeti, [illegible] sanità che un quinto della popolazione non può permettersi, una polizia assassina, una società devastata dalla «flessibilità», un sistema elettorale uninominale, federale e presidenziale che ha come prodotto finale la pena di morte per i poveri. Intanto gli italiani danno nomi pseudo inglesi a qualsiasi cosa facciano: election day, security day, stupidity day.

Claudio Giusti, Forlì

Il profeta [illegible] preservativo

Si d[illegible] che «le insinuazioni sono come le cicche, le raccolgono solo [illegible]li umili», ebbene con umiltà ho [illegible]eciso di raccogliere le insinuazioni di «Resi Gallio» di Montanaro (TO) in merito alla lettera del 14 ottobre. Voglio sottolineare che la «stupida faccia che fa venire il voltastomaco» ha un nome ed un cognome, Gabriele Paolini, Presidente del Movimento «Missione Preservativo», famoso come «il profeta del condom». Lo stesso per il quale si consiglia un «fronte [illegible] guerra» può, con serenità, spiegare perché è sempre in tv. Nel corso di 3 anni di attività ho creato, con l'apporto dei media (tv, giornali e [illegible]dio) un personaggio, da tempo riconoscibile a livello nazionale, che si è impegnato, tra il 1997 ed il '98, a regalare in tv preservativi a conduttori, politici ecc. Dal '98 ad oggi, e sarà anche nel futuro, non faccio altro che «inquinare» la televisione italiana seguendo tutti i più importanti avvenimenti di cronaca.

Gabriele Paolini, Roma

Harry Potter non [illegible]

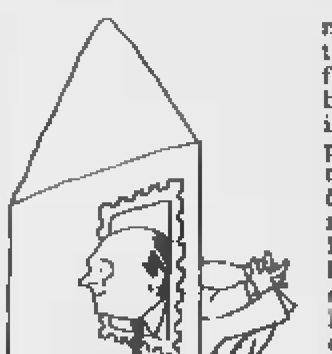
Dopo l'eclissi [illegible] Gesù-hippy, del Gesù-rivoluzionario, o in attesa del nuovo Gesù-«Post Moderno», permane il Gesù-archetipo... da spendere ad ogni occasione. L'ultimo è il paragonare Gesù Bambino [illegible] un protagonista, Harry Potter, di racconti per bambini. Si dice: «uno delle tante reincarnazioni del Fanciullo Divino», «una riattualizzazione di [illegible] antico mito». Con garbo si aggiunge: «tali immagini simboliche hanno il potere di riattivare una condizione primitiva della psiche». Grog!

Fra poche settimane quasi tutto il pianeta festeggerà l'inizio dell'Anno Santo del 2000; duemila anni, cioè, da quel Natale per antonomasia. Natale storico e concreto, non illusorio e simbolico; evento soprannaturale, non magico. Nascita non di un archetipo ma, caso mai, del Creatore di ogni [illegible] inclusi gli archetipi. «Che la tartaruga sappia di essere tartaruga... se può.

Filippo Violante, Roma

LA LETTERA di O.d.B.

Vino, la verità non abita più qui



CARO signor Del Buono, ogni autunno si ripresenta la qualità della vendemmia e del vino. Il vino è una bevanda cantata e bevuta da millenni perciò sacra. Ma spettegolare sul vino italiano può suscitare malanimo ed essere ritenuto [illegible] sacrilego. Non si discute del vino prodotto dai vitigni aristocratici e cari bensì di quello proletario che si vende «sfuso», DOC da tavola [illegible] quello in damigiane clonate di origine ignota e distribuito per strada come fosse un beverone per beoni. Inoltre non si possono dimenticare le grandi, sensazionali sofisticazioni note [illegible] perpetrate a danno [illegible] una bevanda mitica [illegible] prediletta: da quella tragica al metanolo a quella altrettanto vile di ettolitri di vino corrotto ma enologicamente indistinguibile dal vino vero, fabbricato a bordo di navi cisterna. Il processo avvenne nel 1969 [illegible] Ascoli Piceno. Senza poi contare le frodi senza clamore di denunce e che avvelenarono la reputazione del vino italiano. Oggi sono del tutto scomparse le ingordigie? Purtroppo fra tutti gli alimenti il vino è il prodotto che più si assoggetta ai miracoli e sospetti vari. Quindi è presumibile che il vino di basso prezzo possa subire qualche variante adulterata. Eppure sul mercato si trovano bottiglie presentate come vino DOC, prezzo buono, sapore discreto. Ma si può fidarsi a bere un vino quando poi sul fondo della bottiglia si vedono residui di dubbia provenienza? Allora perchè non produrre [illegible] elementare [illegible] uve meno araldiche ma decenti che anche l'operaio possa bere una bevanda sincera, poco pepata e non dannosa? Le bottiglie blasonate dei ricchi le comprerà per le feste. Forse è perchè non sappiamo bere né scegliere che qualsiasi intruglio può [illegible]re propinato. Ma più che non saper bere non possiamo spendere. Buona parte del vino è onesto però sugli scaffali si trovano, ad esempio, due bottiglie [illegible] Barbera DOC. Una costa 12.000 lire l'altra 4000 quindi è probabile che, malgrado la denominazione, [illegible] seconda contenga vino sibillino e copiato. Il danno è per la prima bottiglia. Inoltre vive una proliferazione di vini mediocri ma di prezzo elevato che certo [illegible] favorisce la diffusione dei vini all'estero [illegible] neppure in Italia. Esistono troppe cantine senza vigneti e troppi vini fiacchi che si guastano al cambio di [illegible]. Sembrava che quando venne adottata la definizione DOC il vino fosse salvo, spesso, invece, nasconde ipocrisia e qualche bugia. Da molti anni i francesi hanno saputo valorizzare, sublimare il vino soprattutto lo champagne. Si poteva contrastarli con i nostri spumanti... Si dice che il vino [illegible] anche u[illegible] bevanda terapeutica [illegible] come crederci se il vino è trattato male [illegible] non si conserva? Infine, sembra che si sia perduta l'arte, sottile e delicata, [illegible] associare il vino al cibo. Forse perchè risulta una pratica costosa.

Angelo Sorzio, Venezia

CARO corrispondente, evidentemente [illegible] c'è detto più falso di «In vino veritas».

Oreste del [illegible]

[illegible] rimozione del [illegible]

Ricordando l'anniversario della Rivoluzione Cinese. E' sorprendente come le panzane del «Grande Timoniere» riuscirono a fagocitare tanti cervelli nostrani che ora sono ovviamente «pentiti», [illegible] parlare della Grande Cotta, [illegible] comunque sono rimasti a galla. Ora in questa società borghese [illegible] reazionaria che volevano abbattere vivono mica male. Mi viene una curiosità: lorsignori [illegible] vergognano di più per avere perso la testa per un regime non certo rispettoso dei diritti umani [illegible] che nel corso degli anni [illegible] ha disdegnato di accoppare milioni di «nemici della Rivoluzione» con il metodo sbrigativo del colpetto [illegible] nuca, o [illegible] vergognano di più per non avere capito il ridicolo nel vestirsi alla cinese, portare in tasca il «Libretto Rosso» con le baggianate-guida del Capo, sposarsi con il rito officiato dal «Grande e Giusto Segretario Nazionale» per costruire insieme «una famiglia comunista pronta all'insurrezione popolare»?

Giuseppe Sortino, Ragusa

[illegible] Stato [illegible] si inginocchia

Confesso di aver provato [illegible] certa pena nei confronti di quei politici che sabato [illegible] sono andati a genuflettersi ai piedi del Vescovo [illegible] Roma per chiedere il «voto» sulla recente proposta di legge relativa alla parità per le scuole cattoliche. Comunque si voglia intendere la liceità o meno di contravvenire ad una norma precisa della Costituzione, quegli stessi uomini politici hanno, per miserevoli calcoli di bassa politica o per una sostanziale mancanza di autonomia culturale, abdicato alla propria funzione di garanti della sovranità dello Stato italiano. Mi auguro che le future generazioni non abbiano ad imparare da e[illegible] il significato [illegible] parole quali dignità [illegible] rispetto nell'espletamento della propria funzione.

Renato Patalli, Rivarossa (To)

Il [illegible] merita di più

C'è qualcuno che mi sa spiegare perché il prezzo del vino aumenta mentre il prezzo delle uve è diminuito del 30%?

[illegible] anche appreso dalla tv regionale Piemonte che il Dolcetto stenta a vendersi perché all'estero è ritenuto un vino dolce [illegible] co[illegible] diceva Montale: «Oggi il vino dolce non piace più a nessuno...». Basterebbe, secondo il mio avviso, reclamizzare meglio il «dolcetto».

Alessandro Novellini, Torino

LE LETTERE VANNO INVIATE [illegible] LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111. [illegible] Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 [illegible]; [illegible] piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 [illegible], Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, [illegible] 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308 000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. [illegible] (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps [illegible]) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) [illegible]. Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; [illegible] Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al [illegible] verde 167 [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [illegible]. Bari v. Amendola [illegible], tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/16, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200991, fax 06 4201464

Grande innovatore o manierista? I suoi edifici-sfida conquistano il pubblico e dividono gli architetti

Gehry, l'illusionista del nuovo Millennio

Mario Baudino

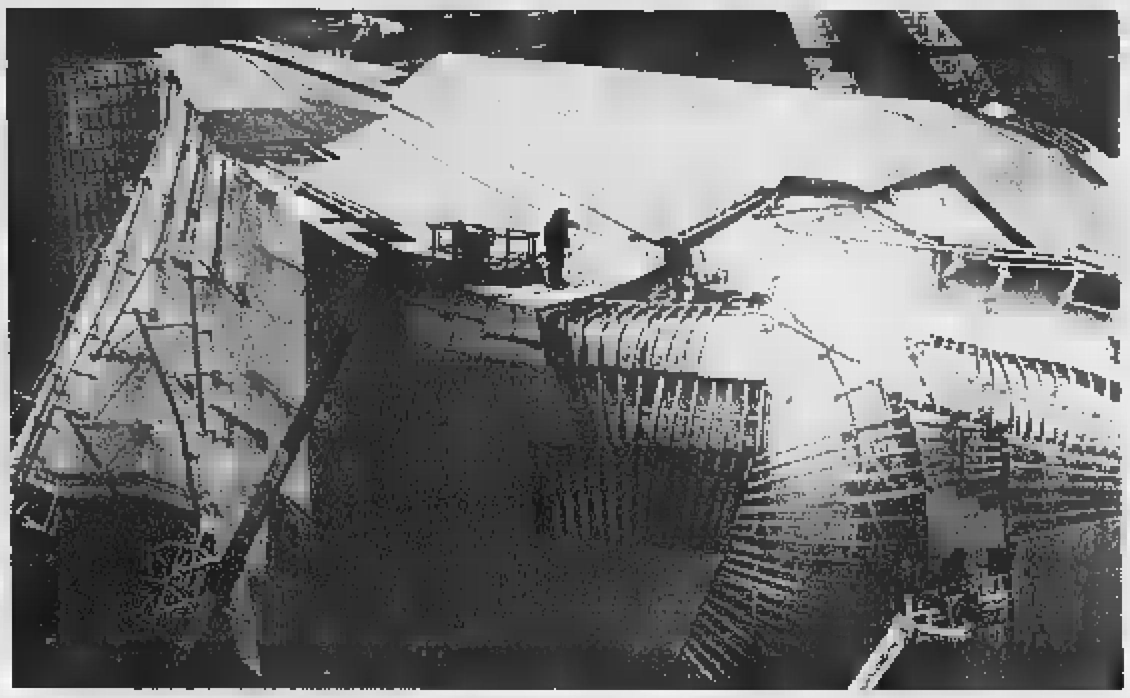
E' il Grande Innovatore che sta indicando la strada per l'architettura del nuovo Millennio o invece si tratta d'un Grande Manierista che ci porta verso un paesaggio di rovine, verso l'omologazione generale? Frank Gehry, la maggiore «stella» [illegible] panorama mondiale, dopo il [illegible]cesso spettacolare e turistico del suo Museo Guggenheim a Bilbao (l'inaugurazione è diventata un evento, con tutti i mass media e decine di migliaia di visitatori) sembra aver messo in crisi l'architettura; nel senso che ha aperto una discussione [illegible]i principi stessi del costruire edifici nel nostro mondo ipertecnologico, dove vivere è per certi aspetti sempre più facile, e per altri sempre più difficile.

Ieri «La Stampa» ha pubblicato in prima pagina l'immagine della prossima realizzazione, il plasti[illegible] del Centro musicale di Seattle: una sorta di mongolfiera multicolore e come afflosciata a terra, dove si infila una strada sopraelevata. Un edificio che non ha più nulla dell'edificio, ma ha molto della scultura e soprattutto della pop art americana. Gehry non ha mai fatto mistero di questa predilezione: ha spiegato d'aver imparato da Picasso che «ogni idea può [illegible] buona e utilizzata», non si è fermato davanti a frasi effetto. Per esempio: «L'edificio è come una ballerina». «L'architettura è qualcosa in cui ti puoi trovare dentro senza volerlo».

Bruno Zevi lo ha paragonato al Borromini, il grande architetto barocco. Ha lavorato in tutto il mondo con grandissimo successo, dalle prime case a Los Angeles a quelle realizzate nel '79 a Venezia, all'Arsenale; ha costruito sempre in California il Museo spaziale e la Walt Disney Central Hall, che sembra [illegible] bouquet di muri e di schegge appena uscito da terra. Sempre per Zevi segna «l'apoteosi della architettura organica», insomma [illegible] punto d'arrivo della ricerca che inizia [illegible] William Morris e va avanti [illegible] Le Corbusier e Frank Lloyd Wright. Anche Francesco Dal Co, in apertura del grande volume a lui dedicato, appena uscito per Electa, gli riconosce d'aver compreso «la possibilità di occupare con l'architettura gli spazi che l'arte non riesce più a dominare e di demandare al progetto architettonico il compito di portare alle estreme conseguenze gli esperimenti avviati dalle avanguardie storiche».



L'architetto americano **Frank Gehry**. A destra il centro musicale di Seattle: una mongolfiera multicolore afflosciata a terra in cui si infila una strada sopraelevata



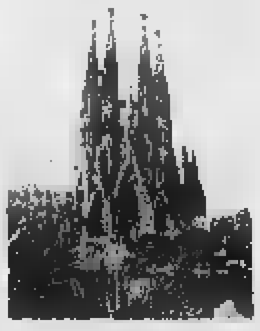
Siamo davanti a un ribaltamento di prospettive, una rivoluzione: all'opera «viene assegnato [illegible] compito di proporsi al confronto non già con un pubblico di utenti ma [illegible] un pubblico di spettatori». L'architettura viene invasa dall'arte, [illegible] diventa spettacolo. Inaugura un nuovo mondo. O forse rinuncia al suo ruolo, sbagliando. Questa almeno è la diagnosi che fa un progettista severo come Giancarlo De Carlo. [illegible] suo studio milanese, avanza una preoccupazione : «Il problema non è tanto Gehry, quanto i [illegible] imitatori. Io sono molto allarmato all'idea che [illegible] faranno sempre più architetture diciamo così [illegible] po' sbilenche, ma tutte omogeneizzate, senza legami col luogo. Il museo di Bilbao potrebbe sorgere in qualsiasi angolo del mondo. L'architetto dovrebbe dare un contributo alla resistenza contro l'omologazione, alla memoria. Il disastro sarà quando tutti faranno così; saremo usciti dalla cretineria del post-moderno per cascare nell'omogeinizzazione generale».

Una prospettiva non affascinante. Che da [illegible] altro punto [illegible] vista coinvolge un padre del post-moderno come Paolo Portoghesi, che ha scritto di Gehry in un volume dedicato ai «Grandi architetti del Novecento». Distingue una fase innovativa, negli Anni 70, e una manieristica a partire dai tardi Anni '80, quando diventa «il cantore della violenza plastica». «Siamo all'architettura al servizio della pubblicità - ci dice ora Portoghesi -, che gli ha insegnato [illegible] tutto. Si inaugura Bilbao, e arrivano frotte di turisti». Quindi non c'è più innovazione? «Per me il termine innovazione ha un significato positivo: [illegible] cioè scoprire nuovi territori di ricerca. Sotto questo punto di vista in Gehry c'è ben poca innovazione. Ci sono tentativi di morfologia scultorea, [illegible] va bene che anche Michelangelo era scultore, ma [illegible] attraversato la tradizione. Gehry [illegible] alla condizione irrazionale in cui viviamo. [illegible] non propone niente: il secolo è pieno di espressionis[illegible] estremo».

Secondo Portoghesi l'architettura che sceglie «l'obliquità» e la «deformazione» nega se stessa. Gehry fino almeno alla Loyola Law School di Los Angeles (un campus per i gesuiti realizzato tra il '78 e [illegible] '90) faceva i conti con [illegible] realtà americana, fatta di periferie, sapeva guardare «seriamente» ad [illegible]. Poi non più. Perché? Una risposta è nel libro che uscirà da Einaudi a gennaio di Mario Fazio, «Le città invivibili. Processo agli architetti». Gehry, dice, fa una architettura sottratta alle norme dell'uso, della funzione, della comunicazione col contesto e della leggibilità, totalmente imposta come spettacolo. Ha affermato che il suo Museo di Bilbao fa pensare agli incubi di «Metropolis», il film di Lang su un mondo totalmente automatizzato. Forse non era una provocazione.

[illegible] settantenne architetto della «mondializzazione», nato a Toronto da una povera famiglia ebraica e soprannominato «pe[illegible] dai compagni (ora ha messo l'emblema del pesce nei suoi edifici, disegnandolo sulle pareti o piegando le pareti stessa a quella immagine) resta nel momento del massimo successo una sorta di enigma. Ci ha portato il trionfo della forma obliqua, contorta, dello sconvolgimento [illegible]l'ordine «canonico», degli edifici in pendenza: è l'annuncio di un nuovo incubo [illegible] la sveglia che suona per destarci?

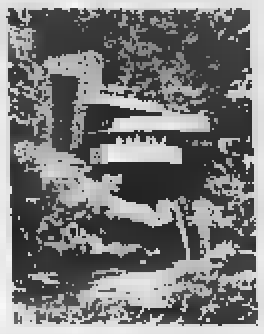
HANNO SEGNATO IL NOVECENTO



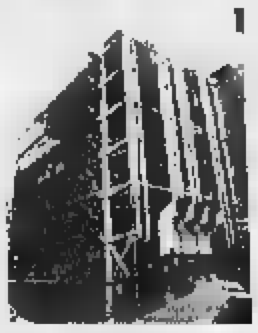
La «Sagrada Familia», la chiesa di Barcellona progettata da **Antoni Gaudí**. Il monumento è rimasto incompiuto dopo la morte del visionario architetto catalano nel 1926



Le Corbusier: unità abitativa per 1500 abitanti realizzata a Marsiglia nel [illegible]. La progettò con il «Modulor», [illegible] proporzionale da lui ideato per definire i canoni antropometrici [illegible] propria architettura



La spettacolare «Casa sulla cascata» realizzata nel 1936 nei dintorni di Pittsburgh dall'architetto americano **Frank Lloyd Wright** per la famiglia Kaufmann. Dal 1964 [illegible] monumento nazionale



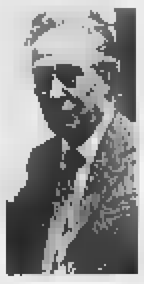
Il «Centre Pompidou» progettato [illegible] **Renzo Piano** nel quartiere [illegible] Beaubourg a Parigi. Realizzato nel 1977 come centro polivalente per [illegible] arti visive, [illegible] dei poli della vita culturale parigina

Le foto di Antonicelli

Gruppo antifascista in un giardino

BIELLA

IL piccolo mazzo di fotografie opera di Franco Antonicelli (1902 - 1974) tornano in pubblico, dopo la mostra «Ci fu un tempo», che nel 1975 a Torino fece conoscere il sorprendente talento fotografico di questo eclettico intellettuale, amico di Ginzburg e Pavese, editore raffinato e illuminato (fu lui a pubblicare la prima edizione di *Se questo è un uomo*). L'iniziativa è stata presa dall'associazione Zero Gravità, che si è proposta di rip[illegible]tare la Villa Cernigliano, a Sordevolo nel Biellese, agli splendori di un tempo. La mostra s'intitola «Franco Antonicelli. Galleria di simboli», sarà inaugurata sabato prossimo e resterà aperta fino al 29 novembre.



F. Antonicelli

Antonicelli è stato legato a Sordevolo, perché frequentava [illegible] villa del notaio Annibale Germano, del quale sposò nel 1936 la figlia Renata. Non lontano, a Pollone, passava le vacanze Benedetto Croce. Una gran parte delle fotografie sono state scattate in questi luoghi e ne ritraggono gli ospiti: oltre al filosofo si possono riconoscere Simoni, Bontempelli, Tessa, Salvatorelli; e naturalmente gli amici Monti, Bobbio, Einaudi, Mila e tanti altri che appartengono alla cultura antifascista torinese. Infine personaggi incontrati in viaggio: Pirandello, Malaparte, Montale, Rosai.

«Ci fu un tempo difficile da dimenticare - [illegible] Antonicelli -, in cui un piccolo gruppo di amici fidati si ritrovava con il più spontaneo piacere per liberare l'animo dall'odioso peso del sospetto, del silenzio impudente, delle preoccupazioni e dei pericoli improvvisi». Il tempo era quello del fascismo. Antonicelli venne arrestato la prima volta nel 1929. Nel 1943-44 fu detenuto a Roma. Fu presidente del Cln del Piemonte in rappresentanza dei liberali e alla fine della sua vita senatore della Sinistra Indipendente. (a. p.)

PARLA IL GRANDE REGISTA CUI FRANCE CINEMA DEDICA UNA RETROSPETTIVA

Tavernier: il mio cinema? E' dedicato ai rompiscatole

intervista

Lietta Tornabuoni

FIRENZE

Ho sfiorato [illegible] disastro», dice Bertrand Tavernier, 58 anni, nato [illegible] Lione come i fratelli Lumière, il regista («Che la festa cominci», «Il giudice e l'assassino», «La morte in diretta», «'Round Midnight», «Una domenica [illegible] campagna», «Daddy Nostalgie», «L'esca», «Capitano Conan») al quale France Cinéma dedica la retrospettiva, curata da Françoise Pieri, della sua 14ª edizione. Il festival fiorentino del cinema francese, diretto da Aldo Tassone e sponsorizzato tra gli altri da Citroën, Gan, Cinzano-Grand Marnier, presenta pure il film più recente di Tavernier, «Ricomincia da oggi» [illegible] Philippe Torreton.

Disastro? Quale disastro?

«Non ci vedo. Non posso leggere né scrivere. Per ora mi limito a dettare, magari il prossimo film lo dirigerò in Braille. [illegible] subito il distacco delle retine. Sono [illegible] operato. Spero che questa mancanza della vista [illegible] sia definitiva, intanto non mollo: spedisco lettere, faccio progetti, conduco polemiche, ricevo persone (anche quelle così gentili da [illegible] da altre parti d'Europa per incontrarmi e dirmi una parola d'amicizia, d'affetto)».

France Cinéma, e anche il festival di San Sebastián, le hanno dedicato le loro retrospettive: non [illegible] po' presto, alla [illegible] età?

«Mi auguro non voglia dire che ho il piede nella fossa, che n[illegible] intendano sotterrarmi al più presto. Adesso, comunque, le retrospettive possono essere anche precipitose, riguardare registi giovani: quelle degli anziani sono già state fatte, e ci sono tanti organizzatori di retrospettive che hanno bisogno di lavorare. Per me è un onore. Sono molto contento che i miei film possano venire visti o rivisti, da spettatori vecchi o nuovi, su un grande schermo cinematografico anziché nel riquadro del televisore.

Il protagonista del suo nuovo film «Ricomincia da oggi», un maestro [illegible] direttore d'asilo, è un «personaggio positivo», così [illegible] lo erano i poliziotti di «L. 627» [illegible] Philippe Noiret in «La vita e nient'altro»...

«Io diffido delle etichette. Personaggio positivo? E' un uomo che lotta, che rifiuta d'accettare il pessimo stato delle cose. Sbaglia, commette errori anche con conseguenze drammatiche, [illegible] è infallibile. Mi ha sempre interessato, [illegible] piace, la gente che [illegible] batte per fare bene il suo lavoro, per respingere [illegible] vergognose. Gente che lavora nelle istituzioni (la scuola, la polizia, l'esercito), che si rende conto del fatto che in realtà il sistema non vuole che le [illegible] funzionino, che [illegible] batte e quindi diventa rompiscatole per quei tecnocrati amici dell'inerzia e del silenzio. Gente che prende sul [illegible]rio i propri doveri e responsabilità. Che sa di non poter cambiare il mondo ma continua [illegible] provarci, a battersi».

Nella realtà c'è molta gente del genere?

«Io l'ho conosciuta, l'ho incontrata. Il cinema non se ne occupa, o almeno non [illegible] [illegible] occupa abbastanza: la moda portava anzi a irridere personaggi simili, ma adesso le [illegible] vanno cambiando. Questi personaggi, non eroi muscolari all'americana [illegible] eroi quotidiani, c'erano già [illegible] film di Rossellini, in quel cinema italiano che [illegible] ha nutrito. Ci sono ancora, e fortunatamente cominciano [illegible] prendere la parola: solo battendosi si può cambiare qualcosa».

Il cinema può quindi [illegible]re, anche oggi, una funzione sociale?

«Una doppia funzione. La prima, nella zona dove [illegible] film è stato realizzato: il fatto di venir filmati con i loro problemi in "Ricomincia da oggi" ha dato ai cittadini slancio, coraggio, una specie [illegible] orgoglio. La seconda funzione è più generale: [illegible] ricevuto duemila lettere di gratitudine, dopo l'uscita del film. Per me è moltissimo: un ruolo modesto mi basta, [illegible] arrivo a condensare la collera della gente [illegible] portarle calore, mi va bene»

Lei ha sempre avuto passione per il cinema popolare, ha fatto [illegible] in Francia Vittorio Cottafavi, Riccardo Freda, Mario Bava. Questo genere la interessa ancora?

«Mi interesserebbe, ma forse quell'abbandono, quell'ingenuità appassionata, quello slancio avventuroso si sono perduti in un'angustia piccolo-borghese. C'è un [illegible] Freda [illegible] Italia? Io non lo so, da noi i film italiani sono quasi spariti [illegible] purtroppo [illegible] n'è andato un sostenitore del [illegible] italiano persino più forte di me, Simon Misrahi».

Lei ha cominciato a lavo[illegible] nel cinema come press-agent: è un mestiere che farebbe [illegible] oggi?

«Lo faccio, in certo modo. Non intendo vantarmi, ma credo di essere una persona incapace di invidia meschina, capace invece [illegible] ammirare il talento quando lo vedo. Se amo un film, vado a parlarne alla radio, scrivo articoli. Dirigo una collana editoriale che pubblica libri su altri registi e cineasti. Faccio programmare film altrui all'Institut Lumière [illegible] Lione: [illegible] più recente è [illegible] rassegna di film inglesi degli Anni Quaranta, quasi inediti e incantevoli. Continuo a battermi per il cinema e per i registi passati e presenti. Spendo molto tempo a difendere e sostenere il lav[illegible] altrui»

Lei [illegible] sempre [illegible] [illegible] grande sostenitore del cinema italiano. Lo è ancora?

«Adesso voglio organizzare a Lione un Omaggio a Monicelli e ai suoi film, "I compagni" [illegible] un'opera sublime. Ma in Francia escono così pochi film italiani che è difficile giudicare. Una parte di responsabilità [illegible] della critica francese, pretenziosa, snob, apodittica, che ha sentenziato: a parte Moretti [illegible] Almodóvar, il cinema italiano e il cinema spagnolo non esistono. Anche contro lo snobismo bisogna battersi».



A destra il regista Bertrand Tavernier e qui sopra una scena da «Una domenica in campagna»



«Ho sfiorato il disastro: non ci vedo, non posso più leggere né scrivere i medici mi hanno detto che le cose miglioreranno ma io, intanto, non mollo»

«Amo la gente che continua a lottare, [illegible] battersi e a prendere sul serio i propri doveri, anche se [illegible] bene che non potrà cambiare il mondo»



Una scena da «Daddy Nostalgie», [illegible] dei capolavori del cinquantottenne Tavernier. Il suo nuovo lavoro s'intitola «Ricomincia da oggi»

DOMANI

Rossella vittima di scherzi a parte

Carlo Rossella, curatore di «Verissimo», nel suo primo giorno di lavoro [illegible] Cologno Monzese entra in un ufficio fatiscente, viene accompagnato da un autista pazzo, ha a disposizione una segretaria buzzicona e incapace. Dallo sconcerto passa alla rabbia e alla disperazione. [illegible] [illegible] tutta [illegible] perfida burla orchestrata da «Scherzi a parte» in combutta con Enrico Mentana, direttore del Tg5, che verrà trasmessa domani sera su Canale 5, alle 21.

[illegible] programma condotto da Simona Ventura e Marco Columbro gli altri ospiti-vittime della serata saranno Raoul Bova, cui è sparito l'adorato cane; Valeria Marini vittima di una ragazza che fa la scuola guida; Martina Colombari protagonista di uno strano servizio fotografico; Demo Morselli al quale scompare la barca. Assente «ingiustificata» Ivana Trump, vittima [illegible] un fan molto appiccicoso. In studio, a comentare gli scherzi, ci sono anche Gloria Bellicchi [illegible] Danny Mendez. Il programma di Fatma Ruffini, giunto alla settima puntata, ha ottenuto un'ottima media d'ascolto: oltre [illegible] milioni di spettatori, [illegible] uno share del 35%.

Un brutto scherzo, domani sera, però l'ha giocato Silvio Berlusconi che si esibirà al pinaoforte negli studi della concorrenza Rai di Fazio-Baglioni.

«Fuori dal mondo»

E' Piccioni l'italiano per l' Oscar

ROMA

I sussulti del cuore di una novizia in attesa di prendere im voti; i sentimenti raggelati del proprietario di una lavanderia milanese; l'inquieto vagabondare di una ragazza troppo sola: con «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, l'Italia punta, dopo il trionfo di Benigni, all'Oscar Duemila per il miglior film straniero. «In questo momento non sono in grado di dire quanto mi sento felice - ha detto il regista raggiunto al telefono pochi minuti dopo l'annuncio ufficiale della candidatura -: la cosa più bella [illegible] che occasioni come queste allungano la vita di un film. Quando "Fuori dal mondo" [illegible] uscito, sembrava che dovesse avere un'esistenza breve, di qualche settimana, e invece...Penso spesso alla sorte dei film italiani e mi piacerebbe che se ne discutesse un po' di più, anche sui giornali e anche quando non gareggiano per gli Oscar». Designato, quasi all'unanimità (sono pervenuti 219 voti), dalla giuria del David di Donatello composta da 326 membri tra autori, produttori, attori, tecnici del cinema, personalità rappresentative del mondo della cultura, «Fuori dal mondo» dovrà [illegible]dersela con la concorrenza del favorito di quest'anno, «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, con l'ultima opera del polacco Andrzej Wajda «Pan Tadeusz», con il tedesco «Aimee e Jaguar» di Max Faerberbock e [illegible] «East West» del francese Regis Wargnier. Piccioni è cauto: «L'Oscar fa parte anche del mio immaginario e visto che sono in gioco giocherò; non posseggo uno smoking [illegible] neanche i biglietti da visita, già [illegible] un mio recente viaggio [illegible] Los Angeles mi sono trovato [illegible] disagio per questa mancanza. Comunque è presto per pensare a certe cose».

Alla selezione italiana hanno partecipato 16 pellicole, tra cui «La cena» di Ettore Scola, «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci, «Harem Suare» di Ferzan Ozpetek, «Un uomo perbene» di Maurizio Zaccaro. Assenti, perché in lingua inglese e quindi impossibilitati a rientrare nella sezione riservata ai film stranieri anche se girati da autori italiani, «L'assedio» di Bernardo Bertolucci, «La leggenda del piani[illegible] sull'oceano» di Giuseppe Tornatore, «L'amante perduto» di Roberto Faenza. Costato tre miliardi e 200 milioni, «Fuori dal mondo» ha incassato finora due miliardi, è stato venduto negli Stati Uniti e nel mondo tramite la società «Entertek» ed ha ricevuto diversi riconoscimenti in vari festival sparsi per il mondo. Ricevuta la notizia, Piccioni ha subito chiamato sua madre e i due interpreti del film, Silvio Orlando [illegible] Margherita Buy. Per sapere se la loro storia di solitudini metropolitane [illegible] riuscita ad entrare nella cinquina degli Oscar bisognerà aspettare il 15 febbraio. [f.c.]


TRONY
TUTTO*
INTE
Vieni da TRONY. Tutto* senza interessi, Senza una lira di acconto !!!
PAGHI DA
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Lavatrice Indesit 400 giri - 18 programmi 3 tasti - lavaggio a pioggia
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Lavatrice CANDY 400 giri - vasca termostato - ½ carico tasto esclusione centrifuga
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 75.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Lavatrice REX 500 giri vasca inox 4 tasti - ½ carico - prof. 52cm
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 79.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Lavatrice BOSCH classe A/A 400/600 giri 6 KG. Elettronica
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 89.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Lavatrice ARISTON ciclo cachemire - vasca 40cm di prof. -700 pulsante super eco
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 89.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Lavatrice ZEROWATT 5 ANNI DI GARANZIA giri cesto in inox 18 programmi - ½ carico - prof. 42cm
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 99.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Lavastoviglie ARISTON 12 coperti - 5 programmi 3 temperature-Aquastop
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 130.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Lavastoviglie BOSCH "2 in 1" 2x6 programmi aquastop DB supersilenziosa
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
FRIGORIFERO INDESIT classe C - Maniglie esterne - col. Bianco
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 149.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Frigorifero KELVINATOR NO FROST classe C - 385lt. Doppia porta maniglia attiva
IMPIANTO HI-FI SONY 100w - 3 CD changer fuli logic casse a 3 vie
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
IMPIANTO HI-FI PIONEER 200w (RMS) 3CD changer RDS casse a 3 vie
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 89.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
IMPIANTO HI-FI AIWA 2x67w - RDS -uscita ottica digitale blu
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 79.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Aspirapolvere POLTI 1200w ecologico sistema innovativo ad acqua
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 249.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
COMPAQ 1246 K6-400, 32 MB, 4,3GB video 2MB, CD 24x, modem fax 56K V90, Batt. Ni MH, display HPA 12.1"
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 369.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 439.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
PACKARD BELL 3618 PENTIUM II 366 - 64 MB - 6.4GB CDROM 24X - MODEM FAX - MONITOR 13.3 TFT - peso 2,7kg oltre 30 titoli software
NESSUN ACCONTO paghi da APRILE 2000 539.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
(TO)TORINO
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)Venaria
(TO)PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)RORETO di Cherasco
(CN)CASTAGNITO
APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA
Dall' 8 novembre aperti tutti i giorni
(AO)AOSTA
(VC)VERCELLI
(BI)GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
Aperto Domenica 7/14/28 novembre al pomeriggio
(AL)ACQUI TERME
APERTO LA DOMENICA
(GE)CHIAVARI
(IM)PONTEDASSIO
(IM)VALLECROSIA
(MI)Firezzano
sono centri autorizzati
MOTOROLA

INCONTRO CON IL GIORNALISTA CHE OGGI LASCIA LA DIREZIONE DI CANALE 5



Maurizio Costanzo: lascia oggi la direzione di Canale 5 per assumere la presidenza di Mediatrade



Giorgio Gori: subentra a Costanzo come direttore di rete

Costanzo: i miei due anni di successi, guai e fatica

Alessandra Comazzi
ROMA

Maurizio Costanzo lascia oggi dopo due anni la direzione di Canale 5. Diventa presidente del consiglio di amministrazione di Mediatrade, [illegible] struttura di Mediaset che si occupa della fiction, il grande investimento del[illegible] televisione contemporanea. Inoltre, farà pa[illegible] del consiglio di amministrazione di Rti. Da domani Giorgio Gori sarà il nuovo direttore di Canale 5, carica che aveva già ricoperto in passato.

La notizia del suo cambiamento di ruolo era stata annunciata [illegible] pompa magna a Venezia, con i vertici Mediaset che face[illegible] quadrato intorno a lei. Ma adesso che è fatta, dica la verità, Costanzo: lei è stato promosso per essere allontanato?

«Valuti lei. Lascio la rete [illegible] uno share (la percentuale degli ascolti n.d.r.) del 23,4 per cento in prima serata, mentre l'obiettivo era il 22,4. Per il day time lascio con il 21,9 mentre l'obiettivo era il 21,4».

Ma queste sono aride cifre. Perché [illegible] racconta come sono andate [illegible] le cose?

«Intanto quelle che lei chiama aride cifre sono, in quanto tali, incontestabili: quindi lascio la direzione contento. E con me è contenta l'azienda. La verità è che, di questi due anni, [illegible] ho passato molto bene i primi sei mesi e gli ultimi sei. In mezzo, ho fatto tanta fatica. [illegible] primi sei mesi Mentana e io abbiamo lanciato "Esclusivo 5", con la Bindi e Di Bella; c'era "Laboratorio 5", programma sperimentale notturno cui tenevo moltissimo, c'era "Sali e tabacchi" con Buttafuoco e Di Michele, la mia trasmissione più sofisticata, c'era Corrado con una "Corrida" rigogliosa. Ora, lascio con i successi di Papi, di Bonolis, di "Buona domenica", di una fiction migliore. Modestamente, del mio "Show" serale, che si scontra con Vespa, ma Vespa mi ha battuto solo due volte. Però tra i primi e gli ultimi sei mesi ci sono stati dei problemi.

Ci sono stati i guai, le trasmissioni sbagliate di Baudo, Venier, Fiorello, anche di sua moglie.

«Io dico sempre che in televisione il più bravo è chi sbaglia di [illegible]. Perché i programmi si possono anche sbagliare. L'importante è riuscire a capirlo per tempo, e cambiare, sostituire. "Superball" di Fiorello non andava bene, abbiamo sterzato radicalmente e "Passaparola" ha risollevato la fascia. Non voglio più parlare della polemica con Baudo. Voglio ricordare soprattutto questo preserale sbagliato e la fiction di poco fascino. Tutto ciò mi ha fatto vivere un [illegible] complicato, sì. Dissi a Confalonieri che sarei restato ancora se avessi riportato in quota Canale 5. Ed eccomi qui, con i numeri che le ho dato».

La sua nuova carica di presidente non è dunque essenzialmente nominale?

«Nominale? Non direi proprio. E' mio compito stabilire, insieme con il direttore generale di Mediatrade Roberto Pace e con Pier Silvio Berlusconi, vicedirettore generale per i contenuti, le linee editoriali del nostro prodotto. Che è la fiction. Tenendo conto che il genere ha tempi lunghissimi, non è come "Buona domenica" o il "Costanzo Show", che li cambio in [illegible]: se noi decidiamo adesso di realizzare uno sceneggiato, questo andrà in onda, come minimo, fra [illegible] anno e mezzo. Non sarebbe male la consulenza del mago Otelma... Le dirò: dirigere [illegible] rete è difficile, [illegible] ancora di più lo è occuparsi [illegible] fiction».

Ce ne sarà troppa, in tv, nel giro di un anno più o meno. Il pubblico, che pure l'apprezza come un modo pratico per sentirsi raccontare l'Italia, non se ne allontanerà per troppa sazietà?

«Può darsi. E allora si cercherà un'altra cosa. Mi inventerò un'altra sfida. Mi eccitano le sfide. Credo che queste cariche vadano ricoperte per due anni, non di più. Per due anni puoi avere delle intuizioni che ti risolvono i problemi. Poi, c'è soltanto routine».

E che [illegible] in [illegible] fare per non scontrarsi presto [illegible] la routine?

«Per esempio dirigo una scuola di fiction. Non ci sono abbastanza sceneggiatori, adesso che è esplosa la domanda, e quello, lo sceneggiatore, è stato il [illegible] primo mestiere. Poi sa che farò? Una convention».

Una tipica «convenscion», [illegible]me il programma con Bertolino e la Stefanenko?

«Non scherziamo. Una convention vera, una convention di talenti, attori, sceneggiatori. Per metà gennaio. Ed ho invitato Almodovar, il regista che meglio rappresenta questa fine secolo. Aspettando il 2001. Quando vorrei essere pronto per realizzare un instant moovie [illegible] un fatto di cronaca».

Un film tutte le volte che c'è un fatto [illegible] cronaca importante, oppure una volta ogni tanto?

«Solo una volta ogni tanto. Non abbiamo le strutture».

Nemmeno in mezzo a tutti quei direttori generali che ricorda[illegible] quelli dell'«ispettore generale» di Gogol?

«Nemmeno».

La Fura dels Baus allo Stabile di Torino

Nel F@ust alla catalana il diavolo abita Internet

Il classico di Goethe riletto provocatoriamente tra effetti speciali, musica, lolite perverse

Silvia Francia
TORINO

E la Fura dels Baus sale in palcoscenico. Per mostrare a un pubblico disciplinatamente accomodato in platea, [illegible] suo «F@ust version 3.0», ispirato al capolavoro di Goethe. Evento non trascurabile, visto che il gruppo catalano da 20 anni campione [illegible] irriverenza, furore iconoclasta e creatività sovversiva, [illegible] è avvezzo a «calcare le scene». Abitualmente, la Fura, portava le provocazioni del suo «teatro totale» direttamente in mezzo al pubblico, per la strada, in capannoni, edifici dismessi e quante altre «periferie del mondo» potessero capitare. Contesti che garanti[illegible] allo spettatore [illegible] alto grado di coinvolgimento. E che esaltavano l'impatto, anche violento, di performances «globali», mixate di azione scenica, suoni sparatissimi, luci abbacinanti, marchingegni inventivi, nuove tecnologie. Poi il tempo passa, e accade che chi era programmaticamente «contro» entri nella leggenda: arrivano successo, elogi della critica, sponsor eccellenti. E si fanno scelte diverse, come quella di calcare il palcoscenico, appunto, e persino di affrontare un classico. Com'è accaduto per questo «F@ust version 3.0», diretto da Alex Ollé e Carlos Padrissa, che la Fura [illegible] presentato con successo al Festival [illegible] Salisburgo e che martedì sera è approdato al Nuovo di Torino, per il cartellone dello Stabile. Molti applausi per uno spettacolo che merita di esser visto. [illegible] parte dal presupposto che Faust sia un moderno abitatore [illegible] pianeta, intrappolato nella solitudine di uno schermo e smarrito nella [illegible]tà virtuale del mondo mediatico. Un navigatore solitario nel gran mare di Internet, caduto nella «rete» che cattu[illegible] indiscriminatamente immagini, notizie, spot, riti, miti ed evanescenze d'oggidì. Precipitato nel vortice di una [illegible] che si [illegible] a «300 Km l'ora», arraffando ogni occasione con foga rapace, divorando esperienze: vere, false, virtuali, non conta. Una vertigine di caos, e, in mezzo, l'uomo-Faust, un puntino. Incapace di pronunciare il fatidico «fermati istante, sei bello». Tormentato dal bisogno di appagare e arginare il suo demone tentatore-mistificatore. Nello spettacolo - dove Margherita è una lolita quindicenne che impara l'arte della fellatio - c'è pure un «Mephisto Show»: e la vicenda è bell'e ridotta a una specie di televendita, dove quel che si baratta è l'anima. Di quel baratto, la Fura racconta con linguaggio forte e soluzioni suggestivi. Bellissime immagini, che mimano gli effetti del pc. Musica amplificata, (Mozart, tamburi africani, e una colonna sonora composta da utenti del Web), luci che non danno tregua. Parole di Goethe, tradotte in italiano con [illegible] luminose. E ganci per volare, piattaforme, macchinari complessi. Effetti speciali a gogo: dallo sdoppiamento dell'immagine reale-video, al sesso in volo stile insetti, dalla masturbazione di un travestito alla ri-nascita di Faust, espulso da un utero di gomma, con copioso bagno di liquido [illegible]. Il linguaggio [illegible] in sintonia, con crude divagazioni sul sesso alternate a frammenti di poesia.

Messaggio chiaro, immagini catturanti, gran sfoggio di mezzi e tecnologia. Il tutto un po' complicato, forse, per quegli eventuali spettatori che del «Faust» sappiano poco o nulla.



Il «F@ust version 3.0»

Domani la prima puntata del programma dedicato ai miti del secolo

Fazio balla con Berlusconi

Viaggio nelle memorie del Cavaliere

MILANO

Fabio Fazio debutta domani sera su Raidue [illegible] il suo nuo[illegible] programma, «L'ultimo valzer». Accan[illegible] a lui, Claudio Baglioni. Primo ospite, Silvio Berlusconi, che forse non suonerà il pianoforte, forse non canterà un brano francese, ma per quindici minuti pescherà nella memoria le emozioni da salvare e da portare [illegible] sé nell'anno, secolo, millennio prossimo. Fabio Fazio è un personaggio pericoloso. A lui le contaminazioni riescono. Gli riesce bene prendere q[illegible]o che sa fare un mestiere e fargliene fare [illegible] altro, gli riesce bene tirar fuori dal loro contesto cose e persone. Il suo «magic touch» rinascimentale nel mescolare le arti conferisce grazia e leggerezza ad un'operazione che molti imitano diventando manieristi. E portando la televisione ad essere quel baraccone che è, dove tutti possono fare tutto, non riuscendoci: e proprio lì dovrebbe stare il bello. Come i politici: essi non sono show men, ma cercano di esserlo. Anche perché se parlano di politica nessuno li segue. Se parlano d'altro e fanno platealmente i buffoni magari sì. Dice il presidente della Rai Zaccaria: «I programmi di [illegible]tenir[illegible] si popolano di politici? E' un problema che riguarda gli autori. Per noi i problemi ci sarebbero solo se fossimo sotto elezioni. Estendere il periodo di raffreddamento anche ad elezioni ipotizzate mi parrebbe esagerato». Già Ponzio Pilato la pensava così, e chiedeva un [illegible] pieno d'acqua. Quindi Berlusconi va da Fazio. Il quale Fazio vorrebbe anche Massimo D'Alema (è già andato da Morandi), ma il presidente del Consiglio non è sicuro. C'è da scommettere che l'operazione gli riuscirà lieve e leggera, e così è fatta: dai politici di ogni rango re per una notte non ci libereremo mai più.

Il programma (che non è varietà, non è fiction, è un esperimento, assicurano gli autori e il direttore di Raidue Carlo Freccero) celebra la fine del millennio e cerca di individuare pensieri, oggetti e soprattutto emozioni da portare con sé oltre la soglia. «E' nostalgia del futuro», dice Fazio. Che considera [illegible] noi in fondo non siamo cambiati troppo da vent'anni a questa parte. E vent'anni fa immaginavamo un Duemila affatto diverso da quello che ci sta venendo incontro: molto passatista, molto démodé. Ci manca il futuro, ecco. A rappresentare tutto ciò la trasmissione offrirà gli ospiti, [illegible] appartengono a categorie: lo sport, lo spettacolo, il design, la letteratura. La politica. E gli ospiti saranno naturalmente curiosi, spiazzanti, «decontestualizzati», per l'appunto, come usa Fazio. In questo senso il conduttore spiega le sue scelte: «Non ho mai invitato politici nelle mie trasmissioni. Questa volta lo faccio in quanto rappresentanti di un mondo».

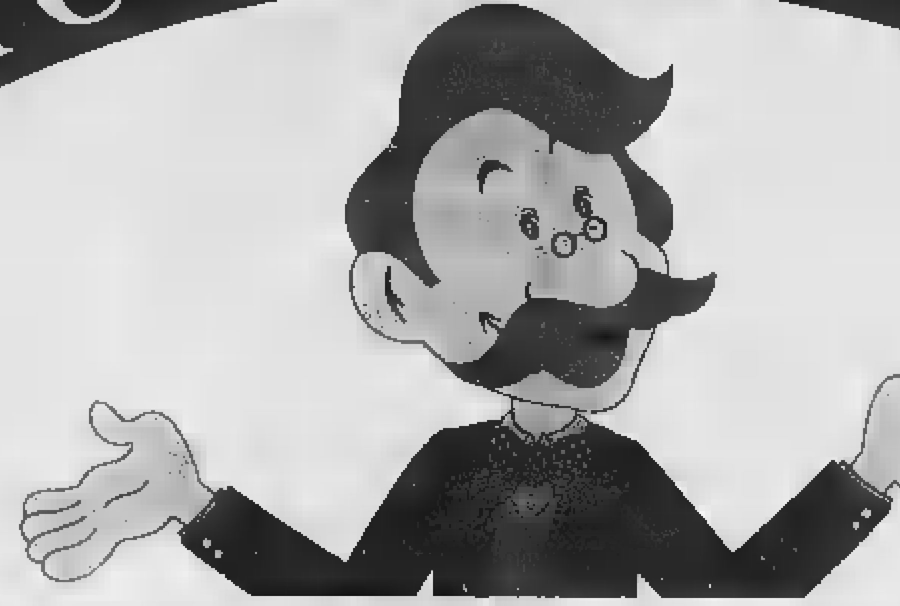
Il pubblico a casa (se non avrà scelto la concorrenza di «Scherzi a parte» su Canale [illegible] potrà intervenire con i fax. E con la propria partecipazione al sentimento del tempo, proposto dal video. Lo studio è grande, spazioso, pensa[illegible] da Gae Aulenti. Per la prima volta un architetto italiano [illegible] realizza progetti in tutto il mondo disegna l'ambiente di un programma televisivo. Nel mondo dello spettacolo, Aulenti fa scenografie per i grandi, Abbado, a esempio. Questo è un grande motivo di soddisfazione da parte di Fazio. [illegible] altro [illegible] gli ascolti. Anche [illegible] Freccero, scaramanticamente dice: «Non abbiamo l'obbligo di fare ascolto. Quello che volevamo era realizzare una trasmissione pensata». (al. co.)

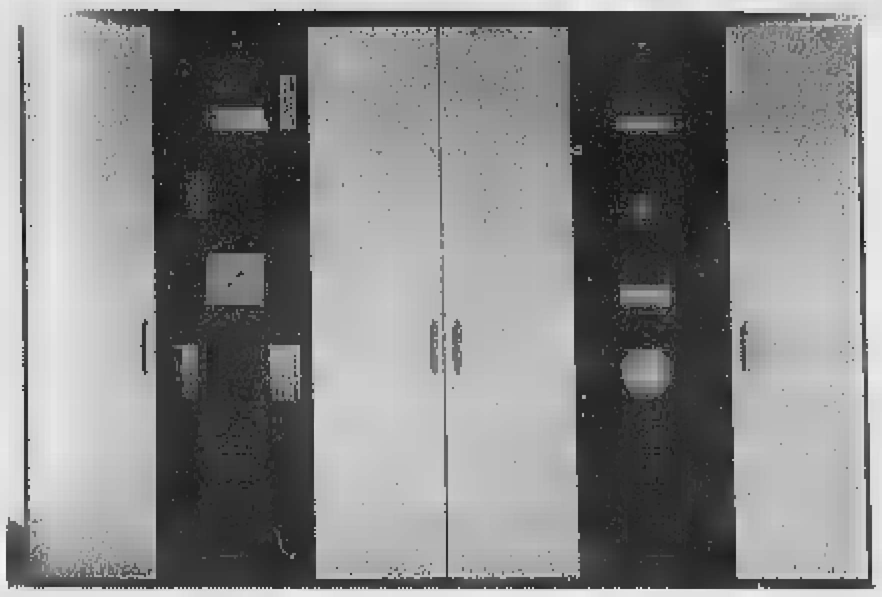


Claudio Baglioni e Fabio Fazio

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

ANTEPRIMA CUCINE E MOBILI DEL 2000





Da Cascella, il mobiliere di famiglia, un'anteprima fantastica: i mobili e le cucine del 2000. Nella famosa esposizione di C.so Brescia 35 [illegible] Via Pavia 18, oltre alla nota cortesia e familiarità di Cascella e dei suoi collaboratori, troverete [illegible] anteprima i programmi d'arredamento del [illegible] prodotti dalle migliori case costruttrici italiane, caratterizzati da architetture funzionali e di stile essenziale. Per la zona giorno ad esempio Cascella propone raffinate rivisitazioni del legno di noce abbinate alla geometrica bellezza di nicchie bianche, di vetri satinati, di piedini in alluminio satinato, che donano esclusiva personalità agli ambienti da soggiorno. Un concetto moderno [illegible] interior design che interpreta i nuovi principi estetici ed ergonomici del benessere quotidiano. Concetti nuovi anche per gli armadi [illegible] con eleganti accostamenti [illegible] ante in noce e ciliegio opaco, vetri satinati [illegible] specchio, maniglie in allu[illegible] Tutti gli armadi in anteprima 2000 che propone Cascella hanno una caratteristica essenziale: anche quelli [illegible] grandi dimensioni appaiono eleganti [illegible] di scarso ingombro, inserendosi così in modo leggero anche in ambienti medio piccoli. Soggiorni, armadi, [illegible] da letto, cucine [illegible] inoltre caratterizzati [illegible] una totale modularità, offrendo così la possibilità di creare combinazioni sempre nuove [illegible] adeguate ad ogni esigenza arredativa: ognuno diventa così il designer del proprio arredamento. Da Cascella oltre agli arredi in anteprima [illegible] trovate tutte le collezioni [illegible] mobili [illegible] pregio - classici, moderni, arte povera - di ogni stile e tendenza che potrete vedere e toccare comodamente. Camere da letto, soggiorni, divani letto a partire da 390.000 lire, poltrone, librerie, camerette per ragazzi a partire da 750.000 lire, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo. Nel settore armadi trovate decine di proposte [illegible] ogni tipo, stile [illegible] dimensione, anche [illegible] misura, dal super economico al modello [illegible] gran pregio. In più [illegible] Cascella ci sono le famose cabine armadio oggi proposte [illegible] prezzi sbalorditivi (da 1.950.000 lire). Un grande show room è dedicato [illegible] cucine: Veneta Cucine, Lube, Florida Cucine, sono solo alcune delle marche che potrete vedere, con soluzioni su misura per ogni esigenza e prezzi [illegible] partire da 1.890.000 lire per [illegible] cucina completa di m. 2,55 lineari. E chi acquista una cucina avrà uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire (offerte escluse).

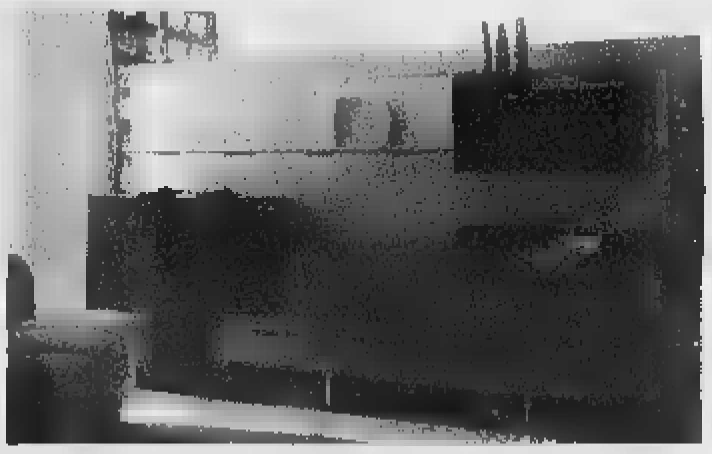
Per gli sposi Cascella è riuscito [illegible] predisporre una [illegible] arredamenti completi di qualità offerti a [illegible] prezzo strabiliante: solo 7.900.000 lire iva, trasporto, montaggio compresi. E attenzione, [illegible] questa piccola cifra vi arredate veramente tutta la casa, con cucina di m. 3, una prestigiosa camera da letto, una splendida parete soggiorno, [illegible] divano di design.

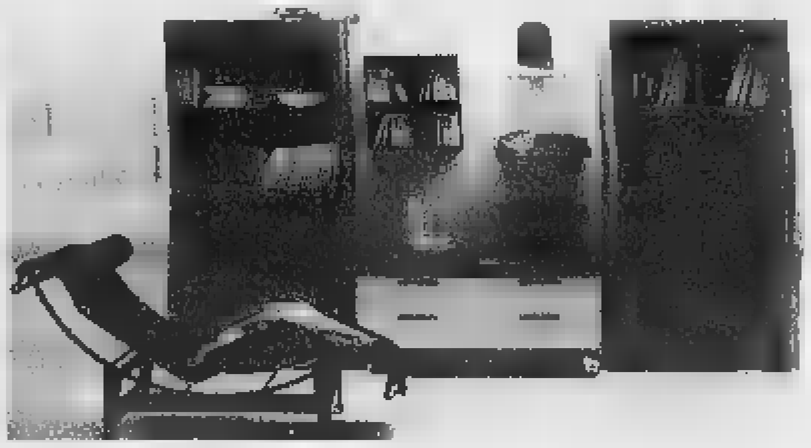
SOGGIORNO MODULARE 2000

È così nuovo che la foto non c'è ancora, ma il prezzo sì, solo

L. 1.900.000

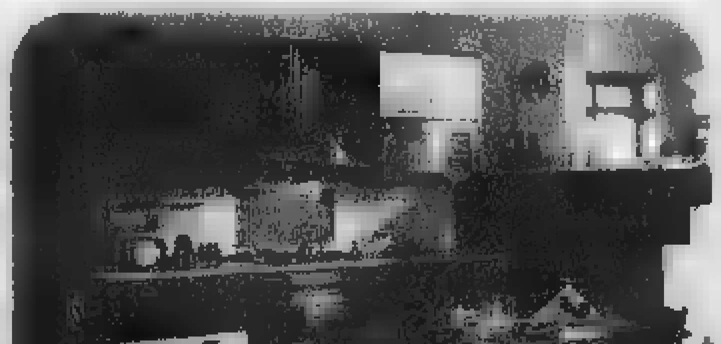
VIENI A VEDERLO IN ANTEPRIMA!





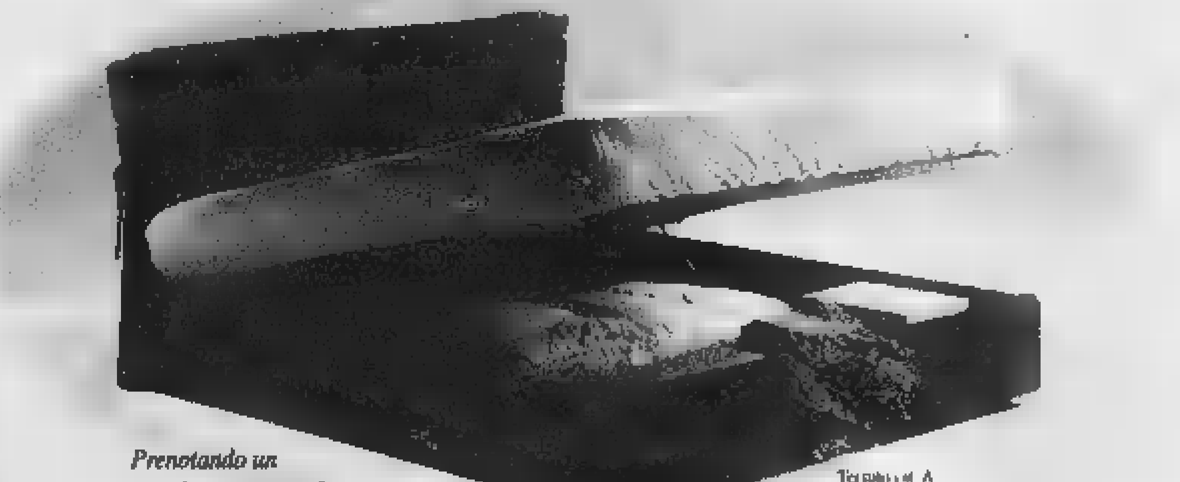
E TANTE PROPOSTE DI QUALITÀ A PREZZI PICCOLISSIMI!

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA IL LETTO CONTENITORE È TUO A L. 990.000 IVA COMPRESA



Stupenda cucina [illegible] in legno [illegible] 3 come grafico

L. 2.900.000 + IVA



Prenotando un arredamento completo il letto contenitore è tuo a* ***L. 10.000***



la cabina armadio A PARTIRE DA **L. 1.950.000** + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)

...e ci sta nella tua camera!



CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in C.SO VIGEVANO 43 di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

Orario di apertura: lunedì 15-19,30 martedì-venerdì 9-12,30 - 15-19,30

SABATO ORARIO CONTINUATO

*• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 200[illegible] DI ESPOSIZIONE. *1000 PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

LETTI BONTEMPI · LE FABLIER VALORI PER SEMPRE · Lube · Veneta Cucine · florida cucine

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 [illegible] CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

CAVALLINO SERVICE - TORINO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445527; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Galileo 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573608; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592540; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI E PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.395)

6 **Lavoro Domande**
 (giorni, autisti, infermieri, parrucchieri, pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro)

Euro 0,80 (L. 1.549)

· (tecnici)

Euro 1,38 (L. 2.681)

altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, il doppio. Avvisi urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** [illegible]

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardia. Tel. (030/350) 4114 - 354 7011. CUAA numero 14794 Brescia.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonateci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società [illegible] (UIC 4305)

PRESTITI
011/581.7521 corso Re Umberto 67.

FAIT [illegible]
autorizzati, [illegible] dal 1968. Competenza, rapidità [illegible]. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. [illegible] Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

[illegible] immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Educazione mutui liquidità aziendale. Tel sky 004101 - 690.0466. Registro n. 080804883 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) [illegible] Industriali anche a [illegible] singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4200.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compravendita operazioni. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.606.440.

ACQUISTIAMO contanti [illegible] attività, aziende, terreni, [illegible] investitori esteri. [illegible] 0041 - 916 000465.

ACQUISTIAMO contanti [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Cumulata [illegible] pagamenti contanti. Tel. 02/295.18014.

[illegible] vendere la tua attività! Activa [illegible] anni di esperienza garantiti di serietà. Tel 011 642.770.

NEGOZI [illegible] VENDITA / GERENZA

A. VIA Garibaldi privato cede attività [illegible] 250.000.000. [illegible] anche muri [illegible] 700 mq. Informazioni 0349/641 5507 - 0335/661 0011.

ABBIGLIAMENTO uomo donna bambino negozio [illegible] nolo [illegible] in zona commerciale ottimo incasso. Studio Pin 011/327.0026.

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari panetteria Moncalieri incasso £ 450.000 al dì [illegible] anticipo £ 16.000.000. Rif 9740.

ACTIVA 011 642.758 cede bar tavola calda adiacente corso Traiano incasso £ 700.000 al dì. Rif 0606.

ACTIVA 011 642.758 cede [illegible] Barriera Milano 130 mq richiesta £ 38.000.000 [illegible]. Rif 9711.

ACTIVA 011 642.758 cede centro estetico Torino zona centralissima e prestigiosa 180 mq. Avviato. Rif 0213.

ACTIVA 011 642.758 cede ottimo [illegible] Rivoli ottimo locale 50 mq anticipo £ 50.000.000. Rif 9214.

AFFARE ristorante pizzeria ottima posizione e giro d'affari vendo motivi salute possibile gestione. Tel 011.384.5298.

BAR tabaccheria affare zona Parella angolare 4 vetrine adatto anche altre attività £ 260.000.000. Frana 011/582.3895.

BAR caffetteria tavola calda angolare grande prestigio ottima zona 35 chiusi sabato domenica. Sevitoressat tel 011.385.4810.

BAR in via Maria Vittoria [illegible] 55 [illegible] vendita cedo per motivi di salute. Tel 0339/423 1349.

CEDESI attività [illegible] prodotti [illegible] motivi famigliari. Prezzo modico. Tel 011/728.751.

CENTRALISSIMA gelateria [illegible] posizione di notevole passaggio pedonale adatto nucleo familiare. Studio Pin 011/327.0026.

EDICOLA chiosco zona Chieri [illegible] passaggio pagabile £ 7.500.000 [illegible] anticipo £ 150.000.000. Frana 011/582.3895.

[illegible] centralissimo negozio di abbigliamento plurivetrine ampia superficie vendita ottima posizione. Studio Pin 011/327.0026.

MERCERIA zona Aurora incasso £ 130.000.000 forte passaggio due addetti cedo £ 80.000.000 trattabili. Frana 011 582 3895.

MILANO [illegible] abbigliamento zona centrale e commerciale ampia superficie vendita plurivetrine angolare. Studio Pin 011/327.0026.

PIAZZA Sabotino [illegible] con retro buon utile cedo anche adatto altra attività. Baldini 011 598 771.

PIAZZA Sabotino via Di Nanni abbigliamento plurivetrinato ottima posizione ampia superficie. Studio [illegible].0026.

PIAZZA San Carlo vicino bar centralissimo prestigioso arredato pluripremiato cedesi adeguatamente a professionisti del settore trattativa riservata. Torinocentro 011.562.2430.

SANTA RITA negozio no food su ampie vetrine ottima posizione commerciale mq 80 vendita oltre magazzino. Studio Pin 011/327.0026.

SAVONA posizione altamente commerciale attività no food angolare plurivetrine grande passaggio. Studio Pin 011/327.0026.

STELLA 011-447.4602 bar latteria zona corso Regina Margherita £ 600.000 incasso al dì vecchia gestione dirazioni.

STELLA 011-447.4602 cartoleria articoli regalo zona corso Belgio favolosa posizione buon giro affari minimo contanti.

TABACCHI lotto bar zona Collegno moderno chiuso sera lotto £ 25.000.000 levata £ 15.000.000 lordi utili anticipo £ 350.000.000. Frana 011/582.3895.

TABACCHI lotto Santa Rita levata £ 30.000.000 lotto £ 30.000.000 moderno tre addetti utili elevati anticipo £ 500.000.000. Frana 011/582.3895.

TABACCHI lotto lotto giochi gestione automatizzata tre addetti utili netto £ 400.000.000 anticipo £ 1.200.000.000. Frana 011/582.3895.

TABACCHI lotto zona Regio Parco lotto £ 30.000.000 levata £ 70.000.000 tre addetti zona in crescita anticipo £ 450.000.000. Frana 011/582.3895.

VIA Garibaldi importante bar gelateria plurivetrinato elevato giro affari avviatissimo ampio locale trattativa riservata. Torinocentro 011.562.2430.

VIA Garibaldi negozio abbigliamento angolare plurivetrinato 80 mq ampia superficie vendita ottima posizione. Torinocentro 011.562.2430.

VIA Garibaldi negozio abbigliamento mq 70 piano terreno mq 200 piano superiore splendida posizione. Torinocentro 011.562.2430.

VIA Lagrange negozio no food due vetrine buona posizione mq 70 circa. Studio Pin 011/327.0026.

VIA Po negozio abbigliamento splendido ampie vetrine mq [illegible] su 2 piani ampia superficie vendita magnifica posizione. Torinocentro 011.562.2430.

VIA Roma primo negozio abbigliamento centralissimo [illegible] passaggio mq 80 ampia superficie vendita. Torinocentro 011.562.2430.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impiantistica ricerca urgentemente [illegible] operaio tubista industriale saldatore. Telefonare allo 011.273.5609.

FRESATORE attrezzista o stampista pratico [illegible] Salca cercasi. Telefonare 011.959.3085.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BOUTIQUE in Moncalieri cerca commesse full time 24 anni non compiuti. Si richiede: bella presenza, dinamismo e disponibilità immediata. Inviare curriculum via fax 011.644.109.

CERCASI cuoco/a abile con esperienza menù tipico piemontese e carta. Coperti 50/150 giorno, zona Vinovo Candiolo. Telefonare 011/644.045 - 011/642.090.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e studi turistici [illegible] giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabili lingue. Tel 011.315.7356.

Azienda leader settore mobili
CERCA
1) commerciale con esperienza di vendita nel settore da avviarsi alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
[illegible] retribuzione. Struttura organizzativa e formativa interna. Possibilità di carriera proporzionata ai risultati.
2) Operaio montatore mobili
3) Operaio apprendista max 25 anni
4) Addetto pulizie max 40 anni
[illegible] 0124.490.409

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-239650

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 8 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

AZIENDA per apertura sedi Rivarolo [illegible] Chivasso [illegible] offre [illegible] posti [illegible] livelli max 45 anni esclusa rappresentanza. Tel 0124.513.705.

PER cliente [illegible] 5 diplomati/e 23 - 28enni. Si richiede capacità organizzativa, disponibilità immediata. Si offre: carriera, fisso mensile, [illegible], [illegible] zione professionale. Tel 02.612.98278.

RAGIONIERA/E praticalo ufficio contabilità amministrativa con minimo 5 anni di esperienza part time cercasi. Tel 011/581.7111 oppure 0335/610.5814.

IMPRESA costruzione civile abitazione ricerca direttore tecnico. Si richiede: competenza e capacità di pianificazione. Assunzione urgente. Scrivere: Publikompass 7630 - 10100 Torino.

COPPIA pensionati cerco per custodia villa collina con persona sola. Tel 011/646.588.

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica fissa o a giornata. Si richiede: capacità, esperienza, moralità, referenze. Assunzione urgente. Scrivere Publikompass 2631 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

MODERN AGENCY selezioni volti nuovi modelle/i bambini per produzioni moda - pubblicità - televisione [illegible] gratuito 800.516.974. No corsi.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011/397.0937.

VUOI diventare perito assicurativo? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo. Legge 166/92. Tel 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

BOFROST società leader cerca per la Nuova Team operatori vendita preferibilmente età inferiore a 25 anni patente B motivazione e determinazione. Assunzione contrattuale incentivi, automezzo aziendale. Tel allo 011.997.3401.

LUBRIFICANTI Shell rivenditore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel [illegible] 2400 Sig. Delponte.

[illegible] leader nel settore [illegible] industriale ricerca per la propria rete di vendita un agente monomandatario per la zona di Asti. Offresi: zona in esclusiva, fisso più provvigioni. Telefonare allo 011.358.3310.

TECNOCASA affiliato [illegible] Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico. Telefonare 011/904.1464.

[illegible] con urgenza persone per assistere [illegible] e anziani disposti prima a frequentare un corso di preparazione a pagamento. Tel [illegible]

LAVORO DOMANDE

AUTISTA patente [illegible] esperienza bilico offresi [illegible] 011/771.9034.

AUTISTA patente D.E.P. 50enne [illegible] offresi presso casato signorile, azienda, e commissioni. Tel. 011/452.7309 - 0340/520.848.

LITOGRAFO pratico [illegible] lavoro. [illegible] nose ore posti al 0338/968.4999.

AS/400 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED. Telefonare 0335/520.5345.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] 56enne esperto giardiniere [illegible] offresi come autista accompagnatore persona di fiducia piena disponibilità riservatezza. Tel 0339/781.9295.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO piazza Castello salone studio 3 camera cucina biservizi possibilità posto auto £ 599.000.000 (1798). Tel. 011.617.8770 - www.gruppotoscano.it

A.A. STUDIO AUDI 011/612.522 libero S. Rita signorile, ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio.

A.A. STUDIO AUDI 011/612.522 libero via Monghen appartamento totalmente ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

A.A. STUDIO AUDI 011/612.522 precollina Crimea, libera signorile villa anni '30, mq 660, giardino mq 1.500.

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso Orbassano vista incantevole soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ascensore £ 195.000.000. Tel. 011.327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [illegible] AFFILIATO via San Marino attico finemente ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno terrazzino £ 159.000.000. Tel. 011.327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze ponte Isabella signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno balconi £ 279.000.000 (48299). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Galileo Ferraris panoramico salone doppio tre camere cucina biservizi [illegible] £ 585.000.000 (57598). Tel. [illegible] - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA [illegible] Montecucco [illegible] verde soggiorno camera tinello cucinino bagno balconi £ 199.000.000 (48398). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Palestro unico nel genere terrazzato rifinito salone 3 camere cucina biservizi £ [illegible] (54590). [illegible] 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Peschiera signorile salone tre camere cucina living biservizi balconi garage sette posti auto £ 785.000.000 (39599). Tel 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Telesio signorile salone due camere cucina tinello servizi balconi £ 255.000.000 (43189). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA largo Sempione vista parco camera tinello cucinino bagno balconi £ 109.000.000 (50808). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. [illegible] SPA largo Tirreno 6º piano salone camera cucinino tinello bagno balconi posto auto £ 219.000.000 (58099). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Bernini signorile piano alto salone doppio 3 camere cucina biservizi balcone £ 349.000.000. Tel 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. [illegible] SPA via Boston 2 camere cucinino tinello bagno balconi £ 179.000.000. [illegible] 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [illegible] via Cabolo terrazzato signorile salone tre camere [illegible] £ 565.000.000 (59199) Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via [illegible] terrazzato [illegible] camere cucina tinello biservizi [illegible] £ 440[illegible] (54200). [illegible] 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Duchessa [illegible] salone doppio tre camere cucina biservizi balconi mansarda con servizio garage £ 418.000.000 [illegible] 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Pastrengo salone doppio tre camere cucina biservizi balconato £ 449.000.000 (58599). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

[illegible] via Sant'Agostino caratteristico mansardato soggiorno [illegible] cucina bagno balconcino £ 89.800.000 (58899) Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Castello restauro integrale liberi mono - bilocali con servizi uso condizionata posti auto.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita Sporting al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi da 35 a [illegible] mq box auto giardino condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 San Donato via Saccarelli libero 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 120.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 via Sanremo quasi corso Cosenza libero signorile piano alto sala 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.9801 via Sant'Ambrogio libero o maggio ristrutturato 2 camere cucina bagno £ 178.600.000 volendo box.

[illegible] in stabile d'epoca prestigioso appartamento mq 330 circa possibilità box. Tel. 011-[illegible].

ADIACENZE via Cibrario in piccola casetta vendesi ristrutturato saloncino 3 camere cucina [illegible] servizi lavanderia [illegible] auto e area esclusiva £ 235.000.000. M. Casa Sas 011.770.7531.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO corso Matteotti pressi in palazzo '800 appartamento 180 mq mansardato, luminosissimo, finemente ristrutturato. Tel. 011.504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO piazza Statuto pressi in palazzo Liberty attico da ristrutturare di 220 mq con bow-window e terrazzo, abbinabile a mansarda. Tel. 011.504.333 - www.arcase.it

A 50 mt da corso Giulio Cesare appartamenti e locali commerciali convenientissimi anche liberi possibilità abbinamenti. Immobiliari Associati 011/318.8888.

BARRIERA DI MILANO casa indipendente con basso fabbricato e cortile annessi, in buone condizioni (50). Activa 011.640.3793.

BELLISSIMO appartamento pressi corso Marconi mq 270 signorile splendido palazzo d'epoca portineria. Tabatabai 011/569.2962.

BELLISSIMO inizio strada Mongreno condominio recente con giardino salone 3 camere letto cucina 2 bagni £ 300.000.000 più mutuo £ 1.740.000 mese. Tel. 011.502.432.

BELLISSIMO Traiano/Sovietica libero saloncino, camera cucina ingresso bagno doppia aria £ 250.000.000 mutuabili. Tel. 011.437.4248.

BIMAR corso Bramante libero panoramico ingresso tre camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Lecce adiacenze signorile ingresso salone cucinotta tre camere servizi box doppio. Tel. 011.[illegible].

[illegible] Lanzo [illegible] libero ingresso camera cucina bagno cantina £ 80.000.000. Tel. 011.43.591.

CARLO ALBERTO ottocentesco, interamente ristrutturato, biingressi, 3 saloni, 6 vani, 4 servizi, [illegible], idromassaggio, frazionabile. Tabatabai 011.650.2132.

CENTRO borgata storica bellissimo palazzo del '700 appartamenti nuovi soffitti a cassettoni [illegible] accurate. Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO signorile appartamento stabile epoca mq 130 termoautonomo balconato ottime condizioni anche ufficio. Torinocentro [illegible].562.2430.

CE[illegible] (via Mazzini) in stabile decoroso, tre camere, cucina, bagno, recentemente ristrutturato (57). Activa 011.640.3793.

CIT TURIN libero sala con camino 3 camere cucina servizi cantina termoascensore. Eurocase 011.580.8023.

CORSO Agnelli libero 8º piano signorile ampio ingresso saloncino 2 camere cucina bagno £ 320.000.000. Gabetti Santa Rita 011.350.303.

CORSO Cirie' Valdocco 3 camere grande cucina bagno ampio ingresso bella casa £ 20 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

CORSO Francia 276 sala 2 camere cucina servizi mq 100 vendo libero. Tel. 011.384.491 - 0348.565.5317.

CORSO Grosseto libero biingressi salone doppio due [illegible] tinello [illegible] bagno terrazzo £ [illegible]. Bimar 011.43.591.

[illegible] Matteotti - [illegible] Settembre libero luminoso mq 160 con doppi ingressi adatto uso ufficio. Affaire 011.561.3040.

[illegible] Moncalieri libero recente 3 [illegible] cucina ingresso bagno cantina £ 250.000.000. Possibilità box. Consuledile 011/437.4000.

[illegible] Montegrappa impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sui giardini della Tesoriera. Finiture di pregio. [illegible] 011/581.1137 - 0347/451.2859.

CORSO Raffaello via Donizetti 3 [illegible] tinello cucinotta bagno casa molto bella 4º piano ascensore £ 75 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

CORSO Sempione adiacenze ingresso camera cucina bagno libero £ 7.000.000 più £ 540.000 mensili. Bimar 011.43.591.

CORSO Unione Sovietica piano alto ingresso tinello 2 camere cucinino bagno. Fen. Tekno 011/459.7506.

[illegible] Vittorio angolo via Volta in palazzo '800, luminoso ultimo piano, 260 mq da ristrutturare, adatto anche uso ufficio. Gruppo ArCase 011.504.333 - www.arcase.it

CORSO [illegible] Emanuele 161 trapiniamo appartamenti varie metrature anche liberi. Personale in loco. IPI 011/561.7091.

COSTRUISCI
la tua casa con noi. Splendido palazzo del 1886 in ristrutturazione. I [illegible] allo stato attuale permettono ancora di modificare le superfici abitative ingresso salone 1 - 2 - 3 camere cucina 1 - 2 - 3 bagni. Tel. 011.503.313.

CROCETTA corso [illegible] degli Abruzzi [illegible] piano alto ascensore 2 [illegible] cucina bagno £ 180.000.000. Gabetti 011.581.8338.

(continua)

Successo a Roma di «...e meno male che c'è Maria» scritto da Jaja [illegible]

Montesano, la monotonia del travestito

Un musical fuori dal tempo diretto da Pietro Garinei

Masolino d'Amico

[illegible]

Il tipico musical italiano del Sistina, calibrato dalla ditta Garinei e Giovannini durante quasi [illegible] secolo di attività, è, per un certo tipo di adulto facoltoso e desideroso di riposare le cellule cerebrali, l'equivalente di quello che i cartoni animati di Walt Disney sono per i più piccini, o la Settimana Enigmistica per i pensionati e i pendolari, vale a dire un prodotto rassicurantemente fermo nel tempo, sempre uguale a se stesso, riproponibile all'infinito. Negli [illegible] settanta «Biancaneve e i sette nani» (1937) [illegible] l'ultimo grido per le mie figliolette; allo stesso modo il Sistina ha appena trionfalmente rieditato «Rugantino» e «Un mandarino per Teo», antichi di vari decenni. Questo per dire che l'ultima perlina del vezzo, «...e meno male che c'è Maria», scritta da Jaja Fiastri, musicata da Gianni Ferrio e diretta da Pietro Garinei, nasce, deliberatamente, vecchia, o meglio, fuori del tempo; potrebbe essere stata concepita in qualunque momento dal 1950 in poi.

Trama semplicissima, in ogni caso tolta da un film che si presume tutti abbiano visto, «Mrs Doubtfire», in cui un [illegible] disoccupato e allontanato dalla moglie si camuffa da governante per restare vicino ai suoi pargoli. Valori borghesi ineccepibili (affetto per la famiglia, niente volgarità, sana difesa del matrimonio), dunque, ed eccellente occasione per un interprete versatile. Nessun imprevisto, nessun rischio; ma anche, almeno per lo spettatore un po' più avventuroso, molta monotonia. [illegible] film [illegible] 125' è stato [illegible]ato infatti una commedia musicale di 150' (100'+50'), mediante soprattutto l'aggiunta di numeri di balletto, immotivati malgrado la gradevolezza dei giovani solisti, e di canzoni poco memorabili, per di più cantate, tutte, maluccio, da gorgheggiatori occasionali, [illegible] solita base registrata. Ora, se nel musical la parte melodica viene a mancare così flagrantemente, bisognerebbe che il [illegible] tenesse su la situazione: senonché per sua natura il g[illegible] amplifica, stereotipa, livella, e per imporsi la comicità ha bisogno, ancora più che di battute più o meno romanesche, per quanto buone [illegible] molte della Fiastri, di grande energia.



Enrico Montesano

Enrico Montesano gliene infonde parecchia, sdoppiandosi generosamente, e rifacendo, da travestito, una specie di corpulenta sorella di Franca Valeri in una imitazione di signorilità; ma è solo, ché gli altri - l'avvenente Barbara D'Urso, Prospero Richelmy, Enzo Garinei - sono manichini (moglie intransigente, spasimante, anziano ganimede), lì solo per dare gli attacchi al protagonista, [illegible] possibilità di variazioni.

Nelle agili [illegible] di Uberto Bertacca, il tutto è comunque sapientemente coordinato dalla regia, con ottima resa dei tre bambini, di cui la piccolissima (si chiamerà Roberta Paoletti? si alternano due cast), [illegible] anni, è apparsa addirittura portentosa. Si replica fino al 19 dicembre.

I FILM DI OGGI IN TV

Una vendetta al femminile

[illegible]
1996, Tmc [illegible] 20,30 e 22,55; [illegible] 114'

L'autrice indiana Mira Nair (da «Salaam Bombay» a «Mississippi Masala») affronta il [illegible] film più ambizioso. Una superproduzione internazionale ispirata a un classico (maschilista) della letteratura erotica attraverso il filtro del femminile (femminismo?). Un'operazione difficile in partenza che la sceneggiatura, scritta con Helena Kriel, riesce a risollevare solo quando si concentra sull'arte della seduzione. Un po' meno quando tenta di strizzare l'occhio alla produ[illegible] (voyeuristica) occidentale. Cornice di lusso messa in risalto dalla patinata fotografia di Declan Quinn. India, XVI secolo: [illegible] da palazzo dopo essere [illegible] sedotta dal raja Singh, la serva Maya si vendica sulla moglie di lui (e sua amica d'infanzia) Tara ricorrendo alle tecniche del Kama Sutra ma...

[illegible] DEL DESERTO
1947, [illegible] 4 alle 16; dur. [illegible]5'

Insolito dramma noir di Lewis Allen, sceneggiato dal futuro regista Robert Rossen, per Lizabeth Scott, John Hodiak e un giovanissimo Burt Lancaster. Una giovane dal passato burrascoso, apre in una [illegible] desertica degli Stati Uniti una casa da gioco. Fa crescere la figlia lontana che quando esce dal collegio...

[illegible]
1997, Raitre a[illegible] 20,50; dur. 93'

Bel cast per un giallo-thriller di Joakim Ersgard: Rob Lowe, James Belushi e Dean Stockwell. Il giovane [illegible]chitetto Walter Woods si [illegible] a Beverly [illegible] per la costruzione [illegible] villa di un cliente molto importante. [illegible] accadono alcuni inquietanti incidenti e...

AMORE [illegible]
1998, Raidue alle 20,50; dur. 92'

Dramma sentimentale tedesco firmato George Kaminsky con Simone Thomalla, Klaus J. Behrendt, David Winter e Julia Brendler. La morte della figlia allontana la pittrice Anya dall'arte ma anche dal [illegible] Anni dopo decide di fare l'insegnante e si appassiona al talento di un allievo che però s'innamora di lei...

BERSAGLIO [illegible]
1994, Raiuno [illegible] 2,30; dur. 100'

Frederick Deane e Timothy Patrick Cavanaugh in [illegible] thriller di James Bruce. Un giorno [illegible] tanti, Sam si ritrova davanti a tre rapinatori che gli rubano macchina e portafoglio, e gli infilano in tasca una chiave...

[illegible]
1984, Rete 4 [illegible] 23; dur. 89'

Commedia pseudo satirica di Carlo Vanzina [illegible] un quartetto di comici di successo (Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio e Massimo Boldi) sulle vicende di quattro amici, ovvero i «yuppies» italiani.

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Nel corso di una [illegible] tutta dedicata alla figura del pianista Novecento, protagonista dell'omonimo romanzo di Baricco, David Grieco intervista Giuseppe Tornatore, che da quel libro ha tratto il film «La leggenda del pianista sull'oceano» (*Novecento al termine*, Telepiù Nero, alle 21), Antonio Martone, il magistrato che si è dimesso dopo il caso Andreotti, tra gli ospiti di Vespa (*Porta a Porta*, Raiuno, alle 22.50), *La macchina del tempo* propone un servizio sulla vita a bordo dei grandi [illegible]gibili (Rete 4, alle 20.35), Valentino Rossi e Gianni Rivera a *Sfide* (Raitre, alle 23).

[illegible]
Lunedì otto novembre Bill Clinton risponderà in diretta su Internet a tutte le domande (qualunque [illegible] siano) dei primi quindicimila utenti che a partire dalle 19 (ora di Washington, l'una di notte in Italia) si allacceranno da tutto il mondo al sito www.townhallmeeting.excite.com, in ordine d'arrivo e senza prima essere filtrati.

[illegible]
Come racconta «Capital», in una delle ultime puntate della serie poliziesca *Law and Order*, trasmessa dalla Nbc, un detective ha comunicato che uno dei protagonisti aveva ricevuto una prestazione di sesso orale [illegible]do l'espressione, oramai di moda in America, «getting a Lewinsky». Bernard Lewinsky, [illegible]to oncologo e padre di Monica, è andato su tutte le furie, minacciando querele a tutti: «Come mai gli autori della serie non hanno usato, ad esempio, l'espressione «Clinton job?». I responsabili del programma (tra i venti più seguiti negli States) hanno chiesto scusa, promettendo di non ripetere la gaffe.

[illegible]
Ha grande successo su Tele Friuli il programma *Dis minuts cun Dario Zampa*, una specie di *Striscia la notizia* in dialetto trasmessa tutti i giorni dalle 20.50 alle 21. Tra le rubriche più seguite *Strolighets*, cioè l'oroscopo letto in stretto dialetto friulano: ad esempio l'Ariete diventa «roc», i Gemelli «gimui», il Cancro «granc», la Vergine «vergjine», lo Scorpione «sgorpion», il Capricorno «bec di mont», eccetera.

[illegible]
I comici Olgese & Margiotta precisano che il loro modo di parlare, simile a un miscuglio di dialetti del Nord e del Sud, potrebbe definirsi «più che altro un dialetto orientale»: «E' nato da uno sketch con due giapponesi nel quale Massimo mi fa una pernacchia e io rispondo "Sta attent", con l'intonazione secca tipica degli orientali».

[illegible] 1
Ramona Badescu, 59 chili di peso per un metro e 78 d'altezza, dice di essere una brava cuoca specializzata in «cocus» (un dolce al cacao con noce di [illegible] e tanto burro) e in cibi afrodisiaci a base di verdure. Terrorizzata dal buio, quando resta sola in casa di notte lascia accese le luci del terrazzo. Ha [illegible] passione per gli abiti, la seta, i brillanti e i gioielli in oro bianco. Dorme d'abitudine in boxer.

[illegible]
Ogni volta che deve prendere decisioni importanti, Ramona Badescu va in Romania per farsi leggere i fondi di caffè da un'amica d'infanzia di nome Luminita.

I [illegible] DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 Euronews [5669]
6.30 Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - Che tempo fa [8863161]
6.40 Unomattina Un programma presentato da P. Saluzzi, L. Giurato. Regia di P. Rosa [5257452]
7.05 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani a cura di L. Giurato [8056297]
8.30 Tg1 [illegible] Lis [83348]
9.30 [illegible] flash [1159704]
9.35 Linea verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend [6696818]
[illegible] Dieci [illegible] di... programmi dell'accesso [4917100]
[illegible] Star Trek TF [63621723]
11.35 La vecchia [illegible] Ru[illegible] [7946433]
[illegible] Che tempo fa [2220681]
12.30 Tg1 flash [80452]
12.35 La signora in giallo Telefilm [3109013]
13.30 Telegiornale [19365]
13.55 Tg1 Economia [6615029]
14.05 I fantastici di Raffaella con R. Carrà. Regia di S. Japino [7869162]
14.10 Alle 2 su [illegible] Un programma di e con P. Limiti [8450926]
16.00 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati e telefilm. All'interno: Gli ragazzi [2072013]
17.50 Oggi al Parlamento Rubrica di attualità [illegible]
17.55 Prima [illegible] Tg [4402100]
18.00 Tg1 [55688]
18.10 Prima - La cronaca prima di [illegible] Rotocalco quoti[illegible] del Tg1 con F. Gaudenzi, S. Marlone [8414181]
[illegible] Il bocca al lupo Gioco presentato da C. Conti. Regia di Jocelyn [5304568]
19.25 Che tempo fa [134865]
20.00 Telegiornale [illegible]181]
20.35 Il [illegible] [8615704]
20.40 [illegible] Juventus-Levski Sofia Coppa Uefa [8627348]
[illegible] Tg1 [7629920]
22.50 Porta a porta Attualità [illegible] B. Vespa [990013]
0.10 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [2781635]
[illegible] Rai educational [2366632]
1.15 Sottovoce Intervista con G. Marzullo [9014768]

[illegible] (Raidue)

7.00 [illegible] mattina Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati e [illegible] [34606029]
9.45 Hunter Telefilm "Un giudice troppo severo" [1450[illegible]]
10.35 Rai [illegible] Un mondo a colori [2603907]
[illegible] Tg2 [illegible] di attualità medica a [illegible] di L. Onder [7562471]
11.15 Tg2 [illegible] Notiziario diretto da C. J. Mimun [6309948]
11.30 Anteprima I fatti vostri [3666]
[illegible] Varietà con M. Giletti, L. Orlando, T. Cutugno [84297]
[illegible] Tg2 Giorno [illegible] retto da C. J. Mimun [3366]
[illegible] Costume e [illegible] [78481]
13.45 Tg2 Salute [6565100]
14.05 F[illegible] Telefilm "Il grande Marcel" - 2ª parte [8626656]
14.30 Baldini e Simoni Telefilm "La cubista noi" [6345013]
[illegible] La [illegible] in [illegible] - Fra[illegible] con M. Cucuzza. All'interno Tg2 flash (16.00, 17.30) [74179013]
17.55 Calcio: Roma-Göteborg Coppa Uefa - Ritorno. All'interno Tg2 flash - [illegible] (18.50) [82540638]
20.00 Tom e Jerry Cartoni animati [549]
20.30 Tg2 - 20.30 [44648]
[illegible] Impossibile Film-tv (dramm., 1998) con S. Thomalla, Klaus J. Behrendt. Regia di G. Kaminsky [532013]
22.35 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Ignobile profitto" [3679385]
23.25 Tg2 Notte [5412029]
24.00 Oggi al Parlamento [44016]
0.10 Meteo 2 - Appuntamento al cinema [9730327]
[illegible] Wolff un poliziotto a Berlino Telefilm "Cuori infranti" [5412634]
1.05 Italia interroga [98559012]
1.10 Cosa accade nella stanza del direttore... [2258308]
[illegible] Marylin Monroe - Un[illegible] un mito [98491018]
2.20 Amami [illegible]

[illegible] (Raitre)

6.00 Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - News - Meteo [50762968]
8.35 Rai educational Media/Mente - La parte dell'Occhio: Professione scenografo - Lezioni di design - Enciclopedia Multimediale delle Lettere "Lemma navigare nelle parole" [4903742]
[illegible] sport Scherma: Campionato del mondo [1565471]
12.00 T3 Notiziario diretto da N. Chiodi - [illegible] sport notizie [1722]
12.30 Passione selvaggia Film (1947) con G. Peck, J. Bennett. Regia di Z. Korda [411162]
[illegible] regionale Notiziario diretto da N. Chiodi - T3 [6336723]
[illegible] A [illegible] della testata giornalistica regionale [3244926]
15.00 La melevisione Favole e cartoni animati [38407]
[illegible] Bonanza TF [4787349]
16.45 T3 Neapolis [814471]
[illegible] Geo & Geo Documentari presentati da S. Segramola [3186348]
18.40 T3 [illegible]
19.00 T3 [illegible] diretto da E. Chiodi [4278]
[illegible] Sport Tre [68029]
[illegible] Blob Videoframmenti [2498520]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [25742]
20.50 L'ombra del nemico Film con R. Lowe, J. Belushi. Regia di J. Ersgard [536839]
22.35 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionali [782891]
22.55 Sfide a cura di S. Ercolani, M. Filippetto [3669555]
[illegible] Rai Sport Pit Lane [8077094]
23.50 [illegible] parole al 2000 Visibile/Invisibile. Un programma di F. C[illegible]no, N. Grignaffini [7480891]
0.30 T3 - In edicola - Note culture - Meteo - Appuntamento al cinema [1656[illegible]]
0.55 Fuori orario [4532567]
1.15 Rai News 24 Superzap - Rassegna Herlad Tribune - Magazines tematico di Rainews 24 - News

[illegible] (Canale 5)

6.00 Tg5 Prima pagina [8539686]
8.00 Tg5 [4636687]
8.45 La casa dell'anima Rubrica [9504100]
8.55 [illegible] bene con noi Rubrica [75090162]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [8604029]
11.30 Un detective in [illegible] Telefilm "Un marito di troppo" [38013]
[illegible] Robinson Telefilm "Il lungo addio" con B. Cosby [7639]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [57902]
13.40 [illegible] Soap opera con R. [illegible], H. Tylo, K. K. Lang [576723]
14.10 Vivere Soap opera [illegible] P. Callissano [609276]
[illegible] Uomini e [illegible] Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di E. Basile [5015365]
[illegible] Ciao professore Miniserie "Amore proibito" con M. Dapporto - 1ª puntata - Replica [868620]
18.00 Verissimo Attualità condotta da C. Parodi [19926]
[illegible] Passaparola Gioco [illegible] da G. Scotti con la partecipazione di A. Man[illegible]. Regia di E. Vicario [2512278]
[illegible] Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [4704]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà presentato da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione di E. Canale, M. Corveglia [3075]
21.00 Ciao professore Miniserie "Ospite indesiderato" [11278]
23.00 Speciale Ultimo - La sfida [45029]
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show [6253100]
1.00 Tg5 Notte Notiziario diretto da E. Mentana [9267891]
1.30 Striscia la notizia Varietà presentato da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione di E. Canale, M. Corveglia (R) [2532785]
[illegible] La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni (R) [7264292]
2.20 Missione impossibile Telefilm "L'ultima chance"

[illegible] (Italia 1)

6.45 Cartoni animati Programma per ragazzi [6175636]
8.35 [illegible] Hood Telefilm "Robin Hood e i ricordi del passato" [4463617]
9.30 Mac Gyver Telefilm "L'oc[illegible] di Osiride" [68181]
[illegible] Magnum P.I. Telefilm "Gh[illegible] italiano" [77297]
11.30 Renegade Telefilm "Una taglia per tutti" - 1ª parte [2171636]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [4012704]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [411407]
[illegible] La tata Telefilm "Lo sciopero" [9810]
13.30 Dragon ball Cartoni animati [8297]
[illegible] I Simpson Cartoni animati [3146]
14.30 Candid camera show con S. De Granet [5617]
15.00 Fuego [illegible] E. Bossari [6349]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Fuoco [illegible] e vento" [9433]
[illegible] Bum Bam Programma per ragazzi e bambini. All'interno cartoni animati e giochi [50364]
17.30 Pacific [illegible] Telefilm "Corsa mozzafiato" [illegible]
18.30 L.A. Heat Telefilm "Testimone oculare" [79617]
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [5433]
[illegible] sport [2077709723]
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [40364]
20.45 Meteore Varietà con G. Gnocchi, G. Mastrota, A. Merz [145801]
23.05 Le iene Varietà con S. Ventura [4491968]
[illegible] La notte di Fuego Va[illegible]
0.30 Studio aperto - La giornata [9271476]
[illegible] Due punti [6886785]
[illegible] sport Notiziario sportivo [2478921]
1.10 Fuego Replica [4431679]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm [1721414]
2.05 Frasier Tele[illegible] "Un vecchio rancore" [8825258]
2.35 Zanzibar Telefilm "Cinque stelle" [7686369]
3.00 Karaoke (R) [8660378]
3.25 Non è la Rai Varietà [8828704]

[illegible] (Rete 4)

6.00 Valentina Telenovela con V. Castro [20801]
7.00 Amanti Telenovela [illegible] D. Castro [2569704]
8.15 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede - Rassegna stampa [1255365]
8.35 Peste e corna e tu per tu con R. Gervaso [9102433]
8.40 Celeste Telenovela con A. Del Boca [8028365]
9.45 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [6948704]
10.45 Febbre d'amore SO [illegible] P. Bergman [5672665]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7871610]
[illegible] Forum [illegible] P. Perego [7761655]
[illegible] Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1520]
[illegible] La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [42029]
[illegible] Sentieri Soap opera [illegible] K. Zimmer [67177]
16[illegible] Furia del deserto Film (dr., 1947) con B. Lancaster, J. Hodiak [616013]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi [38636]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1511742]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Il processo" [illegible]
20.35 La macchina del tempo Documentari con A. Cecchi Paone [6383452]
23.00 Yuppies - Giovani di [illegible] (comm., 1986) [illegible] C. De Sica, M. Boldi [6469617]
1.15 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede - Rassegna [illegible] Lettura e [illegible]mento delle prime pagine dei quotidiani [6213747]
1.35 Gli schiavi più forti del mondo Film (avv., 1964) con S. Gabel, R. Browne. Regia di M. Lupo [6802330]
3.10 Peste e corna e tu per tu con R. Gervaso (R) [illegible] 1768]
3.15 Tg4 - Rassegna stampa [8867618]
[illegible] La donna nel mondo Film (doc., 1962) con F. Prosperi, P. Cavara. Regia di G. Jacopetti [6656327]
5.15 La domenica del villaggio Replica [79890414]

TMC TELEMONTECARLO

8.00 Tmc Sport Edicola [9985]
8.30 "Gli incontri del Tappeto Volante" con L. Rispoli [4907]
9.00 Due minuti un libro Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [95839]
[illegible] Di che [illegible] L'oroscopo di TMC [3064364]
9.10 Soltanto tra amici Film (comm., 1986). All'interno Tmc news [7558641]
11.30 Big easy Telefilm [24181]
[illegible] TMC Sport [52181]
12.45 Tmc [illegible] Notiziario diretto da I. Santovincenzo [621836]
13.00 Dal vecchio Telefilm [10988]
[illegible] Tre vengono per uccidere Film (dr., 1959) con C. Mitchell, J. Lupton. Regia di E. Cahn [5008723]
16.45 Il siciliano [illegible] (avv., 1987) con Christopher Lambert. Regia di Michael Cimino [4441433]
18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi e bambini condotto da A. Luna. All'interno verrà trasmesso il cartone animato [illegible] [64510]
[illegible] Crazy Camera Le divertenti candid camera d'America [2156152]
19.30 Tmc [illegible] Notiziario diretto da I. Santovincenzo + Meteo [17297]
19.50 Tg oltre [617407]
20.10 Tmc Sport [6465704]
[illegible] Kamasutra Film (1996) con I. Warma, S. Choudhury. Regia di M. Nair - 1° spett. [73443]
22.30 Tmc [illegible] Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [8007]
23.00 [illegible] Film (1996) con I. Warma, S. Choudhury. [illegible] di M. Nair - 2° spett. [6136061]
[illegible] "Gli incontri del Tappeto Volante" condotto da Luciano Rispoli [4430940]
1.10 Tmc [illegible] - Meteo [7347037]
2.00 Meteo a cura di P. Sotto[illegible] [6260143]
1.45 Ridendo Marsh Film (comm., 1979) con C. Giuffrè, R. Montagnani. Regia di Luciano Salce
3.55 CNN collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva americana che trasmette 24 ore su 24 [57484747]

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30, 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.35; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5[illegible]
10.09 Il baco del [illegible] 12.09 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; [illegible] New York [illegible] 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.45 Calcio: Coppa dei Campioni; 22.44 Uomini e camion; [illegible] Zona Cesarini; [illegible] All'ordine del giorno; [illegible] Bolt[illegible]; 23.34 Uomini e camion; 0.44 Oggiduemila notte.
[illegible]: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30.
10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 12.10 Il Cammello di Radiodue; 13.00 Facciata di riso; 14.16 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.00 Il Cammello di Radiodue; [illegible] L'ispettore Derrick; 21.41 [illegible] ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RA[illegible]TRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; [illegible]
10.53 Duri e puri..., gli ascoltatori; 11.00 Il giudizio universale; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 [illegible]bernolle; [illegible] Fahrenheit; 17.40 Voci [illegible] secolo; [illegible] Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radio suite; [illegible] L'occhio magico; 20.30 Il [illegible] Royal Concertgebouw Orchestra, dirige J. Adams; 23.25 Storie alla radio.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingue: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 [illegible]. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Fight; 17 Password; [illegible] Dentro e fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

10.35 Mortal combat - distruzione totale Film [1672723]
12.10 Amare per sempre Film (dramm. 1996) [1347471]
14.05 Documentario [247013]
15.00 Una telefonata per ribordare Film (dramm. 1996) [7480735]
[illegible]do Film [2991029]
[illegible].30 Spawn Film (fant., 1997) [1141536]
20.10 Dawson's creek TF [23435]
20.55 Lo specchio Corto [778735]
[illegible] pianista sull'oceano Film (dramm., 1998) [15640742]
23.45 Notte novecento [6176348]
0.05 Novecento Film [4318747]
[illegible] love Film (dramm., 1998) [6874834]

TELE +

11.30 Combat cinema Documentario [9544568]
13.10 La libertà è in Texas Film (western, 1996) [5781094]
14.45 Grazie [illegible] Film (comm., 1996) [7785471]
18.10 Un colpo di fulmine Film (comm. 1997) [6134182]
[illegible] Fire Film (dramm., 1996) [6478636]
19.25 Le nuove [illegible] Charlie Film [1326742]
20.45 Il matrimonio del mio migliore amico Film [196365]
22.25 Lo specchio Cortometraggio [2260891]
22.30 Funny [illegible] Film [2947013]
0.15 Angeli [illegible] Film [illegible]968]

[illegible] (TMC / MTV)

10.00 TgA Mattino [77433]
10.10 Pure morning [8437029]
12.25 TgA Flash [2335817]
12.30 EMAS '99 [8079]
13.00 Mtv easy [14758]
14.00 Dance Floor Chart [12348]
15.00 Total request live [72704]
16.00 Mad 4 Hits [76620]
17.00 Select Mtv [9430939]
18.45 TgA Sera [700742]
19.00 Mtv easy [4758]
19.30 EMAS '99 Spotlights [3029]
20.00 Dance floor chart [4549]
21.00 Cowboy Bebop [illegible]boy Cartoni animati [47094]
22.00 Celebrity [illegible] [7278]
22.30 Kitchen [31487]
23.30 Daria [5029]
24.00 Brand: New [56582968]

TMC2

12.15 Clip to clip [2426568]
13.00 1+1+1=3 [361723]
13.15 Clip to clip [3649968]
14.00 Flash [795742]
14.10 Video dedica [1647548]
14.30 File Speciale dedicato ai Metallica A cura di A. Braga [541187]
15.00 4U Quattro ore live tra musica, sport, tecnologie e moda [58847817]
[illegible] Come [illegible] e [illegible] [842278]
19.30 The Lion Network [641549]
[illegible] [749926]
21.00 Flash [262452]
21.05 Poltergeist II Film-tv [6317704]
23.00 Tmc2 sport [981343]
23.10 Tmc2 Sport - Magazine [5621297]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View. (stampati [illegible] il programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [illegible]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; [illegible]ro-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

Il Bayern «scaccia» i Rangers: domani a Ginevra sorteggio della seconda fase

Ieri sera si è conclusa la prima fase della Champions League. Ecco le sedici squadre qualificate: Lazio, Dinamo Kiev, Barcellona, Fiorentina, Rosenborg, Feyenoord, Manchester United, Marsiglia, Porto, Real Madrid, Valencia, Bayern Monaco, Bordeaux, Sparta Praga, Chelsea e Hertha Berlino. Domani a Ginevra si terranno i sorteggi [illegible] seconda fase (dal 23-24 novembre al 23 marzo, con sosta invernale). Riepilogo [illegible] risultati di ieri sera.

Gruppo E. Olympiakos-Porto 1-0, st 11' Giannakopoulos. Molde-Real Madrid 0-1, pt 42' Karembeu. *Classifica:* Real [illegible] 13, Porto 12, Olympiakos 7, [illegible] 3. **Qualificati:** Porto e Real Madrid. *In Uefa:* Olympiakos. Eliminato: Molde.

Gruppo F. Bayern Monaco-Glasgow Rangers 1-0, pt 33' Strunz rigore. Valencia-Psv Eindhoven 1-0, st 25' Lopez. *Classifica:* Valencia 12, Bayern Monaco 9, Glasgow Rangers 7, Psv Eindhoven 4. **Qualificati:** Valencia e Bayern Monaco. *In Uefa:* Glasgow Rangers. Eliminato: Psv Eindhoven.

Gruppo G. Sparta Praga-Spartak [illegible] [illegible]-2, pt 1' Lokvenk (SP), 11' Rosicky (SP), 34' Bulatov, 46' Bezrodny; st 4' Fuckal, 18' Labant rigore, 21' Lokvenk. Willem II-Bordeaux 0-0. *Classifica:* Bordeaux e Sparta Praga 12, Spartak Mosca 5, Willem 2. **Qualificati:** Bordeaux e Sparta Praga. *In Uefa:* Spartak Mosca. Eliminato: Willem II.

Gruppo H. Chelsea-Hertha Berlino 2-0, pt 11' Deschamps, 44' Ferrer. Galatasaray-Milan 3-2, pt 20' Weah, 27' Capone; st 6' Giunti, 41' Hakan Sukur, 45' Umit rigore. *Classifica:* Chelsea 11, Hertha Berlino 8, Galatasaray 7, [illegible] 6. **Qualificati:** Chelsea e Hertha Berlino. *In Uefa:* Galatasaray. Eliminato: Milan.

In Coppa Uefa passano anche Bayer Leverkusen, Arsenal, Borussia Dortmund e Sturm Graz, terze negli altri 4 gruppi di Champions League. Eliminate anche Maribor, Aik Solna, Boavista e Croatia Zagabria.

OGGI IN TV

8,00	Tmc sport [illegible]	Tmc
10,00	Scherma. [illegible] da Seul	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
[illegible],00	Calcio. Coppa [illegible]: Roma-Goteborg (ritorno 2° turno)	Raidue
19,57	Studio sport	Italia1
20,00	Raisport tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	Calcio. Coppa Uefa: Juventus-Levski Sofia (ritorno 2° turno)	Raiuno
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,30	Le sfide	Raitre
0,30	Studio sport	Italia1

Champions League: il Chelsea supera l'Hertha, i campioni d'Italia fanno harakiri contro il Galatasaray

MILAN CANCELLATO

Getta al vento l'aiuto di Vialli

Nei 4' finali i gol di Hakan Sukur e Umit
Rossoneri eliminati anche dalla Coppa Uefa



Shevchenko cerca di sfuggire alla difesa turca: due assist [illegible] bastati

GALATASARAY (3-4-1-2)	3	[illegible] (3-4-1-2)	2
TAFFAREL	6	ABBIATI	[illegible]
CAPONE	6,5	N'GOTTY	5
POPESCU	5,5	AYALA	5
(25' st Ergun)	sv	MALDINI	[illegible]
AHMET	5	HELVEG	5
UMIT	6,5	ALBERTINI	6
OKAN	5,5	[illegible]	6,5
EMRE	6	GULY	5,5
UNSAL	6	(11' st Serginho)	sv
HAGI	6,5	GIUNTI	6,5
(21' st Hasan)	sv	WEAH	6,5
HAKAN	7	SHEVCHENKO	6,5
ARIF	[illegible]		
(32' st Marcio)	sv		
All.: TERIM	6	[illegible]	[illegible]

Arbitro: LOPEZ NIETO ([illegible]) 6

Reti: pt 20' Weah, 27' Capone; st 6' Giunti, 41' Hakan, 45' Umit (rig.).
Ammoniti: Weah, Okan, Maldini, Shevchenko, Abbiati

Giancarlo Laurenzi
inviato a [illegible]

Hakan Sukur si inginocchia per ringraziare Allah, Maldini maledice la sera che neppure l'avvocato Prisco avrebbe potuto ideare più buia, strappanima, squarciapetto. Il Milan [illegible] con la testa di cemento tra le [illegible] del tunnel dello stadio turco [illegible] [illegible] in quello che porta al centro dell'Inferno, dopo essere stato per [illegible] minuti in Paradiso. Fuori da tutto in 4 minuti, quelli finali: dal 2-1 al 2-3 [illegible] un harakiri da manuale del samurai che ha ricordato quello interno col Rosenborg [illegible] inciso col debutto [illegible] Sacchi-bis (dicembre '96). Cancellata con un battito d'ali fasullo la prima vittoria [illegible] [illegible] lontano [illegible] [illegible] Siro della nuova stagione. [illegible] conta più che Vialli e Desailly e Zola avessero mantenuto le promesse telefoniche, schiaffeggiare l'Herthe no- [illegible] bastasse un pari per andare avanti. Non conta più che Shevchenko abbia creato due gol, uno per tempo (Weah e Giunti gli autori), [illegible] Ayala abbia salvato il salvabile fino [illegible] devastanti errori finali (sulla coscienza [illegible] pari [illegible] di Hakan).

La verità sgorga [illegible] acqua di fonte: la sopravvivenza in Champions League è stata tenuta in una [illegible] tremebonda che rinculava davanti ad avversari modesti (privi della luce Hagi, sostituito dopo un'ora), l'ingresso di Boban al posto di Weah - quando il Milan era ancora in vantaggio - ha tolto peso all'attacco [illegible] darlo alla diga di gesso. E N'Gotty si è sciolto c[illegible] neve al sole, uncinando buffo [illegible] Hakan sul rigore con il quale Umit ha affondato la bagnarola nemica.

Non è uscito nessun coniglio dal cilindro di Zac che si era aggrappato all'ultima liana di passaggio senza guardare il baratro che c'era di sotto. Non [illegible] bastato il ritorno di Weah in Europa dopo 3 anni di assenza e [illegible] giornate di squalifica seguite alla sequenza di g[illegible] [illegible] rifilati al volto del portoghese Jorge Costa (20 novembre '96). Accanto al liberiano ovviamente Shevchenko, perché [illegible] tridente puro [illegible] va [illegible]ù di moda (Berlusconi dixit) e Bierhoff, che pure del tecnico è il figlioccio, accomoda i suoi [illegible]tri in panchina prima di entrare sul 2-2, quando la frittata era in padella. Terim, tecnico di [illegible] ha optato invece per un modulo aggressivo, tre soli difensori e Hagi (con tutto il mal di schiena) a pensare [illegible]tivo dietro Hakan e Arif, gli speroni dello stivale turco.

Si intuisce soprattutto che in mezzo - a parte il teorico duello [illegible] punta di fioretto tra Albertini e Hagi - sono round con sciabole ripiene: Gattuso annota il numero di targa a Okan e lo perseguiterà [illegible] nello spogliatoio, Helveg e Guly cercano di chiudere le rispettive fasce di competenza ai malridotti Unsal e Umit (il danese con [illegible] costrutto del compagno che nella ripresa lascerà spazio a Serginho). Che [illegible] difesa turca mostri crepe nell'ingranaggio diventa [illegible] teorema quando Shevchenko parte tre metri dietro il suo guardiano Ahmet e va al [illegible] con tre lunghezze di vantaggio: Weah ringrazi[illegible] pando Popescu in comoda girata per firmare il fatuo vantaggio (20'). Il Galatasaray offre maglie permeabili quando la velocità di crociera è sostenuta. Il problema è che Hagi si muove - stranamente - e riesce a creare gioco, a inventare sventagliate, a dare profondità alle azioni (N'Gotty sempre in ritardo, male anche Maldini). La vetusta boa romena è semimobile e mette H[illegible] [illegible] davanti ad Abbiati con il portiere che sbatte in angolo chissà come (26'). Sul corner, però, lo [illegible] [illegible] esce come un grillo zoppo e Capone ringrazia insaccando il pari (27').

Piovono notizie confortanti da Londra, il Milan si [illegible] ad inizio ripresa. Per un attimo il radar di Albertini smette di gracchiare, movimento all'azione e le sentinelle della difesa turca diventano mummie: assist aereo di Shevchenko e Giunti gabba Taffarel (6' st). L'ucraino svaria da destra a sinistra, Zaccheroni chiede [illegible] a Boban di congelare la partita, [illegible] Hakan non ci sta: prima pareggia di testa con Ayala dormiente (41' st); poi si fa atterrare da N'Gotty mentre sta per incornare davanti [illegible] Abbiati (45' st). Il rigore di Umit è l'ultima banderilla sul corpo di [illegible] toro che sanguina anche dagli occhi.

[illegible]

«La brutta copia della squadra del Paron»

ISTANBUL. Galliani, amministratore delegato rossonero, è furibondo: «Nel 2° tempo ho visto la b[illegible] copia del Milan del Paron: quella squadra, almeno, là davanti aveva Prati che teneva palla. E' stato un disastro, un'amarezza indicibile. Ho parlato al telefono [illegible] Berlusconi. Zaccheroni? Non rischia. Comunque, lasciamo passare la nottata». Anche Zaccheroni è distrutto: «Cosa ci è mancato? Tante [illegible]. Avevo puntato molto [illegible] nostra velocità per occupare gli spazi lasciati liberi dai nostri avversari. Purtroppo nel finale incosciamente abbiamo mollato». Gli errori [illegible] difesa [illegible] parsi decisivi. «E' vero, ci sono stati movimenti non corretti, che abbiamo pagato. Negli ultimi minuti avremmo dovuto marcare a uomo». [illegible] Milan è sembrato anche svuotato di motivazioni. «Per l'impegno profuso non ho nulla da rimproverare, ma forse c'è stata poca personalità. Nella ripresa non abbiamo più aggredito i turchi, né gestito bene le nostre azioni con la palla al piede». C[illegible] Bierhoff sarebbe andata meglio? «Questa era una partita per Weah e Shevchenko».

Il bilancio di fine stagione e le prospettive per il 2000, Irvine e Barrichello, la festa proibita: il presidente della Ferrari distribuisce le pagelle

Montezemolo bacchetta [illegible]

«Schumi ha sbagliato, McLaren antisportiva»

Il presidente Luca Montezemolo nella conferenza stampa ha difeso il direttore della gestione sportiva, Jean Todt: «Non ha saputo rendersi simpatico, però ha [illegible] una squadra che funziona e [illegible] Per questo ho grande fiducia in lui»



[illegible] Chiavegato
in[illegible] [illegible]

Un'ora e cinquanta minuti [illegible] monologo. Toni garbati, ma nello stesso tempo decisi, nessuna parolaccia in tedesco, e neppure pugni sbattuti sul tavolo [illegible] aveva fatto il mitico Trapattoni del Bayern Monaco. Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, a tre giorni dalla conquista del Mondiale Costruttori di F1, [illegible] ha losinato l'uso [illegible] carote e del bastone nello stilare il bilancio della stagione appena conclusa. Il volto tirato, dichiaratamente stanco, [illegible] anche fiducioso, l'uomo che guida il Cavallino è conscio di avere al suo fianco l'azionista, cioè il Gruppo Fiat, [illegible] l'interessamento diretto dell'ingegner Paolo Cantarella e l'appoggio [illegible] tutti. Un panorama a 360 gradi, quello tracciato da Montezemolo, sui fatti belli e pure su quelli brutti che hanno contraddistinto il campionato 1999. Con l'occhio già rivolto, naturalmente, al futuro. Complimenti per chi ha meritato, critiche e rimproveri distribuiti [illegible] [illegible]re; compresi Michael Schumacher e i grandi rivali. [illegible] presa di posizione in prima persona, non solo da responsabile dell'azienda, ma anche [illegible] esperto di corse e di relazioni.

[illegible]. «Sono contento ma non entusiasta. Ovviamente mi sarebbe piaciuto prendere pure il titolo piloti. Ma non dimentichiamo che la Ferrari fabbrica automobili e aver conquistato con pieno merito il Mondiale dei costruttori per noi è importantissimo. Chiudere il millennio [illegible] questo risultato [illegible] [illegible] una grande vittoria, [illegible] la fame che avevamo, e un buon [illegible] [illegible] soddisfazione. Non dimentichiamo che dopo i duelli testa a testa tra noi e la Ford degli Anni Settanta, ora sono presenti molte grandi Case produttrici».

LA STAGIONE. «Abbiamo iniziato il campionato vincendo in Au[illegible] con il pilota sbagliato, anche se [illegible] stato bello vedere Irvine sul gradino più alto del podio prendere punti che poi ci sarebbero serviti. Tre doppiette, a Montecarlo, Hockenheim e in Malesia. Momenti neri a Spa, Monza e al Nuerburgring. Avevo anch'io l'impressione che in quel periodo lo sviluppo della vettura non fosse adeguato. Per questo motivo mi sono messo a spingere su Todt e i [illegible] uomini. Subito dopo la F399 è tornata a essere competitiva».

[illegible]. «Dopo l'incidente a Schumacher, l'ho incontrato a Bologna. Gli [illegible] chiesto cosa voleva fare. [illegible] ha detto che non se la sentiva più [illegible] stare con il tedesco, che con Michael [illegible] dura, che spingeva come un martello pneumatico, [illegible] [illegible] più veloce. Lui aveva altre offerte. Gli ho risposto che mi dispiaceva, [illegible] rispettavo le sue scelte. Nello stesso tempo gli ho confermato che la squadra avrebbe lavorato solo per lui. Nei suoi limiti è stato bravo, ha fatto il possibile. Gli auguro buona fortuna».

BOICOTTAGGIO. «Ho trovato disgustoso che qualcuno abbia anche solo potuto pe[illegible] che noi non volessimo l'irlandese campione. Lui e la Ferrari avevano lo stesso obiettivo».

[illegible] «Sapete come è andata. Dopo il test di Monza non [illegible] la sentiva di gareggiare. Poi è tornato al Mugello e ha capito che avrebbe potuto farcela. E' un ragazzo onesto. E' tornato in Malesia e ha fatto il suo dovere, mettendosi a disposizione della squadra. Non si è mai lamentato della Ferrari, anche se si è rotto [illegible] gamba a Silverstone perché noi avevamo lavorato male e lui era uscito di pista per un guasto. E' sicuramente [illegible] pilota che più di tutti fa la differenza. Tuttavia a volte commette errori nel comportamento, ha atteggiamenti sbagliati. Molti problemi [illegible] sorti a causa di un ufficio stampa parallelo in Germania. Non succederà più. D'ora in poi i piloti saranno gestiti direttamente dalla Ferrari. Anche loro non devono mai dimenticare che sono dipendenti dell'azienda, [illegible] regole da rispettare e doveri. La vicenda della partecipazione di Michael alla festa della McLaren a Suzuka è stata inopportuna, [illegible] era [illegible] l'ultimo giorno di scuola».

BARRICHELLO. «Mi aspetto nel 2000 due piloti molto forti. Il brasiliano non dovrà affatto fare il valletto. Spero che riesca a stimolare Schumacher e partirà alla pari con Michael. Poi sarà il cronometro a decidere i ruoli, quando verrà il momento. Entrambi devono essere a disposizione della squadra».

LA SQUADRA. «Ero stato criticato quando ho preso Todt, perché non sapeva nulla [illegible] F1 e forse anche perché è francese. E' leale, determinato. Simpatia zero, invece, con i media. Ma ha costruito un buon team, che [illegible] sempre cresciuto. Il progettista Rory Byrne non andrà via nella prossima primavera. Ha un contratto con [illegible] sino al febbraio del 2002. Unico difetto: ha un amore sviscerato per Schumacher. Un atteggiamento sbagliato con qualsiasi pilota».

HAKKINEN. «E' stato il migliore, questo bisogna riconoscerlo. Mi ha trafitto con quella partenza a Suzuka. Merita il successo. Ha vinto in pista e non in tribunale».

I RIVALI. «Non mi è affatto piaciuto [illegible] comportamento della McLaren in Malesia. E' più difficile saper perdere che vincere. Hanno fatto di tutto per screditarci, sono stati antisportivi».

GLI [illegible] [illegible]LOTI. «Mi danno molto fastidio certe uscite di [illegible] piloti della Ferrari: svizzeri, tedeschi, austriaci, nani e ballerine. Gente che probabilmente è gelosa del presente o frustrata dal passato». Non ci [illegible] i nomi, ma individuare i destinatari del messaggio non è difficile, a cominciare da Lauda e Regazzoni.

«Michael è grande, però è stato inopportuno in quella nottata da ultimo giorno di scuola
Barrichello [illegible] verrà a fare il paggetto: avrà le stesse chances del tedesco, poi a decidere
I ruoli saranno solo la pista e il cronometro»



Questa sera, ritorno con il Levski: tocca alla squadra di scorta e, dopo cinque mesi, all'attaccante uruguaiano

Juve, c'è la coppia Kovacevic-Fonseca

Ancelotti: «Tutto facile, ma nessuno deve pensare al Toro»

Fabio Vergnano
TORINO

Fra le strane coppie dello spettacolo (in questo caso calcistico) da stasera possiamo inserire quella composta da Kovacevic e Fonseca. Una «prima» mondiale da non perdere: il capocannoniere di Coppa Uefa (sei reti) e l'attaccante desaparecido (ultimo gol il 13 marzo [illegible] l'Udinese, ultima partita il 16 maggio a Bari). Ancelotti affiderà loro il compito di addomesticare il Levski. Dopo il 3-1 di Sofia non pare un problema insuperabile. Ma non saranno in molti a vedere l'inedita coppia all'opera: prevendita ferma a 3000 biglietti, con il cielo nuvoloso e la tivù difficile che se ne aggiungano molti altri.

Sarà di nuovo una Juve riveduta, a cominciare dal modulo tattico che ritorna al 4-4-2 tanto caro ad Ancelotti. Non sarà, invece, una Juve di seconda mano, anche se Del Piero non è neppure convocato, Conte e Bachini sono squalificati e gli altri soliti noti finiscono in panchina pensando al derby. Davids, invece, resta al centro delle operazioni perché ha bisogno di mettere a posto la carburazione dopo [illegible] lungo stop per il glaucoma e sarà assistito da Oliseh, [illegible] Birindelli e Zambrotta a coprire le fasce. In difesa le novità sono Tudor e Mirkovic. E poi ci sono i due guastatori: il duro Kovacevic che ha trovato nella Coppa Uefa la valvola di sfogo alle frustrazioni del campionato; [illegible] ballerino di tango con i capelli sempre impomatati che si chiama Fonseca, uomo con un passato da attaccante di grido alle spalle, che non ha voluto lasciare la Juve proprio perché con la Juve voleva rigenerarsi.

Ancelotti attende l'uruguagio al varco: «Non ho molto da scoprire sul conto di Daniel, ma questa partita mi serve per capire se la messa a punto è quasi completata». Carletto minaccia di arrabbiarsi se qualcuno sottovaluterà i bulgari (attenti a quell'Alexandrov, piccolo Zidane dei Balcani) pensando già al derby: «La nostra situazione dopo la vittoria dell'andata è più che buona, tuttavia sarebbe un errore grave farsi distrarre dal Toro. Una grande squadra [illegible] può avere cali di concentrazione». E pensa già al prossimo turno: «Adesso aumenta il livello tecnico con l'arrivo delle squadre provenienti della Champions League. E troveremo gente avvelenata per l'eliminazione».

● **Radiocronaca.** Juve-Levski sarà trasmessa in diretta in esclusiva da RTL 102.5 con interviste a fine partita.

RAIUNO ORE 20,45

	Juventus [4-4-2]	Levski [3-5-2]	
1	VAN DER SAR	IVANKOV	1
3	MIRKOVIC	INGLIS	6
13	IULIANO	DIONISIEV	5
28	TUDOR	STANKOV	2
7	PESSOTTO	B. IVANOV	4
15	BIRINDELLI	STOILOV	3
5	OLISEH	ALEXANDROS	7
26	[illegible]	TOPUZAKOV	11
23	ZAMBROTTA	SIRAKOV	10
18	KOVACEVIC	G. IVANOV	9
11	FONSECA	YOFFOU	8
	ANCELOTTI **All.**	PETROVIC	

Arbitro: DE BLEECKERE (Belgio)

A DISPOSIZIONE: Juventus: 12 Rampulla; **2** Ferrara; **4** Montero; **20** Tacchinardi; **21** Zidane; **9** Inzaghi; **27** Rigoni [illegible] **Sofia: 12** Sheitanov; **14** Dimitrov; **16** Georgiev; **17** Telkyski; [illegible] Atanassov; **13** Valchev, **18** Nicolov.

Andata 3-1


Daniel Fonseca ha segnato l'ultimo gol il 13 marzo nella partita con l'Udinese

HELSINGBORG ORE 19

Parma in Svezia

Il croato Stanic vuole andar via

HELSINGBORG. Restare o lasciare Parma? Il dubbio tormenta il croato Mario Stanic alla vigilia del ritorno da titolare contro l'Helsingborgs, in Coppa Uefa. Stanic farà coppia con Di Vaio, ma ritiene che sia esiguo lo spazio che ha nel Parma e sta meditando di andarsene a gennaio. Con Crespo in panchina, Ortega a casa per curare un problema muscolare, Amoroso in rodaggio, Stanic in Svezia ha l'occasione di mettersi in mostra. Per uno spezzone, potrebbe giocare anche Montano, non [illegible] 16enne talento colombiano. [b. b.]

Helsingborgs (4-3-3): 1 S. Andersson; 3 O. Nilsson, 4 R. Nilsson, 5 Jakobsson, 23 C. Andersson; 7 Jansson, 8 Bakkerud, 18 S. Johansson; 10 Powell, 11 Wahlstedt, 24 Stavrum. All. Hareide. **Parma** (3-4-1-2): 1 Buffon; 2 Sartor, 21 Thuram, 17 Cannavaro; 23 Serena, 14 Boghossian, 8 D. Baggio, 3 Benarrivo; 25 Walem; 13 Stanic, 20 [illegible] Vaio. All. Malesani. **Arbitro:** Melnichuk (Ucraina). Andata 0-1.

RAIDUE ORE 18

Roma serena

Con il Goeteborg per dimenticare

ROMA. Una vittoria per dimenticare le delusioni del campionato. Questa sera all'Olimpico, la Roma partirà dal 2-0 (doppietta di Montella) di quindici giorni fa in Svezia. «Guai a ripetere i cali di concentrazione [illegible] domenica [illegible]» avverte Capello. Il brasiliano Zago ritiene che vincere in Svezia possa essere un modo per cancellare le ultime difficoltà patite in campionato. [illegible] nostro - ha confessato nei [illegible] scorsi il difensore - è un problema mentale, forse anche di concentrazione. L'esempio l'abbiamo in casa, la mentalità vincente di Capello può esserci di aiuto. Lui è l'allenatore giusto per noi». [g. b.]

Roma (4-4-2): 22 Antonioli; 23 Rinaldi, 3 Zago, 6 Aldair, 32 Candela; 19 Gurenko, [illegible] Assuncao, 4 Zanetti, 11 Di Francesco; 9 Montella, 27 Fabio Junior. All. Capello. **Goeteborg** (4-4-2): [illegible] B. Andersson; 5 Petersen, 13 Nillson, 19 Erlingmark, 22 Landberg; 26 Lunden, 4 Holland, 7 Mild, 17 Henriksson; 18 Tetteh, 23 P. Anderson. All. Lundin. **Arbitro:** Esquina Torres (Spagna). Andata 2-0.

VARSAVIA ORE 18

Udine ci crede

Ma con il Legia non avrà Muzzi

VARSAVIA. Trasferta da brividi per l'Udinese [illegible] non per la temperatura della capitale polacca. L'ultima tegola capitata alla squadra di De Canio è l'assenza di Muzzi, che per noie muscolari non va neanche in panchina, dove invece [illegible] accomoderà Locatelli. Confermato, più per necessità che per altro, il modulo [illegible] delle ultime due partite, il 3-5-2. Il Legia è in salute: a due punti dalla vetta nel campionato polacco, non ha [illegible] perso nelle ultime dieci giornate, trasferta friulana a parte. Per la squadra bianconera un risultato positivo significherebbe il passaggio storico al terzo turno di Uefa. [a. i.]

Legia Varsavia (4-4-2): 1 Szamotulski; [illegible] Mosor, 5 Zielinski, 3 Murawski, [illegible] Bednarz; 9 Karwan, 10 Mieciel, 13 Majewski, 11 Sokolowski; 8 Czereszewski, 30 Srutwa. Allenatore: Smuda. **Udinese** ([illegible]-5-2): 1 Turci; 5 Sottil, 15 Zanchi, 4 Bertotto; 13 Genaux, 8 Van der Vegt, 16 Giannichedda, 7 Fiore, 19 Jorgensen; 9 Sosa, 11 Poggi. Allenatore: De Canio. **Arbitro:** Joung (Scozia). Andata 0-1.

Il tecnico granata: mosse a sorpresa per ribaltare il pronostico

Mondo prepara l'imboscata

E Ivic si propone: sono io l'uomo-derby

Roberto Condio
TORINO

E' un Mondonico in gran forma quello che si appresta a vivere l'11° derby da allenatore del Toro (già in archivio 8 di campionato e 2 di Coppa Italia: 3 vinti, 4 pareggiati e 3 persi). L'Emiliano si presenta dopo l'allenamento mattutino in tuta giallo canarino e, dopo [illegible] giorni di silenzio, riparte dalla metafora sfoderata negli spogliatoi di Firenze. «Sembravamo indiani assediati dai cowboy», aveva detto sabato dopo l'1-1 con i viola. Ieri ha rimesso i panni del capo tribù e si è scatenato: «In molti hanno provato a rinchiuderci in una riserva. [illegible] ogni tanto sappiamo uscire per andare a lottare contro l'America, che nel calcio sarebbe poi la Juve. Siamo indiani liberi, nella nostra storia abbiamo subito tanti massacri, ma siamo sempre riusciti a sopravvivere, a rialzarci. Come noi non c'è nessuno. Domenica, però, dovremo stare molto attenti ed essere molto furbi, altrimenti rischiamo un altro bagno di sangue: l'America, cioè la Juve, non è mai stata così lontana da noi».

Destino segnato, dunque? «No - risponde Baffo Astuto -. A patto di non voler sfidare gli uomini bianchi nella sconfinata prateria. Dobbiamo scatenare i guastatori, preparare le imboscate sui terreni a noi più congeniali. Ci mancheranno alcuni guerrieri valorosi, ma sto facendo il giro [illegible] tutte le capanne della tribù a reclutare chi ha più voglia di lottare». E qui, per fortuna, il Mondo abbandona gli indiani, torna allenatore del Toro e spiega: «Mi mancano pezzi importanti e ho giocatori non al meglio. In queste condizioni sono costretto a cercare qualcosa di nuovo per sorprendere i favoriti». Se Mondonico non fosse uno dei tecnici più legati alla pretattica, diremmo che il «qualcosa di [illegible]» potrebbe essere l'inedita formazione provata [illegible] nella partitella a porte chiuse, con Bononi, Maltagliati e Galante in difesa; Sommese e Lentini chiamati al sacrificio e alla copertura agli estremi di un centrocampo completato da Cruz, Scarchilli e Mendez; Ivic e Ferrante davanti. E invece, come d'abitudine, le certezze le avremo soltanto domenica sera.


Ilija Ivic, 28 anni, è alla prima stagione granata. Ha giocato tre campionati con la Stella Rossa Belgrado e cinque con l'Olympiakos Atene

Intanto, Ivic scalpita. Il serbo ha dimenticato la frattura al naso, la sciolba prova contro la Roma e la panchina [illegible] Firenze, e si [illegible]uncia pronto a tornare sui pregevoli livelli dei match contro Venezia e Inter: «Sono un uomo da derby. A Belgrado e Atene ne ho vissuti tanti, anche davanti a 100 mila spettatori, e spesso ho segnato. Spero [illegible] esserci: sarà una vetrina eccezionale, con un [illegible] sist o un gol potrei anche convincere definitivamente Boskov a richiamarmi in Nazionale».

A proposito di spettatori, si vola verso il record di campionato per [illegible] Toro al Delle Alpi (52.008 per il derby del novembre '92). Esaurito anche il 2° anello Est. Oggi (h. 15 a Nichelino), granata in amichevole. Contro i dilettanti del Don Bosco giocheranno però le riserve e i Primavera: gli «indiani» si allenano di mattina.

E' morto ieri Romeo Anconetani: fece grande il Pisa

L'ultimo dei padri-padroni

Guglielmo Bucchari

FUORI dagli schemi e lontano dai clamori [illegible] calcio di fine millennio, Romeo Anconetani se n'è andato ieri, a 77 anni, dopo una lunga malattia. Erano gli Anni 80, quelli di Platini e Falcao. Il piccolo Pisa rimaneva sospeso tra la massima serie e il purgatorio della B. Al timone c'era lui, [illegible] presidente che, dopo la morte [illegible] Costantino Rozzi, è stato l'ultimo padre-padrone di una [illegible]ietà. Di un calcio diverso, che aveva comunque qualcosa di romantico.

Andare all'Arena Garibaldi non [illegible] un appuntamento come tutti gli altri. Panino, cuscinetto, abbonamento e tutti allo stadio con almeno un'ora d'anticipo. Le squadre ancora negli spogliatoi, lui, il presidente Anconetani, dietro [illegible] porta con una busta di sale in mano a cospargere la rete in segno propiziatorio. E' stato, l'impareggiabile Romeo, il precursore di chi, anni dopo, ha dato vita a grandi colpi; ma lui investiva cifre a pochi zeri, scovava i talenti in embrione, li cresceva e poi li rivendeva a peso d'oro.

La lista è lunga. Si parte da Dunga, per passare a Chamot e Berggreen, a Kieft, senza dimenticare Simeone. «Per me - spiega il centrocampista argentino in forza alla Lazio - Anconetani è stato come un padre. Un uomo con una carica straordinaria, di un'intelligenza e di una simpatia fuori dal comune. Ero poco più che un ragazzo, quando Anconetani scommise sul sottoscritto portandomi in Italia, a Pisa, da una società del mio paese, all'epoca sconosciuta, il Velez Sarsfield. Sono affranto. Non scorderò mai le abitudini [illegible] mio presidente, come ancora mi piace ricordarlo. Al sabato sera, in ritiro, Anconetani aspettava che andassimo a cena per calarsi nei panni del cameriere e servirci le varie pietanze: gli piaceva creare il clima di una vera e propria famiglia».


Romeo Anconetani aveva 77 anni

Negli ultimi tempi, svanito il sogno del Grande Pisa, Romeo Anconetani ricopriva l'incarico di consulente di mercato per il Milan, una posizione di fiducia per un uomo che nella lunga vita professionale non ha mai smesso di stupire. [illegible] costo di incappare in qualche eccesso, come quando venne radiato (e poi graziato dopo il Mondiale '82) perché faceva il mediatore. Un mestiere che nell'era moderna ha cambiato soltanto nome. Una carriera costellata di intuizioni: scoprire giovani in carriera per valorizzarli e portarli all'attenzione dei grandi club, per Anconetani [illegible] peculiarità. Croce e delizia della stampa, la città di Pisa non ha mai smesso di amarlo, se si eccettua l'estate in cui si dedicò al progetto, fallito, di creare la Pisorno, una squadra che sarebbe dovuta nascere dalla fusione del Pisa e del Livorno. Furibonda fu la reazione nelle due tifoserie, separate da appena 16 chilometri e da una rivalità campanilistica che può far scuola al mondo. Non solo Pisa, ma il mondo dello sport piange l'ultimo padre-padrone [illegible] un calcio d'altri tempi. Quello che per «ringraziare» portava la squadra in pellegrinaggio al Santuario di Montenero a Livorno.

Il programma

Coppa Uefa, partite di ritorno del secondo turno (in maiuscolo le squadre già qualificate. Martedì: BOLOGNA-Anderlecht (Bel) 3-0 (andata 1-2); AEK ATENE (Gre)-Mtk Budapest (Ung) 1-0 (1-2); WOLFSBURG (Ger)-Roda Kerkrade (Ola) 1-0 (0-0); MONACO (Fra)-Widzew Lodz (Pol) 2-0 (1-1). Oggi: Legia Varsavia (Pol)-Udinese (0-1); Montpellier (Fra)-Deportivo La Coruna (Spa) (1-3); Celta Vigo (Spa)-Aris Salonicco (Gre) (2-2); Juventus-Levski Sofia (Bul) (3-1); Helsingborgs (Sve)-Parma (0-1); Roma-Goeteborg (Sve) (2-0); West Ham (Ing)-Steaua Bucarest (Rom) (0-2); Lokomotiv Mosca (Rus)-Leeds (Ing) (1-4); Ajax (Ola)-Hapoel Haifa (Isr) (3-0); Nantes (Fra)-Inter Bratislava (Slv) (3-0); Newcastle (Ing)-Zurigo (Svi) (2-1); Panathinaikos (Gre)-Graz (Aut) (1-2); Amica Wronki (Pol)-Atletico Madrid (Spa) (0-1); Viking Stavanger (Nor)-Werder Brema (Ger) (0-0); Grasshopper (Svi)-Slavia Praga (Cec) (1-3); Benfica (Por)-Paok Salonicco (Gre) (2-1); Maiorca (Spa)-Teplice (Cec) (2-1); Celtic (Sco)-Lione (Fra) (0-1); Vitesse Arnhem (Ola)-Lens (Fra) (1-4); Kaiserslautern (Ger)-Tottenham (Ing) (0-1).

Le 24 squadre qualificate troveranno nell'urna di Ginevra, domani, anche le [illegible] squadre terze classificate nei gironi di Champions League.

Scherma: prima medaglia [illegible] ai Mondiali, ma cresce [illegible] caso dello spadista piemontese

Zennaro trova un fioretto d'argento

Un anonimo: «Milanoli, quante ferite nei duelli veri»

SEUL

Prima medaglia per l'Italia ai Mondiali di scherma, grazie a Matteo Zennaro, argento nel fioretto maschile. L'azzurro, 23enne studente [illegible] lingue a Padova, ha ceduto [illegible] finale (15-12) solo all'ucraino vincitore della Coppa del Mondo di specialità Sergei Goloubitski, iridato per la terza volta consecutiva: un record che migliora la performance del francese Christian d'Oriola negli Anni [illegible] (2 ori e [illegible] argento in [illegible] edizioni successive). Per la medaglia di b[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Young, che in semifinale era stato battuto (15-14) da Zennaro, [illegible] regolato il tedesco Wolfgang Wienand. Nulla da fare invece per l'Italia nella spada femminile: oro alla francese Laura Flessel, che in finale si [illegible] imposta (15-10) sulla svizzera Diana Romagnoli. Quinta e prima delle azzurre Cristiana Cascioli, appena 32ª Margherita Zalaffi.

Intanto, non si è [illegible] spenta l'eco delle dichiarazioni dello spadista [illegible]zzurro Paolo Milanoli, che aveva affermato di preferire i duelli con spade vere alla scherma in pedana e solo per sport. «Per Milanoli la scherma è noiosa? E' perché lui [illegible] [illegible] - ha commentato Valentina Vezzali, olimpionica di fioretto femminile a squadre ad Atlanta '96 e tre volte iridata -. Ma forse Paolo voleva scherzare. Lui è fatto così, è un tipo un po' particolare». Più «psicologica» la spiegazione [illegible] Sandro



Matteo Zennaro (foto) battuto solo dal favorito Goloubitski

Cuomo, lui pure oro ad Atlanta. «Milanoli parlava di sensazioni personali. Ama [illegible] rischio [illegible] [illegible] questo senso, considera noiosa la scherma. Per me è vero il contrario. Sempre più sponsor si avvicinano a questa disciplina e non lo farebbero [illegible] la ritenessero poco interessante». E' d'accordo anche Matteo Zennaro: «La scherma può sembrare noiosa solo a chi non la conosce, altrimenti è una fonte inesauribile di suggestioni. Poi è questione di gusti; io, per esempio, non sopporto il calcio».

Milanoli si è intanto trincerato dietro [illegible] invalicabile silenzio, impostogli anche [illegible] [illegible] Federscherma. Oggi però potrà esprimersi almeno in pedana con l'inizio del torneo di spada maschile (alle 12 locali, prima dell'alba in Italia). Ha preso posizione invece il presidente federale Antonio Di Blasi: «Milanoli mi ha d[illegible] che è stato frainteso. Comunque è stata una guasconata tipica del personaggio. E' la prima volta che sento parlare [illegible] duelli veri, per soldi, fino alla resa di uno dei contendenti. Mi [illegible] impossibile [illegible] [illegible] facciano davvero». Ma [illegible] altro atleta azzurro, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha smentito [illegible] Blasi: «Esistono eccome, io stesso ho assistito [illegible] [illegible] duello di Milanoli. Se non si hanno nozioni schermistiche, c'è anche il rischio di farsi molto [illegible]. Non ci credete? Guardate il braccio destro di Paolo: [illegible] pieno di cicatrici».

Puntuale [illegible] arrivata dall'Italia la notizia di un'interrogazione al ministro dei Beni Culturali da parte del senatore Fiorello Cortiana dei Verdi, che ipotizza anche la sospensione [illegible] Milanoli dal corpo di Polizia per il quale gareggia.

[r. sc.]

Doping: il Pirata interrogato per tre ore a Firenze

Pantani sotto torchio una vita sempre in salita

[illegible] Romeo

MARCO Pantani per tre ore [illegible] il fuoco delle domande dei Nas, il nucleo speciale [illegible] carabinieri che conducono le indagini coordinate dal sostituto procuratore di Ferrara Guido Soprani, titolare di [illegible] delle inchieste sull'uso di sostanze dopanti. E' avvenuto ieri a Firenze. Una dura tappa di salita per il campione, che ha dovuto spiegare, rispondere a tanti quesiti. Una tappa che, [illegible] abbiamo detto, è durata [illegible] ore, dalle 15 alle 18, quando il Pirata è risalito sull'auto [illegible] un amico che lo attendeva [illegible] [illegible] tornato nella sua casa di Cesenatico.

Non ha voluto rilasciare dichiarazioni, Pantani, quando è uscito. Non sembrava particolarmente preoccupato, dicono le cronache. Ma il periodo che lo separa dal ritorno alle [illegible] si sta rivelando molto faticoso [illegible] potrebbe lasciare tracce sul morale del campione, più che sul fisico. Anche il pretore di Torino Raffaele Guariniello sta portando avanti una sua indagine su Pantani, nella quale ipotizza il reato [illegible] illecito sportivo. E proprio nel corso di questa indagine ier l'altro c'era stato [illegible] colpo di scena delle cartelle cliniche sparite dall'ospedale di Cava dei Tirreni, dove il Pirata venne ricoverato [illegible] seguito all'incidente che il 24 maggio del '97 [illegible] costrinse a ritirarsi dal Giro. Cartelle compromettenti? Documenti nei quali si evidenziava che l'ematocrito del Pirata [illegible] già allora fuori norma? Sono tutte ipotesi, naturalmente.

In mattinata, sempre a Firenze, sarebbe stata sentita anche l'ex fondista dello sci Manuela Di Centa, perché il suo nome, [illegible] quello di Pantani, sarebbe contenuto nell'archivio del professor Conconi ed è tornato alla ribalta recentemente attraverso un articolo-indagine pubblicato dal mensile «GQ». [illegible] c'è una differenza sostanziale fra i due [illegible]i. La Di Centa ha lasciato lo sport, Pantani ha annunciato di volerlo riprendere alla grande [illegible] prossimo febbraio. Ogni corridore ha qualche scheletro nell'armadio, piccolo o grande che sia, e [illegible] forza di frugare questo scheletro potrebbe saltare fuori. Già Pantani era stato provato molto dall'esclusione dal Giro, ha impiegato mesi a riprendersi. Quale forza ha dentro per andare oltre il suo passato? Questa è la domanda chiave per poter leggere nel suo futuro.

Coppa del Mondo: riscatto dell'Italdonne

Volley, dopo 22 anni Roma leader solitaria

Roma sola al comando. Per la pallavolo, la novità è ghiotta: lo scudetto è lontano dalla capitale dal '77 (Federlazio) e quest'anno la rincorsa dell'ambiziosa e rinforzatissima squadra di Montali [illegible] cominciata nel migliore dei modi. Sei giornate di campionato sono poche per illudersi, ma Gardini e compagni hanno la [illegible] per poter sognare fino [illegible] fondo. Ieri sera, intanto, sono stati spietati nell'approfittare [illegible] [illegible]ti [illegible]usi di Macerata, arrivata allo scontro fra leader senza il regista Meoni e [illegible] bomber Nalbert. Partita vivace, ma Piaggio sempre al comando. E domani c'è l'insidiosa [illegible]rifica di Palermo. Salgono, intanto, Modena e Cuneo, mentre [illegible] sempre più gagliarda la matricola Parma, che con il sempreverde Galli e i martelli russi ha piegato Montichiari e agganciato [illegible] sorprendente sesto posto.

Risultati (6ª g.): [illegible] Monte Fe-Zeta Line Pd 3-2 (26-28, 25-20, 25-27, 25-18, 15-12); Iveco Pa-Ca[illegible] Modena 0-3 (23-25, 21-25, 23-25); Tnt Cn-Valleverde Ra 3-0 (25-21, 25-23, 25-16); Maxicono Pr-Brescia Lat Montichiari 3-1 (23-25, 25-17, 25-13, 25-21); Piaggio Rm-Lube Mc 3-0 (28-26, 25-19, 25-22); martedì Sisley Tv-Cosmogas Fo 3-0 (25-21, 25-21, 25-23). **Classifica:** Pia[illegible] 17; Lube, Casa Modena 14; Tnt 13; Sisley 11; Maxicono 10; Iveco 9; Brescia Lat 7; Valleverde 5; Zeta Line 4; Del Monte 3; Cosmogas 1. **Pross. t**[illegible] (domani, h. 20,30): Iveco-Piaggio; Brescia Lat-Tnt; Maxicono-Del Monte; Lube-Sisley; Casa Modena-Valleverde; Zeta Line-Cosmogas.

RISCATTO DELLE [illegible] Un altro set da incubo, [illegible] l'intera sfida d'esordio contro la Corea, e poi un'Italia finalmente decente e soprattutto vincente. Il 3-1 ottenuto contro [illegible] modesta Argentina [illegible] regalato ieri [illegible] azzurre del volley i primi due punti nella Coppa del Mondo giapponese, che qualifica tre squadre alle Olimpiadi. Basterà [illegible] vittoria a sbloccare una squadra apparsa nei primi due match di Tokyo la brutta copia dell'Italia che per tutta l'estate scorsa aveva giocato alla pari contro le big? Speriamo di sì, anche perché se così [illegible] fosse, stamane Cacciatori e compagne andrebbero incontro [illegible] una batosta contro la Russia. [r. con.]

Risultati (2ª g.): Italia-Argentina 3-1 (22-25, 25-14, 25-19, 25-9) Rinieri 24, Togut 17, Piccinini 12, Galastri 11; Russia-Corea 3-1; Giappone-Usa 3-2; Brasile-Perù [illegible]-0; Croazia-Tunisia 3-0; Cuba-Cina 3-1. **Classifica:** Brasile, Russia, Cuba, Giappone 4; Croazia, Corea, Cina, Italia 2; Usa, Perù, Argentina, Tunisia 0.

SPORT [illegible]

■ **[illegible] INTERVIENE LA [illegible]** Niente doppio impegno in Australia con l'Olimpica, sì all'amichevole Spagna-Brasile di Vigo (il 13): è il consiglio della Fifa, su «dritta» di Facchetti, al ct brasiliano Luxemburgo, anche e soprattutto per salvaguardare i diritti dell'Inter.

■ **LUNEDI' GLI AZZURRI.** Zoff renderà noti lunedì i nomi [illegible] convocati per l'amichevole Italia-Belgio (sabato 13 [illegible] Lecce, [illegible] 20,45). Mercoledì [illegible] in programma il raduno a Coverciano, venerdì la partenza per Lecce. La partita sarà diretta dal tedesco Edgar Steinborn.

■ **[illegible] SULL[illegible]** Luciano Nizzola, presidente della Federcalcio, ha discusso [illegible] i rappresentanti delle Leghe circa [illegible] suddivisione dei proventi delle scom[illegible] sportive: «La base sulla quale [illegible] tratta è il 35 per cento delle entrate» ha detto il numero uno della Figc.

■ **VIERI [illegible]** Christian Vieri [illegible] stato nominato Ambasciatore della Fifa for SOS Children's Villages: oggi sarà insignito della [illegible] a Milano (h. 12), presso lo Spazio Cassiopea di [illegible] Plinio.

■ **UNA GIAPPONESE ALLA LAZIO.** Dopo Nakata, arriva in Italia [illegible] altro prodotto del calcio nipponico, ma si tratta di una ragazza: la Lazio ha ingaggiato infatti il difensore centrale Tsuru Morimoto. «In Italia si pratica un calcio molto maschio, fatto anche da cascatori e simulatori» è stato il suo primo e curioso commento.

■ **[illegible] [illegible]** Per il 6° turno di Eurolega, Benetton Tv-Cholet (Fra) 73-57 e Roosters Va-Pirovarna Lasko (Slo) 80-70, stasera Cibona Zagabria (Cro)-Paf Bo.

■ **GOLF, TROFEO ZUCCHETTI.** Prima giornata del Trofeo Match Play Zucchetti al Golf Club Arzaga: Canonica-M. Soffietti 19°, Bisazza-Guermani 3/2; Napoleoni-Binaghi 2/1; Grappasonni-Baruffaldi 2/1; Florioli-S. Soffietti 4/3; Santi-Zappa 5/4; Reale-Bernardini 4/3; Scarpa-Pietrobono 1 up. Oggi i quarti di finale: Canonica-Bisazza; Grappasonni-Napoleoni; Florioli-Santi; Reale-Scarpa.

■ **MOTO, [illegible] [illegible]** I piloti che hanno preso parte al motomondiale si ritrovano da oggi a domenica a Misano per la «X-Race», rassegna di sfide incrociate con moto supermotard, auto da rally, superturismo e go-kart. Per Rossi e Melandri anche l'occasione per svelare i programmi del Duemila.

■ **SYDNEY 2000, PENA PER DOPING.** Cinque anni di carcere [illegible] 100 mila dollari australiani di multa (circa 118 milioni di lire) è la pena prevista per chi importerà sostanze dopanti in Australia da Sydney 2000.

■ **[illegible] [illegible]** Galoppo a S. Siro, combinazione 11-16-4, quota lire 1.841.200 (1824 vincitori), coppia (ritirato cavallo n. 2) lire 96.400.

L'Auto dell'Anno

Gara aperta per la regina del Duemila

Alberto [illegible]

Il 16 novembre cadranno i veli su «L'Auto dell'Anno 2000»: e sapremo quale sarà la prima laureata [illegible] nuovo secolo con il più importante premio del settore. Ma tra le cinque finaliste - Fiat Multipla, Opel Zafira, Rover 75, Skoda Fabia e Toyota Yaris - quale potrebbe aggiudicarsi l'Oscar? Ristretta ormai la rosa delle concorrenti dai 27 iniziali modelli ai 5 della «nomination», il pronostico potrebbe sembrare più facile.

In realtà, le cose sono un po' più complesse. E vediamo il perché. Anzitutto, prima sorpresa, nella «nomination» non compare nessun modello ad alta tiratura: neppure la Yaris dovrebbe superare - almeno nelle intenzioni Toyota - le 200-250 mila vetture l'anno. E la cifra sarà toccata solo quando l'impianto francese sarà completato, nel 2001 (per ora la vettura è «made [illegible] Japan»). Seconda, piccola sorpresa: tra le magnifiche 5, due appartengono alle cosiddette nicchie di mercato (Fiat Multipla e Opel Zafira), mentre una si pone a cavallo tra il segmento D - quello della Lancia Lybra o dell'Audi A4 - [illegible] quello superiore (Lancia K o Audi A6). Stiamo parlando della 75, l'auto che «deve» segnare a tutti i costi la rinascita Rover pena [illegible] stessa sopravvivenza.

Ma, a proposito di sorprese, è proprio la 75 - o Seventyfive, come sarebbe meglio chiamarla per evitare confusione [illegible] l'analoga Alfa Romeo degli Anni 80 - a rappresentarne una, e neppure piccola. Il suo inserimento nella «nomination» ha significato l'amara sconfitta (per la Jaguar, ben inteso) della S-Type, concorrente e rivale della Rover in questa caccia quasi ossessiva, ma ampiamente giustificata da un punto di vista commerciale, a [illegible] gran ritorno britannico nell'auto. Ma ce la farà la Seventyfive a vincere il titolo? Qui il compito sembra un po' più difficile che battere la sola Jaguar...

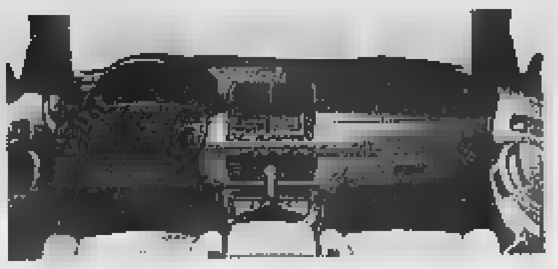
La Skoda e la Toyota, d'altronde, hanno frecce ben appuntite, anche se lanciate [illegible] molta avarizia da parte della prima, che per ora è venduta solo nei mercati dell'Est Europa [illegible] in Germania (in Italia arriverà in febbraio a prezzi compresi tra 18,5 e 28 milioni). Per quanto riguarda [illegible] Yaris, invece, tre frecce sembrano [illegible] tutt'altro che micidiali: la tenuta di strada non eccezionale sullo sconnesso e a pieno carico, la rumorosità ai medio-alti regimi e la modesta capacità del bagagliaio (a meno che non [illegible] avanzi al massimo il divano posteriore).

[illegible] è un problema, quello dello spazio, che non tocca davvero [illegible] la Multipla né la Zafira: due monovolume, oltretutto, dall'eccezionale comfort e sicurezza di marcia. La prima [illegible] sei posti «contenuti» in appena 4 m di lunghezza e [illegible] seconda con sette posti (ma in 4,32 m) sono in grado di dare dei punti a qualsiasi altra auto in fatto di spazio. E la Multipla, per giunta, dispone anche di un grande bagagliaio [illegible] tutti [illegible] sei i posti occupati. Ma l'auto italiana ha ancora un altro «plus»: un motore Diesel «common rail» [illegible] 1900 cc da 105 Cv che non ha nulla da invidiare a un propulsore a benzina in quanto a prestazioni e silenziosità, pur consumando il 30/35% in meno di carburante.

La Bmw all'attacco nel settore del «tempo libero»: un veicolo chic, in Italia arriverà verso giugno

Giocattolo per ogni strada

Ecco la X5: comoda, potente e costosa



La nuova X5 costerà da 85 a 125 milioni Motorizzazioni di 3 e 4,4 litri a benzina e Diesel

Renzo Villare

ATLANTA

«Non siamo mai stati tanto forti». Parola di Joachim Millberg, presidente della Bmw. E il Gruppo di Monaco mostra subito i muscoli. Con un viaggio blitz [illegible] Georgia ad Atlanta e nella Carolina [illegible] Sud a Spartanburg, ha presentato alla stampa, [illegible] largo anticipo sulla commercializzazione, il suo nuovo prodotto di prestigio.

E' la X5, la vettura a trazione integrale permanente che «apre - come ha detto il direttore delle vendite europee, Michael Ganal, in questi giorni ad Atlanta - un segmento di mercato assolutamente originale, quello delle Sav o Sport Activity Vehicles, che differisce dalle più conosciute Suv o Sport Utility, [illegible] che si inserisce con prepotente eleganza nella tumultuosa crescita, non soltanto americana, di questo tipo [illegible] automezzo».

Al di là delle sterili classificazioni, la X5 valeva il viaggio. Motorizzata con il possente 8V 4,4 litri da 286 Cv (velocità massima di 207 km/h, [illegible] [illegible] il pacchetto sportivo, accelerazione da 0 a 100 in 7,6 secondi, consumi medi di 13,9 litri per 100 km) accoppiato a una trasmissione automatica Steptronic, rappresenta - hanno detto i tecnici Bmw - «un nuovo parametro [illegible] riferimento, con prestazioni al top sia sull'asfalto che in fuoristrada». Tutto puntualmente verificato in [illegible] prova sulle strade della splendida campagna intorno ad Atlanta e sul [illegible] sterrato della Georgia.



Pure nelle [illegible] generose proporzioni (4,6 metri [illegible] lunghezza, 1,72 di altezza e 1,87 di larghezza), la guida su strada è dolce e rilassante, anche per l'elevata posizione al volante. L'abitacolo è spazioso, i comandi sono pronti e comodi, tenuta [illegible] strada e frenata sono perfette in tutte [illegible] condizioni. Il confort è da grande ammiraglia. In fuoristrada si batte [illegible] le più blasonate della categoria.

Molto del destino della X5 (X sta per trazione sulle 4 ruote, [illegible] cifra indica il pianale, che è quello della Serie 5) si giocherà negli Usa dove questi costosi «giocattoloni» affascinano. Senza dimenticare Europa [illegible] Giappone. E negli Stati Uniti vi[illegible] costruita, a Spartanburg, dove il Gruppo di Monaco ha un moderno impianto (2500 dipendenti che diventeranno circa 3000 l'anno prossimo), affiancandosi alle linee della Z3, roadster e coupé. L'investimento per la X5 è stato di 650 milioni di dollari. A confermare il particolare interes[illegible] che Bmw dedica al mercato americano è il lancio della vettura, per [illegible] prima volta negli Usa, via inter[illegible], con l'offerta del ricavato della [illegible]ndita del primo esemplare a una fondazione per la lotta contro il cancro.

Negli Stati Uniti le consegne inizieranno a fine '99, [illegible] Europa nella prossima primavera, in Italia tra maggio e giugno con [illegible] motorizzazione 4.4 litri, cui se ne aggiungeranno altre due: un inedito 6 cilindri di 3 litri a benzina a partire da luglio e a fine Duemila il 3 litri 6 cilindri turbodiesel da 184 Cv. I prezzi (indicativi) andranno da 85 milioni di lire per il turbodiesel ai 125 della 4.4 con allestimenti al top. Ma da febbraio chi ha «buone intenzi[illegible]» potrà già provare la X5 dai concessionari. Le previsioni di vendita nel nostro Paese sono [illegible] [illegible] migliaio nel 2000 e oltre duemila a regime. Quelle globali non sono state indicate, ma si punta in alto.

Ganal ha poi sottolineato che, grazie [illegible] Spartanburg, Bmw non soltanto è diventata «global player», [illegible] ha portato le sue vendite negli Usa da 60 mila nel 1992 a oltre 131 mila nel '98. Per il [illegible] le previsioni sono positive, con 116 mila consegne nei primi nove [illegible]. In Giappone la crescita è del 7%, del 10% in Europa, con punte del 47% in Spagna e del 17% in Italia. «Su scala mondiale - ha concluso - abbiamo consegnato oltre 568 mila auto nei nove mesi, con un incremento del 10%». Tutto bene dunque, Rover permettendo: oggi la Casa inglese si trova in terapia intensiva, ma il rilancio stenta a decollare.

VOGLIA DI LUSSO

[illegible] Fenu

GLI europei, e gli italiani in particolare, anno dopo anno, [illegible] orientano sempre più verso il lusso, almeno nel campo dell'auto. E' una tendenza irresistibile, che si accompagna al desiderio di una sempre più elevata qualità della vita e al piacere della comodità e del confort.

E' una tendenza naturale, visto che passiamo, volenti o nolenti, tante [illegible] in macchina. Si esprime, al di là del ricorso puro e semplice a modelli di prestigio, in due modi: l'acquisto di vetture di dimensioni compatte ma ben fornite [illegible] contenuti tecnologici e dotazioni; la scelta, nel settore delle auto di maggiore diffusione, delle versioni [illegible]iù accessoriate: chi non ha almeno i vetri elettrici e la chiusura centralizzata è perduto. [illegible]a, naturalmente, sarebbe opportuno avere anche radio e climatizzatore.

I costruttori hanno colto al volo questa tendenza, sposandola a due altri filoni, quelli del tempo libero [illegible] [illegible]l'individualismo. Il che ha significato la comparsa e la diffusione di un nuovo tipo di veicolo, che sposa le caratteristiche [illegible] i vantaggi del fuoristrada (trazione integrale, guida rialzata, possibilità di spostarsi in condizioni stradali difficili) [illegible] il lusso e le comodità di una berlina di gamma elevata. [illegible]' quello che viene definito «Suv» (Sport utility veihcle) e che comprende ormai una vasta serie di modelli grandi e piccoli.

Ma poiché la creatività e [illegible] rispetto delle esigenze del mercato non conoscono limiti, ecco nascere un'altro mezzo che capovolge i due elementi, nel [illegible] che troviamo una berlina un po' speciale che può muoversi [illegible] [illegible] un fuoristrada (non parliamo di quelli «duri e puri», progettati per lavoro o attività sportive: ma sono sempre meno, perchè un po' di comfort lo vogliono in ogni caso tutti). In questo campo possiamo far rientrare [illegible] nuova Bmw made in Usa, l'Audi All Road (arriverà nel prossimo anno) o la Volvo V70 4x4.

Sfumature, comunque. La realtà è che il settore, o la nicchia, dei «Suv-fuoristrada», si sta ampliando a dismisura e che la mania, dopo gli Usa, ha contagiato l'Europa [illegible] l'Italia. E il divertente è che questi mezzi piacciono molto alle donne, che forse [illegible] sentono più sicure [illegible] protette che non al volante di un'auto tradizionale.

In prova con la versione ad alte prestazioni della compatta Ford

Un po' di brio non guasta

La Fiesta col nuovo 1600 da 103 cavalli

Giulio Mangano

BARCELLONA

Dopo aver costruito nove milioni di Fiesta in 23 anni (7-800 mila circolano sulle strade italiane), Ford ha fatto debuttare il [illegible] scorso quella che definisce la quarta generazione, aggiornata soprattutto nel frontale, all'insegna dello stile «new edge design» che [illegible]ià caratterizza Ka, Puma e Focus. Concretizzati 1.500 contratti - frutto delle ventimila prove su strada degli [illegible] mila visitatori affluiti nelle concessionarie durante i due open week end di ottobre - per i modelli benzina Zetec a 16 valvole, di 1.2 litri da 55 kW/75 Cv e il 1.400 da 66 kW/90 Cv, [illegible] Casa amplia adesso l'offerta Fiesta con una versione più brillante, assente dalla gamma dei primi anni '90. Si tratta della Zetec-S di 1.6 litri e 74 kW/103 Cv, con 145 Nm di coppia massima a 4.000 giri. Le consegne partiranno ai primi di febbraio a un prezzo inferiore [illegible] [illegible] milioni. Però, bisognerà aggiungerne altri tre per Abs, climatizzatore e controllo elettronico della trazione (non disponibile sulle versioni meno potenti).

Vettura briosa, ma non esasperata, la Fiesta Zetec-S (solo a 3 porte) può raggiungere i 182 km/h (ove consentito), accelerando da [illegible] [illegible] 100 Km/h in 10,2 secondi, pur mantenendo buone doti di docilità ed elasticità di marcia, testimoniate dagli 11,7 secondi per riprendere dai 50 a 100 km/h. Merito di questo buon motore, che ha già debuttato sulla Focus, seppure [illegible] potenza ridot[illegible] di tre Cv. Destinata a costituire, con circa 2.500 immatricolazioni, il 5% delle 50-60 mila Fiesta che Ford conta di vendere in Italia nel corso del prossimo anno, la Zetec-S è riconoscibile per la calandra [illegible] rete [illegible] maglie [illegible] acciaio, per i paraurti avvolgenti con i fendinebbia circolari integrati nell'anteriore, per lo scarico del terminale cromato. Anche all'interno si riscontra un look più sportiveggiante, con i sedili della Puma, in tinta con la verniciatura, il volante rivestito in pelle, un pomello specifico per la cloche del cambio e la plancia impreziosita da finiture satinate [illegible] strumentazione con quadranti differenti.

Ottimizzati anche sterzo, sospensioni e freni, in funzione di p[illegible] e prestazioni differenti, mentre l'assetto è stato ribassato: 1,3 cm all'avantreno [illegible] 1 [illegible] al retrotreno, abbassando il baricentro e riducendo il rollio. I cerchi da 15 pollici ospitano pneumatici 195/50 R 15. Buone le dotazioni di serie, che comprendono oltre [illegible]li immancabili alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con radiocomando ed immobilizer, pretensionatori alle cinture e sedile posteriore con schienale sdoppiato. Gli airbag laterali «annegati» [illegible] sedili, per proteggere testa e busto, sono un optional.

Vettura piacevole e divertente, per merito anche delle dimensioni contenute (3,83 metri di lunghezza, proprio [illegible] una Peugeot 206 ma tre cm più dell'ultima Punto), anche [illegible] Fiesta Zetec-S ha nel prezzo d'attacco - a metà strada fra quello della versione 1.4 Ghia e quello del coupé Puma 1.4 litri - una carta valida che addolcisce l'anzianità del progetto di partenza.

Dall'Aprilia una moto con 145 Cv derivata dalle competizioni

Pochi pezzi, e da 60 milioni

Test in pista della RSV 1000 SP: 280 l'ora

Bruno De Prato

SCARPERIA

Le hanno attribuito tutta [illegible] varietà di definizioni, ma quella che ci pare più centrata è «monoposto da sogno». Infatti, al di [illegible] delle prestazioni, [illegible] Aprilia RSV 1000 SP è una moto sportiva magnificamente disegnata, realizzata ed assettata. Una prova con questa poderosa bicilindrica, sebbene svolta esclusivamente sull'impegnativo tracciato del circuito del Mugello, è stata sufficiente per scoprirne tutta la piacevolezza anche in vista di un [illegible] solo stradale e amatoriale.

La nuova Aprilia è strettamente derivata dalla moto [illegible] [illegible] la Casa [illegible] Noale ha esordito, con risultati positivi, nel campionato mondiale Super Bike '99. Di quella, la [illegible]SV 1000 SP condivide la speciale versione, rivisitata dal Centro Ricerche Cosworth, del bicilindrico a V di 60° con distribuzione bialbero, induzione a quattro valvole e alimentazione ad iniezione diretta Marelli IAW che largo consenso ha già ottenuto presso il pubblico nell'edi[illegible] di serie. La potenza è di 145 Cv a 11.000 giri con coppia massima di 11,5 kgm a 8500 giri.

Come si può intuire le doti di accelerazione, ripresa e velocità massima sono travolgenti, soprattutto [illegible] le cifre sopra indicate vengono [illegible] [illegible] relazione con due fondamentali virtù del progetto e cioè un peso contenuto in 185 kg e una aerodinamica accuratamente studiata nella galleria del vento. Del resto, i modelli che hanno dominato [illegible] Mondiali di velocità 125 e 250 cc condividono [illegible] la RSV [illegible] SP, appunto, l'impostazione aerodinamica e la filosofia del telaio.

Tanta raffinatezza progettuale ed esecutiva non può avvenire né in grandi numeri né a poco prezzo: la RSV 1000 SP, infatti, sarà prodotta in una serie limitata di 150 esemplari proposti al prezzo di 30.000 euro, non meno [illegible] 60 milioni delle nostre lire, quindi. Perfetta in ogni dettaglio esecutivo, la SP, in vista di un uso stradale, ha il grande merito di offrire una impostazione di guida al pilota che è così corretta ergonomicamente d[illegible] risultare, a un tempo, razionale per il miglior dominio della [illegible] alle massime prestazioni e confortevole nella guida molto prolungata. [illegible] aggiunga che, al contrario di altre sportive estreme, questa può vantare una gradevole e discreta sonorità allo scarico.

In pista, la competenza dei tecnici Aprilia in materia di telai ad alte prestazioni è emersa con assoluta naturalezza e grandi margini di sicurezza. E ciò nonostante gli angoli di «piega» abbiano superato [illegible] più di un'occasione, e di gran lunga, i 45 gradi, complici i Pirelli Dragon Evo.

Il telaio della SP, infatti, dispone di sospensioni fra le più raffinate oggi disponibili per le competizioni, nonché di una struttura portante [illegible] travi di alluminio che, all'elevata rigidità, unisce anche ampie possibilità di regolazioni delle geometrie fondamentali. Il motore è magnifico per elasticità [illegible] progressione, in grado di spingere la [illegible] a sfiorare i [illegible] km/h effettivi con doti di accelerazione da togliere il fiato. Davvero [illegible] modello pronto alle sfide con i migliori prodotti del panorama mondiale.

La Fiat immette sul mercato la Trofeo e la Suite

Tra sport ed eleganza

Due serie speciali della Bravo

Piero Bianco

TORINO

Nessuno si scandalizzi: il sex-appeal di un'auto, garantiscono gli psicologi esperti di marketing, è pari a quello di una bella donna. In macchina si «vive» più che in casa ed è un patrimonio da esibire. Deve sedurre, stupire, differenziarsi. Naturalmente, anche offrire prestazioni d'alta qualità. Il top del desiderio è una serie speciale, che si porta dietro l'intera gamma del piacere.



La Bravo Trofeo ha piglio sportivo e un motore di 1.2 litri 16 valvole con 82 Cv

Questa filosofia ha ispirato la Fiat, al momento di concepire due nuove versioni della fortunatissima Bravo, il modello di punta della classe C, quello che (con Brava) garantisce in Italia il miglior controvalore. Si chiamano «Trofeo» e «Suite», le due nuove serie, entrambe ricche di appeal ma destinate a un pubblico molto diverso.

Bravo «Trofeo» ha una forte connotazione sportiva, quindi è tendenzialmente più rivolta a giovani e giovanissimi. Grinta e prestazioni. Motore 16 valvole, il Fire 1.2 da ■ kW (82 Cv) che garantisce ■ velocità massima di 173 km/ora con un consumo medio di 6,8 litri ogni 100 km, e accelerazione bruciante, da 0 a 100 in 12,5 secondi. Di serie Abs, airbag guidatore e tutta una serie di accessori caratterizzanti: spoiler posteriore, cerchi in lega da 15 pollici grigio fumè, pneumatici maggiorati (185/55). All'interno, sedili sportivi blu e neri, volante rivestito di pelle, come il pomello e la cuffia-cambio, mostrine della plancia grigio metallizzato e strumentazione a fondo bianco che richiama quelle delle auto da competizione. La [illegible] di Bravo «Trofeo» è completata da climatizzatore, autoradio, fendinebbia e retrovisori a regolazione elettrica (in tinta con la carrozzeria). Quattro i colori: Grigio Steel, Black Ink, Blu Sprint pastello e Blu Cielo metallizzato.

La versione «Suite» è dedicata a chi cerca, in una vettura compatta di classe media, comfort e allestimenti di livello superiore. Un saggio di eleganza e distinzione, qualità che aumentano enormemente la forza di seduzione. L'abitacolo è arricchito dai sedili in pelle (in tinta cuoio o nell'elegantissimo blu); sempre in pelle - ma nera - volante, pomello e cuffia-cambio. Davvero sofisticato l'impianto autoradio Higt da 4x15 watt, con Rds, autoreverse, sei altoparlanti e predisposizione per il controllo del CD Changer. Un impianto da veri intenditori. Sono comprese, tra le dotazioni di serie, Abs e airbag guidatore, climatizzatore, fendinebbia, cerchi in lega da 15 pollici con pneumatici 185/55. Anche per la «Suite» sono quattro le tinte di carrozzeria: il Rosso Smalto pastello e tre metallizzate, Black Ink, Grigio Steel e il nuovissimo Grigio Alsazia. La scelta dei motori in questo caso è doppia. Per chi lo preferisce a benzina, il 16 valvole 1.8 da ■ kW (113 Cv), chi punta sul Diesel può optare per il modernissimo JTD Turbo 1.9 a iniezione diretta Common Rail (77kW-105 Cv, accelerazione da 0 a 100 in soli 10,4 secondi; 5,4 litri per 100 km nel medio combinato).

La Bravo «Suite» costa, chiavi in mano, 33.550.000 lire nella versione a benzina e 37.300.000 in quella Turbodiesel. La «Trofeo» costa invece 27.300.000 lire. Ma per la prima volta la Fiat ha adottato una interessantissima strategia commerciale, mirata a chi dà in permuta una vettura usata. Il prezzo è infatti stabilito a priori: se il valore dell'usato è pari a zero, il costo della Bravo «Trofeo» scende a 24.800.000, altrimenti diminuisce in proporzione alla quotazione dell'auto ritirata.

Una soluzione che facilita notevolmente l'acquisto, rendendo ancor più conveniente e accessibile il costo del nuovo.

Sistema Bosch per ridurre emissioni e consumi

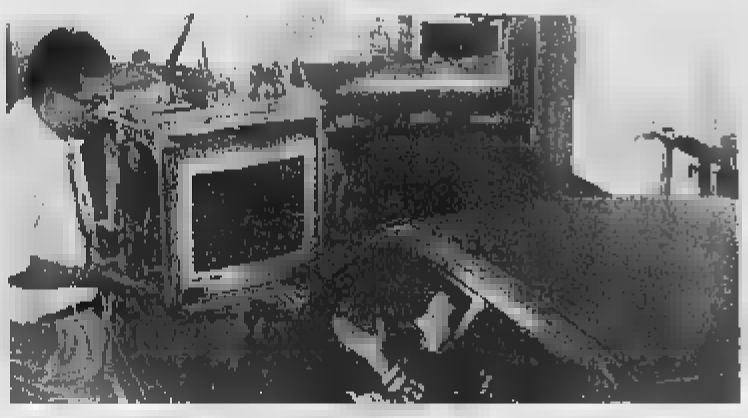
La forza della diretta

Iniezione di benzina, la star

Raffaele Sanguineti

STOCCARDA

Oggi protagonista nel campo della motorizzazione Diesel - eclatante la crescita da ■ al 75% dell'equipaggiamento nell'arco dell'ultimo decennio - l'iniezione diretta del carburante si sta avviando verso un impiego su larga scala anche nel settore benzina: alla Mitsubishi si è aggiunta ora la Renault. Evoluzione compiuta, dunque? Non del tutto, perché le attuali soluzioni non potranno [illegible]are i limiti di consumi ed emissioni imposti dalle future normative ambientali.



Prove motore in laboratorio: l'iniezione diretta della benzina si sta diffondendo

Ma l'industria ha pronta la soluzione. Ad annunciarla è la Bosch, che nel 1998 ha raggiunto nelle divisioni Sistemi Iniezione Diesel e Motormanagement benzina un fatturato di 11,6 miliardi di marchi con investimenti superiori ai 2,1 miliardi e oltre 44.000 addetti. Motronic MED7 si chiama l'impianto di iniezione diretta di benzina sviluppato dalla società tedesca, utilizzando il sistema common rail, vale a dire con iniettori singoli per cilindro, controllati elettronicamente e alimentati da un unico elemento accumulatore/distributore della benzina (il rail o "flauto").

Lo stesso concetto che da un paio d'anni ha rivoluzionato il settore Diesel, frutto di un brevetto del Gruppo Fiat. Principale diversità la pressione d'esercizio dell'impianto: 1400 bar e più per i sistemi a gasolio, «solo» 120 bar per il MED7: tanto, si badi, in rapporto all'infiammabilità della benzina, caratteristica che rende tutt'altro che scontata la sicurezza di gestione del tutto, nel caso, ad esempio, di danni al circuito a seguito di un urto.

Lasciando ai tecnici l'onere di garantirci su questo punto, diciamo che il passo ecologico in più consentito dallo Motronic MED7 si fonda su due aspetti, obbiettivo comune la riduzione di consumi ed emissioni allo scarico. Primo, la gestione differenziata dell'alimentazione motore: nel funzionamento a medio carico (ridotta richiesta di coppia motrice) l'alimentazione è a carica stratificata con miscela magra, cioè con basso rapporto aria/benzina (valore Lambda tra 1,5 e 3); in queste condizioni la valvola a farfalla resta quasi completamente aperta, a vantaggio di minime perdite di carico. A fronte di maggiori richieste di potenza, il sistema commuta automaticamente sull'alimentazione motore omogenea, con miscela più ricca (valore Lambda 1, corrisponde al rapporto di 14,7:1 nella miscela aria/benzina); l'aria in aspirazione viene opportunamente regolata tramite la valvola a farfalla.

La seconda innovazione sta nell'inserimento nella catena di depurazione dei gas di scarico di un catalizzatore supplementare, destinato ad intercettare gli ossidi di azoto (NOx). Far funzionare un motore in regime di miscela magra significa introdurre una min[illegible] quantità di benzina nei cilindri; ma poiché la benzina, evaporando, ha anche una funzione refrigerante delle camere di scoppio, il fatto che se ne usi di meno comporta temperature di funzionamento del motore più elevate, con conseguente sviluppo di maggiori quantità di ossidi di azoto nel processo di combustione. Il tradizionale abbinamento tra sistema EGR (per il parziale ricircolo dei gas di scarico) e catalizzatore a tre vie non è più sufficiente.

Ma quali sono, in concreto, i vantaggi della «diretta»? Se è vero che, da sola, non può fare miracoli si intuisce che iniettando la benzina direttamente nei cilindri si evitano innanzitutto le perdite per condensa sui condotti di aspirazione. Inoltre, significa creare le condizioni per realizzare la doppia gestione dell'alimentazione.

Si ottiene un risparmio medio del 15% nel ciclo di guida europeo, con punte sino al 40% nel funzionamento a carica stratificata (motore al minimo). Come dire, l'opportunità di rientrare nei limiti di emissione previsti dalla normativa Euro IV, in vigore dal 2005, e di centrare gli obbiettivi che l'industria dell'auto si è imposta entro il 2008.

Sono venti milioni

Troppi segnali

La Germania ora si ribella

Marco Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

In queste settimane in Germania si dibatte il tema dell'eccessiva presenza di segnaletica sulle strade. Erhard Oehm, presidente dell'Adac, il principale automobile club tedesco, per l'Assia e la Turingia, ne è convinto: «Secondo le nostre esperienze, si potrebbero eliminare dal 25 al 30% dei segnali stradali perché doppioni o semplicemente superflui». La selva di cartelli si moltiplica: ce ne sono già circa 20 milioni in tutto il Paese. Nel 1996 erano 15 milioni. Nel 1998, come denunciato nell'annuale rapporto della Corte dei Conti federale, sono stati spesi l'equivalente di 200 miliardi di lire per nuovi segnali, espressamente definiti «inutili».

Tutto ciò è possibile perché ciascun Land, in materia di segnaletica, decide autonomamente, senza preventivamente raccordarsi con il ministero federale dei Trasporti e lascia libertà d'installazione alle amministrazioni locali. Inoltre, data la proverbiale precisione e pignoleria dei tedeschi, si preferisce abbondare. E non solo quando ciò è davvero importante per la sicurezza della guida: come nei casi di rallentamento di velocità, in autostrada, sempre preavvertiti, a congrui intervalli di distanza tra loro, da almeno altri due avvisi che ordinano la riduzione progressiva dell'andatura.

Ogni cartello standard, installazione e montaggio in loco esclusi, costa circa 100 mila lire. Senza contare le ovvie spese aggiuntive per la manutenzione, che è per la verità sempre impeccabile, tanto da rendere la segnaletica tedesca assolutamente visibile in qualsiasi condizione di luce e meteorologica. In tempi di inviti al risparmio, peraltro, qualche ente locale comincia a dare timidi segni di ravvedimento. Come il comune della città di Selm, nel nord della Germania, 27 mila abitanti e ben 11 mila cartelli stradali. Hanno deciso di levarne 471. Meglio che niente.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA corso Re Umberto libero con portineria ben tenuto salone camera cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via Pigafetta libero completamente ristrutturato ampio soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 210.000.000. Expocase 011.504.263.

CROCETTA via Polo libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi piano 1°. (P) 011/561.7091.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Monginevro 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011.335.6700.

GABETTI SPA via Principe Tommaso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni £ 315.000.000. Ag. Nizza 011.663.3574.

GEA corso Brunelleschi alloggio libero piano 2° ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Tel. 011.562.9939.

GEA strada del Nobile in casa bifamiliare signorile alloggio al piano 2° di mq 210 oltre mansarda. Tel. 011.562.9939.

GEA via Beaumont casa recente piano rialzato spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 011.562.9939.

GEA via Quarto dei Mille via Vandalino libero camera tinello cucinino e bagno. Tel. 011.562.9939.

LIBERO (via Onorato Vigliani) piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Eurocase 011.580.6023.

MADONNA DI CAMPAGNA via Foligno 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina £ 150.000.000. Gabetti Lucento 011.253.747.

NICOLA FABRIZI via in stabile d'epoca alloggi da ristrutturare di varie metrature (48). Activa 011.640.3793.

PIAZZA Bernini (Parella) camera cucina angolo cottura bagno 3° piano ascensore £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.5000.

PIAZZA Bernini pressi recente signorile libero doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti Ct Turin 011.433.2558.

PIAZZA Rivoli adiacente libero ristrutturato minialloggio soggiorno camera angolo cottura bagno cantina £ 85.000.000. Emmedue 011.437.9105.

PIAZZA Sofia ingresso camera tinello cucinino bagno anticipo £ 5.000.000 più rate da £ 500.000 mensili. M. Case 011.770.7531.

PIAZZA Stampalia adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno termo £ 125.000.000 volendo mutuabile Saim 011.588.3283.

PIAZZA Statuto prestigioso appartamento mq 198 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direttamente vendesi. Tel. 011/544.087.

RE UMBERTO corso pressi in stabile signorile splendido piano rialzato adatto uso ufficio. mq 180 (60). Activa 011.640.3793.

SAN PAOLO ... Rosselli via Spalato nuovi signorilissimi appartamenti mq 88 - 170. Torrazzi. Expocasa 011.505.208.

... **RITA** impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2858.

... da impresa ... alloggi varie metrature ... palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2858.

STAR PALACE prenotiamo in zona via Nizza appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi mq. 85 - 135 dilazioni senza interessi permute. Tel. 011/541.552.

SUPERGA
prossimità Basilica, da impresa, appartamenti panoramici con giardino, terrazzi, riscaldamento autonomo, finizioni signorili personalizzate, mutuo. Eurofid 011/581.8777.

VIA ROMA
angolo via Buozzi 5, via Amendola 5/7
ZONA ...
palazzo anni 40 sobrio elegante vendiamo signorili appartamenti attici, uffici, magazzini liberi
intero piano uffici locato reddito 6%
ammezzato con affaccio su via Roma
prezzi appartamenti £ 4.300.000 al mq
Gabetti 011.548.045.

... 700 ... Moncalieri impresa ... nota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2858.

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Revigliasco prestigioso terrazzato salone soggiorno tre camere cucina biservizi posti auto trattative riservate (59789). Tel. 011.581.3050 - www.gruppotoscano.it

A. COLLINA Chivasso impresa vende villa con ascensore a £ 390.000.000 ottime rifiniture. Permuta diretta dilazioni. Tel. 0335/281.363.

ADP Saviane villa unifamiliare da ultimare su 3 livelli mq 105 caduno più interrato mq 250 giardino possibile bifamiliare. Tel. 011.775.4040.

AIRASCA libero a £ 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto. Emmedue 011.437.9106.

ARCASE IMMOBILI DI PRE...O Moncalieri centro storico, attico di 150 mq con 100 mq di terrazzo, splendidamente esposto, ottime finiture. Tel. 011.504.333 - www.arcase.it

ARCASE I...LI DI PR... 5 minuti da Sassi nella verde precollina, villa d'epoca con affreschi originali parco e rustici annessi. Tel. ...504.333 - www.arcase.it

AVIGLIANA villa nuova costruzione vista lago soggiorno cucina 2 camere ... mansarda tavernetta. Edicasa 011.561.3535.

BURIASCO ... villa ... 3 camere cucina servizi ... terreno £ 350.000.000. ... 011-505.039 - 0121-352.210.

CHIERI villetta a schiera salone tre camere cucina servizi mansarda tavernetta box. Bimar 011.43.591.

COLLEGNO S. Maria appartamento da ristrutturare ... piano rialzato di ingresso camera cucina bagno cantina terrazzo. Gabetti 011.405.0870.

... in blocco o frazionata importante proprietà del 1800 con affreschi e pregi composta ... villa ... 1000 e vari fabbricati civili o rurali in parco secolare. Tel. ufficio 011/906.8208.

FROSSASCO libera bellissima villa schiera angolare 2 piani più sottotetto interrato giardinetto. ... 011-505.039 - 0121-352.210.

... **SPA** Volpiano via Genova stabile del 1990 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Borgovittoria 011.256.999.

GRUGLIASCO Leana in villa con giardino particolare mansarda con angolo cottura e bagno £ 90.000.000. Gabetti 011.405.3870.

... direttamente in tranquilla zona residenziale nei pressi di strada Roaschia e Chieri ville bifamiliari ... alcuna spesa di agenzia. Tel. 011.666.9865.

MONCALIERI adiacente castello villa d'epoca indipendente, possibilità bifamiliare, giardino. Studio Gerrati 011 640.7153.

... corso Rosselli, ultimo piano panoramico, doppi ingressi salone 3 camere ... biservizi ... box. Divial...

... case ... da ristrutturare mq 450 ... progetto approvato 3 - 6 alloggi ... in blocco £ 425 milioni.

... **TORINESE** villa di salone, 5 camere, cucina, 4 bagni, terrazzo, box doppio, ampio giardino. Gabetti Crimea 011.660.4240.

RIVALTA viale Cadore recente villa schiera 3 lati salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna garage giardino. Gabetti 011.958.6022.

RIVOLI in zona residenziale porzione di villa bifamiliare mq 300, completamente indipendente, giardino. Activa 011.840.3793.

RIVOLI splendida posizione collinare centrale villa recente unifamiliare lussuosamente rifinita libera 3 lati giardino mq 500. Moccagatta 011/958.1030.

SAN MAURO TORINESE recente costruzione salone cucina 2 camere doppi servizi box mutuo. Tel. 011-942.3867.

SAUZE D'OULX in stabile signorile mono - bi - trilocali comodo agli impianti. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

...HE Viotto bellissima villa a schiera su 2 piani mansardato seminterrato £ 330.000.000. GR 011-505.039 - 0121-322.783.

SETTIMO via Pasteur libero recente camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore £ 110.000.000 ... 011/437.4000.

LIGURIA

ALASSIO casa indipendente con ampi terrazzi, completamente vista mare suddivisa in tre appartamenti ristrutturati nuovi. Tel. 0182/642.645.

ALASSIO prestigioso appartamento in villa completamente ristrutturato mq 165 con box doppio e piccolo giardino. Tel 0182/642.645.

ALASSIO zona levante trilocale con vista mare riscaldamento autonomo, aria condizionata 3° piano con ascensore. Tel. ...

ALASSIO ... mt mare bi - trilocali balconi terrazzi posti auto finiture signorili da £ 350.000.000. Tel. 0182.982 161.

... DI ... ingresso ... angolo cottura una camera servizi terrazzo Tel. 0335.542 4340.

BORGHETTO affare ... camera cucina servizi balcone arredato £ 135.000.000. Agenzia Edilriviera ...

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano ingresso tinello camera servizi ripostiglio ampio balcone £ 200.000.000. Tel 0182.972.697 - 0329.226.4719.

BORGHETTO (Toirano) villino a schiera vista mare tre vani servizi giardino box - deposito su due piani £ 245.000.000. Agenzia Edilriviera 0182.970 388.

BORGHETTO vendo attico vista mare grande terrazzo soleggiato tre camere cucina servizi ripostiglio prezzo interessante. Agenzia Edilriviera 0182 970 388

BORGHETTO via Dante vendo camera soggiorno cucina servizi giardino esclusivo arredato £ 230.000.000 Agenzia Edilriviera 0182.970.388.

CERIALE ingresso soggiorno cottura camera bagno ottimo investimento £ 168.000.000. Fondocasa 0182 931...

... vero affare solo £ 120.000.000 a ... mt dalla spiaggia ... mq circa con pochissime ... di rifinitura per ultimazione. Tel. 0182.972.697 - 0329.226 4719.

FANTINO Cerale (Sv) bilocale nuovo ottime finiture videocitofono £ 150 000 000. ... 0182-991.055 - 0347-347.1616.

FINALE LIGURE immerso nel verde minialloggio termoautonomo arredato solo £ 76.000.000 Fondocasa 019.680 710

... ingresso cucina camera bagno balcone cantina garage occasione £ ... Fondocasa 019 675 513.

PIETRA L... affare bel bilocale vista ... ampia terrazza vi... £ ... Area Casa 019 610 545.

... **LIGURE** ordinatissimo termoautonomo monolocale arredato balcone posto auto. Opportunità imperdibile £ 145...000. Studiolira 019 612...

PIETRA LIGURE ... mt spiaggia ingresso cucina camera termoautonomo £ 180.000.000. Fondocasa 019.615 951.

... ligure da impresa ultimi confortevolissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514.555

SANREMO termoautonomo bilocale ristrutturato e sol. £ 98.000.000 affittatevi. Fondocasa 0184.591.870.

SPOTORNO altura rustico su due livelli completamente ristrutturato, indipendente, terrazza, giardino, posto auto coperto, taverna, cantina. Vista mare/monti. Studiolira 019-748.468.

TOIRANO, entroterra Loano ampio bilocale vista mare cantina garage vera occasione £ 170.000.000. Gabetti 019.677...

AAAAAAAAAAAA
ITALGEST
250 cantieri in Costa Azzurra
CON VISTA MARE:
MENTONE MARE
magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata
ultimi appartamenti scontati 50%
MONTECARLO-BEAUSOLEIL
splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata
CAP D'AIL
residenze in ... %
...ZZA ...
alloggi fronte mare da £ 86.000.000
ANTIBES MARE
villette a ... dal ...
CANNES-MANDELIEU
sul porto, alloggi pronti £ 56.000.000
CANNES-THEOULE
alloggi pronti in villa scontati 40%
N. VERDE 800.274.274.

... CASA
professionisti immobiliari
0182.555.627
... IMMOBILI IN COSTA ...
DA MENTONE A SAINT TROPEZ
MEN...
vicino mare nuovi splendidi appartamenti £ 80 000 000 più piccola rata
NIZZA
nostra costruzione nuovi centralissimi appartamenti da £ 60.000.000 alta redditività garantita
NIZZA
Promenade fronte mare nuovi appartamenti da £ 89 000.000 vista mare
JUAN LES PINS
vista mare nuovi appartamenti ampie terrazze prezzi imbattibili
ANTIBES
sul porto stupendi nuovi appartamenti prezzo affare

INTERIM Nizza Promenade ... Anglais inizio vendita prestigiosi appartamenti terrazzati con vista da sogno ... bilocali da £ 91.000.000 - 200... Telefonare 011.599.782.

INTERIM Nizza Rue de France ... mt ... mare immobile prestigioso in costruzione, monolocali con terrazze da £ 89.000.000, bilocali da £ ... Telefonare 011.599 782.

... sul Porto 4 vani ... mq, vista ... bel bilocale ... unica FF. 9 000.000. Dotta 0037...255.025.

... palazzo d'epoca magnifico monolocale, cucina nuova separata FF. 280 000 Giovanni 0033.612.103.385

NIZZA in residence con parco trilocale ristrutturato con vista mare £ 135.000.000. Italimmobili 011.771.1918 011.771.1560

NIZZA lungomare Promenade: grande bilocale possibilità trilocale, vista mare laterale, immobile signorile £ 160.000.000 trattabili. Sanlimmo 0033.493.168.959.

PORTO di Nizza in residence dal monolocale al 4 vani a partire da FF. 390 000. Tel. 0033.492.048 901.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... centro Europa vendesi immobili ... uffici/commerciale da 35 mq a 210 mq. Tel 011.562.9608.

ADIACENZE piazza Castello negozio libero 2 vetrine mq 154 direttamente vendesi. Tel. 011/544.087.

AVIGLIANA capannone mq 2000 ampliabile e mq 3600 lotti a partire da mq 400 terreno mq 6500 prezzo interessante. Navone Case. Tel. 011-933.8587.

BEINASCO vendo locale 600 mq altezza mt 4 adatto lavorazione leggera magazzino volendo con alloggio soprastante 160 mq. Tel. 0338.612.1866.

CENTRO NADIM
lo moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 80 - 120 - 265 mq, posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

... corso Torino vendesi libero capannone industriale ... 1600 su 2 livelli, (P) 011/561.7091.

CIRIE' ex Cotonificio capannone mq 23 400 terreno mq 64.000 uffici mq 400 mensa mq 400 impianti - ottime condizioni frazionabile lotti da mq 5.000. Tel. 0121.322.282 - 0335 542.4340 Chiusano & C. per Nova.

... Dante ufficio piano 1° mq ... di ingresso sei vani doppi ... Edicasa 011.561 3535

CORSO Marconi prestigiosissimi uffici abitazioni varie metrature, 2 posti auto, prezzo affare. Taba&Tabai 011.650.2132.

LBA 011 998.2041 vende in ... Cebrosa fronte strada nuovi capannoni varie metrature £ 850.000 al mq

... capannone indipendente area mq 8220 di cui mq 4100 coperti ottime condizioni Studio Pin 011/327.0026.

TORINO via San Tommaso centr... magazzino libero adatto in parte a parcheggio Tel. 011.562 6283.

CORSO UNSS ... vendesi ultimissimi box nuova costruzione £ 17.500.000 cadauno. M Casa Sea 011/770.7531 - 0335/678.8363.

TERRENI

... (VC)
fronte autostrada terreno edificabile 29.500 mq copribile 50% destinazione industriale artigianale commerciale. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

TORINO CITTA'

... E commercialista cerca alloggio 110 - 140 mq in stabile e zona signorile. Ellebi 011.365.587 - 011 974 4180 sera.

SIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti ville in Torino e cintura Tel. 011/43.591.

... cerca vicinanze nuovo Tribunale appartamento mq 170. Trattativa riservata. Ing Baero 0348 960 8027.

INTERI STABILI IN ACQUISTO
ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe
rapida definizione
trattativa riservata con il Sig. Fava
Gabetti 011.548.045.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO locali in acquisto 500 mq in Torino adatti ad ... Inv Imm. 011. 562.6263.

TERRENI

CERCHIAMO terreni industriali in Pianezza, Collegno, Alpignano, Grugliasco, Venaria, Rivalta. Trofarello di 4000 - 5000 mq.

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamento in villa con parco zona Gran Madre soggiorno due camere cucina servizi arredato Tel. 011/593 901.

A.A. CASAFFITTI Strada Val Pattonera in villa ... 3 camera cucina pranzo tre servizi tavernetta lavanderia box giardino privato. Tel. 011/593 ...

A. CORSO Dante pressi signorile su 2 piani salone soggiorno con cucinino 3 camere doppi servizi. Centralcasa 011/690 59...

ABITAZIONE corso Vittorio signorile salone camino tricamere cucina arredata triservizi mansarda terrazzo box ... 011.568.3629.

... Liberty ristrutturata mansardata via Madama Cristina salone tricamere cucina biservizi termoautonomo terrazzo. ... 1.568.3629.

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500.000 mensili. ... 0368.773 5608

CENTRALE monolocale arredato ingresso camera angolo cottura bagno £ 600.000. ... 43...

CROCETTA isola Pedonale palazzina d'epoca alloggio mq 350. 3 sale 4 camere cucina servizi terrazzi scalone privato posti auto. Tel. 011/596.169.

AFFITTA stagionalmente annualmente bell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimo. Soggiorno con camino cucinotta 2 stanze letto (4/5 posti letto) bagno Telefonare 011/660 2304.

RIVOLI panoramico mq 180 su 2 livelli salone 3 camere cucina lavanderia biservizi box ... Tel. 011/595 214.

... UFFICI ...

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso ufficio ultimo ufficio da mq 650. Tel. 011.562 9608

AFFITTASI adiacenze Carignano capannone 500 mq con ufficio e posteggio £ 1.900 000 mensili. Centralcasa 011/690.5900.

AFFITTASI capannone indipendente ... mq interno ... Guido Reni passo carraio cortile comune. Tel. 0172.40 000.

AFFITTASI Pianezza-San Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Referenze Sapri 011-541.552

AFFITTASI ufficio ... 300 mq a 100 mt uscita tangenziale ... Francia parking Tel. 0172 40.096

IN stabile importante su piazza ... portici società immobiliare affitta ufficio ristrutturato di circa mq 200 ... 011/548.746

... Galimberti affittiamo locali commerciali con retro e servizi, mq 50. Telefonare 011.562.1876.

... UNITI
nel palazzo più prestigioso affiamo a seria azienda ufficio mq 1000 - 1500 parcheggio interno giardino portineria. Tel. ufficio 011-548.020 - 011-517.4892.

A.A.A. ... necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese Komarco 011/533 014

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi - ville vuoti - arredati per clienti referenziati nessuna spesa per proprietari. Shopping 011.434.7655.

A. MEDICO dentista cerca alloggio zona Centro o Crocetta 100 - 120 mq spesa £ 1.500.000 mensili. Rivolgersi Ellebi 011.352.017 - 011.924 4189 sera.

AD azienda giapponese ... per prossimi arrivi alloggi arredati vuoti belle zone Torino. Interacta 011 588 3876.

SIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti o arredati Bimar 011/43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture ... valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011/817.7242.

... urgenza auto. ... furgoni, m... valutazione, pagamento immediato contanti, permute ... ... Torino Tel 011/661 ... - 0335/619 2718.

... auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011/351 328

... auto ... camper furgoni ... fuori e ribaltabili ... subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel 011/397 1281

... autovetture ... massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon... 28 B. Tel. 011/776.1896 Torino

AUTOTORTONA ... auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso ... 9 Tel 011/817 1643 - 011/889 664

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria** ambiente confortevole menù a scelta, camere ... servizi, parcheggio Novembre ... Tel 019 692 880

11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... corso Peschiera 281 - tel 011/779 2872 fax 011/771 322 consulenza gratuita, telefonare per appuntamenti

AVVOCATO 49enne alto, simpatico, posizionato, cerca signora 35-45enne scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518 5163

BELLA e affascinante maestra 36enne cerca un uomo sincero e sano scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518 5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011/561 1065

DENTISTA 38enne ottima presenza, serio, cerca compagna scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518 5163

NUBILE 33enne bella presenza ottima cultura determinata femminile cerca compagno colto dinamico posizionato scopo matrimonio Studio Sintonia 011 537 914

STUDIO MATRIMONIALE SINTONIA. un'incontro, un'amore, una vita. Parlatene insieme con serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 9 - Tel 011.537 914.

48ENNE vedova bella presenza laureata dinamica estroversa cerca compagno distinto intelligente colto scopo matrimonio. Studio Sintonia 011 537 914

13

A.A. BICIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista ..., argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 180. Torino,

... **GIOIELLI** 011/323 002 compro oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42 ... 011/650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola 22/E Torino Tel. 011/561.3066



PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1999

Scadenze

Martedì 16 novembre

a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Addizionali regionale, provinciale e comunale all'Irpef - Versamento - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi di lavoro dipendente e quelli assimilati; redditi di lavoro autonomo; provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio.

b) Imposte e contributi - Somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi - Rateizzazione - Contribuenti titolari di partita Iva - Scade il termine per il versamento della rata mensile.

c) Iva - Contribuenti mensili - Mese di ottobre 1999 - Versamento - Scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di ottobre 1999, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998.

d) Iva - Contribuenti trimestrali - Terzo trimestre 1999 - Versamento - Scade il termine per il versamento dell'imposta a debito risultante dalla liquidazione relativa al terzo trimestre 1999.

e) Inps - Contributo alla gestione separata dovuto su taluni redditi di lavoro autonomo - Versamento.

f) Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti sul minimale di reddito - Versamento rata.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Busi, Cortelleghe, L. Massenz, G. Michelotti, D. Padroni. Fotografie Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Ernetto, Alessia Stefanori. Supervisione: Paolo Alberti

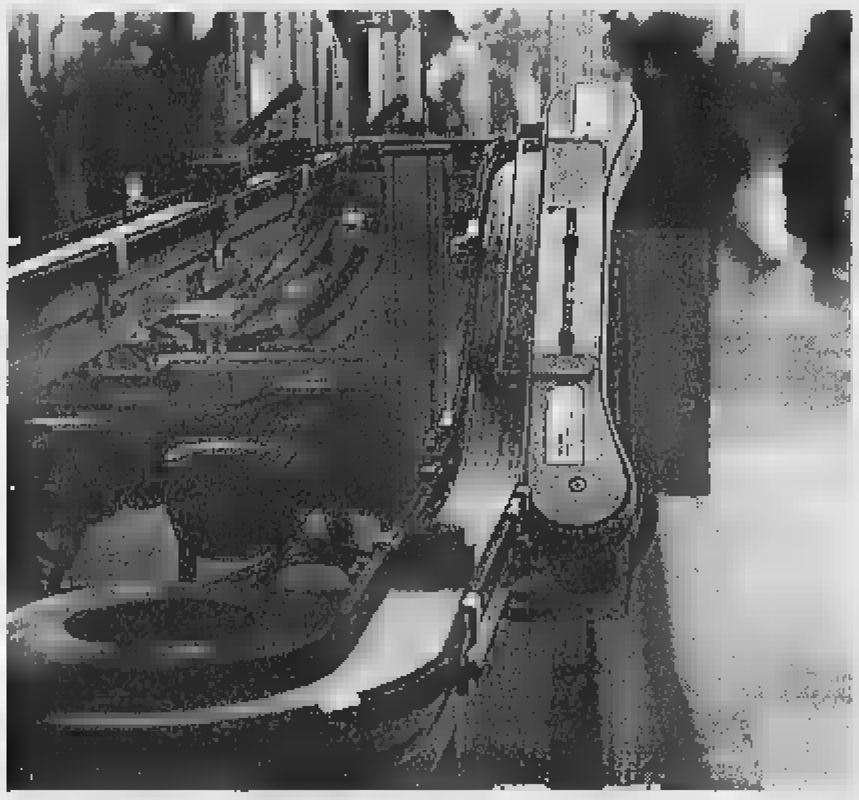
210

Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di investimento

Patto territoriale zona Sud Ovest

Coinvolti i comuni di Beinasco, Orbassano, Piossasco, Rivalta e tutta la Val Sangone

Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando per l'avvio della procedura di presentazione dei progetti di investimento in attuazione del Patto Territoriale dell'area Sud Ovest di Torino, comprendente i comuni aderenti ad Assot, l'Associazione per lo sviluppo del Sud Ovest di Torino (Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta), ed i comuni della Val Sangone. Le imprese artigiane ed industriali interessate alla presentazione dei progetti, su modulistica simile a quella per la legge 488/92, devono operare nel settore delle attività estrattive e manifatturiere di cui alle sezioni c) e d) della classificazione Istat '91, oppure, se imprese fornitrici di servizi, svolgere attività di consulenza tecnico-economica, di trasferimento tecnologico, di tipo informatico. La scadenza per la presentazione della domanda di ammissione è fissata per il 31 dicembre prossimo. Gli imprenditori interessati ad effettuare investimenti nelle aree dei comuni del Patto sono invitati a darne subito comunicazione alla segreteria del Patto presso l'Assot, tel. 011.39.89.303-270, via delle Fornaci 4, Beinasco, dove potranno ritirare tutta la modulistica. E' inoltre possibile contattare Giuseppe Giulietti, tel. 011.30.96.631, responsabile CNA per la zona Sud Ovest. Si fa presente a tutti gli operatori economici che la procedura per la compilazione della pratica 488/92, con i relativi benefici, può essere conveniente solo per le imprese che intendano effettuare investimenti superiori ai 100 milioni di lire.



L'Abc del Patto territoriale. Il Patto territoriale è uno strumento di concertazione. Giuridicamente si tratta di un istituto della programmazione negoziata e in quanto tale è destinato a consentire, attraverso specifici accordi amministrativi, interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico di amministrazioni statali, regionali, delle provincie autonome e degli enti locali. La normativa nazionale assegna a ciascun Patto territoriale approvato una quota non superiore ai 100 miliardi di lire di cui il 70% destinati alle iniziative imprenditoriali (capannoni, attrezzature, impianti) e il rimanente 30% per le opere infrastrutturali pubbliche (opere di urbanizzazione). Gli interventi in conto capitale a favore di ciascuna piccola impresa variano però solo tra il 20 ed il 30% dell'investimento che l'imprenditore intenderà effettuare.

Iniziative agevolabili. Nuovi impianti produttivi, ampliamenti, ammodernamenti, ristrutturazioni, riconversioni, riattivazioni, trasferimenti.

Per approfondire le opportunità finanziarie per le imprese, collocate nei territori dei Comuni aderenti al Patto zona Sud Ovest di Torino e per precisare la procedura di presentazione delle domande e i criteri di valutazione è stato convocato un incontro per lunedì 8 novembre, ore 21, presso la Sala Teatro del Centro Culturale "Sandro Pertini", via Mulini 1, Orbassano. Interverrà Luigi Brossa, amministratore di Assot.

Post-contatore, la concorrenza è in pericolo?

La liberalizzazione del mercato elettrico avrà inevitabili ripercussioni sui servizi all'utenza. Il rischio è che l'Enel, ex monopolista di Stato, e le altre aziende pubbliche sfruttino l'innegabile posizione dominante, per porsi su un piano di concorrenza non paritaria con le altre imprese private per i cosiddetti servizi post-contatore, ciò anche attraverso la costituzione di nuove società. Un problema particolarmente sentito dall'Anim/CNA, perché mette in discussione i principi fondamentali della libera concorrenza. La delicatezza e l'importanza della questione emergono anche da una proposta di legge depositata qualche mese fa da un gruppo di deputati (Bielli, Altea, Bolognesi, Crucianelli, Guerra, Nappi sono i primi firmatari), ora all'esame della decima commissione di Montecitorio, che chiede una modifica dell'art.8 della legge dell'ottobre '90 «in materia di tutela della concorrenza in presenza di imprese che gestiscono servizi pubblici». Una proposta, dicono i proponenti, per chiarire gli evidenti aspetti lesivi del mercato. Viene ricordato che già nel 1996 l'Autorità garante della concorrenza aveva auspicato un intervento. Nel 1995, inoltre, la Camera dei Deputati aveva approvato un ordine del giorno per impegnare il governo ad intervenire «per eliminare la situazione di inaccettabile privilegio per quelle aziende che cimentandosi anche nel campo dei servizi post-contatore, assumono posizione di sostanziale monopolio, distorcendo la concorrenza». Da qui la necessità, secondo i firmatari della proposta di legge, di modificare la legge del '90, con l'aggiunta di un comma: «Le imprese che gestiscono servizi pubblici devono cedere ad altri soggetti il controllo o la partecipazione delle società che operano in mercati deregolamentati e concorrenziali». Entro novembre è previsto un incontro pubblico con i parlamentari per sollecitare una positiva conclusione dell'iter legislativo. ***Informazioni, Renato Boninsegni, 011.46.17.604.***

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi di novembre: sicurezza sul lavoro, Haccp, informatica facile

Sicurezza, Dlgs 626 (corsi obbligatori)
a) corso per titolari resp. prevenzione e protezione, 8 lezioni serali di 3 ore, da fine novembre;
b) corso per titolari resp. prevenzione e protezione, zona di Susa, inizio lunedì 23 a Susa;
c) corso per titolari imprese edili ed affini (resp. prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, prenotazioni, Assoedili, tel. 011.46.17.628;
d) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 17;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, a fine mese;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti);
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, inizia lunedì 22 novembre e si svolgerà nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 14 alle 18;

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (titolari e dipendenti), 3 lezioni serali di 3 ore (20-23);

Utilizzo pratico di Windows '95
a) capire il computer: 15 ore in 5 lezioni, corso base, dal 10 al 20 dicembre;
b) lavorare con il Pc: 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio, da mercoledì 10 novembre a lunedì 6 dicembre;
c) office automation: 24 ore in 8 lezioni, top level, da martedì 16 novembre a giovedì 9 dicembre.

Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde CNA, 800-81.20.40.

Subfor 2000, la subfornitura in Germania

Nell'ambito del «progetto subfornitura» dell'Ice, finalizzato alla promozione delle esportazioni della subfornitura italiana all'estero, dal 17 al 18 maggio 2000 si terrà a Colonia la nona edizione della mostra autonoma della Subfornitura italiana in Germania. Al salone possono partecipare le imprese che operano nei seguenti settori: ghisa, lavorazioni in metallo, pezzi tecnici in gomma e plastica, componenti oleodinamici, pneumatici, trasmissione, elettronica ed elettrotecnica. Assomeccanica/CNA organizza una partecipazione collettiva delle aziende artigiane e delle pmi piemontesi a Subfor 2000.
Gli imprenditori interessati devono contattare con urgenza Stefano Busi allo 011.46.17.603. Il termine ultimo per l'iscrizione a Subfor 2000 è il prossimo lunedì 15 novembre.

Cif-Oil e CNA: corsi per piccole e medie imprese

CNA collabora con il Centro Internazionale di Formazione (Cif) dell'Oil di Torino alla realizzazione di corsi nel progetto Adapt «Lavoro per lo sviluppo locale», promosso dalla Finpiemonte e attuato dal Cif-Oil. I corsi, rivolti a dipendenti, titolari d'impresa, soci di Snc, prestatori d'opera (esclusi soci di capitale e di Srl), tratteranno i seguenti argomenti: a) business english (4 lezioni di 8 ore); b) gestione economica e finanziaria (2 lezioni di 8 ore); c) lavoro di gruppo e gestione del tempo (2 lezioni di 8 ore); d) ottimizzare le procedure interne (2 lezioni di 8 ore); e) gestire il cliente (2 lezioni di 8 ore); f) internet per l'azienda (2 lezioni di 8 ore). La partecipazione ai corsi è gratuita.
Per partecipare è necessario contattare la segreteria organizzativa (011.69.36.307- 69.36.762- 011.69.36.541), inviare un fax (011.69.36.786) o spedire una e-mail (laslo@itcilo.it).

Fotografi professionisti, lettera aperta del Siaf

*«Il Siaf, l'associazione dei fotografi professionisti della CNA, ha fra i suoi scopi la rappresentanza degli associati nei confronti di istituzioni pubbliche ed enti locali, il riconoscimento dei diritti e della professionalità degli stessi, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'obbiettivo che ci prefiggiamo è quello di dare maggiore visibilità e quindi maggior peso ad imprese ed attività che, prese singolarmente, non avrebbero la possibilità di vedere riconosciuti i propri diritti professionali. L'attività del Siaf per realizzare questi obbiettivi comprende: **a)** elaborazione legge di settore, in avanzata fase di stesura, per regolamentare gli aspetti essenziali del lavoro del fotografo come il riconoscimento della qualifica professionale e la formazione; **b)** realizzazione Codice deontologico dei fotografi professionisti, fondato sulla tutela dei diritti dei fotografi e dei consumatori; **c)** aggiornamento e formazione professionale mediante incontri periodici con noti fotografi professionisti e incontri tecnici con ditte del settore; **d)** formazione professionale di settore, come i corsi di comportamento in Chiesa per matrimonialisti al termine dei quali vengono rilasciati gli attestati della Curia Arcivescovile; **e)** organizzazione e partecipazione ad iniziative come "2000 fotografie per il Piemonte", occasione di lavoro e visibilità per gli associati; **f)** partecipazione al Forum per la cultura del comune di Torino che ha fra i propri obbiettivi la regolamentazione dei rapporti fra gli enti pubblici e le associazioni come la nostra, nonché la pianificazione delle erogazioni pubbliche; **g)** realizzazione seconda edizione Guida ai fotografi d'Italia; **h)** incontri con i rappresentanti delle istituzioni per ribadire la necessità di combattere l'abusivismo e sottolineare l'importanza di rivolgersi a fotografi professionisti per tutte le iniziative e i progetti per i quali vengono erogati fondi pubblici».* ***Info: Massimo Forchino, Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.***

Inchiesta di Federestetica: «Bell'essere e ben-essere»

«Bell'essere e ben-essere» è il titolo di un'iniziativa congiunta avviata da Federestetica/CNA e Federconsumatori che entro il prossimo 15 dicembre consentirà di portare a termine, attraverso un questionario diffuso a livello nazionale, una indagine-monitoraggio sul grado di affezione delle donne italiane ai centri di estetica e sulle aspettative di crescita del servizio più diffuse tra la clientela. I risultati dell'indagine, assolutamente anonima e rivolta principalmente alle clienti dei centri estetica, ma non solo a loro, verranno resi noti nel corso di un meeting che si svolgerà a Roma nel marzo del 2000. A tutela della rappresentatività dell'indagine, Federestetica sta già mobilitando le sue sedi regionali per raggiungere alcuni obiettivi minimi nella raccolta dei questionari: 210 quelli che dovrebbero essere compilati in Piemonte, 10 in Valle d'Aosta, 100 in Liguria e 560 in Lombardia. Come già detto, i questionari dovranno essere compilati da donne, clienti e non clienti dei centri estetici. Occorre però rispondere a tutte le domande. Tra le domande contenute nel questionario: la frequenza con cui ci si rivolge a un centro estetico, in cosa consiste la garanzia di professionalità di un centro, quali carenze sono state eventualmente riscontrate, quali prodotti per la bellezza vengono acquistati, quanto si è disposti a spendere per un prodotto cosmetico e se si è disposti o meno a ricorrere alla chirurgia estetica.
Informazioni: Davide Padroni, tel. 011.46.17.608.

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Appello al Comune dalle organizzazioni degli inquilini: previste oltre 5 mila esecuzioni

Sfratti, scatta l'emergenza

Disponibili solo 250 appartamenti

Alessandro [illegible]

«Sugli sfratti siamo "all'ora X". O si trova un accordo subito oppure è meglio che il Comune inizi a ordinare i container e le tende per ospitare chi finisce in mezzo a una strada. Scenario paradossale in una città galvanizzata dalle Olimpiadi del 2006...». È l'allarme lanciato dai rappresentanti dei tre sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat): ieri si [illegible] riuniti per il punto della situazione e chiedono l'intervento delle istituzioni. Gli sfratti «scongelati» dalla nuova legge sulle locazioni (la 431) ammontano complessivamente per Torino e l'area metropolitana a 4-5 mila. I primi 30-40 in città partono a novembre, gli altri seguiranno nei prossimi mesi con una cadenza stimata in circa 100 esecuzioni al mese. Poiché gli alloggi immediatamente disponibili o quasi (da uno a tre mesi) a Torino non sono più di 250, il conto è presto fatto: fra un paio di [illegible]o poco più, la situazione è destinata a precipitare.

Con l'entrata in vigore della nuova e controversa legge sulle locazioni è infatti terminata l'epoca delle esecuzioni «virtuali», [illegible] proprietari e prorogate a tempo indeterminato dalle vecchie commissioni prefettizie. Chi ha presentato richiesta di proroga può ancora contare su una dilazione (massimo 18 [illegible]), gli altri - in assenza di soluzioni - rischiano di finire in strada: stando ai sindacati, a fronte delle 2.600 istanze presentate, c'è un migliaio di inquilini che non ha provveduto (per disinf[illegible]ione o abitudine consolidata ai rinvi di cui hanno potuto beneficiare finora). Una città nella città, avvertono, rappresentata per la gran parte da emarginati a [illegible] titolo che in quanto tali dispongono dei requisiti per ottenere la casa popolare: anziani, portatori di handicap, lavoratori a basso reddito.

Da qui la preoccupazione dei sindacati che hanno indetto per domani (nella sede della Cgil di via Pedrotti, ore 17,30), un'assemblea alla quale hanno invitato il prefetto Moscatelli, i magistrati torinesi, ma anche sindaci, assessori alla casa dei Comuni ad alta densità abitativa e parlamentari.

«Il numero degli alloggi immediatamente disponibili è inadeguato, in vista dell'ondata di sfratti che da questo mese cominciano ad essere calendarizzati dagli ufficiali giudiziari - spiega Andrea Parvopasso, segretario torinese del Sunia -. E tutto questo mentre non ha [illegible] potuto attivarsi il meccanismo virtuoso legato alle agevolazioni previste dalla nuova legge, parte delle quali resta sulla carta. Una per tutte, il fondo sociale previsto dalla 431 e ripartito fra le Regioni italiane: 35 miliardi di cui la Regione Piemonte non ha ancora deliberato la distribuzione».

«Come se non bastasse - aggiunge Giovanni Baratta per il Sicet -, è ancora in corso l'assegnazione degli alloggi relativi al bando del '95: circa 200 unità immobiliari da consegnare entro marzo-aprile Duemila». In ghiacciaia, ma fino a un certo punto, le oltre 7 mila domande presentate nel corso del bando '98, [illegible] quali si stanno svolgendo i primi accertamenti. «Purtroppo, a fronte di una situazione così complessa, abbiamo due nemici - commenta Parvopasso -: la disattenzione degli amministratori sul problema-casa e l'abitudine consolidata degli inquilini a confidare nelle proroghe».

Ora la questione sfratti è in [illegible] ai magistrati, che devono emettere i provvedimenti. Ma sulle scelte che hanno attuato si sono attirati le prime critiche da parte dei sindacati. «Purtroppo i giudici considerano solo l'anzianità dello sfratto trascurando i requisiti familiari e altre situazioni previste dalla legge - lamenta Flavio Lughezzani per l'Uniat -. Una interpretazione restrittiva, [illegible] porta a concedere rinvii brevissimi».

Domani il confronto richiesto dalle organizzazioni degli inquilini servità a studiare con tutti i soggetti interessati provvedimenti a breve termine. Due le proposte avanzate dal sindacato. Primo: calcolare il [illegible] degli alloggi via via disponibili fino alla fine del Duemila e graduare gli sfratti in base al loro numero. Secondo: attivare gli strumenti previsti dalla legge per superare l'emergenza.

In particolare, si chiede ai Comuni di prevedere per l'anno prossimo l'Ici al 2 per mille sui contratti di locazione che - in cambio di un affitto calmierato - concedono sgravi fiscali al proprietario. «Solo così riusciremo a gestire l'emergenza evitando un blocco generalizzato degli sfratti, sul modello di quanto i sindacati si accingono a chiedere in città come Roma, Napoli o Palermo - conclude Parvopasso -. Ma bisogna muoversi subito. In assenza di risposta, faremo da soli la nostra battaglia».



Con la nuova legge sulle locazioni stanno scattando i provvedimenti dei magistrati

Il segretario del Sunia **Andrea Parvopasso**: situazione insostenibile



«Gli alloggi vuoti sono 1200»

I sindacati accusano. L'Atc replica: non è vero

«Graduare gli sfratti in base agli alloggi via via disponibili? Ma è già così: l'Atc ha formalizzato un piano degli immobili soggetti a manutenzione straordinaria; lunedì io e il sindaco incontreremo il prefetto per definire la tempistica delle esecuzioni». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, interviene sul problema senza nascondere la preoccupazione. «Purtroppo l'emergenza è anche dovuta a una legge che ha sottovalutato il tempo di risposta degli ammortizzatori rispetto a quello degli sfratti - spiega -. Ai 250 alloggi segnalati dai sindacati, ne vanno aggiunti 300 grazie a due stanziamenti da 30 miliardi l'uno: 150 immobili per l'emergenza abitativa e altri 150 inseriti nei piani di riqualificazione urbana. Quelli in costruzione (da terminare per il Duemila), invece, sono 103».

Comunque pochi, ribattono i sindacati. A preoccuparli, inoltre, la difficoltà di verificare il numero degli immobili liberati e mai riassegnati. Secondo i calcoli delle tre sigle sindacali, ci sarebbero 1.200 alloggi vuoti gestiti dall'Atc (l'ex Iacp) a Torino e provincia. Vuoti per due ragioni: perché interessati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria o perché localizzati in aree inserite nei piani di recupero urbano (via Artom, [illegible] Grosseto) e [illegible] sate dai contratti di quartiere (via Arquata). Cifra approssimativa per difetto, sostengono, dato il numero esiguo di vigili impegnato negli accertamenti. A peggi[illegible] la situazione, Parvopasso lamenta che il sindacato si sente tagliato fuori: un tempo i residenti, quando si accorgevano che un alloggio restava vuoto, avvertivano il Sunia. Oggi, sapendo che in queste case confluiscono emarginati di ogni tipo, se ne guardano bene.

Immediata la replica dell'Atc, da parte del presidente Giorgio Ardito: sentendo parlare di alloggi «vuoti» [illegible] tutte le furie. «Ma stiamo scherzando? I 1.162 immobili (e non 1.200) di cui parlano i sindacati [illegible] in realtà già tutti assegnati - tuona -. Ecco le cifre: 216 sono in carico ai Comuni, 73 in mobilità, 132 quelli liberati in questi giorni. E ancora: 17 sono in attesa di un sopralluogo tecnico, 187 sono soggetti a manutenzione ordinaria, 282 a manutenzione straordinaria, 199 propriamente vuoti perché in quartieri da riqualificare, altri [illegible] da demolire». A tutti questi, conclude, vanno aggiunti 172 alloggi nuovi in città e 118 in Provincia: «Insomma, su una materia così delicata non sono accettabili imprecisioni grossolane». Quanto ai controlli, il vicepresidente Giovanni Cipresso, dell'ente per le case popolari, ammette che sono difficili: «I vigili sono una dozzina, ma la gran parte è destinata agli accertamenti per le nuove assegnazioni». «Stiamo rimediando - replica l'assessore Passoni -. D'ora in poi gli accertamenti saranno effettuati dai vigili sulla base delle sezioni territoriali. Non solo. A breve estenderemo su tutta la città un progetto-pilota sperimentato da poco: incrociando i dati dei movimenti anagrafici con quelli dei cambi di residenza nei quartieri di Edilizia residenziale pubblica, abbiamo recuperato ben 30 alloggi in soli tre mesi». **[ale. mon.]**

I NUMERI DELL'EMERGENZA-CASA

SFRATTI COMPLESSIVI PREVISTI (AREA METROPOLITANA)	5000 sindacati - 4500 Atc
RICHIESTE DI PROROGA	2600
NON PRESENTATE	2000
NUOVI SFRATTI	400 circa
A NOVEMBRE	i primi 30-40 casi
NEI PROSSIMI MESI	[illegible]
PROROGA CONCESSA (IN BASE ALLA 431)	massimo 18 mesi
ALLOGGI DISPONIBILI SUBITO	250 (da uno a tre mesi)
BANDO '95	ultima tranche di 200 alloggi in fase di assegnazione
BANDO '98	7 mila domande in fase di accertamento
PATRIMONIO ATC (Torino e provincia)	[illegible] alloggi
DI CUI	11.000 di proprietà del Comune
CORSO IN ASSEGNAZIONE	[illegible]



L'assessore **Gianguido Passoni**



Il presidente Act **Giorgio Ardito**

Provato sulla rete

«Fughe di gas» Ma è un odore nel metano

C'era la psicosi da fuga di gas, [illegible] mattina, in città. Una paura alimentata peraltro da un paio di recenti episodi. Sia al giornale, sia all'Italgas sono arrivate telefonate allarmate: «C'è puzzo di gas, abbiamo paura». Anche una scuola è stata interessata al fenomeno ed i ragazzi sono stati fatti uscire. Ma sono rientrati subito, una volta chiarito il mistero.

Ieri, come ha spiegato l'Italgas, si è provveduto al monitoraggio periodico dell'apposito «odorizzante», il mercatano, immesso in rete per poter rilevare la presenza del metano (altrimenti inodore) sia in ambienti chiusi sia all'esterno. In queste occasioni può accadere che l'odore sia particolarmente forte in prossimità dei tombini o degli umidificatori.

Alcuni anni fa, in una notte, si susseguirono allarmi per [illegible] in una fascia che attraversava tutta la città per fantomatiche fughe di gas. Intervennero in forze anche i vigili del fuoco. Si scoprì poi che tutto derivava da una perdita di un contenitore di mercatano trasportato su un camion da Rivoli alla dogana di via G.Bruno.

SCRITTORE

«Mi rifiutate»

Cittadinanza negata a Tawfik

[illegible] scrittore iracheno Younis Tawfik, che ha pubblicato in questi giorni il romanzo «La straniera», ha denunciato che il ministero dell'Interno gli ha negato per ragioni politiche la cittadinanza italiana, richiesta già tre anni fa.

[illegible]. Martinengo A PAGINA 37

[illegible]

In carcere

Oltre sette mesi per omonimia

Un marocchino è rimasto sette [illegible] e mezzo dietro le sbarre accusato di essere uno spacciatore di eroina. Ma la sua unica colpa è quella di chiamarsi [illegible]ssan, come l'uomo che la Polizia stava cercando. In comune, però, lui e l'altro avevano solo il nome.

L. Poletto A [illegible]



I «soliti ignoti» portano via dal magazzino le bottiglie corpo di reato

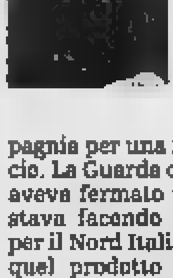
Sparisce il carico dell'olio fasullo

Era merce sotto sequestro affidata all'indagato

Chissà che faccia faranno i ladri quando si accorgeranno di essere rimasti buggerati. Loro pensavano di rubare un carico di olio extravergine d'oliva, invece si [illegible] caricati un [illegible] di bottiglie di olio di [illegible] colorato. E adesso hanno due problemi. Primo: quell'olio è invendibile perché la marca, «Paliazzi», non esiste, era un nome inventato da chi ha preparato quelle bottiglie. Secondo: si sono rubati un carico di olio sequestrato, un corpo di reato per intenderci. Oltre al furto rischiano anche l'accusa di sottrazione di prove.

Insomma è stata una faticaccia che non poterà gran guadagno quella che i soliti ignoti, qualche [illegible] fa, si sono fatti da un magazzino di [illegible] Calabria. Loro hanno letto solo l'etichetta sulla quale, accanto alla marca «Paliazzi» c'era scritto olio extravergine d'oliva. In realtà quella era merce sequestrata, qualche mese fa, dai finanzieri della seconda compagnia per una frode in commercio. La Guardia di Finanza, allora, aveva fermato un autocarro che stava facendo consegne in giro per il Nord Italia. Aveva scoperto quel prodotto dall'aspetto «sospetto» ed era andata a perquisire la sede dello stabilimento di produzione, l'Olearia sud, di Torino e [illegible] denunciato i titolari dell'azienda. La confisca del prodotto, l'incarico ad un perito di accertare con esattezza la composizione di quel liquido verdastro contenuto nelle bottiglie vendute sulle bancarelle dei mercati a prezzi stracciatissimi erano atti di inchiesta non [illegible] concluse. Il titolare dell'azienda, Vincenzo Sgambellone, aveva messo le mani avanti: «Quella non è roba nostra. L'avevamo avuta da un altro produttore, noi la stavamo soltanto consegnando».

Il carico, quindi, come in alcuni casi autorizza la legge, era stato affidato al proprietario, nominato «custode giudiziario», ovvero responsabile del corpo di reato. Una scelta obbligata in quanto né finanza né polizia, né carabinieri dispongono di magazzini sufficientemente ampi dove ricoverare tutto il materiale sequestrato, specie se molto ingombrante. Nessuno, però, si aspettava che quella partita di bottiglie di finto olio extravergine prendesse il volo così. E alla Finanza adesso ammoniscono: «Se lo vedete sulle bancarelle segnalatelo al 117. Non è dannoso alla salute, ma è meglio non fidarsi...». **[l. pol.]**



Il titolare del magazzino **Vincenzo Sgambellone** che aveva in custodia il falso olio [illegible] «Paliazzi»

Due mini-dormitori e altri servizi a disposizione di chi sopravvive fra i treni

Porta Nuova, un letto per i disperati

«La stazione sarà più vivibile»

Emanuela Minucci

Due micro-dormitori a Porta Nuova: sedici nuovi posti letto a ridosso della stazione, per offrire un tetto anche ai clochard più irriducibili. «Tutti coloro che hanno sempre rifiutato di salire sulla navetta del Comune per andare a dormire al coperto - come ha ricordato ieri l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri - un intero mondo di "affezionati" ai portici del centro città che, attraverso questi nuovi servizi, come gli «Street Walker", operatori di strada, cercheremo di aiutare». E così, da domani, questa fitta schiera di «adulti a rischio» potrà trovare rifugio nei locali (di proprietà delle Ferrovie dello Stato) di via Sacchi 47 e 49. Il servizio, che funzionerà tutti i giorni dell'anno compreso Natale e il 31 dicembre, costerà al Comune 321 milioni in parte finanziati dalla Compagnia San Paolo e Fondazione Crt ed è diretto a persone di età compresa fra i 18 e i 65 anni.

E' il «Progetto Porta Nuova», un nuovo sistema di accoglienza ed assistenza notturna diretto sia ai clochard più classici sia agli adulti in difficoltà con problemi di alcool o droga che bivaccano all'interno della stazione. E' stato presentato ieri nei locali rimessi a nuovo del dopo-lavoro ferroviario, alla presenza del prefetto Mario Moscatelli, l'onorevole Maria Pia Valetto e il parroco di San Salvario Don Gallo. Gli obiettivi di questo piano che verrà attuato grazie alla Cooperativa Parella e l'associazione Solidarietà Giovanile e altri soggetti come la Chiesa Valdese, sono diversi: si va dal «pronto soccorso sociale» (una prima assistenza per prevenire c[illegible]guenze più gravi come la malattia e la morte) a percorsi di reinserimento sociale sino al miglioramento della vivibilità e della sicurezza della zona. Le azioni attraverso le quali si cercherà di raggiungere questi obiettivi non si esauriscono nell'accoglienza notturna. «Realizzeremo un ambulatorio medico a bassa soglia all'interno di via Sacchi 49, quindi organizzeremo interventi di strada e di assistenza primaria - spiega Lepri - infine un servizio di accompagnamento verso percorsi di ri-socializzazione».

Ma come funzioneranno, in pratica, questi due piccoli dormitori di cui si parla da anni? Offriranno asilo ai soggetti segnalati dagli «street walker» (i volontari che hanno il compito di passare al setaccio le zone più frequentate dai clochard e convincerli a trovare asilo nelle strutture comunali) e le boe notturne, un altro servizio di furgoni che ogni sera passa nei punti strategici del bivacco notturno per caricare i clochard e trasportarli in un luogo caldo.

Il «progetto Porta Nuova» che domani debutterà, è stato fortemente voluto dalle Ferrovie dello Stato oltre che dal Comune: «Abbiamo appoggiato con entusiasmo l'iniziativa - ha spiegato Lorenzo Livrieri, direttore del Compartimento Movimento - perché uno dei nostri problemi principali è appunto quello di rendere la stazione più vivibile». Come è stato ricordato ieri Torino può contare su molte altre strutture di accoglienza notturna che funzionano con il metodo della lista d'attesa: via Carrera, corso Tazzoli, via Troves, via Pacini sono le quattro principali dimore - ognuna da 24 posti letto - destinate a persone con reddito inferiore o uguale al minimo alimentare. Discorso diverso meritano i dormitori che funzionano «su segnalazione dei servizi», come la casa di via Marsigli che può accogliere [illegible] persone quella di strada delle Cacce (6 posti), quella ancora [illegible] via Foligno (12 persone) o via Ghedini (45). Poi c'è il dormitorio di strada Castello di Mirafiori attivo dal 15 novembre fino al 15 aprile in grado di offrire un posto letto a 24 persone di età compresa fra i [illegible] e i 65 anni. «L'assistenza del Comune rivolta ai clochard, però, non si esaurisce nell'organizzazione di dormitori - conclude Lepri - il volontariato, per esempio, anche attraverso contributi riconosciuti dalla Città assicura ogni giorno, per italiani e stranieri, altri 300 posti circa di ospitalità notturna. Sempre per gli stranieri, infine c'è la struttura di via Negarville 30 che può accogliere fino a 100 ospiti e quella di via Taggia 7 che ne può accogliere 50».





A destra, un'immagine usuale all'interno di Porta Nuova che l'iniziativa del Comune e dell'assessore Lepri (a sinistra) vorrebbe cancellare

«Belle parole, ma pochi fatti»

I dubbi della signora dei senzatetto

C'era una sedia vuota che non passava inosservata, ieri mattina, alla conferenza stampa di apertura dei nuovi dormitori di Porta Nuova. Era quella idealmente riservata alla «Signora dei senza tetto», colei che ha dedicato la propria vita al destino di quei clochard che gravitano attorno alla stazione di Porta Nuova. Lia Varesio, presidente della «Bartolomeo & C.» non c'era. A chi chiedeva il perché di quell'assenza l'assessore Lepri rispondeva: «E' venuta alla prima riunione e poi non ha più partecipato agli incontri». Ma non sarà per caso in polemica con questo progetto? Facce di circostanza si alternano ai «no comment». Poi Lepri taglia corto: «Chiedetelo a lei». E a lei abbiamo chiesto. «Non sono andata perché ho ric[illegible]uto l'invito mezz'ora fa per una cosa che avevano organizzato in mattinata - risponde con tagliente ironia - [illegible] vuole sapere come giudico l'iniziativa scriva che sarà il tempo a giudicare». Secondo Lia Varesio il Comune, anche attraverso questo progetto, [illegible] ha perso l'occasione per fare molte belle parole e pochi fatti». Spiega: «Noi collaboreremo, ma che cosa fa l'amministrazione per i clochard più vecchi e malati? Non è offrendo una quindicina di posti letto, fra l'altro gestiti da terzi, che si risolve il problema dell'assistenza». Poi corregge il tiro: «Forse sarebbe meglio non esprimere pareri». Ma alla fine dichiara: «La gente che ha davvero bisogno di un aiuto non viene mai presa in carico dal Comune. Speriamo che questa volta avvenga il contrario». [e. min.]

L'annuncio di Pininfarina ieri a Londra

«Investiremo a Torino» Accordo da 300 miliardi

Dopo il centro di ricerca della Motorola arriva un'altra azienda bi-tech inglese

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

«Una nuova importante iniziativa industriale nel campo dell'alta tecnologia sarà tenuta a battesimo entro [illegible] prossime due settimane a Torino»: nella sua veste di presidente dell'Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti esteri per Torino e per il Piemonte, Andrea Pininfarina ha così anticipato l'accordo con un'azienda inglese nel settore delle telecomunicazioni che con un investimento di 300 miliardi di lire creerà un centinaio di posti di lavoro altamente qualificati. Sarà il 16° fiore all'occhiello dell'Itp, nata tre anni fa e presentata ieri agli operatori della City - merchant banks, studi legali internazionali, società di consulenza aziendale chiamati a raccolta dall'Istituto per il Commercio Estero in collaborazione con la Camera di Commercio italiana a Londra e con il Business Club Italia - nell'ambito di una operazione di lancio su scala mondiale delle possibilità industriali piemontesi. Tale programma ha già portato Pininfarina e [illegible] direttore generale della Itp, Paolo Corradini, in Giappone; [illegible] prossimi mesi [illegible] porterà a Parigi, Barcellona, Stoccarda.

La nuova impresa [illegible] aggiunge alle 15 - ultima e più significativa la Motorola, che a Torino sta insediando il suo centro europeo di ricerca nel campo della telefonia mobile - che si sono già stabilite nella nostra regione creando per ora [illegible] posti di lavoro. «A regime - spiega Pininfarina - i posti in quelle 15 società saranno 850, a un passo dai mille posti che l'Itp si prefissava per i primi tre anni di attività, cioè entro il 2001». Già ospite martedì della London School of Economics, dove ha svolto una conferenza su analoghi temi, Pininfarina ha perorato con passione la [illegible] degli investimenti in Piemonte.

«La nostra regione - ha detto - è all'avanguardia in settori come auto, robotica, telecomunicazioni, aerospaziale, tessile; [illegible] il 7,5% della popolazione italiana ha il 9% dei redditi, il 10% della produzione industriale, il 30% degli investimenti nel campo di ricerca e sviluppo, il 17,2% - uno dei livelli più alti in Europa - di dipendenti nei settori a più alto contenuto tecnologico». Su quella forza, cui si affiancano vantaggi geografici, interessanti incentivi, il clima industriale high-tech, l'accesso ai centri di ricerca universitari, la Itp gioca le carte di un rilancio internazionale del Piemonte come meta di investimenti. «Dobbiamo competere - afferma - non con le zone a manodopera di basso costo, ma con regioni come la Lombardia, il Sud della Francia, la Svizzera: a un livello di eccellenza».

«Ignorati i nuovi poveri»

Assistenza, così spende il Comune

L'indagine voluta da Palazzo Civico «Solo se sei all'ultimo gradino della scala sociale hai probabilità di essere aiutato, altrimenti nulla è previsto: è un errore»



La sociologa Chiara Saraceno

«Ad una coppia di torinesi, lui impiegato di quarto livello a [illegible] milione e 600 mila lire il mese più assegni familiari, lei casalinga, con un figlio quasi maggiorenne e un altro adolescente, nascono due gemelli. Il bilancio familiare diventa problematico come quello del tempo. La signora è sull'orlo dell'esaurimento. Il marito modifica i propri turni per lasciarla sola il meno possibile poi si reca dall'assistente sociale di zona. Quello che ha in mente è qualche ora la settimana di aiuto domiciliare e, forse, una qualche forma di consulenza psicologica. L'assistente sociale ascolta la sua storia poi gli chiede a quanto ammonta il reddito della famiglia. Dopo qualche calcolo lo informa che, non essendo «povero», non può fare nulla per lui. Il signore torna a casa umiliato e furioso: «Non ero andato per chiedere soldi, ma solo per vedere se potevano offrirmi un aiuto per mia moglie».

Questa storia racchiude il senso dello studio commissionato dal Comune ai sociologi Chiara Saraceno e Nicola Negri sul «Welfare municipale a Torino», ovvero lo stato sociale all'ombra della Mole. Trecento pagine richieste dal city manager Cesare Vaciago ai due esperti per conoscere lo stato dell'arte dei servizi sociali a Torino prima di mettere mano al [illegible] bilancio. Lo studio, che è stato avviato quattro mesi or sono, è stato discusso due giorni fa da[illegible] Giunta che ha promesso di riflettere, anche a suon di stanziamenti e tariffe riveduti e corretti, sulla maggior critica emersa dal lavoro dei sociologi. Ovvero che il «welfare torinese» privilegi troppo le situazioni di maggior disagio dimenticandosi o quasi delle fasce cosiddette medie: coloro che non sono abbastanza poveri per rientrare in quelle categorie che possono godere di certi servizi sociali, ma che, numericamente, rappresentano una discreta fetta di città. «Se infatti uno dei gemelli della nostra storia - spiega Chiara Saraceno - fosse nato con un handicap grave sarebbe intervenuto il servizio di educativa domiciliare. O [illegible] la signora a[illegible] avuto disturbi psicologici seri, forse la famiglia avrebbe ricevuto assistenza. Ma il "normale bisogno" di un nucleo a reddito troppo modesto per poter ricorrere ad aiuti privati, ma non abbastanza modesto per poter accedere all'aiuto economico, la taglia fuori da servizi alla persona e alla famiglia che più che preventivi sembrano essere di tipo emergenziale». Per lo stesso motivo, questi genitori possono risparmiarsi di iscrivere i gemelli al nido: lo stress cui sono sottoposti non costituisce un titolo che fornisca punteggio nella graduatoria di un servizio fortemente razionato: tanto più che la signora è casalinga». Questa inclinazione subalpina (e pur lodevole) di intendere il «welfare» come servizio riservato alle fasce più deboli contiene, secondo i sociologi, un secondo aspetto negati[illegible]: quello di trasformare certe strutture in ghetto. «Spesso capita che in alcuni asili con posti liberi i genitori si rifiutino di mandarci i propri figli perché hanno paura di "mischiarli con bambini a rischio"». Come ha reagito il city manager? In modo propositivo: «Ora dobbiamo lavorare molto sul terreno della sperimentazione, della territorialità e della formazione del personale». [e.min.]

Dopo le proteste per il caos-cantieri in centro

L'appello dei commercianti muove governo e Regione

Risposte positive all'appello dell'Ascom per interventi a supporto degli operatori con attività in zone interessate da cantieri per opere pubbliche. Il sottosegretario Gianfranco Morgando ha già informato il ministero delle Finanze sul caso-Torino: «Da parte del Governo credo che si possa valutare la possibilità di considerare la perma[illegible] di cantieri di lunga durata come ragione per una diminuzione dei redditi da considerare all'interno degli studi di settore».

«La legge di riforma del [illegible]mercio amplia il raggio di azione della Regione in materia di sostegno e credito agevolato al settore. Stiamo predisponendo il piano degli interventi, e dovrà essere approvato dal consiglio», dichiarano il presidente Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto.

Per limitare i disagi causati dai cantieri per i lavori pubblici in città, la Cgil si dice disponibile ad accettare il lavoro notturno: lo afferma il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere. Dice: «Con regole certe, senza lavoro nero e nel rispetto delle norme di sicurezza il sindacato è anche disposto a prendere in considerazione forme di accelerazione dei lavori che vedano i cantieri impegnati anche a [illegible] continuo, o con forme di orario più [illegible] alle esigenze di realizzazione, [illegible] come avviene già in altre città europee». Il segretario regionale degli edili, Alberto Tomasso, aggiunge: «Non è possibile che tutti gli enti pubblici che appaltano servizi di pubblica utilità agiscano in modo indipendente tenendo conto solo della propria programmazione; sarebbe utile che i lavori in sotterranea travassero delle forme di coordinamento per scavare una volta sola evitando di coprire con la terra e pensando, ad esempio, a dei cunicoli dove operare successivamente».

Critici invece il presidente dell'Associazione piazza Castello, Vincenzo Pisapia, e Michele Scotti, titolare del ristorante Tropicana in [illegible] Mediterraneo, le cui [illegible]chieste per disagi dovuti a cantieri durati anni non sono mai state ascoltate dall'Ascom e dal Comune, e minacciano di rivolgersi alla magistratura se non si rimedierà anche per il passato

Specchio dei tempi

«Da Venaria ora sono costretto a prendere tre mezzi per arrivare [illegible] liceo» - «All'uscita dal concerto abbiamo trovato la multa» - «Per 15 [illegible] ignorato quel dramma» - «Così sto rischiando il fallimento»

Un lettore ci scrive:

«Alla ricerca del tram perduto. Non è il titolo di un film, ma potrebbe diventarlo. Sono uno studente del liceo Gioberti. Ogni mattina dopo un tratto di strada a piedi, [illegible] non poche difficoltà, abitando a Venaria, utilizzo la linea 72 e 72b per arrivare in corso Regina dove, salendo sul tram 16 (tra l'altro unico mezzo che transita in corso San Maurizio), arrivo finalmente a scuola.

«Leggo su *La Stampa* che da lunedì 1° novembre sono stati modificati i percorsi delle linee 72 e 72b in base alle richieste della Circoscrizione 5. Evviva, loro sono stati accontentati, ma gli altri?

«Siccome assieme a mio fratello e chissà a quante altre persone faccio parte degli "altri" oggi ci troviamo costretti a dover usare 3 mezzi per arrivare a scuola: 72-3-16. Penso che per uno studente che si alza tutte le mattine alle 6 (i cui genitori hanno pagato 800 mila lire per due abbonamenti plurimensili all'inizio dell'anno scolastico per fare otto chilometri di strada e [illegible] in orario a scuola) sia un po' troppo penalizzante. Mi chiedo anche criticando chi ha studiato i nuovi tracciati se non era possibile istituire una nuova linea o più semplicemente modificare il percorso di una sola delle due linee del 72? Siamo all'inevitabi[illegible] "coperta corta" dove per coprire la testa si scoprono i piedi: grazie Atm!».

Stefano Zecchino

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rendere pubblico il comportamento dei vigili prima e durante il concerto [illegible] Ligabue del 25 ottobre. Prima del concerto passeggiavano tranquillamente, invece di snellire il traffico (10 minuti per percorrere 100 metri di strada). Nel frattempo i parcheggiatori abusivi perpetuavano il loro abituale ricatto a danno degli automobilisti che parcheggiavano negli spazi demarcati. Anche in questo [illegible] i vigili [illegible] hanno mosso un dito. L'attività di questi agenti in divisa si è iniziata durante il concerto: hanno fatto la multa a tutti quelli che non avevano parcheggiato entro gli spazi demarcati, ma le [illegible] vetture [illegible] davano assolutamente fastidio (corso Grande Torino). Comportamento ineccepibile quest'ultimo, anche [illegible] evidentemente [illegible] si può pensare che quando 10.000 persone si ritrovano per un concerto possano andare a parcheggiare a kilometri di distanza.

«Mi domando se fra gli scopi di questo Corpo - oltre ad un minimo di elasticità - ci [illegible] anche quello di un reale servizio per i cittadini».

Fiorangela Parola

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 18 anni, vado a scuola, navigo in Internet, vado in discoteca, ho un sacco di amici, insomma.... ho praticamente tutto... ma ho anche [illegible]a coscienza. Una coscienza che leggendo la storia del ragazzo handiccapato che il padre deve portare a spalle, mi ha fatto dire: vergogna!. Ma in che mondo viviamo?. siamo alle soglie del 2000 e nessuno si da' da fare per realizzare 400 metri di strada che permetterebbero ad un ragazzo come me, solo tanto meno fortunato, di vivere la sua vita?. Di vivere una vita da handicappato, autistico, quasi cieco, [illegible] pur sempre la sua vita!. Diamoci tutti da fare, non soltanto con le parole, ma [illegible] i fatti!.Si mandi uno scavatore, si facciano iniziare i lavori, non [illegible] perda altro tempo. [illegible] faccia in modo che la solidarietà batta almeno una volta la burocrazia!.

«Si parla tanto di adolescenti [illegible] disagio, [illegible] parla tanto del nostro futuro e poi per 15 anni un intero paese ha ignorato il dramma di un padre che chiede solo un pezzo di strada per far vivere suo figlio!».

Matteo Dalmasso

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono titolare di un piccolo esercizio in via S. Francesco d'Assisi. Desidero ringraziare la Giunta comunale per il trattamento che ci sta riservando dal maggio '99. Più precisamente mi riferisco ai lavori di rifacimento della via che [illegible] procedono o meglio procedono spaventosamente a rilento in modo inspiegabile, disordinato e senza alcun senso logico. Lavorano, fanno e poi disfano quel che è stato fatto. Questa estate avrebbero potuto avvantaggiarsi con il bel tempo e portare avanti queste opere stradali, e invece niente.

«I responsabili si rendono conto che ledono il diritto al lavoro di tanti piccoli negozi che ormai sono quasi al collasso?. Non posso [illegible]ntinuare ad incassare 150/200.000 lire al giorno, lavorando otto ore, [illegible] le spese che devo sostenere. Non sono ricca, non lo sono mai stata, vivo del mio lavoro giorno per giorno, ma ora non è più possibile andare avanti.

Segue la firma

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

[illegible] Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea [illegible] Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al [illegible] dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in corteo per affermare [illegible] diritto ad indossare lo «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del sesso e della religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, [illegible] vent'anni sotto [illegible] Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta la sua [illegible] di cittadino italiano mancato. «Ho presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cercato di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui [illegible] in Iraq, dove [illegible] mai più tornato, è certo: «Non posso diventare cittadino [illegible] Paese in cui mi sono laureato, in cui produ[illegible] reddito, nella cui lingua scrivo le mie poesie e i miei romanzi perché [illegible] iracheno e non condivido [illegible] regime dell'Iraq. Dopo vent'anni resto tra coloro che son sospesi. Né da una parte né dall'altra a [illegible] della mia provenienza».

Nero su bianco, com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha [illegible] soltanto le formule di rito inappellabili. La prima: «Come costantemente affermato dal Consiglio [illegible] Stato, [illegible] concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" [illegible] quale implica "l'accertamento di [illegible] interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'inte[illegible] pubblico da tutelare da parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordina[illegible] nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni... E' data all'Amministrazione la possibilità [illegible] valutare nel complesso il grado di impatto che [illegible] l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani [illegible] romanzo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci [illegible] di residenza, almeno tre di lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esempla[illegible]. Solo che dovrò continuare [illegible] rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi o [illegible] quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni [illegible] Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione della domanda [illegible] Prefettura, secondo piano, [illegible] 22. Tappe [illegible] sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi [illegible] attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a tre anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso [illegible] soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 [illegible] 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, occorre porre la questione della reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di uno dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per le sue dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimo[illegible] richieste [illegible] ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, ma anche perché come immigrati provengono da Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al mittente le [illegible] di chi in «malafede mi [illegible] incolpato [illegible] voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integrazione delle persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

Ma le puntualizzazioni [illegible] Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparlere[illegible] in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore [illegible] Cottolen[illegible] aiutano un islamico senza chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religio[illegible] islamica i cattolici siano [illegible] perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni

Un dato è certo [illegible] lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni anni sono in crescita. [illegible] parte della politica di stabilizzazione e di integrazione promossa da questo governo», spiegano. [illegible], sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene concessa, si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti sono stati i casi di bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Ita[illegible] potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza al coniuge straniero in un certo senso [illegible] "attutiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

[illegible] dal sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate [illegible] geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre (il Medio Oriente). Oppure, [illegible] certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo [illegible] è ricco, ma la moglie lavora [illegible] vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: [illegible] l'amministrazione dopo un [illegible] non ha dato risposta, si presume che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco [illegible] vincenti arrivano numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il [illegible] delle risposte non [illegible] cambiato oggi rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - un iraniano laureato a Torino, [illegible] un'attività invidiabile, proprietario [illegible] una bella casa, uno dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, [illegible] figlio nato qui, si [illegible] visto rifiutare la cittadinanza con le stesse motivazioni [illegible] Younis Tawfik. Questa persona non si è mai interessata alla politica, ha [illegible]pre studiato e portato avanti il [illegible] lavoro». Un altro caso di rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, [illegible] Italia da 15-20 anni, le rispo[illegible] negative [illegible] all'ordine del giorno. Un architetto-informatico a Torino da [illegible] anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo ero insegnante, il mio reddito non [illegible] alto. Ma [illegible] allora senza chiedere niente [illegible] come vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. Mi [illegible] chiesto che cosa dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o meno la stessa sorte è toccata ad altri ex studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.



Il giuramento di [illegible] straniera al momento di diventare cittadina italiana

---

[illegible]' morto improvvisamente all'età di 61 anni: era anche un esperto grafico

Addio Monge, fotografo discreto

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, [illegible] n'è andato: [illegible] morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione era un grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli deriva[illegible] dalla parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che [illegible] inseguito un po' di più le luci della ribalta non gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il carattere era quello e non ci metteva nulla di [illegible] per cambiare. Infatti le [illegible] stre [illegible] rare, le pubblicazioni anche: eppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. Se n'era accorto del talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista [illegible] anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli [illegible] riservato lo spazio della sua "Parisina" per una mostra. Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città con persone" edito dalla Innerwil International Club: "Il libro [illegible] una curiosità per i torinesisti; invece delle eterne Torri Palatine contiene venti interviste a cura di Giorgio Martellini, con personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e accontentati nelle loro prima e ultima volontà [illegible] non essere belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zenone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Pirpo, Pininfarina [illegible] Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, come nella raccolta delle immagini che compongono l'archivio privato non potevano mancare, accanto ai bianconeri prevalenti, [illegible]che al[illegible] incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare [illegible] luoghi e alle cose del Messico dove di tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che [illegible] pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

SAPER [illegible] è rinviata per mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori

Provincia [illegible] Delle Alpi

[illegible] l'impianto [illegible]

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo no sulla localizzazione di un nuovo stadio [illegible] Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti g[illegible] esistenti, e ove comunque [illegible] necessaria una loro nuova conformazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che [illegible] localizzazione dello stadio alla «Continassa», compiuta da appena un decennio, «abbia mostrato la sua validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale». Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai [illegible] competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni [illegible] Torino e di Borgaro: nessuno ha considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, 62 anni, indicato come il boss del mattone [illegible] Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso; per la Procura, Lo Presti farebbe parte di una organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è [illegible] stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla [illegible] che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel corso dell'udienza preliminare sono stati sentiti numerosi costruttori e nessuno ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta dal pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di l[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Cittadini,
si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale.
Il ricordo di coloro che si sono sacrificati per l'indipendenza e la libertà dell'Italia, deve ispirare il nostro comune impegno per la difesa dell'unità nazionale e della democrazia, garanzia di pace e di progresso per tutti.

IL SINDACO
Valentino Castellani

Dal Palazzo Civico, 4 novembre 1999

La «colpa» di chiamarsi Hassan come un grosso spacciatore

Un innocente dietro le sbarre

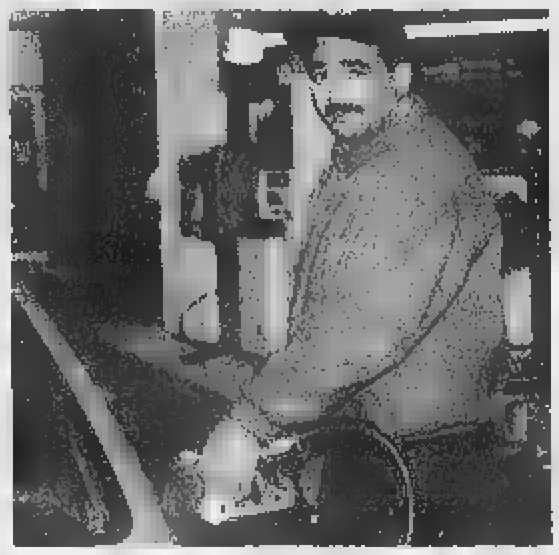
Oltre 7 mesi, scambiato per un altro

Lodovico Poletto

Duecentoventitré giorni di carcere. Sette mesi e mezzo dietro le sbarre accusato di essere un grosso spacciatore [illegible] eroina, un pezzo grosso, collegato alla malavita albanese e italiana. Ma l'unica colpa di Hassan Sabri - 39 anni, originario di Kouribga, in Marocco - è quello di chiamarsi Hassan. Cioè [illegible] l'uomo [illegible] quelli dello Sco - il servizio centrale operativo della Polizia - stavano cercando da mesi. In comune, però, lui e quell'altro avevano solo il nome, qualche lettera del cognome e forse alcune conoscenze. Nulla di più.

Hassan Sabri lo hanno processato un paio di giorni fa in tribunale a Torino. Sul banco degli imputati, oltre a lui, c'erano altri 10 persone, tra cui 2 colombiani, altrettanti italiani e marocchini e 4 albanesi. Agli altri il tribunale ha inflitto condanne memorabili: dai 15 ai 25 anni di carcere. Lui è l'unico che è stato scagionato da tutto. E questo grazie ad una perizia fonica richiesta dal suo legale, l'avvocato Salvo Lo Greco, in fase di dibattimento: un confronto tra la sua voce e quella dell'Hassan che i poliziotti volevano arrestare. Alla fine non ci sono stati dubbi: la sua pronuncia, il suo timbro di voce, sono diversi da quelli dell'uomo che cercavano gli agenti dello Sco. E lui ha potuto uscire a testa alta dall'aula di tribunale. Appena in strada ha stretto la mano al suo legale ed è tornato al lavoro. Dall'altra notte anche a sorridere, tranquillo, sotto il cappellino blu da benzinaio. E mentre lo fa mostra il permesso di soggiorno che, ieri mattina, gli hanno consegnato in questura. «Per farmelo dare ho dovuto portare la sentenza di assoluzione, far vedere a tutti che io sono una persona per bene, che non ha mai fatto nulla di illegale» racconta. Ciò che non dice, però, è che per diversi mesi ha avuto paura di non uscire più dal carcere. Di ritrovarsi addosso una condanna a più di dieci anni. «Ma io non ho [illegible] avuto niente a che fare con la droga. Io ho sempre lavorato...» ripete. Impiego faticoso, il suo. Dalle 7 di sera alle 7 del mattino, Natale, Capodanno, Pasqua, sempre lì al distributore di corso Giulio Cesare, a servire i nottambuli che si presentano magari alticci, un po' sbruffoni, pronti ad insultare per nulla o magari anche a rapinare.

Rientrava proprio da una notte al distributore, Hassan, quando lo arrestarono quelli dello Sco: era il 15 febbraio scorso. Se lo portarono via vestito così com'era: maglione rosso, pantaloni blu macchiati di grasso, giaccavento e guanti da benzinaio in tasca. «Ho sempre detto a tutti che io penso solo a lavorare, ma [illegible] mi hanno voluto credere, mai» racconta. Lo scarcerarono sette mesi e mezzo dopo: il 23 settembre. La sera dopo era di nuovo al distributore. «Sono andato in Marocco a trovare la mia famiglia, era tanto tempo che non li vedevo, che [illegible] andavo giù a riposarmi un poco...» [illegible]contava ai clienti [illegible] affezionati che gli chiedevano il perché di quella lunga assenza. Ora l'assoluzione che non ha neppure festeggiato: «Vivo [illegible] solo, non ho molti amici. Così l'altra mattina, a fine turno, sono andato in tribunale. Alle 14 sono tornato a casa, ho dormito un paio d'ore e poi sono tornato al lavoro, fino alle sette del mattino». Dell'altro Hassan, quello che lo ha inguaiato, racconta di non saperne nulla, di non averlo mai né visto né conosciuto. Come del resto, spiega, non conosceva neppure gli altri imputati. E non è una versione di comodo. In aula, l'altra mattina [illegible] ha confermato anche uno degli imputati, Abdelkdir Choukri, considerato uno dei capi dell'organizzazione. Un personaggio «importante» imparentato anche con gli albanesi fermati nel corso di quell'operazione di polizia. Interrogato durante il dibattimento non ha avuto dubbi: «Quello lì non l'ho mai visto prima».



Hassan Sabri sorride sotto il cappellino blu da benzinaio e mostra il permesso di soggiorno che gli hanno consegnato in questura. «Per farmelo dare ho dovuto portare la sentenza, far vedere a tutti che io sono una persona per bene, che non ha mai fatto nulla di male»

La vittima aveva 25 anni meno dell'omicida. La madre si ammazzò

La uccise perché voleva lasciarlo In Assise ora rischia l'ergastolo

Uccise con 14 coltellate [illegible] ragazza che voleva lasciarlo e che lui, di 25 anni più vecchio, non si rassegnava a perdere. L'omicida, Bruno Fruzzetti, 47 anni, di San Pietro a Vico, una frazione di Massa Carrara, è comparso ieri in Corte d'assise. Ha sulle spalle un'accusa da ergastolo: omicidio premeditato di Valeria Malpignano, morta a 21 anni per la sola colpa di essersi innamorata di lui nel '94, quando ne aveva appena 17. Una storia d'amore conclusa tragicamente. E seguita da un'altra tragedia: un anno dopo l'omicidio di Valeria, la madre Maria Laura Grossi, non aveva retto al dolore e si era lanciata dalla finestra dell'alloggio al quinto piano di via Gaidano 141.

Era incominciato tutto con una vacanza in Toscana. Valeria, brillante studentessa, se l'era guadagnata. E a Firenze aveva conosciuto Bruno Fruzzetti e ne era rimasta affascinata da quel padre di famiglia un po' girovago e un po' matto, che la faceva sentire più grande, più adulta. Ma, dopo l'infatuazione iniziale, quello si era rivelato un amore difficile. E Valeria aveva tentato in tutti i modi di troncarlo. «Tu sai quanto ti ho amato, ma avevo solo 17 anni. Non avevo mai conosciuto un uomo. Adesso non è più così» gli scrive Valeria [illegible] mese prima di essere uccisa. Era precipitato tutto in quell'estate '98. Fruzzetti, artigiano, due matrimoni alle spalle, era venuto a Torino per convincere Valeria. Aveva usato le maniere forti. L'aveva costretta a seguirlo in Val d'Aosta e avevano passato una notte [illegible] in un albergo a Pont Saint-Martin. Era il 3 agosto. Dieci giorni dopo, il delitto. Fruzzetti noleggia una Clio, porta la moglie e il figlio di 16 anni, in vacanza a Nizza. Dalla Costa Azzurra chiama più volte Valeria. Lei gli risponde: «Lasciami in pace». L'uomo arriva a Torino, ha un coltello a serramanico, dorme in macchina in piazza Omero. Quando Valeria [illegible] di casa la fa salire sulla Clio, al posto di guida. «Non volevo ammazzarla, solo spaventarla. Ho cercato di parlarle, di spiegarle che non potevo vivere senza di lei, che ero pronto a divorziare. Non ha voluto sentire ragioni. Allora ho tirato fuori il coltello. Lei ha cercato di scappare. Ho perso la testa». Dopo il delitto scappò in Toscana, si costituì a Viareggio. Ieri la Corte ha sentito [illegible] alcuni testi. I famigliari si sono costituiti parte civile con l'avvocato Marzio Pontone. Il processo continua oggi.



L'omicida Bruno Fruzzetti, 47 anni

Una mega-truffa

A giudizio l'ex fidanzato di Cicciolina

Un mega-bidone da' 10 miliardi di lire ai danni della banca popolare dell'Irpinia. A metterla a segno sarebbero stati l'ex fidanzato di Cicciolina, Mauro Fogli, il figlio dell'ex presidente dell'Avellino calcio, Stanislao Scibilia, e il direttore di un'agenzia bancaria, Raimondo Pira. Ieri sono stati rinviati a giudizio per concorso in bancarotta fraudolenta dal gip De Maria. Mauro Fogli, titolare di alcune aziende in crisi nell'hinterland torinese, tra cui l'Icra, emette cambiali per 14 miliardi a favore di [illegible] società [illegible] Stanislao Scibilia. Quest'ultimo mette le cambiali a sconto (come garanzia) presso la Popolare dell'Irpinia. E riceve 10 miliardi. Prima di consegnarli però la Popolare irpina chiede lumi sulle finanze di Fogli, cliente della Popolare di Milano. E il direttore dell'agenzia di corso Vercelli, Raimondo Pira (difeso dall'avvocato Giovannandrea Anfora) fornisce notizie rassicuranti. Non era proprio la verità. Gli imputati negano tutto. Il processo è fissato per il 15 marzo.





Al Salone della Montagna scatta la concorrenza tra Via Lattea e Monginevro

Stazioni sciistiche a caccia di clienti

«E' [illegible] passerella per gli stagionali» E la Val di Lanzo contesta To-2006

Guido Novaria

Il primo slalom per gli appassionati della neve comincia al Salone della Montagna, inaugurato ieri pomeriggio, a Torino Esposizioni, aperto fino a domenica prossima. A fare da «paletti» gli stand delle principali stazioni sciistiche dell'arco alpino, con i francesi ad occupare spazi davvero [illegible]oli rispetto alle edizioni passate della rassegna: «Torino, con le Olimpiadi del 2006, è diventata una passerella molto importante: - dicono allo stand di Monginevro - i segnali d'interesse verso i nostri pacchetti hanno fatto registrare incrementi notevoli nell'acquisto dei nostri stagionali». Con 740 mila lire si potrà sciare per tutta la stagione nel «domaine» Monginevro-Monti della Luna, 250 mila lire in meno rispetto alla proposta che arriva dalla Via Lattea per i nuovi sottoscrittori dello stagionale. Fino al 21 novembre si paga infatti 990 mila lire (940 mila per i rinnovi), mentre dal giorno dopo, il prezzo salirà a un milione e mezzo. «L'effetto Salone è notevole per la vendita degli stagionali» sostengono allo stand della Via Lattea dove viene anche lanciato lo ski pass che abbraccia quindici giorni non consecutivi: è venduto a [illegible] mila lire e permette la libera circolazione sugli impianti di Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana e Claviere. Ci sarà anche lo ski pass che premia la fedeltà - la Fidelity card - che partendo da 49 mila lire il primo giorno, arriva alle 35 mila lire dell'ottavo giorno, fissando così il prezzo medio del giornaliero sulle 42 mila lire.

Sul piede di guerra alla ricerca di nuovi «fedelissimi» anche Cervinia che lancia uno stagionale (senza nessuna vendita promozionale al Salone) di un milione e 240 mila lire, che con un incremento di appena 136 mila lire pemette di accoppiare anche la libera circolazione in tutto il comprensorio svizzero di Zermatt. Dal Nord Ovest al Nord Est, con l'arrivo a Torino esposizioni delle proposte del Plan de Corones, il comprensorio altoatesino intorno a San Vigilio di Marebbe e Brunico: qui lo stagionale viene offerto a 800 mila lire, abbinato alle più svariate proposte di soggiorno. L'occasione a confrontare prezzi e proposte arriverà oggi pomeriggio, alle 17, [illegible] il secondo Workshop Neve, un'autentica anteprima della «stagione bianca» che per le valli torinesi significherà l'avvicinamento alle Olimpiadi del 2006. Questione rilanciata, da una prospettiva diversa, ieri dal «Comitato Valli di Lanzo 2006». Spiega il presidente Denis Martucci: «Le nostre proposte per essere coinvolti nell'avventura olimpica continuano ad essere ignorate: che senso ha parlare di Olimpiadi di Torino e del Piemonte, quando gran parte delle valli torinesi sono completamente tagliate fuori?» chiede Martucci in una lettera inviata anche al premier D'Alema.

E se da una parte l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, considera un successo aver portato sotto i padiglioni di Torino esposizioni [illegible] 47 Comunità montane del Piemonte, non possono [illegible] lasciare perplessi alcune proposte espositive: «Che senso ha proporre solo immagini ed oggetti del passato di una montagna che non esiste più come, ad esempio si vede nello stand della comunità montana delle valli Orco e Soana?». Come dire che questa parte del Salone della Montagna, sostenuta finanziariamente dalla Regione Piemonte, dovrebbe guardare con maggiore attenzione al futuro. Ancora Vaglio: «Abbiamo dato vita ad un'agenzia che vuole sostenere chi decide di trasferirsi in montagna, avviando attività produttive: una risposta concreta allo spopolamento e soprattutto un segnale di grande interesse verso l'economia montana». Di lavoro in montagna si parla oggi, alle 9, nell'ambito del Festival International des Metiers de Montagne che cerca di affrontare i problemi occupazionali comuni alle vallate italiane, svizzere e francesi.

STAGIONALI A CONFRONTO

VIA LATTEA
(fino al 21 novembre '99)
990.000 (nuovo)
940.000 (rinnovo)
[illegible] (dal 22 novembre)

MONGINEVRO
740.000

CERVINIA
1.240.000
1.376.000 (compreso Zermatt)

PLAN CORONES
800.000



Giovani alpini tra i primi visitatori degli stand delle principali stazioni sciistiche, molte le presenze francesi

L'assessore regionale «Un successo avere qui 36 su quarantasette Comunità montane»

Due entomologi

«Scoperti coleotteri sconosciuti»

Cento e ottanta milioni di anni fa il Sud America, il Sud Africa, l'Antartide, l'Australia, la Nuova Zelanda e l'India erano parte di un unico grande continente, chiamato Gondwana. E' una tesi dimostrata dal fatto che in tutti i continenti citati si sono trovati strati di rocce identiche a quelli rinvenuti per la prima volta nella regione indiana di Gondwana, che ha denominato il megacontinente originario.

Si aggiunge però un'ulteriore conferma, grazie a ricerche compiute dagli entomologi Pier Mauro Giachino e Mauro Daccordi. Recatisi in Australia, su [illegible] Museo regionale di Scienze naturali di Torino, diretto da Paolo Sibille, hanno identificato cinquanta specie di coleotteri, finora sconosciuti ed appartenenti a tre famiglie, simili ad altri coleotteri presenti in Nuova Zelanda.

La scoperta, realizzata con il contributo dell'Accademia Nazionale dei Lincei ed annunciata ieri al Forum Naturae del Museo torinese, ha rilievo anche per le altre scienze che studiano l'evoluzione del nostro pianeta. «In quanto - spiega Giachino - si è appurata la parentela dei coleotteri australiani con quelli neozelandesi, confortando la tesi che vuole che le due isole fossero un tempo congiunte nel Gondwana, dal quale si distaccarono in tempi diversi, la Nuova Zelanda 80 milioni di anni fa e l'Australia 30 milioni di anni più tardi.

Dalla Regione

Nuova guida dedicata agli over 60

E' un catalogo turistico che merita un brindisi, la prima edizione di «Anni Guida 2000» presentata ieri al «Meridien» che la Regione ha dedicato agli ultrasessantenni, per l'Anno Internazionale dell'Anziano.

Tra i suoi segni particolari: una speciale «card» che prevede uno sconto del 5 per cento per tutti gli anziani intenzionati a gustare l'ospitalità delle produttrici, ristoratrici, enotecarie e sommelier riunite nell'associazione «Donne del Vino», che ha collaborato all'iniziativa. Tra le novità anticipate dalla prefazione a due mani, firmata dal presidente Enzo Ghigo e dall'assessore regionale alla Sanità e Assistenza Antonio D'Ambrosio: l'abbinamento tra 14 itinerari a zonzo per il Piemonte e un'altra dozzina di itinerari proposti dalle «Donne del Vino» con un indirizzario comprensivo di tutti i servizi socio-assistenziali e sanitari presenti su scala regionale.

In appendice, la «carta d'identità» di circa 50 associazioni che lavorano con e per gli anziani (cui distribuiranno 50 mila copie della guida), oltre a una serie di indirizzi e recapiti telefonici di primo riferimento. Con il risultato di un panorama di parchi, vigne e castelli incorniciato in una «politica sociale» che, anziché risultare una stonatura, accentua la civiltà e le garanzie del benvenuto dedicato dal Piemonte ai suoi amici con i capelli d'argento. [l. r.]

Il camion spagnolo bloccato allo svincolo di Trofarello. Valore della droga, 4 miliardi

Nel Tir delle olive 430 chili di hashish

Erano stati nascosti nel serbatoio del carburante

Quattrocentotrenta chili di hashish, millesettecento pani, [illegible] quattro miliardi il valore al dettaglio. La droga viaggiava nascosta nei serbatoio di un Tir proveniente dalla Spagna, carico di quintali di olive. Due le persone arrestate: i due camionisti sono padre e figlio. E ora l'inchiesta condotta dagli agenti della polizia stradale deve scoprire da dove proveniva quel [illegible] e dove fosse destinato.

La pattuglia della stradale, la «Verona 577», martedì pomeriggio era sulla tangenziale, poco oltre lo svincolo per Trofarello. Un normale servizio, controllo del traffico in questi giorni di gran movimento per la ricorrenza dei morti. Ma, racconta Giuseppe Oddo, comandante la sezione provinciale della stradale, con un occhio ai Tir e ai camion, soprattutto quelli con targa straniera, usati spesso dai clandestini per entrare nel nostro Paese.

Così quando è comparso quel mezzo con targa spagnola, la pattuglia l'ha affiancato e fermato. I documenti erano in regola. Il Tir trasportava duecento quintali di olive già confezionate, destinate a due ditte del Bolognese. Il carico arrivava da Ventimiglia, regolari le bolle di partenza e trasporto.

Eppure c'era qualcosa di sospetto nell'atteggiamento dei due camionisti, Barranco Antonio Amoscotegui Des Saavedra, 67 anni, e Marin Rafael Amoscotegui Des Saavedra, di 34, entrambi residenti a Siviglia. «Erano troppo nervosi», dice il vicecomandante della polstrada, Gaetano Ciavarella. Così gli agenti hanno deciso di perquisire il grosso mezzo.

Nessun doppio fondo, nulla di sospetto nel carico. Poi l'attenzione di un sottufficiale è caduta su una insolita saldatura visibile sui due serbatoi del carburante, posti sui lati della motrice.

Il mezzo è stato [illegible]pagnato al comando e lì si è scoperto che i serbatoi erano truccati. Avevano una paratia che li divideva: in una parte il carburante, nell'altra la droga. Millesettecento pani, avvolti in fogli di plastica, contrassegnati con una "L", forse il marchio del produttore.

Padre e figlio hanno finto di cadere dalle nuvole: «Noi non sappiamo nulla». E hanno insistito dicendo che il loro compito era semplicemente di trasportare le olive, intere e snocciolate, nelle due ditte vicine a Bologna. Sono stati arrestati, l'accusa è di traffico internazionale di droga; il rapporto della polizia stradale è già sul tavolo del pm, Roberto Sparagna. Padre e figlio ripetono che del carico di droga, in quei due serbatoi di carburante, nulla sapevano.

E [illegible] ci si interroga. Da dove arrivava il carico miliardario di hahish? E a quale mercato era diretto? Il Tir stava passando nel Torinese: doveva lasciare i pani in qualche deposito clandestino nella prima cintura? E ancora: era il primo viaggio oppure quel Tir era già stato usato per trasportare altro hashish? [e. mas.]



Il carico di droga scoperto sul Tir dalla polizia stradale durante un controllo

Rivoli, travolta anche la madre. L'autista sottoposto a controllo dell'etilometro

Investe 2 bimbi, rischia il linciaggio

Gravi al Regina Margherita

Grazia Longo

RIVOLI

«Ho visto quell'auto piombarci addosso e non ho più capito niente. L'unico ricordo che ho è l'urlo straziante dei miei due bambini. E in quell'istante mi sono sentita morire». Parla da un letto dell'ospedale di Rivoli Rosaria Guastafierro, 30 anni, casalinga. Insieme ai [illegible] figli, martedì pomeriggio, è stata travolta da un'auto mentre camminava sul ciglio della strada, in via Nuovi Tetti, a Tetti Neirotti.

Le fratture in varie parti del suo corpo non guariranno prima di due mesi. Ma lei [illegible] se ne preoccupa più tanto. Pensa solo ai suoi piccoli, Alessio e Gennaro, 3 e [illegible] anni, entrambi in prognosi riservata al Regina Margherita. Alessio è il più grave: i medici non l'hanno ancora dimesso dal reparto di rianimazione.

L'automobile che li ha investiti ha capottato, ma l'autista Giorgio Truffa, 41 [illegible], artigiano, Rivoli, via 1 Maggio 24/6, è rimasto illeso. Per lui l'inferno è cominciato quando è uscito dalla sua Tempra. Ha rischiato il linciaggio: le persone che per prime hanno soccorso la donna e i due bambini gli si sono scagliati furiosamente addosso insultandolo. «Delinquente, a[illegible]sassino guarda che hai combinato!». Solo l'intervento della polizia municipale di Rivoli lo ha salvato dalla rabbia dei passanti.

Su di lui, tra l'altro, pesa anche [illegible] sospetto di guida in stato di ebrezza. «Aspettiamo l'esito dell'esame del sangue» precisa il comandante dei vigili Roberto Mangiardi.

«Non gli hanno ancora ritirato la patente? - domanda incred[illegible] Rosaria Guastafierro -. Un bel guaio, perchè quell'uomo al volante è davvero pericoloso». Da una prima ricostruzione dei vigili urbani risulta che l'automobilista ha travolto la donna e i suoi bambini dopo aver perso [illegible] controllo dell'auto. «Ho sbandato per evitare [illegible] macchina grigia che [illegible] stava venendo addosso - si difende l'uomo-. E' per non bocciare con quell'auto che la mia Tempra ha capottato e ha colpito la signora e i suoi figli».

Ha provato a frenare? «L'ho fatto, [illegible] l'ho fatto. Ma ha frenato solo una ruota e la Tempra ha capottato». Ma è vero che era ubriaco? «Giuro di [illegible]o. L'ammetto, [illegible] pranzo, alle 13, avevo bevuto del vino e dopo il caffè anche un amaro, ma ero perfettamente lucido».

Una versione che non ha convinto del tutto i vigili. «Sembrava sbronzo - ricorda [illegible] sottoufficiale Michele Liberti -. In ogni caso, lo stabilirà l'esame di laboratorio dell'istituto di medicina legale. Per ora resta l'accusa di lesioni personali colpose».

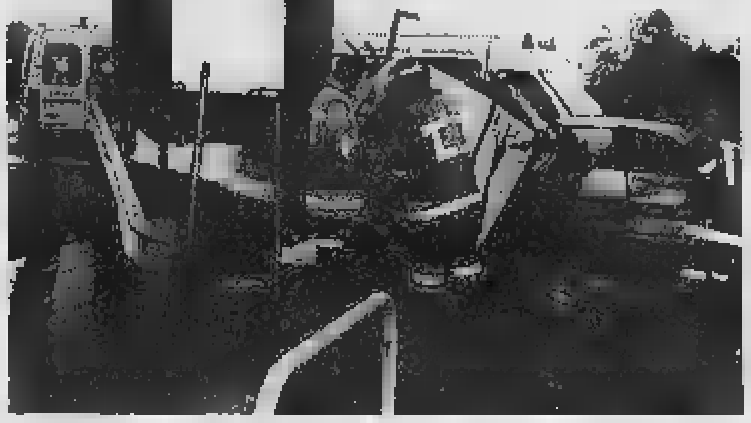
Giorgio Truffa, tuttavia, sembra [illegible] altre preoccupazioni. «Non sono mica così insensibile - afferma -, mi rendo conto del male che ho fatto a quella famiglia. Non appena sono sceso dalla mia automobile ho provato a chiedere scusa, [illegible] nessuno voleva ascoltarmi. Anzi mi davano tutti calci e pugni. Meno male che c'erano i vigili».

Delle scuse dell'automobilista, in questo momento Rosaria Guastafierro non sa che farsene. «Guardi - dice con un filo di voce - io sto troppo male. Per non parlare poi dei miei bambini, che stanno ancora peggio». E il [illegible] tono si fa ancora più spento quando davanti ai suoi occhi riemerge il ricordo di quel pomeriggio. «Ero andata a prenderli a scuola, alle 16,30. Gennaro sarebbe dovuto andare al catechismo, ma doveva studiare storia [illegible] così ho deciso [illegible] portarlo [illegible] casa. Prima però ci siamo fermati [illegible] cartolaio, i bambini volevano cambiare le monetine che avevano raccolto negli ultimi tempi. Erano così contenti: erano riusciti a "guadagnare" 56 mila lire. Ridevano orgogliosi mentre camminavamo. Poi, all'improvviso, ci siamo ritrovati dentro questo incubo».

RONDISSONE

Il satellite ritrova la Bmw

RONDISSONE. Tempi sempre più duri per i ladri di autovetture, in special modo se sono dotate di sistema di localizzazione satellitare. L'ennesima conferma per due «topi d'auto» è venuta ieri intorno alle 13 nel chivassese. Dopo aver rubato una nuovissima Bmw ad un imprenditore di Rondissone che aveva lasciato la chiave nel cruscotto, durante la fuga i malfattori sono stati costretti ad abbandonare la vettura nei pressi della stazione ferroviaria di Montanaro, scappare a piedi, riuscendo però a far perdere le proprie tracce. I due malviventi erano tallonati da una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri in stretto contatto con la Centrale Operativa della Viasat, sistema in dotazione alla Bmw, riconsegnata poco dopo al proprietario. La prossima volta, almeno le chiavi nel cruscotto l'imprenditore non le lascerà più.



Un'immagine dell'incidente avvenuto sulla superstrada fra Torino e Caselle

Auto si schianta, è giallo

Dubbi su un ferito: forse è un ladro

CASELLE

I carabinieri pensavano che [illegible] trattasse del solito, banalissimo normale incidente stradale. E invece, si sono trovati di fronte [illegible] un giallo. Una Uno grigio metallizzata s'è schiantata ieri alle 12 sul cavalcavia della superstrada Torino-Caselle. Su un'auto dello [illegible] colore [illegible] modello, pochi minuti prima era fuggito un uomo dopo [illegible] rubato un camion a Villaretto di Borgaro ed essere stato costretto ad abbandonarlo [illegible] causa di [illegible] incidente. Se l'auto che ha avuto l'incidente sulla superstrada è la stessa che è stata vista fuggire a Borgaro, vuol dire che i militari hanno messo le mani sul ladro. Ma non ci sono certezze, e adesso le indagini dovranno chiarire se si tratta solo di una coincidenza.

Su tutta la vicenda c'è il riserbo più stretto. Anche dei nomi dei protagonisti si conoscono solo le iniziali: Francesco R., 39 anni di Torino e Barbara I., 36 anni, anche lei di Torino, [illegible] ricoverati in gravi condizioni rispettivamente al Giovanni Bosco e all'ospedale Civile di Ciriè. Nessuno dei due [illegible] in grado di rispondere alle domande degli inquirenti.

Le indagini partono da via Canova. Qui [illegible] camion nell'affrontare un incrocio taglia la strada alla Lancia Dedra guidata da Antonino Alongi, 46 anni, di Mappano di Caselle. Lo scontro è inevitabile. L'autista del camion, un Fiat Daily appena rubato, salta giù dalla cabina e sale su [illegible] Uno grigia che lo seguiva. Alongi invece rimane prigioniero nell'abitacolo della Dedra e solo dopo mezz'ora viene trasportato all'ospedale di Ciriè dal 118 con qualche frattura.

Pochi minuti dopo un'altra carambola fra tre mezzi sul cavalcavia dell'aeroporto e ancora una Uno grigia che prima di finire capottata a lato della carreggiata si scontra con la Opel Vectra guidata da Andrea Coppola, 31 anni, di Valenza e con il tir condotto [illegible] France[illegible] Valente, 51 anni, di Ferrere. Per estrarre dalle lamiere gli occupanti della Uno i pompieri devono usare il flessibile. La dinamica, però, è ancora piena di punti interrogativi. La circolazione sulla provinciale numero 2 a causa dell'incidente è ripresa in maniera regolare solo dopo le 14.

Disagi in centro

I postini non fanno straordinari

In sette zone del centro, dalla Crocetta a Porta Palazzo, ieri non è arrivata la corrispondenza. Ma non per uno sciopero dei postini, come precisa il delegato della Slc-Cgil, Nino Scianna. Che spiega anche i motivi del mancato arrivo delle lettere. In base ad [illegible] accordo, l'azienda doveva assicurare la «copertura» della cosiddetta scorta, vale a dire [illegible] 25 per cento [illegible] dipendenti, da utilizzare in sostituzione di chi va in ferie o è ammalato. Senza la copertura e con i dipendenti che non fanno lo straordinario, perchè vogliono favorire nuove assunzioni, [illegible] servizio [illegible] in tilt. «E l'azienda per tutta risposta ci ricatta, ci nega le ferie. O meglio chi vuole andare in vacanza deve trovarsi da solo il sostituto» aggiunge Scianna. Oggi la corrispondenza potrebbe non arrivare in altri decentramenti della città.

A Chivasso

[illegible]

CHIVASSO. Entro la fine mesi l'antico menhir di Chivasso, abbandonato per tanti anni, troverà una collocazione definitiva. La giunta dopo aver approvato il progetto realizzato dall'architetto Germano Tagliasacchi, ha deciso [illegible] sistemare questa stele lunga 4 metri e dalla circonferenza massima di 70 centimetri sulla sommità dei giardinetti di piazza d'Armi. Il menhir sarà racchiuso da [illegible] gabbia di vetro e da una copertura. Per questo intervento [illegible] Comune investirà 37 milioni. Negli ultimi 30 anni questo monolite è rimasto abbandonato e utilizzato come panchina lungo il viale alberato di piazza d'Armi; nel febbraio del '92 è stato rimosso, ripulito e sistemato presso il magazzino del Comune.

BIANCA&NERA

■ **DELITTO LANCIA, PRECISAZIONE.** Il piccolo festeggiato la sera della morte di Eleonora Lancia non è nipote della vittima. E' figlio di Alessandra Uboldi de Capel e di Paolo Pininfarina, poi compagno di una figlia di Eleonora. Quella sera il bambino non ha assistito ad alcuna scena di violenza.

■ **SETTIMO, ATTENTATO.** Alcuni colpi di pistola, di grosso calibro, sono stati esplosi l'altra mattina intorno alle 4 contro la Uno di Ciro Sabato, 29 anni, elettricista, residente in via Consolata 16, parcheggiata sotto casa. Il fatto è stato scoperto nella mattinata stessa [illegible] Ciro Sabato quando è andato a prendere l'auto per andare [illegible] lavoro. Il giovane si è presentato dai carabinieri per denunciare il fatto, ha riferito di non aver ricevuto minacce.

■ **VOLO IN RITARDO.** L'aereo dell'Alitalia in partenza da Roma Fiumicino per Torino alle 20,05 non è decollato, dopo alcuni giri sulla pista, per un guasto a un motore, [illegible] ha spiegato ai passeggeri il comandante del velivolo, un M80. Il continaio di passeggeri, tra cui il giornalista Gad Lerner e suor Germana Consolaro, è stato fatto scendere. La sostituzione del velivolo è avvenuta dopo le 21 con un aereo che ha preso il volo mezz'ora dopo.

■ **FORZE ARMATE.** Domani, in occasione della festa dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate, le cerimonie avranno inizio alle ore 10 con l'alza bandiera in piazza Palaz[illegible] di Città (ammaina bandiera alle ore 17). Alle ore 11 celebrazione della messa alla Gran Madre [illegible] deposizione di una corona di alloro nel sacrario sottostante.

■ **PROGETTO DELTA.** Domani alle 17,45 presso l'hotel Jolly Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, verrà presentato il «progetto Delta», che intende promuovere i rapporti interdisciplinari fra cultura urbanistica e cultura scientifica. L'iniziativa è organizzata da Giancarlo Borri, Liana De Luca, Enrica Di Giorgi, Lorenzo Ma[illegible] e Franco Pappalardo La Rosa. Il comitato culturale è composto da Francesco Barone, Piero Bianucci, Piergiorgio Odifreddi, Tullio Regge e Sergio Ricossa.

L'uomo è titolare del «Buongustaio». Ferito un commerciante che era con lui

Agguato, ristoratore gambizzato

Spari tra la folla in via Oxilia

Cinque colpi di pistola sparati alle gambe ad un metro di distanza, da due banditi a volto scoperto: hanno atteso che uscisse dal suo ristorante per colpirlo e scappare su un'auto rubata. Un agguato in piena regola: sul marciapiede, ieri [illegible]gio, tra un via [illegible] di auto e di massaie. Un avvertimento, senza dubbio, nei confronti del titolare del «Buongustaio» di via Oxilia, che adesso è ricoverato in ospedale. C'è andato di mezzo [illegible] secondo uomo, un commerciante di vini: [illegible] [illegible] lui, [illegible] è stato ferito a sua volta, probabilmente per errore. Uno dei proiettili gli ha raggiunto un piede.

Perché tutto questo [illegible] [illegible]duto, ancora non si sa. I poliziotti della Mobile, e [illegible] particolare il capo della Squadra omicidi Sergio Molino, non [illegible]anno ancora potuto chiedere nulla a Nicola Bisogno, 43 anni, sposato con due bimbi, che vive in via Accademia Albertina 38 ed è il titolare del «Buongustaio» dopo aver lasciato la conduzione di un altro locale, l'«Ippocampo» di corso Novara. Bisogno è finito al Giovanni Bosco in prognosi riservata, anche se non è gravissimo. E nulla aveva ancora spiegato, ieri sera, Giovanni Tarabra, 45 anni, che vive in corso Giulio Cesare 269 e lavora prevalentemente a Priocca, nel Cuneese, dov'è piuttosto conosciuto per la sua attività di commerciante di vini acquistati nell'Astigiano e nell'Albese. Non ha un passato completamente cristallino. Probabilmente, però, i due sparatori non ce l'avevano con lui, che abitualmente incontra ristoratori per vendere la sua merce. E' pure lui in ospedale, guarirà in 40 giorni.

Di certo, quei due banditi hanno agito da professionisti: hanno atteso che Bisogno e Tarabra uscissero dal «Buongustaio», stando seduti su una Uno rubata qualche mese fa. Quando sono spuntati dal locale, dove in quel momento si trovava [illegible] dipendente extracomunitario, (sentito come teste dalla polizia), sono scesi, a volto scoperto, e hanno sparato sei colpi mirando alle gambe. Tutti a segno, neppure una scheggia sulle vetrine. Un «lavoro pulito». Poi sono spariti.

Perché hanno sparato a Nico[illegible] Bisogno? Volevano spaventarlo, sì, [illegible] per indurlo a fare che cosa? Il capo della Mobile, Salvatore Mulas, esclude fermamente la pista del racket. E allora che è stato? Nel passato del ristoratore, originario di Cava dei Tirreni, c'è un precedente dell'84: finì [illegible] un'inchiesta su una [illegible]da di ladri [illegible] rubò circa 700 auto, nel Cuneese, riciclandole al Sud. Fu condannato a due anni nel '92. «Ma dopo - dice Oreste Verazzo, il [illegible] avvocato - si [illegible] messo a rigare diritto». Un precedente forse troppo lontano nel tempo, perché esista un [illegible] con l'agguato di ieri. C'è anche [illegible] altra denuncia, più recente, per gioco d'azzardo. Un debito di gioco? (g.fav.)





Il luogo dove ieri è avvenuta la sparatoria in cui è rimasto ferito il titolare del ristorante «Buongustaio» Nicola Bisogno

Migliaia di copie distribuite [illegible] giovani lettori che dovranno poi realizzare il «giornale ideale»

Il compito in classe: «Leggere La Stampa»

Da stamane parte Carta Bianca in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». [illegible] stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in moltissime province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia [illegible] copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi come Imperia o Savona dove l'adesione è stata del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocinio di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con [illegible] «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi [illegible] numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - equivalenti a [illegible] o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da [illegible] Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New [illegible] Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologi analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può esse[illegible] richiesta al numero verde 800-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa sia di Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6568500 e 011/6568320.

Dal 1° dicembre

[illegible] alla prova per sei mesi

Arrivano i nonni-sitter. Assitenti che si occupano degli anziani che vivono in famiglia. Un po' di sollievo per i congiunti, per gli amici. Per otto ore al mese, in una giornata sola, o suddivise in due turni (4 ore per volta), i nuclei che hanno un [illegible] a carico, e che hanno redditi compresi [illegible] i [illegible] milioni lordi annui (per una persona) e i 73 milioni [illegible] i componenti sono 4), potranno usufruire del servizio prestato da cooperative, da volontari, comunque da associazioni specializzate.

Il servizio sarà introdotto sperimentalmente in cinque [illegible]zioni, e più precisamente Centro-Crocetta, Mirafiori Sud, Nizza-Lingotto, San Paolo-Pozzostrada e Aurora-Vanchiglia. Scatterà dal primo dicembre, per sei [illegible]. Ieri la [illegible] presieduta da Mohamed Aden Sheik ha liberato la proposta di delibera dell'asses[illegible] Stefano Lepri [illegible] un parere favorevole, il solo gruppo di Rifondazione comunista si [illegible] riservato un approfondimento. «Il servizio - spiega Lepri - in questa fase [illegible] collaudo costerà 260 milioni, ma trattandosi di cinque zone che equivalgono a [illegible] quarto di città, se l'esperienza sarà allargata a tutto il territorio dovrà lievitare [illegible] un miliardo l'anno». Il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha sostenuto che sarà più opportuno avviare [illegible] campagna informativa quando l'iniziativa diventerà definitiva, emendamento accolto.

Nella giornata di ieri, intanto, [illegible] commissione per le Olimpiadi 2006, coordinata da Silvio Viale, ha ascoltato i rappresentanti della Regione e della Provincia, il direttore del Turismo, Luigi Momo, e l'assessore Silvana Accosato, in sostituzione dei presidenti Enzo Ghigo e Mercedes Bresso. Oggi interverrà il sindaco, all'ordine del giorno: lo statuto e composizione del comitato organizzatore.

IN BREVE

■ **MUTUI CASA.** In relazione all'articolo comparso ieri sull'incremento dei mutui fondiari a Torino e provincia, si precisa che le cifre riferite al Gruppo Unicredito [illegible] da attribuirsi esclusivamente [illegible] Cassa di risparmio di Torino (che del Gruppo fa parte).

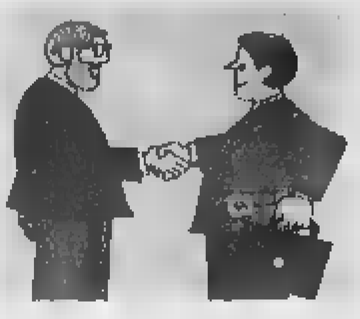
■ **SICUREZZA.** La Camera del Lavoro di Torino e quella di Napoli organizzano domani, a Napoli un convegno sul tema «Quale sicurezza». Dice Vincenzo Scudiere: «Questo confronto nas[illegible] dall'esigenza di mettere in campo una risposta sindacale a temi che normalmente vengono considerati estranei sia da una parte della sinistra sua [illegible] sindacato stesso».

■ **ICI e SINDACATI.** Cgil, Cisl e Uil torinesi, in una lettera al sindaco, hanno chiesto [illegible] sospensione di tutti i provvedimenti amministrativi presi contro quei cittadini «incolpevoli per aver effettuato i versamenti della tassazione Ici a partire dal '93 [illegible] [illegible] rendite catastali presunte o risultanti dagli atti in loro possesso».

■ [illegible] Dopo dieci anni di impegno e l'abbattimento di oltre centomila bovini, su [illegible] mila allevamenti testa[illegible] meno di 200 risultano ancora affetti da tubercolosi. Lo ha comunicato l'assessorato regionale alla Sanità, dopo un incontro tra tecnici e veterinari all'Istituto Zooprofilattico.

■ **«TORINOVITA».** Oggi alle 10,45, a Torino Incontra, presentazione del programma «Torinovita '99» con l'assessore regionale alla Cultura Leo ed il sociologo Guido Lazzarini.

■ **DIRITTI UMANI.** Oggi alle ore 15 in via Matteo Pescatore 7, relazioni [illegible] Leonardo Ceppa e Joerg Luther su «Origine ed evoluzio[illegible] dei diritti umani». E' [illegible] prima lezione di un corso di aggiornamento sul tema per insegnanti e studenti, promosso dalla Fondazione Gramsci con l'Unione Culturale.



L'appuntamento settimanale per chi cerca un lavoro nelle aziende di Torino e provincia

Lavoro interinale, le richieste urgenti

Sono oltre 1100 le proposte delle agenzie d'impiego

Pubblichiamo le proposte [illegible] lavoro delle agenzie [illegible] impiego interinale che operano [illegible] città [illegible] provincia: sono più [illegible] 1100. Il lavoro interinale riguarda in particolare disoccupati [illegible] inoccupati in possesso di qualifiche medie e medio alte: possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità.

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26

N. 2 operai (montatori mecc. con esp. [illegible]-3 anni, orario centrale. Durata di 3/4 mesi [illegible] possibilità [illegible] proroga); [illegible]: Scalenghe (TO). **Rif.:** TB1.

N. 12 operai (add. macchina per stampaggio materie plastiche/gomma anche [illegible] esperienza); [illegible] Cumiana (TO). **Rif.:** TB2.

N. [illegible] operai (add. macchina per stampaggio materie plastiche/gomma anche senza esperienza); **zona:** Cumiana (TO). **Rif.:** TB2.

N. 3 operai (addetti alle macchine con minima esperienza, per lavoro su presse e puntatrici, uomini [illegible] donne, 25/40 anni, disponibili ai 3 turni, automuniti. Durata 3 mesi); **zona:** Fiano (TO). **Rif.:** TB3.

N. 3 impiegate [illegible] (addette alla contabilità generale o supporto capo contabile, esperienza di almeno [illegible] paio d'anni in contabilità clienti/fornitori, prima nota, partita doppia, Intrastat, buon pc. Per l'incarico [illegible] Leinì è richiesta conoscenza nella redazione [illegible] bilancio. Durata 4/12 [illegible].); **zona:** Leinì, Rivoli, Volpiano. **Rif.:** AP2.

N. 1 impiegata amministrativa (impiegata per ufficio [illegible] personale, con esperienza in pratiche di assunzioni, licenziamenti, CFL, documentazione Inps, Inail e collocamento. In grado [illegible] fare rilevamento presenza su pc. Durata di 4/10 mesi); **zona:** Nichelino (TO). **Rif.:** AP3.

[illegible]. 1 impiegato tecnico (impiegato addetto alla programmazione di produzione, conoscenza procedura MRP, con esperienza nella mansione o ingegnere con conoscenze teoriche); [illegible] Chiusa [illegible] San [illegible]chele (TO). **Rif.:** TB4.

ADECCO
Via Martorelli, 35
Tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)
(Sede di Pinerolo
via del Pino 64
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37.70.16)

N. 40 operai/e (età 21-40 anni, disponib. 3 turni [illegible] sabato); **zona:** Torino Nord.

[illegible] 1 resp. punto vendita (età 25-30 anni, diploma, auto propria); **zona:** Venaria.

N. 1 impiegato/a amministrativo (diploma, età 25-35, esp. registr. contabili); [illegible]: Venaria.

[illegible] [illegible] magazzinieri carrellisti (esp. lav., disp. [illegible] turni); **zona:** Rivoli. **Rif.:** 011/9593192.

N. 40 operaie (disp. [illegible] 3 turni e il sabato); **zona:** Rivoli. **Rif.:** 011/[illegible]92.

N. 1 capo reparto (esp. lav., disp. su 2 turni); [illegible] Pianezza. **Rif.:** 011/9593192

N. 1 [illegible] (esp. bilanci e transazioni societarie, età 30-45 [illegible]ni); **zona:** Venaria.

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 [illegible]
fax 011 3082617
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 6402121
Fax 011 6829535)

[illegible] 100 addetti/e [illegible] (età: 18-30 anni; disponibilità a lavorare domenica 21 novembre); **zona:** Moncalieri. **Rif.:** [illegible] Roma 18, Moncalieri.

N. 5 addetti/e saldatori e puntatrici [illegible] (maggiori di [illegible] anni; disponibilità su 3 turni; automuniti); **zona:** Moncalieri. **Rif.:** corso Roma 18, Moncalieri.

N. 100 operai/operaie/addetti al montaggio (21-40 anni; addetti al montaggio); **zona:** Torino Sud. **Rif.:** fino al 31 dicembre.

N. 5 progettisti Cad Catia 14 (età 24-30 anni; progettazione e lettura del disegno meccanico); **zona:** Torino Sud. **Rif.:** 2-3 mesi.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57

N. [illegible] operai generici (addetti montaggio, meccanico, [illegible] 21-[illegible] anni, rotazione sui [illegible] turni); [illegible] Torino/Rivalta. **Rif.:** 991.

N. 5 addetti alla conduzione di carrelli (anche senza specifica esperienza, ambosessi, possesso patente B, rotazione sui [illegible] turni); **zona:** Torino/Rivalta. **Rif.:** 781.

N. 1 tecnico (programmazione PLC per ascensori. Riparazione/manutenzione centrale telefonica. Durata contratto: dicembre-gennaio); **zona:** Torino. **Rif.:** 998.

N. 1 magazziniere (utilizzo carrello elevatore, lavori vari di magazzino. Turno centrale); **zona:** Settimo/Vena[illegible]. **Rif.:** 501/505.

N. [illegible] controller (controllo movimentazione, controllo anomalie [illegible] elaborazione [illegible] analisi acquisti, analisi rimanenze...); **zona:** Mondovì. **Rif.:** 997.

N. 1 impiegata (esperta amministrazione vendite - fatturazione, ordini, spedizioni, esportazioni, bolle, statistiche, etc. - ; buona conoscenza lingua inglese); [illegible] Venaria. **Rif.:** 521.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68

N. 20 operai generici automuniti (addetti linea montaggio; età 20-35 anni).

N. 5 saldatori.

N. 2 operai per montaggio stampa; zona: Torino.

N. 5 [illegible] (età 20-35 anni); **zona:** Brusasco (zona Chivasso).

N. 5 impiegati/e contabili zona: Canavese.

ERGONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620664

N. 7 ingegneri elettronici (anche prima esperienza, militi esenti); **zona:** area Torinese.

Diplomati Itis o Ipsia, meccanici (*militi esenti, anche prima esperienza*).

N. 3 progettisti meccanici (anche breve esperienza in modellazione solida).

Addetti al banco (manutentori e montatori meccanici, militi esenti, missione 6/12 mesi).

Operai generici (per aziende metalmeccaniche, area torinese, automuniti, anche prima esperienza, purché militi esenti).

N. 5 costruttori stampi (per materie plastiche, [illegible] Torinese, militi esenti).

EUROINTERIM
C.so Lecce, [illegible]
Tel. 011 777.02.53

[illegible] 3 magazzinieri (con esperienza); [illegible] 1ª cintura Torino. **Rif.:** PE1.

N. 5 tornitori (minima esperienza); **zona:** Torino. **[illegible].:** PE2.

N. 7 operai generici (addetti verniciatura); [illegible] Nichelino. **[illegible]:** CO1.

N. 5 [illegible] (lavori meccanica fine); **zona:** Torino e cintura. **Rif.:** VA1.

N. 5 carrellisti (esperti muletto); **zona:** Torino. **Rif.:** PI1.

N. 7 [illegible] paghe [illegible] contributi (con esperienza); **zona:** Torino [illegible] [illegible].

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.85.58

N. 2 responsabile commerciale per filiale G.I. (25-35 anni, laurea, uso pc); **zona:** Alba, Torino.

N. 30 operai (21-32 anni, 3 turni e su [illegible] settimana alterni; contratti medio lunghi); **zona:** Settimo.

N. 3 saldatori (sald. ossiacetilenica); **zona:** Torino.

N. 1 steward (22-30 anni, uso pc, inglese); **zona:** Torino.

[illegible] 1 manutentore elettronico (esp. pluriennale, conoscenza plc, contratto lungo); [illegible] Torino

N. 3 magazzinieri carrellisti (esp.); **zona:** Torino cintura.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00

[illegible] attività logistica (coordinamento/gestione di distribuzione/ritiro merci [illegible] clientela [illegible] invio a destinazione con [illegible] vettori terzi); **zona:** Torino. **Rif.:** TO3.

Addetto inserimento [illegible] (diploma, ottimo inglese, bilingue,buon tedesco. Ottima [illegible] word, Excel); **zona:** Bairo Canavese. **Rif.:** TO16.

Impiegato/a amministrativo/a (max 35 anni. Conoscenza contabilità industriale, costi/ricavi. Utilizzo As400); **zona:** Beinasco. **Rif.:** TO8.

[illegible] industriale (max 35 anni. Conoscenza metodi di lavorazione e rilevazione tempi negli ambienti [illegible] la meccanica); **zona:** Beinasco. **Rif.:** TO11.

Programmatori/trici (buon inglese. Conoscenza data-base, Oracle, Sql); **zona:** Torino. **Rif.:** TO13.

Addetta inserimento dati (perfetta conoscenza Ms-Office. Si richiede estrema rapidità di battitura); **zona:** Trofarello. **Rif.:** TO18.

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011 516.58.11
fax 011 518.40.60

N. 1 [illegible] assicurazione qualità (perito meccanico o chimico con conoscenza del disegno meccanico e degli strumenti di misura. Gradite [illegible] [illegible] statistica e esperienza aziendale anche breve); **zona:** Torino Nord. **Rif.:** C. Chiabrando.

N. 1 add. ufficio commerciale estero (esperienza nel ruolo, inglese e francese fluenti, possibilità di inserimento diretto); **zona:** Torino cintura Nord e Sud. **Rif.:** S. Rosso.

N. 1 operaio assemblatore (buona volontà, robusta costituzione e disponibilità ai turni); [illegible] Pinerolese. **Rif.:** F. Minervino.

N. 1 impiegata (addetta ricevimento/gestione ordini. Esperienza nel ruolo); **zona:** Caselle. **Rif.:** C. Gallina.

N. 1 impiegata [illegible] (diploma ragioniera o equivalente, esperienza movimenti banche (pref. [illegible] banking), buona conoscen[illegible] inglese); **zona:** Torino. **Rif.:** C. Chiabrando / S. Rosso.

[illegible] 1 manutentore elettromeccanico (disponibilità al lavoro sui due turni, possibilità [illegible] inserimento [illegible]to); [illegible] Venaria e Torino. **Rif.:** C. Gallina / S. Rosso.

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.80
fax 011 817.46.45

N. 15 magazzinieri [illegible] (automuniti, [illegible] carrelli elevatori, preferibilmente uso pc); **zona** Torino e prima cintura. **Rif.:** MAG.

N. 3 operatori a controllo numerico (esp. biennale, automuniti); **zona:** Torino e provincia. **Rif.:** CNC.

N. 22 ambulanzieri, [illegible] e fisioterapisti (esp. attestati di specializzazione); **zona:** Torino e provincia. **Rif.:** AMB.

N. 17 [illegible] filo continuo (esp. 2 anni, automuniti); **zona:** Moncalieri, Nichelino e provincia nord di Asti. **[illegible].:** SAL.

N. 45 operai generici (disponibilità immediata, automuniti, disponibili a lavorare su turni); **zona:** Torino e provincia. **Rif.:** OG.

[illegible]. 10 addetti contabilità industriale (diploma tecnico esperienza nel settore dimostrabile, uso pc); **zona:** Torino e provincia. **Rif.:** CI.

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
Tel. 011.220.78.83
fax 011 221.63.28

N. 4 operai (addetti macchine automatizzate lavorazioni profilati ferro, orario giornaliero, militi esenti, automuniti); **zona:** prov. Torino. **Rif.:** TO 38/S.

N. 1 impiegata/o ammin. (diplo[illegible] ragioniera, esp. contabilità ordinaria min. 3 anni, conoscenza progr. videoscrittura, automunita/o); [illegible] settigiano. **Rif.:** TO 39/S.

N. 3 operaie (addette linee [illegible] produzione, automunite, disponibilità turni e/o orario part-time, disponibilità immediata); **zona:** Trana / Giaveno. **Rif.:** TO 40/S.

N. 3 operaie (addette confezionamento e/o imballaggio, contratto mensile); **zona:** Torino e prov. **Rif.:** TO 41/S.

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/f
Tel. 011 669.28.60
fax 011 669.22.75
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 31
Tel. 011 6279.320
Fax 011 6279323)
(Sede di Collegno
corso Francia 92/c
Tel. 011 4038067)

N. 20 periti elettronici, meccanici, informatici (militesenti, disponibilità su turni); **zona:** Grugliasco. tel. 011/669.28.60.

N. 1 madrelingua [illegible] (per mansione [illegible] segreteria di direzione, capacità organizzativa, flessibilità, max 31 anni); [illegible] Torino. tel. 011/[illegible]

[illegible]. 10 operai addetti macchine; [illegible]: Grugliasco. tel. 011/669.[illegible].

[illegible]. 30 operai uso puntatrici (disp. su [illegible] turni, automuniti); [illegible] Moncalieri, Villastellone, Chieri. tel. 011/627.93.20.

N. 1 autista patente C (urgente); [illegible]: Moncalieri..

N. 1 disegnatore [illegible] jr (conoscenza autocad, militesente); **zona:** Cascine Vica.

OBIETTIVO LAVORO TEMPORANEO
Via P. Palatina, [illegible]
Tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16

N. [illegible] operai [illegible] [illegible] produzione (esperienza nel [illegible] MT-MC, disponibili ai turni, età [illegible] 40 anni); [illegible] prima cintura di Torino. **Rif.:** V134.

[illegible] 1 perito meccanico (automunito, orario centrale); **zona:** Avigliana. **Rif.:** V141.

N. 1 ragioniera (età max 23 anni, breve esperienza in lavori di segreteria, [illegible]onoscenza word ed excell); [illegible]: Torino centro. **Rif.:** V142.

[illegible] [illegible] cuochi/e (esperienza nella ristorazione collettiva, conoscenze in materia di igiene alimentare, HACCP, e delle più avanzate attrezzature, forni termoconvezione, brasiere, cuocipasta, vaphoor), possesso del libretto sanitario); **zona:** Beinasco. **Rif.:** V143.

N. 1 carrellista (esperienza nel settore MTMC, [illegible] [illegible] 40 anni, automunito); **zona:** Rivoli. **Rif.:** V144.

QUANDOCCORRE INTERINALE
Corso Marconi 13
Tel. 011 6680490
fax 011 6509931

N. [illegible] operai generici (età compresa tra i 21 e i 40 anni. Disponibilità 3 turni); **zona:** Torino.

N. 50 operai generici (età compresa tra i 21 e i 40 anni. Disponibilità 3 turni); **zona:** Rivalta.

N. 10 magazzinieri - carrellisti (uso PC); **zona:** Chieri.

N. 1 [illegible] (esperienza pluriennale); **zona:** Torino.

[illegible] 1 segretaria direzione (ottimo inglese gradita 2ª lingua, [illegible] PC, Word, Excel); **zona:** Torino.

N. 2 laureati economia [illegible] commercio (esperti contabilità controllo di gestione); **zona:** Torino.

QUANTA S.P.A.
Via Camaia 15
Tel. 011 [illegible]
fax 011 5064301

N. 3 addetti/e paghe e [illegible] amm. personale (precedente esperienza nella mansione, uso [illegible] e programmi specifici). **Rif.:** AMP.

N. 5 muratori (esperti per lavori prevalentemente di [illegible] stradali. Automuniti. Età 25/35 anni); [illegible]: Borgaro. **Rif.:** PMM.

N. 3 periti elettronici (automuniti, età 20/30 anni); [illegible] Torino e cintura. **Rif.:** PE.

N. 3 periti meccanici (con precedente esperienza nella posizione [illegible] aziende produttive, conoscenza lingua inglese); **zona:** Torino. **Rif.:** PM.

N. 3 operai termoidraulici (con patentino conduzione caldaie e comprovata esperienza di installazione e manutenzione impianti termoidraulici. Automuniti); **zona:** Torino e prov. **Rif.:** OTI.

N. [illegible] impiegati/e contabili (che abbiano maturato una esperienza analoga, [illegible] della lingua francese [illegible] pacchetto Office); [illegible] Vercelli. **Rif.:** ICO.

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
Tel. 011 580.53.58
fax 011 580.53.59

Operai metalmeccanici (anche [illegible] esperienza nel [illegible] [illegible] disponibilità a 2 turni e automuniti. Partenza immediata, inizio 8 novembre); [illegible] Villastellone. **Rif.:** Gerardo Cornegliotti.

Operai generici (breve esperienza nel settore. Disponibilità a 2 turni e automuniti); **zona:** Torino Nord. **[illegible]:** Gerardo Cornegliotti.

Disegnatori meccanici (autonomia in Autocad e Catia 3d, disponibilità immediata); **zona:** Venaria. **Rif.:** Luca Stefanini.

[illegible]niciatori (i candidati devono essere in grado di lucidare, sappiare e verniciare. Disponibilità ai due turni); **zona:** Moncalieri. **Rif.:** Gerardo Cornegliotti.

Carpentiere [illegible] (ottima possibilità per persone autonome e disponibili a lavorare su turni); **zona:** Torino Nord - Beinasco. **Rif.:** Lufenda Miedema.

Carrellisti (carrello frontale, esperienza); **z[illegible]** Torino. **Rif.:** Lufenda Miedema.

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
Tel. 011 561.88.29
fax 011 535.500

N. 15 operai metalmeccanici, addetti presse (disponibilità ai turni, impiego immediato); [illegible]: Druento.

N. 10 periti [illegible]nici (attitudine ad attività [illegible] coordinamento, disponibilità ai 3 turni); [illegible] Carmagnola.

N. 20 operai (esperienza di rettifi[illegible] stampi, disponibilità ai turni, liberi subito); **zona:** Alpignano.

N. 15 operai [illegible]nici (provata capacità di lettura del disegno meccanico, disponibilità ai turni); **zona:** Rivoli.

N. 5 ca[illegible] (liberi subito); **zona:** Chieri.

N. 30 operai generici (liberi subito, disponibilità al turno notturno).

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, [illegible]
Tel. 011 437.81.83
(Sede [illegible] Cuorgnè
p.zza Boetto 5
Tel. 0124 620104)

N. 10 operai (montatori scocca, addetti all'assemblaggio e alla saldatura delle scocche delle autovetture); **zona:** Grugliasco. **Rif.:** SP.

N. 4 operai (esperti di montaggio e saldatura [illegible] componenti di autovetture); **zona:** Bruino. **[illegible]:** SP1.

N. [illegible] [illegible] [illegible] (esperto di lavorazioni meccaniche su componenti auto tecnologicamente avanzati con prospettiva di assunzione a t. indeterminato); **zona:** Pinerolese. **[illegible].:** ZAN.

N. 1 [illegible] elettromeccanico (con conoscenze di meccanica, di elettronica e di pneumatica-oleodinamica con prospettiva [illegible] assunzione a t. indeterminato); **zona:** Pinerolese. **Rif.:** ZAN1.

N. 4 operai specializzati (addetti al controllo di macchine utensili [illegible] controllo numerico, contratto di 3 mesi, disponibili a lavorare [illegible] turni); **zona:** Canavese. **Rif.:** BOT tel. [illegible].

N. 3 carrellisti (addetti al carico/scarico [illegible] merci [illegible] magazzino con uso del muletto); [illegible] Canavese. **Rif.:** BOT1 [illegible]. 0124/68082.

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, [illegible]
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo
via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)

N. 10 operai generici (disponibilità a lavorare su turni, automuniti, breve esperienza lavorativa); **zona:** cintura Nord/Sud. **Rif.:** OG32 tel. 011/8154048 - 011/8170887.

N. 5 programmatori/sistemisti Unix (esperienza documentabile nel ruolo, gradita conoscenza linguaggio C, disponibili [illegible] lavorare [illegible] esterno, automuniti); [illegible] provincia di Torino. **Rif.:** SI32 tel. 011/8154048 - 011/8170887.

N. 5 contabili (esperienza decennale specifica nel ruolo, capacità stesura bilanci aziendali, autonomia, utilizzo sistemi informatici); **zona:** provincia [illegible] Torino. **Rif.:** CO32 tel. 011/8154048 - 011/8170887.

N. 2 [illegible] (età massima 30 anni, esperienza nel ruolo, conoscenza lingua francese); **zona:** Luserna San Giovanni. **Rif.:** RC32 tel. 0121/375084 - 0121/375607.

N. 2 operai generici (esperienza settore metalmeccanico, disponibilità a lavorare su turni, automuniti); **zona:** Roletto. **Rif.:** OP32 tel. 0121/375084 - 0121/375607.

N. 3 ragionieri (conoscenza contabilità aziendale [illegible] professionale [illegible] metodo Zucchetti); [illegible] provincia di Torino. **Rif.:** IA32 tel. 011/6177237 - 011/6177233.

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47

N. 3 periti meccanici/ingegneri (conoscenza Cad/Catia); **zona:** Torino. **Rif.:** LS PM.

N. [illegible] steward (bella presenza, buona conoscenza pc e lingue straniere); **zona:** Torino. **Rif.:** LS ST.

N. 10 manutentori elettronici/elettromeccanici (esperienza automatismi industriali); **zona:** Torino. **[illegible].:** LS ME.

N. 100 operai generici (disponibilità [illegible] lavorare su turni); **zona:** Grugliasco/Bruino/Torino. **Rif.:** LS OG.

N. [illegible] [illegible] (esperienza pluriennale in problematiche fiscali legate alla contabilità); **zona:** Avigliana. **Rif.:** LS CS.

N. [illegible] magazzinieri (iscritti nelle [illegible] [illegible] mobilità o da più di 2[illegible] [illegible] all'ufficio di collocamento); **zona:** Robassomero/Torino. **Rif.:** LS MA.

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85

N. 2 tecnologi [illegible] produzione (esperienza cicli produzione, si richiede diploma di perito elettronico); **zona:** Nichelino. **Rif.:** TEC/11/99.

N. 20 operai/e (automuniti, disponibili [illegible] lavorare su turni); [illegible] Moncalieri/Santena. **[illegible].:** OPE/11/99.

N. 5 magazzinieri (con [illegible] carrello elevatore); **zona:** Settimo T.se/Torino. **Rif.:** MAG/11/99.

N. 2 videoterminalisti (per attività data entry, ottimo pc); [illegible]: Torino. **Rif.:** VID/11/99.

N. 3 cuochi capope[illegible] (per prestigioso hotel); [illegible] Torino. [illegible] CUO/11/99.

N. 30 cablatori (con esperienza cablaggio strutturato per trasmissione dati); [illegible]: Torino. **Rif.:** CAB/11/99.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 4 novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, localmente di forte intensità. Temperature in lieve diminuzione. Visibilità: riduzioni per foschie. Venti moderati meridionali.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,2
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	98%

[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	1,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,9 mm
[illegible] (1913-1994)	73,5

[illegible]

MASSIMA	13,8	MINIMA	12,2
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible] FA

[illegible]	14,5	[illegible]	6,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

IL [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA si leva alle ore 4 e 7 minuti, cala alle ore 16 e 25 minuti

- Luna nuova 8 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 50 minuti dopo il Sole

[illegible] con l'allontanarsi dalla Terra [illegible] diminuendo la sua luminosità

[illegible] a 231 milioni di km [illegible] 12,8 minuti-luce dalla Terra

GI[illegible] si trova nella estrema parte orientale della costellazione dei Pesci

SATURNO: riconoscibile [illegible] la stella luminosa ad Est (sinistra) [illegible] Giove

IL [illegible] stasera alle 20. Urano si trova in quadratura cioè in una [illegible] per il quale la sua direzione diverge da quella in cui si vede il Sole di 90°

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): v. Vibò 17/b; c. Siracusa [illegible] v.le Falchera 68; v. Nizza 183; p. G. Madre [illegible] Dio 1; v. Tripoli 23; v. C. Colombo 42; v. Monginevro 178; c. Giambone 19; v. Cernaia 14; c. R. Margherita 114; c. Toscana 107; [illegible] Lecce 31; p. Madama Cristina 14.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; [illegible] Massaua 1; v. Nizza 65; c. Vitt. Emanuele 66.
[illegible] SERA (19,30-22,30)
p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.
APERTA 2[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO 3S.A. [illegible] SUD — ATTACCO 4[illegible] DA OVEST

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	NORD	[illegible]
1 S.A.	PASSO	3 S.A.	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ A D 10 [illegible] ♣ D [illegible]

Ovest: ♠ 10 [illegible] ♡ F 10 [illegible] ◇ [illegible] 4 ♣ A F [illegible] 4

Est: ♠ D [illegible] ♡ D 7 ◇ F 7 [illegible] ♣ 10 [illegible]

Sud: ♠ A [illegible] ♡ A [illegible] ◇ R [illegible] ♣ [illegible] 7 [illegible]

Ovest attacca con il 4♣ contro la manche a senza atout di Sud. Se foste il giocante [illegible] imposterestee il gioco? Prima che esprimiate la vostra opinione un suggerimento: cercate [illegible] definire ogni scelta motivandola con aspetti [illegible] e rifuggite da inesattezze tipo «il secondo liscia» che vi impedirebbero di [illegible] insegnamenti dal gioco. Il giocante dispone di 2 prese di picche (AR) 2 di [illegible] (AR) e 3 di quadri (ARD). L'attacco a ♣ contribuisce a concedere [illegible] Sud una ulteriore presa (con il Re o la Dama) portando il totale [illegible] 8 [illegible] [illegible] necessario l'affrancamento e l'incasso di una levée.

La difesa dispone della sola vincente data dall'Asso di fiori e per arrivare a realizzare le 5 prese necessarie a battere l'impegno dovrà realizzare altre 4 prese nel palo ([illegible] divise 5-2) o altre [illegible] prese [illegible] una eventuale carta affrancata da Sud.

Avete giocato la Dama del morto a primo giro?

Spero proprio di sì perché [illegible] aveste meccanicamente giocato il 9 Est avrebbe superato con il 10 e [illegible] che aveste deciso di prendere con il Re o di lasciare un giro, il ritorno nel colore avrebbe concesso la possibilità di realizzare 4 prese per la difesa. Questa eventualità vi costringerebbe a rivolgervi solo agli affrancamenti che non richiedano la cessione certa di prese pena il down del contratto. Notate che le ♣ non possono essere divise 6-2: Ovest ha attaccato con il 4 (quindi non ha 3 e 2 per descrivere il possesso di onori) e questo fatto evidenzia che o il F o il 10 o tutto siano in Est (con F 10 8 e altre carte l'attacco sarebbe stato con il Fante stesso).

Vinta la prima presa con la Dama di ♣ del morto (Est risponde con il 2 e il giocante con il 6) dovete decidere da quale palo ricavare la nona presa. Le ◇ rappresentano la chance migliore e se astraessimo il palo dal contesto della smazzata o fossero necessarie 5 prese nel colore non vi sarebbe alternativa alla battuta in testa: Re e poi nove per Asso e Dama. Nel nostro caso dobbiamo tenere presente che nel [illegible] di ♣ esiste la possibilità che la difesa realizzi 4 prese: questa eventualità è però legata al solo giocatore Est che, se primo di mano, assoggetterebbe il Re di Sud all'Asso di Ovest. Se battessimo in testa le ◇ potremmo trovare il Fante quarto o più in mano ad Est e non avremmo possibilità di realizzare 9 prese prima che la difesa ne realizzi 5 a mano di ♣ divise inizialmente 4-4. Dato che una eventuale presa ceduta al F◇, eventualmente in Est, non comporterebbe alcun rischio per il fermo di ♣ (Re secondo in quarta posizione) e che comunque otterremmo l'affrancamento della quinta carta di quadri, il gioco corretto consiste nel muovere piccola ◇ per il 9 al secondo giro. Nel nostro caso saremmo ripagati da una prima presa supplementare (incassando il Re e poi battendo il palo otterremmo 5 prese) che ci porterà ad un finale di gioco idealmente vincente se seguiremo con attenzione le risposte e gli scarti di Ovest. Dopo aver incassato le 2 prese di ♠, cinque giri di ◇ e Asso e Re di ♡ si gioca un [illegible] giro nel colore costringendo in presa Ovest che potrebbe dover portare a Sud l'undicesima presa con il Re di fiori. Ricordate che per ottenere un piano di gioco vantaggioso è assolutamente necessario che sia analizzata la «situazione» della difesa contando vincenti e affrancabili ed etichettando con il concetto di fianco pericoloso il giocatore che avesse la possibilità, entrando in presa, di procurare il massimo utile alla propria linea.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 S.A.	[illegible]	2♣	[illegible]
[illegible]	PASSO	4♡	[illegible]

LE CARTE

Ovest: ♠ A [illegible] ♡ [illegible] 5 3 2 ◇ [illegible] 4 ♣ A [illegible] 3

Est: ♠ 7 2 ♡ A 7 6 4 ◇ A R 7 [illegible] ♣ [illegible] D 2

Ovest attacca con il Re di ♣: come impostate il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47, CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.56.22. **[illegible] e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. [illegible]** 54.90.00; **C. [illegible]** 317.71.27; **C. Giolla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cardio** 262.48.03; [illegible] 116; **Europ [illegible]** 53.05.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.18; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.89; **Gestione del Conflitto,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscai** 53.39.62, **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Interno-gay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.90.623; **Aosgeca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] 590.225; [illegible] 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telemeter** (anziani) 167-23.12.92; [illegible] 1678-68.116; [illegible] 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 696.00.63. **Le [illegible]** (tossic.) 167-012.729; **D.L.A.Pd.** 54.56.53.


TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA
VIDEURO
VIA GORIZIA, 58
Tel. 011. 3272244 r.a.
LIQUIDAZIONE
TOTALE
TV portatile 14" telecomando £.189.000
Lavatrice 5 Kg £.289.000
CD portatile £.69.900
Forno a microonde £.139.000
Galenica
Garantisce il tuo acquisto
EURONICS
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA
Burolo di Ivrea - Chieri - Moncalieri - Torino
TORINO: Via San Donato, 44/C - Tel. 011/437.33.66 r.a. • MONCALIERI (TO): Via Vittime di Bologna, 19/21
011/64.58.12 • BUROLO IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° ingresso Batazzi, 1/3 Tel. 0125/57.555
(TO): Centro Commerciale "Il Gialdo" Via Rossi Montelera, 51 - Tel. 011/94.71.185

Domani e sabato al Lingotto, poi la tournée in Austria e Germania

Inbal dirige l'Orchestra della Rai

Due programmi con Bruckner e Mahler

Leonardo Osella

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai si accinge a compiere una tournée, sotto la direzione di **Eliahu Inbal**, in alcune tra le più prestigiose sale di Austria e Germania, e precisamente a Linz, Salisburgo, Monaco, Francoforte, Düsseldorf, Colonia e Stoccarda. Verranno [illegible]guiti programmi con brani previsti anche nel quinto e sesto concerto del cartellone al Lingotto; ma la lunga trasferta, dal 10 al 18 novembre, rende obbligato[illegible] una rivoluzione nella scansione di questi appuntamenti torinesi, rispetto alla consueta cadenza del giovedì e venerdì. Questo dunque il calendario: domani alle 21 musiche di Berio («Quattro versioni originali della Ritirata Notturna di Boccherini sovrapposte e trascritte per orchestra») e Bruckner («Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore»), con replica giovedì [illegible] alle 20,30; dopodomani alle 20,30 musiche di Mozart («Sinfonia n. [illegible] in sol minore K.550») e Mahler («Sinfonia n. 5 in do diesis minore»), con replica venerdì 26 alle 21.



Eliahu Inbal mentre prova con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Ciò detto, vediamo meglio i programmi. La trascrizione di Boccherini da parte di Berio fonde quattro versioni autografe della celebre «Ritirata notturna di Madrid», una pagina in [illegible] l'elegante onomatopeia percussiva dona colore di attualità a una pagina dal fascino settecentesco e spagnoleggiante.

La «Quinta» di Bruckner è come un grande affresco a blocchi robusti e compatti: qualcuno l'ha collegato alla «Nona» di Beethoven per la tecnica di ritorno dei temi. Ammirevole è in particolare l'utilizzo del tremolo che si esterna, come ha sottolineato Manfred Wagner, secondo le varie specie palesate nelle precedenti sinfonie.

La «Sinfonia in sol minore» è fra le più pessimistiche di Mozart: ingenera, salvo effimere schiarite, un senso di mestizia e di immanente tragedia, che non lascerebbe immaginare [illegible] luce che promana dalla successiva e ultima sinfonia «Jupiter».

La «Quinta Sinfonia in do diesis minore» di Mahler è addirittura celeberrima. Dopo l'avvio con una [illegible]cia funebre non priva di accenti caricaturali, il secondo tempo è dichiaratamente tempestoso. Lo Scherzo ha i connotati della danza popolare, [illegible] il primo [illegible] chiamato a [illegible] ruolo concertante. Ecco poi il trasognato Adagietto per archi e arpa, che apre la strada alle complessa architettura del Rondò finale.

CHITARRA DI MAZZINI

Questa sera alle 21,30, al **Circolo degli Artisti** di via Bogino 9, Giuseppe Mazzini rivivrà sotto l'inedito aspetto di musicista e musicofilo. Marco Battaglia presenterà infatti una serie di brani con la chitarra che appartenne all'illustre personaggio risorgimentale e che è conservata a Genova all'Istituto Mazziniano. E' un prezioso strumento costruito nel 1821 dal napoletano Gennaro Fabricatore

L'esecutore ha scelto pagine di autori che Mazzini stesso cita nell'Epistolario [illegible]l saggio «Filosofia della musica»: l'Andante dalla «Grande Sonata» di Luigi Moretti, le «Variazioni» di Mauro Giuliani su un tema di Giovanni Pacini, «Introduzione e Capriccio» di Giulio Regondi e tre dei 36 «Capricci» di Luigi Rinaldo Legnani.

Alla serata interverrà anche Paolo Gallarati, docente universitario e critico musicale de «La Stampa». [l. o.]

A Moncalieri band italiane [illegible] straniere

Ore di buon jazz al Teatro Matteotti

Il sassofonista Piero Odorici (nella foto) è uno dei più interessanti musicisti italiani. Stasera suonerà al Matteotti di Moncalieri con Roberto Rossi, Luigi Bonafede, Lucio Terzano e Paolo Pellegatti



La 2ª rassegna **Moncalieri Jazz** ha allargato le sue proposte per far meglio [illegible] l'affascinante ed intrigante mondo del jazz. Dalle due giornate dello scorso anno si è passati a una kermesse musicale, fotografica, cinematografica e culturale di ben quindici giorni che, iniziata il [illegible] ottobre, entra nel vivo questa [illegible] con tre concerti al Teatro Matteotti di via Matteotti 1 a Moncalieri. Ogni sera due formazioni: nomi prestigiosi del panorama jazzistico nazionale ed internazionale che con la loro presenza intendono rilanciare la passione per il jazz con [illegible] Moncalieri, [illegible]ù di vent'anni fa, aveva accolto il leggendario trombettista Dizzy Gillespie, protagonista di un concerto memorabile. A partire dalle 21, stasera saliranno sul palco del Matteotti il sassofonista Piero Odorici, una delle più interessanti ancr italiane accompagnato da Roberto Rossi trombone, Luigi Bonafede, piano, Lucio Terzano contrabbasso e Paolo Pellegatti, batteria. A seguire il Mike Melillo duo: il pianista italo americano, per anni colon[illegible] portante del gruppo di Phil Woods, sarà accompagnato da Ares Tavolazzi al contrabbasso. Domani Chaharera Project, alla riscoperta della tradizione musicale latino-americana con i [illegible] complessi intrecci ritmici che tanto hanno dato al jazz. Protagonisti della ricerca sono i percussionisti Luis Agudo, il sassofonista Javier Girotto, che per l'occasione suonerà anche strumenti a fiato tipici della tradizione andina, Carlos Bruschini al contrabbasso e Michele Rabbia alla batteria. Alle 22,30 sarà la volta del trio del chitarrista brasiliano Irio De Paula formato da Giorgio Rosciglione al basso e Stefano Parenti alla batteria che ospita Franco Cerri. Se [illegible] Paula è stato abituato a venare [illegible] jazz il patrimonio musicale carioca, Cerri è uno dei principali ambasciatori del jazz in Italia. Serata conclusiva sabato con il pianoforte di Mal Waldron prima e il quartetto di Tony Scott poi. Il sassofonista americano che suonerà anche il clarino [illegible] il pianoforte verrà accompagnato da Giulio Capiozzo alla batteria, Roberto Monti alla chitarra e Stefano Travaggini al contrabbasso. Waldron [illegible] pianista [illegible] enorme fascino grazie alla sua cultura dell'improvvisazione, Scott, che fu accompagnatore ed arrangiatore di Billie Holiday, è stato tra i primi ad essere influenzato dalla musica orientale ed introdurla nella pratica dell'improvvisazione jazz. I biglietti per i concerti costano 15.000, 20.000 e 30.000. Per prenotare si può telefonare [illegible] numero 011/640.37.00. [m.b.]

[illegible] qua e là

INCONTRI

[illegible] Alle 17,45 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, per il ciclo di «GiovedìScienza» Angelo Raffaele Meo, docente al Politenico [illegible] Torino, terrà [illegible] conferenza su «Tecnologia e solidarietà: software libero». L'ingresso è gratuito.

CATTEDRALI. Alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, nell'ambito degli incontri dedicati ale «Grandi cattedrali d'Europa: storia, [illegible], splendori», questa sera si parlerà del Duomo di Milano, con lo storico dell'arte Ernesto Brivio.

I DECIMALI. Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in [illegible] Carlo Alberto 8, si tiene la conferenza di Domenico Arezzo dal titolo «I numeri decimali: li conosciamo davvero?». Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

SAPORI. Alle 21 alla Biblioteca Civica [illegible] Pianezza, in via Matteotti 3, per il ciclo [illegible] biblioteca» sarà ospite Tavo Burat, poeta, che parlerà dei «Sapori d'altri tempi in Piemonte»: gusti, profumi e curiosità dell'Ottocento. Organizza l'associazione «Gli Amici dell'Arte».

DIVERSITA'. Alle 17 [illegible] Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Barbara Bettetini parlerà su «Evoluzione del concetto di diversità: dal tempo di Esculapio al mondo moderno».

GODOT. Alle 21,15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, per il ciclo di incontri dedicati a [illegible]: [illegible]e il teatro di contraddizione», questa sera l'argomento è «"Aspettando Godot" di Carlo Quartucci». Ne parlano Gigi Livio e lo stesso Quartucci. Ingresso libero.

TEOLOGIA. Domani alle 18 all'Istituto San Paolo, [illegible] via Lugaro 15, la Scuola [illegible] Teologia Spirituale e l'Istituto di Filosofia organizzano [illegible] prima conferenza [illegible] titolo «Il quarto evangelo: dalla tradizione giudeo-cristiana al mondo ellenistico». Ne discutono Mauro Laconi e Eugenio Corsini.

LIBRI

[illegible] Domani [illegible] alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, Younis Tawfik parlerà del suo [illegible] «La straniera» edito [illegible] Bompiani. La presentazione avviene nell'ambito del dibattito su «L'immigrazione a Torino: problemi, convivenza e integrazione», [illegible] gli interventi del sindaco Valentino Castellani, Sergio Chiamparino, Claudio Gorlier e Carlo Ossola. Modera Egi Volterrani.

INIZIATIVE

[illegible] 22 al [illegible] Neruda, in via Giachino 12, spettacolo di Maurizio Messana e del Gruppo Teatro Uno su «Che cosa penso del mio sesso». Diversi gli ospiti [illegible] serata, fra cui la band degli Amici di Roland.

FILATELIA. [illegible] oggi al 6 novembre nell'Aula Magna dell'Università, [illegible] Verdi 8, si svolge [illegible] «Terza Mostra Storico-Filatelica» organizzata dal Circolo Università di Torino e con la partecipazione di altri circoli piemontesi. E' aperta dalle 10 alle [illegible] oggi e domenica, sabato dalle 10 [illegible] 13. Oggi [illegible] anche previsto un annullo postale che potrà essere richiesto dalle 9 alle 15.

ABBONAMENTI

AL [illegible] Da [illegible] novembre sono in vendita alla Biglietteria di piazza Castello (10,30/18, sabato 10,30/16, tel. 011/8815241) gli abbonamenti alle 18 [illegible] a pagamento del Piccolo Regio Laboratorio (altre 11 sono gratuite). Il costo è [illegible] 100 [illegible] lire. Le serate sono di corollario alle opere del '900 in cartellone e cioè «Butterfly», «I diavoli di Loudun», «Assassinio nella Cattedrale», «Wozzeck» di Gurlitt.

Testi di Gambarotta, musiche di Paolo Conte

I mille Signor Pautasso sono in scena all'Alfieri

Storie di città e avventure di tutti i giorni, interpretate dai mille signor Pautasso con i loro vezzi e le loro piccinerie v[illegible] in scena stasera alle ore 21 al Teatro Alfieri. La fortunata rubrica curata ogni settimana da Bruno Gambarotta su TorinoSette è diventata il canovaccio divertente e e stuzzicante per una pièce liberamente rielaborata da Esther Ruggiero per la Compagnia Torino Spettacoli e interpretata da Emanuela Curcio e Mattia Mariani su musiche e canzoni di Paolo Conte e Happy Ruggiero. Le scene sono di Gaetano Ingrassia.



Bruno Gambarotta

In platea, «con il petto gonfio di legittimo orgoglio» è atteso a godere la «prima» Bruno Gambarotta, che ha osservato e sezionato al microscopio tic, manie, comportamenti, luoghi comuni raccolti, pedalata su pedalata, a Torino, ma che potrebbero senza difficoltà ritrovarsi anche in altre città, senza barriere di spazio e di tempo.

Una quotidianità esplorata da chi riesce ancora a stupirsi e soprattutto non ha perso la voglia [illegible] giocare e di sorridere.

I biglietti per lo spettacolo costano 32 mila lire gli interi, 20 mila i ridotti (giovani, gruppi e abbonati a Torino Spettacoli). Il lavoro sarà [illegible] seguito proposto al Teatro Gianduja, a partire dal 9 novembre, nell'ambito della rassegna «Contemporaneamente» dedicata alla drammaturgia di oggi. Per informazioni tel. 011/562.38.00. [a.top.]

MUSICA '90

Fra suoni arabi e andalusi un'orchestra di dodici elementi ci racconta ambienti d'Oriente

Marco Basso

IL viaggio «Dalle nuove musiche al suono mondiale» suggerito da [illegible] '90, ha fatto tappa martedì sera al Conservatorio: ospite l'Orchestra arabo-andalusa di Rabat. L'ensemble evoca in musica l'innamoramento attraver[illegible] poemi che riuniscono la tradizione poetico-musicale andalusa ed arabo-marocchina: autentica contaminazione che vive tra passato e presente, al di là dei confini geografici. Sonorità arcaiche od esotiche che spesso diventano inconsci appunti di un viaggio sonoro che affiora nella mente dei compositori più impensabili. E' il caso di Page e Plant che andarono a cercare musicisti arabi per ricreare suoni che avevano già cristallizzato venticinque anni prima nel rock scatenato e indiavolato dei Led Zeppelin. L'Orchestra è costituita da dodici elementi diretti da Moulay Ali Rhalimi, che, sara il Conservatorio, preferisce il pianoforte alla fisarmonica, con cui in altre occasioni si accompagna. I musicisti sono avvolti in candidi caffetani e hanno il tradizionale fez rosso. Suonano appoggiando rabab (il parente arabo del violino), viole e violini sulle cosce; ci sono anche violoncello, liuto, darbouka e tarre (percussioni). Non ci sono leggii, né spartiti, [illegible] eccezione dei testi davanti al cantante e qualche appunto per il direttore d'orchestra: musica di tradizione orale e dunque popolare. Il primo brano dura oltre mezz'ora: sono stralci di nouba, una forma musicale comparabile alla suite, articolata in san'a, ovvero poemi cantati di qualche verso. [illegible] cantante solista si unisce, e risponde, il coro dei musicisti. La scansione sillabica e la fonetica dell'arabo aiutano i gorgheggi della voce che spesso amplia la propria pa[illegible] con i taratin: sono, in marocchino, sillabe senza significato che consentono di prolungare [illegible] canto. La tendenza della voce [illegible] infiorare la melodia richiama certi equilibrismi canori tanto frequenti nell[illegible]ni popolari spagnole; ritorna in [illegible] la ricerca di Demetrio Stratos, vocalist degli Area, certo affascinato da atmosfere esotiche e [illegible] etnici. Un pirotecnico «a solo» di violino ricorda tremendamente il virtuosismo dei chitarristi rock; il liuto spesso suona contemporaneamente melodia e accompagnamento, caratteristica che si ritrova nella tecnica americana del finger picking. Ascoltando ci si rende conto con quanta facilità il Mediterraneo abbia trasportato i [illegible] da una sponda all'altra e della reciproca influenza con la musica classica occidentale.



Moulay Ali Rhalimi

Al Conservatorio ha successo il gruppo di Alì Rhalimi

Brusche accelerate e frenate nel ritmo, suadenti melodie del vago senso ipnotico, possono sembrare ripetitive al nostro [illegible] Il loop imbambola e tra il pubblico c'è chi propende all'abbiocco, ma le sfuriate ritmiche sono sferzate che ridesterebbero chiunque. Richiamata dall'uditorio entusiasta, nei bis l'orchestra si dà dentro. Cantano del vivo, l'amore: ma è più di una sensazione quando l'ultimo vivacissimo brano fa venire in mente l'energia degli stornelli in romanesco.

Prossimo appuntamento [illegible] rassegna venerdì [illegible] novembre all'Hiroshima Mon Amour, con due gruppi tedeschi, Mouse [illegible] Mars ed Oval.

Due interessanti mostre nelle sale di Palazzo Carpano e da Salamon

In compagnia degli artisti del '900

Christie's espone soltanto oggi pezzi in asta a Londra

Angelo Mistrangelo

Grandi artisti del Novecento in due mostre. **A Palazzo Carpa**[illegible], in via Maria Vittoria 4, si può ammirare, nella sola giornata di oggi, dalle ore 10 alle 17, una rassegna di opere dell'«Arte del XX Secolo e arte contemporanea». Si tratta di una selezione di capolavori che la «Christie's» (organizza la Private Banking Crt) presenta al pubblico prima di essere messe in vendita all'asta a Londra l'8 e 9 dicembre. Fra i lavori esposti si ricorda la gouache «La couseuse» (1906) [illegible] Picasso, stimata da 1,5 a 2,1 miliardi di lire, l'olio «Le choeur des sphynges» (1964) di Magritte, valutata intorno ai 2 miliardi di lire, e la «Nature morte» cubista di Léger, stimata sino a 1,2 miliardi di lire. Si segnala, inoltre, una tempera [illegible] Matisse, il «Concetto spaziale» del 1959 di Fontana stimato da 100 a 200 milioni di lire, la «Natura morta» di Morandi e la tempera su carta abrasiva di Joan intitolata «Eté», il tessuto ricamato «Mappa del mondo», l'Afghanistan visto dagli Afghani» realizzato da Boetti nel 1989, stimato 160-200 milioni di lire.



Wagner visto da Renoir, litografia

Nella Galleria L'Arte Moderna, diretta da Gian Alvise Salamon, propone la tradizionale mostra d'autunno dedicata alle «Stampe originali dei grandi maestri del XIX e XX Secolo» (via San Quintino 4, quinto piano, tel. 011/5613170, sino al 30 settembre, orario: 10,30-12,30/16-19,30, ingresso libero). Attraverso ventisette opere [illegible] possibile riscoprire l'esperienza metafisica di Giorgio de Chirico nella litografia a colori «Scuola di gladiatori II» del 1929 e il fascino dei giocolieri nell'acquaforte di Marino Marini, l'incanto della «Via Lattea» nell'incisione di Felice Casorati del 1912-13 e la musicali[illegible] della linea dell'«Arlecchino» che Severini ha eseguito nel 1962. Si segnala ancora l'acquaforte «Paesaggio sul fiume» di Carrà, risolto con lirica essenzialità, e la litografia «Flames in a rock form II» dell'inglese Sutherland.

MUSICA *dove*

GIAN MARIA TESTA

Due sere con Gian Maria Testa al Folk Club, via Perrone 3 bis. Il cantautore cuneese presenta, sia stasera sia domani, il nuovo album «Lampo». Al [illegible] fianco, Pier Mario Giovannone. S'inizia alle 21, prenotazioni al numero 011/53.76.36.

24 GRANA

Arriva da Napoli con il suo folk industriale intriso di reggae e rock il gruppo protagonista questa sera all'«Hiroshima Mon Amour»: si chiama 24 Grana e presenta il suo nuovo album «Metaversus». Francesco Di Bella, Armando Cutugno, Renato Minale e Giuseppe Fontanella [illegible] attesi sul palco del locale di via Bossoli [illegible] alle 22,30. I biglietti costano 10 mila lire.

LALLI

Lo Zoo Bar (corso Casale 127) ospita questa sera il concerto di Lalli, cantautrice rock torinese che si è [illegible] recente aggiudicata il concorso «Fuori dal Mucchio» con cui il giornale «Il Mucchio Selvaggio» [illegible] premiato il miglior album d'esordio italiano di quest'anno. S'inizia [illegible] 22,30, biglietti a 10 mila lire.

[illegible]

Il clarinettista Gigi Cavicchioli e i New Orleans Stompers [illegible] in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22).

Si apre questa sera [illegible] «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11) la rassegna «The nights of jazz»: protagonista, il duo formato da Diego Borotti e Gianni Negro. S'inizia alle 22.

Serata di acid jazz a Moncalieri: il «Mc Ryan's» (strada Carignano 62, ore 22) ospita il [illegible] Codice 21.

NEI LOCALI

«Shokkinipeoplenight» [illegible] il titolo della [illegible] al «Cafè Blue» (via Valprato 68, [illegible] 22,30), appuntamento con «Di[illegible] 3000» al «Barrumba» (via San Massimo 1, [illegible] 22,30), «Wild wild night» all'«Alcatraz» (Murazzi del Po, ore 22,30), «Il giovedì santo» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).

DOVE [illegible]

PI[illegible]

E' in programma questa sera al Teatro Le Glicini di Pino Torinese il concerto di Andrea Lieberknecht al flauto e Jan Philip Schulze al pianoforte. Organizzato da Mythos e Santa Maria del Pino, prevede brani di Bach, Poulenc, Jolivet, Yoshimatsu, Bohm. S'inizia alle 21.

[illegible]

Il cineforum «Suburbana» propo[illegible] questa sera nel locale di via Bandini 11 a Collegno il film «L'assedio», ultimo lavoro di Bernardo Bertolucci. Unico spettacolo alle 21, l'ingresso è riservato ai soci.

TORRE P[illegible]

Serata di cineforum al cinema Trento di Torre Pellice: in cartellone, il film del ventisettenne a[illegible] Tony Bui «Tre stagioni». [illegible] storia descrive il Vietnam dei nostri giorni attraverso le vicende di alcuni personaggi. Nel cast si segnala Harvey Keitel. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 8 mila lire. Si replica domani sera.

[illegible]

La commedia «Tre amici, un matrimonio e un funerale» con Gwyneth Paltrow e David Schwimmer («Friends») è in cartellone questa sera all'Universal di Chieri. S'inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire.

[illegible]

Il cineclub del Lumière di Pianezza propone questa sera «Così ridevano», [illegible] film di Gianni Amelio girato a Torino e vincitore lo scorso anno del Leone d'Oro [illegible] Mostra di Venezia. Appuntamento alle 21, ingresso a 7 mila lire.

[illegible]

Serata di cabaret al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) [illegible] Beppe Braida in «Virus». S'inizia alle 22, biglietti a 20 mila lire.

Il cabarettista Rodolfo Galati è il mattatore del giovedì sera al «Rollplay Cafè» (piazza Castello 117): la sua performance s'intitola «Prove per un nuovo millennio» e comincia alle 22.

[illegible] ride questa sera al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, con Nino Taranto. S'inizia alle[illegible] 22.

Si può tifare con intelligenza e senza volgarità, ricorrendo all'ironia

Il derby con il cuore in curva

Consigli per cori & striscioni: più satira, meno insulti

[illegible]ian Paolo Ormezzano

Una adesso tenera ma a suo tempo quasi trucida immagine di tifoseria calcistica impegnata è quella della rituale sfilata post-derby in via Roma a Torino, Anni Quaranta. I sostenitori della squadra sconfitta, Juventus o Torino che fosse, passa[illegible] a piedi o [illegible] auto al centro della strada, nel passeggio tardo-domenicale trasformato in forca caudina, mentre ai lati si formava la parete umana dei sostenitori della squadra vittoriosa, i quali reggevano cartelli che dicevano: «Spiacenti, ma abbiamo vinto noi», «Il derby [illegible] nostro», «Arrivederci alla prossima», «Siamo i più forti», [illegible] anche arditamente «Perbacco che felicità!» e «Ullallà che cuccagna». Le cose scritte venivano anche dette a voce (mai cantate, non ci sovviene che allora ci fossero i cori, arrivati fra di noi grazie all'Eurovisione delle partite internazionali, con fondali sonori specie britannici).

In quelle immagini ci sono i padri e anche i nonni dei moderni Omeri scatologici che riempiono le curve di striscioni escrementizi, di cori fecali, di cartelli empii, di rime oscene, di slogan lerci, e che usano tutto, morte [illegible] malattie, per lordare i rivali e se stessi. La domanda [illegible] sia possibile tifare intensamente, con parole dette e scritte, e intanto non biecamente, orrendamente, volgarmente, cretinamente, non è delle più piccole. E' addirittura esistenziale, dilatabile a un po' tutto [illegible] comportamento passionale umano, spostabile dallo stadio a una discussione stradale, un comizio, un'assise parlamentare, un dibattito scolastico, insomma un confronto [illegible] opinioni o presunte tali. Criticare quello che viene esposto e urlato in curva è facile, è persino doveroso, ma proporre qualcosa di valido, di attuale, anche di cattivo ma intanto di [illegible] schifoso, [illegible] è mica facile. Per farlo ci vogliono esperienza, amore comunque per lo sport, senso civico e letterario. Proviamo con paura e pudore, dando la precedenza ai granata che ospitano ed hanno più fondale a disposizione. Striscioni granata proponibili: «Turiamoci il naso, è pur sempre serie A», «Calcio miliardario, noi poveri, poveri voi», «Qui pineta, da voi giungla: [illegible] i leoni siamo noi», «Meglio vongola in B che juventino in A», «Tassatevi per Del Piero», «Raccontateci l'Intertoto». Striscioni bianconeri: «Siete di passaggio», «Vi siete puliti le scarpe?, Qui è serie A», «Semioli juventi[illegible] almeno era Torino», «Si stava benissimo anche senza di voi», «Serie A, avete il pass?», «Ci siete mancati: come bersagli».

Naturalmente si può fare di meglio, o se si vuole [illegible]. Dovrebbe essere incrementata la categoria, per ora criptica, dei copywriter da curva, con un minimo di regole deontologiche e grammaticali, un massimo di preparazione, di onestà, di sportività. In fondo, se si riescono a imporre dei tormentoni televisivi completamente cretini, però innocui, dovrebbe essere possibile contagiare con slogan calcistici leggermente intelligenti e intanto sempre innocui. Non può esistere una società di calcio che, invece di pagare gli ultrà perché assalgano i loro omologhi, insultino i giornalisti, intimidiscano gli arbitri e gli avversari, mortifichino poliziotti e carabinieri costretti a essere buoni, paghi gente che indichi vie di tifo insieme efficace e composto? La satira colpisce ben più della volgarità, l'intelligenza o semplicemente la normalità hanno una forza infinitamente superiore a quella [illegible] bestemmia. Non possiamo sognare presidenti di club che si ispirino a Lorenzo il Magnifico, aiutando artisti e letterati a far vivibile, godibile la loro corte, ma semplicemente ricordiamo che allevare e nutrire belve può diventare pericoloso. E i cori, poi. Non pretendiamo il subli[illegible] «You'll never walk alone», «Non camminerai [illegible] solo», dei tifosi del Liverpool, bisogna avere inventato il football e i Beatles per possedere un coro così, ma si possono tentare cosucce nostre. Suggeriamo (oh, neanche [illegible]mo proporre) per i granata «Cercate di non andare in B - [illegible] inquinate anche lì», per i bi[illegible] «Oh, non siete morti? - Non ce n'eravamo accorti». E potremmo anche fare di meglio, ma a senso unico.



Tifosi in curva Maratona: cambieranno gli slogan?

Calcio, Centola nuovo tecnico

Camposeo addio Rivoli

Cinque [illegible] in otto partite e il 2° posto nel girone B di Eccellenza non sono stati sufficienti a Michele Camposeo per mantenere la panchina del Rivoli. Fatale il terzo passo falso dell'anno domenica ad Alpignano, dove il [illegible]-1 subito al 3' di recupero ha ridimensionato le ambizioni dei gialloblù partiti con la volontà di dominare il raggruppamento.

Al posto di Camposeo è stato chiamato Sabato Centola, due promozioni in Eccellenza con Sangiustese e Volpiano negli ultimi anni mentre nella [illegible] stagione è stato l'allenatore della Rappresentativa regionale Allievi. Il bizzarro calendario concede [illegible] al Rivoli (ore 20,30) la possibilità di un immediato riscatto visto che [illegible] in programma i match di ritorno di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione e il calendario pone nuovamente di fronte, nel più classico dei derby, i gialloblù [illegible] l'Alpignano, avversarie per la terza volta in una settimana. All'andata, in casa del Rivoli, finì 3-3 con le formazioni imbottite di Juniores. Sul campo dell'Alpignano (via Migliaronel, Centola vorrà passare il turno.

Incertissimi anche gli altri due accoppiamenti riguardanti le torinesi. Il Pinerolo, sul campo di Luserna San Giovanni, ospita la Fossanese da cui è stato sconfitto all'andata in trasferta per 2-1. Equilibrata anche la sfida (via Nigra, Bosconero, andata 0-0) tra Rivarolese e Lucento, unica torinese di Promozione ancora in corsa. **(p. a.)**

Volley, semifinale: Fano ko soltanto al tie-break

Solita [illegible] di Coppa [illegible]

Ancora una vittoria sofferta per la Kappa che, nell'andata della semifinale di Coppa Italia, piega 3-2 il Della Rovere Fano (25-22, 19-25, 27-25, 23-25, 17-15 i parziali). Dopo lo stop [illegible] Trebaseleghe e senza Orecchia, Berruto ha variato l'assetto della ricezione, inserendo nel ruolo di libero il regista di riserva Arioli e dando maggiori responsabilità a Popov. L'esperimento è riuscito in parte. In compenso si è visto in attacco il miglior Popov della stagione (18 punti per lui), mentre decisivi per la causa torinese sono stati anche gli 8 muri di Heikkinen e i 26 punti di Djuric. Ancora una volta, comunque, come ha riconosciuto lo stesso Berruto a fine gara, la Kappa ha confermato di avere una specie di blocco psicologico quando si tratta di chiudere i set. Sia nel primo che nel terzo parziale, infatti, Torino si è trovata avanti 18-13, ma entrambe le volte ha subito la rimonta degli ospiti, trascinati dai due ex Cuneo Simeonov e Torre, con quest'ultimo che ha confermato la sua pericolosità sia in battuta che a muro.

I torinesi sono stati bravi a recuperare nel 4° set, anche se poi è stato il Della Rovere a chiudere 25-23 e poi a rimanere attaccati agli ospiti nel tie-break con il muro che, alla fine, ha regalato il successo ai ragazzi di Berruto. Domenica nuova sfida con i marchigiani, stavolta valida per il campionato. Mercoledì, il ritorno di coppa. Nell'altra semifinale: Taranto-Grottazzolina 2-3. **(p.for.)**

La valsusina ha ripreso ad allenarsi [illegible] ottobre e non si sente ancora pronta per una gara così dura

[illegible] Viceconte

Sfuma così il sogno di una supersfida con la romana Fiacconi

Silvia Garba[illegible]o

Niente da fare: Maura Viceconte non ci sarà alla maratona di New York. [illegible] valsusina, bronzo agli Europei di Budapest, aveva annunciato due settimane fa la rinuncia a partecipare alla più fa[illegible]sa maratona al mondo, ma i selezionatori azzurri e lei [illegible] si erano lasciati una piccola speranza.



Per Maura Viceconte una stagione costellata di infortuni che le hanno precluso i mondiali e la Maratona di New York

Invece ha vinto la fascite plantare, il dolore che [illegible] perseguita dall'estate e che l'ha esclusa dai Mondiali di Siviglia prima, dagli iridati di [illegible] maratona [illegible] ora dall'avventura nella Big Apple. «Il peggio è passato - racconta con [illegible] tranquilla -. Ho ripreso ad allenarmi ad ottobre dopo quasi due mesi di completo stop. Avver[illegible] ancora fastidio al piede ma molto meno da quando ho adottato uno speciale plantare consigliatomi dal [illegible] massaggiatore (Valerio Remino, ndr). Certo è che non sono nelle condizioni ottimali per affrontare una gara bella ed intensa come quella di New York».

Il destino non sempre l'ha favorita, come dimostra quest'ultimo infortunio, giunto in un momento delicato della carriera. Accreditata di un personale di 2h28'16" [illegible] Viceconte dopo [illegible] '98 finalmente soddisfacente, era l'[illegible] Franca Fiacconi per eccellenza (detentrica del record italiano con 2h 25'17" stabilito proprio a New York l'anno passato) e dunque [illegible] n°2 della specialità in Italia. Inutile negare che molti cultori della maratona si pregusta[illegible] già la sfida, sulle strade di New York, fra l'esuberante "pupone" romana e la tenace torinese, entrambe capaci se al top della forma fisica di compiere una impresa.

«Auguro a Franca di poter fare bene domenica a New York nonostante anche lei non sia in splendida forma per problemi fisici - il commento, sportivo, della Viceconte -. Le riconosco una tempra ed una forza inusuali, perciò guarderò la tv sperando che possa riuscire ad esprimersi come sa».

Ed il futuro della Viceconte? «Di sacrificio e d'entusiasmo allo stesso momento - aggiung[illegible] -. In mente ho le Olimpiadi di Sydney, le maglie azzurre in palio sono tre e credo sinceramente di poter aspirare ad una».

[illegible]

I [illegible]

• [illegible] Girone A: Sommarivese-V. Mulino 9-7; La Familiare Al-Fossano 8-8; Alpignano-Ferrero 12-4, Colombo To-Chierese 3-13. Classif.: Chierese, Alpignano, Sommar. 4; Fossano, La Familiare 3; V. Mulino, Colombo 2; Ferrero, Pianezza 1. Girone B: Le Valli-Rivolese 8-8; Alba-A-. Zurigo 4-12; Gaglianico-Cdc At 6-10; F. Rostagno-A. Saluzzo 10-6. Classif.: Rostagno, Aostana 5; Cdc 4; Le Valli 3; Auxilium, Gaglianico, Alba 2, Rivolese 1; Bra 0.

• [illegible] A Prarostino 16° trial Pioneri: 1. Tosco (Jolly To) -23; 2. P. Balmas (Gentlemen's Pin.) -7; 3. Adamoli (Valsas.) 4; 4. Allione (Val Varaita) 6. Amatori: 1. Mulatco (Jolly To) -26; 3. Artusi (Valsassina) -15; 5. Bonansea (Gentelmen's) -11. *Mono Expert*: 1. Laderach (Svi) -20; 4. Gilardino (Jolly To) -1; 5. Barbero (Lui & Lei) 1; 8. Pia (Jolly To) 6; 9. Folco (Gentlemen's) 7. *Mono Amatori*: 1. Giamazzo (Sup. GE) -16.

RITROVI

AMERICA 447.7171: e la festa continua! dj Marco
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935 243. Questa sera una grande orchestra Tony D'Aloi[illegible] e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: 011 669.9560: 15.30 I Reporter. 21 [illegible] by Ciao Pas.
[illegible] **PARC** 011 5215275 "Giardini Reali". [illegible] 21,15 grande successo di Rocky e [illegible] GRP indie dancing, sorprese!! [illegible] 660 3443: h. 15 Laura c'è. h. 21 Tango argentino.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206 T 200 [illegible]. 21 Puma Dame ingr. libero e cons. omaggio.
PATIO + IN[illegible]: ore 22.30. Tel. [illegible]1 4841.
TANGO Sala Danza sera ore 21-1 [illegible] da ballo
TROCADERO: Night [illegible] v. A. Doria 8. Musica dal [illegible] Spettacoli op. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011.562 0968.

RISTORANTI

LA SACRESTIA-[illegible]**E-PIZZERIA**: via Giacosa 8 ang. e Nizza Tel. 011 668 7357 ore 19-06 la tua oasi nella notte

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836 331 Emanuele Luzzati. [illegible] (via C. Alberto 24) Pittura italana [illegible]
DAVICO: Personale Francesco Tabusso
LE [illegible] e a Carmagnola - FORNACE CARENA - scultura di Vanni Pertone.
PIRRA grandi maestri post impressionisti russi "Viaceslav Zabolin"
SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 4 al 7 ore 10 22 asta 8 e 9 nov. ore 21

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Gravino
[illegible]: Giuseppe Lupinacci.
CARLINA: F. Tabusso - visto [illegible] Jacopo
MICRÒ: Eugenio Comencini
NARCISO: ArteEuropa artisti XX secolo

AVVISO A LETTORI E ABBONATI

Gli abbonati
che non hanno ancora richiesto
la raccolta completa de
"LE STRADE DEL GUSTO"
e i lettori
che desiderano ricevere i numeri arretrati
si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
con orario continuato
dalle ore 8,30 alle 19,00 al

800-011959

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dynasty, TF; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.25 Mister Belvedere, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Il re della prateria**, Film; 1.15 Tg9; 2.00 Telestar By Night; 6.00 Tg9.

TE[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme, 18.30 Tg4; 20.00 Piemonte in piazza - Manifestazione canora; 21.30 A gentile richiesta; 22.00 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.38 Cartoni animati; 14.30 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 Lotto e vinci; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, [illegible]; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 **La tana del serpente bianco** Film; 22.50 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 "Super 80", 21.00 Fantasy Island, Telefilm, 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie.

[illegible]
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news. 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; [illegible] fortuna con Studio Iside. 18.00 Videoone; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley Time, [illegible]ca; 21.30 Hard trak; 22.00 Eagle volley; 22.25 Cronache regionali News; 22.45 Lo specialista in Radioestesia; 23.45 Le auto del[illegible].

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari [illegible], 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 En bot a' Fostu; 13.30 Team tv news; 13.50 T4; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito; 19.15 T4; 19.30 Team tv news; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Game watch, 20.45 Toro amore mio; 22.00 Barrum; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 Ju[illegible]mania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.30 Cantatalia; 13.00 Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Tele[illegible] Musicalmente the; 17.30 Cartoni [illegible]; 18.30 First and ten, Telefilm; 19.00 Tg. 19.30 Cartomanzia; 20.10 Documentario; 20.45 **Una regione per amare**, Film, 22.30 Cartomanzia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.45 Speciale Odeon; 19.00 Italia [illegible]; 19.10 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg [illegible]; 20.30 **Ad un passo dalla morte**, Film-tv; 22.25 Meteo; [illegible] Tg rosa edicola; 23.32 Sudigiri; 24.00 Tg rosa

RETE CANAVESE
[illegible] La signora in rosa, TN (anche [illegible] 13.30, 20.00); 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv, 21.10 Mot[illegible]; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
[illegible] Kate and [illegible], TF; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 19.00 Made in Italy; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Tg; 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]
13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il ficcanaso; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Sud, calcio e simpatia; 0.45 Ri-Evoluzione umana.

RETE 7
7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 **Sei gendarmi in fuga**, Film; 22.45 Informasette; 0.15 Voi sessualità.

TELESUBALPINA
9.00 **Mister Belvedere suona la campana**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.15 **Il silenzio del cuore**, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto ... quasi un rotocalco, 23.00 Il regionale.

[illegible] **9**
9.00 **Mister Belvedere suona la campana**. Film, 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il silenzio del cuore**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco, a cura di D. Rosso ed E. Del Santo; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cart[illegible]; 13.45 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 18.30 Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.15 NoSt Piemont, Spettacolo in diretta.

[illegible]
8.20 Cartoni - Telenovela - [illegible] - Documentari - Cartomanzia; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm, 13.00 The box, 16.00 Film; 19.10 Tg9 ratenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 **I corsari del grande fiume**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; 7.15 Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; [illegible] Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** [illegible]; **24-6** Notturno Musicale.

[illegible] TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa. Il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate **[Doria, Eliseo]**

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi. **[Capitol]**

[illegible] E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico [illegible] dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

A [illegible] THE MOON. Commedia [illegible]. [illegible] Uniti del [illegible] la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. [illegible] posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen). **[Due Giardini]**

LA [illegible] Commedia. Il nuovo [illegible] di [illegible] Base racconta [illegible] un [illegible] di giovani [illegible] che vanno in America per sfondare nel mondo del cinema. **[King]**

[illegible] TE [illegible] Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **[Kong]**

E [illegible]CORE [illegible]. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. **[Empire]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con [illegible] tanto seducente quanto misteriosa (Catherine [illegible] Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Olimpia 1]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento [illegible] nel proprio rapporto d'amore **[Ambrosio, Arlecchino]**

[illegible] CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» B[illegible] Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna [illegible] **[Actor's, Ambrosio, Ideal]**

[illegible] A DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce. **[Olimpia 2]**

GUERRE STELLARI - LA [illegible] FAN[illegible] Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo **[Due Giardini, Etoile]**

IL [illegible] GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai [illegible] per combattere i [illegible] invasore dei Wendal **[Valentino 1]**

IL VIAGGIO [illegible] FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca [illegible] fidanzato e [illegible] strada incontra un signore premuroso [illegible] Hoskins), in realtà un serial killer. **[Centrale]**

L'AMANTE [illegible] Drammatico. [illegible] romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yehoshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito. **[Chaplin 2]**

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy [illegible] è ambientata a [illegible] e descrive la [illegible] di quattro giovani, [illegible] rapina «pericolosa» **[Nazionale 2]**

LA [illegible] Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe [illegible] gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **[Reposi]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia [illegible]. **[Adua 200, Faro, Lux]**

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene [illegible] professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) [illegible] sede di un esperimento psicologico s[illegible] suoi pazienti. **[Ambrosio, Ciak, [illegible], Re[illegible]]**

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi [illegible] i due nasce un rapporto d'amore **[Chaplin 1]**

[illegible] SENSO. Thriller. [illegible] Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, [illegible] si [illegible] di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali. **[Vittoria]**

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. La commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo **[Accademia, Reposi]**

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi. **[Studio [illegible]]**

TIFOSI. Comico. Viaggio [illegible] mondo del calcio attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi **[Valentino]**

[illegible] SU MIA MADRE. Commedia. [illegible]o bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodóvar. **[Eliseo, Romano]**

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Il [illegible] premiato lavoro del maestro del cinema iraniano Abbas Kiarostami racconta di un giornalista che approda in un paese del Kurdistan per scrivere un articolo. **[Erba 1]**

PRESENTATA LA STAGIONE AL TEATRO NUOVO

Dai Momix a Savignano un anno di danza con «Il gesto e l'anima»

Sergio Trombetta

Conferenza stampa con polemiche, anche accese, ieri mattina al Teatro Nuovo per la presentazione della rassegna «Il gesto e l'anima». Ma prima delle polemiche i fatti. La stagione riunisce 15 spettacoli e parte il 9 novembre con il Balletto di Toscana che presenta «Don Giovanni», coreografia di Mauro Bigonzetti. Seguono i Momix in «Supermomix» (16 - 28 novembre); la compagnia del Nuovo è presente con quattro spettacoli: «Romeo e Giulietta», coreografia di Vittorio Biagi (2 - 4 dicembre), due coreografie di Antonio Della Monica (8 e 9 dicembre), «Fiori spezzati..., Traviata» con Lindsay Kemp (2 - 4 marzo), «Carmen», coreografia di Cannito (6 - 8 aprile). Ci sono poi l'Ensemble di Micha van Hoecke con «Chants élidés» (10 - 11 dicembre); la Compagnie Irene K con «Anima fragile» (18 - 20 gennaio); lo Stabile di Catania con «Le troiane», coreografie di Van Hoecke (3 - 6 febbraio), Luciana Savignano e la Compagnia Parenti con «La Lupa» (10 - 11 febbraio), Tango X 2 con «Una noche de tangos» (15 - 20 febbraio); Atmosfera Zero e Botega (14 e 15 marzo); Paul André Sagel con un omaggio a Lecoq (23 - 25 marzo); Corte Sconta con «Dimmi che sono bella» (13 - 14 aprile); Aterballetto con tre brani di Bigonzetti (5 - 6 maggio).

Di tutte le polemiche che hanno fatto seguito alla presentazione, essendo stati chiamati in causa personalmente ad esprimere il nostro parere in quanto critici [illegible], abbiamo affermato, e ripetiamo, che si tratta di una stagione insoddisfacente se «Il gesto e l'anima» vuole essere una rassegna che fa cultura di danza, cosa che i vari assessori alla cultura hanno sino ad oggi avallato con la loro presenza alle conferenze stampa; la rassegna, che vive con un bilancio di 200 milioni (davvero basso) non invita quello che di meglio e più interessante passa in Italia in questa stagione, se si escludono Balletto di Toscana, Aterballetto e Corte Sconta.

Si tratta invece di una ottima stagione se vuole essere una privata rassegna [illegible]le il cui f[illegible] peraltro onorevolissimo, è riempire le sale con buoni prodotti, invitare compagnie e nomi dalla forte presa sul pubblico, come per esempio Momix, Tango X2, Lindsay Kemp o Savignano.

PRIME VISIONI

Aria condizionata · Accesso portatori di handicap

ACCADEMIA – p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Sogno di una notte di mezza estate** regia di M. Hoffman con R. Everett, C. Flockhart, K. Kline. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30 ingr. 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO – via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. **Fight club** di D. Fincher. V. M. 14. Or.: 14,30; 17; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 9000

ADUA 200 – corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Notting Hill** di R. Michell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] – corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] – corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Haunting - Presenze**, di Jan De Bont con L. Neeson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 – corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 – corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. V. M. 14. Or. 16,30; 19,50; 22,30 [illegible] pom. 7000 [illegible]

ELISEO BLU – piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lysonne. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO – piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre** di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE – piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Il delitto Mambrù**, di Pellegrino e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ingr. pom. 7000, sera 12.000, Agis 6000

ERBA 1 – corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il vento ci porterà via**, di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or. 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 – c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE – via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.253. **Star wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40 ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: The Truman Show.

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576. Riposo

[illegible]
NARCISO: Riposo.

[illegible]
[illegible] DIGIT: Non pervenuto.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.1840 Riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Il sesto senso.
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1687. Tre amici un matrimonio e un funerale.

CHIVASSO
MODERNO: American Pie.
POLITEAMA: Prossima apertura

CIRIE'
NUOVO: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Non pervenuto
REGINA UNO: Cineforum Scherzi del cuore.
REGINA DUE: Riposo
STAZIONE: American Pie.
STUDIO LUCE: Asterix e Obelix contro Cesare.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

[illegible]
[illegible] - Tel. [illegible] 857.523 Chiuso

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937.5823 Non pervenuto

[illegible]
2001 MONTALTO DORA: Orphans.
[illegible] vento ci porterà via.
[illegible] Non pervenuto.
POLITEAMA: Non pervenuto

LEINI'
AUDITORIUM: 011 [illegible] Non pervenuto

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: 011 641.236 Notting Hill.

[illegible]
LUMIERE: C[illegible] ridevano.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 Notting Hill.
MULT. ITALIA 5[illegible] [illegible] & Obelix contro Cesare.

[illegible]LX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

[illegible]
GIOIELLO: 011 958 6780 Patch Adams.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: [illegible] 011 [illegible] Notting Hill.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo

SESTRIERE
[illegible] Non pervenuto

SUSA
CENISIO: In Cinema Diffuso Orphans.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. [illegible] 933.096. Tre stagioni.

[illegible]
AMBRA UNO: 0124 617.122 Riposo
AMBRA DUE: [illegible] 617.122 Notting Hill.

VILLASTELLONE
[illegible]: Non pe[illegible]

[illegible]
[illegible] 011 985.1181 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **The Rakes Progress (La carriera di un libertino).** Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO IL PUCCINI - PICCOLO REGIO LABORATORIO. Da oggi alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18.11) gli abbonamenti ai 19 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato L. 100.000. Vendita biglietti [illegible] 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241 242

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

AGNA TEATRO. Corso Giulio [illegible] 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Per 1° Festival dell'Operetta sabato e domenica 7 **Il paese dei campanelli.** Compagnia 900. Domani ore 20.45 **1900 viaggio musicale.** Per Giorni di festa-teatro bambini, domenica 7 Pinocchio burattino senza fili. Compagnia Grilli. Per informazioni tel. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Stasera ore 21 Comp. Torino Spettacoli in **Storie di [illegible]** di Bruno Gambarotta. [illegible] 20.45 a [illegible] 14/11 Casanova Entertainment presenta Luca Barbareschi in **Amadeus** di Peter Shaffer, regia di Roman Polanski. Il fiore all'occhiello [illegible]. Nuovi abbonamenti Grande [illegible], Rosso e Blu. Informazioni [illegible] tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo. Teatro per buongustai». Domani e sabato ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta **Pinocchio [illegible] cuore**, regia di Nino D'Introna. Biglietti L. [illegible] abbonamento 5 spettacoli L. 55.000. Informazioni [illegible] ore 16-19 cassa Teatro [illegible] 331 764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

[illegible] Orchestra [illegible] Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-19 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

[illegible]


Fiorucci
~dal 1850~
I GRANDI SAPORI D'ITALIA
SUPREMA
SUPREMA

LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 302. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL PRESIDENTE TEDESCO

LA MALATTIA DELLA VECCHIA EUROPA

Johannes Rau

L'EUROPA ha bisogno di una costituzione federale? È una questione [illegible] vecchia quanto, forse, l'aspirazione alla pace nel nostro continente. Enrico IV, Victor Hugo, Aristide Briand e Winston Churchill si sono pronunciati a favore, ciascuno nel [illegible] tempo. Perché un dibattito così intenso risorge oggi intorno a quest'idea, dopo 50 anni di pace e di prosperità? È evidente che l'Europa [illegible] è compiuta. La distanza tra i cittadini e l'amministrazione di Bruxelles rivela un problema di legittimazione democratica. E la prospettiva di ampliamento dell'Unione a nuovi Stati membri pone la questione della sua capacità d'azione.

Appare sempre più chiaro che la politica europea deve offrire due risposte essenziali: definire gli obiettivi politici dell'Europa e dire qual è la [illegible] istituzionale che deve adottare per poter mettere in opera questi obiettivi con efficacia. Se intendiamo perseguire la politica di ampliamento dell'Ue, [illegible] procedure di decisione che garantiscano [illegible] capacità d'azione [illegible]. Questo ci conduce immancabilmente alla vecchia questione della federazione europea. «Federalismo»: raramente una parola è [illegible] oggetto di tante interpretazioni diverse e di tanti equivoci. Sono due i timori, logicamente opposti: alcuni hanno paura di uno Stato federale con un centro troppo potente, altri di una diluizione delle strutture decisionali che farebbe scomparire la capacità d'azione dello Stato unitario. Secondo me, non c'è dubbio che l'obiettivo di un sistema federale deve essere di ripartire il potere, e [illegible] di concentrarlo.

Nella mia carriera politica ho sempre lottato per la separazione dei poteri. Questo significa, per me, essenzialmente, il rispetto delle specificità regionali e l'accettazione di differenti correnti politiche che si fanno una concorrenza benefica. Ritengo che questo principio rivesta un'autentica dimensione europea: una Federazione europea [illegible] dovrebbe mirare a far sparire gli Stati-nazione, a spogliarli della loro identità, né a privare i loro parlamentari del potere; analogamente non dovrebbe ignorare le differenze esistenti tra i sistemi costituzionali che riflettono la tradizione di ogni Stato. Nessuno vuole uno Stato federale europeo che imiti la costituzione americana, tedesca o svizzera. Ciò che vogliamo è ritrovare la capacità d'azione in quei campi in cui ogni Stato, agendo da solo, la perderebbe o, per essere franchi, l'ha già persa.

Johannes Rau è Presidente della Repubblica Federale Tedesca

Proclamati sedici giorni di sciopero. Fazio: subito le riforme e meno tasse

Benzinai, serrata contro la riforma

Il governo: aumento di 250 mila lire per le pensioni sociali

ANALISI



LE DIFFICILI SCELTE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Atteso oggi un rialzo dei tassi in «stile Bundesbank» Potrebbe favorire la ripresa e frenare l'inflazione ma non tutti gli analisti sono d'accordo

Carlo Bastasin A PAGINA 2

I CONSIGLI DI BANKITALIA



USARE LA CURA DEL LOTTO PER RIDURRE LE IMPOSTE

«In un'economia fragile con minori carichi impositivi le aziende potrebbero stimolare il ritmo produttivo che oggi è più basso rispetto agli altri Paesi europei»

Ugo Bertone A PAGINA 2

ROMA. La Banca d'Italia torna ad indicare nella riduzione del peso fiscale e in un significativo passo in avanti nel completamento delle riforme strutturali le condizioni chiave perché sia possibile ridare competitività al Paese. Nel tradizionale Bollettino economico autunnale, l'istituto di Antonio Fazio afferma che c'è [illegible] ripresa in vista, ma tutto è tenue, e va sollecitato con misure che facilitino la concorrenza.

Intanto sulla benzina è scontro aperto. Dopo le polemiche dei giorni scorsi sui ritardi dei gestori nell'adeguare i prezzi alle 30 lire in meno decise dal governo con il taglio dell'Iva, i benzinai hanno deciso un massiccio calendario di scioperi che praticamente metterà a rischio i rifornimenti da metà novembre a fine anno. La molla che ha determinato le agitazioni è stata quella dei tempi più rapidi imposti alla liberalizzazione della rete di distribuzione da alcune norme inserite nel decreto legge che ha deciso lo «sconto» sull'Iva. Complessivamente si assommeranno 48 ore di sciopero, scaglionate settimanalmente dalle 19 di martedì alle 7 di sabato sino all'esaurimento del pacchetto di agitazioni, [illegible] le organizzazioni dei benzinai fanno presente che la protesta potrà essere ancora più pesante in alcune regioni e in prossimità delle festività natalizie. Il governo, però non dispera di poter scongiurare gli scioperi: «Le posizioni [illegible] distanti - dice il sottosegretario all'industria Carpi - ma i margini per trattare ci [illegible]». Oggi sulla vicenda ci [illegible] [illegible] vertice della maggioranza mentre la finanziaria prosegue il suo iter e arriva per le pensioni sociali al minimo un aumento di 250 mila lire lorde l'anno, ovvero del [illegible] superiore al previsto. In vista anche una sterilizzazione dell'Iva sulla tassa rifiuti.

Domani il Cipe potrebbe aumentare il prezzo dei biglietti ferroviari dal 1° gennaio del 2000. Le Fs hanno chiesto un rincaro medio del 4,7 per cento per il primo anno e altri due, di pari entità, entro il 2003. L'obiettivo è il pareggio di bilancio entro 3 anni.

Cornero, Fossi, Ippolito e Gianotti ALLE [illegible] 2, 4 E 14

[illegible]

«Non c'è alternativa al nuovo Ulivo e non ci può essere una maggioranza diversa da quella che si presenterà alle regionali Io ministro? No, faccio il sindaco»

Ugo Magri A PAGINA 3

[illegible]

UN [illegible] DI [illegible]

Le nuove rivelazioni su Kgb e Vaticano «Eravamo un Paese a sovranità limitata Una zona di frontiera dove si combattevano i servizi segreti Oggi si aggiungono altri veleni»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

ALLUVIONE IN INDIA



Saccheggi in cerca del cibo Diecimila, forse ventimila azzardano fonti militari: sono i morti lasciati dal ciclone che si è abbattuto sullo Stato indiano di Orissa. Le ruspe continuano a recuperare dal mare cadaveri e li accatastano sulla riva, mentre la gente stremata prende d'assalto gli automezzi carichi di derrate alimentari. I convogli sono scortati dai militari, ma le autorità lamentano il fatto che la situazione spesso sfugge al controllo e arrivano notizie di un numero sempre maggiore di saccheggi. Sono 20 milioni le persone colpite dal ciclone e dalle inondazioni. Polizia ed esercito non sono riusciti ancora a raggiungere le zone più devastate e temono che ai morti dell'alluvione si aggiungano quelli che faranno le epidemie e la violenza. Nella foto, la disperazione di alcuni abitanti del villaggio di Jhamjhadi.

Al termine i più capaci potranno seguire un biennio di specializzazione

Via libera alla nuova università In tre anni si prenderà la laurea

ROMA. Il ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica, Ortensio Zecchino, ieri al Senato ha firmato il nuovo regolamento per l'autonomia didattica degli atenei. Un provvedimento atteso da tempo che dovrebbe attuare un profondo cambiamento nel sistema universitario italiano. La novità più appariscente è la nuova articolazione del corso di laurea con un accorciamento dei tempi attraverso una laurea della durata unica di tre anni a cui può seguire - a scelta dello studente - una seconda laurea specialistica della durata di due anni. Uno schema, ha spiegato Zecchino, [illegible] vuole rispondere al problema dell'ingolfamento delle università, realizzare un modello armonico a quello europeo e offrire un maggiore aggancio alla società con particolare riferimento al mondo del lavoro. Il nuovo sistema muoverà concretamente i primi passi nel 2000-2001. Prudenti i docenti universitari: «Vogliamo vedere la riforma applicata».

Filippo e Tortello A PAGINA 7

IL PAESE DEI DOTTORI

Luigi La Spina

EVVIVA. Siamo diventati europei e, quindi, saremo tutti dottori. Così un'antica e un po' patetica aspirazione domestica, bersaglio provinciale della commedia all'italiana di Sordi e di Gassman, viene paradossalmente assicurata da [illegible] furbesca applicazione di un modello continentale e persino americano. La coppia Berlinguer-Zecchino gioca coi numeri e fa *en plein*. Il primo riduce la scuola superiore a 18 anni, il secondo assicura, con altri tre anni, il titolo di «dottore».

Poco importa che i licei italiani garantiscano una preparazione notoriamente molto superiore a quelli stranieri e che la nostra laurea oggi, quella vera, certifichi una cultura molto più approfondita rispetto al cosiddetto diploma universitario all'estero. L'importante è copiare, nelle forme e nel peggio, il modello altrui, nascondendo il vero obiettivo: poiché la «mortalità» universitaria è altissima rispetto agli *standard* europei, il titolo di dottore, elargito dopo soli tre anni, servirà a ridurla drasticamente (e fraudolentemente). La ricetta è antica in Italia. Vi ricordate quel ministro che, di fronte all'inquinamento per l'atrazina, alzò il livello di tollerabilità del veleno, risolvendo così il problema?

Dalla prima alla seconda Repubblica le abitudini non cambiano. La scuola e l'università italiana avrebbero bisogno di lunghe cure: la qualificazione e la selezione dei docenti, la ricerca, gli interessi particolari e le baronie che permangono. Certo, è più facile fare i prestigiatori con i numeri e [illegible] le lauree. Si passa alla storia. Bisogna vedere a quale.

Facevano parte di un'organizzazione che si riforniva in Olanda

Finanziere e la moglie arrestati In casa 30 mila pillole di ecstasy

UDINE. Giuseppe Bonanno, sottufficiale della Finanza, e la moglie Loredana Grasso, bidella, sono stati arrestati nella loro abitazione di Tricesimo, in provincia di Udine, accusati di traffico internazionale di stupefacenti. Nella casa sono state trovate 30mila pasticche di ecstasy, destinate a rifornire il mercato del Lazio. I due facevano parte di un'organizzazione a capo della quale sono due pregiudicati romani, latitanti ad Amsterdam, e proprio in Olanda si riforniva il Bonanno, per poi portare la droga a Roma. Nell'ambito dell'operazione sono stati presi altri dodici corrieri. E mentre si svolgevano i funerali del diciottenne ucciso sabato notte dalla nuova droga, il procuratore di Brescia ha invitato i giovani a denunciare i trafficanti.

Colonnello, Giovara e Moloni A PAGINA 11

BUONGIORNO

Una coppia [illegible] Nordest

UN appuntato della Finanza siciliano e sua moglie, entrambi trentasettenni, arrestati in provincia di Udine con trentamila pasticche di ecstasy provenienti dall'Olanda e nascoste nell'appartamento della scuola in cui la donna lavorava come bidella. L'episodio non stupisce tanto per la formidabile capacità del Nordest di ottimizzare i fattori produttivi (finanziere-dogana, bidella-scuola, scuola-deposito, deposito-clienti), quanto per l'età e l'origine dei protagonisti. Costanei e soci in affari, i due corrieri della droga verranno probabilmente fatti passare per infime pedine di un gioco più grande. Appaiono piuttosto come la caricatura di una di quelle coppie di giornalisti televisivi in carriera, bulli della finanza e internet manager che occupano la scena della modernità americana e centro-europea. Lui torna a casa la sera dal suo triste ambiente burocratico, lei dalla sua routine scolastica e invece di picchiarsi, guardare la tv o andare in pizzeria, come suggerisce l'indagine sociologica più aggiornata, la coppia analizza le ultime tendenze della vita notturna europea, cerca e trova interconnessioni con lo spregiudicato [illegible] olandese, pianifica con cinismo le proprie strategie finanziarie. A furia di parlare del "paese normale", avevamo un po' trascurato il paese reale.

«LA NATO DEVE PENSARE AI NEMICI DEL FUTURO»

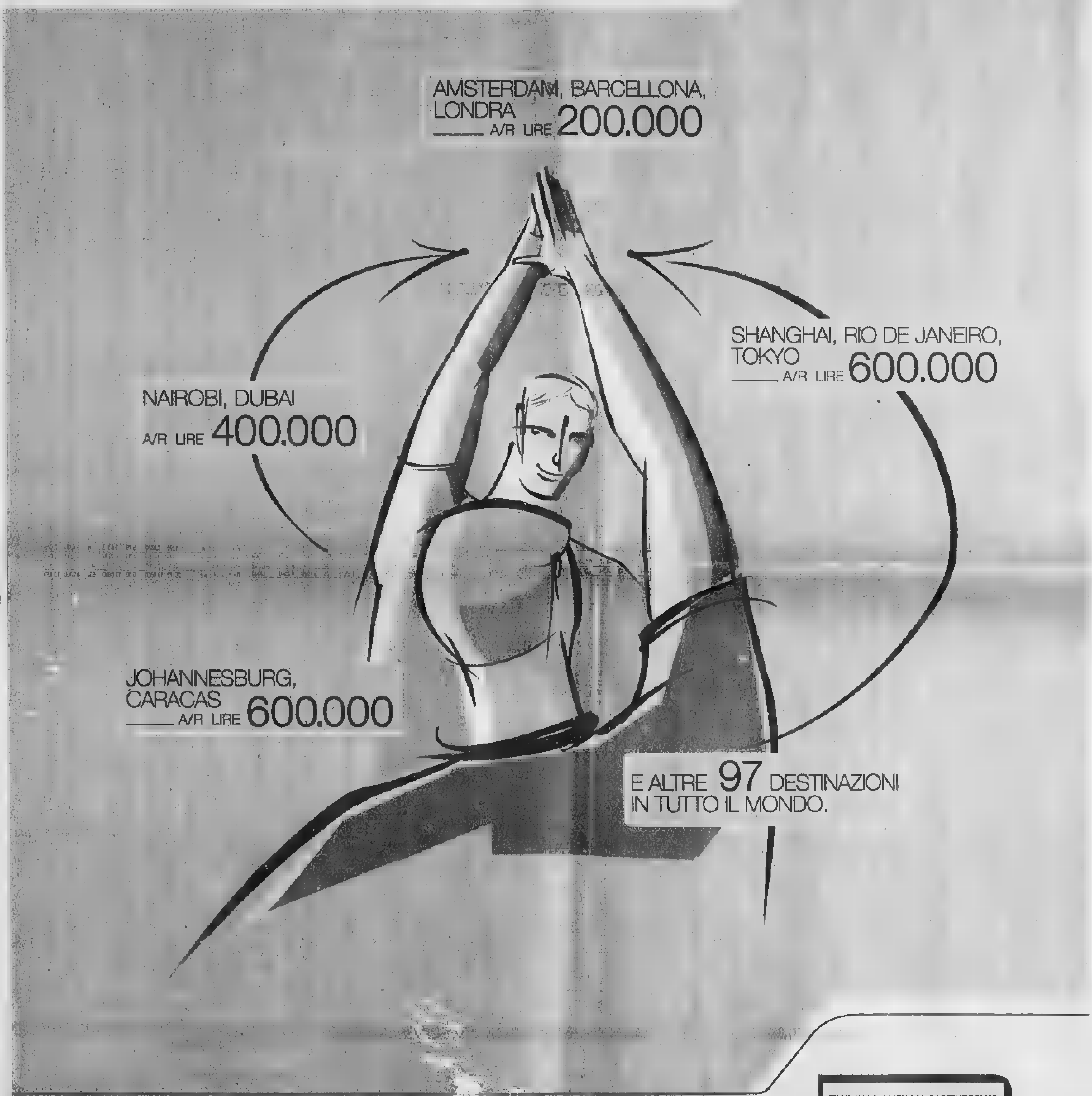
Parla il nuovo segretario generale dell'Alleanza George Robertson «La guerra in Kosovo ha dimostrato troppe carenze nel campo della difesa Siamo organizzati per combattere i vecchi avversari non le minacce attuali»

Rosaspina e Vernet A PAGINA 8


ho in mente solo ka
euro 8.237

JWT Roma

Chi acquista domani festeggia l'amicizia insieme a KLM - Alitalia.



La vera amicizia non conosce frontiere, proprio [illegible] la nostra alleanza. Per questo offriamo agli amici di tutto [illegible] mondo un'occasione unica per incontrarsi: tante destinazioni, [illegible] [illegible] prezzi irripetibili, volando con Alitalia [illegible] KLM.

Informati subito nelle Agenzie di Viaggi sulle destinazioni disponibili: quest'offerta [illegible] valida solo [illegible] acquisti domani, 5 novembre, [illegible] parti tra il 15 e il 29 gennaio [illegible] Prendi al volo questa opportunità per salutare i tuoi amici, di persona.

L'offerta valida in Italia solo il giorno 5/11/99 per viaggi da effettuarsi nel periodo 15-29 gennaio [illegible] (ultima data di partenza) [illegible] comprende le tasse d'imbarco ed [illegible] soggetta a specifiche condizioni e limitazioni, tra le quali: l'acquisto del biglietto deve avvenire contestualmente alla prenotazione, cambi di prenotazione e liste d'attesa non [illegible] consentiti ed i biglietti [illegible] sono rimborsabili. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie [illegible] Viaggi, agli uffici Alitalia o chiamate il numero verde 800 050 350. www.alitalia.it

THE KLM-ALITALIA PARTNERSHIP.

ONE TICKET TO THE WORLD.

KLM Royal Dutch Airlines

Grande innovatore o manierista? I suoi edifici-sfida conquistano il pubblico e dividono gli architetti

Gehry, l'illusionista del nuovo Millennio

Mario Baudino



L'architetto americano **Frank Gehry**. A destra il centro musicale di Seattle: una mongolfiera multicolore afflosciata a terra in cui si infila una strada sopraelevata



E' il Grande Innovatore che sta indicando la strada per l'architettura del nuovo Millennio o invece si tratta d'un Grande Manierista che ci porta verso un paesaggio di rovine, verso l'omologazione generale? Frank Gehry, [illegible] maggiore «stella» del panorama mondiale, dopo il successo spettacolare e turistico del suo Museo Guggenheim a Bilbao (l'inaugurazione è diventata un evento, con tutti i mass media e decine di migliaia di visitatori) sembra aver messo in crisi l'architettura, nel senso che ha aperto una discussione sui principi stessi del costruire edifici nel nostro mondo ipertecnologico, dove vivere è per certi aspetti sempre più facile, e per altri sempre più difficile.

Ieri «La Stampa» ha pubblicato in prima pagina l'immagine della prossima realizzazione, il plastico del Centro musicale di Seattle: una sorta di mongolfiera multicolore e come afflosciata a terra, dove si infila una strada sopraelevata. Un edificio che non ha più nulla dell'edificio, ma ha molto della scultura e soprattutto della pop art americana. Gehry non ha mai fatto mistero di questa predilezione: ha spiegato d'aver imparato da Picasso che «ogni idea può essere buona e utilizzata», non si è fermato davanti a [illegible]esi effetto. Per esempio: «L'edificio è come una ballerina». «L'architettura è qualcosa in cui ti puoi trovare dentro senza volerlo».

Bruno Zevi lo ha paragonato al Borromini, il grande architetto barocco. Ha lavorato in tutto il mondo con grandissimo successo, dalle prime case a Los Angeles a quelle realizzate nel '79 a Venezia, all'Arsenale; ha costruito [illegible] sempre in California [illegible] Museo spaziale o la Walt Disney Central Hall, che sembra un bouquet di muri e di schegge appena uscite da terra. Sempre per Zevi segna «l'apoteosi della architettura organica», insomma un punto d'arrivo della ricerca che inizia con William Morris e va avanti con Le Corbusier e Frank Lloyd Wright. Anche Francesco Dal Co, in apertura del grande volume a lui dedicato, appena uscito per Electa, gli riconosce d'aver compreso «la possibilità di occupare con l'architettura gli spazi che l'arte non riesce più a dominare e di demandare al progetto architettonico il compito di portare alle estreme conseguenze gli esperimenti avviati dalle avanguardie storiche».

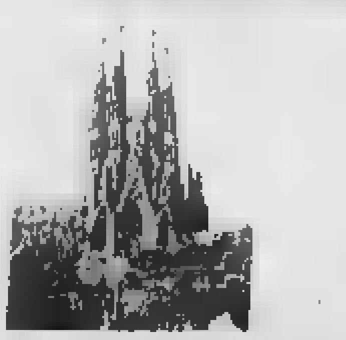
Siamo davanti a un ribaltamento di prospettive, una rivoluzione: all'opera «viene assegnato il compito di proporsi al confronto non già con un pubblico di utenti ma con un pubblico di spettatori». L'architettura viene invasa dall'arte, o diventa spettacolo. Inaugura un nuovo mondo. O forse rinuncia al suo ruolo, sbagliando. Questa almeno è la diagnosi che fa un progettista severo come Giancarlo De Carlo. Dal suo studio milanese, avanza una preoccupazione: «Il problema non è tanto Gehry, quanto i [illegible] imitatori. Io sono molto allarmato all'idea che si faranno sempre più architetture diciamo così un po' sbilenche, ma tutte omogeneizzate, senza legami col luogo. [illegible] museo di Bilbao potrebbe sorgere in qualsiasi angolo del mondo. L'architetto dovrebbe dare un contributo alla resistenza contro l'omologazione, alla memoria. Il disastro sarà quando tutti faranno così; saremo usciti dalla cretineria del post-moderno per cascare nell'omogeinizzazione generale».

Una prospettiva non affascinante. Che da un altro punto di vista coinvolge un padre del post-moderno [illegible] Paolo Portoghesi, che ha scritto di Gehry [illegible] un volume dedicato ai «Grandi architetti del Novecento». Distingue una fase innovativa, negli Anni 70, e una manieristica a partire dai tardi Anni '80, quando diventa «il cantore della violenza plastica». «Siamo all'architettura al servizio della pubblicità - ci dice ora Portoghesi -, che gli ha insegnato ormai tutto. Si inaugura Bilbao, e arrivano frotte di turisti». Quindi non c'è più innovazione? «Per [illegible] il termine innovazione ha un significato positivo: e cioè scoprire nuovi territori di ricerca. Sotto questo punto di vista in Gehry c'è ben poca innovazione. Ci sono tentativi di morfologia scultorea, e va bene che anche Michelangelo era scultore, ma aveva attraversato [illegible] tradizione. Gehry si piega alla condizione irrazionale in cui viviamo. E non propone niente: il secolo è pieno di espressionismo estremo».

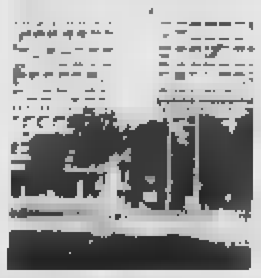
Secondo Portoghesi l'architettura che sceglie «l'obliquità» e [illegible] «deformazione» nega se stessa. Gehry fino almeno alla Loyola Law School di Los Angeles (un campus per i gesuiti realizzato tra il '78 e il '90) faceva i conti con la [illegible] realtà americana, fatta [illegible] periferie, sapeva guardare «seriamente» [illegible] esse. Poi non più. Perché? Una risposta [illegible] nel libro che uscirà da Einaudi a gennaio di Mario Fazio, «Le città invivibili. Processo agli architetti». Gehry, dice, fa una architettura sottratta alle norme dell'uso, [illegible] funzione, della comunicazione [illegible] contesto e della leggibilità, totalmente imposta come spettacolo. Ha affermato che il suo Museo di Bilbao [illegible] pensare agli incubi di «Metropolis», il film di Lang su un mondo totalmente automatizzato. Forse non era [illegible] provocazione.

Il settantenne architetto della «mondializzazione», nato a Toronto da una povera famiglia ebraica e soprannominato «pesce» dai compagni (ora ha [illegible] l'emblema del pesce nei suoi edifici, disegnandolo sulle pareti o piegando le pareti stessa [illegible] quella immagine) resta nel momento del massimo successo una sorta di enigma. Ci ha portato il trionfo della forma obliqua, contorta, dello sconvolgimento dell'ordine «canonico», degli edifici in pendenza: [illegible] l'annuncio di un nuovo incubo o la sveglia che suona per destarci?

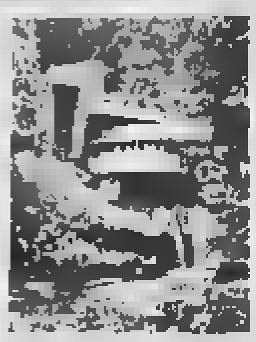
HANNO SEGNATO IL NOVECENTO



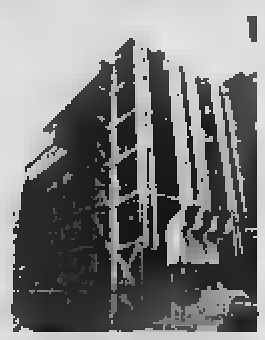
La Sagrada Familia, la chiesa di Barcellona progettata [illegible] **Antoni Gaudì**. Il [illegible] è rimasto incompiuto dopo la morte del visionario architetto catalano nel 1926



Le Corbusier: unità abitativa per 1500 abitanti realizzata a Marsiglia nel '46. La progettò con il «Modulor», un sistema proporzionale da lui ideato per definire i canoni antropometrici della propria architettura



La spettacolare «Casa sulla cascata» realizzata nel 1936 nei dintorni di Pittsburgh dall'architetto [illegible] **Frank Lloyd Wright** per la famiglia Kaufmann [illegible] 1964 è monumento nazionale



Il «Centre Pompidou» progettato da **Renzo Piano** nel quartiere di Beaubourg a Parigi. Realizzato nel 1977 come centro polivalente per le arti visive, è uno dei poli della vita culturale parigina

Le foto di Antonicelli

Gruppo antifascista in un giardino

BELLA

Il piccolo mazzo di fotografie opera di Franco Antonicelli (1902 - 1974) tornano [illegible] pubblico, dopo la mostra «[illegible] fu un tempo», che nel 1975 a Torino fece conoscere il sorprendente talento fotografico di questo eclettico intellettuale, amico di Ginzburg e Pavese, editore raffinato e illuminato (fu lui [illegible] pubblicare la prima edizione di *Se questo è un uomo*). L'iniziativa è stata presa dall'associazione Zero Gravità, che si è proposta [illegible] riportare la Villa Cernigliano, a Sordevolo nel Biellese, agli splendori di un tempo. La mostra s'intitola «Franco Antonicelli. Galleria di simboli», sarà inaugurata sabato prossimo e resterà aperta fino al 29 novembre.



F. Antonicelli

Antonicelli è [illegible] legato [illegible] Sordevolo, perché frequentava la villa del notaio Annibale Germano, del quale sposò nel 1936 la figlia Renata. [illegible] lontano, a Pollone, passava le vacanze Benedetto Croce. Una gran parte delle fotografie sono [illegible] scattate [illegible] questi luoghi e ne ritraggono gli ospiti: oltre al filosofo [illegible] possono riconoscere Simoni, Bontempelli, Tessa, Salvatorelli; e naturalmente gli amici Monti, Bobbio, Einaudi, Mila e tanti altri che appartengono alla cultura antifascista torinese. Infine [illegible] incontrati [illegible] viaggio: Pirandello, Malaparte, Montale, Rosai.

«Ci fu un tempo difficile da dimenticare - scrisse Antonicelli -, [illegible] cui un piccolo gruppo di amici fidati si ritrovava con il più spontaneo piacere per liberare l'animo dall'odioso peso del sospetto, del silenzio impudente, delle preoccupazioni e dei pericoli improvvisi». Il tempo era quello del fascismo. Antonicelli venne arrestato la prima volta nel 1929. Nel 1943-44 fu detenuto a Roma. Fu presidente del Cln [illegible] Piemonte in rappresentanza dei liberali e alla fine della sua vita senatore della Sinistra Indipendente. (a. p.)

L'Hertha, sconfitto, prende il posto dei rossoneri: domani sorteggio a Ginevra

Ieri sera si [illegible] conclusa la prima fase della Champions League. Ecco le sedici squadre qualificate: Lazio, Dinamo Kiev, Barcellona, Fiorentina, Rosenborg, Feyenoord, Manchester United, Marsiglia, Porto, Real Madrid, Valencia, Bayern Monaco, Bordeaux, Sparta Praga, Chelsea e Hertha Berlino. Domani a Ginevra si terranno i sorteggi della seconda fase (dal 23-24 novembre al 23 marzo, con [illegible] invernale). Riepilogo dei risultati di ieri sera.

Gruppo E. Olympiakos-Porto 1-0, st 11' Giannakopoulos. Molde-Real Madrid 0-1, pt 42' Karembeu. *Classifica:* Real Madrid 13, Porto 12, Olympiakos 7, Molde 3. **Qualificati:** Porto e Real Madrid. *In Uefa:* Olympiakos. Eliminato: Molde.

Gruppo F. Bayern Monaco-Glasgow Rangers 1-0, pt 33' Strunz rigore. Valencia-Psv Eindhoven 1-0, st 25' Lopez. *Classifica:* Valencia 12, Bayern Monaco 9, Glasgow Rangers 7, Psv Eindhoven 4. **Qualificati:** Valencia e Bayern Monaco. *In Uefa:* Glasgow Rangers. Eliminato: Psv Eindhoven.

Gruppo G. Sparta Praga-Spartak Mosca 5-2, pt 1' Lokvenk (SP), 11' [illegible]cky (SP), [illegible] Bulatov, [illegible]' Bezrodny; st 4' Fuckal, 18' Labant rigore, 21' Lokvenk. Willem II-Bordeaux 0-0. *Classifica:* Bordeaux e Sparta Praga 12, Spartak Mosca 5, Willem 2. **Qualificati:** Bordeaux e Sparta Praga. *In Uefa:* Spartak Mosca. Eliminato: Willem II.

Gruppo H. Chelsea-Hertha Berlino 2-0, [illegible] 11' Deschamps, 44' Ferrer. Galatasaray-Milan 3-2, pt 20' Weah, 27' Capone; st 6' Giunti, 41' Hakan Sukur, 45' Umit rigore. *Classifica:* Chelsea 11, Hertha Berlino 8, Galatasaray 7, Milan 6. **Qualificati:** Chelsea e Hertha Berlino. *In Uefa:* Galatasaray. Eliminato: Milan.

In Coppa Uefa passano anche Bayer Leverkusen, Arsenal, Borussia Dortmund e Sturm Graz, terze negli altri [illegible] gruppi di Champions League. Eliminate anche Maribor, Aik Solna, Boavista e Croatia Zagabria.

OGGI IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
10,00	Scherma. Mondiali da Seul	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
18,00	Calcio. Coppa Uefa: Roma-Goteborg (ritorno 2° turno)	Raidue
19,57	Studio sport	Italia1
20,00	Raisport tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	Calcio. Coppa Uefa: Juventus-Levski Sofia (ritorno 2° turno)	Raiuno
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,30	La sfida	Raitre
0,30	Studio sport	Italia1

Champions League: ieri sera si è conclusa la prima fase con una fitta serie di incredibili colpi di scena

MILAN CANCELLATO

Getta al vento l'aiuto di Vialli



I gol di Hakan Sukur e di Umit nel finale eliminano i rossoneri anche dalla Coppa Uefa

Un'azione [illegible] Shevchenko, prima del travolgente finale del Galatasaray

Giancarlo Laurenzi
inviato a ISTANBUL

Questa [illegible] una notte [illegible] ogni tifoso rossonero si porterà dentro per tutta la vita. Il Chelsea batte l'Hertha, quando a entrambi sarebbe bastato un pareggio, il Milan è in paradiso, 2-1 sino a quattro minuti dal termine. Poi, improvvisamente, l'inferno, la rimonta, il botto. Hakan Sukur [illegible] testa, Umit su rigore, niente Champions League, niente Uefa, fuori dall'Europa. Un harakiri senza precedenti.

N[illegible] coniglio dal cilindro di Zac che si aggrappa all'ultima liana di passaggio senza guardare il baratro che c'è di [illegible]. Sala, che si era smarrito nelle serate cupa di Berlino, finisce sul banco dei puniti, lasciando la maglia di difensore destro al moro N'Gotty, come già accaduto tre giorni prima a Verona. Torna Weah in Europa dopo tre anni di assenza (complici anche l'ultimo Milan di Sacchi e l'ultimo di Capello) e sei giornate di squalifica seguite alla sequenza di ganci e montanti rifilati al volto del portoghese Jorge Costa quando in panchina c'era - figuratevi - Tabarez (20 novembre '96). Al fianco del liberiano ovviamente Shevchenko, perché il tridente puro non va più [illegible] moda (Berlusconi dixit) e Bierhoff, che pure del tecnico è [illegible] figlioccio, si accomoda in panca. Poi Giunti alle spalle, con la complicità della squalifica di Leonardo. Terim, [illegible] di casa, opta invece per un modulo aggressivo, tre soli difensori e Hagi (con tutto il mal di schiena) a pensare positivo dietro Hakan e Arif, i teorici speroni dello stivale turco.

[illegible] primo brivido sottopelle dopo 10 minuti: un'incornata di Weah su morbido cross mancino di Guly finisce a lato di una spanna. [illegible] intuisce soprattutto che in mezzo - a parte il teorico duello in punta di fioretto tra Albertini e Hagi - sono round con sciabole ripiene: Gattuso annota il numero di targa a Okan e [illegible] perseguiterà anche nello spogliatoio, Helveg e Guly cercano di chiudere le rispettive fasce di competenze ai malridotti Unsal e Umit (il danese con minor costrutto del compagno).

Che la difesa turca mostri crepe nell'ingranaggio diventa un teorema quando Shevchenko parte tre metri dietro [illegible] guardiano Ahmet e va al cross [illegible] tre lunghezze di vantaggio: Weah ringrazia anticipando Popescu in comoda girata per firmare il provvisorio vantaggio (20'). La distribuzione del gioco rossonero privilegia l'out destro, dove il Galatasaray offre maglie permeabili quando la velocità [illegible] crociera è sostenuta. Shevchenko butta nel cestino l'occasione per chiudere la partita e la bocca degli invasati sugli spalti (22') e la storia prende un'altra piega. Perché il problema [illegible] Hagi si muove - stranamente - e riesce a creare gioco, a inventare sventagliate, a dare profondità alle azioni (N'Gotty sempre in ritardo, Maldini male nelle ripartenze). La vetusta boa rumena è semimobile e mette Hakan solo davanti ad Abbiati [illegible] il portiere che sbatte in angolo chissà [illegible] (26'); sul corner, però, lo stesso Abbiati esce come un grillo zoppo e Capone ringrazia insaccando il pari (27').

Piovono notizie confortanti da Londra, ma il Milan (per ora) non si scuote. Il radar di Albertini gracchia, pochi palloni intercettati e senza dare movimento all'azione; le muraglie della difesa turca diventano sentinelle gagliarde. Shevchenko svaria da destra a sinistra, ma Taffarel non ha più modo di [illegible] si fino all'intervallo. Alla ripresa, il destino ha fretta. Shevchenko imbecca Giunti che, abbandonato dai turchi, può serenamente infilzare Taffarel. Il Galatasaray avvampa [illegible] gno per una [illegible] galeotta di Serginho, subentrato a Guly. Esce Hagi smoccolando. Il Milan si chiude, divorato dalla [illegible]one. Viene sballottato. Si accendono bolge dantesche. Abbiati, lui, fa quello che può. Non basta. E' l'86', quando Hakan Sukur, cuore Toro, sorprende, di testa, le contraerea milanista. E' il 90' quando sempre Hakan si conquista un rigore, che Umit trasforma di destrezza: da 2-1 a 2-3. Altro che Champions League. Milan fuori da tutto, dopo che Vialli tutto gli a[illegible] in tasca.

[illegible] (3-4-1-2)	3	[illegible] (3-4-1-2)	2
TAFFAREL	6	ABBIATI	6
CAPONE	6.5	N'GOTTY	5.5
POPESCU	5.5	AYALA	6.5
(25' st Ergun)	sv	MALDINI	5.5
AHMET	5	HELVEG	6
UMIT	5.5	ALBERTINI	6
OKAN	5.5	GATTUSO	6.5
EMRE	6	GULY	5.5
UNSAL	6	(11' st Serginho)	sv
HAGI	6.5	GIUNTI	7
(21' st Hakan)	sv	WEAH	6.5
HAKAN	6.5	SHEVCHENKO	7
ARIF	5		
(32' st Marco)	sv		
All. TERIM	6	All. ZACCHERONI	6

Arbitro LOPEZ NIETO ([illegible]) 6

Reti: p.t. 20' Weah, [illegible]' Capone; st. 6' Giunti, 41' Hakan, 45' Umit (rig.)
Ammoniti: Weah, Okan, Maldini, Shevchenko, Abbiati

Il bilancio di fine stagione e le prospettive per il 2000, Irvine e Barrichello, la festa proibita e Todt: il presidente della Ferrari distribuisce le pagelle

Montezemolo, una strigliata per tutti

«Schumi grande, ma ha sbagliato. La McLaren? Antisportiva»



Luca Montezemolo, con il direttore della gestione sportiva, Jean Todt. Di lui il presidente della Ferrari [illegible]: «Non ha saputo rendersi simpatico, però ha costruito una squadra che funziona e che continua a crescere. Per questo ho grande fiducia in lui»

Cristiano Chiavegato
inviato a MARANELLO

Un'ora e cinquanta minuti di monologo. Toni garbati, ma nello [illegible] tempo decisi, [illegible] parolaccia in tedesco, e neppure pugni abbattuti sul tavolo come aveva fatto il mitico Trapattoni [illegible] Bayern Monaco. Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, a tre giorni dalla conquista del Mondiale Costruttori di F1, non ha lesinato l'uso della [illegible] e [illegible] bastone nello stilare il bilancio della stagione appena conclusa. Il volto tirato, dichiaratamente stanco, ma anche fiducioso, l'uomo che guida il Cavallino è conscio di avere al suo fianco l'azionista, cioè il Gruppo Fiat, con l'interessamento diretto dell'ingegner Paolo Cantarella e l'appoggio di tutti. Un panorama a 360 gradi, quello tracciato da Montezemolo, sui fatti belli e pure [illegible] quelli brutti che hanno contraddistinto il campionato 1999. Con l'occhio già rivolto, naturalmente, al futuro. Complimenti per chi ha meritato, critiche e rimproveri distribuiti senza censure; compresi Michael Schumacher e i grandi rivali. Una presa di posizione in prima persona, non solo da responsabile dell'azienda, [illegible] anche da esperto [illegible] relazioni.

IL MONDIALE. «Sono contento ma non entusiasta. Ovviamente mi sarebbe piaciuto prendere pure il titolo piloti. Ma non dimentichiamo che la Ferrari fabbrica automobili e aver conquistato con pieno merito il [illegible]le dei costruttori per noi è importantissimo. Chiudere il millennio [illegible] questo risultato è stata una grande vittoria, [illegible] fame che avevamo, e un buon motivo di soddisfazione. Non dimentichiamo che dopo i duelli testa a testa [illegible] e la [illegible] degli Anni Settanta, ora sono presenti molte grandi Case produttrici».

LA STAGIONE. «Abbiamo ini[illegible] il campionato vincendo in Australia con il pilota sbagliato, anche se è stato bello vedere Irvine sul gradino più alto del podio prendere punti che poi ci sarebbero serviti. Tre doppiette, a Montecarlo, Hockenheim e in Malesia. Momenti neri a Spa, Monza e al Nuerburgring. Avevo anch'io l'impressione che in quel periodo [illegible] sviluppo [illegible] vettura non fosse adeguato. Per questo motivo mi sono messo a spingere su Todt e i suoi uomini. Subito dopo la F399 è tornata a [illegible] competitiva».

IRVINE. «Dopo l'incidente a Schumacher, l'ho incontrato a Bologna. Gli ho chiesto cosa voleva fare. Mi ha detto che non se la sentiva più [illegible] stare con il tedesco, che con Michael [illegible] dura, che spingeva come [illegible] martello pneumatico, che era più veloce. Lui aveva altre offerte. Gli ho risposto che mi dispiaceva, ma rispettavo le sue scelte. Nello stesso tempo gli ho confermato che la squadra avrebbe lavorato solo per lui. Nei suoi limiti è stato bravo, ha fatto il possibile. Gli auguro buona fortuna».

> «I piloti sono dipendenti dell'azienda, d'ora in poi li gestiremo direttamente. Barrichello non verrà a fare il paggetto: avrà le stesse chances di Michael deciderà il cronometro»

BOICOTTAGGIO. «Ho trovato disgustoso che qualcuno abbia anche solo potuto pensare che noi non volessimo l'irlandese campione. Lui e la Ferrari avevano lo stesso obiettivo».

SCHUMACHER. «Sapete come è andata. Dopo il test di Monza non se [illegible] sentiva di gareggiare. Poi è tornato al Mugello e ha capito che avrebbe potuto farcela. E' un ragazzo onesto. E' tornato in Malesia e ha fatto il suo dovere, mettendosi a disposizione della squadra. Non si è [illegible] lamentato della Ferrari, anche [illegible] si è rotto una gamba a Silverstone perché noi avevamo lavorato male e lui era uscito di pista per un guasto. E' sicuramente il pilota che più di tutti fa la differenza. Tuttavia a volte commette errori nel comportamento, ha atteggiamenti sbagliati. Molti problemi sono sorti a causa di un ufficio stampa parallelo in Germania. Non succederà più. D'ora in poi i piloti saranno gestiti direttamente dalla Ferrari. Anche loro non devono mai dimenticare che sono dipendenti dell'azienda, con regole da rispettare e doveri. La vicenda della partecipazione di Michael alla festa della McLaren a Suzuka è stata inopportuna, ma era [illegible] l'ultimo giorno di scuola».

BARRICHELLO. «Mi aspetto nel [illegible] due piloti molto forti. Il brasiliano non dovrà affatto fare il valletto. Spero che [illegible] a stimolare Schumacher e partirà alla pari con Michael. Poi sarà il cronometro a decidere i ruoli, quando verrà il momento. Entrambi devono [illegible]re a disposizione della squadra».

LA SQUADRA. «Ero stato criticato quando ho preso Todt, perché non sapeva nulla di F1 e forse anche perché è francese. E' leale, determinato. Simpatia zero, invece, con i media. Ma ha costruito [illegible] buon team, che è sempre cresciuto. Il progettista Rory Byrne non andrà via nella prossima primavera. Ha un contratto con noi sino al febbraio del 2002. Unico difetto: ha un amore sviscerato per Schumacher. Un atteggiamento sbagliato [illegible] qualsiasi pilota».

HAKKINEN. «E' stato il migliore, questo bisogna riconoscer[illegible]. Mi ha trafitto con quella partenza a Suzuka. Merita il successo. Ha vinto in pista e [illegible] in tribunale».

I RIVALI. «Non mi è affatto piaciuto il comportamento della McLaren in Malesia. E' più difficile saper perdere che vincere. Hanno fatto di tutto per screditarci, sono stati antisportivi».

GLI EX PILOTI. «Mi danno molto fastidio certe uscite di ex piloti della Ferrari: svizzeri, tedeschi, austriaci, nani e ballerine. Gente che probabilmente è geloso del presente o frustrata dal passato». Non ci sono i nomi, ma individuare i destinatari del messaggio non è difficile, a [illegible]re da Lauda e Regazzoni.

«Le critiche non toccano Michael»

Il portavoce: non ne parla, ha altro da fare

MARANELLO

Nessun dubbio che, tra i principali destinatari dei messaggi (nemmeno tanto criptati) di Luca Montezemolo, ci fosse proprio Heiner Buchinger, il contestato portavoce di Michael Schumacher. Sovente, in particolare nei momenti difficili dell'infortunio e ancor più nei giorni incerti del gran rientro, il manager tedesco si è trovato sovente in aperta rotta di collisione con lo staff di Maranello. Adesso Buchinger esce nuovamente allo scoperto, per dare la [illegible] interpretazione sulla festa «proibita» che ha visto Michael festeggiare con il clan della McLaren. Immagini che ai tifosi della Ferrari non [illegible] andate proprio giù. Le polemiche e i sospetti che ne [illegible] seguiti in Italia, stando a quanto riferisce il portavoce tedesco, sembrano non aver affatto toccato Schumacher. Anzi, dice Buchinger, «Michael non si è nemmeno accorto di quanto stava accadendo». Possibile? «Certo - aggiunge l'addetto stampa del pilota da Stoccarda - lui ha altro da fare che leggere i giornali italiani. E [illegible] vuole nemmeno commentare la vicenda». Schumi è rientrato nella sua [illegible] a Vufflens, vicino a Losanna, sul lago di Ginevra. Chiuso nel suo castello, [illegible] parla più. Soltanto Buchinger insiste: «Personalmente non sono affatto sorpreso delle reazioni in Italia. È sempre il solito gioco: siamo in Ferrari da quattro anni e il gioco lo [illegible].

La Ferrari non gli dà corda e guarda avanti. Rubens Barrichello sarà a Fiorano, in forma [illegible] ancora ufficiale, già martedì. Un primo contatto con la scuderia: visita alla fabbrica, lo studio per il sedile personalizzato che verrà montato la prossima stagione sulla sua monoposto. [c. ch.]

Scherma: prima medaglia [illegible] ai Mondiali, [illegible] cresce il caso dello spadista piemontese

Zennaro [illegible] un fioretto d'argento

Un anonimo: «Milanoli, quante ferite nei duelli veri»

SEUL

Prima medaglia per l'Italia ai Mondiali di scherma, grazie a Matteo Zennaro, argento nel fioretto maschile. L'azzurro, 23enne studente di lingue a Padova, ha ceduto in finale (15-12) solo all'ucraino vincitore della Coppa del Mondo di specialità Sergei Goloubitski, iridato per la terza volta consecutiva: un record che migliora la performance del francese Christian d'Oriola negli Anni 50 (2 ori e 1 argento in tre edizioni successive). Per [illegible] medaglia di bronzo il coreano Kim Young, che in semifinale era stato battuto (15-14) da Zennaro, [illegible] regolato [illegible] tedesco Wolfgang Wienand. Nulla da fare invece per l'Italia nella spada femminile: oro alla francese Laura Flessel, che in finale si [illegible] imposta (15-10) sulla [illegible] Diana Romagnoli. Quinta e prima delle [illegible] Cristiana Cascioli, appena 32ª Margherita Zalaffi.

Intanto, non si è ancora spenta l'eco delle dichiarazioni dello spadista azzurro Paolo Milanoli, che aveva affermato di preferire i duelli con spade vere alla scherma in pedana e solo per sport. «Per Milanoli la scherma [illegible] noiosa? E' perché lui [illegible] vince - ha commentato Valentina Vezzali, olimpionica di fioretto femminile [illegible] squadre ad Atlanta '96 e tre volte iridata -. Ma forse Paolo voleva scherzare. Lui è fatto così, [illegible] [illegible] tipo un po' particolare». Più «psicologica» la spiegazione di Sandro



Matteo Zennaro (foto) battuto solo dal favorito Goloubitski

Cuomo, hi pure [illegible] ad Atlanta. «Milanoli parlava di sensazioni personali. Ama il rischio e, in questo senso, considera [illegible] la scherma. Per me è vero il [illegible]. Sempre [illegible] sponsor si avvicinano a questa disciplina e [illegible] lo farebbero se la ritenessero poco interessante». E' d'accordo anche Matteo Zennaro: «La scherma può sembrare noiosa solo a chi non la conosce, altrimenti è [illegible] fonte inesauribile di suggestioni. Poi è questione di gusti: io, per esempio, non sopporto il calcio».

Milanoli [illegible] è intanto trincerato dietro un invalicabile silenzio, impostogli anche dalla nostra Federscherma. Oggi però potrà esprimersi almeno in pedana con l'inizio del torneo [illegible] spada maschile (alle 12 locali, prima dell'alba in Italia). Ha preso posizione invece il presidente federale Antonio Di Blasi: «Milanoli mi ha detto che [illegible] stato frainteso. Comunque è stata una guasconata tipica del personaggio. E' la prima volta che sento parlare di duelli veri, per soldi, fino alla resa di uno dei contendenti. Mi sembra impossibile che si facciano davvero». [illegible] altro atleta azzurro, che ha voluto mantenere l'[illegible]to, ha smentito [illegible] Blasi: «Esistono eccome, io stesso ho assistito a un duello di Milanoli. Se non si hanno nozioni schermistiche, c'è anche il rischio di farsi molto male. [illegible] credete? Guardate il braccio destro di Paolo: [illegible] pieno di cicatrici».

Puntuale è arrivata dall'Italia la notizia di un'interrogazione al ministro dei Beni Culturali da parte del senatore Fiorello Cortiana dei Verdi, che ipo[illegible] anche la sospensione [illegible] Milanoli dal corpo di Polizia per il quale gareggia. [r. sc.]

Doping: il Pirata interrogato per tre ore a Firenze

Pantani sotto torchio [illegible] vita sempre in salita

Gianni Romeo

MARCO Pantani per tre ore sotto il fuoco delle domande dei Nas, il nucleo speciale dei carabinieri che conducono le indagini coordinate dal sosti[illegible] procuratore di Ferrara Guido Soprani, titolare di una delle inchieste sull'uso di sostanze dopanti. E' avvenuto ieri [illegible] Firenze. Una du[illegible] tappa [illegible] salita per [illegible] campione, che ha dovuto spiegare, rispondere a tanti quesiti. Una tappa che, [illegible] abbiamo detto, è durata tre ore, dalle 15 alle 18, quando il Pirata è risalito sull'auto di un amico che lo attendeva ed è [illegible] nella sua casa di Cesenatico.

Non ha voluto rilasciare dichiarazioni, Pantani, quando è [illegible] Non sembrava particolarmente preoccupato, dicono le cronache. Ma il periodo che lo separa dal ritorno alle corse si sta rivelando molto faticoso e potrebbe lasciare tracce sul morale del campione, più che sul fisico. Anche il pretore di Torino Raffaele Guariniello sta portando avanti una sua indagine su Pantani, nella quale ipotizza il reato di illecito sportivo. E proprio nel corso di questa indagine ier l'altro c'era stato il colpo di scena [illegible] cartelle cliniche sparite dall'ospedale di Cava dei Tirreni, dove il Pirata venne ricoverato in seguito all'incidente che il 24 maggio del '97 lo costrinse a ritirarsi dal Giro. Cartelle compromettenti? Documenti nei quali [illegible] evidenziava che l'ematocrito del Pirata [illegible] già allora fuori norma? Sono [illegible] ipotesi, naturalmente.

In mattinata, sempre [illegible] Firenze, sarebb[illegible] stata sentita anche l'ex fondista dello sci Manuela Di Centa, perché il suo nome, come quello di Pantani, sarebbe contenuto nell'archivio del professor Conconi ed [illegible] tornato alla ribalta [illegible] attraverso [illegible] articolo-indagine pubblicato dal mensile «GQ». Ma c'è una differenza sostanziale fra i due casi. La Di Centa ha lasciato lo sport, Pantani ha annunciato di volerlo riprendere alla grande il prossimo febbraio. Ogni corridore ha qualche scheletro nell'armadio, piccolo [illegible] grande che sia, e a forza di frugare questo scheletro potrebbe saltare fuori. Già Pantani era stato provato molto dall'esclusione dal Giro, ha impiegato mesi a riprendersi. Quale forza ha dentro per andare oltre il suo passato? Questa è la domanda chiave per poter leggere nel [illegible] futuro.

Volley, Coppa del Mondo: Argentina ko

[illegible] Italdonne ma ora c'è la Russia

TOKYO

Un altro [illegible] da incubo, proprio come da incubo era stata l'intera partita d'esordio di martedì contro la Corea, e poi un'Italia finalmente decente e soprattutto vincente. Il 3-1 ottenuto contro un'Argentina francamente modesta ha regalato ieri alle azzurre del [illegible] primi due punti nella Coppa del Mondo giapponese, che qualifica tre squadre alle Olimpiadi. Basterà una vittoria a sbloccare una squadra apparsa nei primi due match di Tokyo la brutta copia dell'Italia che per tutta l'estate scorsa aveva giocato alla pari contro le big? Speriamo di sì, anche perché [illegible] così non fosse, nel 3° turno di stamane, Cacciatori e compagne andrebbero incontro a una batosta contro [illegible] Russia, favorita numero uno per la promozione a Sydney.

Contro l'Argentina, intanto, le azzurre sono riuscite a passare dal disastro del 1° set, perso dopo essere sempre state in svantaggio, al trionfale 4° parziale, dominato con un 25-9 davvero raro nell'era del rally point system. Sullo 0-1, con lo spettro di un inglorioso [illegible] contro [illegible] rivale sempre sconfitt[illegible] [illegible] 4 precedenti scontri diretti, l'attesa reazione è arrivata grazie agli attacchi di Rinieri e Togut e alle difese della Piccinini, la più applaudita dai giapponesi. Poi, tutto è filato via liscio. «Abbiamo iniziato malissimo - ammette [illegible] bionda "Picci" -, poi per fortuna [illegible] riuscite a risollevarci ed a portare a casa la partita. Il nostro valore non è quello che abbiamo fatto vedere con la Corea o [illegible] primo set con l'Argentina. Dobbiamo cercare di essere più serene e metterci in testa che certi risultati si possono raggiungere».

«In partenza - ha spiegato Rinieri - avevamo poca convinzione: questo [illegible] sempre stato un nostro difetto». Il ct Frigoni non ha ancora ritrovato il sorriso perso dopo [illegible] figuraccia contro le coreane: «In questo momento non siamo nella condizione migliore: speriamo di trovarla durante il torneo». Magari già oggi, contro le russe dominatrici dell'Europeo di settembre. [r. c.]

Risultati (2ª g.): Italia-Argentina [illegible] 3-1 (22-25, 25-14, 25-19, 25-9) Rinieri 24, Togut 17, Piccinini 12, Galastri 11; Russia-Corea 3-1; Giappone-Usa 3-2; Brasile-Perù 3-0; Croazia-Tunisia 3-0; Cuba-Cina 3-1. **Classifica:** Brasile, Russia, Cuba, Giappone 4; Croazia, Corea, Cina, Italia 2; Usa, Perù, Argentina, Tunisia 0. Oggi: Russia-Italia (h. 7 italiane); Argentina-Usa; Giappone-Corea; Brasile-Cuba; Croazia-Perù; Cina-Tunisia.

SPORT [illegible]

■ **RONALDO, INTERVIENE LA FIFA.** Niente doppio impegno in Australia con l'Olimpica, sì all'amichevole Spagna-Brasile di Vigo (il 13): è il consiglio della Fifa, su istanza di Facchetti, al ct brasiliano Luxemburgo, anche e soprattutto per salvaguardare i diritti dell'Inter.

■ **[illegible]** Zoff renderà noti lunedì i [illegible] dei convocati per l'amichevole Italia-Belgio (sabato 13 a Lecce, ore 20,45). Mercoledì è [illegible] programma il raduno a Coverciano, venerdì la partenza per Lecce. La partita sarà diretta dal tedesco Edgar Steinborn.

■ **NIZZOLA SULLE SCOMMESSE.** Luciano Nizzola, presidente della Federcalcio, ha discusso [illegible] i rappresentanti delle Leghe circa [illegible] suddivisione dei proventi delle scommesse sportive: «La base sulla quale si tratta è il [illegible] per cento delle entrate» ha detto il numero uno della Figc.

■ **[illegible] AMBASCIATORE.** Christian Vieri è stato nominato Ambasciatore della Fifa for Sos Children's Villages: oggi sarà insignito della carica a Milano (h. 12), presso [illegible] Spazio Cassiopea [illegible] via Plinio. L'associazione di volontariato [illegible] Kinderdorf International, destinataria principale del Fondo per la Gioventù (istituito dalla Fifa con lo scopo di avvicinare al gioco del calcio tutti i bambini bisognosi del mondo), è presente con 381 Villaggi dislocati in 131 Paesi e opera a favore di bambini orfani o privati degli affetti della famiglia.

■ **UNA GIAPPONESE ALLA LAZIO.** Dopo Nakata, arriva [illegible] Italia un altro prodotto del calcio, ma si tratta di una ragazza: la Lazio [illegible] calcio femminile ha ingaggiato infatti il difensore centrale Tsuru Morimoto. «In Italia si pratica un calcio molto maschio, fatto anche da cascatori e simulatori» è stato il suo primo e curioso commento.

■ **GOLF, TROFEO [illegible]** Prima giornata del Trofeo Match Play Zucchetti al Golf Club Arzaga: Canonica-M. Soffietti 19ª, Bisazza-Guermani 3/2; Napoleoni-Binaghi 2/1; Grappasonni-Baruffaldi 2/1; Florioli-S. Soffietti 4/3; Santi-Zappa 5/4; Reale-Bernardini 4/3; Scarpa-Pietrobono 1 up. Oggi i quarti: Canonica-Bisazza; Grappasonni-Napoleoni; Florioli-Santi; Reale-Scarpa.

■ **MOTO, CAMPIONI A MISANO.** Tutti i piloti che hanno preso parte al motomondiale si ritroveranno da oggi a domenica a Misano per la «X-Race», una rassegna di sfide incrociate con moto supermotard, auto da rally, superturismo e go-kart. Per Rossi e Melandri anche l'occasione per svelare i programmi del Duemila.

■ **SYDNEY 2000, PENA PER DOPING.** Cinque anni di carcere o 100 mila dollari australiani di multa (circa 118 milioni di lire) è la pena prevista per chi importerà sostanze dopanti in Australia da Sydney 2000.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Nella Tris di S. Siro galoppo, combinazione 11-16-4, quota lire 1.641.200 (1824 vincitori), coppia (ritirato cavallo n. 2) lire 86.400.

Rivoli, travolta anche la madre. L'autista sottoposto a controllo dell'etilometro

Investe 2 bimbi, rischia il linciaggio

Gravi al Regina Margherita

Grazia Longo

[illegible]

«Ho visto quell'auto piombarci addosso e non ho più capito niente. L'unico ricordo che ho è l'urlo straziante dei [illegible] due bambini. E in quell'istante mi [illegible] sentita morire». Parla da [illegible] letto dell'ospedale di Rivoli Rosaria Guastafierro, 30 anni, casalinga. Insieme ai suoi figli, martedì pomeriggio, è stata travolta da un'auto mentre [illegible]inava sul ciglio della strada, in via Nuovi Tetti, a Tetti Neirotti.

Le fratture in varie parti del suo corpo non guariranno prima di due mesi. Ma lei non se ne preoccupa più tanto. Pensa solo [illegible] [illegible] piccoli, Alessio e Gennaro, [illegible] e 6 anni, entrambi in prognosi riservata al Regina Margherita. Alessio [illegible] il più grave: i medici [illegible] l'hanno [illegible] dimesso dal reparto di rianimazione.

L'automobile che li ha investiti ha capottato, ma l'autista Giorgio Truffa, 41 anni, artigiano, Rivoli, via I Maggio 24/6, è rimasto illeso. Per lui l'inferno [illegible] cominciato quando è uscito [illegible] sua Tempra. Ha rischiato il linciaggio: le persone che per prime hanno soccorso la donna e i due bambini gli si sono scagliati furiosamente addosso insultandolo. «Delinquente, assassino guarda che hai combinato!». Solo l'intervento della polizia municipale di Rivoli lo ha salvato dalla rabbia dei passanti.

Su di lui, tra l'altro, pesa anche il sospetto di guida in stato di ebrezza. «Aspettiamo l'esito dell'esame del sangue» precisa il comandante dei vigili Roberto Mangiardi.

«Non gli hanno ancora ritira[illegible] la patente? - domanda incredula Rosaria Guastafierro -. Un bel guaio, perchè quell'uomo al volante è davvero pericoloso». Da una prima ricostruzione dei vigili urbani risulta che l'automobilista ha travolto la donna e i suoi bambini dopo [illegible] perso il controllo dell'auto. «Ho sbandato per evitare una macchina grigia che mi stava venendo addosso - si difende l'uomo -. E' per non bocciare con quell'auto che la mia Tempra ha capottato e ha colpito la signora e i suoi figli».

[illegible] provato a frenare? «L'ho fatto, [illegible] [illegible] l'ho fatto. [illegible] ha frenato solo [illegible] ruote [illegible] la Tempra ha capottato». Ma [illegible] vero che [illegible] ubriaco? «Giuro di no. L'ammetto, a pranzo, alle 13, avevo bevuto del vino e dopo il caffè anche un amaro, ma ero perfettamente lucido».

Una versione che [illegible] ha convinto del tutto i vigili. «Sembrava sbronzo - ricorda il sottufficiale Michele Liberti -. In ogni caso, lo stabilirà l'esame di laboratorio dell'istituto di medicina legale. Per ora resta l'accusa di lesioni personali colpose».

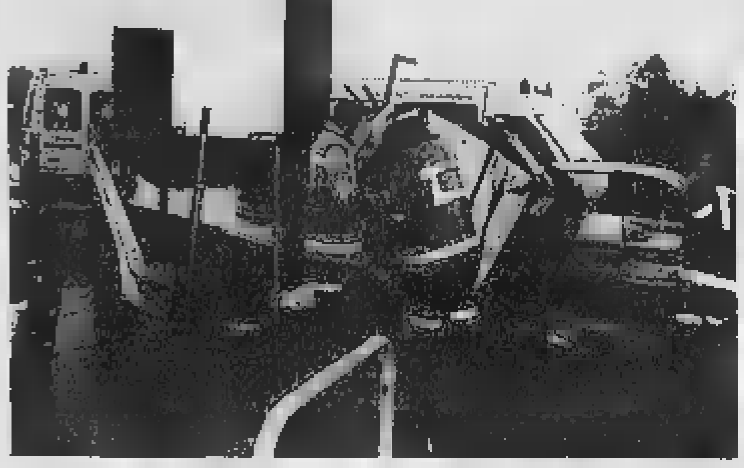
Giorgio Truffa, tuttavia, sembra avere altre preoccupazioni. «Non sono mica così insensibile - afferma -, mi rendo conto del male che [illegible] fatto a quella famiglia. Non appena sono sceso dalla mia automobile ho provato a chiedere [illegible], ma nessuno voleva ascoltarmi. Anzi mi davano tutti calci e pugni. Meno male che c'erano i vigili».

Delle scuse dell'automobilista, in questo momento Rosaria Guastafierro non sa che farsene. «Guardi - dice con un filo di voce - io sto troppo male. Per non parlare poi dei miei bambini, che stanno ancora peggio». E il suo tono [illegible] fa [illegible] più spento quando davanti ai suoi occhi riemerge il ricordo di quel pomeriggio. «Ero andata a prenderli a scuola, alle 16.30. Gennaro sarebbe dovuto andare [illegible] catechismo, [illegible] doveva studiare storia [illegible] così ho deciso di portarlo [illegible] [illegible]. Prima però [illegible] siamo fermati dal cartolaio, i bambini volevano cambiare le monetine che avevano raccolto negli ultimi tempi. Erano così contenti: erano riusciti a "guadagnare" 56 mila lire. Ridevano orgogliosi mentre camminavamo. Poi, all'improvviso, [illegible] siamo ritrovati dentro questo incubo».

[illegible]

Il satellite ritrova la Bmw

[illegible]. Tempi sempre più duri per i ladri di autovetture, in special modo [illegible] sono dotate [illegible] [illegible] di localizzazione satellitare. L'ennesima conferma per due «topi d'auto» è venuta ieri intorno alle 13 nel chivassese. Dopo aver rubato una nuovissima Bmw ad un imprenditore di Rondissone che aveva lasciato la chiave nel cruscotto, durante la fuga i malfattori sono stati costretti ad abbandonare la vettura nei pressi della stazione ferroviaria di Montanaro, scappare a piedi, riuscendo però a [illegible] perdere le proprie tracce. I due malviventi [illegible] tallonati da una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri in stretto [illegible] con la Centrale Operativa della Viasat, sistema in dotazione alla Bmw, riconsegnata poco dopo al proprietario. La prossima volta, almeno le chiavi nel cruscotto l'imprenditore non le lascerà più.



Un'immagine dell'incidente avvenuto sulla superstrada fra Torino e Caselle

Auto si schianta, è giallo

Dubbi su un ferito: forse è un ladro

CASELLE

I carabinieri pensavano che si trattasse del solito, banalissimo normale incidente stradale. E invece, si sono trovati di fronte [illegible] un giallo. Una Uno grigio metallizzata s'è schiantata ieri alle 12 sul cavalcavia della superstrada Torino-Caselle. Su un'auto dello stesso colore e modello, pochi minuti prima era fuggito un [illegible] dopo aver rubato un camion a Villaretto di Borgaro ed essere stato costret[illegible] ad abbandonarlo [illegible] causa di [illegible] incidente. Se l'auto che ha avuto l'incidente sulla superstrada [illegible] la stessa che [illegible] stata vista fuggire [illegible] Borgaro, vuol dire che i militari hanno messo le mani sul ladro. Ma non ci sono certezze, e adesso le indagini dovranno chiarire se si tratta solo di una coincidenza.

Su tutta la vicenda c'è il riserbo più stretto. Anche dei nomi dei protagonisti si conoscono solo le iniziali: Francesco R., 39 anni di Torino e Barbara I., 36 anni, anche lei di Torino, sono ricoverati in gravi condizioni rispettivamente al Giovanni Bosco e all'ospedale Civile di Ciriè. Nessuno dei due è in grado di rispondere alle domande degli inquirenti.

Le indagini partono da via Canova. Qui un camion nell'affrontare un incrocio taglia la strada alla Lancia Dedra guidata da Antonino Alongi, 46 anni, di Mappano di Caselle. Lo scontro è inevitabile. L'autista del camion, un [illegible] Daily appena rubato, salta giù dalla cabina [illegible] sale su una Uno grigia che lo seguiva. Alongi invece rimane prigioniero nell'abitacolo della Dedra e solo dopo mezz'ora viene trasportato all'ospedale di Ciriè dal 118 [illegible] qualche frattura.

Pochi minuti dopo un'altra carambola fra tre mezzi sul cavalcavia dell'aeroporto e ancora una Uno grigia che prima di finire capottata a lato della carreggiata si scontra con la Opel Vectra guidata da Andrea Coppola, 31 anni, di Valenza e con il tir condotto da France[illegible] Valente, 51 anni, di Ferrere. Per estrarre dalle lamiere gli occupanti della Uno i pompieri devono [illegible] il flessibile. La dinamica, però, è ancora piena di punti interrogativi. La circolazione sulla provinciale numero 2 a causa dell'incidente è ripresa in maniera regolare solo dopo le 14.

Truffa a Volpiano

Sull'assegno uno zero di troppo

VOLPIANO. Lunga [illegible] travagliata storia di un assegno. Un cittadino di Volpiano A.F., 43 anni, qualche giorno fa, controllando l'estratto conto, ha scoperto con stupore di [illegible] emesso un assegno da 5 milioni, anziché da 500 mila come invece era avvenuto. Senza indugio ha presentato denuncia ai carabinieri di Volpiano. Le indagini [illegible] poi passate ai colleghi di Leinì e hanno portato alla denuncia per truffa del leinicese N.T. 35 anni. L'assegno inizialmente [illegible] stato emesso in favore di [illegible] carrozzeria di Leinì che aveva eseguito alcuni lavori sulla vettura di A.F.. La carrozzeria aveva poi girato il documento bancario a N.T., come pagamento per opere di controsoffittatura, che a [illegible] volta, dopo aver portato l'importo da 500 mila a 5 milioni, lo ha dato a L.A., una nomade residente a Mappano, a saldo per la vendita di un'auto. Il nomade lo ha poi versato in un'agenzia della Crt di Torino, scoprendo il raggiro.

A Chivasso

[illegible] proteggerà l'antico menhir

CHIVASSO. Entro la fine mesi l'antico menhir di Chivasso, abbandonato per tanti anni, troverà una collocazione definitiva. La giunta dopo aver approvato il progetto realizzato dall'architetto Germano Tagliasacchi, ha deciso di sistemare questa stele lunga 4 metri e dalla circonferenza massima di 70 centimetri sulla sommità dei giardinetti di piazza d'Armi. Il menhir sarà racchiuso da [illegible] gabbia di vetro e da una copertura. Per questo intervento il Comune investirà 37 milioni. Negli ultimi 30 [illegible] questo monolite è rimasto abbandonato e utilizzato come panchina lungo il viale alberato [illegible] piazza d'Armi; nel febbraio [illegible] '92 [illegible] stato rimosso, ripulito e sistemato presso [illegible] magazzino del Comune.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, PISCINA.** Entro metà novembre saranno completati i lavori di ristrutturazione della piscina comunale coperta [illegible] [illegible] Gerbido. E' [illegible] rifatto completamente [illegible] rivestimento della vasca in Pvc, sostituite le piastrelle dei muri interni della struttura e installato un elevatore idraulico che permetterà l'ingresso [illegible] acqua dei [illegible] [illegible] difficoltà motorie.

■ **CASTIGLIONE, PROIETTILE.** Un proiettile da mortaio, in pessimo stato di conservazione e risalente alla Seconda Guerra Mondiale, [illegible] venuto alla luce durante le operazioni di [illegible], a [illegible] 5 metri sotto terra, presso il depuratore Po Sangone a Castiglione Torinese. Ieri mattina sono intervenuti [illegible] artificieri da Alessandria per [illegible] sopralluogo, martedì prossimo recupereranno [illegible] proiettile per farlo brillare.

■ **BORGONE, [illegible]** Questa sera alle 21 presso [illegible] cinema Ideal si terrà il primo di dieci incontri sul tema «Cosa significa essere genitori oggi, la fatica dell'educazione in un mondo che la rifiuta; quali sono i canali dell'informazione».

■ **LEINI, FURTO.** Denuncia a piede libero, con l'accusa di furto aggravato per tre nomadi. Le tre donne, M.V., 19 anni domiciliata a Borgaro in via Colombaro, C.O. 19 anni e C.O. 21 anni residenti a Torino in via Lega [illegible] state sorprese dai carabinieri [illegible] Leinì [illegible] possesso di prosciutto e cioccolato, per un valore di 100 mila, asportati dal Penny Market di via Torino. Ad insospettirsi è stata una commessa.

■ **LEINI, ESIBIZIONISTA.** Arrivava puntualmente ogni giorno, scendeva dall'auto e poi cominciava lo show. Sempre lo stesso: slacciava i pantaloni, abbassava le mutande esibendo [illegible] passanti «i gioielli di famiglia». Luogo prescelto: lo spiazzo davanti alla Baltea in strada Volpiano [illegible] Leinì. Al rituale hanno [illegible] fino ieri i carabinieri [illegible] Leinì che hanno fermato l'uomo, G.B., 52 anni di Bosconero.

■ **LEINI, [illegible]** I colpi d'arma da fuoco che nella notte tra il [illegible] ottobre e il 1° novembre hanno danneggiato una finestra degli uffici amministrativi della Nova Coop di via Vallino a Leinì sono stati esplosi da un residente della zona, A.M.B, [illegible] anni, per spaventare, secondo la deposizione resa ai carabinieri, alcuni animali selvati[illegible] che da tempo facevano razzia delle sue galline. I militari della stazione di Leinì lo hanno [illegible]que denunciato.

San Martino, la ragazza aveva aperto il gas per non seguire la famiglia a Padova

Ha vinto Angela: salta il trasloco

Dopo il tentato suicidio

Giampiero Maggio

SAN MARTINO

Dice: «Almeno per [illegible] momento i miei non si trasferiranno più a Padova». E aggiunge: «Comunque è una decisione che prenderemo [illegible] che stiamo valutando tutti assieme». Parla il fratello maggiore di Angela, la ragazzina quattordicenne di San Martino Canavese che ha tentato il suicidio perchè non voleva lasciare gli amici per seguire i genitori in Veneto, dove da alcuni mesi lavora il padre.

Dopo quasi una settimana di ospedale a causa di una «intossicazione da gas» (aveva scelto di morire così, col gas dei fornelli) Angela ha fatto rientro a casa e oggi dovrebbe ritornare a scuola. Sta meglio. Ora, dopo questa brutta storia, ricomincerà la vita di tutti i giorni [illegible] gli [illegible]i di sempre, quegli stessi amici per cui era addirittura disposta a togliersi la vita, gli stessi amici che per una semplice casualità l'hanno strappata ai [illegible]leni del gas.

Ora, racconta il fratello maggiore, [illegible] anni, tornato apposta dalla Tunisia, dove lavora, per stare accanto alla famiglia, la sorella vuole solo dimenticare quella vicenda drammatica: «Sta bene, ma ha capito [illegible] rischio che ha corso facendo quello [illegible] ha fatto, a noi non resta che starle [illegible] il più possibile...». Poche parole le sue, pronunciate dal telefono della casa di San Martino dove giovedì scorso si stava consumando un dramma. Fa da «filtro», il giovane, [illegible] numerose telefonate dopo che si è diffusa la notizia: «Se i miei si trasferiranno a Padova? No...per il momento non credo proprio...e comunque non ho intenzione di dire altro, chiediamo solo di essere lasciati in pace».

Nessuna parola sul perchè di questo gesto da parte della sorella, sul perchè una ragazzina [illegible] 14 anni, [illegible] tutta la vita ancora davanti, abbia tentato di suicidarsi. Si limita solo a dire che «quello già riportato dai giornali rispecchia la realtà dei fatti e quindi c'è poco da aggiungere». E cioè che Angela aveva deciso di farla finita perchè non sopportava l'idea di staccarsi dai suoi compagni di gioco [illegible] [illegible] scuola. Di quegli amici lei ha parlato nelle lettere, lasciate sul tavolo della cucina il giorno che aveva deciso di uccidersi. A fianco di ogni nome ha aggiunto un pensiero: «Ti voglio bene..., mi mancherai...senza di [illegible] non riuscirei più a vivere...», ha scritto quando parlava dell'amica del cuore. Una delle due lettere era diretta ai genitori.

Al papà che vive a lavora a Padova [illegible] una ditta che si occupa di montaggi di condotte (si era trasferito nel Nord-Est dopo che per anni era stato socio in una concessionaria nell'Alessandrino), alla mamma che fa la commessa a Torino ed è costretta a stare fuori casa tutto il giorno. : «Non mi capite, mi sento trascurata, l'unico affetto [illegible] lo danno gli amici che volete farmi lasciare...». Nella piazza di San Martino Canavese, paese di nemmeno 800 abitanti tra Castellamonte e Ivrea, qualcuno abbozza un commento: «Forse, dopo questa brutta esperienza, questa ragazza vedrà la vita in modo diverso: speriamo che abbia davvero capito quale grave sciocchezza ha commesso».

Il fratello racconta: «Ha capito il rischio che ha corso, e ora ha bisogno di noi»



La vicenda ha scosso gli abitanti di [illegible] Martino Canavese

[illegible] CALCETTO [illegible]

Derubati durante la partita

IVREA. Finisce all'ufficio denunce del commissariato di Ivrea la partita di calcetto giocata fra una squadra di Banchette e quella della società Canottieri Sirio, domenica [illegible] nel campo sulle rive del lago. Mentre le formazioni si sfidavano a suon di goals, infatti, [illegible] ignoto ladro (ma [illegible] probabile che avesse almeno [illegible] complice a fare da «palo») è entrato negli spogliatoi ed ha fatto razzia di quanto è riuscit[illegible] a trovare dentro tasche e borse: portafogli, orologi, oggetti di valore, carte di credito e bancomat. Ma non è tutto. Alcuni giocatori hanno avuto la sorpresa di vedersi sparire i soldi dai conti correnti, grazie ai bancomat dei quali erano stati trovati anche i numeri di codice. Ai ragazzi non è [illegible] altro da fare che presentare denuncia alla polizia.

Azienda di Ivrea

Inventato l'astuccio dei mozziconi

IVREA

Ci [illegible] solo questa: un contenitore per raccogliere ce[illegible] e mozziconi. Sul vecchio «Cuore», settimanale satirico, sarebbe finito con ogni probabilità nella rubrica «Mai più senza». Eppure, [illegible] Ivrea, c'è chi ha brevettato questo oggetto, sicuro del [illegible] successo. L'astuccio si chiama «Mozzichino», l'azienda che lo produce fa capo al [illegible] inventore, Massimo Malatesta. Che racconta: «Camminavo sulle spiaggia e mi sono bruciato pestando [illegible] sigaretta [illegible]: così ho pensato [illegible] trovare [illegible] soluzione per evitare che la gente continui a buttare per la strada o in spiaggia i mozziconi».

Il piccolo contenitore in plastica riciclabile può essere agganciato al costume [illegible] al pacchetto di sigarette se si è al mare [illegible] che si può tenere in tasca quando si passeggia per la strada. Dentro si può buttare la cenere [illegible] almeno 5 mozziconi. Poi si chiude ermeticamente e [illegible] brucia a contatto con la sigaretta. Una volta riempito [illegible] si svuota [illegible] può essere riutilizzato.

Come vanno le ordinazioni? Malatesta assicura che tutto procede per il [illegible] giusto. [illegible] dopo il lancio [illegible] nostra campagna di marketing andrà ancor[illegible] meglio». Il contenitore è commercializzato in Italia, «all'estero penseremo tra un po' di tempo».

[illegible]

■ [illegible] giovane marocchino, Hammid Machbouh, [illegible] anni, abitante in via del Crist a Ivrea, è stato [illegible] dalla polizia per resistenza a pubblico ufficiale, oltre che per lesioni e minacce nei confronti di un connazionale. A fermare [illegible] «volante» in [illegible] Nigra, a Ivrea, [illegible] Rachid Khanani, [illegible] anni, [illegible] Valperga, che aveva spiegato agli agenti di essere stato picchiato all'interno della birreria Aosta da Machbouh. Quest'ultimo avrebbe di nuovo aggredito Khanani fuori dal locale, scagliandosi anche contro i poliziotti che cercavano di dividerli.

■ [illegible] Maximiliano Gagliardi, [illegible] anni, di Ivrea, è stato assolto dai giudici dall'ac[illegible] di porto illegale di coltello perchè «il fatto non costituisce reato». Il giovane, difeso dall'avvocato Bertone, era stato trovato in possesso di un coltello a serramanico «Opinel».

■ **IVREA, SINISTRA DS.** [illegible] preparazione del congresso nazionale della Quercia, la Sinistra Ds organizza un incontro pubblico in programma oggi alle 21, nella sede della Cgil [illegible] piazza Perrone a Ivrea, per presentare la propria mozione. All'incontro partecipa Ugo Spagnoli.

■ **LEINÌ, ESIBIZIONISTA.** [illegible] qualche tempo arrivava puntualmente ogni giorno, scendeva dalla sua autovettura, una Ro[illegible] vecchio tipo, si aggirava come [illegible] eseguire qualche lavoro e poi cominciava lo show. Sempre lo stesso: slacciava i pantaloni, abbassava le mutande esibendo ai passanti «i gioielli di famiglia». Luogo prescelto: [illegible] spiazzo davanti alla Baltea in strada Volpiano a Leinì. Al rituale hanno messo fine ieri i carabinieri di Leinì che hanno fermato l'uomo, G.B., 52 anni di Bosconero, denunciandolo a piede libero per atti osceni in luogo pubblico.

■ **FOTO IN CONCORSO.** Ultimi giorni utili (c'è tempo fino al 12 novembre) per far pervenire alla Comunità montana Dora Baltea Canavesana (strada statale 26 n.61, Settimo Vittone) le fotografie partecipanti al con[illegible] «La Sagra della Castagna di Nomaglio»: [illegible] immagini, in bianconero o colore, devono ritrarre angoli caratteristici dei paesi della Valle Dora, prodotti tipici, mestieri di una volta. La premiazione avrà luogo il [illegible] novembre [illegible] le foto rimarranno esposte, quel giorno e il successivo, nella ex chiesa di Santa Marta a Nomaglio.

■ **RONCO, COMMISSIONE.** Nominata la commissione edilizia a Ronco Canavese. Fanno parte del nuovo organo gli ingegneri Peretti e Wulfhang, l'architetto Picco e i geometri Ardissone, Succio e Picchiottino. Le nomine sono state ufficializzate du[illegible] l'ultimo consiglio comunale.

■ **CASTELLAMONTE, LAVORI.** Sono ripresi i lavori sulla provinciale 222, Castellamonte - Ozegna e sulla rotonda che immete agli svincoli per San Giorgio e le autostrade. Nei giorni scorsi [illegible] erano [illegible] le proteste di cittadini e automobilisti dopo l'interruzione delle opere.

DOVE & QUANDO

[illegible] **DIFFUSO.** Alla sala 2001 [illegible] Montalto Dora secondo appuntamento c[illegible] le proiezioni della rassegna cinematografica regionale promossa da Agis e Aiace. Alle 21 viene presentata «Orphans», commedia grottesca e surreale di Peter Mullan (alla s[illegible] prima opera come regista, [illegible] degli attori favoriti di Ken Loach). Il biglietto costa 7 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo solo [illegible] mila lire.

ASTRONOMIA. Tutti i giovedì alle 21, al centro La Sportiva di Bellavista di Ivrea, l'associazione Il Quartiere organizza osservazioni al telescopio della volta celeste. L'iniziativa è aperta a tutti. In caso di maltempo, ovviamente, le osservazioni vengono rinviate.

MUSICA DAL VIVO. Tutti i giovedì, a partire dalle 23, concerti al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo. Questa sera salgono sul palco gli Zu, con [illegible] loro jazz d'avanguardia e hardcore; alla tromba Roy Paci (Mau Mau, Manu Chao).

[illegible] Appuntamento doppio, all'Unitre Basso Canavese: alle 18, presso la sede di Agliè, lezione di lingua inglese; stessa ora, ma la sede è quella di San Giusto, per «quattro chiacchiere» [illegible] un docente di madrelingua (inglese, anche in questa circostanza). L'Unitre di Castellamonte propone, alle 15, una conferenza sulla storia medievale piemontese.

IL [illegible] E LA PACE. Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di Ozegna, il vescovo emerito di Ivrea mons. Luigi Bettazzi conduce una riflessione dal titolo «Per [illegible] mondo di pace nel terzo millennio». L'intervento è preceduto [illegible] intervallato dalla lettura di brani sui temi della pace e della guerra e dall'esecuzione di brani organistici. Organizza la locale sezione Combattenti e Reduci insieme a Comune, Parrocchia, Gruppo Alpini e al periodico locale 'L Gavasun.



Luigi Bettazzi

CONCERTO SINFONICO. Sabato 13 alle 21 e domeni[illegible] 14 alle 16, all'auditorium «La Serra» di corso Botta a Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Gianni Monte, proporrà il secondo concerto della propria stagione. In programma l'ouverture delle «Nozze [illegible] Figaro» e il Concerto per violino n.5 K216 di Mozart, e alcune [illegible] d'opera dello stesso Mozart e di Rossini. Solisti: il soprano Cho Kyung Hwa, il mezzosoprano Silvana Silbano e il violinista Elio Lercara. Per biglietti e informazioni rivolgersi allo 0125.425123.

RASSEGNA D'ARTE. E' aperta [illegible] al 30 novembre, al castello di Rivara, la mostra dell'artista svizzera Miriam Cahn, che espone per la prima volta in Italia un centinaio di sue opere. Ad [illegible] affianca la collettiva «Corporea», opere e performance di giovani artisti italiani. Apertura il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19.30. Per informazioni, e per concordare visite in orari diversi da quelli sopra indicati, telefonare allo 0124/31122.

ALADINUM [illegible] Gruppo Giovani e la Pro loco di Agliè organizzano la terza edizione del loro concorso poetico. Cinque le sezioni: scuole elementari [illegible] medie inferiori, scuole medie superiori, poesia a tema libero, in lingua piemontese e poesia a tema rurale. 20 mila lire le iscrizioni, le opere vanno consegnate entro il 15 febbraio 2000 al ristorante Sole di Agliè.

CORSI DELL'UNA. Chi, durante la pausa pranzo delle giornate lavorative, invece che mangiare preferisce dedicarsi a un'attività fisica che lo mantenga in forma, ha [illegible] l'opportunità di scegliere i corsi «dell'una» organizzati dal centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea: lezioni di afro il martedì e il giovedì dalle 13 alle 14.15, di afro dolce negli stessi giorni dalle 14.30 alle 15.45, di danze caraibiche il giovedì dalle 15 alle 16.

IL [illegible] Il giovedì, dalle 17 alle 18.30 presso il centro sociale «Aldo [illegible] di Samone, la Pro loco organizza lezioni di «ricamo bandera». Il costo del corso è di [illegible] mila lire. Informazioni allo 0125.53248 o allo 0125.53928.

[illegible]CLUB. Ogni sabato, dalle 15.30 alle 18.30 nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta 22 a Ivrea, giochi [illegible] «pazze» creazioni riservate ai bambini dai 6 agli 11 anni. Chi vuole festeggiare il [illegible] compleanno in modo «esplosivo» può telefonare al circolo, dove si organizzano splendidi party. Informazioni allo 0125.49026, chiamare dopo le 17.

[illegible] **INSIEME.** E' l'appuntamento di ogni giovedì e sabato pomeriggio (dalle [illegible] alle 18) allo spazio d'incontro 900 del Castellazzo di Ivrea. Ingresso libero, informazioni allo 0125.44312.

Montalto Dora: due sono finiti in carcere, altri due agli arresti e quattro indagati

Raggirati della finanziaria-fantasma

Vittime artigiani e commercianti

Mauro [illegible]

MONTALTO DORA

Pochi mesi [illegible] attività sarebbero bastati per intascare alcune centinaia di milioni, ai danni di commercianti, artigiani e semplici cittadini che si erano rivolti alla finanziaria «Alphalink» di Montalto Dora per un prestito. Ma sono anche costati l'imputazione di associazione a delinquere finalizzata alla truffa per [illegible] persone. Due di queste, considerati gli artefici principali dei raggiri realizzati in tutta la provincia di Torino, [illegible] finito in carcere; altre 2 sono agli arresti domiciliari, le rimanenti soltanto indagate.

Le porte della cella [illegible] sono aperte per Umberto Stranieri, 35 anni, di Salerano, legale rappresentante della Alphalink. Dietro le sbarre è finito anche Giovanni Zappalà, 47 anni, di Catania: sarebbe stato lui, su commissione della finanziaria, a far arrivare dagli [illegible]ati Uniti gli assegni che avrebbero dovuto rappresentare i prestiti per i clienti. Arresti domiciliari per altri due collaboratori: Claudio Truchi, 45 anni, di Torino, [illegible] Gianpaolo Fazio, [illegible] anni, di Valperga. Nel registro degli indagati, infine, sono stati iscritti la compagna di Stranieri, Piera Serapide, [illegible] anni, e altri [illegible] collaboratori: Walter Rotella, [illegible] anni, [illegible] Torino, Anna Moulino, [illegible] anni, di Front, e Paolo Pennisi, [illegible] anni, di Rosta.

Arresti e denunce [illegible] stati formalizzati nei giorni [illegible], al termine di [illegible] lunga e comples[illegible] indagine realizzata dalla squadra investigativa del commissariato di Ivrea. L'inchiesta, coordinata dalla Procura, era iniziata in primavera da [illegible]n semplice sospetto sulla sede di via Mazzi[illegible] 52 [illegible] Montalto: aperta l'estate del '98 come società di servizi e manutenzioni, poi diventata un immobiliare, infine (a dicembre) una finanziaria. Tutto questo sempre co[illegible] le stesse persone all'interno.

La finanziaria avrebbe poi chiuso i battenti nel giugno scorso. Ma i controlli e gli accertamenti dei poliziotti, intanto, avrebbero trovato conferme nelle denunce poi presentate [illegible] una decina di p[illegible] che si sono sentite truffate. Il sistema? I vari collaboratori mettevano in contatto i potenziali clienti [illegible] la Alphalink. Secondo gli inquirenti, poi, Umberto Stranieri si rivolgeva alla società «Zappalà Family Business Capital Inc», [illegible] [illegible]de in California.

Al cliente veniva chiesto di anticipare il [illegible] per cento della somma richiesta, [illegible] appena sul proprio conto corrente compariva il versamento (in [illegible]ri, tramite assegni di banche americane). Dopo 15 o 20 giorni, però, lo stesso cliente scopriva dalla propria banca che tali assegni non erano incassabili, in quanto relativi a conti ormai chiusi oppure inesistenti. Alle inevitabili richieste di chiarimenti, i rappresentanti della Alphalink avrebbero tergiversato e addotto diverse scusanti, riuscendo a guadagnare tempo fin quando non si sono chiusi i battenti. In casa di Zappalà sono stati trovati [illegible] 50 carnet di assegni. Le indagini, comunque, continuano; e non si esclude che emergano altre sorprese.



Da sinistra, Umberto Stranieri e Giovanni Zappalà, che sono finiti in carcere per la truffa della finanziaria fantasma di Montalto Dora

Single, una figlia, ha cominciato per caso: «Smetterei soltanto per amore»

Caravino, la doppia vita di Tiziana

Infermiera di giorno e spogliarellista di notte

IVREA

Di giorno assite gli anziani in una casa di riposo, di notte si scatena nei locali come spogliarellista. Doppia vita, doppio lavoro, doppia personalità, ma Tiziana Castrignano, [illegible] anni, di Caravino, in arte «Andromeda» («Come la costellazione perchè io mi vedo come [illegible]na stella complicata») [illegible] se ne cura più di tanto: «Non ci trovo nulla di st[illegible] nella mia scelta di vita: faccio [illegible] bene di giorno e faccio del [illegible] [illegible] [illegible]. Anche se, è ovvio, in modo completamente diverso...». Racconta che per amore aveva anche smesso [illegible] questa sua doppia [illegible]ita: «Un anno fa avevo trovato l'amore, o almeno io pensavo fosse così: p[illegible] lui ho lasciato questo ambiente, il mondo dello spogliarello intendo, [illegible] poi [illegible] finita male».

Così, alcuni mesi fa, ha ripreso i suoi tour nei locali notturni di mezzo Nord Italia. [illegible] come fa a conciliare i ritmi svolgendo due mestieri che richiedono entrambi tempo ed energia? «Cerco di organizzarmi con i turni: ad esempio, lavorando nei locali solo il giovedì, venerdì [illegible] sabato. [illegible] [illegible] quei giorni [illegible] di non avere mai il turno di notte alla casa di riposo».

Degenti e colleghe dell'istituto che dicono, come l'hanno presa? «I pazienti [illegible] sanno nulla, mentre con le colleghe non [illegible] sono problemi e comunque cerco di evitare ogni [illegible] dimostrano professionalità sul lavoro».

Come ha cominciato? «Per caso, perchè mi piace ballare: un giorno, in discoteca, un mio amico mi ha detto: perchè invece di entrare qui dentro come cliente non lo fai da ballerina? Mi serviva un doppio lavoro». Il passo è stato breve: prima l'animazione, poi gli spettacoli erotici e gli spogliarelli. «Adesso - assicura - faccio anche numeri più spinti [illegible] questa è una sorpresa e non posso svelare nulla».

Si guadagna bene facendo la spogliarellista? «Molto di più che lavorando come infermie[illegible]...». [gp.mag.]



Tiziana Castrignano

L'uomo è titolare del «Buongustaio». Ferito un commerciante che era con lui

Agguato, ristoratore gambizzato

Spari tra la folla in via Oxilia





Il luogo dove ieri è avvenuta la sparatoria in cui [illegible] rimasto ferito [illegible] titolare del ristorante «Buongustaio» **Nicola Bisogno**

Cinque colpi di pistola sparati alle gambe ad un metro di distanza, da due banditi a volto scoperto: hanno atteso che uscisse dal suo ristorante per colpirlo [illegible] scappare su un'auto rubata. Un agguato in piena regola: sul marciapiede, ieri pomeriggio, tra un via vai [illegible] auto [illegible] di massaie. Un avvertimento, senza dubbio, nei confronti [illegible] titolare del «Buongustaio» di via Oxilia, che adesso è ricoverato in ospedale. C'è andato di [illegible] un secondo uomo, [illegible] commerciante di vini: era con lui, [illegible] stato ferito [illegible] volta, probabilmente per errore. Uno dei proiettili gli ha raggiunto un piede.

Perché tutto questo [illegible] accaduto, ancora non si sa. I poliziotti della Mobile, e in particolare il capo della Squadra omicidi Sergio Molino, [illegible] hanno [illegible] potuto chiedere nulla a Nicola Bisogno, 43 anni, sposato con due bimbi, che [illegible] in via Accademia Albertina 38 ed è il titolare del «Buongustaio» dopo aver lasciato la conduzione di un altro locale, l'«Ippocampo» di [illegible] Novara. Bisogno è finito al Giovanni Bosco in prognosi riservata, anche se non è gravissimo. E nulla aveva ancora spiegato, [illegible] sera, Giovanni Tarabra, 45 anni, che vive in [illegible] Giulio Cesare [illegible] e lavora prevalentemente [illegible] Priocca, nel Cuneese, dov'è piuttosto conosciuto per la sua attività di commerciante di [illegible] acquistati nell'Astigiano e nell'Albese. Non ha un passato completamente cristallino. Probabilmente, però, i due sp[illegible]ri non [illegible] l'avevano con lui, che abitualmente incontra ristoratori per vendere la sua [illegible]. E' pure lui in ospedale, guarirà in 40 giorni.

Di certo, quei due banditi hanno agito da professionisti: hanno [illegible] che Bisogno e Tarabra uscissero dal «Buongustaio», stando seduti su una Uno rubata qualche mese fa. Quando sono spuntati dal locale, dove in quel momento si trovava un dipendente extracomunitario, (sentito come teste dalla polizia), [illegible] scesi, a volto scoperto, e hanno sparato sei colpi mirando alle gambe. Tutti a segno, neppure una scheggia sulle vetrine. Un «lavoro pulito». Poi sono spariti.

Perché hanno sparato a Nicola Bisogno? Volevano spaventarlo, sì, ma per indurlo a fare che cosa? Il capo della Mobile, Salva[illegible] Mulas, esclude fermamente la pista [illegible] racket. [illegible] allora che è stato? [illegible] passato del ristoratore, originario di Cava dei Tirreni, c'è un precedente dell'84: finì [illegible] un'inchiesta su una banda di ladri che rubò circa 700 auto, nel Cuneese, riciclandole [illegible]. Fu condannato [illegible] due anni nel '92. [illegible] dopo - dice Oreste Verazzo, il suo avvocato - si [illegible] messo a rigare diritto». Un precedente forse troppo lontano nel tempo, perché esista [illegible] nesso [illegible] l'agguato [illegible] ieri. C'è anche un altra denuncia, più recente, per gioco d'azzardo. Un debito di gioco? [g.fav.]

Migliaia di copie distribuite ai giovani lettori che dovranno poi realizzare il «giornale ideale»

Il compito in classe: «Leggere La Stampa»

Da stamane parte Carta Bianca in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». Da stamane, dunque, [illegible] Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in moltissime province dell'intero [illegible] italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di [illegible] istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

[illegible] periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno [illegible] dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura [illegible] spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annun[illegible] per [illegible] lancio pubblicitario del giornale).

[illegible] successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, [illegible] 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 [illegible] così via, con casi come Imperia o Savona dove l'adesione è stata [illegible] cento per [illegible]. «Carta Bianca», che conta sul patrocinio di World Association of Newspapers [illegible] sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio [illegible]. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche [illegible] «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi sono numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - equivalenti a una o più province, a [illegible] porzione [illegible] grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferri[illegible] assegna in[illegible] uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baix (Elmitex).

Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 880-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie [illegible] de La Stampa sia di Specchio ci si può rivolgere [illegible] numeri 011/6568580 e 011/6568320.

Dal 1° dicembre

Nonni-sitter alla prova per sei mesi

Arrivano i nonni-sitter. Assitenti che si occupano degli anziani che [illegible] in famiglia. Un po' di sollievo per i congiunti, per gli amici. Per otto[illegible] al mese, in una giornata sola, o suddivise in due turni (4 ore per volta), i nuclei che hanno un [illegible] a carico, e che hanno redditi compresi tra i 30 milioni lordi annui (per una persona) e i 73 milioni (se i componenti sono 4), potranno usufruire del servizio prestato da cooperative, da volontari, comunque da associazioni specializzate.

Il servizio sarà introdotto sperimentalmente in cinque circoscrizioni, e più precisamente Centro-Crocetta, Mirafiori Sud, Nizza-Lingotto, San Paolo-Pozzostrada e Aurora-Vanchiglia. Scatterà dal primo dicembre, per sei [illegible]. Ieri la commissione presieduta da Mohamed Aden Sheik ha liberato la proposta [illegible] delibera dell'asses[illegible] Stefano Lepri con un parere favorevole, il solo gruppo di Rifondazione comunista si è riservato [illegible] approfondimento. «Il servizio - spiega Lepri - in questa fase di collaudo costerà [illegible] milioni, ma trattandosi di cinque [illegible] che equivalgono a un quarto di città, se l'esperienza sarà allargata a tutto il territorio dovrà lievitare a [illegible] miliardo l'anno». Il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha sostenuto che sarà più opportuno avviare la campagna informativa quando l'iniziativa diventerà definitiva, emendamento accolto.

Nella giornata [illegible], intanto, la commissione per [illegible] Olimpiadi 2006, coordinata [illegible] Silvio Viale, ha ascoltato i rappresentanti della Regione e della Provincia, [illegible] direttore del Turismo, Luigi Momo, e l'assessore Silvana Accosato, in sostituzione dei presidenti Enzo Ghigo e Mercedes Bresso. Oggi interverrà il sindaco, all'ordine del giorno: lo statuto e composizione del comitato organizzatore.

IN BREVE

[illegible]. In relazione all'articolo comparso ieri sull'incremento dei mutui fondiari [illegible] Torino e provincia, si precisa che le cifre riferite al Gruppo Unicredito sono da attribuirsi esclusivamente alla Cassa di risparmio di Torino (che del Gruppo fa parte).

■ [illegible] La Camera del Lavoro di Torino e quelle di Napoli organizzano domani, a Napoli un convegno sul tema «Quale [illegible]. Dice Vincenzo Scudiere: «Questo confronto nasce dall'esigenza di mettere in campo una risposta sindacale a temi che normalmente vengono considerati estranei [illegible] da una parte della sinistra sua dal sindacato stesso».

■ [illegible] Cgil, Cisl e Uil torinesi, in una lettera al sindaco, hanno chiesto la sospensione di tutti i provvedimenti amministrativi presi contro quei cittadini «incolpevoli per aver effettuato i versamenti della tassazione Ici a partire dal '93 con le rendite catastali presunte o risultanti dagli atti in loro possesso».

■ [illegible] Dopo dieci anni di impegno e l'abbattimento di oltre centomila bovini, su 20 mila allevamenti testati meno di 200 risultano ancora affetti da tubercolosi. Lo ha comunicato l'assessorato regionale alla Sanità, dopo un incontro tra tecnici e veterinari all'Istituto Zooprofilattico.

■ **«TORINOVITA»**. Oggi alle 10.45, [illegible] Torino Incontra, presentazione del programma «Torinovita '99» con l'assessore regionale alla Cultura Leo ed il sociologo Guido Lazzarini.

■ **DIRITTI UMANI**. Oggi alle ore 15 in via Matteo Pescatore 7, relazi[illegible] di Leonardo Ceppa e Joerg Luther su «Origine ed evoluzione dei diritti umani». E' la prima lezione di un corso di aggiornamento sul tema per insegnanti e studenti, promosso dalla Fondazione Gramsci con l'Unione Culturale.

NUMERI UTILI

Ai Lincei Schumann e Brahms

DUE giorni dedicati alla musica. E a due grandi compositori: Robert Alexander Schumann e Johannes Brahms. Oggi e domani si tiene all'Accademia Nazionale dei Lincei (Palazzina dell'Auditorio, via della Lungara 230) un convegno internazionale aperto a tutti sul tema: Schumann, Brahms e l'Italia. Specialisti di chiara fama parleranno oggi dell'Italia di Schumann, riflessioni sui «Tagebucher» (Maurizio Giani); Schumann e la musica di Paganini (John Daverio); la musica italiana per pianoforte di metà Ottocento (Maria Teresa Arfini); i viaggi in Italia di Brahms con Joseph Victor Widmann (Siegfried Kross); Brahms e la tigre di Scilla (Alberto Rizzuti); domani delle lezioni e ricezioni di Schumann e di Brahms a Bologna e Milano nell'Ottocento (Antonio Rostagno), a Firenze (Mila De Santis), a Roma (Annalisa Bini); e due musicisti nella Napoli di Marucci (Pier Paolo De Martino); l'immagine dell'Italia nelle lettere di Brahms (Markus Engelhardt); Brahms, Max Klinger e l'Italia (Gianfranco Vinay). E dopo aver approfondito i contatti di Schumann e Brahms con gli ambienti musicali italiani dell'Ottocento, il convegno si concluderà domani con un concerto di musiche pianistiche dei due compositori tedeschi eseguite da Giuseppe Scotese. Inizio del concerto ore 19. Inf.: 06-6861159 oppure 06-6868223; e-mail segreteria@accademia.lincei.it; www.lincei.it. Ingresso libero.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

PREVENDITE

TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.
[Antares 2, Atlantic 6, Cineland 1, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Galaxi Marte, Garden, Madison 1, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 10]

AMORE A P[illegible] VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, uno boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso [illegible] carabiniere ed entra in crisi.
[Ambassade 3, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Cineland 9, Empire, [illegible] Mercurio, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village 6]

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto [illegible] Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel [illegible] avanti Cristo.
[Academy Hall, America, Atlantic 5, [illegible] 3, Capitol, Cineland 4, Empire 2, Galaxi Saturno, Holiday, Missouri 2, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Village 12]

A WALK [illegible] THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 [illegible] casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, [illegible] la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).
[Quattro Fontane 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di [illegible] Wenders racconta di vecchie glorie della musica [illegible] bana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Capranichetta, Intrastevere 3]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni del [illegible] film [illegible] Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
[Augustus 1, [illegible] 4, [illegible] 4, Quattro Fontane [illegible]]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di [illegible] coppia, un [illegible] (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto.
[Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Odeon 2, Madison 3, Maestoso 2, Warner Village 2 e 15]

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca [illegible] emozioni [illegible] mincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e [illegible] sue palestre clandestine dove la [illegible] lenza regna sovrana.
[Alcazar, Alhambra 3, Cineland 5 e 6, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 1, Warner Village 3 e 4]

HAUNTING - [illegible]. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre pazienti.
[Alhambra 2, Cineland 3, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 3 e 4, Odeon 1, Pasquino, Warner Village 17 e 18]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un [illegible] ossessionato dai [illegible] poteri paranormali.
[Ambassade 1, Apollo, [illegible] 2, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 2, Doria 2, Galaxy Glove, Golden, Gregory, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, [illegible] Rubino, Savoy 1, Tristar Verde, Trianon 1, Warner Village 5]

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo.
[Mignon 2, [illegible]

LA [illegible]. Commedia. Il nuovo film [illegible] Giulio Base racconta la storia di tre giovani italiani che si trasferiscono a New York [illegible] sfondare nel mondo del cinema.
[Cineland 7, Sala Umberto]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il [illegible] della parrucchiera») con [illegible] lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
[Delle Mimose 3, Fiamma 2, Greenwich [illegible]]

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo [illegible] conoscono a Parigi: si [illegible] la loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno.
[Intrastevere 2]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe [illegible] del cinema Julia Roberts.
[Admiral, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 10 e 11, Eden 1, Etoile, Excelsior 1, Galaxi Venere, Paris, Quirinale 2, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Rossa, Universal, Warner Village 7 e 11]

PAZZI IN [illegible]. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si [illegible] centra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star.
[Labirinto A]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella [illegible] scana di fine XIX secolo.
[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 3]

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh «Trainspotting», tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi.
[Doria 3, Farnese]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

In bianco e nero e senza diàloghi da Aki Kaurismaki

FILM muto scandito da didascalie, realizzato in bianco e nero: nell'era del digitale e della massima tecnologia, Kaurismaki torna all'origine del cinema. Guarda indietro, senza regredire ma cercando una verità espressiva perdutasi tra manierismi, dialoghi declamatorii, ostentazione elettronica, standardizzazione commerciale.
La storia del romanzo finlandese di Juhani Aho da cui deriva il film intitolato con il nome del protagonista è molto semplice.
Marito e moglie vivono in campagna lavorando la terra. Arriva un uomo di città, seduce lei, la porta con sé a Helsinki, vuol farne una prostituta: lei rifiuta, tenta [illegible] di fuggire, soffre [illegible] ribellarsi, mette al mondo [illegible] figlio, viene liberata dal marito che uccide il ruffiano a colpi d'ascia e viene ucciso da lui a colpi di pistola.
Puro melodramma: ogni immagine di grande bellezza è tanto perfettamente costruita da sembrare semplice, gli attori bravissimi sono eloquenti senza parole, la tragedia parla da sola.

JUHA
di Aki Kaurismaki. Con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen, André Wilms, Esko Nikkari. Produzione Finlandia, 1998.

[Nuovo Sacher]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Asterix & [illegible] Cesare di Claude [illegible] con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Fight club VO di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 [illegible] 20.40-22.30 L. [illegible]

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

PROSSIMA USCITA
[illegible]
GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1999

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola [illegible] Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale [illegible] Torino - via Avellino, [illegible] - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: [illegible] Boninsegni, S. Busi, [illegible] Cortelogno, L. Massenz, G. Micheletti, D. Padroni. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Ennolto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

210

Scadenze

Martedì 16 novembre

a) Imposte [illegible] redditi - Ritenute alla fonte - Addizionali regionale, provinciale e comunale all'Irpef - Versamento - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi di lavoro dipendente e quelli assimilati; redditi di lavoro autonomo; provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione [illegible] rappresentanza di commercio.

b) Imposte e contributi - Somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi - Rateizzazione - Contribuenti titolari di partita Iva - Scade il termine per il versamento della rata mensile.

c) Iva - Contribuenti mensili - Mese di ottobre 1999 - Versamento - Scade [illegible] termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di ottobre 1999, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998.

d) Iva - Contribuenti trimestrali - Terzo trimestre 1999 - Versamento - Scade il termine per il versamento dell'imposta a debito risultante dalla liquidazione relativa al terzo trimestre 1999.

e) Inps - Contributo alla gestione separata dovuto su taluni redditi di lavoro autonomo - Versamento.

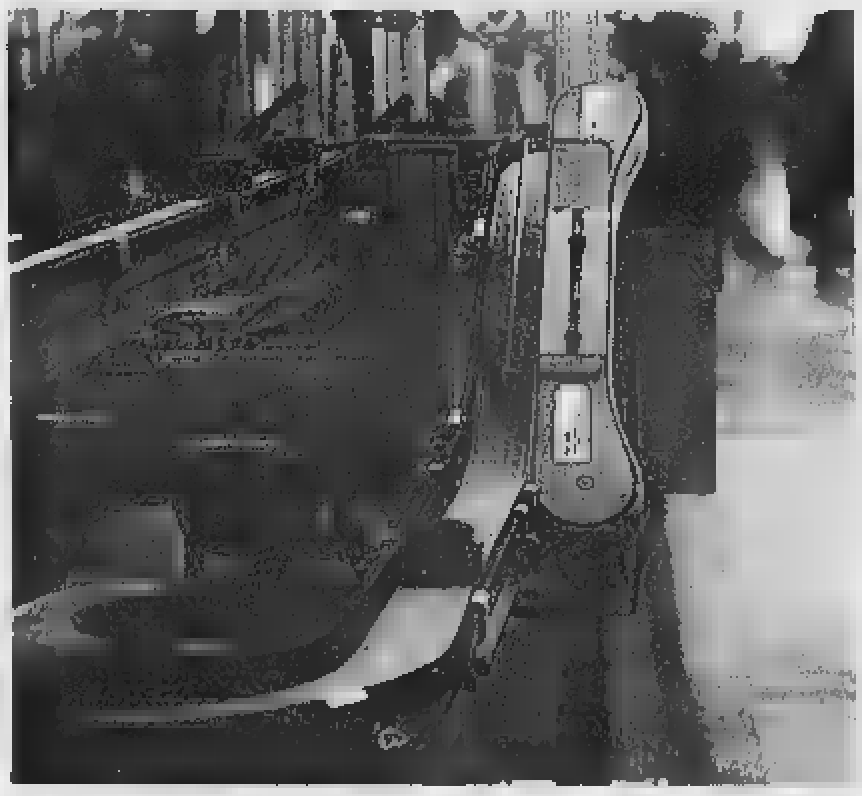
f) Inps - Contributi dovuti da artigiani [illegible] commercianti sul minimale di reddito - Versamento rata.

Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di investimento

Patto territoriale zona Sud Ovest

Coinvolti i comuni di Beinasco, Orbassano, Piossasco, Rivalta e tutta la Val Sangone

Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando per l'avvio della procedura di presentazione dei progetti di investimento in attuazione del Patto Territoriale dell'area Sud Ovest di Torino, comprendente i comuni aderenti ad Assot, l'Associazione per lo sviluppo del Sud Ovest di Torino (Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta), ed i comuni della Val Sangone. Le imprese artigiane ed industriali interessate alla presentazione dei progetti, [illegible] modulistica simile [illegible] quella per la legge 488/92, devono operare nel settore delle attività estrattive e manifatturiere di cui alle sezioni c) e d) della classificazione Istat '91, oppure, se imprese fornitrici di servizi, svolgere attività di consulenza tecnico-economica, di trasferimento tecnologico, [illegible] tipo informatico. La scadenza per la presentazione della domanda di ammissione [illegible] fissata per il 31 dicembre prossimo. Gli imprenditori interessati ad effettuare investimenti nelle aree dei comuni del Patto sono invitati a darne subito comunicazione alla segreteria del Patto presso l'Assot, tel. 011.39.89.303-270, via delle Fornaci 4, Beinasco, dove potranno ritirare tutta la modulistica. E' inoltre possibile contattare Giuseppe Giulietti, tel. 011.30.96.631, responsabile CNA per la [illegible] Sud Ovest. [illegible] fa presente a tutti gli operatori economici che la procedura per la compilazione della pratica 488/92, con i relativi benefici, può essere conveniente solo per le imprese che intendano effettuare investimenti superiori ai 100 milioni di lire.



L'Abc del Patto territoriale. Il Patto [illegible] territoriale è uno strumento di concertazione. Giuridicamente si tratta di un istituto della programmazione negoziata e in quanto tale è destinato a consentire, attraverso specifici accordi amministrativi, interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati [illegible] che implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico di amministrazioni statali, regionali, delle provincie autonome e degli enti locali. La normativa nazionale assegna a ciascun Patto territoriale approvato [illegible] quota [illegible] superiore ai 100 miliardi di lire [illegible] cui il 70% destinati alle iniziative imprenditoriali (capannoni, attrezzature, impianti) e il rimanente 30% per le opere infrastrutturali pubbliche (opere di urbanizzazione). Gli interventi in conto capitale a favore di ciascuna piccola impresa variano però solo [illegible] il 20 ed [illegible] 30% dell'investimento che l'imprenditore intenderà effettuare.

Iniziative agevolabili. Nuovi impianti produttivi, ampliamenti, ammodernamenti, ristrutturazioni, riconversioni, riattivazioni, trasferimenti.

Per approfondire le opportunità finanziarie per le imprese, collocate nei territori dei Comuni aderenti [illegible] Patto zona Sud Ovest di Torino e per precisare [illegible] procedura di presentazione delle domande [illegible] i criteri di valutazione è stato convocato un incontro per lunedì [illegible] novembre, [illegible] 21, presso la Sala Teatro del Centro Culturale "Sandro Pertini", via Mulini 1, Orbassano. Interverrà Luigi Brossa, amministratore di Assot.

Post-contatore, la concorrenza è in pericolo?

La liberalizzazione del mercato elettrico avrà inevitabili ripercussioni sui servizi all'utenza. Il rischio è che l'Enel, ex monopolista di Stato, e le altre aziende pubbliche sfruttino l'innegabile posizione dominante, per porsi su un piano di concorrenza non paritaria con le altre imprese private per i cosiddetti servizi post-contatore, ciò anche attraverso la costituzione [illegible] di nuove società. Un problema particolarmente sentito dall'Anim/CNA, perché mette in discussione [illegible] principi fondamentali della libera concorrenza. La delicatezza e l'importanza della questione emergono anche da una proposta di legge depositata qualche mese fa da un gruppo di deputati (Bielli, Altea, Bolognesi, Crucianelli, Guerra, Nappi [illegible] imprimi firmatari), ora all'esame della decima commissione di Montecitorio, che chiede [illegible] modifica dell'art.8 della legge dell'ottobre '90 «in materia di tutela della concorrenza in presenza [illegible] imprese che gestiscono servizi pubblici». Una proposta, dicono i proponenti, per chiarire gli evidenti aspetti lesivi [illegible] mercato. Viene ricordato che già nel 1996 l'Autorità garante della concorrenza aveva auspicato [illegible] intervento. Nel 1995, inoltre, la Camera dei Deputati aveva approvato [illegible] ordine del giorno per impegnare il governo ad intervenire «per eliminare la situazione di inaccettabile privilegio per quelle aziende che cimentandosi anche nel campo dei servizi post-contatore, [illegible] posizione di sostanziale monopolio, distorcendo la concorrenza». Da qui la necessità, secondo i firmatari della proposta di legge, di modificare la legge del '90, con l'aggiunta di [illegible] comma: «Le imprese che gestiscono servizi pubblici devono cedere ad altri soggetti il controllo o la partecipazi[illegible] delle società che operano in mercati deregolamentati [illegible] concorrenziali». Entro novembre è previsto [illegible] incontro pubblico con i parlamentari per sollecitare una positiva conclusione dell'iter legislativo. ***Informazioni, Renato Boninsegni, 011.46.17.604.***

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi di novembre: sicurezza sul lavoro, Haccp, informatica facile

Sicurezza, Dlgs [illegible] (corsi obbligatori)
a) corso per titolari resp. prevenzione e protezione, 8 lezioni serali di 3 ore, da fine novembre;
b) corso per titolari resp. prevenzione e protezione, zona di Susa, inizio lunedì 23 a Susa;
c) corso per titolari imprese edili ed affini (resp. prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, prenotazioni, Assoedili, tel. 011.46.17.628;
d) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di [illegible] ore, da mercoledì 17;
e) corsi antincendio, aziende a media rischio, 2 lezioni serali di 2 [illegible] 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, a fine mese;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti);
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, inizia lunedì 22 novembre e si svolgerà [illegible] giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle [illegible] 14 alle 18;

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (titolari e dipendenti), 3 lezioni serali di 3 ore (20-23);

Utilizzo pratico di Windows '95
a) capire il computer: 15 ore in 5 lezioni, corso base, dal 10 [illegible] 20 dicembre;
b) lavorare con il Pc: 24 ore in [illegible] lezioni, livello intermedio, da mercoledì 10 novembre [illegible] lunedì 6 dicembre;
c) office automation: 24 ore in 8 lezioni, top level, da martedì 16 novembre a giovedì 9 dicembre.

Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde CNA, 800-81.20.40.

[illegible] 2000, [illegible] in Germania

Nell'ambito del «progetto subfornitura» dell'Ice, finalizzato alla promozione delle esportazioni della subfornitura italiana all'estero, dal 17 al 18 maggio 2000 si terrà a Colonia la nona edizione della mostra autonoma della Subfornitura italiana in Germania. Al salone possono partecipare le imprese che operano nei seguenti settori: ghisa, lavorazioni in metallo, pezzi tecnici [illegible] gomma e plastica, componenti oleodinamici, pneumatici, trasmissione, elettronica ed elettrotecnica. Assomeccanica/CNA organizza [illegible] partecipazione collettiva delle aziende artigiane [illegible] delle pmi piemontesi a Subfor 2000.
Gli imprenditori interessati devono contattare con urgenza Stefano Busi allo 011.46.17.603. Il termine ultimo per l'iscrizione a Subfor 2000 è il prossimo lunedì 15 novembre.

Cif-[illegible] e [illegible]: corsi per piccole e medie imprese

CNA collabora con il Centro Internazionale di Formazione (Cif) dell'Oil di Torino alla realizzazio[illegible] nel progetto Adapt «Lavoro per lo sviluppo locale», promosso dalla Finpiemonte e attuato dal Cif-Oil. I corsi, rivolti a dipendenti, titolari d'impresa, soci di Snc, prestatori d'opera (esclusi soci di capitale [illegible] di Srl), tratteranno i seguenti argomenti: a) business english (4 lezioni [illegible] ore); b) gestione economica e finanziaria (2 lezioni di 8 ore); c) lavoro di gruppo e gestione del tempo (2 lezioni di 8 ore); d) ottimizzare le procedure interne (2 lezioni di 8 ore); e) gestire il cliente (2 lezioni di [illegible] ore); f) internet per l'azienda (2 lezioni di 8 ore). La partecipazione ai corsi è gratuita.
Per partecipare è necessario contattare la segreteria organizzati[illegible] (011.69.36.307- 69.36.762- 011.69.36.541), inviare un fax (011.69.36.786) o spedire una e-mail (laslo@itcilo.it).

Fotografi professionisti, lettera aperta del Siaf

«Il Siaf, l'associazione dei fotografi professionisti della CNA, ha fra i suoi scopi la rappresentanza degli associati nei confronti di istituzioni pubbliche ed enti locali, il riconoscimento dei diritti e della professionalità degli stessi, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'obbiettivo che ci prefiggiamo è quello di dare maggiore visibilità e quindi maggior peso ad imprese ed attività che, prese singolarmente, non avrebbero la possibilità di vedere riconosciuti i propri diritti professionali. L'attività del Siaf per realizzare questi obbiettivi comprende: ***a)*** *elaborazione legge di settore, in avanzata fase di stesura, per regolamentare gli aspetti essenziali del lavoro del fotografo come il riconoscimento della qualifica professionale e la formazione;* ***b)*** *realizzazione Codice deontologico dei fotografi professionisti, fondato sulla tutela dei diritti dei fotografi e dei consumatori;* ***c)*** *aggiornamento e formazione professionale mediante incontri periodici [illegible] noti fotografi professionisti e incontri tecnici con ditte del settore;* ***d)*** *formazione professionale di settore, come i corsi di comportamento in Chiesa per matrimonialisti al termine dei quali vengono rilasciati gli attestati della Curia Arcivescovile;* ***e)*** *organizzazione e partecipazione ad iniziative come "2000 fotografie per il Piemonte", occasione di lavoro e visibilità per gli associati;* ***f)*** *partecipazione al Forum per la cultura del comune di Torino che ha fra i propri obbiettivi la regolamentazione dei rapporti fra gli enti pubblici e le associazioni come la nostra, nonché la pianificazione delle erogazioni pubbliche;* ***g)*** *realizzazione seconda edizione Guida [illegible] fotografi d'Italia;* ***h)*** *incontri con i rappresentanti delle istituzioni per ribadire la necessità di combattere l'abusivismo e sottolineare l'importanza di rivolgersi a fotografi professionisti per tutte le iniziative e i progetti per i quali vengano erogati fondi pubblici».* ***Info: Massimo Forchino, Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.***

Inchiesta di Federestetica: «Bell'essere [illegible] ben-essere»

«Bell'essere e ben-essere» è [illegible] titolo di un'iniziativa congiunta avviata da Federestetica/CNA e Federconsu[illegible] che entro [illegible] prossimo 15 dicembre consentirà di portare a termine, attraverso un questionario diffuso a livello nazionale, un[illegible] indagine-monitoraggio sul grado [illegible] affezione delle donne italiane ai centri di estetica e sulle aspettative di crescita dei servizi[illegible] più diffuse tra [illegible] clientela. I risultati dell'indagine, assolutamente anonima e rivolta principalmente alle clienti dei centri estetica, ma non solo a loro, verranno resi noti nel corso di un meeting che si svolgerà a Roma nel marzo del 2000. E a tutela della rappresentatività dell'indagine, Federestetica sta già mobilitando le sue sedi regionali per raggiungere alcuni obiettivi minimi nella raccolta dei questionari: 210 quelli che dovrebbero essere compilati in Piemonte, [illegible] in Valle d'Aosta, 100 in Liguria [illegible] 560 in Lombardia. Come già detto, i questionari dovranno essere compilati da donne, clienti e [illegible] clienti dei centri estetici. Occorre però rispondere a tutte le domande. Tra le domande contenute nel questionario: la frequenza c[illegible] cui ci si rivolge a un centro estetico, in cosa consiste la garanzia di professionalità [illegible] un centro, quali carenze sono state eventualmente riscontrate, qua[illegible] prodotti per la bellezza vengono acquistati, quanto si è disposti [illegible] spendere per un prodotto cosmetico e se si è disposti [illegible] meno a ricorrere alla chirurgia estetica.
Informazioni: Davide Padroni, tel. 011.46.17.608.

SPAZIO AFFARI

[illegible]

TORINO CITTA'

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581 8338.

CROCETTA corso Re Umberto libero con portineria ben tenuto salone camera cucina bagno Gabetti 011.581 8338.

CROCETTA via Pigafetta libero completamente ristrutturato ampio soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 210 000 000 Expocase 011 504 263

CROCETTA via Polo libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi piano 1º. IPI 011/561 7091

GABETTI [illegible] Pozzo Strada via Monginevro 4º piano 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 335 0703

GABETTI SPA via Principe Tommaso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni £ 315 000 000. Ag. Nizza 011.663 3574

GEA corso Brunelleschi alloggio libero piano 2º ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Tel. 011.562 9939.

GEA strada del Nobile in casa bifamiliare signorile alloggio al piano 2º di mq 210 oltre mansarda. Tel 011.562 9939.

GEA via Beaumont casa recente piano rialzato spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 011.562 9939

GEA via Quarto dei Mille via Vandalino libero camera tinello cucinino e bagno. Tel. 011.562 9939

LIBERO (via Onorato Vigliani) piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Europcase 011 500 0023.

MADONNA DI CAMPAGNA via Foligno 2 [illegible] cucina bagno ripostiglio balconi cantina £ 150 000 000 Gabetti Lucento 011 253.747.

[illegible]LA [illegible]RIZI via in stabile d'epoca alloggi da ristrutturare di varia metratura (48). Activa 011 040 3783

PIAZZA Bernini (Parella) camera cucina angolo cottura bagno 3º piano ascensore £ 10 milioni e mutuo. Tel 011.817 8000.

PIAZZA Bernini [illegible] recente signorile libero doppi ingressi salone 4 camere cucina [illegible] servizi. Gabetti C4 Turin 011.433 2558

PIAZZA Rivoli adiacente [illegible] miniallogio soggiorno camera angolo cottura bagno cantina £ 65 000.000 Emmedue 011.437.9105.

PIAZZA Sofia ingresso camera tinello cucinino bagno anticipo £ 5 000 000 più rate da £ 500 000 mensili M. Casa 011.770 7531

PIAZZA Stampalia adiacente [illegible] ingresso 2 camere [illegible] bagno terrazzo £ 125.000 000 volendo mutuabile [illegible] 011 568 3263

PIAZZA Statuto prestigioso appartamento mq 198 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direttamente vendesi Tel. 011/544 087

RE UMBERTO corso presso in stabile signorile splendido piano rialzato adatto uso ufficio, mq 180 (60). Activa 011.640 3783

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato nuovi signorilissimi appartamenti mq 85 - 170. Terrazzi Expocase 011 506 208

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio Tel. 011/561 1137 - 0347/451 2659.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2659.

STAR PALACE prenotiamo in zona via Nizza appartamenti prestigiosi con ampie pref. [illegible] mq 65 - 135 dilazione senza interessi permuta. Tel. 011/541.552

SUPERGA

prossimità Basilica, da impresa, appartamenti panoramici con giardino, terrazzi, riscaldamento autonomo, finizioni signorili personalizzate, [illegible]. Eurofid 011/561.5777.

VIA [illegible]

angolo via Buozzi 5, via Amendola 5/7

IN ZONA PEDONALE

palazzo anni 40 sobrio elegante vendiamo signorili appartamenti attici, uffici, magazzini liberi

intero piano uffici locato reddito 6% ammezzato con affaccio su via Roma prezzi appartamenti £ 4 300 000 al mq

Gabetti 011.548.045.

VILLA '700 corso [illegible] Impresa [illegible] nota prestigiosi alloggi in ristrutturazione Trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451 2659.

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Rivalta [illegible] prestigioso terrazzato salone soggiorno tre camere cucina biservizi posti auto trattative riservate (59799). Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

[illegible] **COLLINA** Chivasso Impresa vende villa con ascensore a £ 390.000 000 ottime rifiniture Permute dirette dilazioni Tel 0335/281 363.

ADP Santena villa unifamiliare da ultimare su 3 livelli mq 105 caduno più interrato mq 250 giardino possibile bifamiliare. Tel. 011.776 4040.

AIRASCA libera a £ 145 000 000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto Emmedue 011 437 9105

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Moncalieri centro storico, attico di 150 mq con 100 mq di terrazzo, splendidamente esposto, ottime finiture Tel 011 504 333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO 5 minuti da Sassi nella verde precollina, villa d'epoca con affreschi originali parco e rustici annessi Tel 011 504 333 - www.arcase.it

AVIGLIANA villa nuova costruzione vista lago soggiorno cucina 2 camere servizi mansarda tavernetta Edilcase 011 561.3535

BUR[illegible] libera villa recente salone 3 camere cucina servizi box terreno £ 350 000 000 GR 011-505 039 - 0121-352 210.

CHIERI villetta a schiera salone tre camere cucina servizi mansarda tavernetta box Bimar 011.43 591

COLLEGNO S. Maria appartamento da ristrutturare al piano rialzato di ingresso camera cucina bagno cantina terrazzo Gabetti 011 405 3870

CUMIANA vendesi in blocco o frazionata importante proprietà del 1600 con affreschi e pregi composta da villa di mq 1000 e vari fabbricati civili e rurali in parco secolare Tel ufficio 011/906 8200

FROSSASCO libera bellissima villa schiera angolare 2 piani più sottotetto abitabili giardinetto GR 011-505 039 - 0121-352 210

GABETTI SPA Volpiano via Genova stabile del 1990 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box Ag Borgovittoria 011 256 969.

GRUGLIASCO Lesna in villa con giardino particolare mansarda con angolo cottura e bagno £ 90 000 000 Gabetti 011 405.3870

IMPRESA vende direttamente in tranquilla zona residenziale nei pressi di strada Roaschia a Chieri villa bifamiliari senza alcuna spesa di agenzia Tel 011 600 9865

MONCALIERI adiacente castello villa d'epoca indipendente, possibilità bifamiliare, giardino. Studio Caruti 011 640 7153

MONCALIERI corso Rosselli, ultimo piano panoramico, doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi cantine box Divisibile Gabetti 011 642 503

OULX

casa indipendente da ristrutturare mq 450 circa progetto approvato 3 - 6 alloggi negozi box in blocco £ 425 milioni. Tel. 011.817.8000.

PINO TORINESE villa di salone, 5 camere, cucina, 4 bagni, terrazzo, [illegible] doppio, ampio giardino. Gabetti Chieri 011.660 4248

RIVALTA viale Cadore recente villa schiera 3 lati salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna garage giardino. Gabetti 011 956 6022

RIVOLI in zona residenziale porzione di villa bifamiliare mq 300, completamente indipendente, giardino Activa 011 640 3793.

RIVOLI splendida posizione [illegible] centrale villa recente unifamiliare lussuosamente rifinita libera 3 lati giardino mq 500 Moccagatta 011/958 1030.

SAN MAURO TORINESE rec[illegible] zona salone cucina 2 camere doppi servizi box mutuo. Tel 011-942 3867

SAUZE D'OULX in stabile signorile mono - bi - trilocali comodo agli impianti Bimar 011 43 591 - 0122 831 778

SCALENGHE Viotto bellissima villa a schiera su 2 piani mansardato seminterrato £ 330 000 000. GR 011-505 039 - 0121-322 789

SETTIMO via Pasteur libero recente camera tinello cucinino bagno 3º piano ascensore £ 110 000 000 Consulecha 011/437.4000.

LIGURIA

ALASSIO casa indipendente con ampi terrazzi, completamente vista mare suddivisa, in 5 appartamenti ristrutturati nuovi Tel 0182/647 645

ALASSIO prestigioso appartamento in villa completamente ristrutturato mq 165 con box doppio e piccolo giardino Tel 0182-642.645

ALASSIO zona levante trilocale con vista mare riscaldamento autonomo aria condizionata 3º piano con ascensore Tel 0182/647 645

ALASSIO 50 mt mare bi - trilocali balconi terrazzi posti auto finiture signorili da £ 350 000 000 Tel 0182 992 161

ARMA DI TAGGIA ingresso soggiorno angolo cottura una camera servizi terrazzo Tel 0335 542 4340

BORGHETTO affare del giorno camera cucina servizi balcone arredato £ 135.000 000 Agenzia Edilmnera 0182 970 386

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano ingresso tinello camera servizi ripostiglio ampio balcone £ 200 000 000 Tel 0182 972 887 - 0329 226 4719

BORGHETTO (Toirano) villino a schiera vista mare tre vani servizi giardino box - disposto su due piani £ 245 000 000 Agenzia Edilmnera 0182 970 386.

[illegible] vendo attico vista mare grande terrazzo soleggiato tre camere cucina servizi ripostiglio prezzo interessante Agenzia Edilmnera 0182 970 386

BORGHETTO via Dante vendo camera soggiorno cucina servizi giardino esclusivo arredato £ 230 000 000 Agenzia Edilmnera 0182 970 386

CERIALE ingresso soggiorno cottura camera bagno ottimo investimento £ 158 000 000 Fondocasa 0182 931 815

CERIALE vero affare solo £ 170 000 000 a 20 mt dalla spiaggia vendesi monolocale 30 mq circa con prossimi lavori di rifinitura per ultimazione Tel 0182 972 887 - 0329 226 4719

FANTINO Cerialo (Sv) bilocale nuovo ottime finiture videocitofono £ 150 000 000 Tel 0182-991 055 0347-347 1516

FINALE LIGURE immerso nel verde minialloggio termoautonomo arredato solo £ 75 000 000 Fondocasa 019 680 710

LOANO ingresso cucina camera bagno balconi cantina garage occasione £ 195 000 000 Fondocasa 019 676.513.

PIETRA LIGURE affare box bilocale vista mare incantevole Ampia terrazza vivibile £ 198 000 000 Arua Casa 019 610 645

PIETRA LIGURE ordinatissimo termoautonomo monolocale arredato balcone posto auto Opportunità angelibile £ 145.000 000 Studiotre 019 612 643

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia ingresso cucina camera termoautonomo £ 180 000 000 Fondocasa 019.615 951

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel 0342/514.556.

SANREMO termoautonomo bilocale ristrutturato a soli £ 98 000 000 affarissimo Fondocasa 0184 591 670.

SPOTORNO affare rustico su due livelli completamente ristrutturato, indipendente, terrazze, giardino, posteggio coperto, [illegible], cantina. Vista mare/monti. Studiotre 019-746.468

TOIRANO, entroterra Loano ampio bilocale vista mare cantina garage vera occasione £ 170 000[illegible] Gabetti 019 077.307

[illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ITALGEST

350 cantieri in Costa Azzurra

CON VISTA MARE:

MENTONE MARE

magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata

CAP MARTIN

ultimi appartamenti scontati 50%

MONTECARLO-BEAUSOLEIL

splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata

CAP D'AIL

residenze in villa scontate 40%

NIZZA MARE

alloggi fronte mare da £ 86.000.000

ANTIBES MARE

villette a schiera da £ 120.000.000

CANNES-MANDELIEU

sul porto, alloggi pronti £ 56.000.000

CANNES-THEOULE

alloggi pronti in villa scontati 40%

N. VERDE 800.274.274.

AREA CASA

professionisti immobiliari

0182.555.627

5000 [illegible]

[illegible]

[illegible] MENTONE A SAINT TROPEZ

[illegible]

vicino mare nuovi splendidi appartamenti £ [illegible].000 più piccola rata

NIZZA

nostra costruzione nuovi centralissimi appartamenti da £ 60 000 000 alta redditività garantita

NIZZA

Promenade fronte mare nuovi appartamenti da £ 80 000 000 vista mare

JUAN LES [illegible]

vista mare nuovi appartamenti ampie terrazze prezzi imbattibili

ANTIBES

sul porto stupendi nuovi appartamenti prezzo affare

INTERIM Nizza Promenade des Anglais vicino vendita prestigiosi appartamenti terrazzati con vista da sogno mono - bilocali da £ 91 000 000 - 209 000 000 Telefonare 011 599 782

INTERIM Nizza Rue de France 50 mt mare immobile prestigioso in costruzione monolocali con terrazzo da £ 88 000 000, bilocali da £ 150 000 000 Telefonare 011 599 782

MONTECARLO sul Porto 4 vani 160 mq vista mare, bel bilocale Posizione unica FF 9 000 000 Dotta 0037 793.255 025.

NIZZA centro palazzo d'epoca magnifico monolocale, cucina nuova separata FF. 280 000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA in residence con parco trilocale ristrutturato con vista mare £ 135.000 000 Italimmobili 011 771.1918 - 011.771 1560

NIZZA lungomare Promenade grande bilocale possibilità trilocale, vista mare laterale, immobile signorile £ 160.000 000 trattabili. Benimmo 0033.493.788.969.

PORTO di Nizza in residence dal monolocale ai 4 vani a partire da FF. 390 000. Tel. 0033 492 048.901.

LOCALI UFFICI [illegible]

ADIACENTE centro Europa vendesi immobile uso uffici/commerciale da 35 mq a 210 mq Tel 011 587.9608

ADIACENZE piazza Castello negozio libero 2 vetrine mq 154 direttamente vendesi Tel. 011/544 087

[illegible] 2000 ampliabile a mq 3500 locali a partire da mq 400 terreno mq 6500 prezzo interessante Navona Case. Tel 011-933 8587.

[illegible] vendo locale [illegible] mq altezza mt 4 adatto lavorazione leggera magazzino volendo con alloggio soprastante 180 mq. Tel 0338 812 1886.

CENTRO NADIM

In moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 90 - [illegible] - 285 mq, posti auto. Gabetti Impresa 011.538.007.

CHIERI corso Torino vendesi libero capannone industriale mq 1800 su 2 livelli PI 011/561.7091.

CIRIE' ex Cantitech [illegible] no mq 23 400 terreno mq 84 000 uffici mq 400 mensa mq 400 impianti - ottime condizioni frazionabile lotti da mq 5 000 Tel 0121.322.262 - 0335.542 4340 Chiusano & G per Nova

CORSO Dante ufficio piano 1º mq 180 di ingresso sei vani doppi servizi Edilcase 011 561 3535

CORSO Marconi prestigiosissimi uffici abitazioni varie metrature. 2 posti auto prezzo affare Taba&Taba 011 650 2132.

LEA 011 998 2041 vende in strada Cebrosa bonte strada nuovi capannoni varie metrature £ 850.000 al mq.

SETTIMO TORINESE capannone indipendente area mq 8220 di cui mq 4100 coperti ottime condizioni Studio Pm 011/327 0006

TORINO via San Tommaso centralissimo vendo magazzino libero adatto in parte a parcheggio Tel 011 562 0283

BOX AUTO

CORSO URSS pressi vendesi ultimissimi box nuova costruzione £ 17 500 000 caduno M. Case Sas 011/770 7531 - 0335.678 6363.

TERRENI

CARISIO (VC)

fronte autostrada terreno edificabile 28.500 mq coprible 50% destinazione industriale artigianale commerciale. Gabetti Settore Impresa 011.538.007.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. DOTTORE commercialista cerca alloggio 110 - 140 mq in stabile e zona signorili Cilota 011 355 587 - 011 924 4189 sera

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti ville in Torino e cintura Tel 011/43 591

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca vicinanze nuovo Tribunale appartamento mq 120. Trattativa riservata. Ing Bravo 0348 989 8027

INTERI STABILI IN ACQUISTO

ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe

rapida definizione

trattative riservate con il Sig. Fava

Gabetti 011.548.045.

LOCALI [illegible]

CERCHIAMO locali in acquisto 500 mq in Torino adatti ad uffici. Inv Imm 011.562 0283

TERRENI

CERCHIAMO terreni industriali in Pianezza, Collegno, Alpignano, Grugliasco, Venaria, Rivalta, Trofarello di 4000 - 5000 mq Telefonare [illegible] 0335.590 0345

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamento in villa con parco zona Gran Madre soggiorno due camere cucina servizi arredato Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI Strada Val Pattonera in villa salone 3 camere cucina pranzo tre servizi tavernetta lavanderia box giardino privato Tel 011.593 901

A. CORSO Dante pressi signorile su 2 piani salone soggiorno con cucinino 3 camere doppi servizi Centralcasa 011 696 5900

ABITAZIONE corso Vittorio signorile salone camino tricamere cucina arredata triservizi mansarda terrazzo box Interacta 011 568 3629

ABITAZIONE Liberty ristrutturata mansardata via Madama Cristina salone tricamere cucina biservizi termoautonomo terrazzo Interacta 011 568 3629

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 500 000 mensili Tel 0368 773 5608

CENTRALE monolocale arredato ingresso camera angolo cottura bagno £ 800 000 Bimar 011 43 591

CROCETTA isola Pedonale palazzina d'epoca alloggio mq 350, 3 sale 4 camere cucina servizi terrazze scalone privato posti auto Tel 011.596 169

TORINO PROVINCIA

AFFITTA stagionalmente annualmente bell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimo Soggiorno con camino cucinotta 3 stanze letto (4-5 posti letto) bagno Telefonare 011 660 2304

RIVOLI panoramico mq 180 su 2 livelli salone 3 camere cucina lavanderia biservizi box arredato Tel 011 595 714

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso uffici ultimo ufficio da mq 650 Tel 011 562 9608

AFFITTASI adiacenze Carignano capannone 500 mq con ufficio e posteggio £ 1 900 000 mensili Centralcasa 011 696 5900

AFFITTASI capannone indipendente 300 mq interno via Guido Reni passo carraio cortile comune Tel 0172 40 096

AFFITTASI Pianezza-San Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile Referenze Sapri 011-541 552

AFFITTASI ufficio prestigioso 300 mq a 100 mt uscita tangenziale corso Francia parking Tel 0172 40 096

IN stabile importante su piazza con portici società immobiliare affitta uffici ristrutturato di circa mq 200 Tel 011 548 746

PIAZZA Galimberti affittiamo locali commerciali con retro e servizi mq 50 Telefonare 011 562.1875

STATI UNITI

nel palazzo più prestigioso affitto a seria azienda ufficio mq 1000 - 1600 parcheggio interno giardino portineria. Tel. ufficio 011-546.020 - 011-517.4893.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIA[illegible] necessita di vostri alloggi vuoti arredati per referenziatissimi senza vostre spese Remucci 011/533 914

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi - ville vuoti - arredati per clienti referenziati nessuna spesa per proprietari Shopping 011.434 7858

A. MEDICO dentista cerca alloggio zona Centro o Crocetta 100 - 120 mq spesa £ 1 500 000 mense Rivolgersi Erlete 011.352 017 - 011 924 4189 sera

AD azienda giapponese necessita[illegible] per prossimi anni alloggi arredati vuoti [illegible] zone Torino Interacta 011 568 3876.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti ville metrature vuoti o arredati Bimar 011/43 591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Moda) Tel 011-817 7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661 1370 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 329

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini [illegible] ribaltabili anche su bontà leasing [illegible] strada Torino 27 - Beinasco Tel 011 397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011-776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Samarcanda** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio Novembre £ 48 000 Tel 019 692 680

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... corso Peschiera 281 tel 011-779 2972 fax 011 721 322 consulenza gratuita telefonate per appuntamenti

AVVOCATO 45enne alto simpatico posizionato cerca signora 35-45enne scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518 5163

BELLA e affascinante maestra 36enne cerca un uomo sincero e serio scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518 5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561 1055

DENTISTA 38enne ottima presenza seria cerca compagna scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518 5163

NUBILE 33enne bella presenza ottima cultura determinata femminile cerca compagno colto dinamico posizionato scopo matrimonio Studio Sintonia 011 537 914

STUDIO MATRIMONIALE SINTONIA, un incontro un'amicizia, una vita. Parlarne insieme con serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 8 Tel 011 537 914

48ENNE vedova bella presenza laureata dinamica estroversa cerca compagno distinto intelligente colto scopo matrimonio Studio Sintonia 011 537 914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 193, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/323 007 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2712

ORO, monete medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi Via Bertola 22/E - Torino Tel 011.561 3086

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' [illegible] decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea [illegible] Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in corteo per affermare il diritto ad indossare lo chijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del sesso e della religione. Come il rispetto [illegible] tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, da vent'anni sotto la Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta [illegible] sua storia di cittadino italiano mancato. «Ho presentato [illegible] domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cercato [illegible] saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui come in Iraq, dove non è mai più tornato, è certo: «[illegible] posso diventare cittadino [illegible] Paese in cui mi sono laureato, in cui produco reddito, nella cui lingua [illegible] le mie poesie e i miei romanzi perché sono iracheno e non condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni [illegible] tra coloro che son sospesi. Né da una parte né dall'altra a causa della mia provenienza».

Nero [illegible] bianco, com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha messo soltanto le formule di rito inappellabili. [illegible] prima: «Come costantemente affermato dal Consiglio di Stato, [illegible] concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" la quale implica "l'accertamento [illegible] interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare [illegible] cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'interesse pubblico da tutelare da parte [illegible] Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni... E' data all'Amministrazione la possibilità di valutare nel complesso il grado [illegible] impatto [illegible] con l'ordinamento [illegible] concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il [illegible] "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci anni di residenza, almeno tre [illegible] lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare. Solo che dovrò continuare a rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi e in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni di Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato [illegible] cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

[illegible] LE [illegible]

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo [illegible] è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, stanza 22. Tappe successive sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio [illegible] Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a [illegible] anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato [illegible] residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 o 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e [illegible] irrigidirsi, [illegible] porre la questione della reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di uno dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per le [illegible] dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimono richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba [illegible] molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: [illegible] solo per doverosa prudenza, ma anche perché come immigrati provengono da Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle [illegible] le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al mittente le accuse di chi in malafede mi ha incolpato di voler fare [illegible]. Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integrazione [illegible] persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

[illegible] le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti [illegible] alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore del Cottolengo aiutano [illegible] islamico [illegible] chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano o meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni

Un dato è certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni anni [illegible] in crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione e [illegible] integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene concessa, si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti sono stati i casi di bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza al coniuge straniero in un certo senso si "attutiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma dal sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre (il Medio Oriente). Oppure, [illegible] certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo non è ricco, [illegible] la moglie lavora da vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre [illegible] In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: se l'amministrazione dopo un anno non ha dato risposta, si presume che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco [illegible] vincenti arrivano [illegible] soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato [illegible] rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - [illegible] iraniano laureato a Torino, [illegible] un'attività invidiabile, proprietario di una bella casa, uno dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, con [illegible] figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza con le stesse motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona non si è mai interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il suo lavoro». Un altro [illegible] rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i [illegible]rdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia [illegible] 15-20 anni, le risposte negative sono all'ordine del giorno. Un architetto-informatico a Torino da 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo [illegible] insegnante, il mio reddito [illegible] alto. [illegible] vivevo allora [illegible] niente [illegible] vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. Mi sono chiesto che cosa dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o meno [illegible] è toccato ad altri ex studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.



Il giuramento di una straniera al momento di diventare cittadina italiana

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: era anche un esperto grafico

Addio Monge, fotografo discreto

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, [illegible] n'è andato: una morte improvvisa, mentre [illegible] solo, a 61 anni. Di professione era un grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli derivava dalla parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che [illegible] avesse inseguito [illegible] po' di più le luci della ribalta [illegible] gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il carattere era quello e non ci metteva nulla di suo per cambiare. Infatti [illegible] mostre sono rare, le pubblicazioni anche: eppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. Se n'era accorto [illegible] talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe divenuto il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli aveva [illegible] spazio della sua "Parisina" per una mostra. Proprio Ceronetti [illegible] aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto [illegible] città con persone" edito dalla Innerwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; invece delle eterne Torri Palatine contiene venti interviste a cura di Giorgio Martellini, con [illegible] notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e accontentati nella loro prima e ultima volontà di non [illegible] belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, [illegible] Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Firpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, come nella raccolta delle immagini che [illegible] pongono l'archivio privato non potevano mancare, accanto ai bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alle cose del Messico dove di tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti [illegible] Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

SAPER SPENDERE
è rinviata per mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

«Utilizziamo l'impianto [illegible]»

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo no sulla localizzazione [illegible] un nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, e [illegible] comunque sia necessaria una loro nuova conformazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare [illegible] giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», compiuta [illegible] appena un decennio, «abbia mostrato la [illegible] validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale». Per la Provincia [illegible] priorità sono «ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: nessuno ha considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, 62 anni, indicato come il boss [illegible] mattone a Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di [illegible] organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla a che vedere [illegible] tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel corso dell'udienza preliminare sono stati sentiti numerosi costruttori e nessuno ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta [illegible] pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di lui».

IN BREVE
[illegible] D'AOSTA

Alla corte del re tartufo arriva Natalia Estrada



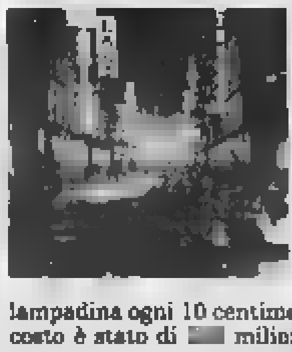
ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il naso. E' un po' lo slogan attorno al quale, domenica, gli organizzatori della fiera regionale del tartufo di Montechiaro d'Asti hanno programmato la giornata. Ospite d'onore alla [illegible] di sua maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione il premio «Montechiaro e i suoi tartufi», previsto ogni [illegible] per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno il fine settimana. A Nizza Monferrato ci sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si rinnova l'appuntamento con la fiera di San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie del 2000».

Lanerie Agnona continua la [illegible]

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, una delle aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento [illegible] Borgosesia. I licenziamenti annunciati sono scesi [illegible] 80 a 70 e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

[illegible] ipermercato [illegible] Bennet

BIELLA. Aprirà domani mattina alle 9 l'«Info punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale che sorge [illegible] un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud [illegible] Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il [illegible] «iper», il decimo che il marchio di Lecco apre in Piemonte, occupa [illegible] superficie di 21 mila metri quadrati (di cui 9 mila riservati al supermercato).



[illegible] di lampadine al Capodanno alessandrino

ALESSANDRIA. Sono [illegible] milione e [illegible]ila [illegible] lampadine che creeranno [illegible] rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro in [illegible] delle festività natalizie e per il Capodanno [illegible]. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per [illegible] chilometri con una lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di [illegible] milioni, il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, con un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine p[illegible]ngono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

Festival Cantelli da stasera al Coccia

NOVARA. S'inaugura questa sera al Teatro Coccia, [illegible] concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che si esibirà anche come oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il XX Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra novarese morto nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può creare lavoro ai disoccupati

[illegible] Il basilico e il pesto diventano occasione [illegible] lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia di Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici tra Prà (capitale del basilico doc) e Recco attiva - con uno stanziamento di 724 milioni, entro il 2001 - tre corsi di formazione per 30 giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

Caccia alla pantera nei [illegible] sopra [illegible]



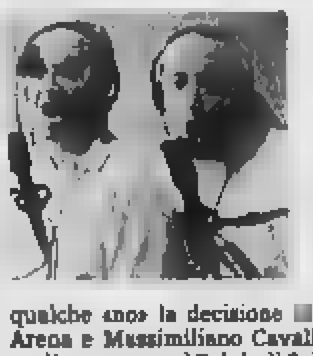
MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati, in una battuta [illegible] cinghiale nei boschi fra Bastia e San Quintino. Due esperti, [illegible]citori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, con il pelo lucido», del peso di 25-30 chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a un veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, ma non ci sono stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per ora non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non [illegible] neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

Maltempo in Liguria in arrivo altri [illegible]

GENOVA. Dopo i [illegible] miliardi stanziati venerdì scorso dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, il presidente Giancarlo Mori ha annunciato un nuovo provvedimento, per un ammontare di poco meno di [illegible] miliardi di lire, destinato al ripristino [illegible] opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso anno.

Inceneritore rifiuti Genova oggi protesta

[illegible]VA. Corteo e manifestazioni, oggi, [illegible] l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra associazioni e comitati di cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. Il corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Caricamento.



«Fichi d'India» conquistano anche il pubblico valdostano

SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent, i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. Ma da qualche giorno non [illegible] più biglietti, i [illegible] posti [illegible] già [illegible] tutti venduti. E a [illegible] richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promoval» di Aosta, ha dovuto rispondere «ci spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche «no» la decisione di chiedere ai due a[illegible] varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E così sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenica sera. I biglietti per il bis sono in prevendita da oggi (al costo di 26 mila lire). Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0165239550.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale, **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Giovedì 4 Novembre 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN: [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Definita l'illuminazione per fine anno: saranno stesi 140 chilometri di fili, una lampadina ogni 10-20 centimetri

Un milione di luci nelle vie

La «rete» coprirà tutto il centro città

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Sono un [illegible] e centomila le lampadine che creeranno una rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro cittadino. Insieme avranno una potenza di 750 Kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per 80 chilometri con una lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di 280 milioni, [illegible] Comune ha scelto [illegible] acquistarle, in quanto potranno [illegible] usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, [illegible] costo elevato rispetto all'acquisto.

Le lampadine provengono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia, rimasti poi sprovvisti in quanto la produzione è stata momentaneamente sospesa a causa del terremoto che ha sconvolto l'isola della Cina nazionalista.

La posa delle rete luminosa viene eseguita da un consorzio formato da dieci ditte alessandrine del settore: dopo due rinvii consecutivi, domani si spera di poter provare l'effetto del nuovo tipo di illuminazione nelle vie Ferrara e dei Martiri, se il maltempo [illegible] ritarderà ancora i lavori iniziati martedì.

La zona interessata è quella rappresentata da tutte le strade tra le vie San Giacomo della Vittoria [illegible] Trotti (quindi anche via [illegible]. Lorenzo e corso Roma), comprese le varie traversali. In una di queste, via Bergamo, l'illuminazione proseguirà sino a piazza Turati. Le altre strade sono le vie Vochieri, dei Guasco, Migliara, Milano, Dante, dei Martiri e Ferrara. Rete luminosa anche in piazzetta della Lega.

Illuminazione tradizionale, invece, in via Marengo (è già stata installata ma non ancora [illegible]sa) e in corso Acqui al Cristo. Poi ponti e sponde di Tanaro e Bormida.

Arrivano da Taiwan che dopo il terremoto ha smesso di produrle: vuotati i magazzini





Le luminarie rappresenteranno una delle principali iniziative [illegible] Comune per festeggiare l'ormai imminente passaggio dal secondo al terzo millennio. Sotto: Piero Ferrero, presidente della Conferenza dei presidenti delle cinque Circoscrizioni

Quartieri, [illegible]

«Non ci sono gli assessori»: slitta l'incontro sulle iniziative sociali

ALESSANDRIA

E' saltato ieri l'incontro tra la Conferenza dei presidenti delle cinque Circoscrizioni e gli [illegible]sori alle Finanze, Maurizio Delfino, e al Decentramento, Paolo Bobbio. Incontro chiesto dal presidente della conferenza Pie[illegible] Ferrero per sollecitare una risposta alla richiesta avanzata per iscritto all'amministrazione comunale, e rimasta inevasa, per ottenere qualche milioni dal budget dell'«operazione Capodanno» per alcune iniziative natalizie a favore delle persone meno fortunate.

L'incontro era fissato per le 16,30, tre ore prima l'assessore Bobbio ha telefonato al presidente spiegando di essere bloccato dall'influenza, mentre il collega Delfino aveva un impegno inderogabile. Ferrero ha deciso di riunirsi egualmente con i colleghi - Gianna Calcagno, Cinzia Lumiera, Pier Angelo Giacobone e Antonino Torto[illegible] -, presenti il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio e Nadia Minetti, dello staff che segue il programma del «Capodanno 2000».

«Gli assessori - dice Ferrero - si sono impegnati a incontrarci mercoledì prossimo, noi abbiamo allora deciso di convocare ciascuno il proprio Consiglio di Circoscrizione, per avere indicazioni su quali iniziative intendiamo organizzare e sapere se, e sino a quale cifra, il Comune è disponibile a [illegible].

Si pensa in particolare a pacchi-dono per le famiglie bisognose e gli extracomunitari, giochi per i più giovani e feste per i più anziani nei Centri di incontro. [f. m.]

Sgominato dalla Finanza un giro che coinvolgeva tutta l'Italia del Nord. In cella anche un ambulante vogherese

Importavano in provincia droga dalla Colombia

Sei gli arresti: [illegible] Lobbi, Gerlotti e Tortona



Franco Gatti, 55 anni, di Tortona [illegible] delle 18 persone [illegible] dalla Guardia di Finanza

La cocaina attraversava Francia e Svizzera prima di arrivare in Italia: fruttava dieci miliardi all'anno

ALESSANDRIA

Diciotto persone tra cui alcuni alessandrini sono state arrestate dalla Guardia di Finanze di Venezia per un traffico internazionale di droga. Gli arrestati gestivano il traffico di cocaina dalla Colombia verso l'Italia attraverso la Francia e la Svizzera utilizzando corrieri che si imbottivano lo stomaco di ovuli contenenti lo stupefacente. Secondo gli inquirenti il traffico fruttava circa 10 miliardi all'an[illegible]. L'indagine, coordinata da Elisabetta Paglini, sostituto procuratore di Tortona, applicata alla Dda (Direzione distrettuale antimafia) è durata un anno. La cocaina arrivava in Europa attraverso gli aeroporti di Parigi, Berna, Zurigo e veniva smerciata nell'Alessandrino, nel Tortonese, a Voghera, Genova e Venezia.

Fra gli ultimi arrestati ci sono: Franco Gatti, 55 anni di Tortona; Flavio Vanzan, di 59, di Castelletto Monferrato; Giorgio Nebbia, di 45, di Alessandria; in cella anche [illegible] ambulante abitante a Voghera, Michele Ferraraccio, di [illegible].

Il blitz antidroga è partito il [illegible] novembre 1998 con l'arresto a Padova di **Massimo Miceli**, 45 anni di Tortona, via Pernigotti. Con lui era stata fermata Ana Velez Ramirez, ventinovenne: nella loro [illegible] di Padova allora fu trovato mezzo chilo di droga pesante. Miceli ne sarebbe venuto in possesso tramite la donna. A lui sarebbe collegato l'altro tortonese **Franco Gatti** abitante in via Fratelli Pepe. Pare però che a casa di costui non sia stata trovata droga. L'uomo era già stato arrestato nell'ottobre del 1996 nell'ambito di una operazione che portò al rinvenimento di oltre trecento chili di sigarette e settantaset[illegible] musicassette riprodotte illecitamente.

Ecco chi sono gli altri arrestati. **Flavio Vanzan** e la moglie Antonia Vladis Fernandez Gusman, nata 55 anni fa nella repubblica Domenicana, abitanti in frazione Gerlotti di Castelletto Monferrato conducevano una vita irreprensibile divisa tra il lavoro e la casa e in questo modo evitavano di richiamare l'attenzione su di sè. Così, nè le forze dell'ordine e nè i vicini di casa (abitavano da circa 7 anni in un condominio con altre tre famiglie) hanno avuto modo [illegible] sospettare: l'uomo lavora come operaio alla Bistefani di Casale, la donna svolge incarichi di collaboratrice domestica. «Partecipavano poco alla vita della comunità - dicono in paese - e giustificavano il loro assenteismo con le incombenze delle rispettive occupazioni».

Giorgio Nebbia fino a qualche anno [illegible] abitava a Filippona di Lobbi. Non era originario della frazione alessandrina: era venuto ad abitare in una [illegible] colonica per motivi sentimentali. Viveva infatti nell'abitazione della sua compagna insieme ai genitori e al fratello di lei. Faceva l'imbianchino, ma [illegible] già finito nei guai perchè le forze dell'ordine avevano scoperto una coltivazione di «piantine» sospette. Adesso abitava ad Alessandria con un'altra donna arrestata [illegible] lui: Maria Isabel Perdomo. Sarebbe stato visto nei dintorni di via Pastrengo dove vivono molti extracomunitari.

Michele Ferraraccio abita a Voghera in via Foscolo 30, svolge l'attività di ambulante nel campo della vendita di vestiti da donna. A Voghera è particolarmente noto perchè presente con il suo banco ogni martedì e venerdì al mercato di piazza del Duomo. Nel suo passato spiccano due episodi legati alla cronaca giudiziaria. Nel marzo del 1993 si presentò al pronto soccorso dell'ospedale vogherese [illegible] una ferita d'arma da fuoco al polso sinistro. Ai carabinieri spiegò che era dovuta a un colpo di fucile da caccia ricevuto mentre passeggiava in [illegible] stradina di campagna. L'anno successivo fu arrestato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Ad alcuni arrestati sono già stati concessi gli arresti domiciliari.

Il traffico di droga. I finanzieri si sono avvalsi di intercettazioni telefoniche, controlli bancari, patrimoniali e pedinamenti fatti anche [illegible] l'aiuto di satelliti. Hanno collaborato con la polizia svizzera per ricostruire l'intera vicenda. I proventi del traffico infatti venivano trasferiti nuovamente in Colombia. [r. al.]

Coinvolta società che aveva sede a Tortona

Truffa per due miliardi all'Agip e ad una banca

Emma Camagna

TORTONA

I bonifici erano fasulli ma reale l'importo accreditato sui conti correnti di due società, la Tibifin srl di Bergamo e la Ge.Im. srl di Tortona, via Verdi 4, in seguito trasferita a Olbia, amministrate dal sassarese Mario Isoni e che si occupano di compravendita, gestione immobiliari, locazioni finanziarie. Vittime della truffa la CariVerona (Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona) e l'Agip Petroli spa che non aveva disposto l'operazione bancaria.

I giudici del tribunale civile tortonese, che si sono occupati della vicenda riguardante la Ge.Im., che risale al '92 (per la Tubifin è intervenuta la magistratura di Bergamo che a sua volta si è pronunciata in merito), hanno condannato la società a risarcire la somma indebitamente riscossa di 1 miliardo 168 milioni salita, per gli interessi, a 2 miliardi e 600 milioni. Del fatto si occupa, per la parte penale, l'autorità giudiziaria di Verona: si deve accertare chi [illegible] compiuto materialmente la truffa.

Era stata la CariVerona (difesa da Marco Balossino mentre Giuseppe Lanzavecchia e Raffaella Merlo sono i legali dell'Agip) a presentare un ricorso al tribunale tortonese affinché autorizzasse il sequestro conservativo dei beni mobili e immobili della Ge.Im.. Infatti a una sua agenzia bancaria di Roma era pervenuto a mezzo fax un ordine di bonifico di oltre 1 miliardo a favore della Ge.Im. All'apparenza proveniva dall'Agip Petroli, che in realtà non aveva mai dato disposizioni in merito non conoscendo nel modo più assoluto tale società. I giudici autorizzavano il sequestro dei beni, la Ge.Im. contrattaccava chiedendo il risarcimento dei danni provocati dal provvedimento, si diceva estranea alla vicenda e sosteneva di aver solo ricevuto il bonifico per un contratto stipulato fra l'amministratore e una persona che aveva detto di agire per conto dell'Agip. Ora la sentenza di condanna.

La vecchia cappella con l'effigie di Giovanni Nepomuceno un paio d'anni fa era franata nello Scrivia

Ex cabina dell'Enel come rifugio per il Santo

Serravalle: rifatta la provinciale, non c'è più spazio per l'edicola

SERRAVALLE SCRIVIA

Sarà una cabina elettrica in disuso la nuova cappella della statua di San Nepomuceno, franato nello Scrivia con la sua vetusta edicola un paio di anni fa. Questo sembra sia l'intendimento del Comune di Serravalle che vuole restituire la scultura alla [illegible] più consona collocazione.

San Nepomuceno, nato Giovan[illegible] Nepomuk, beatificato dopo il martirio inflittogli da Venceslao IV nel 1393, è considerato il protettore dei corsi d'acqua, essendo annegato nelle gelide acque della Moldava, dove i suoi carnefici lo avevano precipitato dall'alto del ponte Carlo [illegible] Praga.



L'edicola con l'effigie di San Giovanni Nepomuceno, franata nello Scrivia un paio di anni fa: leggenda vuole che la statua sia giunta a Serravalle proprio portata da una piena del torrente

Un santo protettore di seconda classe, che non è riuscito a proteggere neppure se stesso, tant'è vero che [illegible] sua statua [illegible] precipitata nel torrente, proprio come lui. E non [illegible] nemmeno la prima volta perché si dice che [illegible] scultura sia giunta a Serravalle trascinata da [illegible] piena dello Scrivia, segno evidente che [illegible] qualche località più a monte essa [illegible] caduta, ancora una volta, in acqua.

La Provincia, nell'eseguire i lavori di ripristino della strada franata, non ha tenuto conto dello spazio occorrente per il Santo e pertanto risulta impossibile farlo tornare nella sua originaria collocazione. Da quale altro piedistallo tenderà allora la mano benedicente? Sembrava proprio che l'intenzione fosse di collocarlo in [illegible] piazzetta del centro, ma [illegible] sua simbologia sarebbe stata snaturata. E allora ecco l'idea: nei pressi della vecchia edicola sulla strada per Stazzano c'è una cabi[illegible] elettrica che l'azienda sta per dismettere, avendo collocato una più idonea centralina nella nuova struttura dell'ex Palazzo Ferrari. Essa [illegible] presta egregiamente a contenere il Santo e l'edicola, garantendo una stabilità a prova di malocchio.

Una soluzione che consentirà anche di verificare se veramente quella statua rappresenta il massimo della scalogna. Certo che se anche la solida e ben ancorata struttura in cemento [illegible] dovesse un giorno precipitare nel torrente sarebbe consigliabile regalare la statua a qualche altro Comune o collocarla direttamente nel corso d'acqua, dal quale sembra ostinatamente attratta.

Ieri è diventata campionessa della Ruota della Fortuna

Una postina monferrina «regina» dei quiz di Mike

CELLA MONTE

La portalettere di Sala e Cella Monte vince alla «Ruota della Fortuna». E' la casalese Ilaria D'Arienzo, sorella del nuotatore azzurro Giuliano, che ieri ha preso parte alla trasmissione a quiz di Rete4, condotta da Mike Bongior[illegible]. La postina, 25 anni, fresca sposina da metà settembre, grazie all'ultima frase ha superato la campionessa in carica, vincendo 4 milioni e 700 mila lire e mancando di poco [illegible] frase che le avrebbe fruttato il premio finale, una pelliccia.



La casalese Ilaria D'Arienzo 25 anni, portalettere di Sala e Cella Monte oggi è in tv da [illegible] Bongiorno

«A marzo avevo presentato l'ennesima domanda, a fine luglio mi hanno convocata per il provino che si è tenuto poi ad agosto a Cologno Monzese - racconta Ilaria, che abita a Cella Monte con il marito Roberto Cappello, dipendente della Cold Car di Occimiano - proprio durante il viaggio di nozze la produzione mi ha lasciato un messaggio sulla segreteria telefonica per prendere parte alla puntata di ottobre. E' stata un'esperienza entusiasmante, ma massacrante, con ore di attesa, anche se al trucco ero vicino a personaggi come la conduttrice di "Verissimo" Cristina Parodi».

Grande l'interesse in paese e ieri durante la puntata una signora si è precipitata nell'ufficio postale per far presente a Ilaria che stava andando in onda. Oggi alle [illegible] su Rete [illegible] postina torna in tv per difendere il titolo. [r. sa.]

I semafori in strada Acqui penalizzano gli automobilisti, ma saranno sistemati

Capodanno tra lenticchie e critiche

Addio alle strisce pedonali davanti al San Paolo

BOTTA & RISPOSTA

Cotechini per il [illegible]

Torino, con un gradevole opuscolo, ci informa sulle iniziative di promozione turistica organizzate per il periodo [illegible] novembre '99-9 gennaio 2000, e ci invita a visitare la città in occasione del Natale e di Capodanno. Ad Alessandria, invece, trapela la notizia che per il miliardario Capodanno del Comune si sta preparando una nuova proposta: «Se si trove[illegible] il posto dove organizzarla» una ditta nazionale è pronta a f[illegible] una «distribuzione di cotechino e lenticchie». Questa sì che è vita! Volete mettere il confronto con le scontate e banali proposte di «turismo Torino» le solite «luci d'artista» per le luminarie in città, la tradizionale mostra antologica delle opere [illegible] Pelizza da Volpedo, o dei disegni di Leonardo [illegible] Vinci, che si possono visitare insieme ad altre mostre con la formula «in [illegible] [illegible] musei a sole 20.000 lire», e ancora gli eventi musicali del Teatro Regio e Lingotto Musica, troppo noiosi e impegnativi. Per fortuna [illegible] programma prevede qualche peccato di gola, anche se le cene e i menù dei numerosi ristoranti sono rigorosamente «d'artista». Per unire il Natale [illegible] il fine anno Torino ha scelto un «festival del cinema», e la festa di Capodanno in piazza Vittorio avrà [illegible] colonna sonora le migliori musiche dei film di questo secolo. Non è però previsto il concerto dei «Pooh» e non ci saranno, sicuramente per il freddo, neppure le «ballone» come presentatrici.

Volete mettere Alessandria, con un miliardo da spendere in cotechino e lenticchie!

Associazione Labour
«G. Cavalli», Alessandria

Una voce [illegible] dal coro

Vorrei fare sentire la mia voce a proposito del Capodanno, [illegible] fuori dal co[illegible]. Sono anziana, non ho quindo grandi possibilità - anzi diciamo nulle. La mia vita [illegible] è consumata tra lavoro e casa, non ho mai avuto divertimenti da giovani ma quest'anno finalmente anch'io potrò iniziare l'anno facendo parte di una grande famiglia, sperando che il nuovo millennio porti a tutti pace e serenità anche a quegli stolti che non capiscono che questa è un'occasione per la città, proprio quegli stessi che dicono che [illegible] nostra città ristagna e che non vi succede nulla. Noi siamo arrabbiati [illegible] costoro e diciamo: Grazie signor sindaco, non si spaventi delle critiche siamo con lei. E poi mi viene un dubbio: sapete quanto ha speso il Comune di Torino lo scorso anno a Natale per le luci e le fontane? Sapete quanto ha speso per i 100 anni della Fiat?

Ines Rosini
Alessandria

«Zebre» da rifare in piazza Garibaldi

In piazza Garibaldi, di fronte all'Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino, in passato esistevano le strisce pedonali sull'incrocio con via Savona, che erano scarsamente utilizzate a causa della loro scomoda collocazione, mentre servirebbero con urgenza di fronte all'ingresso della banca. Lo scorso inverno ho telefonato in Comune ma mi è stato risposto che in inverno questo tipo di lavoro non poteva essere eseguito, ma che si sarebbe provveduto nell'estate, rifacendo la pavimentazione della piazza.

L'estate è trascorsa senza che i lavori incominciassero, per contro sono state fatte le strisce pedonali, nel mese di agosto, solo davanti al Bar Marini; ho ritelefonato mentre le stavano stendendo, [illegible] lo stesso ufficio mi ha risposto che non [illegible] possibile farlo davanti alla banca, perché non erano appaltate.

Considerato l'alto numero [illegible] persone interessate, chiedo quindi il cortese interessamento del sindaco.

Una cittadina preoccupata
Alessandria

Risponde il sindaco. Le strade intorno a piazza Garibaldi verranno asfaltate [illegible] questo mese. In nessun ca[illegible] però verranno rifatte le strisce davanti all'istituto [illegible] bancario San Paolo di Torino che sono state eliminate per ragioni di tutela della sicurezza dei pedoni. Ritengo che sia preferibile fare qualche p[illegible] in più per attraversare sulle strisce davanti a via Borsalino piuttosto che farlo all'uscita di una curva mettendo a repentaglio [illegible] propria e altrui sicurezza.

Francesca Calvo
Alessandria

[illegible]

Continua la polemica sul Capodanno. C'è chi critica l'offerta di una ditta di preparare una tavolta c[illegible] cotechino e lenticchie e chi esulta perché se non ha mai potuto permettersi una festa grandiosa potrà salutare degnamente l'arrivo del Duemila. Il sindaco Francesca Calvo risponde [illegible] due argomenti. Il primo è inerente le proteste per la mancanza delle strisce pedonali in piazza Garibaldi davanti alla banca San Paolo, che - specifica il primo cittadino - non verranno rifatte perché mettono a rischio l'incolumità dei pedoni. L'altro riguarda la mancanza di sincronismo dei semafori in strada Acqui che costringe gli automobilisti a fare lunghe code. Ora verrà rivista la taratura. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi [illegible] segnalare, dubbi [illegible] chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Troppe [illegible] a causa [illegible]

Ad Alessandria sulla «Strada Acqui», all'altezza della scuola allievi polizia, sono stati installati tre nuovi semafori poco distanti l'uno dall'altro, senza avere l'accortezza di sincronizzarli tra loro, come si [illegible] già nelle città moderne, cioè che dalla fermata del primo semaforo, transitando alla velocità di [illegible] chilometri orari come da regolamento, si possono superare tutti e tre e non sostare una seconda volta, comparendo il rosso al terzo semaforo.

Non riesco a capire perché ci si debba fermare un migliaio di volte al giorno, al semaforo col rosso, senza mai vedere attraversare la strada da un solo pedone, i veicoli è già sottinteso, non esisto[illegible] perché detti semafori non [illegible] stati installati sugli incroci delle strade, [illegible] [illegible] un rettilineo. Domando se proprio si vuole agevolare qualche pedone, quelle due o tre volte nelle 24 [illegible] del giorno, che deve attraversare strada Acqui, si potrebbe mettere un pulsante sull'asta del semaforo, che sia pilotato dall'occasionale pedone, facendo comparire il verde per quel mezzo minuto che deve attraversare la strada. Avrebbe il vantaggio di favorire chi frequenta spesso quella strada durante il giorno.

Così si evita una perdita di tempo inutile.

L'inglese dice : «Is time is money», il tempo è denaro. Penso che quando si spendono parecchi milioni per le innovazioni queste vadano a beneficio dei cittadini e non a loro discapito.

Sarei molto grato, se una persona competente mi desse una spiegazione plausibile

Pietro Milanese
Alessandria

Risponde il sindaco. Stiamo valutando la possibilità di tarare il semaforo in strada Acqui in modo diverso, sulla falsariga di quello in corso IV Novembre

In questo modo si ridurranno i tempi d'attesa per gli autoveicoli [illegible]l caso in cui non vi siano pedoni ch[illegible] stanno attraversando.

Francesca Calvo
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Bolli auto non pagati e la radiazione dal Pra

Più volte si sono rivolte alla nostra Associazione persone che sono state invitate a pagare il bollo per anni arretrati di auto delle quali non sono più in possesso e che per motivi diversi risultano ancora a loro intestate. Tali richieste si riferiscono a posizioni obsolete per le quali il contribuente non si è [illegible]i rivolto al Pubblico Registro Automobilistico per la radiazione della vettura, nonostante le ripetute contestazioni di mancato pagamento del bollo e che con il passare degli anni sono diventate sempre più numerose. Casi ricorrenti si riferiscono a veicoli, il cui intestatario è deceduto o emigrato all'estero o a vetture che, data in permuta con procura a vendere, sono state vendute, ma non volturate o che cessano di circolare per naturale deperimento, delle quali [illegible] è stato regolarmente pagato il bollo. Per sistemare le posizioni irregolari finora l'intestatario doveva a posteriori chiedere, a caro prezzo, la radiazione o l'annotazione della perdita di possesso dell'auto senza però che venisse riconosciuta l'efficacia retroattiva ai fini dell'annullamento del pagamento dei bolli arretrati; tale regolarizzazione è potuta avvenire, inoltre, solo dopo il 1994 poiché durante il decennio precedente era vietato eseguire nel Pra l'unico adempimento per evitare gli addebiti periodici: annotare la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio. Il Ministero delle Finanze, per ridurre al minimo il gap oggi esistente nel Pra tra auto veramente circolanti ed auto risultanti in vita solo sulla carta ed evitare quindi addebiti fasulli di mancato pagamento del bollo auto, ha deciso di procedere alla cancellazione d'ufficio delle auto e degli altri veicoli che per tre anni di seguito (dal '94 al '96) non hanno pagato il bollo. L'intestatario, raggiunto da un preavviso di cancellazione non deve far nulla per ottenere i benefici della cancellazione, consistenti nell'eliminazione automatica dell'intestazione [illegible] Pra e nell'estinzione degli addebiti arretrati dal 1997 [illegible] avanti. Se invece il preavviso di cancellazione riguarda un'auto realmente in possesso dell'intestatario, allora è possibile presentare opposizione fin dal momento in cui viene il preavviso di cancellazione. Le ragioni che consentono all'automobilista di fermare la procedura [illegible] radiazione automatica possono essere di diverso tipo: dimostrando l'avvenuto pagamento del bollo per almeno uno dei sei anni che vanno dal '94 al '99, giustificando il mancato pagamento dello stesso nei casi di sospensione dell'obbligo (ad esempio per [illegible] veicolo dato in permuta a un concessionario) [illegible] provando che il veicolo dal '94 ad oggi è stato oggetto di trasferimetno di proprietà, di provvedimento giudiziario o amministrativo, di furto [illegible] perdita di possesso avvenuta nel triennio '96-'96. Per informazioni rivolgersi all'Adiconsum in via Parma 36, oppure telefonare al numero verde 800/584574, chiamata gratuita. [se. c.]

L'architetto Micaela Pittaluga

Ferita sull'A26 con i familiari

ALESSANDRIA. L'architetto Micaela Pittaluga, presidente del Comitato permanente di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria», il marito, l'imprenditore Adelio Zovattaro, [illegible] il [illegible] figlio Marco, un giovane studente, sono ricoverati all'ospedale Villa Sassi di Sampierdarena a seguito di un grave incidente stradale avvenuto sull'autostrada A26, fra Arenza[illegible] Voltri, all'altezza di una curva.

La famiglia, che abita in città, stava rientrando ad Alessandria proveniente da Diano Marina, dove aveva partecipato ai funerali della zia Angela Bianchi, morta all'improvviso mentre seguiva uno spettacolo in televisione. Al ritorno dalle esequie Adelio Zavattaro, alla guida del proprio fuoristrada, si [illegible] trovato la carreggiata ostruita da un'auto che poco prima era rimasta coinvolta in un incidente. L'imprenditore, per evitare l'urto [illegible] la vettura, ha sterzato a sinistra. Il fuoristrada ha picchiato [illegible] un terrapieno e si [illegible] rovesciato. Padre e figlio [illegible] l'hanno fatta ad uscire dall'auto mentre Micaela Pittaluga, rimasta incastrata nell'abitacolo, è stata estratta dai vigili del fuoco, prontamente intervenuti insieme ad altri soccorritori.

Nell'incidento, Adelio Zavattaro ha riportato la frattura di una clavicola, il figlio ha dovuto essere sottoposto ad un intervento chirurgico all'addome, perfettamente riuscito, la moglie ha subito, fra l'altro, serie lesioni al braccio destro, che è rimasto ferito dai frantumi [illegible] vetro dei finestrini. [e. c.]

Ieri in sciopero metà allievi del Volta

Un topo all'Itis studenti a casa

ALESSANDRIA. Studenti in sciopero ieri all'Itis Volta. Motivo della protesta, a cui [illegible] la scuola ha aderito circa la metà degli allievi, l'avvistamento di un topo. Contro lo sciopero si era pronunciato il Comitato studentesco, che con il preside Roberto Cresta [illegible] sottoscritto una comunicazione alle famiglie. «Hanno fatto di tutto - commenta il capo d'istituto - per dissuadere i loro compagni, ma purtroppo la massa non sempre si comporta in modo intelligente».

Ma esiste davvero il problema topi al Volta? «Ovvio - risponde il preside - che nei locali sotterranei degli edifici, e noi ne abbiamo di vasti, ci siano i topi [illegible] è anche ovvio che viene fatta periodicamente la disinfestazione e che quando ciò avviene gli animali tendono a scappare e in questo caso possono essere visti. Tutto ciò, però, accade da quando esiste il Volta e non ha mai provocato comportamenti di questo tipo da parte dei ragazzi. Se però ci fosse davvero un'invasione, sarei io il primo ad impedire l'accesso agli studenti».

Probabilmente hanno avuto un peso sulla decisione dello sciopero le recenti parallele proteste degli studenti del Vinci per le zecche.

Ora ai ragazzi del Volta resta il problema della giustificazione per le lezioni saltate. «I genitori - osserva il preside - avranno il problema [illegible] che cosa scrivere sul libretto delle giustificazioni. Mi facciano capire che sono informati dei motivi dell'assenza dei figli. Ma spero che [illegible] mi raccontino bugie». [m. fa.]

FESTA DELLE FORZE ARMATE



Oggi porte aperte [illegible] «Valfrè»

ALESSANDRIA. Come [illegible] tradizione, oggi in occasione della festività delle forze armate e dell'unità nazionale, la caserma «Valfrè» apre [illegible] porte alla cittadinanza. Sarà infatti possibile visitare la struttura, nella quale ha sede il 21° reggimento Cremona, nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30. In concomitanza [illegible] l'iniziativa, il comando del reggimento ha predisposto nel cortile una mostra statica di mezzi (tra i quali anche i blindati trasporto truppe di cui è dotata l'unità) e di materiali. [m. fa.]

In viale Repubblica

Viabilità in [illegible] per la fiera di [illegible]

ALESSANDRIA. L'allestimento [illegible] grande padiglione coperto per la Fiera di San Baudolino blocca la circolazione dei veicoli in viale della Repubblica; la rassegna si concluderà il 14 novembre, poi occorrerà ancora qualche giorno per smontare la struttura. Quanti provenienti da corso Cento Cannoni e diretti alla [illegible] svoltavano in viale Repubblica devono proseguire per corso Crimea e quindi imboccare, dopo il Palazzo di Giustizia, lo spalto Borgoglio. [illegible] stazione si può proseguire in spalto Borgoglio e svoltare poi in viale Savona oppure scegliere corso Crimea.

Tutti i pullman di linea che avevano il capolinea in viale della Repubblica fanno capolinea in spalto Borgoglio dinanzi alle Poste ferrovia. I pullman proseguono in spalto Borgoglio e svoltano in viale Savona per [illegible]ggiungere la fermata di piazza Garibaldi, ad eccezione del pullman Alessandria-Oviglio-Masio che prosegue direttamente per il cavalcavia Brigata Ravenna. [f. m.]

LETTERE [illegible]

Azione studentesca [illegible] sullo sciopero

Carissimo Fabio Camillo, come esponente del Partito dei Comunisti Italiani (se dovesto scinderv[illegible] [illegible] nuovo scegliere un nome più corto e più originale), non sei stato da meno dei tuoi predecessori comunisti che per anni hanno insabbiato e riscritto la storia a loro piacimento, divertendosi, nel frattempo, a giocare agli agenti segreti. Non [illegible] so eri presente alla manifestazio[illegible] del 16 ottobre, ma i fatti da te riportati non rispecchiano la realtà (probabilmente la tua «spia» ti ha dato unfalso resoconto dell'accaduto. Fossi in te la spedirei immediatamente a riflettere in Siberia): il corteo e [illegible] successivo Sit-in di fronte al Provveditorato si è svolto nel modo più corretto e pacifico «possibile, senza creare problemi alle forze dell'ordine. L'episodio del cancello, da te citato, è stato attribuito [illegible] un giovane anarchico che, in quanto tale, [illegible] può essere a noi accostato, mentre mi risulta che a voi non dispiaccia appoggiare i loro cortei (Torino ringrazia ancora oggi gli «squatters» per avere dato una dimostrazione di «mobilitazione pacifica» per [illegible] [illegible] [illegible] contro). A questo punto mi sembra doveroso ricordarti che vi è anche stato dato lo spazi oper esprimere il vostro disaccordo, permettendo quindi l'avvio di un dialogo. Durante il dibattito abbiamo cercato di spiegarvi, cosa per altro già a conoscenza degli studenti, che il Provveditore [illegible] non [illegible] assolutamente il nostro bersaglio, ma il Provveditorato [illegible] istituzione scolastica o, a maggior ragione, il Ministero della Pubblica Istruzione. Mi sono sentito in dovere di risponderti perché [illegible] voglio che venga gettato fango sui ragazzi di Azione studentesca e i 700 studenti che hanno aderito alla manifestazione.

Stefano Mo
Azione giovani
Alessandria

Un dialogo sereno sulla scuola

L'attuale governo sembra sordo alle richieste di una p[illegible] del mondo della scuola, che avrebbe bisogno [illegible] [illegible] maggiore riconoscimento sul piano giuridico-economico, per dare a tutti la possibilità [illegible] scelta fra una scuola statale ed una cattolica. Questa riveste oggi grande importanza in vista di un'Europa unita anche sul piano ideologico, in quanto la religione cristiana fa parte della cultura europea e pertanto, tale tipo di educazione [illegible] può essere negato a nessuno, soprattutto in [illegible] nazione [illegible] la nostra che è la culla della cristianità. Noi di Forza Italia Giovani riteniamo che vi [illegible] ancora molti problemi insoluti, ed invitiamo i giovani e le associazioni studentesche ad un dialogo sereno e pacifico, ad un confronto e [illegible] a uno scontro, che andrebbe solo a scapito degli studenti.

Mario Lombardi
Forza Italia Giovani
Dipartimento Scuola
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione [illegible] «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 252 242. Cr Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323 333' Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 [illegible] **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993 677. [illegible] Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.566 **Ponzano** [illegible] 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 066 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 [illegible] Cr. Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333. Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924.000. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti [illegible] Vochieri [illegible] (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente [illegible] corso Italia [illegible] (0144 322.747). **Casale:** Freddi via Roma 170 (0142 452 140); **Novi:** Baiardi via Girardengo 50 (0143 2261) **Ovada:** Moderna via Cairoli 165 (0143 80 348) **Tortona:** Bidone via Emilia 130 (0131 815.731) **Valenza:** Centrale [illegible] Garibaldi 45 (0131 941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e. infantile. 0131 207 224, **Acqui:** 0144 777 211, **Casale:** 0142 434 225. **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82 61. **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311 440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7, **Gavi:** 0143 642 551. **Novi:** 0143 33 21 **Ovada:** 0143 81 777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Camera del [illegible]

Incontro con Morando

Questa sera alle 21 alla Camera del Lavoro di Alessandria in via Cavour 27, presentazione della mozione Veltroni. Partecipa il senatore Enrica Morando, Rocco Muliere, Gian Carlo Binelli, Vittoria Gallo, Andrea Oddone, Davide Sandalo, Mario Della Volpe. [r. al.]

Mass media

Guerra e informazione

Questa [illegible] alle 21 al salone della Croce [illegible] in corso Repubblica 31 a Tortona conferen[illegible] su «L'informazione di guerra, guerra dell'informazione». Partecipa l'inviato della Rai Fulvio Grimaldi che presenta alcuni video inediti sulle guerre degli Anni Novanta. Organizza la serata il circolo «Vittorio Leoncini» di Rifondazione comunista. [m. t. m.]

[illegible] Carlo

Fiera ad Arquata

Oggi fiera di San Carlo in centro storico ad Arquata, con bancarelle di [illegible] varie. Il distretto sanitario di Arquata incontra la popolazione, dalle [illegible] fino alle 17. [m. pu.]

Scuola

Dib[illegible]ito a Valenza

«Un'esperienza di autonomia scolastica»: è il tema dell'incontro che si tiene oggi alle 17,30 al Centro comunale [illegible] cultura, a Valenza durante il quale vengono presentate le nuove opportunità offerte agli studenti: flessibilità oraria arricchimento dell'offerta formativa, [illegible] post diploma per «tecnico [illegible] gestio[illegible] aziendale». [r. c.]

Usarci

Assemblea annuale

Sabato mattina alle 9 nella sede Avis in Lungotanaro San Martino 4 ad Alessandria assemblea autunnale dell'Usarci. [r. al.]

Archeosofia

Seminario a Casale

Stasera al centro di Archeosofia in vicolo Gillone 12(angolo via Saffi) a Casale presentazione del corso sullo sviluppo delle facoltà mentali. [r. sa.]

Importante iniziativa dell'Asl 22 per i laboratori di Novi, Acqui e Ovada

Esami clinici, esiti a domicilio

Basterà chiederli: arriveranno entro 3 giorni

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Arriveranno per posta i referti degli esami sanitari a [illegible] ci si sottopone [illegible] [illegible] ospedali dell'Asl 22. A partire dal 15 novembre, chi lo richiederà potrà [illegible] direttamente a casa, in busta chiusa, i risultati delle analisi eseguite [illegible] laboratori di Novi, Acqui e Ovada. «La nuova iniziativa - dice il direttore generale, Giorgio Martiny - si inquadra nell'opera di riorganizzazione del servizio sanitario, che da tempo abbiamo avviato: [illegible] estesa a tutto il territorio dell'Asl. Abbiamo ovviamente ottenuto l'indispensabile collaborazione delle Poste».

L'utente si presenterà allo sportello del laboratorio di analisi e l'impiegata gli chiederà se desideri l'invio del referto per posta oppure se intenda ritirarlo personalmente. L'addetta compilerà al computer l'etichetta con i dati anagrafici del paziente, che verrà invitato [illegible] regolarizzare nella stessa giornata il pagamento del ticket per velocizzare [illegible] pratica.

«Il consiglio - dice Luisa Camogliano, responsabile del laboratorio di Analisi dell'Asl 22 - è di effettuare il prelievo, pagare il ticket e riportare la ricevuta in laboratorio nella stessa giornata. A quel punto esisteranno le [illegible] dizioni per [illegible] il referto a domicilio. I tempi medi [illegible] arrivo della busta si aggirano in tre giorni. Se [illegible] fossero ritardi, invitiamo gli utenti [illegible] segnalarci i disservizi e valuteremo se adottare anche [illegible] mezzo della posta prioritaria».

Il laboratorio di Analisi dell'Asl 22 ha beneficiato di un notevolissimo rinnovamento tecnologico ed informatico. «Così - aggiunge la dottoressa Camogliano - siamo in grado di eseguire in giornata l'80 per cento degli esami, in totale 170. La loro casistica è aumentata, anche se sono [illegible] centinaio quelli più comuni. L'obiettivo è poi di formulare, sempre nell'arco delle 24 ore, il 75 per cento dei referti: chi fa l'esame al mattino [illegible] così in grado di ritirare l'esito alle 15. Dovrem[illegible] raggiungere qu[illegible] traguardo entro la fine dell'anno».

Aggiungono all'Asl 22: «Per il paziente in condizioni di estre[illegible] urgenza, [illegible] nostra intenzione diminuire l'intervallo [illegible] tempo fra il prelievo ed il dato del referto che, secondo la media nazionale, è di circa 75 minuti: vorremmo ridurlo almeno a 60».



Con la consegna dei referti a domicilio diminuiranno code e tempi di attesa

Le piogge di fine ottobre avevano provocato infiltrazioni nella rete idrica

Nel Novese l'acqua torna pulita

Ma per dieci giorni l'alluminio è stato «fuori limite»

Acqua all'alluminio dai rubinetti, per dieci giorni nel Novese. La colpa è stata del maltempo che ha imperversato nella settimana tra il 17 e il 24 ottobre: l'azione violenta [illegible] dilavante delle piogge sulle rocce, [illegible] in zona [illegible] particolarmente ricche [illegible] alluminio, ha provocato l'infiltrazione del minerale negli acquedotti. Ieri mattina, l'esito delle ultime analisi eseguite dal laboratorio dell'Arpa su campioni prelevati dal personale dell'ufficio di Igiene pubblica dell'Asl 22, ha evidenziato il ritorno alla normalità dell'acqua, [illegible] confermato dall'azienda sanitaria.

[illegible] problema ha interessato tutti i Comuni serviti dall'Acos [illegible] Novi e dal Consorzio Acquedotto della Val Borbera, compresi i centri principali di Novi, Arquata e Serravalle.

Per tutta la scorsa settimana, a partire dal giorno successivo alla piena dello Scrivia, gli enti gestori e l'Asl 22 avevano continuato il monitoraggio degli acquedotti. All'inizio, oltre all'alluminio, anche la quantità di ferro presente era fuori norma, in base ai parametri stabiliti dalla legge. Il livello del ferro è ben presto rientrato alla normalità, mentre l'alluminio, che ha raggiunto anche valori percentuali di concentrazione doppi rispetto a quelli massimi fissati dalla normativa, [illegible] [illegible] rientrato nei parametri.

I livelli più alti [illegible] sono manifestati soprattutto in val Borbera. «L'alluminio non è tossico e la sua presenza oltre i limiti previsti non deve far temere - afferma il direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny -. La legge deve [illegible] interpretata [illegible] un certo buon [illegible]: inoltre [illegible] rappresenta un rischio sanitario, per la salute dei cittadini, anche [illegible] è considerato elemento "indesiderabile". Abbiamo informato tutti i sindaci della situazione esisten[illegible] e abbiamo lasciato alla loro discrezionalità l'emissione di un'ordinanza che vietasse l'uso dell'acqua per scopi alimentari». Nessuno dei sindaci [illegible] Novese ha però attuato questo provvedimento. [m. pu.]

Tortona, oggi disertano le celebrazioni del 4 novembre

I vigili urbani in agitazione per il turno a ranghi ridotti

Maria Teresa Marchese

T[illegible]

I vigili urbani di Tortona hanno proclamato lo stato di agitazione, sospendendo le prestazioni di lavoro straordinario e minacciando [illegible] sciopero se [illegible] ver[illegible] accolte [illegible] loro richieste sulla necessità di effettuare il [illegible] turno (dalle 19 all'una di notte) in tre unità, anzichè le attuali due. Stamane, per protesta, [illegible] partecipano alla [illegible] monia di commemorazione del 4 novembre. Proprio in concomitanza alle celebrazioni, infatti, dalle [illegible] alle 10,30, hanno convocato un'assemblea sul posto di lavoro, usufruendo legalmente [illegible] una possibilità prevista dal contratto.

«Lo stato di agitazione [illegible] a tempo illimitato - dicono i rappresentanti delle Rsu - ed è stato proclamato da lunedì [illegible]so, dopo che il Comune non ha risposto alle nostre richieste. Questo è il primo di una serie di interventi che potrebbero anche sfociare in uno sciopero di alcuni giorni». Il terzo turno serale, voluto dall'assessore alla polizia Alessandro Spanu, viene effettuato sei giorni alla settimana con una pattuglia di due unità, che svolge un servizio di controllo [illegible] vigilanza in tutta la città. Il venerdì [illegible] il sabato il servizio viene svolto da tre vigili. La richiesta, per [illegible]ivi di sicurezza, è di mantenere le tre unità anche gli altri giorni.

Per il Comune, due unità sarebbero sufficienti, in quanto anche [illegible] pattuglie di polizia e carabinieri sono così composte. I vigili, allora, hanno chiesto un operatore anche al comando di via Anselmi, con la funzione di raccordo tra le richieste di intervento [illegible] la pattuglia mobile. Dalla centrale, inoltre, [illegible] possibile tenere sotto controllo molte zone della città, grazie alle telecamere posizionate negli incroci principali. L'istanza [illegible] stata inoltrata a settembre, ma i vigili non hanno ancora ricevuto risposta. Così è sta[illegible] proclamato lo stato d'agitazione.

La sospensione dello straordinario potrebbe comportare problemi di ordine pubblico durante le manifestazioni sportive, culturali, commerciali o quant'altro si svolga la domenica [illegible] nei festivi, fuori dal normale orario di lavoro.



I vigili di Tortona non fanno lo straordinario per protestare con il Comune

CADUTI

Commemorazioni in 3 città

In alcune città della provincia la commemorazione dei Caduti si celebra oggi, in altre la cerimonia è fissata per domenica.

[illegible]. Stamane alle 10,45 alzabandiera e onori ai Caduti al monumento di corso Crimea, con la partecipazione di un picchetto d'onore del XXI Reggimento fanteria Cremona.

[illegible]. Alle 10 ritrovo delle personalità e delle autorità al monumento dei Caduti nei giardini pubblici dove [illegible] sindaco Paolo Mascarino terrà il discorso commemorativo. Alle 10,30 il corteo si trasferirà al cimitero per la deposizione di corone d'alloro al monumento dei Caduti e celebrazione della messa nel quadrato militare. Alle 11,30 deposizione di altre corone d'alloro in cimitero e [illegible] monumenti delle frazioni.

TORTONA. Alle 9 celebrazione della messa in Cattedrale. Segue un corteo fino all'asilo dove si trova il monumento ai Caduti. Alle [illegible] discorso commemorativo del sindaco. [r. al.]

NOVI LIGURE

Approvata la delibera

Area industriale [illegible] presto [illegible]

NOVI. Trenta aziende nella [illegible]va area industriale: il Consiglio ha infatti approvato la delibera che assegna ad una serie di imprese le aree di proprietà comunale, incluse nel piano degli insediamenti industriali della cosiddetta zona 11. Sono stati assegnati trenta lotti, individuati lungo la provinciale per Ovada. I lotti hanno [illegible] superficie complessiva di [illegible] mila [illegible] 109 metri quadri, metà dei quali ospiteranno nuovi capannoni. Le ditte assegnatarie [illegible] in prevalenza novesi, [illegible] impellenti necessità di rilocalizzazione [illegible] ampliamento: l'attività prevalente è [illegible] settori dell'autotrasporto, dell'artigianato, del commercio all'ingrosso e dell'edilizia.

Entro un anno dalla delibera di assegnazione dei lotti, [illegible] cioè entro il 28 ottobre del 2000, dovranno [illegible] sottoscritti gli atti notarili [illegible] cessione dei lotti. Entro ottobre 2001 dovranno essere richieste le concessioni edilizie. Indicativamente entro il gennaio del 2003, occorrerà che siano iniziati i lavori, da concludersi [illegible] [illegible] anni successivi. La realizzazione [illegible] questi insediamenti produttivi dovrebbe garantire posti di lavoro. Si calcola che possano essere circa 166 i [illegible] assunti, tra impiegati, operai e apprendisti, [illegible] hanno indicato i titolari delle ditte che presentato fatto domanda per i lotti. [m. pu.]

TORTONA

Sul muro del Santuario

«Sì» del vescovo [illegible] lapide per la [illegible]

TORTONA. La lapide per ricordare Maria Letizia Berdini, [illegible] [illegible] 27 dicembre 1996 da un [illegible] lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, a Torre Garofoli, [illegible] posata sul muro esterno del Santuario, verso il cavalcavia. Il vescovo, [illegible]ignor Martino Canessa, ha accolto la richiesta del Comune di Tortona e [illegible] l'iniziativa. La lastra di marmo, alta un metro, con a fianco un vaso da fiori [illegible] con incisa una breve frase a ricordo di una vittima innocente, sarà scoperta il 27 dicembre, nel terzo anniversario dall'omicidio. Alla [illegible] pubblica sarà presente il vescovo, che celebrerà una [illegible] di suffragio nel Santuario. Vi prenderanno parte anche i familiari della vittima. Inizialmente il sindaco, Giuseppe Bonavoglia, e la giunta avevano pensato di posare la lapide a lato della corsia Nord dell'autostrada Piacenza-Torino. Ma la Satap, la società che gestisce la A21, per ragioni di viabilità e sicurezza, [illegible] ha concesso l'autorizzazione. [illegible] soluzione alternativa era [illegible] posizionare la lapide sul ponte da dove [illegible] partita la sassaiola, ma anche questa è stata scartata [illegible] favore di quella, forse più adatta alle circostanze, [illegible] luogo religioso. Così il ricordo di quella morte assurda troverà posto all'esterno del Santuario della Cavallosa, che dista poche centinaia [illegible] metri dal punto [illegible]l'autostrada in cui è stata [illegible] Maria Letizia Berdini. [m. t. m.]

IN BREVE

VALENZA

Funerali di Mario Lombardi fondatore della Vendorafa

In forma civile, si sono svolti ieri i funerali di Mario Lombardi, 70 anni, fondatore col fratello Renzo della «Vendorafa». Mentre si trovava a Champoluc, Lombardi è stato stroncato da un malore. [r. c.]

VILLALVERNIA

Scontro tra 4 vetture due persone ferite

Due feriti [illegible] quattro auto danneggiate nello scontro tra la Maruti condotta da Mario B., di [illegible] anni, di Parodi Ligure e la Peugeot di Anna Maria S., 36, [illegible] Villalvernia. Le vetture hanno poi cozzato contro altre due, in sosta in via Carbone. Feriti i due conducenti. [r. c.]

CASALE

Tamponato in auto per evitare un ubriaco

Per evitare un ubriaco in mezzo alla strada ha rallentato ed [illegible] stato tamponato. E' successo l'altra [illegible] all'incrocio fra [illegible] Torino e strada Vecchia Vercelli. L'ubriaco è finito all'ospedale con il 118. [r. sa.]

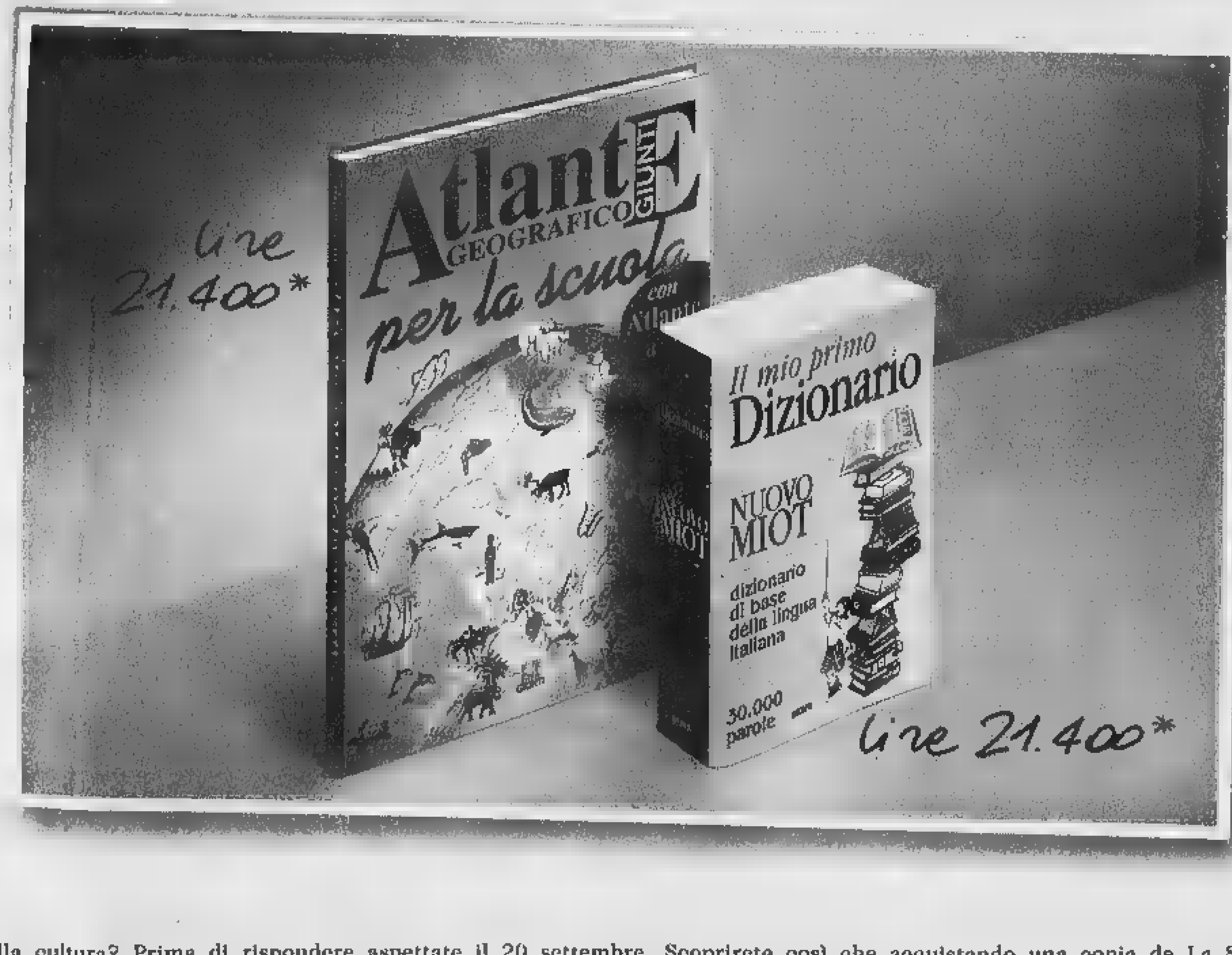
CASALE

La Edison mecenate d'arte finanzia restauri in S. Croce

La Edison, capofila del gruppo Montedison per l'energia, ha finanziato il restauro del ciclo di affreschi [illegible] chiostro piccolo [illegible] Santa Croce (12 lunette opera del Moncalvo). I dipinti restaurati fanno parte del percorso espositivo dal titolo «Da Musso a Guala». [s. m.]



La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola ■ fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad ■ prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa ■ l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** ■ **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. ■ molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

E per Merone trattative antilicenziamenti

Discarica Mirabello la Provincia dice no

MIRABELLO

La Provincia ha detto formalmente no alla società Smc di Torino che aveva presentato il progetto per allestire un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in località Cascina [illegible] Lorenzo di Mirabello. L'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, lo ha comunicato ufficialmente l'altro giorno [illegible] una delegazione composta dal sindaco di Mirabello Mauro Gioanola, all'esponente degli ecologisti Bruno Pesce di Legambiente, e al direttore del Consorzio rifiuti Carlo Conte.

«Il progetto presentato dalla Smc - commenta Pesce - era praticamente identico a quello già proposto in precedenza e sul quale è ancora atteso il giudizio del Tar che, anzi, non ha ancora fissato nessuna udienza».

L'assessore Negri ha rassicurato la delegazione facendo presente che entrambi progetti, essendo praticamente [illegible] la copia dell'altro, non rientrano nelle linee programmatiche della Provincia. Da qui il provvedimento di «irricevibilità» della domanda avanzata. Un esito che soddisfa amministratori e ambientalisti della zona, ma che non fuga tutti i dubbi per il futuro. Era proprio questo l'aspetto su cui la delegazione che ha incontrato Negri desiderava approfondire. L'assessore provinciale anche su tale punto è stato chiaro e ha detto che «una richiesta di questo tipo, qualora anche venisse nuovamente presentata, si scontra con la programmazione [illegible] Provincia in tema di smaltimento [illegible] rifiuti (tanto più che nel frattempo è uscita anche la legge Ronchi) e con lo stato di avanzamento del ruolo dell'impianto di Bazzani gestito dal Consorzio rifiuti del Casalese che si è dotato anche della discarica per i cosiddetti "assimilabili"».

Praticamente la risposta viene interpretata come un no per ora e per il futuro, visto che [illegible] programmazione provinciale esclude altri impianti di smaltimento.

[illegible] Nessuna riduzione di personale, come previsto nel contratto del [illegible] '99 e pari dignità al tavolo delle trattative, per ridisegnare i piani dell'azienda. Queste le due direttive [illegible] alla riunione del coordinamento delle rappresentanze sindacali unitarie che si è svolto l'altro giorno a Cassago, per il caso della cementeria Merone, a cui hanno [illegible] parte 40 rappresentanti sindacali fra cui Michele Podda e Fernando Starno della Fillea Cgil e Roberto Sterpi della Filca Cisl, in rappresentanza dello stabilimento di Morano dove sono a rischio 72 degli attuali 86 dipendenti. «Il mandato del coordinamento è stato secco e preciso - intervengono Nicola Pondrano e Simeone - richiederemo l'applicazione del contratto firmato dall'azienda nel marzo [illegible] quest'anno dove si impegnava al mantenimento dei posti di lavoro fino al 31 dicembre 2000 e pari dignità delle parti per l'incontro dell'8 a Merone, dove inizieremo le trattative per impedire il taglio di 180 dipendenti che l'azienda intende fare». [s.m.- r. sa.]

Casale, il sindaco non può ancora fare l'ordinanza per deviare i veicoli in autostrada

Via i camion forse da Natale

Atteso il placet dell'Anas sulla segnaletica

[illegible] Mossano

CASALE MONFERRATO

Il traffico pesante [illegible] deviato [illegible] tangenziale e autostrada non appena l'Anas approverà il progetto di segnaletica messo a punto dal Comune. Quando? Al sindaco Paolo Mascarino è stata data rassicurazione che l'Anas si pronuncerà entro la fine di novembre. Successivamente occorrerà installare la segnaletica, orizzontale e verticale, e, infine, emettere l'ordinanza.

Quindi per Natale il centro abitato cittadino potrà liberarsi del transito di traffico pesante? Mascarino è cauto nel fare promesse. La prima incognita è rappresentata dall'Anas che non ha un buon curriculum quanto a rispetto degli impegni. Chi ricorda gli interminabili tempi di realizzazione, e soprattutto di completamento delle finiture, delle tangenziale e del sottopasso non può che nutrire forti dubbi. L'allora sindaco, Riccardo Coppo, fu costretto, in più di un'occasione, ad alzare la voce e, in alcune circostanze, fu il Comune ad anticipare degli interventi per poterli rendere operativi.

Nel caso della deviazione del traffico pesante (ma soltanto quello di attraversamento, rimane escluso invece quello che ha come meta la città), l'iter per raggiungere l'obbiettivo (in seguito a richieste pressanti, motivate da reali preoccupazioni, da parte degli abitanti di alcuni quartieri) si è inserito anche in lunghissima trattativa con la Società Autostrade che, peraltro, si è esaurita senza riuscire a trovare un accordo con il Comune. Quindi, i camion che dovranno evitare la città utilizzando la tangenziale e il tratto autostradale Casale Sud-Casale Nord (o viceversa) dovranno pagare il pedaggio e, riunendo una serie di biglietti, potranno richiedere poi il rimborso al Comune.

Il sindaco Mascarino anticipa che appena il provvedimento diventerà operativo (se non è Natale, potrebbe essere l'inizio del Duemila) ci sarà una fase di tolleranza da parte dei vigili urbani impegnati, dapprima, a scoraggiare i camionisti (chi dovrà comunque entrare in città, avrà l'obbligo di dimostrarlo tramite documentazione che attesti la necessità di fare consegne ad un determinato indirizzo). Successivamente si passerà alle sanzioni.



Il sindaco Paolo Mascarino

«Stop al traffico pesante»

Disagi nel quartiere di Porta Milano Indetta una petizione: già 300 firme

CASALE MONFERRATO

Traffico in continua crescita a Porta Milano, forse già oltre la soglia consentita, con l'incrocio fra via Valerani e via Cardinal Massaia e il passaggio livello di via Bertana ad altissimo rischio d'incidenti: il quartiere chiede interventi immediati. In settimana una lettera di protesta firmata da 300 abitanti [illegible] zona è stata inviata al presidente del Consiglio Comunale, Riccardo Calvo, affinché si faccia portavoce della situazione con l'amministrazione comunale. «La presenza del casello autostradale, dell'area industriale, unitamente della strada provinciale Casale-Valenza, ha comportato una crescita progressiva del traffico nel quartiere Porta Milano-Borgo Ala, provocando non pochi disagi agli abitanti - spiegano Gaetano Mazarese e Dario Gallon, promotori della raccolta di firme e portavoci del quartiere, molto popoloso - disagi difficilmente evitabili, ma che potrebbero essere notevolmente ridotti. La strada che porta da via Cardinal Massaia a via Bertana sembra ormai essere diventata la principale via di comunicazione per chi entra in città con il continuo passaggio di mezzi pesanti a auto che sfrecciano a velocità elevate. Troppi i rischi all'incrocio della chiesa dei frati, e nelle curve che portano al centro di Porta Milano, c'è sempre il rischio di venire investiti quando si attraversa, magari per recarsi in farmacia, per non parlare del passaggio ai "cancellini", in via Bertana, già teatro di incidenti, anche mortali. L'amministrazione aveva pensato di deviare il traffico su corso Duca D'Aosta, con l'abbassamento del manto stradale sotto il ponte del gas, per consentire il passaggio dei mezzi pesanti, ma con l'innalzamento dei tombini questa soluzione sembra essere stata scartata. Chiediamo che in tempi brevi venga trovata una soluzione al fine di prevenire spiacevoli conseguenze, che andrebbero imputate alla mancanza di volontà degli amministratori locali». [r. sa.]

IN BREVE

[illegible]

Stasera nuovi chiarimenti tra le forze di maggioranza

Stasera alle 21, a Palazzo San Giorgio, nuovo incontro tra le forze di maggioranza per discutere su alcuni aspetti che avevano creato un clima difficile. Tra i temi, anche le nomine per gli enti (tra cui Amc e Consorzio rifiuti). [s. m.]

CASALE

La Provincia è solidale per la lotta alle zanzare

Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha scritto all'assessore all'Ambiente Elena Sassone dichiarandosi pronto a sostenere le iniziative dei Comuni consorziati nella lotta antizanzare condividendo la necessità di un impegno congiunto con la Regione (che deve stanziare più fondi per inglobare anche interventi in risaia). [s. m.]

[illegible]

Sottrae [illegible] pignorata condannato a tre mesi

Andrea Aiello, 34 anni, di Vignale, è stato condannato dal pretore Nadia Magrini a 3 mesi di reclusione e 300 mila di multa (pena sospesa) per aver sottratto la sua Ford Escort, sottoposta a pignoramento, di cui era custode. [r. sa.]

CASALE

Sono nove gli insigniti del Premio San Vas

Sono nove i casalesi che il 13 novembre riceveranno il premio San Vas '99, promosso da Pro Loco e Arciconfraternita di Sant'Evasio. Sono: Ettore Berardi, Gennaro Di Bernardo, Attilio Castelli, Franco Capra, Giovanni Caprino, Guglielmo Demartini, Paolo Gilardino, Sergio Marchisotti e Francesco Quaglino. [r. sa.]

Rocchetta Tanaro

Medico condotto derubato della Mercedes

ROCCHETTA TANARO. Ladri in azione a Rocchetta Tanaro. Un raid notturno che ha fruttato un buon bottino ai malviventi: due auto rubate (tra cui la Mercedes [illegible] del medico condotto del paese Paolo Frola), tre scassinate (compresa quella del Comune), e un milione «prelevato» alla ditta Copral nella vicina Cerro Tanaro, [illegible] proprietà del rocchettese Giorgio Fungo. La serie di furti è iniziata poco prima delle cinque. Tre individui [illegible] giunti in paese a piedi dalla [illegible] della Crocetta - secondo [illegible] prima ricostruzione fatta dal comandante della stazione dei carabinieri [illegible] Annone, Luca Solari - A Rocchetta hanno cercato di procurarsi un mezzo per potersi allontanare. Prima hanno provato a rubare l'auto del Comune, poi si sono diretti sulla Ford Escort di Giuseppe Nogarotto e quindi sulla Mercedes del medico. L'ultimo colpo [illegible] stato alla ditta di Cerro Tanaro. [gi. m.]

Altri fondi sono destinati a Cabella (quasi 6 mila milioni) e Morano (più di 9 mila)

Le frane di Rocca ingoiano miliardi

La Regione ne stanzia 4 per ripristinare le aree smottate

Renzo Bottero

ROCCA GRIMALDA

Rocca Grimalda, ancorata a strapiombo sulla vallata dell'Orba, conserva [illegible] caratteristico aspetto di borgo medioevale, [illegible] la sue suggestiva posizione ha posto nel tempo seri problemi idrogeologici, con frane e smottamenti. Per questo, già nel '90, erano stati eseguiti interventi urgenti seguiti da quelli finanziati dalla Protezione civile, mentre, con un [illegible]amento regionale di 250 milioni si sono poi realizzate anche le prime opere di sistemazione superficiale di una parte limitata del pendio con tecniche di ingegneria naturalistica.

Successivamente, nel luglio '99, sono stati assegnati altri 900 milioni per un'altro lotto, attiguo al primo.

Anche gli interventi per le altre zone presentano analoghe caratteristiche e i tecnici regionali che hanno predisposto il «Piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato» hanno stimato un'ulteriore [illegible] di 4 miliardi: ora la Regione ha deciso di assegnare la [illegible] sempre con fondi della Legge 267 del 1998 per le misure urgenti della Campania.

Saranno risanate le vecchie condotte fognarie (300 milioni), mentre i restanti 3 miliardi e 700 milioni serviranno per gli interventi nelle zone che completano il cerchio attorno all'abitato.

L'utilità delle opere non è solo per la difesa delle case, ma anche per un recupero paesaggistico. Il sindaco Enzo Cacciola è soddisfatto per la disponibilità della Regione.

[illegible] di là dei problemi che pone Rocca Grimalda, proprio per la sua posizione che domina la vallata, è il primo impatto visivo che si presenta a chi dalle Liguria arriva in Piemonte. [illegible] quando tutti i pendii saranno sistemati, sarà un valido biglietto da visita».

La Regione ha anche deliberato stanziamenti per Cabella Ligure (3 miliardi per Montaldo di Cosola e 2 miliardi e 700 milioni per Aie di Cosola) e Morano Po (9 miliardi e mezzo per interventi di arginatura). [r. bo.]



La suggestiva posizione di Rocca Grimalda provoca anche problemi franosi

Gli utenti propongono scadenze diversificate

Lunghe code ad Acqui per pagare le bollette

ACQUI TERME

Meno file agli sportelli con la bolletta a «scadenza diversificata». E' la proposta lanciata da un gruppo di cittadini che ieri mattina erano in coda davanti agli sportelli dell'ufficio postale di via Trucco, per pagare le bollette della corrente elettrica e del telefono. «Ogni volta che devo pagare la bolletta della luce o del telefono devo sempre fare delle code che durano parecchio - spiega una giovane donna con un bambino -. Purtroppo, è un'incombenza che spetta a me poiché mio marito non ha tempo a causa del suo lavoro».

Pertanto, ad alcuni utenti è venuta l'idea che potrebbe mettere fine, una volta per tutte, al problema delle file per pagare le bollette. «La nostra proposta è quella di dare una scadenza diversificata a tutte le bollette, in modo da evitare che gli utenti si ammassino inutilmente davanti agli sportelli degli uffici postali solo in alcuni giorni del mese. Infatti, non ci è mai giunta una bolletta del telefono o della corrente elettrica [illegible] una scadenza oltre la seconda quindicina del mese. Ripartendo le [illegible] denze, in base alle vie di residenza od alla lettera iniziale del cognome, il pagamento potrebbe essere effettuato durante tutto l'arco del mese, evitando anche l'incomprensibile sovraccarico di lavoro per gli addetti del servizio postale».

Una proposta che potrebbe venire presa seriamente in considerazione dalle società che gestiscono pubblici servizi, c[illegible] anche dalle associazioni di tutela dei consumatori, tenuto conto che, in città, non esistono più da tempo sistemi di pagamento alternativi, quali il bancobol della Telecom di piazza Matteotti o lo sportello cassa dell'Enel di [illegible] Divisione Acqui che erano gestiti direttamente dalle due società erogatrici di servizi primari. [g. l. f.]

CAVALIERI DEL LAVORO DA CIAMPI



Insignito Luigi Bonzano (Ibl)

CASALE. Il [illegible] Luigi Bonzano, 74 anni, presidente della Sofinbi spa, società guida del gruppo legno (Ibl, Argol, Zacchetti e Faco) e del gruppo Villanova (logistica e trasporti), ha preso parte alla cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro, al Quirinale. E' [illegible] presieduta da Carlo Azeglio Ciampi che ha consegnato la Croce dell'Ordine al Merito del Lavoro, mentre il Ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani ha consegnato la pergamena con il decreto di nomina. E' intervenuto anche Alfredo Diana, presidente della federazione nazionale Cavalieri del Lavoro. [r. sa.]

Montechiaro d'Asti: la soubrette sarà premiata in occasione della giornata di domenica

Natalia Estrada è la madrina dei tartufi

A Nizza e Canelli fine settimana con le fiere d'autunno

Dalle colline toscane per «Il ciclone» a quelle del Monferrato per sua maestà il tartufo. Testimonial d'eccezione della fiera regionale di Montechiaro d'Asti, [illegible] domenica 7 novembre, [illegible] Natalia Estrada. La soubrette [illegible] riceverà il premio speciale «Montechiaro e i suoi tartufi», riservato ogni anno a personaggi che legano il loro nome al «diamante grigio». Intenso il programma della giornata. Alle 9,30 iscrizione alla fiera in piazza dell'[illegible] e apertura del [illegible] (ci saranno bancarelle con prodotti tipici locali). Alle 10 sfilata nelle [illegible] del centro storico, con il corteo del Palio e il gruppo degli sbandieratori. Dopo la messa del trifulau, premiazione dei migliori esemplari di tartufo bianco del Monferrato. Dalle 13 i ristoranti e la Pro loco proporranno menù con piatti a base di tartufo. Spettacoli, animazione e canti nel pomeriggio. Alle 14 si esibiranno il cantante Piero Montanaro e il cabarettista Pino Milenr con lo spettacolo «Canté e cunté mia tera», e alle 16 la corale polifonica astese. Poi premiazione della mostra di pitture e ceramiche.

● Tuffo nella tradizione anche a Nizza [illegible] la 483ª edizione della Festa di San Carlo. Questa sera prologo al teatro sociale con il concerto lirico del coro e orchestra del «Laboratorio europeo della musica». Domani mercato, rassegna agricola e concerto serale. Sabato alle 10, alla bottega del vino, convegno su: «Il gobbo, il quadrato, [illegible] sarà [illegible] alle 21 battesimo del vino novello. Domenica il [illegible].

● [illegible] Canelli Fiera di San Martino. A partire da domani vini, spettacoli, gastronomia. In piazza Zoppa è stato allestito un palatenda per ospitare gli appuntamenti. Sabato 6 al cinema Balbo si terrà il convegno internazionale «Moscato alle soglie del 2000». [gi. m.]

Week end al profumo di trifole a Cella Monte e Serralunga

Tartufi protagonisti nel fine settimana in Valle Ghenza e a Serralunga di Crea.

A Cella [illegible] sabato e domenica è in programma l'8ª Sagra del Tartufo Bianco della Valle Ghenza, promossa dal Comune con il patrocinio della Regione e dell'Ipla. Due giorni all'insegna dei tartufi, della cucina tipica, del buon vino, con la riscoperta degli infernot. Sabato mattina, fra le novità, dunque presentazione dei piatti monferrini al tartufo, abbinati ai vini locali, [illegible] degustazione e premiazione. Nel pomeriggio pesatura ed esposizione dei tartufi raccolti dai ricercatori, cui seguirà l'assegnazione dell'8° «Tabo] d'oro» e il 3° premio memorial «Carlo Mina» riservato ai trifulau della Valle Ghenza.

A Serralunga domenica si terrà invece la terza edizione della mostra-mercato «Tartufo del Monferrato», organizzata dalla Pro Loco [illegible] la Cantina sociale Colli di Crea, con stand dove verranno esposti prodotti tipici, gara dei trifulau con in azione i ricercatori affiancati dagli inseparabili «taboj». In programma anche la degustazione gratuita delle migliori etichette doc e docg [illegible] vini locali. Testimonial la modella per l'arte Chiara Russo e Gianluigi Marianini. [r. sa.]



[illegible] Estrada sarà ospite domenica a Montechiaro d'Asti

Cinque anni fa il disastro: ancora un rebus spostare le aziende dalle aree a rischio

Alluvione, beffa per l'anniversario

Uno stop alle agevolazioni

Franco Marchiaro

Cinque anni fa la furia del Tanaro devastava città e paesi del [illegible] Piemonte: da Alba, [illegible] Asti, ad Alessandria le acque del fiume in piena invadevano le campagne e i centri abitati. I morti furono decine, i danni calcolati in migliaia di miliardi. [illegible] disastro iniziato nella [illegible] fra il 5 e il 6 novembre [illegible]: quel fango [illegible] province l'hanno cancellato con grande fatica e in questi giorni preparano le [illegible] te commemorazioni.

Ma il post-alluvione non è ancora finito. Anzi proprio ieri è arrivata l'ennesima doccia fredda per gli imprenditori che avendo industrie, laboratori artigianali, esercizi commerciali in [illegible] a rischio [illegible] esondazione hanno deciso di spostarle in aree sicure e chiedono l'aiuto dello Stato. Contrariamente a quanto comunicato solo martedì ai rappresentanti di associazioni di categoria e istituti [illegible] credito, la commissione Bilancio [illegible] Senato non ha approvato una serie di emendamenti alla finanziaria - presentati dai senatori Saracco, Tapparo e Zanoletti - [illegible] avrebbero migliorato e facilitato il ricorso ai mutui agevolati previsti dalla legge 228 del luglio '97. Di più: li ha dichiarati inammissibili, perché estranei alla materia. E dire che dalla segreteria del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, avevano assicurato al respon[illegible] [illegible] Coordinamento comitati alluvionati Valli Tanaro e Belbo, Gianpaolo Boccardo, che sarebbero stati approvati. E martedì c'era [illegible] anche una riunione convocata ad Alessandria per [illegible] la bella notizia.

[illegible] quante sono le aziende che hanno fatto richiesta di spostamento? Molte meno di quante dovrebbero essere, proprio a causa delle difficoltà burocratiche. La Regione aveva fatto un censimento delle ditte interessate: ne risultarono 1527, in 306 Comuni. Poi la scarsa chiarezza della legge e le molte difficoltà interpretative hanno frenato l'operazione. Alla fine le domande effettive [illegible] ad un centinaio, di cui quasi la metà ad Alessandria.

Gli emendamenti avrebbero eliminato dubbi e problemi, estendendo la possibilità di ottenere finanziamenti anche alle imprese che affittano insediamenti in aree a rischio e per la sostituzione degli impianti produttivi. [illegible] importante - e questo interessa in particolare la provincia di Cuneo - era la possibilità di [illegible] stanziamenti agevolati ai privati proprietari di case che, per cause legate all'alluvione '94 [illegible] emerse solo in un secondo tempo, devono essere sgomberate. Mentre era previsto il trasferimento da un Comune all'altro dei fondi ancora disponibili per i contributi a favore di privati proprietari di immobili alluvionati. Tutto sfumato. L'onorevole leghista Oreste Rossi fa polemica: «Sono stati bocciati perché presentati [illegible] maniera errata. Ma alla Camera [illegible] presenterò al capitolo giusto, [illegible] firmare ai colleghi che vorranno aderire e spero che alla [illegible] passeranno». Si vedrà.



Una devastazione. L'alluvione '94 cominciò nella notte tra i 5 e il 6 novembre

[illegible] Stampa sarà letta e studiata in 1400 scuole medie superiori distribuite in molte province italiane

Carta bianca per 76 mila studenti-redattori

Da oggi al lavoro per realizzare il «giornale ideale». I premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un compito in più: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». Da stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in molte province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienze e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), [illegible] colore [illegible] (economia, rispar[illegible] e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

[illegible] successo della proposta [illegible] La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, [illegible] 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi [illegible] Imperia o [illegible] dove l'adesione è [illegible] del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocinio di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi sono numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - equivalenti a una o più province, a [illegible] porzione [illegible] grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da [illegible]00 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «inventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri [illegible] di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital [illegible] New [illegible] Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici [illegible] datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 880-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi [illegible] consegna delle copie sia de La Stampa sia di Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6568580 e 011/6568320.

GIRO di VITE

Tartufi & tartufi

Sergio Miravalle

IL rito d'autunno è ormai consolidato, altro che Halloween. Da metà ottobre in avanti, passata la vendemmia, si parla, scrive, titola sui tartufi e i loro prezzi. Fa notizia che valgono sui mercati almeno dieci volte più dell'argento e al ristorante, quando vengono «lamellati» su risotti e fondute, si avvicinino alle quota[illegible] dell'oro, o quasi. E' un grande evocante business, finora non scalfito dal tentativo di coltivare questi funghi ipogei che molti si ostinano a credere tuberi: ma [illegible] lo fossero sarebbero le patate più profumate e care [illegible] mondo. Come ribelli estrosi e un po' romantici i tartufi crescono dove e quando vogliono badando più alla luna che al mercato degli uomini e tutto ciò ne aumenta agli occhi e al naso dei buongustai fascino e mito.

> Quel mercato in nero delle trifole bianche native di zolle lontane Ghemme si prepara a far festa alla sua docg

Alba è riuscita conquistarsi il titolo di capitale mondiale della trifola bianca e lo ha riaffermato anche quest'anno, con grandi eventi che richiamano alla corte di re tartufo personaggi noti e folle di titolari di carte di credito. Moncalvo rilancia la tradizione delle fiere monferrine, smorzando le polemiche dei decenni scorsi con i vicini di Langa e facendo da corona, con Murisengo, Nizza, Mondovì, la Valle Curone e decine [illegible] altri posti, al gran circo delle trifole piemontesi.

Tutto questo fa bene all'immagine dell'enogastronomia e ai portafogli di trifolao e commercianti. Ma un dubbio di fondo continua a non essere risolto. Visto che, come per i vini, si insiste sul territorio d'origine, quanti tartufi producono ogni anno la Langa, il Monferrato e l'intero Piemonte? Due anni fa l'assessore regionale Vaglio, ammise onestamente di [illegible] saperlo. Non ci sono dati e confronti. Sono censiti i trifolao, ma non tutti. Ogni tanto ci provano con intenti fiscali, [illegible] Fiamme Gialle. Qualche blitz, molti si dice e una sola certezza: il mercato delle trifole bianche è sostanzial[illegible] in [illegible]. Bel cromatismo.

Sintomatiche le notizie [illegible] quelle pubblicate, nei giorni scorsi, dal «Il Piccolo» di Trieste, che riferisce del sequestro di 900 chili di tartufi istriani, pronti a partire per l'Italia. Diretti dov'e? La leggenda (ma sarà solo leggenda?) riferisce di potenti station wagon che servono per il trasbordo di merce odorosa al casello di Asti-Est, pronta ad essere spacciata tra Langa e Monferrato. In attesa che la ricerca metta a punto nasi elettronici e altre complessità sensoriali, si potrebbe «per onestà» avviare nei ristoranti, accanto alle carte [illegible] vini, anche quelle dei tartufi: Alba, Monferrato, Acqualagna e perché no, Istria. Ovviamente a prezzi diversi. Eresia? Sì, forse, ma sono forse meglio certi silenzi che il dizionario definisce, guarda caso, «tartufeschi»?

E a proposito di legami [illegible] territorio merita una segnalazione la festa di entrata in società della prima annata a docg del Ghemme. Si terrà il 22 novembre. Bottiglie prodotte circa 30 mila. Per l'intera famiglia [illegible] Nebbioli del Nord è [illegible] bel passo avanti verso la ricerca di qualità. Auguri.

Il gruppo torinese presenterà l'ultimo suo lavoro: «Microchip emozionale»

Subsonica, band rivelazione

In concerto questa sera al Thunder Road

CODEVILLA

Arriva stasera sul palco del Thunder Road (ingresso [illegible] mila lire) una delle band ritenute fra le più interessanti del panorama [illegible]sicale «giovane», soprattutto nella techno dance: i Subsonica, che a Codevilla presenteranno il loro ultimo lavoro, «Microchip emozionale».

Nato a Torino nell'estate di tre anni fa, il gruppo è espressione di quella nuova musicalità che ha «travolto» il capoluogo piemontese e che è esplosa soprattutto sulla spinta delle radio alternative, dei centri sociali, dei dj attivi nei locali dei Murazzi. I Subsonica sono cinque: Samuel, voce, [illegible] degli Amici di Roland, e autore delle principali melodie proposte dai Subsonica; C-Max (Casacci), chitarrista, proveniente dagli Africa Unite, definito «ideologo» del gruppo e autore di gran parte dei testi; Boosta, tastierista e dj, responsabile per quanto riguarda i campionamenti e altro «creativo» della band; Ninja, batterista, ex sessi[illegible] man; Pierfunk, bassista «filosofo», [illegible]ch'egli ex session man.

Il loro primo cd, che porta il nome della band, è uscito nella primavera del '97, ma [illegible] prima vera occasione per il gruppo arriva attraverso Mtv, con un primo videoclip e la partecipazione alle principali trasmissioni televisive musicali. Inoltre per i Subsonica comincia una collaborazione con Antonella Ruggiero e questo li porta ancora in tv e in radio.

Lo scorso anno è stato invece dedicat[illegible] soprattutto ai concer[illegible]: 150 tra gennaio e ottobre, e a una serie di video. Nell'autunno comincia la preparazione del secondo album e c'è la registra[illegible] di un video con i 99 Posse, inoltre la musica dei Subsonica «sbarca» a Londra finendo nella classifica dei dischi più trasmessi nei club inglesi.

I Subsonica [illegible] presenti anche su Internet con [illegible] sito www.subsonica.it nel quale, tra l'altro, viene proposto materiale inedito gratuito che si può «scaricare» [illegible] mp3, quindi con una qualità audio paragonabile a quella di un cd, e tengono a sottolineare che il loro progetto musicale «vuole andare ben oltre i meccanismi di produzione e vendita di canzoni».

Oggi a[illegible] 16 sugli 88.8 di Radio Gold intervista [illegible] Max Casacci. [m. fa.]



I Subsonica questa sera tengono un concerto a Codevilla, al Thunder Road, e nell'occasione presentano anche il loro ultimo lavoro, «Microchip emozionale»

Stasera all'Arlecchino va in scena «Un coperto in più»

La Capriogli o a Voghera recita Maurizio Costanzo

VOGHERA

Sarà Debora Caprioglio, la bella attrice scoperta da Tinto Brass, la protagonista questa sera [illegible] Voghera di «Un coperto in più», una commedia firmata [illegible] Maurizio Costanzo.

La vicenda racconta la curiosa esistenza di Alfrero di Sarno (interpretato da Antonino Iuorio) innamorato della sua splendida ed eccezionale moglie, che però in realtà [illegible] esiste perché scomparsa diversi anni prima. Nell'alternativa vicenda coniugale entra Camillo Dolci (sulle scena Geppy Gleijeses, regista anche della commedia), un imbroglione che ha come obiettivo di rifilare un falso anello antico. [illegible] aiutarlo nell'impresa sono Margharita (Debora Caprioglio) assieme alla «sedicente moglie» interpretata da Beatrice Palme.

La commedia ricorda i film in bianco e nero girati a Napoli [illegible] dove il motivo dominante era basato sull'arte di arrangiarsi per sopravvivere anche attra[illegible] piccoli, e sempre divertenti, imbrogli.

«Un coperto in più» debuttò nel 1972 al teatro Quirino di Roma con protagonisti i fratelli Aldo e Carlo Giuffrè che per l'occasione tornarono insieme dopo anni di separazione artistica. Nonostante il successo ottenuto, la commedia non venne più ripresa sino a quest'anno.

«Mi [illegible] stupito quando Gleijeses, ventisette anni dopo, mi ha chiesto di riprendere il testo - ha detto Costanzo nel presentare la commedia -. Ero convinto che sarebbe rimasto più che altro nella mia memoria per la fortunata stagione dei Giuffrè. Sono andato ad assistere a una prova generale ed ho provato una grande emozione e una certa curiosità».

Lo spettacolo inizierà alle 21,15 nel Teatro Arlecchino, in via XX Settembre. I biglietti di ingresso si possono ancora acquistare al botteghino del teatro a partire dalle 20,30. Il costo [illegible] di 30.000 lire per il secondo settore e la galleria, e di 35.000 lire per le poltrone delle prime file.

Intanto, da ieri al Municipale [illegible] Casale sono in vendita i biglietti singoli per gli spettacoli della stagione '99-2000 (costo da 20.000 a 36.000 lire). Gli orari: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, al venerdì solo dalle 9 alle 12,30.

Anche [illegible] Valenza dall'altro giorno è possibile sottoscrivere [illegible] abbonamenti per la stagione teatrale [illegible] orario dalle 16,30 alle 18 al Centro di cultura, in piazza XXXI Martiri, con un massimo di quattro carnet per utente e un costo di 80-100 mila lire per l'intero cartellone, [illegible] spettacoli. [d. sa.]

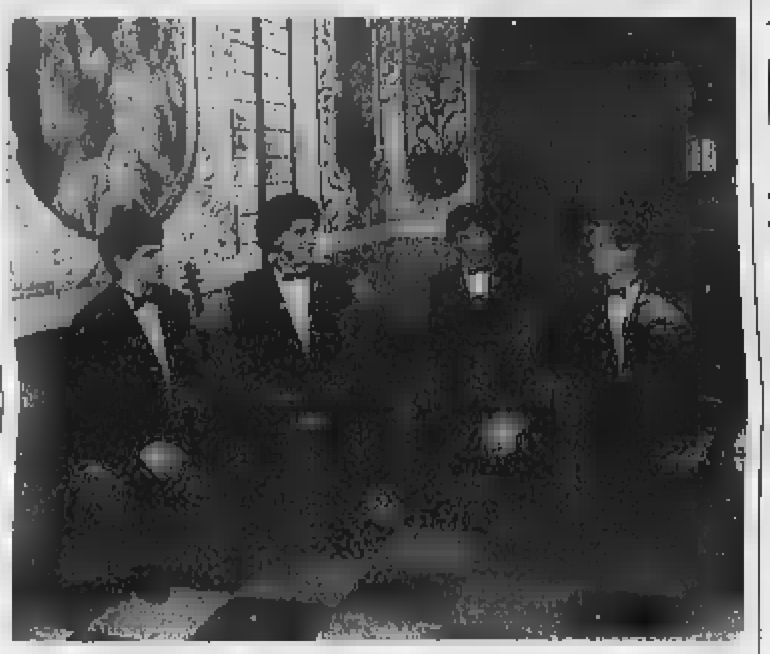


L'attrice Debora Caprioglio è la protagonista di «Un coperto in più», che va in scena questa sera all'Arlecchino di Voghera



Maurizio Costanzo è l'autore della commedia proposta [illegible] a Voghera e che debuttò nel 1972 a Roma con i fratelli Carlo e Aldo Giuffrè

AL CIVICO DI TORTONA



[illegible] stagione Agimus

TORTONA. Parte domenica al Teatro Civico di Tortona la stagione concertistica degli Amici della Musica (i biglietti sono in vendita al botteghino del teatro, tutti i giorni, domenica compreso, dalle 17 alle 19,30). Protagonisti saranno il pianista Renato Contino (è anche vicepresidente del circolo culturale Koinè e direttore artistico della stagione concertistica di Valenza) e il Nuovo Quartetto Italiano (nella foto), con Alessandro Simoncini e Luigi Mazza, violino, Demetrio Camuzzi, viola, e Luca Simoncini, violoncello. In programma [illegible] sono il Quintetto in Fa minore op. 34 di Brahms e il Quintetto in La maggiore op. 81 di Dvorak. La stagione degli Amici della Musica si concluderà [illegible] febbraio. [r. al.]

Esce «Liberi tutti» curato da Fulvia Guazzone

Un giornale mensile scritto dai bambini

ALESSANDRIA

Finalmente un giornale scritto e letto dai bambini: mancava nel panorama locale della carta stampata e a colmare la lacuna ha provveduto Fulvia Guazzone, giovane alessandrina c[illegible] buona esperienza giornalistica alle spalle, che ne ha assunto [illegible] direzione.

Il nuovo periodico è «Liberi Tutti» (sottotitolo «Il giornalino») mensile di «attualità, cultura, appuntamenti, giochi», è stampato con il patrocinio di Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi e al primo numero hanno collaborato gli alunni della scuola elementare Villaggio Europa e, per i disegni, l'associazione «Prendi Tempo» di Alessandria.

L'invito a scrivere è rivolto a tutti i bambini: chi intende collaborare alla realizzazione di «Liberi Tutti» può inviare il proprio disegno o articolo alla Medincom di corso Cento Cannoni 16.

Cosa mette in evidenza il nuovo periodico? Due caratteristiche di fondo: [illegible] scopre che tanti problemi trattati dai piccoli giornalisti sono gli stessi del mondo adulto, e per di più approfonditi in modo forse più sincero, e che la grafica è realizzata in modo da attirare l'attenzione dei piccoli lettori senza però scadere nel banale o, e sarebbe peggio, [illegible] un certo infantilismo di maniera, quello, per intenderci, tanto caro agli spot pubblicitari.

Ovviamente «Liberi Tutti» può essere letto anche dagli adulti che possono in tal modo meglio [illegible] il mondo dei piccini e assaporare [illegible] linguaggio spesso dimenticato ma tanto efficace.

Nel primo numero i redattori in erba si sono occupati di immigrazione, clandestini, razzismo, spazi per i bambini, lavoro per gioco, sport, animali («Una brutta abitudine che deve finire è quella di abbandonare cani e gatti»). Una scolaretta scrive che da grande vorrebbe allevare cani e poi venderli «a chi li tratta bene ma poichè non sono una che approfitta dei soldi, i cani li vendo gratis». [e. c.]

Pianista casalese

A 9 anni è terzo al concorso musicale europeo

CASALE. [illegible] di certo pensato, e neppure i suoi genitori e il maestro Luca Solerio, di riuscire a superare una schiera di bravissimi pianisti in erba, soprattutto provenienti dai Paesi dall'Est, che erano arrivati a Moncalieri per prendere parte al prestigioso «European music competition».

E invece Francesco Torino, 9 anni, residente al Valentino, [illegible] ottenuto [illegible] brillantissimo terzo posto. Alla tastiera ha proposto, unico nel [illegible] delle audizioni, [illegible] partitura molto difficile di J.S. Bach, due invenzioni a due voci, che hanno colpito la giuria.

Il giovane pianista casalese studia musica da due [illegible] sotto la guida del maestro Luca Solerio, partecipando ai corsi di pianoforte promossi dalla parrocchia salesiana del «Sacro Cuore di Gesù» al Valentino. «Un importante traguardo ottenuto grazie all'applicazione e alla serietà nello studio» commenta il maestro, soddisfatto per l'ottima prova del suo giovane allievo. [r. sa.]

GIORNO [illegible]

Ballo [illegible]

Revival pomeridiano

Pomeriggo di ballo liscio al Valentia, con il dj Franco Tasca e la musica Anni '60 [illegible] '70. [r. c.]

[illegible]

Acustic Quintet a Valenza

Appuntamento con il jazz stasera al Covhause di strada Pavia 8: sul palco il Jazz Acustic Quintet. [r. c.]

Karaoke

Esibizioni a Casale

Stasera all'Antico Caffè Pavia, in piazza Castello [illegible] Casale, karaoke e musica dal vivo con Sergio e Fabrizio. [r. sa.]

Ritmi latinoamericani

Corso di ballo

Stasera ai Magazzini Mondani di Casale, [illegible] strada Vecchia Vercelli, dalle 22 corso di ballo latinoamericano. [r. sa.]

Mostre [illegible]

P[illegible] di Bianco

Alla galleria Rino Costa di viale Bistolfi 10, a Casale, sino al 14 novembre personale delle opere di Remo Bianco. Tutti i giorni 10-12 e 16.30-19.30. [f. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]ESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30. Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 679
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.20. Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22,30. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Amore a prima vista
di e con V. Salemme e M. Tayde
Ore 20.15-22.30. L. 12.000/9000

CORSO. [illegible]
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22.15. Lire 12.000

[illegible] 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20.10-22.20. Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Come te nessuno mai
di G. Muccino con S. Muccino e A. Galiena
Ore 20,30-22,25. Lire 12.000

[illegible] 0131-349 321
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 19.45-22,30. Lire 12.000

KRISTALLI - Sala Kiarostami. Tel 0131-[illegible]9 321
E il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. Dourani
Ore 20-22,30. Lire 12.000

[illegible]

[illegible]. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. [illegible] 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire [illegible].000/8000

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire 10.000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 29[illegible]
The Fight Club
di D. Fincher [illegible] Pitt - Viet. anni 14
Ore 19,50-22.25. Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142-452 061
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. [illegible]
Ore 20-22,20. Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816.
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20,10-22,30. Lire 12[illegible]

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-968 376
Oggi chiuso

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
American [illegible]
di P. e C. Weitz
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Concerto
Ore 21. Lire 15.000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

IRIS. Tel 0143-321 472
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290.
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20.15-22,20. Lire 12.000/8000

[illegible]

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411.
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22,15. Lire 12.000/8000

[illegible]

LARA. Tel 0143-62 895
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20,15-22,30. Lire [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - [illegible]. Tel. 0131-861.326
Un uomo perbene
con M. Placido
Ore 21,30. Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326.
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20,30-[illegible]. Lire 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Un coperto in più
Teatro - di M. Costanzo con D. Caprioglio
Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. *Sogno di una notte di mezza estate* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.0784 *Fight Club* V. M. 14. Or.: 14,30; 17,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Notting Hill* Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. *Haunting-Presenze* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. *Eyes wide shut* Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 3. *Fight club* Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
[illegible]LECCHINO corso Sommeiler 22, telefono 5817.190. *Eyes wide shut*. Orario 16,20; [illegible] 22,20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. *Amore a prima vista*. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
[illegible] Cond[illegible], tel 540.110. *Il [illegible] di felicità*. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. [illegible] *La ragazza sul ponte*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *L'amante perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. *Haunting-Presenze*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *American Pie*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia [illegible]* [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *A walk on the moon*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *[illegible] Pie*. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Il [illegible] mambo!*. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *E il vento ci porterà via*. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill*. Or.: 20; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 380.3057. *Haunting - Presenze*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Fight club* Viet. min. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.69.96. *Le bombe*. [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. [illegible] 534.614. *Come te nessuno mai*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting Hill*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. [illegible]: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati*. Or.: 1[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Orario [illegible]. Ore 21 serata ad inviti. Sala 2: *The haunting* (in lingua [illegible]). Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Haunting - Presenze*. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza [illegible]*. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *The acid house*. Orario 16; 18,10; 20,20; [illegible]
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il 13° guerriero*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. *Titus*. [illegible]: 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible]. Or.: 16,50; 1[illegible]; 20,20; [illegible]
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *The rake's progress (La carriera di un libertino)*. Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Da oggi alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato: L. 100.[illegible] Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241.242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

LIDL è conveniente!

Misuratore automatico di pressione da polso
- Segna la pressione sistolica e diastolica, il numero di pulsazioni al minuto,
- memorizza i rilevamenti, indica la data, l'ora e lo stato della batteria,
- materiale: in plastica con display,
- misura dell'apparecchio: 7,5 x 8 x 7 cm.,
- **comoda custodia protettiva,**
- incl. 2 batterie x AAA

1 anno di garanzia · Garanzia soldi rimborsati · Display semplice e sicuro

119.000* Utilissimo a casa e in viaggio



Gioco della
- **Completo di gettoni e fiches per giocare,**
- roulette: Ø 27 cm.

12.900*



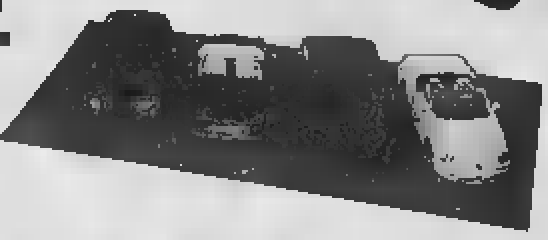
Talkie giocattolo
- Con antenna flessibile e ripiegabile,
- pulsante di segnalazione/Morse,
- misura: ca. 15 cm.

14.900* 2 Pezzi · Buona ricezione · CE · EMC tested



Modellini auto-cabrio CE
- 5 Modelli diversi,
- scala 1:43

9.900* 4 Pezzi



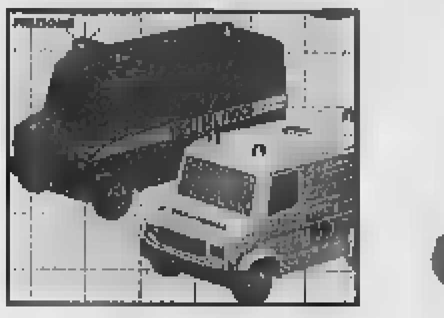
Portabiancheria
- Materiale: legno di faggio, non trattato; stoffa in lino,
- aperto: 45 x 40 x 65 cm.

16.900* Richiudibile



Van Mercedes SOS Al pezzo
- Materiale: plastica, con motore a frizione,
- lunghezza: 13,5
- **3 diversi modelli,**
- sirena e musica,
- con batterie

5.990*



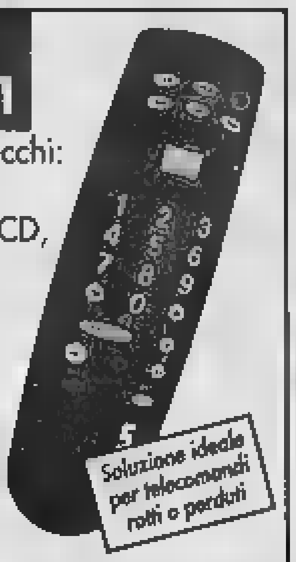
Pupazzetti
- Dim.: 18 x 9,5 x 7 cm.,
- materiale: peluche

5.990* Al pezzo



Telecomando universale 5 in 1
- 1 telecomando per 5 apparecchi: televisore, videoregistratore, ricevitori via satellite, lettore CD, Aux, di tutte le marche; **facile da usare,**
- materiale: plastica, dim: 18 x 5,5 x 4 cm.

24.900* Soluzione ideale per telecomandi rotti o perduti



4 biglietti natalizi
- Dim.: 15 x 13,5 cm.,
- diversi motivi in copertina,
- **da appendere ai regali di**

990*

6 cartoline natalizie
- Misura: 35 x 14 cm.,
- **diversi motivi,**
- buste

2.990*

Approfittatene ora

Prodotto	Prezzo
...tura al forno / ...cm x 30 cm.	2.990*
Cioccolatini con ... / 125 gr. L. 23.920/Kg.	2.990*
... / 750 gr. L. 9.320/Kg.	6.990*
... / Deterge la pelle / 200 ml. L. 22.450/l.	4.490*
Codette di cioc... / Per decorare torte, dolci, gelati / 400 gr. L. 7.475/Kg.	2.990*
... / Vivace e fragrante 11,5° / 750 ml. L. 3.987/l.	2.990*
Cien Ungu... / 250 ml. L. 9.960/l.	2.490*
Gel cosmetic...	7.990*
... / 250 ml. L. 27.960/l.	6.990*

Si avvicinano le feste

Prodotto	Prezzo
Biscotti speziati / Al burro e mandorle / 300 gr. L. 8.300/Kg.	2.490*
... ricoperto ... / 125 gr. L. 15.920/Kg.	1.990*
Cuoricini ripieni / Dolcetti speziati / 150 gr. L. 6.600/Kg.	990*
Dolcetti croccanti / Ricoperti con cioccolato al latte / 150 gr. L. 13.267/Kg.	1.990*
Praline / Di cioccolato al latte / 200 gr. L. 12.450/Kg.	2.490*

Ficus, Maranta, Dracaena e Bambù in vaso

6.660* Al vaso



Copriletto
- Materiale: 68% polipropilene, 32% poliestere,
- dim.: 210 x 280

Colori: bianco, beige/oro

29.900* Per letto matrimoniale



antigelo per auto
Contenuto: liquido antigelo -75°C (500 ml.); scioglighiaccio per vetro (250 ml.); scioglighiaccio per serrature (50 ml.); 1 panno scioglighiaccio (30x35 cm.); 1 raschietto per ghiaccio

6.990* 5 Pezzi · Indispensabile in inverno

Candele coniche
- Materiale: 92% paraffina, 8% cera speciale,
- misura: Ø 22 mm., altezza: 240 mm.,
- diversi colori

2.790* 10 Pezzi · Antifumo

Vaso in porcellana
h: 20 cm. Ø: 10 cm.

5.990* Crea arredo con fantasia

Calici per vino novello
- In vetro trasparente,
- da 25 cl. cad.

5.990* 2 Pezzi

Maglia da donna
Con diversi motivi stampati sul davanti

19.900* Taglie: S - XL

Bugia in cristallo con candela
- Materiale: vetro,
- misura candela: 15 cm.,
- **candela antifumo**

2.990* 2 Pezzi

Camicia in jeans da uomo
Con tasca sul davanti

19.900* Taglie: S - XL · 100% cotone

Completo intimo con pizzi da donna
- Reggiseno: 86% poliammide, 14% elastan,
- slip: 79% poliammide, 15% elastan, 6% cotone

26.900* Misure: 36 - 46



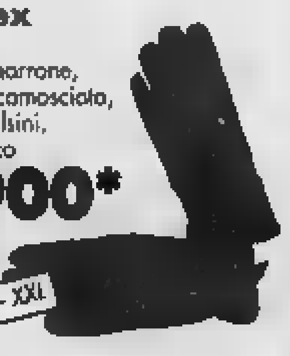
Colori: bianco e nero

Calzini bimbo antiscivolo
- Diversi colori e motivi,
- materiale: 80% cotone, 15% poliammide, 5% elastan

3.990* Misure: 23 - 42

Guanti unisex
- Colori: nero, marrone scuro, marrone,
- materiale: pelle scamosciata,
- con elastico ai polsini,
- con piccolo spacco

12.900* Misure: XS - XXL



Giubbino maniche unisex
- Materiale: 65% poliestere, 35% cotone, popeline; fodera: 100% nylon,
- tasche laterali con bottoni, con zip nascosta sul davanti,
- colore della fodera:
- colori: blu, rosso

24.900* Taglie: S - XXL

Felpa da uomo
- Colori: blu/antracite, beige/blu,
- materiale: nei colori blu e beige: 100% poliestere; colore antracite: 75% poliestere, 25%

24.900* Con zip al collo · Taglie: S - L



Tappeto antiscivolo
- **Ideale da sotto tappeti, passatoie e zerbini,**
- materiale: PVC e poliestere,
- misura: 80 x 130 cm.

6.990* Da tagliare su misura

Calzettoni da donna
- **Assortiti in colori tinta unita,**
- materiale: 80% cotone, 20% poliammide

2.990* Al paio · Misure: 33 - 41 · Ideali per la ginnastica

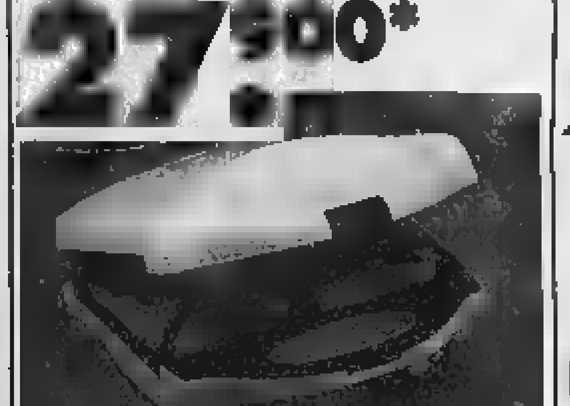
Pantofole da uomo
- Colori: grigio, marrone, navy, con motivo,
- suola: PVC,
- tomaia: tessile

8.990* Imbottite · Misure: 39 - 44

Tostapane
- Materiale: bachelite,
- dim.: 23 x 23 (incl. manico) x 9 cm.,
- **2 sandwich contemporaneamente,**
- **piastre antiaderenti,**
- 230 Volt/700 Watt, colore: bianco

GS CE · 1 anno di garanzia

27.900*



Polacchetti per
- Colori: marrone, blu,
- con caviglio imbottito,
- tomaia tipo nabuk,
- sottopiede: acrilico,
- suola: TR

24.900* Misure: 28 - 35



Brocca termica
- Rivestimento doppio in acciaio 18/8,
- capacità: 1 l., per bevande calde e fredde,
- Ø 13,5 cm. (fondo),
- **facile da pulire**

17.900* Infrangibile · Automatismo ad una mano per versare



Scarponi trekking unisex
- Tomaia/fodera: sintetico-camoscio/nylon; sottopiede: nylon,
- con collare e linguetta imbottiti,
- colori: blu, nero, marrone,
- suola: PVC antiscivolo

19.900* Misure: 36 - 43 · Comodi e resistenti



LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 4/11/99 AL 10/11/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

Lo sport femminile non affascina? Studiate soluzioni per attirare [illegible] pubblico

Brave e belle, ma senza tifosi

E' il destino comune di Ulka e Spendibene

Massimo Delfino

CASALE

Sono brave e belle, ottengono grandi risultati nel basket e nel volley, ma vengono sistematicamente ignorate dal pubblico. E' questo il destino che accomuna l'Ulka Delta Alessandria e [illegible] Spendibene Gaiero Casale, matricole nella serie A1 di pallacanestro e nella B1 di pallavolo. E' il solito ritornello: lo sport femminile non entusiasma e richiama pochissimi tifosi, anche [illegible] praticato ai massimi livelli nazionali. Eppure, lo spettacolo offerto dalle due compagini della provincia e dalle loro avversarie è di tutto rispetto. Anzi, per la maggior parte degli addetti ai lavori, sono proprio le ragazze ad esprimere una tecnica migliore nel basket e nel volley rispetto ai «colleghi» uomini, che da qualche anno privilegiano la forza nei colpi e la prestanza atletica, a scapito della clas[illegible] della fantasia.

Per stimolare gli spettatori, Ulka e Spendibene ricorrono adesso a qualche escamotage. Il club mandrogno punta all'abbinamento con il calcio e praticherà prezzi particolari nella partita del 13 novembre, alle 20,30 con il Faenza, a chi avrà conservato il biglietto della gara di domenica 7 dell'Alessandria Calcio con il Castelnuovo Garfagnana: basterà presentare ai botteghini il tagliando del «Moccagatta» per avere un congruo sconto.

La Spendibene Gaiero ha invece siglato [illegible] convenzione [illegible] la discoteca Tom Boy, che regalerà tredici ingressi gratuiti nel locale casalese in cambio della sottoscrizione dell'abbonamento per le sfide casalinghe della formazione gialloblù. Finora [illegible] risposta dei tifosi [illegible] stata «tiepida», ma la società non dispera e ritiene che nel prosie[illegible] della stagione [illegible] PalaFerraris sarà gremito di pubblico.

Ulka Delta e Spendibene Gaiero richiamano poi il fattore estetico e sottolineano che «è certamente più gradevole assistere alle prodezze sul parquet di atlete agili e snelle, che mantengono inalterate grazia e femminilità, rispetto a giocatori con fasce muscolari "esagerate", che basano tutto sulla forza bruta». Insomma, se anche l'occhio vuole la [illegible] parte, una serata con il basket e il volley «in gonnella» può essere una gradevole alternativa.



Linda Giordana (Spendibene Gaiero)

VOLLEY

Un corso per arbitri

ALESSANDRIA. Il comitato provinciale della Fipav, [illegible] collaborazione con il cen[illegible] di qualificazione e il fiduciario arbitri, promuove un corso per aspiranti direttori di gara di pallavolo, che sarà articolato su 12 lezioni serali [illegible] cadenza bisettimanale. I giorni prescelti dovrebbero essere mercoledì e giovedì: il corso si terrà nella sede di via Piave 20, prenderà il via il 17 novembre e sarà riservato a persone di età compresa tra i 16 e i 45 anni, residenti in provincia di Alessandria. Non è necessaria alcuna conoscenza preliminare del regolamento, ma se qualcuno dei partecipanti dimostrerà un attuale o pregresso tesseramento alla Fipav dovrà presenziare solo a 5 lezioni. Il docente responsabile del corso per arbitri è Roberto Pozzi. Per ulteriori chiarimenti, è possibile rivolgersi allo 0131/225417 tutte le sere (20-21) o lasciare il nominativo alla Fipav, comitato provinciale (0131/442753) al mattino dalle 9 alle 11, esclusa la domenica. [r. sa.]

BADMINTON

Quattro medaglie d'oro

[illegible] Regionali U. 17

ACQUI TERME. Ancora successi in serie per gli atleti dell'Automatic[illegible] Brus. Le giovani promesse del club acquese, nel campionato regionale Under 17 di badminton, hanno fatto man bassa [illegible] medaglie d'oro. Tutti e quattro i titoli in palio [illegible] stati infatti conquistati dal sodalizio termale. Paolo Foglino ha festeggiato la promozione nella serie B nazionale ottenendo il titolo nel singolare maschile. Foglino ha sconfitto, nella finalissima, al terzo set (15/12), il compagno di società Marco Mondavio. Il giovanissi[illegible] Giacomo Battaglino (classe '86), terzo nel singolare, ha evidenziato le personali doti tecniche aggiudicandosi [illegible] gara di doppio maschile [illegible] coppia [illegible] Jacopo Chiesa. In terza posizione altri due acquesi, Mondavio e Simone Baruffi. Doppio misto tutto acquese: oro per Battaglino e Francesca Laiolo vittoriosi per 15/7, 7/15 e 17/14 contro Foglino ed Albero. I favoriti Mondavio e Cannito si sono dovuti accontentare della terza poltrona. Infine, nel singolare femminile vittoria senza problemi per Francesca Laiolo, che ha avuto la meglio su Annalisa Cannito, a corto di allenamento, e di Maria Luisa Stinà, terza assoluta. [r. g.]

KARATE

Protagonisti dell'impresa i dieci giovani allievi dell'istruttore Finisguerra

L'Accademia Casale trionfa in Coppa

A Verbania arriva [illegible] successo insperato nel «kata»

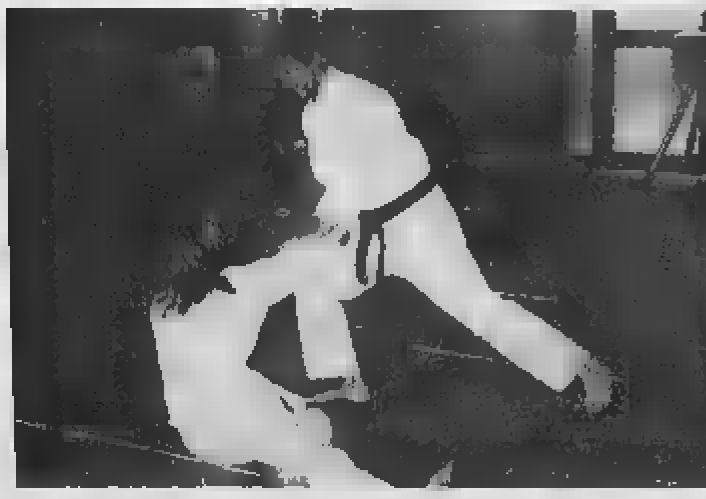
Rodolfo Castellaro

CASALE

L'Accademia Karate Casale trionfa nella manifestazione nazionale indetta dalla Fesik [illegible] Verbania, per la specialità kata (combattimento figurato), e conquista la Coppa Italia '99. Sul tatami più di 200 giovanissimi atleti (dai [illegible] [illegible] 14 anni), in rappresentanza delle 23 principali società italiane. [illegible] team guidato dall'istruttore Alessandro Finisguerra era presente con una formazione di 10 atleti. «Le contendenti più quotate allineavano il doppio di partecipanti e le speranze [illegible] puntare al primo posto sembravano ridotte al lumicino - afferma Finisguerra -. Al contrario, i miei ragazzi hanno sfoderato prove [illegible] così alto livello tecnico da salire sempre sul podio, totalizzando il punteggio utile a questa affermazione clamorosa, la prima della nostra storia».

I casalesi hanno conquistato addirittura 5 ori, 1 argento, 3 bronzi e un quarto posto individuale, lasciandosi alle spalle nella classifica a squadre club prestigiosi, di Siracusa, Vicenza, Torino: «Un sincero applauso a questi giovani - sottolinea Marco Gatti, vice presidente dell'Accademia -. Simili traguardi si raggiungono solo con l'impegno totale e la concentrazione più assoluta, che loro hanno dimostrato anche negli allenamenti. Bravi tutti, dall'istrutto[illegible] che [illegible] saputo trasmettere [illegible] giusta carica, ai ragazzi che hanno saputo mettere in atto le cognizioni acquisite. Casale è fiera di loro».

Questi i [illegible] dei 10 mini atleti che hanno vinto la Coppa Italia: sono saliti sul massimo gradino del podio Alessandro Francia, 8 anni; Pietro Vento, 11; Paolo Rollino e Maria Barbe[illegible] (13), Cristina Restivo (13). Argento per Davide Vinci (14); bronzo per Valentina Rosato (8), Simone Di Mascio (10) e Stefano Ciocchetti (11). Quarta piazza per Mohamed Laharachi (11).



Il maestro Finisguerra (qui in allenamento) ha portato al trionfo dieci allievi

Eccellenza: ieri sera nel recupero rossoblù travolti 4 a 1

Nella tana dell'Oleggio altro tonfo per il Libarna

OLEGGIO

Pesante tonfo (4-1) del Libarna nel recupero del campionato di Eccellenza, ad Oleggio. I serravallesi reggono nel primo tempo, poi crollano anche a causa della solita espulsione, che costringe la squadra di Mura per quasi 40' in d[illegible]. Buona partenza dei padroni di casa che al 7' sbloccano il risultato: mischia in area risolta con un tiro che schizza sulla schiena di Crosetti e scavalda Patta, beffato dalla parabola. Il Libarna prova a reagire, ma è ancora l'Oleggio a farsi pericoloso in un paio di circostanze e a raddoppiare al 30' con Corno, che approfitta di una disattenzione in marcatura di Ferrari. I serravallesi, che perdono anche Calcagno per infortunio, sembrano storditi, ma al 40' ritornano in partita grazie ad una realizzazione di Morando, al rientro dopo una lunga assenza per problemi muscolari. L'attaccante finalizza una bella manovra corale e, [illegible] assist di Damiani, trafigge il portiere dei novare[illegible]. La ripresa si apre con l'espulsione di Raspa, per somma di ammonizioni. A quel punto, l'Oleggio dilaga. Al 55' è ancora Corno a trafiggere l'incolpevole Patta, mentre al 70' Zarra sfrutta alla perfezione l'ennesima occasione nell'area ospite e arrotonda [illegible] bottino. [illegible] Libarna chiude la gara rassegnato: ora bisogna pensare alla Castellettese. [m. pu.]

Prima categoria

Si recuperano tre partite clou

In Prima categoria, si recuperano stasera alle 20.30 i tre incontri rinviati [illegible] 24 ottobre a causa del maltempo. In campo due delle squadre che vanno per la maggiore e alcune outsider, che puntano a racimolare punti tranquillità.

La Gaviese, incappata domenica nella prima sconfitta stagionale, sul terreno della Viguzzolese, vuole riprendere subito la corsa con il **Cassine**. «Ho molti dubbi sullo stato del campo - dice il dt Lorenzo Traverso -. Se continua a piovere non riusciremo a giocare». Poco confortanti anche le notizie sulla squadra: a fronte del rientro del centrocampista Ricci, per fine squalifica, esce il difensore Luca Sciutti, che ha riportato la distorsione della caviglia destra e ne avrà per un mese. Il Cassine non intende recitare la parte di vitti[illegible] predestinata, ma ha fuori per infortunio Porrati e Petralia mentre sono in dubbio Zunino e Capocchiano. In preallarme Antico, Gentile, Cavanna e Di Filippo, anche se l'allenatore Robotti spera di recuperare qualcuno.

La **Viguzzolese** non intende rallentare la c[illegible], ma la **Vignolese** non si presenta rassegnata alla sfida odierna. «L'avversaria è indiscutibilmente una delle quattro grandi del campionato - ammette l'allenatore ospite Claudio Zerbo -, ma noi proveremo a fare risultato». L'ultimo recupe[illegible] mette di fronte **Carrosio** ed **Eco Don Stornini**. «Domenica abbiamo buttato al vento la vittoria - sbotta l'addetto stampa del club della Val Lemme, Ettore Repetto -. Ora occorre rimediare con la conquista dei [illegible] punti. Sul piano tecnico, ora i ragazzi rispondono alle sollecitazioni di mister Arcella. Siamo sulla strada giusta per riprenderci». Sul mercato, c'è il difensore Marchelli, che è appetito da diversi club. L'Eco Don Stornini è pronto a battersi: «La squadra deve fare punti - ricorda il presidente onorario Adelio Mirabelli - e ce la metterà tutta per ottenere lo scopo». [r. c.]

SPORT FLASH

GRIGI

Il tornante Scazzola sospeso per un turno

Meno pesante del previsto la mano del giudice sportivo nei confronti del tornante dei grigi, Cristiano Scazzola, espulso domenica ad Imperia per un fallo [illegible] metà campo. Il giocatore è stato squalificato per un solo turno e dovrà saltare la partita di domenica al «Moccagatta» contro i toscani del Castelnuo[illegible] Garfagnana. [r. g.]

COPPA [illegible]

Il Piovera [illegible] ad Asti con poche speranze

Ritorno di Coppa Italia dilettanti per il Piovera di Giacobone e Artioli, che stasera alle 20,30 gioca ad Asti. Il risultato dell'andata, favorevole ai «galletti» per 4-2, concede poche speranze agli alessandrini, che schiereranno una formazione rimaneggiata, priva di Battistella, Marchesi, De Giorgis e Sala. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Il Borghetto ha scelto sarà Fiorini il nuovo mister

Gerardo Fiorini torna sulla panchina del Borghetto, formazione che milita nella serie C di calcio femminile. Sostituisce il dimissionario Giancarlo Oberti, che aveva lasciato il club dopo la sconfitta per 4-1 subita a Grignasco. [m. pu.]

Appello al Comune dalle organizzazioni degli inquilini: previste oltre 5 mila esecuzioni

Sfratti, scatta l'emergenza

Disponibili solo 250 appartamenti

Alessandro Mondo

«Sugli sfratti siamo "all'ora X". O si trova [illegible] accordo subito oppure è meglio che il Comune inizi a ordinare i container [illegible] le tende per ospitare chi finisce in mezzo [illegible] una strada. Scenario paradossale in una città galvanizzata dalle Olimpiadi del 2006...». E' l'allarme lanciato dai rappresentanti dei tre sindacati inquilini (Sunia, Sicet, Uniat): ieri si sono riuniti per il punto della situazione e chiedono l'intervento delle istituzioni. Gli sfratti «scongelati» dalla nuova legge sulle locazioni (la 431) ammontano complessivamente per Torino e l'area metropolitana [illegible] 4-5 [illegible]. I primi 30-40 in città partono a novembre, gli altri seguiranno nei prossimi mesi [illegible] una cadenza stimata in circa 100 esecuzioni [illegible]. Poiché gli alloggi immediatamente disponibili o quasi (da uno a tre mesi) a Torino non sono più di 250, il conto è presto fatto: fra un paio di mesi o poco più, la situazione [illegible] destinata a precipitare.

Con l'entrata in vigore della nuova e controversa legge sulle locazioni è infatti terminata l'epoca delle esecuzioni «virtuali», emesse dai proprietari e prorogate a tempo indeterminato dalle vecchie commissioni prefettizie. Chi ha presentato richiesta di proroga può ancora contare su una dilazione (massimo 18 mesi), gli altri - in assenza di soluzioni - rischiano di finire in strada: stando ai sindacati, a fronte delle 2.600 istanze presentate, c'è [illegible] migliaio di inquilini che non ha provveduto (per disinformazione o abitudine consolidata ai rinvi di cui hanno potuto beneficiare finora). Una città nella città, avvertono, rappresentata per la gran parte da emarginati a vario titolo che in quanto tali dispongono dei requisiti per ottenere la [illegible] popolare: anziani, portatori di handicap, lavoratori a basso reddito.

Da qui la preoccupazione dei sindacati che hanno indetto per domani (nella sede [illegible] Cgil di via Pedrotti, ore 17,30), un'assemblea alla quale hanno invitato il prefetto Moscatelli, i magistrati torinesi, ma anche sindaci, assessori alla casa dei Comuni ad alta densità abitativa e parlamentari.

«Il numero degli alloggi immediatamente disponibili è inadeguato, in vista dell'ondata di sfratti che da questo mese cominciano ad [illegible] calendarizzati dagli ufficiali giudiziari - spiega Andrea Parvopasso, segretario torinese del Sunia -. E tutto questo mentre non ha [illegible] potuto attivarsi il meccanismo virtuoso legato alle agevolazioni previste dalla nuova legge, parte delle quali re[illegible] sulla [illegible]. Una per tutte, il fondo sociale previ[illegible] dalla 431 e ripartito fra le Regioni italiane: 35 miliardi di cui la Regione Piemonte non ha ancora deliberato la distribuzione».

«Come se non bastasse - aggiunge Giovanni Baratta per [illegible] Sicet -, è ancora in corso l'assegnazione degli alloggi relativi al bando del '95: circa 200 unità immobiliari da consegnare entro marzo-aprile Duemila». In ghiacciaia, ma fino a un certo punto, le oltre 7 mila domande presentate nel corso del bando '98, sulle quali si stanno svolgendo i primi accertamenti. «Purtroppo, a fronte di una situazione così complessa, abbiamo due nemici - commenta Parvopasso -: la disattenzione degli amministratori sul problema-casa e l'abitudine consolidata degli inquilini a confidare nelle proroghe».

Ora la questione sfratti [illegible] in mano ai magistrati, che devono emettere i provvedimenti. Ma sulle scelte che hanno attuato si [illegible] attirati le prime critiche da parte dei sindacati. «Purtroppo i giudici considerano solo l'anzianità dello sfratto trascurando i requisiti familiari e altre situazioni previste dalla legge - lamenta Flavio Lughezzani per l'Uniat -. Una interpretazione restrittiva, che porta a concedere rinvii brevissimi».



Con la nuova legge sulle locazioni stanno scattando i provvedimenti dei magistrati

Il segretario del Sunia **Andrea Parvopasso**: situazione insostenibile



Domani il confronto richiesto dalle organizzazioni degli inquilini servirà a studiare con tutti i soggetti interessati provvedimenti a breve termine. Due le proposte avanzate [illegible]al sindacato. Primo: calcolare il numero degli alloggi via via disponibili fino alla fine del Duemila e graduare gli sfratti [illegible] base al loro numero. Secondo: attivare gli strumenti previsti dalla legge per superare l'emergenza.

In particolare, si chiede [illegible] Comuni di prevedere per l'anno prossimo l'Ici al 2 per mille sui contratti di locazione che - in cambio di un affitto calmierato - concedono sgravi fiscali al proprietario. «Solo così riusciremo a gestire l'emergenza evitando un blocco generalizzato degli sfratti, sul modello di quanto i sindacati si accingono a chiedere in città [illegible] Roma, Napoli o Palermo - conclude Parvopasso -. Ma bisogna muoversi subito. In assenza di risposte, faremo da soli la nostra battaglia».

Provato sulla rete

«Fughe di gas» Ma è un odore nel metano

C'era la psicosi da fuga di gas, ieri mattina, [illegible] città. Una paura alimentata peraltro da [illegible] paio di recenti episodi. Sia al giornale, sia all'Italgas sono arrivate telefonate allarmate: «C'è puzza di gas, abbiamo paura». Anche una scuola è stata interessata al fenomeno ed i ragazzi sono stati fatti uscire. Ma sono rientrati subito, una volta chiarito il mistero.

Ieri, come ha spiegato l'Italgas, si è provveduto al monitoraggio periodico dell'apposito «odorizzante», il mercatano, immesso in rete per poter rilevare la presenza del metano (altrimenti inodore) sia in ambienti chiusi si[illegible] all'esterno. In queste occasioni può accadere che l'odore sia particolarmente forte in prossimità dei tombini o degli umidificatori.

Alcuni anni fa, in una notte, si susseguirono allarmi per ore in una fascia che attraversava tutta la città per fantomatiche fughe di gas. Intervennero in forze anche i vigili del fuoco. [illegible] scoprì poi che tutto derivava da una perdita di un contenitore di mercatano trasportato su un ca[illegible] da Rivoli alla dogana di via G. Bruno.

«Gli alloggi vuoti sono 1200»

I sindacati accusano. L'Atc replica: non è vero

«Graduare gli sfratti in base agli alloggi via via disponibili? Ma è già così: l'Atc ha formalizzato [illegible] piano degli immobili soggetti a manutenzione straordinaria; lunedì io e il sindaco incontreremo il prefetto per definire la tempistica delle esecuzioni». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, interviene sul problema senza nascondere la preoccupazione. «Purtroppo l'emergenza è anche dovuta a una legge che ha sottovalutato il tempo di risposta degli ammortizzatori rispetto a quello degli sfratti - spiega -. Ai 250 alloggi segnalati dai sindacati, ne vanno aggiunti 300 grazie a due stanziamenti da 30 miliardi l'uno: 150 immobili per l'emergenza abitativa e altri 150 inseriti nei piani di riqualificazione urbana. Quelli [illegible] costruzione (da terminare per il Duemila), invece, [illegible] 103».

Comunque pochi, ribattono i sindacati. A preoccuparli, inoltre, la difficoltà di verificare il numero degli immobili liberati e mai riassegnati. Secondo i calcoli [illegible] tre sigle sindacali, ci sarebbero 1.200 alloggi vuoti gestiti dall'Atc (l'ex Iacp) a Torino e provincia. Vuoti per due ragioni: perché interessati da lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria [illegible] perché localizzati [illegible] aree inserite [illegible] piani di recupero urbano (via Artom, [illegible] Grosseto) [illegible] interessate dai contratti di quartiere (via Arquata). Cifra approssimativa per difetto, sostengono, dato il numero esiguo di vigili impegnato negli accertamenti. A peggiorare la situazione, Parvopasso lamenta che il sindacato si sente tagliato fuori: un tempo i residenti, quando si accorgevano che un alloggio restava vuoto, avvertivano il Sunia. Oggi, sapendo che in queste case confluiscono emarginati di ogni tipo, se ne guardano bene.

I NUMERI DELL'EMERGENZA-CASA

SFRATTI COMPLESSIVI PREVISTI (AREA METROPOLITANA)	5000 sindacati - 4500 Atc
RICHIESTE DI PROROGA	2600
NON PRESENTATE	2000
NUOVI SFRATTI	400 circa
A NOVEMBRE	i primi 30-40 casi
NEI PROSSIMI MESI	[illegible]
PROROGA CONCESSA (IN BASE ALLA 431)	massimo 18 [illegible]
ALLOGGI DISPONIBILI SUBITO	[illegible] (da uno a tre mesi)
BANDO '95	ultima tranche di 200 alloggi in fase di assegnazione
BANDO '98	7 mila domande in fase di accertamento
PATRIMONIO ATC (Torino e provincia)	[illegible]000 alloggi
DI CUI	1[illegible].000 di proprietà del Comune
CORSO IN ASSEGNAZIONE	1162



L'assessore **Gianguido Passoni**



Il presidente Act **Giorgio Ardito**

Immediata la replica dell'Atc, da parte del presidente Giorgio Ardito: sentendo parlare [illegible] alloggi «vuoti» va su tutte le furie. «Ma stiamo scherzando? I 1.162 immobili [illegible] non 1.200) di cui parlano i sindacati sono [illegible] realtà già tutti assegnati - tuona -. Ecco le cifre: 216 [illegible] in carico [illegible] Comuni, 73 in mobilità, 132 quelli liberati in questi giorni. E ancora: 17 sono in attesa di un sopralluogo tecnico, 187 sono soggetti a manutenzione ordinaria, [illegible] manutenzione straordinaria, 199 propriamente vuoti perché in quartieri da riqualificare, altri [illegible] da demolire». A tutti questi, conclude, vanno aggiunti 172 alloggi nuovi in città e 118 in Provincia: «Insomma, su una materia così delicata non sono accettabili imprecisioni grossolane». Quanto ai controlli, il vicepresidente Giovanni Cipresso, dell'ente per le case popolari, ammette che sono difficili: «I vigili sono [illegible] dozzina, ma la gran parte è destinata agli accertamenti per le nuove assegnazioni». «Stiamo rimediando - replica l'assessore Passoni -. D'ora in poi gli accertamenti [illegible] effettuati dai vigili sulla base delle sezioni territoriali. Non solo. A breve estenderemo [illegible] tutta [illegible] città un progetto-pilota sperimentato da poco: incrociando i dati dei movimenti anagrafici con quelli dei cambi [illegible] residenza nei quartieri di Edilizia residenziale pubblica, abbiamo recuperato ben 30 alloggi in soli tre mesi». **[ale. mon.]**

«Mi rifiutate»

Cittadinanza negata a Tawfik

Lo scrittore iracheno Younis Tawfik, che ha pubblicato in questi giorni il romanzo «La straniera», ha denunciato che il ministero dell'Interno gli ha negato per ragioni politiche la cittadinanza italiana, richiesta già tre anni fa.

Oltre sette mesi per omonimia

Un marocchino è rimasto sette mesi e mezzo dietro le sbarre accusato di essere uno spacciatore di eroina. Ma la sua unica colpa [illegible] quella di chiamarsi Hassan, come l'uomo che la Polizia stava cercando. In comune, però, lui e l'altro avevano solo il nome.

I «soliti ignoti» portano via dal magazzino [illegible] bottiglie corpo di reato

Sparisce il carico dell'olio fasullo

Era merce sotto sequestro affidata all'indagato

Chissà che faccia faranno i ladri quando [illegible] accorgeranno di [illegible] rimasti buggerati. Loro pensava[illegible] di rubare un carico di olio extravergine d'oliva, inv[illegible] si sono caricati un camion di bottiglie di olio di soia colorato. E adesso hanno due problemi. Primo: quell'olio [illegible] invendibile perché la marca, «Paliazzi», non esiste, era un nome inventato da chi ha preparato quelle bottiglie. Secondo: [illegible] rubati [illegible] carico di olio sequestrato, un corpo di reato per intenderci. Oltre al furto rischiano anche l'accusa di sottrazione di prove.

Insomma [illegible] stata una faticac[illegible] che [illegible] poterà gran guadagno quella che i soliti ignoti, qualche notte fa, si [illegible] fatti da [illegible] magazzino di via Calabria. Loro hanno letto solo l'etichetta sulla quale, accanto alla marca «Paliazzi» c'era scritto olio extravergine d'oliva. In realtà quella era merce sequestrata, qualche mese fa, dai finanzieri della seconda compagnia per [illegible] frode in commercio. La Guarda di Finanza, allora, aveva fermato un autocarro che stava facendo consegne in giro per il Nord Italia. Aveva scoperto quel prodotto dall'aspetto «sospetto» ed era andato a perquisire la sede dello stabilimento di produzione, l'Olearia sud, di Torino e aveva denunciato i titolari dell'azienda. La confisca del prodotto, l'incarico [illegible] perito di accertare con esattezza [illegible] composizione di quel liquido verdastro contenuto nelle bottiglie vendute sulle bancarelle dei mercati [illegible] prezzi stracciatissimi erano atti di inchiesta [illegible] ancora conclusa. Il titolare dell'azienda, Vincenzo Sgambellone, aveva messo le mani avanti: «Quella [illegible] è roba nostra. L'avevamo avuta da [illegible] altro produttore, noi la stavamo soltanto consegnando».



Il titolare del magazzino **Vincenzo Sgambellone** che aveva in custodia il falso olio marca «Paliazzi»

Il carico, quindi, come in alcu[illegible] casi autorizza la legge, [illegible] stato affidato al proprietario, nominato «custode giudiziario», ovvero responsabile del corpo di reato. Una scelta obbligata in quanto né finanza né polizia, né carabinieri dispongono di magazzini sufficientemente ampi d[illegible] ricoverare tutto il materiale sequestrato, specie se molto ingombrante. Nessuno, però, si aspettava che quella partita di bottiglie di finto olio extravergine prendesse il volo così. E alla Finanza adesso ammoniscono: «Se lo vede[illegible] sulle bancarelle segnalatelo al 117. [illegible] è dannoso alla salute, ma è meglio non fidarsi...». **[l. pol.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581.8338

CROCETTA corso Re Umberto libero con portineria ben tenuto salone camere cucina bagno Gabetti 011.581.8338

CROCETTA via Pigafetta libero completamente ristrutturato ampio soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 210.000.000 Expocasa 011.504.263

CROCETTA via Polo libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi piano 1° IPI 011/561.7091

GABETTI SPA Piazza Statuto via Mongenio 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Vittorio 011.336.8703

GABETTI SPA via Principe Tommaso signorile salone 2 camere cucina 2 bagni £ 315.000.000 Ag. Nizza 011.663.3574

GEA corso Brunelleschi alloggio libero piano 2° ingresso tinello cucinino camera bagno cantina Tel. 011.562.9939

GEA strada del Nobile in casa bifamiliare signorile alloggio al piano 2° di mq 210 oltre mansarda Tel. 011.562.9939

GEA via Beaumont casa recente piano rialzato spaziosa 2 camere cucina bagno ripostiglio Tel. 011.562.9939

GEA via Quarto dei Mille via Vandalino libero camera tinello cucinino e bagno Tel. 011.562.9939

LIBERO (via Osvaldo Vigliani) piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina box Eurocasa 011.580.6623

MADONNA DI CAMPAGNA via Foligno 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina £ 150.000.000 Gabetti Lucento 011.253.747

NICOLA FABRIZI via in stabile d'epoca alloggi da ristrutturare di varie metrature (48) Activa 011.040.3793

PIAZZA Bernini (Palotto) camera cucina angolo cottura bagno 3° piano ascensore £ 10 milioni a studio Tel. 011.817.8000

PIAZZA Benefica presso recente signorile libero doppi ingressi salone 4 camere cucina bagni terrazzo Gabetti Cit Turin 011.433.2558

PIAZZA Rivoli adiacente libero ristrutturato monolocale soggiorno camera angolo cottura bagno cantina £ 85.000.000 Endemedue 011.437.9105

PIAZZA Sofia ingresso camera tinello cucinino bagno arredati £ 5.000.000 più mutuo da £ 560.000 mensili M. Casa 011.770.7531

PIAZZA Stampalia adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo £ 125.000.000 vendita fruttabile Statti 011.548.3283

PIAZZA Statuto prestigioso appartamento mq 190 totalmente ristrutturato riscaldamento autonomo piano alto Direttamente vendesi Tel. 011.544.087

RE UMBERTO corso presso in stabile signorile splendido piano rialzato adatto uso ufficio mq 100 (60) Activa 011.640.3793

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato nuovi signorilissimi appartamenti mq 85 - 170 Terrazzi Expocasa 011.505.208

SANTA RITA Impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859

SERVAIS via Impresa propone alloggi varie metrature prestigiosa palazzina direttamente sul parco Tel. 011/561.1137 0347/451.2859

STAR PALACE prestigiose in zona via Nizza appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi mq 65 - 135 dilazioni senza interessi permute Tel. 011/541.552.

SUPERGA
prossimità Basilica, da Impresa, appartamenti panoramici con giardino, terrazzi, riscaldamento autonomo, finiture signorili personalizzate, mutuo. Eurolid 011/561.8777.

VIA ROMA
angolo via Buozzi 5, via Amendola 5/7
IN ZONA PEDONALE
palazzo anni 40 sobrio elegante vendiamo signorili appartamenti attici, uffici, magazzini liberi
intero piano ufficio locato reddito 6% ammezzato con affaccio su via Roma prezzi appartamenti £ 4.300.000 al mq
Gabetti 011.548.045.

VILLA 700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2859

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Revigliasco prestigioso terrazzato salone soggiorno tre camere cucina biservizi posti auto trattativa riservata (59799) Tel. 011.501.3050 - www.gruppotoscano.it

A. COLLINA Chivasso Impresa vende ville con ascensore a £ 390.000.000 ottime finiture. Permute ovetto dilazioni. Tel. 0335/281.361

AOP Santena villa unifamiliare da ultimare su 3 livelli mq 100 caduno più interrato mq 250 giardino possibile bifamiliare Tel. 011.770.4040

AIRASCA libero a £ 145.000.000 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto Emmedue 011.437.9105

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Moncalieri centro storico, attico di 150 mq con 100 mq di terrazzo, splendidamente esposto, ottime finiture Tel. 011.504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO 5 minuti da Sassi nella verde precollina, villa d'epoca con affreschi originali e rustici annessi Tel. 011.504.333 - www.arcase.it

AVIGLIANA villa nuova costruzione vista laghi soggiorno cucina 2 camere servizi mansarda tavernetta EdiCasa 011.541.3535

BURIASCO libera villa recente salone 3 camere cucina servizi box terreno £ 350.000.000 GR 011-505.039 - 0121-352.210

CHIERI villetta a schiera salone tre camere cucina servizi mansarda tavernetta box Bemar 011.43.591

COLLEGNO S. Maria appartamento ristrutturato al piano rialzato di ingresso camera cucina bagno cantina terrazzo Gabetti 011.405.3870

CUMIANA vendesi in blocco o frazionata imponente proprietà del 1800 con affreschi e pregi composta da villa di mq 1000 e vari fabbricati civili o rurali in parco secolare tel. ufficio 011/905.8206

FROSSASCO libera bellissima villa schiera impianto 2 piani più seminterrato giardinetto GR 011-505.039 - 0121-352.210

GABETTI SPA Volpiano via Genova stabile del 1990 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box Ag. Borgovittoria 011.256.989

GRUGLIASCO Lesna in villa con giardino particolare ingresso con angolo cottura e bagno £ 90.000.000 Gabetti 011.405.3870

IMPRESA vende direttamente in tranquilla zona residenziale nei pressi di strada Pavarolo a Chieri villa bifamiliare senza alcuna spesa di agenzia Tel. 011.668.9865

MONCALIERI adiacente castello villa d'epoca indipendente, possibile bifamiliare, giardino. Studio Cerutti 011.840.7153

MONCALIERI corso Roosevelt, ultimo piano panoramico, doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi camino box. Divisibile. Gabetti 011.642.563

OULX
casa indipendente da ristrutturare mq 450 circa progetto approvato 3 - 5 alloggi negozi box in blocco £ 425 milioni. Tel. 011.817.8000.

PINO [illegible] di salone, 5 camere, cucina, 4 bagni, terrazzo box doppio, ampio giardino Gabetti Crimea 011.660.4240

RIVALTA [illegible] Cadore recente villa [illegible] re 3 lati salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna garage giardino. Gabetti 011.958.8022

RIVOLI in zona residenziale porzione di villa bifamiliare mq 300, completamente indipendente, giardino Activa 011.040.3793

RIVOLI splendida [illegible] collinare centrale villa recente unifamiliare lussuosamente rifinita libera 3 lati giardino mq 500 Moccagatta 011/958.1030

SAN MAURO TORINESE recente costruzione salone cucina 2 camere doppi servizi box mutuo. Tel. 011-942.3867

SAUZE D'OULX in stabile signorile mono - bi - bilocali comodo agli impianti Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

SCALENGHE Viotto bellissima villa a schiera su 2 piani mansardato seminterrato £ 330.000.000 GR 011-505.039 - 0121-322.789.

SETTIMO via Pasteur libero recente camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore £ 110.000.000 Consuledile 011/437.4000

LIGURIA

ALASSIO casa indipendente con ampi terrazzi, completamente vista mare suddivisa in tre appartamenti ristrutturati nuovi Tel. 0182/642.645.

ALASSIO prestigioso appartamento in villa completamente ristrutturato mq 165 con box doppio e piccolo giardino Tel. 0182/642.645

ALASSIO [illegible] levante trilocale vista mare riscaldamento autonomo, aria condizionata 3° piano con ascensore Tel. 0182/642.645

ALASSIO 50 mt mare bi - trilocale balconi terrazzi posti auto finiture signorili da £ 350.000.000 Tel. 0182.992.161

ARMA DI TAGGIA ingresso soggiorno angolo cottura una camera servizi terrazzo. Tel. 0335.542.4340

BORGHETTO affare del giorno camera cucina servizi balcone [illegible] £ 135.000.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.386

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano ingresso tinello camera servizi ripostiglio ampio balcone [illegible]. Tel. 0182.972.698 - 0329.226.4719.

BORGHETTO (Toirano) villino a schiera vista mare tre vani servizi giardino box deposito su due piani £ 245.000.000 Agenzia Edilriviera 0182.970.386

BORGHETTO vendo attico vista mare grande terrazzo soleggiato tre camere cucina servizi ripostiglio prezzo interessante Agenzia Edilriviera 0182.970.386

BORGHETTO via Giotto vendo camera soggiorno cucina servizi giardino esclusivo arredato £ 230.000.000 Agenzia Edilriviera 0182.970.386

CERIALE ingresso soggiorno cottura camera bagno ottimo investimento £ 158.000.000 Fondocasa 0182.931.615

CERIALE vero affare solo £ 120.000.000 a 20 mt dalla spiaggia vendesi monolocale 30 mq circa con pochissimi lavori di rifinitura per ultimazione Tel. 0182.972.697 - 0329.226.4719

FANTINO Ceriale (Sv) bilocale nuovo ottime finiture videocitofono £ 150.000.000 Tel. 0182.991.055 - 0347.347.1516

FINALE LIGURE immerso nel verde mini alloggio termoautonomo arredato solo £ 75.000.000 Fondocasa 019.080.710

LOANO ingresso cucina camera bagno balcone cantina garage occasione £ 195.000.000 Fondocasa 019.675.513

PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare incantevole ampio terrazzo vivibile £ 108.000.000 Area Casa 019.610.545

PIETRA LIGURE ordinatissimo termoautonomo monolocale arredato balcone posto auto Opportunità imperdibile £ 145.000.000 Studiotre 019.612.643

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia ingresso cucina camera termoautonomo £ 180.000.000 Fondocasa 019.615.051

RIVIERA liguri da impresa unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/614.555

SANREMO termoautonomo bilocale ristrutturato a soli £ 98.000.000 affrettatevi Fondocasa 0184.591.870.

SPOTORNO affare rustico su due livelli completamente ristrutturato, indipendente, terrazzo, giardino, posto auto coperto, taverna cantina Vista mare/monti Studio dario 019.740.468

TOIRANO, entroterra Loano ampio bilocale in vista mare cantina garage vera [illegible] £ [illegible] 000 Gabetti 019.677.307

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ITALGEST
250 cantieri in Costa Azzurra
CON VISTA [illegible]
MENTONE MARE
magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata
CAP MARTIN
ultimi appartamenti scontati 50%
MONTECARLO-BEAUSOLEIL
splendidi alloggi £ 23.000.000 più rata
CAP D'AIL
residenza in villa [illegible] 40%
NIZZA MARE
alloggi fronte mare da £ 66.000.000
ANTIBES MARE
villette a schiera da £ 120.000.000
CANNES-MANDELIEU
sul porto, alloggi pronti £ 55.000.000
CANNES-THEOULE
alloggi pronti in villa scontati 40%
N. VERDE 800.274.274.

AREA CASA
professionisti immobiliari
0182.555.627
5000 IMMOBILI IN COSTA AZZURRA DA MENTONE A SAINT TROPEZ
MENTONE
vicino mare nuovi splendidi appartamenti £ 30.000.000 più piccola rata
NIZZA
nostra costruzione nuovi centralissimi appartamenti da £ 60.000.000 alto reddività garantita
NIZZA
Promenade fronte mare nuovi appartamenti da £ 80.000.000 vista mare
JUAN LES PINS
vista mare nuovi appartamenti ampie terrazze prezzi imbattibili
ANTIBES
sul porto stupendi nuovi appartamenti prezzo affare

INTERIM Nizza Promenade des Anglais mare vendesi prestigiosi appartamenti terrazzati con vista da sogno mono - bilocali da £ 91.000.000 - 209.000.000 Telefonare 011.599.782

INTERIM Nizza Rue de France 50 mt mare immobile prestigioso in costruzione, monolocali con terrazzo da £ 88.000.000, bilocali da £ [illegible] Telefonare 011.599.782

MONTECARLO sul Porto 4 vani 160 mq. vista mare, bel bilocale. Posizione unica FF. 9.000.000 Dolla 0037.793.255.025

NIZZA centro palazzo d'epoca magnifico monolocale, cucina nuova separata FF. 280.000 Giova[illegible] 12.103.385.

NIZZA in residence con parco trilocale ristrutturato con vista mare £ 135.000.000 Italimmobili 011.771.1918 011.771.1560

NIZZA lungomare Promenade: grande bilocale possibile trilocale, vista mare laterale, immobile signorile £ 180.000.000 trattabili. Bankimmo 0033.493.188.988.

PORTO di Nizza in residence del monolocale ai 4 vani a partire da FF 300.000 Tel. 0033.492.048.901.

LOCALI UFFICI [illegible]

ADIACENTE centro Europa vendesi immobile uso ufficio/commerciale da 35 mq a 210 mq Tel. 011 [illegible]

[illegible] piazza Castello [illegible] libero 2 vetrine mq 164 direttamente vendesi. Tel. 011/544.087.

AVIGLIANA capannone mq 2000 ampliabile e mq 3600 lotti a partire da mq 400 terreno mq 6600 prezzo interessante. Navone Case. Tel. 011-933.6587.

BEINASCO vendo locale 600 mq altezza mt 4 adatto lavorazione leggera magazzino volendo con alloggio soprastante 160 mq. Tel. 0338.812.1986

CENTRO NADIM
Io moderno centro uffici fronte corso Orbassano locali attrezzati con superfici di 90 - 120 - 265 mq. posti auto. [illegible] Impresa 011.539.007.

[illegible] corso Torino vendesi libero capannone industriale mq 1800 su 2 livelli IPI 011/561.7091.

CIRIE' Centrach [illegible] ne mq 23.400 terreno mq 64.000 uffici mq 400 mensa mq 400 impianti - ottime condizioni frazionabile lotti da mq 5.000 Tel. 0121.322.262 - 0335.[illegible].4340 [illegible] & C. per Nova

CORSO Dante ufficio piano 1° mq 180 di ingresso sei vani doppi servizi Edicasa 011.581.3535.

CORSO Marconi prestigiosissimi uffici abitazioni varie metrature, 2 posti auto, prezzo affare. Tabaà Tabaà 011.660.2132

LBA 011.998.2041 vendo in strada Cebrosa fronte strada nuovi capannoni varie metrature £ 850.000 al mq

SETTIMO [illegible] capannone indipendente area mq 8220 di cui mq 4100 coperti ottime condizioni Studio Pin 011[illegible].0026

TORINO via San Tommaso centralissimo vendo magazzino libero adatto in parte a parcheggio Tel. 011.562.6283

[illegible]

CORSO URSS presso vendesi ultimissimi box nuova costruzione £ 17.500.000 cadauno. M. Case Sas 011/770.7531 - 0335/878.6363

[illegible]

CARISIO (VC)
fronte autostrada terreno edificabile 29.800 mq copribile 50% destinazione industriale artigianale commerciale. Gabetti Settore Impresa 011.839.007.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible]. DOTTORE commercialista cerca alloggio 110 - 140 mq in stabile e zona signorili. Ellebi 011.355.587 - 011.924.4169 sera

[illegible] ricerca per propria selezionata clientela appartamenti ville in Torino e cintura Tel. 011/43.591

[illegible] **IMMOBILI [illegible] PRESTIGIO** [illegible] Tribunale appartamento mq 120 Trattativa riservata Ing. Bioro 0348.989.8027

INTERI STABILI IN ACQUISTO
ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe
rapida definizione
trattativa riservata con il Sig. Fava
[illegible] **011.548.045.**

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO locali in acquisto 500 mq in Torino adatti ad uffici. Inv. Imm. 011.562.6283

[illegible]

CERCHIAMO terreni [illegible] in Pianezza, Collegno, Alpignano, Grugliasco, Venaria, Rivalta, Trofarello di 4000 - 5000 mq. Telefonare allo 0338/590.0345.

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartam[illegible] in villa con [illegible] zona Gran Madre soggiorno due camere cucina servizi arredato tel. 011/593.901.

A.A. CASAFFITTI strada Val Pattonera in villa salone 3 camere cucina pranzo tre servizi tavernetta lavanderia box giardino privato Tel. 011/593.901

A. CORSO Dante presso signorile su 2 piani salone soggiorno con cucinino 3 camere doppi servizi CentralcasA 011/890.5900

ABITAZIONE corso Vittorio signorile salone [illegible] tricamere cucina arredata tre servizi mansarda terrazzo box Interacta 011.568.3629

ABITAZIONE Liberty ristrutturata mansardata via Madama Cristina salone tricamere cucina biservizi termoautonomo terrazzo Interacta 011.568.3629

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 600.000 mensili Tel. 0368.773.5608

CENTRALE monolocale [illegible] camera angolo cottura bagno £[illegible] Bemar 011.43.591

[illegible] Isola Pedonale palazzina d'epoca [illegible] mq 350, 3 sale 4 camere cucina servizi terrazzi scalone privato posti auto Tel. 011/596.160

TORINO PROVINCIA

AFFITTA stagionalmente annualmente bell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimo. Soggiorno con camino cucinotta 2 stanze letto (4/5 posti letto) bagno. Telefonare 011/660.2304

RIVOLI panoramico mq 180 su 2 livelli salone 3 camere cucina lavanderia biservizi [illegible] Tel. 011/595.214

LOCALI [illegible] CAPANNONI

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso uffici ultimo ufficio da mq 650 Tel. 011.562.9608

AFFITTASI adiacente Carignano capannone 500 mq con ufficio e posteggio £ 1.900.000 mensili Centralcasa 011/890.5900

AFFITTASI capannone indipendente 300 mq interno via Guido Reni passo carraio cortile comune Tel. 0172.40.096

AFFITTASI Pianezza [illegible] industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Referenze. Sapri 011-541.552

AFFITTASI [illegible] prestigioso 300 mq a 100 mt uscita tangenziale corso Francia parking Tel. 0172.40.096

IN stabile importante su piazza con portici società internazionale affitta ufficio ristrutturato di circa mq 200 Tel. 011/548.746

PIAZZA Galimberti affittiamo locali commerciali con retro e servizi, mq 50 Telefonare 011.562.1[illegible]

STATI UNITI
nel palazzo più prestigioso affittiamo a seria azienda ufficio mq 1000 - 1500 parcheggio interno giardino portineria. Tel. ufficio 011-546.020 - 011-517.4992.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [illegible]

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese Komerco 011/533.914

A.A. [illegible] urgenza [illegible] - ville vuote - arredati per clienti referenziati nessuna spesa per proprietari Shopping 011.434.7655.

A. MEDICO dentista cerca alloggio zona Centro o Crocetta 100 - 120 mq spesa £ 1.500.000 mensili. Rivolgersi Ellebi 011.352.017 - 011.924.4169 sera

AD azienda giapponese necessiteranno per prossimi anni alloggi arredati vuoti belle zone Torino Interacta 011.568.3876

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti o arredati. Bemar 011/43.591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max [illegible] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

[illegible]**MO** urg[illegible] auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri [illegible] Torino Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011/351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini [illegible] anche subentro leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel. 011/397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1888 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1043 - 011/899.864

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Finale Hotel Santamaria** ambiente confortevole menù a scelta, camere con servizi, parcheggio. Novembre £ 48.000 Tel. 019.692.880

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE CONOSCERSI E...** corso Peschiera 261 - tel. 011/779.2872 fax 011/721.322 consulenza gratuita, telefonare per appuntamenti

AVVOCATO [illegible], simpatico, posizionato, cerca signora 35-45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518.5163

BELLA e affascinante modella 36enne cerca un uomo sincero e serio scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518.5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible]SOCIATE [illegible] AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni Via Giuseppe Grassi 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino Tel. 011/561.1055

DENTISTA 38enne ottima presenza, seria, cerca compagno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011-518.5163

NUBILE 33enne bella presenza ottima cultura determinata femminile cerca compagno colto dinamico posizionato scopo ma[illegible] Studio Sintonia 011.537.914

STUDIO MATRIMONIALE SINTONIA. un incontro, un amore, una vita. Patrimonio umano con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 - Tel. 011.537.914

[illegible] vedova bella presenza laureata dinamica estroversa cerca compagno distinto intelligente colto scopo matrimonio. Studio Sintonia 011.537.914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, [illegible] oro, argenteria, [illegible], gioielli, in contanti Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA [illegible] 011/323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti [illegible] Via Bertola 22/E - Torino Tel. 011/561.3088

AVVISO A LETTORI E ABBONATI

Gli abbonati
che non hanno ancora richiesto
la raccolta completa de
"LE STRADE DEL GUSTO"
e i lettori
che desiderano ricevere i numeri arretrati
si possono rivolgere dal lunedì al venerdì
con orario continuato
dalle ore 8,30 alle 19,00 al

Numero Verde
800-011959

Due mini-dormitori e altri servizi a disposizione di chi sopravvive tra i treni

Porta Nuova, un letto per i disperati

«La stazione sarà più vivibile»

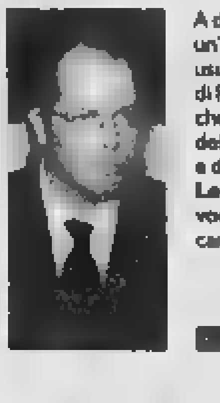
Emanuela Minucci

Due micro-dormitori a Porta Nuova: sedici nuovi posti letto a ridosso della stazione, per offrire un [illegible] anche ai clochard più irriducibili. «Tutti coloro che hanno sempre rifiutato di salire sulla navetta del Comune per andare a dormire al coperto - [illegible] ha ricordato ieri l'[illegible]re ai Servizi sociali Stefano Lepri - un intero mondo di "affezionati" ai portici del centro città che, attraverso questi nuovi servizi, come gli «Street Walker", operatori di strada, cercheremo di aiutare». E così, da domani, questa fitta schiera di «adulti a rischio» potrà [illegible] rifugio nei locali (di proprietà delle Ferrovie dello Stato) di via Sacchi 47 e 49. [illegible] servizio, che funzionerà tutti i giorni dell'anno compreso Natale e il 31 dicembre, costerà al Comune 321 milioni in parte finanziati dalla Compagnia San Paolo e Fondazione Crt ed è diretto a persone di età compresa fra i 18 e i 65 anni.

E' il «Progetto Porta Nuova», [illegible] sistema di accoglienza ed assistenza notturna diretto sia ai clochard più classici sia agli adulti in difficoltà con problemi di alcool o droga che bivac[illegible] all'interno della stazione. E' stato presentato ieri nei locali rimessi a nuovo del dopo-lavoro ferroviario, alla presenza del prefetto Mario Moscatelli, l'onorevole Maria Pia Valetto e il parroco di San Salvario Don Gallo. Gli obiettivi di questo «piano che verrà attuato grazie alla Cooperativa Parella e l'associazione Solidarietà Giovanile e altri soggetti [illegible] la Chiesa Valdese, [illegible] diversi: si [illegible] dal «pronto [illegible] sociale» (una prima assistenza per prevenire conseguenze più gravi co[illegible] la malattia e la morte) a percorsi di reinserimento sociale sino al miglioramento della vivibilità e della sicurezza della zona. Le azioni attraverso le quali si cercherà di raggiungere questi obiettivi non si esauriscono nell'accoglienza notturna. [illegible]alizzeremo [illegible] ambulatorio medico a bassa soglia all'interno di [illegible] Sacchi 49, quindi organizzeremo interventi di strada e di assisten[illegible] primaria - spiega Lepri - infine [illegible] servizio di accompagnamento verso percorsi di ri-socializzazione».

Ma come funzioneranno, in pratica, questi due piccoli dormitori [illegible] cui si parla [illegible] anni? Offriranno asilo ai soggetti segnalati dagli «street walker» (i volontari che hanno il compito di passare al setaccio le zone più frequentate dai clochard e convincerli a trovare asilo nelle strutture comunali) e le boe notturne, un altro servizio [illegible] furgoni che ogni sera passa nei punti strategici del bivacco notturno per caricare i clochard e trasportarli in un luogo caldo.

[illegible] «progetto Porta Nuova» che domani debutterà, è stato fortemente voluto dalle Ferrovie dello Stato oltre che dal Comune: «Abbiamo appoggiato con entusiasmo l'iniziativa - ha spiegato Lorenzo Livrieri, direttore del Compartimento Movimento - perché uno dei nostri problemi principali è appunto quello [illegible] rendere la stazione più vivibile». Come è stato ricordato ieri Torino può contare su molte altre strutture [illegible] accoglienza notturna che funzionano con il metodo della [illegible] attesa: via Carrera, corso Tazzoli, via Traves, via Pacini [illegible] le quattro principali dimore - ognuna da 24 posti letto - destinate a persone [illegible] reddito inferiore o uguale al minimo alimentare. Discorso diverso [illegible]tano i dormitori che funzionano «su segnalazione dei servizi», [illegible] la [illegible] di via Marsigli che può accogliere 46 persone quella [illegible] strada delle Cacce (6 posti), quella ancora di via Foligno (12 persone) e via Ghedini (45). Poi c'è il dormitorio di strada Castello di Mirafiori attivo [illegible] 15 novembre fino al 15 aprile in grado di offrire un posto letto a 24 persone di età compresa fra i 18 e i 65 anni. «L'assistenza del Comune rivol[illegible] clochard, però, non si esaurisce nell'organizzazione di dormitori - conclude Lepri - il volontariato, per esempio, anche attraverso contributi riconosciuti dalla Città assicura ogni giorno, per italiani e stranieri, altri [illegible] posti [illegible] ospitalità notturna. Sempre per gli stranieri, infine c'è la struttura di via Negarville 30 che può accogliere fino a 100 ospiti e quella di via Taggia 7 che ne può accogliere 50».



A destra, un'immagine usuale all'interno di Porta Nuova che l'iniziativa del Comune e dell'assessore Lepri (a sinistra) vorrebbe cancellare



«Belle parole, ma pochi fatti»

I dubbi della signora dei senzatetto

C'era una sedia vuota che non passava inosservata, ieri mattina, alla conferenza stampa di apertura dei nuovi dormitori di Porta Nuova. Era quella idealmente riservata alla «Signora dei senza tetto», colei che ha dedicato la propria vita al destino di quei clochard che gravitano attorno alla stazione di Porta Nuova. Lia Varesio, presidente della «Bartolomeo & C.» non c'era. A chi chiedeva il perché di quell'assenza l'assessore Lepri risponde[illegible]: «E' venuta alla prima riunione e poi non ha più partecipato agli incontri». [illegible] non sarà per caso in polemica con questo progetto? Facce di circostanza [illegible] alternano ai «no comment». Poi Lepri taglia corto: «Chiedete a lei». E a lei abbiamo chiesto. [illegible] andata perché ho ricevuto l'invito mezz'ora fa per una cosa che [illegible] organizzato in mattinata - risponde con tagliente ironia - ma se vuole sapere come giudico l'iniziativa scriva che sarà il tempo a giudicare». Secondo Lia Varesio il Comune, anche attraverso questo progetto, [illegible] ha perso l'occasione per fare molte belle parole e pochi fatti». Spiega: «Noi collaboreremo, ma che cosa fa l'amministrazione per i clochard più vecchi e malati? Non è offrendo una quindicina di posti letto, fra l'altro gestiti da terzi, che si risolve il problema dell'assisten[illegible]. Poi corregge il tiro: «Forse sarebbe meglio non esprimere pareri». Ma alla fine dichiara: «La gente che ha davvero bisogno di un aiuto [illegible] mai presa in carico dal Comune. Speriamo che questa volta avvenga il contrario». [e. min.]

«Ignorati i nuovi poveri»

Assistenza, così spende il Comune

L'indagine voluta da Palazzo Civico «Solo [illegible] sei all'ultimo gradino della scala sociale hai probabilità di [illegible] aiutato, altrimenti nulla è previsto: è un errore»

«Ad una coppia di torinesi, lui impiegato di quarto livello a un milione e 600 mila lire il mese più assegni familiari, lei casalinga, [illegible] figlio quasi maggiorenne e un altro adolescente, nascono due gemelli. Il bilancio familiare diventa problematico come quello del tempo. La signora è sull'orlo dell'esaurimento. Il marito modifica i propri turni per lasciarla sola il meno possibile poi si reca dall'assistente sociale di zona. Quello che ha in mente è qu[illegible]e ora la [illegible] di aiuto domiciliare e, forse, una qualche forma di consulenza psicologica. L'assistente sociale ascolta la sua storia poi gli chiede a quanto ammonta il reddito della famiglia. Dopo qualche calcolo lo informa che, non essendo «povero», non può fare nulla per lui. Il signore torna a casa umiliato e furioso: «Non ero andato per chiedere soldi, ma solo per vedere se potevano offrirmi un aiuto per mia moglie».

Questa storia racchiude il senso dello studio commissionato dal Comune ai sociologi Chiara Saraceno e Nicola Negri sul «Welfare municipale a Torino», ovvero lo stato sociale all'ombra della Mole. Trecento pagine richieste dal city manager Cesare Vaciago ai due esperti per conoscere lo stato dell'arte dei servizi sociali a Torino prima di mettere mano al nuovo bilancio. Lo studio, che è stato avviato quattro mesi [illegible] sono, è stato discusso due giorni fa dalla Giunta. Che ha promesso di riflettere, anche [illegible] di stanziamenti e tariffe riveduti e corretti, sulla maggior critica emersa dal lavoro dei sociologi. Ovvero che il «welfare torinese» privilegi troppo le situazioni di maggior disagio dimenticandosi o quasi delle fasce cosiddette medie: coloro che non [illegible] abbastanza poveri per rientrare in quelle categorie che possono godere [illegible] certi servizi [illegible]li, ma che, numericamente, rappresentano una discreta fetta di città. «Se infatti [illegible] dei gemelli della [illegible] - spiega Chiara Saraceno - fosse [illegible] con un handicap grave sarebbe intervenuto il [illegible]zio di educativa domiciliare. O se la signora avesse avuto disturbi psicologici seri, forse la famiglia avrebbe ricevuto assistenza. Ma il "normale bisogno" di un nucleo a reddito troppo modesto per poter [illegible] ad aiuti privati, ma non abbastanza modesto per poter accedere all'aiuto economico, la [illegible]glia fuori da servizi a[illegible] persona e [illegible] famiglia che più che preventi[illegible] sembrano essere di tipo emergenziale». Per [illegible] stesso motivo, questi genitori possono risparmiarsi di iscrivere i gemelli al nido: lo stress cui sono sottoposti non costituisce [illegible] titolo che fornisca punteggio nella graduatoria di un servizio fortemente razionato: tanto più che la signora è casalinga». Questa inclinazione subalpina (e pur lodevole) di intendere il «welfare» come servizio riservato alle fasce più deboli contiene, secondo i sociologi, un secondo aspetto negati[illegible]: quello [illegible] trasformare certe strutture in ghetto. «Spesso capita che in alcuni asili [illegible] posti liberi i genitori si rifiutino di mandarci i propri figli perché hanno paura di "mischiarli con bambini a rischio"». Come ha reagito il city manager? In modo propositivo: «Ora dobbiamo lavorare molto sul terreno della sperimentazione, del[illegible] territorialità e della formazione del personale». [e.min.].



La sociologa Chiara Saraceno

L'annuncio di Pininfarina ieri a Londra

«Investiremo a Torino» Accordo da 300 miliardi

Dopo il centro di ricerca della Motorola arriva un'altra azienda hi-tech inglese

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

«Una nuova importante iniziati[illegible] industriale nel campo dell'alta tecnologia sarà tenuta a battesimo entro [illegible] prossime due settimane a Torino»: nella sua veste di presidente dell'Itp, l'agenzia che promuove gli investimenti [illegible] per Torino e per il Piemonte, Andrea Pininfarina ha così anticipato l'accordo [illegible] un'azienda inglese nel settore delle telecomunicazioni che con un investimento di 300 miliardi di lire creerà [illegible] centinaio di posti di lavoro altamente qualificati. Sarà il 16° fiore all'occhiello dell'Itp, nata tre anni [illegible] e presentata ieri agli operatori della City - merchant banks, studi legali internazionali, società di consulenza aziendale chiamati a raccolta dall'Istituto per il Commercio Estero in collaborazione con la Camera di Commercio italiana a Londra e con il Business Club Italia - nell'ambito di u[illegible] operazione di lancio su scala mondiale delle possibilità industriali piemontesi. Tale programma ha già portato Pininfarina e il direttore generale della Itp, Paolo Corradini, in Giappone; nei prossimi mesi li porterà a Parigi, Barcellona, Stoccarda.

La nuova impresa si aggiunge alle 15 - ultima e più significativa la Motorola, che a Torino sta insediando il suo centro europeo di [illegible] nel campo della telefonia mobile - che si sono già stabilite nella nostra regione creando per ora 350 posti di lavoro. «A regime - spiega Pininfarina - i posti in quelle 15 società saranno 850, a un passo dai mille posti che l'Itp si prefissava per i primi tre anni di attività, cioè entro il 2001». Già ospite martedì della London School of Economics, dove ha svolto una conferenza su analoghi temi, Pininfarina ha perorato con passione la causa degli investimenti in Piemonte.

«La nostra regione - ha detto - è all'avanguardia in settori come auto, robotica, telecomunicazioni, aerospaziale, tessile; con il 7,5% della popolazione italiana ha il [illegible] dei redditi, il 10% della produzione industriale, il 30% degli investimenti nel campo di ricerca e sviluppo, il 17,2% - uno dei livelli più alti in Europa - di dipendenti nei settori a più alto contenuto tecnologi[illegible]. Su quella forza, [illegible] si affiancano vantaggi geografici, interessanti incentivi, il clima industriale high-tech, l'[illegible] ai centri di ricerca universitari, la Itp gioca le carte di un rilancio internazionale del Piemonte come meta di investimenti. «Dobbiamo competere - afferma - non con le zone a manodopera di b[illegible] costo, ma [illegible] regioni come la Lombardia, il Sud della Francia, la Svizzera: a un livello di eccellenza».

Dopo le proteste per il caos-cantieri in centro

L'appello dei commercianti muove Governo e Regione

Risposte positive all'appello dell'Ascom per interventi a supporto degli operatori con attività in zone interessate da cantieri per opere pubbliche. Il sottosegretario Gianfranco Morgando ha già informato il ministero delle Finanze sul caso-Torino: «Da parte del Governo credo che si possa valutare [illegible] possibilità di [illegible] la perma[illegible] di cantieri di lunga durata [illegible] ragione per una diminuzione dei redditi da considerare all'interno degli studi di settore».

«La legge di riforma [illegible] commercio amplia il raggio di azione della Regione in materia di sostegno e credito agevolato al settore. Stiamo predisponendo il piano degli interventi, e dovrà essere approvato dal consiglio», dichiarano il presidente Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto.

Per limitare i disagi causati dai cantieri per i lavori pubblici in città, la Cgil si dice disponibile ad accettare il lavoro notturno: lo afferma il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere. Dice: «Con regole certe, senza lavoro [illegible] e [illegible] rispetto delle norme di sicurezza il sindacato è anche disposto a prendere in considerazione forme di accelerazione dei lavori che vedano i cantieri impegnati anche a ciclo continuo, o con forme [illegible] orario più consone alle esigenze di realizzazione, così come avviene già in altre città europee». Il segretario regionale degli edili, Alberto Tomasso, aggiunge: «Non è possibile che tutti gli enti pubblici che appaltano servizi di pubblica utilità agiscano in modo indipendente tenendo conto solo della propria programmazione; sarebbe utile che i lavori in sotterranea travassero delle forme di coordinamento per scavare una volta sola evitando di coprire con la [illegible]rra e pensando, ad esempio, a dei cunicoli dove operare successivamente».

Critici invece il presidente dell'Associazione piazza Castello, Vincenzo Pisapia, e Michele Scotti, titolare del ristorante Tropicana in corso Mediterraneo, [illegible] cui richieste per disagi dovuti a cantieri durati [illegible] sono mai state ascoltate dall'Ascom e dal Comune, e minacciano di rivolgersi alla magistratura se no[illegible] si rimedierà anche per il passato.



Specchio dei tempi

«Da Venaria [illegible] sono costretto a prendere tre mezzi per arrivare al liceo» - «All'uscita dal concerto abbiamo trovato [illegible] multa» - «Per 15 anni ignorato quel dramma» - «Così sto rischiando il fallimento»

Un lettore ci scrive:

«Alla ricerca [illegible] tram perduto. Non è il titolo di un film, [illegible] potrebbe diventarlo. Sono uno studente del liceo Gioberti. Ogni mattina dopo un tratto di strada a piedi, [illegible] non poche difficoltà, abitando a Venaria, utilizzo la linea 72 o 72b per arrivare in corso Regina dove; salendo sul tram 16 (tra l'altro unico mezzo che transita in [illegible] San Maurizio), arrivo finalmente a scuola.

«Leggo su *La Stampa* che da lunedì 1° novembre sono stati modificati i percorsi delle linee 72 e 72b in base alle richieste della Circoscrizione 5. Evviva, loro sono stati accontentati, ma gli altri?

«Siccome assieme a mio fratello e chissà a quante altre persone f[illegible] parte degli "altri" [illegible] ci troviamo costretti a dover usare 3 mezzi per arrivare a scuola: 72-3-16. Penso che per uno studente che si alza tutte le mattine alle 6 (i cui genitori hanno pagato [illegible] mila lire per due abbonamenti plurimensili all'inizio dell'anno scolastico per fare otto chilometri di strada e arrivare in orario a scuola) sia un po' troppo penalizzante. Mi chiedo anche criticando chi ha studiato i nuovi tracciati se non era possibile istituire una [illegible] linea o più semplicemente modificare il percorso di una sola delle due linee del 72? Siamo all'inevitabi[illegible] "coperta corta" dove per coprire la testa si scoprono i [illegible]di: grazie Atm!».

Stefano Zecchino

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rendere pubblico il comportamento dei vigili prima e durante il concerto di Ligabue [illegible] ottobre. Prima del concerto passeggiavano tranquillamente, invece di snellire il traffico (10 minuti per percorrere 100 metri di strada). [illegible] frattempo i parcheggiatori abusivi perpetuavano il loro abituale ricatto a danno degli automobilisti che parcheggiavano negli spazi demarcati. Anche in questo caso i vigili non hanno mosso un dito. L'attività di questi agenti in divisa si è iniziata durante il concerto; hanno fatto la multa a tutti quelli che non avevano parcheggiato entro gli spazi demarcati, ma [illegible] cui vetture non davano assolutamente fastidio (corso Grande Torino). Comportamento ineccepibile quest'ultimo, anche se evidentemente non si può pensare che quando 10.000 persone si ritrovano per un concerto p[illegible] andare a parcheggiare a chilometri [illegible] distanza.

«Mi domando se fra gli scopi di questo Corpo - oltre ad un minimo di elasticità - ci sia anche quello di un reale servizio per i cittadini».

Fiorangela Parola

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 18 anni, vado a scuola, navigo in Internet, vado in discoteca, ho un sacco di amici, insomma.... ho praticamente tutto... ma ho anche una coscienza. Una coscienza che leggendo la storia del ragazzo handiccapato che il padre deve portare a spalle, mi ha fatto dire: vergogna!. Ma in che mondo viviamo?, siamo alle [illegible]glie del 2000 e nessuno si da' da fare per realizzare 400 metri di strada che permetterebbero ad un ragazzo come me, solo tanto meno fortunato, di vivere la sua vita?, Di vivere una vita da handicappato, autistico, quasi cieco, ma pur sempre la sua vita!. Diamoci tutti da fare, [illegible] soltanto [illegible] le parole, [illegible] con i fatti!.Si mandi uno scavatore, si facciano iniziare i lavori, non si perda altro tempo. Si faccia in modo che la solidarietà batta almeno [illegible] volta la burocrazia!.

«Si parla tanto di adolescenti e di disagio, si parla tanto del nostro futuro e poi per [illegible] un intero paese ha ignorato il dramma di un padre che chiede solo un pezzo di strada per far vivere suo figlio!».

Matteo Dalmasso

Una lettrice ci [illegible]:

«Sono titolare di un piccolo esercizio in via S. Francesco d'Assisi. Desidero ringraziare la Giunta comunale per il trattamento che ci sta riservando dal maggio '99. Più precisamente [illegible] riferisco ai lavori di rifacimento della via che non procedono o meglio procedono spaventosamente a rilento in modo inspiegabile, disordinato e sen[illegible] alcun senso logico. Lavorano, fanno e poi disfano quel che è stato fatto. Questa estate avrebbero potuto avvantaggiarsi con il bel tempo a portare avanti queste opere stradali, e invece niente.

«I responsabili si rendono conto che ledono il diritto al lavoro di tanti piccoli negozi che ormai sono quasi al collasso?. Non posso continuare ad incassare 150/200.000 lire al giorno, lavorando otto ore, [illegible] le [illegible] che devo sostenere. Non sono ricca, non lo sono mai stata, vivo del mio lavoro giorno per giorno, ma ora [illegible] è più possibile andare avanti.

Segue la firma

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea di Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in corteo per affermare il diritto ad indossare lo «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del sesso e della religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, da vent'anni sotto la Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta la sua storia di cittadino italiano mancato. «Ho presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cercato di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui come in Iraq, dove non è mai più tornato, è certo: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui mi sono laureato, in cui produco reddito, nella cui lingua scrivo le mie poesie e i miei romanzi perché sono iracheno e non condivido [illegible] regime dell'Iraq. Dopo vent'anni resto tra coloro che son sospesi. Né [illegible] una parte né dall'altra [illegible] causa della mia provenienza».

Nero su bianco, com'è solito fare [illegible] questi casi, [illegible] Ministero ha messo soltanto le formule di rito inappellabili. La prima: «Come costantemente affermato dal Consiglio di Stato, la concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" la quale implica "l'accertamento di un interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'interesse pubblico da tutelare da parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale [illegible] procuri allo stesso danni o lacerazioni... E' data all'Amministrazione la possibilità [illegible] valutare nel complesso il grado di impatto che con l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene resp[illegible]».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo "La Straniera" (storia d'amore [illegible] d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci anni di residenza, almeno tre di lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare. Solo che dovrò continuare a rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, [illegible] nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi [illegible] in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. [illegible] misteriori ragioni [illegible] S[illegible] hanno lasciato l'intellettuale che [illegible] batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi [illegible] fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

[illegible]

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, stanza 22. Tappe successive sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a tre anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 o 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e [illegible] irrigidirsi, occorre porre la questione della reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le recipro[illegible] diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di uno dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per le sue dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimono richieste [illegible] ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: [illegible] solo per doverosa prudenza, ma anche perché come immigrati provengono da Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea [illegible] gemellaggio perché [illegible] solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza [illegible] coerenza». [illegible] Lepri respinge al mittente le accuse di chi in «malafede mi ha incolpato di voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integrazione delle persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

Ma le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si mu[illegible] in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore del Cottolengo aiutano un islamico [illegible] chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano o meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni



Il giuramento di una straniera al momento di diventare cittadina italiana

Un dato è certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni anni sono in crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione e di integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e [illegible] cittadinanza di regola viene concessa, si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti sono stati i casi di bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza al coniuge straniero in un certo s[illegible]so si "attutiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma dal sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre (il Medio Oriente). Oppure, «una certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo non è ricco, ma la moglie lavora da vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare [illegible] anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: [illegible]e l'amministrazione dopo un anno [illegible]on ha dato risposta, si presume che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco convincenti arrivano numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte [illegible] è cambiato oggi rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - un iraniano laureato a Torino, [illegible] un'attività invidiabile, proprietario di una bella casa, uno dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, con un figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinan[illegible] con le stesse motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona non si è mai interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il suo lavoro». Un altro caso di rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia da 15-20 anni, le risposte negative sono all'ordine del giorno. Un architetto-informatico a Torino da 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo [illegible] insegnante, il mio reddito non era alto. Ma vivevo allora senza chiedere niente a nessuno come vivo [illegible] che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. Mi [illegible] chiesto che cosa dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o [illegible] la stessa sorte è toccato ad altri ex studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: [illegible] anche un esperto grafico

Addio Monge, fotografo discreto

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione era un grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli derivava dalla parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che se avesse inseguito un po' di più le luci della ribalta [illegible] gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il carattere era quello [illegible] non ci metteva nulla di suo per cambiare. Infatti le mostre sono rare, le pubblicazioni anche: eppure il materiale è parecchio [illegible] testimonianza di un talento. Se n'era accorto del talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curlotti che gli aveva riservato lo spazio della sua "Parisina" per una [illegible]. Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto [illegible] città con persone" edito dalla Innerwil International Club: "Il libro [illegible] una curiosità per i torinesisti; invece delle eterne Torri Palatine contiene venti intervi[illegible] a cura di Giorgio Martellini, [illegible] personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini [illegible] (naturalmente insieme e accontentati nella loro prima e ultima volontà di non [illegible] belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zanone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Firpo, Pininfa[illegible] [illegible] Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, come nella raccolta delle immagini che [illegible] pongono l'archivio privato non potevano mancare, [illegible] ai bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni nel colore: foto queste dedicate [illegible] particolare [illegible] luoghi e alle cose del Messico dove di tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

SAPER SPENDERE
è rinviata per mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

[illegible] esistente»

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un [illegible] no sulla localizzazione di un nuovo stadio [illegible] Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, [illegible] ove comunque [illegible] necessaria una loro nuova conformazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», [illegible] piuta da appena [illegible] decennio, «abbia mostrato la sua validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale [illegible] regionale». Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: nessuno ha considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

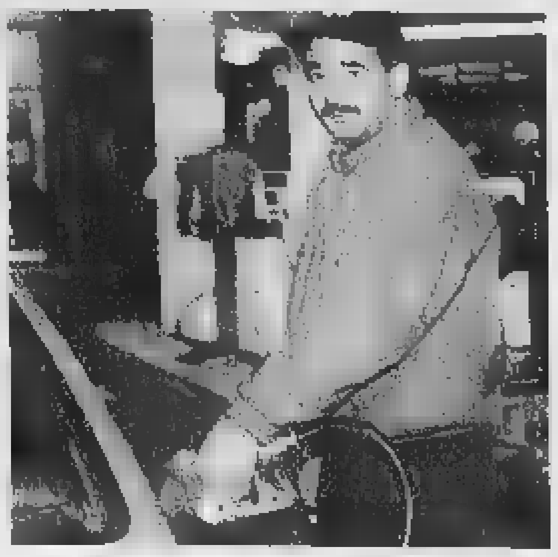
Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, [illegible] anni, indicato come il boss del mattone a Bardonecchia [illegible] dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo [illegible]: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di una organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta [illegible]spinge le accuse: «Nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese [illegible] Mauro Ronco spiegano che [illegible] corso dell'udienza preliminare sono stati sentiti numerosi costruttori e [illegible] ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta dal pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura [illegible] lui».

La «colpa» di chiamarsi Hassan come un grosso spacciatore

Un innocente dietro le sbarre

Oltre 7 mesi, scambiato per un altro



Hassan Sabri sorride sotto il cappellino blu da benzinaio e mostra il permesso di soggiorno che gli hanno consegnato in questura. «Per farmelo dare ho dovuto portare la sentenza, far vedere a tutti che io sono una persona per bene, che non ha mai fatto nulla di male»

Duecentoventitrè giorni di carcere. Sette mesi mezzo dietro le sbarre accusato di essere un grosso spacciatore di eroina, un pezzo grosso, collegato alla malavita albanese e italiana. Ma l'unica colpa di Hassan - anni, originario di Kouribga, in Marocco - è quella di chiamarsi Hassan. Cioè l'uomo che quelli dello Sco - il servizio centrale operativo della Polizia - stavano cercando. In comune, però, lui e quell'altro avevano solo il nome, qualche lettera del cognome e forse alcune conoscenze. Nulla di più.

Hassan Sabri lo hanno processato paio di giorni fa tribunale a Torino. Sul banco degli imputati, oltre a lui, c'erano altri 10 persone, tra cui 2 colombiani, altrettanti italiani e marocchini e 4 albanesi. Agli altri il tribunale ha inflitto condanne memorabili: dai 15 ai 25 anni di carcere. Lui è l'unico che stato scagionato da tutto. E questo grazie ad perizia fonica richiesta dal suo legale, l'avvocato Salvo Lo Greco, in fase di dibattimento: un confronto tra la sua voce quella dell'Hassan che i poliziotti volevano arrestare. Alla fine non sono stati dubbi: la sua pronuncia, il suo timbro di voce, diversi da quelli dell'uomo che cercavano gli agenti dello Sco. E lui ha potuto uscire a testa alta dall'aula di tribunale. Appena in strada ha stretto la mano al suo legale ed è tornato lavoro. Dall'altra notte anche a sorridere, tranquillo, sotto il cappellino blu benzinaio. E mentre fa mostra il permesso di soggiorno che, ieri mattina, gli hanno consegnato in questura. «Per farmelo dare ho dovuto portare la sentenza di assoluzione, far vedere a che io sono persona per bene, che non ha mai fatto nulla di illegale» racconta. Ciò che non dice, però, è che per diversi me ha avuto paura di non uscire più dal carcere. Di ritrovarsi addosso una condanna più di dieci anni. «Ma io non ho mai avuto niente a che fare con la droga. Io ho sempre lavorato...» ripete. Impiego faticoso, il . Dalle 7 di alle 7 del mattino, Natale, Capodanno, Pasqua, sempre lì al distributore di corso Giulio Cesare, a servire i nottambuli che si presentano magari alticci, un po' sbruffoni, pronti ad insultare per nulla o magari anche a rapi.

Rientrava proprio da una notte al distributore, Hassan, quando lo arrestarono quelli dello Sco: il 16 febbraio . Se lo portarono via vestito così com'era: maglione rosso, pantaloni blu di grasso, giacca-vento guanti benzinaio in tasca. «Ho sempre detto a tutti che io penso solo lavorare, ma non mi hanno voluto credere, mai» racconta. Lo scarcerarono sette mesi dopo: il 23 settembre. La dopo era nuovo al distributore. «Sono andato in Marocco a trovare la mia famiglia, era tanto tempo che non li vedevo, che non andavo giù riposarmi un poco...» raccontava ai clienti più affezionati che gli chiedevano il perché di quella lunga assenza. Ora l'assoluzione che non ha neppure festeggiato: «Vivo da solo, non ho molti amici. Così l'altra mattina, a fine turno, andato in tribunale. Alle 14 tornato a casa, ho dormito un paio d'ore poi sono tornato al lavoro, fino alle sette del mattino». Dell'altro Hassan, quello che lo ha inguaiato, racconta di non saperne nulla, di non averlo mai né visto né conosciuto. Come del resto, spiega, neppure gli altri imputati. E non è una ve-ne di . In aula, l'altra mattina lo ha confermato anche uno degli imputati, Abdolkdir Choukri, considerato uno dei capi dell'organizzazione. Un personaggio «importante» imparentato anche con gli albanesi fermati nel di quell'operazione di polizia. Interrogato durante il dibattimento non ha avuto dubbi: «Quello lì non l'ho mai visto prima».

La vittima aveva 25 anni meno dell'omicida. La madre si ammazzò

La uccisa perché voleva lasciarlo In Assise ora rischia l'ergastolo



L'omicida Bruno Fruzzetti, 47 anni

Uccise 14 coltellate la ragazza che voleva lasciarlo e lui, di 26 anni più vecchio, non si rassegnava a perdere. L'omicida, Bruno Fruzzetti, 47 anni, di San Pietro a Vico, frazione di Massa Carrara, è comparso ieri in Corte d'assise. Ha sulle spalle un'accusa ergastolo: omicidio premeditato di Valeria Melpignano, morta a 21 anni per la sola colpa di essersi innamorata di lui nel '94, quando ne aveva appena 17. Una storia d'amore conclusa tragicamente. E seguita da un'altra tragedia: dopo l'omicidio di Valeria, la madre Maria Laura Grossi, non aveva retto al dolore e era lanciata dalla finestra dell'alloggio al quinto piano di via Gaidano 141.

Era incominciato tutto con vacanza in Toscana. Valeria, brillante studentessa, l'era guadagnata. E a Firenze aveva conosciuto Bruno Fruzzetti e ne era rimasta affascinata da quel padre famiglia un po' girovago e un po' matto, che la faceva sentire più grande, più adulta. Ma, dopo l'infatuazione iniziale, quello si era rivelato un amore difficile. E Valeria aveva tentato in tutti i modi di troncarlo. «Tu sai quanto ti ho amato, ma avevo solo 17 . Non mai conosciuto un uomo. Adesso è più così» gli scrive Valeria mese prima di uccisa. Era precipitato tutto in quell'estate . Fruzzetti, artigiano, due matrimoni alle spalle, era venuto a Torino per convincere Valeria. Aveva le maniere forti. L'aveva costretta a seguirlo in Val d'Aosta avevano passato una notte insieme in albergo Pont Saint-Martin. Era il 3 agosto. Dieci giorni dopo, delitto, Fruzzetti noleggia una Clio, porta la moglie figlio di 16 anni, in vacanza a Nizza. Dalla Costa Azzurra chiama più volte Valeria. Lei gli risponde: «Lasciami pace». L'uomo arriva Torino, ha un coltello a serramanico, dorme in macchina in piazza Omero. Quando Valeria esce di casa la fa salire sulla Clio, al posto di guida. «Non volevo ammazzarla, solo spaventarla. Ho cercato di parlarle, di spiegarle che non potevo vivere senza di lei, che ero pronto a divorzia. Non ha voluto sentire ragioni. Allora ho tirato fuori coltello. Lei ha cercato si scappare. Ho perso la testa». Dopo il delitto scappò in Toscana, si costituì a Viareggio. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi. I famigliari sono costituiti parte civile con l'avvocato Marzio Pontone. Il processo continua oggi.

Una mega-truffa

A giudizio l'ex fidanzato di Cicciolina

Un mega-bidone da 10 miliardi di lire ai danni della banca popolare dell'Irpinia. A metterlo a segno sarebbero stati l'ex fidanzato di Cicciolina, Mauro Fogli, il figlio dell'ex presidente dell'Avellino calcio, Stanislao Scibilia, e il direttore di un'agenzia bancaria, Raimondo Pira. Ieri sono stati rinviati a giudi per concorso in bancarotta fraudolenta dal gip De Maria. Mauro Fogli, titolare di alcune aziende in crisi nell'hinterland torinese, tra cui l'Icra, emette cambiali per 14 miliardi a favore di una società di Stanislao Scibilia. Quest'ultimo mette le cambiali sconto (come garanzia) presso la Popolare dell'Irpinia. E riceve 10 miliardi. Prima di consegnarli però la Popolare irpina chiede lumi sulle finanze di Fogli, cliente della Popolare di Milano. E il direttore dell'agenzia di corso Vercelli, Raimondo Pira (difeso dall'avvoca Giovannandrea Anfora) fornisce notizie rassicuranti. Non era proprio la verità. Gli imputati negano tutto. processo è fissato per il 15 marzo.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 4 Novembre [illegible]

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

La maggioranza si astiene sulla richiesta di riforma della legge: «Aspettiamo i pareri legali»

Referendum, la Regione prende tempo

Ulivo e FI: «Tattica dilatoria». Protesta del Comitato

AOSTA. Sulla difesa del referendum abrogativo della legge regionale 52/98 per la modifica della prova di francese all'esame di Stato (sospeso dalla decisione del Tribunale per incostituzionalità dell'articolo 9 delle legge regionale 16/1975), il Consiglio regionale ha deciso di prendere tempo. Va in questa direzione la scelta della maggioranza [illegible] bocciare, con l'astensione, [illegible] due mozioni proposte dal gruppo Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo e da Forza Italia.

Al voto i due documenti hanno ottenuto i «sì» dei proponenti (6 voti), mentre per l'astensione (23 voti) si [illegible] espresse le forze di maggioranza (Uv, Ds, Fédération) rafforzate per l'occasione dagli Autonomisti. Le mozioni chiedevano «l'impegno del Consiglio regionale a modificare l'articolo 9, in modo di superare ogni censura di incostituzionalità». Fedele alla linea attendista, Guglielmo Piccolo, presidente della 1ª commissione consiliare permanente Istituzioni e autonomia, aveva chiesto «il rinvio del dibattito in attesa dei pareri chiesti dalla Commissione ad un trio di esperti».

La risposta [illegible] degli ulivisti sia di Forza Italia è stata negativa: «Vogliono il dibattito in aula perchè vogliano salvaguardare il diritto democratico dei cittadini al referendum». La discussione si è sviluppata su due temi contrapposti. Da [illegible] proponenti le mozioni, motivati a «scegliere l'unica strada possibile, quella della riforma in tempi rapidi della legge 16. Una scelta differente - hanno detto con sfumature diverse gli esponenti [illegible] Ulivo e Forza Italia - [illegible] sarebbe altro che una tattica dilatoria».

Di parere opposto la maggioranza rafforzata dagli Autonomisti. «Un tema di queste rilevanze - hanno ribattuto gli esponenti della coalizione di governo - richiede scelte meditate e suffragate [illegible] pareri autorevoli».

In tribuna, a seguire il dibattito, i rappresentanti degli studenti e del Comitato Promotore: «L'atteggiamento della maggio[illegible] era prevedibile. Non vogliono il referendum. Incontreremo la 1ª commissione poi decideremo la strategia».

In uno «speciale Ipr» gli studenti affermano [illegible] «sentirsi presi in giro per l'ennesima volta. Siamo stanchi. Ci faremo sentire e chiediamo l'aiuto della popolazione valdostana». Il Comitato promotore del referendum ha definito «vergognoso l'atteggiamento dilatorio della maggioranza». [a. c.]



Studenti impegnati una prova scritta dell'esame [illegible] Maturità. In Valle dallo [illegible] si è [illegible] quarta prova

I DUBBI SU SUPERPHOENIX E BVA

AOSTA

«La linea elettrica del Superphoenix non verrà smantellata». Nel futuro della Banca della Valle d'Aosta «non ci sono elementi per pensare a un disimpegno dell'attuale partner (la ex Cab ora Banca Lombarda, ndr)». Sono queste, in sintesi, due delle molte risposte che ieri, in una seduta consiliare caratterizzata dalla preponderanza delle interrogazioni e delle interpellanze su tutto il resto, hanno impegnato quasi tutti i componenti la giunta regionale per replicare alle domande delle opposizioni.

Il futuro del Superphoenix, con l'impatto ambientale delle sue linee raffrontato con la politica incentivante il turismo, ha sollevato perplessità nel gruppo di Forza Italia. Nella replica l'assessore Franco Vallet ha chiarito che «la linea non è sotto utilizzata, ma, al contrario, utilizzata in pieno e quindi, nonostante [illegible] negativo impatto ambientale, [illegible] dismessa».

La situazione della Bva ha invece allarmato il gruppo Autonomista, che, con Marco Viérin, ha chiesto notizie sul futuro dell'istituto di credito valdostano.

Rassicuranti le parole dell'assessore Gino Agnesod: «L'accordo con il Credito Agrario Bresciano (ora Banca Lombarda) ha ridato slancio all'attività della Bva. La banca ha potenziato la presenza sul territorio e migliorato la propria organizzazione interna. Adesso occorre passare alla seconda fase con l'inserimento di un terzo partner, preferibilmente da ricercarsi nell'area francofona confinante con la Regione». [a. c.]

IL DIBATTITO



RIPRENDE con l'intervento dell'unionista Francesco Stevenin, oggi direttore dell'ufficio romano della Regione, il dibattito sulla riforma dello Statuto. Fra l'altro, l'ex presidente del Consiglio scrive: «Tentare da parte del governo e del parlamento di imporre la scelta dell'elezione diretta è un'operazione inaccettabile». Ancora: «In Valle l'elezione diretta trasformerebbe [illegible] presidente in un monarca». A PAG 40

Quattro proscioglimenti e un rinvio a giudizio per il capitano Giuseppe Arcidiacono

Assolti per la calunnia fra carabinieri

Sottufficiale parte civile per abusi e diffamazioni

AOSTA

Quattro assoluzioni «perché il fatto non sussiste» e un rinvio a giudizio. Si è conclusa così l'udienza preliminare di ieri mattina per i «veleni» tra carabinieri, che avevano portato sott'inchiesta per calunnia il maresciallo Roberto Gay, 43 anni, in servizio al nucleo operativo di Verbania; il brigadiere Giuseppe Sesia, [illegible] anni, in servizio al nucleo informativo del gruppo carabinieri di Aosta; l'ex segretario politico del movimento «Alleanza popolare autonomista» Pierantonio Maculotti; il capitano Giuseppe Arcidiacono, 39 anni, comandante della compagnia di Aosta. Per tutti, il giudice Eugenio Gramola ha deciso il «non luogo a procedere» per la calunnia. Arcidiacono, però, era anche accusato di falso, abuso d'ufficio, diffamazione e rivelazione del segreto d'ufficio: sarà processato in tribunale il 26 gennaio.

Secondo la ricostruzione del procuratore Maria del Savio Bonaudo, i quattro avrebbero spinto Patrizio Gabetti (ex collaboratore di alcune testate giornalistiche e di un consigliere regionale) a compilare un esposto contro l'operato del maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella (si è costituito parte civile). Per i difensori dei 4, in quel documento non erano ipotizzati reati: conteneva soltanto il racconto di alcuni episodi. E il giudice Gramola sembra abbia concordato con questa tesi.

«Sentenza preliminare equa e gi[illegible] - dice Maculotti -, che lascia un po' di amaro perchè non si è riusciti a portare la verità di fatti e misfatti alla conoscenza di tutti. Ho subito un turbamento familiare, capita quando gli equilibri vengono modificati dalle pattuglie di polizia giudiziaria».

Per il procuratore, «la sentenza è stata frutto di valutazione sulla configurabilità di un'ipotesi di [illegible] nelle accuse formulate da Gabetti nel suo esposto, a cui era stato spinto dagli imputati accusati di calunnia». «Ho fatto soltanto quanto era dovuto. In questa vicenda non c'[illegible] soldi o altro. E' una storia di passioni umane» dice Gabetti.



Il capitano Giuseppe Arcidiacono

Il processo del 26 gennaio riguarderà soltanto il capitano Arcidiacono, accusato di aver inserito documentazione falsa nei fascicoli personali del maresciallo Di Bella. [illegible] poi c'è [illegible] questione che risale a [illegible] anni fa, epoca del processo al colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi, finito sott'accusa per una «soffiata» a un «indagato». Il maresciallo Di Bella era andato in aula a raccontare quanto aveva visto e sentito. Null'altro. Il colonnello aveva deciso di vendicarsi, modificando le «note caratteristiche». Comportamento che gli [illegible] poi fruttato una condanna per abuso d'ufficio.

In quel processo, i difensori di Catarsi avevano tentato [illegible] soste[illegible] la malafede [illegible] Di Bella attraverso l'acquisizione di un fascicolo personale. «Non è quello che abbiamo visto» [illegible] stato [illegible] sfogo degli avvocati, registrato dal microfono sul loro tavolo in aula. Come [illegible] si aspettassero un altro fascicolo. E comunque, [illegible] dentro i difensori [illegible] avevano trovato ciò che cercavano. Ed ecco l'ipotesi della procura: a mostrare il fascicolo (un altro, tenuto negli uffici della compagnia dei carabinieri di Aosta) sarebbe stato il capitano Arcidiacono. Sempre l'ufficiale avrebbe anche inserito in quella cartellina alcune notizie fasulle su Di Bella. Accuse sempre respinte dal capitano. [c. l.]

Il pm nell'udienza in tribunale sui titoli clonati

Truffe, chiesti 7 anni per il «professore»

AOSTA

La richiesta di condanna più pesante è di 7 anni e un mese (oltre a 20 milioni di multa) per «il professore», considerato l'organizzatore della maxi-truffa con i titoli bancari «clonati». Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha parlato poco più di un'ora per ricostruire le accuse contro i 10 imputati nel processo per il riciclaggio di titoli fasulli e assegni rubati. Il magistrato ha chiesto due assoluzioni «per non [illegible] commesso il fatto» (Gaetano Marinelli, 38 anni, di Bari; Michele Marotta, di 41, di Ventimiglia) e 8 condanne: 7 anni, un mese e 20 milioni per «il professore» Girolamo Scalesse, 62 anni, di Latina; 27 mesi e 8 milioni per Gaetano Gaggiano, di 39, di Torino; 3 anni e 20 milioni per Giovanni Borda, 40 anni, [illegible] Torino; 6 anni e 30 milioni per Ciro Cioppa, di 46, di Caserta; 4 anni, due mesi e 20 milioni per Salvatore Di Modica, 41 anni, di Catania; 4 anni, 0 mesi e 20 milioni per Oronzo Laveneziana, di 41, di Brindisi; 4 anni, 6 mesi e 30 milioni per [illegible] geometra sostano Italo Nicotera, [illegible] anni; 5 anni e 30 milioni per Innocente Scattolin, di 42, di Venezia.

Nell'udienza di ieri, imputati e testimoni hanno nominato più volte Pietro Goglio, l'imprenditore di Saint-Vincent coinvolto in questa vicenda e morto un mese fa. Nella sua mega-villa (sulla collina della cittadina termale) erano avvenuti svariati incontri con «il professore», Nicotera e altri personaggi finiti sott'inchiesta.

«L'ho soltanto messo in contatto con Scattolin, nient'altro» ha detto Scalesse, dichiarandosi estraneo alla vicenda [illegible] riciclaggio dei titoli fasulli. Goglio aveva conosciuto Scalesse in carcere: l'imprenditore era stato arrestato per il fallimento dell'azienda, «il professore» era coinvolto in «Phoney money». «Goglio mi aveva incaricato di fare una perizia sui suoi immobili - ha spiegato Nicotera -. Voleva evitare il fallimento e aveva bisogno di soldi. Tutto è andato a monte quando ho scoperto che quei beni erano ipotecati». Il processo è andato avanti fino a tarda sera. [c. l.]

St-Vincent: tutto esaurito per i «Fichi d'India», superato anche Pino Daniele

Il cabaret batte la grande musica

Venduti 1600 biglietti per sabato, domenica il bis

SAINT-VINCENT

La comicità sconfigge le stelle della musica. Tutto esaurito per lo show dei «Fichi d'India», duo di cabarettisti, in programma sabato [illegible] al Palais. I biglietti (1600) sono spariti a [illegible] velocità tale che gli organizzatori della Promoval di Aosta hanno deciso di chiedere una replica dello show. E così i due comici che, con Aldo Giovanni e Giacomo, stanno dominando i pal[illegible]scenici italiani, risaliranno su quello del Palais domenica sera.

Pino Daniele, per l'apertura della Saison Culturelle, aveva attirato 1300 spettatori. I due artisti varesini, [illegible] secolo Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, hanno subito fatto il tutto esaurito. E le richieste di biglietti continuano ad arrivare in gran quantità anche dal Piemonte. Non [illegible] la prima volta che la comicità surclassa, in termini d'incassi, il grande rock. Benigni fece il pienone all'Arena Croix Noire, per Vasco Rossi arrivò un pubblico dimezzato.

I biglietti per domenica [illegible] da ogg[illegible] in prevendita (26 mila lire) a Courmayeur (Agenzia viaggi Mont Blanc), Aosta (Match music store), St-Vincent (Cip Tours), Pont-St-Martin (Centro giovani Calembour), Ivrea (Libreria Garda). Info allo 0165239550. [s. ser.]



Il duo di cabaret «Fichi d'India» al secolo Bruno Arena e Massimiliano Cavallari saranno sabato e domenica sera al «Palais» [illegible] St-Vincent Ma i biglietti per la prima serata sono già esauriti

Gressoney-Saint-Jean, Marina Marselli (26 anni) è la prima valdostana a diventare professionista

Una maestra di sci entra nell'Olimpo del golf

«Ho cominciato per gioco 5 anni fa, mi sono innamorata subito»

GRESSONEY-ST-JEAN

La Valle d'Aosta sbarca nell'Olimpo rosa del golf. [illegible] chiama Marina Marselli, ha [illegible]6 anni, [illegible] una maestra di sci di Gressoney-St-Jean ed è la prima giocatrice valdostana a diventare professionista, un traguardo che in Italia è stato raggiunto soltanto da un pugno di appassionate del «green», così poche che le gare devon[illegible] a fare all'estero.

Lei, Marina, ha cominciato per gioco quasi 5 anni fa, a Gressoney-St-Jean. Quella giornata scelta per passare il tempo è stata la molla che le ha scatenato la passione per il golf. «Mi sono innamorata subito - dice -, perché è un gioco [illegible] fine, ti fa conoscere dentro e ti mette di fronte ogni volta nuovi ostacoli. Serve una concentrazione continua per [illegible] a 5 ore». Da quel giorno d'estate, [illegible] cominciate le lezioni, gli allenamenti sempre più pesanti, le gare e le prime vittorie. Fino alle presele[illegible] di Roma, che Marina ha superato qualche settimana fa guadagnandosi l'accesso al professionismo.

«Ora viene il difficile - spiega la giovane - perché devi conquistare i risultati. Voglio diventare maestra, a marzo cominciano i [illegible]. Se ne intende, di sport. Insegna sui campi di sci dal 1992, l'estate ormai la trascorre sui campi delle Betulle (Biella) con gli allenatori Maurizio Guerisoli e Agostino Reale. E poi, qualche volta, va a Gressoney, «uno dei campi montani più belli». D'inverno, a parte lo sci, va in palestra 6 ore [illegible] giorno ad alzar pesi. E se gli chiedi cosa servono i muscoli per tirare in buca una pallina da pochi grammi, sbotta: «Guarda che quella sfera deve finire a 200 metri, la forza serve eccome». Tra poco partirà per il Portogallo, per l'esordio da professionista. Il suo sogno si è avverato. [s. ser.]



Marina Marselli in [illegible]. Ha [illegible] anni [illegible] è maestra di sci a Gressoney-La-Trinité

Continua il cammino verso l'unificazione di Fédération [illegible] Autonomisti

Nuovo patto per le comunali

Ma in Consiglio regionale nulla cambierà

AOSTA

Continuamo le «prove tecniche di unificazione» tra Autonomisti e Fédération. Dopo «l'entente cordiale» messa in atto per le elezioni politiche del '96 e per le elezioni europee, adesso i due movimenti annunciano «liste comuni per l'appuntamento con le elezioni per il rinnovo dei Consigli [illegible] in programma nella primavera del 2000». I due movimenti rappresentano la seconda e la terza forza politica del Consiglio regionale, con [illegible] consiglieri autonomisti e 4 della Fédération.

Sul territorio, le due forze politiche possono contare su una ventina di sindaci e su un presidente di Comunità montana. La situazione presenta una evidente anomalia: in Consiglio regionale, la Fédération è in maggioranza e gli Autonomisti sono all'opposizione. Ma la circostanza, almeno secondo il coordinatore della Fédération Piercarlo Rusci, «nell'ambito del progetto mirato alle liste comuni per le elezioni amministrative non rappresenterà un problema. E soprattutto questa militanza in campi opposti non servirà per fare un "ribaltone" a palazzo regionale».

Le due forze politiche, aggiunge Rusci, «[illegible] andranno in rotta di collisione». Ancora «E' comunque ovvio che la Fédération potrà cedere alcune posizioni e gli Autonomisti acquisirne altre». In Consiglio regionale e nel Consiglio comunale aostano, i due gruppi non si fonderanno in un'unica formazione. «La Fédération - dice Rusci - ha preso impegni con elettori e alleati di governo e rispetterà l'accordo di programma».

Sulla stessa lunghezza d'onda Ivo Collé, coordinatore degli Autonomisti: «Continueremo nell'opposizione costruttiva portata avanti finora. Le elezioni regionali sono lontane. Il nostro obiettivo attuale sono i rinnovi dei Consigli comunali».

Su un punto, Autonomisti e Fédération hanno già comunità di intenti: «La salvaguardia dell'autononomia regionale». Ci sono, dicono Rusci e Collé, «segnali di forte invadenza statale contro l'autonomia. Dobbiamo fare un percorso più concreto per aiutare la Valle nella difesa delle proprie competenze e nell'ampliamento delle potenzialità».

Per questo, dicono i coordinatori, «ci presenteremo insieme alle elezioni amministrative in primavera ad Aosta e dove le condizioni lo renderanno possibile, anche nel resto della Valle e assieme all'altra forza dell'autonomia, l'Uv».

Per Autonomisti e Fédération la scelta di fare fronte comune per le prossime consultazioni elettorali «non è un percorso giocato contro, o peggio, in difesa, [illegible] un'assunzione di responsabilità, una scelta [illegible] la polverizzazione politica [illegible] i conseguenti danni che, a livello [illegible]nale, [illegible] sotto gli occhi di tutti, è un prendere atto di una richiesta pressante dalla base, [illegible] unire esperienze, intelligenze e capacità operative». Primo atto dell'accordo è la nascita di un «Centro proposta per Aosta capitale del terzo millennio» per dare «risposte concrete e rapide alla comunità». [a. c.]



Ivo Collé coordinatore degli Autonomisti e Piercarlo Rusci della Fédération hanno spiegato ieri pomeriggio i motivi dell'accordo delle due forze in vista delle elezioni comunali del prossimo anno In Regione continueranno a essere contrapposti

«Fiduciarie» [illegible] Viola

Incontri in corsia con le donne operate al seno

AOSTA. La loro testimonianza [illegible] esempio di qualità di vita più [illegible] soddisfacente. L'intervento chirurgico subito per un [illegible] al seno ha stimolato, in molte donne, il desiderio di informarsi nel dettaglio, di partecipare alle iniziative programmate dalle associazioni di volontariato per mettere a disposizione [illegible] altre donne con lo stesso problema la loro esperienza. E questa sera, alle 18, nella sede dell'Associazione «Viola», in via Saint-Martin de Corléans 248, dodici signore verranno presentate come le «Fiduciarie» dell'associazione, donne, cioè, operate al seno, in grado di sostenere [illegible] livello psicologico chi deve affrontare la stessa situazione sanitaria.

«Hanno seguito un percorso formativo-informativo - dice Nadia Bérard, presidente di Viola - e, quindi, sono state autorizzate dal direttore sanitario dell'ospedale di Aosta a visitare, in reparto, le donne operate di tumore al seno, per dialogare, ma, soprattutto, dare loro un aiuto psicologico».

Raffaela, una «fiduciaria», parla del suo caso con un ottimismo contagioso. «Sono stata operata cinque anni fa - dice - e, oltre a [illegible] [illegible] avuto il minimo [illegible] problema, sto benissimo». A Maria Teresa è stato asportato, 9 anni fa, [illegible] nodulo al seno: «Mi sento completamente guarita e ho tanta voglia di infondere nelle altre donne operate fiducia nella vita». [s. l.]

FRANCESCO STEVENIN

Con l'elezione diretta [illegible] presidente-monarca

Pubblichiamo l'intervento di Francesco Stévenin sulla riforma dello Statuto d'autonomia.

«Da troppo si parla di riforma istituzionale, di riforma federalista o di regionalismo forte, ma, l'unico risultato fino ad ora ottenuto [illegible] [illegible] decentramento amministrativo, apprezzabile anche [illegible] ancora incompiuto derivante dalla legislazione "Bassanini". La modifica del sistema di elezione del presidente della giunta regionale [illegible] presentato come una panacea, così come l'adozione del sistema maggioritario sembrava dovesse diventare la madre di tutte le riforme. Quest'ultimo non ha dato i risultati sperati; sarà forse anche perché la quota proporzionale non ha consentito la coesione di schieramenti omogenei. Sta di fatto che, invece di diminuire [illegible] numero dei partiti, questi sono proliferati oltre [illegible] misura».

«Non è da escludere che prima [illegible] poi si andrà, in sede statale, verso una riforma elettorale che introduca [illegible] sbarramento quale quello presente in altri Paesi europei, in linea con quello scelto dal Consiglio Regionale della Valle d'Aosta. In verità chi scrive, con molti altri unionisti, avrebbe preferito un sistema di votazione elettorale in due turni per il Consiglio regionale. Al primo turno l'assegnazione di 20/25 seggi con il sistema proporzionale puro, nel secondo turno l'assegnazione dei seggi rimanenti con il sistema maggioritario e con l'indicazione del candidato alla presidenza della giunta. Questa proposta, per ben due volte, seppur per pochissimi voti, non ha ottenuto la maggioranza dei componenti degli organi dell'Union Valdôtaine. Il sistema in atto in Valle d'Aosta rappresenta comunque un fattore di stabilità e di semplificazione del quadro politico, obbiettivi che sono all'origine della proposta di elezione diretta del presidente della giunta in discussione al Parlamento italiano. Esigenza ribadita dal Presidente della Repubblica che ha recentemente sottolineato la necessità dell'introduzione "di procedure elettorali che devono costruire l'equilibrio tra la primaria esigenza di esprimere un governo di legislatura e la rappresentatività politica del Paese"».

«Ciò che ai più non è noto è che l'elezione diretta [illegible] presidenti è [illegible] richiesta della conferenza dei presidenti delle giunte regionali e provinciali ad eccezione di quelle della Valle d'Aosta e della provincia di Trento. [illegible]ggi è diventata l'obbiettivo qualificato di riforma portato avanti sia dal governo che dalle opposizioni. A [illegible] avviso l'errore in cui sono incorse queste Regioni, stante lo spirito federalista o [illegible]-regionalista che pressoché tutte manifestano in [illegible] occasione, è stato di [illegible] richiedere [illegible] competenza [illegible] materia della propria organizzazione e quindi non aver trattato con il governo la modifica degli Statuti per poi decidere autonomamente, in particolare la forma di elezione [illegible] governo regionale del suo presidente».

«Oggi, tentare da parte del governo o del parlamento di imporre a tutte le Regioni, specie a quelle con autonomia differenziata, quale la nostra, [illegible] scelta dell'elezione diretta è un'operazione anacronistica, antifederalista ed inaccettabile. Il Parlamento deve concordare con la Regione una modifica dello Statuto che dia la possibilità anche alla Valle d'Aosta di decidere il modo di elezione del presidente della giunta; al Consiglio regionale d[illegible], pertanto competere la scelta definitiva in materia, a maggioranza qualificata. Da sempre sostengo che l'elezione diretta del presidente della giunta non [illegible] la soluzione preferibile. Per mille motivi [illegible] sempre in Valle d'Aosta [illegible] presidente della giunta è considerato quasi come un monarca. L'elezione diretta porterebbe [illegible] far diventare il presidente, un imperatore assoluto a cui mancherebbe solo lo "ius vitae ac necis" e lo "ius primae noctis"».

«Un sistema interessante, certo da verificare, potrebbe essere quello in atto [illegible] cantoni svizzeri, vale a dire l'elezione diretta del governo cantonale con sistema proporzionale nell'esecutivo e la nomina del presidente o [illegible]ne, limitata ad un anno, fra i membri [illegible] detto governo. E' possibile nella nostra realtà immaginare un governo regionale di cui potrebbero far parte uomini politici di forze contrapposte tra loro sul piano politico [illegible] ideologico? Non è certo [illegible] facile, anche se da qualche tempo, le differenze ideologiche non sono più così forti come in passato. Il dibattito che si è aperto sul sistema elettorale dovrebbe essere di sprone a proseguire con ritmo serrato l'esame della proposta di riforma generale dello Statuto che è stata affidata alla "commissione Nicco" la quale dopo un proficuo lavoro ha già prodotto un documento di base oggetto di confronto e di approfondimento fuori e dentro il Consiglio regionale. E' auspicabile in questa fase che attorno al progetto di riforma si crei il massimo possibile di unità di intenti evitando prese di posizioni che possano ricadere negativamente all'esterno sull'immagine della Valle d'Aosta».

Francesco Stévenin

Il presidente dell'Arer sulla sistemazione dell'area tra le vie Grivola e Crotti

«Ritardi non imputabili a noi»

Il progetto dell'ex Iacp presentato a marzo

AOSTA

«Nonostante non ci competa, abbiamo dato [illegible] nostra disponibilità [illegible] coordinare e supportare i vari amministratori quando definiranno la data di avvio dei lavori [illegible] ristrutturazione». E' disorientato Francesco Salzone presidente dell'Arer (ex Iacp) chiamato in causa dal Comitato di quartiere di via Monte Grivola per «palese disinteressamento nel realizzare l'intervento di recupero dell'ampio cortile tra le vie Monte Grivola e Conte Crotti». In una petizione, inviata all'ex Iacp lo scorso anno, 40 residenti descrivevano lo stato di degrado dei 700 metri quadri di area, privi di pozzetto di scarico delle acque, impraticabili per le enormi pozzanghere di acqua e fango. I firmatari sollecitavano l'Istituto ad attivarsi per restituire dignità allo spazio sterrato.

I tredici fabbricati del quartiere sono stati venduti dall'ex Iacp, a partire dagli Anni 60. «A tutt'oggi - replica Salzone - siamo proprietari di 11 alloggi, 3 negozi e 4[illegible] autorimesse, pari ad una incidenza del 7 per cento sull'intero quartiere». Continua il presidente Arer: «I delegati di quartiere sono stati informati, già lo scorso anno, della problematica legata allo stato patrimoniale dell'area. In quell'occasione, però, abbiamo offerto la nostra disponibilità alla soluzione del problema per il settore di nostra competenza». La stessa che l'Arer ha confermato, a marzo '99, nell'assemblea degli amministratori di 5 condomini, [illegible] quali l'istituto ha consegnato un progetto di sistemazione dell'area. «Gli amministratori - ribatte Salzone - dovevano comunicarci il tipo di opera da eseguire con i preventivi richiesti alle ditte di propria fiducia. Stiamo [illegible] aspettando il tutto» conclude. [s. l.]



Il cortile tra le vie Monte Grivola e Conte Crotti di cui gli abitanti della zona lamentano il totale degrado

A favore degli inquilini «deboli»

Raccolta di firme di Casa per tutti

AOSTA. Plauso dell'Unione inquilini regionale, «Casa per tutti», per l'approvazione in Consiglio comunale della mozione relativa alla «difesa del diritto alla [illegible] delle categorie svantaggiate inquiline di alloggi di proprietà delle Poste e delle Ferrovie». Questo sindacato, già promotore di una petizione a livello nazionale per impedire la cessione a terzi di queste case, organizza anche in sede locale una raccolta [illegible] firme per sollecitare i parlamentari della Valle d'Aosta ad attivarsi per garantire la sicurezza abitativa ai portatori di handicap, agli ultrasessantenni [illegible] alle famiglie con introiti minimi locatari in case dell'Ente Poste e Ferrovie.

La preoccupazione di «Casa per tutti» è proiettata [illegible] futuro. «Se venisse modificata la legge 560 nell'articolo che impedisce la vendita degli alloggi - è scritto in un comunicato - le fasce sociali svantaggiate inquiline di queste [illegible] potrebbero trovarsi, fra pochi anni, [illegible] fronteggiare un nuovo proprietario, [illegible] il rischio [illegible] sfratto». La legge dà la possibilità di vendita solo [illegible] chi acquista assicura, per un minimo di [illegible] anni, il contratto [illegible] locazione agli inquilini.

Sempre per difendere i diritti delle fasce deboli, L'Unione inquilini rinnova l'invito al presidente della giunta [illegible] distribuire i moduli per la richiesta di sussidi integrativi per il pagamento dell'affitto. «Lo Stato ha stanziato per la Valle - è scritto nel comunicato - [illegible] milioni. E' opportuno verificare se [illegible] debbano essere integrati da un fondo regionale». [s. l.]

Attrezzature sanitarie

Usl, in otto mesi 15 miliardi d'investimenti

AOSTA. Oltre mezzo miliardo d'investimenti in attrezzature sanitarie è stato stanziato dal commissario Usl per la chirurgia vascolare, per l'unità di oculistica e per il laboratorio analisi cliniche.

«Nei primi otto mesi di quest'anno - si legge in una nota dell'Usl - abbiamo investito quasi 15 miliardi soltanto per materiali di scorta (5 miliardi e 391 milioni) e materiali di consumo diretto (9 miliardi [illegible] 339 milioni)».

Un altro capitolo di spesa riguarda le strutture ospedaliere. E' imminente l'apertura del cantiere per il secondo lotto di ristrutturazione [illegible] viale Ginevra. Per farlo occorrerà spostare la farmacia ospedaliera nell'ex lavanderia. Per questo «è stato affidato un incarico per la progettazione e direzione lavori per la ricollocazione della stessa farmacia». Il commissario Usl ha poi approvato la proposta di convenzione tra Usl e Università «Amedeo Avogadro». Gli allievi della radiologia di Novara faranno tirocinio ad Aosta.

LETTERE AL GIORNALE

Primario da [illegible] [illegible] spinte politiche

Di sanità si [illegible] detto di tutto, che mancano medici, che i servizi sono talvolta insufficienti, che per certe prestazioni bisogna andare fuori Valle: ci sono andato anch'io motivato dalla fiducia nella rinomata professionalità di un medico che, dopo aver fatto del reparto di Urologia un fiore all'occhiello dell'ospedale di Aosta, è andato a «arricchire» un'altra regione. Saputo che mancano pochi giorni alla nomina del primario di Urologia dell'ospedale di Aosta, spero che la scelta cada su chi ha dimostrato sul campo competenza [illegible] professionalità dedicandosi interamente al suo mestiere di medico. Io non avrei dubbi considerato che devo al dottor Paolo Pierini la mia guarigione. Una guarigione «inseguita» [illegible] un viaggio a Viareggio dove sono stato operato in un clima reso familiare dal fatto che nel mio reparto c'erano altri valdostani. Tanti valdostani che in circostanze diverse avrebbero potuto risparmiarsi il viaggio e le spese per la trasferta toscana. Spero quindi che chi dovrà scegliere il primario lo faccia al [illegible] fuori di ogni logica politica.

Lettera firmata, La Thuile

[illegible] visibile e con orari aggiornati

Intendo rispondere a chi lamentava la scarsa «visibilità» della sede Inpdap di Aosta in quanto, in qualità di responsabile della sede, ritengo opportuno fare alcune precisazioni. L'enorme cartello posto all'ingresso, risponde a precisi parametri (dimensioni, testo, colori e caratteri) dettati dall'amministrazione centrale per questioni di uniformità sul territorio nazionale. All'interno dello stabile sono collocate diverse segnalazioni per raggiungere la scala dove [illegible] ubicato l'ufficio: risulta quindi difficile comprendere le difficoltà dell'utente a raggiungere la nostra sede. Infine, perché presumere che gli orari non siano aggiornati? Naturalmente [illegible] sono e ho già provveduto in tempi non sospetti ad attivare le procedure per la sostituzione dei cartelli più usurati. Gli utenti più sensibili e esigenti avranno notato la trasformazione dell'ufficio in atto da mesi, finalizzata alla realizzazione di locali più accoglienti e a un servizio più celere e efficiente, anche alla luce dell'ampliamento delle competenze dell'istituto che rappresento.

Alfredo Terzo
direttore sede Inpdap Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. [illegible]) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicole, in via Federico Chabod

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[illegible]tr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: Valtournenche

Distr. 8-9: Châtillon

Distr. 10: Champoluc

Distr. 11-12-13: Hône

[illegible] 14: Gressoney-St-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 novembre

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, [illegible] [illegible] de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; [illegible] Fina

Gressan: Pia; **Hône:** IP; **Nus:** IP, **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip; **Quart:** Shell; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP, **Verrès:** Fina, Erg

STASERA AL CINEMA

RACCOLA: Tel. (0165) [illegible] **Entrapment.** Ore 20; 22.30. Lire 12.000

MONT[illegible] Tel. (0165) 841206. **Chiuso.**

DES GLACIERS: Tel. [illegible] 949473. **Chiuso.**

AMSPI: Tel. (0335) 52 58 686. **Il sesto senso.** (domani all'auditorium, ore 20; 22.30. lire 10.000)

ARCHIMEDA: Tel. (0125) 425084. **Il vento ci porterà via.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000

BOARO: Tel. (0125) 641480. **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. **Chiuso.**

2001: Tel. (0125) 48516 (sito internet: www.landa.it/rossetoni) **Orphans.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000

CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **Jeanne d'Arc.** Ore 20.30

CORSO: Tel. (0041) 277.221.774. **Peur bleue.** Ore 20.30

VIRS: Tel. (0033) 450 558.998. **Jeanne d'Arc.** (sala 1, ore 14; 17,30; 21); **Goat Dog.** (sala 2, ore 18); **Noel les cœurs.** (sala 3, ore 14; 21)

TV IN VALLE

RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg della Valle** [illegible]
20,00 **Le grolle d'oro**

[illegible]

13,00; 20,00; 1,00 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, [illegible]
14.55 **Le renard**, série
15.50 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,05 **La chance aux chansons**
17,10 **Des chiffres et des [illegible]**, jeu
17,45 **Cap de pins**, feuilleton
18,20 **Hartley coeur à vif**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an [illegible]**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
20.55 **Envoyé spécial**
23,10 **Marion**, film

[illegible] Romande

12,30 **Tj-midi**
12,35 **Zig Zag café**
14,05 **Homicide**, série
15,00 **La croisière s'amuse**
15,45 **Les inventions de la vie**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Le caméléon**, série
18,10 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,35 **Urgences**, film
22,25 **Faxculture**
23,40 **Euroflic**, série

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

QUART

Cani salvati [illegible] vigili del fuoco

I vigili del fuoco hanno salvato ieri pomeriggio una cucciolata di cani, nascosti in [illegible] cunicolo vicino all'autostrada. Già da qualche giorno, la polizia aveva ricevuto segnalazioni di cani che attraversavano l'autostrada. Ieri, i vigili del fuoco sono riusciti [illegible] trovare la cucciolata. La madre era già stata soccorsa dall'Enpa.

[illegible]

Tutti i vincitori [illegible] lotteria per la «Castagnata»

Ecco l'elenco dei numeri estratti alla lotteria della «Castagnata» di Lillianes dei giorni scorsi. Primo premio (viaggio [illegible] Tunisia): 6730; settimana bianca 267; telefono cellulare 2881; trapano e seghetto 8011; macchina fotografica 2951; binocolo 6693; «avitavvita» 3262; «crepiere» 2083; orologio Swatch 315; macchina per il caffè elettrica 3719.

[illegible]

Serigrafie [illegible] personaggi valdostani

L'artista Franco Balan [illegible] [illegible] serigrafie di personaggi valdostani nella saletta «Ottavio Giovanetto». La mostra sarà aperta fino al 14 novembre, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

[illegible]

Corsi di cucina in biblioteca

[illegible] biblioteca comunale organizza due corsi di cucina articolati in [illegible] lezioni di 3 [illegible] [illegible] Tutte le lezioni si svolgeranno nella cucina delle refezione delle scuole elementari. Le lezioni del 1° corso inizieranno a gennaio e il costo è stato fissato in 75 mila lire. Il 2° corso inizierà il 17 novembre e la partecipazione costerà 80 mila lire. A tenere le lezioni sarà il cuoco Ercole Clapey, che il 10 novembre terrà una riunione con gli iscritti.

La Giunta ha approvato gli interventi Fospi per il periodo 1999-2001, che coinvolgeranno 26 paesi e una Comunità montana

Un triennio che vale 53 miliardi

Il 20 per cento è stanziato per l'ambiente

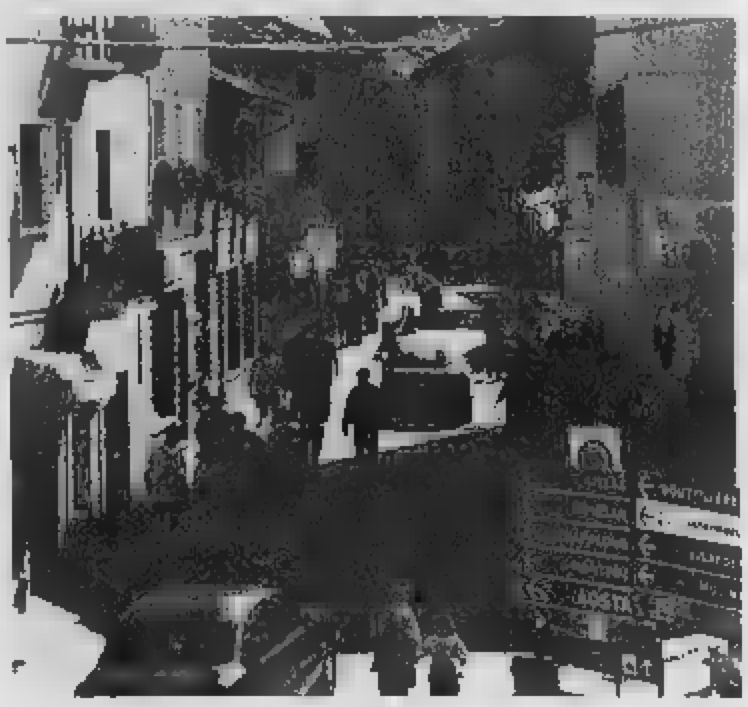
AOSTA

Un triennio da 53 miliardi e 7 milioni. E' il «peso» finanziario del [illegible] definitivo 1999-2001 degli interventi dell'amministrazione regionale inseriti nel Fospi, il Fondo per speciali programmi di investimento.

Il programma, approvato nei giorni scorsi dalla giunta, prevede la realizzazione [illegible] opere di pubblica utilità, che coinvolgeranno 26 Comuni e una Comunità montana. I lavori interesseranno il settore strade per 13 miliardi e mezzo, il ripristino e recupero ambientale per [illegible] miliardi 800 milioni, il [illegible] degli acquedotti per quasi 10 miliardi. La ristrutturazione delle scuole impegnerà quasi cinque miliardi e mezzo, [illegible]tre al completamento e all'adeguamento di impianti igienici verranno destinati 3216 milioni. Sulla sistemazione dei sentieri verranno investiti 2772 milioni e nella costruzione oppure nell'ampliamento di autorimesse saranno spesi 2 miliardi 870 milioni, mentre altri 2077 milioni serviranno per impianti di illuminazione pubblica; 533 milioni verranno destinati alla costruzione di un cimitero.

I fondi Fospi serviranno per l'adeguamento delle scuole elementari del quartiere Cogne ad Aosta (costo 4 miliardi e 225 milioni), per l'allargamento della strada Caillet-Rossan a Saint-Pierre (oltre 4 miliardi), per la ripavimentazione [illegible] Chanoux a Pont-Saint-Martin (3923 milioni). Per la riqualificazione del centro storico di Cogne sono previsti investimenti per 3868 milioni, mentre l'allargamento della strada comunale di Ussel a Châtillon costerà [illegible] miliardi [illegible] milioni. Per sistemare sentieri a Gressoney-La-Trinité e Gressoney-Saint-Jean verranno impegnati 2 miliardi e 72 milioni, mentre per il potenziamento dell'acquedotto di Dondena a Champorcher la spesa preventivata supera i 2 miliardi e mezzo. La costruzione di un percorso pedonale lungo la statale 26 a Montjovet costerà 2204 milioni e la riqualificazione ambientale del villaggio di Saint-Maurice a Sarre costerà 2 miliardi 9 milioni. Per adeguare l'acquedotto di Saint-Rhémy-en-Bosses sono stati stanziati 1918 milioni, per il miglioramento della rete fognaria di Saint-Pierre 1912 milioni, per l'ampliamento [illegible] strada comunale tra il capoluogo e Vouces di Ollomont 1869 milioni. La nuova sede del municipio di Chambave, che verrà realizzata ristrutturando un edificio, costerà 1843 milioni mentre la costruzione di un'autorimessa a Pallousieux di Pré-St-Didier richiederà un investimento di [illegible] milioni.

Tra le opere programmate c'è anche la razionalizzazione della rete idrica [illegible] Pont Suaz e di Plan Felinaz a Charvensod, per una spesa prevista di un miliardo 481 milioni, mentre la sistemazione [illegible] edificio scolastico a Saint-Marcel comporterà una spesa [illegible] 1200 milioni. Al recupero di un fabbricato ad Ayez di Allein da adibire a biblioteca e museo verranno destinati 1373 milioni. Altri interventi riguarderanno il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica di Fontainemore (981 milioni) e della rete idrica di Aymavilles (940 milioni), il rifacimento dell'acquedotto di Margnier-Valley a Chambave per 515 milioni, la costruzione di un acquedotto nelle località Vens e Cerlogne di Saint-Nicolas per [illegible] milioni, la realizzazione della rete fognaria al servizio delle località Madonna della Guardia, Boschi e Ronc in Comune di Perloz, con un investimento di 492 milioni. (a. c.)



Il centro storico di Cogne sarà riqualificato con una spesa di quasi 4 miliardi







Franco Vallet, [illegible] regionale ai Lavori Pubblici e dall'alto la via Chanoux di Pont-Saint-Martin e le scuole del quartiere Cogne ad Aosta, la cui ristrutturazione rientra nel programma triennale Fospi

---

Sarre: i sindacati in rivolta per la lentezza nella distribuzione della posta in paese

Il postino precario consegna in ritardo

La Cgil: «Gravissima l'assenza di personale di ruolo»

[illegible] Marchesini

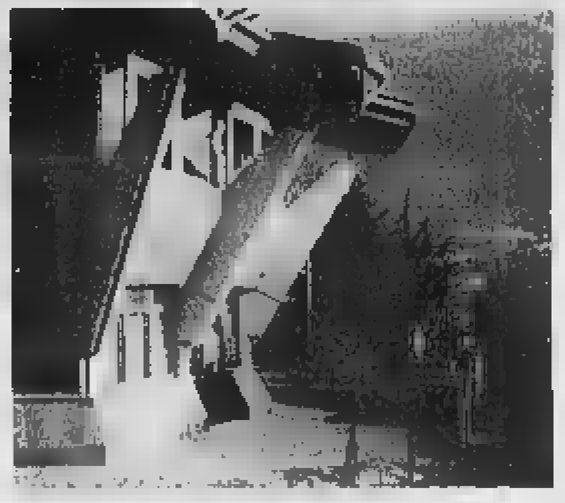
SARRE

Disagi agli utenti, nei giorni scorsi, per i ritardi nel recapito della posta a Sarre. «Per una settimana - dice Domenico Falcomatà, della Cgil - la situazione nella zona è stata dis[illegible] per la carenza di personale. Il ricorso a tre lavoratori precari, [illegible] quattro zone del Comune, ha ridotto la qualità del servizio. E' inammissibile [illegible] personale di ruolo». La situazione della zona, secondo il direttore di filiale Pierluigi Pucci, è stata sì difficile, «ma la scelta dei precari è nata proprio [illegible] una vertenza sindacale. Le direttive della sede centrale di Roma [illegible] di spostare due centri scorte titolari nella Bassa Valle, ma l'accordo ha evitato loro di cambiare sede».

Il direttore è invece d'accordo sulla necessità di assumere nuove persone in ruolo: «Entro la metà del 2000 sapremo quante, - dice - sulla base di un programma di riordino che potrebbe portare in Valle personale in esubero in altre zone italiane. Nell'immediato possiamo soltanto assum[illegible] a tempo determinato cinque persone fino a febbraio». In merito al processo di riordino, l'altro gior[illegible] c'è stata una riunione [illegible] le Poste, la Regione, gli enti locali e i sindacati, dove l'azienda si è impegnata a mantenere l'apertura di tutti gli uffici della Valle d'Aosta.

Ma la carenza [illegible] personale c'è anche in altri Comuni. Nella [illegible] di Aosta, secondo il portalettere Roberto Franceschelli, i titolari non riescono a prendere ferie per la mancanza [illegible] personale necessario alle sostituzioni. Secondo il direttore di filiale il problema è riconducibile invece a una carenza di programmazione delle ferie e sarà superato con le cinque nuove assunzioni.

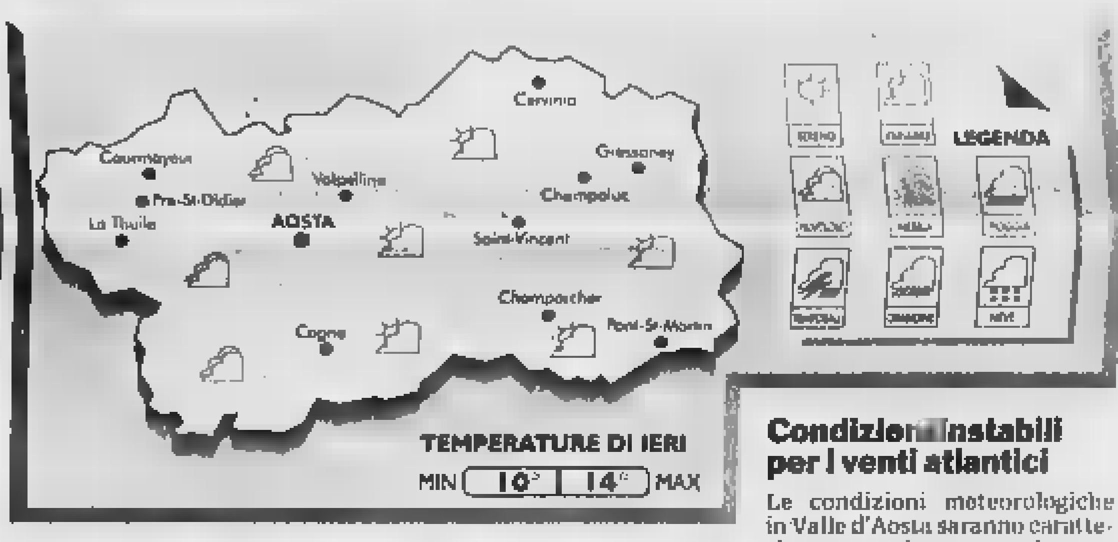
«Oggi - dice Franceschelli - restano 55 giorni di ferie del 1998 e 770 [illegible] 1999, di cui il personale non ha ancora usufruito». I lavoratori chiedono inoltre di non essere costretti allo straordinario o all'abbinamento, definito «una forma di straordinario sottopagato», per far fronte alle sostituzioni dei colleghi. Secondo Falcomatà, straordinario e abbinamento [illegible] usati [illegible] forma difforme e diffusa, penalizzando lavoratori e utenti». Sul tema dei precari, Luigi Policante (lavoratore a tempo determinato) spiega: «Il personale non di ruolo preposto alle sostituzioni vorrebbe consegnare [illegible] posta in tempo, ma non è mes[illegible] nelle condizioni di poterlo fare - dice -. Perciò, per il recapito in una zona che non conosce, sfonda sempre l'orario senza essere pagato in più. Serve un affiancamento del titolare per un po' [illegible] tempo, oppure un corso di formazione».



L'ufficio postale di Sarre. I sindacati protestano perché per una settimana ci sono stati ritardi nella consegna delle lettere a causa della carenza di personale

---

IL TEMPO E DINTORNI



LA QUALITA' DELL'ARIA — a cura dell'Arpa Valle d'Aosta, valori indice del 3.11.1999

Inquinante	Valore	Limite	
SO_2	11	250 µg/m³	Biossido di zolfo
NO_2	47	400 µg/m³	Biossido di azoto
PS	65	300 µg/m³	Polveri sospese
CO	3,7	30 mg/m³	Monossido di carbonio
O_3	40	360 µg/m³	
C_6H_6	9,7	20 µg/m³	Benzene

Qualità: buona, discreta, mediocre, cattiva, pessima

Condizioni instabili per i venti atlantici

Le condizioni meteorologiche in Valle d'Aosta saranno caratterizzate, oggi, ancora da una situazione [illegible] instabilità, con alternarsi di annuvolamenti e schiarite e possibili precipitazioni a carattere sparso di scarsa intensità. Sulla regione si susseguono correnti atlantiche, seguendo il tipico andamento stagionale. A peggiorare le cose, ieri e l'altro ieri, ha contribuito un minimo di pressione sul golfo ligure, che ha fatto arrivare verso le Alpi anche correnti umide da Sud Ovest.

Un miglioramento è possibile da domani. Le temperature sono più alte del previsto, con la minima a [illegible] gradi. Umidità ancora elevata.

SPETTACOLI [illegible]

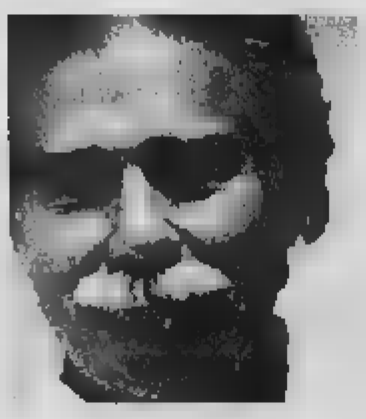
Questa sera al via ad Aosta la terza edizione di «Atelier» dedicata al XX secolo

Il Novecento raccontato con la musica tra concerti, video e sperimentazioni

AOSTA

E' la musica del pianoforte ad inaugurare, [illegible], la [illegible] edizione di «Atelier '900», manifestazione intitolata quest'anno «Dedali della musica e di altri demoni». [illegible] 21, nella biblioteca regionale, si parlerà del pianoforte nel [illegible] secolo «tra sperimentalismi e grafie». Relatore [illegible] conferenza-concerto sarà il pianista, compositore e artista visivo fiorentino Daniele Lombardi.

Studioso delle avanguardie storiche di questo secolo, ha riscoperto una grande quantità [illegible] opere pianistiche ispirate al Futurismo e alle più audaci sperimentazioni. A lui si deve la prima esecuzione moderna, in Europa e negli Usa, della musica futuristica per pianoforte e delle musiche dei protododecafonici russi. Da molti anni partecipa alle più importanti manifestazioni concertistiche (Maggio musicale fiorentino e Festival di Colmar, Parigi, delle Fiandre). Durante la serata si parlerà dell'opera di autori come Cage (1912-1992), del quale verrà proposta la composizione «Bacchanale», Lourié (1892-1966), del quale si potrà ascoltare «Formes en l'air (à Pablo Picasso)», Cowell (1897-1965), Evangelisti (1946), Feldman (1926-1987). Lombardi presenterà anche [illegible] sua composizione, intitolata «Mitologie 2». «Atelier '900» è diretta da Paolo Manfrin e organizzata dal Comune di Aosta con la cooperativa Progetti Sonori. Nei prossimi appuntamenti (sempre al giovedì alle 21) si discuterà di funzione della memoria nella musica di questo secolo (reminiscenze storiche e neoclassicismo), si parlerà della rinascita della musica strumentale e di valorizzazione degli aspetti ritmico-motori della musica [illegible] «vitalismo») e, nell'ultimo incontro, ci sarà un omaggio alla musica corale di inizio secolo, con la proiezione di due cortometraggi del cinema muto abbinati a una colonna sonora eseguita [illegible] vivo di musiche originali composte per l'occasione. (a. bas.)



Il compositore Daniele Lombardi

IL RITORNO DI ENFANTHEATRE



[illegible] spettacoli per i bambini

E' stato presentato nei giorni scorsi il programma della rassegna «Enfanthéatre» edizione 1999-2000, la serie di spettacoli per bambini che è suddivisa in 16 appuntamenti nella nuova sala del «Théatre de la ville», l'ex Cinema Corso di Aosta. La prima rappresentazione è in calendario il 4 dicembre, [illegible]rà in scena la «Compagnie Salvini» di Tournon sur Rhône, con lo spettacolo di clown «Un lézard dans la boite aux lettres». L'iniziativa culturale è organizzata [illegible] la collaborazione del Comune di Aosta ed è abbinata al Festival internazionale di teatro per ragazzi «Città di Aosta» [illegible], nelle vesti di giurati, i giovanissimi spettatori [illegible] assistono agli spettacoli. Le pièce saranno sempre [illegible] sabato pomeriggio, ingresso a 5 mila lire. (b. bas.)

APPUNTAMENTI

AOSTA

Una serata «retrò» al Rocksi Bar

Il Rocksi Bar di [illegible] Marché Vaudan propone questa sera una serata «retrò» ospitando un concerto del «New swing quartet». Verranno proposti brani di Ella Fitzgerald, Billie Holiday, Sarah Vaughan. Dalle 22.

[illegible]

Musica latino-americana alla «Tana» di Senin

Questa sera [illegible] discobar «La Tana» di Senin appuntamento con la musica latino-americana (salsa, merengue, mambo e cha cha cha). A guidare le danze il maestro Simone.

PO[illegible]

Festa di San Martino con gara di scopa

Festa patronale di San Martino nella zona sportiva di Mesaney; oggi alle 20,30 gara [illegible] «scopa all'asso», a baraonda e minestrone. Domani alle 21,30 si ballerà con l'orchestra «Acquamarina». La festa si concluderà domenica.



Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono "Vicino alla Musica": un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, note e numeri.
Da sabato 6 novembre con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica".
Specchio. Prima riflette, poi spiega.
VirLab
Luciano Berio Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA

San Martino, la ragazza aveva aperto il gas per non seguire la famiglia [illegible] Padova

Ha vinto Angela: salta il trasloco

Dopo il tentato suicidio

Giampiero Maggio

SAN MARTINO

Dice: «Almeno per il momento i miei [illegible] trasferiranno più [illegible] Padova». E aggiunge: «Comunque è una decisione che prenderemo e che stiamo valutando tutti assieme». Parla [illegible] fratello maggiore di Angela, la ragazzina quattordicenne di San Martino Canavese che ha [illegible] il suicidio perchè [illegible] voleva lasciare gli amici per seguire i genitori in Veneto, dove da alcuni mesi lavora il padre.

Dopo quasi [illegible] settimana di ospedale a [illegible] di una «intossicazione da gas» (aveva scelto di morire così, col gas dei fornelli) Angela ha fatto rientro [illegible] casa e oggi dovrebbe ritornare [illegible] scuola. Sta meglio. Ora, dopo questa brutta storia, ricomincerà la vita di tutti i giorni con [illegible] amici di sempre, quegli stessi amici per cui era addirittura disposta a togliersi la vita, gli stessi amici che per una semplice casualità l'hanno strappata ai veleni del gas.

Ora, racconta il fratello maggiore, [illegible] anni, tornato apposta dalla Tunisia, dove lavora, per stare accanto alla famiglia, la sorella vuole solo dimenticare quella vicenda drammatica: «Sta bene, [illegible] ha capito il rischio che [illegible] corso facendo quello che ha fatto, a noi non resta che starle vicino il più possibile...». Poche parole le sue, pronunciate dal telefono della casa di [illegible] Martino dove giovedì [illegible] si stava consumando un dramma. Fa da «filtro», il giovane, alle numerose telefonate dopo che si è diffusa la notizia: «Se i miei si trasferiranno a Padova? No...per [illegible] momento non credo proprio...e comunque non ho intenzione di dire altro, chiediamo solo di essere lasciati in pace».

Nessuna parola sul perchè di questo gesto [illegible] parte della sorella, sul perchè una ragazzina di 14 anni, [illegible] tutta la vita [illegible] davanti, abbia tentato di suicidarsi. Si limita solo a dire che «quello [illegible] riportato dai giornali rispecchia la realtà dei fatti e quindi c'è poco da aggiungere». E cioè che Angela [illegible] deciso di farla finita perchè non sopportava l'idea di staccarsi dai suoi compagni di gioco e di scuola. Di quegli amici lei ha parlato nelle lettere, lasciate sul tavolo della cucina il giorno che aveva deciso di uccidersi. A fianco di ogni nome ha aggiunto un pensiero: «Ti voglio bene..., mi mancherai...senza di te non riuscirei più a vivere...», ha scritto quando parlava dell'amica del cuore. Una delle due lettere era diretta ai genitori.

Al papà che vive [illegible] lavora a Padova in una ditta che si occupa di montaggi di condotte (si era trasferito nel [illegible]-Est dopo che per anni era [illegible] socio in una concessionaria nell'Alessandrino), alla mamma che fa [illegible] commessa a Torino ed è costretto a stare fuori [illegible] tutto il giorno. : «Non [illegible] capite, mi sento trascurata, l'unico affetto me lo danno gli amici che volete farmi lasciare...». Nella piazza di San Martino Canavese, paese di nemmeno 800 abitanti tra Castellamonte e Ivrea, qualcuno abbozza un commento: «Forse, dopo questa brutta esperienza, questa ragazza vedrà la vita in modo diverso: speriamo che abbia davvero capito quale grave sciocchezza ha commesso».

Il fratello racconta: «Ha capito il rischio che ha corso, e ora ha bisogno di noi»



La vicenda [illegible] scosso gli abitanti [illegible] San Martino Canavese

CALCETTO

Derubati durante la partita

IVREA. Finisce all'ufficio denunce del commissariato [illegible] Ivrea la partita di calcetto giocata fra [illegible] squadra di Banchette e quella della società Canottieri Sirio, domenica [illegible] nel campo sulle rive del lago. [illegible] le formazioni si sfidavano a suon di goals, infatti, [illegible] ignoto ladro (ma è probabile che avesse almeno un complice a fare da «palo») è entrato negli spogliatoi ed ha fatto razzia di quanto è riuscito a trovare dentro tasche e borse: portafogli, orologi, oggetti di valore, carte di credito [illegible] bancomat. Ma non è tutto. Alcuni giocatori hanno avuto [illegible] sorp[illegible] di vedersi sparire i soldi dai conti correnti, grazie ai bancomat dei quali [illegible]rano stati trovati anche i numeri di codice. Ai ragazzi non è rimasto altro da fare che presentare denuncia alla polizia.

Azienda di Ivrea

Inventa l'astuccio dei mozziconi

IVREA

Ci mancava solo questa: un contenitore per raccogliere cenere [illegible] mozziconi. Sul vecchio «Cuore», settimanale satirico, sarebbe finito con ogni probabilità nella rubrica «Mai più senza». Eppure, a Ivrea, c'è chi ha brevettato questo oggetto, sicuro del su[illegible] successo. L'astuccio si chiama «Mozzichino», l'azienda che lo produce fa capo al suo inventore, Massimo Malatesta. Che racconta: «Camminavo sulla spiaggia e [illegible] sono bruciato pestando una sigaretta accesa: così ho pensato di trovare una soluzione per evitare che la gente continui a buttare per la strada o [illegible] spiaggia i mozziconi».

Il piccolo contenitore in plastica riciclabile può [illegible] agganciato al costume [illegible] al pacchetto di sigarette se [illegible] è al mare o che si può tenere in tasca quando [illegible] passeggia per la strada. Dentro si può buttare la cenere e almeno 5 mozziconi. Poi si chiude ermeticamente e [illegible] brucia a contatto con la sigaretta. Una volta riempito lo si svuota e può essere riutilizzato.

Come vanno le ordinazioni? Malatesta assicura che tutto procede per il verso giusto. «E dopo il lancio della nostra campagna di marketing andrà anco[illegible] meglio». Il contenitore è commercializzato in Italia, «all'estero penseremo tra un po' di tempo».

[illegible]

[illegible] giovane marocchino, Hammid Machbouh, 33 anni, abitante in via del Crist a Ivrea, [illegible] stato arrestato dalla polizia per resistenza [illegible] pubblico ufficiale, oltre che per lesioni [illegible] minacce nei confronti di un connazionale. A fermare la «volante» in corso Nigra, [illegible] Ivrea, era stato Rachid Khanani, [illegible] anni, di Valperga, che aveva spiegato agli agenti di essere stato picchiato all'interno della birreria Aosta da Machbouh. Quest'ultimo avrebbe di nuovo aggredito Khanani fuori dal locale, scagliandosi anche contro i poliziotti che cercavano di dividerli.

IVREA, [illegible] Maximiliano Gagliardi, 29 anni, di Ivrea, è stato assolto dai giudici dall'accusa di porto illegale di coltello perchè «il fatto non costituisce reato». Il giovane, dife[illegible] dall'avvocato Bertone, [illegible] stato trovato in possesso di un coltello [illegible] serramanico «Opinel».

IVREA, SINISTRA DS. In preparazione del congresso nazionale della Quercia, la Sinistra Ds organizza un incontro pubblico in programma oggi alle 21, nella sede della Cgil in piazza Perrone [illegible] Ivrea, per presentare la propria mozione. All'incontro partecipa Ugo Spagnoli.

LEINI', [illegible] Da qualche tempo arrivava puntualmente ogni giorno, scendeva dalla sua autovettura, una Rover vecchio tipo, si aggirava [illegible] dovesse eseguire qualche lavoro e poi cominciava lo show. Sempre lo stesso: slacciava i pantaloni, abbassava le mutande esibendo ai passanti «i gioielli di famiglia». Luogo prescelto: [illegible] spiazzo davanti alla Baltea in strada Volpiano a Leinì. Al rituale hanno messo fine ieri i carabinieri di Leinì che hanno fermato l'uomo, G.B., 52 anni di Bosconero, denunciandolo [illegible] piede libero per atti [illegible] in luogo pubblico.

FOTO IN CONCORSO. Ultimi giorni utili (c'è tempo fino al 12 novembre) per far pervenire alla Comunità montana Dora Baltea Canavesana (strada statale [illegible] n.61, Settimo Vittone) le fotografie partecipanti al con[illegible] «La Sagra della Castagna di Nomaglio»: le immagini, in bianconero o colore, devono ritrarre angoli caratteristici dei paesi della Valle Dora, prodotti tipici, mestieri di una volta. La premiazione avrà luogo il 20 novembre e le foto rimarranno esposte, quel giorno e il successivo, nella ex chiesa di Santa Marta a Nomaglio.

RONCO, COMMISSIONE. Nominata la commissione edilizia a Ronco Canavese. Fanno parte del nuovo [illegible]rgano gli ingegneri Peretti e Wulf[illegible], l'architetto Picco e i geometri Ardissone, Suc[illegible] e Picchiottino. Le nomine [illegible] state ufficializzate durante l'ultimo [illegible]iglio comunale.

CASTELLAMONTE, [illegible] Sono ripresi i lavori sulla provinciale 222, Castellamonte - Ozegna e sulla rotonda che immette agli svincoli per San Giorgio e le autostrade. Nei giorni scorsi non erano mancate le proteste di cittadini [illegible] automobilisti dopo l'interruzione delle opere.

DOVE & QUANDO

CINEMA [illegible]. Alla sala 2001 di Montalto Dora secondo appuntamento con le proiezioni della r[illegible]gna cinematografica regionale promossa da Agis e Aiace. Alle 21 viene presentata «Orphans», commedia grottesca e surreale di Peter Mullan (alla [illegible] prima opera [illegible] regista, è uno degli attori favoriti di Ken Loach). Il biglietto costa 7 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo solo 20 mila lire.

[illegible] Tutti i giovedì alle 21, al centro La Sportiva di Bellavista di Ivrea, l'associazione Il Quartiere organizza osservazioni al telescopio della volta celeste. L'iniziativa è aperta a tutti. In [illegible] maltempo, ovviamente, le osservazioni vengono rinviate.

MUSICA [illegible] Tutti i giovedì, a partire dalle 23, concerti al disco pub La Giara [illegible] corso Re Arduino [illegible] Rivarolo. Questa sera salgono sul palco gli Zu, con [illegible] loro jazz d'avanguardia e hardcore; alla tromba Roy Paci (Mau Mau, Manu Chao).

CORSI [illegible] Appuntamento doppio, all'Unitre Basso Canavese: alle 18, presso la sede di Agliè, lezione di lingua inglese; stessa ora, ma la sede è quella [illegible] San Giusto, per «quattro chiacchiere» con un docente [illegible] madrelingua (inglese, anche [illegible] questa circostanza). L'Unitre di Castellamonte propone, alle 15, una conferenza sulla storia medievale piemontese.

IL [illegible] Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di Ozegna, il vescovo emerito di Ivrea [illegible]. Luigi Bettazzi conduce una riflessione dal titolo «Per un mondo di pace nel terzo millennio». L'intervento è preceduto [illegible] intervallato dalla lettura [illegible] brani sui temi della pace [illegible] della guerra [illegible] dall'esecuzione di brani organistici. Organizza la locale sezione Combattenti e Reduci insieme a Comune, Parrocchia, Gruppo Alpini [illegible] al periodico locale 'L Gavasun.



Luigi Bettazzi

CONCERTO SINFONICO. Sabato 13 alle 21 [illegible] domeni[illegible] 14 alle 16, all'auditorium «La Serra» di [illegible] Botta a Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile [illegible] Piemonte, diretta [illegible] Gianni Monte, proporrà il secondo concerto [illegible] propria stagione. In programma l'ouverture delle «Nozze di Figaro» e il Concerto per violino n.3 K216 di Mozart, e alcune arie d'opera dello stesso Mozart e [illegible] Rossini. Solisti: il soprano Cho Kyung Hwa, [illegible] mezzosoprano Silvana Silbano [illegible] il violinista Elio Lercara. Per biglietti e informazioni rivolgersi allo 0125.425123.

RASSEGNA D'ARTE. E' aperta fino [illegible] novembre, al castello di Rivara, la mostra dell'artista svizzera Miriam Cahn, che espone per la prima volta in Italia un centinaio di [illegible] opere. Ad esse si affianca la collettiva «Corporea», opere e performance di giovani artisti italiani. Apertura il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19.30. Per informazioni, e per concordare visite in [illegible]ri diversi da quelli sopra indicati, telefonare allo 0124/31122.

AGLIÈ [illegible] Il Gruppo Giovani e la Pro loco [illegible] Agliè organizzano la terza edizione del loro concorso poetico. Cinque le sezioni: scuole elementari [illegible] medie inferiori, scuole medie superiori, poesia [illegible] tema libero, in lingua piemontese e poesia a tema rurale. [illegible] mila lire le iscrizioni, le opere vanno consegnate entro il [illegible] febbraio 2000 al ristorante Sole di Agliè.

[illegible] Chi, durante la pausa pranzo delle giornate lavorative, invece che mangiare preferisce dedicarsi a un'attività fisica che lo mantenga in forma, ha ora l'opportunità di scegliere i corsi «dell'una» organizzati dal centro danze Sirio di via San Nazario a Ivrea: lezioni di afro il martedì e il giovedì dalle 13 alle 14.15, di [illegible] dolce negli stessi giorni dalle 14.30 alle 15.45, di danze caraibiche il giovedì dalle [illegible] alle 16.

[illegible] Il giovedì, dalle 17 alle 18.30 presso il ce[illegible] sociale «Aldo [illegible] di Samone, la Pro loco organizza lezioni di «ricamo bandera». Il costo [illegible] di [illegible] mila lire. Informazioni allo 0125.53248 o allo 0125.53926.

[illegible] Ogni sabato, dalle 15.30 alle 16.30 nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta 22 [illegible] Ivrea, giochi e «pazze» creazioni riservate ai bambini dai [illegible] agli 11 anni. Chi vuole festeggiare il suo compleanno in modo «esplosivo» può telefonare al circolo, dove si organizzano splendidi party. Informazioni allo 0125.49026, chiamare dopo le 17.

[illegible] E' l'appuntamento di ogni giovedì [illegible] sabato pomeriggio (dalle 15 alle 18) allo spazio d'incontro [illegible] del Castellazzo [illegible] Ivrea. Ingresso libero, informazioni allo 0125.44312.

Montalto Dora: due sono finiti in carcere, altri due agli arresti e quattro indagati

Raggirati della finanziaria-fantasma

Vittime artigiani e commercianti

Mauro Revello

MONTALTO DORA

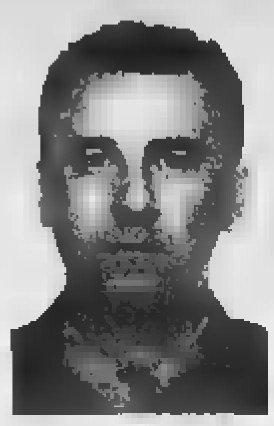
Pochi mesi di attività sarebbero bastati per intascare alcune centinaia di milioni, ai danni di commercianti, artigiani e semplici cittadini che si erano rivolti alla finanziaria «Alphalink» di Montalto Dora per un prestito. Ma [illegible] anche costati l'imputazione di associazione a delinquere finalizzata alla truffa per 8 persone. Due di queste, considerati gli artefici principali dei raggiri realizzati in tutta la provincia di Torino, sono finite in carcere; altre [illegible] agli arresti domiciliari, le rimanenti soltanto indagate.

Le porte della cella [illegible] sono aperte per Umberto Stranieri, 35 anni, di Salerano, legale rappresentante della Alphalink. Dietro le sbarre è finito anche Giovanni Zappalà, 47 anni, di Catania: sarebbe stato lui, su commissione della finanziaria, a far arrivare dagli Stati Uniti gli assegni che avrebbero dovuto rappresentare i prestiti per i clienti. Arresti domiciliari per altri due collaboratori: Claudio Truchi, 45 anni, di Torino, [illegible] Gianpaolo Fazio, 52 anni, di Valperga. Nel registro degli indagati, infine, [illegible] stati iscritti la compagna di Stranieri, Piera Serapide, 40 anni, e altri 3 collaboratori: Walter Rotella, [illegible] anni, di Torino, Anna Mautino, 40 anni, di Front, [illegible] Paolo Pennisi, 48 anni, di Rosta.

Arresti [illegible] denunce sono stati formalizzati nei giorni scorsi, al termine di una lunga e complessa indagine realizzata dalla squadra investigativa del commissariato di Ivrea. L'inchiesta, coordinata dalla Procura, era iniziata in primavera da un semplice sospetto sulla sede di via Mazzini [illegible] a Montalto: aperta l'estate [illegible] come società di servizi e manutenzioni, poi diventata un immobiliare, infine (a dicembre) una finanziaria. Tutto questo sempre [illegible] le stesse persone all'interno.

La finanziaria avrebbe poi chiuso i battenti nel giugno scor[illegible] Ma i controlli e gli accertamenti dei poliziotti, intanto, avrebbero trovato conferme nel[illegible] denunce poi presentate da una decina di persone che [illegible] sono sentite truffate. Il sistema? I vari collaboratori mettevano in contatto i potenziali clienti con la Alphalink. Secondo gli inquirenti, poi, Umberto Stranieri [illegible] rivolgeva alla società «Zappalà Family Business Capital Inc», con sede in California.

Al cliente veniva chiesto di anticipare il [illegible] per cento della somma richiesta, non appena sul proprio conto corrente [illegible] pariva [illegible] versamento (in dollari, tramite assegni [illegible] banche americane). Dopo 15 o 20 giorni, però, lo [illegible]sso cliente scopriva dalla propria banca che tali assegni non erano incassabili, in quanto relativi a conti ormai chiusi oppure inesistenti. Alle inevitabili richieste di chiarimenti, i rappresentanti della Alphalink avrebbero tergiversato e addotto diverse scusanti, riuscendo a guadagnare tempo fin quando non si [illegible] chiusi i battenti. In casa di Zappalà sono stati trovati circa 50 carnet di assegni. Le indagini, comunque, continua[illegible]; e non si esclude che emergano altre sorprese.





Da sinistra, Umberto Stranieri e Giovanni Zappalà, che sono finiti in carcere per la truffa della finanziaria fantasma di Montalto Dora

Single, una figlia, ha cominciato per caso: «Smetterei soltanto per amore»

Caravino, la doppia vita di Tiziana

Infermiera di giorno e spogliarellista di notte

IVREA

Di giorno assite gli anziani in una casa di riposo, di notte si scatena nei locali come spogliarellista. Doppia vita, doppio lavoro, doppia personalità, ma Tiziana Castrignano, 35 anni, [illegible] Caravino, in [illegible] «Andromeda» («Come la costellazione perchè io mi vedo come una stella complicata») [illegible] se ne cura più [illegible] tanto: «Non ci trovo nulla di strano nella mia scelta di vita: faccio del bene [illegible] giorno e faccio del bene la notte. Anche se, è ovvio, in modo completa[illegible] diverso...». Racconta che per amore [illegible] anche [illegible] con questa [illegible] doppia [illegible]ta: «Un anno fa avevo trovato l'amore, [illegible] almeno [illegible] pensavo fosse così: per lui ho lasciato questo ambiente, il mondo dello spogliarello intendo, ma poi è finita male».

Così, alcuni mesi fa, ha ripreso i suoi [illegible] nei locali notturni di mezzo Nord Italia. Ma come fa a conciliare i ritmi svolgendo due mestieri che richiedono entrambi tempo ed energia? «Cerco di organizzarmi con i turni: ad esempio, lavorando nei locali solo il giovedì, venerdì e sabato. E in quei giorni cerco di non avere mai il turno di notte alla casa di riposo».

Degenti e colleghe dell'istituto che dicono, come l'hanno presa? «I pazienti [illegible] sanno nulla, mentre [illegible] le colleghe non ci sono problemi e comunque cerco di evitare ogni critica dimostrando professionalità sul lavoro».

Come ha cominciato? «Per caso, perchè mi piace ballare: [illegible] giorno, in discoteca, un mio amico mi ha detto: perchè invece di entrare qui dentro come cliente [illegible] fai da ballerina? Mi serviva un doppio lavoro». Il passo è stato breve: prima l'animazione, poi gli spettacoli erotici e gli spogliarelli. «Adesso - assicura - faccio anche numeri più spinti ma questa [illegible] una sorpresa e non posso svelare nulla».

Si guadagna bene facendo la spogliarellista? «Molto di più che lavorando come infermiera...».

[gp.mag.]



Tiziana Castrignano

Cinque anni fa il disastro: ancora un rebus spostare le aziende dalle aree a rischio

Alluvione, beffa per l'anniversario

Uno stop alle agevolazioni

Franco Marchiaro

Cinque anni fa la furia del Tanaro devastava città e paesi del Basso Piemonte: da Alba, ad Asti, ad Alessandria [illegible] acque del fiume in piena invadevano le campagne e i centri abitati. I [illegible] furono decine, i danni calcolati in migliaia di miliardi. Un disastro inizi[illegible] nella notte fra il 5 e il 6 novembre '94: quel fango le tre province l'hanno cancellato [illegible] grande fatica e in questi giorni preparano le consuete commemorazioni.

Ma il post-alluvione non è ancora finita. Anzi proprio ieri è arrivata l'ennesima doccia fredda per gli imprenditori che avendo industrie, laboratori artigianali, esercizi commerciali in zone a rischio di esondazione hanno deciso di spostarle in aree [illegible] e chiedono l'aiuto dello Stato. Contrariamente a quanto co[illegible]icato solo martedì ai rappresentanti di associazioni di categoria e istituti di credito, la commissione Bilancio del Senato non ha approvato una serie di emendamenti alla fina[illegible] - presentati dai senatori Saracco, Tapparo e Zanoletti - che avrebbero migliorato e facilitato il [illegible] ai mutui agevolati previsti dalla legge 2[illegible] del luglio '97. Di più: li ha dichiarati inammissibili, perché estranei alla [illegible]. E dire che dalla segreteria del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, avevano assicurato al responsabile del Coordinamento comitati alluvionati Valli Tanaro e Belbo, Gianpaolo Boccardo, che sarebbero stati approvati. E martedì c'era stata anche una riunione convocata ad Alessandria per comunicare la bella notizia.

Ma quante sono le aziende che hanno fatto richiesta di spostamento? Molte meno di quante dovrebbero essere, proprio a causa delle difficoltà burocratiche. La Regione aveva fatto un censimento delle ditte interessate: ne risultarono 1527, [illegible] 3[illegible] Comuni. Poi la scarsa chiarezza della legge e le molte difficoltà interpretative hanno frenato l'operazione. Alla fine le do[illegible]nde effettive sono scese ad [illegible] centinaio, di cui quasi la metà ad Alessandria.

Gli emendamenti avrebbero eliminato dubbi e problemi, estendendo la possibilità di ottenere finanziamenti anche alle imprese che affittano insediamenti in aree a rischio e per la sostituzione degli impianti produttivi. Molto importante - e questo interessa in particolare la provincia di Cuneo - era la possibilità [illegible] concedere stanziamenti agevolati ai privati proprie[illegible] di [illegible] che, per cause legate all'alluvione '94 ma emerse solo in un secondo tempo, devono essere sgomberate. Mentre era previsto il trasferimento da un Comune all'altro dei fondi ancora disponibili per i contributi a favore [illegible] privati proprietari di immobili alluvionati. Tutto sfumato. L'onorevole leghista Oreste Rossi fa polemica: «Sono [illegible] bocciati perché presentati in maniera errata. Ma alla Camera li presenterò al capitolo giusto, facendoli firmare [illegible] colleghi che vorranno aderire [illegible] spero che alla fine passeranno». Si vedrà.



Una devastazione. L'alluvione '94 cominciò nella notte tra il 5 e il 6 novembre

La Stampa sarà letta [illegible] studiata in 1400 scuole medie superiori distribuite in molte province italiane

Carta bianca per 76 mila studenti-redattori

Da oggi al lavoro per realizzare il «giornale ideale». I premi in palio

Da [illegible]gi, in classe, c'è un «compito [illegible] più»: leggere La Stampa, attività-base [illegible] Carta Bianca, il p[illegible]etto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». [illegible] stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in molte province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi [illegible] progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cro[illegible] locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed [illegible] (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il [illegible]sso della proposta [illegible] La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198, a Roma [illegible] su 250 e così via, [illegible] casi come Imperia o Savona dove l'adesione [illegible] stata del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocinio di World Association of Newspapers e [illegible] sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro [illegible] termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi [illegible] nu[illegible] ed interessanti. Per ciascuna delle 31 [illegible] - equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da [illegible] Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale [illegible] Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può [illegible] [illegible] richiesta [illegible] numero verde 800-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa [illegible] di Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6568580 e 011/6568320.

GIRO di VITE

Tartufi & tartufi

Sergio Miravalle

Il rito d'autunno [illegible] ormai [illegible]lidato, altro che Halloween. Da metà ottobre in avanti, passata [illegible] vendemmia, [illegible] parla, scrive, titola sui tartufi e i loro prezzi. [illegible] notizia che valgano sui mercati almeno dieci volte più dell'argento e al ristorante, quando vengono «lamellati» su risotti e fondute, si avvicinino alle quotazioni dell'oro, [illegible] quasi. E' un grande evocante business, finora non scalfito dal tentativo di coltivare questi funghi ipogei che molti si ostinano a credere tuberi: ma se lo fossero sarebbero le patate più profumate [illegible] care del mondo. Come ribelli estrosi e un po' romantici i tartufi crescono dove e quando vogliono badando più alla luna che al mercato degli uomini e tutto ciò ne aumenta agli occhi e al naso dei buongustai fascino e mito.

Alba è riuscita conquistarsi il titolo di capitale mondiale della trifola bianca e lo ha riaffermato anche quest'anno, con grandi [illegible] che richiamano alla corte di [illegible] tartufo personaggi noti e folle di titolari di carte di credito. Moncalvo rilancia [illegible] tradizione delle fiere monferrine, smorzando le polemiche dei decenni scorsi con i vicini di Langa e facendo da corona, [illegible] Murisengo, Nizza, Mondovì, la Valle Curone e decine di altri posti, al gran circo delle trifole piemontesi.

Tutto questo fa bene all'immagine dell'enogastronomia e ai portafogli di trifolao e commercianti. Ma un dubbio di fondo continua a [illegible]n essere risolto. Visto che, come per i vini, si insiste sul territorio d'origine, quanti tartufi producono ogni anno la Langa, il Monferrato e l'intero Piemonte? Due [illegible] fa l'assessore regionale Vaglio, ammise onestamente di non saperlo. Non ci sono dati [illegible] confronti. Sono censiti i trifolao, ma [illegible] tutti. Ogni tanto ci provano con intenti fiscali, le Fiamme Gialle. Qualche blitz, molti [illegible] dice [illegible] una sola certezza: il mercato delle trifole bianche è sostanzialmente in nero. Bel cromatismo.

Sintomatiche le notizie come quella pubblicata, nei giorni scorsi, dal «Il Piccolo» di Trieste, che riferisce del sequestro di 900 chili di tartufi istriani, pronti a partire per l'Italia. Diretti dov'e? La leggenda (ma sarà solo leggenda?) riferisce di potenti station wagon che servono per il trasbordo di merce odorosa al casello di Asti-Est, pronta ad essere spacciata tra Langa e Monferrato. In attesa che la ricerca metta a punto nasi elettronici e altre complessità sensoriali, si potrebbe «per onestà» avviare nei ristoranti, accanto alle carte dei vini, anche quelle dei tartufi: Alba, Monferrato, Acqualagna e perchè no, Istria. Ovviamente a prezzi diversi. Eresia? Sì, forse, ma sono forse meglio certi silenzi che il dizionario definisce, guarda caso, «tartufeschi»?

[illegible] a proposito di legami al territorio merita una segnalazione la festa di entrata in società della prima annata a docg del Ghemme. Si terrà il 22 novembre. Bottiglie prodotte circa 30 mila. Per l'intera famiglia dei Nebbioli del Nord è un bel passo avanti verso la ricerca di qualità. Auguri.

> Quel mercato in nero delle trifole bianche native di zolle lontane
> Ghemme si prepara a far festa alla sua docg


Sette giorni
da spendere
bene.
La settimana Crai
Offerte valide dal 3 all'8 novembre 1999
PROSCIUTTO
COTTO
1290
S.Bernardo
LIEVEMENTE FRIZZANTE
ACQUA
S. BERNARDO
lievemente frizzante - L. 1,5
690
L. 460 al l.
Dixan
FORZA BLU
PULITO PIÙ PROFONDO,
PULITO SENZA
MACCHIA
25
FUSTINO
DIXAN
25 misurini
9980
Biscotti Plasmon
SUBITO
I Sagomotti Sportivi di
Topo Gigio
15 NUOVI SOGGETTI
IN PIU' TOPO GIGIO TI REGALA
TANTI ESCLUSIVI GIOCHI
BISCOTTI
PLASMON
GR. 360
4690
L. 13028 al KG.
CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI
Offerte valide salvo esaurimento scorte, errore tipografico o modifiche delle leggi fiscali - A cura di CODÉ s.c.a.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011 98.70.11

Calcio, come cambierà il Valle d'Aosta dopo la minirivoluzione nella rosa

«Abbiamo fatto un salto di qualità»

Fermanelli: Spatari è il bomber che ci voleva

Sigfrido Benoyton

AOSTA

Sarà un Valle d'Aosta rivisto e corretto quello che si presenterà domenica, alla ripresa del campionato, nella sfida casalinga contro il Borgosesia. Gli arrivi di Luca Spatari (capocannoniere lo scorso anno nella Novese, con 24 reti), [illegible] Gianluca Rosone (esterno destro con importanti esperienze nel Pescara, nel Giulianova, nel Chieti e nel San Marino) e di Filippo D'Aprile (giunto dal Sarre per completare [illegible] settore legato ai giovani) e le partenze [illegible] Giuseppe Celella e [illegible] Marco Vivian hanno cambiato parzialmente volto alla squadra rossonera, attesa adesso [illegible] un'inversione [illegible] rotta dopo la partenza falsa.

«Era indispensabile intervenire sul mercato - spiega l'allenatore Claudio Fermanelli - per ovviare [illegible] problemi che [illegible] erano evidenziati nella prima parte della stagione. Ho giocato per molti anni a calcio e capisco l'amarezza che possono aver provato Celella e Vivian, però un allenatore deve fare delle scelte [illegible]he se dolorose. Sono arrivati giocatori di grande valore e di grande personalità, che ci faranno di sicuro fare un notevole salto di qualità. In avanti serviva una punta da affiancare [illegible] Cau. Siamo riusciti a chiudere la trattativa con [illegible] bomber che tutti [illegible] apprezzano. Con l'acquisto di Rosone pensiamo di aver poi risolto il problema dell'esterno destro».

L'arrivo di Spatari ha destato grande sorpresa.

«Siamo riusciti a chiudere la trattativa dopo che l'attaccante aveva deciso di scendere in Eccellenza, rifiutando diverse offerte di squadre professionistiche. Spatari voleva avvicinarsi a casa (abita a Genova, ndr), per questo aveva scelto di giocare nel Pontedecimo. Ha accettato le nostre proposte dopo aver esaminato attentamente la situazione, convinto che ci siano tutte le prerogative per fare bene. La gente stia tranquilla: è integro fisicamente. Non ha [illegible] so pensare che [illegible] arrivato ad Aosta perché frenato da guai fisici».

Credete [illegible] di potervi inserire nella lotta per la promozione?

«Per il momento pensiamo a vivere alla giornata, cercando di recuperare il terreno perso. Non ci poniamo traguardi a lunga distanza. I margini di recupero, in ogni caso, ci sono ancora. E' vero che alcune squadre hanno allungato il passo, [illegible] il campionato [illegible] lungo. La prima preoccupazione è comunque quella di giocare una buona partita domenica contro [illegible] Borgosesia, per preparare al meglio la trasferta successiva sul campo del Moncalieri».


Il tecnico del Valle d'Aosta Claudio Fermanelli

Cogne Acciai Speciali primo nel torneo Acsi

AOSTA. E' rimasto il solo Cogne Acciai Speciali [illegible] punteggio pieno dopo la 3ª giornata del 19° campionato di calcio amatori Us Acli. Al torneo partecipano 14 squadre che si incontrano all'italiana con partite di sola andata. Al termine della prima fase le prime quattro classificate disputeranno le semifinali ad eliminazione diretta. La vincitrice del campionato, oltre ad aggiudicarsi il titolo valdostano, rappresenterà la Valle d'Aosta alle finali nazionali.

Nella [illegible] giornata la capolista Cogne Acciai Speciali ha vinto 5-1 sugli Amatori Gressan, il Casinò [illegible] la Vallée ha superato 3-0 il Grand Saint-Bernard, il Pontey Impresa Puliti si è imposto di misura 5-4 sul Tmg Sport. Questi gli altri risultati: Cantina Alpina Oyace-I Fuorilegge del Rock Si Bar 2-3, Inusuali Nus-Bionaz Amatori 2-1, Cogne Les Pertzes-Amatori Aymavilles 1-5, Guido Saba Giorgio Elter-Pink Lady's 1-2.

In classifica [illegible] Cogne Acciai Speciali conduce a punteggio pieno [illegible] punti, seguito da Casinò, Pontey, Bionaz Amatori e Guido Saba Giorgio Elter con 6, Pink Lady's con 5, Inusuali Nus con 4, Tmg Sport, Aymavilles, Amatori Gressan e i Fuorilegge del Rock Si Bar 3, Grand Saint-Bernard 1, Cogne Les Pertzes, Cantina Alpina 0.

Questi gli incontri della 4ª giornata: Tmg Sport-Amatori Aymavilles, Pontey-Cantina Oyace, Cogne-Inusuali, I Fuorilegge-Amatori Gressan, Bionaz Amatori-Grand Saint Bernard, Cogne-Pink Lady's, Casinò-Guido Saba Giorgio Elter. (p. l.)

SPORT FLASH

CORSA CAMPESTRE

Finale regionale dei [illegible] studenteschi

Si disputano oggi a Les Iles di Gressan le finali regionali dei Giochi sportivi studenteschi di corsa campestre. Le staffette maschili [illegible] femminili cominceranno alle 9,30 con al via 132 ragazzi dei dodici istituti superiori iscritti, che si misureranno rispettivamente sulle distanze di 6 per 800 metri [illegible] di 6 per 600 metri. Dalle 14,30 [illegible] disputerà la staffetta mista (squadre composte da due ragazzi e due ragazze), cui prenderanno parte 80 allievi delle scuole medie inferiori. La manifestazione [illegible] organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura [illegible] la collaborazione [illegible] Comune di Gressan ,del Comitato regionale e della Federazion italiana atletica leggera.

PALLAVOLO

Un solo [illegible] per le valdostane in serie D

Turno poco favorevole alle squadre valdostane nei campionati di serie D. Nel settore femminile alla vittoria del Pgs Valdata sul Musiné (3-0), hanno fatto da contraltare le sconfitte del Vima Marmi con il San Damiano (2-3) [illegible] dell'Acli con il Moncalvo (0-3). In campo maschile il Valdigne ha perso in [illegible] [illegible] Nuncas (1-3).

GOLF

Bertucco e Blanc vincono la «Coupe des chataignes»

La coppia formata da Roberto Bertucco ed Elsa Blanc ha vinto al Golf club Aosta all'Arsanières la «Coupe des chataignes», gara sulla distanza delle 18 buche Medal, formula Louisiana. Bertucco-Blanc hanno preceduto le squadre Renato Borre-Antonio Napoli, Beniamino D'Errico-Alida Fava e Alessandro Nogara-Giorgio Bougeat. Domenica il [illegible]mpo dell'Arsanières chiude i battenti con l'ultima gara della stagione, una Louisiana [illegible] squadre di [illegible] giocatori.

[illegible]

Il Sant'Orso si aggiudica il Memorial Zago

Successo di Andrea D'Alonzo, Danilo Foletto e Claudio Nicco nel Memorial Patrick Zago a terne. I portacolori del Sant'Orso hanno sconfitto in finale, per 13-8, Leo Bianquin, Enrico Nulidi e Zaccheo Zanin (Aostana Zurigo Assicurazioni).

[illegible]

Corsi di «spinnig» a Pont Suaz

Comincia [illegible] il corso di «spinning» (una reinterpretazione della cyclette) organizzato dal centro sportivo Sami Fitness di Pont Suaz. Le iscrizioni possono essere fatte telefonando allo 0165/364920 oppure direttamente alla sede del centro sportivo Sami, in località Pont Suaz, 46.

Dopo il successo

In C trasferta a rischio per il Ccs Cogne

AOSTA. Squadre valdostane in difficoltà nei campionati di serie C di pallavolo, con una sola vittoria e tre sconfitte nella terza giornata a sottolineare i problemi delle compagini regionali. E sabato sono in calendario altri incontri [illegible]amente difficili per le quattro formazioni locali.

In campo maschile l'Olimpia, impegnato contro il Kappa Cus Torino, e [illegible] Csi Châtillon, che sarà di fronte al Chieri, potranno sfruttare il fattore campo per risalire preziose posizioni in classifica. Nel settore femminile sono in programma trasferte a rischio per [illegible] Ccs Cogne con il Dalmasso e per l'Impregevo Nus/Fénis [illegible] il Lingotto.

Il Ccs Cogne giocherà sul campo del Dalmasso una partita delicata. Le due squadre sono appaiate [illegible] quota 6, distanziate di [illegible] lunghezza dalla capolista Lilliput. La squadra di Mauro Norbiato è stata finora l'unica tra le compagini valdostane a dimostrare di poter disputare un campionato di buon livello.

Sabato scorso Anne Mussillon e compagne si sono sbarazzate [illegible] troppe difficoltà del Fossano (3-0 il risultato finale, con parziali di 25-17, 25-16 e 25-23), confermando di [illegible] le carte in regola per recitare un ruolo importante nel girone.

Per l'Impregevo Nus/Fénis è previsto impegno esterno sulla carta proibitivo contro la formazione del Lingotto, con il sestetto di Tommy Ferrari deci[illegible] a riscattare il 3-0 patito nell'ultimo turno [illegible] il Team volley.

[illegible] settore maschile l'Olimpia non può permettersi il lusso [illegible] fallire l'appuntamento con la vittoria nel confronto casalingo con il Kappa Cus Torino. Dopo tre sconfitte [illegible]secutive, la compagine [illegible]ta da Ettore Periotto deve far dimenticare la partenza falsa per sperare di poter ancora mantenere fede alle attese. Sabato scorso a Casale gli aostani hanno deluso, incassando [illegible] pesante 3-0 contro un [illegible]rio non trascendentale.

Turno interno anche per [illegible] Châtillon, che [illegible] reduce [illegible] una sfortunata prestazione sul campo dello Scurato (sconfitta al tie-break). I castiglionesi affrontano il Nuncas Chieri, che ha due punti in più in classifica della formazione [illegible] presidente Frola. (s. b.)

Contro la capolista

Ancora battuto il Valle d'Aosta nella serie B

AOSTA. Nella terza giornata del campionato di serie B, l'Hc Valle d'Aosta è [illegible] battuto sulla pista [illegible] Varese/Chiavenna per 5-1 (parziali 2-0, 3-1, 0-0). Di Bufacchi la rete rossonera. Gli altri risultati del [illegible] turno: Lariana Hockey-Hockey Hornets Bergamo 5-4, Polisportiva Ghiaccio Pinerolo-Hc Torino 1-3 e Falchi Hockey Bosco-Rangers Milano 5-6.

In classifica è al comando [illegible] Varese/Chiavenna [illegible] [illegible] punti (19 reti fatte e 3 subite); seguono Lariana a 8 (15 fatte [illegible] 10 subite), Falchi Hockey Bosco (19 fatte e 13 subite) e Rangers Milano (16 fatte 17 subite) a 6, Torino a [illegible] (12 [illegible] 12), Hornets Bergamo a [illegible] (9 fatte e 15 subite), Valle d'Aosta a 1 (9 fatte e 18 subite) e Polisportiva Ghiaccio Pinerolo a zero (5 fatte e 16 subite).

Il prossimo turno, in programma domenica, prevede Valle d'Aosta-Lariana Hockey, Varese/Chiavenna-Falchi Hockey Bosco, Hornets Bergamo-Torino, Rangers Milano-Polisportiva Pinerolo. (gio. mac.)

POPOLARI

Parla Carlo Lavevaz, il capitano del Verrayes che contro il Châtillon ha conquistato il titolo nello tsan

Uno scudetto vinto con la forza della regolarità

Nella finalissima l'exploit di Daniele Chapellu che ha fatto 7 buone

Bru[illegible] B[illegible]

VERRAYES

Sandro Lavevaz [illegible] il capitano della squadra del Verrayes che ha vinto il campionato autunnale di tsan, battendo domenica scorsa in modo netto gli «storici» rivali del Châtillon. Una vittoria che premia [illegible] stagione giocata dai «verrayeuns» all'insegna della continuità. Nella finalissima l'elemento in più è stato Daniele Chapellu che ha realizzato 7 buone totalizzando poi 433 punti. Nella squadra un ruolo importante è stato interpretato da Ildo Petoy e Mauro Navillod che in più [illegible] [illegible] riusciti a realizzare da [illegible] a 5 buone per uno.

Lavevaz spiega: «Comunque la nostra [illegible] vincente è stata la compensazione [illegible] tutta la squadra che ha saputo sempre sopperire a momentanei appannamenti degli uomini di punta». Aggiunge: «La s[illegible]e ha voluto che sia noi sia il Châtillon [illegible] finisse nello stesso girone, e tutti [illegible] davano favoriti [illegible] problemi per passare alle semifinali. Eravamo in forma, alla prima partita abbiamo incontrato [illegible] battuto proprio [illegible] Châtillon». Il capitano aggiunge, con soddisfazione che «nel campionato autunnale non abbiamo mai perso, la squadra si è mostrata molto compatta e determinata». Per Sandro Lavevaz la vittoria di domenica scorsa ha un significato speciale perché «segna una rivincita rispetto al campionato primaverile quando [illegible] perso per pochi punti dal Châtillon, dopo esse[illegible] stati [illegible] vantaggio e con una rimonta "bruciante" dei nostri pur validi avversari». In più, il Verrayes aveva già vinto il torneo autunnale nel 1998 e nel 1996 e, avendo fatto «tris» conquista il trofeo triennale messo in palio dall'Associazione tsan. Soltanto l'anno scorso l'associazione [illegible] festeggiato i 50 anni di fondazione.

[illegible] adesso? Lavevaz risponde: «Dobbiamo pensare [illegible] festeggiare in modo adeguato, e l'occasione sarà il 14 novembre prossimo, quando vi sarà la premiazione ufficiale al Palaceva di Saint-Christophe». Poi un po' di riposo [illegible] da metà gennaio l'inizio della preparazione per il campionato primaverile del 2000. La squadra resterà invariata, come lo è stata negli ultimi campionati.

E' [illegible] compagine che trova forza e stimolo a giocare anche perchè formata da persone tutte dello stesso Comune. Sandro Lavevaz commenta [illegible] un pò di spirito: «Ormai siamo tutti piuttosto vecchiotti, sulla trentina come età media ma cercheremo di difenderci e di farci onore anche nel [illegible] millennio».


Una fase di una finale di campionato [illegible] il Verrayes e lo Châtillon. Domenica nella partita decisiva [illegible] l'assegnazione del titolo autunnale si è imposto il Verrayes

CALCIO A CINQUE

Nel campionato di serie C sconfitto il Valdigne

Un Coumba a due velocità pareggia contro il Lanzo

AOSTA

E' finita [illegible] parità, [illegible] -2, l'atteso scontro tra il Coumba Freide e [illegible] Lanzo nella 6ª giornata del campionato di serie C di calcio [illegible] cinque. Pur priva di pedine importanti [illegible] Salmin e Gallarini, [illegible] Coumba Freide, davanti a un buon pubblico, ha sofferto nella prima parte di gara, che ha chiuso [illegible] per 1-0. Nella ripresa i ragazzi di Collura si sono trasformati. Ne è venuto fuori un match vibrante, ricco di rovesciamenti di fronte, in cui i migliori in campo sono risultati i due portieri. Dopo aver raggiunto il pareggio con Martocchia, il Coumba Freide ha dovuto di nuovo inseguire fino al 2-2 realizzato da Danna. Nei secondi finali [illegible] succ[illegible] di tutto. Due occasioni ospiti sventa[illegible] [illegible] Pellegrino e la palla della possibile vittoria sprecata sul portiere. Un pareggio giusto che accontenta le due squadre che rimangono appaiate all'inseguimento [illegible] Ros.Ma., capolista solitario.

Non [illegible] andata bene invece al Valdigne, superato dall'Eurosporting Rivoli per 5-2. I valdostani hanno pagato caro un 1° tempo giocato ben al [illegible] [illegible] delle loro potenzialità [illegible] concluso [illegible] [illegible] eloquente 4-0. Nella ripresa c'è stata la reazione, ma è giunta troppo tardi. [illegible] nulla sono valse le reti [illegible] Pascal, su tiro libero, e [illegible] Aimone.

I risultati della 6ª giornata: Bubalo-Tavagnasco 15-2, Cral Telecom-Ros.Ma. 1-8, Polizia di Stato-Asa Football 7-4, Rollières-Hg Torino 5-3, Caluso-Torino Avis 5-4. Classifica: Ros.Ma. 16, Coumba Freide, Lanzo 13, Rollières 12, Bubalo 11, Hg Torino, Eurosporting 10, Polizia di Stato, Caluso 9, Valdigne 7, Torino Avis, Asa [illegible]ball 4, Tavagnasco e Cral Telecom 1. Lunedì le valdostane [illegible] impegnate in trasferta. Il Coumba Freide contro il Torino Avis e il Valdigne [illegible] l'Asa Football. (p. l.)

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea di Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in corteo per affermare il diritto ad indossare lo «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del [illegible] e [illegible] religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, da vent'anni sotto la Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta la sua storia di cittadino italiano mancato. «Ho presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cercato di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui come in Iraq, dove non è mai più tornato, è certo: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui mi sono laureato, in cui produco reddito, nella cui lingua scrivo le mie poesie e i miei romanzi perché sono iracheno e non condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni resto tra coloro che son sospesi. Né da una parte né dall'altra a causa della mia provenienza».

Nero su bianco, com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha messo soltanto le formule di rito inappellabili. La prima: «Come [illegible] affermato dal Consiglio di Stato, la concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" la quale implica "l'accertamento di un interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità [illegible] professione o di vita"». La seconda: «L'interesse pubblico da tutelare da parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni... E' data all'Amministrazione la possibilità di valutare nel complesso il grado di impatto [illegible] con l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione [illegible] Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci anni di residenza, almeno tre di lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare. Solo che dovrò continuare a rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi o in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni di Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, [illegible] 22. Tappe successive sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a [illegible] anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato [illegible] di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 o 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, [illegible] porre la questione della reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di uno dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per le sue dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimono richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, ma anche perché come immigrati provengono da Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al [illegible] le accuse di chi in «malafede mi ha incolpato di voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integrazione delle persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

Ma le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le [illegible] del Cottolengo aiutano un islamico [illegible] chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano o meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni



Il giuramento di una straniera al momento di diventare cittadina italiana

Un [illegible] è certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni anni sono in crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione e di integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene concessa, si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti sono stati i casi di bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari [illegible] che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza al coniuge straniero in un certo senso si "attutiscono" i rischi di [illegible] brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma dal sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre [illegible] Oriente). Oppure, [illegible] certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. Gli è [illegible] data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo non è ricco, ma la moglie lavora da vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: se l'amministrazione dopo un anno non ha dato risposta, si presume che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa [illegible] un altro anno».

Risposte negative poco convincenti [illegible] numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato oggi rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - un [illegible] laureato a Torino, con un'attività invidiabile, proprietario di una bella [illegible] dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, con un figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza con le [illegible] motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona non si è mai interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il suo lavoro». Un altro [illegible] di rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia da 15-20 anni, le risposte negative sono all'ordine del giorno. Un architetto-informatico a Torino da 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo ero insegnante, il mio reddito non era alto. Ma vivevo allora [illegible] chiedere niente a [illegible] come [illegible] adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. Mi sono chiesto che cosa dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o meno la stessa sorte è toccato ad altri ex studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: era anche un esperto grafico

[illegible] Monge, fotografo [illegible]

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione era un grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli derivava dalla parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che se [illegible] inseguito un po' di più le luci della ribalta non gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il [illegible] era quello e non ci metteva nulla di suo per cambiare. Infatti le [illegible] le pubblicazioni anche: oppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. Se n'era [illegible] del talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli aveva riservato lo spazio della sua "Parisina" per una [illegible] Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra [illegible] ne ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città con persone" edito dalla Innerwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; invece [illegible] eterne Torri Palatine contiene venti interviste a cura di Giorgio Martellini, [illegible] personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e accontentati nella loro prima e ultima volontà di non essere belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zanone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Firpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, come nella raccolta delle immagini che compongono l'archivio privato non potevano mancare, accanto ai bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alle cose del [illegible] dove di tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti [illegible] nella memoria incancellabili.

[illegible]

è rinviata per mancanza di spazio

Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

«[illegible] l'impianto [illegible]»

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo no sulla localizzazione di un nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, o ove comunque sia [illegible] una loro nuova conformazione, queste sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», compiuta da appena un decennio, «abbia mostrato la sua validità sia nel [illegible] urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale». Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: nessuno ha considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

[illegible] Lo Presti dove tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, 62 anni, indicato come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di una organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel [illegible] dell'udienza preliminare sono stati sentiti numerosi costruttori e [illegible] ha [illegible] di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta dal pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di lui».

IN BREVI

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Alla corte del re [illegible] arriva Natalia Estrada



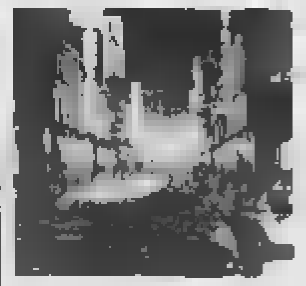
ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il naso. E' un po' lo slogan attorno al quale, domenica, gli organizzatori della fiera regionale del tartufo di Montechiaro d'Asti hanno programmato la giornata. Ospite d'onore alla corte di sua maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi», previsto ogni anno per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno il fine settimana. A Nizza Monferrato ci sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si rinnova l'appuntamento con la fiera di San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie del 2000».

Lanerie Agnona continua la vertenza

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, una delle aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento di Borgosesia. I licenziamenti annunciati [illegible] scesi da 80 a 70 e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

[illegible] ipermercato della catena Bennet

BIELLA. Aprirà domani mattina alle 9 l'«Info punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale che sorge su un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il nuovo «iper», il decimo che il marchio di Lecco apre in Piemonte, occupa una superficie di 21 mila metri quadrati (di cui 9 mila riservati al supermercato).



Milioni di lampadine al Capodanno alessandrino

ALESSANDRIA. Sono un milione e centomila le lampadine che creeranno una rete lu[illegible] nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno 2000. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per 80 chilometri con una lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di [illegible] milioni, il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, con un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine provengono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

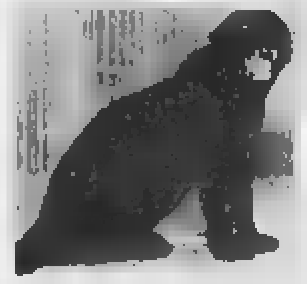
Festival Cantelli da stasera al Coccia

NOVARA. S'inaugura questa sera al Teatro Coccia, con un concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che si esibirà anche come oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il XX Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra novarese morto nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può [illegible] lavoro ai disoccupati

GENOVA. Il basilico e il pesto diventano occasione di lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia di Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici da Prà (capitale del basilico doc) e [illegible] attiva - con uno stanziamento di 724 milioni, entro il 2001 - tre corsi di formazione per 30 giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

[illegible] alla pantera nei boschi sopra [illegible]



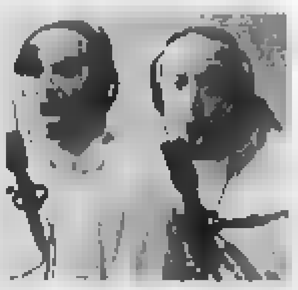
MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati, in una battuta al cinghiale nei boschi fra Bastia e San Quintino. Due esperti, conoscitori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, con il pelo lucido», del peso di 25-30 chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a un veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, ma non ci sono stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per ora non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non sono neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

Maltempo in Liguria in arrivo [illegible] miliardi

GENOVA. Dopo i 100 miliardi stanziati venerdì [illegible] dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, il presidente Giancarlo Mori ha annunciato un nuovo provvedimento, per un ammontare di poco meno di 25 miliardi di lire, destinato al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso anno.

Inceneritore rifiuti Genova oggi protesta

GENOVA. Corteo e manifestazioni, oggi, contro l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra associazioni e comitati di cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. Il corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Caricamento.



«Fichi d'India» conquistano anche il pubblico valdostano

SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent, i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. Ma da qualche giorno non ci sono più biglietti, i 1600 posti sono già stati tutti venduti. E a molte richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promoval» di Aosta, ha dovuto rispondere «ci spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche «no» la decisione di chiedere ai due artisti varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E così sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenica sera. I biglietti per il bis sono in prevendita da oggi (al costo di 26 mila lire). Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0165239550.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,[illegible]**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **15,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 4 Novembre 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Camera di commercio: ieri pomeriggio non sono bastate due votazioni

Pia a un passo dalla presidenza

Le sorprese e gli accordi. Si ritenta mercoledì



Aldo Pia farmacista consigliere della Cassa di risparmio ex vicesindaco di Asti è stato proposto da commercianti e industriali

Fulvio

ASTI

Ad Aldo Pia fare 13 non è bastato: tanti stati i consensi che ha ottenuto alla seconda votazione due in dei quindici necessari per da ieri presidente della Camera di commercio.

Se ne riparlerà tra una settimana la nuova riunione è convocata per il 10, alle 15,30. Allora basteranno 12 voti (su 22). Poi bisognerà eleggere i sei della giunta (che potrebbero diventare presto sette).

TRE AL VIA. Una seduta dove non sono mancate sorprese, tensioni, lunghe trattative. Tre i candidati schierati al via: Bruno Porta, presidente Coldiretti, candidato dalle organizzazioni agricole e, ufficialmente, dalla Confcooperative; Gianfranco Berta presidente della Confartigianato e indicato dagli artigiani; Aldo Pia, farmacista, per si sono espressi i commercianti e gli industriali. Sulla carta i primi due disponevano di cinque voti a testa, mentre Pia poteva contare su 9 consensi. Da «conquistare» i voti dei consumatori, sindacati, e credito-assicurazioni.

Appena insediato, il Consiglio è stato chiamato a decidere se l'elezione del presidente doveva avvenire con voto palese o segreto: all'unanimità è stata scelta quest'ultima soluzione.

SORPRESA NELL'URNA. Poi le dichiarazioni di voto: Dino Scanavino e Mario Sacco per Porta, Giuseppe Conti per Berta, Vittorio Vallarino Gancia e Giovanni Turello per Pia. Dalle urne la prima sorpresa: dodici voti per Pia, sei per Berta e quattro per Porta, uno in meno cioè di quelli dichiarati. Scatta il toto franco-tiratore che si annida nel gruppo degli agricoltori e che ha votato, verosimilmente, per Pia. Viene decisa una sospensione di mezz'ora, prima della seconda votazione. Le parti si incontrano; ad un certo punto da una saletta esce Berta, scuro in volto. Pia con Gancia incontra la delegazione agricola (nello studio del presidente: e qualcuno gli lancia la battuta: «Ti sei già insediato?»).

LA TRATTATIVA. Passa quasi un'ora, Berta sollecita la ripresa dei lavori, ma dall'ufficio non arrivano segnali. Ogni tanto esce qualcuno. Scanavino, nel corridoio, è il più attivo al telefonino. Finalmente si ritorna in aula, ma per chiedere un'altra mezz'ora di sospensione. Commercianti e industriali avrebbero offerto al mondo agricolo la vicepresidenza (Porta) e un posto in giunta (Sacco) promettendone un secondo quando l'esecutivo sarà portato da sei a sette. Ma Sacco è espressione della Confcooperative e non direttamente del mondo agricolo.

SI TORNA A VOTARE. Alle 18,15 di nuovo in aula. Porta dichiara di ritirare la candidatura per «facilitare l'elezione stasera di un presidente che spero sia il presidente di tutti». Sembra il via libera a Pia. Scanavino (Cia) però precisa che «ci sono divergenze al nostro interno e non tutti gli esponenti del mondo agricolo potrebbero votare per l'uno o l'altro dei candidati». Esito: 13 voti a Pia, Berta conferma i suoi sei, tre schede bianche (si mormora siano di Porta, Scanavino, Rovero).

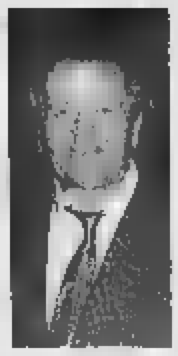
TRA SETTE GIORNI. Mercoledì prossimo dovrebbe essere la volta buona. Basteranno 12 voti e Pia li ha. Nei corridoi ha incontrato il «rivale» Berta. Il quale puntualizza: «Non ho nulla contro Pia, anzi. Ma da parte di qualcuno non sono stati rispettati i patti».



I ventidue componenti del Consiglio: da sinistra: Vito Sollazzo, Dino Scanavino, Gianfranco Berta, Giuseppe Conti, Giuseppe Bracciale, Aldo Pia, Vittorio Vallarino Gancia, Ernesto Franchini, Pierangelo Binello, Piero Fassi, Francesco Esposito, Emilio Negro, Mario Scrimaglio, Norberto Gaglione, Giampaolo Menotti, Giancarlo Valente, Davide Borio, Giovanni Turello, Mario Sacco, Fulvio Lucotti, Michele Rovero, Bruno Porta (FOTO GIULIO MORRA)



Gianfranco Berta artigiano distillatore con azienda a Nizza presidente provinciale della Confartigianato candidato dagli artigiani



Bruno Porta agricoltore a Montemagno presidente Coldiretti consigliere Fondazione Cassa di risparmio sostenuto dal mondo agricolo

Prima votazione	
ALDO PIA	12
GIANFRANCO BERTA	6
BRUNO PORTA	
Seconda votazione	
	13
GIANFRANCO BERTA	5
BIANCHE	3

Dalla Finanziaria

Una beffa per le ditte alluvionate

Cinque anni fa, nella notte fra il 5 e il 6 novembre, il Tanaro devastava città e campagne nel Cuneese, ad Asti e Alessandria. Decine di morti, migliaia di miliardi di danni. Ma il dopo alluvione non è ancora terminato. Ieri una brutta sorpresa per gli imprenditori che possedendo aziende, laboratori e negozi in aree a rischio di esondazione hanno deciso di trasferirle al sicuro e chiedono l'aiuto dello Stato. Contrariamente a quanto comunicato martedì, la commissione Bilancio del Senato non ha approvato emendamenti alla legge Finanziaria presentati dai senatori Saracco (astigiano), Tapparo e Zanoletti che avrebbero facilitato l'accesso a mutui agevolati previsti dalla legge 228 del luglio 1997. Non solo, ma li ha dichiarati inammisibili, poiché estranei alla materia. Le ditte interessate secondo una stima a suo tempo fatta dalla Regione erano 1527 collocate in comuni: poi la poca chiarezza della legge e le molteplici difficoltà interpretative, fecero sì che le domande effettive scendessero a un centinaio.

SERVIZIO A PAGINA 43

Costigliole, il piccolo (4 anni) ha battuto il capo ed è stato operato ad Alessandria

Bimbo cade da un furgone: è grave

Forse ha aperto la portiera mentre viaggiava col padre

COSTIGLIOLE

Forse un incidente o forse la voglia di imitare i grandi: è bastato un attimo perchè la portiera del furgone si aprisse e Andrea precipitasse fuori, sull'asfalto.

Lunghi, interminabili secondi, prima che il padre, Michele Placido, 45 anni, agricoltore, Costigliole, strada Gorra, riuscisse a fermare il suo «Transit» e si precipitasse a prestare i primi soccorsi al figlioletto.

Andrea, 4 anni, era riverso a terra: perderva sangue dalla testa. Il padre, sconvolto, ha cercato di rianimare il bambino, poi qualcuno ha chiamato il «118»: la corsa in ospedale ad Asti, quindi il trasferimento all'Infantile di Alessandria. Ieri Andrea è stato operato: è sempre grave ma le sue condizioni starebbero migliorando.

Un incidente sulla cui dinamica stanno indagando i carabinieri di Costigliole. E' accaduto sulla strada che da Bogliotto porta a Loreto, in regione Pramairana, a dal culmine della salita. Che cosa è accaduto in quei momenti?, Forse Andrea stava giocando con la serratura e la portiera si è aperta, oppure è stata solo una fatalità.

Poteva essere una tragedia: fortunatamente il piccolo, durante la drammatica caduta, non è stato risucchiato sotto le ruote del mezzo. Ora, al suo capezzale si alternano il padre e la madre, Laura Fichera (la coppia ha altri quattro figli).

Fuori strada col camion. Altro incidente sulla tangenziale per Alba, all'altezza di San Marzanotto. Un camionista, Enzo Caroti, 54 anni, di Savona, ha perso il controllo del suo Renault che è finito in una scarpata: Caroti guarirà in 10 giorni. E' intervenuta la polstrada.

Investimento in corso Venezia. Un uomo (fino a ieri sera non erano state rese note le generalità) è stato investito da un'auto, ieri in sera, mentre attraversava. Soccorso, è in ospedale ad Asti.

Maxi condanne a Torino per la multinazionale della droga dagli agenti della squadra mobile

TORINO

Condanne per oltre un secolo complessivamente: questa la sentenza emessa ieri pomeriggio, dalla terza sezione penale del tribunale di Torino (pm Teresa Benvenuto, sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia) nei confronti di quattro albanesi (la famiglia Tofani: il padre e tre figli), due colombiani e un marocchino) arrestati nel maggio di un anno fa dagli agenti della Mobile astigiana (sezione Narcotici) accusati di aver creato una sorta di «multinazionale della droga» con basi nell'Astigiano, Torinese e Vercellese. Unica regola: la spietatezza. «Prima sparavano e poi parlavano» aveva detto un agente. E proprio durante un conflitto a fuoco, nel Vercellese, i poliziotti astigiani sequestrarono oltre un chilo di cocaina e 5 etti di eroina.

L'operazione era stata denominata «Canadese»: perchè dal Canada veniva fatta transitare la droga Colombiana, che poi arrivava in Piemonte via Austria. La polizia era poi riuscita ad infiltrare un ispettore della Narcotici nella banda. [f. b.]

Code e nuove proteste

Tassa rifiuti in arrivo altre bollette

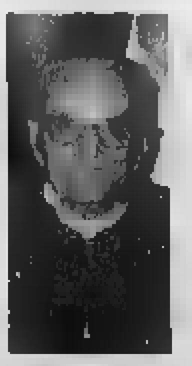
ASTI. Rischiano di salire nuovamente malumore e tensioni sulle cartelle esattoriali della tassa rifiuti. Decine di avvisi di pagamento (in busta bianca intestata ministero delle Finanze) stanno arrivando in questi giorni agli astigiani e negli uffici di via Artom sono tornate ad affacciarsi le code dei cittadini.

In moltissimi casi sono «bollette» salate. C'è chi si è visto recapitare un «conto» di mezzo milione, altri da 700 mila lire, altri ancora dovranno pagare somme superiori. E' il frutto delle misurazioni della «Cogest»: pagano (a partire dal '95) i contribuenti che hanno denunciato metrature inferiori a quelle rilevate dai misuratori e i possessori di garage per l'anno '98. Contribuiscono a formare la cifra da saldare gli interessi, la sanzione e il tributo provinciale. Pare inoltre che in taluni casi si siano trovate a dover pagare anche persone che invece avrebbero dovuto essere sgravate: è probabile che l'Amministrazione comunale intervenga per fare chiarezza.

Francesco Cerrato ha combattuto su più fronti tra il 1917 e '18 e il '41-'43

Le due guerre del «ragazzo del '99»

Un astigiano di 100 anni ricorda il suo IV Novembre



L'astigiano Francesco Cerrato, 100 anni compiuti il 5 ottobre scorso. Il «ragazzo del '99» abita in via Pittatore ed ha combattuto su più fronti, durante la prima e la seconda guerra mondiale

Lui è uno di quelli che il 4 novembre del 1918 era in divisa: fante, reduce dal fronte albanese. Francesco Cerrato, 100 anni compiuti il 5 ottobre scorso (ha ricevuto anche la pergamena della Provincia col titolo di «Patriarca dell'Astigiano») è uno degli ultimi testimoni di quel tempo. Un «ragazzo del '99» che ha attraversato, con l'uniforme da soldato, due guerre: la prima (dal 1917 al '18) e la seconda (41-'43): richiamato in servizio e destinato in Calabria). Vedovo dal 1977, due figlie, Maria e Maria Teresa è il suocero di Germano Cantarelli, ex assessore repubblicano al Comune di Asti.

Ora non lascia quasi più la sua casa di via Pittatore, ma i ricordi di quel 4 novembre di 81 anni fa sono ancora abbastanza nitidi. «Mio suocero - dice Cantarelli - ha combattuto sul Carso e poi fatto parte del corpo di spedizione in Albania. Ed è riuscito a venir fuori anche dall'ultima guerra. Per quattro anni ha servito la patria. E anche adesso, quando si celebra questa ricorrenza, si commuove un po'». Cerrato è il simbolo di una generazione scaraventata a soli 18 anni nella bufera di un conflitto spaventoso. Molti di quegli ragazzi astigiani sono ormai morti; restano pochi superstiti. Secondo i dati raccolti dall'Amministrazione provinciale, ad inizio dell'anno erano ancora viventi meno di una trentina di nati nel '99, in gran parte donne (di questi «patriarchi» alcuni sono poi scomparsi nei mesi scorsi): Carmela e Enrica Guillermaz (Berzano San Pietro); Agnese Marzano (Buttigliera); Giulia Rosso (Montegrosso); Luigia Bergamasco (Mombaruzzo); Maria Luisa Pregno (Isola); Paolina Guercio (Asti); Rachele Genovesio (Casorzo); Maria Viarengo (Asti); Pierina Binelli (Portacomaro); Franck Picchio (Incisa); Carolina Gallesio (Canelli); Clotilde Bellerate (Moncalvo); Secondo Varesio (Villafranca); Maria Durando (Montiglio); Agostina Machetta (Bubbio); Leone Robba (Asti); Maria Donna (Valfenera); Angela Brignolo (Asti); Vin Gado (Casorzo); Maria Lano (Montiglio); Luigia Franco (Asti); Emilia Salvi (Rocca).

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Oggi il Piano regolatore in giunta, poi il Consiglio comunale dovrà votarlo

Per Asti un futuro di cemento?

Lo scontro si accende sui nuovi insediamenti

AGENDA

Coordinamento Asti Est. Tariffe mense e asili, itinerari dei bus dopo le modifiche apportate dall'Asp a causa del prolungamento dell'isola pedonale in corso Alfieri: su questi temi il Coordinamento Asti Est, che lamenta il peggioramento dei servizi, ha indetto un'assemblea pubblica per stasera. L'appuntamento è per le 21 nella palestra della scuola elementare Galileo Ferraris. Sono stati invitati a partecipare gli amministratori comunali.

Croce rossa. S'inizierà oggi il nuovo [illegible] per volontari alla Cri canellese (160 iscritti, presidente Mario Bianco). Le lezioni, su procedure di pronto intervento sanitario, saranno 25, tenute da medici, professionisti della sanità e ispettori Cri. Info: 0141.831.616.

Casa di riposo. Alle 17, nella sede della Camera del lavoro, conferenza stampa di Cgil, Cisl e Uil sulla situazione della Casa di riposo dopo l'incontro con il Consiglio d'amministrazione e l'Asl 19.

Dentisti. L'Andi, l'associazione nazionale dentisti italiani, organizza un convegno su «Progetto diagnosi parodontale». L'appuntamento è alle 20,45, sala conferenze dell'Astidental, in via del Lavoro 9.

ASTI

Oggi il Piano regolatore approda in giunta, poi la prossima settimana (probabilmente da martedì 9 a venerdì 12) si aprirà il dibattito [illegible] Consiglio comunale che culminerà col voto per adottare in via definitiva lo strumento urbanistico. Quindi la parola passerà alla Regione. Duecentotrentaquattro [illegible] osservazioni al Piano depositate. Oltre un centinaio quelle giudicate non pertinenti e quindi neppure esaminate, mentre la larga maggioranza di quelle rimaste non è stata accolta.

POSIZIONI A CONFRONTO. Secondo [illegible] maggioranza questo Prg rappresenta il volano per uno sviluppo a 360 gradi del territorio, attraverso la riqualificazione del centro storico, delle frazioni, il riordino e il potenziamento della viabilità (tangenziale Sud-Ovest e bretella per il nuovo ospedale, secondo collegamento con Quarto parallelo a corso Alessandria, nuovi svincoli ad Asti Est); ma è anche lo strumento, ricorda la giunta di centro-destra, per aprire opportunità di investimento, attraverso l'individuazione di aree per nuovi insediamenti produttivi (nei corsi Ivrea, Casale e Alessandria andranno per esempio a ricollocarsi aree stralciate dopo le osservazioni regionali) e a carattere residenziale-commerciale (ad esempio sulle aree di Smurfit-Sisa, Maina e Waya che saranno dismesse). «Asti ha assoluta necessità di avere in tempi rapidi il Prg - spiega il sindaco - Per lo sviluppo economico, grazie alle [illegible] per gli insediamenti, ma anche perché con il Piano approvato potremo metter mano ad ogni variante, senza dover andare in Regione. E' per questa esigenza di arrivare presto all'approvazione, che proporremo al Consiglio comunale di non accogliere molte delle osservazioni. Ma non escludiamo che per numerose di queste si possa successivamente aprire una procedura attraverso delle varianti».

Molto critica l'opposizione consiliare che accusa: «Invece di rispondere puntualmente alle osservazioni regionali, l'Amministrazione ha di fatto rielaborato [illegible] Piano con una serie di modifiche non richieste dall'ente torinese. C'è [illegible] certo allarme sulle nuove aree edificabili a destinazione produttiva e commerciale: «Vediamo operazioni poco trasparenti. In generale ci sono state, [illegible] parte dell'Amministrazione, correzioni che stravolgono il Piano e la Regione avrà grosse difficoltà ad approvarlo» anticipa Enrico Bestente (comunisti). «Che cosa più ci colpisce nella rielaborazione è il mezzo milione di metri di aree industriali (una a Quarto di 300 mila metri ed una seconda in corso Casale) - spiega Antonio Passone (Ds) - di cui non sappiamo il perché, mentre servizi, anche piccoli, che il Prg del '97 prevedeva sono stati tolti o modificati. [illegible] questo ed altro ci sono state osservazioni dai toni pesantissimi». [f. c.]

[illegible]

[illegible] PRODUTTIVE: Ricollocazione lungo i corsi Ivrea, Casale e Alessandria [illegible] aree stralciate dopo le osservazioni regionali (per esempio dalla fascia destra del rio Rilate).

VIABILITA': Tangenziale Sud-Ovest con svincolo di uscita e entrata in corso Alba e prolungamento dal casello Asti-Ovest al nuovo ospedale. Svincolo per il collegamento diretto della tangenziale Asti-Est con la A21 all'altezza di Asti-Est. Nuova strada parallela a corso Alessandria da via Torchio a Quarto (statale 10) con svincolo [illegible] via Antico Ippodromo e sovrappasso sulla ferrovia Torino-Genova.

[illegible] RESIDENZIALI: Le aree Sisa, Maina e Waya che saranno dismesse verranno riconvertite in edilizia residenziale e in insediamenti commerciali e artigianali.

In 14 si candidano

Il difensore civico lascia la Provincia



Il mandato di Anna Garbarino è scaduto da due anni, ma il difensore civico è rimasto al suo posto. Dal primo gennaio però ha deciso di lasciare e la sua sostituzione si annuncia difficile

[illegible]

ASTI

Costretta a restare, malgrado il suo mandato sia scaduto da due anni: Anna Garbarino continua a ricoprire la carica di difensore civico della Provincia.

Nei cinque anni di lavoro ha ricevuto centinaia di astigiani, occupandosi di problemi più [illegible] e risolvendone molti: ma adesso desidera tornare a casa. «Ho problemi famigliari, che mi impediscono di continuare nei ritmi di sempre: e poi due anni in più di mandato francamente cominciano a pesare», confessa. Così ha firmato la lettera di dimissioni a partire dal 1° gennaio 2000.

Si deve a norme particolarmente rigide e alle divergenze politiche [illegible] maggioranza e minoranza [illegible] finora il Consiglio provinciale non è riuscito a trovare un sostituto. Il regolamento prevede che per l'elezione del difensore occorrano i 4/5 dell'assemblea: quasi un pronunciamento unanime, che difatti finora è mancato.

E Anna Garbarino, con paziente attesa - sempre presente nelle sedute di Consiglio in cui, in questi ultimi due anni, [illegible] pratica per la sua surroga si è regolarmente incagliata -, ha continuato a restare al suo posto. Ma da questa settimana ha dovuto ridurre l'orario di ricevimento al pubblico.

«Adesso sono a disposizione - spiega l'ex dipendente Inps, [illegible] in pensione - solo il martedì, dalle 10 alle 14, mentre prima garantivo la presenza nelle mattinate del martedì e venerdì, oltre al mercoledì pomeriggio. In Provincia vengo anche il giovedì, [illegible] per smistare la posta e prendere contatto con gli altri enti coinvolti dalle segnalazioni dei cittadini. Il mio auspicio è che, con la nomina del nuovo difensore, questo ufficio torni a funzionare a pieno ritmo: [illegible] bisogna che i capigruppo si mettano d'accordo sulla mia surroga».

Intanto, rispondendo alla ricerca [illegible] pubblica avviata dalla Provincia, 14 candidature sono state depositate all'ufficio Segreteria per ambire alla carica ricoperta da Garbarino. Tra gli aspiranti difensori ci sono volti noti, come quello dell'ex sindaco Guglielmo Berzano. Hanno ricoperto la carica di primi cittadini anche Albertolomeo Bonvicino (Calliano) e Maria Pavesio (Cantarana). Altre disponibilità [illegible] venute da Cristina Bella, Paola Bosca, Carlo Conti, Rosemma Ghiberti, Maura Golzio, Raffaella Ratti, tutti laureati in Giurisprudenza; Claudio De Vescovi, dirigente industriale, Maria Lidia Pizzotti, commercialista, Marco Pavese, ricercatore universi[illegible] giudice conciliatore [illegible] Incisa, Marino Malabaila, dipendente regionale, Luigi Grosso, laureato in Economia e commercio.

GENTE DI PALIO

Don Bosco premia la sarta Cattedrale: resta Rescinito





Sopra la consegna del Palio dell'Amicizia a Montechiaro. A fianco il rettore del Don Bosco, Franco Brignolo con la borghigiana dell'anno, Paola Airone Mazzetti



Luigi Rescinito è stato confermato rettore della Cattedrale. Sabato 6 novembre, il rione festeggia a cena l'acciuga vinta a settembre

Franco Cavagnino

ASTI

[illegible] attesa che entro fine novembre si decida sullo svolgimento [illegible] meno del Palio straordinario, è tornato d'attualità la questione della pista di allenamento per i fantini. E' il consigliere comunale Maurizio Rasero, con un'interpellanza, a chiedere di valutare l'ipotesi, non nuova, di realizzarla a Tanaro.

Mesi fa [illegible] stata presa in [illegible] un'area [illegible] Valterza di proprietà dell'allevatore Umberto Simonazzi. Vi era stato anche un sopralluogo di alcuni assessori e consiglieri comunali; [illegible] trattava però di sbancare parte di una collina. [illegible] allora la soluzione Valterza pare tramontata (o comunque non ha più fatto parlare di sè). Una seconda possibilità, (in frazione Serravalle), per altro mai perseguita con forza, ha avuto vita brevissima. «A Tanaro - spiega Rasero - vi sono aree "standard" disponibili. Privati hanno dato la loro disponibilità a costruire la pista e a metterla a disposizione del Comune per ottenere pari metratura in altre zone della città. Senza dimenticare i terreni del Consorzio palasport che per metà appartengono ancora al Comune».

DON BOSCO. Tempo di premiazioni nel borgo giallobiu. Il comitato Palio presieduto da Franco Brignolo ha eletto il borghigiano dell'anno: è Paola Airone Mazzetti, borghigiana da sempre. Ogni anno, con passione e pazienza, confeziona la casacca indossata in corsa dal fantino. Sinora ne ha cucite ben ventotto.

Il secondo riconoscimento era il «Palio dell'amicizia», voluto dal rettore onorario Maddalena Spessa. Il drappo dipinto dal pittore Walter Spessa è andato al Comune di Montechiaro (selezionato da una commissione tra tutti i partecipanti al Palio) «per le doti di amicizia, altruismo e generosità». Il premio è stato consegnato al rettore Giuseppe Bava e al sindaco Gianmarco Rebaudengo. Una pergamena è andata ai montechiaresi Letizia Cerruti Ferrero, Saveria Briola Razzano e a Domenico Bonanate. Alla serata, svoltasi all'hotel Salera, sono intervenuti il sindaco Luigi Florio, il vice Antonio Baudo, gli assessori comunale Domenica Demetrio e provinciale Claudio M[illegible], il Capitano del Palio Riccardo Berzano e i magistrati Mario Vespa e Andrea Visconti, oltre al comitato giallo-blu.

Intanto venerdì 19 novembre, alle 21,30, nella sede del comitato si svolgeranno le votazioni per il rinnovo delle cariche. Sono invitati tutti i tesserati.

CATTEDRALE. Luigi Rescinito resta al timone del comitato Palio della Cattedrale. Nei prossimi giorni [illegible] ufficializzati gli altri eletti che collaboreranno con il rettore appena confermato. [illegible] c'è un altro appuntamento in vista dopo quello elettorale. Il rione celebra la conquista dell'acciuga vinta a settembre, con una grande cena in programma sabato 6 novembre al ristorante «Moro» di Lungotanaro.

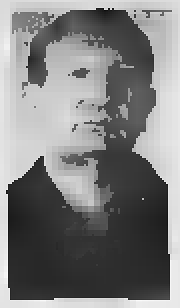
Non poteva mancare, ovviamente, la bagna cauda. Il resto del menù comprende insalata russa, flan di spinaci con fonduta, agnolotti in brodo, bollito misto con bagnetto, bunet, caffè e vino. Costo 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri 0141\35.55.47 (Luigi Rescinito) e 0141\59.24.88 (macelleria Ciccio di via Aliberti).

Condanna a 10 mesi per lo specialista dei furti in appartamento preso dai carabinieri

In carcere, ma senza chiavi pass-partout

Il procuratore Sorbello: «Pugno di ferro con i ladri»





Gennaro Dambrosio, 54 anni. Il «topo d'alloggio» torinese sorpreso a rubare in un alloggio di via Antica Zecca (in tasca aveva arnesi da scasso e chiavi false e una mappa di alloggi da svaligiare) è stato condannato a 10 mesi, che dovrà scontare in carcere a Quarto

ASTI

Lo avevano sorpreso lunedì pomeriggio mentre usciva da un alloggio appena svaligiato in via Antica Zecca: il giorno dopo è stato processato e condannato a 10 mesi.

Li dovrà scontare interamente in carcere, a Quarto. Gennaro Dambrosio, 54 anni, torinese, vecchia conoscenza della giustizia, questa volta non ha avuto sconti di pena.

«Useremo il pugno di ferro anche contro gli autori di reati della cosiddetta microcriminalità - ribadisce il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello -. Non è solo uno slogan e la sentenza conferma questa rinnovata linea di rigore».

Dambrosio era stato bloccato con un campionario di chiavi false e arnesi da scasso. Nelle tasche del giaccone, distribuite [illegible] cura scientifica, c'erano buste in pelle, contenenti i «ferri» del mestiere: mini torce, chiavi false, taglierini e arnesi vari, in grado, assicurano gli investigatori, di forzare qualsiasi serratura. Bastava inserire uno dei ferri nei nottolini delle porte e poi girare. La porta si apriva, senza effrazioni. E' stato così anche nell'appartamento di via Antica Zecca.

Ma, nelle tasche del ladro è stata trovata anche [illegible] busta con una decina di indirizzi e relativi numeri telefonici: corrispondevano a quelli degli alloggi da «visitare».

La conferma che i colpi erano stati studiati nel dettaglio. «Elementi, questi, tenuti in debita considerazione anche dai giudici al momento della sentenza. Niente scarcerazione, dunque, per l'autore del colpo, così come auspicato dal pm e dai carabinieri.

Intanto i militari proseguono le indagini per risalire ad un possibile basista che possa aver fornito gli indirizzi a Dambrosio: tutti gli alloggi, lunedì pomeriggio, era momentaneamente disabitati.

Un particolare questo che viene ovviamente vagliato [illegible] molta attenzione. [f. b.]

LETTERE AL [illegible]

Muro di Berlino? No, è monferrino

In riferimento alla lettera apparsa sulla «Stampa» del 31 ottobre intitolata «Un muro di Berlino a San Marzano?», è mio dovere precisare quanto segue:

Caro sanmarzanese [illegible]mo, è mio dovere risponderti tramite il giornale al quesito da te formulato in quanto, non firmandoti, mi è impossibile parlarne direttamente, come di [illegible] abitudine. In merito alla costruzione del «muro di Berlino» da te definito specifico: il muro, come la ristrutturazione dell'edificio, è stato regolarmente consentito tramite concessione edilizia; il piano regolatore comunale non vincola i muri di recinzione in altezza, ma in base ai materiali usati per la sua costruzione, e quindi l'altezza massima l'impone il codice civile pari a 3 metri, maggiori dei 2,50 metri di detto muro; il muro, a lavori ultimati, sarà rivestito con mattoni vecchi tipici del luogo. I centri storici del Monferrato hanno i muri in mattoni vecchi ad altezze superiori di quello erigendo; a mio parere, a livello estetico, è meglio un muro rivestito in mattoni vecchi che recinzioni in cemento stampato o acciaio inox o ferro zincato o siepi; la barriera alla vista [illegible] una proprità privata e quindi, penso, che sia diritto di ogni cittadino tutelarsi dalla vista dei «curiosi»; e soprattutto, questa Amministrazione è sensibile alla tutela del patrimonio edilizio esistente, basta leggere il piano regolatore dove in specifico si fa riferimento al recupero degli edifici con materiali tipici del luogo.

Ezio Terzano
sindaco San Marzano Oliveto

I dubbi della giunta sui ripetitori tel[illegible]

Mi permetto di rispondere alla lettera dell'assessore Pontacolo[illegible] di giovedì [illegible] relativa al ripetitore Wind installato in corso Galileo Ferraris. E' [illegible]te scandaloso che [illegible] autorizzi l'installazione di questi [illegible] altri mastodontici mostri in [illegible] in mezzo alle case ed a pochi metri da scuole e asili, facendoci credere che non producano alcun danno per la salute, quando [illegible] è in grado oggi di valutare gli effetti nel tempo di tali radiazioni. Il provvedimento della Giunta di sospendere dai primi di settembre tutte le autorizzazioni per l'installazione [illegible] antenne è arrivato un po' in ritardo, ma è arrivato: segno tangibile che qualche dubbio in proposito è sorto. Si comprende invece molto chiaramente il motivo del febbrile lavoro nel cantiere Enel per portare a termine l'installazione del ripetitore proprio prima di quella scadenza.

Franco Quirico

Il [illegible] di An alla Fiera d'autunno

Un «flash» [illegible] Fiera d'autunno di Asti di domenica 31 ottobre. Ore 10,45, stand di Alleanza nazionale sotto i portici di piazza Alfieri, allestito tra i bar Cocchi e Rama. Su un tavolino è collocato in bella vista un pupazzetto [illegible] a forma di maialino; affisso sulla fronte dell'animale, un piccolo biglietto con la scritta: «Sinistra italiana [illegible] tutti porci». Salvo un trascurabile appunto sull'estemporaneo [illegible] della lingua «nazionale», «no comment».

Francesco Chiesa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE [illegible]: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.556; **Montemagno**: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.358; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; [illegible]: 0141 669.237; **Mo[illegible] B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, tel 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141/353 839
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. [illegible] 0141 632.625. **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468. **Cocc[illegible]** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961 414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.150. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.844 **Villanova** [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152, **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100, **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; [illegible]: 0141 823.451; **Nizza**: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Pre[illegible] 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 212.366; **Nizza**: 0141 721.704; [illegible] CF607 > Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI SUD [illegible] EST. Le dimissioni del presidente del «parlamentino», Marco Bonino (An), sono all'ordine del giorno della seduta fissata per stasera, alle 21, nella sala consiliare del municipio. L'amministratore si è dimesso anche dall'assemblea, che, sempre stasera, dovrà procedere sia alla nomina del presidente che del nuovo consigliere.
Per ieri sera, intanto, era convocata l'assemblea di Asti Est, dove da mesi si registra il braccio di ferro tra il Polo (Fi-An, detengono la vicepresidenza e la segreteria e chiedono da tempo un cambio al vertice) e la Lega (presidente Boldi). Contro la paralisi di Asti Sud ed Est, dovuta a mancati accordi tra le segreterie dei partiti per dare ai «parlamentini» nuovi presidenti, ha preso posizione il consigliere comunale Enrico Bestente (Pdci). «Pensare che posti - [illegible] polemicamente - negli ultimi tempi se ne sono spartiti tanti: possibile che questi appetiti non si siano ancora calmati? Eppure i problemi della gente sono tanti e per niente risolti».

[illegible] Cambiare la classificazione della strada Asti-Revignano, facendo diventare il tratto da comunale a provinciale: lo chiede la Circoscrizione nel segnalare che il collegamento è divenuto ormai per molti mezzi un percorso alternativo alla statale per Torino. A tempi brevi il presidente Giuseppe De Mita punta a organizzare un convegno sulla viabilità in f[illegible] coinvolgendo, oltre al capoluogo, i Comuni che si servono della Asti-Revignano (San Damiano, Ferrere, San martino Alfieri, Govone e altri).

VARIGLIE. Con i fondi assegnati dal Comune alle Circoscrizioni per realizzare interventi [illegible] settore dei lavori pubblici, il «parlamentino» di ventina sosterrà i lavori di sistemazione al cimitero (pavimentazione e regimazione acque piovane). Sette milioni e mezzo [illegible] già [illegible] spesi; altri 5 sono stati da poco impegnati.

SESSANT. Stasera il «parlamentino» si riunisce alle 21; si parlerà anche di lavori pubblici. Intanto si è conclusa la posa di guard-rail su alcuni tratti frazionali. L'intervento ha riguardato la curva di Momberone, sulla strada che porta nel concentrico, i punti di Valle Quinto (Serravalle) e bricco Carlevero (Sessant).

Migliorano gli indicatori raccolti dall'Unione per l'indagine trimestrale

Industrie, segnali di speranza

Ma resta difficile trovare tecnici e operai

ASTI

«Direi che i risultati della nostra consueta indagine congiunturale sulle previsioni trimestrali nelle industrie astigiane segnalano più un desiderio di ripresa che effettivi risultati concreti». Walter Valentino, presidente dell'Unione industriale annuncia così [illegible] dossier elaborato con la collaborazione del direttore Giusepper Garrone, e che segna l'ultima previsione del secolo.

All'indagine hanno risposto 60 aziende sulle 250 iscritte all'Unione, un campione comunque significativo degli umori che pervadono la classe industriale. Ne emerge un quadro rasserenato con alcune emblematiche inversioni di tendenza. In particolare suul fronte dell'occupazione il 78% delle imprese prevede di mantenerla stabile, il 15% di aumentarla [illegible] solo il 6,76 di diminuirla. Altro segnale che [illegible] nella stessa direzione [illegible] calo del ricorso alla cassa integrazione: solo il 3,3% delle imprese prevede di utilizzarla. Nel 1996 [illegible] questo stessa domanda aveva risposto sì il 19%. Cresce l'ottimismo sul fronte della produzione. La metà prevede una costanza produttiva, ma un terzo punta su un aumento. Dati confermati dagli ordini che sono tornati a salire, soprattutto per l'export.

«Qui notiamo una certa diversità tra imprese alimentari e di altri settori - annota Valentino - il comparto vino segna incertez[illegible] maggiori e punta soprattutto sulle esportazioni».

Ma il carnet ordini si è arricchito di contratti [illegible] tempi brevi: oltre il 63% ha lavoro da uno a tre mesi, solo il 5% per oltre tre mesi e il 31% naviga a vista con ordini p[illegible] meno di [illegible] mese. Segni di incertezza sui costi delle materie prime che sul mercato internazionale sono in aumento, a comimnciare dal petrolio. Oltre la metà delle imprese che hanno risposto al questionario conferma anche disagi [illegible] pagamenti delle commesse, [illegible] tre la capacità produttiva degli impianti resta sopra la soglia del 70%.

Il dossier contiene anche dei tabelle significative sulle difficoltà di ingaggiare manodopera specializzata. [illegible] 49,1% delle imprese dichiara questa problema ed è un dato che si trascina da oltre 4 anni. Sta crescendo anche la difficoltà ad assumere personale generico. Dati difficili da spiegare in una provincia che ufficialmente conta 13 mila iscritti alle liste di collocamento.

«Tutti ormai concordano che quelle cifre [illegible] fotografano [illegible] realtà - commenta il direttore Garrone - anche l'Istat adottanto il sistema Eurostat considera il livello reale di disoccupazione a soglie molto più basse. Nell'Astigiano siamo sotto il 6%, [illegible] livelli del Cuneese a differenza di Torino che è a oltre il 10 per cento».

Ma al di [illegible] delle statistiche resta il problema del dialogo tra mondo della scuola e delle imprese. L'ingegner Valentino è esplicito: «Lo dico in tutte le occasioni in cui cerchiamo di fare orientamento scolastico. Quanti ragionieri o geometri pensate servano ancora nel Duemila? Eppure quelle scuole sono ancora piene e alle imprese mancano i tecnici [illegible] gli operai specializzati. Per fortuna c'è un [illegible] tipo [illegible] immigrazione, direi buona, che risponde in parte a queste esigenze. E lo stesso discorso, ancor più grave vale per l'Università».

[s. mir.]





Il presidente dell'Unione Industriale Walter Valentino (a sin.) ed il direttore Giuseppe Garrone

[illegible] DELLE AZIENDE TRA OTTIMISTI [illegible] PESSIMISTI

Previsioni d[illegible]pazione
79,3% costante - 15% in aumento - 6,7% in diminuzione
Previsione ricorso alla cassa integrazione
No 96,75% - Sì 3,3%
Previsione dei livelli produttivi
46,5% costanti - 36,7% in aumento - 16,7% in diminuzione
Previsione ordini
49,1% costanti - 35,6% in aumento - 15,3% in diminuzione
Previsioni ordini all'esportazione
56,0% costanti - 34,0% in aumento, 10% in diminuzione
Investimenti programmati nei prossimi 12 mesi
27,1% ampliam. 47,5 % sostituz. 25,4 no investimenti
Competitività sul mercato interno
63,7 inalterata - 10,2% inalterata - 6,1% peggiorata

Due extracomunitari nello sportello ideato dalla Cgil

«Noi immigrati al lavoro nell'ufficio per stranieri»

Roberto Gonella

ASTI

Asti, per loro, non ha frontiere. In una piccola stanza, nella sede Cgil [illegible] piazza Marconi, cercano di risolvere i problemi [illegible] chi deve vivere a migliaia di chilometri da [illegible]sa. Una storia di immigrazione attraversata dalla burocrazia di decreti e leggi quella di Viviana Peña Peña, peruviana di 34 anni, un diploma nel suo Paese in amministrazione d'impresa e Mamadou Seck, 37, senegalese, dipendente «Diarre» di Villanova e studente [illegible] corso serale per periti all'«Artom»: dedicano gran parte del loro tempo all'Ufficio immigrati, lo sportello attivato un anno [illegible] dalla Cgil astigiana. A fondarlo, un anno fa, era stato Pietro Bonaudi, ex consigliere comunale comunista, attualmente in Uganda impegnato con una associazione di volontariato nella costruzione di un ospedale. E la scelta di affidare la gestione dell'ufficio a immigrati, [illegible] è rivelata azzeccata. «Abbiamo maturato un'esperienza persona[illegible] sulle problematiche che uno straniero incontra nei contatti [illegible] la pubblica amministrazione - spiegano Viviana [illegible] Mamadau - così siamo in grado di consigliare al meglio gli assistiti. C'è un impatto psicologico migliore nel trovarsi davanti un immigrato piuttosto che un cittadino italiano». I problemi affrontati dall'Ufficio immigrati Cgil sembrano di piccolo conto, ma spesso diventano ostacoli difficili da superare: dal permesso di soggiorno, al ricongiungimento famigliare, fino alla conversione della patente.

Secondo dati forniti dalla questura, nell'Astigiano vivono complessivamente 4040 extracomunitari: 2369 maschi e 1671 donne. Poco più di un centinaio invece, secondo stime ufficiose, i clandestini. Dei «regolari», la comunità albanese (1046) è la più numerosa, seguita da quella marocchina (911), macedone (555), rumena (307) e tunisina (91). Degli oltre [illegible] mila stranieri, 1901 svolgono un lavoro subordinato (industria, agricoltura, lavori domestici): 77 hanno invece un'attività autonoma: in particolare, si tratta di ambulanti o di piccole imprese edili. Sono invece in 346 gli iscritti al collocamento. A completare la statisti[illegible] ci sono mogli e figli a carico e giovani in Italia per motivi di studio.

«L'inserimento nel mondo del lavoro - affermano i responsabili dell'Ufficio - varia a seconda della nazionalità: ad esempio gli albanesi sono i meno occupati. Tendono anche a chiudersi nella propria comunità senza cercare [illegible]ntatti con altri immigrati»

Secondo Viviana e Mamad[illegible] la situazione astigiana è tuttavia positiva: «E' una realtà migliore rispetto [illegible] altre zone del Piemonte - spiegano - certo, a volte ci sono problemi con alcuni datori di lavoro che puntano a sfruttare le condizioni dell'immigrato».

Nuova segreteria. Piero Amerio, componente della minoranza (maggioranza a livello nazionale) è entrato [illegible] far parte della segreteria provinciale della Camera del lavoro: sostituisce Adriano Rissone che ad aprile andrà in pensione. «Ma il cambio è il risultato di un percorso che punta verso l'unità - spiega Fausto Cavallo, segretario provinciale, della maggioranza - non [illegible] una scelta di vertice perchè risponde ad un bisogno espresso dalle categorie». Della segretria fa parte inoltre Sergio Zappa, anch'egli legato alla maggioranza astigiana di «Alternativa sindacale».







Viviana Peña e Mamadau Seck, responsabili dell'Ufficio immigrati della Cgil. In alto i tre componenti della nuova segreteria della Camera del lavoro: da sin., Fausto Cavallo, Sergio Zappa e Piero Amerio

Appuntamenti e cerimonie della giornata delle Forze armate in tutta la provincia

Un IV novembre tra cortei e ricordi

A Redipuglia le salme di 4 caduti astigiani in Russia

Celebrazioni e ricordi per una giornata dai toni sfumati. Ma il «IV Novembre» (festa delle Forze Armate e dei Caduti) è anche una data simbolo per riflettere sul significato di tutte le guerre. Numerosi gli appuntamenti anche nell'Astigiano.

Asti. Stamane alle 10, [illegible] cimitero, messa al campo e deposizione di corone al Sacrario militare. In piazza Primo Maggio, alle 11,10, schieramento del picchetto armato e alza bandiera con deposizione di corone.

A mezzogiorno la lettura della preghiera del combattente, seguita dagli interventi delle autorità. Le celebrazioni si concluderanno alle 17 con l'ammaina bandiera.

Scurzolengo. L'Amministrazione comunale renderà omaggio ai Caduti deponendo fiori ai piedi della stele: la cerimonia prenderà il via alle 16 al cimitero. Il 7 novembre ci sarà [illegible] un corteo che raggiungerà il Parco delle Rimembranze con partenza alle 10 dalla piazza del Municipio.

Castelnuovo [illegible] Bosco. Domenica [illegible] cerimonia (alle 10) nel piazzale dei Cavalieri di Vittorio Veneto al cimitero comunale. Poi un'altra cerimonia in frazione Mondonio.

San Giorgio Scarampi. Sempre domenica saranno scoperte due lapidi con i nomi di giovani del paese morti durante i due conflitti mondiali. Cerimonia anche a Moncalvo.

Montemagno. Domenica il Comune renderà omaggio ai «Ragazzi del '99» ed ai caduti nelle guerre con un corteo guidato dal sindaco, Claudio Gotta e [illegible] cerimonia in piazza San Martino. Poi la [illegible] nella chiesa di San Martino [illegible] Santo Stefano.

Redipuglia (Gorizia). Oggi torneranno le salme di 18 soldati piemontesi, caduti sul fronte russo. Tra loro anche quelle di quattro astigiani: Romolo Dusio, Guglielmo Bertana (Moncalvo: 54° fanteria); Pietro Romagnolo (maresciallo, [illegible] squadra [illegible] 371° [illegible] caccia, medaglia d'argento al valor militare: alla sua memoria è intitolato un cippo al Fortino) e Bartolomeo Panisti, geniere (di Portacomaro).

All'iniziativa ha contribuito l'Unione dei reduci del fronte russo di Montiglio, guidato dall'autiere Giuseppe Rossetti, [illegible] anni. [illegible] cerimonia parteciperà una delegazione del sodalizio.





Accanto il maresciallo pilota Pietro Romagnolo e, sotto, il geniere Romolo Dusio. Le salme dei due astigiani, caduti durante la Campagna di Russia, rientreranno oggi a Redipuglia

Riparte da una lettera la proposta della lapide per i morti di Salò

La lettera inviata alla redazione de «La Stampa» è firmata semplicemente «Un gruppo di partigiani 1944-1945». Propone un tema che ha fatto e farà discutere ancora. Ma perchè a oltre mezzo secolo di distanza celarsi nell'anonimato? Perchè lasciare a molti il dubbio che non si sappia andare oltre le provocazioni politiche?

Ecco il testo della lettera.

«Abbiamo letto che in queste settimane è stata respinta dalla Commissione Cultura del Comune di Asti una proposta di dedicare una semplice lapide ai caduti della Repubblica di Salò.

Noi scriventi partigiani abbiamo combattuto due anni, rischiando la vita, contro la Repubblica di Salò e, se per utopistica ipotesi, essa dovesse tornare, saremo sempre pronti a [illegible]batterla da sinceri antifascisti.

Tuttavia, a circa sessant'anni dalla Liberazione ai fini di una pacificazione nazionale, siamo del parere che è giunto il tempo della fine dell'odio e della settarietà.

E' vero che [illegible] repubblichini» sono morti per una parte o idea sbagliata, ma sono caduti anch'essi per l'Italia sovente con coraggiosa abnegazione.

[illegible] sembra che il sindaco ed il vicesindaco Baudo, il consiglio Comunale, eletti dal popolo, pos[illegible] prendere, [illegible] offendere nessuno, una decisione affermativa in tal senso, che porrebbe Asti all'avanguardia della democrazia».

Il Comune ha rilevato (150 milioni) l'immobile degradato di proprietà della «Asti Barbera»

A Isola, nuova vita nell'ex cantina sociale

Vi sorgerà un centro di esposizione e vendita di prodotti locali

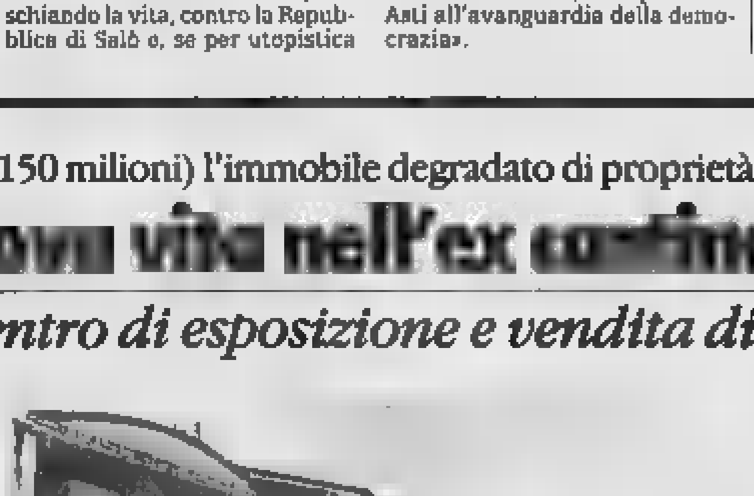
ISOLA

Dimenticata da anni, ormai ridotta a un rudere: l'ex cantina sociale si presenta così a chi percorre [illegible] «Asti Mare».

Ma [illegible] l'edificio, la cui facciata conserva l'inconfondibile colore rosso scuro, [illegible] prepara un nuovo domani: [illegible] Comune ha deciso di rilevare l'immobile, finora di proprietà della «Asti Barbera». Diventerà un centro di esposizione [illegible] vendita di prodotti locali, a partire dal vino. La trattativa tra il sindaco Erildo Ferro e il presidente della «Asti Barbera» Claudio Brignolo, per la cessione dell'ex enopolio, è durata circa un mese: nei giorni scorsi la proposta d'acquisto è passata in Consiglio comunale, che l'ha approvata all'unanimità. La perizia [illegible] indicava in 160 milioni il valore dell'immobile, poi acquisito per 150. In futuro bisognerà trovare i fondi per la ristrutturazione che, per le condizioni in cui si presenta l'ex cantina (fondata alla fine degli Anni Cinquanta da 200 viticoltori della zona), si preannuncia impegnativa. «Il [illegible] bilancio - chiarisce il sindaco Erildo Ferro - non consente di attingere risorse per sostenere i lavori [illegible] recupero dell'edificio. Ma siamo già soddisfatti per aver acquisito l'ex cantina: se ne parlava da lungo tempo, purtroppo senza mai giungere a nulla di concreto». L'ampia superficie consentirà un uso polivalente della struttura: «Tra le ipotesi da approfondire - [illegible] il primo cittadino - anche quella di ospitare il progetto sulle Piazze telematiche coordinato dalla Provincia. Nell'area esterna bisognarà comunque prevedere l'installazione di un peso pubblico, di cui il paese è privo».

[illegible] Comune ritiene strategica la localizzazione dell'ex cantina sociale: «La zona in cui si trova - conferma Ferro - è strettamente legata allo sviluppo del paese. A poca distanza dal vecchio enopolio si sono iniziati i lavori sul centro ricerche del Consorzio dell'Asti spumante, che sarà dotato di laboratori specializzati e attrezzature sofisticate. E nel raggio [illegible] qualche chilometro sbucherà in futuro la variante, l'atteso collegamento tra la Asti Mare e frazione Molini di Isola. Quell'asse sarà interessato da un passaggio maggiore di mezzi, provenienti anche dal [illegible] provincia: ne guadagnerà anche il nostro centro di esposizione dei prodotti locali».

[l.n.]



L'ex cantina sociale di Isola: la struttura costerà al Comune 150 milioni

[illegible]

SAN DAMIANO

Sciopero e assemblea ieri al Gft

Sciopero ieri al Gft di San Damiano: i 140 addetti (confezionano pantaloni) hanno incrociato le braccia per due ore e mezza, riunendosi in assemblea. Sono stati affrontati i problemi legati alle voci di una possibile chiusura dello stabilimento dovuta all'eventualità di un'interruzione della collaborazione con lo stilista Armani. L'11, gli addetti Gft saranno a Torino a protestare sotto la sede dell'Unione industriale insieme agli altri lavoratori del gruppo tessile. [cl.a.]

ASTI

Pensionato fugge da una casa di riposo e arriva a Canelli

Si è conclusa positivamente l'avventura di [illegible] pensionato astigiano di 72 anni, ospite di una casa di riposo di Asti, che ieri mattina si è allontanato senza avvertire il personale di assistenza. L'uomo, vestito solo con pigiama, vestaglia e pantofole, è stato fermato dai vigili urbani canellesi che lo hanno notato in un bar del centro. Ai «civic» il pensionato ha raccontato di aver preso il pullman per Canelli, «solo per fare un giretto». [fi. l.]

[illegible]

In calo di 212 lire le azioni della Cassa

Perdono quota le azioni del mercato interno della Cassa di risparmio di Asti. Ieri il prezzo è stato fissato in 22 mila e 54 lire (11,39 euro), 212 in meno rispetto alla settimana scorsa. Sono state trattate complessivamente 3350 azioni.

ASTI

Nuove cariche al sindacato bancari Fabi

Durante il congresso provinciale sono [illegible] le cariche alla Fabi, il sindacato autonomo dei bancari ed esattoriali: 400 gli iscritti nell'Astigiano. Della segreteria faranno parte Osvaldo Crivelli (Bnl), Teodosio Pafundi [illegible] Roberto Amà (Crat), Orietta Maria Santi (San Paolo/Imi), Piero Lai (pensionato Mediocredito). Compongono invece il direttivo Sergio Faussone, Balserino Bolla, Fabrizio Rolando, Marco Bruno, Domenico Bussi e Domenico Cinquegranna (Crat); inoltre, Piero Marengo, Roberto Zanin e Brunella Rizzon (Banca popolare di Novara), Grazia Cusumano e Gloria Rissone (San Paolo-Imi) e Dario Tosetti (Crt). Componenti del collegio sindacale sono invece Bruno Brunetto e Stefano Gerbi (Crat), oltre a Gigi Giovara (Banca Roma).

ASTI

Luigi Porrato delegato nell'Unione Province Italiane

Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale, è stato nominato come delegato astigiano nell'Unione Province italiane. I consiglieri Giuseppe Goria (Grappolo-Ds) e Giuseppe Finello (Forza Italia) faranno invece parte del consiglio dell'Unione Province piemontesi.

[illegible]

Chiusa di giorno provinciale Casalborgone-Pralormo

Da ieri fino al [illegible] novembre, a Buttigliera dalle 8 alle 18 rimarrà chiusa al traffico la provinciale Casalborgone-Pralormo. Il tratto è interessato da lavori di riasfaltatura. Intanto, la Provincia ha bandito una gara a trattativa privata per l'affidamento [illegible] lavori di sistemazione [illegible] due incroci a Calamandrana, ritenuti pericolosi (provinciale Canelli-Nizza, località Case vecchie). L'importo dei lavoratori ammonta a 50 milioni. Info. 0141/433.230-232

[illegible]

Vince due milioni col «Gratta e vinci»

Ieri nella tabaccheria Jolly di via Risorgimento i titolari, Gambaruto Tiziana e Gatti Graziano, hanno ricevuto la fotocopia di un biglietto vincente del Gratta e Vinci acquistato qualche giorno fa. L'anonimo giocatore ha vinto due milioni. [fi.l.]

CANELLI

Convegno sabato e domenica sul Moscato

S'intitola «Il moscato alle soglie del 2000» il convegno in programma a Canelli sabato e domenica. L'iniziativa [illegible] della Fondazione Giovanni Dalmasso e della scuola di specializzazione in scienze viticole ed enologiche dell'Unoviversità di Torino, in collaborazione col Comune. Sono previsti interventi di esperti ed enologi [illegible] visita alla collezione di «vitigni a sapore moscato» allestita nella ditta Luigi Bosca, alla Cantina sociale Vallebelbo [illegible] Santo Stefano Belbo e all'Enoteca regionale di Mango. [fi. l.]

PAGINA A CURA DELLA
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Imm[illegible] s.r.l.

TORREROSSA

[illegible] DI ASTI - [illegible]

CENTRALISSIMO - ZONA P.ZA DANTE alloggio adattissimo [illegible] ufficio, 4 camere di cui una doppia, servizi, ripostiglio. [illegible] L. 240.000.000

VIALE PILONE (vicinanze) in zona tranquilla, alloggio di [illegible] costruzione, piano [illegible] con ascensore, composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, [illegible] ampi balconi, box doppio - riscald. autonomo a metano. L. 255.000.000

VIA [illegible] ROMANA alloggio open space di circa mq. 70 ottimamente ristrutturato ed arredato L. 120.000.000

ASTI CITTÀ - casa indipendente di ampia metratura, adatta anche [illegible] - abitabile [illegible], giardinetto, cortile e garage L. 380.000.000 tratt.

CENTRO [illegible]ICO in palazzo di importanza storica di soli tre piani - alloggio al 2° piano composto da ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, bagno - volendo garage. L. 520.000.000

ZONA OSPEDALE alloggio interessantissimo come investimento, piano alto, ampia metratura L. 180.000.000

[illegible] FLEMING in costruzione recente, ampio alloggio luminoso e molto ben esposto, piano alto c.a., composto da ingresso [illegible], [illegible], [illegible] camere letto, bagno, [illegible] balconi, cantina. Posto auto di proprietà e box auto. Ottimo stato. Riscaldamento autonomo a metano L. 245.000.000

[illegible] AD USO [illegible] AFFITTO

C.SO [illegible] affittasi in casa bifamiliare, alloggio libero [illegible] mobili, composto da ingresso living/salone, cucina, [illegible] camere [illegible], bagno, ripostiglio, volendo box auto L. 700.000 mensili

ZONA MATERNITÀ ultimo piano con [illegible], affittasi alloggio arredato composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera letto, bagno, [illegible] balconi, cantina - volendo box L. [illegible]00.000 mensili

C.SO F. CAVALLOTTI (vic. giardini pubblici) affittasi grazioso alloggio composto da [illegible] ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina L. 650.000 mensili

[illegible] AFFITTO

[illegible] BROFFERIO buona posizione, [illegible] con servizio di circa [illegible]. 90 ristrutturato a nuovo. Riscaldamento autonomo a metano

ZONA [illegible] [illegible] negozio e/o ufficio di [illegible] 70 circa [illegible] due vetrine, [illegible], antibagno e bagno L. 800.000 mensili

VIA P. MICCA affittasi box auto singolo L. 100.000 mensili

IN [illegible] affittasi capannone di mq [illegible] circa con antibagno e bagno - area di parcheggio L. 1.700.000 tratt.

[illegible] FUORI ASTI - [illegible]

A 15 MINUTI [illegible] ASTI in posizione incantevole, antico casale completamente ristrutturato, adatto [illegible] e due famiglie mq. 18.000 di terreno in corpo [illegible] Trattativa riservata

[illegible] IN FRAZIONE [illegible] rimesso a nuovo completamente su [illegible] piani - 6 [illegible], doppi servizi, ripostiglio, garage e cantina [illegible]. [illegible]. Prezzo interessante

DIRETTRICE ASTI/CASALE comodissima alla città, posizione collinare, [illegible] ristrutturata su due piani composta da: PT ingresso, salone, 1 camera, bagno, lavanderia, locale caldaia, cantina - P. 1. soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno - terrazzo. Terreno fronte e retro casa. [illegible] RIFINITURE L. 380.000.000

VALLARONE/BORGOMALE bella casa di campagna collinare e panoramica, parzialmente ristrutturata di mq. 200 [illegible] superficie abitativa - possibilità di ampliamento, 5 giornate di terreno circostante. Riscaldamento autonomo L. [illegible]

SERRAVALLE/SESSANT immersa nel verde, casa parzialmente da ristrutturare, 4 camere su due piani, stalla, fienile, rustico [illegible] possibilità [illegible] ampliamento - giardino fronte casa. L. [illegible]

VARIGLIE (vicinanze) [illegible] di [illegible] abitazione, da ristrutturare, con ampio cortile e [illegible] - [illegible] camere su due piani, bagno - stalla e porticati con possibilità di ampliamento [illegible]. L. 140.000.000

QUARTO [illegible] in posizione tranquillissima circondata [illegible], casa da ristrutturare indipendente completamente di [illegible] superficie abitativa - 1 giornata [illegible] terreno circostante. L. [illegible]

A [illegible] CHILOMETRI DA ASTI adattissima [illegible]. [illegible] di [illegible] composta [illegible] 4 camere, [illegible] - 2 giornate [illegible] - magazzini. L. [illegible]

[illegible] abbiamo diverse proposte di alloggi e villette [illegible] nuovissima costruzione rifiniti elegantemente, nel verde ma vicinissimi al mare, per chi ricerca nella [illegible] [illegible] confort e la tranquillità. PREZZI [illegible] L. 102.000.000 INTERPELLATECI!!!

ATTIVITÀ [illegible]

ASTI CENTRO cedesi attività di vendita ed [illegible] sistenza telefonia, HI-FI, video, elettronica di consumo, avviamento pluridecennale - otti incassi.

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] ASTI [illegible] corso nelle vicinanze svincolo autostradale - cedesi. Affitto mite. Impianti autonomi. L. 170.000.000

CENTRO in [illegible] di forte passaggio parrucchiere uomo/donna - [illegible] avviato.

RICERCASI PER NOSTRA CLIENTELA LICENZA DI ESTETISTA IN ZONA CENTRALE - POSSIBILITÀ DI ASSUNZIONE PER IL CEDENTE.

Tel. [illegible] r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

S.I.C

Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

VIA [illegible] - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo [illegible]

PIAZZA [illegible] affittasi [illegible] mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni: frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi.

ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento 1 piano composto di ingresso, tinello, [illegible] 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.

ZONA [illegible] via Boccaccio affittasi a referenziati signorile appartamento di ingresso, tinello, cucina, 2 camere servizio ripostiglio e cantina.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto [illegible] ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità [illegible] arredo.

ALLOGGI VENDITA

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano [illegible] annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

ZONA NORD esclusivo appartamento composto [illegible] soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.

NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed [illegible] appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto di soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità [illegible] due box auto, risc. autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.

ZONA CENTRALE [illegible] bella posizione, appartamento composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due [illegible] letto. Prezzo occasione.

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.

VIA AL CASTELLO grazioso appartamento di circa 60 mq. completamente ristrutturato, composto di ingresso, soggiorno, cucinino, letto matrimoniale, servizio e cantina. Ottima anche come investimento.

VIA DELLA VALLE II e III piano [illegible] ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili.

[illegible] FORTINO appartamento mansardato in signorile contesto condominiale, elegantemente ristrutturato, composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, camera letto e box auto.

CASE - RUSTICI - VILLE

MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-trifamiliare. Prezzo molto interessante.

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.

ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completa[illegible] ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante.

CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa [illegible] ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.

IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - [illegible] posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA SEMICENTRALE affittasi a referenziati locale commerciale di 100 mq. + [illegible] stessa superficie.

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COM[illegible] varie metrature affittasi e/o vendesi.

BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN ASTI

ZONA VIGILI URBANI - [illegible] RIF. N/189

ZONA [illegible] - [illegible] RIF. A/187

VIA XX SETTEMBRE - VIC. ZE PIAZZETTA SAN PAOLO - [illegible] RIF. A/238

PIAZZA STATUTO - [illegible] RIF. N/17

ZONA PIAZZA 1° MAGGIO - [illegible] RIF. N/186

VIC. ZE PIAZZA ALFIERI - [illegible] RIF. A/185

ZONA CENTRO - [illegible] RIF. N/182

PIAZZA STATUTO - [illegible] RIF. A/152

CORSO ALFIERI - [illegible] RIF. N/160

ZONA SALERA - [illegible] RIF. A/233

ZONA NORD - [illegible]

ADIACENTE [illegible] MATTEOTTI - [illegible] RIF. A/235

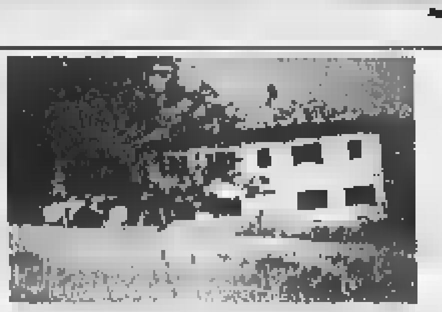
REFRANCORE - ASTI - [illegible]

IN ASTI - [illegible] RIF. N/183

LOCALI COMMERCIALI

ZONA MATERNITÀ - [illegible] RIF. N/177

ASTI EST - [illegible]



CALOSSO - ASTI - vendesi in posizione collinare cascina indipendente parzialmente ristrutturata con giardino e terreno di mq. 7000 ca RIF. VR/234



[illegible] - [illegible] - vendesi [illegible] indipendente composta di: p. int. lavanderia, tavernetta, cucina, spogliatoio, p.1. sala, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda con salottino, camera, bagno. Garage, giardino recintato RIF. VR/233



VIARIGI - [illegible] vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante di: grosso salone, cucina, 4 camere, [illegible] servizi, cantina, autorimessa, piscina. Mq. [illegible] di terreno RIF. VR/203



ASTI - A Km. 4 da Asti in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. [illegible] ca. di terreno circostante RIF. N/188



MOMBERCELLI - ASTI - vendesi in centro paese in posizione panoramica casa d'epoca indipendente composta da: P.T. cantina, magazzino, garage. Giardino P.1° ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. P.2° ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno [illegible] autonomo. P.3° ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo RIF. [illegible]

GABETTI [illegible] ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti ORIMM

L'agenzia immobiliare, affiliata [illegible] Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Torrazzo posizione collinare casa libera tre lati abitabile cortile di proprietà L. 210.000.000

Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 220.000.000

Loc. Valgera [illegible] palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi di varie metrature. Informazioni in ufficio

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Corso Casale piano alto con ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

Corso Matteotti p.r. alloggio di ingresso, sala con angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto. L. 180.000.000

C.so Casale piano alto alloggio [illegible] ingresso cucinino 3 [illegible] bagno cantina e garage L. 155.000.000

Pressi Corso [illegible] ultimo piano alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 letto, bagno, terrazzi, cantina e garage doppi. L. 230.000.000

Pressi Corso Volta alloggio [illegible] ampio ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage. L. 160.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Pressi C.so Alfieri alloggio [illegible] ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi e cantina. L. 360.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Collina Volta - alloggio con ottime [illegible], di salone living, cucina, [illegible] letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Strada Valmanera - in palazzina di nuova costruzione disponiamo di alloggi con ottime rifiniture interne. Prezzi impegnativi

Zona Giardini - luminoso alloggio [illegible] ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salo[illegible] 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Piazza Dante alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 900.000 mensili

Pressi Corso Dante alloggio uso ufficio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, posto auto in cortile. Riscald. autonomo. L. 650.000 mensili

FUORI ASTI

Penango in residence, alloggio con ottime rifiniture di ingresso, cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000

Castell'Alfero posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 320.000.000

Antignano in posizione panoramica immerso nel verde casale d'epoca completamente ristrutturato, con 18.000 mq. di terreno circostante. Trattativa riservata.

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 200.000.000

Dusino San Michele casa indipendente [illegible] 3 lati, finemente ristrutturata con cortile indip. e giardino L. 300.000.000

Agliano casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno coltivato L. 200.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa [illegible] con giardino circostante. Accettasi permuta [illegible] alloggio in Asti.

Pressi Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, conforto cintato e terreno circostante. L. 240.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente [illegible] rifiniture ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in zona Nord. L. 560.000.000

Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con 5.000 mq. di terreno circostante L. 150.000.000

Castello [illegible] Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 [illegible], doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 310.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con [illegible]cello privato e 1500 mq. di terreno. L. 60.000.000

AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) [illegible]

[illegible]

PRIMA CINTURA DI ASTI complesso libero formato [illegible] capannoni 6600 mq., [illegible] più deposito 1400 mq., superficie [illegible] 14 [illegible]. Trattative in ufficio.

[illegible] collinare panoramico casale con [illegible] giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattativa in ufficio.

[illegible] CITTÀ

PIAZZA ALFIERI vicinanze - 1° piano uffici libe[illegible] 238.

[illegible] OSPEDALE - alloggio 3° piano comodità, 2 WC mq. 155 - box auto.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio [illegible] camere [illegible] mq. [illegible] auto. Libero.

VILLE - [illegible] RUSTICHE

VALTERZA - [illegible] indipendente [illegible] area verde.

[illegible] NORD - ville varie metrature [illegible] area verde.

MONGARDINO - casa rustica con 12.000 mq. terreno.

MONTEMARZO - [illegible] ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

CALLIANETTO - villa indipendente mono-bifamiliare - due box - area verde - libera. Trattativa riservata.

ATTIVITÀ

[illegible] CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con [illegible] - ristorante [illegible] parco - tutte le comodità. Vendita muri.

[illegible] centro Asti - alto volume d'affari.

TABACCHI - GIORNALI - TOTOCALCIO - alto volume d'affari.

NIZZA - bar - caffè zona centro - Affare

[illegible]

VIATOSTO - zona panoramica, grande [illegible] corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti [illegible] metrature.

BALDICHIERI - terreno [illegible] 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

[illegible]

UFFICIO centrale Corso Alfieri - 1° Piano

[illegible] CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio. Trattativa in [illegible].

[illegible] 7 in paese [illegible] libero [illegible] più [illegible] abitazione - Adatto a varie attività.

VIA CANOVA - [illegible] auto doppio libero.

[illegible]

AFFARE - ULZIO in residence nuovo, alloggio arredato con [illegible]. Ottimo prezzo.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONI MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

ALLOGGI VILLE E RUSTICI

ASTI: villetta a schiera in fase di ultimazione di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, ampio garage e giardino. Contattare i nostri uffici per visionare le planimetrie.

NEL CENTRO STORICO: alloggio di ingresso, cucina, salone, [illegible] camere, bagno e cantina.

VIA [illegible]: alloggio [illegible] riscaldamento individuale di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage.

CORSO TORINO: in palazzina recente alloggio molto luminoso con ampio balcone [illegible] cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e box auto.

VIA XX SETTEMBRE: alloggio ristrutturato di cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo.

[illegible] P. [illegible]LE: Immobile [illegible] due piani [illegible] 150 mq. per piano da ristrutturare.

[illegible] CATALANI: posto auto e magazzino [illegible] c.a. 40 mq. prezzo interessante.

ISOLA: villa di recente costruzione con possibilità [illegible] bi-trifamiliare adiacente capannone e circostante terreno.

[illegible] CROCETTA: porzione di casa da ristrutturare [illegible] 5 vani, servizio e cantina. Terreno agricolo 2.000 mq.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SU CORSO DI PASSAGGIO CEDESI NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO. TAB. IX. INFORMAZIONI SOLO IN UFFICIO

AFFITTI

V. DEL CAVALLINO: alloggio al V piano di cucina abitabile, salone, due camere, bagno e cantina L. 800.000

[illegible] INCROCIO C.SO SAVONA - C.SO VENEZIA affittasi garage L. 80.000

P.ZA [illegible] ufficio di 120 mq.: 4 camere con doppi servizi. L. 900.000

CENTRALISSIMO: ufficio [illegible] 80 mq.: 3 camere, ripostiglio e servizi. L. [illegible]

---

immobiliare commerciale s.n.c.

Asti - VIA BROFFERIO, [illegible]
Tel. 0141.354.076-354.077

[illegible] DA REDDITO!!

[illegible]

ASTI - [illegible] SAVONA alloggio libero, piano alto, completamente ristrutturato: soggiorno - living - cucina, 2 camere, servizio, risc. autonomo. L. 115.000.000

[illegible]

ASTI - PRESSI PIAZZA [illegible] alloggio riattato con risc. autonomo: ingresso, 2 camere, cucinotta, servizi. L. 140.000.000

[illegible]

ASTI - CORSO ALBA alloggio ben riattato: [illegible] camere, cucina abitabile, piccolo studio, bagno nuovo, cantina, volendo box. L. 133.000.000

VENDE

[illegible] - VIA COMENTINA alloggio parzialmente mansardato: [illegible] camere, soggiorno - cucinino, bagno, balcone, completamente ristrutturato. L. 130.000.000

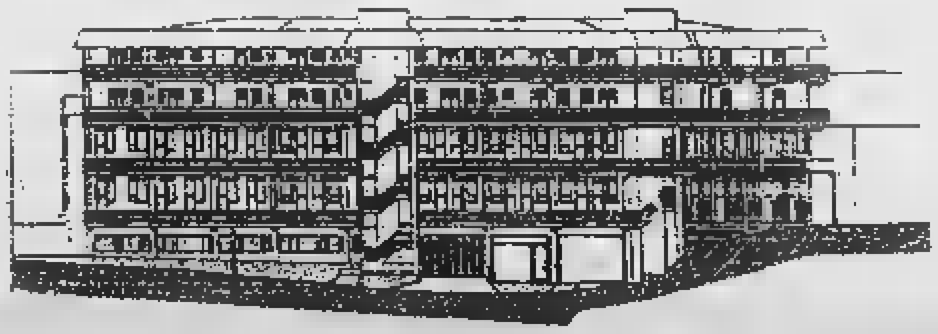
VENDE

ASTI - VIA CAVOUR pressi in stabile di pregio, bilocali con angolo cottura, servizio, riscaldamento autonomo, posto auto. L. 150.000.000

[illegible] - AFFARI
di [illegible] & [illegible] s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 788

Condominio BELVEDERE

oggi è realmente un "bel vedere": ristrutturazione accurata e totale, materiali [illegible] prestigio, rifiniture interne ed esterne curate nei particolari.
Possibilità di scelta nella dimensione e nel piano.
GARAGES.
Per ulteriori informazioni, telefonate: siamo a Vostra disposizione



PUNTO CASA IMMOBILIARE *di Giacomelli e Cerruti*

ASTI - Via Antica Zecca, 14 Tel./Fax **0141.592.617**
MONCALVO - P.za Romita, 16 Tel./Fax **0141.917249**

[illegible] (Vicinanze) - AFFITTA alloggio [illegible] 2° piano di due camere, cucina abitabile, servizio [illegible]

VIA [illegible] ZECCA - [illegible] alloggio al 3° piano con ascensore di cucina, salone, due camere letto, doppi servizi.

ZONA CLINICA SAN GIUSEPPE - Affitta locali al piano terra uso laboratorio

VIA BROFFERIO - Vende - locali uso artigianale con vetrine. Accesso carraio per carico e scarico.

[illegible] DANTE - In palazzo signorile **vende** alloggio [illegible] ufficio di due ampi locali, servizi, posto [illegible] interno [illegible]. Riscaldamento individuale a gas metano. Ottimo uso [illegible].

VIALE VITTORIA - Vende garages. Prezzi da L. 17.000.000

[illegible]TRO STORICO - Vende alloggio da ristrutturare di circa 120 mq. Parti comuni ristrutturate. Riscaldamento individuale a gas metano

STRADA FORTINO - Vende alloggio mansardato finemente arredato di cucinotta, soggiorno, [illegible] letto, bagno. Garage.

VIA ANTICO [illegible] - Vende alloggio al [illegible] piano di due camere letto, sala, cucina, servizio. Volendo garage

CORSO CASALE - Vende alloggio libero al 3° piano con ascensore di cucina, 3 camere, bagno, sgabuzzino. Cantina e garage

[illegible]ALE PILONE - In palazzina all'ultimo piano con [illegible] **vende** mansarda con angolo cottura, servizio. Riscaldamento individuale.
Ottima [illegible] mensile. L. 73.000.000

CENTRALISSIMO - In [illegible] **Piazza** [illegible] **- Vende** ampia metratura, posizione impareggiabile, ottima sia [illegible] sia come studio professionale. Eventualmente frazionabile

VIA [illegible] (ex Via dello Scalo) - Vende alloggio di recente costruzione [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, una [illegible] letto, bagno. Riscaldamento individuale gas metano L. 125.000.000

CORSO TORINO (vicinanze Piazza Torino) - Vende al 2° piano alloggio [illegible] ingresso, salone, ampia cucina, tre camere letto, servizio. Garage

[illegible] - Centralissimo - **Vende** negozio libero

MONCALVO - Vende alloggio in posizione centrale di ampia metratura

MONCALVO - Vende alloggio libero al 3° piano con ascensore di cucina, sala da pranzo, camera letto, bagno, sgabuzzino L. 57.000.000

CALLIANO - Paese - Vende casa indipendente, bifamiliare con garage. Ampio cortile cintato

CASTELNUOVO CALCEA - In buona posizione, **vende** casa indipendente finemente ristrutturata di ampia taverna con forno, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, terrazzo panoramico. 5.000 mq. di terreno a prato e frutteto [illegible]te cintato

[illegible] - In collina, **vende** porzione di casa indipendente su due piani di c[illegible], [illegible], [illegible] [illegible] letto, [illegible] bagni, cantina e garage. Giardino e orto cintati. L. [illegible]

GRAZZANO BADOGLIO (Madonna dei Monti) - Vende porzione di fabbricato da ristrutturare libero su tre lati con [illegible] giornate [illegible] terreno accorpato L. [illegible]

CASTELL'ALFERO - Vende [illegible] padronale indipendente sui 4 lati con rustico e fienile. 5.000 mq. di terreno antistante.

ROCCHETTA TANARO - Immersa nel verde - **Vende** bella casa ristrutturata composta da due alloggi di salone, cucina, due letto, caduno. 40.000 mq. [illegible] terreno in parte a vigneto.

[illegible] - Vende casa in paese di cinque camere e servizi, porticato ex stalla. Giardino e orto. [illegible]

ALFIANO [illegible] (Vicinanze) - Vende porzione di casa di 9 [illegible], doppi servizi, ampio porticato antistante. Cortile indipendente e orto. [illegible]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE AMA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA [illegible] DEL MARTEDÌ

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, [illegible]meretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Via [illegible] ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, [illegible] [illegible] e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina e garage.

[illegible]

[illegible] G. [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di [illegible] costruz., in ottimo [illegible] [illegible] manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri [illegible] di sicurezza.
L. [illegible] (E. 320.203)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa [illegible] recente costruzione [illegible] panoramica, composta [illegible] ingresso, [illegible] all'americana, grande [illegible]lone con angolo bar e camino, [illegible] [illegible] spogliatoio, [illegible] [illegible]vizi, [illegible] e [illegible] [illegible] - [illegible] zona con [illegible] [illegible] e bagno - [illegible] - [illegible]ge doppio - [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] MATERNITÀ

[illegible] Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile [illegible] [illegible] 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA [illegible]

[illegible] [illegible] Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. [illegible] (E. 118.785)

[illegible]

Via [illegible] vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto [illegible] ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Via Goito vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina.
L. 257.000.000 (E. 132.730)
volendo garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - [illegible] per artigiano - locale [illegible] circa [illegible] mq., con casetta indipendente [illegible] circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
[illegible] privata

[illegible] OVEST

C.so Torino - libero ottimo appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio.
L. 161.000.000 (E. 83.150)

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, [illegible] camere, 2 [illegible] di sgombero e fienile.
L. [illegible] (E. 118.785)

LOCALI [illegible]

[illegible] - CAPANNONI

Via [illegible] - vendiamo garage doppio.

Via [illegible] [illegible] angolo [illegible] Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
ottimo anche per investimento [illegible] 6,5%

TERRENI

[illegible] vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico
L. [illegible] (E. 17.043)

[illegible] DI [illegible]

Revignano vendiamo casa ristrutturata internamente a nuovo, indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, tre camere, bagno, ampio porticato e 5.000 mq. [illegible] terreno circostante.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Mongardino paese vendiamo casa indipendente, pano[illegible] composta [illegible] sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile e terreno, riscaldamento a [illegible].
L. 130.000.000 (E. 67.139)

[illegible] d'Asti vendiamo libera villetta indipendente su [illegible] lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. [illegible] (E. 154.937)

VILLE E RUSTICI

DIRETTRICE ASTI - TORINO

San Paolo Solbrito vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. [illegible] (E. 129.115)

[illegible] vendiamo [illegible] indipendente [illegible] annesso rustico composto di sala, cucina 3 camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino [illegible] [illegible] tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)

[illegible]

Costigliole nello splendido scenario [illegible] piana, [illegible] palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio composto [illegible] ingresso, salone, [illegible] camere, due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Costigliole vendiamo rustico indipendente composto di 4 camere, stalla, fienile, garage cortile e terreno.
L. [illegible] (E. 77.469)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Cerro Tanaro - casa a nuovo composta da ingresso, salo[illegible] [illegible] ang. cottura, [illegible] [illegible] bagno, ampio garage, [illegible] e giardino cintato con ampio porticato.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello D'Annone - vendiamo villa [illegible] [illegible] dependance, ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.780

[illegible] d'Arazzo - vendiamo ampio rustico indipendente [illegible] tre lati con corte propria e 2000 mq. circa di terreno composto [illegible] [illegible] ampi alloggi, di [illegible] uno ristrutturato a nuovo, con ingressi indipendenti - garages ed ampia abitabilità su due piani
L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] D'Arazzo - vendiamo porzione di casa rurale composta di soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, garage e 10.000 mq. circa di terreno.
L. 50.000.000 (E. 25.823)

Vigliano fraz. San Carlo ven[illegible] porzione di casa libera [illegible] tre lati con [illegible] [illegible] e indipendente composta di [illegible] camere, ripostiglio, stalla e fienile recuperabile come volumetria e cantina - allacciamenti.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Castello D'Annone in palazzo fine [illegible] ristrutturato a [illegible] vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages e [illegible] magazzino - ottime finiture. [illegible] [illegible] a [illegible] - [illegible] presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo in paese [illegible] con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. [illegible] (E. 53.712)

Montemarzo in paese vendiamo casa da cielo a terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - [illegible] garage.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione [illegible] casa, libera [illegible] tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e [illegible] auto.
L. [illegible] (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. [illegible]rona vendiamo libera casa indipendente, [illegible] composta di 2 vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., [illegible] [illegible] e [illegible] al 1° p. 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE [illegible] [illegible]

[illegible] - vicinanze [illegible] diamo porzione di [illegible] indipendente [illegible] tre lati composta di ingresso, sala, soggiorno, cucina, [illegible] camere, sgombero, [illegible]tta, bagno e 4.600 mq. di terreno.
L. [illegible] (E. 67.798)

Albarengo vend[illegible] porzione di antico e bel casale caratteristico libera [illegible] [illegible] lati da ristrutturare composta [illegible] [illegible] camere, [illegible] e fienile, cortile privato e possibilità di ampliamento.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Zanco vendiamo in paese casa libera [illegible] 3 lati panoramica [illegible]posta di [illegible] camere, stalla, [illegible] fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo casa [illegible] cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno [illegible] P.T.; cucina, sala, [illegible] [illegible] e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo [illegible] paese vendiamo casa indipendente su [illegible] lati composta di cucina, [illegible] camere, bagno e grande garage.
L. 79.000.000 (E. 40.800)

[illegible]e prestigioso e [illegible]gnorile appartamento composto [illegible] sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage [illegible] piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE [illegible] CHIVASSO

Castellero vendiamo in ottima posizione bella [illegible] ristrutturata composta [illegible] ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, grande garage, porticato antistante con magazzino e 1.500 mq. di terreno.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Viale vendiamo in p[illegible] porzione [illegible] [illegible] da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 [illegible]mere, bagno, sgombero, ga[illegible] e cortile.
L. [illegible] (E. 37.185)

Serravalle vendiamo villa in paese di [illegible] [illegible] tre piani composta di 6 vani e servizi - giardino circostante
L. [illegible] (E. 90.380)

E per Merone trattative antilicenziamenti

Discarica Mirabello la Provincia dice no

MIRABELLO

La Provincia ha detto formalmente no alla società Smc di Torino che aveva presentato il progetto per allestire un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in località Cascina San Lorenzo di Mirabello. L'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, lo ha comunicato ufficialmente l'altro giorno ad una delegazione composta dal sindaco di Mirabello Mauro Gionnola, all'esponente degli ecologisti Bruno Pesce di Legambiente, e al direttore del Consorzio rifiuti Carlo Conte.

«Il progetto presentato dalla Smc - [illegible]enta Pesce - era praticamente identico a quello già proposto in precedenza e sul quale è ancora atteso il giudizio del Tar che, [illegible], non ha ancora fissato nessuna udienza».

L'assessore Negri ha rassicurato la delegazione facendo presente che entrambi progetti, essendo praticamente uno la copia dell'altro, non rientrano nelle linee programmatiche della Provincia. Da qui il provvedimento di «irrecivibilità» della domanda avanzata. Un esito che soddisfa amministratori e ambientalisti della zona, ma che non fuga tutti i dubbi per il futuro. Era proprio questo l'aspetto su cui la delegazione che ha incontrato Negri desiderava approfondire. L'assessore provinciale anche su tale punto è stato chiaro e ha detto che «una richiesta di questo tipo, qualora anche venisse nuovamente presentata, si scontra con la programmazione della Provincia in tema di smaltimento dei rifiuti (tanto più che nel frattempo è uscita anche la legge Ronchi) e con lo stato di avanzamento del ruolo dell'impianto di Bazzani gestito dal Consorzio rifiuti del Casalese che si è dotato anche della discarica per i cosiddetti "assimilabili"».

Praticamente la risposta viene interpretata come un no per ora e per il futuro, visto che la programmazione provinciale esclude altri impianti di smaltimento.

CEMENTERIA MERONE Nessuna riduzione di personale, come previsto nel contratto del marzo '99 e pari dignità al tavolo delle trattative, per ridisegnare i piani dell'azienda. Queste le due direttive emerse alla riunione del coordinamento delle rappresentanze sindacali unitarie che si è svolto l'altro giorno a Cassago, per il caso della cementeria Merone, a cui hanno p[illegible] parte 40 rappresentanti sindacali fra cui Michele Podda e Fernando Starno della Fillea Cgil e Roberto Sterpi della Filca Cisl, in rappresentanza dello stabilimento di Morano dove sono a rischio 72 degli attuali 86 dipendenti. «Il mandato del coordinamento è stato secco e preciso - intervengono Nicola Pondrano e Simeone - richiederemo l'applicazione del contratto firmato dall'azienda nel marzo di quest'anno dove si impegnava al mantenimento dei posti di lavoro fino al 31 dicembre 2000 e pari dignità delle parti per l'incontro dell'8 a Merone, dove inizieremo le trattative per impedire il taglio di 180 dipendenti che l'azienda intende fare». [s.m. - r. sa.]

Casale, il sindaco [illegible] può ancora fare l'ordinanza per deviare i veicoli in autostrada

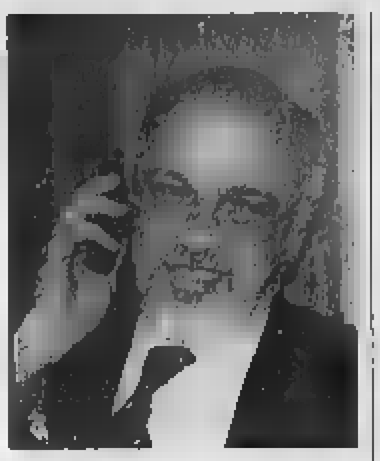
Via i camion forse da Natale

Atteso il placet dell'Anas sulla segnaletica

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il traffico pesante sarà deviato su tangenziale e autostrada non appena l'Anas approverà il progetto di segnaletica messo a punto dal Comune. Quando? Al sindaco Paolo Mascarino è stata data rassicurazione che l'Anas si pronuncerà entro la fine di novembre. Successivamente occorrerà installare la segnaletica, orizzontale e verticale, e, infine, emettere l'ordinanza.



Il sindaco Paolo Mascarino

Quindi per Natale il centro abitato cittadino potrà liberarsi del transito di traffico pesante? Mascarino è cauto nel fare promesse. La prima incognita è rappresentata dall'Anas che non ha un buon curriculum quanto a rispetto degli impegni. Chi ricorda gli interminabili tempi di realizzazione, e soprattutto di completamento delle finiture, della tangenziale e del sottopasso non può che nutrire forti dubbi. L'allora sindaco, Riccardo Coppo, fu costretto, in più di un'occasione, ad alzare la voce e, in alcune circostanze, fu il Comune ad anticipare degli interventi per poterli rendere operativi.

Nel caso della deviazione del traffico pesante (ma soltanto quello di attraversamento, rimane escluso invece quello che ha come meta la città), l'iter per raggiungere l'obbiettivo (in seguito a richieste pressanti, motivate da reali preoccupazioni, da parte degli abitanti di alcuni quartieri) si è inserita anche la lunghissima trattativa con la Società Autostrade che, peraltro, si è esaurita [illegible] riuscire a trovare un accordo con il Comune. Quindi, i c[illegible] che dovranno evitare la città utilizzando la tangenziale e il tratto autostradale Casale Sud-Casale Nord (o viceversa) dovranno pagare il pedaggio e, riunendo una serie di biglietti, potranno richiedere poi il rimborso al Comune.

Il sindaco Mascarino anticipa che appena il provvedimento diventerà operativo (se non è Natale, potrebbe essere l'inizio del Duemila) ci sarà una fase di tolleranza da parte dei vigili urbani impegnati, dapprima, a scoraggiare i camionisti (chi dovrà comunque entrare in città, avrà l'obbligo di dimostrarlo tramite documentazione che attesti la [illegible]essità di fare consegne ad un determinato indirizzo). Successivamente si passerà alle sanzioni.

«Stop al traffico pesante»

Disagi nel quartiere di Porta Milano Indetta una petizione: già 300 firme

[illegible] MONFERRATO

Traffico in continua crescita a Porta Milano, forse già oltre la soglia consentita, con l'incrocio fra via Valerani e via Cardinal Massaia e il passaggio livello di via Bertana ad altissimo rischio d'incidenti: il quartiere chiede interventi immediati. In settimana una lettera di protesta firmata da 300 abitanti della zona è stata inviata al presidente del Consiglio Comunale, Riccardo Calvo, affinché si faccia portavoce della situazione con l'amministrazione comunale. «La p[illegible] del casello autostradale, dell'area industriale, unitamente dalla strada provinciale Casale-Valenza, ha comportato una crescita progressiva del traffico nel quartiere Porta Milano-Borgo Ala, provocando non pochi disagi agli abitanti - spiegano Gaetano Ma[illegible] e Dario Gallon, promotori della raccolta di firme e portavoci del quartiere, molto popoloso - disagi difficilmente evitabili, ma che potrebbero essere notevolmente ridotti. La strada che porta da via Cardinal Massaia a via Bertana sembra oramai essere diventata la principale via di comunicazione per chi entra in città con il continuo passaggio di [illegible] pesanti e auto che sfrecciano a velocità elevate. Troppi i rischi all'incrocio della chiesa dei frati, e nelle curve che portano al centro di Porta Milano, c'è sempre il rischio di venire investiti quando si attraversa, magari per [illegible] in farmacia, per non parlare del passaggio ai "cancellini", in via Bertana, già teatro di incidenti, anche mortali. L'amministrazione [illegible] pensato di deviare il traffico su corso Duca D'Aosta, con l'abbassamento del manto stradale sotto il ponte del gas, per consentire il passaggio dei mezzi pesanti, ma con l'innalzamento dei tombini questa soluzione sembra [illegible] stata scartata. Chiediamo che in tempi brevi venga trovata una soluzione al fine di prevenire spiacevoli conseguenze, che andrebbero imputate alla mancanza di volontà degli amministratori locali». [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Stasera nuovi chiarimenti tra le forze di maggioranza

Stasera alle 21, a Palazzo San Giorgio, nuovo incontro tra le forze di maggioranza per discutere su alcuni aspetti che avevano creato un clima difficile. Tra i temi, anche le nomine per gli enti (tra cui Amc e Consorzio rifiuti). [s. m.]

CASALE

La Provincia è solidale per la lotta alle zanzare

Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha scritto all'assessore all'Ambiente Elena Sassone dichiarandosi pronto a [illegible] iniziative dei Comuni consorziati nella lotta antizanzare condividendo la necessità di un impegno congiunto con la Regione (che deve stanziare più fondi per inglobare anche interventi in risaia). [s. m.]

[illegible]

Sottrae auto pignorata condannato a tre mesi

Andrea Aiello, 34 anni, di Vignale, è [illegible] condannato dal pretore Nadia Magrini a 3 mesi di reclusione e 300 mila di multa (pena sospesa) per aver sottratto la sua Ford Escort, sottoposta a pignoramento, di cui era custode. [r. sa.]

CASALE

Sono nove gli insigniti del Premio San Vas

Sono [illegible] i casalesi che il 13 novembre riceveranno il premio San Vas '99, promosso da Pro Loco e Arciconfraternita di Sant'Evasio. Sono: Ettore Berardi, Gennaro Di Bernardo, Attilio Castelli, Franco Capra, Giovanni Caprino, Guglielmo Demartini, Paolo Gilardino, Sergio Marchisotti e Francesco Quaglino. [r. sa.]

Rocchetta Tanaro

Medico condotto è derubato della Mercedes

ROCCHETTA TANARO. Ladri in azione a Rocchetta Tanaro. Un raid notturno che ha fruttato un buon bottino ai malviventi: due auto rubate (tra cui la Mercedes 250 del medico condotto del paese Paolo Frola), tre scassinate (compresa quella del Comune), e un milione «prelevato» alla ditta Copral nella vicina Cerro Tanaro, di proprietà del rocchettese Giorgio Fungo. La serie di furti è iniziata poco prima delle cinque. Tre individui sono giunti in paese a piedi dalla zona della Crocetta - secondo una prima ricostruzione fatta dal comandante della stazione dei carabinieri di Annone, Luca Solati - A Rocchetta hanno cercato di procurarsi un mezzo per potersi allontanare. Prima hanno provato a rubare l'auto del Comune, poi si sono diretti sulla Ford Escort di Giuseppe Nogarotto e quindi sulla Mercedes del medico. L'ultimo colpo è stato alla ditta di Cerro Tanaro. [gi. m.]

Altri fondi sono destinati a Cabella (quasi 6 mila milioni) e Morano (più di 9 mila)

Le frane di Rocca ingoiano miliardi

La Regione ne stanzia 4 per ripristinare le aree smottate

Renzo [illegible]

ROCCA GRIMALDA

Rocca Grimalda, ancorata a strapiombo sulla vallata dell'Orba, c[illegible] il suo caratteristico aspetto di borgo medioevale, ma la sua suggestiva posizione ha posto nel tempo seri problemi idrogeologici, con frane e smottamenti. Per questo, già nel '90, erano stati eseguiti interventi urgenti seguiti da quelli finanziati dalla Protezione civile, mentre, con uno stanziamento regionale di 250 milioni si sono poi realizzate anche le prime opere di sistemazione superficiale di una parte limitata del pendio con tecniche di ingegneria naturalistica.

Successivamente, nel luglio '99, sono stati assegnati altri 900 milioni per un'altro lotto, attiguo al primo.

Anche gli interventi per le altre zone presentano analoghe caratteristiche e i tecnici regionali che hanno predisposto il «Piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato» hanno stimato un'ulteriore spesa di 4 miliardi: ora la Regione ha deciso di assegnare la somma, sempre con fondi della Legge 267 del [illegible] per le misure urgenti della Campania.

Saranno risanate le vecchie condotte fognarie ([illegible] milioni), mentre i restanti 3 miliardi e 7[illegible] milioni serviranno per gli interventi nelle zone che completano il cerchio attorno all'abitato.

L'utilità delle opere non è solo per la difesa delle case, ma anche per un ricupero paesaggistico. Il sindaco Enzo Cacciola è soddisfatto per la disponibilità della Regione.

«Ed di là dei problemi che pone Rocca Grimalda, proprio per la sua posizione che domina la vallata, è il primo impatto visivo che si presenta a chi dalla Liguria arriva in Piemonte. E quando tutti i pendii saranno sistemati, sarà un valido biglietto da visita».

La Regione ha anche deliberato stanziamenti per Cabella Ligure (3 miliardi per Montaldo di Cosola e 2 miliardi e 700 milioni per Aie di Cosola) e Morano Po (9 miliardi e mezzo per interventi di arginatura). [r. bo.]



La suggestiva posizione di Rocca Grimalda provoca anche problemi franosi

Gli utenti propongono scadenze diversificate

Lunghe code ad Acqui per pagare le bollette

ACQUI TERME

Meno file agli sportelli con la bolletta a «scadenza diversificata». E' la proposta lanciata da un gruppo di cittadini che ieri mattina erano in coda davanti agli sportelli dell'ufficio postale di via Trucco, per pagare le bollette della corrente elettrica e del telefono. «Ogni volta che devo pagare la bolletta della luce o del telefono devo sempre fare delle code che durano parecchio - spiega una giovane donna con un bambino -. Purtroppo, è un'incombenza che spetta a me poiché mio marito non ha tempo a [illegible] del suo lavoro».

Pertanto, ad alcuni utenti è venuta l'idea che potrebbe mettere fine, una volta per tutte, al problema delle file per pagare le bollette. «La nostra proposta è quella di dare una scadenza diversificata a tutte le bollette, in modo da evitare che gli utenti si ammassino inutilmente davanti agli sportelli degli uffici postali solo in alcuni giorni del [illegible]. Infatti, non ci è mai giunta una bolletta del telefono o della corrente elettrica con una scadenza oltre la seconda quindicina del mese. Ripartendo le scadenze, in base alle vie di residenza od alla lettera iniziale del cognome, il pagamento potrebbe essere effettuato durante tutto l'arco del mese, evitando anche l'incomprensibile sovraccarico di lavoro per gli addetti del servizio postale».

Una proposta che potrebbe venire presa seriamente in considerazione dalle società che gestiscono pubblici servizi, come anche dalle associazioni di tutela dei consumatori, tenuto conto che, in città, non esistono più da tempo sistemi di pagamento alternativi, quali il bancobol della Telecom di piazza Matteotti e lo sportello [illegible] dell'Enel di [illegible] Divisione Acqui che erano gestiti direttamente dalle due società erogatrici di servizi primari. [g. l. f.]

CAVALIERI DEL LAVORO DA CIAMPI



Insignito Luigi Bonzano (Ibl)

CASALE. Il casalese Luigi Bonzano, 74 anni, presidente della Sofinbi spa, società guida del gruppo legno (Ibl, Argol, Zacchetti e Faco) e del gruppo Villanova (logistica e trasporti), ha preso parte alla cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro, al Quirinale. E' stata presieduta da Carlo Azeglio Ciampi che ha consegnato la Croce dell'Ordine al Merito del Lavoro, mentre il Ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani ha consegnato la pergamena con il decreto di nomina. E' intervenuto anche Alfredo Diana, presidente della federazione nazionale Cavalieri del Lavoro. [r. sa.]

Montechiaro d'Asti: la soubrette sarà premiata in occasione della giornata di domenica

Natalia Estrada è la madrina dei tartufi

A Nizza e Canelli fine settimana con le fiere d'autunno

Dalle colline toscane per «Il ciclone» a quelle del Monferrato per sua maestà il tartufo. Testimonial d'eccezione della fiera regionale di Montechiaro d'Asti, di domenica 7 novembre, sarà Natalia Estrada. La soubrette spagnola riceverà il premio speciale «Montechiaro e i suoi tartufi», riservato ogni anno a personaggi che legano il loro nome al «diamante grigio». Intenso il programma della giornata. Alle 9,30 iscrizione alla fiera in piazza della torre e apertura del mercatino (ci saranno bancarelle con prodotti tipici locali). Alle 10 sfilata nelle vie del centro storico, con il corteo del Palio e il gruppo degli sbandieratori. Dopo la messa del trifulau, premiazione dei migliori esemplari di tartufo bianco del Monferrato. Dalle 13 i ristoranti e la Pro loco proporranno menù con piatti a base di tartufo. Spettacoli, animazione e canti nel pomeriggio. Alle 14 si esibiranno il cantante Piero Montanaro e il cabarettista Pino Milenr con lo spettacolo «Canté e cunté mia tera», e alle 16 la corale polifonica astese. Poi premiazione della mostra di pitture e ceramiche.

● Tuffo nella tradizione anche a Nizza con la 483ª edizione della Festa di San Carlo. Questa sera prologo al teatro sociale con il concerto lirico del coro e orchestra del «Laboratorio europeo della musica». Domani mercato, rassegna agricola e concerto serale. Sabato alle 10, alla bottega del vino, convegno su: «Il gobbo, il quadrato, il [illegible] alle 21 battesimo del vino novello. Domenica il Mercatone.

● A Canelli Fiera di San Martino. A partire da domani vini, spettacoli, gastronomia. In piazza Zoppa è stato allestito un palatenda per ospitare gli appuntamenti. Sabato 6 al cinema Balbo si terrà il convegno internazionale «Moscato alle soglie del 2000». [gi. m.]

Week end al profumo di trifole a Cella Monte e Serralunga

Tartufi protagonisti nel fine settimana in Valle Ghenza e a Serralunga di Crea.

A Cella Monte sabato e domenica è in programma l'8ª Sagra del Tartufo Bianco della Valle Ghenza, p[illegible] dal Comune con il patrocinio della Regione e dell'Ipla. Due giorni all'insegna dei tartufi, della cucina tipica, del buon vino, con la riscoperta degli infernot. Sabato mattina, fra le novità, dunque presentazione dei piatti monferrini al tartufo, abbinati ai vini locali, con degustazione e premiazione. Nel pomeriggio pesatura ed esposizione dei tartufi raccolti dai ricercatori, cui seguirà l'assegnazione dell'8° «Taboj d'oro» e il 3° premio memorial «Carlo Mina» riservato ai trifulau della Valle Ghenza.

A Serralunga domenica si terrà invece la terza edizione della mostra-mercato «Tartufo del Monferrato», organizzata dalla Pro Loco con la Cantina sociale Colli di Crea, con stand dove [illegible] esposti prodotti tipici, gara dei trifulau con in azione i ricercatori affiancati dagli inseparabili «taboj». In programma anche la degustazione gratuita delle migliori etichette doc e docg dei vini locali. Testimonial la modella per l'arte Chiara Russo e Gianluigi Marianini. [r. sa.]



Natalia Estrada sarà ospite domenica a Montechiaro d'Asti

Cinque anni fa il disastro: ancora un rebus spostare le aziende dalle aree a rischio

Alluvione, beffa per l'anniversario

Uno stop alle agevolazioni

Franco Marchiaro

Cinque [illegible] fa la furia del Tanaro devastava città [illegible] paesi del Basso Piemonte; da Alba, [illegible] Asti, ad Alessandria le acque del fiume in piena invadevano le campagne e i [illegible] abitati. I morti furono deci[illegible] i danni calcolati in migliaia di miliardi. Un [illegible] iniziato nella notte fra il 5 e il 6 novembre '94: quel fango le tre province l'hanno cancellato con grande fatica e in questi giorni preparano le [illegible] te commemorazioni.

Ma il post-alluvione non è ancora finito. Anzi proprio ieri è arriva[illegible] l'ennesima doccia fredda per gli imprenditori che avendo industrie, laboratori artigianali, esercizi commerciali in zone a rischio di esondazione hanno deciso di spostarle in aree sicure [illegible] chiedono l'aiuto dello Stato. Contrariamente a quanto comunicato solo martedì ai rappresentanti [illegible] categoria e istituti di credito, la commissione Bilancio del Senato non ha approvato una [illegible] di emendamenti alla finanziaria - presentati [illegible] Saracco, Tapparo [illegible] Zanoletti - che avrebbero migliorato e facilitato il ricorso ai mutui agevolati previsti dalla legge 228 del luglio '97. Di più: li ha dichiarati inammissibili, perchè estranei [illegible] materia. E dire che dalla segreteria del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, avevano assicurato al responsabile del Coordinamento comitati alluvionati Valli Tanaro e Belbo, Gianpaolo Boccardo, che sarebbe[illegible] stati approvati. E martedì c'era [illegible] anche una riunione [illegible] ta ad Alessandria per comunicare la bella notizia.

[illegible] quante sono [illegible] aziende che hanno fatto richiesta di spostamento? [illegible] meno [illegible] quante dovrebbero essere, proprio a causa delle difficoltà burocratiche. La Regione aveva fatto [illegible] censimento delle ditte interessate: ne risultarono 1527, in 306 Comuni. Poi la scarsa chiarezza della legge e le molte [illegible] interpretative hanno frenato l'operazione. Alla fine le domande effettive sono scese ad un centinaio, di [illegible] quasi la metà ad Alessandria.

Gli emendamenti avrebbero eliminato dubbi e problemi, estenden[illegible] la possibilità di ottenere finanziamenti anche alle imprese che affittano insediamenti in aree a rischio e per la sostituzione degli impianti produttivi. Molto importante - e questo interessa in particolare la provincia di Cuneo - era la possibilità di concedere stanziamenti agevolati ai privati proprietari di case che, per cause legate all'alluvione '94 ma emerse [illegible] in [illegible] secondo tempo, devono essere sgomberate. Mentre era previsto il trasferimento da un Comune all'al[illegible] dei fondi ancora disponibili per i contributi a favore [illegible] privati proprietari di immobili alluvionati. Tutto sfumato. L'onorevole leghista Oreste Rossi fa polemica: «Sono stati bocciati perché presentati in maniera errata. [illegible] alla Camera li presenterò al capitolo giusto, facendoli firmare ai colleghi che vorranno aderire e spero che alla fine passeranno». Si vedrà.



Una devastazione. L'alluvione '94 cominciò nella notte [illegible] 5 e il 6 novembre

La Stampa sarà letta [illegible] studiata in 1400 scuole medie superiori distribuite in molte province italiane

Carta bianca per 76 mila studenti-redattori

Da oggi al lavoro per realizzare il «giornale ideale». I premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-ba[illegible] di Carta Bianca, [illegible] progetto che porterà alla realizzazione di migliaia [illegible] «giornali ideali». Da stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in molte province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino [illegible] 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 5163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno [illegible] dedicarsi alla progettazione del loro [illegible] unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti [illegible] misfatti (cronaca locale), Così [illegible] mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, rispar[illegible] e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 20[illegible] istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi [illegible] Imperia [illegible] Savona dove l'ade[illegible] è stata del [illegible] per cento. «Carta Bianca», che conta sul patroci[illegible] di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi [illegible] desidera potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi sono numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - equivalenti a una o più province, a [illegible] porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo [illegible] mette [illegible] palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da [illegible] Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per [illegible] migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie [illegible] una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri [illegible] di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può esse[illegible] richiesta [illegible] verde 800-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia [illegible] La Stampa sia [illegible] Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6568580 o 011/6568320.

GIRO di VITE

Tartufi & tartufi

Sergio [illegible]

Il rito d'autunno è ormai consolidato, altro che Halloween. Da metà ottobre in avanti, passata [illegible] vendemmia, [illegible] parla, scrive, titola sui tartufi e i loro prezzi. Fa notizia che valgano sui mercati almeno dieci volte più dell'argento e al ristorante, quando vengono «lamellati» su risotti e fondute, si avvicinino alle quotazioni dell'oro, [illegible] quasi. E' un grande evocante business, finora non scalfito dal tentativo di coltivare questi funghi ipogei che molti si ostinano a credere tuberi: ma se lo fossero sarebbero le patate più profumate [illegible] care del mondo. Come ribelli estrosi e [illegible] po' romantici i tartufi [illegible] dove e quando vogliono badando più alla luna che al mercato degli uomini e tutto ciò ne aumenta agli occhi e al naso dei buongustai fascino e mito.

> Quel mercato in nero delle trifole bianche native di zolle lontane Ghemme si prepara [illegible] far festa alla sua docg

Alba è riuscita conquistarsi il titolo di capitale mondiale della tri[illegible] bianca e lo ha riaffermato anche quest'anno, con grandi eventi che richiamano alla corte di re tartufo personaggi noti e folle di titolari di carte di credito. Moncalvo rilancia la tradizione delle fiere monferrina, smorzando le polemiche [illegible] decenni scorsi con i vicini di Langa e facendo da corona, [illegible]on Murisengo, Nizza, Mondovì, la Valle Curone [illegible] decine di altri posti, al gran circo delle trifole piemontesi.

Tutto questo fa bene all'immagine dell'enogastronomia e ai portafogli di trifolao e commercianti. [illegible] un dubbio [illegible] fondo continua a non essere risolto. Visto che, come per i vini, [illegible] insiste sul territorio d'origine, quanti tartufi producono ogni anno la Langa, il Monferrato e l'intero Piemonte? Due anni fa l'assessore regionale Vaglio, ammise onestamente di [illegible] saperlo. [illegible] ci sono dati e confronti. Sono consili i trifolao, ma [illegible] tutti. Ogni tanto ci provano con intenti fiscali, le Fiamme Gialle. Qualche blitz, molti si dice e una sola certezza: il mercato delle trifole bianche è sostanzialmente in nero. Bel cromatismo

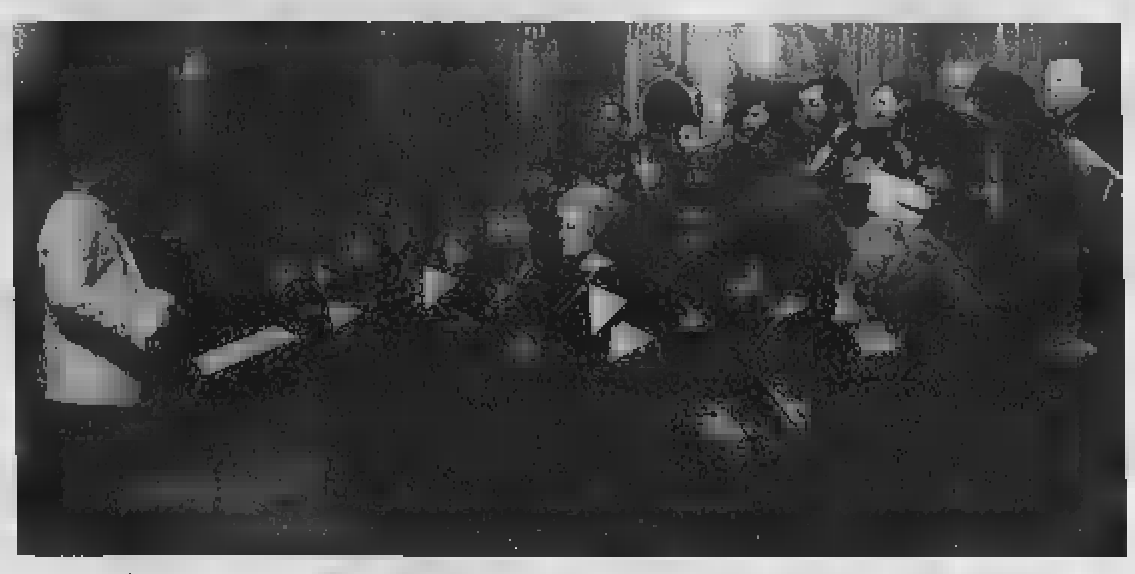
Sintomatiche le notizie come quella pubblicata, nei giorni scorsi, dal «Il Piccolo» di Trieste, che riferisce del sequestro di 900 chili di tartufi istriani, pronti a partire per l'Italia. Diretti dov'e? La leggenda (ma sarà solo leggenda?) riferisce di potenti station wagon che servono per il trasbordo di merce odorosa al casello di Asti-Est, pronta ad essere spacciata tra Langa e Monferrato. In attesa che la ricerca metta a punto nasi elettronici e altre complessità sensoriali, si potrebbe «per onestà» avviare [illegible] ristoranti, accanto alle carte dei vini, anche quelle dei tartufi: Alba, Monferrato, Acqualagna e perché no, Istria. Ovviamente a prezzi diversi. Eresia? Sì, forse, ma sono forse meglio certi silenzi che il dizionario defi[illegible], guarda [illegible], «tartufeschi»?

E a proposito di legami al territorio merita una segnalazione [illegible] festa di entrata in società della prima annata a docg del Ghemme. Si terrà il 22 novembre. Bottiglie prodotte circa 30 mila. Per l'intera famiglia dei Nebbioli del Nord è [illegible] bel passo avanti verso la ricerca di qualità. Auguri.

Il concerto questa [illegible] al Teatro Sociale con il «Laboratorio Europeo»

A Nizza lirica dei grandi autori

Sul palco un complesso di 110 elementi



In una foto di repertorio, il coro «Tre Colli» di Maranzana da cui [illegible] il «Laboratorio Europeo» stasera sul palco a Nizza

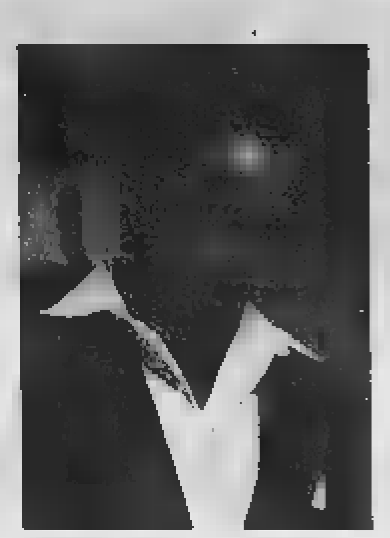
NIZZA

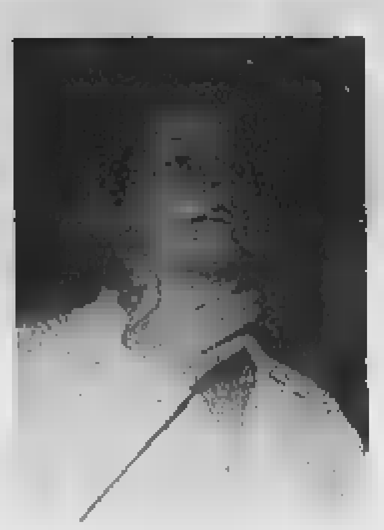
Questa [illegible] alle 21, con un concerto al teatro Sociale prendono il via i festeggiamenti patronali si San Carlo. Un [illegible] puntamento d'eccezione [illegible] la musica lirica interpretata dal «Laboratorio Europeo» che por[illegible] in [illegible] 110 elementi: 60 coristi e [illegible] orchestrali, diretti dal maestro Gianfranco Leone. Solisti, il soprano Raffaella Leoncini, il tenore Gianfranco Cerreto ed il basso Piergiorgio Gabutti.

Il «Laboratorio» [illegible] nato [illegible] fa, dall'unione tra i [illegible]bri dell'associazione Tre colli [illegible] Maranzana e del coro Vivaldi di Terzo d'Acqui. Al gruppo iniziale si sono aggiunti altri interpreti ed appassionati di «bel canto» ed i giovani che [illegible] partecipato all'esperienza di «MusicaInsieme» l'orchestra d'archi degli allievi delle scuole elementari [illegible] medie Santo Spirito [illegible] Acqui. Tra i nuovi «acquisti» il maestro istruttore [illegible] coro Giulio Rosa. Collaborano inoltre Alessandro Buccini (sezioni primi violini e viole), Cinzia Volpini (secondi violini), Massimo Cadeddu (violoncelli), Marcello Crocco (fiati [illegible] percussioni).

[illegible] tratta di [illegible] formazione che non a caso ha voluto scegliere il nome [illegible] Laboratorio - spiega l'organizzatore Pinuccio Marengo - perchè c'è una ricerca continua e la voglia di crescere, aggiungendo di volta [illegible] volta [illegible] esperienze [illegible] e di tecnica». In programma per lo spettacolo di questa sera, brani di Verdi, Mascagni, Bizet e Rossini, per sola orchestra, per coro e per solisti. I biglietti [illegible] vendita a 18 mila lire al botteghino del teatro Sociale.

Ancora musica, domani sera all'Auditorium della Trinità di [illegible] Pistone con [illegible] gruppo «Zoltan Kodaly». L'associazione, che da [illegible] ha avviato una scuola di musica), propone un concerto corale [illegible] strumentale [illegible] brani classici e della tradizione popolare. In [illegible] Ilenia Visconti e Manuela Serafino (flauti), Luca Cavallo, Devis Vatalaro, Alessandra Mussa (pianoforte), Luca Careglio (percussioni). Dirige Simona Scarrone. Ingresso libero. [e. ce.]

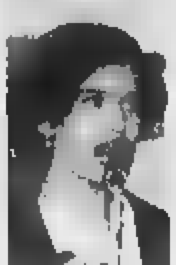






Noi, allievi a Sanremo

Cinque «promesse» astigiane a lezione dai big del Festival



I cantanti (in alto) Flavio Grimaldi, Loredana Pietrapertosa, Maura Balbo e qui a fianco Gianna Capra, hanno partecipato [illegible] selezione [illegible] Sanremo

NIZZA

Quattro giovani cantanti del Nicese [illegible] l'astigiana Tiziana Ratel hanno partecipato ai seminari organizzati dall'Accademia della canzone di Sanremo. Maura Balbo di Fontanile, Gianna Capra e Flavio Grimaldi di Nizza e l'incisiana Loredana Pietrapertosa, [illegible] erano guadagnati l'accesso a questa settimana di «full immersion» nel mondo della musica leggera, partecipando alle selezioni estive organizzate dall'Accademia. Non ce l'hanno fatta ad entrare nella rassegna «Sanremo giovani», [illegible] per tutti loro, i giorni in Riviera tra lezioni e provini con i discografici, sono stati un momento interessante che potrebbe dare una svolta alla carriera. I gi[illegible] hanno seguito lezioni di Gatto Panceri, Siria, Annalisa Minetti (vincitrice del festival) e Beppe Vessicchio. «Le settimane sanremesi [illegible] [illegible] una vetrina interessante - racconta Flavio Grimaldi - abbiamo avuto contatti con discografici e [illegible] scambio con cantanti ed autori di tutta Italia». Grimaldi ha presentato, tra l'altro il brano «Solo con te» di cui ha scritto testo e melodia, con l'arrangiamento di Andrea Passarino.

A Nizza intanto, per le giovani promesse della [illegible] astigiana, è già in fase di preparazione il prossimo «Voluntas Sound», il festival canoro che si terrà all'inizio di febbraio in un teatro cittadino. [e. ce.]

Istituto Verdi e Comune

Quattro concerti con i suoni del [illegible]

ASTI. La rassegna musicale [illegible] suoni [illegible] 900», organizzata dall'Assessorato all'Istruzione e dall'Istituto di Musica «Giuseppe Verdi» di Asti, prevede quattro concerti, ad ingresso gratuito.

Il primo appuntamento è per domani sera, alle 21 nei locali dell'Istituto «Verdi», via [illegible] 22. Si esibirà l'Orchestra dei bambini dei corsi «Suzuki», che eseguiranno brani da Bach, Purcell, Suzuki, Bayly, canti tradizionali [illegible] popolari.

Domenica 14 alle 10, sempre all'Istituto «Verdi» [illegible] previsto il concerto dell'Orchestra di fisarmoniche della Città di Torino.

Alle 21 di sabato 20 novembre a palazzo Ottolenghi, concerto della Mandolinistica «Paniati», diretta da Fabio Poggi.

Lunedì 22 novembre, alle 21 al teatro Politeama, la banda musicale «Città di Asti», celebra il suo 150° anniversario. Solista d'eccezione [illegible] sassofonista jazz Gianni Basso che per l'occasionme si misurerà anche con brani classici; direttore Andrea Cupla. [a. b.]

GLI APPUNTAMENTI

CINEMA LUMIERE

«Ventiquattro sette»

Al cinema Lumiere di corso Dante, per la rassegna promossa dal cinecircolo «Fuoricampo», sarà proiettato «Ventiquattro sette», film britannico di Meadows. [illegible] 21,15, biglietti: 9 mila (7 mila i ridotti).

[illegible]

Cabaret e dialetto

Si aprono oggi le prenotazioni per la rassegna di cabaret «Ridere [illegible] teatro 2» che prenderà il via il 13 novembre [illegible] «Un due tre...stella» del gruppo «Fichi d'India. Si può telefonare allo 0141-921.439 oggi e domenica dalle [illegible] alle 13, sabato [illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Sempre a Moncalvo, sabato, chiusura della stagione di teatro dialettale con i «Tire tardi» di Asti che presentano «Che schers l'emusiun».

[illegible]

After dinner musicale

Stasera al disco-bar «Club 2000» di corso Savona 10 (ingresso accanto alla pizzeria), after dinner musicale, cocktail, night restaurant. Prima consumazione gratis per le ragazze.



Domani sera [illegible] teatro Lux di San Damiano la compagnia [illegible] Giorgio [illegible] presenta un classico del teatro comico «Natale in [illegible] Ciabotto»

[illegible]

Bagna caoda a cena

Penultimo appuntamento, sabato sera, con «il mese della bagna caoda». Dalle 20,30 nella sede della Pro loco si potrà cenare [illegible] un menu piemontese che ha il «piatto forte» nella bagna caoda. Prezzo 28 mila lire tutto compreso, le prenotazioni si [illegible] allo 0141-906.364 o 906.176.

[illegible]

Torna Giorgio Molino

Ritorna al teatro «Lux» la compagnia [illegible] di Giorgio Molino. L'appuntamento è per domani alle 21 con il debutto di «Natale [illegible] casa Ciabotto», commedia in due atti di Amendola, Corbucci e Molino. Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire in platea e 20 mila in galleria. Per informazioni e prenotazioni: tel.0141/975.016.

[illegible]

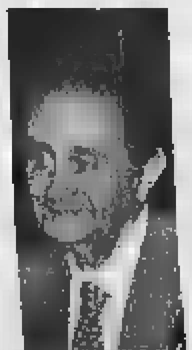
AVVENTURE. Stasera alle 21,15 al Circolo «Nosenzo» in via Corridoni, proiezione di diapositive su Oceania, Indonesia, Galapagos di Sandro Garavelli e Maurizio [illegible]chioretti. La serata è a cura dell'Associazione «Avventure nel mondo» [illegible] distribuirà il «Giornalino di Avventure» con l'indicazione di tutte le partenze dall'autunno sino al febbraio 2000.

MARIA CRISTINA. Organizzata dall'associazione «Convegni Culturali Maria Cristina» (presidente Claudia Amerio, assistente ecclesiastico don Mauro Sobrino), oggi alle 16 al Centro culturale San Secondo (via Carducci), lo scrittore e medico Aris D'Anelli parlerà di «Asti 100 anni fa».

[illegible]. Domani alle 17,30 alla chiesa di san Paolo, sarà celebrata la «messa ad memoriam» delle socie del Soroptimist scomparse.

CROCE ROSSA. La sezione femminile della Cri astigiana (presidente Miranda Biglia) organizza per sabato alle 20 all'hotel Salera una cena benefica. La serata sarà allietata da un'orchestra di muisca gospel. Info. 0141-417.711.

L'[illegible] [illegible] riunisce [illegible]bato alle 13 all'osteria della Posta di san Donato di Mango [illegible] giuria per l'assegnazione della undicesima edizione del premio «Case di pietra», promosso dall'associazione «Arvangia».



Aris D'Anelli medico cardiologo e scrittore interverrà oggi alle 16 ai «Convegni culturali Maria Cristina»

CERAMICA. Nello spazio d'arte «Do Architettura» in piazza Statuto 31 proseguono i corsi di ceramica tradizionale, raku, e di manipolazione dell'argilla, tenuti da Nicoletta Boggero. Le lezioni riprendono lunedì 8, per informazioni 0141-530.706 e, fax, 0141-926.235.

[illegible]. Per la campagna «Cibo per la mente, il cibo non è solo una merce» che sostiene lo sviluppo dei piccoli produttori alimentari del Paesi del Sud del pianeta, (nell'Astigiano la campagna è portata avanti dalla cooperativa della rava [illegible] della fava) domenica assaggi di prodotti e distribuzione di materiale informativo a San Damiano (solo al mattino vicino alla Biblioteca di [illegible] Roma) e a Nizza (tutto il giorno nei locali della parrocchia di San Giovanni).

[illegible]. [illegible] svolgerà domenica 7 l'annuale «Festa della associazione Polizia di Stato» (presieduta da Domenico Corte) che raccoglie i poliziotti in congedo. Alle 11 messa in questura officiata da mons. Guido Montanaro, seguirà deposizione di una [illegible] d'alloro al monumento ai Caduti nel cortile della questura.

[illegible]. Terzo incontro, lunedì 8 novembre, del [illegible] «Insieme da genitori» promosso dal Comitato provinciale Unicef e dal Cepros (nella cui sede di via D'Azeglio si svolge l'iniziativa): con lo psicologo Armando Gabriele sarà trattato il tema «I vantaggi di essere genitori». Info. 0141 212.566.

[illegible]. L'associazione culturale «Accademia Artemusica» di San Martino Alfieri ha aperto i corsi di avviamento alla musica. Le lezioni termineranno l'11 giugno 2000. L'orario definitivo sarà concordato con gli insegnanti in base alle esigenze degli allievi. Il costo varia da un minimo di 600 mila lire ad un massimo di un milione 160 mila lire. Info: giovedì 9-12, [illegible]. 0141/976.208.

[illegible]. Si inizia domani il corso introduttivo allo Shiatsu promosso dall'associazione di cultura e tradizione giapponesi «Mi Zai Dojo»: in sede, via Isnardi 9, tel. 0141-211.374 o 0348.810.7223.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-594.147.
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

RITZ. [illegible] 0141-530.086
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
American pie. Il primo [illegible] non si scorda mai
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667.
L'amante perduto.
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario: 20,40; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

LUMIERE Tel. 0141-413.[illegible]
Ventiquattro sette.
[illegible]
Orario: 21,15. Biglietto: 9000 (7000), abb. 35.000

[illegible]

[illegible] 0141-824.[illegible]
[illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel. [illegible]182.
[illegible]

[illegible]

LUX. Tel. [illegible]
American pie. Il [illegible] [illegible]
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto. 10.000 (8000)

[illegible] Tel. 0141-701.498.
Concerto.

Orario: 21
[illegible]

[illegible]. Sala [illegible] 0141-701.459.
Riposo.

MULTISALA. Sala Aurora
Riposo

[illegible] Sala [illegible]
Riposo.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Riposo

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario. 20,30; 22,30
Biglietto. 11.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. [illegible]
Riposo.

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400.
[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.[illegible].
[illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.29[illegible]
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario: 19,50; 22,25. [illegible]: 12.000 (9000)

PULL. Tel. 0142-452.081.
Notting Hill
[illegible]
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000

[illegible]. Tel. 0142-452.815
Sesto senso
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
[illegible] 12.000

ALBA. Tel. 0131-252.079
Asterix ed Obelix
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Haunting. Presenze
[illegible] De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Amore a prima vista.
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. [illegible]
Orario: 20,15; 22,30. L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268.080
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Sesto senso.
vietato ai minori di 14 anni
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.707.
Come te nessuno mai
Orario: 20,30; 22,25. Biglietto: 12.000

[illegible] - Sala Fabrizio. Tel. 0131-349.321
Fight Club.
con P. Pitt, E. Norton
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible] - Sala [illegible].
Il vento ci porterà via.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-363.021.
Riposo.

MORETTA. Tel. 0173-364.[illegible]
[illegible]

A TORINO

LISTA TORNABUONI [illegible]
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Sogno di una notte di mezza estate**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000 •••

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Fight club** V. M. 14. Or.: 14,30; 17; 20; 22,30. [illegible] 12.000, rid. 9000 [illegible]

ADUA 200
corso Giulio [illegible], tel. [illegible] 856.521. **Notting Hill** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ••

ADUA 400
corso G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Haunting - Presenze** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 2
c.so Vittorio 52, t. [illegible]. **Eyes wide shut** 15,45; [illegible]; 22,15. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3
c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fight club**. V. M. 14. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Ppom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 •••

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. [illegible] 581.7190. **Eyes wide shut**. Viet. min. 14. Or.: 16,20; 19,20; 22,[illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 [illegible]

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, [illegible] 011 540.605. **Amore a prima vista**. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7[illegible] sera 11.000. ••

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il viaggio di felicità** Or.: [illegible],40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 5000. •••

C. CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La [illegible] sul ponte** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000 [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'amante perduto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 •••

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Haunting - Presenze** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **American Pie**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Star Wars - Episodio 1** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 6000; sera 11.000; rid. 8000 [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **A walk on the moon**. Or.: 16,20; 18,25; [illegible]; 22,35. Pom. 6000, sera 11.000, rid. 8000 •••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, [illegible] 011 447.5241. **American Pie**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, [illegible] 011 447.5241. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Il ciclone [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il vento ci porterà via** Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ••••

[illegible]
c.so Moncalieri [illegible], tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **[illegible] wars - Episodio 1 - La minaccia [illegible]** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 •••

[illegible]
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Notting Hill** Or.: 20; 22,40. Ingr. 12.000, rid. 9000 ••

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Haunting - Presenze**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ••

IDEAL
corso [illegible] 4, tel. 011 521.4316. **Fight club** V. M. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[illegible]
via Po 21, tel. 011 812.5996. **La bomba** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Agis 6.000 ••

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Come te nessuno mai** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. Agis 6.000 •••

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Notting [illegible]** 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ••

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **[illegible] e Obelix contro Cesare**. [illegible] 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 ••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **[illegible] ponti e sta[illegible]** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Entrapment** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.[illegible] **Gioco a due** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 8000, sera [illegible] [illegible]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Eyes wide shut** Vet. min. 14. [illegible] 15,30. Ore 21 serata ad invit. Ingr. pom. 8000 [illegible]

REPOSI 2
via XX [illegible] 15, tel. 011 531.400 [illegible] **Haunting** Film in lingua orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Haunting - Presenze** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Sogno di una notte di mezza estate** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 8000, sera 12.000 •••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **La mummia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ••

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tutto su mia madre** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ••••

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **The acid house** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ••

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Il 13° guerriero**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

[illegible] 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Titoli** Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Sesto senso** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ••

Oggi il ritorno col Piovera, domenica scontro ad Acqui

Asti, passerella in Coppa pensando al campionato

Enzo Armando

ASTI

Reduce dalle brillanti prestazioni in campionato, l'Asti si rituff[illegible] nella Coppa Italia. Stasera alle 20,30, al «Censin Bosia», la compagine astigiana affronta il Piovera, nella sfida di ritorno del terzo turno [illegible] qualificazione.

I galletti potranno gestire il 4-2 con il quale si sono imposti all'andata: un risultato che met[illegible] la formazione biancorossa al riparo da qualsiasi sorpresa. Per qualificarsi il Piovera dovrebbe vincere con tre gol [illegible] scarto: un punteggio che al momento appare impensabile, visto lo stato di salute di Bucciol e compagni.

[illegible] Piovera milita nel campionato [illegible] Promozione, nello stesso girone delle astigiane Canelli, Moncalvese, Nuova Villanova [illegible] Sandamianferrere. In graduatoria è decimo con 9 punti. L'Asti ha sin qui eliminato Nuova Villanova, Moncalvese e Acqui.

Mister Franco Delladonna si permetterà stasera alcuni esperimenti e inserirà nell'undici titolare quegli elementi utilizzati meno finora. Il tecnico intende riportare Pallito nel ruolo di libero, con Camani e Lorusso in marcatura. Centrocampo [illegible] Pavese, Spugna e i due juniores Poggio e Penna. In attacco Daidola, Gai e Di Bartolo.

«Voglio passare il turno, per questo schiererò una squadra offensiva - dice Delladonna - la mia formazione [illegible] dimostrando di valere il costo del biglietto. In questo periodo abbiamo innestato le marce alte: in campionato abbiamo totalizzato 16 punti su diciotto nelle ultime sei partite».

Ovviamente [illegible] pensiero del trainer biancorosso è già proiettato per l'importantissima [illegible] di domenica con l'Acqui. L'Asti condivide con i termali il secondo posto, a tre lunghezze dalla capolista Varallo.

«Come nostro solito andremo ad Acqui per giocarci la partita. L'Asti è una squadra che conosce una sola tattica: attaccare», che è anche il verbo dell'allenatore. In realtà il gioco dei galletti è molto più sofisticato di quel che vuol far credere Delladonna. Domenica, nell'incontro vinto 5-1 con la Rivarolese, l'allenatore ha ridisegnato per l'ennesima volta l'assetto in campo, spostando Pallito nell'asse centrale e proponendo Valpreda nel ruolo di libero: «Fisicamente stiamo bene - è l'analisi conclu[illegible] di Delladonna - abbiamo solo qualche problema nel primo tempo: non ho ancora capito se siamo noi un diesel oppure sono i nostri avversari che sono più determinati e concentrati nella prima frazione».



Ivan Valpreda, in azione: il giovane galletto nell'ultima sfida di campionato con la Rivarolese è stato schierato nel ruolo di libero dal tecnico Gianfranco Delladonna

Crescono le ambizioni della terza forza della pallavolo maschile astigiana

L'Est spinge in alto l'Arol Team

Anghelov e Glinac sono le «stelle» straniere

ASTI

Anno di nascita: 1996. Un torneo in [illegible] e tre campionati [illegible] serie C, compreso, ovviamente, quello di quest'anno che la squadra [illegible] disputando nei quartieri alti della classifica. L'Arol è la terza forza della pallavolo maschile cittadina dopo Biemme2 (serie B1) [illegible] Voluntas (B2). [illegible] ambizioni di scalare altre posizioni per raggiungere [illegible] ribalta più consona [illegible] ambizioni dello sponsor (la Arol appunto, azienda metalmeccanica canellese) e della società.

Ma già [illegible] quest'anno la squadra del presidente Sabina Grippo [illegible] del vice Carlo Romano (ex giocatore e per un certo periodo presidente provinciale della federazione volley) ha estratto dal cilindro [illegible] paio di novità: quel tanto che basta per far parlare di [illegible] e destare curiosità nell'affollatissimo mondo della pallavolo cosiddetta «minore».

E' il caso della coppia d'assi [illegible] carta d'identità straniera giunti [illegible] corte [illegible] sodalizio: Jordan Anghelov, bulgaro, già stella della Voluntas sin dai tempi della Riccadonna e Vedad Glinac, altro giocatore di razza venuto dall'Est e anche egli pescato a suo tempo da Venturini. Due atleti che hanno scritto più di una pagina del volley astigiano e che ora si sono messi al servizio di una squadra che, pur senza voler affrettare i tempi, guarda in alto. Anghelov, che si è stabilito ad Asti dove lavora è direttore tecnico, Glinac, a sua volta ormai astigianissimo, continua a calcare il parquet. E poi, dall'alto dei suoi 2 metri e 06 c'è Roberto Puntoni (che riveste pure l'incarico [illegible] direttore sportivo); lo ricordiamo anni fa nella Voluntas targata Polenghi. L'allenatore Gianni Rinaldi dispone inoltre di: Massimo Maccagno, Enrico Baino, Franco Maccagno, Francesco Bova, Gianpaolo Ghione, Massimo Schiavetto, Paolo Sacchetto, Emanuele Butturi, Gabriel Perez, Stefano Debortoli, Michele Morra. Oltre all'Arol la società dispone di altri sponsor: Dimensione Sport, Ras assicurazioni, Cassa di risparmio di Asti e Antares Nord.





La formazione dell'Arol Team Volley che partecipa al campionato regionale di pallavolo di serie C. A fianco la presidentessa della società astigiana, Sabina Grippo. La squadra gioca le partite interne alla palestra del Giobert di corso Dante. Prossimo appuntamento il 7 novembre, alle 18

Nell'ultimo impegno di campionato l'Arol ha superato per 3-0 il Peveragno al termine di un match combattutissimo: gli astigiani hanno disputato una delle miglio[illegible] gare stagionali. Domenica, alle 18, al Giobert, [illegible] impegno con il Micon Corio. [f. c.]

MOUNTAIN BIKE

Ha vinto il Trofeo Michelin tra gli over 40

Cognetto, camionista campione del pedale

ASTI

Un campione astigiano di mountain-bike. Guido Cognetto si è imposto nel trofeo Michelin nella categoria «over [illegible]. Una competizione [illegible] più tappe che ha avuto in Cognetto il dominatore. I piazzamenti che gli hanno garantito la vittoria finale [illegible] stati il secondo posto nella prova di Alessandria, nella Conca d'oro e nella Via dei Saraceni (Salice d'Ulzio). Ha vinto quindi la gara conclusiva a Fossano, dove [illegible] classificato [illegible] nella graduatoria generale.

Cognetto, che ha [illegible] anni ed è di origine calabrese, ha cominciato a praticare la mountain-bike relativamente tardi.

«La passione per il ciclismo - racconta - è nata una decina di anni fa, comprando la mia prima bici con cui facevo delle passeggiate insieme a mio figlio Daniele: allora lui aveva due anni, lo sistemavo [illegible] seggiolino e giravamo per [illegible] strade di campagna». Il passaggio dall'hobby all'agonismo è stato immediato perché Cognetto di sport [illegible] ha praticati tanti: «Ho cominciato con la boxe, ero un peso massimo. Poi sono passato alla pesistica: mi preparava Walter Schiavinato e facevo sollevamento pesi. Prima di cimentarmi nella mountain-bike, mi sono dedicato al duathlon: corsa e ciclismo».

Autotrasportatore, Cognetto si allena tre ore al giorno tra strada e palestra (frequenta la New Athletic).

Il suo prossimo obiettivo sono i campionati italiani [illegible] ciclo-cross, che si disputeranno a Palazzolo Formigaro in provincia di Alessandria a dicembre: «Vorrei tanto vincere il titolo tricolore. [illegible] sto preparando intensamente per questo appuntamento». [e.a.]



Guido Cognetto, 44 anni, pratica il ciclismo da una decina d'anni: in passato si è dilettato con il pugilato ed il duathlon

SPORT FLASH

Calcio a cinque. L'Isola Rist. da Marcello affronta stasera a Torino il Gabetto, nel secondo turno della Coppa Italia. La [illegible] si disputa alle 20,45. [e.a.].

Basket. Nella prima giornata [illegible] campionato [illegible] Promozione l'Omega si è imposta per 67-63 contro la Beinaschese in trasferta. Vince anche l'Asti Basket, che ha superato l'Auxilium Bra per 72-70. Sconfitta invece la Futura, che ha ceduto nella gara interna con il Mondovì per 72-47. [e.a.]

Tennis. Fulvio Accornero ha vinto il 1° «trofeo d'Autunno» che si è disputato a San Damiano. Nella finale ha superato Valter Roggero 7-6, 6-4. [e.a.]

Bocce. Il Cdc ritorna subito in carreggiata. Dopo lo stop interno patito nel secondo turno di campionato contro l'Albe[illegible], i «comunali» si sono riscattati sul campo del Gaglianico. 10-6 per Zanusso e compagni, il risultato finale. In grande evidenza Basilietti-Andreoli jr. I nuovi acquisti biancorossi, si sono imposti nella prova a coppie, infliggendo il «cappotto» (13-0) agli avversari. Poi si sono ripetuti nelle prova di staffetta (42/50). [gi.m.]

PODISMO

Vince Diego Comunanza

In 200 [illegible] S. Michele [illegible]

Successo nell'ottava edizione della «Due Mulini» classica astigiana del podismo disputata [illegible] San Paolo Solbrito [illegible] patrocinio del Comune e della Pro [illegible]. Oltre 200 i partecipanti che si [illegible] dati battaglia sul caratteristico e duro percorso di circa 13 km che si è snodato lungo una splendida campagna dipinta dai colori d'autunno. Vincitore assoluto, un nome nuovo per l'Astigiano: Diego Comunanza della Podistica Pianezza; al [illegible] posto l'albese, tesserato però per la Brancaleone Stefano Carbone, terzo Silvio Gambetta, ex Vittorio Alfieri oggi della Cover Domodossola: quarto l'astigiano-albese Enzo Ferrero (Brancaleone). Vittoria «forestiera» anche in campo femminile [illegible] Aurora Pasquino (Ferrero-Alba). Tra i Veterani successo senza problemi per Francesco Cipolla, anch'egli «bran[illegible]leonino». Tra le società in campo successo del «dolciario» della Ferrero davanti ai verdi della Brancaleone. [a.r.]

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea di Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle [illegible] velate, in corteo per affermare il diritto ad indossare lo chijabs nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del [illegible] e [illegible] religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, [illegible] vent'anni sotto la Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta la [illegible] storia di cittadino italiano mancato. «Ho presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: [illegible] respinta. Ovvio che abbia cercato di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che [illegible] motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui come in Iraq, dove non è mai più tornato, [illegible]: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui mi sono laureato, in cui produco [illegible] reddito, nella cui lingua scrivo le mie poesie e i [illegible] romanzi perché [illegible] iracheno e [illegible] condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni [illegible] tra coloro [illegible] son sospesi. Né da una parte né dall'altra a causa della mia provenienza».

Nero [illegible] bianco, com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha messo soltanto le formule di rito inappellabili. La prima: «Come costantemente affermato dal Consiglio di Stato, la concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone [illegible] valutazione di opportunità" la quale implica "l'accertamento [illegible] un interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'interesse pubblico da tutelare [illegible] parte [illegible] Ministero dell'Interno [illegible] quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni... E' data all'Amministrazione la possibilità di valutare nel complesso il grado di impatto che con l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci anni di residenza, almeno tre [illegible] lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare, [illegible] che dovrò continuare a rinnovare il permesso [illegible] soggiorno. Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi o in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni di Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, [illegible] limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato [illegible] cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano [illegible] primo passo è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, stanza 22. Tappe successive sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva [illegible] alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a tre anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copia dei modelli 101 o 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, occorre porre la questione della reciprocità (che [illegible] il baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano [illegible] come ricchezze le reciproche diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di uno dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per [illegible] dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimono [illegible] richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, ma anche perché come immigrati provengono da Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, [illegible] parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi e richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al mittente le accuse di chi in «malafede mi ha incolpato di voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integrazione [illegible] delle persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi [illegible] giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

Ma le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' [illegible] comportamento anomalo. Le suore [illegible] Cottolengo aiutano [illegible] islamico [illegible] chiedersi e chiederghi, se in Iran o in qualche altro Stato [illegible] religione islamica i cattolici siano o meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni

Un dato [illegible] certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni sono in crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione [illegible] di integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, [illegible] sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene concessa, si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti [illegible] stati i [illegible] di bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza [illegible] coniuge straniero in un certo senso si "attutiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma dal sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto [illegible] altre (il Medio Oriente). Oppure, «una certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area [illegible] provenienza, di un argentino, i [illegible] figli [illegible] cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. [illegible] stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo non è ricco, [illegible] moglie lavora da vent'anni presso [illegible] ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: se l'amministrazione [illegible] dopo un anno non ha dato risposta, si presume che l'esito [illegible] favorevole. [illegible] spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco convincenti arrivano numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante [illegible] governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato oggi rispetto a quando [illegible] Gasparri di An a firmare i decreti - un iraniano laureato a Torino, [illegible] un'attività invidiabile, proprietario di una bella casa, uno dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, [illegible] un figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza con le stesse motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona [illegible] mai interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il suo lavoro». Un altro caso [illegible] rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista ira[illegible].

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia da 15-20 anni, le risposte negative sono all'ordine [illegible] giorno. Un architetto-informatico [illegible] Torino [illegible] 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo ero insegnante, il mio reddito non [illegible] alto. [illegible] vivevo allora senza chiedere niente a nessuno come vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci [illegible] rimasto molto male. Mi sono chiesto che [illegible] dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più [illegible] la stessa è toccato ad altri ex studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.



Il giuramento di [illegible] straniera [illegible] momento di diventare cittadina italiana

---

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] del re tartufo [illegible]



ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il naso. E' un po' [illegible] slogan attorno al quale, domenica, gli organizzatori della fiera regionale del tartufo di Montechiaro d'Asti hanno programmato la giornata. Ospite d'onore alla corte [illegible] maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione, il premio «Montechiaro e i [illegible] tartufi», previsto ogni [illegible] per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno il fine settimana. A Nizza Monferrato [illegible] sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si rinnova l'appuntamento con la fiera di San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie del 2000».

Lanerie Agnona [illegible] la vertenza

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, una delle aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento di Borgosesia. I licenziamenti annunciati sono scesi da 80 a [illegible] e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

[illegible] ipermercato della catena [illegible]

BIELLA. Aprirà domani mattina alle 9 l'«Info punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale [illegible] sorge su un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il nuovo «iper», il decimo che il marchio di Lerco apre in Piemonte, occupa una superficie di 21 mila metri quadrati (di cui 9 mila riservati al supermercato).

[illegible] di lampadine al Capodanno alessandrino



ALESSANDRIA. Sono un milione e centomila le lampadine che creeranno [illegible] rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno 2000. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per 80 chilometri con [illegible] lampadina ogni 10 centimetri e per 60 [illegible] una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di [illegible] milioni. Il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, con un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine provengono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

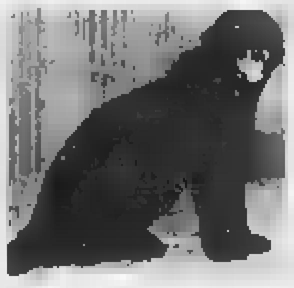
[illegible] Cantelli [illegible] al Coccia

NOVARA. S'inaugura questa sera al Teatro Coccia, con un concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che si esibirà anche come oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il XX Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra [illegible] morto nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può creare lavoro [illegible] disoccupati

GENOVA. Il basilico e il pesto diventano occasione di lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia [illegible] Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici tra Prà (capitale del basilico doc) e Recco attiva - con uno stanziamento di 724 milioni, entro il 2[illegible] - tre corsi di formazione per 30 giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

Caccia [illegible] pantera nei boschi sopra Bastia



MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati, in [illegible] battuta al cinghiale nei boschi fra Bastia e San Quintino. Due esperti, conoscitori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, con il pelo lucido, del peso di 25-30 chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a [illegible] veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, [illegible] non ci [illegible] stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per ora non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non sono neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

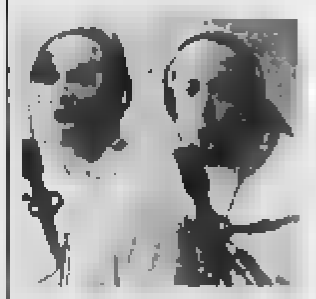
Maltempo in Liguria in [illegible] miliardi

GENOVA. Dopo i 100 miliardi stanziati venerdì [illegible] dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, [illegible] presidente Giancarlo Mori ha annunciato un nuovo provvedimento, per un ammontare di poco meno di 25 miliardi [illegible] lire, destinato al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso anno.

Inceneritore rifiuti Genova oggi protesta

GENOVA. Corteo e manifestazioni, oggi, contro l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra associazioni e comitati [illegible] cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. [illegible] corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Caricamento.

«Fichi d'India» conquistano anche [illegible] pubblico valdostano



SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent, i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. Ma da qualche giorno [illegible] ci [illegible] più biglietti, i 1600 posti [illegible] già [illegible] tutti venduti. E a molte richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promovalli di Aosta, ha dovuto rispondere «ci spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche [illegible] la decisione di chiedere ai due artisti varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E così sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenica sera. I biglietti [illegible] bis sono in prevendita da oggi (al costo di 26 mila lire). Per informazioni [illegible] può rivolgere al numero telefonico 0165239550.

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: era anche un esperto grafico

Aldo Monge, fotografo discreto

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione era un grafico raffinato, collaboratore di importanti [illegible] editrici per [illegible] quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli derivava [illegible] parallela attività [illegible] fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che se [illegible] inseguito un po' di più le luci della ribalta [illegible] gli sarebbero mancati [illegible] menti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il carattere era quello e [illegible] ci [illegible] nulla di suo per cambiarlo. Infatti le mostre [illegible] rare, le pubblicazioni anche: eppure il materiale [illegible] parecchio a testimonianza di un talento. [illegible] n'era accorto del talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli aveva [illegible] lo spazio della sua "Parisina" per una mostra. Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città con persone" edito dalla Innorwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; [illegible] delle eterne Torri Palatine [illegible] venti interviste a cura di Giorgio Martellini, con personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini naturalmente insieme e accontentati nella loro prima e ultima volontà di non [illegible] belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Manone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Firpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, come nella raccolta delle immagini che compongono l'archivio privato non potevano mancare, accanto ai bianconeri prevalenti, anche alcune [illegible] incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alle cose del Messico dove di tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico [illegible] conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

SAPER SPENDERE è rinviata per mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

«[illegible]» l'impianto [illegible]

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo [illegible] sulla localizzazione di un nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, e [illegible] comunque sia necessaria una loro nuova conformazione, questo sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», «più da appena un decennio, abbia mostrato la sua validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello [illegible] le provinciale e regionale». Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: [illegible] ha considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, 62 anni, indicato come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. L'accusa [illegible] di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di una organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, [illegible] consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel [illegible] dell'udienza preliminare sono stati sentiti numerosi costruttori e nessuno ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta [illegible] Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi [illegible] parlano perché hanno paura di lui».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana. 6,25: Prima pagina; 6,50 Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima. 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,29: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; [illegible]: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 4 Novembre [illegible]

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

La tragedia ieri pomeriggio: Vera Bullio aveva 69 anni. Indagini molto difficili per l'assenza di testimoni

Auto-pirata uccide la madre di Massimo Guabello

La mamma del sindaco di Mongrando travolta sulla statale

Franco [illegible]

Caccia all'uomo nel Biellese per trovare l'automobilista pirata che ieri ha travolto e ucciso una donna di [illegible] anni. La vittima si chiamava Vera Bullio ed era la madre [illegible] sindaco del paese, Massimo Guabello. La tragedia [illegible] avvenuta verso le 15,30, sul rettilineo della statale della Serra, in frazione Curanova ad una cinquantina di metri dal bivio di via Casalie.

A quell'ora alcuni abitanti della zona hanno sentito [illegible] colpo sordo e quando si [illegible] affacciati alle finestre delle loro case hanno notato il grosso pastore tedesco, che la donna stava tenendo al guinzaglio, scappare spaventato. Vera Bullio era invece riversa poco oltre il margine della strada, esanime.

In quel momento è transitato sul posto il medico condotto di Mongrando, il dottor Pavignano, che ha prestato i primi soccorsi alla donna, ma [illegible] ha potuto fare altro che constatarne [illegible] morte. Quasi contemporaneamente è arrivata anche una pattuglia dei carabinieri e le indagini sono partite subito a tutto campo: sono stati raccolti anche alcuni frammenti d'auto, tra [illegible] un pezzo di mascherina porta targa con stampigliati anche alcuni numeri telefonici. Ma gli investigatori, guidati personalmente dal capitano Maurilio Liore e dal comandante dell'ex caserma del paese, non si nascondono le difficoltà.

Secondo una prima ricostruzione, la donna verso le tre era andata a casa dell'altro figlio, Maurizio, [illegible] preso il [illegible] lupo per fargli fare una breve passeggiata. Stava camminando lungo il margine della strada quando un veicolo (si presume un'auto ma non c'è alcuna certezza) l'ha investita alle spalle scagliandola in un prato, ad una trentina di metri di distanza. Poco più indietro è stato trovato anche l'ombrello della pensionata. Sull'asfalto bagnato, invece, nessun segno di frenata.

Il corpo di Vera Bullio è stato trasferito all'obitorio di Biella, a disposizione del magistrato.

«Sono sconvolto, non posso credere a una tragedia simile - ripeteva ieri [illegible] lacrime Massimo Guabello -. Come mi rifiuto di pensare che la mia mamma possa avere commesso qualche imprudenza, [illegible] [illegible] mezzo alla strada. [illegible] escludere anche che sia stato il cane [illegible] strattonarla, perché è molto tranquillo». Non si dava pace neppure l'altro figlio Maurizio: «E' terribile. Se le avessi impedito di portare a passeggio il cane ora non sarebbe morta».





La donna portava a passeggio il cane quando un veicolo l'ha urtata alle spalle senza poi fermarsi



In alto, a sinistra, il punto della statale dov'è stato trovato il cadavere. Al centro la vittima Vera Bullio, mamma del sindaco di Mongrando, Massimo Guabello (a fianco). I carabinieri stanno ancora cercando l'auto pirata

Grave un autista di Vigliano

Perde il controllo del suo camion sull'autostrada Voltri-Sempione

BROVELLO CARPUGNINO

Perde [illegible] controllo dell'autoarticolato e finisce sull'altra corsia dell'autostrada, capottandosi e perdendo trentuno quintali di polli e conigli destinati [illegible] mercato alimentare: ora è grave all'ospedale Magg[illegible] di Novara. E' accaduto [illegible] mattina poco dopo le sette sull'autostrada Voltri-Sempione, poco prima dello svincolo per Carpugnino, nella direzione [illegible] Gravellona Toce. O.R., 42 anni, abitante a Vigliano Biellese, [illegible] alla guida di un autoarticolato della ditta AVZ di Trivero, [illegible] un carico di trentuno quintali di polli e conigli macellati, pronti per la vendita [illegible] negozi e nei supermercati dell'Ossola, la zona dov'era diretto. Ad un tratto, per cause che sono in fase di accertamento da parte degli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, il pesante automezzo ha iniziato a sbandare: prima è finito contro un guard rail, poi è andato sulla corsia opposta, dove fortunatamente non stava transitando nessuno. In quel momento la visibilità era buona e non vi era pioggia. [r. s.]

Il bandito minaccia una cliente e la commessa. Esiguo il bottino

Colpo al market dei detersivi

Rapinatore solitario armato di coltello

VIGLIANO

Ancora una rapina nel Biellese. È successo l'altra sera a Vigliano, nella «Casa del detersivo», che ha sede in via Milano, al numero [illegible]. Modesto il bottino racimolato dal bandito, che ha agito a volto scoperto e armato di un coltello. L'uomo è poi fuggito a bordo di un'auto rubata, dove forse c'era un complice ad aspettarlo.

Erano passate da poco le 19 quando, nel supermarket ha fatto irruzione lo sconosciuto, passamontagna sulla fronte, maglione e jeans, circa [illegible] anni di età. Con in mano un coltello a serramanico, l'uomo ha minacciato una cliente alla quale ha strappato poche migliaia di lire, il resto della spesa che stava porgendo la commessa, contitolare del negozio. Quindi ha costretto la stessa a consegnargli l'incasso, circa 600 mila lire e, una volta intascati i soldi, è fuggito. Poi, fuori dal negozio, il bandito è salito su una Y10 che è partita a tutta velocità.

La commessa e la cliente hanno fatto appena in tempo a vedere l'utilitaria allontanarsi, ma non sono riuscite a [illegible] quante persone fossero sull'auto. Una testimone avrebbe però visto il rapinatore scendere dal lato opposto al guidatore e poi dirigersi verso il negozio: quindi poteva esserci un complice.

L'auto è stata ritrovata poche [illegible] dopo, abbandonata in viale Roma a Biella, dalle volanti della squadra mobile.

La Y10 era stata rubata nel parcheggio del Cda, davanti ai giardini Zumaglini ed è di proprietà di una donna di Mongrando, che verso le 19, quando si è accorta della scomparsa, ne ha denunciato il furto. [f. p.]



Il supermaket del detersivo dove ieri ha fatto irruzione in rapinatore

L'iper occupa un'area complessiva di 108 mila metri quadrati

Bennet, si aprono i battenti

Da domani gli acquisti nel super-centro

VIGLIANO

Aprirà domani mattina alle 9, con una decina [illegible] giorni di anticipo, l'«Info Punto Distribu[illegible]one Vigliano Bennet», il grande centro commerciale che sor[illegible] in un'area complessiva di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano [illegible] ai confini di Valdengo.

Il nuovo «iper», il decimo che [illegible] marchio di Lecco apre in Piemonte, occupa [illegible] superficie di 21 mila metri quadrati (9 mila dei quali riservati al supermercato, ed [illegible] resto ai trenta negozi dislocati all'interno di una grande galleria). Ci sarà [illegible] sportello di Biverbanca, il Burgher King, lo Spizzico, parrucchiere, tacchi-chiavi, edicola, solarium con centro estetico, fotografo, agenzia viaggi, oltre ad un parcheggio di 1600 posti auto, altri servizi e spazi verdi. A fianco un nuovo albergo (100 stanze, sala congressi, piscina, campi da tennis), per il quale presto s'inizieranno i lavori.

Nel nuovo supermercato (41 casse, tre ingressi), lavoreranno circa trecento persone, [illegible] aggiunta alle altre 150 che saranno occupate nel resto dei negozi, la maggior parte biellesi e al primo impiego.

Per una decina di giorni saranno riservati alla clientela grandi sconti su tutti i prodotti dagli elettrodomestici al tessile, dall'abbigliamento, al bricolage, fino ai giochi e alla speciale linea «Millenium». In tutto circa 45 mila articoli. E poi ancora tutti i prodotti alimentari, i vini, tanta gastronomia, profumeria e i detersivi per la pulizia della casa.

«La forza della nostra offerta - spiega Michele Ratti, consigliere delegato del Bennet - sta nella qualità totale in termini di varietà, servizi e prezzo. Un vantaggio competitivo che la nostra insegna può vantare grazie alla sua esperienza trentennale nella grande distribuzione. Al lavoro una squadra professionale [illegible] affiatata, fortemente orientata al mercato, per anticipare i bisogni emergenti e i cambiamenti di gusto, [illegible] per rendere più facile e divertente il momento della spesa».

Gli orari di apertura [illegible] 9-22 (giovedì e venerdì), 8,30-20,30 (sabato), 9-20,30 (martedì e mercoledì), lunedì dalle 14 alle 22. Mentre per questa domenica è prevista un'apertura straordinaria, [illegible] orario continuato, dalle 9 alle 20.30. [f. p.]



Una veduta del nuovo centro commerciale che apre oggi i battenti a Vigliano

Inaugurazione contrastata

Preoccupazione tra i negozianti e [illegible] temono problemi di traffico

VIGLIANO

Preoccupa i piccoli esercenti della zona, soprattutto di Vigliano, Valdengo e Candelo, l'apertura del nuovo centro commerciale Bennet «Una concorrenza spietata - spiegano in coro - che non tarderà molto a metterci in ginocchio, fino a costringerci alla chiusura definitiva».

Di diverso parere l'assessore al [illegible] del Comune di Vigliano, Sandro Zegna: «L'apertura di queste nuove realtà è una opportunità per futuro, novità, alle quali non dobbiamo chiudere le porte, che vanno esaminate e gestite nel migliore dei modi, cercando di estrapolare da esse le tante proposte che offrono soprattutto ai giovani. È vero che questi grandi centri distributivi stanno cambiando il modo di fare commercio, ma è altrettanto [illegible] che è cambiata [illegible] mentalità della gente, più attenta al risparmio, in un contesto di qualità e di prezzo. La convivenza e la sopravvivenza tra grande distribuzione e piccoli negozi, è possibile a patto che questi ultimi si adeguino alle esigenze della vita di oggi».

Secondo Zegna l'obiettivo [illegible] «migliorarsi attraverso la difficile strada della qualità, non solo sopravvivere; imporsi addirittura [illegible] grandi colossi, alla grande concorrenza. Tra qualche settimana [illegible] potremo anche fare un punto più reale della situazione, alla [illegible] dell'impatto che avrà questa apertura».

Diversi anche i problemi legati alle vie di accesso, soprattutto riguardo a quella che dà sullo svincolo della superstrada per Valdengo (nei pressi dell'ex fabbrica Perona), da molti ritenuta troppo stretta per i mezzi pesanti. L'arteria è oggetto di scontro tra Bennet e Anas, che non avrebbe voluto concedere l'autorizzazione all'ampliamento avvenuto attraverso un'ampia rotonda. «In effetti, non tutte le vie di accesso [illegible] nostro centro mi sembrano comode - concorda il funzionario della Bennet Tomaselli -. Il proble[illegible] però riguarda il traffico leggero e non [illegible] dovrebbe porre per i camion dei rifornimenti. Questi transiteranno attraverso lo svincolo di Valdengo della superstrada».

«Sono problemi destinati a una rapida soluzione - tranquillizza l'assessore alla viabilità di Vigliano Oscar Osella -. Appena il tempo necessario per completare tutte le strutture viarie previste dallo stesso gruppo, dalla Provincia e dal nostro Comune». Gli altri accessi al Bennet sono dalla via Milano (attraverso [illegible] Mazzetta, in fase di ultimazione), dal semaforo di Valdengo, dallo svincolo di V[illegible]liano (nuova rotonda e raddoppio dello sterrato), da v[illegible] per Candelo e da via del Maglio. [f. p.]

Bloccati gli scioperi dopo il vertice con l'azienda a Borgosesia. Fra due settimane un nuovo summit

Lanerie Agnona, una schiarita nella trattativa

«Cauto ottimismo» dai sindacati: i licenziamenti scendono a 70

Ivan Fossati

BORGOSESIA

«Cauto ottimismo». Questo il commen[illegible] dei rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil dopo l'incontro-fiume di ieri pomeriggio con i vertici delle Lanerie Agnona.

Niente scioperi dunque: l'azienda si è presa quindici giorni di tempo per valutare le richie[illegible] dei lavoratori e, eventualmente, formulare [illegible] controproposte: l'appuntamento è già f[illegible] per giovedì 18, sempre alle 15, nella sede dell'Unione industriali di Borgosesia.

Il gruppo Zegna, che controlla Agnona ormai da diversi mesi, ha quindi deciso di avviare una trattativa morbida dopo un inizio tutt'altro che soft: erano state proclamate 8 ore di astensione dal lavoro che avrebbero dovuto diventare realtà da oggi. Oggi, [illegible], anziché scioperare le maestranze si ritroveranno in assemblea: nell'occasione i sindacalisti spiegheranno i termini della discussione di ieri. Discussione che [illegible] stata decisamente positi[illegible] [illegible] per quanto riguarda il piano di rilancio dell'azienda e del marchio», commenta Enrico Zanolini della Cisl. «Mentre - aggiunge - per [illegible] blocco dei licenziamenti vedremo che cosa cambierà nei prossimi quindici giorni». Intanto, seppur di poco, è stato ridotto il «taglio»: da 80 a 70 unità, di cui [illegible] operai e 20 tra impiegati [illegible] funzionari. «Il ridimensionamento interessa tutti i reparti in quota proporzionale - aggiunge Zanolini -: si tratta, secondo le intenzioni dell'azienda, di un passo indietro per quanto riguarda il personale per poter rilanciare nel modo migliore l'attività».



Si fa meno duro lo scontro tra sindacati e azienda dopo il summit che si è tenuto ieri con l'Unione industriali di Borgosesia

Confermato che Agnona si occuperà unicamente della linea donna, così co[illegible] il gruppo Zegna segue il settore dell'abbigliamento maschile. «Il piano di rilancio è dettagliato e interessante - aggiungono i rappresentanti di lavoratori -. Parla di aggiornamenti, miglioramenti nella produzione e anche apertura di nuovi punti vendita in città importanti per dar maggior valore al marchio».

La novità principale è comunque sul fronte [illegible] licenziamenti: «Finalmente c'è stata un'apertura, [illegible] certa disponibilità al dialogo». Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto di recuperare parte della forza lavoro negli stabilimenti Zegna e per gli altri di avviare per ora solo la cassa integrazione [illegible] non la mobilità. «Non [illegible] sono state date risposte immediate - concludono -, però abbiamo notato [illegible] certo interesse verso [illegible] nostre proposte». [i. fo.]

Avrà sede ai Geometri dove, oltre agli spazi, verranno sfruttate le attrezzature già esistenti

Istituto agrario, il decollo nel Duemila

Ok della Provincia all'istituzione della scuola superiore

[illegible] Gubello

Era da qualche anno che se ne parlava, la sede era già stata scelta, quella del «Vaglio Rubens» che oggi ospita i Geometri, ma il progetto non si era mai potuto concretizzare. Ora l'Istituto tecnico di Agraria potrà finalmente decollare [illegible] sarà appunto Silva[illegible] Porto, preside della scuola di viale Macallè, a seguirne l'iter.

L'operazione verrà appoggiata in tutti i suoi aspetti dalla Provincia che ha voluto [illegible] questo modo soddisfare una richiesta specifica espressa dal territorio e soprattutto dalle zone agricole del Basso Biellese. Il nuovo indirizzo non sarà quindi un «duppione» di quello già esistente a Vercelli (a vocazione prevalentemente risicola), la nuova scuola privilegerà la parte ortofrutticola, vivaistica e vitivinicola, proprio per completare l'offerta delle due province.

Gli aspetti tecnici invece verranno, come è logico, seguiti dai sindacati e dal provveditorato che presto [illegible] troveranno attorno ad un tavolo per definire tutti i particolari dell'operazione. Il decollo della scuola, se non ci saranno intoppi, è previsto per l'anno scolastico 2000-2001.

«Pur di fronte [illegible] precise richiesto da parte del nostro sistema economico, il Biellese attualmente [illegible] dispone di [illegible] scuola superiore ad indirizzo agrario _ spiega l'assessore Massimo Gioggia -. Per colmare quella che consideriamo una lacuna, abbia[illegible] deciso di proporre, in Provincia, l'istituzione di questo corso. Il piano di studi dei Geometri prevede diverse discipline comuni o affini a quelle in programma per l'Agrario. Oltre al fatto, non indifferente, che sarà possibile utilizzare i laboratori, le aule e le moderne attrezzature didattiche e tecnico-scientifiche già in dotazione in viale Macallè».

Silvana Porto ha ora il compito di preparare un dettagliato progetto che [illegible] presentato in Provincia durante la prossima riunione della giunta. A questo punto l'istituzione della nuova scuola diventerà concreta.

«Da un'indagine condotta a questo proposito - conclude Massimo Gioggia -, abbiamo saputo che sono ben più di una ventina gli studenti che attualmente raggiungono Vercelli per frequentare l'Agrario. Non [illegible] caso, già la passata amministrazione aveva affrontato il problema ma non [illegible] ottenuto il parere favorevole delle competenti autorità scolastiche. Ora invece, è la Provincia, visto le nuove competenze che le sono state affidate, a proporre ed appoggiare il decollo di questa nuova scuola e non appena in possesso del nuovo progetto ne delibereremo l'istituzione».





Sarà l'istituto per geometri R[illegible] Vaglio (nella foto di Micheletti l'ala nuova) a ospitare i corsi di agraria. Sopra l'assessore provinciale Massimo Gioggia che ha coordinato la nascita dell'iniziativa

Pellicciaie

L'Ipsia lancia un nuovo corso

Si è concluso il corso di confezione in pellicceria organizzato dall'Ipsia di Biella, [illegible] Rosa nera-Confezioni Biellesi [illegible] Masserano con il contributo economico dell'amministrazione provinciale.

L'iniziativa (160 [illegible] di lezioni) ha arrichito la preparazione delle alunne della quinta classe del settore abbigliamento e moda dell'istituto professionale. Si [illegible] cominciato a maggio [illegible] i primi rudimenti teorici (dalla storia della pelliccia intesa come capo di abbigliamento, alle caratteristiche delle diverse pelli; dal[illegible] differenza tra animali selvatici a quelli d'allevamento, dal trattamento delle pelli al marketing). Si è passati quindi a lezioni pratiche sulla lavorazione delle pelli, la manutenzione e la custo[illegible]dia nei mesi estivi.

L'esperienza è stata giudicata positivamente delle studentesse che hanno chiesto l'estensione dei corsi alle allieve di quarta. L'Ipsia di Biella ha quindi riproposto l'iniziativa a La Rosa nera e alla Provincia. In caso di assenso il corso per [illegible] classe quarta partirà a maggio. [r.b.]

In via Italia, ospiterà ancora negozi

L'ex teatro Villani domani all'asta



Nella foto di Micheletti, un'immagine [illegible] della faccia dell'ex teatro Villani

Quello che resta dello storico teatro Villani, in via Italia 56, è andato all'asta. Lo ha rivelato una serie di annunci economici apparsi sui giornali. L'immobile, infatti, era di proprietà della ditta Nicola Aristide, [illegible] delle attività commerciali [illegible] articoli sportivi tra le più note della città, che, entrata in crisi, è finita in liquidazione. L'asta infatti, rientra nelle procedure del concordato preventivo. Una perizia sul palazzo, la cui caratteristica facciata è tutelata dalla Soprintendenza ai monumenti, ha determinato il valore in 914 milioni. Ieri, alla chiusura [illegible] termini per la presentazione delle offerte, erano arrivate allo studio dell'avvocato Mario Sapellani, che cura la liquidazione della ditta, le proposte di acquisto di due imprenditori biel[illegible]si. L'apertura delle buste è fissata per domani pomeriggio alle 16: e si andrà ad un'asta al rialzo tra i due pretendenti per l'aggiudicazione dell'immobile. Secondo le prime indiscrezioni entrambi gli imprenditori intendono creare in via Italia una nuova attività commerciale. [r. b.]

LA BANCARELLA DEGLI SPETTACOLI DI PROSA



Successo per l'iniziativa del Comune

BIELLA. Qualcuno [illegible] è lamentato perchè i [illegible] cartellone troppo «tradizionale», altri anzichè «acquistare» l'intera stagione hanno chiesto di poter assistere solo ad alcuni [illegible] sette spettacoli annunciati. Alla fine però [illegible] campagna di vendita degli abbonamenti alla stagione teatrale dell'assessorato alla Cultura [illegible] andata abbastanza bene. E il banchetto piazzato strategicamente per due sabati consecutivi nella galleria dell'Esselunga, ha avuto [illegible] perchè proprio al Cda è stata raccolta la maggior parte delle adesioni. La galleria è [illegible] la prima ad andare esaurite mentre palchi e platea contano ancora molti posti liberi. In tutto sono stati poco meno di duecento gli abbonamenti all'intera rassegna che prevede appunto dei classici della prosa (compreso «Sior Todero brontolon» di Goldoni e «Il malato immaginario» [illegible] Molière) e dei lavori invece di più recente allestimento [illegible] «Novecento» di Baricco o il cabaret di Moni Ovadia. Gli appassionati di teatro amatoriale potranno inoltre seguire anche «Biellesi in [illegible]». [g. co.]

Numerosi ospiti

Giudice unico un convegno a Biverbanca

L'on.Pietro Carotti, responsabile del Dipartimento giustizia, l'avvocato Vittorio Chiusano e il professor Gaetano Pecorella sono alcuni tra gli ospiti di un convegno in programma sabato, a partire dalle 9,30, nel salone di Biverbanca.

La discussione avrà per tema «Il giudice unico, la nuova normativa e [illegible] prospettive» ed è organizzato dalla Camera penale del Piemonte in collaborazione con la delegazione di Biella coordinata dall'avvocato Fernando Bello.

Interverranno nella discussione anche Francesco Saluzzo, presidente della sezione gip del tribunale di Torino; Paolo Borgna, sostituto procuratore; Paolo Ferrua, ordinario della cattedra di Diritto processuale penale all'università di Torino; Giuliano Pisapia, componente della Commissione politiche europee e Nicola Serianni, sostituto procuratore a Biella.

Il convegno proseguirà anche nel pomeriggio a partire dalle 15. [d. p.]

Al Sociale, mercoledì 24, la premiazione dei vincitori del concorso

«Montagna», i sette finalisti

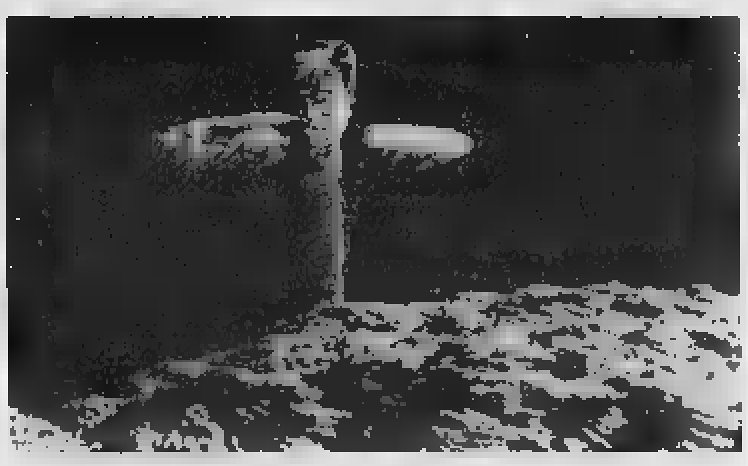
I loro reportage raccolti in un volume

Sono sette i concorrenti scelti per il catalogo che illustra la terza edizione del concorso nazionale «Montagna». La commissione ha concluso i lavori ed il volume, che illustra i reportage d[illegible] migliori partecipanti, sta andando in stampa in questi giorni. Mercoledì 24, cioè fra due settimane, la serata di proiezione al teatro Sociale Villani con la cerimonia di premiazio[illegible] dei tre vincitori. I premi andranno al miglior reportage, al miglior testo e quest'anno anche al fotoamatore [illegible] si è distinto nella sezione dedicata agli «under 20».

I partecipanti [illegible] stati una trentina, alcuni provenienti dalla Sicilia, altri dal Veneto, dal Lazio e dalle Marche. Tutti singolarmente o in gruppo, hanno proposto una raccolta di dieci diapositive sulla montagna (i suoi aspetti naturali, la sua gente e la cultura che l'accompagna), oltre ad un testo di accompagnamento [illegible] corredo delle stesse immagini.

La commissione, presieduta [illegible] fotografo Gianfranco Bini, ha così scelto i migliori servizi, oltre ad [illegible] elaborato che verrà premiato [illegible] un apposito riconoscimento di un milione. Al vincitore andranno invece tre milioni mentre al primo classificato della sezione giovani, 500 mila lire.

In attesa della serata di gala, ecco intanto i [illegible] dei fotografi che hanno passato il turno. Si tratta di Bruno Chiarva di Biella; Gabriele Prato, [illegible] Pray; Mau[illegible] Alladio, di Savigliano; Diego Gasparin Bendion di Cortina D'Ampezzo; Giuseppe Giuseppetti, di Fabriano (in provincia di Ancona); Maximiliano Scate[illegible] de L'Aquila [illegible] Martina Jaider, di Bolzano. (p. g.)



[illegible] delle immagini pubblicate sul catalogo del concorso «Montagna»

LETTERE AL GIORNALE

Sciopero studenti, Rifondazione precisa

Apprendiamo dalla stampa locale che nei giorni scorsi ci sarebbe stata una manifestazione studentesca indetta dal Partito della Rifondazione comunista. Falso.

È fuorviante e soprattutto controproducente per il Movimento studentesco scrivere una cosa simile.

Il Prc, i giovani e le giovani comuniste erano presenti come soggetti che lavorano o studiano nella scuola ma, restringere i collettivi studenteschi dei vari istituti, il Comitato studentesco di protesta che ha indetto [illegible] corteo dell'altra mattina al Prc è solo frutto della cattiva informazione [illegible] corre il rischio di semplificare un movimento unito e unitario con un'etichetta.

Rifondazione comunista condivide sia le ragioni dello sciope[illegible] degli insegnanti dei Cobas-scuola sia la piattaforma studentesca, [illegible] questo non basta a ridurre un corteo a [illegible] solo «padrino».

Noi non organizziamo i movimenti ci stiamo dentro. È una differenza sostanziale: non considerarlo, ridurre un corteo con oltre 1000 studenti e studentesse a una «cosa» di Rifondazione è frutto della cattiva informazione che ci augureremmo non [illegible]se più patrimonio della stampa locale.

Roberto Pietrobon
Segreteria Prc Biella

«Fiamma» lancia il salario sociale

Il nostro movimento ha lanciato [illegible] campagna per proporre [illegible] «salario minimo di inserimen[illegible] sociale». Inizieremo [illegible] l'affissione di manifesti [illegible] proseguiremo poi [illegible] volantinaggi e incontri che dovranno [illegible] a divulgare presso i giovani i concetti sicuramente «rivoluzionari» di questa proposta.

In sintesi, noi proponiamo che al compimento del 18° anno, ogni ragazzo o ragazza, possa indicare quale «contratto sociale» stipulare: 1) servizio civile, le attività saranno recupero e [illegible]zione dei beni culturali, supporto [illegible]a attività delle botteghe artigiane, recupero idrogeologico del territorio, servizio di supporto per gli enti locali, tanto per fare alcuni esempi; 2) servizio sociale, interventi nel campo dell'assistenza domiciliare, ai malati, alle cooperative di aiuto alle famiglie per anziani, disabili [illegible] bambini in difficoltà, c'è una gamma [illegible] di bisogni oggi trascurati da fronteggiare; 3) servizio militare, per dare vita sollecitamente a forze armate finalmente «professionalizzate».

Ognuno dei servizi dovrà avere pari dignità [illegible] quindi, si eviterebbe il problema degli obiettori di coscienza. Il salario che noi proponiamo è [illegible] ed è di 800 mila lire mensili. Valutati i giovani interessati all'iniziativa, la spesa annua per lo Stato sarebbe inferiore [illegible] 3 mila miliardi e potremmo ottenerla facilmente, presentando gli opportuni progetti all'Ue, anche perché è pari a quella già [illegible] stanziata e che non ritiriamo per l'incapacità dei nostri governanti «liberal-socialisti».

[illegible] il progetto fosse stato attuato negli ultimi [illegible] anni, oggi avremmo migliaia di disoccupati [illegible] meno [illegible] avremmo dato una speranza e una prospettiva di lavoro alle giovani generazioni.

Movimento Sociale Fiamma Tricolore, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - [illegible]; Cavaglià: [illegible]. 0161/966 066; [illegible] tel. 015/022.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. [illegible].470; Cossato: 922.801.

[illegible] DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 26, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible] DI [illegible]

A Biella: Farmacia Dr. Rola, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, si svolge servizio di reperibilità notturna, su ricetta medica urgente.

[illegible] Dr. S[illegible]

Cavaglià [illegible] Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.156.

Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Soprana: Gamalero, fraz. Battigali 30, tel. 015/738.66.28.

Vigliano Biellese: Rolando, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

NECROLOGIE

Raffaello e Fabrizia piangono l'indimenticabile

prof. Dario G[illegible]ni

e si stringono con affetto agli amici Gandini.

— Pisa, 4 novembre 1[illegible].

Gli amici della [illegible] di [illegible] «La Stampa» sono vicini con affetto a Franca, Simone, Paola e Daniele e alle loro famiglie, nell'immenso dolore per la scomparsa della cara

[illegible] Barbero in Ferraris

— Biella, 4 novembre 1999.

Federica, Carolina, Laura, Sara, Barbara, Claudio, Luigino, Michele, Paolo e Roberto partecipano con affetto al dolore di Paola e dei suoi famigliari tutti per la prematura scomparsa della sorella

Grazia Barbero Ferraris

— Vigliano, 3 novembre 1999.

Spirato all'età di 79 anni. Cordoglio in provincia

E' morto Dario Gandini ex primario di radiologia

Il mondo della medicina è in lutto per [illegible] scomparsa [illegible] Dario Gandini. Il professore biellese, radiologo apprezzato non solo entro i confini della provincia, lascia [illegible] vuoto importante, [illegible] non addirittura incolmabile, fra i colleghi.

Fu primario al «Degli Infermi» fino al '90, [illegible] oggi è ricordato, insieme ad altri nomi che negli Settanta diedero lustro all'ospedale cittadino (Piernicola Siliquini, Franco Bertocchi anche loro scomparsi, Efisio Pettorino, Emanuele Ciambellotti, Sandro Gibba, Mario Zancardi), [illegible] una figura fondamentale del nosocomio.

Dario Gandini aveva infatti creato una [illegible] «scuola», seguendo le orme del professor Benassi, uno dei luminari della specialità.

«Sarà ricordato non solo per le [illegible] indiscusse capacità tecniche [illegible] per la sua preparazione - commentano [illegible] i suoi collaboratori - ma pure per la deontologia e [illegible] grande professionalità, il modo che [illegible] di affrontare i pazienti, di spiegare loro i problemi. Qualità che [illegible] rare anche nel nostro mestiere».

Burbero ma di grande umanità, [illegible] profondamente legato alla famiglia e ai suoi valori. Fu promotore e fondatore, insieme ad un gruppo di medici [illegible] imprenditori, dell'Istituto radiologico biellese, in via Volpi, che aprì i battenti nel '79 [illegible] che lui diresse in prima persona.

Le sue conoscenze, oltre che ai diretti collaboratori sono passate di padre in figlio. Il maggiore, Giovanni, oggi occupa infatti la cattedra di radiologia all'Università di Torino. Dario Gandini, originario di Parma, è morto l'altra [illegible] dopo una lunga malattia all'età di 79 anni. Lascia la moglie, Giovanna Galli, ed i quattro figli, oltre [illegible] Giovanni, Alberto, Massimo e Anna. [p. g.]

Nelle due stazioni invernali della provincia già si lavora per il via previsto l'8 dicembre. Importanti interventi

Sci, nuova stagione ai raggi «x»

Tutti i prezzi e gli orari di Bielmonte e Oropa

BIELLA

In provincia ancora si attende la prima vera ondata di maltempo, [illegible] nelle stazioni invernali [illegible] Bielmonte e Oropa già si lavora per l'avvio della stagione sciistica, sul calendario programmata per l'8 dicembre.

In Valsessera [illegible] società Egimont ha puntato a potenziare la rete [illegible] innevamento artificiale. «Abbiamo aggiunto tre cannoni e siamo quindi passati a 8 - spiegano nella sede della società che gestisce l'area sportiva di Bielmonte -. Inoltre è stato rifatto il sistema elettrico dell'impianto di risalita della Buca di Forno».

Nella passata stagione sono saliti a Bielmonte circa 35 mila appassionati e la portata oraria di seggiovie e skilift è stata aumentata a 6500 persone. Un bella notizia: per l'inverno '99-2000 i prezzi di alcuni biglietti sono diminuiti. Ecco [illegible] tariffe: giornaliera festiva 43 mila; mezza giornaliera 30 mila; ragazzi inferiori ai 12 [illegible] 30 mila (mezza giornaliera [illegible] mila); gruppi superiori alle 25 persone 30 mila. Feriali dal lunedì al venerdì: giornaliero [illegible] mila; mezza giornaliera 25 mila; inferiore ai 12 anni [illegible] mila (mezza giornaliera [illegible] mila); over 55 25 mila (mezza giornaliera 20 mila); gruppi superiori alle 25 persone 25 mila; principianti (seggiovia Montemarca, baby e sole 25 mila). Tariffe per i corsi [illegible] sci: giornaliero festivo [illegible] mila; mezzo giornaliero [illegible] mila; giornaliero feriale 20 mila; mezzo giornaliero 15 mila.



A Bielmonte è stata potenziata la rete di innevamento artificiale

Anche Oropa è in fermento. «Abbiamo speso 200 milioni per rinnovare la funivia secondo un progetto che, di anno in anno, prevede sempre maggiori interventi - dice il nuovo amministratore, ingegner Colombino -. Inoltre, cambieremo tutte le barriere di sicurezza al Camino».

Nella prossima stagione invernale, gli impianti di Oropa resteranno chiusi [illegible] martedì. Nei giorni feriali l'orario della funivia Oropa-lago sarà il seguente: dalle 9 alle 12,20 e dalle 13 alle 17; Camino 9,15-13,15; 14-16,30; Baby continuato. Nei giorni festivi (sabato e domenica), [illegible]o continuato dalle 9 alle 17; la giornaliera costerà 30 mila lire.

Per gli appassionati del fondo, neve permettendo, saranno in funzioni gli «anelli» del Bocchetto Sessera e di Oropa. [d. p.]

Gare giovanili

Presentato il calendario

BIELLA

Dai primi anni Settanta [illegible] occupa delle promesse dello [illegible], con l'unico obiettivo di raccogliere i migliori giovani tra i vari club locali e prepararli per i vari appuntamenti agonistici. Con la speranza, un giorno, di vedere qualche biellese con la tuta azzurra della nazionale maggiore, magari impegnato nelle prossime gare delle Olimpiadi di Torino 2006.

Non a caso il Centro agonistico di Bielmonte è diretto dai rappresentanti di cinque sci club della provincia: Biella, Bielmonte, Pietro Micca, Noveis e Vallemosso. Il gruppo non è operativo solo d'inverno, ma segue gli atleti anche nella preparazione estiva.

Fondato e diretto da Giansil[illegible] Rolando in collaborazione con Ferdinando Manna e Aldo Gamba (tutti e tre personaggi «storici» dello sci locale), il Centro agonistico ha aiutato ad emergere molti atleti biellesi, tra i quali coloro che adesso stanno imponendosi anche a livello nazionale: Riccardo Rolando, Elisabetta Carbone, Alberto Platinetti.

Sotto il profilo tecnico, il Centro agonistico è g[illegible] da quattro allenatori: Alberto Falchero e Andrea Guerra per i Giovani, Didier Xhaet (olimpionico a Sarajevo) e Alberto Venegoni per gli Allievi e Ragazzi.

Secondo i dati del Coni provinciale, gli agonisti biellesi iscritti alla Fisi [illegible] 341 (254 uomini e 87 donne): in questi numeri sono compresi anche gli atleti del fondo.

E' già pronto anche il calendario sportivo. Per lo sci alpino il 6 gennaio, a Bielmonte si disputa il trofeo Fontanella; [illegible] gennaio, Mera trofeo Luttora; 16 gennaio, Mera memorial Arfino; 23 gennaio, Bielmonte Paolo Rivetti; 29 gennaio a Mera il trofeo Macco; 30 gennaio, Mera, trofeo Arcardini; 6 febbraio, Mera, trofeo Cai Vercelli; 11 febbraio, Bielmonte, trofeo Oasi Zegna; 12 febbraio, Bielmonte, trofeo Bnl; 13 febbraio, Bielmonte, gimkana promozionale per categoria Children aperto anche ai non tesserati; 13 febbraio, Bielmonte, trofeo Kl Sport; 20 febbraio, Bielmonte, trofeo Sci Club Valle Mosso; [illegible] febbraio, Bielmonte, trofeo Vittoni; 27 febbraio, Bielmonte, trofeo Ettore Delleani; 12 marzo, Bielmonte, trofeo Ulisse Garbella; 19 marzo, Mera, trofeo Rubinetterie Nobili.

Sci nordico: al Bocchetto Sessera il 19 febbraio si corre il trofeo Biverbanca; il 6 gennaio il «Nazionale cittadini»; il 27 febbraio il trofeo Grato Ramella. A Carcoforo il 5 marzo si svolge la terza prova del campionato provinciale Biella-Vercelli.

Snowboard: il 6 gennaio a Mera, il 30 gennaio a Bielmonte; il 23 marzo a Mera. [w. d. b.]



Oropa ha speso 200 milioni per rinnovare [illegible] funivia per il lago del Mucrone

IN BREVE

BIELLA

Fa visita ad un'amica e [illegible] ruba [illegible] cellulare

La polizia ha denunciato per furto Carlo L., 33 anni. Lo accusa un'amica: le avrebbe rubato il cellulare. Ladri [illegible] abitazione invece a Cossila: i ladri [illegible] riusciti a rubare una macchina fotografica, una radio e diversi oggetti d'oro. Infine, dall'atrio di un condominio di Biella è sparita la mountain bike di un giovane. [f. p.]

COSSATO

Una gita al Resegone con il «Quota 3000»

Il gruppo «Quota 3000» ha organizzato per sabato e domenica un'escursione al Resegone. La partenza è alle 14 dalla stazione di Biella oppure dalle 14.30 dalla piazza Angiono di Cossato. Per informazioni si può telefonare allo 015/441190, 926787 e 81786. [c. gi.]

[illegible]

Incontro in parrocchia con gli «Alcolisti anonimi»

«La dipendenza alcoolica è il tema del dibattito in programma domani sera alle 21 nella parrocchia di Lessona. Interverranno gli esperti del gruppo «Alcolisti anonimi». [c. gi.]

BIELLA

Festa al Vandorno per l'estate di San Martino

Domenica 7 novembre, dalle 9 alle 17, in piazza Frignani al Vandorno di Biella, si svolgerà «L'Estate di San Martino» con giocolieri e castagnata e golosità. Verrà anche presentata la carta del rione con i vecchi toponimi dei cantoni. [g. co.]

E l'amministrazione è pronta ad investire anche sugli alpeggi

Graglia, un bar e un ristorante all'ex Albergo della Cuccagna

GRAGLIA

«La nostra priorità? E' l'ex albergo della Cuccagna. Il suo recupero è vitale per il nostro paese». Così esordisce il sindaco Ezio Astrua. «Sono finiti i nuovi garage ricavati nell'edificio e riservati allo scuolabus, come pure i servizi igienici per il mercato. Ma occorre provvedere in fretta anche al ristorante ed al bar per [illegible] pronti all'Eurovillaggio di cui facciamo parte. Su questo progetto si dovranno investire parecchi soldi».

Ma ci sono anche altri obiettivi che il primo cittadino di Graglia ha «messo in conto»: Bagneri è la «cellula della cultura contadina» dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra, deve essere rispettato l'ambiente ma pure essere raggiungibile con facilità per continuare a vivere, così «con Muzzano stiamo cercando il finanziamento per la strada, dal Monte Pennone fino al Mulino Jamca: circa 80[illegible] milioni», spiega ancora Astrua.

«Secondo notizie della Provincia, ci sarà l'allargamento della strettoia di fronte alla casa di riposo, con la costruzione [illegible] un marciapiede. Anche la "circonvallazione" (dalla farmacia alla palestra di regione Campra), si farà sempre tramite Provincia, ma credo che i tempi siano più lunghi, diciamo [illegible] 2001, [illegible] altri 800 milioni [illegible] spesa».



Le scuole elementari di Graglia sono frequentate da un'ottantina di alunni

E per Graglia anche gli alpeggi sono sempre stati un f[illegible] all'occhiello contro lo spopolamento montano. Ora sei di questi potranno produrre formaggi. Al gruppo s'aggiunge il «Bric Paglie» costato 300 milioni e ricostruito esattamente com'era. Attualmente è abitato da un margaro. [illegible] poi c'è una buona notizia. In paese la popolazione è stabile ma le richieste di abitazioni da parte di giovani coppie è aumentato. Conclude il sindaco: «Per gli alloggi vengo[illegible] chiesti affitti eccessivi ma speriamo che il Pec di [illegible] per Netro decolli per poter coprire almeno in parte le richieste. Dovremmo ampliare anche le elementari. Abbiamo un'ottantina di bambini e ciò significa che la scuola è all'altezza delle necessità pedagogiche e strumentali necessarie. Rappresenta un "patrimonio" che non vogliamo perdere». [d. sa.]

Civich di Salussola

In servizio ma assente vigile nei guai

SALUSSOLA. Un vigile di Salussola è comparso ieri in pretura per rispondere dell'accusa di essersi assentato dal lavoro per un'ora, nonostante avesse regolarmente timbrato il cartellino delle presenze.

Giuliano Mantovan, 48 anni, è stato denunciato nel [illegible] dall'allora assessore alla Viabilità, Patrizio Labianco. La mattina del [illegible] agosto, l'amministratore aveva telefonato in municipio chiedendo l'intervento di un «civich» nei pressi della stazione, a causa di un camion che stava ostacolando il traffico. Dal municipio gli risposero però che il vigile di turno, appunto Mantovan, non era presente.

L'assessore constatò che, seppure assente, l'agente di polizia urbana risultava in servizio dalle 8. Secondo la testimonianza dell'amministratore, Giuliano Mantovan si ripresentò al lavoro intorno alle 9, giustificando la sua assenza [illegible] impegno improvviso nel gruppo di volontariato di cui faceva parte. Agli inquirenti che poi lo interrogarono, il vigile invece raccontò di [illegible] andato, con la propria auto, a controllare un ponte vietato al passaggio dei mezzi troppo pesanti.

Ieri il pm Gullo [illegible] chiesto una condanna a 8 mesi. Ma il giudice Crupi ha imposto un rinvio al 17 dicembre per poter interrogare i testimoni. [d. p.]

Un appuntamento organizzato dalle tre comunità montane

In mostra i prodotti «doc»

Super rassegna domenica a Zumaglia

ZU[illegible]

Da tempo le Comunità montane si dedicano al progetto volto a «tipicizzare» i prodotti locali e farli conoscere: è lo scopo alla base della manifestazione in programma domenica, che avrà per tema «L'apicoltura ed i [illegible] prodotti».

La giornata si svolgerà nella cascina Alè del Brich di Zumaglia ed è organizzata dalle Comunità montane Bassa valle Cervo ed Elvo, in collaborazione con l'associazione allevatori di Biella e Vercelli, la Pro loco di Ronco Biellese e la «Bursch» e il patrocinio della città di Biella.

La manifestazione sarà incentrata anche su tome marchiate, formaggi freschi, salumi, farina rubia e vini Doc locali: per tutti degustazione e vendita «non stop» dalle 10,30 alle 17, lungo le strade interne del parco che è raggiungibile a piedi in una decina di minuti dal piazza Cappelletta di Zumaglia o con una passeggiata di mezz'ora da Ronco.

I prodotti nostrani presentati saranno solo quelli che, pur con enormi sacrifici e difficoltà, hanno ottemperato alle normative Cee per gli adeguamenti igienico-sanitari per riappropriarsi di tradizioni enogastronomiche quasi scomparse.

Questo [illegible] programma che si svolgerà alla Cascina Alè: alle 11, asta regionale degli arieti di razza biellese, allevati o selezionati nella stazione alpina di Salice d'Oulx; 11,45 intervento tecnico di Josephine Errante, docente della Facoltà di Agraria di Torino sul tema «Iniziative di recupero delle razze autoctone piemontesi. Rilancio dell'economia di montagna [illegible] l'allevamento ovino e caprino».



Il Brich di Zumaglia ospiterà domenica una mostra di prodotti tipici biellesi

Alle 12,15 intervento del tecnico dello «Studio Territorium» di Pray sul tema «Recupero delle aree degradat[illegible] l'impiego di razze caprine idonee»; 12,30, degustazione di [illegible].

[illegible] pomeriggio è riservato alla degustazione ed alla vendita dei prodotti esposti, cui partecipa anche l'Associazione produttori del Bramaterra.

Per informazioni rivolgersi a Michele Colombo (Comunità bassa valle Elvo) tel. 0335/268929 o a Caterina Fiore (Comunità montana bassa valle Cervo) tel. 015/47.21.69. [d. sa.]

Torino, la rassegna europea su sci, turismo e montagna

Valsesia star al Salone

Si punta su Mera, Alagna e il fondo

VARALLO

Per cinque giorni i padiglioni di Torino Esposizioni [illegible] trasformano in una grande vetrina sul mondo dello sci e più in generale su tutta l'offerta turistica delle località montane per la stagione invernale.

Il «Salone europeo della montagna» è [illegible] inaugurato nel primo pomeriggio di ieri: anche oggi e domani resterà aperto dalle 15 alle 23,30 [illegible] sabato [illegible] domenica l'orario per il pubblico andrà dalle 10 alle 23. Sono stati [illegible] 200 stand [illegible] offerte riguardanti tutto il continente e lo spazio riservato alla Valsesia è stato gestito dalla Comunità [illegible] con la collaborazione di Turismo Valsesia Vercelli e di diverse associazioni del territorio.

Su iniziativa della Regione tutte le Comunità montane piemontesi sono state sistemate in un unico padiglione [illegible] a ognuna è stato affidato uno stand a forma di baita alpina.

In primo piano dunque, le stazioni sciistiche dell'Alpe di Mera e di Alagna (sia Wold sia Punta Indren) ma anche ampio spazio alle piste da fondo che ai piedi del Monte Rosa stanno vivendo una nuova giovinezza. Addirittura, in attesa dell'avvio dei lavori per [illegible] collegamento sciistico con la Valle d'Aosta (in primavera dovrebbe partire la costruzione dei primi due tratti), le novità principali vengono proprio [illegible] fondo. Mentre Riva Valdobbia consolida [illegible] sua tradizione (la pista offre anche un ottimo panorama sul Monte Rosa) a Carcoforo sono state realizzate alcune migliorie che hanno portato all'omologazione «nazionale» dell'impianto [illegible] parte della Fisi, soluzione che permetterà di organizzare gare di alto livello tra cui una prova di Coppa Italia.



Il Salone della Montagna inaugurato ieri a Torino sarà aperto fino a domenica

Nella baita della Comunità montana sono ospitate le Pro loco, la canoa e gli artigiani

A Scopello si prosegue invece sull'esperienza avviata l'an[illegible] scorso e la pista [illegible] parte sarà innevata artificialmente (sono state raddoppiate le attrezzature) e illuminata per la pratica notturna. I cannoni che producono fiocchi bianchi adesso sono due e le tubature dell'acqua [illegible] state interrate in modo che il brusco abbassamento della temperatura non provochi più gelate: l'obiettivo che [illegible] sono dati i promotori è quello di iniziare l'innevamento programmato già a fine novembre per poter inaugurare il primo anello in occasione dell'8 dicembre.

Come contorno [illegible] del «prodotto neve» a Torino saran[illegible] presentate anche altre valide iniziative valsesiane legate al mondo turistico [illegible] sportivo. Uno spazio a parte è stato riservato allo stand di Valsesia Wild Water 2002, l'ente che organizzerà Europei e Mondiali di canoa sul Sesia, mentre nella baita della Comunità montana saranno ospitate le Pro loco della valle, gli artigiani e l'Enoteca regionale di Gattinara che sabato proporrà [illegible] degustazione di vini, gli ormai famosi «Nebbioli del Nord Piemonte». [i. fo.]

IN BREVE

LOZZOLO

Le Olimpiadi delle castagne

L'Associazione turistica Pro Loco di Lozzolo organizza per domenica una castagnata. L'appuntamento avrà inizio alle 15 [illegible] piazza Delmastro, a fianco del Municipio. Durante la manifestazione ci sarà spazio anche per i più piccoli, che si potranno cimentare nelle Olimpiadi delle castagne.

VERCELLI

Tifosi in trasferta con la Pro

In occasione della partita [illegible] Firenze contro la Rondinella, il Centro coordinamento dei tifosi organizza per domenica la trasferta a seguito della Pro. La partenza è fissata alle 7 da via Massaua. Queste le quote di partecipazione: 30 mila per i soci; 35 mila per i non soci. Per le prenotazioni ci si può rivolgere alla pasticceria «La Delizia», di corso Fiume 18 (tel.50.11.58) e [illegible] bar Beccuti, [illegible] corso Libertà 186 (tel. 25.14.25).

VERCELLI

Biblioteca, via ai lavori

Partono da lunedì i lavori per risistemare l'impianto di illuminazione nella biblioteca civica. Gli interventi riguardano le sale di lettura del primo piano. Il servizio resta, comunque, assicurato nella sezione ragazzi dal lunedì al venerdì (dalle 8,30 alle 19) e sabato (dalle 8,30 alle 13,30).

CIVIASCO

Sabato rassegna letteraria

E' in programma sabato sera il convegno letterario, organizzato da Comune e Pro Loco con la collaborazione del «Grinzane Cavour». Tra i relatori nella sala delle feste dell'albergo Genzianella [illegible] annunciato anche il cantante Enrico Ruggeri, che illustrerà una sua raccolta di poesie. La serata, che avrà inizio alle 21, sarà condotta dal giornalista milanese Claudio Pollastri. Lo scorso anno l'ospite d'onore era stato il giornalista Emilio Fede.

A Cigliano

Domenica un premio alla Pro loco

CIGLIANO. Domenica il centro valsesiano sarà impegnato in due manifestazioni di carattere diverso, tuttavia di indubbio richiamo per la cittadinanza. Si inizia al mattino commemorando l'anniversario della vittoria, abbinato alla settima giornata del volontariato. La duplice manifestazione è stata indetta dall'amministrazione comunale, dalle organizzazioni combattentistiche e d'arma e dalle associazioni [illegible] volontariato che a Cigliano [illegible] numerose, dai volontari dell'assistenza pubblica ciglianese alla San Vincenzo, alle associazioni religiose, al gruppo alpini che collabora [illegible] coopera attivamente in questo settore.

Verranno così inaugurati i nuovi ingresso e passaggio centrale ai tre campi del cimitero comunale, il nuovo monumento ai caduti al parco delle rimembranze sul cui prato verde, sono stati ricollocati i 68 cippi che ricordano i soldati ciglianesi deceduti nella seconda guerra mondiale.

Interverranno alla cerimonia, con il sindaco Franca Perinotti Valperga, le autorità civili [illegible] militari, le associazioni combattentistiche e d'arma, gli aderenti ai gruppi di volontariato e chi vorrà tra gli abitanti di Cigliano. Nella chiesa parrocchiale poi verrà celebrata una solenne messa; quindi in corteo si raggiungerà il salone degli incontri dove verranno premiati con targhe e pergamene la Pro loco [illegible] i «ragazzi dell'Ala» per l'impegno e gli aiuti profusi nel corso dell'anno.

L'altro appuntamento è in programma nel pomeriggio al circolo ricreativo San Rocco alla frazione Ronchi con il patrocinio del Comune si celebra il quinto pomeriggio della dolcezza, a sfondo benefico. [p. a. r.]

Domani, parlerà del [illegible] calendario

Buonanno ospite al «Fatto» di Biagi





Enzo Biagi, domani sera, intervisterà, Buonanno nella puntata sui calendari

SERRAVALLE

Le continue trovate del sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno lo stanno allontanando [illegible] Alleanza nazionale (che non gradisce certe prese di posizione) ma non c'è dubbio che facciano sempre notizia. E questa volta il vulcanico Buonanno ha fatto davvero centro perchè sarà protagonista della trasmissione più seguita dagli italiani, «Il fatto» di Enzo Biagi: l'inserto serale in onda su Raiuno dopo il telegiornale delle venti [illegible] condotto da uno dei giornalisti più famosi e apprezzati e di recente ha battuto anche il tg satirico di Canale 5 «Striscia la notizia».

Insomma, quanto a audience Buonanno [illegible] poteva sperare di meglio. Ma di cosa parlerà? Niente referendum sulla Provincia piuttosto che del «sindaco spazzino». L'argomento della puntata sono i calendari del Duemila. Le registrazioni sono state fatte ieri pomeriggio e se la scaletta non verrà modificata all'ultimo il servizio [illegible] trasmesso domani.

Biagi da Milano ha intervistato tre personaggi: Sabrina Ferilli, il cui calendario andrà sicuramente a ruba anche perchè in occasione del Duemila ha deciso di esporre il suo petto senza veli, una donna portatrice [illegible] handicap che da anni realizza un calendario sui problemi di chi convive con carenze fisiche e psichiche, infine Buonanno.

Lui si è fatto ritrarre in diverse posizioni e ogni foto [illegible] affiancato da una frase famosa: si va dal Papa a Mussolini. Il ricavato delle vendite, tolte le spese, sarà devoluto a fin di bene e se il sindaco di Serravalle temeva di non riuscire a fare una gran pubblicità intorno all'iniziativa ci ha pensato Biagi.

«I detrattori dicano pure tutto ciò che vogliono su di me - afferma il sindaco -, comunque io sono veramente orgoglioso di essere intervistato da quello che ritengo il più grande giornalista con Montanelli. [i. fo.]

Cinque anni fa il disastro: ancora un rebus spostare le aziende dalle aree [illegible] rischio

Alluvione, beffa per l'anniversario

Uno stop alle agevolazioni

Franco [illegible]

Cinque anni fa [illegible] furia del Tanaro devastava città e paesi [illegible] Piemonte: da Alba, ad Asti, ad Alessandria le acque del fiume in piena invadevano le campagne e i centri abitati. I morti furono decine, i danni calcolati in migliaia di miliardi. Un disastro iniziato nella notte fra [illegible] 5 [illegible] il 6 novembre '94: quel fango [illegible] tre province l'hanno cancellato [illegible] grande fatica e in questi giorni preparano le [illegible]te commemorazioni.

Ma il post-alluvione non è ancora finito. Anzi proprio [illegible] è arrivata l'ennesima doccia fredda per gli imprenditori che avendo industrie, laboratori artigianali, esercizi commerciali [illegible] a rischio di esondazione hanno deciso di spostarle in aree sicure [illegible] chiedono l'aiuto dello Stato. Contrariamente a quanto comunicato solo martedì ai rappresentanti di associazioni di categoria e istituti di credito, la commissione Bilancio del Senato non ha approvato una serie di emendamenti alla finanziaria - presentati dai senatori Saracco, Tapparo e Zanoletti - che avrebbero migliorato e facilitato il ricorso [illegible] mutui agevolati previsti dalla legge [illegible] del luglio '97. Di più: li ha dichiarati inammissibili, perchè estranei alla materia. E dire che dalla segreteria del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, avevano assicurato al responsabile del Coordinamento comitati alluvionati Valli Tanaro e Belbo, Gianpaolo Boccardo, che sarebbero stati approvati. E martedì c'era stata anche una riunione convocata ad Alessandria per comunicare la bella notizia.

Ma quante [illegible] le aziende che hanno fatto richiesta di spostamento? Molte meno [illegible] quante dovrebbero essere, proprio a [illegible] delle difficoltà burocratiche. La Regione aveva fatto [illegible] censimento delle ditte interessate: ne risultarono 1527, in [illegible] Comuni. Poi la scarsa chiarezza della legge e le molte difficoltà interpretative hanno frenato l'operazione. Alla fine le domande effettive sono [illegible] ad un centinaio, di cui quasi la metà [illegible] Alessandria.

Gli emendamenti avrebbero eliminato dubbi e problemi, estenden[illegible] la possibilità di ottenere finanziamenti anche alle imprese che affittano insediamenti [illegible] aree a rischio [illegible] per la [illegible] degli impianti produttivi. Molto importante - e questo interessa in parti[illegible] la provincia di Cuneo - era la possibilità di concedere stanziamenti agevolati ai privati proprietari di case che, per [illegible] legate all'alluvione '94 ma emerse solo in un secondo tempo, devono essere sgomberate. Mentre era previsto il trasferimento da un Comune all'altro dei fondi ancora disponibili per i contributi [illegible] favore di privati proprietari di immobili alluvionati. Tutto sfumato. L'onorevole leghista Oreste Rossi fa polemica: «Sono stati bocciati perché presentati in maniera errata. [illegible] alla Camera li presenterò al capitolo giusto, facendoli firmare ai colleghi che vorranno aderire e spero che alla fine passeranno». Si vedrà.



Una devastazione. L'alluvione '94 cominciò nella notte tra i 5 e il 6 novembre

La Stampa sarà letta [illegible] studiata in 1400 scuole medie superiori distribuite in molte province italiane

Carta bianca per 76 mila studenti-redattori

Da oggi al lavoro per realizzare il «giornale ideale». I premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». [illegible] stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in molte province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al [illegible] dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio [illegible] consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi [illegible] Imperia o Savona dove l'adesione è stata del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocinio di World Association of Newspapers [illegible] sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche [illegible] uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi sono numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da [illegible] Euro per [illegible] miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna [illegible] zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici [illegible] Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologi analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 800-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa [illegible] di Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6568580 e 011/6568320.

GIRO di VITE

Tartufi & tartufi

Sergio Miravalle

Il rito d'autunno è ormai consolidato, altro che Halloween. Da metà ottobre [illegible] avanti, passata la vendemmia, si parla, scrive, titola sui tartufi [illegible] i loro prezzi. Fa notizia che valgano sui mercati almeno dieci volte più dell'argento e al ristorante, quando vengono «lamellati» su risotti e fondute, [illegible] avvicinino alle quotazioni dell'oro, o quasi. E' un grande evocante business, finora non scalfito dal tentativo di coltivare questi funghi ipogei che molti si ostinano a credere tuberi: ma [illegible] lo fossero sarebbero le patate più profumate e care del mondo. Come ribelli [illegible] e un po' romantici i tartufi crescono dove e quando vogliono badando più alla luna che al mercato degli uomini e tutto ciò ne aumenta agli occhi e al naso dei buongustai fascino e mito.

Alba è riuscita conquistarsi il titolo di capitale mondiale della trifola bianca e lo ha riaffermato anche quest'anno, con grandi eventi che richiamano alla corte di re tartufo p[illegible]aggi noti e folle di titolari di carte di credito. Moncalvo rilancia la tradizione delle fiere monferrine, smorzando le polemiche dei decenni scorsi con i vicini di Langa e facendo da corona, con Murisengo, Nizza, Mondovì, la Valle Curone e decine di altri posti, al gran circo delle trifole piemontesi.

Tutto questo fa bene all'immagine dell'enogastronomia e ai portafogli di trifolao e commercianti. Ma un dubbio di fondo continua a non essere risolto. Visto che, come per i vini, si insiste sul territorio d'origine, quanti tartufi produ[illegible] ogni anno la Langa, il Monferrato e l'intero Piemonte? Due anni fa l'assessore regionale Vaglio, ammise onestamente [illegible] non saperlo. Non ci sono dati e confronti. Sono censiti i trifolao, ma non tutti. Ogni tanto ci provano con intenti fiscali, le Fiamme Gialle. Qualche blitz, molti si dice e una sola certezza: il mercato delle trifole bianche [illegible] sostanzialmente in nero. Bel cromatismo.

> Quel mercato in nero delle trifole bianche native di zolle lontane Ghemme si prepara a far festa alla sua docg

Sintomatiche le notizie come quella pubblicata, nei giorni scorsi, dal «Il Piccolo» di Trieste, che riferisce del sequestro di [illegible] chili di tartufi istriani, pronti a partire per l'Italia. Diretti dov'e? La leggenda (ma sarà solo leggenda?) riferisce di potenti station wagon che servono per [illegible] trasbordo di merce odorosa al casello di Asti-Est, pronta ad essere spacciata tra Langa e Monferrato. In attesa che la ricerca metta a punto nasi elettronici e altre complessità sensoriali, si potrebbe «per onestà» avviare nei ristoranti, accanto alle carte dei vini, anche quelle [illegible] tartufi: Alba, Monferrato, Acqualagna e perchè no, Istria. Ovviamente a prezzi diversi. Eresia? Sì, forse, ma sono forse meglio certi silenzi che il dizionario definisce, guarda caso, «tartufeschi»?

E a proposito di legami al territorio merita una segnalazio[illegible] la festa di entrata in società della prima annata a docg del Ghemme. Si terrà il 22 novembre. Bottiglie prodotte circa 30 mila. Per l'intera famiglia dei Nebbioli [illegible] Nord è un bel passo avanti verso la ricerca di qualità. Auguri.

AO

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

AOSTA
**** Hotel Europe
Piazza Narbonne, 8
Telef. 0165/236363

**Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo e
cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.**

La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE
*** Hotel Tourist
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129

Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.

Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE
** Hotel Punta Cian
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.

Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE
** Hotel Ideal
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.

A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE
** Hotel Etoile de Neige
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE
** Hotel Montana
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

*In posizione centrale.
Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.*

ANTEY S.ANDRE
** Hotel Pession
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884

Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.

Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS
** Hotel Favre
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

*Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!*

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA
** Hotel Du Moulin
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001

**Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.**

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA
**** Holiday Inn Aosta
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356

**Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.**

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

SAINT VINCENT
*** Hotel Paradise
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BRUSSON - AYAS
*** Residence Foyer d'Antan
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511

**Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.**

*Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.*

CHAMPOLUC
*** Hotel Castor
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC
*** Hotel Villa Anna Maria
Hotel de Charme

Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it

***Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.***

CHAMPORCHER
** Hotel Chardoney
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116

**Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.**

*In bella posizione panoramica.
Area pic-nic con riserva di pesca.
Impianti di risalita a 200 metri.
Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa.
Squisita cucina familiare.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: ogni mattina, alla porta della camera, una copia gratuita de

Tutti gli appuntamenti per ballare. E al Cinecittà suona la band di Rocchetti

«Striscia la Miss» in discoteca

In pista con Enzo Iacchetti e Denny Mendez

Giovanni Barberis





Denny Mendez e Enzo Iacchetti vip in discoteca: il comico di «Striscia» è al Globo, l'ex Miss Italia al «nuovo» Cancello

Dopo i divertenti stress di Halloween si ritorna, ogni notte del weekend, alla tradizione tra danze e guest di richiamo.

Nel Biellese, Al Cinecittà di Cossato, [illegible] inizio alle 21,30, domani si fa disco-liscio mentre sabato (stesso orario) si balla con l'orchestra di mister «Pelle di sole» Santino Rocchetti. Do[illegible] pomeriggio alle [illegible] e sera alle 21,30 sarà il momento di disco-liscio con premi [illegible] favola, sorteggiati.

Alla Peschiera di Valdengo domani alle 21,30 nella [illegible] c'è l'orchestra di Maunel Comelli, mentre nella «sala due» ci sarà revival dal vivo con I Tre più Due, alle 21,30. Sabato, stesso orario, [illegible] I Panda; domenica, pomeriggio alle 15, con il gruppo Bataini e sera, alle 21,30, [illegible] l'orchestra spettacolo Patrizia.

Al Cancello dalle novelle sfumature medioevali, a Biella (Piazzo), domani verso le [illegible] sarà madrina della festa la bellissima Denny Mendez, ex Miss Italia.

E continuando [illegible] percorso verso la provincia di Vercelli, al «salotto del liscio» Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià, dalle 21,30 [illegible] stasera si balla con l'orchestra di Tony D'Aloia. Sabato, stesso orario, danze con l'orchestra spettacolo I Papaia e domenica, pomeriggio dalle 15 e sera dalle 21,30, ci sarà Elvis (eppure questo nome ci ricorda qualcosa....) con la sua band.

Intanto a Vercelli al Cafècinemà, disco bar in via Lucca, aperto dalle 22, sempre questa sera si balla latino con Sabatino, Comeglio [illegible] C. Ai dischi: Victor mister Salsa dj. Domani happy music e revival con Enzo Coletti. Sabato nuovi suoni con Federico. Domenica musica tutta all'italiana con l'accoppiata Enzo & Federico. Domani e sabato dalle 23 dance all'Astoriaremake [illegible] via Marsala con ondate [illegible] proposte dalla crew di Gilgamesh: Flavio Pavia e Geppo deejay.

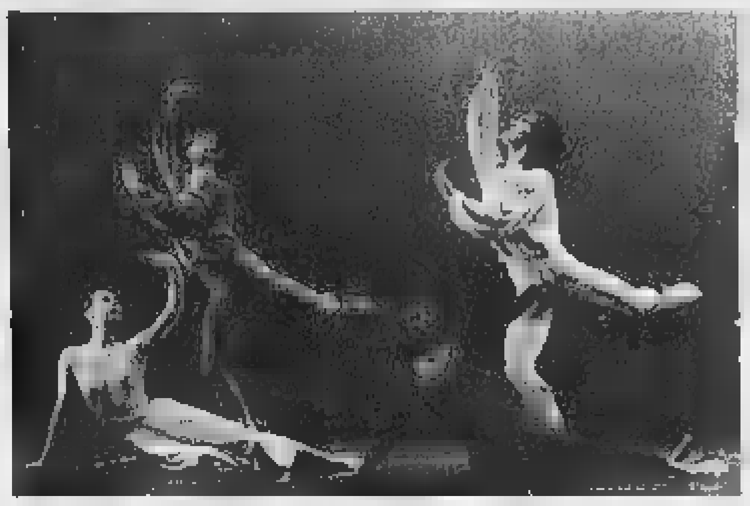
Domani sera al Globo di Borgovercelli si balla dalle 21,30 con l'orchestra di Mauro Levrini. E dopo le 23 sarà nell'area degli ospiti uno degli artefici di «Striscia la notizia»: Enzo Iacchetti. Sabato danze con l'orchestra di Emilio Zilioli e domenica con il gruppo [illegible] Renzo «il Ros[illegible]».

Stasera con la danza, debutta la stagione del Comunale

Cossato, Romeo e Giulietta storia d'amore sulle punte

Cristiano Giacomini

COSSATO



La compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino domani è al Comunale

Debutta con punte e tutù la quarta stagione teatrale al teatro Comunale.

Domani sera, com'è ormai tradizione, il primo appuntamento sarà infatti dedicato al balletto con la compagnia [illegible] danza Teatro Nuovo. In cartellone «Romeo e Giulietta», il dramma dei due amanti [illegible] Verona danzato sulle musiche di Sergej Prokofiev.

La coreografia ideata da Vittorio Biagi già nel 1970 per l'Opèra di Lione, è neoclassicheggiante, per quanto fedele al testo shakespeariano, pensata per la compagnia e destinata ad una generazione e ad un pubblico giovane. Biagi ha saputo conservare tutta la struttura originale, articolando il racconto in una dimensione più raccolta attorno ai protagonisti e alla loro tragedia.

Il triangolo del potere rimane comunque intoccabile: Capuleti contro Montecchi sotto l'arbitraggio del Podestà. Non manca l'eterno il gioco di amore e di morte di Romeo e Giulietta, e la presenza di caratteri opposti di Mercuzio e Tebaldo.

Lo spettacolo di domani è articolato in tre atti che ben si adattano alle caratteristiche delle due *etoile* chiamate ad interpretare le parti principali: Antonio Aguila, ballerino passionale cubano, capace di una giovane spavalderia, e Marisa Milanese, danzatrice piena di espressioni romantiche. Da segnalare anche la presenza nel cast del doppio ruolo del duca e di frate Lorenzo di Brian Poer.

L'appuntamento (verrà replicato sabato), è il [illegible] di un calendario invernale che porterà a Cossato «mostri sacri» come Giorgio Gaber (il 3 e 4 dicembre), Paolo Rossi (il 18 gennaio) e Michele Placido (il [illegible] febbraio). Da non perdere la seconda data in cartellone, giovedì 25, quando andrà in scena «Alarmas, più di una commedia» con la coppia comica di Zuzzurro e Gaspare.

[illegible]

Biella

Cabaret in Lavanderia

Questa sera torna l'appuntamento con la risata alla Lavanderia pubblica: sulla pedana di via Cernaia approda Pogo. Il comico milanese si esibirà dalle 22,30.

Zubiena

Il sosia di Renato Zero

Domani sera, al ristorante Fontana solforosa, prosegue l'appuntamento con la musica revival. Dopo cena interverrà il sosia di Renato Zero.

Mottalciata

Live al Fun club

Musica live al Fun Club di Mottalciata. Domani approdano in pedana gli «Ingranaggi Selvaggi», una band in pista dal '90 che propone il sound del [illegible] beat italiano.

Ponderano

Espone Roberto Curoso

Questa settimana e fino alla fine della prossima, alla parete grande del Gardan bar Art cafè, sono in mostra i quadri di Roberto Curoso. L'artista propone una ventina di lavori dai colori accesi.

Vercelli

Corsi di chitarra e danza

L'associazione «Niccolò Paganini», diretta dal maestro Luigi Biscaldi, apre le iscrizioni a corsi professionali, amatoriali e propedeutici di chitarra, chitarra elettrica, pianoforte, flauto, clarinetto, violino. Info 0161.211.884. Proseguono invece all'Accademia di danza «Città di Vercelli», in via Monte di Pietà 93, i corsi di danze classica riservati alle over 30. Per informazioni: 0161.26.53.33.

Robbio

«L'Italia canta»

«L'Italia canta in piazza» è un festival che si terrà nelle piazze dei centri della Lomellina. Per partecipare, 0338.753.26.42.

[illegible]

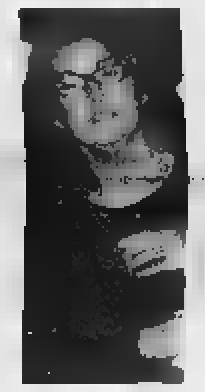
Memorial per Battisti

Sabato alle 22,15, al bar Tuttosport di viale Rimembranza, la festa è un memorial per Lucio Battisti dal titolo «Un'avventura che continua». A condurre sarà Simone Accardo, con storie, aneddoti e canzoni dell'autore di «Mi ritorni in mente». A disposizione una chitarra per chi vorrà cantare e suonare i brani più belli di Battisti.

Pronto il catalogo dell'affermata scultrice vercellese

Crosio, tra pvc e ceramica una Generazione a rischio

VERCELLI



La scultrice vercellese Carla Crosio sta partecipando ad una mostra itinerante sull'ebraismo che, partita dal Torinese, toccherà anche Londra

Con il marchio di «En plein air», galleria d'arte contemporanea torinese, e per le stampe della nostrana Tipografia Gallo, esce il nuovo catalogo dedicato alle opere della scultrice vercellese Carla Crosio. L'ani[illegible] Studio [illegible]eci, da sette anni nella commissione didattica del Castello di Rivoli, sta partecipando all'importante mostra sull'ebraismo che da Pinerolo si sposta in numerose altre sedi, inclusa Londra. E proprio l'opera presentata alla rassegna, «Cancro», un'installazione con globuli in resina, pigmento rosso e scarti industriali, compare sulla copertina del catalogo.

Di Carla Crosio, docente di Discipline plastiche al Liceo artistico «Casorati» di Novara, con un lungo curriculum di mostre, scrive Tiziana Conti, critica d'arte contemporanea e firma di riviste specializzate. «Carla Crosio - dice - elabora il suo lavoro scultoreo coinvolgendo fisicamente l'idea della materia, così da costruire un universo referenziale forte». Per le sue opere, l'artista spazia dalla ceramica al legno, dal ferro al plexiglas, [illegible] «pvc» al silicone. E la scultura è una visione della realtà che «prende atto di una situazione disumanizzata e quindi pericolosa, ma la decanta servendosi dell'ironia come metodo di approccio».

Il catalogo propone opere come «Generazione a rischio», con ferro, sacchi di plastica e ganci da macelleria, o «Parking», con ferro, giocattoli, preservativi e silicone, senza dimenticare un emblematico «Pezzi di uomo», con olio esausto, gommalacca e pigmento rosso. [r. m.]

Concerto a Vercelli

Lunedì in Duomo note di pianoforte con Fabio Grasso

VERCELLI. Lunedì prossimo alle 21, in Duomo, terrà concerto il pianista e compositore Fabio Grasso.

Ad organizzare l'evento musicale è la Confraternita di San Bernardino [illegible] la collaborazione della cooperativa L'Arciere.

Il musicista vercellese protagonista della performance - già vincitore di premi internazionali a B[illegible] Aires, Parigi, Berlino, Amsterdam e finalista recentemente del prestigioso concorso internazionale «Busoni» - eseguirà di Johann Sebastian Bach, dal primo libro del «Clavicembalo ben temperato», [illegible] due fughe a cinque voci (n.4 [illegible] do diesis minore Bwv 849 e n.22 in si bemolle minore Bwv 867); di Ferruccio Busoni «Elegia n.4 Turandonts Frauengemach, intermezzo ed elegia n.5 Die Nachtlichen, walzer»; di Alexander Scriabin «Tre studi opera 65» e di Claude Debussy «L'isle joyeuse». Finale di Frédéric Chopin: «Sonata n.3 opera 58 in si minore: allegro maestoso, scherzo molto vivace, largo e presto non tanto».

Ingresso libero. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Haunting - Presenze**, di J. De Bont con L. [illegible]on, C. Zeta-Jones. [illegible]: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. [illegible] spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000. SALA 2: **The sixth sense**, di N.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000,10.000. SALA 3: **Notting Hill**, di R. [illegible] con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000,10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21 la nuova edizione del musical più visto **Sister Act** con Theresa Thomason.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zi[illegible] R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 8000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27. **Pazzi in Alabama**, di A. Banderas con M. Griffith. Ora[illegible]: 22,15 [illegible] 11.000;8000.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 820. CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO.

ANGELICI. CHIUSO PER RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323. **Eyes Wide Shut**, di S. Kubrick con T. Cruise e [illegible] - V.M. 14. Orario: 21 spettacolo [illegible]. Lire 10.000;7000.

[illegible] Inf. Tel. [illegible] 828. [illegible] Or.: 21 spett. unico. Lire [illegible]

[illegible] 015-242 31 18. CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600. Per la rassegna «Il cinema diffuso» alle ore 21,15, con spettacolo unico, verrà proiettato il film **Central do Brasil**. Lire 9000.

BOTTOMINA. Inf. Tel. 0163-54 265. CHIUSO PER RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Haunting - Presenze**, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario apertura 21,45. Lire 12.000.10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. [illegible]-257 744. **American Pie**, di P. Weitz. Orario apertura 21,45. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047. **Notting Hill**, con J. Roberts, H. [illegible] Orario apertura 21,45. Lire 12.000,10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845. **The sixth sense**, con Bruce Willis. Orario apertura 21,45. Lire 12.000.10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018. **Asterix e Obelix contro Cesare**, con R. Benigni, G. Depardieu, L. [illegible] Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 10.000.8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375. **Così ridevano**, di Gianni Amelio (Italia 1998). Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667. [illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible] 544. CHIUSO PER RIPOSO.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 90 73. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784. *Fight Club*. V.M. 14. Or. 14.30, 17.20, 22.30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting hill*. Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 *Eyes wide shut*. Or. 15.45, 18, 22.15. Sala 3 *Fight club*. Or. 16.30, 19.50, 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.190. *Eyes wide shot*. Orario 16.20, 18.20, 22.30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Amore a prima vista*. Or. 15, 16.55, 20.45; [illegible]

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Il viaggio* [illegible] Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *La ragazza sul ponte*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *L'amante perduto*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CIAK [illegible] Giulio Cesare 105, telefono 232 029. *Haunting- Presenze*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *American Pie*. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteleone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or. 14,30, 17,10; 19.50, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteleone 62, tel. 327 2214. *A walk on the moon*. Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or. 15.45, 17.55, 20.15; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.

EMPIRE piazza Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. *E allora mambo!*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri [illegible]1, tel. 661.54.47. *Il ragazzo che porterà via*. Or. [illegible], 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill* [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. *Haunting - Presenze*. Or.: 15.20, 17.50; 20,10; [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Fight club*. Viet. min. 14. Or. 17,10, 19.50, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *La bomba*. Or. 20.30, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come te nessuno mai*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] *hill*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati*. Or. 15.55, 18.10; 20.20, 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due*. Or. 15; 17.30, 20, 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. *Eyes wide shot*. V.M. 14. Orario 15.20. Ore 21 senza ad invit. Sala 2. *The haunting* (in lingua originale). Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: *Haunting - Presenze*. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput. *La maurola*. Orario 15, 17.30; 20; 22.30.

[illegible], tel. 562 01 48. *Tutto su mia madre*. [illegible] 16, 18.10, 20,[illegible], 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *The acid house*. Orario 16; 18.10; 20.20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il 13° guerriero*. Or. 16,10, 18.20, 20.30, 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Tilaï*. Or. 20, 22.30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Santo sesso*. Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Viet. minori 14 anni.

TEATRO REGIO. Ore 20.30 The rake's progress (La carriera di un libertino). Favola di I. Stravinsky. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Da oggi alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato: L. 100 000. Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241.242.

[illegible] Orchestra [illegible] zionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810.4961.

L'ex ragusano, dimenticati gli infortuni, è tornato tra i migliori della Fila

Masper, nuovo scudiero rossoblù

Il gioco voluto da Danna esalta le sue doti

Walter De Blasio

BIELLA

Cristiano Masper ha disputato contro Roseto la sua miglior partita stagionale con la maglie [illegible] blù.

«In questo avvio di campionato ho avuto a che fare con vari contrattempi: una distorsione alla caviglia prima e la frattura dell'alluce poi - dice il giocatore -. Ora posso finalmente allenarmi con regolarità ed il mio apporto alla squadra si è fatto più consistente». Masper ha quindi saltato due match degli 8 finora disputati: ha giocato una media di 18,2 minuti e le [illegible] statistiche sono in crescita: 75 per [illegible] dalla lunetta; 45% [illegible] due; 54,5% da tre; 1,5 rimbalzi difensivi a partita, 2 offensivi, 7,8 di valutazione.

Il nome del giocatore era sul taccuino di Marco Atripaldi, quando rivestiva [illegible] la carica di general manager, già da alcuni anni.

«Prima ero sotto contratto, poi avevo già raggiunto l'accordo con un'altra società e, pur rimanendo sempre in contatto telefonico [illegible] Danna, solo quest'anno ce l'ho fatta ad arrivare a Biella - spiega il numero 12 rossoblù -. Sono molto soddisfatto perchè ho ritrovato compagni di squadra [illegible] [illegible] già giocato quali Sorrentino, Volpato ed in particolare Zamberlan che ho conosciuto quando sono arrivato 10 anni [illegible] Torino, per volontà proprio di Federico Danna ed avevo 16 anni. Inoltre Biella è una città che, per mentalità e modo di vivere, è molto simile a Bergamo (la mia città) e questo mi ha messo [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible].



Cristiano Masper in una foto di Corrado Micheletti durante la prima amichevole della stagione giocata dalla Fila a Varese sul parquet [illegible] campioni d'Italia

«Alcuni compagni come Sorrentino e Zamberlan li conosco da tempo. In una città come Biella mi trovo a mio agio»

Sul campionato in [illegible] non ha dubbi. «E' molto più equilibrato e duro degli anni passati - afferma Masper -. Non ci sono più "squadroni" come Pesaro, Montecatini e Reggio Calabria, ma ogni domenica è una battaglia dove è assolutamente vietato distrarsi. Vincendo o perdendo anche solo due partite si può finire nel gruppo di testa oppure sprofondare in basso. E' necessario conservare quindi grande concentrazione per [illegible] la durata della partita e per tutti gli incontri previsti nella stagione. Per quanto riguarda la nostra squadra va sottolineato il fatto che, a causa di acciacchi anche leggeri che a turno ci hanno colpiti costringendoci a soste forzate, è da un po' di tempo che [illegible] riusciamo ad allenarci tutti insieme. Per un gruppo che deve lavorare per migliorarsi questo è un grave handicap».

Tuttavia Cristiano Masper si è inserito molto bene nel gioco voluto da Danna. «Azioni in velocità e [illegible] proprio [illegible] a canestro valorizzano le [illegible] doti di rapidità e agilità -. conclude l'ala rossoblù -. Sono molto soddisfatto per le scelte tecniche dell'allenatore e qualche volta cerco di rendermi utile anche a rimbalzo. Non [illegible] un "muscolare" e sotto le plance ho qualche difficoltà ad impormi anche se cerco di sopperire con la grinta ad un fisico non possente».

Alle 15. Non ci sarà Garlini, per precauzione a riposo

Pro, test anti Rondinella sul campo del Valdengo

VERCELLI

Solito galoppo infrasettimanale per la Pro piena di lividi di questi tempi. Lividi e cerotti che non sono tanto fisici, [illegible] che la truppa vercellese è quasi al completo, quanto morali (e materiali, considerata la scadente posizione in classifica).

L'unica vera medicina per uscire dalla crisi è, come sempre, una striscia positiva di risultati, fatta però di successi (e non di pareggi, perchè di 1-1 il popolo vercellese non sa più che farsene). Ed ecco che la trasferta fiorentina di domenica sul campo della Rondinella diventa di fondamentale importanza (una curiosità: i bianchi alloggeranno al Centro tecnico di Coverciano). Perchè per scacciare la crisi ci vogliono i tre punti, altro che storie.

E allora per prepararsi a questa trasferta di fondamentale importanza la Pro oggi disputerà la partitella del giovedì a Valdengo, dove affronterà il Vald Tol allenato da Marco Mellano. L'inizio del confronto, minuto più minuto meno, è fissato per le 15.

In campo scenderà l'intera Pro o quasi. Ci sarà, infatti, Giglio che si aggregherà alla truppa bianca in mattinata proveniente da Roma dove sta svolgendo il servizio militare assieme a Borison, ma non ci sarà Garlini. Il «Conan» dei bianchi è stato colpito domenica nello stesso punto dove aveva preso una «botta» e quindi per il momento è indisponibile. Questo comunque non significa che [illegible] possa prender parte alla trasferta in Toscana. «Questo tipo di infortunio può [illegible]re un'evoluzione di colpo rapida - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Poi [illegible] noto che Garlini sia un tipo tosto: se appena sta bene vuole andare in campo. Vedremo comunque sabato mattina».

Come al match prenderà parte Ceredi. Che alcune [illegible] lo vogliono in partenza con destinazione Mantova. Chiarisce Turotti: «E' il giocatore del centrocampo che può dare profondità all'azione. Perchè dunque dovremmo cederlo? Sono tutte illazioni di mercato senza fondamento. Oltretutto [illegible] Mantova [illegible] lo ha nemmeno richiesto. Possibili arrivi? Ma [illegible] scherziamo. Con la rosa che abbiamo siamo ampiamente coperti. Quindi...». [r. eyn.]



Garlini sarà tenuto precauzionalmente a riposo oggi a Valdengo

La Biellese ritrova Saviozzi

Al La Marmora con il Montichiari rientreranno anche Milano e Koffi

BIELLA

Ci sono buone notizie in casa Biellese in vista del match casalingo con il Montichiari: Marco Saviozzi, infortunatosi dieci giorni fa con il Mantova, ha ripreso [illegible] ad allenarsi. Le probabilità quindi che il centrocampista sia della partita (anche se difficilmente avrà i 90 minuti nelle gambe) sono alte.

Torneranno al loro posto anche i due esterni titolari, che hanno scontato il turno di squalifica saltando la trasferta di Novara. Milano a sinistra e Koffi a destra dovrebbero garantire una maggiore spinta in avanti. Mister Sala dovrebbe quindi avere tutto l'organico a disposizione, con la sola eccezione di Marco Campese, bloccato da un'infiammazione al legamento esterno del ginocchio (il centrocampista si sta allenando a parte).

Dopo il «ko» [illegible] Castelnuovo e i pareggi [illegible] Mantova e Novara, i bianconeri hanno le necessità e la possibilità di dare uno scossone alla classifica. Il Montichiari degli ex Lampugnani e Terraneo (due giocatori che a Biella non hanno trovato fortuna) divide con l'Imperia a quota 7 [illegible] punti dietro ai lanieri) il penultimo posto. Partito con ambizioni importanti, dopo [illegible] dominato nella passata [illegible] [illegible] proprio girone del Cnd, il Montichiari ha avuto al debutto tra i professionisti un rendimento inferiore alle aspettative. Doveva essere, al pari della Sanremese, la squadra sorpresa del girone. Invece, contro ogni previsione, si ritrova invischiato nelle z[illegible] basse della classifica (e nella passata settimana c'è stato il «rituale» cambio dell'allenatore).

Sarebbe quindi di fondamentale importanza, p[illegible] gli obiettivi dei bianconeri (la permanenza in categoria), fare risultato pieno in quello che si può presentare come uno scontro diretto in ottica salvezza. «Una vittoria ci consentirebbe di aumentare notevolmente il vantaggio sui lombardi - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. L'importante [illegible] comunque che la Biellese faccia la gara sfruttando i mezzi che ha [illegible] disposizione». [g. ca.]

SCHERMA

A Seul. Uga eliminata

Ai mondiali entra in scena Paolo Milanoli



[illegible] Milanoli è impegnato oggi [illegible] [illegible] individuale di spada ai Mondiali [illegible] Seul



Elisa Uga vuole prendersi la rivincita nella gara a squadre. Le azzurre sono vice campioni olimpici

VERCELLI. Non è iniziata bene l'avventura mondiale per [illegible] spada vercellese. Ieri [illegible] assegnava il titolo individuale femminile ma le azzurre [illegible] finite lontano dal podio: solo Cristina Cascioli ha raggiunto la finale [illegible] otto prima d'arrendersi ai quarti. Elisa Uga, invece, dopo la sofferta qualificazione nel tabellone principale, raggiunta solo nell'ultimo assalto, non è riuscita a superare l'ostacolo del primo turno. Stesso discorso per Margherita Zalaffi. Probabilmente gli sforzi sostenu[illegible] nelle fasi eliminatorie hanno [illegible] negativamente sulla prestazione delle azzurre.

Il titolo, per la cronaca, è andato alla campionessa olimpica Laura Flessel che ha sconfitto in finale 15-10 l'elvetica Diana Romagnoli. Per l'Italia, comunque, ci sarà la possibilità di riscattarsi nella prova a squadre in cartellone domani.

Intanto questa mattina, [illegible] partire dalle 10 (diretta su Rai tre), si assegnano le medaglie nel singolare maschile: fari puntati, naturalmente, sul vercellese Paolo Milanoli autore, alla vigilia, di dichiarazioni choc.

Il mancino della Pro, sesto nel ranking mondiale, ha saltato le qualificazioni (fatali tra l'altro a Sandro Cuomo) ed entrerà in gara dai trentaduesimi. Da quello che [illegible] è visto negli assalti preliminari non sembra esserci un tiratore in grado di sbaragliare il campo, dunque per Milanoli (quinto [illegible] Coppa del mondo) le possibilità d'andare [illegible] medaglia sono buone. [illegible] questo sarebbe il modo migliore per mettere fine [illegible] tutte le polemiche» conferma il presidente della Pro Aldo Venè. [p. m. f.]

HOCKEY

I gialloverdi si sono imposti (5-1) sulla pista della Reggiana

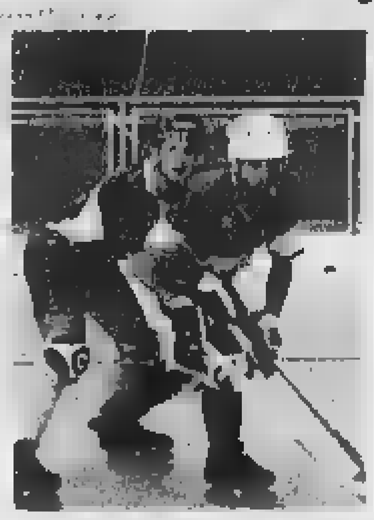
Primo exploit dell'Amatori

Baffelli sale in cattedra e firma tre reti

VERCELLI

Contro la Reggiana degli «ex» Caricato e Persia l'Amatori centra il primo successo del torneo. Un rotondo 5-1 che consente al team gialloverde di staccarsi dal fondo e iniziare la scalata verso zone di classifica più tranquille: «Indubbiamente questi tre punti [illegible] volevano proprio - osserva [illegible] capitano dei vercellesi Andrea Perin -: venivamo da un momento delicato ed era davvero necessario dare una svolta».

Se contro lo Scandiano [illegible] gol a freddo aveva scombussolato i piani dell'Amatori, a Reggio Emilia [illegible] stati i gialloverdi a colpire in entrata gli avversari: [illegible] rete, quella di Lo Basso al 3' a dare il là all'impresa dei bicciolani: «L'incontro per noi si è subito messo bene - conti[illegible] Perin -. Ci siamo sciolti e preso coraggio. Per contro la Reggiana non è quasi [illegible] riuscita [illegible] impegnarci. Solo nel finale, quando il risultato [illegible] già ampiamente in nostro favore, abbiamo permesso agli emiliani di farsi sotto».



Lo Basso autore di due reti a Reggio

Dopo il gol d'apertura di Lo Basso, è salito in cattedra Baffelli: l'ex lodigiano ha firmato [illegible] tripletta che, in pratica, ha blindato il risultato. L'ultimo sigillo [illegible] arrivato [illegible] da Lo Basso, prima del punto della bandiera emiliana. «Rispetto al match con lo Scandiano è [illegible]biato, forse; il nostro approccio all'incontro - conferma Perin - aiutati in questo dalla rete immediata di Lo Basso. E' chiaro che dovremo lavorare sotto il profilo mentale: non è possibile essere incapaci di reagire [illegible] andare in tilt per un gol incassa[illegible] com'è accaduto [illegible] [illegible] [illegible] lo Scandiano».

Con [illegible] successo di Reggio Emilia l'Amatori sale a cinque punti: una boccata d'ossigeno per la classifica ma, soprattutto un'iniezione di morale in vista della doppia trasferta in terra veneta [illegible] Sandrigo e Bassano. E proprio il Sandrigo, nel recupero infrasettimanale, ha [illegible] fitto a sorpresa il Salerno 6-5. «Un biglietto da visita davvero preoccupante - conferma Perin -: sicuramente andremo incontro a [illegible] battaglia ma siamo decisi a bissare il [illegible]cesso di Reggio Emilia». Intanto nell'ultimo posticipo il Prato ha superato 2-1 [illegible] Scandiano, portandosi con 12 punti [illegible] comando della classifica. [p. m. f.]

CALCIO

Stasera a Verrone (inizio alle 20,30) il ritorno del terzo turno di Coppa Italia

Biella V.L. cerca la rimonta sul Trino

La squadra di Rosa deve ribaltare l'1-2 dell'andata

BIELLA

Dopo questa sera resterà una sola formazione locale in lizza per la Coppa Italia riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione. Al terzo [illegible] erano approdate soltanto Trino e Biella Villaggio Lamarmora che, appunto, si stanno affrontando per salire il gradino successivo. L'andata [illegible] stata favorevole ai vercellesi (vittoria per 2-1) [illegible] questa sera l'undici di Paolo Rosa tenterà di invertire il risultato.



Stasera ritorna la Coppa Italia con la disputa dei match di ritorno del terzo turno. A Verrone il Biella V.L. affronta il Trino partendo dall'1-2

La partita è in programma [illegible] inizio alle 20,30 sul campo di Verrone perchè la struttura di Pavignano, dove il Biella V.L. gioca i match casalinghi non è dotata di un impianto d'illuminazione omologato.

Le due squadre militano in categorie differenti ed entrambe in campionato si stanno comportando bene: il Trino è protagonista nel girone [illegible] di Promozione e proprio domenica ha dato spettacolo: i ragazzi di Viassi hanno rifilato ben sette gol (a zero) non a una squadra qualunque ma al Sandamianferrere.

Positiva, passando all'Eccellenza, pure la prestazione del Biella V.L. che ha superato di misura l'Oleggio.

Dunque due squadre in salute anche se Paolo Rosa, l'allenatore dei lanieri, sta ancora cercando di riorganizzare l'attacco dopo la partenza di Roano, destinazione Dufour Varallo; in ogni caso si annuncia una sfida molto interessante anche perchè la qualificazione è alla portata [illegible] entrambe. [i. fo.]

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»



Lo scrittore Younis Tawfik

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, [illegible] manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea di Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in [illegible] per affermare il diritto ad indossare lo «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del sesso e della religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, da vent'anni sotto la Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta [illegible] storia di cittadino italiano mancato. «Ho presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cer[illegible] di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che [illegible] motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui [illegible] in Iraq, dove non è mai più tornato, è certo: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui mi sono laureato, in cui produco reddito, nella cui lingua scrivo le mie [illegible] e i miei romanzi perché sono iracheno e non condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni resto tra coloro che [illegible] sospesi. Né da una parte né dall'altra [illegible] della mia provenienza».

Nero su bianco, com'è solito [illegible] in questi casi, il Ministero ha messo soltanto le formule di rito inappellabili. La prima: «Come costantemente affermato dal Consiglio di Stato, la concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" la quale implica "l'accertamento di un interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, [illegible] professione o di vita"». La seconda: «L'inte[illegible] pubblico da tutelare da parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni.. E' data all'Amministrazione la possibilità di valutare nel complesso il grado di impatto che con l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci anni di residenza, almeno tre di lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare. Solo che dovrò continuare a [illegible] il permesso di soggior[illegible]». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi e in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni di Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi [illegible] fatto. «[illegible] mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la [illegible] penale sporca. Ma che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, stanza 22. Tappe successive sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio [illegible] Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a tre anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine. Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 o 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, occorre porre la questione della reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di uno dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per [illegible] sue dichiarazioni all'indomani della [illegible]ia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimono richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, ma anche perché [illegible] immigrati provengono da Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, [illegible] partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al mittente le accuse di chi in «malafede mi ha incolpato di voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integrazione delle persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

[illegible] le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore del Cottolengo aiutano un islamico senza chiedersi e chiedergli, [illegible] in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano [illegible] meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni



Il giuramento di una straniera al momento di diventare cittadina italiana

Un dato è certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni [illegible] sono in crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione e di integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene concessa, si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti sono stati i casi [illegible] bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza [illegible] coniuge straniero in un certo [illegible] si "attutiscono" i rischi [illegible] rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma dal sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati [illegible] determinate [illegible] geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre (il Medio Oriente). Oppure, [illegible] certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana del [illegible]. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo non è ricco, [illegible] la moglie lavora da vent'anni presso un [illegible] ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: se l'amministrazione dopo [illegible] anno non ha dato risposta, si p[illegible] che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco [illegible] vincenti arrivano numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato oggi rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - un iraniano laureato a Torino, con un'attività invidiabile, proprietario di una bella casa, uno dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, [illegible] un figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza con le stesse motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona non si è mai interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il [illegible] lavoro». Un altro caso di rifiuto ha riguardato [illegible] molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia [illegible] 15-20 anni, le risposte negative [illegible] all'ordine del giorno. Un architetto-informatico a Torino [illegible] 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo ero insegnante, il mio reddito non era alto. Ma vivevo allora senza chiedere niente a [illegible] come vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. Mi sono chiesto che [illegible] dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o meno la stessa sorte è toccato [illegible] altri ex studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa [illegible]

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: era anche [illegible] esperto grafico

[illegible] Monge, fotografo [illegible]

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione [illegible] grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli derivava dalla parallela attività [illegible] fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che se avesse inseguito un po' di più le luci della ribalta [illegible] gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il carattere era quello e [illegible] ci metteva nulla di suo per cambiare. Infatti le [illegible]stre sono rare, le pubblicazioni anche; eppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. Se n'era accorto [illegible] talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli aveva riservato lo spazio della sua "Parisina" per una mostra. Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città con persone" edito dalla Innerwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; invece delle eterne Torri Palatine contiene venti intervi[illegible] a cura di Giorgio Martellini, con personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e accontentati nella loro prima e ultima volontà di non essere belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zanone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Firpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, [illegible] nella raccolta delle immagini che compongono l'archivio privato non potevano mancare, [illegible] bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alle cose del Messico dove di tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

SAPER SPENDERE
[illegible] rinviata per mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

[illegible] l'impianto esistente»

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo [illegible] sulla localizzazione di un nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulte[illegible]azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, e ove comunque [illegible] necessaria una loro nuova conformazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione [illegible] stadio [illegible] «Continassa», compiuta [illegible] appena un decennio, «abbia mostrato la sua validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale». Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari [illegible] competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni [illegible] Torino e di Borgaro: [illegible] considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, 62 anni, indicato [illegible] il boss del [illegible] a Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di una organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex [illegible]gliere [illegible]le di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel corso dell'udienza preliminare sono stati sentiti numerosi costruttori e nessuno ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, [illegible] stenuta dal pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di lui».

IN BREVE
[illegible] VALLE [illegible]

Alla corte del re tartufo arriva Natalia Estrada



ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il naso. E' un po' lo slogan attorno al quale, domenica, gli organizzatori della fiera regionale del tartufo di Montechiaro d'Asti hanno programmato [illegible] giornata. Ospite d'onore alla corte di [illegible] maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi», previsto ogni anno per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno [illegible] fine settimana. A Nizza Monferrato ci sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si rinnova l'appuntamento [illegible] la fiera di San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie del 2000».

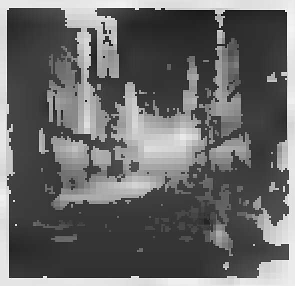
[illegible] Agnona [illegible] la vertenza

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, [illegible] aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento di Borgosesia. I licenziamenti annunciati sono [illegible]si da 80 a 70 e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

[illegible] ipermercato [illegible] catena Bennet

BIELLA. Aprirà domani mattina alle 9 l'«Info punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale che sorge su un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il nuovo «iper», il decimo che il marchio di Lecco apre in Piemonte, occupa una superficie di 21 mila metri quadrati (di cui 9 mila riservati al supermercato).

Milioni di lampadine al Capodanno alessandrino



ALESSANDRIA. Sono un milione e centomila le lampadine che [illegible] una rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie [illegible] centro in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno 2000. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per 80 chilometri con una lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di 280 milioni, il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, con un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine provengono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

[illegible] Cantelli [illegible] Coccia

NOVARA. S'inaugura questa sera al Teatro Coccia, con un concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che si esibirà anche come oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il [illegible] Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra novarese morto nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può [illegible] lavoro ai disoccupati

GENOVA. Il basilico e il pesto diventano occasione di lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia di Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici tra Prà (capitale del basilico doc) e Recco attiva - con uno stanziamento di 724 milioni, entro il [illegible] - tre corsi di formazione per 30 giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

Caccia [illegible] pantera nei boschi sopra Bastia



MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati, in una battuta al cinghiale nei boschi fra Bastia e San Quintino. Due esperti, conoscitori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, [illegible] il pelo lucido», del peso di 25-[illegible] chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a un veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, ma non ci sono stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per ora non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non [illegible] neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

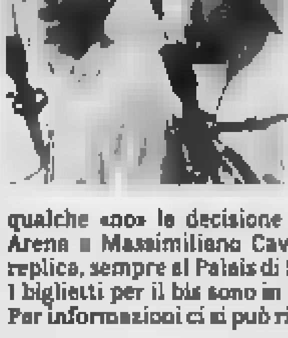
Maltempo in Liguria [illegible]

GENOVA. Dopo i 100 miliardi stanziati venerdì [illegible] dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, il presidente Giancarlo Mori ha annunciato un nuovo provvedimento, per un ammontare di poco meno di 25 miliardi di lire, destinato al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso anno.

Inceneritore rifiuti [illegible] oggi protesta

GENOVA. Corteo e manifestazioni, oggi, contro l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra associazioni e comitati di cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. Il corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Caricamento.

[illegible] d'India» conquistano anche il pubblico valdostano



SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent, i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. [illegible] da qualche giorno non si sono più biglietti, i 1600 posti sono già stati tutti venduti. E a molte richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promoval» di Aosta, ha dovuto rispondere «ci spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche «no» la decisione di chiedere ai due artisti varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E così sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenica sera. I biglietti per il bis sono in prevendita da oggi (al costo di 26 mila lire). Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0165239550.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - [illegible] - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible]: Abitudine quotidiana; [illegible]: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 4 Novembre 1999
Redazione: corso Nizza 11, Tel. 0171.601.120 / 0171.601.136 / Fax 0171.64402
Pubblicità: Publikompass S.p.A. corso Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609.122 / Fax 0171.488.249

Preoccupazione anche sui prezzi delle uve

I sindaci del Moscato portavoce dei Cobas

Sono andati in Regione per denunciare il malcontento fra i giovani produttori

Giuseppina Fiori

SANTO STEFANO BELBO

Una delegazione di sindaci dei Comuni del moscato delle province di Cuneo, Asti e Alessandria è stata ricevuta in Regione dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo. Lo scopo era di far presente il malcontento che esiste tra i giovani produttori, i cosiddetti «cobas del moscato», che hanno già organizzato manifestazioni di protesta e avanzato rivendicazioni a favore della parte agricola.

Il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti, che faceva parte della rappresentanza cuneese insieme con i colleghi Giuseppe Tosa di Cossano Belbo e Bruno Arione di Castiglione Tinella, commenta: «Abbiamo illustrato all'assessore le difficoltà esistenti nel mondo del moscato e gli abbiamo chiesto [illegible] una delegazione degli agricoltori, che contestano, per stabilire un rapporto più diretto anche attraverso le loro organizzazioni. L'assessore ha dato la sua disponibilità».

Continua Ciriotti: «Come sindaci non abbiamo mai partecipato alla stesura degli accordi. Tuttavia siamo preoccupati per la situazione del moscato e anche per il crollo dei prezzi delle altre uve. Si tratta di prodotti determinanti per l'economia della nostra zona. Ci rendiamo conto che [illegible] problemi da affrontare, come la programmazione della quantità da produrre per la prossima vendemmia. Come amministratori ci siamo presi alcuni impegni: stiamo valutando l'opportunità di costituire una Consulta e l'associazione dei sindaci».

Il portavoce dei «cobas», Giovanni Bosco, osserva: «Siamo soddisfatti per la disponibilità dell'assessore. Studieremo il modo di incontrarlo attraverso una delegazione o invitandolo a un convegno. Il nostro obiettivo è quello di unire il mondo agricolo, non dividerlo; non vogliamo fondare una nuova associazione essendo convinti che ne esistano già troppe». Gli agricoltori, oltre protestare contro la trattenuta del 10% sul prezzo delle uve (1670 lire al miriagrammo), chiedono il controllo sulla gestione del fondo di promozione (circa 15 miliardi in gran parte provenienti dalla trattenuta». Sono in attesa [illegible] risposte a [illegible] lettera inviata ai sindaci, alle organizzazioni sindacali, al consorzio dell'Asti, alle aziende e all'Assomoscato con la quale chiedono di dar inizio, tutti assieme, alle pratiche per la modifica del disciplinare di produzione dell'Asti docg. Con tale modifica dovrebbe essere vietata la produzione di spumanti concorrenti (aromatici e non) nell'area della docg. Inoltre chiedono che la resa delle uve per ettaro sia ridotta dagli attuali 100 quintali più una tolleranza del 20 per cento a 100 quintali più un 5 per cento di tolleranza non remunerato.



Manifestazione agricola [illegible]

Dei problemi del moscato si è parlato ieri nella riunione del consiglio di zona della Coldiretti di Alba. Il direttore Terenzio Ravotto: «Stiamo valutando le richieste per il prossimo accordo. Per quanto riguarda le richieste dei "cobas" [illegible] in gran parte condivisibili e legittime».

Saluzzo: tra '92 e '93 l'inchiesta coinvolse centinaia di agricoltori

In aula i miliardi della soia

E' stata fissata al 19 gennaio 2000 la seconda udienza per la maxi truffa sui rimborsi Cee della coltivazione

SALUZZO

E' stata fissata per il 19 gennaio 2000 di fronte al tribunale di Saluzzo la seconda udienza del processo per la presunta truffa miliardaria ai danni della Cee per i rimborsi sulla coltivazione della soia. La prima udienza è stata rinviata: gli imputati sono accusati di essere gli organizzatori di un «giro» che avrebbe portato a sottrarre indebitamente denaro pubblico per miliardi.

Il primo atto processuale, se si escludono quelli riguardanti posizioni [illegible] da parte di centinaia agricoltori, già definite negli anni scorsi, vedrà quale primo imputato il commerciante saviglianese Martino Arnolfo, [illegible] anni, il cui arresto, avvenuto il 16 ottobre '92, diede il via all'operazione di polizia giudiziaria più complessa e intricata che abbia coinvolto il mondo agricolo cuneese. Le indagini sono state coordinate dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti.

Nell'arco di otto mesi, da ottobre di sette anni fa al maggio dell'anno successivo, furono emesse centinaia di comunicazioni di garanzia nei confronti di altrettanti agricoltori, e quindici ordini di custodia cautelare in carcere per associazione a delinquere nei confronti di commercianti di cereali, titolari di centri di raccolta, agricoltori e anche di un funzionario della Regione in pensione. I provvedimenti cautelari colpirono, oltre a Martino Arnolfo, un cugino, [illegible] omonimo, più giovane di 7 anni; quindi Giuseppe Ramello di Cardè, Antonio Pautassi di Cuneo, Mario Camillo Orsi di Quargnento, in provincia di Alessandria, Vinicio Sibaldi di Cuneo, Ilario Bergese di Bricco di Cherasco, Paolo Gazzaniga di Vignole Borbera, in provincia di Alessandria, Giovanni Battista Rostagno di Polonghera, Luciano Brugiafreddo di Savigliano. Nel maggio '93, altri ordini di custodia cautelare colpirono Baldassarre Abrate di Fossano, Mario Miolano di Monasterolo di Savigliano, Antonio Panero di Cavallermaggiore e Giovanni Tesio di Savigliano. Anche un agricoltore di Cavallermaggiore venne arrestato, ma la sua posizione risultò meno pesante rispetto agli altri imputati e fu quasi immediatamente scarcerato.

La vicenda risale all'88-'91. La Cee riconosceva un rimborso sulla soia. Sarebbero stati sottratti miliardi. Furono emessi 15 ordini di custodia cautelare. L'inchiesta è stata diretta dal procuratore di Saluzzo Stella Caminiti



Ora scatta la fase dibattimentale, in cui l'accusa presenterà la vastissima documentazione raccolta durante anni di indagini e gli imputati, in particolare quelli accusati di essere gli organizzatori del «giro» di rimborsi fasulli, cercheranno di dimostrare l'estraneità ai fatti.

La vicenda risale al triennio 1988-1991: la Cee riconosceva un rimborso sulla coltivazione della soia. Secondo l'accusa, sarebbero stati sottratti miliardi di lire con falsificazione di documentazioni, atte a provare quantitativi di cereale mai coltivato. [r. s.]

Teppisti ■ Centallo

Svastiche sulla vettura del parroco

CENTALLO

I teppisti hanno preso di mira la parrocchia di Centallo: è stata incendiata la bacheca posta vicino al portone della chiesa e sono state disegnate alcune svastiche sul cofano dell'auto del parroco, don Giovanni Aimetta. Il sacerdote minimizza: «Sono "ragazzate"; purtroppo c'è chi si diverte in questo modo. Penso si tratti di ragazzini, hanno un accendino in tasca, e vogliono fare i gradassi con gli amici».

La bacheca della parrocchia è già stata incendiata altre volte. Il fuoco viene appiccato ai fogli affissi: si tratta in genere di avvisi relativi a incontri parrocchiali o diocesani. «Non credo ci sia relazione tra il gesto vandalico e quello che è affisso in bacheca - aggiunge il parroco -; purtroppo c'è chi prova gusto a distruggere; si prende di mira quello che capita».

L'altra sera i teppisti si sono accaniti anche contro l'auto di don Giovanni Aimetta; con un punteruolo hanno disegnato alcune svastiche e scritto alcune parole ingiuriose. Tra l'altro figura la parola «satana». Ma don Aimetta esclude che si tratti di un messaggio lasciato dai seguaci di una setta satanica. «No, sono atti di teppismo - dice -; c'è chi incendia le bacheche e chi riga le auto. Può darsi che si tratti delle stesse persone. Io comunque non do molto peso ai due episodi; meno se ne parla, meglio è».



Don Aimetta

Della stessa opinione sono gli amministratori comunali. «Si registrano di tanto in tanto fenomeni di vandalismo, ma non tali da creare allarmismo - dice Ivan Borroni, assessore comunale alla Cultura -. Ci sono sono state lamentele per i rumori notturni, soprattutto il sabato notte; al mattino si trovano lattine in giro, segno più che altro di maleducazione. Ma si sta nei limiti del tollerabile».

Anche i vigili urbani ritengono che la situazione non sia allarmante. «A volte troviamo i segnali stradali divelti o scarabocchiati - dicono -; sono cose che purtroppo succedono anche negli altri paesi». Gli episodi più allarmanti risalgono a qualche anno fa, quando vetture che percorrevano la strada statale «Cuneo-Savigliano» furono prese di mira dai lanciatori di pietre. [l. a.]

Ragazza cuneese avvicinata da un uomo in ospedale ■ Torino

Una madre denuncia: «Mia figlia vittima di atti sessuali a 13 anni»

CUNEO

«Mia figlia è stata vittima di una terribile vicenda. Avvicinata da un uomo, convinta a seguirlo in auto, in due occasioni ha subito un dramma che non potrà mai cancellare. Eppure l'autore di quel maledetto gesto è riuscito a patteggiare in tribunale dieci mesi di reclusione con la condizionale e sospensione della pena». A parlare è una mamma del Cuneese che chiede giustizia per la figlia.

La triste storia inizia l'11 novembre '98, in un ospedale di Torino. La ragazza, allora tredicenne, assiste la nonna ricoverata da alcune settimane. Nei corridoi conosce un uomo di 38 anni, residente nel capoluogo regionale, in ospedale per tenere compagnia alla madre. Da questo [illegible] le prime attenzioni. La ragazza cade nella trappola: forse si sente importante perché capisce di piacere a qualcuno. Lui la convince ad accompagnarlo all'auto nel parcheggio dell'ospedale. Qui c'è gente, così l'uomo la fa salire. Sulla vettura le cose cambiano: la tredicenne, che ha paura e teme reazioni del conoscente, diventa vittima di un rapporto orale. Il giorno dopo lui l'avvicina nuovamente, vuole parlarle. La tredicenne cede ancora una volta. L'uomo la porta in auto, si dirige [illegible] la collina e qui si congiunge carnalmente con la ragazzina.

Non appena la mamma ha avuto la confidenza di quanto successo si è rivolta alla questura di Cuneo che ha condotto l'inchiesta garantendo massima riservatezza a tutela della vittima



Tornata nel Cuneese, la tredicenne è sconvolta. La madre capisce che è accaduto qualcosa. Si rivolge alla questura, che avvia l'inchiesta, mantenendo massima riservatezza a tutela della vittima. Nel frattempo la ragazza viene seguita da uno psicologo. L'altra settimana in tribunale a Torino il trentottenne patteggia di fronte al gip 10 mesi.

La madre protesta. Il suo avvocato: «Con l'accordo pm-difensore la parte lesa non ha possibilità di veto, può fare solo osservazioni. Proporremo un'azione civile per ottenere almeno il risarcimento del danno». [g. p. m.]

Schianto ai Ronchi sulla statale per Fossano

Auto contro camion Morto un impiegato

CUNEO

Un impiegato del Consorzio agrario del capoluogo, Ottavio Nallino, [illegible] anni, che abitava nella frazione Madonna delle Grazie è morto ieri pomeriggio in un incidente, avvenuto sulla statale 231, ai Ronchi, al chilometro 79 + 300.

L'uomo (viveva da solo in via Cappa [illegible] ed era originario di Peveragno) aveva pranzato in un locale lungo la statale nella piazza dei Ronchi, non lontano dalla chiesa parrocchiale. Pochi minuti prima delle 13,30, è uscito dalla trattoria ed è salito sulla sua «Fiat 500», che aveva parcheggiato lungo la statale, a fianco del piccolo ristorante.

Quindi ha iniziato la manovra per tornare indietro, diretto al lavoro. Da Cuneo stava arrivando un camion, con un carico di reti metalliche.

Il conducente dell'autoarticolato, Giovanni Mo[illegible], residente a Cervasca, anche a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia non è riuscito ad evitare l'impatto. Lo scontro è stato violento. L'utilitaria è stata travolta dal mezzo pesante.

Il Nallino ha riportato gravissime ferite. Immediato è stato dato l'allarme: sono intervenute le squadre della polizia stradale del comando provinciale e l'équipe del «118». I soccorritori gli hanno praticato massaggio cardiaco, ma il cinquantenne è morto poco dopo.

La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero, in attesa del nullaosta per i funerali.

La statale per Fossano è rimasta [illegible] fino alle 15,30 per consentire le operazioni di sgombero dei due mezzi. Il traffico è stato deviato nelle strade laterali. Un camion, condotto da un francese, giunto all'altezza dei Ronchi, visto lo sbarramento, ha cercato di fare inversione, ma è finito in bilico fra la carreggiata e un campo, creando ulteriori problemi alla circolazione.

Ottavio Nallino lavorava come impiegato al consorzio agrario del capoluogo da oltre trent'anni. [r. s.]

Ieri il Consiglio comunale di Cuneo ha discusso sulla cessione della Banca regionale europea

Summit con i «signori delle banche»

Lunedì in Provincia i presidenti delle cinque Fondazioni

Mario Bosonetto

CUNEO

Hanno accettato l'invito del presidente della Provincia Giovanni Quaglia i leader delle Fondazioni delle cinque Casse di risparmio che più contano nella «Granda»: lunedì (alle 16,30) [illegible] a Cuneo per discutere con i capigruppo e la prima Commissione l'argomento della ces[illegible] degli istituti di credito, dal quale dipende anche il futuro delle Fondazioni, enti dai quali ci si aspetta un ruolo importante nell'economia provinciale. «Abbiamo invitato - spiega Quaglia - i rappresentanti di vertice delle Fondazioni delle Casse di risparmio di Cuneo, Savigliano, Saluzzo, Fossano, Bra e Torino. Li ascolteremo e potremo fare proposte».

La cessione della Banca Regionale Europea da parte della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo (e del partner Banca del Monte di Lombardia) è stata già ieri sera al centro del dibattito in Consiglio comunale a Cuneo, su sollecitazione del consigliere Giuseppe Menardi. «Sono contento - ha esordito - che finalmente se ne discuta: la banca è strettamente legata al Comune di Cuneo e ai suoi cittadini. E' necessario capire i meccanismi che stanno caratterizzando le trattative per la vendita e ancor di più è necessario un confronto con la Fondazione in vista della modifica dello Statuto, perché è nella Fondazione che continuerà a esercitarsi il diritto della comunità».

«In passato - ha ricordato Roberto Baravalle - c'erano state molte, troppe reticenze ad affrontare l'argomento. Un passo avanti mi pare sia stato fatto, se non altro perché ora se ne parla con un atteggiamento meno reverenziale. Non si tratta di un'operazione privata. I cittadini devono essere informati».

«Credo che ci siano due esigenze - ha sottolineato Guido Bonino - segretezza sui dettagli delle trattative, ma trasparenza sugli obiettivi. E più gli interessi di chi vende e di chi compera saranno coincidenti più possiamo immaginare che gli impegni presi saranno rispettati. Questo, insieme alla tutela della presenza sul territorio, è uno dei criteri che dobbiamo indicare come condizione».

Donatella Capra ha ricordato che il Comune di Cuneo ebbe nel 1855 un ruolo determinante nella fondazione della Cassa di risparmio e ha chiesto che non venga disperso né quell'antico patrimonio né quello costruito più recentemente in termini tecnologici e di professionalità. Beppe G[illegible] ha lamentato che non sempre il rapporto tra il Consiglio comunale e i suoi rappresentanti nella Fondazione è stato così stretto da essere anche soddisfacente per completezza d'informazione. Giuseppe Lauria ha denunciato lo scarso interesse nel passato da parte del Consiglio, sostenendo la necessità di un rapido recupero in informazione e iniziativa.

«Non abbiamo mai accettato la logica del "non disturbare i manovratori" neanche un anno fa quando presentammo un'interrogazione sull'argomento - ha ricordato Sergio Dalmasso -: si tratta di uno dei più importanti centri di potere della provincia. Di fronte alle voci che si sentono, poi, la preoccupazione dei dipendenti Bre non è ingiustificata».

Remo Brondolo ha ricordato che, al di là delle buone intenzioni, la confluenza in un grande gruppo sembra essere inevitabile; l'obiettivo è che Cuneo [illegible] abbia danno. Carla Chiapello si è domandata se i giochi [illegible] già stati fatti, aggiungendo che ci si aspetta da una fusione un miglioramento [illegible] servizi, ma anche la tutela degli azionisti di risparmio.

Dario Cozzarino (è un bancario) ha messo l'accento sull'errore che a suo parere la Cassa di risparmio di Cuneo compì alla metà degli Anni Ottanta quando trascurò l'acquisizione delle "casse minori" di Bra, Fossano, Savigliano e Saluzzo. Altro gap sarebbe stato l'annullamento del grande centro di calcolo e contabile cuneese, a beneficio della componente lombarda. Erio Ambrosino, facendo riferimento al proprio gruppo - e per questa ragione è stato in seguito contestato dal consigliere Menardi - ha sostenuto che l'attuale rappresentanza del Comune nel Consiglio di amministrazione della Bre è comunque tutela di buon operato negli interessi della città.

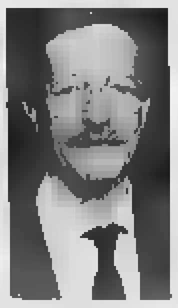
Il sindaco Elio Rostagno, infine, ha spiegato di aver già ottenuto dal presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero e dai rappresentanti del Comune nel Consiglio di amministrazione la disponibilità a partecipare ad un incontro di informazione in seguito al quale potrà scaturire un documento che i capigruppo potrebbero sottoporre alla votazione del Consiglio al più presto. Raccogliendo l'indicazione il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti ha convocato per stasera alle 17 la Conferenza dei capigruppo.



Sopra il sindaco di Cuneo [illegible] Rostagno



Sotto Guido Bonino del Gruppo indipendenti locali



A sinistra l'ex primo cittadino Giuseppe Menardi



A destra Roberto Baravalle di Impegno civico

[illegible]

Lega Nord

«Basta chiusure di corso Nizza»

CUNEO. Un ordine del giorno sulla modifica del traffico in piazza Europa. A presentarlo è stato il consigliere della Lega nord, Claudio Dutto, nel quale si «diffida la giunta a varare nuovi provvedimenti che comportino la chiusura di [illegible] Nizza, sia in via provvisoria sia definitiva».

Inevitabile torna in Consiglio comunale la «coda» di polemiche per la rivoluzione del traffico in piazza Europa, in [illegible] della Festa europea degli autori. Il rappresentante del Carroccio sottolinea i «risultati disastrosi» della sperimentazione di chiudere alle auto la piazza. Tre i punti di contestazione: congestionamento delle vie laterali con inevitabili ingorghi e incidenti; l'abolizione del semaforo quale causa di problemi di sicurezza per i pedoni e danni economici al commercio per la chiusura della piazza.

Dutto chiede che l'ordine del giorno e le lettere di protesta dei cittadini «vengano trasmessi ai redattori del piano urbano del traffico». [r. s.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

«Subito [illegible] più chiare sullo smaltimento rifiuti»

«Nel recepire le direttive comunitarie di carattere ambientale non c'è stata adeguata attenzione [illegible] esigenze delle piccole imprese». L'affermazione è [illegible]ta pronunciata dal ministro Edo Ronchi in un incontro con associazioni di categoria delle piccole e medie aziende. C'è stata un'apertura alle istanze del comparto produttivo. Si tratta di un dietrofront davanti ad una situazione [illegible] vedeva la Confartigianato in p[illegible] fila, con le altre associazioni, pronte a dar battaglia su un documento che affrontava la «vertenza ambiente» in modo eccessivamente rigoroso.

«Dopo aver proceduto con il recepimento di una consistente quantità [illegible] normative europee nell'ordinamento italiano - ha spiegato il ministro Ronchi - bisogna rendere tali norme omogenee tra di loro ed in particolare avviare un processo di semplificazione amministrativa».

«Apprezziamo tutte le belle parole che hanno accompagnato l'incontro con il ministro - ha ribadito Ernesto Testa, presidente della Confartigianato Cu[illegible] -, ma adesso si deve passare dalla teoria [illegible] fatti. Quando si parla di semplificazione Ronchi sfonda una porta aperta: purché di vere semplificazione si parli. Infatti [illegible] bisogna ripetere sbagli dei passati Governi le [illegible] normative in materia ambientale si sono poi tramutate in agevolazioni solo per la pubblica amministrazione, mentre le imprese hanno registrato [illegible] aggravio degli adempimenti. Al ministro non chiediamo manifesti politici, vogliamo solo che il Governo si impegni per il varo di un piano [illegible] rispondenza tra le normative europee e quelle applicate [illegible] livello nazionale. Se l'Europa è ormai una realtà politica amministrativa, anche in materia ambientale [illegible] necessario fissare parametri omogenei tra i vari paesi. Non vogliamo disapplicare le leggi europee, chiediamo però che queste [illegible] armonizzate con quelle degli altri stati, evitando di creare differenze interpretative che inevitabilmente producono un freno alla concorrenza delle imprese sui mercati».



Il presidente Ernesto Testa

Tra le tante proposte approdate al tavolo della vertenza ambiente la Confartigianato ri[illegible] indispensabile giungere al più presto alla definizione del termine rifiuto. «Dopo alcuni anni dall'emanazione del decreto 22/97 è diventato difficile spiegare che cos'è il rifiuto - spiegano i funzionari della Confartigianato -. A questo punto è necessario un pronunciamento del ministro dell'Ambiente affinché vengano posti dei limiti alle interpretazioni».

Promossa dalla Pro Natura in collaborazione con il Comune

Un'indagine sullo «stato di salute» degli alberi secolari di viale Angeli

CUNEO. In occasione dei festeggiamenti per i 250 anni del viale Angeli, previsti nel Duemila, la Pro Natura ha avviato un'indagine sullo stato di salute degli alberi del viale.

Nel 1749 il Consiglio della città, esortato dal governatore generale, il barone Federico Leutrum, deliberò la costruzione della nuova arteria, stabilendo la larghezza del viale in 21,60 metri (allora sette trabucchi). Nel 1750 la strada era terminata e per gli alberi si decise di rivolgersi al padre priore della Certosa di Pesio, località specializzata nella coltivazione di olmi e tigli.

Ora la Pro Natura, d'intesa con il Comune, ha avviato l'inchiesta sulle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle piante e ha affidato l'incarico all'istituto per le piante da legno e l'ambiente di Torino. Obiettivo è fornire suggerimenti sulla gestione e manutenzione degli alberi. Oggi lo stato di salute non è così buono. Il controllo sarà svolto da terra e con l'utilizzo di un cestello elevatore. Per ogni pianta verrà redatta una scheda tecnica. [g. p. m.]



Nell'indagine si studieranno le condizioni fitosanitarie e la stabilità delle piante

La scultura (in marmo d'Ormea) raffigura sei uomini e donne

Monumento opera di un obiettore ornerà la nuova rotonda di Boves

[illegible] Coloro che in questi giorni per recarsi al cimitero hanno costeggiato il vicino magazzino comunale, hanno sentito oltre la rete di recinzione, un ticchettio di scalpello e martello. Gli strumenti erano azionati da Mauro Baudino, [illegible] anni, laureato in scultura all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Il giovane sta terminando di scolpire un monumento in marmo nero di Ormea del peso di 50 quintali, alto oltre 2 metri e [illegible] una base quadrata di 120 centimetri per lato, che sarà collocato nell'aiuola spartitraffico all'incrocio di via Cuneo e via Marzabotto.

Il parallepipedo presenta sei figure, maschili e femminili, tre per ognuno di due lati. «In attesa d'inserirmi nel mondo dell'insegnamento - spiega Mauro Baudino - e concludere il servizio come obbiettore al Comune di Boves, ho deciso di scolpire questo blocco e donarlo alla comunità bovesana. La scultura si chiamerà "L'uomo che guarda il cielo", cioè la materia e lo spirito, ed è una composizione tratta da varie ispirazioni fra le quali il profilo del gruppo del Monviso». [b. s.]



Mauro Baudino (25 anni) donerà l'opera alla comunità bovesana

GRANDE CUNEO

RACING SHOW

La prevendita dei biglietti

Conto alla rovescia per il terzo Racing show Alpi del mare, la sfida fra stelle dei motori che sarà protagonista sabato e domenica nel piazzale del palazzetto dello sport di San Rocco. E' in fase di allestimento il circuito asfalto-terra della lunghezza di 700 metri dove si daranno battaglia cinquanta piloti. I biglietti per la due giorni e per la cena di gala (sabato a «La Ruota» di Pianfei) si possono acquistare da «Chiapella liste nozze», «Marchisa gomme», «bar Corso», Aci-Cuneo, bar Stazione di Dronero, «Modus profumeria» (negozi di Alba, Bra, Cuneo, Saluzzo e Savigliano). Supersix-Primantenna seguirà l'evento con una produzione televisiva e proporrà domenica sera uno speciale di 40 minuti. Per informazioni telefonare allo 0171697100 [illegible] 0171435333. Indirizzo Internet: racingshow.conet.it. [r. s.]

QUIZ

Un giocatore [illegible] in tv alla «Ruota [illegible] fortuna»

Oggi alle 14 in tv su «Retequattro» il cuneese Roberto Mondino, bio-pranoterapeuta, sarà [illegible] dei concorrenti della «Ruota della fortuna», il gioco condotto da Mike Bongiorno. [r. s.]

IV [illegible]

Giornata Forze Armate e festa dell'Unità nazionale

Oggi per la festa dell'Unità [illegible]zionale e giornata delle Forze Armate, alle 10 in piazza Galimberti alzabandiera, alle 11 deposizione di corone al monumento ai Caduti, ai giardini Fresia.

[illegible]

Corso sui problemi [illegible] sicurezza [illegible]

Lunedì, dalle 9, [illegible] centro incontri della Provincia, nell'ambito del corso d'aggiornamento per insegnanti [illegible] capi istituto, organizzato da Provveditorato, Prefettura, Provincia e Osservatorio per la sicurezza stradale, convegno su «I problemi della sicurezza stradale». Altri due incontri si svolgeranno il [illegible] (dalle 14,30 alle 18) e il 10 (stessa ora), all'Itis di Fossano.

[illegible]

Incontro fra i sindacati e i lavoratori

Oggi, alle 17, al ristorante Giardi[illegible] dei Tigli di Fossano, [illegible] Uil Post organizza un incontro con i lavoratori postelegrafonici di Cuneo, Alba e Cuneo centro operativo. Intervengono il segretario provinciale Stefano Dho [illegible] il segretario generale Paolo Tullo. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Pagamenti telematici con troppi imprevisti

Sono responsabile di un ipermercato e mi rivolgo alla rubrica de «La Stampa» per sottolineare un'inefficienza assai ricorrente anche se a molti utenti sconosciuta.

All'interno del Punto di Vendita sono operativi n. 10 terminali POS per i pagamenti a mezzo Bancomat e Carta di Credito.

Purtroppo molto spesso accade che, a causa di problemi tecnici della Banca proprietaria dei suddetti terminali, il servizio di pagamento telematico subisca malfunzionamenti o ritardi.

I clienti, ormai s[illegible] numerosissimi gli utilizzatori della cosiddetta «moneta di plastica», non essendo a conoscenza della vera causa del problema non possono fare altro che lamentarsi con le cassiere imprecando contro l'inefficienza del servizio offerto loro dal negozio.

Quando poi i malfunzionamenti causano veri e propri black-out nel servizio, i clienti a volte debbono abbandonare il carrello della spesa trovandosi, come ormai sempre più spesso accade, sprovvisti di denaro contante.

A mio avviso le banche, negli ultimi tempi, hanno «spinto» in modo consistente l'utilizzo di Pagobancomat e Carte di Credito sopravvalutando le potenzialità attuali delle autostrade telematiche: inevitabilmente, in alcuni momenti di punta, si vengono a creare veri e propri ingorghi che mandano in tilt i sistemi.

Sarebbe forse opportuno che le Banche informassero i propri clienti di queste spiacevoli eventualità, al fine di evitare che, incolpevoli operatori, siano vittime di consumatori giustamente infuriati.

Lettera firmata, Cuneo

Ponte ferroviario è ancora KO

Ancora una volta una giornata di pioggia ha fatto scatenare paure di alluvioni. E' accaduto la scorsa settimana, e purtroppo i timori [illegible] erano da sottovalutar[illegible]: basti pensare alla frana che si è portata via un tratto di pista ciclabile nel parco fluviale vicino alla pedancola e al Country club.

Ieri la pioggia è tornata a creare problemi. L'immagine del viadotto ferroviario di Borgo Gesso ancora spezzato non è un certo bel ricordo. Perché la politica della salvaguardia dell'ambiente non interessa nessuno o forse solo chi peraltro [illegible] riesce [illegible] smuovere interventi significativi per il Cuneese?

Lettera firmata, Cuneo

Tante buche in [illegible]

In corso Dante, proprio di fronte alla sede dell'Unione industriale (che rappresenta anche le ditte che si occupano di manutenzione stradale), [illegible] carreggiata è piena di buche [illegible] il marciapiede verso il centro del corso è a pezzi. Possibile che il Comune non possa intervenire? Forse l'amministrazione attende di chiarire il se verrà realizzato il posteggio sotterraneo sotto l'alberata in direzione di viale Angeli?

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible] 444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42.01, **Busca:** 945.658, 946.465, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 690.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]: 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Nielle Belbo:** 799.388, **Ormea:** 393.090, **Peveragno:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible]0; **Sommariva del Bo**[illegible]: 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;

[illegible] Cuneo: 605.611; Ceva: 70.55.11; Sa[illegible]: 211.611; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno [illegible] orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso* via Caraglio 4, tel 0171.692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro* corso Piave 70/A, tel. 0173.284.161

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172. 412 846.

Fossano: *Abrate* via Roma [illegible], tel. 0172.600.58.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone [illegible], tel. 0174.42.425.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175.42 [illegible].

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172.712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 289632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 289.632, 260.013. Usl di [illegible] 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl [illegible] **Dronero** [illegible] oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl [illegible] **Savigliano** 147 817817.

Prima dello sciopero

Insegnanti precari [illegible] in assemblea [illegible] provveditore

CUNEO. Era presente anche il provveditore Ambrogio Delfino l'altro giorno a Fossano all'assemblea del comitato insegnanti precari. Il più importante punto all'ordine del giorno era lo sciopero del 9 e 10 novembre con doppia finalità: dare inizio ai corsi abilitanti con esame finale e tentare di far slittare [illegible] date previste dal Ministero per il [illegible] corso ordinario. Il provveditore ha illustrato il progetto, finalizzato alla rapida attivazione dei corsi.

Si prevede l'istituzione [illegible] 40 seminari per [illegible] mila insegnanti a partire [illegible] metà novembre. Dovrebbero concludersi a fine febbraio. «Ribadiamo la necessità dello sciopero - dicono i rappresentanti dei precari - perché [illegible] le date dell'ordinario [illegible] verranno posticipate, si creerà una situazione pesantissima per gli insegnanti che dovranno conciliare la preparazione per i due concorsi con l'attività scolastica». [r. s.]

Si realizzerà la scuola degli Allievi Guardie forestali

Via alla gara d'appalto

A Ceva, per l'ex caserma «Galliano»

CEVA

L'iter burocratico si è concluso. Oggi pomeriggio, durante il vertice convocato alle 15,30 in Municipio, il responsabile regionale del Provveditorato Opere Pubbliche ingegner Tagliaferri annuncerà l'avvio delle pratiche per la gara d'appalto, che porterà a realizzare nell'ex caserma «Galliano» la scuola per Allievi Guardie forestali.

Le varie fasi dell'appalto (la pubblicazione, la presentazione delle offerte, l'apertura delle buste) dovrebbero concludersi entro l'anno. Nella prossima primavera, quindi, potranno partire i lavori [illegible] primo lotto dell'opera, che comporteranno una spesa [illegible] miliardi [illegible] milioni circa.



Del progetto per l'ex caserma Galliano di Ceva si parla dal lontano '91

«Quest'incontro sancisce la conclusione della procedura approvativa, che ha riguardato anche l'esame da parte della commissione interna al Provveditorato di tutte le autorizzazioni ottenute per la nuova scuola - ha spiegato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto, che ha seguito la questione negli ultimi anni, con il sindaco di Ceva Alfredo Vizio -. Ora siamo in ordine con i nulla osta di vigili del fuoco, Asl, progetto di sicurezza, per cui l'appalto può finalmente essere bandito».

Di collocare nell'ex caserma degli alpini la scuola per Allievi Guardie forestali con centro [illegible] pronto intervento antincendio - la prima [illegible] genere nel Nord Ovest dell'Italia - si era cominciato a parlare fin dal '91. Nel marzo '92 aveva compiuto un sopralluogo, accompagnato dal senatore Natale Carlotto, «papà» dell'iniziativa, l'allora ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, che aveva assicurato il proprio impegno per il compimento dell'opera. Sono dovuti trascorrere sette [illegible] perché dai progetti [illegible] passasse ai fatti concreti.

«Durante l'ultimo dei viaggi [illegible] Roma, quest'estate, siamo riusciti a salvare il finanziamento di 5 miliardi per la prima "tranche" - ha ricordato ancora Botto -. Ora dobbiamo valutare come procedere. Per i primi due lotti occorrono circa 11 miliardi di lire. La Finanziaria, alcuni anni fa, aveva fissato per un triennio due miliardi l'anno da destinare alla nostra opera: dovremo scoprire che fine hanno fatto quei soldi».

«Siamo ormai a conclusione di un iter iniziato nel lontano 1991, con la convergenza [illegible] amministratori locali, parlamentari, consiglieri e assessori regionali, presidenti di Comunità montane e di associazioni di categoria - ha commentato il sindaco Alfredo Vizio -. Invito tutti, perciò, a presenziare all'atto definitivo, prima di partire con la gara d'appalto». [p. s.]

A risultati raggiunti previste 600 mila lire [illegible] per un quadriennio

Fossano, premio di qualità ai lavoratori della Balocco

FOSSANO

Premio qualità alla Balocco, l'industria dolciaria che produce il famoso «mandorlato», che quest'anno ha come testimonial Ele[illegible] Casalegno. Grazie a [illegible] accordo integrativo aziendale, dal 2000 i lavoratori riceveranno un premio annuale [illegible] circa 600 mila lire (2 milioni e 400 mila lire in 4 anni), a patto che la produzione raggiunga i parametri qualitativi fissati nella trattativa.

«Per la nostra azienda [illegible] qualità [illegible] prodotto [illegible] degli elementi più importanti - dice Ruggero Costamagna, direttore di stabilimento -; da alcuni anni ci siamo organizzati con un nostro laboratorio interno, un biologo [illegible] quattro analiste. Così possiamo tenere sotto costante controllo il ciclo produttivo. I lavoratori possono condizionare molto, in positivo e in negativo, l'esito finale della lavorazione». Il premio [illegible] collettivo: chi non concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati penalizzerà anche gli altri lavoratori. «E' un modo per responsabilizzare tutti - dice Alberto Balocco, amministratore delegato -; sarebbe materialmente impossibile attribuire un premio qualità individuale; deve però essere chiaro a tutti che il comportamento di ogni singolo lavoratore può danneggiare i colleghi».

A fine settembre i lavoratori hanno ricevuto l'«una tantum» di 500 mila lire, [illegible] «integrativo aziendale» [illegible] collegato al premio qualità, che partirà invece dal prossimo anno.





Il direttore di stabilimento Costamagna e la testimonial Elenoire Casalegno

A metà ottobre è entrata in funzione la nuova linea «pandoro», che consente di produrre «in casa» anche questo dolce natalizio che fino all'anno scorso veniva commissionato ad altre aziende. La nuova lavorazione ha comportato un aumento di personale: quest'anno i lavoratori sono trecento, di cui centottanta stagionali.

I prodotti di ricorrenza (panettoni [illegible] pandoro) si sfornano a ciclo continuo: infatti gli impianti [illegible] si fermano [illegible]. Si lavora 7 giorni su 7 con turni «a scorrimento» (una volta al mese, qualche volta due, il giorno di riposo coincide con la domenica).

Negli ultimi quattro anni l'azienda ha raddoppiato il giro d'affari, passando dai 37 miliardi del '94, ai 75 del '98. Quest'anno le previsioni [illegible] ottime: si calcola di raggiungere i 95 miliardi: il 25 per cento in più rispetto all'anno scorso.

A fine novembre le reti Rai e Mediaset cominceranno a trasmettere gli spot natalizi dell'azienda dolciaria fossanese. La [illegible] testimonial, Elenoire Casalegno, si presenterà vestita da [illegible]ra e da Babbo Natale. Ancora [illegible] volta la Balocco si affida a una graziosa bionda (in passato era toccato, tra le altre, a Wendy e alle sorelle Kessler). [l. a.]

DALLA GRANDA

CUNEO

La segreteria provinciale dei bancari Fabi

Gloria Abbà (Banca [illegible] Credito cooperativo di Alba, Bra, Langhe [illegible] Roero), Luca Bertinotti (San Paolo), Angelo Ferrero (San Paolo), Gian Piero Gazzano (Banco Azzoaglio), Marco Ghibaudo (Banca di Roma), Maria Iolucci (Cassa di Risparmio [illegible] Bra) e Sergio Valvano (Bnl) compongono la nuova segreteria provinciale della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), il sindacato di categoria più rappresentativo in Italia. Li ha eletti il congresso tenutosi sabato. [r. s.]

SALUZZO

Serate informative sulla droga

Si tiene domani sera, nell'ex caserma Musso, alle 21, la prima delle tre serate dedicate al tema «Droghe: se le conosci le eviti?», promosso dal circolo Rotaloj di Saluzzo. [illegible] magistrato Fabrizio Aprile, l'avvocato Roberto Pignatta, il comandante della Compagnia carabinieri di Saluzzo, capitano Alessandro Martinelli, e Gianni Neberti (collaboratore de La Stampa), parleranno di «Dipendenza [illegible] leggi». Le prossime due serate il 12 e il 19 novembre. [m. bo.]

[illegible]

Si ricorda il partigiano Vindice Cavallera

A un anno dalla scomparsa, la Resistenza cuneese rende omaggio il 14 novembre (ore 10, salone d'onore del municipio) a Vindice Cavallera, combattente partigiano e incarcerato dal fascismo per 7 [illegible] a Roma, dove divenne amico di Vittorio Foa. Parlerà il professor Gildo Fossati. [g. d. m.]

SALUZZO

Diciottenne arrestato dopo il furto al mercato

Un diciottenne è stato arrestato per [illegible] furto, compiuto al mercato di sabato. Eduard Koldrekaj, originario di Scutari, in possesso di regolare permesso di soggiorno, è stato catturato dai carabinieri nelle vicinanze della stazione Fs. Il magistrato lo ha condannato a [illegible] mesi: [illegible] stato [illegible] in libertà, [illegible] la condizionale. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Scelto il presidente Consulta Solidarietà

Adonella Fiorito, eletta come indipendente nella lista del ppi, è stata nominata presidente della consulta comunale per la Solidarietà. [p. b.]

[illegible]

Di Priocca (43 anni) ferito [illegible] una sparatoria

Durante una sparatoria in centro a Torino un proiettile vagante ha ferito ad un piede un passante: si tratta di Giovanni Tarabca, 43 anni, abitante a Priola. Le sue condizioni non sono gravi [r. c.]

CARAGLIO

Lavori sull'acquedotto Erogazione interrotta

Stamane potrebbero verificarsi interruzioni nell'erogazione di acqua potabile nella zona di via Cesare Battisti, a [illegible] di una serie di lavori di manutenzione alla rete idrica comunale. [c. g.]

Le reazioni degli amministratori cittadini

«Civici» Saluzzo: si valuta la posizione del Comune



L'indagine è sul mancato introito nelle casse comunali di multe automobilistiche

SALUZZO

Proseguono le prese di posizione, da parte degli esponenti delle forze politiche, presenti in Consiglio comunale, sulla vicenda che vede coinvolti diciotto, fra vigili, impiegati ed ex-agenti del Corpo di Polizia Municipale. La prudenza caratterizza le dichiarazioni degli amministratori.

«Al momento non conosciamo gli atti e bisogna avere la massima cautela» dice Carlo Savio, capogruppo di Forza Italia e già assessore al Legale e al Personale, nella precedente amministrazione presieduta da Giovanni Greco. «In passato, avevamo concesso il patrocinio alle persone coinvolte, come prevede il contratto di lavoro - prosegue Savio - ma ora bisogna vedere se non sia sorto un conflitto d'interessi, per cui il Comune debba essere tutelato».

> C'è chi accusa il sindaco di non aver informato il Consiglio sulla vicenda

«Tutto quello che [illegible] sulla vicenda, lo apprendiamo dai giornali - commenta Fernando Arnolfo (Ulivo saluzzese) -. Il sindaco [illegible] ci ha informati e attendiamo una convocazione della conferenza dei capigruppo. Speriamo in quella sede di essere portati a conoscenza dell'accaduto».

«E' una vicenda scottante e molto complessa - sostiene Pierino Sassone (An) -. Sono solidale con l'operato della magistratura e convinto della necessità di rilanciare l'impegno dei vigili».

Prudenza è espressa anche da Fulvio Bachiorrini (Ccd): «La [illegible]tela è d'obbligo bisogna attendere l'udienza preliminare. In via cautelativa il Comune dovrebbe costituirsi parte civile nel procedimento, perché parte lesa. Valuterei se non sia opportuno, da parte della giunta, uniformarsi alle [illegible] decisioni adottate per simili vicende del passato».

Nei giorni scorsi, cautela era stata espressa dal presidente del Consiglio comunale, Fulvio Rubiolo (Nuovi Orizzonti) [illegible] rappresentante di «Piemont», Andrea Farina. Fiducia nell'operato dei vigili urbani e nell'azione della Magistratura, è stata espressa dal sindaco, Stefano Quaglia. I reati contestati dal sostituto procuratore, Valerio Dell'Anna, vanno dal peculato alla soppressione di atti pubblici. Le accuse riguarderebbero il mancato introito nelle casse comunali di multe, fatte agli automobilisti, oppure la distruzione delle stesse. Il 7 dicembre è fissata l'udienza preliminare, davanti al giudice, Roberto Bonaudi. Il magistrato dovrà decidere sul non luogo a procedere o sul rinvio a giudizio dei 18 «civich». [g. ne.]

Con l' «Obiettivo 2» nei prossimi sei anni dovrebbero essere erogati 1560 miliardi

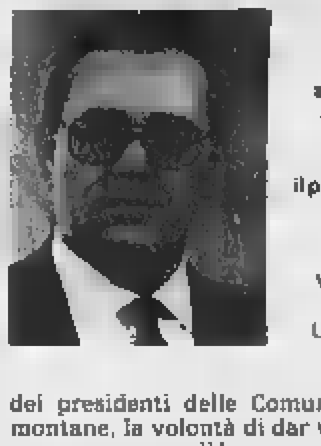
Montagna cuneese unita sui fondi Ue

Accordo fra le Comunità dopo il summit ieri in Provincia

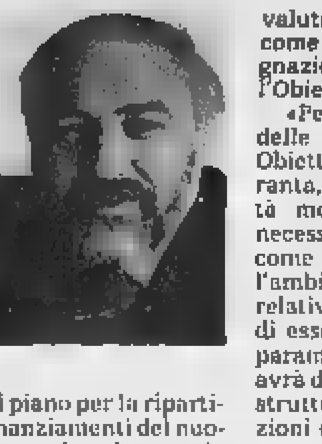
Carlo Giordano

CUNEO

L'Amministrazione provinciale e le Comunità montane della «Granda» chiedono alla Regione di inserire l'area alpina cuneese nell'Obiettivo 2, in modo tale da poter usufruire, nei prossimi sei anni, dei fondi strutturali europei (1560 miliardi). La richiesta è stata avanzata ieri mattina, [illegible] Cuneo, al termine del vertice dei rappresentati delle valli.



A sinistra l'assessore provinciale alla montagna Pier Giorgio Giacchino e (a destra) il presidente della Comunità montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio Ugo Boccacci



L'incontro, che si è tenuto nella sala della Giunta provinciale, è stato presieduto dall'assessore alla Montagna, Pier Giorgio Giacchino, che spiega: «La Regione nel procedere alla nuova individuazione delle [illegible] a cui destinare gli aiuti europei deve considerare la fascia alpina cuneese come territorio omogeneo. Tutta la zona montana della "Granda" deve essere inserita nell'elenco delle zone finanziabili».

«Nell'incontro di questa mattina (ieri ndr) - spiega ancora Giacchino - [illegible] emersa, da parte dei presidenti delle Comunità montane, la volontà di dar vita a un programma di lavoro comune attraverso il quale affrontare e risolvere i problemi delle valli. E' necessario far crescere, anche sotto l'aspetto politico, l'area alpina cuneese: [illegible] dimentichiamo infatti che il 60 per cento del territorio provinciale è catalogato come zona montana».

Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio, ha ricordato come la recente bocciatura europea del piano per la ripartizione dei finanziamenti del nuovo Obiettivo 2 ha rimesso in discussione tutto il programma dei fondi strutturali.

«Le valli devono elaborare e portare avanti una politica unitaria - spiega Boccacci -. Visto che [illegible] parametro dei "sistemi locali del lavoro" [illegible] è stato considerato idoneo dalla Comunità europea per l'individuazione delle aree marginali, sulle quali far confluire i fondi strutturali, chiediamo alla Regione di adottare come sistema di valutazione la "zona montana" come già si era fatto per l'assegnazione dei contributi dell'Obiettivo 5/b».

«Per ottenere l'inserimento delle valli alpine nel nuovo Obiettivo 2 - ricorda Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura - è necessario che la Regione adotti come sistema [illegible] valutazione l'ambito territoriale "nuts 3", relativo alle province [illegible] a parti di esse. Se verrà scelto questo parametro tutta l'area montana avrà diritto ad accedere ai fondi strutturali, tranne poche eccezioni come Borgo San Dalmazzo».

Al vertice cuneese ha partecipato anche il neo presidente della Comunità montana Valle Maira, Livio Acchiardi, che spiega: «La scorsa estate la nostra Valle aveva preso in considerazione l'ipotesi di ricorrere al Tar in seguito all'esclusione dai fondi strutturali. La recente bocciatura europea del piano di ripartizione dei finanziamenti dimostra che le nostre preoccupazioni erano fondate».

Stasera alle 21 a Cuneo

Si presenta un libro con l'[illegible] [illegible] Franco Mondino

CUNEO. Affronta l'opera di tre moderni «apostoli» del messaggio evangelico il libro «Da una terra di speranza» a cura di Ezio Bernardi e Claudio Mondino, edito da Primalpe, che sarà presentato stasera (ore 21), nella sala San Giovanni di via Roma 1. Il volume raccoglie le testimonianze [illegible] Carlo Aliprandi, già vescovo di Cuneo e di Franco Mondino, Andrea Gasparino e Aldo Benevelli che hanno costituito rispettivamente la «Comunità Nostra Signora Capolavoro di Carità», la «Città dei Ragazzi» [illegible] «L.V.I.A.» insieme con le [illegible] storiche di Luigi Musso che ha indagato i due secoli dalla costituzione della diocesi di Cuneo ad oggi. Oltre agli autori e ai curatori, all'incontro patrocinato dal Comune, interverranno monsignor Celestino Migliore, sottosegretario di Stato degli affari esteri del Vaticano [illegible] il vescovo di Cuneo, Natalino Pescarolo. Ingresso libero. [v. p.]

Da domani in Provincia

La Cina [illegible] in un convegno coi volontari Lvia

CUNEO. Due giornate di studio sui cinquant'anni di po[illegible] comunista in Cina. L'iniziativa, che prenderà il via domani, alle 18,30 nella sala «Falco» della Provincia, è stata organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con le Commissioni diocesane «Justitia e Pax» e Cultura, l'Università della Pace [illegible] «Lvia» [illegible] Cu[illegible].

Per oggi è previsto l'intervento di Jean Philippe Beja, sinologo e specialista di politica cinese, nonché direttore del Centro [illegible] e ricerche internazionali «Cors» di Parigi. La relazione avrà come tema «Cinquant'anni di resistenza sociale in Cina».

Sabato, a[illegible] 10, interverranno al forum Francesca Cini Beja, consulente delle Camere di Commercio italiane e francesi e Cai Chongguo, rifugiato politico ci[illegible] ricercatore dell'Hecole Haute Etudes des Sciences Sociales di Parigi. [c. g.]

Miele di rododendro, castagne, patate, porri, fagioli, noci, funghi e grano saraceno

A Viola «I gust dla nostra robe»

Sabato e domenica fiera di prodotti della Val Mongia

VIOLA

La fiera «I gust dla nostra robe» che si svolge sabato e domenica è [illegible] allettante appuntamento per quanti, [illegible] sempre [illegible] più, scelgono i prodotti genuini, salubri, gustosi, che solo nelle zone marginali come Viola si possono ancora trovare. La manifestazione è promossa dal [illegible] in collaborazione con la Comunità Montana e la Coldiretti. Spiega il sindaco Giancarlo Rossi: «Nel tardo autunno noi puntiamo sui prodotti coltivati sponsorizzati in primavera a Montezemolo. Abbiamo tante [illegible] buone [illegible] offrire: miele di rododendro [illegible] castagne, patate, porri, fagioli, noci, gli ultimi funghi, il grano saraceno e in primo piano le castagne, secche e fresche che i produttori presentano [illegible] padiglione allestito nel campo sportivo, cotte con il burro, le «Viette» essicate e cotte nella loro buccia, i classici mundei».

Sabato alle 10 nella sala polivalente del municipio si svolge il convegno sulle prospettive tecnico-economiche delle produzioni [illegible] montagna. Intervengono Cristiana Peano dell'università di Torino, Marco Benzo, responsabile dell'associazione produttori biologici «Terramica» e Marcello Gatto, giovane (30 anni) presidente di zona della Coldiretti. Commenta Marco Benzo: «L'agricoltura biologica [illegible] una scelta quasi obbligata [illegible] montagna dove non potendo contare sulla quantità [illegible] puntare sulla qualità, sui prodotti pregiati che hanno un loro mercato perché sono tutti certificati e controllati a norma della Unione Europea».





Da sin. Marco Benzo, responsabile dell'associazione produttori biologici «Terramica» e il giovane presidente di zona della Coldiretti Marcello Gatto

Dice Marcello Gatto, che dopo [illegible] laurea breve alla scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, è tornato a fare l'allevatore e il coltivatore a Murazzano: «I coltivatori, una trentina, sabato ma soprattutto domenica attueranno [illegible] vendita diretta dei buoni prodotti della Valle Mongia. I visitatori potranno così fare rifornimento per l'inverno». Aggiunge Floriano Luciano, responsabile di zona: «Il convegno di sabato farà il punto [illegible] futuro della montagna. Domenica è in programma una serie di manifestazioni incentrate sulla castagna». [g. d. m.]

Un Consiglio comunale aperto per ricordare la Resistenza e la Festa dell'unità nazionale

I 23 giorni di Alba tra studenti e partigiani

Ieri la cerimonia al Sociale con canti e scritti di Fenoglio

ALBA

I ventitré giorni della Libera Repubblica di Alba (10 ottobre-2 novembre 1944), che hanno ispirato il libro omonimo di Beppe Fenoglio sulla Resistenza, e la Festa dell'Unità n[illegible] le [illegible]no stati celebrati ieri con un un Consiglio comunale aperto al teatro Sociale. Erano presenti ex-partigiani, studenti delle Medie e Superiori, che hanno [illegible] commovente la manifestazione con canti e la lettura di brani tratti dalle opere fenogliane: «I ventitré giorni della città di Alba», «Il partigiano Johnny», «Una questione privata».

«Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento il 2 novembre dell'anno 1944» hanno esordito gli studenti dell'Istituto «Einaudi», che hanno commentato: «L'attacco folgorante dei "23 giorni" di Beppe Fenoglio per i ventenni di allora è memoria. Per [illegible] ventenni del Duemila è storia e letteratura».

Carlotta Cagnasso e Silvia Cocino della classe IV ragioneria: «Quella di [illegible] è stata un'esperienza molto utile. Abbiamo sentito testimonianze che aiutano a conoscere la storia in modo più interessante dei libri di scuola».

Pietro Ramunno del liceo classico, che ha letto un brano de «Il partigiano Johnny»: «Il ricordo di eventi storici aiuta a maturare, crescere, a evitare gli errori del passato».





Alla cerimonia erano presenti studenti delle Medie e Superiori che hanno reso commovente la manifestazione con canti e la lettura di brani tratti dalle opere fenogliane: «Il partigiano Johnny», «Una questione privata» e «I ventitré giorni di Alba»

La cerimonia al «Sociale» è stata aperta dal presidente del Consiglio, Maurilio Fratino: «Abbiamo organizzato questa assemblea su suggerimento dell'associazione "Colle della Resistenza" per dare a tutti la possibilità di prendere parte attiva. La celebrazione di un Consiglio comunale aperto sta anche a ricordare che la vita democratica di oggi è debitrice a quanti hanno sconfitto il regime totalitario e consentito il ritorno alla libertà».

Il generale Libero Porcari, a nome delle associazioni partigiane, si è rivolto ai giovani per ricordare le persone che hanno dato la vita per i valori della libertà contro l'oppressione nazi-fascista. Sono intervenuti il senatore Tomaso Zanoletti, il consigliere comunale Enzo Demaria, che ha messo l'accento su Alba città medaglia d'oro. Ha concluso il sindaco Giuseppe Rossetto leggendo brani fenogliani. Rivolgendosi ai giovani Rossetto ha detto: «Ho desiderato ricordare quei "23 giorni" con le stesse parole di Fenoglio per invitarvi a leggere le sue opere sulla Resistenza: saranno più utili di tanti discorsi». Tra i presenti, la vedova e il figlio di Leonardo Cocito, medaglia d'oro della Resistenza: professore [illegible] Classico, fu impiccato nel '44. [g. f.]

Con altri mille: hanno versato meno del dovuto

Vicesindaco di Bra «multata» per l'Ici

BRA

Imposta [illegible] 30 mila, interessi e indennità di mora 21 mila, totale da versare 51 mila. Sono un migliaio i proprietari di immobili, tenuti al pagamento dell'Ici per il '95, che nelle ultime settimane hanno ricevuto dal Comune «ingiunzioni» simili a questa, e per importi anche molto più elevati, ma qui a fare notizia è l'identità della destinataria: Bruna Sibille, insegnante all'Itc «Guala», presidente delle patronesse della Croce Rossa, assessore comunale - e vicesindaco - con «en plein» di deleghe (sport e associazionismo, promozione turistica e manifestazioni, rapporti con le associazioni combattentistiche e d'arma, polizia municipale). Negli annali braidesi non mancano i casi di amministratori multati (il «giro di vite» contro gli automobilisti indisciplinati fe[illegible] a [illegible]o tempo vittime illustri anche a Palazzo), ma che [illegible] loro venga bollato [illegible] evasore fiscale è ancora circostanza capa[illegible] di suscitare meraviglia o - più spesso - ironia. Anche perché l'interessata (che per evitare «maliziose interpretazioni» ha provveduto a divulgare per prima la cronistoria della sua disavventura) è «rea confessa»: che l'evasione (parziale) dell'Ici ci fosse lo dimostra il versamento «a sanatoria» delle 51 mila lire.



Il vicesindaco Bruna Sibille

Ma com'è che la vicesindaco, instancabile «promoter» di mille imprese e certo non digiuna di cose burocratico-fiscali, visto che di mestiere insegna Economia aziendale (e in gioventù ha lavorato all'ufficio Tasse del Comune), si è fatta cogliere in fallo dal fisco? «Co[illegible] moltissimi altri contribuenti, ho avuto il torto di fidarmi del servizio di consulenza offerto da un'associazione di categoria, che ritenevo in grado di compilare correttamente un [illegible]dulo dell'Ici. E che invece ha sbagliato il calcolo. Nel '95, mio marito ed io abbiamo acquistato l'alloggio adiacente a quello che già avevamo, in [illegible] Mucci. L'atto è stato registrato a fine ottobre, sicché l'imposta anda[illegible]ata per gli ultimi due mesi dell'anno. Invece la perso[illegible] che si è occupata della mia pratica l'ha conteggiata per un mese solo: 30 mila lire invece di 60. Sono rimaste "scoperte" 30 mila lire, che giustamente ora il Comune mi ha chiesto, con le 21 dei "supplementi" di legge. Spero che almeno di questi voglia farsi carico chi ha la responsabilità dell'errore, anche se chiaramente a bruciarmi non sono quelle poche migliaia di lire, il grave è la brutta figura...».

[illegible] né la vice di Guida né i suoi casuali compagni di sventura avrebbero titolo per chiedere indennizzi dei danni, materiali e «morali», dovuti all'imperizia dei consulenti: il principio della corresponsabilità del professionista o del Caf vale, e solo da qualche [illegible] a questa parte, per le dichiarazioni Irpef, non per le denunce Ici. «E, a quanto possiamo capire dall'esame delle pratiche e dal quotidiano contatto con i cittadini, gli errori di calcolo attribuibili a presunti "esperti" sono davvero tanti - conferma il caposervizio Tributi, Marino Fragola -. Così come sono numerose le inesattezze che chi fa il conteggio, per sé o per altri, può compiere in assoluta buonafede. In questi casi i destinatari degli avvisi emessi nelle [illegible] settimane non devono preoccuparsi: possono chiederci un appuntamento e venirci a spiega[illegible] le loro ragioni. [illegible] da parte dell'amministrazione né da parte degli uffici si vuole infierire sui contribuenti, ma solo far pagare il giusto a tutti. Considerando che l'area della vera evasione fiscale appare, nella nostra città, piuttosto contenuta. Da noi, tranne eccezioni quasi sempre ben individuabili, la gente le tasse le paga. Mugugnando, ma le paga». E per [illegible] che debba pagarne più, magari per colpe non sue, l'assessorato diretto da Umberto Gramaglia ha in progetto la «prestampigliatura», sui bollettini di versamento, degli importi dell'Ici e degli altri tributi di competenza comunale. [g. n.]

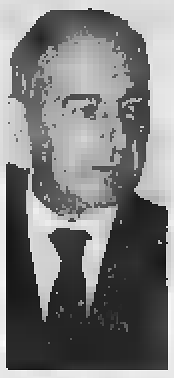
Il paese abbatte le barriere architettoniche nel centro storico

«Un paese a misura di disabile»

Lo slogan adottato da Santo Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

«Un paese a misura di disabile». E' lo slogan adottato dall'Amministrazione comunale santostefanese, che ha avviato un progetto per l'eliminazione degli ostacoli e delle barriere architettoniche dal concentrico, che penalizzano fortemente il transito dei portatori di handicap.



Il sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Ciriotti promette anche interventi contro le barriere architettoniche presenti nella scuola del paese

Il piano di intervento [illegible] mosso i [illegible] primi passi nei mesi scorsi con l'adozione di una delibera per l'adeguamento alle normative di legge vigenti. Il centro storico di Santo Stefano, [illegible] come quello di molti paesi grandi e piccoli della zona, presenta infatti una variegata serie di ostacoli, scalini, marciapiedi sporgenti e impedimenti vari che penalizzano i disabili, ai quali è precluso, o quanto meno reso difficoltoso, l'accesso a strutture ed edifici pubblici.

«Al momento - ha commentato compiaciuto il sindaco, Luigi Ciriotti - abbiamo concluso la fase burocratica e possiamo finalmente dare il via ai lavori di adeguamento previsti. Inizialmente, le nostre attenzioni si concentreranno sul palazzo municipale, sulla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore e sui marciapiedi del centro storico. In un secondo tempo, provvederemo a rimuovere tutte le rimanenti barriere architettoniche».

Per quanto riguarda la chiesa, sono attualmente in corso i lavori per il rifacimento della lunga scalinata che consente l'accesso all'edificio religioso, ostacolo quasi insormontabile per chi [illegible] costretto a percorrerlo con una [illegible] a rotelle. Accanto alla scala, sarà quindi posizionato un apposito ascensore a pedana. Impianti analoghi, saranno poi collocati anche nel palazzo municipale, per consentire a tutti gli utenti l'accesso ai piani superiori dell'edificio.

Per quanto riguarda le piazze e le strade del concentrico, infine, il progetto prevede il livellamento dei marciapiedi e l'abbattimento di ogni struttura che possa costituire, per i portatori di handicap un impedimento al regolare transito.

«Terminata questa prima fase - ha concluso il primo cittadino - cercheremo di intervenire anche su altri edifici, compresa la scuola».

L'impegno del Comune a migliorare la qualità di vita dei disabili è stato accolto molto positivamente in paese. La speranza, naturalmente, è che questo esempio sia seguito anche dalle altre Amministrazioni della zona. [g. c.]

IN BREVE

MONCHIERO

Torna la «Festa della bagna cauda»

Si rinnova, sabato e domenica, il tradizionale appuntamento con la «Festa della bagna cauda». In programma, sabato alle 19, la cena d'autunno, a base di specialità locali. Domenica, alle 8 inaugurazione della fiera di prodotti merceologici nella piazza del paese; alle [illegible] distribuzione di pane e salame; alle 10, raduno di trattori d'epoca e alle 16, distribuzione conclusiva di vino e bagna cauda. [g. c.]

DOGLIANI

Un convegno sul dolcetto

La Sala Grande del cinema «Multilanghe» ospiterà, domani pomeriggio, alle 15, il convegno «Il Dolcetto di Dogliani, evoluzione di un vino». Moderatore il giornalista Aldo Grasso. In serata, alle 19,30, nei locali della Bottega del Vino, [illegible] presentata l'annata del Dolcetto 1988, in abbinamento a prodotti gastronomici locali. [g. c.]

CAMO

Tombola di beneficenza

Il gruppo Fidas di Santo Stefano Belbo ha organizzato, per la serata di sabato [illegible] tombola di beneficenza nei locali del circolo Acli. Appuntamento alle 20,30, a seguire saranno offerte penne all'arrabbiata. [g. c.]

[illegible] D'ALBA

Una giornata dedicata agli anziani

Domenica si celebra la festa degli anziani. In programma la messa, seguita dal pranzo al Centro sociale. Per l'occasione saranno premiati i partecipanti più anziani che prenderanno parte alla manifestazione. [g. c.]

[illegible]

Si parla di lavoro e occupazione

Il segretario piemontese della Cgil Pietro Marcenaro e il deputato diessino Sergio Chiamparino partecipano stasera alle 21, nell'aula magna dell'Istituto professionale «Mucci», di via Craveri, a un dibattito sul tema «Lavoro: quali strumenti per rilanciare l'occupazione». L'incontro è organizzato dai Ds (Unioni di Alba e Bra) in vista del congresso del partito. [g. n.]

[illegible]

C'è l'Agenda del tempo libero

E' in distribuzione all'Informagiovani comunale l'«Agenda del tempo libero», che riporta gli indirizzi delle associazioni sportive, culturali e ricreative operanti in città. Ideale complemento dell'«Agenda della solidarietà» realizzata dal Comune nel '95, l'opuscolo (16 pagine, copertina di Gian Paolo Basso) aiuta i giovani a orientarsi nella ricca proposta cittadina e sarà aggiornato con cadenza annuale. [g. n.]

GUARENE

Corsi di ginnastica per adulti

Hanno preso il via nel capoluogo e in frazione Vaccheria i corsi di ginnastica per adulti. Le lezioni si tengono, in ore pomeridiane e serali, nella Casa alpina il martedì, giovedì e venerdì, nella palestra di Vaccheria il martedì e giovedì. [g. n.]

[illegible]

[illegible] nel castello

Su progetto dell'arch. Ivana Boglietti, saranno restaurati i locali del castello già adibiti a cucina. Il primo lotto dell'intervento costerà 100 milioni e sarà finanziato dalla Fondazione Crc. [g. n.]

MAGLIANO ALFIERI

Premiati al concorso fotografico

Bartolomeo Costamagna, Franca Nardin e (a pari merito) Giorgio Aimassi e Olga Grasso sono stati premiati per la partecipazione al concorso fotografico «Magliano in cartolina», bandito dall'associazione culturale «Il paese», dalla Biblioteca civica e dalla Pro loco, con il patrocinio del Comune. Scopo dell'iniziativa era reperire materiale per la stampa di nuove cartoline di Magliano. [g. n.]

[illegible]

Comuni convenzionati per l'aggiornamento

Quindici Comuni si sono convenzionati per poter provvedere in modo più economico ed efficace alla formazione e all'aggiornamento professionale dei loro dipendenti, compito al quale il contratto nazionale di lavoro destina l'1% delle spese per il personale. Il coordinamento delle attività è stato affidato al Comune di Montà. [g. f.]

[illegible]

Nominata la commissione edilizia

Con il voto favorevole della sola maggioranza, il Consiglio comunale ha nominato la [illegible]ne edilizia, che è ora composta da Anna Becchis, Massimiliano Burzio, Marco Cassinelli, Mario Callesio, Giuseppe Genesio, Flavio Giacosa, Stefania Mina, Giuseppe Rossetto, Emilio Vaschetto; segretario sarà il tecnico del Comune, Luca Paolini. [g. f.]

Da ieri delegazione ad Amsterdam per presentare le trifole in una cena di gala. Il 12 l'appuntamento è a New York

Grinzane, l'asta mondiale del tartufo ha fruttato 45 milioni

La manifestazione si è svolta domenica nel castello tra chef di fama internazionale

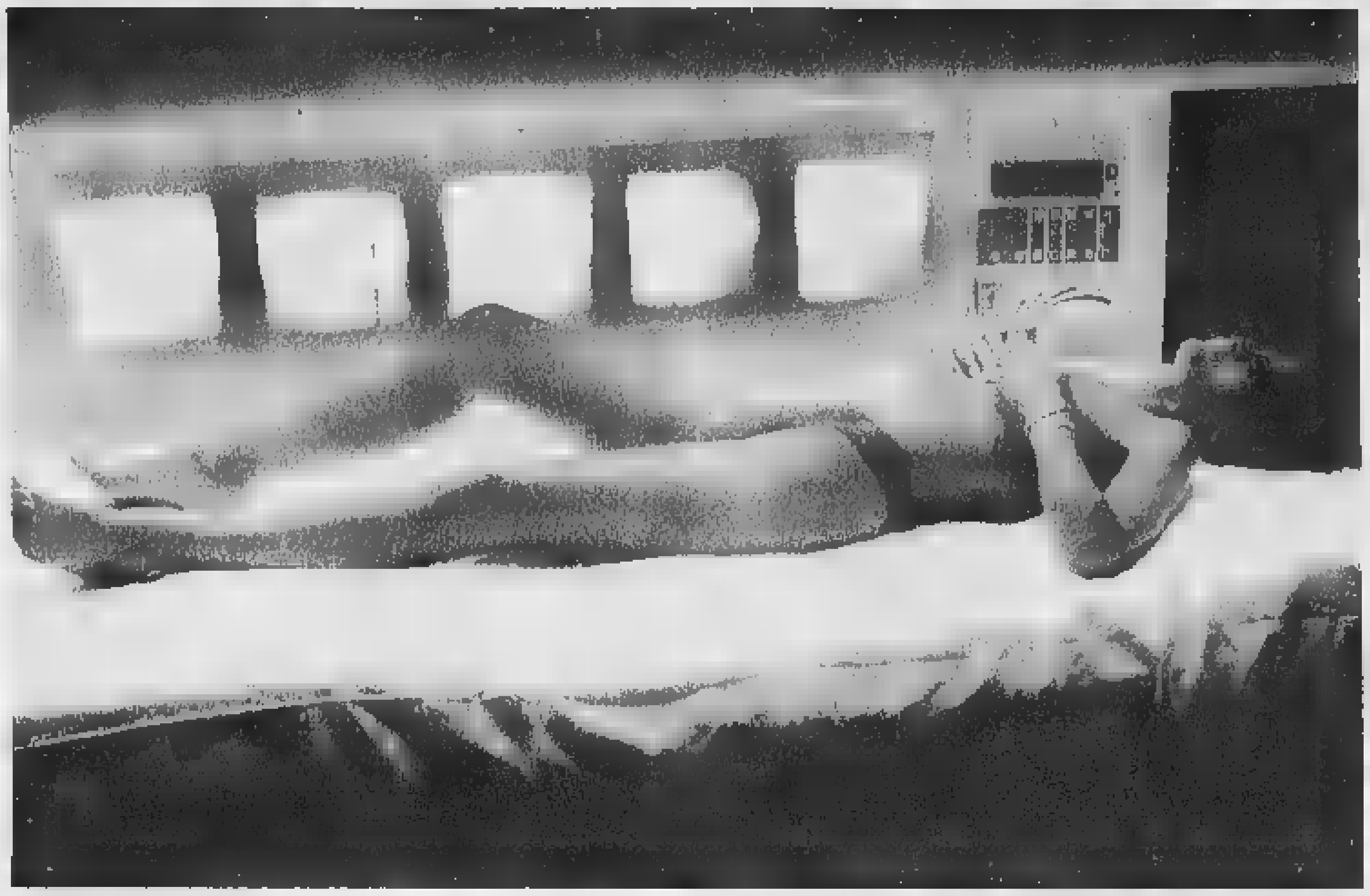
CAVOUR

Ha fruttato 45 milioni e 800 mila lire l'asta mondiale del tartufo svoltasi domenica al castello di Grinzane, che ha avuto per banditori chef dell'alta ristorazione internazionale. La vendita all'incanto dei profumatissimi funghi, alla quale ha partecipato l'attore Renato Pozzetto, ha avuto un grande successo, tanto che si pensa già di riproporla in futuro. Gli chef hanno ricevuto in dono un elegante contenitore da trifole disegnato per l'occasione da Giorgetto Giugiaro che era presente all'asta aggiudicandosi un tartufo da 8 milioni. Intanto, una delegazione guidata dal vice sindaco, Alberto Cirio, e dal direttore dell'Ente turismo, Angelo Feltrin, è partita ieri per Amsterdam per presentare i tartufi d'Alba in una cena di gala. Fervono i preparativi per analoga trasferta a New York il 12 novembre. [g. f.]





Due momenti dell'asta; a destra il designer Giorgetto Giugiaro (MURIALDO)





ALBA

I consigli dei centri estetici dell'Albese

«Belli e scattanti» anche d'inverno

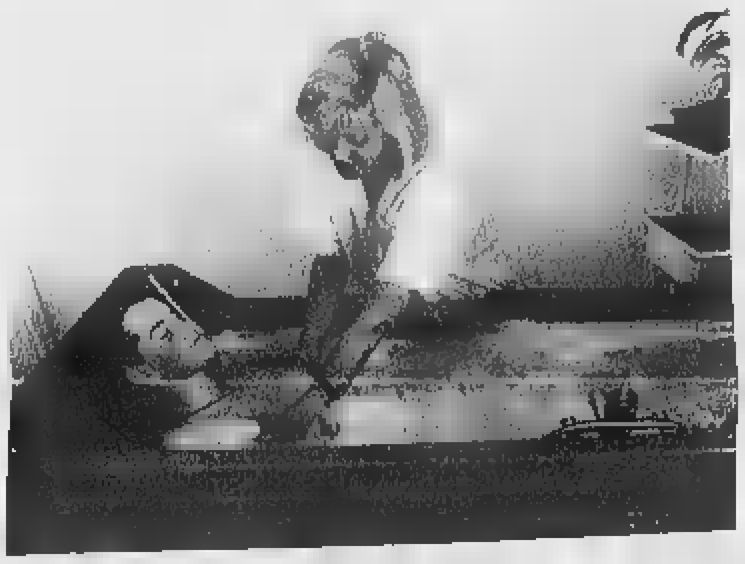
L'inverno è alle porte, per affrontarlo con un corpo «ok» bisogna cominciare fin d'ora a dedicare al fisico le dovute e giuste attenzioni. Le possibilità offerte in campo estetico sono numerose.

«Andiamo dai trattamenti dimagranti alla cura della pelle, dai massaggi alla talassoterapia - ha spiegato Giancarla Borsalino dell'Herbert House di Alba -. Il nostro centro si fa in quattro per ritrovare la forma e la bellezza».

L'estate ha messo a dura prova capelli, pelle e fisico. Ritrovare il giusto equilibrio è quasi un obbligo ed è importante affidarsi a esperti del settore, per evitare di incorrere in spiacevoli sorprese. «I trattamenti dimagranti servono per drenare i liquidi in eccesso e noi vagliamo quello più adatto, persona per persona - ha aggiunto Giancarla Borsalino -. Per il corpo offriamo anche i trattamenti talassoterapici, con i prodotti che importiamo dalla Francia».

Per ottenere gli effetti migliori, è necessario che corpo e mente siano in equilibrio fra loro. «Per raggiungere questo rilassamento ottimale - hanno sottolineato al salone albese -, si possono provare i massaggi ayurvedici, che favoriscono il riequilibrio vitale fra corpo e mente. Anche il ricorso alla riflessologia plantare è ottimo per il rilassamento generale, anche degli organi interni».

Durante l'estate, le lunghe esposizioni al sole, stesi al mare, in montagna o ai laghi, hanno danneggiato anche le epidermidi più resistenti, che spesso sono state trascurate, a vantaggio dell'abbronzatura, per la quale magari sono stati utilizzati prodotti non adatti al proprio tipo di pelle.



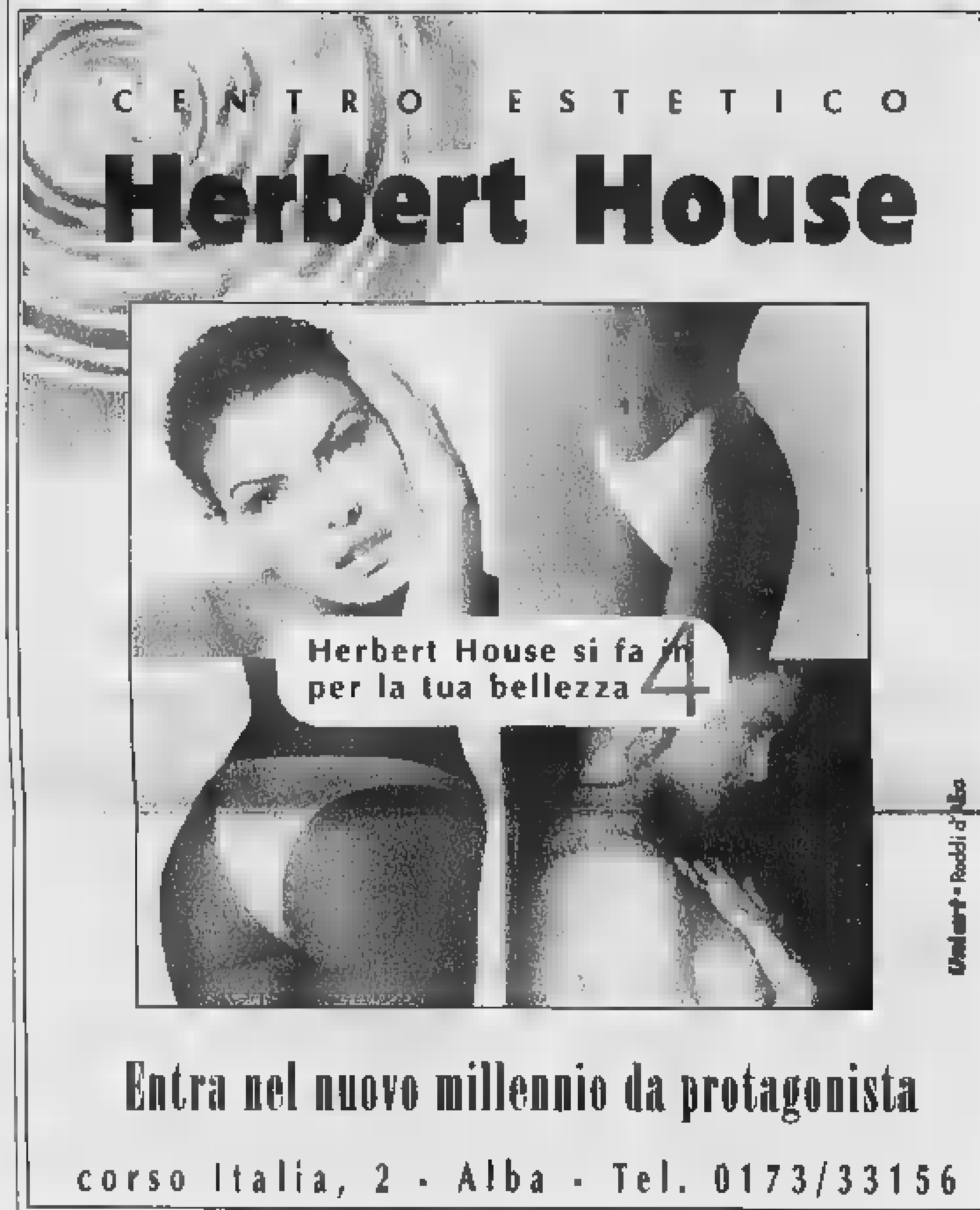
«I nostri trattamenti ristrutturanti - ha aggiunto ancora la titolare dell'Herbert House - si avvalgono di nuovissimi prodotti per la salute della pelle. Abbiamo Retin-Olos, dagli ottimi effetti ristrutturanti, oppure l'acido glicolico, molto adatto per l'esfoliazione e quindi l'assottigliamento della pelle, per l'eliminazione dei brufoli, per spianare le rughe. Per le epidermidi under 35, invece, consigliamo le maschere che utilizzano le vitamine A+E. Per esempio ci sono quelle di provenienza spagnola, le Mascarillas, specifiche per ogni problema, dalla detossinazione alla ristrutturazione, al rassodamento del viso».

Il fai-da-te viene, come sempre, sconsigliato. «Bisogna per esempio tenere conto che la crema utilizzata durante l'estate non è idonea per affrontare l'inverno, dove le condizioni che la pelle deve sostenere sono radicalmente diverse - hanno spiegato ancora all'Herbert House -. Per non sbagliare bisogna sempre rivolgersi a un centro attrezzato e a personale competente, che sia in grado di indicare e consigliare il prodotto giusto, dopo aver compiuto un'attenta analisi del tipo di pelle».

L'arrivo dell'inverno non coincide, però, con la rinuncia ad avere un'abbronzatura da fare invidia ad amici e colleghi di lavoro. Indirizzarsi presso centri specializzati evita, anche in questo caso, di incappare in brutte sorprese.

Al solarium del «Cocco Sun» di piazza Girotti, ad Alba: «E' importante che chi manovra le attrezzature per l'abbronzatura sia personale competente e preparato, per evitare di causare danni alla pelle dei clienti. Nel nostro centro abbiamo a disposizione macchinari per il viso e per il corpo assolutamente innovativi, alcuni dei quali abbinano anche il massaggio».

Il centro di piazza Girotti è raccomandato dal marchio «Sportarredo», unico nella zona, a garanzia della qualità. «La promozione che stiamo offrendo in questo periodo - spiega Barbara Maccagno - consente al nostro cliente di abbonarsi per cinque sedute abbronzanti e di averne in realtà sette. Oltre alle cinque, sia per il viso che per il corpo, offriamo due sedute supplementari in omaggio». Non esiste, oggi, un cliente-tipo fra i frequentatori del solarium. «La clientela è molto vasta e varia - aggiunge la titolare del Cocco Sun -. Forse la compone una percentuale maggiore di uomini rispetto alle donne e l'età varia dai 18 ai 45 anni».





Cinque anni fa il disastro: ancora un rebus spostare le aziende dalle aree [illegible] rischio

Alluvione, beffa per l'anniversario

Uno stop alle agevolazioni

Franco Marchiaro

Cinque anni fa la furia del Tanaro devastava città e paesi del Basso Piemonte: da Alba, ad Asti, ad Alessandria le acque del fiume in piena invadevano le campagne e i centri abitati. I morti furono decine, i danni calcolati in migliaia di miliardi. Un disastro iniziato nella notte fra il 5 e il 6 novembre '94: quel fango le tre province l'hanno cancellato con grande fatica e in questi giorni preparano le consuete commemorazioni.

Ma il post-alluvione non è ancora finito. Anzi proprio ieri è arrivata l'ennesima doccia fredda per gli imprenditori che avendo industrie, laboratori artigianali, esercizi commerciali in zone a rischio di esondazione hanno deciso di spostarle in aree sicure e chiedono l'aiuto dello Stato. Contrariamente a quanto comunicato solo martedì ai rappresentanti di associazioni di categoria e istituti di credito, la commissione Bilancio del Senato non ha approvato una serie di emendamenti alla finanziaria - presentati dai senatori Saracco, Tapparo e Zanoletti - che avrebbero migliorato e facilitato il ricorso ai mutui agevolati previsti dalla legge [illegible] 228 del luglio '97. Di più: [illegible] ha dichiarati inammissibili, perchè estranei alla [illegible]. E dire che dalla segreteria del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, avevano assicurato al responsabile del Coordinamento comitati alluvionati Valli Tanaro [illegible] Belbo, Gianpaolo Boccardo, che sarebbero stati approvati. E martedì c'era stata anche una riunione convocata ad Alessandria per comunicare la bella notizia.

Ma quante sono le aziende che hanno fatto richiesta di spostamento? Molte meno di quante dovrebbero essere, proprio a causa delle difficoltà burocratiche. La Regione aveva [illegible] un censimento [illegible] ditte interessate: ne risultarono 1527, in 306 Comuni. Poi la scarsa chiarezza della legge e le molte difficoltà interpretative hanno frenato l'operazione. Alla fine le domande effettive sono scese ad un centinaio, di cui quasi la metà [illegible] Alessandria.

Gli emendamenti avrebbero eliminato dubbi e problemi, estendendo la possibilità di ottenere finanziamenti anche alle imprese che affittano insediamenti in [illegible] a rischio e [illegible] sostituzione degli impianti produttivi. Molto importante - e questo interessa in particolare la provincia di Cuneo - era la possibilità di concedere stanziamenti agevolati ai privati proprietari di case che, per cause legate all'alluvione '94 ma emerse solo in un secondo tempo, devono essere sgomberate. Mentre era previsto il trasferimento da un Comune all'altro dei fondi ancora disponibili per i contributi a favore di privati proprietari di immobili alluvionati. Tu[illegible] sfumato. L'onorevole leghista Oreste Rossi fa polemica: «Sono stati bocciati perché presentati in maniera errata. [illegible] alla Camera li presenterò al capitolo giusto, facendoli firmare ai colleghi che vorranno aderire e spero che alla fine passeranno». Si vedrà.



Una devastazione. L'alluvione '94 cominciò nella notte tra i 5 e il 6 novembre

---

La Stampa sarà letta [illegible] studiata in 1400 scuole medie superiori distribuite in molte province italiane

Carta bianca per 76 mila studenti-redattori

Da oggi al lavoro per realizzare il «giornale ideale». I premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». Da stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in molte province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino [illegible] 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti [illegible] misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

[illegible] della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi come Imperia o Savona dove l'adesione è [illegible] del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi sono numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - equivalenti a una o più province, [illegible] porzione di grande città [illegible] di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom [illegible] La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New [illegible] Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologi analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può [illegible]re richiesta al numero verde 800-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa sia di Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6568580 e 011/6568320.

GIRO di VITE

Tartufi & tartufi

Sergio Miravalle

Il rito d'autunno è ormai consolidato, altro che Halloween. Da metà ottobre in avanti, passata la vendemmia, si parla, scrive, titola sui tartufi e i loro prezzi. Fa notizia che valgano [illegible] mercati almeno dieci volte più dell'argento e al ristorante, quando vengono «lamellati» su risotti e fondute, si avvicinino alle quotazioni dell'oro, [illegible] quasi. E' un grande evocante business, finora non scalfito dal tentativo di coltivare questi funghi ipogei che molti si ostinano a credere tuberi: ma se lo fossero sarebbero le patate più profumate [illegible] care del mondo. Come ribelli estrosi e un po' romantici i tartufi crescono dove [illegible] quando vogliono badando più alla luna che al mercato degli uomini e tutto ciò ne aumenta agli occhi e al naso dei buongustai fascino e mito.

Alba è riuscita conquistarsi il titolo di capitale mondiale della trifola bianca e lo ha riaffermato anche quest'anno, con grandi eventi che richiamano alla corte di re tartufo personaggi noti e folle di titolari di carte di credito. Moncalvo rilancia la tradizione delle fiere monferrine, smorzando le polemiche dei decenni scorsi con i vicini di Langa e facendo da corona, con Murisengo, Nizza, Mondovì, la Valle Curone e decine di altri posti, al gran circo delle trifole piemontesi.

Tutto questo fa bene all'immagine dell'enogastronomia e ai portafogli di trifolao e commercianti. Ma un dubbio di fondo continua a non essere risolto. Visto che, come per i vini, si insiste sul territorio d'origine, quanti tartufi produ[illegible] ogni anno la Langa, il Monferrato e l'intero Piemonte? Due anni fa l'assessore regionale Vaglio, ammise onestamente di non saperlo. N[illegible] si [illegible]no dati e confronti. Sono censiti i trifolao, ma non tutti. Ogni tanto ci provano con intenti fiscali, le Fi[illegible] Gialle. Qualche blitz, molti si dice e una sola certezza: il mercato delle trifole bianche è sostanzialmente in nero. Bel cromatismo.

Sintomatiche le [illegible]izie come quella pubblicata, nei giorni scorsi, dal «Il Piccolo» di Trieste, che riferisce del sequestro di 900 chili di tartufi istriani, pronti a partire per l'Italia. Diretti dov'e? La leggenda (ma sarà solo leggenda?) riferisce di potenti station wagon che [illegible]rvono per il trasbordo di merce odorosa al casello di Asti-Est, pronta ad essere spacciata tra Langa e Monferrato. In attesa che la ricerca metta a punto nasi elettronici e altre complessità sensoriali, si potrebbe «per onestà» avviare nei ristoranti, accanto alle carte dei vini, anche quelle dei tartufi: Alba, Monferrato, Acqualagna e perché no, Istria. Ovviamente a prezzi diversi. Eresia? Sì, forse, ma sono forse meglio certi silenzi che il dizionario definisce, guarda caso, «tartufeschi»?

E a proposito di legami al territorio merita una segnalazione la festa di entrata in società della prima annata a docg del Ghemme. Si terrà il 22 novembre. Bottiglie prodotte circa 30 mila. Per l'intera famiglia dei Nebbioli del Nord è un bel passo avanti verso la ricerca di qualità. Auguri.

> Quel mercato in nero delle trifole bianche native di zolle lontane
> Ghemme si prepara a far festa alla sua docg

La compagnia si esibirà stasera (ore 21) sul palco del teatro Sociale di Alba

Trittico neoclassico a passi di danza

Con il Balletto dell'Esperia

ALBA

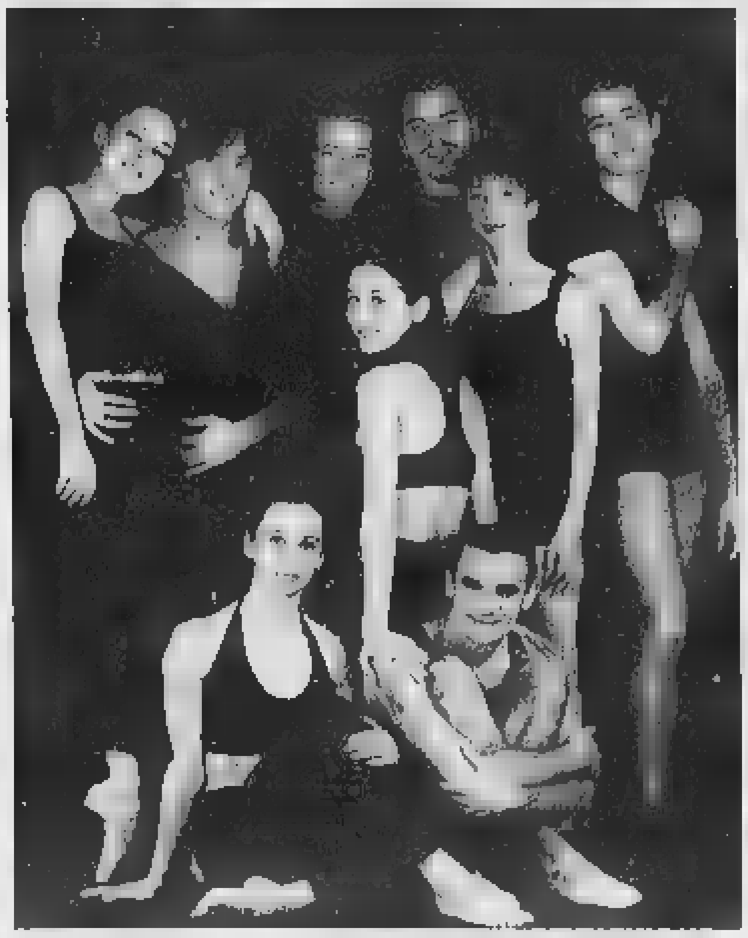
Dopo lo spettacolo del Balletto di Milano, a ottobre, la Sala Nuova del teatro Sociale ospita stasera (ore 21) un nuovo incontro con la danza. Il Balletto dell'Esperia, [illegible] compagnia fondata dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich, porterà davanti al pubblico albese «Trittico neoclassico», una trilogia di coreografie firmate da Mohovich che segnano la prosecuzione di un progetto iniziato [illegible] scorsa stagione che [illegible] portando la compagnia di danza sempre più spesso nei teatri del Piemonte e dell'Italia, [illegible] i successi ottenuti negli anni scorso, all'estero.

Paolo Mohovich coltiva la passione per la danza fin da giovanissimo: è stato allievo a Torino di Sara Acquarone e poi, a Cannes, di Rossella Hightower, José Ferran e Edward Cook. Dopo i corsi di perfezionamento, ha lavorato nella penisola iberica, ottenendo con il gruppo di sei danzatori che intanto aveva fondato nell'ambito del Balletto di Saragoza, i primi importanti riconoscimenti. Fra questi spicca il prestigioso Prix Volinine di Parigi come coreografo, vinto nel 1995, un anno dopo la costituzione della compagnia, e «bissato» con un nuovo premio due anni dopo.

La prima coreografia sulla quale si muoveranno gli otto ballerini solisti, s'intitola «Sette danze lorchiane» e, come suggerisce il titolo è un omaggio alla Spagna nell'interpretazione di musiche ricercate da Garcia Lorca, il grande poeta spagnolo fortemente appassionato della cultura popolare della sua terra. Il balletto è stato ideato in collaborazione con il Centre Coreogràfic de la comunitat Valenciana.

La seconda coreografia «Doce minutos con ellos» su musiche di Los Gauchos Allemands è invece introspettivo, una sorta di riflessione sui rapporti umani. Infine la novità dello spettacolo «W promenode» presentato in prima assoluta per l'Italia e realizzato in co-produzione con il festival internazionale «Sagunt a Escena». Il baetto s'ispira al mondo del videoclip, un'atmosfera rarefatta ma anche trascinante ed elettrica come la musica su cui si muovono i danzatori: il pop del gruppo The Waterboys.

I biglietti per lo spettacolo, fuori abbonamento, costano 25 mila (interi), [illegible] mila (ridotti); in vendita al botteghino (tel. 017135189). [v. p.]



Il Balletto dell'Esperia, la compagnia fondata da Paolo Mohovich

Il 13 novembre al via la prevendita degli abbonamenti

Ceva, si alza il sipario sulla stagione teatrale

Paola Scola

CEVA

Sabato 13 novembre, alle 15, al botteghino [illegible] piazzetta Cardinale Adriano, comincerà [illegible] prevendita degli abbonamenti per la stagione di prosa al teatro Marenco.

L'ultima stagione del millennio si aprirà sabato 27 novembre, alle 21, con «Delirio a due» di Eugene Ionesco, proposto dal «Gruppo della Rocca», affezionato frequentatore del palcoscenico cebano, dove ha portato anche alcune «prime» nazionali. Interpreti sono Bob Marchese, che è anche il regista, e Fiorenza Brogi.

Mercoledì 8 dicembre, invece, Edi Angelillo, Patrick Rossi Gastaldi, Benedetta Mazzini e Blas Roca Rey porteranno in [illegible] «Capitolo secondo», un'opera di Neil Simon. La rappresentazione comincia sempre alle 21.

Il primo spettacolo [illegible] Duemila sarà in calendario giovedì 20 gennaio: si tratta di «Un'aria di famiglia» di Agnès Jaoui e Jean Pierre Bacri, per la regia di Michele Placido. Gli attori impegnati sono Alessandro Haber, Paolo Bessegato, Olga Gherardi, Susanna Marcomeni e Rocco Papaleo.

Domenica 6 febbraio andrà invece in scena «Zagadan», spettacolo di cabaret proposto dai «Cavalli Marci», che sono anche gli autori dei testi. E' [illegible] serata dedicata soprattutto ai giovani, che nelle ultime stagioni hanno imparato ad apprezzare la [illegible] umoristica del gruppo genovese, reso popolare anche da numerose apparizioni televisive.

Si proseguirà, poi, sabato 26 febbraio, con «Gol! Taca la bala (il racconto del calcio)», che Giuseppe Cederna ha tratto da brani di autori vari: il regista Giorgio Gallione dirige lo stesso Giuseppe Cederna, insieme a Giampiero Bianchi, marco Cavicchioli.

Giovedì 9 marzo sarà la volta di «Non ve lo dò per mille lire (esperimento di ingegneria genetica in prosa)»: l'autore è Stefano Benni, che ha lavorato ai testi con Ugo Dighero, Dario Fo e Gianni Micheloni. Il protagonista, però, è il solo Dighero.

Il penultimo appuntamento della stagione '99-2000 arriverà giovedì 23 marzo e riguarderà «Milly voce notturna» di Raffaella De Vita e Filippo Crivelli (che [illegible] anche i curatori [illegible] regia). La De Vita ne è interprete con Aldo Rindone (al pianoforte), Silvano Biolatti (chitarra), Edoardo Borioli (voce registrata).

L'ultimo spettacolo, martedì [illegible] aprile 2000, è con un testo di Luigi Pirandello, uno dei classici dei cartelloni di prosa dei migliori teatri. L'opera scelta quest'anno dalla Direzione del «Marenco» è «Tutto per bene»: sul palcoscenico cebano salità Pino Micol, che è anche il regista.

I direttori del «Marenco», Mario Borra e Aldo Viora, che è tornato quest'anno al timone della struttura dopo un'interruzione di alcune stagioni, [illegible] cartello [illegible] tro [illegible] suscitare l'interesse del pubblico, per la varietà dei suoi spettacoli a elevato profilo artistico, allestiti, come sempre, da primarie compagnie nazionali, alcune delle quali saranno a Ceva per la prima volta. La varietà di generi dovrebbe accontentare le preferenze di tutti gli spettatori».

Gli abbonamenti sono in vendita da 123 mila lire (balconata) a 154 mila (platea), 412 mila e 548 mila (palchi da 3 o da 4 posti). I singoli biglietti, invece, costano da 11 mila (galleria) a 24 mila (balconata), 30 mila (platea), 86 e 115 mila (palchi a 3 o a 4 posti).

Per ogni ulteriore informazione sulla stagione teatrale al «Carlo MArenco» è possibile rivolgersi all'Ufficio Protocollo del Comune di Ceva, telefonando allo 0174721623.



Da sinistra Edi Angelillo e Benedetta Mazzini attese l'8 dicembre

A SALUZZO



[illegible] Gianpiero Perone

SALUZZO. Il comico Gianpiero Perone presenta stasera (ore 22) al circolo Internodue il suo ultimo monologo intitolato «Un per uno, un Perone, one», nel quale proporrà una serie di nuovi personaggi, come sempre di surreale demenzialità. Gianpiero Perone, che è già stato applaudito al circolo di via Martiri della Liberazione 2, è ospite della rassegna di cabaret «Internocomico» che proseguirà giovedì 11 novembre con un altro artista, Stefano Dell'Accio, in «Torni e dintorni». [v. p.]

GIORNO E NOTTE

BRA. Prosegue stasera, alle 21, nell'auditorium Arpino, il ciclo di incontri con la multivisione che propone una serie di filmati a tre proiettori sull'ambiente marino. L'autore è il palermitano Domenico Drago, biologo, ricercatore universitario e fotografo subacqueo di fama internazionale. Ingresso 5 mila lire.

[illegible]O. Sabato al Folli Follie ritmi commerciali [illegible] i dj Fabrizio Toselli e Tony B., house con Peppo dj e Hannibal alle percussoni con staff del Cassandra Plesure Privé. Ospite il dj Faber Moreira.

[illegible] Stasera l'«Oriente» ospita Janette, animatrice dell'«Erotica [illegible]. Nel privé spettacolo per raagzze con Christian. Happy music con il dj Roby.

SALUZZO. Stasera a «Il bicchio», in via Volta (ore 21,30) il duo Simona Libero (voce) e Paolo Marenco (piano) proporrà brani italiani rivisitati in chiave jazz, successi di Aretha Franklyn e standard jazz. Ingresso libero.

MONDOVI'. Per la 2ª Rassegna concorso «El teatro piemontèis» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'associazione culturale Teatrando, stasera (ore 21) al «Baretti», va in scena la commedia dialettale in tre atti di Dino Belmondo, «Giromin a veul mariesse», a cura della compagnia «Punto e virgola» di Caramagna Piemonte.

PEVERAGNO. Al «Duke of Windsor» di frazione San Giovenale stasera (ore 22) musica live con i Moto Contrario. Il gruppo composto da Massimo Epinot (chitarra), Roberto Chiriaco (basso) e Giuliano Scarso (batteria) interpreta un repertorio di musica latin funky.

SALUZZO. A «La Maghelona» [illegible] (ore 22) intrattenimento musicale con Corione e Roby. Sorprese per due partecipanti alla serata.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera live con la Pastina band. Il gruppo, capeggiato dalla vocalist Daniela Agnese, in arte Pastina, propone cover internazionali fra cui quelle raccolte nel cd che ha registrato nel locale verzuolese. I brani spaziano dal blues al rock, dal funky al soul.

BRA. Al «Red House» stasera (inizio ore 22) il gruppo El Diablo presenta un «Tributo ai Litfiba».

BASTIA. Stasera all'XXXX Garage, spettacolo di lap dance dalle 22.

VERZUOLO. Stasera al Trusco pub concerto dei Talkin'Loud che proporrnano un repertorio di acid jazz. Domani e sabato musica a 360° con il resident dj M[illegible]. Il [illegible] 21.

PIOZZO. Oggi a «Le Baladin» dalle 14 alle 18 semonario di natteria etnica con Gianni Branca, musicista ligure designato miglior percussionista al [illegible]corso internazionale «Porcfest memorial Nuco» del '97. Seguirà alle 22 il concerto del brasiliano Alfredo Gomes Da Paixao, un grande artista che ha collaborato con prestigiosi nomi del panorama nazionale (Pino Daniele, Tullio De Piscopo) e internazionali. Iscrizioni e informazioni direttamente a «Le Baladin».

[illegible]. Anche quest'anno il Teatro del Marchesato organizza un corso di dizione, espressione corporea, recitazione e improvvisazione. Informazioni allo 017543379.



I Moto Contrario sono in concerto stasera al Duke of Windsor di Peveragno

STASERA AL CINEMA

[illegible]
- **FIAMMA** Tel 0171-693 554 **The sixth sense, Il sesto senso della vita** Or. fer. e fest 17,30; 19,45; 22
- **CORSO** [illegible] 0171-692 936. **Notting hill.** Or 17, 19,30, 22
- **ITALIA** Tel 0171-692 951 **American pie.** Or 17,30, 19,45, 22
- **MONVISO** Tel 0171-631 771 **Chiuso per ferie**
- **DON BOSCO** **Oggi riposo**

ALBA
- **EDEN** Tel 0173-363 021 **Notting hill.** Or. fer. 20, 22; fest. 16, 18, 20, 22
- **LA MORETTA** **Oggi riposo.**

[illegible]
- **COMUNALE** Tel 0175-346 901 **Eyes wide shut** Or 21

[illegible]
- **[illegible]** Tel 0171-262 211. **Soldi sporchi** Or 20, 22,15

[illegible]
- **MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317 Sala Grande **American pie** fer. 20, 22,15
- **MULTISALA IMPERO.** Tel. 0172-412 317. Sala Max **Fight club.** Or. 19,40, 22,10
- **MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412 317 Sala Mignon **Fuori dal mondo.** Or. fer. [illegible]; 22,20.
- **MULTISALA VITTORIA** Tel 0172-412 771 Sala Milandum. **Notting hill** Or. fer. 20, 22,20
- **MULTISALA VITTORIA** Tel 0172-412 771 Sala Metropolis. **Amore a prima vista** Or 20,20, 22,20

[illegible]
- **LUX** **Oggi riposo**

[illegible]
- **NUOVO.** **Oggi riposo.**

[illegible]
- **FERRINI.** Tel 0171-619 101. Biglietto 8 000, ridotto 6 000 **American pie.** Or 20, 22

[illegible]
- **F.LLI VACCHETTI.** Tel 0173-750 277 **Oggi riposo**

[illegible]
- **NUOVO LUX** Tel 0171-211.726. **Oggi riposo**

[illegible]
- [illegible] **Oggi riposo.**

[illegible]
- **GALATERI** Tel 0172-488 324 **Oggi riposo.**

[illegible]
- **MULTILANGHE** Tel 0173-742 321. Sala [illegible] **Notting hill.** Or. 20,15; 22,30
- **MULTILANGHE** Tel 0173-742 321 Sala Rossa **American pie.** Or. 20,30, 22,30
- **MULTILANGHE** Tel 0173-742 321 Sala Blu **La leggenda del pianista sull'Oceano** Or. [illegible]

[illegible]
- **[illegible].** Tel 0171-916 393 **Eyes wide shut** Or. [illegible]

FOSSANO
- [illegible] Tel 0172-62 407 **American pie.** Or 20, 22

GARESSIO
- **EXCELSIOR.** **Oggi riposo.**

[illegible]
- **LUX.** Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**

MONDOVI'
- **BERTOLA SALA 1** Tel 0174-47 898 **Midnight.**
- **BERTOLA SALA 2.** Tel 0174-47 898 **Fight club.**
- **CINEMA TEATRO BARETTI** **Teatro**

[illegible]
- [illegible] 0174-391 311 **Oggi riposo**

[illegible]
- **SALA POLIVALENTE.** **Oggi riposo.**

[illegible]
- **BORY.** Tel 0347-60 04 243 **Grey owl.** Or 21, sabato e festivo 20, 22

[illegible]
- **CIVICO.** Tel 0175-43 756 **Hauling**
- **ITALIA** Tel. 0175-42 606 **Notting hill** Or fer. 20, 22. fest. 16; 18; 20, 22

[illegible]
- **ROBURENT.** **Oggi riposo**

[illegible]
- **AURORA** Tel 0172-712 957 **Un uomo perbene** Or. 21,15
- **RITZ** Tel 0172-712477 **Ferdinando e Carolina.** Fer. 19,50, 22

[illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 03 73. *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784 *Fight Club* V. M. 14 [illegible] 17,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Notting Hill* Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 *Haunting-Presenze* Or. [illegible], 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15,45, 19, 22,15 Sala 3 *Fight club* Or. 16,30, 19,50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817 190 *Eyes wide shut.* Orario 16,20, 19,20, 22,20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Amore a prima vista* Or. 15; 16,55, [illegible], 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Il viaggio di felicità* Or.. 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Le ragazze sul ponte.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *L'amante perduto.* Or. 16,30, 18,30, [illegible], 22,30
CIAK corso [illegible] telefono 232 029 *Haunting- Presenze* Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *American Pie.* Or : 15,45; 18; 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *A walk on the moon* Or.. 16,20, 18,25, [illegible], 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,[illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *American Pie* Or : 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vitt. Veneto 5, [illegible] 817,18 42. *E allora mambo!.* Or.: 16,[illegible] 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661,54 47. *Il vento ci porterà via* Or : 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.. 14,40, 17,20, 20, 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Notting Hill* Or.: 20, 22,40
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385 2057. *Haunting - Presenze* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 *Fight club.* Vm min 14 Or. 17,10, 19,50; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Le bombe.* [illegible] 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Come te nessuno mai* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible] *Notting hill* Or : 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati* Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible], tel. 532 448. *Entrapment.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Giocoa due* Or. 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. *Eyes wide shut.* V.M. 14. Orario 15,30. Ore 21 serata ad invit. Sala 2 *The haunting* (in lingua originale) Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *Haunting - Presenze* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza* [illegible] Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 - Lilliput *La mummia* [illegible]: 17,30, 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. *Tutto su mia madre* Or. . 16; 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01.[illegible] *The acid house.* Orario. 16, 18,10, [illegible], 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Il 13° guerriero.* Or : 16,10, 18,20, 20,30, 22,35
[illegible] 2 [illegible] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Tifosi.* Or.: [illegible], 22,30
[illegible] v. Roma 300, tel. [illegible] Or : 15,50, 18,05, 20,20, 22,35, [illegible] minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 20,30 The rake's progress (La carriera di un libertino). Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, [illegible] Brown, Paolo Coni. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio [illegible] Da oggi [illegible] Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 16 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato, L. 100 000. Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815 241 242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi [illegible] tel. 810.4653/810.4961.

[illegible]

Vanna Pescatori

Dalle Langhe alla Toscana. Il ristorante San Carlo di Carlo Zarri, a Cortemilia, ha portato a [illegible] la fama della ristorazione e la cultura enologica cuneese, in occasione della premiazione del [illegible] «La carta delle carte». L'iniziativa, promossa dalla rivista Bar Giornale, ha messo in competizione le più ampie e circostanziate carte [illegible] vini dei ristoranti nazionali, scegliendo fra questi i trenta migliori che sono stati premiati parimerito. Nella rosa dei vincitori si è collocato il ristorante cortemiliese, la cui carta annovera attualmente circa 750 vini di qualità, di cui 600 di aziende delle Langhe, Monferrato e Roero. Un ulteriore riconoscimento è stato ottenuto [illegible] per la veste grafica del prestigioso elenco che mette in difficoltà il gourmet, colto dall'imbarazzo nell'individuare il proprio vino tra le troppe sollecitazioni.

Apertivo «vip» da Modus, a Cuneo, la megaprofumeria appena inaugurata in via XX Settembre. Dopo il vernissage ufficiale aperto al pubblico, la scorsa settimana Paola, Mario e Roberto Vall[illegible] hanno dato il benvenuto ai loro ospiti nel grande negozio (680 metri quadri) ingentilito dalle note di un'arpa «pizzicata», [illegible] delicata maestria, da Paola Odisio di Cervasca, una giovane diplomata al Conservatorio, attualmente docente in varie sedi della «Granda». L'arpa, messa a disposizione dalla ditta Salvi di Piasco, troneggiava sotto le luci, aggiungendo un pennellata d'arte, alle arti nascoste nelle migliaia di boccette di profumi, creme, saponi, lozioni, messi in bella mostra negli espositori della profumeria cuneese che fa parte del più grande gruppo della provincia [illegible] sedi a Saluzzo, Savigliano, Bra e Alba. Il clima dell'incontro con molti invitati [illegible] cui anche il sindaco Elio Rostagno, è stato quello della festa di famiglia: un brindisi (con il [illegible] e goloso buffet curato dal bar Bruno) per festeggiare tra gli amici la nuova apertura che segna la crescita di «Modus» lanciata alla conquista di nuovi mercati, anche oltre i confini cuneesi.

Gli amanti del fantastico, del sogno, del mondo delle fiabe che, [illegible] segna Collodi, non è confinato nell'infanzia, si sono ritrovati, la scorsa settimana, all'inaugurazione della mostra di [illegible] molto originale, Claudi[illegible] Diatto, che ha riunito le sue opere nella Sala C del Centro incontri della Provincia, in [illegible] Dante a Cuneo, uno spazio che trova la sua migliore fruizione quando ospita l'arte contemporanea. La struttura moderna, [illegible] ziale della grande sala, austera nella sua semplicità, si è illuminata dal gioco inteso dei colori di Diatto che nei suoi quadri realizzati [illegible] varie tecniche, descrive un universo popolato da personaggi giocosi, da barchette, nuvole, case, elementi di un intreccio di figurazioni che presuppone una grande conos[illegible] tecnica tradotta, con apparente facilità, nei quadri. Molti gli estimatori dell'artista che vive [illegible] Langhe, presenti a questa personale, [illegible]ta fino a domani, che va ad aggiungersi al lungo elenco di quelle che Diatto ha allestito in Italia e all'estero.


ANDORA
Novembre in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
pagamento anche in dodici mesi
senza interessi!
o capo in pelle
valutati fino
a 1 milione!
VISONE
a poco più di
2 milioni
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Volley, fra gli uomini di Roberto Serniotti in evidenza capitan Pascual e il centrale Mastrangelo

Tnt Alpitour trionfa su Ravenna (3-0)

Netto successo ieri sera al Palazzetto dello sport di Cuneo

CUNEO

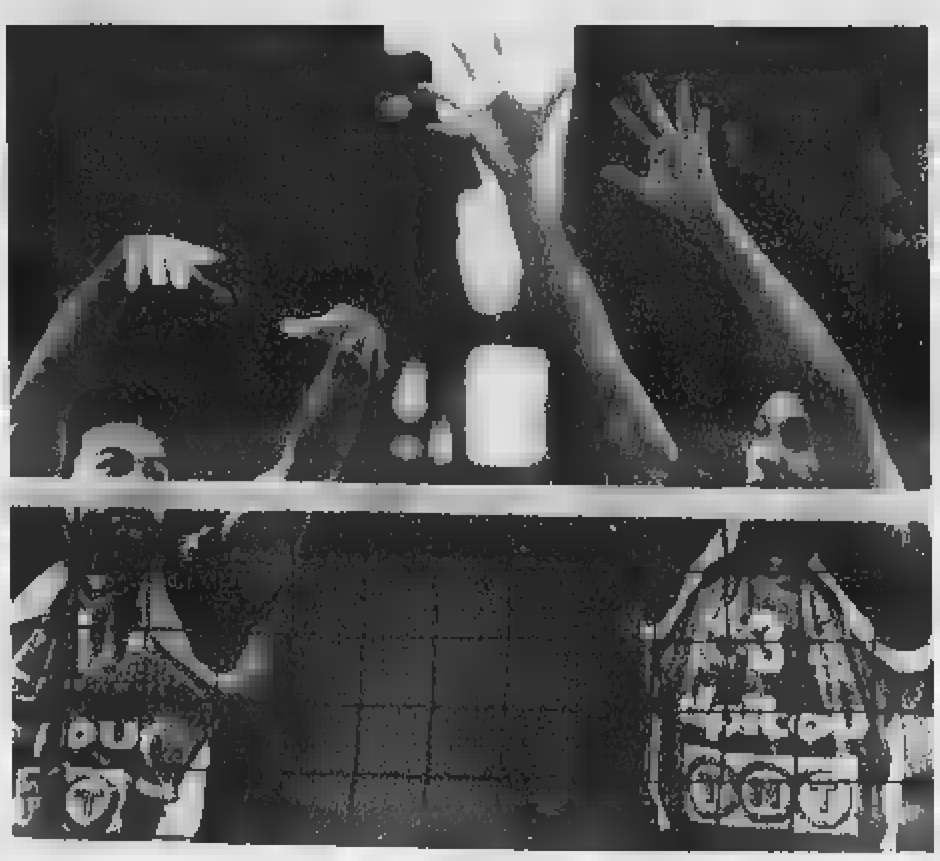
Confermando i progressi [illegible]denziati [illegible] Treviso, la Tnt Alpitour si ritrova bella in campionato anche sul parquet di casa, supera 3-0 la Vallqverde Raven[illegible] e pensa [illegible]ià alla trasferta di domani sera a Montichiari.

Gli ospiti, più che da Cardona e dall'ex Bellini, sono trainati da Biribanti e Benito. Ma nel primo set [illegible] subito Cuneo che prende l'iniziativa. Mastrangelo e Pascual si trovano bene nei muri. Sono proprio di «Mastro» i punti che fanno più male [illegible] Ravenna: muro del 4-4, attacco [illegible] 5-4, «ace» [illegible] 9-5. Anche Goriouchev è in buona serata e buttà già il pallone dell'11-7. Un muro di Pascual fa 14-10. Ma i cuneesi commettono qualche errore gratuito [illegible] si fanno raggiungere sul 16-16. Nel finale [illegible] set Cuneo scappa (20-18, 22-20), [illegible] si fa riagganciare due volte. E' un muro Pascual-Mastrangelo, però, a risollevare la Tnt Alpitour e portarla 24-21; chiude ancora lo spagnolo, con la schiacciata del 25-22.

Nel secondo set Ravenna riparte un po' più convinta, Cuneo è un po' svogliata. Gli ospiti vanno avanti per 15-12 con un «ace» di Cardona. Ma Cuneo mette [illegible] segno un parziale di 6-2 e passa a condurre. Gioca bene la Tnt Alpitour, an[illegible] Casoli vuole partecipare alla festa, lo fa [illegible] un bell'«ace». C'è ancora equilibrio, rotto da un importante pallone del centrale Olikhvor, che porta i padroni di casa avanti per 21-20. La conclusione [illegible]l set [illegible] di Mastrangelo, che conquista due punti d'oro. Poi Goriouchev fa 25-23.

Nella terza frazione Cuneo conferma la sua crescita. Stelmach in regia non sbaglia un colpo. La coppia Mastrangelo-Pascual continua nel suo splendido livello di gioco e porta la Tnt Alpitour [illegible] per 25-16.

«Sì, si [illegible] vista una Tnt Alpitour [illegible] crescita, due vittorie di seguito ognuna in nemmeno un'ora di gioco - afferma [illegible] fine gara il direttore sportivo Enzo Prandi -. Tutta la squadra di Roberto Serniotti ha giocato piuttosto bene. Non voglio soffermarmi sui singoli. Sono soddisfatto della formazi[illegible]. L'importante è avere questa continuità che ci può consentire di andare avanti con fiducia. E' con questo spirito che dobbiamo andare a Montichiari». Senza più pensare all'amarezza dell'eliminazione dalla finale della Coppa Italia. [l. t.]





A sinistra lo spagnolo [illegible] Pascual (che ieri [illegible] è [illegible] a giocare davanti ai tifosi del Palazzetto di San Rocco Castagnaretta) e Mastrangelo impegnati a [illegible]. Sopra il palleggiatore Andrej Stelmach (in primo piano) in azione con Olikhver

[illegible]

Tonoli Verzuolo espugna Monza per 6-2

Nella terza giornata del campionato di serie A maschile di tennistavolo la Spedizioni Tonoli ha colto un brillante successo a Monza contro la Corona Ferrea per 6-2. In [illegible] netta vittoria esterna anche per la Cital Verzuolo in trasferta contro l'Ossola 2000 per 5-0. In [illegible] A femminile le verzuolesi del Credito Cooperativo di Bene Vagienna sono invece state superate in casa dal Pink Cervino per 4-5. In [illegible] femminile la Spedizioni Pavisa ha perso in casa con il Bistagno per 3-2, lo stesso punteggio [illegible] cui [illegible] Credito Cooperativo [illegible] Bene Vagienna ha vinto a Cagliari con l'Elmas 93. [a. s.]

GOLF

I risultati [illegible] trofeo a Cherasco

Sul «green» cheraschese [illegible] è disputato il trofeo «Vino Barolo '99», 18 buche stableford hcp. Nella prima categoria, successi di Gabriella e Claudio Bima (Netto), Simonetta e Paolo De Chiesa (Lordo). Nella Seconda, primi Netto Cristina Barbi e Stefano Bordogna; primi S[illegible] Marisa e Lorenzo Ferraris; prima coppia mista quella formata da Elsa Damilano e Gianpaolo Caldi. [r. a.]

BASKET

Al Giornalino il «memorial Fabrizio Colombo»

La formazione A del Giornalino si [illegible] aggiudicata il primo «memorial Fabrizio Colombo» di basket riservato alla categoria Cadetti che si è disputato nel Palaprovincia di Savigliano. In finale la formazione albese ha battuto il Savigliano per 60-45 (primo tempo 28-24). Per il terzo posto il Giornalino B ha avuto la meglio sul Saluzzo per 102-99. Nelle semifinali il Savigliano aveva superato il Giornalino B per 73-70 dopo un tempo supplementare e il Giornalino A aveva sconfitto il Saluzzo per 69-63. [a. s.]

CALCIO

Vince la squadra del Tribunale di Mondovì

L'impianto «Piero Gasco» si è svolto un triangolare di calcio tra una selezione di Borgo San Dalmazzo, del tribunale di Mondovì e di quello di Cuneo. I cuneesi hanno superato Borgo 1-0; pareggio (1-1) tra Mondovì e Borgo, mentre [illegible] gol di Di Desiderio e Pensa (Angeli per i cuneesi) i monregalesi hanno battuto Cuneo aggiudicandosi [illegible] trofeo. [p. s.]

[illegible]

Finale di ritorno della serie [illegible] a Ceva

Sabato (ore 13.30) a Ceva si svolgerà la finale di ritorno del Campionato di serie B di pallone elastico tra l'Augusta 53 di Bene Vagienna e la Taggese. L'Augusta 53 comunica che sarà in distribuzione gratuita il secondo numero della pubblicazione «[illegible] Corriere del Pallone elastico». [a. s.]

«CLUB 42.195»



Venticinque [illegible] York

Anche 25 atleti albesi parteciperanno domenica alla trentesima edizione della Maratona di New York (nella foto, l'ultima edizione). A guidare la pattuglia dei podisti langaroli saranno l'assessore all'Immagine del Comune di Alba Bruno Ceretto e Roberto Conte, coordinatore del «Club 42.195» che [illegible]ggruppa tutti gli albesi che almeno una volta abbiano corso e portato a termine una maratona. Oltre a Ceretto e Conte punteranno al traguardo di Central Park Claudio Agosti, Roberto Albesano, Franco e Silvia Barbero, Nunzio Barberis, Chiara Costantino (alla terza esperienza), Ugo Costantino, Franca Dardo, Claudio Demaria, Michele Drocco, Delfino Franzero, Carlo Garabello, Osvaldo Ghisolfi, Elisa Miroglio, Felicita Molinaro, Mauro Mollo, Vincenzo Parato, Vito Passalacqua, Mara Peruzzi, Giovanni Porta, Beppe Sandri, Franco Viberti [illegible] Emilio Vigolungo. La comitiva, composta anche da 11 accompagnatori dei podisti, parte oggi alla volta degli Stati Uniti.

ORIENTEERING

Sul difficile percorso di gara ottimi risultati per tutta la squadra

Medaglia d'argento ai tricolori

Anfossi (OriCuneo) protagonista in Liguria

CUNEO

Ottimi risultati per la società «OriCuneo» ai Campionati italiani di orienteering che si [illegible] svolti in Liguria.

Beppe Anfossi, di Chiusa Pesio, già atleta di valore in canottaggio, motociclismo, ciclismo, podismo, sci di fondo, canoa e dog-trekking, ha conquistato la medaglia d'argento nella categoria «H60». Impegnato su [illegible] percorso difficile, Beppe Anfossi (che quest'anno ha partecipato a una ventina di prove) al traguardo è stato preceduto so[illegible] dal trentino Casatta e ha battuto forti avversari romani, veneti e friulani. Con grande carattere e forza è riuscito a compensare una partenza [illegible] troppo felice con un finale [illegible] gara appassionante, che gli ha consentito di arrivare davanti a concorrenti che l'avevano pericolosamente avvicinato.

Nella categoria «H45», bel quinto posto per Gigio Gallo che ha concluso una gara tecnicamente senza errori opposto a rivali che fino a poco tempo fa facevano parte della Nazionale azzurra.

Anche i giovani si sono comportati bene. Francesca Abello (seconda ai Campionati italiani Studenteschi) è giunta sesta nella categoria «D 17/18», ottenendo parziali da podio. Paolo [illegible]runo ha conquistato l'ottava posizione nella categoria «H 17/18» maschile, interpretando in modo corretto il tracciato pur con difficoltà fisiche causate dall'elevata distanza di gara, 12 chilometri. La trasferta è stata completata con l'undicesima piazza di Michele Caraglio (Esordienti) e la sedicesima di Giacomo Bruno («H45»).

Per l'«OriCuneo» la stagione riserva ancora appuntamenti di orienteering cittadino a Venezia domenica prossima (meeting internazionale con un migliaio di partenti) e, tra due settimane, con i Campionati italiani di specialità che si disputeranno a Genova. [l. t.]



Beppe Anfossi (di Chiusa Pesio) che quest'anno ha partecipato a oltre 20 prove ha ottenuto il secondo posto nella categoria «H60» superando forti avversari romani, veneti e friulani. L'unico a batterlo è stato il trentino Casatta

HOCKEY SU [illegible]

A punteggio pieno

La [illegible] e [illegible] senza ostacoli

BRA. Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra e Hc Ortobra proseguono brillantemente, a punteggio pieno, il loro cammino nella Coppa Italia di hockey su prato.

La pluriscudettata squadra femminile ha vinto 3-0, in trasferta, [illegible] derby col Cus Torino (unico duro ostacolo nel girone eliminatorio) [illegible]razie al tris di reti della scatenata Stefy Tosco. Sabato pomeriggio, dalle 16, la Lorenzoni-Cr Bra - ora guidata in panchina da Silvia Brizio e Antonio Piscitelli - ospiterà il Villar Perosa. Domenica, nella prima di ritorno della competizione Tricolore, le braidesi giocheranno a Genova.

Bene anche i ragazzi dell'«Ortobra», [illegible] hanno espugnato (1-0) [illegible] campo astigiano del Moncalvo con un gol siglato dall'azzurro Massimo Lanzano, «promosso» anche collaboratore del «c[illegible]h» Giuseppe Petito nella gestione tecnica della squadra.

Il prossimo impegno di Coppa è fissato al 13 novembre, a Bra, per il sempre atteso derby col Cus Torino. [r. a.]

[illegible]

Cesare Quarti è «onorario»

[illegible] presidente dell'Icap [illegible]

CUNEO. Il dirigente Riccardo Aime è il nuovo presidente dell'Icap Cuneo basket. «Un passaggio di consegne in piena armonia - si legge in un comunicato diffuso ieri - tra il presidente Cesare Quarti, titolare con il fratello dell'"Icap Casa Editrice", [illegible] Aime dovuto a ulteriori impegni di lavoro di Cesare Quarti. Il nuovo presidente ringrazia di cuore i fratelli Quarti che ormai da 7 anni hanno legato [illegible] loro nome al Cuneo Basket con reciproca soddisfazione». Cesare Quarti è stato nominato dal direttivo presidente onorario.

«Colgo l'occasione - ha aggiunto Riccardo Aime - per ringraziare pubblicamente [illegible] che gli altri amici sponsor, la "Lino Spa" di Chambave, Aosta; l'"Edilplastubi" di San Chiaffredo di Busca; "Il Podio sport", "Informatica System", "pizzeria Express" e "Banca regionale europea" di Cuneo. [a. s.]

[illegible]

Coppa Italia: stasera Sommariva Perno-Bra [illegible] Fossano, la squadra di Curetti fuori [illegible] col Pinerolo

Divorzio [illegible] e l'allenatore [illegible]

Domenica nel derby con l'Albese sulla panchina siederà Marengo

[illegible] Ardoino

SALUZZO

Agostino Tuninetto non è più l'allenatore del Saluzzo. Dopo quattro sconfitte consecutive, [illegible] hanno portato i granata all'ultimo posto del Campionato Eccellenza di calcio, il tecnico ha rimesso il mandato alla società, che ha accettato le [illegible] dimissioni.

«Sono ovviamente deluso, [illegible] al tempo stesso [illegible] e resto convinto delle potenzialità della squadra - dice Tuninetto -; ci voleva però una "scossa" per ridare vigore a un gruppo che sicuramente non merita l'ultimo posto in classifica. Aggiunge il tecnico: «Mi ero già [illegible] in discussione dopo la precedente sconfitta interna col Nizza Millefonti e l'ho fatto nuovamente domenica, dopo il nuovo, preoccupante "ko" ad opera della Pro Settimo. Successivamente, ho incontrato il presidente Moretto e gli altri dirigenti: dopo [illegible] esame della situazione, abbiamo deciso di chiudere il rapporto»

In attesa di [illegible] il nome del nuovo allenatore, domenica, per il derby con l'Albese (che, al contrario del Saluzzo, sta attraversando [illegible] periodo piuttosto favorevole) dovrebbe andare in panchina lo «storico» allenatore in seconda «Acio» Marengo.

Dalle 20,30 di stasera, sono in programma le sfide di ritorno del terzo turno. Al campo comunale di Fossano, si affrontano Sommariva Perno (protagonista in Promozione e squadra-rivelazione in Coppa) [illegible] Bra, imbattuto capolista del Campionato Eccellenza.

Nella compagine roerina - diretta dall'«emergente» Giancarlo Rosso - mancherà lo squalificato Gianluca Morone. Fra i giallorossi di «mister» Michele Del Vecchio, [illegible]ri assenti il convalescente [illegible]idoli e [illegible] «bomber» Montalto, che [illegible] stato espulso nella gara d'andata a Bra, vinta per 3-1 dal Sommari[illegible] Perno.

Contro il Pinerolo (si gioca a Luserna S. Giovanni) la Fossanese del tecnico Pino Curetti difende il 2-1 dell'andata, propiziato da una doppietta di Borgna, che però stasera [illegible] giocherà per squalifica.

[illegible] AMICHEVOLI

Cavallermaggiore-Alessandria

Per inaugurare l'impianto [illegible] illuminazione dello stadio «San Giorgio», stasera alle 19,30 (ingresso unico per il pubblico 10 mila lire) è in programma un'amichevole tra Cavallermaggiore e Alessandria, capolista di serie C2. La partita è organizzata dal Comune (con l'assessore allo sport Michele Baravalle) e dall'Unione sportiva Cavallermaggiore Calcio; collaborazione dell'«Omnitel». Nella formazione alessandrina gioca nel ruolo di tornante il ventenne Dario Serra, nativo di Cavallermaggiore, con trascorsi illustri alla Juventus (Esordienti, Giovanissimi Regionali, Allievi Regionali e Nazionali), poi [illegible] Bra, Cuneo (una sola stagione) e Moncalieri. L'anno scorso con 7 gol realizzati ha contribuito alla promozione della società torinese nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. [g. p. c.]

Dopo la certificazione di Fiordicotto ancora

primi.

Primi sul mercato.
Primi nella certificazione della mortadella.



Solo carne suina nazionale selezionata

1ª Certificazione Italiana di Mortadella

PRIMI anche con Suprema: dopo la Prima Certificazione italiana di prosciutto cotto con la linea Fiordicotto, Fiorucci ha ottenuto la Prima Certificazione Italiana di Mortadella, che attesta che è prodotta solo con carni suine nazionali selezionate. Lo certifica SGS ICS, un ente indipendente riconosciuto internazionalmente, che effettuerà controlli periodici per assicurare nel tempo la validità della Certificazione. Suprema è carne italiana al 100%, prodotta secondo l'antica ricetta, una tradizione di sapiente lavoro che Fiorucci valorizza da sempre. Per questo Suprema ha quel gusto unico e quel profumo irresistibile che la rendono la mortadella più venduta in Italia e l'unica ad essere esplicitamente richiesta dai consumatori. Dunque la Certificazione ottenuta da Suprema è l'impegno che Fiorucci offre a tutti quei consumatori che vogliono oltre alla qualità la sicurezza di ciò che comprano.

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1999

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.606 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato R. Boninsegni, S. Busi, G. [illegible], [illegible], G. [illegible], D. Padroni. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento Sergio [illegible], Alessio [illegible]. [illegible] Paolo [illegible]

210

Scadenze

Martedì [illegible] novembre

a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Addizionali regionale, provinciale e comunale all'Irpef - Versamento - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel [illegible] precedente su: redditi di lavoro dipendente e quelli assimilati; redditi di lavoro autonomo; provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio.

b) Imposte e contributi - Somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi - Rateizzazione - Contribuenti titolari di partita Iva - Scade il termine per il versamento della rata mensile.

c) Iva - Contribuenti mensili - Mese di ottobre 1999 - Versamento - Scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di ottobre 1999, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998.

d) Iva - Contribuenti trimestrali - Terzo trimestre 1999 - Versamento - Scade il termine per il versamento dell'imposta a debito risultante dalla liquidazione relativa al terzo trimestre 1999.

e) Inps - Contributo alla gestione separata dovuto su taluni redditi di lavoro autonomo - Versamento.

f) Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti sul minimale di reddito - Versamento rata.

Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di investimento

Patto territoriale zona Sud Ovest

Coinvolti i comuni di Beinasco, Orbassano, Piossasco, Rivalta e tutta la Val Sangone

Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando per l'avvio della procedura di presentazione dei progetti di investimento in attuazione del Patto Territoriale dell'area Sud Ovest di Torino, comprendente i comuni aderenti [illegible] Assot, l'Associazione per lo sviluppo del Sud Ovest di Torino (Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta), ed i comuni della Val Sangone. Le imprese artigiane ed industriali interessate alla presentazione dei progetti, su modulistica simile a quella per la legge 488/92, devono operare nel settore delle attività estrattive e manifatturiere di cui alle sezioni c) e d) della classificazione Istat '91, oppure, [illegible] imprese fornitrici di servizi, svolgere attività di consulenza tecnico-economica, di trasferimento tecnologico, di tipo informatico. La scadenza per la presentazione della domanda di ammissione è fissata per il 31 dicembre prossimo. Gli imprenditori interessati ad effettuare investimenti nelle aree dei comuni del Patto sono invitati a darne subito comunicazione alla segreteria del Patto presso l'Assot, tel. 011.39.89.303-270, via delle Fornaci 4, Beinasco, dove potranno ritirare tutta la modulistica. E' inoltre possibile contattare Giuseppe Giulietti, tel. 011.30.96.631, responsabile CNA per la zona Sud Ovest. Si fa presente a tutti gli operatori economici che la procedura per la compilazione della pratica 488/92, con i relativi benefici, può essere conveniente solo per le imprese che intendano effettuare investimenti superiori ai 100 milioni di lire.



L'Abc del Patto territoriale. Il Patto territoriale è uno strumento di concertazione. Giuridicamente si tratta di un istituto della programmazione negoziata e in quanto tale è destinato a consentire, attraverso specifici accordi amministrativi, interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico di amministrazioni statali, regionali, delle provincie autonome e degli enti locali. La normativa nazionale assegna a ciascun Patto territoriale approvato una quota [illegible] superiore ai 100 miliardi di lire di cui il 70% destinati alle iniziative imprenditoriali (capannoni, attrezzature, impianti) e il rimanente 30% per le opere infrastrutturali pubbliche (opere di urbanizzazione). Gli interventi in conto capitale a favore di ciascuna piccola impresa variano però solo tra il 20 ed il 30% dell'investimento che l'imprenditore intenderà effettuare.

Iniziative agevolabili. Nuovi impianti produttivi, ampliamenti, ammodernamenti, ristrutturazioni, riconversioni, riattivazioni, trasferimenti.

Per approfondire le opportunità finanziarie per le imprese, collocate nei territori dei Comuni aderenti al Patto zona Sud Ovest di Torino e per precisare la procedura di presentazione delle domande e i criteri di valutazione è stato convocato un incontro per lunedì 8 novembre, ore 21, presso la Sala Teatro del Centro Culturale "Sandro Pertini", via Mulini 1, Orbassano. Interverrà Luigi Brossa, amministratore di Assot.

Post-contatore, [illegible] è [illegible] pericolo?

La liberalizzazione del mercato elettrico avrà inevitabili ripercussioni sui servizi all'utenza. Il rischio è che l'Enel, [illegible] monopolista di Stato, e le altre aziende pubbliche sfruttino l'innegabile posizione dominante, per porsi su un piano di concorrenza non paritaria con le altre imprese private per i cosiddetti servizi post-contatore, ciò anche attraverso la costituzione [illegible] nuove società. Un problema particolarmente sentito dall'Anim/CNA, perché mette in discussione i principi fondamentali della libera concorrenza. La delicatezza e l'importanza della questione emergono anche da una proposta di legge depositata qualche mese fa da [illegible] gruppo di deputati (Bielli, Altea, Bolognesi, Crucianelli, Guerra, Nappi sono imprimi firmatari), ora all'esame della decima commissione di Montecitorio, che chiede una modifica dell'art.8 della legge dell'ottobre '90 «in materia di tutela della concorrenza in presenza di imprese che gestiscono servizi pubblici». Una proposta, dicono i proponenti, per chiarire gli evidenti aspetti lesivi del mercato. Viene ricordato che già nel 1996 l'Autorità garante della concorrenza aveva auspicato un intervento. Nel 1995, inoltre, la Camera dei Deputati aveva approvato un ordine del giorno per impegnare il governo ad intervenire «per eliminare la situazione di inaccettabile privilegio per quelle aziende che cimentandosi anche nel campo dei servizi post-contatore, assumono posizione di sostanziale monopolio, distorcendo la concorrenza». Da qui la necessità, secondo i firmatari della proposta di legge, di modificare la legge del '90, con l'aggiunta di un comma: «Le imprese che gestiscono servizi pubblici devono cedere ad altri soggetti il controllo o la partecipazione delle società che operano in mercati deregolamentati e concorrenziali». Entro novembre è previsto un incontro pubblico con i parlamentari per sollecitare [illegible] positiva conclusione dell'iter legislativo. ***Informazioni, Renato Boninsegni, 011.46.17.604.***

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi di novembre: sicurezza sul lavoro, Haccp, informatica facile

Sicurezza, Dlgs 626 (corsi obbligatori)
a) corso per titolari resp. prevenzione e protezione, 8 lezioni serali di 3 ore, da fine novembre;
b) corso per titolari resp. prevenzione e protezione, [illegible] di Susa, inizio lunedì 23 a Susa;
c) corso per titolari imprese edili ed affini (resp. prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, prenotazioni, Assocdili, tel. 011.46.17.628;
d) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 17;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, a fine mese;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti);
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, Inizia lunedì 22 novembre e si svolgerà nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 14 alle 18;

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (titolari e dipendenti), 3 lezioni serali di 3 ore (20-23);

Utilizzo pratico di Windows '95
a) capire il computer: 15 ore in 5 lezioni, corso base, dal 10 al 20 dicembre;
b) lavorare con il Pc: 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio, da mercoledì 10 novembre a lunedì 6 dicembre;
c) office automation: 24 ore in 8 lezioni, top level, da martedì 16 novembre a giovedì 9 dicembre.

Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde CNA, 800-81.20.40.

Subfor 2000, [illegible] in Germania

Nell'ambito del «progetto subfornitura» dell'Ice, finalizzato alla promozione delle esportazioni della subfornitura italiana all'estero, dal 17 al 18 maggio 2000 si terrà a Colonia la nona edizione della mostra autonoma della Subfornitura italiana in Germania. Al salone possono partecipare le imprese che operano nei seguenti settori: ghisa, lavorazioni in metallo, pezzi tecnici in gomma e plastica, componenti oleodinamici, pneumatici, trasmissione, elettronica ed elettrotecnica. Assomeccanica/CNA organizza una partecipazione collettiva delle aziende artigiane e delle pmi piemontesi a Subfor 2000.
Gli imprenditori interessati devono contattare con urgenza Stefano Busi allo 011.46.17.603. Il termine ultimo per l'iscrizione a Subfor 2000 è il prossimo lunedì 15 novembre.

Cif-Oil e [illegible]: corsi per piccole e medie imprese

CNA collabora con il Centro Internazionale di Formazione (Cif) dell'Oil di Torino alla realizzazione di corsi nel progetto Adapt «Lavoro per lo sviluppo locale», promosso dalla Finpiemonte e attuato dal Cif-Oil. I corsi, rivolti a dipendenti, titolari d'impresa, soci di Snc, prestatori d'opera (esclusi soci di capitale e di Srl), tratteranno i seguenti argomenti: a) business english (4 lezioni di 8 ore); b) gestione economica e finanziaria (2 lezioni di 8 ore); c) lavoro di gruppo e gestione del tempo (2 lezioni di 8 ore); d) ottimizzare le procedure interne (2 lezioni di 8 ore); e) gestire il cliente (2 lezioni di 8 ore); f) internet per l'azienda (2 lezioni di 8 ore). La partecipazione ai corsi è gratuita.
Per partecipare è necessario contattare la segreteria organizzativa (011.69.36.307- 69.36.762- 011.69.36.541), inviare un fax (011.69.36.786) o spedire una e-mail (laslo@itcilo.it).

Fotografi professionisti, lettera aperta del Siaf

*«Il Siaf, l'associazione dei fotografi professionisti della CNA, ha fra i suoi scopi la rappresentanza degli associati nei confronti di istituzioni pubbliche ed enti locali, il riconoscimento dei diritti e della professionalità degli stessi, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'obbiettivo che ci prefiggiamo è quello di dare maggiore visibilità e quindi maggior peso ad imprese ed attività che, prese singolarmente, non avrebbero la possibilità di vedere riconosciuti i propri diritti professionali. L'attività del Siaf per realizzare questi obbiettivi comprende: **a)** elaborazione legge di settore, in avanzata fase di stesura, per regolamentare gli aspetti essenziali del lavoro del fotografo come il riconoscimento della qualifica professionale e la formazione; **b)** realizzazione Codice deontologico dei fotografi professionisti, fondato sulla tutela dei diritti dei fotografi e dei consumatori; **c)** aggiornamento e formazione professionale mediante incontri periodici con noti fotografi professionisti e incontri tecnici con ditte del settore; **d)** formazione professionale di settore, come i corsi di comportamento in Chiesa per matrimonialisti al termine dei quali vengono rilasciati gli attestati della Curia Arcivescovile; **e)** organizzazione e partecipazione ad iniziative come "2000 fotografie per il Piemonte", occasione di lavoro e visibilità per gli associati; **f)** partecipazione al Forum per la cultura del comune di Torino che ha fra i propri obbiettivi la regolamentazione dei rapporti fra gli enti pubblici e le associazioni come la nostra, nonché la pianificazione delle erogazioni pubbliche; **g)** realizzazione seconda edizione Guida ai fotografi d'Italia; **h)** incontri con i rappresentanti delle istituzioni per ribadire la necessità di combattere l'abusivismo e sottolineare l'importanza di rivolgersi a fotografi professionisti per tutte le iniziative e i progetti per i quali vengano erogati fondi pubblici».* ***Info: Massimo Forchino, Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.***

Inchiesta di Federestetica: «Bell'essere e ben-essere»

«Bell'essere e ben-essere» è il titolo di un'iniziativa congiunta avviata da Federestetica/CNA e Federconsumatori che entro il prossimo 15 dicembre consentirà di portare a termine, attraverso un questionario diffuso a livello nazionale, una indagine-monitoraggio sul grado di affezione delle donne italiane ai centri di estetica e sulle aspettative di crescita del servizio più diffuse tra la clientela. I risultati dell'indagine, assolutamente anonima e rivolta principalmente alle clienti dei centri estetica, ma non solo a loro, verranno resi noti nel corso di un meeting che si svolgerà a Roma nel marzo del 2000. E a tutela della rappresentatività dell'indagine, Federestetica sta già mobilitando le sue sedi regionali per raggiungere al[illegible] obiettivi minimi nella raccolta dei questionari: 210 quelli che dovrebbero essere compilati in Piemonte, 10 in Valle d'Aosta, 100 in Liguria e 560 in Lombardia. Come già detto, i questionari dovranno essere compilati da donne, clienti e non clienti dei centri estetici. Occorre però rispondere a tutte le domande. Tra le domande contenute nel questionario: la frequenza con cui ci si rivolge a un centro estetico, in cosa consiste la garanzia di professionalità di un centro, quali carenze sono state eventualmente riscontrate, quali prodotti per la bellezza vengono acquistati, quanto si è disposti a spendere per un prodotto cosmetico e se si è disposti o meno a ricorrere alla chirurgia estetica.
Informazioni: Davide Padroni, tel. 011.46.17.608.


Sette giorni
da spendere
bene.
La settimana Crai
Offerte valide dal 3 all'8 novembre 1999
PROSCIUTTO
COTTO
1290
l'etto
ACQUA
S. BERNARDO
lievemente frizzante - L 1,5
690
L. 460 al l.
Dixan
FORZA BLU
PULITO PIÙ PROFONDO,
PULITO SENZA
MACCHIA
25
FUSTINO
DIXAN
9980
Biscotti Plasmon
IN OMAGGIO
ALL'INTERNO
BISCOTTI
PLASMON
GR. 360
4690
CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI
Offerte valide salvo esaurimento scorte, errore tipografico o modifica delle leggi fiscali - A cura di CODE s.c.a r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011.99.70.111

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea di Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, il corteo per affermare il diritto ad indossare lo «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del sesso e della religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, da vent'anni sotto la Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta la sua storia di cittadino italiano mancato. [illegible] presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cercato di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui [illegible] in Iraq, dove non è mai più tornato, il [illegible]rto: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui mi sono laureato, in cui produco reddito, nella cui lingua scrivo le mie poesie e i miei romanzi perché sono iracheno e non condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni resto tra coloro che [illegible] sospesi. Né da una parte né dall'altra a [illegible] della mia provenienza».

[illegible] su bianco, com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha [illegible] soltanto le formule di rito inappellabili. La prima: «Come [illegible] stantemente affermato dal Consiglio di Stato, la concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" il quale implica "l'accertamento di un interesse pubblico da valutarsi in [illegible] ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'interesse pubblico da tutelare da parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale [illegible] procuri allo stesso danni o lacerazioni. E' data all'Amministrazione la possibilità di valutare nel complesso il grado di impatto che con l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il [illegible]zo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci anni di residenza, almeno tre di lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare. Solo che dovrò continuare a rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi [illegible]hini morti nel Po dei Murazzi o in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni di Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. [illegible] che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, stanza [illegible]2. Tappe successive sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino [illegible] informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a tre anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 e 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, occorre porre la questione della reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di [illegible] del capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per le [illegible] dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, c[illegible] già avvenuto, esprimono richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, ma anche perché come immigrati provengono da Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al mittente le accuse di chi in «malafede mi ha incolpato di voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integra[illegible] delle persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della coopera[illegible] internazionale e dell'ordi[illegible] pubblico».

Ma le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore del Cottolengo aiutano un islamico senza chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano o meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni

Un dato è certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze [illegible] agli immigrati negli ultimi due-tre anni anni sono in crescita. «Fa parte della politica di stabilizza[illegible]ne e di integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene con[illegible] si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini ita[illegible]i. In passato quanti sono stati i casi di bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza al coniuge straniero in un certo senso si "attutiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma [illegible] sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre (il Medio Oriente). Oppure, «una certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il [illegible], nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei [illegible]i. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo non è ricco, ma la moglie lavora da vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le [illegible] leggi: se l'amministrazione dopo un [illegible] non ha dato risposta, si presume che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco convincenti arrivano numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato [illegible]i rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - un iraniano laureato a Torino, con un'attività invidiabile, proprietario di una bella casa, uno dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, [illegible] figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza con le stesse motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona non si è mai interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il suo lavoro». Un altro caso di rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia da 15-20 anni, le risposte negative sono all'ordine del giorno. Un architetto-informatico a Torino da 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due [illegible]i di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo [illegible] insegnante, il mio reddito non era alto. Ma vivevo allora [illegible] chiedere niente a nessuno come vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. Mi sono chiesto che [illegible] dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o meno la stessa sorte è toccato ad altri [illegible] studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.



Il giuramento di una straniera al momento di diventare cittadina italiana

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: [illegible] anche un esperto grafico

Addio Monge, fotografo discreto

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione era un grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli deriva[illegible] [illegible] parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice [illegible] l'ha frequentato che se avesse inseguito un po' di più le luci della ribalta non gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il carattere era quello e non ci metteva nulla di suo per cambiarlo. Infatti le mostre [illegible] [illegible] le pubblicazioni anche: eppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. Se n'era [illegible]rto [illegible] talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli aveva riservato lo spazio della sua "Parisina" per [illegible] mostra. Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città [illegible] persone" edito dalla Innerwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; [illegible] delle eterne Torri Palatine contiene venti interviste a cura di Giorgio Martellini, con personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e accontentati nella loro prima e ultima volontà di non [illegible] belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zanone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Pirpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, come nella raccolta delle immagini che compongono l'archivio privato non potevano [illegible], accanto ai bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alle cose [illegible] Messico dove [illegible] tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

SAPER SPENDERE
è rinviata per mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

«Utilizziamo l'impianto esistente»

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo no sulla localizzazione di un nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, e ove comunque [illegible] necessaria una loro nuova [illegible] formazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», compiuta da appena un decennio, «abbia mostrato la sua validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale». Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti [illegible] ve[illegible] enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: nessuno ha considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, [illegible] anni, indicato come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di [illegible] organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il [illegible] aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, [illegible] consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel corso dell'udienza preliminare sono stati sentiti [illegible] costruttori e nessuno ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta dal pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di lui».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] tartufo arriva Natalia Estrada



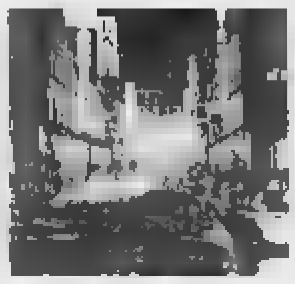
ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il naso. E' un po' lo slogan attorno al quale, domenica, gli organizzatori della fiera regionale del tartufo di Montechiaro d'Asti hanno programmato la giornata. Ospite d'onore alla corte di sua maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi», previsto ogni anno per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno il fine settimana. A Nizza Monferrato ci sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si rinnova l'appuntamento con la fiera di San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie del 2000».

Lanerie Agnona [illegible] la vertenza

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, una delle aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento di Borgosesia. I licenziamenti annunciati sono scesi da 80 a 70 e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

Nuovo ipermercato della catena Bennet

BIELLA. Aprirà domani mattina alle 9 l'«Info punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale che sorge su un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il nuovo «iper», il decimo che il marchio di Lecco apre in Piemonte, occupa una superficie di 21 mila metri quadrati (di cui 9 mila riservati al supermercato).



Milioni di lampadine al Capodanno alessandrino

ALESSANDRIA. Sono un milione e centomila le lampadine che creeranno una rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno 2000. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per 80 chilometri con una lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di 280 milioni, il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, con un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine provengono da Taiwan e per poterai rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

[illegible] Cantelli da stasera al Coccia

NOVARA. S'inaugura questa sera al Teatro Coccia, con un concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che si esibirà anche come oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il XX Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra novarese morto nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può [illegible] disoccupati

GENOVA. Il basilico e il pesto diventano occasione di lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia di Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici tra Prà (capitale del basilico doc) e Recco attiva - con uno stanziamento di 724 milioni, entro il 2001 - tre corsi di formazione per 30 giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

Caccia alla pantera nei boschi sopra Bastia



MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati, in una battuta al cinghiale nei boschi fra [illegible]a e San Quintino. Due esperti, conoscitori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, con il pelo lucido», del peso di 25-30 chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a un veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, ma non ci [illegible] stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per ora non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non sono neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

Maltempo in Liguria in arrivo altri miliardi

GENOVA. Dopo i 100 miliardi stanziati venerdì scorso dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, il presidente Giancarlo Mori ha annunciato un nuovo provvedimento, per un ammontare di poco meno di 25 miliardi di lire, destinato al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso anno.

Inceneritore rifiuti Genova oggi protesta

GENOVA. Corteo e manifestazioni, oggi, contro l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra associazioni e comitati di cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. Il corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Caricamento.



«Fichi d'India» conquistano [illegible] il pubblico valdostano

SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. Ma da qualche giorno non ci sono più biglietti, i 1600 posti sono già stati tutti venduti. E a molte richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promoval» di Aosta, ha dovuto rispondere «ci spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche «no» la decisione di chiedere ai due artisti varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E così sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenic[illegible]. I biglietti per il bis sono in prevendita da oggi (al costo di [illegible] mila lire). Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0165239550.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,50** Viabilità, **7,15** Agenda locale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** [illegible] Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** [illegible] Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie, **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** [illegible] Musicale.


GruppoAlta Italia
Ramello
SAGA MINK
OF SCANDINAVIA
FERRE

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 4 Novembre
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Problemi politici ed amministrativi preoccupano l'area del centrosinistra

Rifondazione e Verdi contro Pericu

Pomo della discordia l'inceneritore in porto

Stati generali

Ulivo: i sindaci insieme in porto

GENOVA

Sabato pomeriggio ai Magazzini del Cotone si svolgerà l'atteso incontro degli «Stati Generali» degli amministratori del centrosinistra. Si riuniranno i sindaci emergenti: Bassolino, Cacciari, Rutelli, Bianco, Castellano, Orlando, tutti coordinati dalla regia discreta e attenta di Giuseppe Pericu. Il sindaco di Genova vuole rilanciare la città come sede di eventi e vuole svolgere un ruolo di mediatore (quello che gli è più congeniale) politico nel movimento degli amministratori eletti direttamente, aiutando, questo sì in modo politico strategico, il centrosinistra, tutte le sue componenti, forse ad andare più in là del «partito dei sindaci» che, forse nato con ottime intenzioni, ha superato un cortile tutto sommato ristretto. Gli amministratori seconda generazione, eletti dopo la grande crisi del biennio 1992-94, dovrebbero dare un contributo - degli effetti forse non immediati - all'unificazione della sinistra.



Il sindaco Rutelli

Per adesso, la prospettiva è anche quella di serrare le fila e di rinvigorire la coalizione in vista delle elezioni regionali della prossima primavera.

Ci saranno, oltre ai sindaci, i presidenti di Provincia: un «popolo» in gran parte nuovo al mondo della politica, frutto del brusco ricambio della nomenklatura della metà degli Anni Novanta.

Si tratta, ha spiegato Pericu nei giorni scorsi, d'una prima prova e d'un primo confronto: gli «Stati generali» dovrebbero essere una sorta di assemblea informale, ma propositiva di modelli di gestione e aiutare soprattutto la politica para a individuare obiettivi sulla qualità della vita e dello sviluppo nelle grandi città e dei territori strategici dell'Italia. [p.l.]

Congresso Ds

Il ministro Salvi arriva a Genova

GENOVA

Questa sera alle 21 il ministro del Lavoro Cesare Salvi presenterà nel salone della sede del Ds di Salita San Leonardo la mozione congressuale della maggioranza che si riferisce al segretario nazionale Valter Veltroni. In casa della Quercia fervono i preparativi per i lavori d'un congresso che deve servire, anche a livello locale, a far uscire il partito di maggioranza relativa dalle secche d'un appiattimento sulla nuda e cruda «governabilità». Ma il clima interno non è dei più tranquilli: la sinistra presenterà il suo documento qualche ora prima, alle 17, nell'atrio della Stazione Principe alla presenza del deputato Marco Fumagalli.



Il ministro Salvi

Lo scontro si fa acceso, anche perché la sinistra s'è fatta aggressiva. A Genova spiccano i nomi del presidente del Consiglio comunale Alessandro Longhi, oltre a ad alcuni esponenti della Cgil e di presidenti di consigli di circoscrizione. Ci sono presenze di rilievo anche nelle province: c'è insomma chi vuole un partito più spostato a sinistra, più disponibile al confronto con gli ex compagni di Rifondazione e dei «cossuttiani» e meno proteso a una convergenza verso il centro dello schieramento.

La maggioranza rivendica invece con orgoglio la propria «maturità politica» e l'equilibrio delle proprie scelte, dal momento che si muove anche nella direzione di ripensare e di ridisegnare, nell'unità e nella pluralità della sinistra, anche un nuovo soggetto politico. Ancora presto per scegliere i nomi dei nuovi responsabili locali. Ubaldo Benvenuti punta a essere promosso segretario regionale. Al suo posto, alla federazione, si fanno molti nomi: da Marco Tullo a Luca Borzani sino all'outsider Roberta Pinotti. [p.l.]

Paolo Lingua

GENOVA

Il sentiero (politico) del centrosinistra si fa sempre più irto di sassi e di rovi: in Comune la maggioranza rischia di traballare per la «fronda» di Rifondazione Comunista e dei Verdi. E tutto questo alla vigilia della messa a punto d'un programma e d'un metodo per scegliere di comune accordo il candidato alla presidenza della regione e il programma elettorale.

Che cosa succede? Non è facile capirlo perché le questioni e gli interessi all'interno dei singoli partiti e movimenti si intrecciano e si ripercuotono in una serie di controspinte non facili da frenare.

RIFONDAZIONE E' con la maggioranza in Comune e in Provincia, ma è all'opposizione in Regione. Ieri l'altro, gli uomini di Bertinotti hanno svolto una dura battaglia in sede di Consiglio regionale contro il finanziamento delle scuole materne non statali in quei Comuni dove non è garantito il servizio pubblico. La battaglia si protrarrà con manifestazioni pubbliche nei prossimi giorni e si sovrapporrà a quella che, in piazza De Ferrari, Rifondazione conduce contro la Finanziaria che danneggerebbe le classi meno abbienti. Ma c'è dell'altro: Marco Nesci segretario regionale



L'assessore Walter Seggi

e Giordano Bruschi segretario provinciale hanno minacciato di far dimettere gli assessori in Comune (Seggi e Bonifai) se dovesse passare l'ipotesi dell'inceneritore sotto la Lanterna. La maggioranza di Pericu (che attualmente è di 33 consiglieri su 51, per aver recuperato, cammin facendo, Bollesan e Cosma) perderebbe ben sei consiglieri tutti insieme.

VERDI La vicenda dell'inceneritore inguaia ulteriormente la giunta: ieri l'associazione per la Repubblica di Genova di Vincenzo Matteucci ha rilanciato l'idea dell'inceneritore sotto un tunnel per evitare la marcia dei 150 camion quotidiani a Scarpino. Ma al di là dei progetti scandinavi, sulla questione pende il «no» a 360° dei verdi. L'assessore Malagoli ha già annunciato le sue dimissioni dalla giunta, mentre il consigliere Dall'Orto potrebbe a sua volta passare all'opposizione, facendo scendere la maggioranza a 26 seggi contro i 25 dell'opposizione.

Il maltempo a Genova e nel Levante

Altre frane e allagamenti ritorna lo stato di allerta

Dopo le infiltrazioni d'acqua in una chiesa l'intonaco è crollato sui fedeli alla funzione

GENOVA

L'intonaco della volta della chiesa di San Bartolomeo degli Armeni, in via Firenze, a quindici metri di altezza, minato dalle infiltrazioni d'acqua è crollato sui fedeli, durante la funzione serale di celebrazione dei defunti. Fortunatamente non ci sono state vittime, ma si è trattato di una fortunata casualità. Il crollo è avvenuto in pratica alla vigilia dell'inizio dei lavori di ripristino della chiesa dei padri Barnabiti, una delle poche visitabili dai pellegrini durante il Giubileo. Proprio per questo i lavori dovranno essere terminati entro il 15 gennaio prossimo.

Se le piogge dei giorni scorsi hanno dato il colpo di grazia all'intonaco malandato, le precipitazioni violente dell'altra notte in città hanno provocato frane e allagamenti, tenendo impegnati i vigili del fuoco per ore a prosciugare cantine, fondi, negozi, sottopassi e liberare strade ostruite dai detriti.

Frane hanno bloccato la circolazione a passo Ponte Carrega, nella zona di Staglieno, con il conseguente isolamento di un'intera frazione, privata per alcune ore anche dell'erogazione del gas, a causa di un tubo danneggiato dagli smottamenti. Frane anche in via Portazza (sulle alture di San Fruttuoso), a Multedo e in viale alla Pineta, sulla collina di Pegli, in via Merano a Sestri. I pompieri sono stati chiamati per numerosi allagamenti a Sampierdarena, a Pegli, a Cornigliano in corso Perrone, in piazzale Marassi, in via Lodi (Staglieno), in via Fereggiano (Marassi), via Piacenza (Molassana). Allagamenti anche a Chiavari ed a Lavagna dove il maltempo si è spostato ieri mattina.

La Protezione civile del Comune ieri ha proclamato lo stato di allerta per 24 ore: per non essendo previste piene con rischi alluvionali per i principali torrenti, possibili invece allagamenti circoscritti e straripamenti di piccoli rivi. Quindi, invito alla prudenza per tutta la cittadinanza. [a.p.]

Sposato e padre di due bimbe, a Nervi aveva preso di mira la commessa di una panetteria

Bancario e molestatore telefonico

Richieste erotiche alla donna e poi anche al marito

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un insospettabile quarantenne impiegato di banca, elegante e di bell'aspetto, sposato e padre di due bimbe piccole, ha perseguitato anonimamente per mesi con telefonate oscene prima una donna, poi anche il marito di lei, proponendo incontri a tre, in un variegato campionario di connubi possibili. Alla fine l'uomo è stato individuato dagli investigatori del commissariato di Nervi, cui si erano rivolti i due perseguitati. «Stavo passando un difficile momento in famiglia - si è giustificato l'insospettabile maniaco telefonico - Per favore, non dite nulla a mia moglie». La denuncia nei suoi confronti, però, procederà d'ufficio, anche se l'uomo ha scritto una lettera di scuse alla coppia perseguitata.

Tutto è cominciato alcuni mesi fa quando una trentenne commessa in un panificio di Nervi ha cominciato a ricevere a casa telefonate fastidiose e inquietanti, con sospiri, rantoli, proposte oscene. La donna in un primo tempo ha cercato di far desistere l'individuo, facendo rispondere al telefono il marito. Poi, però, entrambi hanno cominciato a temere perché l'uomo è un marittimo e deve trascorrere in navigazione periodi anche lunghi, durante i quali la moglie resta sola.

Lo scorso settembre, la situazione precipita per l'arrivo di una lettera, scritta con il computer, in cui il persecutore, ormai arrivato a più telefonate al giorno, chiede di avere un rapporto con la donna, offrendo al marito il ruolo di guardone, dichiarandosi anche disponibile a coinvolgere il coniuge nelle performances a tre.

I due giovani sposi si rivolgono al commissario Carlo Di Sarro, portandogli la lettera. Il funzionario chiede ai due di annotare con precisione, per una settimana, l'ora delle chiamate. Quando gli portano l'elenco, vengono chiesti i tabulati delle telefonate al numero del della coppia a tutte le società telefoniche, sia di telefonia fissa che mobile. Si scoprono così tre cellulari e un numero di casa. L'abitazione è quella di un bancario che alle prime contestazioni nega tutto, compresa la proprietà dei cellulari. Allora, gli investigatori gli fanno notare l'esistenza della lettera con le impronte digitali e che in ogni caso le telefonate sono partite da casa sua: escludendo le bambine e dichiarandosi lui estraneo, allora forse sono opera della moglie e sarà bene andarle a chiedere spiegazioni. Terrorizzato dalle conseguenze, l'uomo ammette tutto. «Ero depresso, avevo notato la commessa e ho cominciato a chiamare. Non lo farò più, sono pentito» ha dichiarato il molestatore telefonico.

TENTATA RAPINA

14 anni, picchiato per 1000 lire

Un ragazzino marocchino di 14 anni che aveva appena venduto un pacchetto di fazzoletti è stato picchiato e rapinato da un connazionale trentaseienne che lo ha preso a schiaffi e botte per le mille lire appena incassate. Il ragazzino è stato giudicato guaribile in una settimana. La scena violenta, con il quattordicenne in lacrime, alle 9,50 di martedì in via Vittorino Era, non è sfuggita né a un automobilista né a una passante, la signora Marina, verso la quale è corso il minorenne, Mustafà, cercando aiuto e conforto. La donna ha chiamato il 113 e sul posto è arrivata una volante. I poliziotti sono riusciti a bloccare l'aggressore, Mohamed Said, che è stato arrestato per tentata rapina. Mustafà è stato accompagnato all'ospedale per le medicazioni e poi affidato a un fratello maggiorenne, che abita nel centro storico. Le indagini proseguono per appurare se la brutale aggressione per mille lire non nasconda una realtà di racket e di distribuzione dei posti per la vendita di fiori e fazzoletti, con pagamento della percentuale ai capetti. [a.p.]

A Sampierdarena

Bimbo muore un'ora dopo la nascita

GENOVA. Tragedia l'altra notte all'ospedale di Sampierdarena: un neonato è morto dopo appena un'ora di vita. Non si conoscono le cause del decesso: lo stesso ospedale ha informato la magistratura. Disperati i genitori, due trentenni al secondo figlio. La mamma era arrivata all'ospedale, in preda alle doglie, intorno alle 23 della notte tra martedì e mercoledì. Durante il travaglio sono emerse delle difficoltà, il battito cardiaco fetale era preoccupante. I medici avevano deciso di effettuare il taglio cesareo, ordinando il trasferimento dalla sala parto alla sala operatoria. Ma a questo punto, mancavano cinque minuti all'una, il bambino è nato con un parto naturale. Le condizioni del piccino sono apparse subito gravissime. Nonostante tutti i tentativi per aiutarlo a superare la crisi, dopo un'ora il piccino ha cessato di vivere. Ora probabilmente l'autopsia dovrà stabilire perché il neonato è morto. I genitori, nel loro dolore, non hanno manifestato alcun risentimento nei confronti dei sanitari che hanno assistito madre e figlio. [a.p.]

VENTIQUATTR'ORE

RIFONDAZIONE

Restituiti i pass all'assessore Merella

I consiglieri di Rifondazione hanno restituito ieri all'assessore Arcangelo Merella i pass per parcheggiare gratis in centro «non avendo chiesto mai alcun privilegio». Rifondazione ha anche polemizzato contro la campagna di stampa che attribuirebbe agli amministratori comunali aumenti eccessivi dell'assegno e dei gettoni. In effetti, la legge dello Stato prevede miglioramenti modesti e compatibili.

CERIMONIA

Oggi la ricorrenza del 4 novembre

Oggi, con una cerimonia all'Arco dei caduti in piazza della Vittoria, sarà celebrato il 4 novembre, anniversario della Vittoria della I Guerra Mondiale. Nel quadro delle manifestazioni Palazzo Patrone in piazza della Zecca resterà aperto al pubblico dalle 14,30 alle 16,30

ALLA FELTRINELLI

Un saggio di Roberto Timossi da Feltrinelli

Oggi alle 17,30 alla libreria Feltrinelli il prof. Michele Marsonet presenterà l'ultimo saggio di Roberto Timossi «Dio e la scienza moderna» (Leonardo).

DECESSO

Scompare da casa, trovato lungo il torrente

Un uomo di 66 anni, Antonio Cauda, abitante in via Mogadiscio, è stato ritrovato morto ieri pomeriggio in via Mermi, lungo un torrente nei pressi di casa. Uscito la mattina, non era rientrato e la moglie, preoccupata per la sua assenza, ha avvertito la figlia che si è messa a cercarlo. Proprio lei ha scoperto il corpo, in fondo a una scarpata, la testa in una insenatura del torrente. Fino a questo momento non si conoscono ancora le cause del decesso. [a.p.]

Vengono coinvolti nella nuova iniziativa della Stampa gli studenti di 1.400 istituti superiori di molte province italiane

Parte Carta Bianca, un progetto per 76 mila ragazzi

Da oggi tutti i giorni in classe l'analisi del giornale, l'elenco dei premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». Da stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in moltissime province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro giornale «unico», un quotidiano formato da otto pagine: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi come Imperia o Savona dove l'adesione è stata del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocinio di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi sono numerosi ed interessanti. Per ciascuno delle 31 «aree» - equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 100 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 800-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa sia di Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6568580 e 011/6568320.



[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova* via S. Vincenzo [illegible]; *Del Duomo* piazza S. Lorenzo 38; *Sarzano* piazza Sarzano 39, *S. Bartolomeo* scalinata S. Bartolomeo 2; *N.S. della Salute* via Bologna 92; *Squeri* corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Oriente* via Torti 128. Or.: 8,30-13/15-19,30; *Manca* via Fereggiano 103;

San Martino, Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Caprera* via Caprera 96; *Comunale* via Quinto 34. Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sapelo* via Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta* [illegible] Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia* via Avio 23; *Bassano* via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo* via Cornigliano 87; *Comunale* via S.G. Battista 42

Val Polcevera 8,30-21,30: *Certosa* via Jori 74; *Carannesi* via Pinerolo 74. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco* via G.B. Custo 32, *Jachetti* via Anfossi 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro* via Prà 167. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Multedown* Multedo 107.

SORI. *Sori*, v. Caroli 18, tel. 0185 700 632

RECCO. *Fulgidi*, via Roma [illegible], tel. 0185 74.155.

CAMOGLI. *Macrì*, via della Repubblica 4, tel 0185 771.081

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185 287 189.

RAPALLO. *Colombo*, via Colombo 24, tel. 0185 61.948

ZOAGLI. *Valiera*, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259 041.

CHIAVARI. *Bollagomba*, via M. della Liberazione 1, tel 0185 309.833.

SESTRI LEVANTE. *Garibo*, via [illegible] Aprile 94, tel. 0185 41 131.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 68, tel [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 010 861.12 30; **Camogli:** tel. 0185 770.205; **Ruta:** tel. 0185 771.118; **Recco:** tel 0185 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 0185 287 010, **Rapallo:** tel. 0185 50 433. 0185 60.700; **Chiavari:** tel. 0185 322.422, 0185 309.655; **Cogorno:** tel 0185 384 020; **Lavagna:** tel. [illegible] 309 947, **Sestri Levante:** tel. 0185 41.020, 0185 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 0185 41.764; **Moneglia:** tel. 0185 49.241; **Cogoleto:** [illegible]. 010 9108.360; **Sori:** tel. 0185 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 010 354-1.027 Pediatra (n [illegible]) [illegible] 542 776.
Recco, Camogli: tel. 0185 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasco, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 o il 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible]. 010 267.451;
S. Margherita: tel. 0185 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 010 558.2414
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 0185 313 851
Sestri Levante: tel. 0185 41.384, 480.655, 47.751
Rapallo: telefono 0185 51.306, 0185 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. [illegible] 5551; **Galliera:** tel. 010 56 321. **Sampierdarena:** tel. 010 41.021; **Rivarolo:** tel 010 448.041; **Sestri P.:** tel. 010 65.651; **Gaslini** (pediatrico): tel. 010 56 361; **Borgo Fornari:** tel 010 [illegible]; **Recco:** tel 0185 74 107, **S. Margherita:** tel [illegible] 283.611, **Rapallo:** tel. 0185 50.231; **Lavagna:** tel. 0185 32.91; **Cogoleto:** tel 010 918.3456.

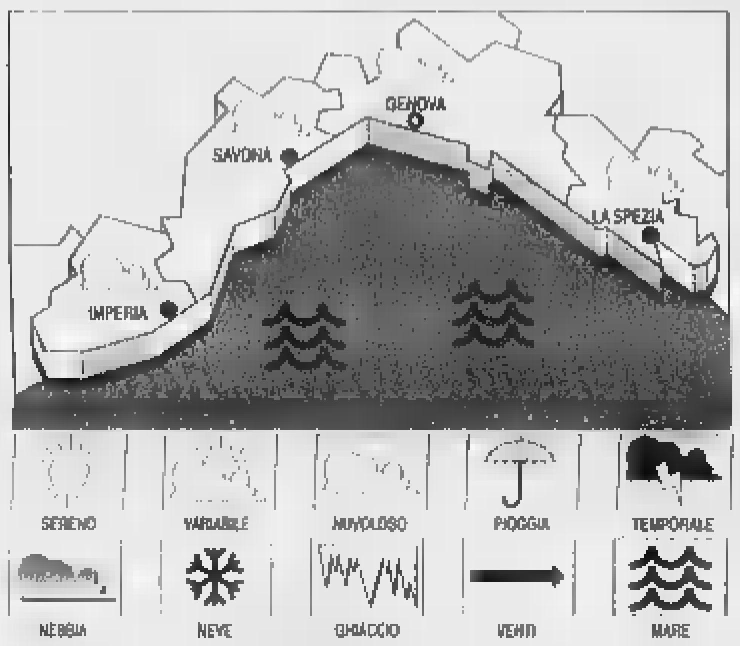
TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; **Recco:** tel. 0185 74032; **Camogli:** tel. 0185 771.143; **Portofino:** tel. 0185 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 0185 286 508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 0185 55 050, 54.474, [illegible], 55 800, 55 969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** tel. 0185 259 385; **Chiavari:** tel 0185 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 0185 392.096, 393.10 22; **Sestri L.:** tel. 0185 41.277, 41 270; **Sori:** tel 0185 700

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 0185 771.137; [illegible]: tel. 0185 76.134; **S. Margherita:** tel 0185 286 630, **Rapallo:** tel 0185 231.000; **Zoagli:** tel. 0185 259.358; **Chiavari:** tel. 0185 324 368.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino tempo instabile, mare mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. All'insegna della variabilità con pressione livellata.

[illegible] **IERI.** Temperatura del mare [illegible] C°, umid. rel. 90%, pioggia 0,2 mm; vento: Nord Est, velocità: 5-8 km/h. Mare: poco [illegible]; cielo: coperto-foschia. Press. barom. 1022 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **19**	min **16**
[illegible]	max **20**	min **16**
Imperia	max **19**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; [illegible]: **13**; temp. mare **18° C**

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,16. La **Luna** leva alle 3,02 e cala alle 15,57 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Fight club.
Regia di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. [illegible] 010-595.91.46
La ragazza sul ponte.
Regia di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 [illegible].
Ariston 1. Fight club.
Regia di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 2.
Sogno di una notte di mezza estate.
Regia di M. Hoffman, con R. Everett, C. Flockhart. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22.30.

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810.
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Amore a prima vista.
Regia di V. Salemme con M. Casagrande, V. Salemme Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Eyes wide shut.
Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman Or 15,30; 18,45; 22; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible].18.20
Star Wars ep[illegible] 1 - La minaccia fantasma
. Ore 15-17,45-20,30-23,15-1,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi, [illegible] R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 14,50. 17,30. 20,10; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Haunting presenze.
Regia di J. De Bont, con L. [illegible], C. Zeta-Jones. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai.
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
The sixth sense - Il sesto senso. Con Bruce Willis. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.[illegible].
Notting hill. [illegible] R. [illegible], con J. Roberts, H Grant. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-25[illegible].18.20.
Fight Club regia D. Fincher con B. Pitt, E. Norton. Or: 14,30, 17,15; 20; 22.45.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419.
Come te [illegible] mai. Regia di G. Muccino Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.

[illegible]**TISALA.** Tel 010-586 419.
Il viaggio di Felicia. Regia A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy [illegible] 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Oggi riposo.

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Entrapment. Regia di J. Amiel, [illegible] S. Connery, C. Zeta. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30. Lunedì riposo

LUX Tel 010[illegible]
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, [illegible] C. Roth, M. Paredes. Or. 15,45; 17,50; 20,10, 22,20

ODEON Tel 010-362 [illegible]
American Pie - Il primo assaggio non si scorda mai. Or: 20,10; 22,2
Sab-dom 15,30; 17,50; 20 10; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581 415.
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. [illegible], con R. Benigni, G. Depardieu. Or.. 15.30 17,50. 20,10, 22,20

[illegible]
Lock & [illegible] pazzi scatenati. Con J Flemyng, D. [illegible], N. Moran. Or: 15.30; 17,45; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
L'amante perduto. Regia di R. Faenza. [illegible]: 15,30; 17.30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]-582.461.
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai. [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Haunting presenze. Regia di J. [illegible], [illegible]. Neeson, C. Zeta-Jones Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
The sixth sense - Il sesto senso
con Bruce Willis Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-562.137.
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N Kidman. Or: 15,40; 19, 22.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Vampyr [illegible]. Th. Dreyer. Ore 21.
Lire 8000-6000

CARIGNANO D'ESSAI
Riposo.
Versione originale
Or.: 21,15

FRITZ [illegible]
La polveriera. regia di G. Paskaljevic con L. Ristovski, M. Manlovic. Or.: 21,15

LUMIERE Tel. 010-505.935.
La morte corre [illegible].
Regia di C. Laughton, con R. Mitchie, S. Winters Or. 20,15, 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
Pazzi in Alabama. Regia [illegible]. Banderas con M. Griffith, D. Morse. Or.: 21,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967.71.30.
Oggi riposo

[illegible]

EDEN.
Riposo.
Or.: 15,40; 18.30. 21,20. L. 10.000/7 000

[illegible]

IL NIDO
Riposo
Orari 20.30, 22.30. Sab. e dom 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22.30.

VOLTRI

AMBROSIANO
Star Wars Episodio 1 La minaccia fantasma
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor. Orari 20, 22,30. [illegible]. e dom. 15; 17,30; [illegible], 22,30 L. 10 000 merc 8000

[illegible]

[illegible] **FONTANABUONA MONLEONE**
Oggi riposo.

[illegible]

[illegible]-286 033.
Pleasa[illegible] [illegible] con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 21,15

[illegible]

Oggi riposo.

[illegible] Tel. 0185-507.81
Riposo.

[illegible]

CANTERO
Notting Hill regia di [illegible]. Michel con J. [illegible], H. Grant. Or.: 16, 18,10, 20,15, 22,30

[illegible] Tel. 0185-[illegible]
Nuovo spettacolo.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Il vento ci porterà via regia di A. Kiarostami con B. Dourani. Or.: 21,15 lire 5000 e 4000.

TEATRI

[illegible]
Oggi riposo. Sabato 6 novembre Chiesa del Gesù, concerto sinfonico diretto da M. Carraro, organista L. Perosi. [illegible], Ingresso libero.

TEATRO DEL[illegible]
Sala Aldo Trionfo Oggi riposo Aperta prevendita per Donne, santi, checche, teatranti e comboriani. Regia di T. Conte in scena da lunedì 8 a sabato 27.

Sala Dino Campana Vendita abb. da lunedì a venerdì con or. 11-19, sabato dalle 15 alle 18.

Sala Agorà. Vendita abbonamento. Or.: [illegible]; lire 22 mila, 15 mila e 12 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Riposo. Da domani «Arlecchino servitore di due padroni», Prenotazioni per Arlecchino servitore di due padroni, di C. Goldoni, regia G. [illegible]. [illegible] 20,30. Prezzi: 45.000, 31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse
riposo

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.90.589)
Allarme di M. Frayn con Gaspare e Zuzzurro. Or: 21. Lire 45 mila, 35 mila, 33 mila, 28 e 25 mila.

TEATRO [illegible] ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Sampierdarena).
(tel. 010/412 135).
Da venerdì 5 «Cantar da costa», [illegible] e cultura [illegible] Denise Stoklos e Mary Stuart. Or.: 21. L. 35.000; 30 000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana
Oggi riposo.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854827
Haunting - presenze.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel 019-825714.7
Notting Hill.
[illegible]: 15,15-17,30-20-22,30.
Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Fight Club. Or: 15,10-17,30-20-22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Sogno di una notte di mezza estate.
Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000. [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Oggi riposo.
Orario: 15,30-17,45-20-22,30
[illegible], 8000; [illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Concerto di Tullio De Piscopo.
Or: 21,15 lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30 Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Notting [illegible]
[illegible]: 20,30-22,30
(nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30).
Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427 7
Segreti.
Orario: 16,30-21
Lire 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419.
[illegible]
Ore 21.
[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Haunting- Presenze.
ore 20,30-22,30.
[illegible] 10.000; 6000; 5000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Notting Hill.
Or. 20,30-22,40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,15-17,30)
Lire 12 000, 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Fight club
Ore: 20,15-22,40 (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacolo alle 15,10-17,40)
L. [illegible]

A IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. [illegible]. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE. Tel 0183-293620.
Oggi ri[illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Tel 0183-495930.
Haunting-presenze
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 6000)

[illegible]

CAPITOL. Tel. [illegible]
Notti[illegible] Hill

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Eyes Wide Shut
[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce»

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Hunting - pre[illegible]
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 2. T[illegible]
A[illegible] pie
Orari (indicativi) 15,30-22,30, Lire 12000-8000

Perplessità sull'area e magri incassi per chi gestisce il silos

Nuovo parcheggio senza auto

Chiavari, il caso di piazza Leonardi

CHIAVARI

Che qualcosa non vada per il verso giusto nella del lungomare dove è in costruzione l'autosilo interrato, ne accorti tutti. A parte l'esposto presentato dai commercianti della piazza e del lungomare, intenzionati a chiedere i danni perchè «i lavori si prolungano più del dovuto». A parte la replica del sindaco Vittorio Agostino che dice di avere dato mandato ai suoi legali per querelare per diffamazione i commercianti, il problema sta tutto nei parcheggi in superficie realizzati sulla copertura dell'autosilo.

Con la fame che c'è di posti auto, non si riesce a capire come mai nei parcheggi di piaz Leonardi, proprio davanti agli uffici delle Entrate, non vede ai un'auto. Non può trattarsi neppure di costo, considerato che per la prima ora 1500 lire e 200 per le successive. La stessa tariffa in altri parcheggi, che pre al completo. Chi arriva sul lungomare preferisce lasciare l'auto, sempre a pagamento e sempre con la tariffa di quelli di piazza Leonardi, sul breve tratto di lungomare che è stato riaperto a conclusione dei lavori copertura dell'autosilo. Forse perchè è più a portata di mano, anzi di auto.

Ma le cose vanno a meraviglia neppure in questo parcheggio «blu». C'è il parcometro, naturalmente, ma non sempre il custode viene in aiuto all'automobilista, magari un po' imbranato, che o non trova subito la macchinetta per i biglietti, o non ha spiccioli. Da considerare che in questo parcheggio non si possono utilizzare le schede «grata e parcheggia» perchè la tariffa è diversa da quelle del centro, dove la prima ora costa 1000 lire e le susseguenti 2000. La scheda da appunto la possibilità di parcheggiare avendo le caselle da mille lire.

Tornando al parcheggio piazza Leonardi: è stata installata una sbarra che si apre quando l'automobilista paga, introducendo moneta in un'apposita macchinetta. Si parlava prima di automobilisti certe volte imbranati: ebbene questi se non trovano parcometro, o non hanno ancora capito come si deve fare per avere il biglietto che dà diritto alla sosta, figuriamoci davanti ad una macchina che sta tra l'obliteratrice o la distributrice di bevande.

Ma ogni medaglia ha il suo rovescio. La città ha riacquistato una piazza che sino a qualche fa, quando parcheggiavano proprio in piazza Leonardi i pendolari, era soffocata dalle colorate lamiere delle auto. Alcune venivano lasciate per decine e decine giorni. Adesso è un'area completamente libera, assolata in estate perchè non c'è un filo d'ombra, che potrebbe essere trasformata in pista da pattinaggio. Ma certamente le intenzioni dell'amministrazione comunale era quella di creare un grande parcheggio. La cooperativa che gestisce i parcheggi pensava di incassare bei soldoni in quella piazza. Ma sa, tutte le ciambelle escono con il buco e questa di piazza Leonardi, anzi il parcheggio della piazza, è proprio ciambella incompleta. I commercianti della zona, che dall'inizio dei lavori dell'autosilo hanno chiesto parcheggi, adesso li hanno, ma rimangono liberi. [g. vi.]

LAVAGNA

Polemiche per le tombe

Molti lavagnesi che nei giorni scorsi sono andati al cimitero monumentale per portare fiori al loro cari, hanno trovato piccolo manifesto sulle tombe con la scritta, «tomba da ristrutturare». L'avviso, edito dal Comune, anche sulle cappelle e tombe di famiglia. E parlava chiaro: «Se nel termine di sei mesi non saranno effettuati i lavori di restauro, l'amministrazione provvederà a proprie spese riacquistando la disponibilità del sepolcro». Figurarsi lo sgomento. Come può il Comune «riacquistare» la disponibilità di una tomba di famiglia, si chiedevano in tanti. E le salme dove le mette?. Al centralino del Comune è arrivata una serie di telefonate, alcune protesta, altre per chiedere informazioni. Ieri il vicesindaco Piergiorgio Bottini ha tranquillizzato tutti. «La volontà dell'amministrazione comunale solamente quella di recuperare il prestigio del cimitero di Lavagna, il secondo della Liguria bellezza dopo Staglieno, di procedere a nessun esproprio. Il fine è quello di ripristinare il decoro che l'ambiente impone». La precisazione era dovuta, visto che nel manifesto la questione era presentata diversamente e i cittadini si erano preoccupati. Non poco. «L'ordinanza non fa che riproporre quanto la normativa settore prevede - aggiunge Bottini - e precisa che tutti coloro che interessati al contenuto dell'ordinanza sa, possono rivolgersi agli uffici cimiteriali il martedì e il giovedì dalle alle 12, per essere aiutati nelle procedure da seguire». [g. vi.]

SI RESTAURA LA CAPPELLA



Lavori in corso a Pezzonasca

Si sta restaurando la cappella dedicata alla Madonna dei Fiori a Pezzonasca, frazione di Moconesi. Gli abitanti, che intervengono nelle spese, vogliono che sia pronta per il Giubileo. La cappella stata costruita quando la valle è stata attraversata dalla statale 225. Grazie all'interessamento di Agostino Corsiglia, floricoltore, la Fondazione Carige ha concesso un contributo di 10 milioni.

Un chiavarese si appella Ciampi Prodi

Olanda: Rai oscurata è «ligure» la protesta

CHIAVARI

I liguri in difesa dell'identità culturale dei popoli delle nazioni europee che affacciano sul Mediterraneo. Succede in Olanda. Il novembre si terrà marcia di protesta ad Amsterdam, che vede tra i suoi principali promotori proprio l'Associazione liguri d'Olanda.

A far scendere in piazza italiani, portoghesi, spagnoli, greci stata la decisione di una multinazionale, che ha in appalto la distribuzione dei programmi televisivi nelle principali città olandesi: ha oscurato completamente le trasmissioni Rai. Spiega il presidente dell'Associazione liguri d'Olanda, Aldo Cuneo, di Chiavari: «Nei Paesi Bassi in tutte le case entrano via cavo, la normale rete di distribuzione, programmi di reti televisive nazionali di Paesi come la Gran Bretagna, Belgio, Germania. Ma sono ti oscurati quelli di altre nazioni, come l'Italia. La Rai è stata considerata una rete nazionale straniera e europea... Così a tanti italiani che vivono in Olanda, tra i quali molti anziani che non possono permettersi una parabola satellitare, è stato cancellato l'unico legame il Paese. E' stato negato il diritto di ricevere informazioni cultura della propria nazione d'origine, a differenza di residenti di altre nazionalità». Da qui, la marcia di protesta. Cuneo si è appellato anche a Ciampi e Prodi. [f. p.]



Il chiavarese Aldo Cuneo

L'omicida di Lumarzo aveva violentato prostitute dal '95 ed era stato più volte arrestato

Un killer libero con la condizionale

La prossima settimana interrogatorio a Chiavari

L'uccisione di Gordana Matic, la prostituta serba accoltellata e bruciata nella notte tra il 26 e il 27 ottobre a Lumarzo, sembra quasi una tragedia annunciata. E' dal 1995 che Sergio Truglio sfoga i istinti di sesso e potenza caricando in auto prostitute straniere, minacciandole con il coltello alla gola per avere rapporti non protetti e per non pagare. Incontri e violenze preparate con attenzione, impulsi irrefrenabili pianificati fin dall'uscita di casa: la richiesta dell'auto al suocero, l'occultamento delle targhe con altre false, il coltello pronto per essere usato. Trentacinque anni portati molto male, una moglie e due bambini piccoli cui ha fatto rischiare molto e che fino a quest'ultimo arresto lo avevano sempre riaccolto in casa, la mamma infermiera a San Martino, muratore irreprensibile di giorno, Sergio Truglio era stato arrestato '95, dopo cinque episodi di violenza, per uno dei quali l'uomo patteggiò la condanna con il pm Enrico Zucca. Una settimana di carcere, e poi la sospensione condizionale della pena di due anni perchè l'imputato era incensurato. All'epoca la moglie era incinta e questo fatto contribuì alla decisione del magistrato.

E arriviamo al, quando, durante le indagini per identificare il serial killer delle prostitute, dalle confidenze delle ragazze i carabinieri scoprono che esiste anche un violentatore. Sergio Truglio torna in carcere accusato di due episodi di stupro. Dopo 51 giorni è libero, in attesa di processo, previsto ai primi di dicembre. Sino alla sentenza definitiva, non gli può essere revocata la condizionale e l'uomo resta libero.

Tra 95 e il un vuoto che però potrebbe essere dovuto solo alla mancanza di denunce da parte di prostitute clandestine che hanno paura di subire l'espulsione.

Ora i carabinieri cercano il coltello e le scarpe della vittima, gettati probabilmente lungo il percorso fino a Lumarzo. Intanto però alla Foce, la zona dove sceglieva le prostitute, è stato ritrovato proprio ieri un coltello da cucina, abbandonato in un'aiuola. La lama è pulita, verranno comunque effettuati alcuni e per escludere che si tratti del coltello del delitto.

Nella serata di martedì il gip di Chiavari ha convalidato il fermo di Truglio, che verrà interrogato dal pm la prossima settimana. Forse da quel colloquio emergeranno i tasselli ancora mancanti del mistero. diovane donna è stata davvero uccisa in auto e se sì, dove? Gordana non avrebbe seguito tranquillamente un cliente per 28 chilometri, sino a Lumarzo: la prostituta, come tutte le colleghe, aveva l'abitudine di far segnare il numero di targa da un'amica quando contrattava prestazioni in luoghi lontani dalla Foce. [a.p.]

Col piccone contro nigeriane

Un giovane slavo ha cercato di colpire con un piccone due prostitute nigeriane perchè voleva che gli restituissero 50 mila lire che gli sarebbero state portate via da una loro connazionale. Mikie Hudorovich, 19 anni, è stato arrestato dai poliziotti del commissariato di Sestri Ponente per tentata rapina. Erano le 5,20 dell'altra mattina quando un edicolante di via di Francia ha chiamato la polizia per segnalare un giovane un piccone che tentava di colpire due prostitute. Le donne gridavano e cercavano di sfuggirgli. Gli agenti intervenuti in tempo per fermare il giovane, riuscendo a disarmarlo. Apparentemente ubriaco, con precedenti ricoveri coatti, il nomade è finito di nuovo all'ospedale. Le due nigeriane, di 24 e 18 anni, sono state loro volta denunciate, perchè clandestine senza documenti.

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Via libera al progetto per la passeggiata

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'ultimo tratto della passeggiata a mare verso S. Anna. I lavori, che comportano una spesa di 43 milioni, resi necessari per la pericolosità del muretto che delimita la passeggiata a mare.

RAPALLO

Stasera la Croce Bianca ospite Cecchi Paone

La Croce Bianca Rapallese questa sera sarà su Retequattro nella trasmissione «La macchina del tempo», dotta da Alessandro Cecchi Paone. Quando si parlerà di «Cent'anni di soccorso», la pubblica assistenza porterà la testimonianza del presidente Fabio Mustorgi che portato con se una barella a mano che veniva utilizzata 100 anni fa e la prima rudimentale camera iperbarica uso negli anni '60.

NE

Nuova segnaletica in dialetto genovese

La Provincia contribuisce con 5 milioni alla realizzazione della nuova segnaletica stradale che avrà accanto alla versione italiana dei mi delle località, anche quella in genovese. La giunta provinciale ha anche deliberato un ulteriore stanziamento per la stampa di una piccola guida per capire il dialetto.

SANTA MARGHERITA

Un incontro sul piano per completare il porto

In un incontro tra l'assessore all'Urbanistica Renato Dirodi e il comandante della Capitaneria di porto Gabriele Calcagno si è parlato del Piano particolareggiato per il completamento del nuovo assetto portuale, che prevede il prolungamento del molo foraneo. E' nei progetti del Comune anche la sdemanializzazione della passeggiata.

SESTRI LEVANTE

Programma delle opere la minoranza si è astenuta

In Consiglio comunale i partiti di minoranza si sono astenuti sulla delibera relativa al programma delle opere pubbliche. La maggioranza ha respinto la proposta delle minoranze la realizzazione di nuovi parcheggi per i residenti a Trigoso e un nuovo piano per l'arredo urbano per la frazione.

CHIAVARI

La riforma Berlinguer dibattito al Liceo Delpino

Domani pomeriggio nei locali del Liceo Delpino, in via Gagliardo, si svolgerà un dibattito pubblico su: «La riforma Berlinguer: morte della cultura classica?». Nell'occasione verrà presentato il libro « liceo classico tra passato e futuro».

BORZONASCA

Vanno in mostra i lavori realizzati dagli studenti

Sabato, domenica e lunedì nella sede del Parco Aveto, una mostra dei lavori eseguiti dai ragazzi delle medie delle valli Aveto, Sturla e Graveglia. [g. vi.]

La pellicola s'initola: «C'era un cinese in coma» e alcuni esterni vengono girati anche nelle strade di Santa Margherita

Primo ciak a Chiavari, un giorno sul set con Carlo Verdone

In piazza Matteotti e al «Cantero» le scene dell'ultimo film dell'attore romano

CHIAVARI

Ieri pomeriggio piazza Matteotti lo storico teatro Cantero sono stati trasformati in grande set per le riprese esterne di un nuovo film di Carlo Verdone, dal titolo «C'era un cinese in Le riprese sono iniziate dopo la ma già dal primo pomeriggio la piazza era gremita da centinaia di persone che aspettavano di vedere Verdone. Alle riprese, parte delle quali nel grande atrio del teatro, hanno partecipato giovani del Tigullio, uomini 29 ragazze, che l'agenzia «Arte e Moda» aveva selezionato tra le centinaia di persone dal 18 ai 55 anni che si erano presentate ai provini effettuati il 20 ottobre all'Hotel Imperiale di Santa Margherita.

I prescelti, «figuranti speciali», erano il pubblico che dal teatro dopo uno spettacolo. Qualche comparsa ha recitato alcune battute del copione scritto dallo stesso Verdone. La trama del film l'ha spiegata ai giornalisti presenti lo stesso Verdone, simpatico e disponibile tutti. Verdone interpreta il ruolo principale di un agente teatrale al quale manca il protagonista. Lo trova nel autista (Beppe Fiorello), grande appassionato barzellette che racconta maestria. «E' una storia di amicizia e anche di tradimenti - dice Carlo Verdone. Finisce un ribaltamento di ruoli, cioè l'autista diventa il vero protagonista della vicenda».

L'attore regista ha tessuto lodi per «Fiorellino» e per il Tigullio, dove è ospite da qualche giorno dovendo girare anche a Santa Margherita. Aiuto regista è Roberto Giandalia, da tempo accanto a Verdone. Le riprese hanno impegnato piazza Matteotti che è stata chiusa al traffico nel tardo pomeriggio. Lungo corso Garibaldi sono stati parcheggiati tre grandi Tir che avevano a bordo grandi generatori di corrente. Sulla piazza due enormi piattaforme montate su gru dove sono state piazzate le cineprese.

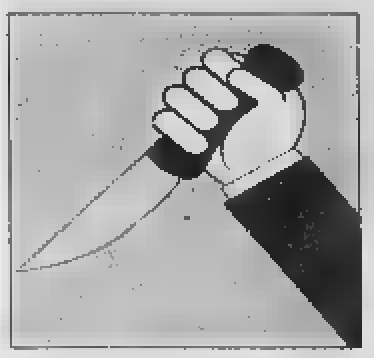
Euforia ed emozione tra le comparse scelte per le in teatro e all'esterno. Tutti però sono pronti a giurare che partecipano per curiosità. Francesca, una giovane genovese, dice: «Non ho velleità di fare l'attrice. Sono solo curiosa». Franco Canevesio, genovese, 26 anni, ha avuto una precedente esperien in uno spettacolo cabaret su Tre. «Ho provato l'emozione delle telecamere, ora voglio vedere come mi comporto davanti ad una cinepresa, diretta da un grande attore regista». Claudio Rossi, chiavarese, . «Lo ammetto, sono emozionato. Forse dovrò anche recita una battuta, speriamo bene». Poi tutti in scena. (g. vi.)





Nelle foto di Barni l'attore e regista Carlo Verdone alla macchina da presa sul set del film e mentre firma autografi circondato da decine di fans in piazza Matteotti


L'offerta si fa ghiotta.
Dal 27 ottobre al 7 novembre.
GASTRONOMIA
sconto 40% 1.670 invece di 2.790 € 0,86
Coppa di Parma l'etto
1.870 l'etto € 0,97
Salsiccia Calabra dolce/piccante
2.290 l'etto € 1,18
PARMACOTTO
Prosciutto cotto
1.840 l'etto € 0,95
Carciofini alla Giudea
sconto 40% 1.130 invece di 1.890 € 0,58
Duetto zola e mascarpone l'etto
2.990 l'etto
Filetti di alici marinate
1.290 l'etto € 0,67
Pecorino romano
FRUTTA E VERDURA
1.290 € 0,66
Carote in sacchetto Kg 1
1.980 al Kg € 1,02
Pere Williams bianche
1.940 al Kg € 1,00
Cachi vassoio da 4 pz.
5.460 al Kg 10.920 € 2,83
NOBERASCO
Prugne denocciolate
barattolo da g 500
890
Cipolle dorate Kg 1
2.480 € 1,28
Olive nere/verdi piccanti/dolci conf. g 400
noberasco
Viva la prugna
SUPER SCONTO
GS GRUPPO
Vicino di casa, amico della tua spesa.



Cugini, con un amico hanno avuto in pieno centro un violentissimo scontro con alcuni protettori

Due giovani albanesi accoltellati a Sanremo

Sono gravi. Dubbi sulla confessione di un altro clandestino

Giulio [illegible]

SANREMO

La «guerra delle lucciole» è stata dichiarata con il sangue di due giovani albanesi accoltellati l'altra sera in piazza Colombo. Erano da poco passate [illegible] quando nel [illegible] di Sanremo si è consumato lo scontro tra gli esponenti di due «bande» che controllano [illegible] prostituzione in Riviera. Da una parte le vittime, due cugini albanesi residenti a Laigueglia con precedenti penali specifici, Alex e Arquile Mitrj, di 30 e 29 anni, con i permessi di sogg[illegible] [illegible] regola, arrivati in Italia da Selenice. Dall'altra i protettori che gestiscono le «belle di notte» a Sanremo. [illegible] mezzo, [illegible] per centinaia di milioni all'anno messi in crisi dalla concorrenza. Insieme ai due cugini Mitrj c'era un altro albanese, non identificato.

I tre erano appena [illegible] dall'auto quando sul solettone di piazza Colombo sono stati avvicinati da un gruppo di otto persone. Sono volati insulti, qualche pugno, si è arrivati alla [illegible]. Nella confusione sono scattati i fendenti. Quando due degli avversari sono caduti al suolo la «banda» ha abbandonato il campo tra la gente inorridita alla vista della rissa, del sangue, delle grida di aiuto.

I feriti [illegible] stati accompagnati all'ospedale dall'amico arrivato con loro a Sanremo da



Un carabiniere mostra il coltello spezzato dopo l'aggressione (FOTO FRANCO GATTI)

Laigueglia. Ad Alex Mitrj i medici hanno riscontrato una ferita pneumotorace sinistra con frattura della settima costola (un mese di prognosi). Arquile Mitri, invece, è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico. Ci sono volute più di tre ore per riuscirgli a togliere dall'addome la lama del coltello che gli si era spezzata dentro. La prognosi è riservata. Entrambi sono attualmente ricoverati. I colpi, a punti vitali, sono stati sferrati per uccidere.

Ad avvertire le forze dell'ordine dello scontro è stata una donna che ha assistito da una ventina di metri allo scontro di piazza Colombo e che [illegible] il cellulare ha chiamato le centrali operative. Volanti e Nucleo Radiomobile, polizia giudiziaria e Nucleo Operativo, si sono messi subito al lavoro. Un'indagine che ha visto l'immediata cooperazione di polizia e carabinieri, coordinate dal sostituto procuratore Marco Zocco, che sono riuscite a rintracciare il coltello abbandonato e a raccogliere le prime testimonianze. Il riserbo è assoluto anche se è chiaro che lo scontro è avvenuto in relazione alla gestione del mondo della prostituzione, quel business anche in Riviera si concentra esclusivamente nelle zone di Sanre[illegible] (la più ricca) e di Albenga (per la presenza della caserma).

A qualche ora dal regolamento di conti, dalle coltellate, [illegible] giovane albanese [illegible] 22 anni, clandestino, domiciliato a Sanremo, si è presentato spontaneamente in commissariato. Si [illegible] autodenunciato, confessando [illegible] essere stato coinvolto nella rissa ma di aver sferrato i fendenti per difendersi. Ha detto agli investigatori che [illegible] coltello si trovava per terra. Nonostante la gravità dei fatti l'albanese è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate. Trascorsa la flagranza, in assenza di accuse più gravi, non è scattato alcun fermo.

Ma il timore è [illegible] la «confessione» nasconda un giallo, che il ragazzo che si è autodenunciato sia solo un «pesce piccolo» mandato in pasto agli investigatori nel tentativo di depistare indagini negli ambienti dello sfruttamento della prostituzione.

Il business della prostituzione

Tra pestaggi e «lucciole» minorenni un giro d'affari annuo di 6 miliardi

SANREMO

Da quattro anni Sanremo ha imparato a «convivere» con la prostituzione. Trenta ragazze albanesi e di colore che ogni [illegible], con il freddo, [illegible] pioggia o il caldo d'agosto si presentano puntuali all'appuntamento con la strada. L'unica «vittoria» della città, un regalo dell'allora questore di Imperia, Nicola Cavaliere era stato l'allontanamento delle lucciole da corso Cavallotti e da S[illegible] Martino. Poi, è stata decretata una «pax romana», [illegible] le «belle di notte» tollerate nelle zone periferiche a Levante [illegible] Ponente di Sanremo e controlli periodici di polizia e carabinieri mirati soprattutto a schedare le nuove arrivate, a far scattare i provvedimenti di espulsione [illegible] realtà mai ottemperati.

Sanremo presa in giro, una città disarmata contro il fenomeno prostituzione che l'altra notte è sfociato irrimediabilmente nel sangue. Le avvisaglie degli scontri tra albanesi c'erano già state: colpi di pistola, accoltellamenti. Ma casi isolati, non una sfida, e soprattutto lontano dal centro della città. Il problema è che le prostitute, molte delle quali ora contattabili anche con telefono cellulare, generano un fatturato incredibile: oltre [illegible] miliardi d'incasso l'anno. Una cifra che, per i protagonisti delle storie di disperazione di Valona, Tirana, Selenice val bene il rischio di una coltellata, data o ricevuta. Se gli incassi di questo «parco giochi a luce rossa» sono astronomici è un dato di fatto che contro la prostituzione si può fare poco o nulla. Le «lucciole» non possono essere mandate via con la forza e ogni repressione dei clienti è stata scartata sia dal Comune sia dalla procura.

L'attività della polizia giudiziaria si è concentrata soprattutto sui ca[illegible] di sfruttamento. Negli ultimi due anni la Squadra Mobile di Imperia ha condotto tre grossi blitz e ha effettuato decine di arresti di protettori albanesi scoperchiando una realtà amara fatta di minorenni costrette al marciapiedi, di pestaggi, di minacce. Un risultato eccellente che, però, non è andato a colpire la «quota» di ragazze che ogni notte vende l'amore per strada. E gli appelli per colpire le complicità italiane, lo sfruttamento occulto di chi fornisce appartamenti e coperture, sono caduti nel vuoto. [g. ga.]



Carabinieri sul luogo dell'aggressione

Drammatico episodio al campo di accoglienza di Pietrabruna

Curdo si avventa con un coltello contro un milite della Croce Rossa

PIETRABRUNA

Un graduato del Corpo militare della Croce Rossa in servizio al campo d'accoglienza curdi di Pietrabruna è stato aggredito, percos[illegible] e minacciato con un coltellaccio da cucina [illegible] giovane immigrato clandestino già identificato dai carabinieri di Imperia. Pare che all'aggressione abbiano partecipato altri quattro cittadini del Kurdistan. Il milite, Domenico Cortara, 37 anni, per evitare il peggio, si è barricato nell'infermeria e solo dopo l'intervento di carabinieri e polizia, ha potuto raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale per farsi medicare.

Una vicenda grave che contrasta con l'altruismo e l'abnegazione dimostrata dal personale in servizio presso la struttura, che fa riflettere sulle loro condizioni di lavoro e sulla mancanza delle più elementari garanzie [illegible] sicurezza.

L'aggressione nella notte di i[illegible] infermerio. All'una di notte un giovane, già individuato come uno dei più turbolenti, sveglia il milite Cortara e gli chiede il



Domenico Cortara, è stato aggredito

pranzo al sacco per il giorno dopo: [illegible] devo alzare presto per andare a lavorare, [illegible] posso attendere la distribuzione» dice. Cortara va in cucina, prepara il sacchetto e lo consegna. Anche [illegible] il servizio termina a mezzanotte. La mattina dopo incontra il curdo nel campo intento a prepararsi la colazione: «Se non dovevi andare [illegible] lavoro, perchè sei venuto ieri sera a ritirare il cestino? potevi aspettare la distribuzione come tutti gli altri» lo rimprovera. Per tutta risposta due pugni in faccia. Cortara non reagisce. Prende il telefonino e chiede l'intervento dei carabinieri. Arriva una pattuglia ma [illegible] può fare nulla: «La tua parola contro la sua». Il milite decide di lasciar perdere. Ma poco dopo il curdo lo aggredisce nuovamente. Prima a parole, poi a calci e pugni. Cortara si difende. Intervengono altri. Forse per dividere i due contendenti, forse per tenere il milite mentre l'altro lo pesta. Ad un certo punto l'immigrato afferra un coltello e si scaglia contro il rivale, che si divincola dalla presa e fugge. Raggiu[illegible] l'infermerie e si barrica all'interno. Per telefono chiede aiuto.

Dopo 25 minuti arrivano carabinieri e polizia. Ma nel frattempo il coltello è [illegible] riposto nel cassetto delle posate e nel campo è tornata la calma. Cortara ha già presentato una denuncia ai carabinieri di Dolcedo. [g. p. m.]

Prosegue il piano di interventi per riparare i danni e prevenirne altri

Alluvione, dalla Regione altri fondi

Imperia e Bordighera le maggiori beneficiarie

Angelo Basso

IMPERIA

Assegnati nuovi fondi al Ponente per riparare i danni dell'alluvione ma, dalla Protezione Civile, scatta già [illegible] nuovo allarme meteorologico. In provincia di Imperia da qualche tempo gli sconvolgimenti climatici non sono più una novità. [illegible] 1998 i problemi meteo e, in particolare, le precipitazioni atmosferiche sempre più brevi ma intense, stanno creando sul territorio situazioni drammatiche e forti preoccupazioni. In questo contesto [illegible] Regione Liguria sta tentando, con opportuni stanziamenti, di far fronte alle urgenze. Venerdì scorso l'Ente Regione ha effettuato una prima destinazione di fondi per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione. Sono stati assegnati per queste specifiche finalità 100 miliardi e buona parte [illegible] è finita in provincia di Imperia.

Ieri il presidente Giancarlo Mori ha dato notizia di un'altra assegnazione di fondi che ha di [illegible] favorito il Ponente. Su un provvedimento di complessivi 25 miliardi per tutta la regione, 15 sono stati destinati alle località della provincia di Imperia. I fondi sono stati finalizzati, in questo caso, al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli [illegible] alluvionali dello scorso 30 settembre '98.

La parte del leone l'hanno fatta il Comune capoluogo che ha ottenuto un miliardo e 600 milioni e Bordighera che ha avuto un miliardo e 725 milioni. La scorsa settimana, invece, ben 25 miliardi erano stati assegnati a Sanremo per far fronte al rischio idrogeologico.

Dice l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo: «Il Comune di Imperia potrà intervenire sull'erosione alveo e argini del torrente Impero per 350 milioni, per sistemare via Musso (per 350 milioni), regione Panegati (60 milioni), Borgo d'Oneglia (40), Cason della Guardia (80), Moltedo (150), [illegible] Madonna delle Grazie (125), [illegible] Piani (25), [illegible] Cantalupo (40), via Massabovi (60), Strade interpoderali (50), via Acquarone (70), via Mazzini (20), via Marinai d'Italia (40), via Delle Valli (30), Poggi (150). Altri fondi sono stati destinati ai Comuni di Camporosso, Pompeiana, San Bartolomeo al Mare, Terzorio, Ventimiglia, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Castellaro, Costarainera, Vallebo[illegible].

Mentre si pensa a ricostruire, rimangono purtroppo i timori di nuovi disastri alluvionali. Ieri [illegible] il dispaccio diramato [illegible] Protezione Civile regionale ha generato l'ultimo allarme. Dal pomeriggio, e per 24 ore, sono state previste in Liguria nuove precipitazioni.


Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
proponogono "Vicino alla Musica" un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, note e numeri.
VirLab
Luciano Berio, Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA
LA STAMPA tuttoscienze
Specchio
Da sabato 6 novembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica".
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Preoccupa la fuga dei medici e i ritardi nei servizi specialistici

«S. Corona verso lo sfascio»

Un grido d'allarme a Pietra Ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.

Medici «in fuga», pianta organica inadeguata, mancanza di primari, problemi ■ bilancio, cucine da rifare, reparti in difficoltà. Sono i principali problemi dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure. La denuncia è politica ed arriva dal coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva. Nel mirino l'attuale gestione del direttore generale, Ubaldo Fracassi, e in particola■ l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani.

Motivo d'allarme, che potrebbe realmente bloccare l'attività operatoria del nosocomio pietrese, è la «fuga annunciata degli anestesisti». «Ben otto soggetti se ne andranno a febbraio del 2000 compromettendo il livello qualitativo e quantitativo dell'intera struttura». Aggiunge Oliva: «La soluzione tampone del "mezzo primario" (Massimo Vecchietti) fra gli ospedali di Albenga e Pietra ha ■lo finito per mettere in crisi entrambe le strutture senza che la squadra anestesiologica potesse essere istituita». Le altre carenze erano in gran parte già note ma, elencate in un unico contesto, danno un quadro sconsolante e mettono in dubbio l'effettivo futuro «autonomo» del Santa Corona.



Il coordinatore di FI Pietro Oliva

Aggiunge Oliva: «La pianta organica è inadeguata e si va avanti per stralci ed a rilento con incertezze sulle privatizzazioni di alcuni servizi (pulizia, piscina dell'Unità spinale ed altro). Non si tiene conto delle commissioni per il problema della viabilità e dei parcheggi interni. Manca il primario di Unità spinale (si aspetta quello con tessera?) e quello di Pronto soccorso. Il passivo '99 previsto è di 4,5 miliardi per mancati finanziamenti regionali. Resta esiguo il personale infermieristico ed ausiliario che non consente una assistenza adeguata e qualificata anche alla luce dell'incremento di attività delle sale operatorie. E' in ritardo la ristrutturazione delle cucine che non sono a norma con il rischio di perdere un servizio di tradizionale qualità, panificazione compresa. Il Santa Corona rischia anche di perde■ la sua scuola per infermieri che ha tradizioni decennali».

Ma Pietro Oliva insiste sui medici «in fuga». Molti quelli passati a strutture private o ad altre pubbliche, ma c'è anche chi ha definitivamente cessato l'attività per limiti di età. Aggiunge: «Le difficoltà di chirurgia vertebrale sono sotto gli occhi di tutti e sono imputabili a chiare responsabilità». Conclude: «Fino a quando l'azienda ospedaliera Santa Corona, all'interno di queste logiche, riuscirà a conservare la sua autonomia senza finire nel calderone dell'Asl, con grande soddifazione dell'assessore uscente Bertolani e dei suoi amici genovesi?».

L'analisi di Pietro Oliva disegna ■ quadro solo negativo. Il j'accuse arriva però dal coordinatore di Forza Italia il partito che nel Ponente Savonese gode di una netta maggioranza, in alcuni Comuni a■ luta. Gli azzurri sono numerosi anche fra medici, infermieri, tecnici e sindacalisti del Santa Corona.

TAGLI

Il timore dei sindacati

«Siamo preoccupati perchè una mera politica di risparmio può avviare un processo di dequalificazione dell'ospedale Santa Corona che giustifichi infine, a livello regionale, la soppressione del ruolo aziendale». In questo modo si erano espressi poche settimane fa i rappresentanti sindacali non medici del nosocomio. C'è fra l'altro il timore per il blocco delle assunzioni nel 2000 a causa del deficit di bilancio che si profila ■ fine anno. In netta contrapposizione dai vertici dell'ospedale, in questi mesi, sono arrivati quasi sempre segnali positivi: investimenti in corso per oltre 20 miliardi ■ due padiglioni completamente nuovi, ■ riduzione delle liste d'attesa in quasi tutti i reparti e servizi, l'attivazione dell'Unità spinale (divisione quasi unica nel suo genere in Italia), tre nuovi primari scelti ed altri concorsi indetti. Il problema resta capire cosa sarà, o potrà essere, il Santa Corona del 2000. [a. r.]

Dopo gli ultimi sette colpi messi a segno in Riviera

La paura del rapinatore è entrata nelle farmacie

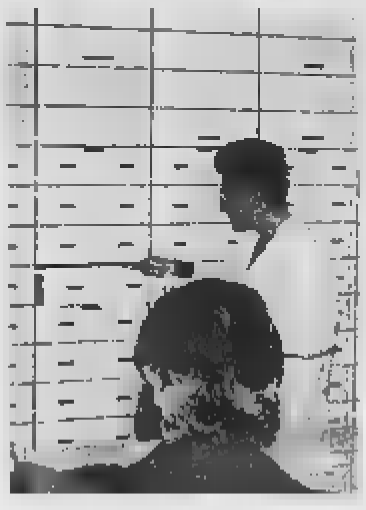
Stefano Pezzini

ALBENGA

La paura entra in farmacia. Dopo sette rapine in altrettanti dispensari del Ponente in poche settimane titolari e dipendenti sono in allarme. A spaventare non sono le entità dei bottini ma la certezza di trovarsi di fronte ad un malvivente nervoso, con nessuna esperienza. Uno, insomma, che potrebbe facilmente perdere la testa. Il rapinatore, identico nelle descrizioni date dalle vittime, è alto circa ■ metro e settanta, magro, parla italiano e ■ il volto semicoperto da berretto e occhiali scuri. Probabilmente è un tossicodipendente.

Per mettere a segno i suoi colpi l'uomo entra in farmacia ad inizio ■ fine giornata, orari con meno affollamento ma anche meno contante nelle casse. Si avvicina ad una farmacista o ad una collaboratrice e, sotto la minaccia di una siringa o di un coltello, si fa aprire il cassetto prelevando contante e, prima di uscire, si fa ancora consegnare qualche gioiello indossato dal personale. In alcune rapine si è anche fatto consegnare medicinali, in genere psicofarmaci, mentre non ha mai minacciato ne ha mai rubato nulla ai clienti presenti durante i suoi colpi.

Polizia ■ carabinieri hanno rafforzato la sorveglianza nei confronti delle farmacie ma, sino ad oggi, ogni tentativo di sorprendere il rapinatore è stato vano.



Cresce il timore nelle farmacie

E nelle farmacie della Riviera comincia a serpeggiare la paura ma anche lo studio di contromisure. Nessuno vuole, giustamente, svelare i propri segreti ■ sono molti i titolari che hanno potenziato gli allarmi e i sistemi di sorveglianza per evitare di dover fronteggiare il malvivente. Ad accrescere i timori c'è il fatto che l'uomo ha dimostrato di conoscere bene la zona, riuscendo a far perdere le proprie tracce in pochi secondi, e di colpire indifferentemente in tutte le città della Riviera, da Alassio a Pietra Ligure.

[illegible]

BORGHETTO SS.

Algerino arrestato per detenzione di droga

Un algerino di 21 anni è stato arrestato l'altra sera dalla polizia municipale di Borghetto. L'uomo, durante un controllo, è stato trovato in possesso di circa 6 grammi di sostanze stupefacenti. L'algerino per ora resta in carcere [a. r.]

PI[illegible]

Richiesta di sangue allarme rientrato

Allarme rientrato per ■ richiesta di donatori di sangue di tipo 0 positivo. Il paziente in questione, operato ieri in ospedale ad Albenga, è stato aiutato dall'Avis. Il Centro trasfusionale del Santa Corona ringrazia i donatori per la loro disponibilità anche se in questo periodo «le riserve sono più che garantite». [a. r.]

[illegible]

Serra in fiamme in regione Campolau

All'alba di ieri, le fiamme hanno devastato un'ampia serra di regione Campolau nei pressi della frazione di San Fedele. Alle 5,40 sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno impiegato due ore per aver ragione dell'incendio provocato forse da un corto circuito. [r. sr.]

ALBENGA

Falsi agenti pubblicitari truffano i negozianti

Truffatori in azione nell'albenganese. Spacciandosi come agenti pubblicitari promettono ai commercianti inserzioni su depliant e cartine che poi si rivelano inesistenti. Contattati dai falsi venditori di pubblicità alcuni commercianti di viale Martiri. [r. sr.]

BORGHETTO SS.

Sincronizzati i semafori sulla Statale Aurelia

Migliora il traffico sulla via Aurelia nel tratto dell'attraversamento di Borghetto. I tre impianti, di cui uno di recente attivazione, ■ stati sincronizzati. Il segnale di verde scatta quindi contemporaneamente nella stessa direzione di marcia. [r. sr.]

[illegible]

L'ufficio del lavoro trasferito in viale Italia

Cambia sede l'ufficio provincia■ del lavoro e dell'occupazio■ da via Einaudi sarà trasferito in viale Italia nell'edificio di proprietà comunale, un tempo della fondazione milanese «XXV Aprile». L'edificio è stato restaurato ed attrezzato per permettere il trasferimento con una spesa di 16 milioni di lire. L'ufficio serve a tutti gli abitanti del Ponente. [r. sr.]

Indagine ■ Pietra

Strage di gatti fra i palazzi di via Milano

PIETRA L. Un'altr■ di gatti (5 sono morti avvelenati) a Pietra Ligure. Una mano ignota ha colpito fra le case di via Milano dove da tempo si trova una colonia di gatti aiutata, controllata e pulita dagli abitanti del quartiere. L'altra mattina 5 gatti sono stati trovati morti, altri 4 sono stati salvati dal veterinario Salvatore Catarella. L'inchiesta delle guardie zoofile dell'Enpa è già arrivata ad una prima conclusione. Qualcuno ha dato agli animali un gran quantitativo di «lumachina», un preparato chimico molto ■ cui utilizzo è frequente in agricoltura e il cui acquisto è libero. A basse dosi la «lumachina» non uccide.

Il veterinario ■ riuscito a salvare alcuni gatti proprio perchè esiste ■ antidoto efficace. L'Enpa non esclude che vi possano essere in zona altri gatti morti. Per questo episo■ ieri è stata presentata denuncia ■ carabinieri. L'autore del gesto rischia ■ multa sino a 10 milioni. [a. r.]

Oggi a Villanova

Un convegno per finanziare l'entroterra

VILLANOVA D'ALBENGA. Il salone dei convegni dell'aeroporto ospiterà oggi, con inizio alle 17,30, un convegno organizzato dalla Provincia e dalla Camera di commercio, sull'utilizzo dei fondi comunitari. L'incontro, curato dall'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale, si aprirà con un saluto del neopresidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso che introdurrà le due relazioni tenute dall'assessore alle politiche attive del lavoro della Provincia di Savona, Donatella Ramello, e ■ Antonio Gambale, presidente della società Thema. Gli argomenti delle due relazioni sono i seguenti: «Un percorso innovativo per le risorse del fondo sociale europeo: il ruolo della Provincia» e «L'azienda speciale della Camera di commercio di Savona: attiv■ di promozione ed incentivazione dell'uso di fondi comunitari nell'entroterra savonese - i Fondi Obiettivo 5B». L'assessore regionale Mario Margini si intratterrà su «Nuove opportunità offerte dal documento unico di programmazione UE 2000-2006». [r. sr.]

M alcune zone di Albenga, vicino al fiume, sono ancora ad alto rischio alluvionale

Cinque anni fa la rabbia del Centa

Presentato il piano per evitare altri straripamenti

ALBENGA

E se piovesse nuovamente quanto piovve cinque anni fa, quando il Centa, strozzato dal vecchio ponte in ferro costruito all'inizio del secolo, ed ora sostituito dal nuovo ponte rosso, uscì disastrosamente dagli argini all'altezza del Palazzetto dello Sport di Regione Cavallo?

L'interrogativo è sospeso sulla testa degli albenganesi e, senza voler creare inutili allarmismi, costituisce una possibilità che deve ■ scongiurata. Certo, fra la strozzatura del vecchio ponte e la situazione attuale ci corre un abisso. Sia per il numero delle arcate (che ■ sono state eliminate) sia per l'ampiezza che oggi è sui 70 metri. Ma che cosa garantisce da una nuova alluvione? La legge fa riferimento alle «piene storiche maggiori» e le aumenta di una alta percentuale per scongiurare nuovi disastri. Ora, la Provincia, ■ compete dare disposizioni per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua, afferma, proprio nell'accingersi ad approvare il «piano di bacino del Centa», che la vera sicurezza ■ raggiungerebbe in due modi: allargando a 95 metri la larghezza del ponte e costruendo un canale scolmatore che entrerebbe in funzione ■ caso di forte piena oppure con l'allargamento della campata unica del ponte a 120 metri.

Siccome si tratta di una materia che ■ lascia spazio ■ incertezze, la stessa Provincia (il settore è di competenza del giovane geologo alassino Alessandro Scarpati, assessore all'assetto idrogeologico) dichiara che non si esclude la necessità di «demolire alcuni edifici». Ed uno di questi edifici potrebbe essere proprio quello dove abita ■ sindaco sospeso Angelo Viveri, sulla sponda orografica destra.

Ora la Provincia dovrà passare la proposta approvata in giunta alle commissioni del Consiglio provinciale che, una volta esaminata la pratica, la passeranno per il voto definitivo in Consiglio provinciale.

Intanto, come riportato nei giorni scorsi, gli abitanti della regione Campolau, ■ poco ■ monte del palazzo Avana, ove abita il sindaco, fanno presente con una corposa raccolta di firme come ■ loro altezza esisterebbe un restringimento pericoloso dell'alveo, in quanto sulla sponda destra la Soprintendenza non intende dare autorizzazione ai lavori di ampliamento in quanto in quel tratto esistono i resti dell'antica chiesa di San Clemente. Attualmente il tratto del fiume Centa fra il centro storico e il mare è stato ripulito, livellato ■ sistemato dalla Comunità montana ingauna ■ mandato della Provincia di Savona. [r. sr.]

PIETRA L.

Allarme per il Maremola

«La situazione dello stato dei bacini idrogeografici della zona del Varatella, Nimbalto, Maremola, Botassano è gravissima. C'è la necessità di urgenti interventi per eliminare almeno i rischi maggiori dati dalla folta vegetazione radicata negli alvei dei torrenti». E' la conclusione del convegno organizzato nei giorni scorsi, nella sala consigliare di Loano, dal Lions Club Loano Doria (presidente Giacomo Piccinini). Tema dell'incontro «la difesa del suolo relativa ai bacini» del comprensorio Borgio-Borghetto e relativo entroterra. Le situazioni di maggior pericolo per gli alvei dei torrenti sono state illustrate in modo inequivocabile, anche con diapositive, dal coordinatore del convegno Lino Folco. E' stata messa ■ evidenza la situazione della doppia discarica ■ Casei a Magliolo. «Si può ipotizzare un disastro ecologico se si verificasse sulla zona una precipitazione ■ quella del 1933», è stato detto. [a. r.]

La burocrazia blocca l'attività serale dello scalo

Il volo Roma-Villanova è «dirottato» a Genova

VILLANOVA D'ALBENGA

Disappunto e tensione all'aeroporto per la situazione in cui la burocrazia ■ costringe ad operare la società di gestione. Dopo aver avuto assicurazio■ ■lla possibilità ■ ■ anche durante le ore notturne (con rientro quindi ■ Roma dell ATR ■ alle 20), martedì sera dal Ministero dei Traspo di di Roma non era arrivata alcuna comunicazione agli addetti alla torre di controllo villanovese che, poco prima delle 19, hanno sospeso (secondo le vecchie disposizioni) il servizio. L'areo della Sifly ha così dovuto dirottare sul Cristoforo Colombo di Genova, con disappunto e disagi da parte dei passeggeri che ■ stati trasportati con un pullmino navetta sino allo scalo del Ponente ligure ove erano parcheggiate le loro autovetture.

I dirigenti della società di gestione dello scalo aereo ■ intendono rilasciare dichiarazioni ufficiali, anche se negli ambienti aeroportuali si parla di «intralci burocratici» che vengono anche definiti come un vero e proprio «boicottaggio».

Nella recente visita a Roma del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, si erano ottenute delle risposte positive. Soprattutto era stato dato disco verde all'atterraggio notturno. Si era soltanto in attesa di conoscere più dettagliatamente le «raccomandazioni» che i competenenti uffici ■ Ministero richiedono per consentire questo atterraggio. Ma di ufficiale alla torre di controllo non è giunto nulla, perlomeno sino alla serata ■ ieri. Si discute anche sulla visibilità minima richiesta che secondo una lunga esperienza locale dovrebbe essere di sei chilometri ma che qualcuno pare richieda di otto chilometri. [r. sr.]

Nonostante l'approvazione mancano i 70 miliardi per la costruzione

«No alla variante sull'Aurelia»

Spotorno, l'opposizione all'attacco del sindaco



Il consigliere Riccardo Camia

SPOTORNO

Si riaccende la polemica intorno alla variante Aurelia di Spotor■. Il progetto da diverse decine di miliardi lanciato ■ l'ex sindaco Matteo Ravera prevede un leggero spostamento ■ monte del tracciato con un abbassamento, dalla Serra alle Strette, e co■ ■ tunnel alle Fornaci. Il giudizio negativo della minoranza del «Sole», guidata da Riccardo Camia, arriva dopo l'ultimo Consiglio comunale. Spiega: «Purtroppo il sindaco Zunino ha pensato bene di unire l'argomento porto con la variante. Si tenta così di dare loggittimazione ■ un'opera che mette in pericolo l'equilibrio urbano. Di fronte alle obiezioni per la mancanza di finanziamenti ■ progetto e per lo sconvolgimento che subirebbe il paese, ■ detto che comunque "ci proverà" e che eventualmente realizzerà il progetto parzialmente. Questo non è un esempio di buona pianificazione. Significa continuare a spedere in progetti (500 i milioni già andati) senza la certezza della realizzazione bloccando altre iniziative. Forse ■ tentativo è quello di vedere finaziato solo la parte iniziale del progetto dalla Serra a piazza Aonzo che prevede, con l'ennesima modifica del Prg, di dare maggiore spazio e cubatura alle case e agli esercizi di quella ■». Concludono le opposizioni: «A conferma di questo c'è la proposta di modifica del Piano delle coste ■ l'inserimento ■ progetto sulla variante. La Provincia ha detto no. Ma ■ ■a il sindaco Zunino che Bergeggi ha ■ progetto di viabilità da oltre 80 miliardi e che comunque nessuno dei due progetti è nelle priorità dell'Anas? Perchè accanirsi su un progetto che, ■pur approvato, non verrà mai alla luce per mancanza di finanziamenti?». [a. r.]

Tra gli appuntamenti della serata: la Chailly al Carlo Felice, country a Busalla

Andrea Ceccon è al Fitzcarraldo

Una serata con tanti ospiti in piazza Cavour

Cecilia Chailly al Carlo Felice, il jazz al Lousiana, la musica country americana a Busalla, Andrea Ceccon e tanti ospiti al Fitzcarraldo fra gli appuntamenti della serata a Genova e dintorni.

FABBRICA BIRRA Musica country americana, alle 22,30, alla Fabbrica Birra Busalla, nei pressi del casello autostradale del centro della Valle Scrivia.

[illegible] Grande serata jazz al Lousiana Club, in Via San Sebastiano con i gruppi Aulicino Romeo Quartet e Paolo Fr Gioly. Ingresso con tessera soci lire 15 mila.

CARLO [illegible] L'arpista Cecilia Chailly inaugura questa sera alle 21, all'Auditorium del Teatro Carlo Felice una nuova stagione di incontri del Circolo Buonavoglia. Sul palco, anche Gianna Schelotto, presidente del circolo culturale genovese, il direttore artistico del Carlo Felice Alessio Vlad e la giornalista Cipriana Dall'Orto, direttore di «Donna Moderna».

FITZCARRALDO Nuovo appuntamento con «La notte del fu fus, all'insegna del cabaret e del surrealismo demenziale e tanto kitch televisivo, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour. Ne è l'ideatore, artefice, animatore Andrea Ceccon, accompagnato dalla «presentatrice» Lisa Galantini del Teatro della Tosse, dallo stralunato Enrique Balbontin e da altri personaggi, con premiazioni a ospiti veri e falsi. Insomma, una notte di follia pura. Inizio alle 23.



Cecilia Chailly si esibisce questa sera al Teatro Carlo Felice di Genova

[illegible] MOON Pomeriggio e serata danzante con orchestra, oggi alle 15 e alle 21,30, nel dancing di Piazzale Marassi.

[illegible] Torna domani sera al Dellefle di Sampierdarena, in via Degola, 4, la rassegna Boagna organizzata dallo Psyco Club con un concerto, alle 22, del gruppo Dirty Beatniks. Ingresso lire 20 mila.

PALAZZO REALE Alle 18,30, concerto della Compagnia dei Musici, con brani di Baldano, Pinollo, Pitiliano, Dalla Gostena, Molinaro, Anonimi Liguri.

E PRIE ROSSE Spuntini e drink per tutti i gusti nel ristorantino-enoteca E Prie Rosse, in via Ravecca, nella zona di Sant'Agostino, nel centro storico genovese. In queste sera molti piatti ai funghi con una ricca lista dei vini.

[illegible] Il locale davanti alla chiesa di Santo Stefano, con altre enoteche e osterie del centro storico genovese ha aderito alla rassegna «Un autunno di vino», un percorso enogastronomico promosso da Genovaviva e da Enoclub bya Italbibe. I vini saranno serviti abbinati ad assaggi di tante specalità genovesi e liguri a prezzi contenuti.

[illegible] Piano bar con musica d'ascolto e cover internazionali nel locale in Piazza Carignano aperto fino alle [illegible].

[illegible] Aperitivi, musica e drink, al Caffe Barbarossa, sotto le torri di Porta Soprana. Il locale è aperto fino alle 2.

[m. b.]

TEATRO DELLE NUVOLE

Le iscrizioni alla scuola

Il Teatro delle Nuvole di Genova ha aperto le iscrizioni 1999-2000 della Scuola Laboratorio di ricerca, sperimentazione e creazione teatrale. Un'attività culturale molto intensa, che continua da otto anni, oggi realizzata con il contributo della Provincia di Genova (Assessorato al Patrimonio culturale dell'entroterra e del mare), su delega della Regione. Alla Scuola Laboratorio possono partecipare tutti coloro che si avvicinano al teatro con grande passione, per un bisogno istintivo, quasi fisico. La tecnica si avvale dei contributi delle discipline del mimo corporeo del caposcuola Etienne Decroux e del metodo Strasberg, oltre che del proprio. La caratteristica della Scuola laboratorio delle «Nuvole» e degli incontri di studio coordinati dall'attrice e regista Franca Fioravanti con la collaborazione dell'autore Marco Romei e di Roberto Trovato, docente di Storia del Teatro, è quella di avviare i partecipanti a na consapevolezza del proprio corpo e della propria voce per favorire le comunicazioni interpersonali. La presentazione del programma completo della scuola è in programma lunedì prossimo, alle 15, nel salone dell'Accademia Italiana Sh[illegible] Do, in Vico Casana 974, a Genova. Il Teatro delle Nuvole è un gruppo teatrale nato nel capoluogo ligure nel 1992, si occupa di ricerca teatrale.

[m. b.]

GIORNO&NOTTE

TELEVISIONI

Il Salotto con il presidente del Genoa Scerni

Il presidente del Genoa Gianni Scerni sarà ospite questa sera, alle 20,45, de «Il salotto», su Telecittà, la trasmissione condotta da Vittorio Sirianni. Scerni annuncerà i suoi progetti per la società rossoblu davanti ai giornalisti sportivi delle testate genovesi. Nella trasmissione interventi di Giampiero Ventura per la Sampdoria e Delio Rossi.

[illegible]

Fiabe e leggende nella libreria di via Polleri

Fiabe e leggende, giochi per bambini, oggi alle 17 alla Libreria di via Polleri 37 r, nell'ambito della rassegna «La luna vola sui libri» che prevede letture di fiabe e attività manuali per i più piccini.

CARIGNANO

Teatro dialettale con la Compagnia popolare

Va in scena questa sera la commedia dialettale «A portineria do civico numero 7», di Gianni Orsetti, con gli attori della Compagnia genovese di Teatro Popolare.

FELTRINELLI

Poesie e immagini, libro di Anna Rosa Galdi

Oggi alle 17, nella sede di ClarcArt, in via Bensa, alla Nunziata, a cura della Libreria Feltrinelli, presentazione del libro «Orizzonti di cielo. Poesie e immagini della Val Fontanabuona», di Anna Rosa Galdi. Interverrà Renato Lagomarsino, con letture di Elisabetta Vitiello.

DUCALE

Incontro su imprese e lavoro all'Accademia

Conferenza «Impresa e Lavoro», con Luigi Negri, Renzo Miroglio e Luigi Barone, oggi alle 17, all'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, a Palazzo Ducale.

SALA GERMI

Il ritorno della compagnia del «Piccione»

La compagnia teatrale del Piccione, che da anni organizza spettacoli per bambini, riprenderà domenica pomeriggio la stagione alla Sala Germi, con lo spettacolo «Martino lisca di pesce». Per informazioni 010/277.40.46.

[illegible] FELICE

Prenotazioni per l'Orchestra Giovanile

Sono aperte ai botteghini del Teatro Carlo Felice gli abbonamenti della nuova stagione dell'Orchestra Filarmonica Giovanile che prevede un programma di cinque concerti. I biglietti singoli saranno in vendita a partire dal 16 novembre.

[m. b.]

A Palazzo Ferretto

Opere d'arte una grande esposizione

GENOVA. Palazzo Ferretto, nell'omonima piazza genovese, apre oggi per la prima volta al pubblico, con una esposizione di dipinti, gioielli, ceramiche e oggetti d'arte. Un'anteprima delle aste autunnali milanesi organizzata da Sotheby's. La mostra resterà aperta per tutta la giornata nelle sale dell'aristocratico palazzo genovese, in fase di restauro in alcune sue parti.

Per gli appassionati, si tratta di una occasione unica per ammirare tante preziosità, una sorta di «summa» delle aste autunnali milanesi a Palazzo Broggi.

A Palazzo Ferretto sono esposti gioielli dalle firme internazionali, dipinti dell' '800, pezzi di arte moderna e contemporanea, volumi rari, arredi antichi.

Nella mostra si potrà ammirare anche «Il Concilio degli Dei», di Paolo Gerolamo Piola (1666-1724) un capolavoro del pittore genovese, figlio e allievo di Domenico. L'affresco del Concilio degli Dei è sulla volta di un salone del palazzo.

[m. b.]

Domani si chiude

Al «Montale» la rassegna a tutto jazz

GENOVA. Serata conclusiva, domani alle 21, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, della rassegna «Jazz emergente in Liguria», organizzata dalla Fondazione del Teatro Comunale con la collaborazione artistica del Louisiana Club di Genova. Saranno di scena quattro gruppi, in rappresentanza delle diverse scuole e correnti musicali.

Sono: il Paul Jeffrey Vocal Ensemble, guidato dalla bravissima cantante savonese Danila Satragno, che si muove sulla scia dei Manhattan Transfer, lo Stefano Riggi Sxtet con il sax della Bansiga Big Band e la vocalist Maria Grazia Sgarzella, la band di Roberto Marzano e gli Ugolotti, con il suo originalissimo «vocalese».

Chiude la parata di complessi attesi domani sera all'Auditorium del Carlo Felice il Calomito, un quintetto di stampo neoboppistico con aperture al cameristico. A fine serata la proclamazione dei tre gruppi vincitori della rassegna che si esibiranno la sera del 12 novembre.

[m. b.]

Il Festival «Cantar da Costa», alla quarta edizione, propone personaggi dalla lunga e intensa carriera

Donne di danza e di teatro, ecco a voi il Brasile

Quattro giorni di eventi al Modena dedicati al Paese sudamericano

GENOVA

Si è aperta ufficialmente ieri mattina al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena la quarta edizione del Festival «Cantar da Costa». Un appuntamento che il pubblico genovese dimostra di seguire ogni anno con grande calore.

Accompagnato dallo slogan «Brasile delle mie brame, donne di danza e di teatro», la manifestazione presenta quest'anno quattro giorni di eventi artistici dedicati alla presenza femminile nel teatro, nella danza e nel cinema d'avanguardia brasiliani. Rimanendo comunque sempre fedele all'obbiettivo degli organizzatori, che resta quello di dare spazio e visibilità a quegli aspetti della cultura carioca che hanno scarsa o nessuna risonanza in Europa e negli Stati Uniti. Niente Ronaldo, saudade a buon mercato, carnevale di Rio e allegre ballerine, dunque.

Senza voler «scoprire», di colpo, artiste sconosciute e spettacoli inediti, il festival propone invece personaggi che hanno alle spalle una lunga e intensa carriera. Donne molto legate alla ricerca, attente ai temi sociali e psicologici, profondamente ispirate alla realtà brasiliana, ma capaci di esporsi e raccontarsi in termini universali.



Uno degli spettacoli in programma al Modena per il festival brasiliano

Con questa edizione 1999, «Cantar da Costa» lascia la musica per far spazio al teatro, alla danza, al linguaggio del corpo. Ricerca su rito e gestualità sono gli strumenti di lavoro di Denise Stoklos, Lia Rodrigues e Isaura Oliveira, protagoniste dei tre spettacoli in programma da domani a domenica nella sala di Sampierdarena.

Venerdì sera, Denise Stoklos, in «Mary Stuart» diventerà il simbolo di un Brasile arrabbiato, affamato, violento e senza speranza.

Sabato sera Lia Rodrigues, protagonista di «Folia» incarnerà invece la vera ironia brasiliana, quella di Mario De Andrade, che va in giro per il Brasile a scoprire piante rare, musiche e danze sconosciute. Lia Rodrigues, ex ballerina, oggi è una coreografa e danzatrice sperimentale e dirige il Festival di danza contemporanea di Rio De Janeiro.

Infine l'appuntamento di domenica, con la bahiana Isaura Oliveira, portabandiera, nello spettacolo «Ancestrais» di un Brasile scettico, quello di Jorge Amado e del sogno brasiliano per eccellenza: Bahia.

Il programma di «Cantar da Costa» prevede anche una giornata, quella di oggi, su cinema e letteratura dedicata alla scrittrice Clarice Lispector e la regista Susana Amaral. Le due donne si sono incontrate sul set del film «A Hòra de Estrela», diretto dall'Amaral e tratto dall omonimo racconto di Clarica Lispector.

Il film sarà presentato oggi alle 18 e alle [illegible] alla Multisala Ariston, in Vico San Matteo.

Per il secondo anno consecutivo, il Festival brasiliano ospita, in esclusiva per l'Italia, la «Loja Fumarte», una mostra del libro e dell'editoria brasiliana che presenta libri rari e video prodotti dalla Fundacao Nacional de Arte e una selezione della migliore editoria brasiliana attuale.

Nel foyer del Teatro Modena è stata allestita una zona video dove è a disposizione del pubblico una selezione di documentari e filmati forniti dal Ministero Brasiliano della Cultura.

I biglietti per i tre spettacoli al Teatro Modena (inizio alle 21) costano 35 mila, 30 mila e 25 mila lire.

[m. b.]

Un forte impatto e visivo in uno spettacolo che è anche un intreccio unico di diverse culture

I Gitani, splendida fusione fra anima e corpo

Caldi applausi alla Corte per gli artisti e danzatori acrobatici

GENOVA

Grande successo dello spettacolo «Musafir. I gitani del Rajasthan» andato in scena, con l'ultima replica, ieri sera al Teatro della Corte.

Lo spettacolo, diretto da Hamed Khan, è prodotto dalla compagnia genovese degli Echo Art

Attraverso un allestimento scenico dal forte impatto visivo, gli interpreti invitano gli spettatori a ripercorrere con loro la strada dell'antica emigrazione verso Occidente.

Davvero impressionante la capacità di questi artisti Rom di muoversi e danzare in uno spazio circoscritto del palcoscenico, ampio per una commedia e persino per un musical, ma limitato, almeno sulla carta per ospitare una rocambolesca compagnia del genere.

I Gitani del Rajasthan sono artisti e danzatori acrobatici che sotto la direzione artistica di Hamed Khan, un maestro di tabla e specialista di world music, hanno compiuto il viaggio a ritroso di questa emigrazione, sino alle autentiche radici di una cultura musicale nella quale si mescolano le più disparate influenze.

Artisti capaci di meravigliare il pubblico con bicchieri, spade, giochi di fuoco, suoni e ritmi incalzanti dove corpo e anima si fondono, senza tirare il fiato.

Una grande contaminazione con i classici suonatori sufi e musulmani, i cantastorie indù, gli artisti di strada e i giocolieri. Lo spettacolo dei gitani del Rajasthan è caratterizzato da un forte impatto visivo e sonoro, è un vero circo musicale, ma anche un intreccio unico di culture - araba, indiana e gitana - che promette al pubblico una serata incantata, fatta di numeri di danza, di spettacolari acrobazie con il fuoco, affascinanti giochi di equilibrio e di destrezza.

Davvero un evento unico, quello che per due sere ha calamitato l'attenzione della platea della Corte.

Il tour dei Gitani ha avuto anche un importante testimonial nel regista jugoslavo Emil Kusturica che ha fatto conoscere a tutto il mondo, con il film «Gatto nero, gatto bianco», i problemi, le gioie, le speranze, del popolo Rom.

[m. b.]

LE MANIFESTAZIONI

Goethe 250 anni dopo

Grandi celebrazioni a Genova nel 250° anniversario dalla nascita di Goethe. Le manifestazioni sono organizzate dal Goethe Institut con le amministrazioni locali e vari circoli culturali. Nel mese di novembre, a Palazzo Ducale, è allestita la mostra «Goethe in Italia, la teoria dei colori», con 140 opere del poeta; per la musica, venerdì 26 novembre alla Sala Costa, il concerto «La lirica di Goethe in musica», con arie basate sui testi poetici di Goethe; il 3 dicembre al Cineclub Lumiere sarà proiettato «Die Braut» («la sposa»), sulla vita e la relazione sentimentale con la moglie Christiane altri incontri a palazzo Ducale il [illegible] e l' 8 novembre con Ursula Isselstein sui viaggi in Italia e con Anna Marotta sulla teoria dei colori; il 15 e il 30 novembre il Teatro della Tosse con il «Divano occidentale-orientale» e «I dolori del giovane Werther».

Un titolo chilometrico: «Concerto apocalittico per grilli, margherite....»

Al «Benni Festival» arriva Albanese

Il comico lunedì e martedì sera a Sampierdarena

GENOVA

Sarà Antonio Albanese il prossimo ospite del Benni Festival organizzato dal Teatro Archivolto al Teatro Modena di Sampierdarena. Ma niente Frengo, nè Alex Drastico.

Il comico debutterà al Modena lunedì sera in «Concerto apocalittico per grilli, margherite, blatta e orchestra», un'opera buffa di Stefano Benni e Luca Francesconi, con un prologo e un epilogo di Ennio Morricone. Uno spettacolo, un evento molto curioso, diverso da tutti gli altri spettacoli interpretati da Antonio Albanese.

Il «Concerto apocalittico» - un evento unico per quartetto vocale, orchestra di fiati e performance di attore - è una favola surreale, nel mordente e satirico stile di Benni, che racconta la conquista del mondo da parte di alcune specie di insetti che decidono improvvisamente di vendicarsi.



Antonio Albanese torna a Genova

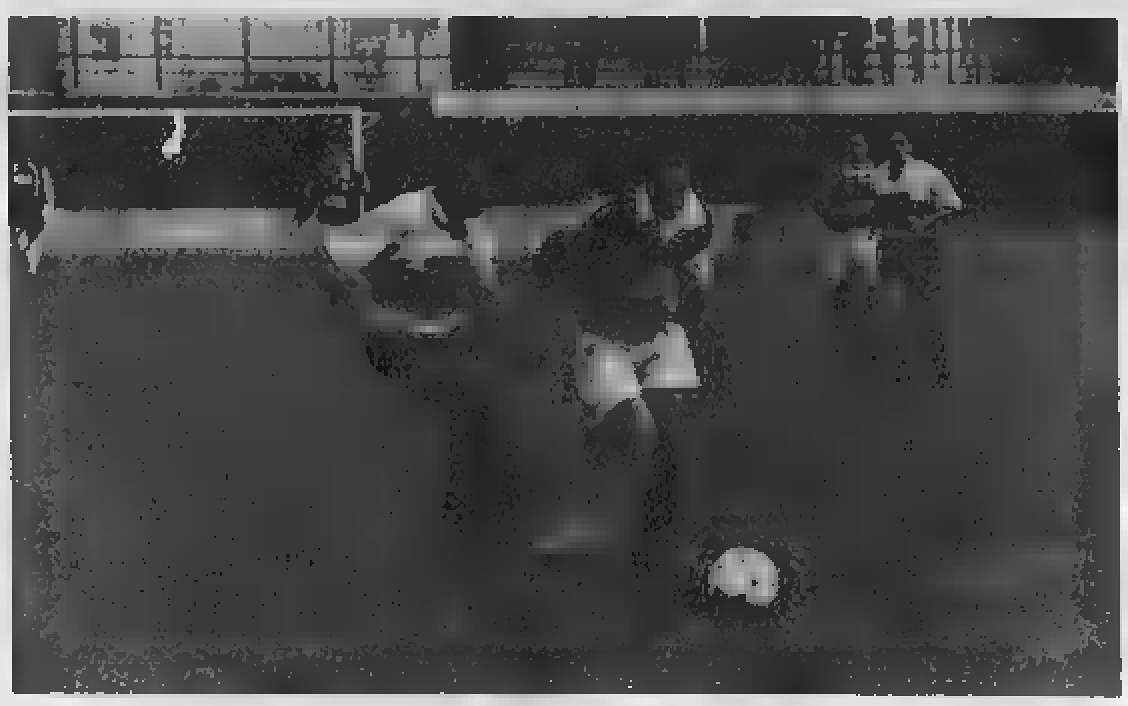
Una vendetta nei confronti dell'umanità per le continue manipolazioni genetiche e dei disastri ambientali negli ultimi decenni. Gli insetti fanno sul serio, minacciano di invadere e distruggere il pianeta.

La voce recitante è naturalmente quella di Antonio Albanese e l'inusuale e divertente organico è formato da tre quartetti che comprendono tutte le famiglie di fiati e un quartetto vocale. Del Musica d'Oggi Ensemble fanno parte Anna De Martini e Diana Torti (soprani), Alessandra Contini (tenore), Fabrizio Cardosa (basso).

Il Kammerton Vocal Ensemble è formato da: Sandro Verzari (tromba), Franco Traverso (corno), Stefano Aprile (corno), Massimo Pirone (trombone), Gianni Oddi (sax soprano), Francesco Salime (sax contralto), Andrea Pace (sax tenore), Elvio Ghigliordini (sax baritono), Monica Berni (flauto), Ciro Scarponi (clarinetto), Andrea Corsi (fagotto), Antonio Vordone (oboe), Gino Lanzillotta (violoncello), Maurizio Turriziani (contrabbasso).

Replica martedì sera, biglietti a 45 e 50 mila lire.

[m. b.]



Lamberti in piena azione: il trequartista ex Sanremese, entrato a inizio ripresa, ha firmato la rete del prezioso 2-1 di [illegible]

Tra Argentina e Vado finisce con un giusto 1-1

Ai rossoneri allo «Sclavi» non basta il gol di Callegari Nella ripresa segna Pennone, per Eretta è quasi fatta

ARMA DI TAGGIA

Termina in parità (1-1) Argentina-Vado, andata dei quarti di finale della Coppa Italia, fase regionale. Un risultato, quello maturato allo «Sclavi» che soddisfa la compagine di Eretta alla quale, nel ritorno al «Chittolina» sarà sufficiente un pareggio a reti inviolate.

La cronaca. Primo spunto al 5'con una bella azione di Callegari che serve Martino il quale spedisce fuori di poco. Due minuti dopo sono gli ospiti che si rendono pericolosi con una conclusione di Pennone, deviata [illegible] angolo da Balestra. Al 21' bella azione dei padroni di casa ma il tiro di Martini, forse deviato, termina fuori.

E' la promessa del gol che arriva al 25': Priano imposta sulla fascia destra, lancia a Martini che serve a sua volta Callegari che realizza di piatto destro. La reazione dei rossoblù non si fa attendere: al 34' punizione battuta ottimamente da Cattardico con deviazione di Balestra.

La ripresa inizia con il Vado [illegible] attacco. Al 9' c'è una bella azione di Pennone anticipato in extremis da Frontero. Al 19' ancora un'azione pericolosa del Vado ma Pennone sbaglia di [illegible] soffio. Al 28' però è lo stesso Pennone che con un preciso rasoterra sulla destra consente al Vado di ottenere il pareggio. Le due squadre chiudono poi in dieci per le espulsioni comminate dall'arbitro Tortora a Grossi e Ramoino. [g. o.]

Coppa Italia: ha superato per 2-1 il Genoa club Mignanego

Con Cappanera e Lamberti il Savona a quota 12 vittorie

Nanni De Marco

SAVONA

Prestazione certo [illegible] entusiasmante, ma dodicesima vittoria consecutiva, tra campionato e Coppa Italia, ieri per l'imbattuto Savona. I biancoblù, [illegible] formazione ampiamente rimaneggiata in minima parte per obbligo (Riolfo [illegible] squalificato) [illegible] molto per scelta di turnover (inizialmente fuori Calabria, Signego, Panucci, Siciliano [illegible] Lamberti), hanno comunque battuto per 2-1, davanti a circa 200 spettatori, nel match d'andata [illegible] quarti di finale regionali, il Genoa club Mignanego capolista [illegible] girone A di Promozione.

Mister Sassarini ha inizialmente scelto: [illegible] Latte; Dessi, Bisio; Brignoli, Cappanera, Di Gregorio; Bottinelli, Visca, Gatti, Biloni, Barone. Al 51', dopo il del momentaneo pareggio ospite, sono entrati Siciliano e Lamberti per Bottinelli e Barone; un quarto d'ora dopo, Signego ha preso [illegible] posto di Bisio. Il Genoa club, tonico ed essenziale, ha risposto [illegible]: Pittaluga; Galluzzo, Baffi; Balestrino, Caviglione, Seminara; Calvillo, Terra, Salis, Cavallet, Lume.

Fin dall'inizio si è visto un Savona un po' svogliato e accademico: per tutto il primo tempo il predominio territoriale è stato biancoblù, ma senza grandi affondo. Un paio di occasioni non sfruttate da Bottinelli e una gran parata di Di Latte su colpo di testa di Cavvalet [illegible] stati gli unici veri spunti di una frazione povera di emozioni.

Ripresa, e quasi subito il Savona sfonda. E' il 50' quando su angolo di Bottinelli un sontuoso stacco aereo di Cappanera porta il difensore a battere Pittaluga. Palla al centro, però, e su clamorosa incertezza della difesa locale il Genoa club pareggia: lungo spiovente di Balestrino verso l'area, nessuno interviene e quando Di Latte arretra per cercare di fermare il pallone, finisce in rete assieme alla sfera.

Qui Sassarini chiama in campo Siciliano e Lamberti, e dopo un bel gol annullato al primo, è il secondo a cavare le castagne dal fuoco, all'85': lancio di Cappanera per Biloni che governa bene la palla e serve Lamberti, il quale con potena e precisione fulmina Pittaluga.

SQUALIFICHE

La Fezzanese perde tre pezzi

Queste le principali decisioni dei Giudici sportivi che hanno deliberato sulle gare [illegible] domenica. Nella C2 un turno di stop per Spinelli (Imperia) mentre in Eccellenza ben tre giornate [illegible] state inflitte a Susino della Sampierdarenese. Sempre in questo torneo staranno fermi domenica prossima Luconi (Baiardo), Dellepiane (Bolzanetese), Agotoni, Fiondella e Ciavolino (Fezzanese), Burastero (Loanesi), Girardi (Pontedecimo), Figus (Busalla) e Costa (Sammargheritese). In Promozione un turno ad Alberti (Golfodianese), Meazzi (Masone), Piazza [illegible] Ruzzittu (Varazze), Mazzieri (Finale) e Pistone (Ospedaletti). In Prima categoria per il girone A, squalificato fino al 31 gennaio del [illegible] Valvassura (Sassello). Per due giornate è stato invece fermato Mancuso (Portovado). Costretti allo stop domenica prossima Albavera (Alassio), Bovero (Carcarese), Costanzo (Don Bosco Valle Campo), Lo Conte e Penna (Laigueglia), Tassistro (Nuova Audace Campomorone), Rinaldi (Pontevecchio), Landucci (Portovado), Bronzino (Sassello) e Cardo[illegible] (Legino). Da ricordare infine che mercoledì prossimo saranno recuperati i confronti dei campionati di Eccellenza e Promozione non disputati domenica 24 ottobre [illegible] causa del maltempo. [g. o.]

Le altre [illegible]

«Grasso», 1-1 a Pontedecimo

Buon pareggio per la Grassorutese sul campo del Pontedecimo, con granata genovesi che non riescono più a vincere: 1-1 il risultato finale, con i rapallesi di Stefano Fresia che quindi fra due settimane al «Macera» hanno buone possibilità di approdare alla semifinale. Pontedecimo in vantaggio all'ultimo minuto del primo tempo con un rigore trasformato da Cavaliere, Grassorutese a pareggiare proprio allo scadere del match con Giacobbe, punta «di peso» scarsamente utilizzata in campionato, eppure puntualmente a segno quando scende in campo. Nell'altro incontro di levante, il derby spezzino fra Migliarinese e Fezzanese, successo 3-2 per gli ospiti, con anche in questo caso Fezzanese favorita per andare avanti. Nell'anticipo pomeridiano di Coppa Liguria, [illegible] derby rapallese fra Rapallo e Riviera Fazzini, facile affermazione dei ruentini per 3-0 (Bonino, Gentili e Gianelli). Ultima partita del triangolare, riposava la Corte, il Rapallo accede al turno successivo. [g. s.]

A livello assoluto bravi Angiollieri e la Cicala, tra i giovani ok Carli, la Macciò e la Paganini

Il «Nico Sapio» applaude anche i liguri

Ottimi risultati per gli atleti di casa alla «tre giorni»

Giancarlo [illegible]

LAVAGNA

La Rari Nantes Torino, con [illegible] punti, si è aggiudicata il [illegible] finale per società nel 26° Trofeo Nico Sapio, meeting natatorio disputato in tre giorni nelle piscine di Lavagna e Rapallo, organizzato dalla Genova Nuoto con il patrocinio dell'Uisp. Successo di misura davanti alla Livorno Nuoto (252) ed al Centro Nuoto Torino (231). Più [illegible] le altre società con Genova Nuoto prima fra le liguri, quarto posto con 147 punti. Poi, a scendere, sesta Rari Nantes Imperia '57 con 107, settima Riviera Nuoto Sanremo con 94, ottava Amatori Nuoto Savona con 79. Stessi punti della Rari Nantes Spezia '86, a precedere Santa Clara, Andrea Doria, Rapallo Nuoto, Champagnat, Rari Nantes Lavagna '90, Rari Nantes Arenzano, Sturla e Fratellanza Pontedecimo.

Questi i piazzamenti da medaglia per i giovani nuotatori delle due riviere. Un successo per l'Imperia '57 con Paolo Carli nei 50 delfino ragazzi, più sette medaglie d'argento (due ciascuno per Davide Baracco nei 50 [illegible] 200 dorso esordienti A, Jacopo De Michelis nei 50 stile libero e 200 misti esordienti A; una per Matteo Carli nei 200 stile libero esordienti A, Ramona Moraldo nei [illegible] delfino ragazze e Marco Scolaro nei 200 dorso ragazzi) e due di bronzo (Denis Di Masi nei 50 dorso juniores e Manuela Ricciotti nei 200 rana juniores). Quattro le affermazioni di nuotatori e nuotatrici del Riviera Sanremo: doppietta per Francesca Malagoli nei [illegible] dorso e [illegible] stile libero ragazze; singole per Nicole Bernocchi nei 200 dorso esordienti A [illegible] Francesca Dolzan nei 200 dorso ragazze. Nel bilancio pure tre secondi posti (la stessa Dolzan [illegible] 200 stile libero ragazze, Fabiana Fognini nei 50 stile libero ragazze e Matteo Verde nei 50 stile libero juniores) ed un terzo posto (Alessandro D'Arco nei [illegible] dorso esordienti A). Ed ancora [illegible] vittoria per l'Amatori Savona (Crystele Macciò nei 50 delfino esordienti A), tre secondi posti (la stessa Macciò nei 200 stile libero esordienti A, Luca Puce [illegible] 200 delfino ragazzi e Sonia Sanna nei 200 misti esordienti A) ed un terzo (Simone Mariotti [illegible] 200 dorso esordienti A). Due successi pure per Lavagna '90 (Alessio Paganini [illegible] 200 rana esordienti A e Franco Giberti nei 50 stile libero ragazzi; un secondo posto ancora [illegible] Paganini nei 50 rana esordienti A) ed uno per Rapallo (Caterina D'Amico nei [illegible] delfino ragazze; un secondo posto con Verdiana Vannucci nei 50 rana juniores). Infine un terzo posto per Giacomo Pessano del Doria Nuoto 2[illegible] Loano nei 200 delfino ragazzi.

Questi risultati riguardano la 3a Coppa Tigullio e la seconda sezione del «Sapio» (ovvero [illegible]dienti A e B, ragazzi/ragazze ed juniores), mentre nella gare riservate agli assoluti, ottime prestazioni da parte di alcuni nuotatori liguri.

Miglior risultato per Angelo Angiollieri dell'Amatori Nuoto Savona nella rana: quarto nei 200 in 2'19"34, ad appena otto centesimi dal terzo Crescentini (successo al russo Korneyev e secondo posto per Domenico Fioravanti) e sesto nei 50 in 30"49 (podio per Fioravanti, il vincitore, poi l'ucraino Kraybvsky e terzo Korneyev). Sempre per i nuotatori di ponente, ottavo posto per Francesca Cicala del Riviera Nuoto Sanremo nei 50 farfalla; per i levantini, settima Margherita Oliveri (Chiavari Nuoto) [illegible] ottava Valeria Uda (Rapallo Nuoto) nei 50 [illegible].

GOLF

I risultati di Garlenda

Proseguono gli appuntamenti di Garlenda. Nello scorso week-end si è svolta la Coppa Banco di Chiavari [illegible] della Riviera Ligure, 18 buche Double Foursome Medal. In Prima categoria vittoria di Andrea Zanini e Marcello Binda [illegible] davanti a Giuseppe e Isabel Chillemi (66) mentre sul gradino più basso del podio sono saliti Paolo Buzzi e Franco Corazzi (67). In Seconda affermazione di Walter e Raffaella Cimatto (69) davanti a Bettina Lagorio e Luigi Rossi (71), terzi Leonardo Sciolli-Franco Amadeo (71). Nella Coppa del Consiglio, 36 buche medal, vittoria in Prima di Giovanni Scovazzi (144) davanti ad Alfredo Gramigna e Tullio Nejrotti. In Seconda succeso a Walter Xolta (139) su Giuseppe Galleano (144) e Isabel Chillemi (145). Nella Terza vittoria di Luciano Gatti (150) davanti a Michele Pepini e Giampaolo Gardini. [g. o.]



Angiollieri (Amatori) in bella evidenza

AUTOMOBILISMO

Nuovo successo nei rally per la «Grifone»

Aghini e Roggia sono i campioni d'Italia

GENOVA

Andrea Aghini e Loris Roggia non tradiscono le attese, concludono al secondo posto l'83a Targa Florio, ultima prova del Campionato Italiano Rally, e conquistano per la seconda volta consecutiva il titolo tricolore. «Scudetto» per i due piloti, per la Toyota Corolla WRC, per la scuderia genovese Grifone-Esso di Fabrizio Tabaton e per la Michelin. Tanti i vincitori di questo titolo, ma indubbiamente la parte preponderate l'hanno avuta Aghini e Roggia, [illegible] una seconda parte di stagione fantastica. Il Campionato Italiano era infatti iniziato, al Ciocco come al Mille Miglia, con la vittoria di Cunico su Subaru Impreza. Terza prova a Piancavallo con successo di Andreucci, ancora su Subaru Impresa; quarta tappa a San Marino con primo posto di Navarra con la Ford Escort, quinta al Salento con nuovamente Andreucci sul gradino più alto del podio. Insomma, a metà stagione Aghini-Roggia non erano ancora riusciti ad imporre la «zampata» giusta. Corsi e ricorsi storici, proprio come dodici mesi prima, con una partenza al rallentatore, e poi...

Poi tre vittorie consecutive (Lana, Alpi Orientali e Messina) e, sulle ali dell'entusiasmo, il quinto posto al Sanremo, ovviamente miglior piazzamento fra i piloti [illegible] corsa per l'assoluto. Il più era fatto, mancava soltanto [illegible] ciliegina finale, rappresentata dalla Targa Florio: fine settimana tutto sommato tranquillo per la Grifone, con corsa di controllo.

Aghini-Roggia terzi dopo la prima giornata, secondi al traguardo dietro Cunico. Ma, fatto più importante, il titolo conquistato con 49 punti, a precedere Cunico a 45 ed Andreucci a 39. Queste le prime dichiarazione post-corsa del campione italiano: «Ormai è una mia abitudine, partire piano nella prima parte di stagione per accelerare da luglio in avanti. A mio giudizio è stato decisivo non demoralizzarsi nei momenti difficili, mettendo a posto la vetture con tanto lavoro e raccogliendo i frutti di tale lavoro nella seconda parte del campionato». [g. s.]

Emozioni e gol nel recupero di ieri pomeriggio

Il Cicagna rimonta (2-2) un Vallesturia sprecone

Errori e buona volontà fanno 2-2: il derby delle vallate finisce pari, ma a gioire è solo il Cicagna [illegible] trova in extremis un punto perso più che regalato dal Vallesturla. La formazione ospite ha condotto per 89', si è trovata [illegible] 2-0 [illegible] negli ultimi sessanta secondi, in vantaggio di un gol e di un uomo, ha incassato il colpo sferrato dall'imprevedibile Ugo Garbarino.

Il Vallesturla ha avuto la strada spianata da un gol al 3': mischia furibonda davanti a Natale, Cassinelli tira due volte, [illegible] seconda imparabilmente per il portiere dei grigi. Il Cicagna tenta di reagire e al 26' un'azione Lena-Porro obbliga Ruvo al fallo. Per l'arbitro Disposti vale il cartellino rosso. In superiorità numerica il Cicagna [illegible] riesce a trovare il bandolo della matassa, anzi rischia [illegible] contropiede (40' Rossi mette [illegible] un [illegible] a lato). Nella ripresa al 60' espulso G.C. Bacigalupo per proteste. Al 70' gran contropiede di Visioli che salta M. Bacigalupo, evita l'incerta uscita di Natale e deposita in rete. [illegible] 75' l'appena entrato Roberto Musante realizza su punizione con Lautanio non ben piazzato. Al 82' espulso Mirko Garbarino per violenta entrata su Cassinelli. Al 90' l'«altro» Garbarino artiglia con il destro una palla vagante e la spedisce dove Lautanio non può arrivare.

Cicagna: Natale, Nucera, Stocchi, G.C. Bacigalupo, Nemini (81' Roberto Musante), M.Bacigalupo, Trebini (77' Renzo Musante), Portoricco, Lena, Porro (92' Repetto). Vallesturla: Lautanio, Gazzolo, Ceccioli, Garibaldi, Ruvo, Cassinelli, Rossi, Curotto, Perelli (46' Ulivi), Visioli (77' Manzoni), Crovo (70' Lertora). Arbitro: Disposti. Reti: 3' Cassinelli, 70' Visioli, 75' Roberto Musante, 90' Garbarino. Classifica: Ligorna p. 15; Molassana e Sarzanese 14; Ortonovo 13; Brugnato 12; Casellese e Cornigliianese 11; Riva-Samba 10; Albaro 9; Vallesturla e Cicagna 8; Migliarinese e Vezzano 7; Arci Pitelli 6; Sesta Godano 3; Recco 2. [d. s.]

Sono scattati anche i campionati regionali: dopo le incertezze e le sorprese della Coppa Liguria, ecco le prime conferme

Il campionato ha rilanciato le ambizioni dell'Admo Lavagna

Gli uomini di Riccone al debutto hanno ridimensionato i sogni della Psm Rapallo

La coppa Liguria [illegible] la prima giornata dei regionali potrebbero essere sufficienti per avere un'idea precisa, se non scegliere con esattezza, la collocazione delle squadre del Tigullio nella stagione 1999-2000.

C maschile. L'Admo Lavagna che pure aveva rinunciato alla coppa Liguria, lasciando campo libero al Psm Rapallo qualificatosi per le semifinali, ha immediatamente ristabilito le gerarchie. Il [illegible] al parco Tigullio su un Psm Rapallo giovane ma ambizioso [illegible] una lezione ai cugini ed un avvertimento alle avversarie. Le due retrocessioni consecutive [illegible] già state messe nel dimenticatoio, i regionali debbono essere solo [illegible] tappa di passaggio per una società che [illegible] vuole rinunciare a una vetrina nazionale. E' [illegible] confermato in panchina Fiorenzo Riccone che poco aveva potuto fare l'anno scorso in [illegible] che questa volta potrà lavorare con i giovani. Fiducia [illegible] baby [illegible] Giacomo e Piero Podestà [illegible] Colombini ma anche il recupero di vecchie conoscenze come Minozzi, preso dalla Stella Azzurra. [illegible] Psm Rapallo ha incassato [illegible] k.o ma non è rassegnato [illegible] fare il comprimario: Eros Gai, tornato a guidare il team maschile dopo aver fatto ottime cose [illegible] coa[illegible] della prima squadra femminile, lancia giovani di belle speranze come Cannavacciuolo, Marcone e Soffietto [illegible] guarda lontano. L'Odel Golfo Paradiso è [illegible] una mista Recco-Camogli che può fare ottime [illegible] come conferma la vittoria sull'Ameglia in quattro set. Non ha tempo né troppi diversivi l'Entella Chiavari che dovrà battersi con il pugnale tra i denti per arrivare alla salvezza, la sconfitta onorevole (1-3) in casa del forte Primavera Imperia è un discreto inizio.

C femminile. Winthertur Chiavari e la scommessa della salvezza: ottenuto il salto di categoria per Mauro Marina e le sue fedelissime [illegible] sarà facile difenderla perchè la concorrenza è assai agguerrita. Contro il Matuzia Sanremo, una delle big del girone c'era poco da fare. Il team del presidente Pelter ha acquistato Cantoni dal Moneglia e Capponi dal Rapallo.

D maschile. Il Tigullio S.Siro delude in casa del Don Bosco Genova (1-3), i cugini del Winner gettano al vento la partita [illegible] la Golfo Dianese facendosi battere al tie break. Le due formazioni di S.Margherita, dall'età media assai bassa, hanno nella mancanza [illegible] esperienza a questi livelli il loro tallone d'achille. [d. s.]

SOLLEVAMENTO PESI

La banda-Canzio conquista il «Pelliccia»

Hanno portato a casa un bel gruzzolo di medaglie gli atleti della Pesistica Chiavari che si sono confrontati [illegible] le più forti squadre toscane nel classico Trofeo Pelliccia, a Carrara. I pupilli [illegible] Dino Canzio erano molto motivati perchè la gara valeva anche per l'assegnazione dei titoli regionali e perchè era una delle ultime occasioni per ottenere il limite per gli Assoluti. I bilancieri chiavaresi sono volati così in alto da garantire il trofeo: la Pesistica ha messo [illegible] fila Vigili del Fuoco Siena, Pesistica Livorno e Prato. Nella categoria 85 kg vittoria, titolo ligure e limite per gli assoluti al «wonderboy» Salvatore Russo che ha totalizzato un notevole 250 frutto di 115 kg a strappo e 135 kg a slancio. Sul podio anche Federico Macciò, (230 kg) e Fabio Cogorno (200 kg). Stesso palmares per Claudio Portanome, vincitore della cat. 77 kg, campione ligure [illegible] biglietto per gli assoluti con 225 (95+130); alle sue spalle Andre Gaggiani (160). Andrà agli Assoluti [illegible] Teramo [illegible] dicembre anche Susana Mariela Perone, senza rivali nella [illegible] kg [illegible] 145 (65+80). Titolo ligure per Christian Gotelli nei 69 kg con 155 (65+90), argento per Giuseppe Bacigalupo con [illegible] (65+85). Prossimo appuntamento il Trofeo Titano a S. Marino. [d. s.]

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea [illegible] Torino [illegible] portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in [illegible] affermare [illegible] diritto ad indossare lo «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del sesso e della religione. Come il rispetto [illegible] tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, [illegible] vent'anni sotto la Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta la sua storia di cittadino italiano mancato. «Ho presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre [illegible] dopo è arrivato [illegible] decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cercato [illegible] saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui come in Iraq, dove non è [illegible] più tornato, è certo: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui [illegible], in cui produco reddito, nella cui lingua scrivo le mie poesie e i miei romanzi perché sono iracheno e non condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni [illegible] tra coloro che son sospesi. Né da una parte né dall'altra [illegible] dalla mia provenienza».

Nero su bianco, com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha messo soltanto le formule di rito inappellabili. [illegible] prima: «Come [illegible] affermato [illegible] Consiglio di Stato, la concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" la quale implica "l'accertamento di [illegible] interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'interesse pubblico da tutelare da parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni... E' data all'Amministrazione [illegible] possibilità di valutare nel complesso il grado di impatto che con l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana [illegible] uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci [illegible] di residenza, almeno tre di lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare. Solo che dovrò continuare a rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi e in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni di Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione [illegible] domanda in Prefettura, secondo piano, stanza 22. Tappe [illegible] sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino [illegible] informato dell'esito. I tempi [illegible] attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a tre anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 o 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, [illegible] porre [illegible] questione [illegible] reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali» Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di uno dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per le sue dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demordle, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimono richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali rich[illegible]. Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, [illegible] anche perché come immigrati provengono [illegible] Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e [illegible]. E Lepri respinge al mittente le accuse di chi in «malafede mi ha incolpato [illegible] voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integrazione delle persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, [illegible] cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

Ma le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare [illegible] critiche di Viale. «Ne riparleremo [illegible] Consiglio Comunale. L'as[illegible] si muove [illegible] un'ottica punitiva e [illegible] rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore del Cottolen[illegible] aiutano un islamico senza chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano o meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni

Un dato [illegible] certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri [illegible] Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni anni [illegible] crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione e di integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, [illegible] sempre più numerosi i matrimoni tra ital[illegible] e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene con[illegible] si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti [illegible] i casi di bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza al coniuge straniero in un certo senso si "attutiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

[illegible] dal sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati [illegible] determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre [illegible] Medio Oriente). Oppure, [illegible] superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo [illegible] è ricco, [illegible] la moglie lavora da vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: [illegible] l'amministrazione dopo un anno non ha dato risposta, si presume che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei [illegible] mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco convincenti arrivano [illegible] prattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato [illegible] rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - un iraniano laureato a Torino, con un'attività invidiabile, proprietario di una bella casa, uno dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, con un figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza con le stesse motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona non si [illegible] interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il suo lavoro». Un altro caso di rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia da 15-20 anni, le risposte negative sono all'ordine [illegible] giorno. Un architetto-informatico a Torino da 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo ero insegnante, il mio reddito non [illegible] alto. Ma vivevo allora [illegible] chiedere niente a nessuno come vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. [illegible]i sono chiesto che cosa dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o meno [illegible] stessa sorte è toccato ad altri [illegible] studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.



Il giuramento di una straniera al momento di diventare cittadina italiana

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: era anche un esperto grafico

Addio Monge, fotografo [illegible]

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione [illegible] un grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane [illegible] libri. In effetti [illegible] notorietà gli derivava dalla parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che se a[illegible] inseguito un po' di più le luci della ribalta non gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale [illegible] cui godono specialisti dell'obiettivo [illegible] bravi. Però il carattere era quello e [illegible] ci metteva nulla di suo per cambiare. Infatti le mostre sono rare, le pubblicazioni anche: eppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. Se n'era accorto del talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diven[illegible] il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli aveva riservato lo [illegible] della sua "Parisina" per [illegible] Proprio Ceronetti [illegible] aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città con persone" edito dalla Innerwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; invece delle eterne Torri Palatine contiene venti interviste a cura [illegible] Giorgio Martellini, con personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e accontentati nella loro prima e ultima volontà di non essere belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zanone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Firpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, come nella raccolta delle immagini che compongono l'archivio privato non potevano mancare, accanto ai bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni [illegible] colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alle cose del Messico dove [illegible] in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico [illegible] conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti [illegible] Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

[illegible] è rinviata per mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

«Utilizziamo l'impianto esistente»

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo [illegible] sulla localizzazione di [illegible] nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per [illegible] più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, e ove comunque sia necessaria una loro nuova conformazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», compiuta da appena un decennio, abbia mostrato la sua validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale. Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: nessuno ha considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, 62 anni, indicato come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di una organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val [illegible] Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, [illegible] consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge [illegible] accuse: «Nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da [illegible]». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel corso dell'udienza preliminare [illegible] stati sentiti [illegible] costruttori e nessuno ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta [illegible] pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi [illegible] parlano perché hanno paura di lui».

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alla corte del [illegible] arriva [illegible]



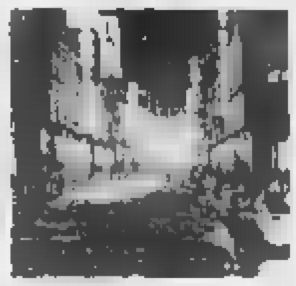
ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il naso. E' un po' lo slogan attorno al quale, domenica, gli organizzatori della fiera regionale del tartufo [illegible] Montechiaro d'Asti hanno programmato la giornata. Ospite d'onore alla corte di sua maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi», previsto ogni anno per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno il fine settimana. A Nizza Monferrato ci sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si rinnova l'appuntamento [illegible] la fiera [illegible] San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie del 2000».

Lanerie Agnona continua [illegible] vertenza

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, una delle aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento di Borgosesia. I licenziamenti annunciati sono [illegible] da [illegible] a 70 e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

Nuovo ipermercato della catena Bennet

BIELLA. Aprirà domani mattina alle 9 l'«Info punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale che sorge su un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il nuovo «iper», il decimo che il marchio di Lecco apre in Piemonte, occupa una superficie di 21 mila metri quadrati (di cui 9 mila riservati al supermercato).



[illegible] di lampadine [illegible] Capodanno alessandrino

ALESSANDRIA. Sono un milione e centomila le lampadine che creeranno una rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno 2000. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per 80 chilometri con una lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di 280 milioni, il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle [illegible] affitto, con un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine provengono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

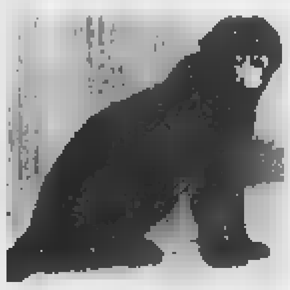
[illegible] Coccia

NOVARA. S'inaugura questa sera al Teatro Coccia, con un concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che [illegible] esibirà anche come oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il XX Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra novarese [illegible] nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può creare lavoro ai disoccupati

GENOVA. Il basilico e il pesto diventano occasione di lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia di Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici tra Prà (capitale del basilico doc) e Recco attiva - con uno stanziamento di 724 milioni, entro il 2001 - tre corsi di f[illegible] per 30 giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

[illegible] alla pantera [illegible] sopra [illegible]



MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati, in una battuta al cinghiale nei boschi fra Bastia e San Quintino. Due esperti, conoscitori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, con il pelo lucido», del peso di 25-30 chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a un veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, ma non ci sono stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per ora non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non sono neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

Maltempo in Liguria in arrivo altri miliardi

GENOVA. Dopo i 100 miliardi stanziati venerdì scorso dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, il presidente Giancarlo Mori ha annunciato un [illegible] provvedimento, per un ammontare di poco meno di 25 miliardi di lire, destinato al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso anno.

Inceneritore rifiuti Genova oggi protesta

GENOVA. Corteo e manifestazioni, oggi, contro l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra associazioni e comitati di cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. Il corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Caricamento.



«Fichi d'India» conquistano [illegible] il pubblico valdostano

SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent, i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. Ma da qualche giorno non ci [illegible] più biglietti, i 1600 posti sono già stati tutti venduti. E a molte richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promoval» di Aosta, ha dovuto rispondere «ci spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche «no» la decisione [illegible] chiedere ai due artisti varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E [illegible] sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenica sera. I biglietti per il bis sono in prevendita da oggi (al costo [illegible] mila lire). Per informazioni ci si può rivolgere [illegible] telefonico 0165239550.

PROGRAMMI RTL TORINO

[illegible] 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: [illegible] Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.


GruppoAlta Italia
Ramello
MINK
GIANFRANCO
FERRE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 4 Novembre 1999
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.508.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Sanremo, nuova iniziativa della Telecom

Costerà meno telefonare con le tariffe distrettuali

Solo 254 lire invece di 432 per conversazioni di tre minuti fra centri [illegible] lo stesso prefisso

SANREMO

Telecom, con una mano prende, con l'altra dà, per addolci[illegible] la pillola delle bollette sempre più difficili da digerire. Dopo la nuova tariffa a tempo, [illegible] l'importo delle telefonate scandito da un intricato gioco di secondi, minuti o ore, incomprensibile per i più [illegible] impossibile da seguire se[illegible] il cronometro alla mano, è arrivata [illegible] nuova opzione, [illegible] «prezzo distrettuale». Riguarda i Comuni che si possono chiamare con lo stesso prefisso, quelli che, nel lessico Telecom, si chiamano «distretti».

Telefonare costerà di me[illegible] O almeno, [illegible] pare. La Telecom assicura, infatti un risparmio che potrebbe arrivare fino a punte del 63 per cento.

La nuova tariffa, sollecitata dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, è entrata in vigore il primo novembre e riguarda le chiamate interurbane che, però, riguardano i centri del distretto. Prima una telefonata di tre minuti fra Sanremo e Ventimiglia, Sanremo e Arma di Taggia o Taggia e Ventimiglia, [illegible] da un centro della Costa ad un paese dell'entroterra, costava 432 lire, più Iva. Ora il costo è stato quasi dimezzato: 254 lire, Iva esclu[illegible]. Sempre che si chiami da uno «0184» ad [illegible] altro «0184».

Nel distretto [illegible] Sanremo l'iniziativa interesserà trentadue comuni, in pratica tutta la costa, da Santo Stefano al Mare a Ventimiglia, e i centri grandi e piccoli delle vallate.

La Telecom indica due numeri a disposizione della clientela per ogni ulteriore chiarimento, il «187» e il numero verde 800-187899.

Resta invariato, almeno per ora, il costo delle telefonate fra utenti di diversi distretti. (g. p. m.)

Indagato per omicidio colposo, nei guai anche gli altri componenti della battuta

Il cacciatore ucciso da un amico

Ha confessato lo sparatore: «Tragica fatalità»



Sopralluogo dei carabinieri nel bosco e nel riquadro Stefano Guardiani ucciso

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

E' stato un compagno di caccia a uccidere Stefano Guardiani, il sanremese di 41 anni raggiunto da una fucilata alla testa domenica scorsa mentre si trovava nei boschi tra Perinaldo e Dolceacqua per una battuta ai tordi. E' stato un incidente, [illegible] non come avevano voluto far credere agli inquirenti i testimoni. Guardia[illegible] non è scivolato e nella caduta non è partito un colpo. La verità è che stato un altro cacciatore a fare fuoco. Si tratta comunque di un incidente, di una tragica fatalità, ma in questo caso c'è un indagato di omicidio colposo e almeno altre sette persone che potrebbero finire sotto inchiesta per ipotesi di reato che vanno dalla reticenza alla falsa testimonianza.

La confessione spontanea ai carabinieri e alla Polizia Provinciale è avvenuta l'altra sera. E' stato il rimorso, il senso di colpa, la molla che ha fatto scattare [illegible] lungo racconto del cacciatore che ha sparato. Una [illegible] terribile, forse poco rilevante dal punto di vista processuale (quelli per gli omicidi colposi [illegible] celebrano in pretura con patteggiamento a meno di due anni), ma terribile per le implicazioni umane.

E' stato un incidente di caccia ma il fatto di aver voluto trasformare [illegible] tragica fatalità in una farsa macabra non ha sicuramente giovato a nessuno. Le testimonianze «traballanti», già emerse ieri, avevano aumentato i sospetti della Polizia Provinciale e dei carabinieri. La confessione del responsabile, dell'uomo che inavvertitamente ha tirato il grilletto mentre Guardiani e[illegible] sulla linea di fuoco, probabilmente coperto dai rami della vegetazione, non [illegible]de comunque inutile l'autopsia che era stata disposta dal sostituto procuratore Vittore Ferraro. Nel bosco, secondo quanto emerso ieri, ci sarebbe stata una scarica di colpi, sei sette doppiette che hanno sparato tutto insieme. Poi, un grido. Qualcuno aveva trovato il corpo del cacciatore straziato dalla rosa di pallini sparati da distanza ravvicinata.

Rimane invece da accertare se la prima ricostruzione dell'incidente [illegible] stata il frutto di un accordo tra tutti i componenti della squadra venatoria o se invece si è trattato di una montatura messa in piedi dall'uomo che si era accorto di aver sparato all'amico. [illegible] «giallo» del fucile trovato vicino a Guardiani è risolto. Non ci sarebbe stato alcuno «scambio».

Ora, la parola passa alla procura. Gli inquirenti mantengono le bocche cucite sulla generalità del cacciatore che sarebbe già indagato per omicidio colposo. Per i prossimi giorni si attendono nuovi interrogatori. La confessione del responsabile dell'incidente di caccia [illegible] sicuramente un atto coraggioso, di responsabilità, ma rimangono da definire i dettagli della «montatura» preliminare.

«Inviato» di Cabrini

Giovane talento di Ventimiglia seguirà la Juve

VENTIMIGLIA. [illegible] occasione della partita di Coppa Juventus-Levski Sofia (Bulgaria), che si disputerà [illegible] Stadio Delle Alpi di Torino, questa sera, sugli spalti ci sarà anche un giovanissimo «inviato speciale» di Antonio Cabrini. E' Davide Minicucci, 12 anni, iscritto al Punto Juve Ventimiglia Calcio. Munito di badge speciale e accompagnato da un familiare, il minicalciatore assisterà alla gara in Tribuna Vip, accanto alla dirigenza della Juventus, [illegible] potrà «infilarsi» nel team juventino sia per vedere [illegible] vicino i propri beniamini, [illegible] per vivere una giornata tutta all'insegna dei colori bianconeri. L'«inviato speciale» del Punto Juve avrà anche il compito [illegible] annotare i momenti salienti dell'incontro e le proprie impressioni. Potrà poi scrivere un tema che sarà pubblicato sulla rivista «Hurrà Juventus» e inserito nel sito Internet ufficiale del Punto Juve. Minicucci è stato estratto a sorte in una delle scuole di calcio dirette da Cabrini in collaborazione con la Juve. (d. bo.)

SANREMO, SANGUE E PROSTITUTE



Accoltellamento in piazza Colombo

Due albanesi accoltellati in piazza Colombo, in fin di vita nell'ambito di un regolamento di conti legato al mondo della prostituzione. Sanremo vive da ieri l'emergenza legata alla guerra dei protettori che si contendono con la violenza il «fatturato» miliardario del «pianeta-lucciole». Un terzo albanese, che ha confessato di aver sferrato i fendenti è stato denunciato a piede libero.

SERVIZI A PAGINA 39

Problemi di sicurezza, ma l'Asl risponde: «Nessun pericolo, si deve risparmiare»

Guardia medica, i dottori anche autisti

Di notte in servizio da soli: «Chiederemo il porto d'armi»

Giulio [illegible]

IMPERIA

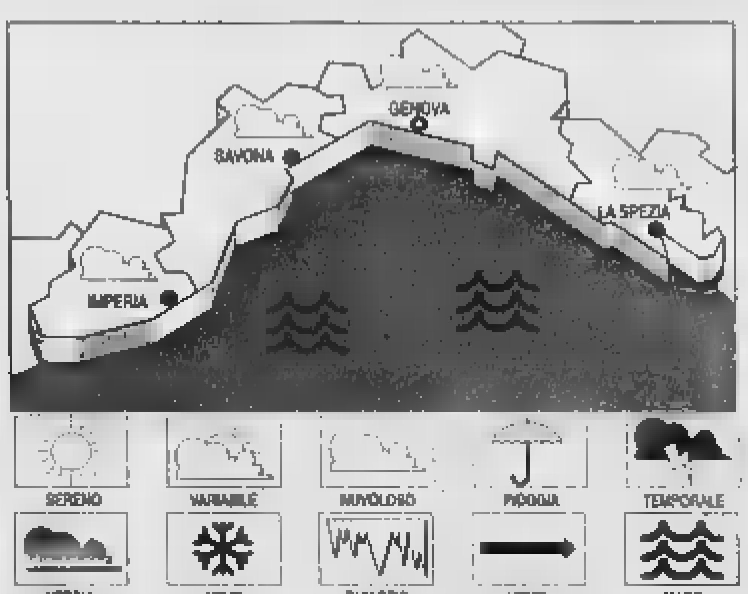
Guardia medica senza autisti. All'Asl di Imperia, ormai da anni per la verità, continua una singolare situazione: i medici incaricati di svolgere il servizio di Guar[illegible] medica (la sostituzione, cioè, del medico di famiglia durante la [illegible] e i giorni festivi) a Imperia, Diano [illegible] Pieve di Teco sono costretti a fare le visite senza avere un autista così come accade, al contrario, a Sanremo e Ventimiglia. Il fatto singolare [illegible] che questi ultimi due centri fanno parte della stessa Asl: in due casi, insomma, l'autista c'è, nell'altro no. Ma il problema, secondo ciò che la categoria in parte lamenta, non è da ricercarsi nel fatto che i medici vogliano a tutti i costi evitare di guidare, con [illegible] atteggiamento per così dire un po' snob. La questione, al contrario, si pone in termini [illegible] sicurezza. Soprattutto durante le ore notturne. Quando dalle 20 alle 8, scatta il servizio di Guardia Medica che fa capo al 118 di Imperia soccorso (che ha competenza per tutta la provincia), i medici possono venire chiamati in qualsiasi parte del territorio di Imperia, Diano e Pieve. Per avere un'idea della vastità del servizio, basti pensare che le chiamate possono arrivare dall'estremo entroterra, fi[illegible] a Cervo; da Imperia a Pietrabruna e così via. I medici, si tratta anche di donne, da soli devono guidare per strade pericolose, fare la visita ed eventualmente, avvertiti via radio, dirigersi verso un'altra parte del territorio. «Il problema sta nel fatto che a volte ci si può trovare in situazioni di pericolo - dice un addetto al settore - e si è da soli. Con un'altra persona [illegible] sente davvero più sicuri». Nell'Imperiese, è bene precisarlo, non sono mai accaduti fatti particolari, [illegible] l'eventualità è sempre dietro l'angolo. Qualcuno [illegible]mincia a pensare di chiedere il porto d'armi.

[illegible] perché [illegible] Imperia, l'Asl non vuole concedere gli autisti? «E' un problema di risparmio - dicono all'Usl - Se a Sanremo e Ventimiglia il servizio viene svolto in maniera diversa è soltanto perché abbiamo voluto continuare ciò che era stato cominciato quando le Usl erano tre in provincia di Imperia. E poi, risulta che nemmeno a Savona ci siano autisti, a Genova in qualche caso ci sono in altri no. Persino a Torino i medici della "Guardia" fanno [illegible] loro servizio da soli. Dobbiamo ritenere che Imperia sia meno pericolosa?». Risposte che non lasciano dubbi: la tendenza è quella di eliminare gli autisti dappertutto, non certo di inserirli nei servizi.



Un dottore della Guardia Medica durante l'intervento dopo un incidente stradale

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino tempo instabile, mare mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. All'insegna della variabilità con pressione livellata.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22 C°, umid. rel. 90%, pioggia 0,2 mm; vento: Nord Est, velocità: 5-8 [illegible]. Mare: poco mosso; cielo: coperto-foschia. Pr[illegible]. barom. [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 16
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 19	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 13; temp. mare [illegible]° C

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,15. La **Luna** leva alle 3,02 e cala alle 15,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Vengono coinvolti nella [illegible] iniziativa della Stampa gli studenti di 1.400 istituti superiori di molte province italiane

Parte Carta Bianca, un progetto per 76 mila ragazzi

Da oggi tutti i giorni in classe l'analisi del giornale, l'elenco dei premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». Da stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in moltissime province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori [illegible] i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli). Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con [illegible] Imperia o Savona dove l'adesione è stata del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi sono numerosi ed interessanti. Per [illegible] delle 31 «aree» - equivalenti a una [illegible] più province, a una porzione di grande città o di pro[illegible] - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo [illegible] ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 880-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa sia [illegible] Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6568580 [illegible] 011/6568320.



Un rapporto della Camera di commercio contraddice l'ottimismo di Prometeia

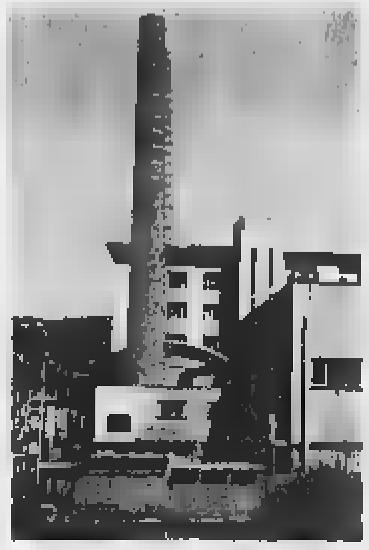
Industria, 200 licenziati in 2 anni

Più ombre che luci nell'economia imperiese

Stefano Delfino

IMPERIA

Sono [illegible] gli addetti nel settore dell'industria olearia (Sasso, Sairo, Grea-Kernel e ora Borelli) che hanno perso il posto di lavoro negli ultimi due anni, mentre gli iscritti alle liste di collocamento sono cresciuti da 17.521 a 18.598. Più ombre che luci, nella situazione economica, a dispetto delle ottimistiche previsioni [illegible] Prometeia, secondo la quale la provincia di Imperia [illegible] quella con il migliore sviluppo in Italia nei prossimi tre anni.



Industrie imperiesi, confronto sui dati

Anche dalla Camera di commercio si levano segnali d'allarme: e non a caso l'Azienda Speciale «Riviera dei Fiori» ha deliberato di costituire un Osservatorio Economico Provinciale, con un primo stanziamento di 50 milioni e un'immediata collaborazione con un esperto. Del progetto è compartecipe la Provincia, che ha più volte manifestato la propria adesione: l'atto formale, tuttavia, per [illegible] di bilancio, [illegible] rinviato all'inizio del 2000.

Spiega Enrico Lupi, il presidente dell'Azienda Speciale: «Lo strumento concretizza le aspettative delle associazioni di categoria e dei lavoratori, che da tempo che [illegible] avevano proposto (e sollecitato, anche) l'attivazione. Avremo così una struttura operativa, [illegible] il compito di raccogliere, elaborare e sintetizzare - in maniera attendibile e certa - i dati socio-economici concernenti il nostro territorio per arginare la grave crisi della nostra provincia e rilanciare l'eco[illegible] imperiese».

I dati dell'economia, riferiti al primo semestre dell'anno in corso - ma destinati [illegible] peggiorare, nella seconda parte del '99, a seguito della pesante crisi in cui si è trovata la Borelli, che fino a pochi mesi fa dava di sè l'immagine di un'azienda in piena espansione -, non sono incoraggianti, nel complesso: oltre alla crescita della disoccupazione, si sono avuti un aumento di fallimenti tra gennaio e marzo (più 1,8 per cento), un calo, [illegible] pure minimo (0,6%) delle imprese iscritte alla Camera [illegible] commercio, e una flessione degli arrivi, e più consistente nelle presenze del comparto turistico extra-alberghiero.

Le note liete arrivano, in parte, dall'agricoltura. La campagna olivicola è risultata molto soddisfacente [illegible] termini quantitativi e qualitativi: la produzione di olive è stata di 245.480 quintali, con una [illegible] in olio di 53.320 quintali, e ha interessato in modo uniforme zone costiere e collinari. «Nonostante la lenta, ma continua erosione delle [illegible]perfici olivate, una produzione così abbondante non si manifestava da parecchio tempo, precisamente dall'83», spiegano alla Camera di commercio. Per [illegible] floricoltura, invece, si assiste al progressivo allontanamento [illegible]gli operatori dal Mercato dei Fiori: il valore commercializzato è pari a 37 miliardi, equivalente al 30 per cento in meno.

L'industria, infine. Il settore manifatturiero ha registrato una crescita di produzione e fatturato nel comparto metallurgico e minerario, un ca[illegible] in quello del legno, una situazione di stabilità in tutti gli altri. E' buona la propensione all'export, dove si è verificato un incremen[illegible] del 7,23%.

«Sulla Borelli pietose bugie»

Critiche Uil a sindacati e politici «Troppe domande senza risposta»

IMPERIA

«Sorpresa, sconcerto e forte preoccupazione»: così, la Uil di Imperia valuta alcune delle dichiarazioni a proposito della vicenda Borelli. E l'impressione è che prenda criticamente le distanze dagli altri due sindacati, Cgil e Cisl. In [illegible] nota [illegible]el Dipartimento Industria, infatti, la Uil dice: «Voler vedere per forza "il bicchiere mezzo pieno" o intravvedere nella vicenda "fatti positivi" [illegible] segno di un metodo qualunquistico, che non possiamo condividere e che tende solo a dire pietose e inutili bugie».

Disponibile «a confrontarsi, anche in [illegible] dibattito pubblico, e a impegnarsi fattivamente con chi sia in grado di dare risposte certe, fare proposte concrete [illegible] offrire alternative dignitose non solo ai lavoratori imperiesi ma a questa provincia, che si [illegible] ancora chiedendo di quale grave colpa si sia mai macchiata, per subire, ormai da anni, una penitenza tanto dura sui temi del lavoro e dell'occupazione», la Uil rileva che «le sole analisi [illegible] nostri politici [illegible] "possibile forte recupero" e "buona regia", oltre all'invito a "fare il proprio dovere».

La Uil replica con durezza: «I lavoratori dell'industria imperiese il loro dovere lo stanno facendo da [illegible] e oggi in particolare lo fanno quelli della Borelli, che per premio si ritrovano licenziati, con stipendi ancora da percepire e con la prospettiva futura che i loro figli passeggini su di una "modernissima" statale 28».

E pone alcune domande: «Perchè la Borelli di fatto oggi licenza tutti i suoi dipendenti, dopo promesse e ipotesi, anche recenti, di tutt'altro tipo? Perchè la cassa integrazione per 44 persone, regolarmente richiesta e concordata in Borelli, non è mai stata neppure avviata? Perchè il sansificio Borelli di Dolcedo, nuovo di zecca e [illegible] ottime potenzialità non ha mai lavorato: colpa della Borelli o responsabilità dell'Amministrazione comunale? E perchè la Kernel-Grea dopo accordi, intese, affittanze è di fatto fallita?». [s. d.]

[illegible]

MANIFESTAZIONE

Una conferenza sulla caduta del Muro di Berlino

Stasera alle 21 al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo [illegible] Imperia, a cura di Alleanza Nazionale e Azione Giovani, è prevista una conferenza sul decennale della caduta del Muro di Berlino. E' prevista anche la proiezione di un filmato trasmesso dal Tg1 il 9 novembre dell'89. Sempre oggi, nel pomeriggio, dalle 17 alle 19.30, sullo stesso tema sotto i Portici di Oneglia sarà allestita una mostra fotografica. [a.b.]

ALLARME

«C'è una bomba», controlli allo Scientifico

I carabinieri sono intervenuti ieri mattina dopo che qualcuno, probabilmente per uno stupido scherzo, aveva avvisato la presidenza del Liceo Scientifico Vieusseux che all'interno dell'Istituto c'era una bomba. I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno però rapidamente verificato che si trattava [illegible] un falso allarme. Le lezioni sono proseguite normalmente. [a.b.]

INFLUENZA

La Regione invita i cittadini a vaccinarsi

«Influenza? Per evitarla basta vaccinarsi». E' questo lo slogan lanciato in un depliant dal servizio di Igiene pubblica della Regione Liguria per sensibilizzare la gente sulla necessità di ricorrere al vaccino per combattere la nuova epidemia influenzale. Il vaccino peraltro viene somministrato gratuitamente ai soggetti al [illegible] sopra dei 64 anni di età e ad altre persone affette da particolari malattie. [a.b.]

[illegible]

Chiusi oggi per lavori gli sportelli [illegible] Ranzo [illegible] Dolcedo

A [illegible] del processo di informatizzazione degli uffici postali previsto dal piano d'impresa altri due uffici resteranno chiusi oggi: [illegible] tratta degli sportelli di Ranzo e di Dolcedo. Alle Poste sottolineano «come entro l'anno tutti gli sportelli e le unità operative saranno collegati tra loro: questo processo si tradurrà in un ampliamento della gamma di servizi rivolti alla clientela». [a. b.]

GIU[illegible]

Aveva due etti di droga, patteggia sei mesi

Sei mesi di carcere da scontare. E' la pena che il giudice Domenico Varalli ha inflitto all'imperiese Agostino Mazzitelli, 45 anni, di Imperia, nella cui abitazione [illegible] polizia aveva trovato qualche settimana fa due etti di hashish. Mazzitelli, d'accordo col [illegible] avvocato, Marcello Ferrari, e con il pm Chiara Venturi, ha deciso di patteggiare la pena beneficiando di uno sconto di un terzo rispetto a quella prevista. Resta in cella per via dei suoi precedenti. [b. v.]

Imperia, 18 mesi a tunisino che ora è libero

Violenza sotto i portici straniero è condannato

IMPERIA

Lo scorso agosto aveva cercato di violentare una ventiduenne sotto i portici di Oneglia ma il suo tentativo era andato a vuoto grazie all'intervento di alcuni passanti. Ieri Mohamed Zinoubi, tunisino, è comparso davanti al giudice Domenico Varalli circondato da uno stuolo di agenti penitenziari. In pratica l'udienza preliminare è durata poco: il tempo di valutare la richiesta di patteggiamento, sentire velocemente alcuni testimoni, che hanno confermato i fatti, e Zinoubi si è visto infliggere un anno e sei mesi di carcere. Pena dura, nonostante il patteggiamento, voluta dal pm Chiara Venturi. Il difensore dell'immigrato, Marcello Ferrari, è riuscito comunque a far scarcerare [illegible] cliente. Non c'è pericolo che possa incontrare la vittima. Zinoubi abita a Ventimiglia e si guarderà bene dal tornare [illegible] Imperia: le Forze dell'ordine lo considerano un elemento indesiderabile.

I fatti risalgono alla notte del 30 agosto. La città era rimasta sconvolta da quello che successe: per la prima volta era stata violata la tranquillità dei portici di via Bonfante [illegible] della zona, considerata da u[illegible] certa ora oasi di tranquillità. Lo straniero cercò di fare amicizia con una giovane mentre questa, che era con un amica, stava per riprendersi il motorino parcheggiato in piazza Rossini. Le attenzioni di Zinoubi si tramutarono in pochi istanti in qualcosa di più morboso e forse il tentativo di stupro (la ragazza cercò di divincolarsi dalla stretta [illegible] fu picchiata e gettata a terra) era legato alle condizioni psichiche dell'assalitore, instupidito dall'alcol bevuto poco prima. Spaventato dalle grida e dall'accorrere di alcuni passanti, l'uomo scappò cercando di allontanarsi dai portici. In un baleno lo trovarono e arrestarono i carabinieri in via della Repubblica. «Non ho fatto nulla», aveva giurato e spergiurato. Ieri è stato ancora una volta smentito in aula da chi quella notte c'e[illegible] e ha visto. [m. v.]

ISTITUTO NAUTICO



[illegible] a bordo della Magnaghi

Una serie di interessanti iniziative parascolastiche [illegible] state programmate all'Istituto Tecnico Nautico di Imperia. La prima, realizzata poco tempo fa, riguarda una gita in mare di studenti e docenti a bordo della motonave «Magnaghi» dell'istituto idrografico della Marina. Per il 16 dicembre, invece, gli studenti delle quarte e quinte classi si recheranno a visitare l'Accademia Navale di Livorno. Infine la prossima primavera il Collegio dei docenti intende realizzare con gli alunni un'uscita in mare [illegible] un «caccia». Nella foto gli studenti del Nautico a bordo della «Magnaghi». [a. b.]

Dopo la mareggiata

Gli [illegible] per il molo di via Boine

IMPERIA. Sarà ricostruita prima della fine dell'anno la parte finale del molo di Ponente di via Boine divelta da una recente mareggiata. Lo ha deciso l'Amministrazione comunale di Imperia che intende in questo modo eliminare al più presto il degrado della scogliera, evitando il pericolo di ulteriori erosioni del tratto di costa che ospita, peraltro, nel periodo estivo, importanti stabilimenti balneari. I lavori consentiranno la ricostruzione della testata del molo e delle fiancate per una lunghezza complessiva di 60 metri.

La spesa prevista [illegible] di 220 milioni, di cui 170 per la sistemazione del molo, per il reintegro con massi naturali e l'allungamento dello stesso, [illegible] milioni per realizzare la strada di accesso agli automezzi e infine 10 milioni per il recupero di [illegible]massi naturali che le mareggiate degli ultimi anni hanno depositato in zone particolari [illegible] molo [illegible] che potrebbero creare pericoli alla balneazione. I lavori proseguiranno per i mesi di novembre e dicembre. [a.b.]

Halloween a Diano

Si premiano le vetrine più originali

DIANO MARINA. Anche quest'anno Diano Marina ha festeggiato Halloween con il concorso vetrine organizzato dalla Confesercenti. E i commercianti han[illegible] risposto all'invito con molto entusiasmo. Molte le realizza[illegible] di grande prestigio. Alla fine [illegible] giuria composta da una vetrinista non in gara, un bambino e un responsabile della Confesercenti hanno attribuito i punteggi ed stilando la graduatoria dei migliori. Ieri pomeriggio alle 18 nell'isola pedo[illegible] davanti all'asilo nido ha avuto luogo la cerimonia della premiazione. E' stata la «bellissima» strega Cinzia dello studio Cesare Bollani a consegnare il primo premio del Concorso a uno dei più attivi commercianti della cittadina. La palma del migliore è andata alla «Bitega du pan» della famiglia Alciatore non nuova ad affermazioni del genere.

Commenta Rosa Siciliano della Confercenti: «Per animare la nostra città abbiamo adottato questa simpatica festa già in voga in altri Stati». [a. b.]

Oggi a Imperia

[illegible] per la giornata [illegible] caduti

IMPERIA. A cura dell'Amministrazione comunale si celebra oggi anche a Imperia la Giornata delle Forze Armate e la Festa dell'Unità d'Italia. Il programma prevede alle 10 il raduno dei partecipanti in piazza Della Vittoria. Subito dopo sono previsti alcuni importanti e solenni rituali. Si inizierà con gli onori al Golfalone del Comune, a quello della Provincia decorato alla Medaglia d'Oro al Valore Militare. Seguiranno gli onori alle autorità, la cerimonia dell'alzabandiera, quindi gli onori ai Caduti e la Santa messa che sarà officiato dal monsignor francesco Drago. Dopo la cerimonia religiosa [illegible] prevista la lettura della motivazione della medaglia d'oro al Milite Ignoto e l'orazione ufficiale tenuta dal professor Francesco Ravera (presidente della sezione provinciale dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra).

La commemorazione si concluderà con un intervento [illegible] sindaco di Imperia, Luigi Sappa, che porgerà il suo saluto alla cittadinanza. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Non diamo addosso agli extracomunitari»

Il Partito dei Comunisti Italiani deve per l'ennesima volta constatare che ci si rende conto del degrado in cui, ormai da decenni, versa il centro storico, solo in seguito al verificarsi di episodi di criminalità. Desta sconcerto il fatto che coloro che hanno organizzato la manifestazione denominata «Security Day» siano gli stessi che amministrano la nostra città ignorando i problemi legati alla vivibilità della «Pigna», limitandosi a porre in essere operazioni di facciata. Nonostante ciò i nostri amministratori, dopo il verificarsi di incresciosi episodi, sono soliti attribuire ogni responsabilità ai famigerati immigrati.

Rifiutiamo le semplificazioni demagogiche e le derive razziste poichè riteniamo che [illegible] società moderna debba coniugare legalità e tolleranza. Finora è prevalso il tentativo della destra di disgiungere i due valori e di fomentare razzismi inaccettabili. E' chiaro che sui fenomeni incontrollati di emarginazione sociale e sui flussi di immigrazione senza regole possono prosperare la grande e la piccola criminalità. [illegible] proprio i fatti criminosi più recenti e la strumentalizzazione scatena[illegible] intorno impongono alla sinistra l'urgenza di rilanciare una sintesi tra sicurezza e solidarietà.

La prima sfida che la sinistra è chiamata ad affrontare è quella di proporre modelli che rafforzino la sicurezza degli individui e delle famiglie senza negare diritti. Per far ciò occorre perseguire l'illegalità diffusa, dovuta al perpetuarsi della corruzione. Occorre reprimere il crimine in ogni sua forma attraverso il presidio del territorio e un maggiore coordinamento delle forze di polizia. [illegible]a è soprattutto necessario costruire le condizioni materiali e sociali che rimuova[illegible]l'emarginazione.

Roberto Ormea, segretario sezione «Enrico Berlinguer», Partito dei Comunisti Italiani, Imperia

Per quale ragione i Ds non hanno capogruppo?

Vogliamo evidenziare la macchinos[illegible] e persistente lentezza nell'operare le scelte politiche ed operati[illegible] da parte dei componenti del gruppo più rappresentativo di minoranza, solo da un punto di vista quantitativo, dei consiglieri comunali [illegible] partito democratico di sinistra. A oggi non ci risulta [illegible] nominato un «vero ed unico» capogruppo del Ds come si è evidenziato nei vari Consigli comunali dal 13 giugno, giorno in cui è stato nominato il sindaco Sappa che, dopo [illegible] settimana, aveva provveduto a scegliere la squadra intera, compatta e concreta.

La mancanza di scelta vuole significare per noi Giovani di Forza Italia che il gruppo consigliare dei Ds imperiese è frazionato da lotte intestine, dalla staticità del pensiero politico e dalla eterogenei[illegible] di cultura. Crediamo che la mancanza di un capogruppo sia espressione di scarsa responsabilità civica, soprattutto nei confronti dei loro elettori. Per noi la «trasparenza» vuol dire chiarezza e f[illegible] di scelta. Rileviamo che l'ex sindaco Berio corre il pericolo di diventare ex consigliere comunale per le assenze in Consiglio: [illegible] questa un'accortezza terapeutica che Berio si è autoprescritto per evitare le conseguenze della sua lacunosa Amministrazione?

Coordinamento cittadino di Forza Italia Giovani, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Ce[illegible] - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494 112. **[illegible]ceacqua:** 206.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 278.700. **[illegible]omaselo:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** [illegible] di **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche [illegible] veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel 0183651136

Gibelli, via Belgrano 6, tel 0183293888

Sanremo: *Panizzi*, via palazzo, 56 tel. 0184570071

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184351140

Diano-Cervo-S. [illegible]lomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 60, tel. 0183494745 (Diano Castello) **Arma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184475139

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184261246 (Bordighera)

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 82, [illegible] 0184288181.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelnera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

[illegible]ILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA'

[illegible]

[illegible]

Abilitazione al Rec

Dall'8 novembre al 21 dicembre dalle 18 alle 22 si svolgerà al Cescot di Imperia un corso serale per ottenere l'abilitazione alla [illegible] di cibi e bevande e al commercio di prodotti alimentari. Per informazioni più dettagliate [illegible] necessario rivolgersi allo 0183-710392 [a. b.]

IMPERIA

Corsi per [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di vetrinistica e informatica promossi dalla Confcommercio di Imperia. Il primo comprende 10 ore di lezione, il secondo 26. Per ogni altra informazione è opportuno telefonare allo 0183-272881. [a. b.]

[illegible]

Gita [illegible] Salisburgo

La Coldiretti di Imperia organizza dal 3 al 5 dicembre un viaggio a Salisburgo in occasione dei «Mercatini di Natale». La comitiva, all'andata farà tappa a Rovereto e al [illegible] a Innsbruck. Per altre informazioni e per prenotare è necessario telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

IMPERIA

Corso di yoga

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Carla Maria Carozzino terrà una lezione di Psicologia. Alle 17 è previsto invece, un corso di [illegible] Piero Gazzano. [a. b.]

[illegible] TECO

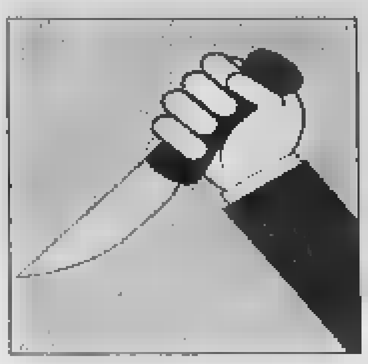
[illegible]era di S.Cecilia

Lunedì 22 novembre è in programma nel centro storico di Pieve di Teco la tradizionale «Fiera di Santa Cecilia, mostra mercato». Nella circostanza saranno in esposizione capi di bestiame, prodotti agricoli locali e articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13, il museo dell'olivo. L'ingresso è gratuito. L'orario [illegible] visita [illegible] 9-12 e 15-18. [a. b.]



Cugini, con un amico hanno avuto in pieno centro un violentissimo scontro con alcuni protettori

[illegible] giovani albanesi accoltellati [illegible] Sanremo

Sono gravi. Dubbi sulla confessione di un altro clandestino

Giulio [illegible]

La «guerra delle lucciole» [illegible] stata dichiarata con il [illegible]gue [illegible] due giovani albanesi accoltellati l'altra [illegible] in piazza Colombo. [illegible] da poco passate le 22 quando nel [illegible] di Sanremo si è consumato lo scontro [illegible] g[illegible] esponenti di due «bande» [illegible] controllano la prostituzione in Riviera. Da [illegible] parte le vittime, due cugini albanesi residenti a Laigueglia con precedenti penali specifici, Alex e Arquile Mitrj, di 30 e 29 anni, con i permessi di soggiorno in regola, arrivati in Italia [illegible]a Selenice. Dall'altra i protettori che gestiscono le «belle [illegible] notte» [illegible] Sanremo. In mezzo, interessi per centinaia di milioni all'anno messi in crisi dalla concorrenza. Insieme ai due cugini Mitrj c'era un altro albanese, [illegible] identificato.

I tre [illegible] appena scesi dall'auto quando sul solettone di piazza Colombo [illegible] stati avvicinati da un gruppo di otto persone. Sono volati insulti, qualche pugno, si è arrivati alla rissa. Nella confusione sono scattati i fendenti. Quando due degli [illegible] sono caduti [illegible] suolo la «banda» ha abbandonato il campo tra la gente inorridita alla vista della rissa, del sangue, delle grida di aiuto.

I feriti sono stati accompagnati all'ospedale dall'amico arrivato con loro [illegible] Sanremo da Laigueglia. Ad Alex Mitrj i medici hanno riscontrato una ferita pneumotorace sinistra con frattura della settima costola (un mese di prognosi). Arquile Mitri, invece, è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico. Ci sono volute più di tre ore per riuscirgli a togliere dall'addome la lama del coltello che gli si era spezzata dentro. La prognosi è riservata. Entrambi [illegible] attualmente ricoverati. I colpi, a punti vitali, sono stati sferrati per uccidere.



Un carabiniere mostra il coltello spezzato dopo l'aggressione [FOTO MARCO GATTI]

Ad avvertire le forze dell'ordine dello scontro è stata una donna che ha assistito da una ventina di metri allo scontro di piazza Colombo e che con [illegible] cellulare ha chiamato le centrali operative. Volanti e Nucleo Radiomobile, polizia giudiziaria e Nucleo Operativo, [illegible] sono messi subito al lavoro. Un'indagine che ha visto l'immediata cooperazione di polizia e carabinieri, coordinate dal sostituto procuratore Marco Zocco, che sono riuscite a rintracciare il coltello abbandonato e a raccogliere le prime testimonianze. Il riserbo è assoluto anche se è chiaro che lo scontro è avvenuto in relazione alla gestione del mondo della prostituzione, quel business anche in Riviera si concentra esclusivamente nelle [illegible] di Sanremo (la più ricca) e di Albenga (per la presenza della caserma).

A qualche ora dal regolamento di conti, dalle coltellate, un giovane albanese di 22 anni, clandestino, domiciliato a Sanremo, si è presentato spontaneamente in commissariato. Si è autodenunciato, confessando di essere stato coinvolto nella rissa ma di aver sferrato i fendenti per difendersi. Ha detto agli investigatori che il coltello si trovava per terra. Nonostante la gravità dei fatti l'albanese è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate. Trascorsa la flagranza, in assenza di accuse più gravi, non è scattato alcun fermo.

Ma il timore è che la «confessione» nasconda un giallo, che il ragazzo che si è autodenunciato sia solo un «pesce piccolo» mandato in pasto agli investigatori nel tentativo di depistare indagini negli ambienti dello sfruttamento della prostituzione.

Il business [illegible]

Tra pestaggi e «lucciole» minorenni un giro d'affari annuo di 6 miliardi

SANREMO

Da quattro anni Sanremo ha imparato a «convivere» con la prostituzione. Trenta ragazze albanesi e di colore che ogni sera, con il freddo, la pioggia o il caldo d'agosto si presentano puntuali all'appuntamento con la strada. L'unica «vittoria» della città, un regalo dell'allora questore di Imperia, Nicola Cavaliere era stato l'allontanamento delle lucciole da corso Cavallotti e da San Martino. Poi, è stata decretata una «pax romana», con le «belle di notte» tollerate nelle zone periferiche a Levante e a Ponente di Sanremo e controlli periodici di polizia e carabinieri mirati soprattutto a schedare le nuove arrivate, a far scattare i provvedimenti di espulsione [illegible] realtà [illegible] ottemperati.

Sanremo presa in gi[illegible], una città disarmata contro il fenomeno prostituzione che l'altra notte è sfociato irrimediabilmente nel sangue. Le avvisaglie degli scontri tra albanesi c'erano già state: colpi di pistola, accoltellamenti. Ma casi isolati, non una sfida, e soprattutto lontano dal centro della città. Il problema è che le prostitute, molte delle quali ora contattabili anche con telefono cellulare, generano un fatturato incredibile: oltre sei miliardi d'incasso l'anno. Una cifra che, per i protagonisti delle storie di disperazione di Valona, Tirana, Selenice val bene il rischio di una coltellata, data o ricevuta. Se gli incassi di questo «parco giochi a luce rossa» [illegible] astronomici è un dato di fatto che contro la prostituzione si può fare poco o nulla. Le «lucciole» non possono essere mandate via con la forza e ogni repressione dei clienti è stata scartata sia dal Comune sia dalla procura.

L'attività della polizia giudiziaria si è concentrata soprattutto sui casi di sfruttamento. Negli ultimi due anni la Squadra Mobile di Imperia ha condotto tre grossi blitz e ha effettuato decine di arresti di protettori albanesi scoperchiando una realtà amara fatta di minorenni costrette al marciapiedi, di pestaggi, di minacce. Un risultato eccellente che, però, non è andato a colpire la «quota» di ragazze che ogni notte vende l'amore per strada. E gli appelli per colpire le complicità italiane, lo sfruttamento occulto di chi fornisce appartamenti e coperture, sono caduti nel vuoto. [g. ga.]



Carabinieri sul luogo dell'aggressione

Drammatico episodio al campo di accoglienza di Pietrabruna

[illegible] si avventa [illegible] contro un milite della Croce Rossa

Un graduato del Corpo militare della Croce Rossa in servizio [illegible] campo d'accoglienza curdi [illegible] Pietrabruna è stato aggredito, percos[illegible] e minacciato con un coltellaccio da cucina da un giovane immigrato clandestino già identificato dai carabinieri di Imperia. Pare che all'aggressione abbiano partecipato altri quattro cittadini del Kurdistan. Il milite, Domenico Cortara, 37 anni, per evitare il peggio, si è barricato nell'infermeria e solo dopo l'intervento di carabinieri e polizia, ha potuto raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale per farsi medicare.

Una vicenda grave che contrasta con l'altruismo e l'abnegazio[illegible] dimostrata dal personale [illegible] servizio pre[illegible] la struttura, che fa riflettere sulle loro condizioni di lavoro e sulla mancanza delle più elementari garanzie di sicurezza.

L'aggressione nella notte di ieri in infermeria. All'una di notte un giovane, già individuato [illegible] uno dei più turbolenti, sveglia il milite Cortara [illegible] gli chiede il pranzo al sacco per il giorno dopo: «Mi [illegible] alzare presto per andare a lavorare, [illegible] posso attendere la distribuzione» dice. Cortara va in cucina, prepara il sacchetto e lo consegna. Anche [illegible] il servizio termina a mezzanotte. La mattina dopo incontra il curdo nel campo intento a prepararsi la colazione: «Se non dovevi andare al lavoro, perchè [illegible] venuto ieri sera a ritirare [illegible] cestino? potevi aspettare la distribuzione [illegible] tutti gli altri» lo rimprovera. Per tutta risposta due pugni in faccia. Cortara non reagisce. Prende il telefonino e chiede l'intervento dei carabinieri. Arriva una pattuglia ma non [illegible] fare nulla: «La tua parola contro la sua». Il milite decide di lasciar perdere. Ma poco dopo il curdo lo aggredisce nuova[illegible]. Prima a parole, poi a calci e pugni. Cortara [illegible] difende. Intervengono altri. Forse per dividere i due contendenti, forse per tenere il milite mentre l'altro lo pesta. Ad un [illegible] punto l'immigrato afferra un coltello e si scaglia contro il rivale, che si divincola dalla presa e fugge. Raggiunge l'infermerie e si barrica all'interno. Per telefono chiede aiuto.

Dopo 25 minuti arrivano carabinieri e polizia. [illegible] nel frattempo il coltello è stato riposto nel cassetto delle posate e nel campo è tornata la calma. Cortara ha già presentato una denuncia ai carabinieri di Dolcedo. [g. p. m.]



Domenico Cortara, è stato aggredito

Prosegue il piano di interventi per riparare i danni [illegible] prevenirne altri

Alluvione, [illegible] Regione altri fondi

Imperia e Bordighera le maggiori beneficiarie

Angelo Basso

IMPERIA

Assegnati nuovi fondi al Ponente per riparare i danni dell'alluvione ma, dalla Protezione Civile, scatta già un nuovo allarme meteorologico. In provincia [illegible] Imperia da qualche tempo gli sconvolgimenti climatici non sono più [illegible] novità. Dal [illegible] i problemi [illegible]e, in particolare, le precipitazioni atmosferiche sempre più brevi ma intense, stanno creando sul territorio situazioni drammatiche [illegible] forti preoccupazioni. In questo contesto la Regione Liguria sta tentando, con opportuni stanziamenti, di far fronte alla urgenze. Venerdì scorso l'Ente Regione ha effettuato [illegible] prima destinazione di fondi per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione. Sono stati assegnati per queste specifiche finalità 100 miliardi e buona parte della somma [illegible] finita in provincia di Imperia.

Ieri il presidente Giancarlo Mori ha dato notizia di un'altra assegnazione di fondi che ha di nuovo favorito il Ponente. Su un provvedimento di complessivi 25 miliardi per tutta la regione, 15 sono stati destinati alle località della provincia di Imperia. I fondi sono stati finalizzati, in questo caso, al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso 30 settembre '98.

La parte del leone l'hanno fatta il Comune capoluogo che ha ottenuto un miliardo [illegible] 600 milioni e Bordighera che ha avuto un miliardo e 725 milioni. La scorsa settimana, invece, ben 25 miliardi erano stati assegnati a Sanremo per far fronte al rischio idrogeologico.

Dice l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo: «Il Comune di Imperia potrà intervenire sull'erosione alveo e argini del torrente Impero per [illegible] milioni, per sistemare via Musso (per 350 milioni), regione Panegati (60 milioni), Borgo d'Oneglia (40), Cason della Guar[illegible] (60), Moltedo (150), via Madonna delle Grazie (125), via Piani (25), via Cantalupo (40), via Massabovi (50), Strade interpoderali (50), via Acquarone (70), via Mazzini (20), via Mari[illegible] d'Italia (40), via Delle Valli (30), Poggi (160). Altri fondi [illegible] stati destinati ai Comuni di Camporosso, Pompeiana, San Bartolomeo al Mare, Terzorio, Ventimiglia, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Castellaro, Costarainera, Vallebona».

Mentre si pensa a ricostruire, rimangono purtroppo i timori di nuovi disastri alluvionali. Ieri [illegible] il dispaccio diramato dalla Protezione Civile regionale ha generato l'ultimo allarme. Dal pomeriggio, [illegible] per 24 ore, sono state previste in Liguria nuove [illegible]ni.


Il vostro vecchio telefonino da noi vale fino a 150.000 lire.

Ieri il «sì» della giunta comunale al piano per la recinzione del centro floricolo

Mercato, varati i nuovi interventi

Con 1800 milioni più sicurezza e nuovi accessi

Gianni ■

SANREMO

Un miliardo ■ ottocento milioni per la recinzione del mercato dei fiori, indispensabile per riorganizzare i flussi veicolari interni, regolare gli accessi alle aree di lavoro e rispondere alle esigenze di maggiore sicurezza dell'impianto di Valle Armea. La spesa è prevista dal progetto esecutivo varato ieri mattina dalla giunta ■ Palazzo Bellevue, ■ delle tessere necessarie per il completamento del grande centro di commercializzazione floricola.

Il piano, che ora sarà seguito dall'appalto, è stato ■ a punto dalla «Alfa Ro Engineering» d'Imperia su incarico dell'Uc. Flor (gestisce il merc■ per conto del Comune). L'ing. Romolo Agnese e l'arch. Riccardo Torello hanno optato per opere di tipo elastico, considerato che la struttura è ■ in fase di sviluppo. «Sarebbe stato ■ grave errore organizzare gli spazi in modo rigido», sottolineano nella relazione tecnica.

Da qui la scelta di utilizzare barriere mobili in calcestruzzo del tipo «New Jersey», sovrastate da pannelli monolitici in grigliato metallico «che permettono in tempi brevi, ■ con costi contenuti, di variare l'assetto viario del mercato». Muri saranno costruiti solo nelle ■ dove non è possibile ipotizzare ■ futura espansione dell'impian■. E su di essi ■ montati gli stessi pannelli, di dimensioni variabili da 2,118 metri di altezza per 2 di larghezza fino a 2,5 per 2 metri.

Nuovi muri sono previsti in particolare nella ■ del parcheggio, sotto la sala contrattazioni sul lato di via Frantoi Canai, ■ lungo la scarpata nella parte a monte di via Mansuino, mentre una piccola rampa sorge■ nei pressi dei magazzini della ditta Tardini, per facilitare l'accesso al mercato.

E a proposito di viabilità, il progetto comprende la razionalizzazione del traffico lungo la strada che ■ sul versante di via Armea, utilizzata anche per parcheggiare ■ e auto: diverrà a ■ unico in direzione monte, e verrà leggermente deviato all'altezza dei magazzini. Saranno poi realizzati sei varchi, fra piste abilitate al solo ingresso, sola uscita ■ bidirezio■li a fasce orarie. La regolazio■ dei flussi avverrà tramite semafori e sbarre automatiche simili a quelle utilizzate sulle autostrade.

■er l'automazione degli ingressi stiamo per avviare un apposito appalto-concorso, sulla base di una spesa presunta di ci■ 700 milioni - evidenzia l'assessore ■lla Floricoltura, Claudio Bagnoli -. ■ altri ■ milioni saranno investiti nella realizzazione degli uffici regionali al terzo livello del mercato, quelli per il Servizio agroalimentare, l'Osservatorio per le malattie delle piante e il Consorzio per le deleghe in agricoltura. Nel 2000 provvederemo a realizzare anche i ■ uffici direzionali».



■ in vista al mercato dei fiori con il progetto per recinzione dell'intera area

■ ■ ■

Che fare in caso di alluvione

Manifesti con indicazioni e consigli su come comportarsi ■ caso di alluvione sono stati dati alle stampe, per ■ poi affissi in numerosi punti della città, dall'Amministrazione comunale. Premsso che «in caso di alluvione il grado di sicurezza del singolo cittadino, al di là delle possibilità offerta dai sistemi previsionali, è strettamente ■ alla capacità di ognuno di adottare comportamenti responsabili mettendo in atto semplici misure di autoprotezione», si ricorda come ■ Comune (corso Cavallotti 59) negli uffici «Protezione civile» si possa consultare la mappa delle zone a rischio alluvionale con la possibilità ■ accertarsi se ■ ■ figuri la propria abitazione. Inoltre viene ricordato che la Regione, tramite il proprio centro meteo-idrogeologico, fornisce al Comune le segnalazioni di allerta in previsione di forti piogge. Gli avvisi vengono quindi diffusi tramite vari canali: giornali, televisioni, radio, altoparlanti. Il manifesto prospetta poi gli scenari possibili e indica norme di autoprotezione nel caso di alluvione: tenersi lontano da frane, non tentare di raggiungere ad ogni costo la propria abitazione, evitare di transitare ■ ponti ■ passerelle, sottopassi ■ tunnel, evitare di scendere ai piani interrati ■ in ambienti con una sola via d'uscita, evitare di usare il telefono (escluso cellulari), l'uso di ascensori ■ montacarichi. [m. c.]

I sieropositivi sono già più di seicento

Mobilitati contro l'Aids Comune e Lions Matutia

A Natale sarà programmato nelle scuole ■ video su come difendersi dal virus Hiv

Roberto Basso

SANREMO

Aids che fare? In provincia i sieropositivi ■ già più di seicento. «Se poi ■ considera che ■ grossa fetta della nostra popolazione è costituita da anzia■ - ha detto il dott. Danilo Papa, infettivologo presso l'ospedale civile di Sanremo - e che in base ad un'indagine svolta nel Ponente le persone più ■ rischio sono i giovani tra i 15 ed i 25 anni emerge un quadro drammatico. In pratica 1 adolescente su 100 può essere contagiato. Nell'imperiese il primo caso di Aids conclamato risale al 1985. Da allora questo cancro di fine millennio si è allargato a macchia d'olio seminando morte. Attualmente nel mondo le persone colpite dal siero Hiv sono più di 30 milioni».

Il Lions club Matutia e il Comune, nel quadro ■ ■ prevenzione mirata, hanno messo a punto un progetto di «informazione capillare nelle scuole di Sanremo e della provincia». Il programma, presenti numerosi lions, insegnanti e medici, è stato illustrato a Palazzo Bellevue dall'assessore ■ Servizi sociali, dott. Vincenzo Lanteri, dal presidente del «Matutia», Giovanna Nobili Lovaio, dal dottor Papa e dal delegato di Zona dei Lions, una specie di governatore locale, Carlo Tonelli.

Lanteri e la signora Nobili Lovaio hanno detto: «Dopo colloqui con insegnanti e tecnici abbiamo deciso di far confezionare da specialisti ■ video sull'Aids, sui pericoli dell'Hiv, chiedere ■ ■stri ragazzi ■ sanno di questa malattia e di ■ avviene il contagio. L'Arcobaleno produzioni, ■ la regia ■ Alberto Guasco, ha preparato una cassetta ■ 14 minuti. Sono stati intervistati studenti dei nostri Comuni. Sono ■ti portati alla luce i loro problemi. Il sondaggio ha percorso studi e analisi fatte in precedenza anche dai professori Magrassi e Ottolenghi».

Risultato? «Il lavoro - hanno detto Papa ■ Lanteri - è stato molto interessante. Per esempio molti ragazzi ancora ■ pensano che l'Aids si prenda esclusivamente da rapporti omosessuali, dalla droga. Pochi sanno che il rischio più grosso resta invece il contatto sessuale. Nella casistica addirittura l'80% delle infezioni Hiv è sessuale».

Il video, a partire da Natale, nelle intenzioni dei promotori dovrebbe essere fatto vedere in tutte le scuole. A parlare con i ragazzi, o rispondere alle loro domande dovrebbero esserci anche specialisti, medici, tecnici. «Non vogliamo - hanno detto i lions - che il video finisca in ■ cassetto. Chiederemo l'aiuto del provveditore e degli insegnanti. Il problema è troppo grande, troppo serio, troppo grave per essere snobbato. Tutti dobbiamo farcene carico e tentare di salvare i nostri figli».

■

DALLA CITTA'

■

■ Bussana ■ piazza intitolata ■ Nilo Calvini

Una piazza ■ Bussana sarà intolata a Nilo Calvini. La giunta comunale ha espresso parere favorevole perchè la piazza davanti alle scuole prenda il nome dello storico, scomparso recentemente, autore di numerose ricerche (e libri) sul ponente ligure. [m. c.]

■

In votazione il progetto per l'Aurelia-bis in centro

Arriva stasera all'attenzione ■ Consiglio comunale il progetto definitivo per la bretella di collegamento dell'Aurelia-bis tra l'uscita del San Lazzaro e Sanremo Centro (in via San Francesco). All'ordine del giorno anche una serie di pratiche che interessano il settore Patrimonio con acquisizione di terreni e mulattiere. [m. c.]

■

Oggi ■ celebrazioni per i caduti ■ ■ le guerre

Ospedaletti commemora oggi ■ 4 novembre. Il programma prevede, alle 9, il raduno dei partecipanti davanti a Palazzo comunale, il raggiungimento in corteo del Monumento ai Caduti in piazza della Stazione e la deposizione ■ ■ corona. [m. c.]

■ORI

Un convegno sui problemi della produzione

«Il ruolo dei mercati all'ingrosso alla produzione nell'economia floricola italiana: un contributo al piano florovivaistico». Questo il tema della tavola rotonda in programma il 13 novembre al mercato di Valle Armea. L'incontro è a cura dell'Uc. Flor. [m. c.]

ALLARME

Crolla ■ camino, pompieri mobilitati in piazza Eroi

I Vigili ■ fuoco sono intervenuti ieri mattina p■ il crollo di un camino in piazza Eroi. L'emergenza, dovuta alle infiltrazioni di pioggia, ha reso necessario la demolizione della struttura. Sempre i pompieri sono stati chiamati ad intervenire per alcuni rami pericolanti in zona Foce. [m. c.]

Elettricista rinviato ■ giudizio, voleva 300 milioni per lasciar stare la donna e il figlio

Tentata estorsione all'ex convivente

La Procura: «Un carattere violento e persecutorio»

SANREMO

Pretendeva un indennizzo di 300 milioni per lasciar stare la convivente e il figlio. Un elettricista di Ventimiglia, Franco Fornari, ■ anni, ■ stato rinviato a giudizio ieri mattina con le accuse di tentata estorsione e maltrattamen■. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato l'inizio del dibattimento in tribunale per il 7 novembre del ■. Con la fissazione del processo si chiude una complessa vicenda giudiziaria iniziata lo scorso giugno quando la Squadra Volante del commissariato della città di confine aveva eseguito un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice Anna Bonsignorio. Fornari era stato arrestato, su richiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, per le minacce che era arrivato a proferire nei confronti dell'ex convivente, una parrucchiera di 49 anni, e del figlio di 16 anni: «O mi dai trecento milioni o ti ammazzo».

L'incubo, per la donna, era iniziato molto prima. Nel '97 gli atteggiamenti di Fornari ■ cambiati. L'uomo, secondo le denunce presentate dalla convivente e gli accertamenti della polizia, aveva iniziato ad essere violento, ad avere comportamenti persecutori. Il pretore di Ventimiglia, nel marzo scorso (quindi prima dell'arresto) aveva addirittura disposto l'allontanamento dell'uomo dall'abitazione. L'ex convivente si era rifiutata di ricominciare il rapporto. E la risposta erano ■ ingiurie, minacce di morte e addirittura un tentativo di investimento.

Fornari ha sempre respinto fermamente le accuse relati■ ai maltrattamenti della donna e alla tentata estorsione. Se aveva chiesto dei soldi era soltanto per le sue presta■ professionali effettuate nell'appartamento di proprietà dell'ex convivente. [g. ga.]

ABUSI SESSUALI

Audizione «protetta» per una minorenne

Audizione protetta in tribunale, questa mattina, per la ragazzina di 15 anni, una baby sitter, vittima di molestie sessuali. L'incidente probatorio riguarda il ■ giudiziario che all'inizio di ottobre aveva visto l'attesto di un sessantenne sanremese, il presunto autore delle avances avvenute nell'appartamento dove l'adolescente assisteva una bimba di appena 10 anni. Si tratta di un confronto necessartio, previsto dalla legge, per chiarire le circostanze dei fatti. La normativa che tutela i minori prevede che la ragazza possa essere assistita da un familiare e da terapeuti e personale specializzato in materia. L'obietti■ è quello di tutelare la testimone, di avere una ricostruzione della vicenda che non porti, in ■ secondo ■mento, ■ nuovi eventuali traumi psicologici. L'inchiesta dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo aveva preso le ■ dalla denuncia della madre della ragazza che aveva appreso delle avances indecenti da un'amica della figlia. Di qui l'istruttoria che, dopo una perquisizione, aveva portato all'arresto. Il protagonista degli abusi, intanto, ha ottenuto la settimana scorsa la rimissione in libertà. [g. ga.]

Dopo Santa Tecla

Una mostra sui grandi della storia

SANREMO. La mostra «Sanremo tra storia e mito» sarà seguita da una rassegna sui personag■ che hanno fatto la storia della città (si svolgerà tra febbraio e marzo con sede ancora da stabilire). L'ha annunciato ieri l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, tracciando il bilancio ■ell'esposizione al forte S. Tecla, che ■ richiamato ben 40 mila visitatori (54% donne). «Un grande successo, favorito dalla curiosità di visitare l'ex carcere, che abbiamo avuto il merito di riaprire al pubblico», ha sottolineato.

Tra quanti hanno varcato la soglia dell'antico forte, 16 mila sono turisti, di cui 4800 stranieri. «Se la mostra ■ fosse svolta altrove le cifre sarebbe risultate inferiori», ammette Marco Manzitti, responsabile della Praxi, che ha organizzato la rassegna e che si occuperà anche dell'omaggio ai grandi della storia di Sanremo. Quanto alla cabina della funivia dimenticata e trasformata in dormitorio dagli extracomunitari, Bissolotti ha fatto sapere che sarà rimossa al più presto a cura della ■ [g. mi.]

La consegna porta ■ porta si avvicina al decimo compleanno: distribuite ■ domicilio due milioni di copie del giornale

Con la «Card» di Stampa In arrivano servizi e promozioni

Per gli abbonati medici, servizio veterinario, viaggi e pronto intervento di artigiani

■ ■ Moretti

■

«Stampa In» si avvicina al deci■ compleanno. In attesa dell'anniversario, il servizio di distribuzione del giornale a domicilio ha lanciato ■ ■ ■ interessanti iniziative promozionali riservate ai clienti di ieri e a quelli di domani. A ■iorni gli abbonati riceveranno una speciale tessera che darà diritto ■ servizi - molti dei quali gratuiti - che permetteranno ■ risolvere, con una semplice telefonata, problemi che sul momento possono sembrare pesanti come macigni.

Servizi che vanno dal pronto soccorso veterinario, alla possibilità ■ avere a casa in tempi brevissimi, in caso d'urgenza, l'elettricista, l'idraulico o il fabbro. Ma anch■ di viaggi, la prenotazione alberghiera, il soccorso stradale per l'auto, la macchina in sostituzione in caso di guasti, il trasporto in ambulanza in caso di bisogno, l'intervento di un ■dico ■ la consegna a domicilio dei farmaci ■ per una ■.

La speciale «Card» de La Stampa, offre anche l'assisten■ legale per questioni legate alla casa. Con interventi gratuiti nelle cause che ■ superano un ammontare di 10 milioni.

Basterà comporre il ■ verde segnato sul ■ della tessera per poter ottenere i ■vizi previsti.

«Stampa In», a Sanremo, è in funzione dai primi mesi del 1991. ■ allora sono state consegnate a domicilio più di due milioni di copie del nostro giornale. Sempre prima delle 7,30, in modo da permettere ai nostri lettori di poter ■ tutte le informazioni, locali e nazionali, di buon mattino. La comodità ■ leggere comodamente il giornale in poltrona e ■ bersi un caffè.

La promozione lanciata ■ «Stampa In» alla vigilia del Duemila riguarderà anche i nuovi abbonati di Sanremo che, per avere informazioni, potranno telefonare agli uffici del servizio distribuzione allo 0184-575337.

Molteplici i vantaggi della consegna p■ a porta: oltre alla «Card» e ai suoi servizi promozionali e alla possibilità ■ avere il giornale la mattina ■ buon'ora, gli abbonati potranno pagare il conto a fine mese. Senza alcun sovrapprezzo, in banca o presso gli uffici di «Stampa In - Servizio porta a porta» di corso degli Inglesi 64 a Sanremo (dietro al casinò).

Gentilezza e cortesia, ma anche simpatia, è il ■ delle hostess e dei ragazzi che, tutte ■ mattine all'alba, si occupano della distribuzione dei giornali porta a porta in centro ma anche nell'estrema periferia della città. Una cordialità che non mancheranno di dimostrare il 14 novembre prossimo quando la signora ■ Locatelli Pepe, di Sanremo, compirà 90 anni. E' un'abbonata della pri■ ora, lettrice de La Stampa ■ sempre. In occasione ■ ricorrenza la signora Ines, troverà sullo zerbino La Stampa e un mazzo ■ fiori. E un bigliettino di auguri.



Il servizio di distribuzione del giornale porta a porta è in continua evoluzione

Pubblicato da Franco Ottazzi il volume «Andantino»

Versi, disegni e suggestioni nel libro del poeta-bidello

SANREMO

Sanremo è terra fertile per la poesia. Non deve stupire, quindi, la presenza massiccia ■ poeti che, per pura passione, sfornano versi che pubblicano spesso a prezzo ■ duri sacrifici. Perchè la strada della poesia non ■ mai facile sul piano editoriale. Ne sa qualche cosa Franco Ottazzi, addetto alla Biblioteca Civica come professione e poeta per vocazione, che meriterebbe più attenzione per la sua produzione poetica. In queste ultime settimane ha mandato in libreria la sua ultima fatica: si intitola «Andantino» ed un volumetto, pubblicato da Gabrieli Editore di Roma, che raccoglie ■ serie di poesie ■ taglio molto intimistico. Non potrebbe essere diversamente. Ottazzi, piemontese d'origine, da lunghi anni sanremese d'adozione, è personaggio schivo e discreto nella vita. Un atteggiamento che ■ riflette nella ■ produzione letteraria. Centellina le ■ poesie ■ molta parsimonia. Ha ■ lunga attività poetica alle spalle (e membro dell'Accademia Tiberina di Roma fin dal 1965. ■ solo tre volte nel 1967, nel 1974 e nel 1997 ha dato alle stampe i ■ versi. Una produzione selezionatissima. Ottazzi ha arricchito la sua ultima fatica di una serie di preziose illustrazioni. «Andantino», infatti, ■ corredato da una serie di immagini firmati ■ Lohengrin ed altri autori. E anche questa ■ caratteristica che dà al volume ■ sua particolarità unica: le immagini non ■ necessariamente riferite ai versi delle poesie, ma scaturi■ dalle emozioni ■ dallo stato d'animo ■ disegnatore in quel momento. ■ l'inedito «matrimonio» tra poesie ■ disegni, apparentemente fuori tema, alla fine, regala al volume intriganti suggestioni. [b.m.]

La denuncia del consigliere Agostino Ontano sulla sicurezza in via Roma

«Il pericolo corre su quella strada»

Vallecrosia: troppi incidenti in pochi chilometri

Daniela Borghi

VALLECROSIA

La strada provinciale è a rischio: continuano a verificarsi incidenti per la mancanza di sicurezza. E' la denuncia del consigliere del gruppo «Per Vallecrosia» Agostino Ontano, che ha scritto una lettera al sindaco Franco Bianchcri: «L'altro giorno è avvenuto un incidente in via Roma, all'altezza del civico 159. Fortunatamente non ci sono stati feriti, ma soltanto danni alle due auto coinvolte. Purtroppo, per il tratto di quella strada compreso tra l'incrocio con la via Roma e il cimitero è teatro, con cadenza settimanale, di violenti scontri che coinvolgono sia auto sia moto». Il consigliere ricorda che «si verificano anche uscite di strada di veicoli dovute all'eccesso di velocità, un box in lamiera è stato completamente distrutto, un palo dell'Enel abbattuto, il muretto che serve da parapetto ripetutamente danneggiato».

In quel tratto di strada sono stati anche incidenti mortali. La strada è quasi rettilinea, con curve appena accennate e con una carreggiata stretta, che invita alla velocità, ma che non garantisce la sicurezza. Inoltre è del tutto senza marciapiedi, «cosicché gli sventurati abitanti di quel-



Via Roma è troppo pericolosa

la zona corrono costantemente gravi rischi ogni volta che hanno necessità di percorrerla a piedi», prosegue Ontano.

«Anche chi deve andare sulla Provinciale da strade private o consortili corre gravi pericoli - si legge nel documento - Lei, sindaco, conosce perfettamente tutto questo, tanto che almeno da venti anni ogni programma elettorale, compreso il suoi, contiene la solenne promessa di allargare la strada e di realizzare il marciapiede. Lei è primo cittadino da dodici anni e non ha mai fatto nulla per risolvere il problema della via Provinciale, che riguarda la sicurezza degli abitanti».

Il consigliere riferisce che negli ultimi anni i Comuni di San Biagio della Cima e Soldano hanno risolto problemi analoghi, costruendo marciapiedi e allargando la strada, proprio sulla stessa arteria. Anche Comuni limitrofi come Bordighera, in via Pasteur e Camporosso, in via Braie, hanno affrontato lo stesso tipo di problema.

«Soltanto Vallecrosia non è stata in grado di fare assolutamente nulla - insiste Ontano - Abbiamo soltanto sentito promesse e scuse che chiamano in causa altri enti: la Provincia che non dà aiuti, il Piano di Bacino che rende tutto difficile, o problemi locali, come piccole porzioni di terreno da espropriare. In realtà c'è stata soltanto una carenza di volontà e un'incapacità di programmare e progettare. Nell'ufficio Tecnico del Comune non esiste neppure una bozza di progetto».

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Stato di agitazione dei dipendenti comunali

I dipendenti del Comune di Bordighera, insoddisfatti dell'incontro organizzato per esaminare la proposta di piano occupazionale triennale presentata dall'Amministrazione, dichiarano lo stato di agitazione, con l'immediata sospensione delle prestazioni di lavoro straordinario. «Abbiamo constatato la totale chiusura sull'argomento, e in particolare sull'applicazione delle norme contrattuali sulle promozioni e sulla copertura dei posti vacanti nell'organico», affermano le rsu e segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Sulpm.

DOLCEACQUA

Ancora polemiche sulla Comunità montana

Il consigliere provinciale Luigi Collecchia interviene in merito alla polemica sulle vicende della Comunità Montana Intemelia. «Sarebbe corretto non dimenticare tutto quello che è stato fatto: la Comunità è stata amministrata con la collaborazione di tutte le forze politiche rappresentate nelle varie amministrazioni della zona - dice Collecchia - Il presidente Fausto Marchetti si è assunto il non facile compito di riportare l'ente alla regolarità amministrativa ripianando un disavanzo di un miliardo e mezzo».

VENTIMIGLIA

Conferenza di storia «Strade dei pellegrini»

Sabato, alle 16, nell'ambito del quinto ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri», nella sala polivalente del Civico Museo Archeologico «Girolamo Rossi» si terrà un incontro con la professoressa Flavia Varaldo Grottin, giovane ricercatrice dell'Università di Genova. Il titolo della conferenza sarà «Le strade dei pellegrini dal Colle di Nava al mare», argomento introduttivo dell'anno giubilare.

BORDIGHERA

Contratti part-time al ricovero S.Giuseppe

Il ricovero «San Giuseppe» di Bordighera cerca due operatori socio assistenziali di IV livello a tempo determinato per 5 mesi, con contratto part time per 18 ore settimanali. Requisiti richiesti il possesso della qualifica e la maggiore età. Chi fosse interessato deve presentarsi alla sezione per l'impiego di via Lamboglia 13, a Ventimiglia (dalle 8,30 alle 12,30 della giornata di mercoledì). [d. bo.]

BORDIGHERA

Scarichi fognari a Borghetto

Le cantine di un condominio di località Piani di Borghetto sono da giorni ripiene di liquami, «eredità» dell'ultima ondata di maltempo. Protestano gli abitanti di via Pasteur 7, la palazzina che si trova all'angolo con l'Aurelia, dietro al semaforo. «Non possiamo continuare così: siamo invasi dagli escrementi che forse arrivano dal vicino depuratore. C'è un fetore insopportabile e le condizioni igieniche sono insostenibili», dicono i residenti, che hanno chiesto l'intervento dell'Ufficio Igiene. «Purtroppo, mentre le nostre cantine sono diventate un letamaio e dobbiamo metterci gli stivali per poterci entrare: le autorità competenti giocano allo "scaricabarile" - proseguono gli abitanti - L'Ufficio Igiene ci ha detto che il caso spetta e deve essere affrontato e risolto dalla proprietà del condominio. Questo è in parte vero. Ma non dobbiamo dimenticarci che le condizioni igieniche non sono affatto garantite: riteniamo che la competenza debba interessare in questo caso gli enti pubblici». [d. bo.]

MONACO

Per il Giubileo di Ranieri la festa e le celebrazioni

Andrea Munari

MONACO

E' l'anno dei festeggiamenti nel Principato, il Giubileo del principe Ranieri III. E il cinquantesimo anniversario del regno cadrà proprio venerdì 19 novembre, Festa Nazionale. Ma prima c'è un'altra ricorrenza che il popolo monegasco ha nel cuore: il 12 novembre la Principessa Grace avrebbe compiuto 70 anni e a lei è dedicato un libro, l'ennesimo e ufficiale, intitolato «L'indimenticabile Grace». Ricordi, emozioni e certamente ancora dolore per la sua tragica e prematura scomparsa sono i sentimenti di tutti a Monaco.



Il Principe Ranieri di Monaco

Al gran giorno del Giubileo invece, mancano due settimane, un traguardo importante per Monaco, per i monegaschi per la famiglia Grimaldi e per il intraprendente e infaticabile principe. Fervono i preparativi per celebrare l'evento, ogni angolo di Montecarlo è investito da attività di ogni genere, tutte le forze in campo lavorano a pieno ritmo. Abbellimento delle strade, migliorie tecniche sopra e sotto terra. Il porto è in movimento per dare spazio al tradizionale Luna Park che quest'anno sarà ancora più ricco, più bello, più grande che in passato. Ultimi preparativi anche a Palazzo, sede privilegiata per le celebrazioni del Giubileo. Intanto è ufficiale l'iniziativa voluta espressamente dalla principessa Caroline di Hannover: un'opera per coro e orchestra composta da Harvo Part (Grammy Award nel 1995 con il direttore d'orchestra Tonu Kaljuste per il Te Deum), intitolata «Le cantique des degrés» che verrà eseguita durante la messa d'Actions de Grace nella suggestiva cornice della Cattedrale di Monaco in presenza di tutta la famiglia Grimaldi e interpretata dall'Orchestra Filarmonica di Monte Carlo e dai Cori dell'Opera. E sarà proprio il maestro Kaljuste a dirigere. I festeggiamenti per i cinquant'anni di regno di Ranieri si svolgeranno nell'arco di due giorni 18 e 19 novembre. Fitta l'agenda degli impegni dell'erede Alberto in partenza per un viaggio nelle Filippine.

Anziana di Bordighera maltratta il barboncino sul terrazzo

Bastona cagnolino con la scopa ed è denunciata dai carabinieri

BORDIGHERA

Prende il suo cagnolino a colpi di scopa e i vicini la denunciano ai carabinieri. Ora un'anziana dovrà rispondere di «maltrattamento di animali».

E' successo l'altro pomeriggio, in via Verrando, una traversa con alcune lussuose palazzine e villette. La pensionata era sul terrazzo di casa quando si è sfogata in modo troppo violento e inspiegabile con il suo cagnolino: un barboncino bianco che, forse, aveva fatto qualche disastro nell'alloggio o aveva il vizio di abbaiare troppo (il motivo della violenta punizione non è chiaro). Resta il fatto che alcuni vicini di casa non hanno potuto non notare l'eccessiva ira della padrona di casa nei confronti della bestiola. Il barboncino non poteva sottrarsi alle botte, che con la scopa sono sembrate particolarmente pesanti. I latrati di dolore hanno spinto i vicini a telefonare ai carabinieri. «Stanno picchiando a sangue un cagnolino, venite subito in via Verrando», ha detto una signora ai militari.

E il primo pomeriggio quando i carabinieri sono arrivati e hanno verificato le precarie condizioni dell'animale, ferito e stremato dall'aggressione. E' stata informata anche l'Usl, che è intervenuta con un operatore del Servizio veterinario. Mentre il barboncino stava per essere portato da un veterinario, la donna doveva rendere conto dell'episodio ai militari. Ora è stata denunciata per maltrattamenti e rischia di essere processata. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Droga sotto i binari

Un nascondiglio per la droga è stato scoperto ieri mattina dagli agenti della polizia di Ventimiglia nell'ambito di servizi preventivi nell'area attorno alla stazione. I poliziotti hanno sequestrato un sacchettino di plastica contenente otto involucri di eroina, per un peso netto di circa tre grammi. Gli stupefacenti erano stati occultati sotto una pietra, nelle vicinanze della cabina B per il controllo e movimento dei treni. Gli agenti erano al corrente di uno strano giro di tossicodipendenti nella zona, e quindi i servizi erano mirati. Accertamenti proseguiranno nelle prossime ore: non è infatti escluso che altri anfratti nell'area della stazione siano stati usati dai trafficanti di sostanze stupefacenti prima per nascondere la droga e poi per cederla ai tossicodipendenti senza il contatto fisico. Uno stratagemma ormai «vecchio», considerato però sempre sicuro dagli spacciatori ma comunque scoperto già più volte dalle forze dell'ordine. [d. bo.]

E' una sanremese che è stata uccisa da una moto l'11 giugno

Risolto il giallo di Mentone

«Chi l'ha visto»: contributo importante

MENTONE

«Chi l'ha visto» ha trovato Giuseppina Angela Stellini, la sanremese di 81 anni della quale non si avevano notizie da giugno. La troupe di Marcella De Palma è stata il tramite che ha portato la famiglia dell'anziana a scoprire una drammatica verità, ad associare il nome di Giuseppina al cadavere di una donna rimasta uccisa in un incidente stradale avvenuto a Mentone e mai identificata dalla gendarmeria.



Giuseppina Angela Stellini, 81 anni

Ma ombre inquietanti avvolgono quello che gravano sugli investigatori transalpini che dopo qualche giorno e un appello sui giornali avevano «archiviato» il caso dell'anziana investita sulla promenade du Soleil. Il corpo era stato tumulato in un loculo di un cimitero periferico di Nizza. Nessun nome sulla lapide, soltanto una croce e un mazzetto di fiori di plastica. Nessuno si era interessato di contattare le autorità italiane, di vedere se c'era una famiglia che viveva l'incubo di una scomparsa sospetta. I parenti dell'anziana, intanto, hanno effettuato le procedure di identificazione e avviato le pratiche per il rientro in Italia della salma.

Questa, la ricostruzione della rocambolesca vicenda che ha avuto come sfortunata protagonista Giuseppina Angela Stellini che lo scorso anno si era trasferita da Sanremo a Mentone. La mattina dell'11 giugno era uscita di casa per fare la spesa. Attraversa il lungomare e viene centrata da un motociclista. Uno scontro violentissimo. Per la donna non c'è nulla da fare. I gendarmi che procedono ai rilievi non trovano documenti. Nel loro rapporto finiscono pochi dettagli: la vittima aveva una camicia blu, pantaloni bianchi, e in tasca tre chiavi. Nice Matin, a tre mesi dall'incidente, pubblica in breve una notizia nella quale comunica che la vittima è ancora senza nome. Intanto, all'inizio di ottobre, la famiglia contatta «Chi l'ha visto». Una troupe inizia le ricerche in tutta la Regione e il 26 ottobre va in onda il servizio. In diretta una sanremese fa affiorare il ricordo della notizia letta sul quotidiano regionale francese. Iniziano gli accertamenti. La tragica verità viene a galla in meno di una settimana. [g. ga.]

Valfrè chiude una tormentata vertenza sindacale

Riassunti otto spazzini con contratto di tre mesi

VENTIMIGLIA

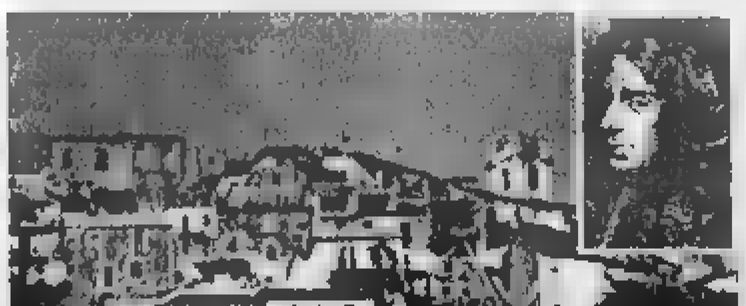
E' stato prorogato per altri tre mesi il contratto stagionale degli otto netturbini che domenica erano stati lasciati a casa dall'Amministrazione dopo la scadenza del contratto. Ieri gli operatori ecologici hanno ricominciato a lavorare. Note di soddisfazione sono state espresse dalle associazioni sindacali. Il delegato aziendale provinciale della Cgil, Vincenzo Giacovelli, che aveva minacciato una dura azione di protesta, anche con uno sciopero della fame, si è dichiarato soddisfatto. Tuttavia ha sollecitato un incontro urgente con la nuova azienda incaricata del servizio di gestione della nettezza urbana nella città di confine, chiedendo all'Ispettorato del lavoro e all'Amministrazione che vengano rispettati gli accordi presi in precedenza, ovvero che almeno quattro degli otto netturbini stagionali siano assunti a tempo indeterminato.

Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «L'Ispettorato del lavoro ha dato parere favorevole all'assunzione degli otto netturbini a tempo determinato nella nettezza urbana. Quindi sono riassunti per un periodo massimo esteso fino a fine febbraio. Questo dimostra che il primo cittadino e l'Amministrazione mantengono fede alle promesse, perché quattro persone verranno poi assunte a tempo indeterminato: saranno scelte dalla ditta e non è detto che siano tra gli otto». Conclude: «Imporre l'assunzione tra questi otto era un comportamento illegittimo, una interferenza che non potevo assolutamente fare, ma mi si voleva obbligare a commettere atti illeciti. Invece mi preoccupavo che gli otto lavoratori e le loro famiglie passassero un Natale più tranquillo e sereno». [d. bo.]

Perinaldo, da sabato e per tutto il mese si potranno contemplare i pianeti e la luna

Col naso all'insù a rimirar le stelle

Osservatorio, via alla nuova serie di avvistamenti



Una veduta di Perinaldo. Nel riquadro l'astronomo Gian Domenico Cassini

PERINALDO

Nuovi appuntamenti all'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini», che ha sede nel Comune. Il programma di novembre si apre sabato, alle 21, con l'osservazione guidata di Giove, Saturno, delle stelle doppie, degli ammassi stellari e del cielo profondo. Gli appassionati dell'Universo potranno tornare a Perinaldo martedì 16. La cooperativa Omnia, che si occupa delle osservazioni guidate, ha infatti organizzato una serata speciale per l'osservazione delle meteore Leonidi e l'osservazione guidata di Luna, stelle doppie, ammassi stellari, Giove e Saturno. Ultimo rendez-vous del mese, sabato 27. In questa occasione, sempre a partire dalle 21, gli astronomi e astrofili dell'Osservatorio guideranno all'osservazione di Giove, Saturno, delle stelle doppie, degli ammassi stellari e del cielo profondo. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotto e per comitive di almeno 30 persone a 6 mila lire. [d. bo.]

Preoccupa la fuga dei medici e i ritardi nei servizi specialistici

«S. Corona verso lo sfascio»

Un grido d'allarme a Pietra Ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.

Medici «in fuga», pianta organica inadeguata, mancanza di primari, problemi di bilancio, cucine da rifare, reparti in difficoltà. Sono i principali problemi dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure. La denuncia è politica ed arriva dal coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva. Nel mirino l'attuale gestione del direttore generale, Ubaldo Fracassi, e in particolare l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani.

Motivo d'allarme, che potrebbe realmente bloccare l'attività operatoria del nosocomio pietrese, [illegible] la «fuga annunciata degli anestesisti». «Ben otto soggetti se ne andranno a febbraio del 2000 compromettendo il livello qualitativo e quantitativo dell'intera struttura». Aggiunge Oliva: «La soluzione tampone del "mezzo primario" (Massimo Vecchietti) fra gli ospedali di Albenga e Pietra ha solo finito per mettere in crisi entrambe le strutture senza che la squadra anestesiologica potesse essere istituita». Le altre carenze erano in gran parte già note ma, elencate in un unico contesto, danno un quadro sconsolante e mettono in dubbio l'effettivo futuro «autonomo» del Santa Corona.



Il coordinatore di FI Pietro Oliva

Aggiunge Oliva: «La pianta organica è inadeguata e si [illegible] avanti per stralci ed a rilento con incertezze sulle privatizzazioni di alcuni servizi (pulizia, piscina dell'Unità spinale ed altro). Non si tiene conto delle commissioni per il problema della viabilità e dei parcheggi interni. Manca il primario di Unità spinale (si aspetta quello [illegible] tessera?) e quello di Pronto soccorso. Il passivo '99 previsto è di 4,5 miliardi per mancati finanziamenti regionali. Resta esiguo il personale infermieristico ed ausiliario che non consente una assistenza adeguata e qualificata anche alla [illegible] dell'incremento di attività delle sale operatorie. E' in ritardo la ristrutturazione delle cucine che non sono a norma con il rischio di perdere un servizio di tradizionale qualità, panificazione compresa. [illegible] Santa Corona rischia anche di perdere la sua scuola per infermieri che ha tradizioni decennali».

Ma Pietro Oliva insiste sui medici «in fuga». Molti quelli passati a strutture private [illegible] ad altre pubbliche, [illegible] c'è anche chi ha definitivamente cessato l'attività per limiti di età. Aggiunge: «Le difficoltà di chirurgia vertebrale sono sotto gli occhi [illegible] tutti e sono imputabili [illegible] chiare responsabilità». Conclude: «Fino a quando l'azienda ospedaliera Santa Corona, all'interno di queste logiche, riuscirà a conservare la sua autonomia senza finire nel calderone dell'Asl, con grande soddifazione dell'assessore uscente Bertolani e dei suoi amici genovesi?».

L'analisi di Pietro Oliva disegna un quadro solo negativo. Il j'accuse arriva però dal coordinatore di Forza Italia il partito che nel Ponente Savonese gode di una netta maggioranza, [illegible] alcuni Comuni assoluta. Gli azzurri sono numerosi [illegible] che fra medici, infermieri, tecnici e sindacalisti del Santa Corona.

TAGLI

Il timore dei sindacati

«Siamo preoccupati perchè una mera politica di risparmio può avviare [illegible] processo di dequalificazione dell'ospedale Santa Corona che giustifichi infine, a livello regionale, [illegible] soppressione del ruolo aziendale». In questo modo si [illegible] espressi poche settimane fa i rappresentanti sindacali [illegible] medici del nosocomio. C'è fra l'altro il timore per il blocco delle assunzioni nel 2000 a causa del deficit di bilancio che si profila per fine anno. In netta contrapposizione dai vertici dell'ospedale, in questi mesi, sono arrivati quasi sempre segnali positivi: investimenti in corso per oltre 20 miliardi con due padiglioni completamente nuovi, la riduzione delle liste d'attesa in quasi tutti i repati e servizi, l'attivazione dell'Unità spinale (divisione quasi [illegible] nel suo genere in Italia), tre nuovi primari scelti ed altri concorsi indetti. Il problema resta capire cosa sarà, o potrà essere, il Santa Corona del 2000. [a. r.]

Dopo gli ultimi sette colpi messi a segno in Riviera

La paura del rapinatore è entrata nelle farmacie

Stefano Pezzini

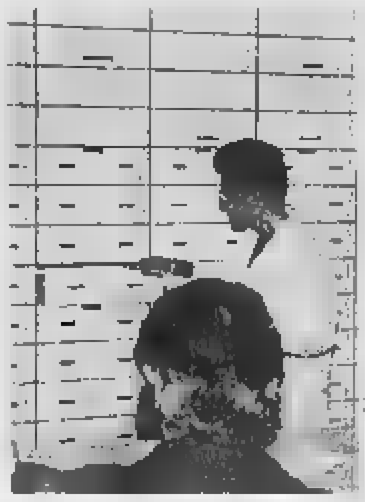
ALBENGA

La paura entra in farmacia. Dopo sette rapine in altrettanti dispensari del Ponente in poche settimane titolari e dipendenti sono in allarme. A spaventare non s[illegible] le entità dei bottini ma la certezza di trovarsi di fronte ad un malvivente nervoso, con nessuna esperienza. Uno, insomma, che potrebbe facilmente perdere la testa. Il rapinatore, identico nelle descrizioni date dalle vittime, è alto circa un metro e settanta, magro, parla italiano [illegible] ha il volto semicoperto da berretto e occhiali scuri. Probabilmente è un tossicodipendente.

Per mettere a segno i [illegible] colpi l'uomo entra in farmacia ad inizio o fine giornata, orari [illegible] meno affollamento ma anche meno contante nelle casse. Si avvicina ad una farmacista [illegible] ad una collaboratrice e, sotto la minaccia di una siringa o di un coltello, [illegible] fa aprire il cassetto prelevando contante e, prima [illegible] uscire, si fa ancora consegnare qualche gioiello indossato dal personale. In alcune rapine [illegible] è anche fatto consegnare medicinali, in genere psicofarmaci, mentre non ha [illegible] minacciato ne ha [illegible] rubato nulla ai clienti presenti durante i suoi colpi.

Polizia e carabinieri hanno rafforzato la sorveglianza nei confronti delle farmacie ma, sino ad oggi, ogni tentativo di sorprendere il rapinatore è stato vano.

E nelle farmacie della Riviera [illegible] comincia [illegible] serpeggiare la paura ma anche lo studio di contromisure. Nessuno vuole, giustamente, svelare i propri segreti ma sono molti i titolari che hanno potenziato gli allarmi e i sistemi di sorveglianza per evitare di dover fronteggiare il malvivente. Ad accrescere i timori c'è il fatto che l'uomo ha dimostrato di conoscere bene [illegible] zona, riuscendo a far perdere le proprie tracce in pochi secondi, e di colpire indifferentemente in tutte le città della Riviera, da Alassio a Pietra Ligure.



Cresce il timore nelle farmacie

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS.

Algerino [illegible] per detenzione di droga

Un algerino di 21 anni è stato arrestato l'altra sera dalla polizia municipale di Borghetto. L'uomo, durante un controllo, è stato trovato [illegible] possesso di circa [illegible] grammi di sostanze stupefacenti. L'algerino per ora resta in carcere. [a. r.]

PIETRA L.

Richiesta di sangue allarme rientrato

Allarme rientrato per la richiesta di donatori di sangue di tipo 0 positivo. Il paziente in questione, operato ieri in ospedale ad Albenga, è stato aiutato dall'Avis. Il Centro trasfusionale del Santa Corona ringrazia i donatori per la loro disponibilità anche se in questo periodo «le riserve [illegible] più che garantite». [a. r.]

[illegible]

Serra in fiamme in regione Campolau

All'alba di ieri, le fiamme hanno devastato un'ampia serra di regione Campolau nei pressi della frazione di San Fedele. Alle 5,40 sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno impiegato due ore per aver ragione dell'incendio provocato forse da un corto circuito. [r. sr.]

ALBENGA

Falsi agenti pubblicitari truffano i negozianti

Truffatori in azione nell'albenganese. Spacciandosi come agenti pubblicitari promettono ai commercianti inserzioni su depliant e cartine che poi si rivelano inesistenti. Contattati dai falsi venditori di pubblicità alcuni commercianti di viale Martiri. [r. sr.]

[illegible] SS.

Sincronizzati i semafori sulla Statale Aurelia

Migliora il traffico sulla via Aurelia nel tratto dell'attraversamento di Borghetto. I tre impianti, di cui uno di recente attivazione, [illegible] stati sincronizzati. Il segnale di verde scatta quindi contemporaneamente nella stessa direzione di marcia. [r. sr.]

[illegible]

L'ufficio del lavoro trasferito in viale Italia

Cambia sede l'ufficio provinciale del lavoro e dell'occupazione: da via Einaudi sarà trasferito in viale Italia nell'edificio di proprietà comunale, un tempo della fondazione milanese «XXV Aprile». L'edificio è stato restaurato ed attrezzato per permettere il trasferimento con una spesa di 16 milioni di lire. L'ufficio serve a tutti gli abitanti del Ponente. [r. sr.]

Indagine a Pietra

Strage di gatti fra i palazzi di via Milano

PIETRA L. Un'altra strage di gatti [illegible] sono morti avvelenati) a Pietra Ligure. Una mano ignota ha colpito fra le case di via Milano d[illegible] da tempo si trova una colonia di gatti aiutata, controllata e pulita dagli abitanti del quartiere. L'altra mattina 5 gatti sono stati trovati morti, altri 4 sono stati salvati dal veterinario Salvatore Catarella. L'inchiesta delle guardie zoofile dell'Enpa è già arrivata ad [illegible] prima conclusione. Qualcuno ha dato agli animali un gran quantitativo di «lumachina», un preparato chimico molto comune il cui utilizzo è frequente in agricoltura e il cui acquisto è libero. A basse dosi la «lumachina» [illegible] uccide.

Il veterinario è riuscito a salvare alcuni gatti proprio perchè esiste un antidoto efficace. L'Enpa non esclude che vi possano essere in zona altri gatti morti. Per questo espisodio ieri è stata presentata denuncia ai carabinieri. L'autore del gesto rischia una multa sino a 10 milioni. [a. r.]

Oggi a Villanova

Un convegno per finanziare l'entroterra

VILLANOVA D'ALBENGA. Il salo[illegible] dei convegni dell'aeroporto ospiterà oggi, con inizio alle 17,30, un convegno organizzato dalla Provincia [illegible] dalla Camera di commer[illegible], sull'utilizzo dei fondi comunitari. L'incontro, curato dall'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale, si aprirà con un saluto del neopresidente della Camera [illegible] commercio Giancarlo Grasso che introdurrà le due relazioni tenute dall'assessore alle politiche attive [illegible] lavoro della Provincia di Savona, Donatella Ramello, e [illegible] Antonio Gambale, presidente della società Thema. Gli argomenti delle due relazioni sono i seguenti: «Un percorso innovativo per le [illegible]sorse del fondo sociale europeo: il ruolo della Provincia» e «L'azienda speciale della Camera di [illegible] di Savona: attività di promozione ed incentivazione dell'uso di fondi comunitari nell'entroterra savonese - i Fondi di Obiettivo 5B». L'assessore regionale Mario Morgini si intratterrà su «Nuove opportunità offerte dal documento unico di programmazione UE 2000-2006». [r. sr.]

M alcune zone di Albenga, vicino al fiume, sono ancora ad alto rischio alluvionale

Cinque anni fa la rabbia del Centa

Presentato il piano per evitare altri straripamenti

ALBENGA

E se piovesse nuovamente quanto piovve cinque anni fa, quando il Centa, strozzato dal vecchio ponte in ferro costruito all'inizio del secolo, ed ora sostituito dal nuovo ponte rosso, uscì disastrosamente dagli argini all'altezza del Palazzetto dello Sport di Regione Cavallo?

L'interrogativo è sospeso sul[illegible] testa degli albenganesi e, senza voler [illegible] inutili allarmismi, costituisce una possibilità che deve essere scongiurata. Certo, fra la strozzatura [illegible] vecchio ponte [illegible] la situazione attuale ci corre un abisso. Sia per il numero delle arcate (che oggi [illegible] state eliminate) sia per l'ampiezza che oggi è sui 70 metri. Ma che cosa garantisce da una nuova alluvione? La legge fa riferimento alle «piene storiche maggiori» e le aumenta di una alta percentuale per scongiurare nuovi disastri. Ora, la Provincia, cui compete dare disposizioni per la messa [illegible] sicurezza dei corsi d'acqua, afferma, proprio nell'accingersi ad approvare il «piano di bacino del Centa», che la vera sicurezza si raggiungerebbe in due modi: allargando [illegible] 95 metri la larghezza del ponte [illegible] costruendo un canale scolmatore che entrerebbe in funzione in caso di forte piena oppure con l'allargamento della campata unica del ponte a 120 metri.

Siccome si tratta di una materia che [illegible] lascia spazio a incertezze, la stessa Provincia (il settore è di competenza del giovane geologo alassino Alessandro Scarpati, assessore all'assetto idrogeologico) dichiara che non si esclude la necessità di «demolire alcuni edifici». Ed uno di questi edifici potreb[illegible]be essere proprio quello dove abita il sindaco sospeso Angelo Viveri, sulla sponda orografica destra.

Ora la Provincia dovrà passa[illegible] la proposta approvata in giunta alle commissioni del Con[illegible]inciale che, una volta esaminata la pratica, la passeranno per il voto definitivo in Consiglio provinciale.

Intanto, come riportato [illegible] giorni scorsi, gli abitanti della regione Campolau, di poco a monte del palazzo Avana, ove abita il sindaco, fanno presente con una corposa raccolta di firme come alla loro altezza esisterebbe un restringimento pericoloso dell'alv[illegible], in quanto sulla sponda destra la Soprintendenza non intende dare autorizzazione ai lavori di ampliamento in quanto in quel tratto esistono i resti dell'antica chiesa di San Clemente. Attualmente il tratto del fiume Centa fra il centro storico e il mare è stato ripulito, livellato e sistemato dalla Comunità montana ingauna su mandato della Provincia di Savona. [r. sr.]

[illegible]

Allarme per il Maremola

«La situazione dello stato dei bacini idrogeografici della zona del Varatella, Nimbalto, Maremola, Botassano è gravissima. C'è la necessità di urgenti interventi per eliminare almeno i rischi maggiori dati dalla folta vegetazione radicata negli alvei dei torrenti». E' la conclusione del convegno organizzato nei giorni scorsi, nella sala consigliare di Loano, dal Lions Club Loano Doria (presidente Giacomo Piccinini). Tema dell'incontro «la difesa del suolo relativa ai bacini» del comprensorio Borgio-Borghetto e relativo entroterra. Le situazioni di maggior pericolo per gli alvei dei torrenti sono state illustrate in modo inequivocabile, anche con diapositive, dal coordinatore del convegno Lino Folco. E' stata messa in evidenza la situazione della doppia discarica di Casei [illegible] Magliolo. «Si può ipotizzare un disastro ecologico se si verificasse sulla zona una precipitazione come quella del 1933», è stato detto. [a. r.]

La burocrazia blocca l'attività serale dello scalo

Il volo Roma-Villanova è «dirottato» a Genova

VILLANOVA D'ALBENGA

Disappunto e tensione all'aeroporto per la situazione in cui la burocrazia [illegible] costringe [illegible] operare la società di gestio[illegible]. Dopo aver avuto assicurazione sulle possibilità di atterrare anche durante le ore notturne (con rientro quindi da Roma dell ATR 42 alle 20), martedì sera dal Ministero dei Traspo di di Roma non era arrivata alcu[illegible] comunicazione agli addetti alla torre di controllo villanovese che, poco prima delle 19, hanno sospeso (secondo le vecchie disposizioni) il servizio. L'areo della Sifly [illegible] così dovuto dirottare sul Cristoforo Colombo di Genova, con disappunto e disagi da parte dei passeggeri che sono stati trasportati [illegible] un pullmino navetta sino allo scalo del Ponente ligure ove erano parcheggiate le loro autovetture.

I dirigenti della società di gestione dello scalo [illegible] intendono rilasciare dichiarazioni ufficiali, anche se negli ambienti aeroportuali si parla di «intralci burocratici» che vengono anche definiti come un vero e proprio «boicottaggio».

Nella recente visita a Roma del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, si erano ottenute delle risposte positive. Soprattutto era stato dato disco verde all'atterraggio notturno. Si [illegible] soltanto [illegible] attesa di conoscere più dettagliatamente le «raccomandazioni» che i competenenti uffici del Ministero richiedono per consentire questo atterraggio. Ma di ufficiale alla torre di controllo non è giunto nulla, perlomeno sino alla serata di ieri. Si discute anche sulla visibilità minima richiesta che secondo una lunga esperienza locale dovrebbe esse[illegible] di sei chilometri ma che qualcuno pare richieda [illegible] otto chilometri. [r. sr.]

Nonostante l'approvazione mancano i 70 miliardi per la costruzione

«No alla variante sull'Aurelia»

Spotorno, l'opposizione all'attacco del sindaco



Il consigliere Riccardo Camia

SPOTORNO

[illegible] riaccende [illegible] polemica intorno alla variante Aurelia di Spotorno. Il progetto da diverse d[illegible]ine di miliardi lanciato dall'ex sindaco Matteo Ravera prevede un leggero spostamento [illegible] monte del tracciato con un abbassamento, dalla Serra alle Strette, e con un tunnel alle Fornaci. Il giudizio negativo della minoranza del «Sole», guidata da Riccar[illegible] Camia, arriva dopo l'ultimo Consiglio comunale. Spiega: «Purtroppo il sindaco Zunino ha pensato bene di unire l'argomento porto con la variante. Si tenta così di dare leggittimazione ad un'opera che mette in pericolo l'equilibrio urbano. Di fronte alle obiezioni per la mancanza di finanziamenti del progetto e per lo sconvolgimento che subirebbe il paese, ha detto che comunque "ci proverà" e che eventualmente [illegible]izzerà il progetto parzialmente. Questo non è un esempio di buona pianificazione. Significa continuare a spedere in progetti (500 i milioni già andati) senza la certezza della realizzazione bloccando altre iniziative. Forse il tentativo [illegible] quello di vedere finaziata solo [illegible] parte iniziale del progetto dalla Serra [illegible] piazza Aonzo che prevede, con l'ennesima modifica del Prg, di dare maggiore spazio e cubatura alle case e agli esercizi di quella zona». Concludono le opposizioni. «A confer[illegible] di questo c'è la proposta di modifica del Piano delle coste [illegible] l'inserimento del progetto sulla variante. La Provincia ha detto no. Ma lo sa il sindaco Zunino che Bergeggi ha un progetto di viabilità da oltre 80 miliardi e che comunque nessuno dei due progetti è nelle priorità dell'Anas? Perchè accanirsi su un progetto che, seppur approvato, non verrà mai alla luce per mancanza di finanziamenti?». [a. r.]

Il compositore darà impulso al Centro culturale creato nel villino di Imperia

Berio: «Imperia capitale del folk»

Tra i progetti lo studio della musica popolare

Stefano Delfino

IMPERIA

Quello che più colpisce, a chi entra nel Centro Studi Musicali «Luciano Berio», ospitato nel villino di famiglia (ora donato alla Società Operaia di Mutuo Soccorso) in via Fanny Roncati Carli, è l'assoluta insonorizzazione: nessun rumore filtra dalla strada che pure è lì, a due passi. Qui il grande compositore ha soggiornato, quando è venuto a ritirare il Premio Flamalgal che gli ha conferito la Provincia, e qui dovrebbe svilupparsi un ambizioso progetto culturale, proiettato nel terzo millennio.

Di che si tratta, maestro?

Vorrei che questo Centro non si occupasse dell'effimero, un vizio di oggi, ma avesse una visione culturale più ampia e più profonda. L'intenzione è quella di produrre materiale di informa[illegible] e di studio, che resti nel futuro.

In quali settori?

La musica popolare e il folklore, innanzitutto. Forse non è una produzione copiosa come in altre zone d'Italia: la Liguria è abitata da gente operosa, che lavora sul ciglio del mare e ha le montagne alle spalle. Non ha momenti di quiete. La stessa Oneglia non ha [illegible] tempo, le energie per cantare. Ma qualcosa è rimasto, ed è opportuno mettere ordine in questo segmento.



Il maestro Luciano Berio scherza con Franco Carli (a sinistra) che ha presentato la serata del Premio Flamalgal al Teatro Cavour. Il compositore ha grandi progetti per il Centro Studi che porta il suo nome

Anche del dialetto?

Anche. Specialmente di quello del Ponente, un territorio di cui sono fanatico. E' uno dei dialetti più misteriosi e il professor Beccaria, il linguista cuneese che ha ricevuto il Flamalgal insieme a me, osservava che è molto interessante, anche perchè è il più interattivo con gli altri idiomi del Mediterraneo, e non solo.

Altri obbiettivi del Centro?

Compiere un'analisi socio-musicale del Festival della Canzone di Sanremo: fatta con assoluta freddezza e [illegible]sima libertà. Ma è un argomento che scotta.

E poi?

Sistemare l'archivio. Qua c'è già un baule pieno di carte, che ancora non ho avuto il tempo di vagliare. E poi, esistono altre occasioni da non perdere. Un esempio? L'epistolario di Glauco Viazzi, grande critico cinematografico vissuto a Sanremo: qualcuno lo potrebbe esaminare, studiare.

Riuscirà a decollare, questo Centro, che dovrebbe [illegible]ere frequentato da giovani borsisti?

Sono ottimista. Ce la faremo, grazie anche alla grande intelligenza e sensibilità (doti rare a trovarsi) [illegible] presidente della Provincia, l'avvocato Boscetto.

Durante la cerimonia al Cavour ha detto che tornerà presto a Imperia.

Certo. Verrò sempre più spesso. Questa città è sempre nel mio [illegible] anche se non ho la [illegible] del figliol prodigo. E sono disponibile a offrire il mio contributo a un rinnovamento, per quanto possibile.

Quale osservazione critica può fare all'Imperiese?

[illegible] si muove, non ha dinamica. Eppure è una zona privilegiata, di frontiera. Il Centro non dovrà essere statico, isolato: lo studio del folk ligure dovrà essere affidato a chi [illegible] visione estesa, perchè è così che si creano collegamenti, scambi culturali.

Servono [illegible] stimoli, quindi?

Anche: e il Centro potrebbe fornire qualche indicazione. Un segnale l'ha dato il programma musicale della serata al Cavour: musica diversa, per [illegible] da schemi consunti e inutili. Occorre più creatività, in tutti i campi, per non ripetere sempre gli stessi cliché: il pubblico, tra l'altro, è sempre ben disposto a recepire, più di quanto comunemente non si creda.

E del Cavour, che [illegible] pensa?

E' piccolo, ma ha una buona acustica. Può diventare uno strumento di crescita culturale. Ma bisogna dare una sterzata, e proporre programmi stimolanti: la gente è curiosa, ha voglia di partecipare.

[illegible] fiducia nei giovani?

E' indispensabile [illegible] i bambini. Sono fortemente interessato all'alfabetizzazione musicale con l'uso del computer. Abbiamo già fatto corsi in varie città italiane, da Firenze a Milano, e i risultati sono stati notevoli. Un bimbo ha commentato felice: «Sono stati i tre giorni più belli della mia vita». E' un'esperienza che vorrei portare anche qui a Imperia.

In questa provincia esistono tante scuole musicali private, [illegible] manca però una pubblica. E' un bene o un male?

L'Inghilterra ha solo sette-otto Conservatori, ma è un Paese [illegible] alta educazione musicale, mentre in Italia [illegible] esistono una settantina, però mal gestiti e che funzionano [illegible]. Meglio quindi [illegible] Liceo musicale, di grande qualità.

Maestro, presto a Parigi andrà in scena la sua opera «Outis»: a quando il suo ritorno qui?

In gennaio sarò più libero. Intanto, del Centro Studi cominceranno ad occuparsi mia moglie Talia Pecker, due docenti universitari (Vittorio Coletti e Duilio Del Corno) e il critico e musicologo Enzo Restagno.

Ecco le proposte della serata in Riviera

Revival e balli caraibici La Sinfonica a Sanremo

A «Los Tres» cabaret con Duilio Martina Notte-disco al Tatanka di Arma di Taggia

[illegible] Per gli appassionati di jazz, al Film Studio (ore 23), concerto doc con il grande batterista e percussionista Tullio De Piscopo.

LOANO Al Fermento Club Sabor de Salsa, con Luisito dj.

[illegible] L'ex-Mogbi, ora Horus, propone «Metohorus», serata revival con i [illegible] in discoteca degli anni Settanta, Ottanta e Novanta e ospiti a sorpresa.

ANDORA Alla discoteca Dinamica le novità musicale del Duemila, in anteprima.

[illegible] Alle 22, al [illegible] bar «Los Tres» di largo San Francesco cabaret con Duilio Martina, specializzato nelle imitazioni di cronisti sportivi e personaggi dello spettacolo. Al Wall Street di Borgo Marina balli dei Caraibi con il ballerino brasiliano Denver. Prosegue, alla Galleria Civica «Il Rondò» (ore 15,30-19,30) la mostra fotografica «Castelvecchio: il tempo dei ricordi» in [illegible] del decennale del Circolo Castelvecchio. L'audizione dei nuovi talenti musicali per Canale 5 è stata spostate alle 18, nella sede di Panta Musica in via Belgrano.

[illegible] Notte disco stasera a partire dalle 22 al Tatanka Club, la discoteca di via Lungomare.

[illegible] Appuntamento con l'orchestra sinfonica, alle 17, al teatro del casinò: in scaletta, con il direttore Severino Zannerini e il violinista Jozsef Lendvai, il concerto in Re Maggiore Op. 77 per violino e orchestra di Joannes Brahms, la sinfonica n. 4 in Si Bemolle Maggiore op. 60 di Ludwig Van Beethoven (repliche in programma domani alle 21 a Savigliano e sabato al Palazzo del Parco di Bordighera). Serata a ingresso libero alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti con animazione e long drink con la gestione «by La Capannina». Al casinò piano bar alla Sala Liberty, con le canzoni di Reddy Bobbio. Musica d'intrattenimento e birre alla spina al J. J. Smith, il pub del lungomare delle Nazioni. Per gli amanti della marineria piatti tipici e bi[illegible] anche al Porto Maltese di via Gaudio e al Mazzini Pub di via Santo Stefano. Alla ludoteca I Malatesta, di salita San Bernardo, intrattenimento [illegible] gli ultimi videogame per Playstation e con decine di nuovissimi giochi di società.

CANNES A La Palestre, l'impianto in località Le Cannet, questa sera debutto (in anteprima mondiale) del nuovo spettacolo Holiday on Ice dal titolo «Colours of Dance». Cinquanta pattinatori internazionali, luci ed effetti speciali suggestivi. Repliche sino a domenica.

NIZZA A L'Esplanade [illegible] Lattre de Tassigny, fino a domenica va [illegible] lo spettacolo «Bravissi[illegible] il circo», due ore con grandi circensi riuniti da Pierre Paillè.

GRAN FESTA CON LE ZUCCHE A REZZO



Streghe bambine e premi per le opere più belle

Zucche a volontà, lavorate con fantasia ed esposte davanti alle case, e bambini travestiti da simpatiche streghe (nella foto): così Rezzo ha celebrato la festa di Halloween. Il paese della Valle Arroscia che ha dato i natali anche a Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, e Luigi Sappa, sindaco d'Imperia, ha colto in pieno lo spirito della festa grazie al lavoro dell'associazione «I Marmelin de Ressu», diretta dal cav. Paolo Alberti, presidente della Kismet Sanremo. Premi sono stati assegnati alle più belle creazioni con le zucche: hanno vinto Ennio Semeria e Mara Zunino, davanti a Renato Adorno, Eligio Bertone, Denise Schenardi, Carlo Verda, Bianca, Gianna e Ulisse Bencivenni. Menzione speciale per la famiglia Muzzola. (g. mi.)

Riuscito il concerto piemontese con interpreti del concorso di Sanremo Musica Classic

Lirica e fiori, un matrimonio vincente

Anche il sindaco di Torino per l'appendice all'Alfieri

SANREMO

E' stata la festa del bel canto e dei fiori «targati» Sanremo, quella che si è svolta martedì sera al prestigioso teatro Alfieri di Torino, per la tradizionale appendice piemontese del Festival della Lirica, [illegible] quinta edizione è appena andata in archivio al «Centrale».

Al «Concerto lirico di ottobre con i fiori di Sanremo» (il lieve spostamento di data è stato causato da problemi di disponibilità del teatro), seguito da 1500 spettatori, hanno presenziato anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri, a conferma del solido e antico legame tra il capoluogo piemontese e la capitale della Riviera. Un legame suggellato dallo scambio di targhe ricordo tra le due Amministrazioni.

Applausi sinceri per i tre protagonisti del concerto, org[illegible] da Sanremo Musica Classic, la stessa che cura il Festival della Lirica. Il baritono coreano Seong Kyu Lim, terzo al [illegible] che si è svolto al «Centrale», la connazionale Sung Won Moon (soprano), finalista nel '98, e la torinese Cristina Lo Russo, la migliore fra gli interpreti dell'inedita sezione musical della rassegna sanremese, hanno cantato per oltre due ore, accompagnati al pianoforte dal maestro Leonardo Marzagaglia, raccogliendo grandi consensi.



Il maestro Leonardo Marzagaglia ha accompagnato i cantanti al pianoforte

«E' la soddisfazione più bella, la conferma che le selezioni del nostro Festival sono severe, oltre che trasparenti - commenta Francesca Maria Pertica, presidentessa di Sanremo Musica Classic -. D'altronde, il nostro unico obiettivo è quello di offrire a giovani cantanti la possibilità di esprimere il loro talento. Non è un caso se la vincitrice del concorso lirico di quest'anno, Sabrina [illegible] Rose, di Cosenza, è stato subito scritturata per concerti in Sud America e per un'opera che verrà trasmessa da Raiuno nel 2000».

Con il concerto all'Alfieri, Sanremo si è presa il lusso d'esportare anche la lirica. E la cornice non poteva che essere quella dei fiori, simboli della città nel mondo. Splendide le composizioni sul palco: [illegible] trionfo di lilium, gerbere, straelitzie, rose, garofani, orchidee. Colori e freschi profumi molto apprezzati dal pubblico torinese. Un omaggio del Comune di Sanremo alla città di Torino. E all'uscita, i torinesi amanti del bel canto hanno ricevuto violette e rose della Riviera. Lo spettacolo è stato ripreso da Montecarlo Sat, la nuova rete digitale del Principato di Monaco, che realizzerà uno special. (g. mi.)

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-64976
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Oggi riposo

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Haunting-presenze
Orario 20.20-22.40
[illegible] 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire [illegible])

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0183-[illegible]
Notting Hill

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-761[illegible]
Eyes Wide Shut
Orario 20,30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per montaggio «Sanremo [illegible] nasce»

[illegible] Tel [illegible] 060
Notting [illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì [illegible] unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060.
Hunting - presenze
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al [illegible] lire [illegible], [illegible] prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
American pie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Grey Owls
Orari (indicativi) 15.30-22.30 Lire [illegible] (primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Fight club
Orari (indicativi) 15-22,30 [illegible] 12000-8000 [illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible] Tel 0184-597820
[illegible] a prima vista
Orari (indicativi) 15.30-22.30 Lire [illegible] [illegible] due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì lire [illegible], [illegible] prezzo unico lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari (indicativi) 15.30-22.30 Lire 12000. 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] unico lire [illegible])

ORFEO. Tel 0184-622 333
Film a luce rossa
Orari (indicativi) 15.30-22 30 Lire [illegible] (primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible], mercoledì prezzo [illegible] lire 8000).

[illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Notting Hill
Ore 20,30-22,30
[illegible] 10 000, 6000. [illegible]

ARENA BALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Segreti.
Orario 15.30-21
[illegible] 10000-8000-5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Demoni e dei.
Ore 21.
Lire [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50.997.
Haunting - Presenze.
ore 20,30-22.30
Lire [illegible]

[illegible]

ODEON. Tel. 019-[illegible]
Notting Hill.
Ore 15,30-18- 20,30-22,45. [illegible]

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961.
Fight Club. Ore 20-22,30.
[illegible]

Recital a Nizza con i motivi più conosciuti della lunghissima carriera

Attesa per Ray Charles all'Acropolis

Giovedì 11 importante appuntamento con il mito

Andrea Munari

NIZZA

Si preannuncia [illegible] una gran bella serata di musica quella in programma giovedì 11 all'Acropolis. Ray Charles torna a calcare la scena in Costa Azzurra e sarà accompagnato dalla BBC London [illegible] Band e dal gruppo vocalist Raelettes. Per molti estimatori e appassionati l'appuntamento è imperdibile. Ray Charles ha regalato splendide canzoni e il [illegible] repertorio è ricco di emozioni e interpretazioni assolutamente uniche, [illegible] ricordare per esempio «Georgia on my mind». La voce, gli arrangiamenti, il fee[illegible]g che è capace di [illegible] sono gli ingredienti di successo che ne h[illegible] fatto una star internazionale. Consapevole dei traguardi raggiunti nel corso della sua lunga, inossidabile carriera, Ray conserva la modestia dei più grandi. «Nella mia vita di artista [illegible] ho mai pensato una sola volta di



Il grande Ray Charles torna in Costa Azzurra con il suo inconfondibile repertorio che ha attraversato tutte le mode e le epoche

essere arrivato in cima» dice con la massima convinzione. Ha attraversato mode e tendenze senza mai perdere le origini e mantenendo intatto il modo di proporsi al suo pubblico e non ha mai nascosto il proprio punto di vista su [illegible] espressioni artistiche, innovative senza dubbio, ma non condivisibili per il risultato: «Mi spiace deludere qualcuno, [illegible] per me il rap non è niente. La definisco una poesia urbana di nuova concezione, non certo della musica» precisa. Suona il sax, Mister Charles, la batteria e le tastiere, ma il [illegible] unico vero amore è il pianoforte. Molto tempo è tra[illegible] [illegible] quando a Jacksonville in Florida cominciò a [illegible] davanti ai clienti. Un localino chiamato «632», [illegible] ritrovo per musicisti di colore che davano vita a emozionati Jam-sessions: «Erano veterani, con il blues nel sangue, giocavano [illegible] estrema semplicità sui riff più lunghi e improvvisavano come dei pazzi scatenati sugli accordi. Da loro ho imparato tanto».

Sono i ricordi sempre nitidi impressi nella memoria del grande artista che senza poter vedere la luce, illumina con la sua musica il cuore di milioni di p[illegible].

Il concerto inizierà alle 20.30 nella Salle Apollon, informazioni al numero 0033 49388 0012, biglietti da 65 mila a 150 mila lire.

LA VETRINA DELL'AUTO



Lamberti in piena azione: il trequartista ex Sanremese, entrato a inizio ripresa, ha firmato la rete del prezioso 2-1 di ieri

Coppa Italia: ha superato per 2-1 il Genoa club Mignanego

Con Cappanera e Lamberti il Savona a quota 12 vittorie

Nanni De Marco

SAVONA

Prestazione certo non entusiasmante, ma dodicesima vittoria consecutiva, tra campionato e Coppa Italia, per l'imbattuto Savona. I biancoblù, in formazione ampiamente rimaneggiata in minima parte per obbligo (Riolfo squalificato) e molto per scelta di turnover (inizialmente fuori Calabria, Signego, Panucci, Siciliano e Lamberti), hanno comunque battuto per 2-1, davanti a circa 200 spettatori, nel match d'andata dei quarti di finale regionali, il Genoa club Mignanego capolista del girone A di Promozione.

Mister Sassarini ha inizialmente scelto: Di Latte; Dessi, Bisio; Brignoli, Cappanera, Di Gregorio; Bottinelli, Visca, Gatti, Biloni, Barone. Al 51', dopo il del momentaneo pareggio ospite, sono entrati Siciliano e Lamberti per Bottinelli e Barone; quarto d'ora dopo, Signego ha preso il posto di Bisio. Il Genoa club, tonico ed essenziale, ha risposto con: Pittaluga; Galluzzo, Baffi; Balestrino, Caviglione, Seminara; Calvillo, Terra, Salis, Cavallet, Lume.

Fin dall'inizio si è visto un Savona un po' svogliato e accademico: per tutto il primo tempo il predominio territoriale è stato biancoblù, ma senza grandi affondo. Un paio di ni non sfruttate da Bottinelli e una gran parata di Di Latte su colpo di testa di Cavvalet sono stati gli unici veri spunti di una frazione povera di emozioni.

Ripresa, e quasi subito il Savona sfonda. E' il 50' quando su angolo di Bottinelli un sontuoso stacco aereo di Cappanera porta il difensore a battere Pittaluga. Palla al centro, però, e su clamorosa incertezza della difesa locale il Genoa club pareggia: lungo spiovente di Balestrino verso l'area, nessuno interviene e quando Di Latte arretra per cercare di fermare il pallone, finisce in rete assieme alla sfera.

Qui Sassarini chiama in campo Siciliano e Lamberti, e dopo un bel gol annullato al primo, è il secondo a cavare le castagne dal fuoco all'85': lancio di Cappanera per Biloni che governa bene la palla e serve Lamberti, il quale con potenza e precisione fulmina Pittaluga.

SQUALIFICHE

Uan giornata a Spinelli

Queste le principali decisioni dei Giudici sportivi che hanno deliberato sulle gare di domenica. Nella C2 un turno di stop per Spinelli (Imperia) mentre in Eccellenza ben tre giornate state inflitte a Susino della Sampierdarenese. Sempre in questo torneo staranno fermi domenica prossima Luconi (Baiardo), Dellepiane (Bolzanetese), Agotani, Fiondella e Ciavolino (Fezzanese), Burastero (Loanesi), Girardi (Pontedecimo), Figus (Busalla) e Costa (Sammargheritese). In Promozione un turno ad Alberti (Golfodianese), Meazzi (Masone), Piazza e Ruzzittu (Varazze), Mazzieri (Finale) e Pistone (Ospedaletti). In Prima categoria per il girone A, squalificato fino al 31 gennaio del Valvassura (Sassello). Per due giornate è stato invece fermato Mancuso (Portovado). Costretti allo stop domenica prossima Albavera (Alassio), Bovero (Carcarese), Costanzo (Don Bosco Valle Campo), Lo Conte e Penna (Laigueglia), Tassistro (Nuova Audace Campomorone), Rinaldi (Pontevecchio), Landucci (Portovado), Bronzino (Sassello) e Cardo- (Legino). Da ricordare infine che mercoledì prossimo saranno recuperati i confronti dei campionati di Eccellenza e Promozione non disputati domenica 24 ottobre a causa del maltempo. [g. o.]

Le altre gare

«Grasso», 1-1 a Pontedecimo

Buon pareggio per la Grassorutese campo del Pontedecimo, granata genovesi che non riescono più a vincere: 1-1 il risultato finale, con i rapallesi di Stefano Fresia che quindi fra due settimane al «Macera» hanno buone possibilità di approdare alla semifinale. Pontedecimo in vantaggio all'ultimo minuto del primo tempo con un rigore trasformato da Cavaliere. Grassorutese a pareggiare proprio allo scadere del match con Giacobbe, punta «di peso» scarsamente utilizzata in campionato, eppure puntualmente a segno quando scende in campo. Nell'altro incontro di levante, il derby spezzino fra Migliarinese e Fezzanese, successo 3-2 per gli ospiti, con anche in questo caso Fezzanese favorita per andare avanti. Nell'anticipo pomeridiano di Coppa Liguria, il derby rapallese fra Rapallo e Riviera Fazzini, facile affermazione dei ruentini per 3-0 (Bonino, Gentili e Gianello). Ultima partita del triangolare, riposava la Corte, il Rapallo accede al turno successivo [g. s.]

Tra Argentina e Vado finisce con un giusto 1-1

Ai rossoneri allo «Sclavi» non basta il gol di Callegari
Nella ripresa segna Pennone, per Eretta è quasi fatta

ARMA DI TAGGIA

Termina in parità (1-1) Argentina-Vado, andata dei quarti di finale della Coppa Italia, fase regionale. Un risultato, quello maturato allo «Sclavi» che soddisfa la compagine di Eretta alla quale, nel ritorno al «Chittolina» sarà sufficiente un pareggio a reti inviolate.

La . Primo spunto al 5' con una bella azione di Callegari che serve Martino il quale spedisce fuori di poco. Due minuti dopo sono gli ospiti che si rendono pericolosi con una conclusione di Pennone, deviata in angolo da Balestra. Al 21' bella azione dei padroni di casa ma il tiro di Martini, forse deviato, termina fuori.

E' la premessa del gol che arriva al 25': Priano imposta sulla fascia destra, lancia a Martini che serve a sua volta Callegari che realizza di piatto destro. La reazione dei rossoblù si fa attendere: al 34' punizione battuta ottimamente da Cattardico con deviazione di Balestra.

La ripresa inizia con il Vado in attacco. Al 9' c'è una bella azione di Pennone anticipato in extremis da Frontero. Al 19' ancora un'azione pericolosa del Vado ma Pennone sbaglia di un soffio. Al 28' però è lo stesso Pennone che con un preciso rasoterra sulla destra consente al Vado di ottenere il pareggio. Le due squadre chiudono poi in dieci per le espulsioni comminate dall'arbitro Tortora a Grossi e Ramoino. [g. o.]

A livello assoluto bravi Angiollieri e la Cicala, tra i giovani ok Carli, la Macciò e la Paganini

Il «Nico Sapio» applaude anche i liguri

Ottimi risultati per gli atleti di casa alla «tre giorni»

Giancarlo Scartozzoni

LAVAGNA

La Rari Nantes Torino, con 269 punti, si è aggiudicata il successo finale per società nel 26° Trofeo Nico Sapio, meeting natatorio disputato in tre giorni nelle piscine di Lavagna e Rapallo, organizzato dalla Genova Nuoto con il patrocinio dell'Uisp. Successo di misura davanti alla Livorno Nuoto (252) ed al Centro Nuoto Torino (231). Più staccate le altre società Genova Nuoto prima fra le liguri, quarto posto con 147 punti. Poi, a scendere, sesta Rari Nantes Imperia '57 con 107, settima Riviera Nuoto Sanremo con 94, ottava Amatori Nuoto Savona 79. Stessi punti della Rari Nantes Spezia '86, a precedere Santa Clara, Andrea Doria, Rapallo Nuoto, Champagnat, Rari Nantes Lavagna '90, Rari Nantes Arenzano, Sturla e Fratellanza Pontedecimo.

Questi i piazzamenti da medaglia per i giovani nuotatori delle due riviere. Un successo per l'Imperia '57 con Paolo Carli nei 50 delfino ragazzi, più sette medaglie d'argento (due ciascuno per Davide Baracco nei 50 e 200 dorso esordienti A, Jacopo De Michelis nei 50 stile libero e 200 misti esordienti A; una per Matteo Carli nei 200 stile libero esordienti A, Ramona Moraldo nei delfino ragazze e Marco Scolaro nei 200 dorso ragazzi) e due di bronzo (Denis Di Masi nei 50 dorso juniores e Manuela Ricciotti nei rana juniores). Quattro le affermazioni di nuotatori e nuotatrici del Riviera Sanremo: doppietta per Francesca Malagoli nei 50 dorso e 50 stile libero ragazze; singole per Nicole Bernocchi dorso esordienti A e Francesca Dolzan nei dorso ragazze. Nel bilancio pure tre secondi posti (la stessa Dolzan nei stile libero ragazze, Fabiana Fognini 50 stile libero ragazze e Matteo Verde nei 50 stile libero juniores) ed un terzo posto (Alessandro D'Arco nei 50 dorso esordienti A). Ed ancora una vittoria per l'Amatori Savona (Crystele Macciò nei delfino esordienti A), tre secondi posti (la stessa Macciò nei 200 stile libero esordienti A, Luca Puce nei 200 delfino ragazzi e Sonia Sanna nei 200 misti esordienti A) ed un (Simone Mariotti 200 dorso esordienti A). Due successi pure per Lavagna '90 (Alessio Paganini nei 200 rana esordienti A e Franco Giberti nei 50 stile libero ragazzi; un secondo posto ancora con Paganini nei 50 esordienti A) ed uno per Rapallo (Caterina D'Amico nei 50 delfino ragazze; secondo posto con Verdiana Vannucci 50 juniores). Infine un terzo posto per Giacomo Pessano del Doria Nuoto 2000 Loano nei 200 delfino ragazzi

Questi risultati riguardano la 3a Coppa Tigullio e la seconda sezione del «Sapio» (ovvero esordienti A e B, ragazzi/ragazze ed juniores), mentre nella gare riservate agli assoluti, ottime prestazioni parte di alcuni nuotatori liguri.

Miglior risultato per Angelo Angiollieri dell'Amatori Nuoto Savona nella rana: quarto nei 200 in 2'19"34, ad appena otto centesimi dal terzo Crescentini (successo al russo Korneyev e secondo posto per Domenico Fioravanti) e sesto nei in 30"49 (podio per Fioravanti, il vincitore, poi l'ucraino Kraybvsky e terzo Korneyev). Sempre per i nuotatori ponente, ottavo posto per Francesca Cicala del Riviera Nuoto Sanremo nei 50 farfalla; per i levantini, settima Margherita Oliveri (Chiavari Nuoto) ed ottava Valeria Uda (Rapallo Nuoto) nei 50 rana.



Angiollieri (Amatori) in bella evidenza

GOLF

I risultati di Garlenda

Proseguono gli appuntamenti di Garlenda. Nello scorso week-end si è svolta la Coppa Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, 18 buche Double Foursome Medal. In Prima categoria vittoria di Andrea Zanini e Marcello Binda (63) davanti a Giuseppe e Isabel Chillemi mentre sul gradino più basso del podio sono saliti Paolo Buzzi e Franco Corazzi (67). In Seconda affermazione di Walter e Raffaella Cimatto (69) davanti a Bettina Lagorio e Luigi Rossi (71), terzi Leonardo Sciolli-Franco Amadeo (71). Nella Coppa del Consiglio, 36 buche medal, vittoria in Prima di Giovanni Scovazzi (144) davanti ad Alfredo Gramigna e Tullio Nejrotti. In Seconda succeso a Walter Xotta (139) su Giuseppe Galleano (144) e Isabel Chillemi (145). Nella Terza vittoria di Luciano Gatti (150) davanti a Michele Pepini e Giampaolo Gardini. [g. o.]

Nuovo successo nei rally per la «Grifone»

Aghini e Roggia sono i campioni d'Italia

GENOVA

Andrea Aghini e Loris Roggia non tradiscono le attese, concludono al secondo posto l'83a Targa Florio, ultima prova del Campionato Italiano Rally, e conquistano per la seconda volta consecutiva il titolo tricolore. «Scudetto» per i due piloti, per la Toyota Corolla WRC, per la scuderia genovese Grifone-Esso di Fabrizio Tabaton e per la Michelin. Tanti i vincitori di questo titolo, ma indubbiamente la parte preponderate l'hanno avuta Aghini e Roggia, con una seconda parte di stagione fantastica. Il Campionato Italiano era infatti iniziato, al Ciocco come al Mille Miglia, con la vittoria di Cunico su Subaru Impreza. Terza prova a Piancavallo successo di Andreucci, ancore su Subaru Impreza; quarta tappa a San Marino con primo posto di Navarra con la Ford Escort, quinta al Salento con nuovamente Andreucci sul gradino più alto del podio. Insomma, a metà stagione Aghini-Roggia non erano ancora riusciti ad imporre la «zampata» giusta. Corsi e ricorsi storici, proprio dodici mesi prima, con partenza al rallentatore, e poi....

Poi vittorie consecutive (Lana, Alpi Orientali e Messina) e, sulle ali dell'entusiasmo, il quinto posto al Sanremo, ovviamente miglior piazzamento fra i piloti in corsa per l'assoluto. Il più era fatto, mancava soltanto la ciliegina finale, rappesentata dalla Targa Florio: fine settimana tutto sommato tranquillo per la Grifone, con corsa di controllo.

Aghini-Roggia terzi dopo la prima giornata, secondi al traguardo dietro Cunico. Ma, fatto più importante, il titolo conquistato con 49 punti, a precedere Cunico a 45 ed Andreucci a 39. Queste le prime dichiarazione post-corsa del campione italiano. «Ormai è mia abitudine, partire piano nella prima parte di stagione per accelerare da luglio in avanti. A mio giudizio è stato decisivo non demoralizzarsi nei momenti difficili, mettendo a posto la vetture con tanto lavoro e raccogliendo i frutti di tale lavoro nella seconda parte del campionato» [g. s.]

SPORTFLASH

GOLF

Coppa Amnesty: ecco i vincitori

Angela Bonaso nella 1a categoria con 40 colpi e Romano Maccario nella 2a categoria anch'esso con 40 colpi sono stati i vincitori della «Coppa Amnesty International», gara a 18 buche stableford, svoltasi al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Miglior «lordo» per Antonella Isaia con 30 colpi; premi speciali a Francesca Bisetti (signore e nearest the pin), Benjamin Chabat (seniores) ed Antonio De Nicola (non classificati). Rinviata, invece, per il maltempo la classica «Bastone d'Oro e Bastone d'Argento», gara a 36 buche, che avrebbe dovuto aprire la stagione agonistica invernale. Verrà disputata il 13 e 14 novembre. [b. m.]

TORI

Domenica il Trofeo Ieffe Discount

Si svolgerà domenica a Riva Ligure, organizzato dal Velo Club Riva Ligure, il «6° Trofeo Ieffe Discount-7a Medaglia d'Oro Giuseppe Di Fabio» di ciclismo amatori, corsa in linea di 62 km che prevede, nel suo tracciato, la salita della Pantasina. Il ritrovo è fissato per le 8 in piazza Matteotti a Riva Ligure dove, alle 9,30, verrà data la partenza della prima serie. L'arrivo è previsto intorno alle 11,20 sul lungomare, sempre a Riva Ligure. [b. m.]

BASEBALL

Nuovo quartetto per il Sanremo

Quattro giocatori dalla Cairese Multidea al Sanremo Baseball. E' il primo passo per il rafforzamento della squadra matuziana che, dopo la retrocessione in B al termine della scorsa stagione, attende notizie circa il suo possibile «ripescaggio» in serie A2. I nuovi arrivi Diego Marchiori, terza base e catcher; Marco Sechi, interbase e seconda base; Silvano Bonifacino, catcher; Stefano Vottero, esterno e prima base. [b. m.]

Gli uomini di Fabio Coccoluto in zona-primato: i segreti e i sogni di una compagine capace di stupire

Questa Carlin's Boys non è un fuoco di paglia

Tre derby vittoriosi in apertura, poi i nerazzurri si sono confermati

Bruno Monticone

SANREMO

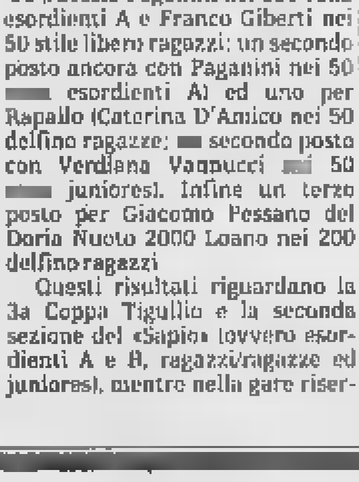
Tre derby nelle prime tre giornate, tutti vinti. Un fuoco di paglia? Poteva sembrarlo, ma non lo è stato. Perchè, adesso, dopo sei partite, è ancora lassù, nelle prime posizioni di classifica: terza a 15 punti, a due lunghezze dalla capolista Genoa Club Mignanego, ad dalla superfavorita Cairese, seconda classificata. Insomma nel giro che conta.

«Miracoli» della Carlin's Boys, rivelazione del campionato di Promozione. Dopo 540' di gioco i nerazzurri sanremesi stanno andando oltre ogni previsione della vigilia. Addirittura potrebbero essere la capolista virtuale del girone, visto che hanno una partita in del Mignanego e della Cairese. Il recupero di Masone (dovrebbe giocarsi il 10 novembre) sarà difficile, ma se andasse bene, potrebbe proiettare ancor più in alto la squadra sanremese.

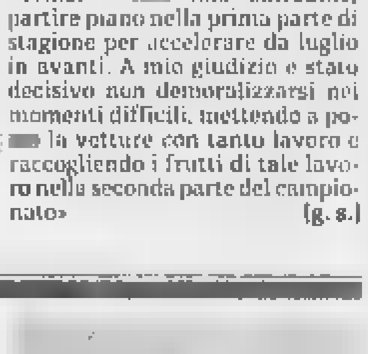
Felice cocktail di gioventù e di esperienza - giocatori Ventura o il goaleador Russo, 32 anni, a lungo «bandiera» del Ventimiglia, garantiscono quel pizzico di «mestiere» che fa sempre comodo - la squadra sembra voler fare un «dispetto» al suo presidente, Carlo Barillà. Che, qualche settimana fa, aveva manifestato il proposito di cancellare la prima squadra della Carlin's, dirottando tutte le risorse sul settore giovanile. Certo una provocazione, anche il richiamo alla tradizione più viva del sodalizio nerazzurrea: quella del vivaio giovanile per cui, il club, era nato nel lontano 1947.

Da allora, però, la Carlin's ha sbagliato pochissimo. Ha perso solo una volta a Finale, vanta un attacco (11 gol) secondo nel girone alla sola Cairese ed una delle difese più imperforabili (2 reti subite, solo il Finale, ancora la porta inviolata, ha fatto meglio). Sarà ben difficile, adesso, per il presidente pensare di far fuori squadra che vince. E Barillà, peraltro, non sembra per nulla intenzionato a dar seguito ai suoi propositi. Si gode il momento fortunato: «Ci sta andando tutto bene - dice - Non abbiamo obiettivi particolari, ma non poniamo limiti a nulla. Quello che è importante è che in squadra ci siano moltissimi dei giovanmi usciti dal nostro vivaio». Giovani in campo, ma anche in panchina. Fabio Coccoluto, l'allenatore, ha solo 28 anni, un'età in si pensa più a giocare che ad allenare. Anche lui, in un certo senso, è una «scom», per ora vinta, del suo presidente che, la scorsa stagione, lo aveva chiamato in panchina, nel finale di campionato fra non poco scetticismo. Sembrava una soluzione provvisoria, per arrivare alla fine del campionato. Ma Coccoluto va avanti e la squadra, per ora, funziona.

Dove vuole arrivare la Carlin's? Quasi impossibile aspettarsi toni trionfalistici o grandi proclami in casa nerazzurra. Anzi mister Coccoluto fa un po' il «pompiere»: «E' un momento fortunato - dice - Ma vogliamo restare con i piedi per terra. Il nostro obiettivo un buon campionato, il più possibile senza patemi di bassa classifica. L'obiettivo rimane anche adesso che le stanno andando bene».



Tra i big l'esperto attaccante Russo



L'allenatore nerazzurro Coccoluto

Dopo la certificazione di Fiordicotto ancora

primi.

Primi sul mercato.
Primi nella certificazione della mortadella.



Solo carne suina nazionale selezionata

1ª Certificazione Italiana di Mortadella

PRIMI anche con Suprema: dopo la Prima Certificazione italiana di prosciutto cotto con la linea Fiordicotto, Fiorucci ha ottenuto la Prima Certificazione Italiana di Mortadella, che attesta che è prodotta solo con carni suine nazionali selezionate. Lo certifica SGS ICS, un ente indipendente riconosciuto internazionalmente, che effettuerà controlli periodici per assicurare nel tempo la validità della Certificazione. Suprema è carne italiana al 100%, prodotta secondo l'antica ricetta, una tradizione di sapiente lavoro che Fiorucci valorizza da sempre. Per questo Suprema ha quel gusto unico e quel profumo irresistibile che la rendono la mortadella più venduta in Italia e l'unica ad essere esplicitamente richiesta dai consumatori. Dunque la Certificazione ottenuta da Suprema è l'impegno che Fiorucci offre a tutti quei consumatori che vogliono oltre alla qualità la sicurezza di ciò che comprano.

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea di Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in corteo per affermare il diritto ad indossare lo «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del sesso e della religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella co[illegible] dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigra[illegible]» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, da vent'anni sotto la [illegible]. «Ce ne sono ben altri, oltre il velo». E racconta la sua storia di cittadino italiano mancato. [illegible] presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cer[illegible] di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, [illegible] noto l'impegno nella difesa dei princìpi di legalità qui [illegible] in Iraq, dove [illegible] è mai più tornato, è certo: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui mi sono laureato, in cui produ[illegible] reddito, nella cui lingua scrivo le mie poesie e i miei romanzi perché sono iracheno e non condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni resto tra coloro che son sospesi. Né da una parte né dall'altra a causa della mia provenienza».

Ne[illegible] su [illegible], com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha [illegible] soltanto le formule di rito inappellabili. La prima: «Come co[illegible] affermato [illegible] Consiglio di Stato, la concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone [illegible] valutazione di opportunità" il quale implica "l'accertamento di [illegible] interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'inte[illegible] pubblico da tutelare [illegible] parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni... E' data all'Amministrazione la possibilità di valutare nel complesso il grado di impatto che con l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci [illegible] di residenza, almeno [illegible] di lavoro. Tutto questo [illegible] mi manca. Sono un cittadino esempla[illegible]. Solo che dovrò continuare a rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi o in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. [illegible] misteriori ragioni di Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è conces[illegible] facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, stanza 22. Tappe successive [illegible] la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a tre anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 e 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, occorre porre la questione [illegible] reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari [illegible] doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di [illegible]o dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per le sue dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimo[illegible] richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, ma [illegible]che perché come immigrati provengono da Paesi dove spesso non [illegible]o riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle [illegible] le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente [illegible] possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al mittente le accuse di chi in «malafede» [illegible] ha incolpato di voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho [illegible] operato per favorire l'integrazione delle persone immigrate regolarmente presenti nella [illegible]stra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo [illegible] anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è [illegible] per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

Ma le puntualizzazioni di Lepri non ba[illegible] a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore del Cottolengo aiutano un islamico senza chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano o meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni



Il giuramento di una straniera al momento di diventare cittadina italiana

Un dato è certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni anni sono in crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione e di integrazione promos[illegible] da questo governo», spiegano. Poi, sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene con[illegible] si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti sono stati i [illegible] bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadi[illegible] il coniuge [illegible] in un certo senso si "attuitiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma [illegible] sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre (il Medio Oriente). Oppure, «una certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostan[illegible] l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo [illegible] è ricco, ma la moglie lavora da vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: se l'amministrazione dopo un [illegible] non ha dato risposta, si presume che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco convincenti arrivano numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato oggi rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - [illegible] iraniano laureato a Torino, con un'attività invidiabile, proprietario di [illegible] bella casa, uno dei [illegible] chimici europei nel campo della [illegible] [illegible] un figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza con le stesse motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona non si è mai interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il [illegible] lavoro». Un altro [illegible] di rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia da 15-20 anni, le risposte negative [illegible] all'ordine del giorno. Un architetto-informati[illegible] a Torino da 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate scorsa dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo ero insegnante, il mio reddito non era alto. [illegible] vivevo allora senza chiedere niente a nessuno come vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. [illegible] sono chiesto che [illegible] dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o meno la stessa sorte è toccato ad altri ex studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: [illegible] anche un esperto grafico

Addio Monge, fotografo discreto

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione [illegible] un grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali av[illegible] curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli deriva[illegible] dalla parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che se avesse inseguito un po' di più le luci della ribalta non gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il carattere era quello e non ci metteva nulla di [illegible] per cambiare. Infatti le mostre sono [illegible] le pubblicazioni anche: eppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. [illegible] n'era accorto del talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso [illegible] Pino Curletti che gli [illegible] riservato lo spazio della sua "Parisina" per una mostra. Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città con persone" edito [illegible] Innerwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; invece delle eterne Torri Palatine contiene venti interviste a cura di Giorgio Martellini, con personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e accontentati nella loro [illegible] e ultima volontà di non [illegible] belli), Primo Levi, [illegible] Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zanone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Pirpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, [illegible] nella raccolta delle immagini che compongono l'archivio privato [illegible] potevano mancare, accanto ai bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alla [illegible] del Messico dove di tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

[illegible]

è rinviata per mancanza di spazio

Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

«Utilizziamo l'impianto esistente»

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo [illegible] sulla localizzazione di un nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, e ove comunque sia necessaria una loro nuova conformazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», compiuta da appena un decennio, «abbia mostrato la [illegible] validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale». Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: nessuno ha [illegible]derato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

[illegible] Lo Presti [illegible]

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, [illegible] anni, indicato come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di una organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, [illegible] consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in [illegible] inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso [illegible] anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel corso dell'udienza preliminare sono stati sentiti numerosi costruttori e nessuno ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta dal pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di lui».

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] corte del re tartufo arriva Natalia [illegible]



ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il naso. E' un po' lo slogan attorno al quale dom[illegible], gli organizzatori della fiera regionale del tartufo di Montechiaro d'Asti hanno programmato la giornata. Ospite d'onore alla corte di sua maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi», previsto ogni anno per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno il fine settimana. A Nizza Monferrato ci sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si rinnova l'appuntamento con la fiera di San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie del 2000».

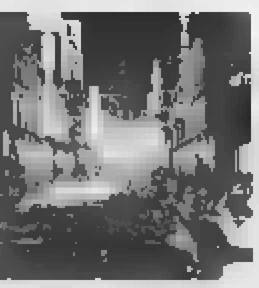
Lanerie Agnona continua la vertenza

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, una delle aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento di Borgosesia. I licenziamenti annunciati sono scesi da 80 a 70 e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

Nuovo ipermercato della catena Bennet

BIELLA. Aprirà domani mattina alle 9 l'«Iufo punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale che sorge su un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il nuovo «iper», il decimo che il marchio di Lecco apre in Piemonte, occu[illegible] una superficie di 21 mila metri quadrati (di cui 9 mila riservati al supermercato).

[illegible] di lampadine al Capodanno alessandrino



ALESSANDRIA. [illegible] milione e centomila le lampadine che creeranno [illegible] rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno 2000. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per 80 chilometri con una lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di 280 milioni, il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, [illegible] un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine provengono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

Festival Cantelli da stasera al Coccia

NOVARA. S'inaugura questa se[illegible] al Teatro Coccia, con un concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che si esibirà anche come oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il XX Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orche[illegible] novarese morto nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può creare lavoro ai disoccupati

GENOVA. Il basilico e il pesto diventano occasione di lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia di Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici tra Prà (capitale del basilico doc) e Recco attiva - con [illegible] stanziamento di 724 milioni, entro il 2001 - tre corsi di formazione per [illegible] giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

Caccia alla pantera [illegible] sopra Bastia



MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati, in una battuta al cinghiale nei boschi [illegible] Bastia e San Quintino. Due esperti, conoscitori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, con il pelo lucido», del peso di 25-30 chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a un veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, ma non ci sono stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per ora non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non sono neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

Maltempo in Liguria in arrivo altri mil[illegible]

GENOVA. Dopo i 100 miliardi stanziati venerdì scorso dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, il presidente Giancarlo Mori ha annunciato un nuovo provvedimento, per un ammontare di poco meno di 25 miliardi di lire, destinato al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso [illegible].

Inceneritore rifiuti Genova oggi protesta

GENOVA. Corteo e manifestazioni, oggi, contro l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra associazioni e comitati di cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. Il corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Caricamento.

«Fichi d'India» conquistano anche il pubblico valdostano



SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent, i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. Ma da qualche giorno non ci [illegible]no più biglietti, i 1600 posti [illegible] già stati tutti venduti. E a molte richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promoval» di Aosta, ha dovuto rispondere «ci spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche [illegible] la decisione di chiedere ai due artisti varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E così sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenica sera. I biglietti per il bis sono in prevendita da oggi (al costo di [illegible] mila lire). Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0165239550.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05 Prima pagina 20 anni prima; 9-12: [illegible] e notizie; 9,30: [illegible] Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature, 12,20: Dediche; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale


GruppoAlta Italia
SAGA
MINK
GIANFRANCO
FERRE
FOURRURES

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 4 Novembre [illegible]
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 010.203.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Il convivente che ha fornito la «dose» identificato e denunciato dalla polizia

La droga arriva anche in corsia

Overdose al S. Paolo: donna rischia di morire

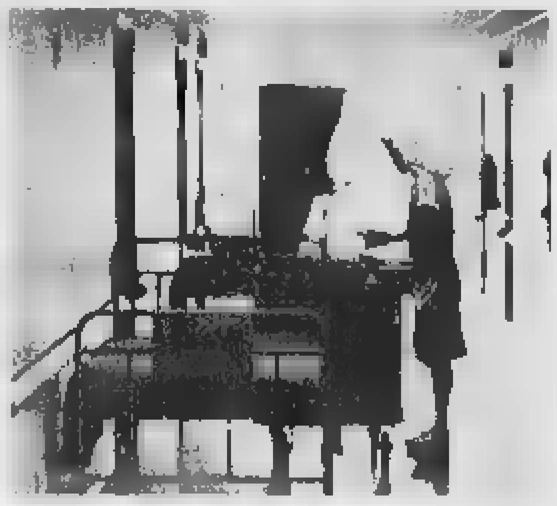
Claudio Vimercati

Ha rischiato di morire in ospedale per un'overdose [illegible] eroina. E' [illegible] nel reparto [illegible] Traumatologia del San Paolo a una donna di 42 anni, valbormidese, che secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile e della volante avrebbe ricevuto la droga dal convivente. Questi, già identificato dalla polizia, è stato denunciato alla procura della Repubblica per spaccio di stupefacenti e lesioni gravi.

Due giorni fa, la donna era rimasta coinvolta in un incidente stradale a Cadibona, in seguito al quale era stata ricoverata al San Paolo. L'altra sera è andata a trovarla il convivente, il quale, per restare anche oltre l'orario di visita, si sarebbe spacciato per un volontario che doveva accudire un paziente ricoverato in ospedale. Uno stratagemma che gli ha consentito di continuare a girovagare da un piano all'altro del San Paolo, in attesa del momento più opportuno per cedere la dose di eroina alla convivente, senza [illegible] visto da qualche infermiere.

A notte inoltrata, è ritornato nella stanza della donna, ha preparato la dose di droga e gliel'ha passata. Non è stato ancora chiarito se la quarantenne valbormidese si sia iniettata la dose da sola o se invece sia stata aiutata dal convivente. I compagni di stanza della donna si sono, però, accorti di quello che stava succedendo e hanno dato l'allarme, chiamando gli infermieri. All'arrivo del medico, la donna era in crisi di overdose: respirava a fatica, era ormai incosciente. L'hanno salvata con un'iniezione di Narcan, l'antidoto dell'eroina.

Nel frattempo sono scattate le indagini della squadra mobile, coordinate dall'ispettore Roberto Tesio, che hanno portato all'identificazione dello spacciatore. A mettere gli investigatori sulla giusta strada sarebbe stata proprio una foto dell'uomo che la quarantaduenne valbormidese teneva sul comodino: uno dei compagni di stanza l'ha vista e ha riconosciuto l'uomo che poco prima aveva passato la dose alla donna. Si tratta di una vecchia conoscenza della polizia, P.S., 40 anni, che nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato.



L'ospedale San Paolo dove l'altra notte una paziente ricoverata nel reparto di traumatologia si è iniettata una dose di eroina ed è stata salvata in extremis dai medici

Due arresti

Blitz in centro della «Mobile»

SAVONA

Due arresti e cinque dosi di eroina sequestrate. Sono il bilancio dell'operazione antidroga «Crisantemo» portata a termine, l'altra sera, dagli agenti della squadra mobile. In manette sono finiti Giuseppe Scriva, 31 anni, abitante a Savona e Maria Cristina Varino, 34, residente a Loano, che secondo gli inquirenti rifornivano i tossicomani che vanno a prendere il metadone negli ambulatori dell'Asl, in piazza Giulio II. L'indagine, coordinata dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Giuseppe Piras, era iniziata alcuni giorni fa: i poliziotti che da tempo tengono d'occhio la zona di piazza Giulio II avevano notato il continuo andirivieni di Giuseppe Scriva e si [illegible] insospettiti.

Il blitz è scattato l'altra sera. Seguendo, infatti, gli spostamenti di Giuseppe Scriva, i poliziotti hanno individuato un albergo, ad Albissola Marina, dove la complice, Maria Cristina Varino aveva preso alloggio. Nell'operazione, gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato cinque dosi di [illegible] e denaro per tre milioni, provento [illegible] tutta probabilità dell'attività di spaccio della coppia. Maria Cristina Varino ha cercato di disfarsi della droga, gettandola dalla finestra dell'albergo, ma è [illegible] prontamente bloccata da una poliziotta. Ora la coppia è in arresto con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti.

Ieri un'altra operazione anti-droga ha visto impegnati gli agenti della squadra mobile, della polizia marittima e sommozzatori nello scalo di Portovado. Gli investigatori hanno fatto un'accurata ispezione a bordo di una nave carboniera attraccata da qualche giorno al Reefer Terminal. Sono state controllate la stiva e le cuccette dell'equipaggio. Nessuna traccia, però, di stupefacenti. «Si è trattata - hanno spiegato ieri mattina in questura - di un normale controllo di routine». [c. v.]

Scontro ieri pomeriggio a Spotorno

Incidente sull'A10 muore una turista



Quello che rimane dell'auto francese dopo lo schianto contro un camion frigo

SPOTORNO

Incidente mortale ieri sull'Autofiori nei pressi del casello di Spotorno, in direzione Francia. La vittima è Dominique Costant, 44 anni. La donna era in auto con il marito, Pietro Fumagalli, che conduceva il mezzo. Per cause non ancora accertate, forse per una errata manovra, la loro Seat Cordoba, all'interno della galleria Corallo, ha tamponato con violenza un camion-frigo che la precedeva. Nell'urto la donna è morta sul colpo. Praticamente illesi il marito e l'autista del camion. [a. r.]

Timori per le sorti dell'anziana allontanatasi dalla casa di riposo

La nonnina persa nei boschi

Senza esito le ricerche a Pontinvrea

Lucia [illegible]

PONTINVREA

Ancora nessuna notizia dell'anziana donna, ospite della casa di riposo del Giovo, che l'altro pomeriggio si è persa nei boschi di Pontinvrea durante una passeggiata.

Nonostante le ricerche che da oltre 48 ore vedono impegnati i carabinieri, i vigili del fuoco del distaccamento cairese, gli uomini del Soccorso alpino e gruppi di volontari, della donna sembra essersi persa ogni traccia.

La pensionata, Adriana Inversini, 78 anni, originaria di Milano, ma da tempo domiciliata a Pontinvrea, come detto si è allontanata dalla struttura di cui è ospite nel pomeriggio di martedì. Una passeggiata, come ogni giorno. Verso intorno alle 17, i responsabili della casa di riposo [illegible] vedendola rientrare, preoccupati, hanno dato l'allarme.

Immediatamente sono scattate le ricerche. Setacciati i boschi e le colline che circondano il paese, ma almeno sino a ieri sera, le operazioni non hanno purtroppo dato alcun esito.

E con il trascorrere delle ore, aumenta anche la preoccupazione da parte dei famigliari che lanciano un accorato appello nella speranza che qualcuno possa aver visto la loro congiunta e siano pertanto in grado di fornire indizi utili ai fini del ritrovamento.

Non si esclude neppure l'ipotesi che la pensionata possa essersi diretta in altri paesi del comprensorio. Le ricerche, infatti, sono state estese a tutta la zona.

Una storia che si aggiunge all'elenco di persone anziane allontanatesi da casa e che hanno fatto vivere lunghe ore di trepidazione ai parenti. L'ultima, in ordine cronologico, quella che ha visto, suo malgrado protagonista, una nonnina di Ronchi, frazione di Osiglia. La donna, uscita dalla propria abitazione di primo mattino per fare la consueta passeggiata, insieme al suo inseparabile cagnolino, è stata trovata il giorno successivo poco lontano dalla frazione. Aveva trascorso la notte in aperta campagna e non ricordava assolutamente nulla. Una vicenda a lieto fine che per lunghe, interminabili ore aveva tenuto con il fiato sospeso i famigliari e gli amici.



Adriana Inversini, la donna scomparsa

Celle Ligure: parla la moglie dell'esercente scomparso da due mesi

«Mio marito era stressato e ora temo per la sua sorte»

CELLE L.

«Ho paura che a mio marito sia successo qualcosa. Non riesco a credere che ci abbia lasciato in tutto questo periodo senza sue notizie. Sono preoccupata». Parla Cristina B., la moglie di Costanzo Boffelli, il proprietario della «Casa del gelato» di Celle Ligure, scomparso dal 6 settembre scorso. Una storia da libro giallo sulla quale indagano da alcune settimane i carabinieri di mezza Italia. E gli ingredienti della storia intricata ci [illegible] tutti: un'attività che non riesce a decollare; i problemi finanziari; forse, addirittura, l'ombra degli usurai. E poi c'è il ritrovamento, all'aeroporto di Fiumicino, del portafogli dell'esercente con i suoi documenti, fra i quali la scheda telefonica nella quale risultano, però, cancellati tutti i nomi delle persone che erano in contatto con Costanzo Boffelli. Un aspetto che aggiunge mistero alla vicenda: quasi [illegible] se chi ha cancellato quei numeri volesse cancellare il passato dell'esercente.

Cristina B. non sente il marito da quella mattina del 6 settembre. «Era stanchissimo - dice -. Stressato dal lavoro estivo che lo aveva tenuto in gelateria fino a 15 ore al giorno. Lui voleva seguire sempre da vicino l'attività perchè riteneva i figli, che lo aiutavano, [illegible] inesperti. Era stressato. Voleva andarsene via per qualche giorno. "Altrimenti - aveva detto - divento pazzo o mi trovate impiccato nel bagno della gelateria". E' come se fosse svanito nel nulla».

La mattina del 6 settembre un giovane (già interrogato dai carabinieri) avrebbe visto Costanzo Boffelli alla stazione di Celle salire su un treno diretto a Genova. Un paio di settimane dopo il ritrovamento del portafogli, all'aeroporto di Fiumicino. «Non so proprio [illegible] pensare - dice ancora Cristina B. -. L'attività della gelateria [illegible] alti e bassi, ma durante l'Estate gli incassi erano stati discreti. Certo per rilevare l'attività, mio marito aveva impegnato la liquidazione e si era fatto [illegible] un prestito da una finanziaria. Usurai? Non ha mai parlato di prestasoldi. Visto quello che sta succedendo, non si può però escludere nulla». Costanzo Boffelli potrebbe essere scomparso per fuggire da qualcuno che lo minacciava. Conclude Cristina B.: «Un fatto è certo. Mio marito non si è più fatto vivo e temo che gli possa essere successo qualcosa». Il caso è seguito anche dalla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?» condotta da Marcella De Palma. Un telespettatore sostiene di aver visto qualche giorno fa Costanzo Boffelli a Napoli: «era trasandato e dormiva su una panchina. Una testimonianza che ora è al vaglio dei carabinieri. [c. v.]



Costanzo Boffelli il proprietario di una gelateria a Celle Ligure scomparso [illegible] misteriose dal 6 settembre scorso

Vengono coinvolti nella nuova iniziativa della Stampa gli studenti di 1.400 istituti superiori di molte province italiane

Parte Carta Bianca, un progetto per 76 mila ragazzi

Da oggi tutti i giorni in classe l'analisi del giornale, l'elenco dei premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». Da stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in moltissime province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno [illegible] 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi [illegible] Imperia o Savona dove l'adesione è stata del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocino di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i [illegible] sono numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad [illegible] componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno [illegible] targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini [illegible] Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici [illegible] datario [illegible] (Elmitax).

Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 800-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa sia di Specchio ci si può rivolgere ai numeri [illegible] e 011/6568320.



I carabinieri cercano contatti con il caso di Lumarzo

Albenga, una nuova pista per l'omicidio di Natascia

ALBENGA

Muratore irreprensibile di giorno. Terrore delle prostitute di notte. E' la doppia vita di Sergio Truglio, il genovese di Lumarzo, arrestato [illegible] l'accusa di aver ucciso nella notte tra il 26 e il 27 ottobre scorso la lucciola serba, Gordana Matic. Una tragedia che sembra oggi quasi annunciata. E' dal '95 che Sergio Truglio sfoga i suoi istinti di sesso caricando in auto prostitute straniere, minacciandole [illegible] il coltello alla gola per [illegible] rapporti [illegible] protetti e per non pagare. In quattro anni, il muratore viene denunciato tre volte per stupro. Ora l'arresto per l'omicidio che sembra aver aperto anche [illegible] strade all'inchiesta dei carabinieri su un altro assassinio, quello della prostituta genovese, Natascia Felleti, avvenuto nell'agosto scorso ad Albenga.

Ieri da ambienti genovesi è trapelata un'indiscrezione secondo la quale saranno messi a confronto prove e reperti raccolti dai carabinieri che hanno arrestato Sergio Truglio con quelli riguardanti l'omicidio Felleti. Toccherà agli specialisti del Centro investigativo dei carabinieri di Parma, gli stessi che lo scorso anno inchiodarono il serial-killer Donato Bilancia, a trovare eventuali connessioni. Gli investigatori hanno inviato alcuni frammenti di parafango dell'auto a bordo della quale fuggì l'assassino di Natascia Felleti e altri reperti. L'indiscrezione non è stata, comunque, confermata dalla procura di Savona. Il procuratore capo, Vincenzo Scolastico, e il sostituto, Domenico Pellegrini, che coordinano l'inchiesta, hanno negato di aver preso un'iniziativa del genere. Almeno per il momento. «Non abbiamo preso contatti con i colleghi genovesi» hanno detto. [c. v.]

Progetti anche per Autosilo, Squadra Rialzo, cinema Astor, vecchio San Paolo

La rivoluzione dei palazzi storici

Ristoranti sul Priamar, anziani in via Cava

SAVONA

Vento di «rivoluzione» per i monumenti e i palazzi storici della città. Il Priamar si avvia a diventare un centro polifunzionale con ristoranti, musei e mostre d'arte, per le scuole di via Cava si parla di [illegible] ricovero per anziani, il vecchio San Paolo verrà trasformato da ospedale a centro direzionale, con uffici e negozi e il cinema-teatro Astor dovrebbe diventare un centro congressi. Un tourbillon di cambiamenti destinati a far parlare i savonesi, fra progetti e realtà, per i prossimi 15 anni.

PRIAMAR La ristrutturazione procede a tappe forzate. La giunta ha stanziato altri 500 milioni per realizzare nuovi collegamenti fra [illegible] fortezza e [illegible] città. Sono previste passerelle pedonali e sentieri che collegheranno il Priamar e corso Mazzini recuperando le vaste aree oggi in stato di abbandono. Il progetto prevede anche la realizzazione di un controviale in corso Mazzini e di un collegamento su via Trento e Trieste.

[illegible] Da vecchio ospedale a centro [illegible] uffici e negozi. Bisognerà passare attraverso [illegible] vendita dell'immobile di cui il Comune ha riconosciuto la proprietà all'Asl.

ASTOR Un progetto complesso di ristrutturazione per il cinema-teatro di via Pia, destinato a diventare un centro polifunzionale con sala congressi, gallerie d'arte, bar e ristorante.

ELDORADO Cambia volto anche l'Eldorado: pur restando un cinema, diventerà una multisala [illegible] e accaduto per il Diana.

[illegible] RIALZO Grandi idee per il Comune che sta lavorando [illegible] la società delle Ferrovie Metropolis e alcuni privati (De Laurentiis) per creare la città del cinema nelle aree abbandonate dei magazzini ferroviari.

[illegible] Per le [illegible] scuole elementari di [illegible] Cava sono previsti diversi progetti. Potrebbero ospitare gli uffici del Provveditorato agli Studi o essere trasformati in mini appartamenti per gli anziani. Chi propone di usarle per le scuole superiori non viene ascoltato, forse perchè l'idea è troppo razionale.

AUTOSILO Da terminal delle auto a parcheggio. [illegible] primo passo è già stato compiuto, anche se con pessimi risultati. Il passo successivo sarà [illegible] demolizione per lasciar porto a un [illegible] più basso, destinato ad ospitare appartamenti e forse il nuovo terminal crociere. [e. b.]



Il Priamar da tempio dei musei a centro di attrazione con ristorano e gallerie

Ricorso primari: le [illegible]

Il giudice: le esigenze dei malati prevalgono su quelle dei medici

[illegible]

«Qualora l'Asl risultasse inadempiente rispetto agli obblighi assunti, il dipendente potrà avviare un'azione risarcitoria», opponendo il mancato guadagno. E' quanto scrive il giudice del Lavoro Giovanni Zerilli nel dispositivo con il quale ha respinto [illegible] ricorso presentato da cinque primari savonesi contro [illegible] cosiddetto «decreto Bindi».

Il mancato guadagno verrebbe a presentarsi qualora l'Asl non realiz[illegible] le strutture necessarie per consentire ai suoi medici di esercitare la libera professione all'intern[illegible] dell'azienda sanitaria stessa (intramuraria). Proprio a tali spazi idonei faceva riferimento il ricorso dei cinque primari. Questi ultimi si sono rivolti al giudice, chiedendogli di «congelare» il termine di tempo entro il quale sono chiamati a scegliere il tipo di rapporto che intendono avere con l'Asl.

L'opzione è: rapporto esclusivo [illegible] non esclusivo. Nel primo caso mantengono la dirigenza della struttura ospedaliera e possono svolgere [illegible] libera professione «intramura[illegible]» presso [illegible] creati o comunque autorizzati dall'Asl, fatturando [illegible] di quest'ultima (incassando [illegible] percentuale). Nel secondo caso, perdono la dirigenza della struttura ospedaliera (ma non il «grado» di primario) e svolgono una libera professionale «extramuraria» (in spazi non Asl), fatturando per conto proprio.

I cinque primari hanno sostenuto di non poter esercitare questa scelta, sino a quando l'Asl non avrà provveduto a creare gli spazi idonei per l'attività professionale intramu[illegible]. Ha però scritto il giudice: «Il fatto [illegible] il legislatore [illegible] voluto anteporre l'opzione del dipendente alle iniziative organizzative dell'Asl, è spiegabile [illegible] l'intento di conformare le future strutture per [illegible] libera professione intermuraria all'effettiva consistenza delle adesioni, nel perseguimento di esigenze di ottimizzazione delle risorse e di efficienza per l'utenza, ritenute evidentemente prevalenti sugli interessi del personale dirigente...». [f. p.]

Mentre Forza Italia attacca i diessini

Scioperi in porto oggi un incontro

SAVONA. I rappresentanti della «Rebagliati Srl», l'ala giovane della compagnia dei portuali, s'incontreranno stamane alle 11 con i vertici dell'Autorità portuale nella sede di via Gramsci. In occasione dell'incontro i soci della «Rebagliati» presidieranno gli uffici della Port Authority.

E' il secondo tentativo (il primo non ha avuto esito) di mediazione nel braccio di ferro, estremamente delicato, che [illegible] è venuto a creare tra i portuali della Compagnia [illegible] quelli della Rebagliati srl. Nulla di tutto questo sarebbe accaduto se in porto ci fosse lavoro, invece la crisi dei traffici commerciali non sembra arrestarsi. E così le poche navi da scaricare se le contendono, tra vivacissime polemiche, vecchi e giovani portuali in un clima [illegible] arroventato anche dalla lotta politica, [illegible] esclusione di colpi, per il rinnovo della presidenza dell'Autorità portuale.

Al riguardo Forza Italia conte[illegible] la designazione di Carlo Giacobbe alla presidenza stessa. «Dopo aver silurato Giuseppe Sciutto - scrive il parlamentare Alberto Gagliardi, membro della commissione trasporti della Camera - invece di designare un vero esperto, i diessini savonesi fanno convergere le loro preferenze [illegible] un personaggio di comprovata qualificazione e fede partitica, manco a dirlo, esponente del pci-pds-ds». [l. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' morto il profes[illegible] Alessio Partesotti

Lutto nella scuola savonese. E' morto all'età di 79 anni il professore Alessio Partesotti. Aveva insegnato nelle scuole medie Guidobono e di Villapi[illegible]. Lascia la moglie Elsa [illegible] la figlia Gabriella, preside dell'«Ipsia» Leonardo Da Vinci. I funerali questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Don Bosco. [c. v.]

VIA GUIDOBONO

Alloggio svaligiato da banda di zingari

Furto messo [illegible] segno da una banda di zingari ieri mattina in via Guidobono. I ladri sono entrati in un alloggio, scardinando [illegible] porta di ingresso, e poi messo a soqquadro cassetti e armadi. [illegible] sono quindi impadroniti di alcuni preziosi. I malviventi sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

[illegible]

Due cacciatori savonesi denunciati dalla polizia

Due cacciatori savonesi, G.P., 34 anni e G.L., 31, residenti ad Albissola, sono stati denunciati dalla polizia per un presunto caso di bracconaggio. Avrebbero ucciso un cinghiale utilizzando munizioni vietate dalla legge sul[illegible] caccia. I due cacciatori, due sere fa, [illegible] imbattuti in un controllo della volante mentre tornavano a casa dopo la battuta [illegible] caccia: sulla loro auto c'era la carcassa del cinghiale che è stata sequestrata. [c. v.]

ASSICURAZIONI

Eletto il nuovo segretario del sindacato provinciale

Stefano Bonfiglio è il nuovo segretario provinciale del sindacato agenti di assicurazione. Fanno parte [illegible] consiglio direttivo Antonio Saettone, Michele Ferraro, Stefano Valsetti e Claudio Peccenini. [c. v.]

[illegible]

Arriva dal Piemonte il [illegible] direttore generale

Lunedì il segretario generale Giuseppe Panassidi lascerà Palazzo Sisto per prendere servizio al Comune di Verona. Il sindaco Ruggeri ha chiesto un nuovo segretario ma dovrà nominare [illegible] un direttore generale. [illegible] fa il nome di Leonardo Falduto, professore universitario torinese. [e. b.]

[illegible]

Forza Italia rimprovera il presidente Garassini

[illegible] gruppo di Forza Italia ha chiesto la convocazione urgente di un Consiglio provinciale per l'elezione del presidente. A distanza di 4 mesi dalle elezioni [illegible] maggioranza non è ancora riuscita a eleggere gli organi istituzionali. [e. b.]

In programma ci sono altri due tornei

Bridge, un successo il «Trofeo Damiani»

SAVONA

Si è svolto domenica il primo dei tornei sponsorizzati dalla gioielleria «Vecchia Savona». Il torneo «Trofeo Casa Damiani» aveva come prestigiosi premi gioielli [illegible] oro della prestigiosa casa di oreficeria. La partecipazione al torneo, svoltosi nei locali del circolo savonese, è stata elevata con la partecipazione, abbastanza prevista, di giocatori provenienti dai migliori circoli liguri (Sanremo, Imperia, Alassio, Genova e Chiavari solo per citarne alcuni) ma anche da altri circoli italiani. Nonostante la presenza di tanti giocatori esterni la classifica ha visto primeggiare coppie savonesi. Dopo i vincitori Mimmo Bianchi e Marco Catellani si sono piazzati nell'ordine Sandro Marchetti e Silvio Tubino, Leandro Gulli [illegible] Gabriella Caviglione, Paolo Capellini e Gianni Cosmaro, Anna Murialdo e Mimma Cicori, Gigi Giribone e Fabrizio Nodrini a pari merito con Stelvio Genovese e Bruno Pino.

Altri premi speciali sono andati agli imperiesi Parrella e Zilli, ai genovesi Salerno e Delfino, alle savonesi Patrizia Tubino e Sonia Scavolini, e agli allievi Filomena Moniero e Tonino Bertolini.

Dopo il notevole successo di questa prima manifestazione seguiranno altri due tornei sempre sponsorizzati dalla gioielleria «Vecchia Savona». Domenica 28 novembre si svolgerà il «Trofeo Mikimoto» mentre domenica 12 dicembre si svolgerà quello del «Trofeo Baume & Mercier» con premi messi a disposizione dalle due prestigiose case.

I dirigenti del circolo biancoblù rivolgono un appello ai giocatori: «Visto il valore dei premi e la notevole partecipazione al primo dei tornei in programma e, purtroppo, la limitata capienza del circolo in queste occasioni, consigliamo i giocatori di iscriversi per tempo».

Il centro Varaldo e la Provincia ora «formano» i nuovi manager

Le idee diventano imprese

Promosse le attività nel settore turistico

SAVONA

Lo sviluppo turistico passa attraverso le idee dei giovani imprenditori. La Provincia, attraverso il centro di formazione professionale Varaldo, avvia un piano di promozione per tutti coloro che vorrebbero avviare un'attività ma hanno bisogno di sostegno almeno nella fase iniziale. Il centro Varaldo garantisce un «pacchetto» di formazione finalizzata alle attivi[illegible] imprenditoriali ideate [illegible] contributo [illegible] 4 milioni a fondo perduto che servirà a sostenere le prime spese.

Al bando hanno risposto [illegible]naia di savonesi, soprattutto donne con meno di [illegible] anni, diplomate [illegible] laureate. Il bando comunque si chiuderà soltanto sabato e quindi coloro che vogliono lanciare una [illegible] iniziativa imprenditoriale nel settore turistico o [illegible] servizi per il miglioramento della qualità della vita, possono rivolgersi [illegible] centro Varaldo ai numeri di telefono 8313603-8313607. Il [illegible] per cento dei savonesi che hanno risposto al bando risulta iscritto alle liste di disoccupazione. Gli altri svolgono attività in proprio o lavorano come dipendenti nel settore del commercio, del turismo. In molti casi l'aspirazione di avviare una professione [illegible]ma, risponde all'esigenza di risolvere una situazione occupaziona[illegible] precaria. In altri [illegible] si tratta invece di migliorare un lavoro precario. Fra le proposte imprenditoriali già accettate figurano la creazione di un network di specialisti per gli standard abitativi, un'agenzia di servizi per il cittadino, la fornitura di pacchetti turistici, l'organizzazione di itinerari turistici. Ma possono aderire anche Comuni e imprese. Il piano complessivo verrà presentato oggi alle 14,30 in Provincia. [e. b.]

SCIOPERI

Edili e benzinai

Scioperi in vista per edili e i benzinai. Le due categorie sono sul «piede di guerra» e stanno preparando [illegible] serie di manifestazioni di protesta. La vertenza degli edili rientra nell'ambito delle trattative per [illegible] rinnovo del contratto di lavoro. Gli incontri con l'Associazione nazionale costruttori proseguono da quattro [illegible] senza risultati e presto verrà proclamato [illegible] sciopero generale che interesserà a Savona oltre 2600 lavoratori edili. Notevole tensione anche nella Faib, la Federazione autonoma dei benzinai. La Confesercenti ha indetto lo stato di agitazione, contestando la riduzione di 30 lire al litro deciso dal governo, così come la politica di liberalizzazione del self-service. Secondo la Confesercenti si tratta di provvedimenti che favoriscono in modo evidente la grande distribuzione e danneggiano la rete dei piccoli distributori di provincia. [e. b.]

Minorenne marocchino

Per un [illegible] il Comune paga un [illegible]

SAVONA. Il Comune costretto [illegible] pagare il risarcimento a un automobilista per i danni provocati da un giovane extracomunitario che [illegible] stato affidato a Palazzo Sisto. Il minorenne nordafricano aveva compiuto atti di vandalismo contro un'automobile. Il proprietario aveva denunciato l'episodio alle forze dell'ordine ed è scattata la denuncia. L'automobilista, [illegible] volta accertato che [illegible] minore era stato affidato alle cure del Comune, ha chiesto i danni al sindaco Ruggeri. La vertenza verrà discussa davanti al giudice di pace. L'assessore [illegible] Servizi sociali Lorena Rambaudi spiega la vicenda: «In realtà non si trattava [illegible] un minore affidato in modo compiuto al Comune. Il giovane marocchino [illegible] stato ospitato in una comunità ma [illegible] compiuto una serie di atti [illegible] vandalismo per cui i responsabili ne avevano chiesto il rimpatrio. Prima che il provvedimento venisse eseguito dalla polizia, il minore era riuscito ad allontanarsi». E [illegible] [illegible] Comune dovrà pagare. [e. b.]

LETTERE

[illegible]

La C[illegible] replica [illegible]

La lettera del coordinatore provinciale di Forza Italia pubblicata l'altroieri non meriterebbe alcun commento, visto il basso livello sul quale si attesta. Solo alcune considerazioni: il coordinatore ignora che la segreteria della Cgil di Savona è composta da sei persone delle quali cinque non legate da parentela con alcun amministratore o esponente politico (a richiesta possiamo produrre gli alberi genealogici); il coordinatore vorrà consentire ad una organizzazione sindacale di polemizzare con un datore di lavoro perché questo ha in mente di licenziare trenta persone; il coordinatore vorrà riconoscere che ipotizzare che [illegible] soluzione dei problemi del porto sia prepensionare qualche portuale [illegible] un po' poco; il coordinatore di un partito che si richiama ai valori del liberi[illegible] non trova strano che il sindacato chieda maggior spirito [illegible]prenditoriale e il datore di lavoro chieda di essere pensionato? Sarebbe come se alla Fiat, di fronte alle difficoltà, Agnelli o chi per lui chiedesse di andare in pensione; il coordinatore mescola due vicende diverse (sciopero [illegible] giovani portuali e nomina all'Autorità portuale) per inventarsi delle saghe famigliari che non hanno alcun riscontro con [illegible] realtà; il coordinatore su una [illegible] ha ragione, quando chiama Signora il nostro segretario generale. Proprio perché Signora non sente alcuna necessità di replicare alle dietrologie. Abbiamo mol[illegible] punti di disaccordo tra Cgil e Forza Italia; tuttavia questo partito non ha impedito né impedirà alla Cgil di dialogare costruttivamente con gli esponenti di questo partito. L'esperienza del rapporto con l'Amministrazione Gervasio ne è la prova. Ma né Forza Italia né a nessun altro partito possiamo consentire di attaccare i nostri dirigenti [illegible] un piano che non sia quello strettamente politico e sindacale.

Segreteria Cgil, Savona

La cremazione resa obbligatoria

Il giorno dei morti è sempre un'occasione di riflessioni. Visitando a Zinola i nonni ho notato che nel loro settore c'erano solo coppie, unite per tutta una vita nella buona e nella cattiva sorte. Sentiamo continuamente ripetere che le nuove generazioni sono migliori delle precedenti; ma quelle difendevano la famiglia mentre queste purtroppo l'hanno sfasciata, e soprattutto i bambini [illegible] sono vittime. Visitando mio fratello che era nel campo l'ho ritrovato in uno squallido sotterraneo. In effetti questo percorso dalla luce alle tenebre [illegible] coerente col destino delle nostre povere spoglie; ma la fede ci fa sperare un cammino opposto - dal letto di morte al Purgatorio, al Paradiso - e il cimitero rimane pur sempre un luogo di fede. Nella moderna città dei morti - tanto più numerosi dei vivi - è sempre più difficile ritrovarsi, impossibile riunirsi. Le vigenti leggi cimiteriali, non solo hanno creato complicati irrisolti problemi di spazio e di gestione, ma contribui[illegible] indirettamente allo sfascio della famiglia. La grande maggioranza di noi tutti finirà sparpagliata ma una [illegible]gge riparatrice ci sarebbe, semplicissima: cremazione obbligatoria. In passato la Chie[illegible] vi si opponeva, oggi l'accetta ma a mio parere dovrebbe farsene promotrice.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, via [illegible] 103, telef. 829683.

Riccardi, via Pieve, tel 850802.

Valerio, via Quiliano, tel. 861156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 56, tel. 645164.

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie d'[illegible] 42, tel. 50420.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, tel. 019 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243

BORGHETTO [illegible]NTO SPIRITO: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, tel. 970088.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via POrtici 31 tel 505454.

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692890

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. [illegible]

CENGIO: *Longo*, via [illegible] Garello 66, tel. 554045.

[illegible]LI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible]46.938.

[illegible]ETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36., tel. 6[illegible]21 *(notturno Finacchi dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti)*.

SPOTORNO: *Cerrito*, piazza Colombo 1, [illegible]. 019 745.342.

VADO [illegible] *Scarsi*, via [illegible] 62, tel. [illegible]

VARAZZE: *Montenero*, via Mameli 24, tel. 934610.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Alessandro Scaglia, Emilio Ghiso.

[illegible] Firenze Zucconi, [illegible] anni, Savona, via Marilde Serao. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Valter Giacobbe, 53 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Inail informa gli utenti che è stato attivato [illegible] in provincia di Savona il [illegible] servizio di «Accoglienza telefonica» al numero 16484 che ha l'obiettivo di facilitare l'accesso dell'utenza a tutte le informazioni in materia di assicurazione obbligatoria. Verrà garantito in [illegible]po reale, sia agli assistiti, sia alle imprese assicurate, accedere a informazioni, porre quesiti specifici ai funzionari della sede di Savona. I funzionari prenderanno contatto con gli utenti a [illegible]sa o [illegible] ufficio [illegible] fisseranno [illegible] appuntamento in sede (nei casi più complessi) entro 48 ore dalla richiesta.

Sabato alle 10 all'ingresso dell'ex Italsider, Fivl, Aned e Anpi effettueranno la commemorazione di sei savonesi antifascisti fucilati nel 1944.

IN CITTA' E FUORI

ALASSIO

Conferenza [illegible] psicologia

«Trasformare in [illegible] la sofferenza interiore». E' il titolo dell'incontro che terrà la psicologa Gabriella Botto Micca alle [illegible] di oggi presso le opere parrocchiali di Alassio. [a. r.]

SAVONA

Cristianesimo e religione

Questa sera è in programma una conferenza sul tema «Cri[illegible] [illegible] religione», nell'ambito del corso di teologia che vedrà come relatore Giuseppe Noberasco. L'appuntamento è per le 20,30 [illegible] Seminario vescovile di via Ponzone. L'iniziativa è curata dalla Diocesi con incontri settimanali. [[illegible] b.]

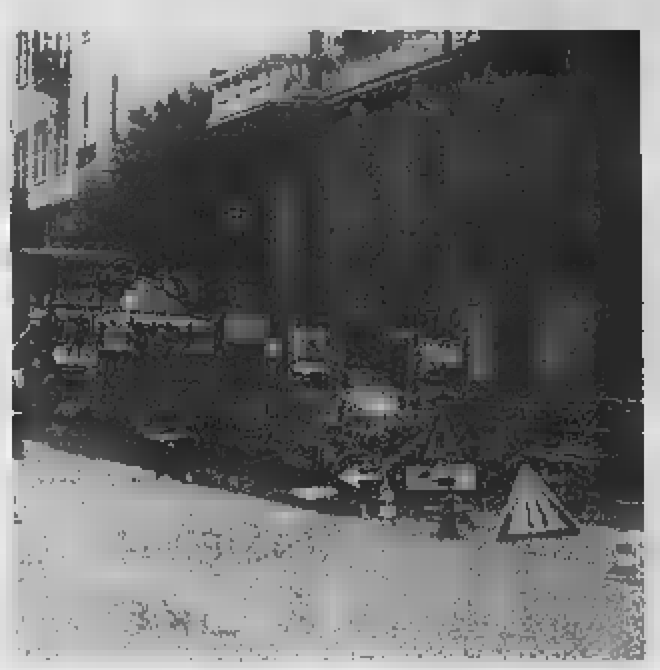
[illegible]

I corsi [illegible] speleologia

Al ridotto del Chiabrera a[illegible] 21 comincia questa sera il tradizionale corso [illegible] speleologia. Il corso prosegue con lezioni pratiche e teoriche sino al 5 dicembre. Informazioni allo 019/854489.

Dal casello autostradale di Zinola sino al confine con Albissola ogni giorno si forma una coda continua

Gli autobus sono rimasti bloccati accumulando fino a venti minuti di ritardo tra le [illegible] dei [illegible]



Via Paleocapa è interessata, [illegible] dei lavori dell'Italgas [illegible] tra piazza Mameli e via Manzoni. Il cantiere, che comporta l'eliminazione di una carreggiata e dei parcheggi, si estende anche in corso Italia all'altezza di via Battisti. Disagi ancora maggiori quando si aprirà il cantiere per il rifacimento della pavimentazione in porfido

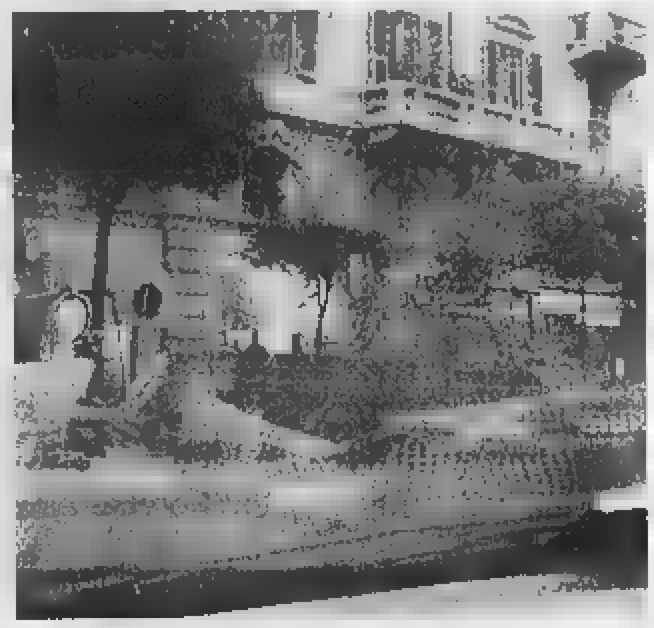
Scavi anche in periferia e in particolare nei quartieri di Lavagnola e Villapiana in seguito ai lavori per la posa di cavi telefonici lungo via Torino e via Crispi.
Il traffico viene regolato a senso unico alternato grazie a un impianto semaforico provvisorio. I disagi si ripercuotono anche su via Santuario e corso Ricci





Il quartiere di S. Rita è forse quello che sta più soffrendo le conseguenze dell'operazione scavi che si è scatenata in città. Da tempo via De Amicis è impercorribile mentre sono parzialmente chiuse via Alfieri e via Petrarca. In parte risente dei lavori in [illegible] nell'area di piazza della Consolazione anche la via Collodi

Il cantiere aperto lungo via Paleocapa sta avanzando anche sull'asse di [illegible] Italia e genera altre pesanti difficoltà nella viabilità cittadina trovandosi in [illegible] punti più nevralgici [illegible]. Impossibile ora svoltare verso piazza Diaz: gli automobilisti sono [illegible] a incanalarsi esclusivamente su via Au Fossu che si trasforma in questi giorni in un vero e proprio imbuto



Savona, una città in pieno caos

Vie e piazze rese impraticabili dai cantieri

Ermanno Branca

SAVONA

I cantieri paralizzano il traffico in città. Le decine di scavi avviati dal Comune e dalle società di servizi in centro e in periferia stanno provocando ingorghi e code interminabili. Dal casello di Zinola sino ad Albissola Marina, passando attraverso il porto e la rotatoria di piazza Mameli, Savona è completamente bloccata. Ad aggravare la situazione, hanno contribuito forse in maniera determinante i trasporti eccezionali di mezzi militari che da alcuni giorni transitano a Savona lungo l'asse corso Mazzini-corso Tardy & Benech.

VIA [illegible] Circolare in auto in città è diventato impossibile. I cantieri [illegible]unali sparpagliati ovunque hanno messo in crisi una viabilità già precaria. Alcune zone di Savona sono ormai quasi inaccessibili. Via Paleocapa è fra le strade che ha subito l'involuzione più preoccupante. La rotatoria di piazza Mameli garantisce risultati dal punto di vista della sicurezza e viene quindi difesa dalla polizia municipale, ma provoca una coda costante in via Paleocapa per gli automobilisti provenienti da Albissola. Ora la [illegible] è aggravata dal cantiere Italgas che ha comportato la chiusura di una corsia e l'eliminazione di tutti i parcheggi sino all'incrocio con via Au Fossu. E' immaginabile cosa potrà succedere quando il Comune avvierà i lavori di rifacimento della pavimentazione.

CORSO ITALIA Chiuso per lavoro dall'inizio della settimana anche il tratto di corso Italia compreso fra via Paleocapa e via Battisti. Impossibile, quindi, svoltare da via Paleocapa per raggiungere piazza Diaz.

CORSO MAZZINI L'asse principale della viabilità savonese da alcuni giorni è paralizzato a causa dei cantieri. Davanti alla sede della Croce Bianca sono stati avviati gli scavi per la posa dei cavi telefonici della Wind. Gli scavi sono stati estesi anche al controviale, ostacolando la svolta degli automobilisti provenienti dalla [illegible] mare. Da ieri [illegible] partiti anche i lavori in [illegible] Giacchero, [illegible] da martedì il Comune ha effettuato alcuni vistosi restringimenti della carreggiata di corso Mazzini, di fronte alla fortezza del Priamar, per sistemare i tombini della fognatura. In [illegible] Mazzini si forma [illegible] coda [illegible] dalle 9 alle 19,30 che compromette anche il funzionamento dei semafori [illegible] disciplinano gli incroci [illegible] via XX Settembre, via Montenotte, via Guidobono.

SANTA RITA Completamente paralizzata la viabilità del quartiere Santa Rita a causa del cantiere comunale per il rifacimento della condotta delle acque bianche. Sono bloccate ormai da settimane via De Amicis, via Petrarca, via Alfieri, così [illegible] piazza della Consolazione. I lavori ovviamente compromettono anche i collegamenti del quartiere [illegible] il resto della città. Da corso Tardy & Benech le svolte sono ormai impossibili e quindi gli automobilisti [illegible] costretti a [illegible] dalla stazione, salvo poi restare fermi in colonna in via don Minzoni.

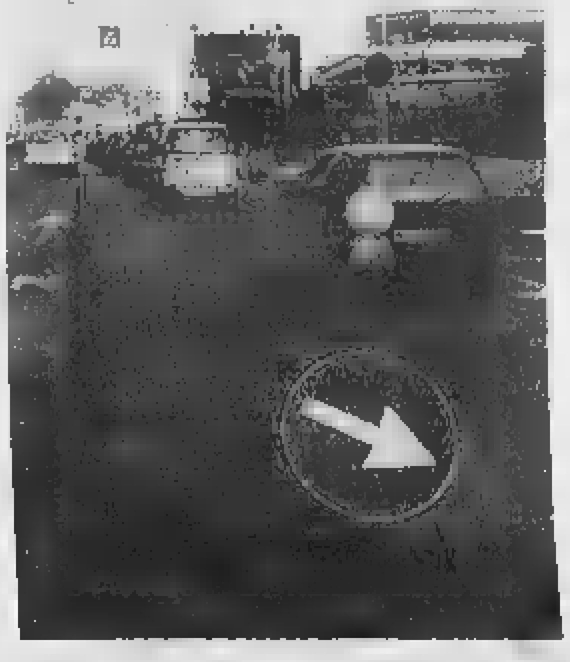
VILLAPIANA Code e disagi anche a Villapiana a causa degli scavi in via Torino e via Crispi.

CONVOGLI MILITARI Da martedì pesanti mezzi dell'esercito attraversano la città dal porto allo svincolo autostradale sotto la scorta di polizia, carabinieri e vigili urbani.

[illegible] BLOCCATI Anche i bus dell'Acts hanno fatto le spese della situazione. Ieri mattina la maggior parte delle corse accusava ritardi di 10-15 minuti.

[illegible] l'Acts chiede il 20% di aumento delle [illegible]

L'Acts ha chiesto al Comune un aumento delle tariffe per la rimozione delle automobili. L'incremento previsto dovrebbe essere del 20 per cento ma la giunta non si è [illegible] pronunciata. L'azienda dei bus gestisce infatti il servizio in convenzione con il Comune a cui spetta di decidere la politica tariffaria. L'assessore al Traffico Piero Casaccia, forse in considerazione del difficile momento che sta vivendo la viabilità savonese, ha chiesto ai colleghi di giunta di aggiornare la pratica alla prossima seduta: «Ho visto la pratica in giunta senza poter approfondire il d[illegible] con i dirigenti dell'azienda. Mi riservo di incontrarli per poter valutare la richiesta». L'Acts attualmente pratica tre tariffe differenti, a seconda della [illegible] in cui vengono rimosse le auto: 67 mila a Ponente, 85 mila a levante e 76 mila in centro città. L'aumento del 20 per cento riguarda proprio la zona centrale, quella che comporta [illegible] lavoro all'Acts perchè le auto in seconda fila sono sempre più numerose. [e. b.]



L'asse principale della viabilità è costituita da corso Mazzini assieme a corso Tardy e Benech ma da due giorni anche queste strade sono diventate impercorribili per effetto di cantieri del Comune e della Wind che installa cavi telefonici a fibre ottiche. Le lunghe code hanno mandato in tilt anche le sincronizzazioni dei semafori

Sosta in piazza del Popolo ecco la sbarra automatica

SAVONA

In piazza del Popolo arriverà il «casello» con la sbarra automatica come in autostrada. L'inno[illegible] che avrebbe dovuto entrare in funzione contestualmente alla rivoluzione della sosta, dovrebbe scattare a metà novembre e servirà a stroncare il fenomeno dei «portoghesi» che cercano posteggio in piazza del Popolo evitando di pagare il ticket.

L'arrivo della sbarra automatica era già stato annunciato tre volte dagli amministratori comunali ma questa volta pare che le difficoltà burocratiche siano state finalmente superate. Entro fine mese dovrebbe entrare in funzione il nuovo sistema automatico che disciplina l'ingresso e l'uscita dai parcheggi a pagamento. Il meccanismo è semplice. Gli automobilisti dovranno ritirare un biglietto che viene rilasciato da una macchina al momento di entrare nel parcheggio, proprio come in autostrada. Per uscire bisogna consegnare il biglietto al guardiano. Senza biglietto non si può fare uscire l'auto dal parcheggio. Quindi le auto che resteranno parcheggiate in piazza del Popolo dopo le 20, potranno essere ritirate solo il giorno successivo e pagando il ticket. Il Comune aveva effettuato la gara d'appalto a settembre e da allora la giunta sta ancora aspettando l'installazione dei nuovi macchinari. Un'attesa che ormai dovrebbe essere arrivata agli sgoccioli.

Via Giacchero: ecco un altro punto della città dove si creano ingorghi a causa non solo dei problemi quotidiani del traffico ma anche per l'effetto dei cantieri che sono stati aperti in questo periodo in vari angoli del centro e della periferia senza una programmazione che tenga conto delle esigenze della viabilità



L'operazione scavi mette in ginocchio tanto il commercio quanto la viabilità

Ma al di là dei nuovi meccanismi e dei problemi occasionali provocati dai cantieri e dai trasporti eccezionali di autoarticolati, la viabilità savonese pare aver assorbito assai male la rivoluzione della sosta apportata dalla giunta Ruggeri. Dire che l'esperimento del raddoppio dei parcheggi a pagamento sia fallito sarebbe un eufemismo. Del resto, solo gli amministratori comunali potevano pensare di risolvere i problemi del traffico, eliminando il parcheggio gratuito di piazza del Popolo. Il risultato è che tutti gli automobilisti che un tempo lasciavano l'auto in piazza ora si riversano nelle piazze e nelle strade, posteggiando in seconda o terza fila.

Anche la novità del bollino per i residenti, si è rivelata un'arma a doppio taglio. I quasi [illegible] mila contrassegni rilasciati dai vigili hanno saturato gran parte dei posti disponibili in centro e quindi non si verifica la tanto auspicata rotazione delle auto nei parcheggi. Come se non bastasse, l'esiguità delle forze messe in campo dai vigili urbani, non garantisce il controllo della viabilità. Ieri mattina per far fronte alla situazione di paralisi generale, il Comando della polizia municipale è riuscito a schierare solo 7 uomini più altri [illegible] di pattuglia per garantire la scorta ai convogli militari. [e. b.]

COMMOZIONE A VARAZZE



[illegible] per amore, [illegible] i funerali

Tanta commozione ieri a Varazze, nella chiesa di S. Ambrogio, per l'ultimo saluto a Gilberto Ferrazzi, l'ex dipendente comunale che si è tolto la vita dandosi fuoco, forse perchè respinto dall'ex compagna. I funerali sono stati celebrati da un cugino sacerdote del defunto, l'omelia è stata tenuta dal parroco don Giulio. «La Chiesa ci invita a guardare a queste persone con tanto rispetto» ha detto quest'ultimo. [f. p.]

Rissa in pieno centro con alcuni «protettori»: è guerra tra bande per il controllo delle lucciole?

[illegible] giovani albanesi accoltellati a Sanremo

Cugini [illegible] residenti [illegible] Laigueglia

Giulio Gavino

SANREMO

La «guerra delle lucciole» è stata dichiarata con il sangue di due giovani albanesi accoltellati l'altra sera in piazza Colombo. Erano da poco passate le [illegible] quando nel cuore di Sanremo si è consumato lo scontro tra gli esponenti di due «bande» che controllano la prostituzione in Riviera. Da [illegible] parte le vittime, due cugini albanesi residenti a Laigueglia [illegible] precedenti penali specifici, Alex e Arquile Mitrj, di 30 e 29 anni, con i permessi di soggiorno in regola, arrivati in Italia da Selenice. Dall'altra i protettori che gestiscono le «belle di notte» a Sanremo. Insieme ai due cugini Mitrj c'era [illegible] altro albanese, non identificato.

I tre erano appena scesi dall'auto quando sul solettone di piazza Colombo sono stati avvicinati da un gruppo di otto persone. Sono volati insulti, qualche pugno, e è arrivati alla rissa. [illegible] confusione sono scattati i fendenti. Quando due degli avversari sono caduti al suolo la «banda» ha abbandonato il campo tra la gente inorridita alla vista della rissa, del sangue, delle grida di aiuto.

I feriti sono stati accompagnati all'ospedale dall'amico arrivato con loro a Sanremo da Laigueglia. Ad Alex Mitrj i medici hanno riscontrato una ferita pneumotorace sinistra con frattura della settima costola (un mese di prognosi). Arquile Mitrj, invece, è stato sottoposto [illegible] intervento chirurgico. Ci sono volute più di tre ore per riuscirgli a togliere dall'addome la lama del coltello che gli si era spezzata dentro. La prognosi è riservata. Entrambi sono attualmente ricoverati. I colpi, a punti vitali, sono stati sferrati per uccidere.

Ad avvertire le forze dell'ordine dello scontro è stata una passante. Volanti e Nucleo Radiomobile, polizia giudiziaria e Nucleo Operativo, [illegible] sono messi subito al lavoro. Un'indagine che ha visto l'immediata cooperazione di polizia e carabinieri, coordinate dal sostituto procuratore Marco Zocco, che sono riuscite a rintracciare il coltello abbandonato e a raccogliere le prime testimonianze.

A qualche [illegible] dal regolamento di conti [illegible] albanese di 22 anni, clandestino, domiciliato a Sanremo, si è presentato spontaneamente in commissariato. [illegible] è autodenunciato, confessando di essere stato coinvolto nella rissa ma di aver sferrato i fendenti per difendersi. Ha detto agli investigatori che il coltello si trovava per terra. E' stato denunciato lesioni aggravate. Ma potrebbe essere un «pesce piccolo» mandato in pasto agli investigatori nel tentativo di depistare indagini negli ambienti dello sfruttamento della prostituzione.

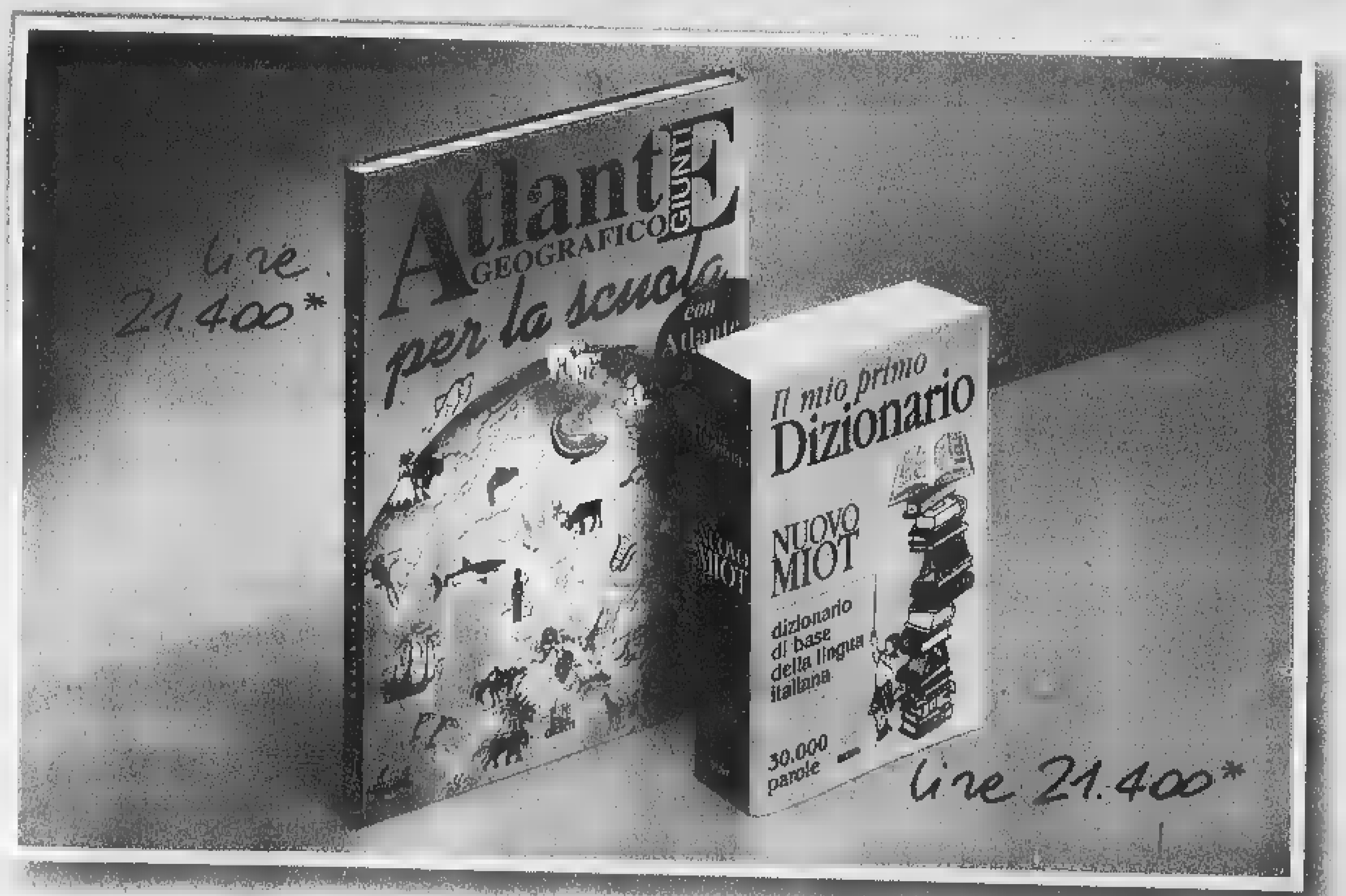


Un carabiniere mostra la lama spezzata del coltello con il quale sono stati feriti i due albanesi nella rissa scoppiata in pieno centro a Sanremo



ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando [illegible] copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad [illegible] prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e [illegible] tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Preoccupa la fuga dei medici e i ritardi nei servizi specialistici

«S. Corona verso lo sfascio»

Un grido d'allarme a Pietra Ligure

Augusto [illegible]

PIETRA L.

Medici «in fuga», pianta organica inadeguata, mancanza di primari, problemi di bilancio, cucine da rifare, reparti in difficoltà. Sono i principali problemi dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure. La denuncia [illegible] politica ed arriva dal coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva. Nel mirino l'attuale gestione del direttore generale, Ubaldo Fracassi, [illegible] in particolare l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani.

Motivo d'allarme, che potrebbe realmente bloccare l'attività operatoria del nosocomio pietrese, è la «fuga annunciata degli anestesisti». «Ben otto soggetti se ne andranno a febbraio del 2000 compromettendo il livello qualitativo e quantitativo dell'intera struttura». Aggiunge Oliva: «La soluzione tampone del "mezzo primario" (Massimo Vecchietti) fra gli ospedali di Albenga e Pietra ha solo finito per mettere in crisi entrambe le strutture senza che la squadra anestesiologica potesse [illegible] istituita». Le altre carenze [illegible] in gran parte già note ma, elencate in un unico contesto, danno un quadro sconsolante e mettono in dubbio l'effettivo futuro «autonomo» del Santa Corona.



Il coordinatore di FI Pietro Oliva

Aggiunge Oliva: «La pianta organica è inadeguata [illegible] si va avanti per stralci [illegible] [illegible] rilento con [illegible] sulle privatizzazioni di alcuni servizi (pulizia, piscina dell'Unità spinale ed altro). Non [illegible] tiene conto delle commissioni per il problema della viabilità [illegible] dei parcheggi interni. Manca il primario di Unità spinale (si aspetta quello con tessera?) [illegible] quello di Pronto soccorso. Il passivo '99 previsto è di 4,5 miliardi per mancati finanziamenti regionali. Resta esiguo il personale infermieristico ed ausiliario che non consente una assistenza adeguata e qualificata anche alla luce dell'incremento di attività delle sale operatorie. E' in ritardo [illegible] ristrutturazione delle cucine che non sono a norma con il rischio di perdere un servizio di tradizionale qualità, panificazione compresa. Il Santa Corona rischia anche di perdere la sua scuola per infermieri che ha tradizioni decennali».

[illegible] Pietro Oliva insiste sui medici «in fuga». Molti quelli passati [illegible] strutture private o ad altre pubbliche, ma c'è anche chi [illegible] definitivamente cessato l'attività per limiti di età. Aggiunge: «Le difficoltà di chirurgia vertebrale [illegible] sotto gli occhi di tutti e sono imputabili a chiare responsabilità». Conclude: «Fino a quando l'azienda ospedaliera Santa Corona, all'interno di queste logiche, riuscirà a conservare la sua autonomia senza finire nel calderone dell'Asl, con grande soddisfazione dell'assessore uscente Bertolani e dei suoi amici genovesi?».

L'analisi di Pietro Oliva disegna un quadro solo negativo. Il j'accuse arriva però dal coordinatore di Forza Italia il partito che nel Ponente Savonese gode di una netta maggioranza, in alcuni Comuni assoluta. Gli azzurri sono numerosi anche fra medici, infermieri, tecnici e sindacalisti del Santa Corona.

[illegible]

Il timore dei sindacati

«Siamo preoccupati perchè [illegible] mera politica [illegible] risparmio può avviare un processo [illegible] dequalificazione dell'ospedale Santa Corona che giustifichi infine, a livello regionale, [illegible] soppressione del ruolo [illegible]dale». In questo modo si erano espressi poche settimane fa i rappresentanti sindacali non medici del nosocomio. C'è fra l'altro il timore per il blocco delle assunzioni nel 2000 a causa del deficit di bilancio che [illegible] profila per fine anno. In netta contrapposizione dai vertici dell'ospedale, in questi mesi, sono arrivati quasi sempre segnali positivi: investimenti in corso per oltre 20 miliardi con due padiglioni completamente nuovi, [illegible] riduzione delle liste d'attesa in quasi tutti i reparti e servizi, l'attivazione dell'Unità spinale (divisione quasi [illegible] nel [illegible] genere in Italia), tre nuovi primari scelti ed altri concorsi indetti. Il problema resta capire cosa sarà, o potrà essere, il Santa Corona del 2000. [a. r.]

Dopo gli ultimi sette colpi messi a segno in Riviera

La paura del rapinatore è entrata nelle farmacie

Stefano Pezzini

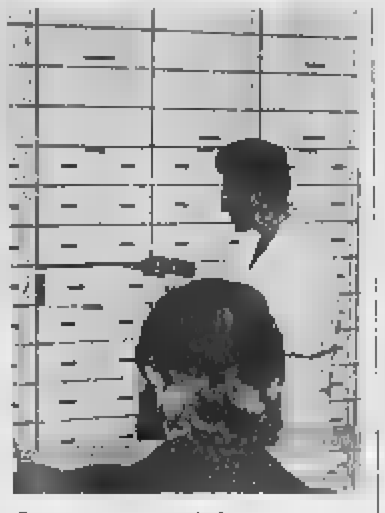
ALBENGA

La paura entra in farmacia. Dopo sette rapine in altrettanti dispensari del Ponente in poche settimane titolari [illegible] dipendenti sono in allarme. A spaventare non sono le entità dei bottini ma la certezza di trovarsi [illegible] fronte ad un malvivente nervoso, con [illegible] esperienza. Uno, insomma, che potrebbe facilmente perdere la testa. Il rapinatore, identico nelle de[illegible] date dalle vittime, è alto circa un metro e settanta, magro, parla italiano e ha il volto semicoperto da berretto e occhiali scuri. Probabilmente è un tossicodipendente.

Per mettere a segno i suoi colpi l'uomo entra in farmacia ad inizio [illegible] fine giornata, orari [illegible] [illegible] affollamento ma anche [illegible] contante nelle [illegible]. Si avvicina ad una farmacista o ad una collaboratrice e, sotto la minaccia di una siringa o di un coltello, si fa aprire il cassetto prelevando contante [illegible], prima di uscire, si fa ancora consegnare qualche gioiello indossato dal personale. In alcune rapine si [illegible] anche fatto consegnare medicinali, in genere psicofarmaci, mentre [illegible] ha mai minacciato [illegible] ne ha mai rubato nulla [illegible] clienti presenti durante i suoi colpi.

Polizia [illegible] carabinieri hanno rafforzato la sorveglianza nei confronti delle farmacie [illegible], sino ad oggi, ogni tentativo di sorprendere il rapinatore [illegible] stato vano.

E nelle farmacie della [illegible]viera [illegible] comincia a serpeggiare la paura ma anche lo studio di contromisure. Nessuno vuole, giustamente, svelare i propri segreti ma [illegible] molti i titolari che hanno potenziato gli allarmi e i sistemi di sorveglianza per evitare di dover fronteggiare [illegible] malvivente. Ad accrescere i timori c'è il fatto che l'uomo ha dimostrato di [illegible] bene la zona, riuscendo a far perdere le proprie tracce in pochi secondi, e di colpire indifferentemente in tutte le città della Riviera, [illegible] Alassio [illegible] Pietra Ligure.



Cresce il timore nelle farmacie

[illegible]

[illegible]

Algerino arrestato per detenzione di droga

Un algerino di 21 anni è stato arrestato l'altra sera dalla polizia municipale di Borghetto. L'uomo, durante un controllo, è stato trovato in possesso di circa [illegible] grammi di sostanze stupefacenti. L'algerino per ora resta in carcere [a. r.]

PIETRA L.

Richiesta di sangue allarme rientrato

Allarme rientrato per la richiesta di donatori di sangue di tipo 0 positivo. [illegible] paziente in questione, operato ieri in ospedale ad Albenga, è stato aiutato dall'Avis. Il Centro trasfusionale del Santa Corona ringrazia i donatori per la loro disponibilità [illegible] anche se in questo periodo «le riserve sono più che garantite». [a. r.]

[illegible]

Serra in fiamme in regione Campolau

All'alba di ieri, le fiamme hanno devastato un'ampia serra di regione Campolau nei pressi della frazione di San Fedele. Alle 5,40 sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno impiegato due ore per aver ragione dell'incendio provocato forse da un corto circuito. [r. sr.]

[illegible]

Falsi agenti pubblicitari truffano i negozianti

Truffatori in azione nell'albenganese. Spacciandosi [illegible] agenti pubblicitari promettono ai commercianti inserzioni su depliant e cartine che poi [illegible] rivelano inesistenti. Contattati dai falsi venditori di pubblicità alcuni commercianti di viale Martiri. [r. sr.]

BORGHETTO SS.

Sincronizzati i semafori sulla Statale Aurelia

Migliora il traffico sulla via Aurelia nel tratto dell'attraversamento di Borghetto. I tre impianti, di cui uno di recente attivazione, [illegible] stati sincronizzati. Il segnale di verde scatta quindi contemporaneamente nella stessa direzione di marcia. [r. sr.]

[illegible]

L'ufficio del lavoro trasferito in viale Italia

Cambia sede l'ufficio provinciale del lavoro e dell'occupazione: da via Einaudi sarà trasferito [illegible] viale Italia nell'edificio di proprietà comunale, un tempo della fondazione milanese «XXV Aprile». L'edificio è stato restaurato ed attrezzato per permettere il trasferimento con una spesa di 16 milioni di lire. L'ufficio serve a tutti gli abitanti del Ponente. [r. sr.]

Indagine a Pietra

Strage di gatti fra i palazzi di via Milano

PIETRA L. Un'altra strage [illegible] gatti (5 [illegible] morti avvelenati) a Pietra Ligure. Una mano ignota ha colpito fra le case di via Milano dove da tempo si trova una colonia di gatti aiutata, controllata [illegible] pulita dagli abitanti del quartiere. L'altra mattina 5 gatti sono stati trovati morti, altri 4 sono stati salvati dal veterinario Salvatore Catarella. L'inchiesta delle guardie zoofile dell'Enpa è già arrivata ad una prima conclusione. Qualcuno ha dato agli animali un gran quantitativo di «lumachina», un preparato chimico molto comune il cui utilizzo è frequente [illegible] agricoltura e il cui acquisto è libero. A basse dosi la «lumachina» non uccide.

Il veterinario [illegible] riuscito a salvare alcuni gatti proprio perchè esiste un antidoto efficace. L'Enpa non esclude che vi possano essere in zona altri gatti morti. Per questo espisodio ieri [illegible] [illegible] presentata denuncia ai carabinieri. L'autore del gesto rischia una multa sino a 10 milioni. [a. r.]

Oggi a Villanova

Un convegno per finanziare l'entroterra

VILLANOVA D'ALBENGA. Il salone dei convegni dell'aeroporto ospiterà oggi, con inizio alle 17,30, un convegno organizzato dalla Provincia e dalla Camera di commercio, sull'utilizzo dei fondi comunitari. L'incontro, curato dall'Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica [illegible] Commerciale, si aprirà con [illegible] saluto del neopresidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso che introdurrà le due relazioni tenute dall'assessore alle politiche attive del lavoro della Provincia [illegible] Savona, Donatella Ramello, e di Antonio Gambale, presidente della società Thema. Gli argomenti delle due relazioni sono i seguenti: «Un percorso innovativo per le [illegible] del fondo sociale europeo: il ruolo della Provincia» e «L'azienda speciale della Camera di commercio di Savona: attività di promozione ed incentivazione dell'uso di fondi comunitari nell'entroterra savonese - i Fondi Obiettivo 5B». L'assessore regionale Mario Margini si intratterrà [illegible] «Nuove opportunità offerte dal documento unico di programmazione UE 2000-2006». [r. sr.]

M alcune zone di Albenga, vicino al fiume, sono ancora ad alto rischio alluvionale

Cinque anni fa la rabbia del Centa

Presentato il piano per evitare altri straripamenti

[illegible]

E se piovesse nuovamente quanto piovve cinque anni fa, quando il Centa, strozzato dal vecchio ponte in ferro costruito all'inizio del secolo, ed ora sostituito dal nuovo ponte rosso, uscì disastrosamente dagli argini all'altezza del Palazzetto dello Sport di Regione Cavallo?

L'interrogativo è sospeso sulla testa degli albenganesi e, senza voler creare inutili allarmismi, costituisce una possibilità che deve essere scongiurata. Certo, fra la strozzatura del vecchio ponte e la situazione attuale ci corre un abisso. Sia per il numero delle arcate (che oggi sono state eliminate) sia per l'ampiezza che oggi è sui 70 metri. Ma che cosa garantisce da [illegible] nuova alluvione? La legge fa riferimento alle «piene storiche maggiori» e le aumenta di una alta percentuale per scongiurare nuovi disastri. Ora, la Provincia, cui compete dare disposizioni per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua, afferma, proprio nell'accingersi ad approvare il «piano di bacino del Centa», che la vera sicurezza si raggiungerebbe in due modi: allargando [illegible] [illegible] metri la larghezza del ponte [illegible] costruen[illegible] un canale scolmatore che entrerebbe in funzione in caso di forte piena oppure con l'allargamento della campata [illegible] del ponte a 120 metri.

Siccome si tratta di una materia che non lascia spazio a incertezze, la stessa Provincia (il settore è di competenza del giovane geologo alassino Alessandro Scarpati, assessore all'assetto idrogeologico) dichiara che [illegible] [illegible] esclude la necessi[illegible] di «demolire alcuni edifici». Ed [illegible] di questi edifici potrebbe essere proprio quello dove abita il sindaco sospeso Angelo Viveri, sulla sponda orografica destra.

Ora la Provincia dovrà passare la proposta approvata in giunta alle commissioni del Consiglio provinciale che, una volta esaminato la pratica, la passeranno per il voto definitivo [illegible] Consiglio provinciale.

Intanto, come riportato nei giorni scorsi, gli abitanti della regione Campolau, di poco a monte del palazzo Avana, ove abita il sindaco, fanno presente con una corposa raccolta di [illegible] come alla loro altezza esisterebbe un restringimento pericoloso dell'alveo, in quanto sulla sponda destra la Soprintendenza non intende dare autorizzazione [illegible] lavori di ampliamento in quanto in quel tratto esistono i resti dell'antica chiesa di San Clemente. Attualmente il tratto del fiume Centa fra il centro storico e il mare è stato ripulito, livellato [illegible] sistemato dalla Comunità montana ingauna su mandato della Provincia di Savona. [r. sr.]

[illegible] PIETRA L. [illegible]

Allarme per il Maremola

«La situazione dello stato [illegible] bacini idrogeografici della [illegible] [illegible] Varatella, Nimbalto, Maremola, Botassano è gravissima. C'è la necessità di urgenti interventi per eliminare almeno i rischi maggiori dati dalla folta vegetazione radicata negli alvei dei torrenti». E' la conclusione del convegno organizzato nei giorni scorsi, nella sala consigliare di Loano, dal Lions Club Loano Doria (presidente Giacomo Piccinini). Tema dell'incontro «la difesa del suolo relativa ai bacini» del comprensorio Borgio-Borghetto e relativo entroterra. Le situazioni [illegible] maggior pericolo per gli alvei dei torrenti [illegible] state illustrate in modo inequivocabile, anche con diapositive, dal coordinatore del convegno Lino Folco. E' [illegible] messa in evidenza la situazione della doppia discarica di Casei a Magliolo. «Si può ipotizzare un disastro ecologico se si verificasse sulla zona una precipitazione come quella del 1933», è stato detto. (a. r.)

La burocrazia blocca l'attività serale dello scalo

Il volo Roma-Villanova è «dirottato» a Genova

VILLANOVA D'ALBENGA

Disappunto e tensione all'aeroporto per la situazione in cui la burocrazia romana costringe ad operare la società di gestione. Dopo aver avuto assicurazione sulla possibilità di att[illegible] anche durante le ore notturne (con rientro quindi da Roma dell ATR [illegible] alle 20), martedì sera dal Ministero dei Traspo di di Roma non [illegible] arrivata alcuna comunicazione agli addetti alla [illegible] di controllo villanovese che, poco prima delle 19, hanno sospeso (secondo le vecchie disposizioni) il servizio. L'areo della Sifly ha così dovuto dirottare sul Cristoforo Colombo di Genova, [illegible] disappunto e disagi [illegible] parte dei passeggeri che [illegible] stati trasportati con un pullmino navetta [illegible] allo scalo del Ponente ligure ove erano parcheggiate le loro autovetture.

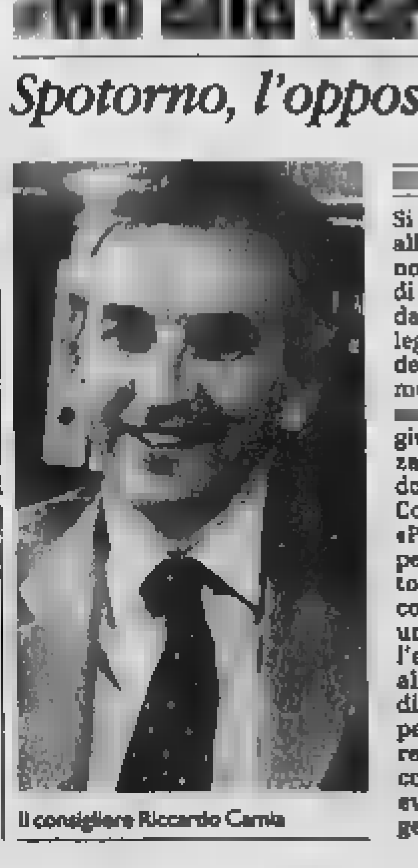
I dirigenti della società di gestione dello scalo [illegible] non intendono rilasciare dichiarazioni ufficiali, anche se negli ambienti aeroportuali si parla di «intralci burocratici» che vengono anche definiti come un vero e proprio «boicottaggio».

Nella recente visita a Roma del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, si erano ottenute delle risposte positive. Soprattutto era stato dato disco verde all'atterraggio notturno. Si era soltanto in attesa di conoscere più dettagliatamente le «raccomandazioni» che i competenti uffici del Ministero richiedono per consentire que[illegible] atterraggio. Ma [illegible] ufficiale alla torre di controllo [illegible] [illegible] giunto nulla, perlomeno sino alla serata [illegible] ieri. Si discute anche sulla visibilità minima richiesta che secondo una lunga esperienza locale dovrebbe essere di sei chilometri ma che qualcuno pare richieda di otto chilometri. [r. sr.]

Nonostante l'approvazione mancano i 70 miliardi per la costruzione

«No alla variante sull'Aurelia»

Spotorno, l'opposizione all'attacco del sindaco



Il consigliere Riccardo Camia

[illegible]

Si riaccende [illegible] polemica intorno alla variante Aurelia [illegible] Spotorno. Il progetto da diverse decine di miliardi lanciato dall'ex sindaco Matteo Ravera prevede un leggero spostamento a monte del tracciato [illegible] un abbassamento, dalla Serra alle Strette, [illegible] [illegible] un tunnel alle Fornaci. Il giudizio negativo della minoranza del «Sole», guidata [illegible] Riccardo Camia, arriva dopo l'ultimo Consiglio comunale. Spiega: «Purtroppo il sindaco Zunino ha pensato bene di unire l'argomento porto con la variante. Si tenta così di dare leggittimazione ad un'opera che [illegible] in pericolo l'equilibrio urbano. Di fronte alle obiezioni per la mancanza di finanziamenti del progetto e per lo sconvolgimento che subirebbe il paese, ha detto che comunque "ci proverà" e che eventualmente realizzerà il progetto parzialmente. Questo non [illegible] un esempio di buona pianificazione. Significa continuare a spedere in progetti (500 i milioni già andati) senza la certezza [illegible]lla realizzazione bloccando altre iniziative. Forse [illegible] tentativo è quello [illegible] vedere finaziata solo la parte iniziale del progetto dalla Serre a p[illegible] Aonzo che prevede, con l'ennesima modifica del Prg, [illegible] dare maggiore spazio e cubatura alle case e agli esercizi di quella zona». Concludono le opposizioni: «A conferma di questo c'è la proposta di modifica del Piano delle coste con l'inserimento del progetto sulla variante. La Provincia ha detto no. Ma lo [illegible] il sindaco Zunino[illegible] Bergeggi ha un progetto di viabilità da oltre 80 miliardi e che comunque nessuno dei due progetti è nelle priorità dell'Anas? Perchè accanirsi [illegible] un progetto che, seppur approvato, non verrà mai alla luce per [illegible] di finanziamenti?». [a. r.]

La protesta [illegible] alcuni genitori. Ma c'è chi dice: «Troppi i ragazzi viziati»

Meglio il digiuno della mensa?

Nelle scuole di Cairo sotto accusa i menù

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Mensa scolastica sotto accusa. A protestare, parecchie mamme di alunni sia delle medie [illegible] delle elementari. Alla base della polemica [illegible] carenze igienico-sanitarie - come era, invece, accaduto in passato, [illegible] presunti ritrovamenti di «oggetti estranei» nelle pietanze - ma la scarsa «attrattiva» del cibo fornito dalla ditta Pedus, che indurrebbe molti ragazzini [illegible] saltare il pasto.

Spiega una [illegible]: «All'inizio avevo pensato a semplici capricci, poi, però, [illegible] vedevo arrivare a casa sempre affamato e alla fine mi ha confessato che lui, ed altri, preferivano digiunare piuttosto che mangiare quello che veniva servito in mensa». E così altre mamme che si chiedono, fra l'altro, [illegible] mai le insegnanti, o [illegible] personale preposto alla sorveglianza, non [illegible] abbiano informato».

«Perché [illegible] vi era nulla [illegible] cui informare», risponde Carla Polli, insegnante elementare [illegible] membro della commissione mensa della scuola, che specifica: «Non mi risultano lamentele ufficiali e, semmai, i mugugni arrivano per il fatto che la dieta fissata [illegible] medico scolastico prevede, secondo alcuni, porzioni troppo ridotte».

Dello [illegible] parere Barbara Petrini, presidente della specifica commissione comunale: «Forse si tratta semplicemente di bambini un po' viziati. Comunque, non sottovaluteremo le lamentele, se ufficializzate, ed è già in programma un incontro per verificare il menù».

E che il problema derivi soprattutto da «una scarsa cultura alimentare alla quale i genitori abituano i bambini», [illegible] pensa anche il direttore della Pedus, Silvano Daniele, il quale ribadisce come [illegible] esistano, al momento, lamentele ufficiali. Afferma: «Per noi non sarebbe certo un problema servire pizza ed hamburger tutti i giorni, ma non credo che il medico sarebbe d'accordo. Comunque, dopo la prima rota[illegible] dei menù, che occupa 4 settimane, abbiamo già concordato una verifica. Certo, a Cairo serviamo dai 400 ai 600 pasti al giorno e non si può pretendere che ognuno sia personalizzato secondo i gusti individuali».

«Ma quale personalizzato? Si chiede, semplicemente, che quando i nostri figli aprono le confezioni non siano investiti da nuvole di vapore e tanfate pestilenziali, tanto che preferiscono rinunciare al pasto», sbotta un genitore, intenzionato a rivolgersi al sindaco. Ed altre madri ipotizzano che il problema potrebbe essere proprio nell'involucro che preserva le porzioni: «Nelle materne, dove i bambini vengono serviti tradizionalmente, utilizzando la pentola, questi problemi [illegible] ci sono, eppure il cibo è lo stesso [illegible] preparato dalla stessa ditta».



Il presidente Barbara Petrini

CAIRO M.

Box sotterranei alle Opes

La viabilità in [illegible] Berio, a Cairo, verrà modificata [illegible] sostanziale. L'amministrazione comunale, infatti, ha approvato nel corso dell'ultimo Consiglio, il progetto di edilizia privata che prevede la realizzazione di [illegible] garage sotterranei, il rifacimento del campetto delle Opes e l'allargamento della carreggiata. Un piano di intervento presentato dalla parrocchia [illegible] accolto dagli amministratori cairesi, capeggiati dal sindaco, Osvaldo Chebello.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Carlo Barlocco: «Con tale progetto, per il quale verrà stipulata una convenzione, oltre agli interventi relativi ai box sotterranei, si potrà ampliare via Berio, dove attualmente [illegible] transita a senso unico». Prosegue l'assessore: «L'allargamento della carreggiata [illegible] 3 metri e mezzo garantirà una migliore viabilità e comporterà anche [illegible] realizzazione di [illegible] parcheggi». Conclude Barlocco: «Inoltre, verrà ampliata anche parte di via Bertolotti». Insomma, la zona subirà profonde trasformazioni sotto il profilo urbanistico. E si tratterà di un intervento il cui costo sarà totalmente a carico della parrocchia, quindi, senza dover attingere a denaro pubblico. I cantieri, secondo i programmi dell'amministrazione comunale, dovrebbero venire aperti nell'estate del 2000. [illegible] è tutto, perchè il campetto e l'area-giochi, attualmente utilizzati da gruppi e associazioni legati alle Opes, sarà ad [illegible] pubblico. Un accordo tra Comune e parrocchia che, oltre ad apportare evidenti cambiamenti di carattere viario, permetterà di usufruire anche della zona ricreativa. [l. b.]

Proseguono invece i lavori pubblici nel centro storico

Carcare, 5 mesi di ritardo per la strada del «Mulino»

CARCARE

Ritardi nella realizzazione della «bretella» del Mulino. I lavori, infatti, sono stati appaltati nel maggio scorso, ma a distanza di oltre cinque mesi i cantieri non sono ancora stati aperti.

Il progetto, che comporta un costo pari a 2 miliardi e mezzo di cui due terzi a carico dell'Amministrazione provinciale, prevede la costruzione del nuovo tracciato che collegherà la strada provinciale 15 alla statale 29, in località Vispa. La gara d'appalto è stata vinta dalla «Edilizia 2000», impresa di Ranzo, in provincia di Imperia.

Intanto, sempre in tema di opere pubbliche, proseguono gli interventi dei Centri integrati di via. Conclusi i lavori in via Castellani, a fine mese, come spiega il sindaco, F[illegible] Delfi[illegible] verranno sospesi quelli in [illegible] Garibaldi. Un'interruzione temporanea per limitare i disagi legati alla presenza di cantie[illegible] nel periodo delle festività natalizie. Cantieri che, tuttavia, verranno riaperti a genna[illegible]. Gli interventi dovrebbero concludersi in estate. Un'opera che comporta una spesa di 2 miliardi e che prevede il rifacimento della rete fognaria e idrica, una nuova pavimentazione e altri lavori di abbellimento del centro storico.

Proseguono, inoltre, gli interventi legati al «Poi», che riguardano la realizzazione di nuovi parcheggi e aree-verdi nella zona compresa tra via Castellani e la strada statale. [l. b.]



Franco Delfino
il sindaco
di Carcare

NOTIZIE FLASH

Fuoristrada capotta in galleria [illegible] Cadibona

Incidente, ieri mattina, lungo l'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Cadibona. Un fuoristrada, per cause in corso d'accertamento, [illegible] è capottato in galleria. Immediato l'intervento della pubblica assistenza e della Polstrada. Il conducente della jeep, che ha riportato lievi ferite, è stato trasportato in ospedale. [l. b.]

CARCARE

Convegno al Calasanzio sulla riforma scolastica

Convegno sul riordino dei cicli e sulla riforma scolastica, oggi con inizio alle 15, nell'aula [illegible]agna del liceo Calasanzio. Fra i relatori, il provveditore Attilio Massara, i parlamentari Sergio Soave e Maura Camoirano, [illegible] la presidente del Distretto scolastico, Maria Teresa Gostoni. [l. b.]

MALLARE

Caccia alla gang di ladri che ha svaligiato 3 alloggi

Controlli a tappeto in tutta la Val Bormida per tentare di risalire agli autori dei tre furti messi a segno lunedì in paese. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari dei dei tre alloggi, in mezz'ora hanno fatto razzia di ori, denaro e altri oggetti per un valore di oltre 100 milioni. [l. b.]

CAIRO M.

Sequestrati tre rimorchi privi di assicurazione

I vigili hanno sequestrato tre rimorchi da autoarticolato ed una motrice parcheggiati nello spiazzo di fronte al cimitero. I mezzi, di proprietà di una ditta di trasporti di Finale, non dissponevano, infatti, di copertura assicurativa. [m. ca.]

ALTARE

Due miliardi e mezzo per lavori sul rio Fossato

Il Comune dovrevve ricevere 2 miliardi e 600 milioni dalla Regione per ultimare il canale scolmatore a protezione di rio Fossato, lungo l'ex SS 29. Infatti quello di Altare è l'unico progetto presentato alla [illegible]gione su un budget totale di 20 miliardi. [m. ca.]

Dopo la chiusura [illegible] decollano i progetti per la reindustrializzazione

Caso Acna, altro rinvio del vertice

Grande delusione [illegible] Cengio e tra le forze sindacali

CENGIO

Sale la tensione a Cengio dopo la notizia dell'ennesimo slittamento del vertice interministeriale sulla reindustrializzazione delle aree Acna che avrebbe dovuto svolgersi oggi.

Un vertice per delineare [illegible] piano di reindustrializzazione e per concretizzare obiettivi da tempo sulla carta, [illegible] il Polo d'eccellen[illegible] che, al momento della firma dell'accordo per la [illegible] in ca[illegible] integrazione dei 140 dipendenti, si era programmato entro ottobre. Poi la data fissata, ovvero il 28, era slittata, così [illegible] quella successiva.

Dice Fiorenzo Timori, della Fierica-Cisl: «Mi auguro che si tratti di semplici ritardi tecnici e che non si stia ripetendo un copione, purtroppo, già conosciuto».

E prosegue: «E' comunque evidente che, [illegible] in passato, le [illegible] attuate da Provincia e Regio[illegible] a tutela degli impegni presi sono insufficienti. Debolezza, d[illegible] resto, che si può riscontrare anche in altre situazioni, ma che per l'Acna [illegible] macroscopica». Per Timori, inoltre, «è chiaro che oggi, con una fabbrica chiusa, il potere contrattuale del sindacato sul sito Acna [illegible] notevolmente ridotto. Come ho sempre ripetuto, [illegible] battere [illegible] ferro finchè era caldo. Ciò nonostante ci sono 140 lavoratori in cassa integra[illegible] che hanno diritto di sapere quale [illegible] il loro futuro. Un'incertezza dalla quale non [illegible] certo immuni nemmeno coloro che ancora lavorano in fabbrica». [m. ca.]



Tra il personale dell'Acna di Cengio e in particolare tra i 140 che si trovano in cassa integrazione c'è malumore dopo i continui rinvii dei vertici romani

A Cosseria fanno festa

Il Circolo Acli «La Bicocca» compie 10 anni

COSSERIA. Candeline di compleanno per il circolo Acli «La Bicocca». E per festeggiare i primi 10 anni di attività, gli iscritti, il giorno 13, daranno vita ad [illegible] festa in un locale del Piemonte.

Ma prima di lasciarsi andare [illegible] brindisi e danze, renderanno un doveroso omaggio alla memoria di personaggi che hanno contribuito in maniera determinante alla creazione del circolo, fra cui don Giorgio Turco, Sergio Passarotto e Claudio Rossi. «La Bicocca» per il paese rappresenta un importante punto di riferimento,.

Altra particolarità: il circo[illegible] [illegible] costituito soprattutto da giovani. La carica di presidente [illegible] rivestita da Dario Bacino. Vicepresidenti, Paolo Povigna e Jacek Berruti. Amministratore è Stefano Bellerio e la segreteria è nelle mani di Cristina Bergero. [l. b.]

La sezione di Millesimo

Anche lo yoga tra i nuovi corsi dell'Unitre

MILLESIMO. Al via le iscrizioni per i corsi Unitre della sezione staccata di Millesimo. L'anno accademico verrà, infatti, inaugurato sabato 27, alle 16, con la presentazione del libro della professoressa Maria Morichini Rebufello «I regni della memoria», presentato da Lorenzo Chiarlone.

Otto le materie trattate dagli esperti, a cui si aggiunge un laboratorio di yoga: letteratura (Morichini, Ivaldi, Balbis, Turba); Matematica (Boffa); medicina (Badino, Rota, Giasotto e Dante); Musica (Valetto); omeopatia (Santi); psicologia (Bormida, Mastino); storia contemporanea (Poro); zoologia (Bertuzzo); e, per l'appunto, yoga, [illegible] i maestri del Centro yoga di Carcare.

L'iscrizione costa 20 mila lire e permette l'accesso a tutti i corsi. Le lezioni sono fissate ogni giovedì, dalle 16 alle 18, mentre il laboratorio si svilupperà il martedì.

Per iscrizioni ed informazioni, rivolgersi alla Biblioteca comunale. [m. ca.]

Musiche del Caribe al Fermento e al Negrita, strip femminile al Gasoline

Febbre latina per il giovedì sera

Dance all'Horus, ritmi cubani al Daubaci

«Metehorus» alla discoteca Horus di Albenga, strip femminile al Gasoline di Millesimo, ritmi sudamericani dal vivo al Daubaci di Vado Ligure, giovedì latino al Negrita Music Club di Savona e al Fermento di Loano. Ecco la notte.

Ritrovi in musica all'Invidia, all'Homburger Boy e al Mister Drake.

Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Be Pub e al Fixi bar.

Ritrovo al Gasoline Road Pub: spettacolo di strip femminile.

Ritmi latino-americani al Negrita Music Club di via Chiodo. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena, Enoteca Malvasia in via Pia aperta sino all'una di notte.

VADO L. Rafael Nunez e le Mambo Girls al Daubaci con le loro musiche, animazioni e i balletti provenienti direttamente da Cuba. Ritrovo al Crazy Bull, al Nikaro e allo Zodiaco.

FI... L. Nuovo Baribal Pub in via Brunenghi (aperto sino alle 4). Dancing all'El Patio con l'orchestra Halibi e gli intermezzi da discoteca con il dj Albertini. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Ritrovo al Clipper. Chiusa sino al 3 dicembre la rassegna live da Pilade.

L. Ritrovo all'Iguana. Dancing con orchestra tutte le sere al Malibù. Karaoke al Dolphin's.

LOANO Al Tropicana by Marinella Stefano Pain dj. «Sabor de salsa» con Luisito dj al Fermento Club di piazzale Cadorna. Al Saitta (duo Cristian e Stefano) e al Manhattan spazio al revival. Ritrovo al Calderone del Dagda, Happy Caffee, al Marinella e all'Atravirago. Messaggerie e karaoke al Poseidon.

BORGHETTO S.S. Liscio e revival al salone delle feste.

CERIALE «Gli autori del giovedì»: alle 21 presso la sala consigliare Mario Zanardini presenterà il suo libro «Lettere a zio Fausto». Ritrovo al Rouge et Noir.

Discoteca Horus (ex Moghi) in via Garessio, serata «Metehorus» con la musica da ballare Anni '70, '80 e '90. Ritrovi in settimana al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub. Rassegna del cineclub «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di largo Doria: alle 21,15 «Demoni e dei» di Bill Condon.

ALASSIO «A tutto schermo», doppio cineclub al Ritz alle 16,30 e alle 21 con «Segreti». Musica live all'osteria Mezzaluna. Musica all'Halloween, al The Victorian, a El Galeon, al Mozart, al Cabaret. Ritrovi al Mamma Mia, al Boccaccio, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Gallo George, al Fred Music Bar, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafe e allo Zanzibar.

ANDORA Discoteca Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj: anteprime 1999-2000 in collaborazione con Bbc e Fortuna Radio di Berlino. Liscio e revival con l'orchestra al dancing Il Timone. Ritrovi in settimana al Mata Mua, al Samarcanda al Cafè Do Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore (tutte le sere la Festa di San Martino).

C. Giovedì discoteca al Pop.

A Los Tres cabaret con Dulio Martina. Al Wall Street Cafè live musica latina con animazione di Donver.

ARMA DI TAGGIA. Musica al Tre Alberi. «Divito» live al Staint James. [a. r.]



Giacomo Albertini, dj a El Patio

A Savona

Il grande jazz di De Piscopo

SAVONA

Filmstudio piazza Diaz a Savona diventa il «tempio» del jazz senza però tradire il cinema. Non è una novità ma quello oggi è l'appuntamento più atteso della mini-stagione jazz con il concerto di Tullio De Piscopo e la sua band.

De Piscopo è uno dei riferimenti a livello nazionale del jazz. Il batterista insegna in diverse scuole ed ha alle spalle collaborazioni a livello internazionale. E' diventato noto al grande pubblico, ben oltre il «popolo» del jazz, grazie alla sua simpatia e alle sue partecipazioni televisive e al Festival di Sanremo.

Il concerto di oggi, organizzato dall'associazione «Amici del jazz» di Adolfo Pellizzari, dedicato alla memoria di Gilberto Cuppini, musicista jazz scomparso di recente e grande amico personale De Piscopo. In programma, per almeno un'ora e mezza, brani classici jazz oltre ad alcuni brani «leggeri» rivisti o corretti in chiave jazz (ingresso mila).

La rassegna del Filmstudio, di Mirko Bottero, ha già visto alcuni concerti, la jam session degli «Amici del jazz», l'esibizione di Gianni Basso con Mauro Barabino, Aldo Zunino e Adolfo Pellizzari, concerto della Luisiana Dixieland di Genova. Ma il ciclo jazz è destinato a proseguire sino a metà dicembre e poi dopo le Befana sempre e solo di giovedì sera. Saranno a Savona, fra gli altri, Pietro Bonelli, Leo Lagorio e Red Ronn. Dopo il mini-boom degli anni sono in calo le proposte jazz, fra l'autunno e la primavera, in Riviera. La birreria-paninoteca Da Pilade (ferie a parte) è l'unico locale che al martedì e al venerdì sera ospita sempre il jazz live e le jam session anche con musicisti livello nazionale e oltre.

Ma lo storico cineclub di Savona non tradisce il suo pubblico a di film di qualità. Domani sera viene infatti proiettato «American History X» Tony Kaye con Fairuza Balk, Edward Norton, Elliott Gould. [a. r.]



Il batterista e percussionista Tullio Piscopo questa sera al Filmstudio

Domani Savona

Conferenza sulla poesia dialettale

SAVONA. Per gli ormai tradizionali «Venerdì di storia patria», domani nella sede sociale di via Pia 14/4, all'altezza di piazzetta della Maddalena, è in programma conferenza del professor Fiorenzo Toso sul tema «Poesia dialettale savonese di ieri e di oggi».

Il professor Toso, sulla base di una lunga consuetudine di studioso e storico del dialetto ligure, e di lettore, ricercatore editore di testi dialettali liguri antichi e moderni «prende in esame - spiegano alla Storia Patria - particolare natura della produzione dialettale savonese, nella costante tensione fra l'attrazione esercitata - negli spiriti, nei modi e nelle forme del dominante modello genovese, ed il richiamo di una sempre più viva vocazione alla indipendenza espressiva, alla fedeltà ai modelli culturali e storici ed alle particolari problematoche dell'ambiente locale, non disgiunta a volte dall'onda ritorno di echi polemici di vicende antiche, di mai sopite passioni.

L'incontro col professor Fiorenzo Toso intende costituire che l'occasione per sollecitare o organizzare l'avvio di un lavoro volto a rintracciare testi dialettali antichi (di Gabriello Chiabrera, di Pantaleo Murassano, ecc.) o meno antichi (ottocenteschi) forse non del tutto perduti. [l. p.]

Mostra d'arte

Al Brandale le sculture di Inzaina



Una delle sculture di Roberto Inzaina

SAVONA. Il giovane scultore Roberto Inzaina è protagonista in questi giorni della «personale» a cura del centro d'arte e cultura «Il Brandale» in via Forni 2.

La mostra, inaugurata sabato scorso, resterà visitabile fino al 12 novembre, dal martedì al sabato, con dalle 17,30 alle 19,30.

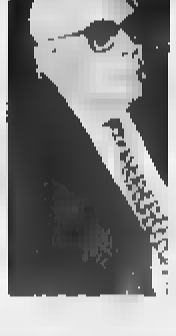
Inzaina, dopo aver lavorato a lungo al fianco di Sandro Lorenzini, viene da serie di esposizioni che in estate l'hanno portato tra gli altri ai bagni Nettuno di Albissola e al Priamar: presenta nell'occasione una serie di sculture dell'ultima produzione, oltre ad alcuni pezzi che già si possono definire «storici». [r. s.]

Da venerdì i corsi dell'anno accademico

Finale, Mario Cervi inaugura l'Unitre

FINALE L.

La conferenza del giornalista Mario Cervi «Ingresso nel terzo millennio» inaugura domani alle 17, sala del cinema Ondina sul lungomare, l'anno accademico 1999-2000 dell'Università delle tre età organizzato da Zonda Club, Provincia, liceo scientifico «Issel» e Comune di Finale Ligure. I corsi Unitre si apriranno per il settimo anno di attività tante novità. Per molti «studenti», dai 18 anni in su, la partecipazione è diventata il modo migliore per riempire il tempo libero. I corso tradizionali antiquariato, archeologia, egittologia, informatica, Internet, letteratura italiana ed inglese, medicina alternativa, sacra scrittura, storia della musica, territorio e mondo verde, ginnastica e ceramica. Il presidente Unitre, Anna Maria Sommariva Lauteri, spiega le novità: «Fra i corsi c'è l'apicoltura. La prima parte delle lezioni sarà orientata alla conoscenza del modo di organizzarsi delle api. Nella seconda parte saranno spiegati i vari prodotti dell'alveare e a partire miele. Abbiamo poi un corso di diritto che sarà affidato allo studio legale Finocchio. Altra novità è il corso di geopolitica per tentare di capire i motivi dei conflitti nel Kosovo e della cosidetta pulizia etica nelle varie guerre che si combattono al mondo». L'Unitre finalese offre ancora un corso di bridge, un corso di preparazione ai regali di Natale con realizzazioni e lavorazioni in paglia e lo Whale Watching comprensivo di una uscita in mare, al largo di Imperia, ad osservare i cetacei. [a. r.]



Il giornalista Mario Cervi parla domani all'inaugurazione dell'Unitre di Finale alla sala Ondina sulle tante e complesse problematiche che ci aspettano nel prossimo Millennio ormai alle porte

Inserito il Risorgimento in Valbormida, la ceramica ad Albisola, i Doria a Loano

Salgono a nove i parchi della cultura

La Regione investe sui percorsi di storia e tradizione

Con l'individuazione di altri quattro parchi culturali relativi alla ceramica, a Varazze, alla letteratura del Risorgimento e ai Doria a Loano, si è conclusa la fase progettuale del progetto che è gestito, per conto dell'assessorato regionale al turismo, dall'Apt Riviera delle Palme e, per la parte operativa, dalla Società Savonese di Storia Patria.

In totale i parchi della provincia sono nove e coprono quasi tutto il territorio. La proposta mira ad evidenziare con interventi di valorizzazione le emergenze letterarie e storiche per farne, in ultima analisi, motivi di attrazione turistica.

Ma vediamo come si articola la proposta dei nove parchi del Savonese. Si inizia con «La via romana Julia Augusta: da Ceriale ad Andora» che traccia un percorso sul territorio che unisce il Parco del Torsero, i liguri ingauni e del medioevo di Albenga, la via romana fra Albenga e Alassio, Carlo Levi e la colonia degli inglesi ad Alassio, il barocco di Laigueglia e Thor Heyerdhal a Colla Micheri, e, infine, il castello dei Clavesana di Andora.»

Il secondo parco è quello del «Sentiero Fischia il vento», il percorso alle spalle di Albenga lungo il quale Felice Cascione, nel dicembre del 1943, le parole dell'inno nazionale della Resistenza. «I Del Carretto» è il tema su cui si sviluppa il parco che unisce la Zuccarello di Ilaria del Carretto, Castelvecchio di Rocca Barbena, Balestrino, Finale Ligure e i castelli della Valbormida. Quindi «Loano: sulle orme dei Doria». A Spotorno si svilupperà «La passeggiata di Camillo Sbarbaro» che interessa anche Le Manie, Noli e Borgio Verezzi. Savona è presente «Savona, città dei papi». Da Vado ad Albisola si segue il tracciato della «Ceramica: una storia millenaria». Penultima proposta quella che si incentra su Varazze con approfondimenti relativi a Jacopo da Varagine e Remigio Zena. Infine, per quanto riguarda la Valbormida, in collegamento con Savona: «La letteratura del Risorgimento» con i riflettori puntati su Cesare Abba, Anton Giulio Barrili, Giuseppe Mazzini e Pietro Sbarbaro.

Ora, per avviare la fase operativa vera e propria, sono in previsione (tramite i finanziamenti della Regione e dei Comuni interessati) la produzione di dépliants, una guida che unifica tutti i percorsi un cd-rom. Il comitato organizzatore, presieduto da Almerino Lunardon, è composto da Franco Gallea, Silvio Riolfo Marengo e Vinicio Borsi. [r. sr.]

Una occasione turistica

Agli organizzatori dei parchi culturali si è presentato il problema di unire in un «unicum» erudizione e promozione turistica. Se è vero che le informazioni relative a grandi scrittori come Levi, Sbarbaro, Abba costituiscono di per sé una attrazione, essa va presentata fianco a fianco altre motivazioni, esclusa ad esempio la gastronomia e le tradizioni locali. Così, in appendice ai nove parchi, sono state individuate delle digressioni territoriali che consentono visite interessanti. Eccone alcune, raggiungibili dai terminali dei nove percorsi. Vendone: le sculture di Rainer Kriester, il museo dell'olio di Arnasco, l'antica via «Giustenice - Una esemplare "marenga" ligure», «Terra verde di Finale» con i testi di Italo Calvino e Giovanni Boine, l'archeologia cristiana in San Paragorio di Noli, «Nel territorio di Chabrol», lungo la storia del vetro di Altare, la preistoria nel Savonese: mondo ipogeo. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Haunting - presenze.
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000. 8000. 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Notting Hill.
Or.: 15.15-17.30-20-22.30
Lire 12 000. 8000

DIANA 2. Tel 019-714
Fight Club
Or. 15.10-17.30-20-22.30

DIANA 3. Tel 019-825 714.
Sogno di una notte di mezza estate.
Or. 15.30, 17.45; 20. 22.30.
Lire 12 000. 8000. 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563.
Oggi riposo.
Orario 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8388322
Concerto di Tullio De Piscopo.
Or.: 21,15 lire 8000.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15; 22.30 Lire 10 000; 7000, 5000

Tel 019-820701
Oggi riposo.
17 Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Notting Hill
Ore 20 30-22,30
(nei festivi anche spettacoli alle 16 30-18.30)
Lire 10 000. 6000. 5000

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Segreti.
Orario 16.30-21

AMBRA. Tel. 0182-51419
Demoni e dei.
Ore 21.
Lire -5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Haunting- Presenze.
ore 20 30-22.30.
10 000. 6000; 5000.

TEATRO LEONE.
Oggi riposo.

Tel 504234
Eyes Wide Shut.
Ore 19-22. Lire 10 000. 8000

Notting Hill.
Ore - 20,30-22,45. Lire 7000

LOANESE. Tel 019
Fight Club.
Ore 20-22 30

LUX.

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo.
Ore 21.30 lire 7000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Notting Hill.
Or. 20,30-22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,15-17.30)
Lire 12 000. 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249.
Fight club
Ore: 20,15-22,40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,10-17,40)

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Oggi riposo

DANTE. Tel 0183-293820
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA.
Haunting-presenze
Orario 20,20-22,40
(lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Notting Hill

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Eyes Wide Shut
Orario 20,30-22,30

GENOVA

FELICE Riposo. Sabato 6 sinfonico. Ore 21. Ingresso libero

TEATRO - TEATRO DELLA CORTE Riposo (da domani «Arlecchino servitore di due padroni», ore 20.30) Lire 45 000-31 000

Sala DUSE Riposo

Sala Aldo Trionfo Aperta prevendita per Donne, sarto, checche, tornano a combonare. In scena dall'8 al 27 novembre

POLITEAMA GENOVESE Alarms (con Gaspare e Zuzzurro) (21) Lire 45 mila, 35 mila e 25 mila

America A: Fight Club

America B: La ragazza sul ponte

Ariston 1: Fight Club. Ariston 2: Sogno di una notte di mezza estate

Augustus: Notting hill

Cinema Porto Antico multisala: Eyes wide shut-Star Wars-Asterix e Obelix-Hauting (Presenze)-Notting hill-Amore a prima vista-American pie-Il sesto senso-Fight Club

Corallo multisala: Come te nessuno mai-Il viaggio di Felicia

Europa: Entrapment

Lux: Tutto su mia madre

Odeon: American Pie

Olimpia: Asterix e Obelix

Orfeo: Lock & Stock Pazzi scatenati

Ambasciatori (Valli): Star Wars

Eden (Pegli): Riposo

TRIBU' LATINA CON LA CARD



Sconti per il «popolo della notte»

Una card per evitare code e, in alcuni casi, entrare gratis in discoteca: è l'ultima trovata della «Tribù Latina» e di Angelo Vinai, patron del bar della Stazione di Alassio. «La card serve per avere sorta di corsia preferenziale, nelle serate dove la "Tribù" suona e, cioè, il Daubaci, il Bit Below, Tropicana, l'Horus, il King», spiega Angelo Vinai. Le facilitazioni, insomma, valide solo nei giorni dove è protagonista il gruppo sudamericano composto da Juan, Pablo, Ulisse e Leo. In previsione, però, ci delle novità. Spiega il quartetto: «Stiamo cercando un accordo con le palestre dove insegnamo e in alcuni negozi abbigliamento per far ottenere facilitazioni e sconti al nostro pubblico che ci segue sempre con simpatia». [m. br.]

IL 5/99

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

DIANO MARINA
*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, roof garden, solarium.
Spiaggia convenzionata.
Noleggio bici, parcheggio.
Ambiente familiare, a 200 metri dal mare. Colazione a buffet. Ottima cucina con specialità locali. Buffet di verdure.

DIANO
*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495540
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato, piscina.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio privato.
Situato a 200 metri dalla spiaggia. Le camere sono quasi tutte vista panoramica sul mare. Ristorante con cucina internazionale.

DIANO
*** **Hotel Golfo Palme**
Via Torino, 12 - Tel. 0183/495096
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e giardino.
Spiaggia privata,
canoe, pedalò.
Parcheggio.
Direttamente sul mare con spiaggia privata.

DIANO
*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32 - Tel. 0183/494694
Ristorante e bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giardino.
Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

DIANO
*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023
Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. *A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.*

DIANO
*** **Hotel Torino**
Via L.Rossignoli - Tel. 0183/495106
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, bici gratis, parcheggio coperto.
In posizione centrale e tranquilla a 130 mt dal mare. Prenotate le vostre vacanze!

S.BARTOLOMEO AL
*** **Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, solarium, piscina, parcheggio coperto.
Situato in zona centrale ma tranquilla a pochi metri dal mare. Cucina internazionale e specialità regionali. Gestito dai proprietari

S.BARTOLOMEO
*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6 - Tel. 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, cucina dietetica, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio, servizio minibus.
Per un piacevole soggiorno in un'oasi di tranquillità a due passi dal mare.

*** **Hotel Villa Igea**
Via S.Elmo, 1 - Telef. 0183/495100
Bar, TV, telefono, servizio fax, piscina, giardino, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, menù baby.
La vicinanza al mare, la cordialità e la professionalità della gestione familiare consentono di raccomandare la scelta del nostro albergo per una vacanza al mare.

DIANO MARINA
*** **Hotel Jasmin**
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, noleggio bici, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio.
Direttamente sulla bellissima spiaggia nella panoramica. Aperto tutto l'anno.

S.BARTOLOMEO AL
*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino, noleggio bici, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Per gli amanti del pesce. Menù con specialità di pesce fresco pranzo e cena.

S.BARTOLOMEO
*** **Hotel San Matteo**
Via Faraldi, 77 - Tel. 0183/400275
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, solarium, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.
In posizione tranquilla a 2,5 km dal mare. L'accogliente sala ristorante garantisce una cucina genuina, tradizionale e abbondante.

S.BARTOLOMEO AL
*** **Hotel San Giacomo**
Via Moreno, 2 - Tel. 0183/400751
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Situato a 80 metri circa dal mare. Camere con balconi. Menù a scelta con piatti speciali. Confort ed ospitalità.

DIANO
*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
Ristorante e bar, TV, telefono, cassette di sicurezza in camera, servizio fax, sala giochi, terrazza, giardino, noleggio bici, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano. La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù.

DIANO
**** **G.H. Diana Majestic**
Via Oleandri, 15 - Tel. 0183/402727
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia privata, pedalò, parcheggio.
80 camere + 2 suite. Tutto ristrutturato, nuova gestione famiglia Vignone. Immerso in un parco di ulivi secolari, direttamente sul mare con spiaggia privata. Assoluta tranquillità. Ideale per bambini.

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 32 - Tel. 019/97097
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, terrazza, ampio giardino, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio.
Menù a scelta con pesce fresco a pranzo e cena.

VARAZZE
*** **Hotel Corsaro**
Via Carratino, 43 - Tel. 019/930390
fax 019/930990
Ristorante e bar, TV, telefono, noleggio biciclette, parcheggio.
Centralissimo 50 metri dal mare.

VARAZZE
**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Telef. 019/931166
Ristorante, bar, climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, sala riunioni, spiaggia convenzionata, parcheggio, minibus.
Tutte le con vista mare. Cucina particolarmente curata.

LA STAMPA



Lamberti in piena azione: il trequartista [illegible] Sanremese, entrato a inizio ripresa, ha firmato la rete del prezioso 2-1 di ieri

Coppa Italia: ha superato per 2-1 il Genoa club Mignanego

Con Cappanera e Lamberti il Savona a quota 12 vittorie

[illegible] Da [illegible]

Prestazione certo non entusiasmante, ma dodicesima vittoria consecutiva, tra campionato e Coppa Italia, ieri per l'imbattuto Savona. I biancoblù, in formazione ampiamente rimaneggiata in minima parte per obbligo (Riolfo era squalificato) e molto per scelta di turnover (inizialmente fuori Calabria, Signego, Panucci, Siciliano e Lamberti), hanno comunque battuto per 2-1, davanti a circa 200 spettatori, nel match d'andata dei quarti di finale regionali, il Genoa club Mignanego capolista del girone A di Promozione.

Mister Sassarini ha inizialmente scelto Di Latte; Dessì, Bisio; Brignoli, Cappanera, Di Gregorio; Bottinelli, Visca, Gatti, Biloni, Barone. Al 51', dopo il del momentaneo pareggio ospite, sono entrati Siciliano e Lamberti per Bottinelli e Barone; un quarto d'ora dopo, Signego ha preso il posto di Bisio. Il Genoa club, tonico ed essenziale, ha risposto con: Pittaluga; Galluzzo, Baffi; Balestrino, Caviglione, Seminara; Calvillo, Terra, Salis, Cavallet, Lume.

Fin dall'inizio si è visto un Savona un po' svogliato e accademico: per tutto il primo tempo il predominio territoriale è stato biancoblù, ma senza grandi affondo. Un paio di occasioni non sfruttate da Bottinelli e una gran parata di Di Latte su colpo di testa di Cavvalet sono stati gli unici veri spunti di una frazione povera di emozioni.

Ripresa, e quasi subito il Savona sfonda. E' il 50' quando su angolo di Bottinelli un sontuoso stacco aereo di Cappanera porta il difensore a battere Pittaluga. Palla al centro, però, e su clamorosa incertezza della difesa locale il Genoa club pareggia: lungo spiovente di Balestrino verso l'area, nessuno interviene e quando Di Latte arretra per cercare di fermare il pallone, finisce in rete assieme alla sfera.

Qui Sassarini chiama in campo Siciliano e Lamberti, e dopo un bel gol annullato al primo, è il secondo a cavare le castagne dal fuoco all'85': lancio di Cappanera per Biloni che governa bene la palla e serve Lamberti, il quale con potenza e precisione fulmina Pittaluga.

SQUALIFICHE

Out Burastero e 2 varazzini

Queste le principali decisioni dei Giudici sportivi che hanno deliberato sulle gare di domenica. Nella C2 un turno di stop per Spinelli (Imperia) mentre in Eccellenza ben tre giornate sono state inflitte a Susino della Sampierdarenese. Sempre in questo torneo staranno fermi domenica prossima Luconi (Baiardo), Dellepiane (Bolzanetese), Agolani, Fiondella e Ciavolino (Fezzanese), Burastero (Loanesi), Girardi (Pontedecimo), Figus (Busalla) e Costa (Sammargheritese). In Promozione un turno ad Alberti (Golfodianese), Meazzi (Masone), Piazza e Ruzzitto (Varazze), Mazzieri (Finale) e Pistone (Ospedaletti). In Prima categoria per il girone A, squalificato fino al 31 gennaio del 2000 Valvassura (Sassello). Per due giornate è stato invece fermato Mancuso (Portovado). Costretti allo stop domenica prossima Albavera (Alassio), Bovero (Carcarese), Costanzo (Don Bosco Valle Campo), Lo Conte e Penna (Laigueglia), Tassistro (Nuova Audace Campomorone), Rinaldi (Pontevecchio), Landucci (Portovado), Bronzino (Sassello) e Cardone (Legino). Da ricordare infine che mercoledì prossimo saranno recuperati i confronti dei campionati di Eccellenza e Promozione non disputati domenica 24 ottobre a causa del maltempo. [g. o.]

Le altre gare

«Grasso», 1-1 a Pontedecimo

Buon pareggio per la Grassorutese sul campo del Pontedecimo, con granata genovesi che non riescono più a vincere: 1-1 il risultato finale, con i rapallesi di Stefano Fresia che quindi fra due settimane al «Macera» hanno buone possibilità di approdare alla semifinale. Pontedecimo in vantaggio all'ultimo minuto del primo tempo con un rigore trasformato da Cavaliere, Grassorutese a pareggiare proprio allo scadere del match con Giacobbe, punta «di peso» scarsamente utilizzata in campionato, eppure puntualmente a segno quando scende in campo. Nell'altro incontro di levante, il derby spezzino fra Migliarinese e Fezzanese, successo 3-2 per gli ospiti, con anche in questo caso Fezzanese favorita per andare avanti. Nell'anticipo pomeridiano di Coppa Liguria, il derby rapallese fra Rapallo e Riviera Fazzini, facile affermazione dei ruentini per 3-0 (Bonino, Gentili e Granello). Ultima partita del triangolare, riposava la Corte, il Rapallo accede al turno successivo. [g. s.]

Tra Argentina e Vado finisce con un giusto 1-1

Ai rossoneri allo «Sclavi» non basta il gol di Callegari
Nella ripresa segna Pennone, per Eretta è quasi fatta

[illegible]MA DI TAGGIA

Termina in parità (1-1) Argentina-Vado, andata dei quarti di finale della Coppa Italia, fase regionale. Un risultato, quello maturato allo «Sclavi» che soddisfa la compagine di Eretta alla quale, nel ritorno al «Chittolina» sarà sufficiente un pareggio a reti inviolate.

La [illegible]. Primo spunto al 5' con una bella [illegible] di Callegari che serve Martino il quale spedisce fuori di poco. Due minuti dopo sono gli ospiti che si rendono pericolosi con una conclusione di Pennone, deviata in angolo da Balestra. Al 21' bella azione dei padroni di casa ma il tiro di Martini, forse deviato, termina fuori.

E' la premessa del gol che arriva al 25': Priano imposta sulla fascia destra, lancia a Martini che serve a sua volta Callegari che realizza di piatto destro. La reazione dei rossoblù non si fa attendere: al 34' punizione battuta ottimamente da Cattardico con deviazione di Balestra.

La ripresa inizia con il Vado in attacco. Al 9' c'è una bella azione di Pennone anticipato in extremis da Frontero. Al 19' ancora un'azione pericolosa del Vado ma Pennone sbaglia di un soffio. Al 28' però è lo stesso Pennone che con un preciso rasoterra sulla destra consente al Vado di ottenere il pareggio. Le due squadre chiudono poi in dieci per le espulsioni comminate dall'arbitro Tortora a Grossi e Ramoino. [g. o.]

NUOTO

A livello assoluto bravi Angiollieri e la Cicala, tra i giovani ok Carli, la Macciò e la Paganini

Il «Nico Sapio» applaude anche i liguri

Ottimi risultati per gli atleti di casa alla «tre giorni»

Giancarlo Scartozzoni
LAVAGNA

La Rari Nantes Torino, con 269 punti, si è aggiudicata il successo finale per società nel 26° Trofeo Nico Sapio, meeting natatorio disputato in tre giorni nelle piscine di Lavagna e Rapallo, organizzato dalla Genova Nuoto con il patrocinio dell'Uisp. Successo di misura davanti alla Livorno Nuoto (252) ed al Centro Nuoto Torino (231). Più staccate le altre società con Genova Nuoto prima fra le liguri, quarto posto con 147 punti. Poi, a scendere, sesta Rari Nantes Imperia '57 con 107, settima Riviera Nuoto Sanremo con 94, ottava Amatori Nuoto Savona con 79. Stessi punti della Rari Nantes Spezia '86, a precedere Santa Clara, Andrea Doria, Rapallo Nuoto, Champagnat, Rari Nantes Lavagna '90, Rari Nantes Arenzano, Sturla e Fratellanza Pontedecimo.

Questi i piazzamenti da medaglia per i giovani nuotatori delle due riviere. Un successo per l'Imperia '57 con Paolo Carli nei 50 delfino ragazzi, più sette medaglie d'argento (due ciascuno per Davide Baracco nei 50 e 200 dorso esordienti A, Jacopo De Michelis nei 50 stile libero e 200 misti esordienti A; una per Matteo Carli nei 200 stile libero esordienti A, Ramona Moraldo nei [illegible] delfino ragazze e Marco Scolaro nei [illegible] dorso ragazzi) e due di bronzo (Denis [illegible] Masi nei 50 dorso juniores e Manuela Ricciotti nei [illegible] rana juniores). Quattro le affermazioni di nuotatori e nuotatrici del Riviera Sanremo: doppietta per Francesca Malagoli nei 50 dorso e 50 stile libero ragazze; singole per Nicole Bernocchi nei 200 dorso esordienti A e Francesca Dolzan nei 200 dorso ragazze. Nel bilancio pure tre secondi posti (la stessa Dolzan nei 200 stile libero [illegible] Fabiana Fogaini nei 50 stile libero ragazze e Matteo Verde nei 50 stile libero juniores) ed un [illegible] (Alessandro D'Arco nei 50 dorso esordienti A). Ed ancora una vittoria per l'Amatori Savona (Crystele Macciò nei 50 delfino esordienti A), tre secondi posti (la stessa Macciò nei 200 stile libero esordienti A, Luca Puce nei 200 delfino ragazzi e Sonia Sanna nei 200 misti esordienti A) ed un terzo (Simone Mariotti nei 200 dorso esordienti A). Due successi pure per Lavagna '90 (Alessio Paganini nei 200 rana esordienti A e Franco Giberti nei 50 stile libero ragazzi; un secondo posto ancora con Paganini nei 50 rana esordienti A) ed uno per Rapallo (Caterina D'Amico nei 50 delfino ragazze; un secondo posto con Verdiana Vannucci nei 50 rana juniores). Infine un terzo posto per Giacomo Pessano del Doria Nuoto 2000 Loano nei 200 delfino ragazzi.

Questi risultati riguardano la 3a Coppa Tigullio e la seconda [illegible] del «Sapio» (ovvero esordienti A e B, ragazzi/ragazze ed juniores), mentre nella gare riservate agli assoluti, ottime prestazioni da parte di alcuni nuotatori liguri.

Miglior risultato per Angelo Angiollieri dell'Amatori Nuoto Savona nella rana: quarto nei 200 in 2'19"34, ad appena otto centesimi dal terzo Crescentini (successo al russo Korneyev e secondo posto per Domenico Fioravanti) e sesto nei 50 in 30"49 (podio per Fioravanti, il vincitore, poi l'ucraino Kraylvsky e terzo Korneyev). Sempre per i nuotatori di ponente, ottavo posto per Francesca Cicala del Riviera Nuoto Sanremo nei [illegible] farfalla; per i levantini, settima Margherita Olivari (Chiavari Nuoto) ed ottava Valeria Uda (Rapallo Nuoto) nei 50 rana.



Angiollieri (Amatori) in bella evidenza

GOLF

I risultati di Garlenda

Proseguono gli appuntamenti di Garlenda. Nello scorso week-end si è svolta la Coppa Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, 18 bucha Double Foursome Medal. In Prima categoria vittoria di Andrea Zanini e Marcello Binda (63) davanti a Giuseppe e Isabel Chillemi (66) mentre sul gradino più basso del podio sono saliti Paolo Buzzi e Franco Corazzi (67). In Seconda affermazione di Walter e Raffaella Cimatto (69) davanti a Bettina Lagorio e Luigi Rossi (71), terzi Leonardo Sciolli-Franco Amadeo (71). Nella Coppa del Consiglio, 36 buche medal, vittoria in Prima di Giovanni Scovazzi (144) davanti ad Alfredo Gramigna e Tullio Nejrotti. In Seconda succeso a Walter Xotta (139) su Giuseppe Galleano (144) e Isabel Chillemi (145). Nella Terza vittoria di Luciano Gatti (150) davanti a Michele Pepini e Giampaolo Gardini. [g. o.]

CICLISMO

Alla fine del mese

Mirko Celestino alla festa Fci di Alassio

ALASSIO. Ci sarà anche Mirko Celestino alla premiazione di fine anno del Comitato provinciale della Federciclismo, in programma il 28 novembre alla sala Morteo.

Il corridore di Andora, che in questi giorni è stato protagonista di una serie di gare nel Sol Levante finendo anche secondo alla prestigiosa Japan Cup, ha accettato volentieri l'invito del presidente del comitato provinciale, Lorenzo Dogliotti e di tanti dirigenti, in primis Gianni Gaibisso, presidente dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se., che hanno seguito da vicino i primi passi del giovane campione.

Durante la manifestazione verranno premiati i corridori dei sodalizi savonesi che nel corso della stagione hanno ottenuto importanti riconoscimenti sia su strada che nelle riunioni in pista. Verranno anche illustrati i programmi della stagione [illegible] presentazione dei principali appuntamenti previsti a Savona e nel ponente per tutte le categorie. [g. o.]

BOCCETTE

Così il campionato

Nel torneo Uisp dominano i club di Varazze

SAVONA. Senza soste il campionato inteprovinciale di boccette organizzato dall'Uisp. Martedì sera si sono giocati i confronti del terzo turno che hanno portato in vetta alla classifica Varazze A e Varazze B a quota 11. Questi comunque i risultati: Avis-Boselli 1-3; Quilianese-24 Aprile A 0-4; Boselli B-Celle A 0-4; Polisportiva A-Sciarborasca 3-1; 24 Aprile B-Nuraghe 4-0, Varazze B-Ellera 4-0; Celle B-Varazze A 1-3. E stasera (20,30) si giocano le partite del quarto turno con il seguente programma: Ellera-24 Aprile B, Varazze A-Quilianese; Sciarborasca-Varazze B, 24 Aprile A-Boselli B; Nuraghe-Celle B; Boselli A-La Taberna; Celle A-Polisportiva A; Polisportiva B-Avis.

Il dirigente Antonio Biondi: «Siamo stati costretti a questi turni infrasettimanale per l'elevato numero di squadre che partecipano al torneo. E anche perché il campionato sarà intervallato da importanti manifestazioni organizzate dal nostro comitato». [g. o.]

SAVONA GOAL 2000 — GIOVEDì 4
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 7 novembre 1999

1 [illegible] - SESTRI LEVANTE
2 ALBENGA - [illegible]
[illegible]
[illegible]
5 [illegible]
[illegible]

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': .... LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è: ....

REFERENDUM

Sportivo dei 100 anni: «Gepin» scavalca Beviacqua. E per il '99 è testa a testa

Scatta Olmo, Piro in scia a Celestino

La lotta infuria ormai a colpi di migliaia di schede

In piena evoluzione le classifiche inerenti lo Sportivo dei 100 anni e quella del '99: impreviste entrate e cambiamenti di rotta hanno permesso a Gepin Olmo di conquistare la leadership nei «Cent'anni» in virtù della grande messe di voti provenienti dall'Udace Savona e dal bar Vittoria di Alassio, vincitore anche della tappa con Carlino. Invece nello Sportivo '99, pur rimanendo in «maglia rosa» il ciclista Celestino (che ha messo sul piatto della bilancia anche la piazza d'onore nella Japan Cup) vede rosicchiato il proprio vantaggio a favore del presidente del Savona, Benedetto Piro, che grazie all'intervento del Turin Bar è salito oltre le duemila preferenze dando la sensazione che quest'anno si possa avere, per la prima volta, uno Sportivo «praticante» ed uno Sportivo... dirigenziale.

[illegible] Vediamo dunque la situazione [illegible] Sportivo '99: importante passo della ginnasta Laura Ruggeri della Fratellanza Ginnastica Savona che si inserisce nella lunga fila di sportivi praticanti. La classifica: voti [illegible] Mirko Celestino (ciclismo); [illegible] Benedetto Piro (calcio); 1781 Luca Ferro (calcio) proposto ora anche nella «rosa» da cui uscirà il vincitore del Trofeo Stefano Del Buono; 1641 Juniores Athena con cinque campioni mondiali; 970 Aron Ceccarelli (tennis tavolo); 734 gemelle Taverna (canoa); 712 Laura Ruggeri (ginnastica); 611 Linda Lagorio (pattinaggio); 490 Udace provinciale; 402 Valentino Persenda (calcio); 381 Marcella Prandi (salvamento); 218 Paola Musso (pattinaggio); 210 Fabio Garzero (calcio); 150 Raffaella Carlini (karate); 148 Checcucci (canottaggio); 141 Polletti (pattinaggio corsa).

SPORTIVO DEI 100 ANNI. Scatto «felino» di Gepin Olmo che ha messo... la sua ruota davanti al capofila Beviacqua. Situazione: voti 1341 Gepin Olmo (ciclismo); 1330 Niculin Beviacqua (atletica leggera); 1269 Valerio Bacigalupo (calcio); 861 Felice Levratto (calcio); 790 Cristian Panucci (calcio); 513 Andrea Pisano (pallanuoto); 470 Antonio Sachner (nuoto); 230 Carlo Fregosi (ginnastica); 112 Alberto Angelini (pallanuoto); 100 Serena Bianchi (sincro); 96 Claudio Mistrangelo (pallanuoto). [n. d. m.]



Il presidente del Savona Calcio, Benedetto Piro, grazie ai risultati della squadra in Eccellenza sta ottenendo moltissimi consensi ed è ormai arrivato ad insidiare il primato del ciclista Mirko Celestino nella classifica dello Sportivo dell'Anno per il [illegible]



Foto davvero «storica» questa che ritrae il grande Gepin Olmo sul podio della Milano-Sanremo del 1938, vinta a tempo di record. Alla destra del campione di Celle Ligure il suo «patron» del tempo e scopritore, Olivieri. Olmo guida ora la graduatoria dello Sportivo savonese degli ultimi cento anni

Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là [illegible] velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea di Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in corteo per affermare il diritto ad indossare [illegible] «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del sesso e della religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella consegna [illegible] permessi di soggiorno, per non fare [illegible] un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, da vent'anni sotto la Mole. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». E racconta [illegible] storia di cittadino italiano mancato. «Ho presentato la domanda di cittadinanza nell'estate [illegible] '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che [illegible] cercato di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa dei principi di legalità qui come in Iraq, dove non è mai più tornato, è certo: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui mi sono laureato, in cui produco reddito, nella cui lingua scrivo le [illegible] poesie e i miei romanzi perché [illegible] iracheno e non condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni resto tra coloro che [illegible] sospesi. Né da una parte né dall'altra a causa della mia provenienza».

Nero su bianco, com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha [illegible] soltanto le formule [illegible] rito inappellabili. La prima: «Come costantemente affermato dal Consiglio di Stato, la concessione della cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" la quale implica "l'accertamento di un interesse pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'[illegible] privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'interesse pubblico da tutelare da parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni.. E' data all'Amministrazione la possibilità di valutare nel complesso il grado di impatto che con l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti .. l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci anni di residenza, almeno tre di lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare. Solo che dovrò continuare a rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi o in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni [illegible] Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, in dialogo con sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, stanza 22. Tappe successive sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli [illegible] sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri fino a tre anni. Tra i documenti previsti sono richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, [illegible] di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 o 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, [illegible] porre la questione della reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano come ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari dei doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di uno dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per le sue dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimono richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, ecc.) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, ma anche perché come immigrati provengono da Paesi d[illegible] non [illegible] riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente [illegible] possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al mittente le accuse di chi in «malafede mi ha incolpato di voler fare crociate». Spiega: «In questi [illegible] ho sempre operato per favorire l'integrazione delle persone immigrate regolarmente presenti nella [illegible]stra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo [illegible] anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

Ma le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore del Cottolengo aiutano [illegible] islamico senza chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano [illegible] meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni

Un dato è certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri [illegible] Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni anni [illegible] crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione e di integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene concessa, si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti [illegible] stati i casi di bambini "rapiti" e portati in Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza al coniuge straniero in [illegible] certo [illegible] si "attutiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma dal sindacato arrivano anche altre osservazioni. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto [illegible] altre (il Medio Oriente). Oppure, [illegible] certa [illegible]perficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo non è ricco, [illegible] la moglie lavora da vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: [illegible] l'amministrazione dopo un anno non ha dato risposta, si p[illegible]ne che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici [illegible] venga richiesta una banalità, un documento [illegible] fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco [illegible] vincenti arrivano numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato oggi rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - un iraniano laureato a Torino, [illegible] un'attività invidiabile, proprietario di una bella casa, uno dei massimi chimici europei nel campo della cosmesi, con un figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza con le stesse motivazioni [illegible] Younis Tawfik. Questa persona [illegible] si [illegible] interessata alla politica, ha sempre studiato e portato avanti il suo lavoro». Un altro caso [illegible] rifiuto ha riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, poi, sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia da 15-20 anni, le risposte negative [illegible] all'ordine del giorno. Un architetto-informatico a Torino da 23 anni ha ricevuto il rifiuto l'estate [illegible] dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo ero insegnante, il mio reddito [illegible] era alto. Ma vivevo allora senza chiedere niente a nessuno come vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. Mi sono chiesto che cosa dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più [illegible] la stessa sorte è toccato ad altri ex studenti curdi-iraniani o iracheni della stessa generazione.



Il giuramento di una straniera al momento di diventare cittadina italiana

Alla corte del re tartufo [illegible] Estrada



ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il [illegible]. E' un po' lo slogan attorno al quale, domenica, gli organizzatori della fiera regionale [illegible] tartufo di Montechiaro d'Asti hanno programmato la giornata. Ospite d'onore alla corte di [illegible] maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi», previsto [illegible] anno per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno il fine settimana. A Nizza Monferrato ci sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si [illegible] l'appuntamento [illegible] la fiera di San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie [illegible] 2000».

Lanerie Agnona [illegible] la vertenza

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, una delle aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento di Borgosesia. I licenziamenti annunciati sono scesi da 80 a 70 e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

Nuovo ipermercato [illegible] Bennet

BIELLA. Aprirà domani mattina alle 9 l'«Iper punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale che sorge su un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il nuovo «iper», il decimo che il marchio di Lecco apre in Piemonte, occupa una superficie di 21 mila metri quadrati (di cui [illegible] mila riservati al supermercato).



Milioni di lampadine [illegible] Capodanno alessandrino

ALESSANDRIA. Sono un milione e centomila le lampadine che creeranno una rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno 2000. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per 80 chilometri con [illegible] lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di 280 milioni, il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, con un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine provengono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

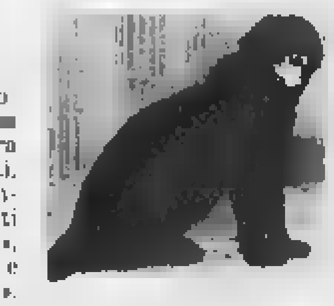
Festival Cantelli [illegible] al Coccia

NOVARA. S'inaugura questa sera al Teatro Coccia, [illegible] un concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che si esibirà anche [illegible] oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il XX Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra novarese morto nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può [illegible] lavoro ai disoccupati

GENOVA. Il basilico e il pesto diventano occasione di lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia di Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici tra Prà (capitale del basilico doc) e Recco attiva - con uno stanziamento di 724 milioni, entro il 2001 - tre corsi di formazione per 30 giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

Caccia alla pantera nei boschi sopra [illegible]



MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati in una battuta al cinghiale nei boschi fra Bastia e San Quintino. Due esperti, conoscitori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, con il pelo lucido», del peso di 25-30 chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a un veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, ma non ci sono stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per [illegible] non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non sono neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

Maltempo in Liguria in arrivo altri miliardi

GENOVA. Dopo i 100 miliardi stanziati venerdì scorso dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, il presidente Giancarlo Mori ha annunciato un nuovo provvedimento, per un ammontare di poco meno di 25 miliardi di lire, destinato al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso anno.

[illegible] rifiuti Genova oggi protesta

GENOVA. Corteo e manifestazioni, oggi, contro l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra [illegible] e comitati di cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. Il corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Caricamento.



«Fichi d'India» conquistano anche il pubblico valdostano

SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent, i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. Ma da qualche giorno non ci sono più biglietti, i 1600 posti sono già stati tutti venduti. E a molte richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promoval» di Aosta, ha dovuto rispondere «ci spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche [illegible] la decisione di chiedere ai due artisti varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E così sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenica sera. I biglietti per il bis sono in prevendita da oggi (al costo di 25 mila lire). Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0165239550.

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: era anche un esperto grafico

Addio Monge, fotografo discreto

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo viene da dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione [illegible] grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli derivava dalla parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che se avesse inseguito un po' di più le luci della ribalta non gli sarebbero [illegible]ti riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo [illegible] bravi. Però il carattere era quello e non ci metteva nulla di suo per cambiare. Infatti le mostre sono rare, le pubblicazioni anche: eppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. Se n'era accorto del talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico e lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli aveva riservato lo spazio della sua "Parisina" per una mostra. Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città con persone" edito [illegible] Innerwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; invece delle eterne Torri Palatine contiene venti interviste [illegible] Giorgio Martellini, con personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e accontentati nella loro prima e ultima volontà di non [illegible] belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zanone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paulucci, Claudia Matta, Firpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, [illegible] nella raccolta delle immagini che compongono l'archivio privato non potevano mancare, accanto ai bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alle cose del Messico dove [illegible] tanto in [illegible] si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

[illegible] è rinviata per mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

[illegible] l'impianto [illegible]

La Provincia dice [illegible] all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete un secondo [illegible] sulla localizzazione di un nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia «ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, e [illegible] comunque sia necessaria una loro nuova conformazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», compiuta da appena un decennio, «abbia mostrato la sua validità sia [illegible] urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale». Per la Provincia «le priorità sono ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: nessuno ha considerato la rilocalizzazione dello stadio.

Associazione mafiosa

Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, 62 anni, indicato [illegible] il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di [illegible] organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il 3 aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, [illegible] consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti [illegible] è [illegible] condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel corso dell'udienza preliminare sono stati sentiti numerosi costruttori e nessuno ha detto di [illegible] subito pressioni. L'accusa, [illegible] dal pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di lui».

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì [illegible] Novembre 1999 — 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.491 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Parla Piero Montani, il direttore generale

«Bpn? La voglio pronta alle sfide del Duemila»

«Per i dipendenti nè tradotte nè camere a gas, solo una riconversione necessaria»

[illegible] Quaglia
NOVARA

Partono lunedì prossimo l'aumento di capitale e il prestito obbligazionario convertibile con warrant, per 949 miliardi, della Banca Popolare di Novara. E le segreterie sindacali Fisac/Cgil, Uilc-Uil, hanno proclamato per la stessa data una giornata di sciopero dopo quella attuata la scorsa settimana. Una decisione che desta rammarico tra i vertici aziendali. Il direttore generale Piero Montani [illegible] lo nasconde, anzi incalza: «Mi auguro che anche le due organizzazioni sindacali arrivino alle conclusioni a cui sono giunte le altre. Tra l'altro nella precedente giornata di sciopero meno del 20% ha aderito. C'è amarezza per quello sciopero che non [illegible] modificato molto e per la proclamazione di un altro, proprio nel momento in cui scatta l'aumento di capitale».


Piero Montani

Ma quali saranno i cambiamenti sostanziali all'interno della Bpn?

«Il progetto non prevede nè camere a gas nè tradotte per deportazioni. Semplicemente una riconversione, che sarà attuata anche con sistemi di incentivazione. Ma a questo punto rallentare il processo in atto, anche se può destare preoccupazioni, andrebbe a danno della banca, a maggior ragione se passa attraverso l'occupazione. Lo sciopero della scorsa settimana non ha giovato a nessuno. Mi auguro che sul piano sindacale il clima si rasserenì. Noi riteniamo che la Novara abbia imboccato la strada giusta».

Le preoccupazioni sindacali vengono messe in relazione al progetto di aggregazione con la Vicenza. Quanto influenza avrà?

«Il processo di ristrutturazio[illegible] è indipendente dagli accordi con la Popolare Vicentina. Si sarebbe attuato comunque e i primi risultati che arrivano dalla rete sono eccezionali. Oggi abbiamo 516 punti vendita in Italia, noi vogliamo aumentarli di una cinquantina. Ma per raggiungere questo traguardo è necessario liberare risorse tra il personale per indirizzarle alle vendite. Insomma, è necessario un'organizzazione diversa, realizzare una linea di dipendenti a contatto con la clientela. Il primo passo è già stato compiuto nell'area Milano, con il coinvolgimento di un centinaio di dipendenti, presto interesseremo un'altra sessantina sul fronte delle vendite. Nel giro di tre-quattro mesi tutta la banca sarà a regime e nella prima parte del 2000 penso che [illegible] a risultati più consoni ai livelli di questo istituto. Ci auguriamo che già i risultati del secondo semestre '99 [illegible] soddisfacenti, noi confidiamo molto sulla ristrutturazione in atto».

Quindi i timori sono esagerati?

«Un cambiamento c'è. Ma abbiamo fatto tutto il possibile per mantenere l'occupazione, cercando di liberare risorse per impiegarle diversamente. La nostra ricerca non va nella direzione del taglio di personale, ma verso l'incremento delle vendite. Al di là del caso Vicenza c'è un problema di ristrutturazione, che può solo far bene alla Bpn. E' ora che all'interno di questa ban[illegible] si guardi il ro[illegible] all'orizzonte, [illegible] recuperino fiducia e senso d'appartenenza all'azienda».

Frattanto hanno destato reazioni le parole [illegible] presidente della Bpn Siro Lombardini che ha replicato al sindaco di Novara, Gianni Correnti, intervenuto per manifestare preoccupazioni sulle voci di possibili ridimensionamenti di personale. Ieri hanno nuovamente preso posizione i sindacati Fisac/Cgil-Uilc/Uil con una lettera aperta al professor Lombardini, in cui si dice fra l'altro: «Lei ha le possibilità di cancellare le preoccupazioni nostre [illegible] dei lavoratori? Ce lo confermi nelle sedi appropriate e non sui giornali: noi le crederemo. E sull'aumento di capitale: «E' evidente che questo diventa uno strumento essenziale per un serio piano di sviluppo, lasciamo agli azionisti la valutazione dell'operazione...».

Gianni Correnti, «ripreso» [illegible] Lombardini, si limita a dire: «Mi ero semplicemente fatto interprete delle preoccupazioni che mi sono arrivate. [illegible] mi dicono che dall'operazione "Banca Più" possono esserci degli esuberi, io come sindaco non posso rimanere indifferente».

Parenti e amici del detenuto morto in ospedale manifestano dopo il funerale

«Chiediamo giustizia per Pietro»

L'autopsia : è un decesso causato da peritonite

Renato Ambiel
NOVARA





Pietro Pedalino (a sinistra) era stato arrestato per [illegible] tentato furto a Sant'Agabio. E' morto dopo quattro giorni di carcere. Ieri dopo il funerale parenti ed amici hanno manifestato in città

Un detenuto del carcere di Novara è morto venerdì scorso in ospedale poche ore dopo il rico[illegible] nel reparto di seconda medicina. Nel referto di morte si parla di ulcera duodenale perforata con peritonite. I parenti, invece, sono convinti che [illegible] decesso potrebbe essere la conseguenza delle percosse che il loro congiunto avrebbe subito al momento dell'arresto avvenuto ad opera della Polizia. Per questo hanno inviato un esposto alla magistratura che ha disposto l'autopsia eseguita martedì dalla dottoressa Emanuela Agosta. All'esame ha partecipato anche il dottor Vincenzo Omodei Zorini, [illegible] Vercelli, nominato dai parenti di Pietro Padalino, 31 anni, la vittima. E' un giovane pregiudicato per furto. Oltre alla giovane moglie lascia due figli piccoli e diversi fratelli. Ieri si sono svolti i funerali nella chiesa di Sant'Agabio in un clima di grande commozione e tensione. Accanto alla bara di legno chiaro, sulla quale [illegible] stato posto un cuscino di rose bianche, c'erano l'anziana madre, fratelli e sorelle. Fra loro Salvatore giunto dal carcere accompagnato da quattro agenti di polizia penitenziaria. Gli sono rimasti accanto per tutta la cerimonia. A Salvatore non è stato consentito di essere presente alla tumulazione nel cimitero. E' stato riaccompagnato in carcere. Fratelli, sorelle e amici della vittima hanno poi dato vita ad una pacifica manifestazione recando delle lenzuola bianche sulle quale era scritta la richiesta di giustizia per Pietro. Sotto la pioggia battente sono andati davanti al carcere di via Sforzesca. Da qui in Tribunale poi, attraversato il centro cittadino «perché i novaresi devono sapere tutti cos'è successo a nostro fratello» hanno detto, si sono diretti alla Questura dove la manifestazione si è sciolta senza problemi. In particolare il fratello Giuseppe ha ripetuto le accuse: «Dopo l'arresto Pietro è stato [illegible]crato di botte per venti minuti. Poco importa quel che risulterà dall'autopsia. Denunciamo anche che durante l'esame sono entrati uomini della scientifica che non dovevano esserci. **Chiediamo che venga fatta piena luce sulla morte misteriosa di Pietro e siano perseguiti i responsabili».**

L'inchiesta è affidata al sostituto procuratore Daniela Isaia che si è limitata [illegible] dire: «Si tratta di un caso grave sul quale sono in corso una serie di accertamenti. E' già stata eseguita l'autopsia». Poco loquace anche il perito di parte dottor Omodei Zorini che però ha ammesso «Sul cadavere non sono stati riscontrati segni esterni di violenza». I familiari per tutelarsi si sono rivolti all'avvocato Patrizia Bartoloni. Il giorno del processo, lunedì 25 ottobre, Pedalino era assistito invece d'ufficio dall'avv. Massimo Giordano che ricorda: «Durante il processo Pedalino stava male. Ha vomitato nei corridoi della Pretura. Tremava e non riusciva quasi a parlare. E' stato condannato a 8 mesi da scontare in carcere a causa dei suoi precedenti». Quattro giorni dopo l'hanno ricoverato [illegible] ospedale dov'è morto. L'autopsia avrebbe escluso che il decesso sia da mettere [illegible] relazione [illegible] le eventuali percosse.

Il compenso del primo cittadino passarebbe da un 1.800.000 lire a quasi sei milioni

Sindaco e giunta rifiutano gli aumenti

Verbania, rinuncia in massa alle nuove indennità

Sergio Ronchi
VERBANIA

La normativa che sta per entrare in vigore prevede consistenti aumenti delle indennità di carica degli amministratori comunali, ma il sindaco Aldo Reschigna e la sua giunta di centrosinistra rifiutano i nuovi compensi nell'ammontare massimo in cui essi vengono indicati.

La revisione delle indennità deriva dal loro riferimento alla retribuzione del segretario comunale. Attualmente il primo cittadino di Verbania percepisce un milione e 800.000 lire mensili lorde, corrispondenti al minimo di legge, mentre [illegible]li assessori spetta il 60 per cento di tale somma, cioè un milione e 80.000 lire lorde.

In base alla legge che regolamenterà ora la materia, [illegible] sindaco verrebbe retribuito con circa 6 milioni e le indennità degli assessori subirebbero un incremento proporzionale.


Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna. Un paio di anni la giunta si era già ridotta lo stipendio del 15 per cento

> «E' assurdo imporre ai comuni di erogare questi compensi riducendo anche la possibilità di investire»

Si attende però che venga [illegible] noto il regolamento di attuazione delle disposizioni sulle indennità, poiché non è chiaro se l'importo maggiorato sia da intendersi come fissazione del limite massimo eventualmente raggiungibile [illegible] venga invece imposto come somma [illegible] variabile che deve essere erogata. «Ritengo che questa seconda ipotesi - spiega Reschigna - sarebbe una autentica assurdità e [illegible] nostro diniego avrebbe dunque valide motivazioni. Sarebbe infat[illegible] inconcepibile imporre [illegible] Comuni di pagare ai loro amministratori compensi come quelli [illegible] indicati dalla legge, senza lasciare loro la possibilità di disciplinare la materia. In primo luogo infatti ci troveremmo di fronte ad una violazione dell'autonomia comunale»

«Inoltre l'erogazione di simili somme comporterebbe conseguenze assai gravi dal punto di vista finanziario, tra cui una riduzione delle possibilità di investimenti per le amministrazioni locali».

La giunta verbanese non è nuova a simili iniziative. Un paio di anni or sono, lo stesso Reschigna e i suoi collaboratori della precedente compagine amministrativa si erano autoridotti gli emolumenti del 15 per cento, scendendo al limite minimo attualmente previsto.

In quella occasione il provvedimento era stato frutto di una delibera del consiglio comunale e contestualmente [illegible] era provveduto anche ad una riduzione del gettone di presenza di tutti i componenti dell'assemblea di palazzo Flaim.

UN RICORDO DA TRAMANDARE



Ameno, [illegible] foto di gruppo con [illegible] il paese

Un paese intero in fotografia. Accaduto ad Ameno, dove Luisa Gioira, presidente della Pro Loco, ha avuto l'idea di ricordare l'ultimo scampolo di millennio con una maxifoto di gruppo. Per facilitare la fotografia, domenica, in piazza del Municipio, [illegible] sono messi in posa davanti al fotografo Giuseppe Godi, di Gozzano, i residenti nel «centro storico» del paese, col sindaco Carlo Didò. Domenica prossima toccherà alle frazioni di Lortallo, Vacciago e Oltreagogna. «L'idea era di proporre un ricordo del paese - dice Luisa Gioira - per lasciare alle generazioni future qualcosa di simpatico [illegible] tramandare. Magari, fra mezzo secolo qualcuno, [illegible] anziano, riguardando la foto si rivedrà bambino».

Il preside di Medicina: indispensabile avere presto il protocollo d'intesa

«Rispetto fra ospedale e ateneo»

L'appello alla vigilia della firma dell'accordo

Maria Paola [illegible]

NOVARA

E' in dirittura d'arrivo [illegible] protocollo fra Università e Regione sull'Ospedale Maggiore. Auspica che si arrivi presto all'approvazione definitiva il preside della facoltà di Medicina, Guido Monga: «Dovrebbero essere convocati i rettori per le firme. Ci sono scadenze e attività per le quali il documento è indispensabile, lo attendiamo». Sul documento (che regolerà rapporti fra Università, Maggiore e Regione) c'erano state nei mesi scorsi vivaci polemiche e proteste. Come quella dell'Anaao Assomed, associazione dei medici dirigenti piemontesi, che contestava l'ipotesi di 47 unità operative a gestione universitaria: «Risulta inaccettabile la parte in cui si sancisce che 'in ogni caso agli insegnamenti fondamentali del percorso didattico, pertinenti alla formazione clinica e individuati sulla base dei raggruppamenti scientifico-disciplinari, dovrà corrispondere almeno un'unità operativa a direzione universitaria qualora sussista il numero minimo di crediti'». Cioè delle ore di attività didattica. L'Assomed ricordava: «Il piano sanitario regionale prevede per l'intera attività assistenziale, di didattica e di ricerca nell'ospedale di Novara 38 unità operative. Non si può pertanto concepire come l'Università, che istituzionalmente deve adempiere alla formazione di cinquanta studenti annui nel corso di laurea, pretenda la direzione di 47 strutture». [illegible] professor Monga ieri ha ribadito: «Non è così. Non è vero che saranno 47 unità operative a gestione universitaria. C'è invece l'elenco, già sfrondato, a uso didattico per precise necessità formative ma a lungo termine, [illegible] evidenti priorità nei [illegible] corsi, [illegible] a caso o dall'oggi al domani». Richiama invece l'attenzione su alcune parti del protocollo ed è critico il consigliere comunale Pietro Bertinotti: «Al Maggiore sarà messa fuori dalla porta l'assistenza. [illegible]asta leggere il protocollo: per via dei crediti e del monte ore della didattica, la gestione di unità operative all'università [illegible] automatico». Un elemento che era stato richiesto dai medici ospedalieri [illegible] che è stato poi inserito nel protocollo è la costituzione del consiglio tecnico-scientifico: «Almeno nei presupposti permetterà - sottolinea il dottor Aurelio Prino - agli ospedalieri di avere voce e confronto, di tutelarne la presenza [illegible] il ruolo». Domani dalle 21 alla Camera del Lavoro c'è [illegible] incontro promosso dai Comunisti Italiani sulla riforma Bindi.





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che ha più volte incontrato le componenti



Guido Monga è il preside della Facoltà di Medicina «Non è vero che verrà colonizzato l'ospedale»

Critica l'Assomed: «L'Università ha troppe pretese»

Il centro sinistra allargato a Comunisti e Democratici

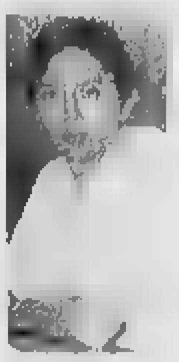
Comune, si allungano i tempi per la verifica non c'è accordo

NOVARA

I partiti non hanno certo i tempi dell'esecutivo. L'aveva ammesso il sindaco Gianni Correnti la scorsa settimana incontrando i giornalisti. Aveva anche aggiunto che nel giro di pochi giorni avrebbe deciso l'allargamento della maggioranza ai comunisti italiani e democratici dell'asinello che di fatto, a palazzo Cabrino, votano già con il centro sinistra.

Dopo gli incontri di sabato scorso e martedì sera però non [illegible] stata raggiunta un'intesa. Così il rimpasto di giunta con una nuova distribuzione di deleghe slitta di qualche giorno.

[illegible] partiti di maggioranza, che hanno designato [illegible] verde Daniele Barbone come loro portavoce non vengono indiscrezioni. In un comunicato diffuso ieri sera fanno il punto sul lavoro di verifica politica e programmatica della coalizione [illegible]. Si riconosce a questa giunta il merito «di aver posto le basi per un autentico sviluppo sostenibile e competitivo nel prossimo decennio attraverso [illegible] linee strategiche quali Prusst, Piano di riqualificazione urbana di Sant'Agabio, Cim, università e avvio della revisione del Prg». Per l'ultima fase amministrativa di un anno e mezzo è [illegible] dare risposta alle domande sociali inevase. «In particolare tre temi cruciali paiono essere: la manutenzione della città (nettezza urbana, manutenzione del verde [illegible] viaria) i problemi occupa[illegible]onali e quelli della sicurezza». Da qui la necessità di due tipi di risposte: un'azione amministrativa per rispondere agli obiettivi [illegible] un lavoro di confronto fra istituzione, cittadini, forze [illegible] politiche, realtà associative, culturali e del volontariato. Per rispondere a queste esigenze della città «può nascere una una coalizione ed una rivisitazione di programma da rendere opportuna [illegible] riformulazione della Giunta da effettuarsi in breve tempo - si legge nel comunicato - che tenga conto del quadro nazionale mutato del positivo [illegible] fattivo contributo dato oggi in diverse realtà da Comunisti Italiani e Democrati[illegible]. Potrà nascere così un clima [illegible] nella città, lo stesso che aveva caratterizzato i successi dell'Ulivo «con effettive possibilità di nuova affermazione da parte della coalizione». [r.a.]



Daniele Barbone dei Verdi è stato designato quale portavoce del centro sinistra

IN BREVE

[illegible]

Intervento dell'opposizione per la proprietà Tarditi

Il gruppo di opposizione di «Città Nuova» ha presentato [illegible] mozione in cui chiede all'amministrazione comunale di impegnarsi nell'acquisto della proprietà Tarditi, in [illegible] monsignor Cavigioli, [illegible] lato dell'Opera Pia Curti, per la realizzazione di strutture per anziani. [m. g.]

[illegible]

Il Comune istituisce posti «socialmente utili»

Il Comune istituisce due posti di lavoro socialmente utili, della durata di un anno, con un impegno [illegible] ore settimanali. Il primo riguarda l'attività [illegible] sorvegliante ambientale, [illegible] compito di verificare il comportamento dei cittadini nello smaltimento dei rifiuti e di controllare l'operato della ditta [illegible]sionaria. L'altro è un posto di usciere negli uffici comunali, per accogliere cittadini e fornitori nelle ore pomeridiane. [s. b.]

[illegible]

Sicurezza [illegible] urbanistica in Consiglio comunale

La seduta del Consiglio comunale è convocata per domani alle 21, nella sala del castello sforzesco. L'ordine del giorno prevede 15 argomenti, tra cui una mozione della minoranza su ordine pubblico e sicurezza, e [illegible] piano esecutivo convenzionato di libe[illegible] iniziativa. Si parlerà anche di polizia mortuaria e di bilancio. [c. m.]

[illegible]

Ds, alla Camera del Lavoro si presenta la mozione

Viene presentata stasera dalle 21 alla Camera del Lavoro di Novara la mozione congressuale della [illegible] sinistra dei ds. Partecipano Ugo Boggero, il [illegible]gretario della quinta lega Fiom-Mirafiori, la parlamentare Silvana Dameri. [m. p. a.]

[illegible]

Provveditorato, [illegible] oggi [illegible] convocazioni

Il Provveditorato di Novara ha comunicato le graduatorie esaurite [illegible] la posizione dell'ultimo nominato. Da oggi è esposto il calendario delle convocazioni, per le classi [illegible] concorso in cui risultano ancora posti disponibili. [c. m.]

MEINA

Approvata la variante al piano regolatore

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] progetto definitivo alla variante generale del Piano regolatore. Il documento è stato redatto dall'architetto Ezio Rogogna di Novara. Nove i voti favorevoli, due i contrari. [s. b.]

Visita alla «Passalacqua» e all'aeroporto

Oggi è festa in città con le Forze Armate

NOVARA

Con la Festa delle Forze Armate oggi si rende [illegible]maggio ai Caduti [illegible] guerra, mentre è ancora intenso il pellegrinaggio alle tombe dei cimiteri cittadini. Il calendario delle manifestazioni si conclude oggi, con il programma per la giornata dell'Unità nazionale, delle Forze armate, del combattente e del decorato. L'esposizione del tricolore sugli edifici pubblici è il segno più visibile della ricorrenza. Le manifestazioni partono alle 10,10 in viale IV Novembre, con la deposizione delle cinque corone di alloro al monumento dei Caduti e il successivo schieramento dei reparti in piazza Martiri. Qui alle 10,30 è previsto l'arrivo delle autorità, del corteo di labari e gonfaloni, e la rassegna dello schieramento da parte del comandante della Brigata «Centauro».

Dopo l'alza bandiera, i discorsi del comandante della Centauro, del sindaco di Novara Correnti e del presidente del Comitato di coordinamento delle Associazioni d'Arma.

Un appuntamento molto atteso, quello con la fanfara Bersaglieri, che eseguirà alcune marce militari. Il programma prosegue al pomeriggio, con l'apertura al pubblico delle caserme. Si potranno varcare i cancelli di Passalacqua e aeroporto «Chiarini» di Cameri. Orario 14-17, per la visita alle mostre statiche di armi e mezzi della «Centauro» e della base aerea, un «porte aperte» che attira sempre pubblico di ogni età.

Stesso orario di apertura oggi anche per il museo storico novarese «Aldo Rossini», al colle della Vittoria, gestito dall'Associazione Amici del Museo Aldo Rossini, presieduta da Sabino Franzolini. Qui sono esposti cimeli delle due Guerre, foto e testimonianze del periodo. Il Museo offre la possibilità di consultare l'archivio fotografico di tutti i monumenti di Caduti realizzati in tutta la provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola. [c. m.]

Dall'Unione Ciechi

Allarme truffe falsi delegati chiedono fondi

NOVARA. Nuovo allarme di Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi, in merito a truffe di falsi autorizzati dell'associazione. «Da qualche tempo ignoti di provenienza milanese - racconta - si presentano nelle case di novaresi e a nome dell' Uic di Milano chiedono contributi economici. Contattando proprio la sede lombarda, ho potuto verificare l'ennesimo tentativo di truffa ai danni di persone oneste e generose, in quanto non c'è mai stata nessuna autorizzazione di questo tipo. Questi increscìosi episodi danneggiano l'immagine e la credibilità dell'Unione Italiana Ciechi a livello locale, [illegible] nazionale». E sottolinea che «L'Unione Italiana Ciechi non ha fatto e [illegible] farà mai richieste di denaro porta a porta, i fondi [illegible] ha sempre ricavati [illegible] iniziative che la gente conosce». Baviera invita i novaresi a fare attenzione a questo genere di truffe e ringrazia per i generosi e spontanei contributo che vengono elargiti alla sede di corso Torino 8. [c. m.]

Domani all'Auditorium Bpn

Convegno e un video per la quarta giornata della Protezione civile

NOVARA. Un convegno per commemorare il quinto anniversario dell'alluvione che in Piemonte causò vittime [illegible] danni per [illegible] miliardi. Si terrà dalle 9,15 di domani all'auditorium della Banca Popolare di Novara in occasione della quarta Giornata Regionale della Protezione Civile. L'organizzazione è curata dalla Prefettura di Novara con la collaborazione del Comando dei Vigili del Fuoco e del Provveditorato agli Studi.

Gli interventi del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Bruno Nicolella e del docente di etica ambientale don Giannino Piana precederanno la proiezione del filmato «La tragedia del Vajont», una narrazione teatrale di grande efficacia e che invita alla riflessione.

L'intento dell'iniziativa diretta agli studenti delle Scuole Superiori, vuole essere un richiamo sugli atti, le inadempienze, la superficialità che hanno portato alla distruzione di tante vite umane, lo sconvolgimento del territorio e la cancellazione di interi paesi. [illegible]



Il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Bruno Nicolella interverrà all'Auditorium Bpn in occasione della giornata per sensibilizzare i giovani sulla cultura della Protezione civile

Incontro con il pubblico alle 11

«Colloqui sulla ricerca» giornata di risposte domenica al Borsa

NOVARA. Un colloquio con medici qualificati, per chiarire dubbi sul cancro, conoscere le prospettive di ricerca e approfondire alcuni argomenti. «La giornata delle risposte» è l'iniziativa inedita di Airc, Associazione italiana per [illegible] ricerca sul cancro, in programma domenica a Novara, inserita nell'elenco delle 40 città italia[illegible] che affronteranno il tema del cancro dal punto [illegible] vista delle risposte, fornite da scienziati, che della malattia [illegible] occupano ogni giorni. L'Airc a Novara è presente con due consueti appuntamenti annuali, l'offerta di arance e fiori. Domenica [illegible] al salone Borsa un incontro diverso, [illegible] «faccia a faccia» con i medici. Lo scopo è avvicinare i novaresi, spiegando loro come vengono investiti i [illegible] e [illegible] il punto sulle iniziative. L'apertura alle 11, con [illegible] convegno «Colloqui sulla ricerca. Nuove cure per il [illegible] il futuro è già cominciato». Previsti gli interventi brevi [illegible] esperti, tra [illegible] il professor Umberto Dianzani, titolare della [illegible] di immunologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Avogadro, e dei ricercatori finanziati da Airc. Al termine delle relazioni, e fino alle 13, il pubblico sarà invitato a «cercare risposte». «Lo abbiamo definito "colloquio" [illegible] non convegno - dice Dianzani - proprio perchè questa mattina [illegible] avrà i toni della ricerca, ma del dialogo semplice, dell'esposizione [illegible] portata di tutti». L'Airc cittadina è presente con i volontari Elena Rondonotti, Enzo [illegible] Bortoli e Maria Grazia Brazzante Ciapotti. [c. m.]

LETTERE

[illegible]

L'Unione ciechi e la cena da «Cicin»

In riferimento alla notizia di martedì 26 ottobre dove si indi[illegible] che presso il ristorante Cicin di Casale Corte Cerro, si sarebbe tenuta una cena organizzata dall'Associazione cuochi di Novara e del Vco il [illegible] ricavato sarebbe stato devoluto all'unione italiana ciechi.

L'Unione Italiana Ciechi del Vco ringrazia comunque gli organizzatori ed i partecipanti alla sopra citata cena precisando di non essere mai stata contattata e di non aver usufruito di tale donazione.

Unione italiana ciechi, Verbania

Ghemme, dubbi sul post-scuola

Sono una madre la cui figlia frequenta il post-scuola alla scuola materna di Ghemme, a questo proposito vorrei porle tre quesiti: 1) come mai il servizio del pre e post-scuola [illegible] viene effettuato da personale qualificato, così come avviene negli altri comuni, ma soltanto da obiettori di coscienza, i quali per legge devono essere affiancati al personale in servizio e non in sostituzione? 2) Come mai devo pagare l'obiettore di coscienza? 3) [illegible] chi è la responsabilità se a mia figlia dovesse accadere qualcosa? Dell'obiettore?

Roberta Negri, Ghemme

Nestlè, giustificato il monito di [illegible]

Tre mesi fa il sottoscritto sollevò il problema - anche con un'interrogazione parlamentare - della probabile prossima cessione dello stabilimento Nestlè di Verbania, sottolineando la necessità di tutelarne anche gli aspetti produttivi e occupazionali. Dissero (e scrissero) che [illegible] era vero e che facevo dell'inutile allarmismo. Oggi la realtà conferma invece quanto da me allora sostenuto e sono lieto di apprendere che la nuova proprietà garantisce (mi auguro non solo per ora...) una valida continuità produttiva.

Penso che l'avere fatto subito capire a chi stava arrivando che le operazioni finanziarie di importanza generale - e che coinvolgono tutti i dipendenti - vengono osservate in zona con [illegible] possibile attenzione (e vanno fatte anche tenendo conto di chi in azienda lavora) sia stato positivo per tutti, il che era - esattamente - l'unico mio scopo.

On. **Marco Zacchera**, deputato An nel «Polo per le libertà»

Grazie per la gita [illegible] Stresa a Cremona

La presente per ringraziare ancora una volta l'Amministrazione comunale di Stresa, per la sensibilità e per [illegible] disponibilità che ha dimostrato nei confronti della terza età. In particolare modo per l'ottima organizzazione dell'ultima gita effettuata a Cremona.

[illegible] un plauso particolare di cuore va a quei consiglieri che sempre ci hanno accompagnato (Fabrizio Bortoletti [illegible] Gianni Mussa), che hanno fatto sì che questi momenti non diventassero solo momenti [illegible] allegria ma anche di aggregazione.

Eugenio Crivelli, Gravellona

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara.

NUMERI

[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. [illegible]1 627 [illegible] telef. [illegible] 51 61. **Borgomanero:** telef. 0322 84 81. **Domodossola:** telef. 0324 [illegible]. **Galliate:** [illegible] 0321 86 22 22. **Oleggio:** telef. 0321 [illegible]. **Omegna:** telef. 0323 61 900; 63 669. **Gravellona Toce:** [illegible] telef. 0323 [illegible] **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; [illegible] telef. [illegible] 406.000; [illegible] 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42 22. **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.667. **Lesa:** telef. 0322 76 697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.168; Volontari di P.A. [illegible] **Sizzano:** telef. 0321 82.05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

[illegible]; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domo**[illegible] 1 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86 81.11; [illegible] telef. 0323 31.844. **Verbania (Pallanza):** telef 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Defendi, c.so Torino. 40 tel. [illegible] 45.50 58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato: dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Mornese**, c.so Cavour, 7 tel 0321 61 23 63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente: dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia. la reperibilità notturna sarà su chiamata. dietro presentazione [illegible] mediche urgenti

Vicolungo: *Dellavalle*, via Dante Alighieri, [illegible] tel [illegible] 83.51.70.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel [illegible] 86.14.32.

Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. [illegible]

Borgo Ticino: *Guzzi*, [illegible] 3 tel. 0321 96.29 67

Cureggio: *Pagino*, vi. Roma. 1 tel. [illegible] 83.98.20

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 [illegible]. 0323 40.13.55

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, [illegible] Sempione, 32 tel. [illegible].

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel 0323 84.80.74.

Cannobio: *Fida*, [illegible] Custode, [illegible]. 0323 70.138.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

[illegible] *Nobili*, [illegible] Galletti, 3 tel. 0324 24 22.18.

[illegible] **Castiglione:** *Pesenti*, [illegible] Molini, 40 tel. 0324 81.280.

IN CITTA' E FUORI

GIARDINAGGIO

Non solo potatura

Terzo appuntamento con il corso di giardinaggio organizzato dal Garden Club Novara nel laboratorio di piazza Montalenti di Novara, frazione Torrion Quartara. Dalle 15 Giacomo Bignoli tratterà il tema «I lavori colturali: potatura, innaffiatura, concimazione». Informazioni allo 0321.612377. [r. l.]

[illegible]

Inglese senza [illegible]

S'inaugurano oggi le lezioni del corso di Lingua Inglese all'Università senza Età del Monteregio. Le lezioni verranno ospitate ogni giovedì dalle 15,30 nella sala consiliare di Sillavengo fino all'aprile prossimo. La docen[illegible] sarà Paola Maio. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0321.820636. [r. l.]

MOSTRA

I gioielli di Buccellati

La gioielleria Palombi di corso Italia 12/a a Novara ospiterà da domani fino a domenica una mostra delle preziose creazioni realizzate da Gianmaria Buccellati. L'esperto orafo milanese proporrà numerosi pezzi per dimostrare [illegible] la «mano dell'artista possa convivere con quella dell'artigiano». Ingresso libero durante i normali orari [illegible] negozio. [r. l.]

TEMPO LIBERO

Castagnata ad Alagna

La sottosezione Escai di Grignasco, Commissione alpinismo giovanile, organizza per domenica la tradizionale castagnata alla Baita Grignasco, nella pittoresca cornice naturale dell'Alpe Stofful Inferiore di Alagna. Il ritrovo è fissato per le 8.30 di domenica nel piazzale della Scuola Media di Grignasco. Adesioni allo 0163.835377. [r. l.]

TEMPO LIBERO

Festa al luna park

Oggi e domani al luna park Confesercenti, allestito a Novara in zona Fiera, c'è la festa dello studente. Nell'area [illegible] presenti una quarantina [illegible] giostre, in funzione al pomeriggio e alla sera, fino al 1[illegible] novembre. [c. m.]

Inaugurato ieri sera dal vescovo Renato Corti il Museo Lapidario




La grande sala del Museo Lapidario [illegible] Canonica. A destra, la stele di [illegible] Bernardino [illegible] i simboli solari (Foto Finotti)

«Con queste pietre i novaresi dell'antichità parlano ancora»

NOVARA

«Molti pensano alle epigrafi come mute testimonianze del passato, spesso evocatrici di atmosfere funeree. Sono invece una materia straordinaria, con espressioni solari, radiose che sanno trasmettere sentimenti e preziose testimonianze per il mondo dei vivi».

Il professor Antonio Sartori, docente all'Università degli Studi di Milano, chiamato a commentare il volume «Epigrafi a Novara. Il Lapidario della Canonica di Santa Maria», catalogo ufficiale del Museo inaugurato ieri pomeriggio, con la sua appassionata relazione tenuta nell'auditorium della Banca Popolare di Novara ha saputo riassumere con efficacia i valori che l'intera comunità ritrova assieme ai reperti. Patrimonio che fa della città di San Gaudenzio, dopo Roma e Ravenna, la terza sede in Italia per numero [illegible] qualità di epigrafi [illegible] conservate.

Sartori ha parlato di autentiche comunicazioni di massa dell'epoca, ma che [illegible] oggi non hanno perduto la loro funzione, perchè «gli antichi ci parlano direttamente, senza intermediari».

Parole e riferimenti che hanno conquistato anche il vescovo di Novara, presente in sala [illegible] il prefetto Vincenzo Pellegrini e l'assessore comunale per la Cultura Dorino Tuniz. Monsignor Renato Corti, nel [illegible] intervento che ha preceduto [illegible] semplice cerimonia inaugurale, ha così voluto invitare a una riflessione [illegible] e paragonando le parole sulle pietre alle moderni, sofisticati strumenti di comunicazione, dobbiamo chiederci - ha detto il presule - che cosa arriva? che cosa aiuta la connessione tra persone e città o aiuta la [illegible]nza che serve a costruire la storia?».

Domande che stimolano una visita al Museo lapidario allestito nel «solario» del Quadriportico della Canonica con il sostegno di Banca Popolare di Novara, Radici Chimica, [illegible] lavoro scientifico di studiosi di chiara fama quali il professor Giovanni Mennella, degli esperti delle Soprintendenze ai Beni Archeologici e Ambientali del Piemonte e il contributo tecnico dell'ingegner Ferdinando Del Mastro. Sull'importanza dell'esposizione [illegible] museale si è soffermato don Mario Perotti, direttore dell'Archivio Storico Diocesano, che ieri sera ha avviato con i presenti le visite guidate . E' già previsto un calendario che verrà reso [illegible] nei prossimi giorni.

[p. ben.]

Il sindaco: «Tornerà agli antichi splendori il Grand Hotel Belvedere»

Orta, l'ospizio diventa albergo

Per 50 anziani nuova sistemazione a Legro

Marcello [illegible]

ORTA SAN GIULIO

Casa Serena, l'istituto di riposo costruito all'inizio degli Anni Sessanta sulle pendici del Sacro Monte, verrà chiuso e abbattuto. Al suo posto verrà ricostruito il «Grand hotel Belvedere», l'albergo ortese della Belle Epoque. Il clamoroso annuncio è stato dato ieri sera in Consiglio comunale dal sindaco Fabrizio Morea. «Attualmente la casa di riposo ospita 110 persone, la maggior parte delle quali non autosufficienti con una trentina di addetti. La struttura è in condizioni disastrose ma grazie al contributo di tre miliardi il giorno [illegible] Sant'Ambrogio verrà inaugurata un'ala, completamente rifatta, per ospitare 40 utenti».

Morea ha aggiunto che per ristrutturare il resto dell'immobile [illegible] molti miliardi ma il Comune ha deciso di [illegible] occuparsi più di molti anziani che provengono da altre località e quindi di non investire altre cifre. Morea: «Ci siamo chiesti se Orta può continuare ad occuparsi di questo problema anche per gli altri Comuni e la risposta è no. Costruiremo una nuova casa di riposo a Legro, con una capienza di una cinquantina di posti, riservati agli ortesi».

Di Casa Serena resterà solo la parte restaurata: il resto verrà abbattuto, per lasciare posto ad un grande albergo [illegible] cinque stelle e ad un teatro da seicento posti. «Non manderemo via nessun anziano di quelli che attualmente sono ospitati nella casa di riposo - assicura il sindaco - perchè Casa Serena resterà funzionante fino [illegible] quando non verrà costruita la nuova struttura [illegible] a Legro, ma poi ci occuperemo soltanto degli anziani di Orta, non di quelli degli altri Comuni. E' una scelta che dovevamo fare perchè [illegible] costo di questo servizio è diventato pesantissimo e il nostro Comune [illegible] intende più accollarsi anche gli oneri altrui ma vuole riqualificare il proprio ambiente». Sul nuovo progetto Morea dice [illegible] metterà fine anche alle polemiche sollevate dalla costruzione dell'Onpi, la sigla della casa di riposo, che all'epoca suscitò reazioni fortemente negative ad Orta perchè vista come uno sfregio urbanistico al paesaggio del Sacro Monte. «Riqualificheremo l'ambiente - garantisce il sindaco - e costruiremo una struttura di cui Orta ha bisogno, per ospitare grandi manifestazioni. Per questo pensiamo ad un albergo con almeno 150 camere, di altissimo livello, [illegible] un teatro che possa ospitare convegni e spettacoli. Posso assicurare che [illegible] verrà dato spazio a nessun'altra costruzione, nè ai palazzinari e nemmeno a chi sogna di trasformare la collina sopra Orta in un grande residence».



«Non mandiamo via nessuno ma non potremo più farci carico anche dei pensionati di altri Comuni»



Il sindaco di Orta Fabrizio Morea ha dato l'annuncio su Casa Serena in Consiglio comunale

IN BREVE

[illegible]

I lavori alla circonvallazione

Sono iniziati i lavori del secondo lotto della circonvallazione di Granozzo. Se tutto procederà nei tempi previsti, in due mesi il nuovo tratto collegherà la località Case Sparse con la Cascina Brusà. Il terzo lotto, già progettato e finanziato ma in attesa di appalto, completerà il percorso verso con Monticello permettendo al bus di raggiungere la frazione. [r. l.]

[illegible]ARA

Consumatori e Regione

Nuovo impegno della Regione Piemonte [illegible] favore delle associazioni per la tutela dei consumatori. All'interno di un finanziamento diretto [illegible] 21 progetti sul territorio regionale per un importo di un miliardo e 561 milioni, l'Associazione Consumatori Utenti riceverà 155 milioni per la redazione del «Giornale del cittadino consumatore» e per l'apertura degli sportelli di Novara e Torino. All'Adiconsum di Verbania sono stati assegnati 30 milioni. [r. l.]

[illegible]

Polemiche per il semaforo

Il semaforo sulla statale 142 per Romagnano Sesia verrà attivato solo dopo il completamento delle procedure Anas. Lo ha comunicato in Consiglio il sindaco Giuseppina Zaninetti, rispondendo ad un' interrogazione del gruppo di maggioranza, che chiedeva il funzionamento perchè l'impianto si trova in un punto cruciale per la viabilità. [m. g.]

Il presidente Barbaglia: «Vogliamo chiarezza sulla questione dei costi [illegible] carico dei Comuni»

Rifiuti, alleanza fra medio e basso Novarese

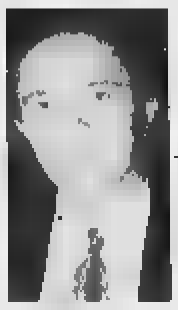
Borgomanero, è stata approvata l'unificazione tra i Consorzi

BORGOMANERO

I 51 comuni del Consorzio di smaltimento rifiuti del Medio Novarese hanno votato l'unificazione con l'ente gemello di Novara, ma chiedono condizioni di parità e trasparenza.

L'assemblea, pur tra qualche dubbio avanzato da alcuni Comuni, ha dato il via libera al processo [illegible] unificazione tra i due enti. [illegible] Angelo Barbaglia, presidente del Consorzio, precisa le motivazioni che stanno dietro alla scelta di fondersi con Novara.

«L'unificazione dei due consorzi - sottolinea il presidente - [illegible] razionalizzare la situazione ed effettuare dei risparmi attraverso il maggior numero possibile di sinergie; inoltre, con un unico consorzio si avranno tariffe eguali nei vari comuni con vantaggio per gli utenti».



Il presidente del Consorzio [illegible] Novarese Angelo Barbaglia sta seguendo anche la vicenda [illegible] Ghemme

Barbaglia aggiunge però che il sì è condizionato: al Consorzio del Basso Novarese, i 51 comuni dell'alta provincia chiedono condizioni di chiarezza e parità.

«Restano delle perplessità sulla situazione attuale del Consorzio del Basso Novarese, che devono essere chiarite. Intanto l'unificazione non deve significare per i nostri Comuni un aggravio dei costi, perchè [illegible] questo [illegible] restiamo separati. L'unificazione dev'essere un sostegno ed un vantaggio per i comuni, [illegible] un onere maggiore. Su questo argo[illegible] chiediamo trasparenza da parte del Consorzio del Basso Novarese; non devono esserci assolutamente incognite».

Ieri intanto la commissione ambiente della Provincia ha visitato l'impianto di Ghemme, che resta attualmente il maggiore sito di conferimento dei rifiuti.

«Secondo il piano che abbiamo approvato per la colmatura della discarica e la sua messa in sicurezza - dice Barbaglia - l'impianto resterà attivo fino al 2003; poi occorreranno trent'anni per il processo di bonifica completo».

Sulla discarica di Ghemme in questi anni sono divampate le polemiche: il Consorzio ha sempre caldeggiato l'utilizzazione di questo impianto; perchè?

«Perchè ci offre delle garanzie precise; anche se emergessero dei problemi ambientali, sappiamo esattamente che tipo di risposte dare, quindi l'impianto è sotto controllo. Inoltre ci ha permesso di approntare un programma a lungo periodo, con tempi certi sui flussi e sull'evoluzione della situazione. Sono questi gli elementi - afferma Barbaglia - che la commissione provinciale ha potuto conoscere e valutare nel corso del suo sopralluogo». [m. g.]

ANNUNCI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 69/90 R.G.E.

Promossa da Condominio Laura - con avv. Antonio Pinolini contro **FIN-ASS s.r.l.** Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Soc. Fin Ass s.r.l. In Comune di Vogogna, alloggio sito al I piano dell'edificio condominiale Laura, composto da 3 locali pari a mq. 87, balcone di mq. 10, e cantina di mq. 8, compreso il valore delle parti comuni e pertinenziali pari a 44,206 millesimi censito nel NCEU al Foglio 4 mapp. 314 sub. 7, e al NCT al Fg. 27 mapp. [illegible] E stata fissata per l'incanto l'udienza del 2/12/99 ore 9.50 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) prezzo base L. 64.000.000. 2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000. 3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base. 4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 1/12/99 mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3. 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile esecuzioni immobiliari.

Verbania, lì 23/10/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 103/88 + 92/91 R.G.E.

Promossa da Sacchi Luigi Cesare con avv. Claudio Teruggi e avv. Maria Chiara Aliadio. Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **MONTANI Roberto e ARESI Elena in Montani**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7 Ottobre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Montani Roberto e Aresi Elena in Montani: In Comune di Omegna - Via Citterio n° 60 unità immobiliare composta da: n° 1 ingresso, n° 4 camere di cui n° 3 con balcone, n° 1 cucina, n° 1 bagno. Superficie lorda: Abitazione: mq 116,37, Balconi mq. 20,48.

Confinanti Urbano: Nord corte comune e, al di là, ragione al mappale [illegible]. Est. pianerottolo e scala comuni ed altra unità immobiliare. Sud: mappale 379 e mappale [illegible]; Ovest: corte comune e, al di là, ragioni al mappale 24. Terreni: Nord: mappale 388; Est: Via Cittero; Sud: mappale 437 (ancora da costruire) e 438; Ovest: mappale 388. Valore L. [illegible]

E stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 novembre 1999 ore 10,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 163.500.000; 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000,

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT di Novara col concorso del controllore, della somma indicata al precedente n° 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza

5) Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al Credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, lì 13/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Procedura esecutiva n. 223/91

Promossa da Nazzarena Pranzini contro **LEPORI Patrizio**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 14/10/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Lepori Patrizio in Comune di Ma[illegible] porzioni di fabbricato ad uso residenziale con [illegible] Via Sempione 19, ang. Piazza Marconi, 6, dislocata ai piani terreno, primo, sottotetto:

Lotto 1) Piano terreno - cantina, zona cottura/giorno, [illegible] igienico camera. Valore stimato L. 82.500.000

Lotto 2) Piano primo/sottotetto - ingresso e vano scala in comune, atrio, bagno, cucina, soggiorno, camera, due balconi e due locali sgombero nel sottotetto. Valore stimato L. 151.200.000

L'incanto è fissato per il giorno 2/12/99 ore 9.40 ed avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: Lotto 1) L. 66.000.000, Lotto 2) L. 121.000.000

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000,

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10% e del 20% del succitato prezzo base,

4) Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3.

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, 18/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 142/90 + 41/91 e 99/91 R.G.E.

Promossa da S.p.A. [illegible] con avv. Andrea Fuhrmann e Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **FERRI Massimo e FERRI Walter.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7 Ottobre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ferri Massimo e Ferri Walter. Beni di proprietà di Ferri Massimo

Lotto A in Comune di Ameno (No) via IV Novembre n. 1 [illegible] NCEU Fg. 1 mapp. 456 [illegible] NCT Fg. 1 mapp. 450 [illegible]

[illegible] mapp. 67, ad est Via IV Novembre, a sud, mapp. 74, ad ovest mapp. 451 [illegible] NCT Fg. 1 mapp. 67 [illegible] mapp. 60 - 448 - 574 - 575, ad est mapp. 572 Via IV Novembre [illegible] mapp. 74, ad ovest mapp. 451

Beni immobili di proprietà di Ferri Walter

Lotto B in Comune di Ameno (NO) Via Battista Frey n. 1 [illegible] NCEU Fg. 1 mapp. 392 5 [illegible] NCEU Fg. 1 mapp. 392 [illegible] NCT Fg. 1 mapp. 645

[illegible] mapp. 392 [illegible] mapp. 645, ad ovest mapp. 392 [illegible] mapp. 645 [illegible] mapp. 300 - 648 [illegible] Via Battista Frey [illegible] NCT Fg. 1 mapp. 594 [illegible] Via Battista Frey [illegible] T.U. 16 luglio 1905 n. 646 [illegible] 21 gennaio 1976 n. 7 [illegible]

[illegible]

E stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 Novembre 1999 ore 10.55 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base L. 90.500.000 per Lotto A) e L. 119.000.000 per Lotto B)

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per entrambi i lotti

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3

5) Saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione, in applicazione dell'art. 55 T.U. legge [illegible] Credito Fondiario. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, lì 13/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° [illegible] R.G.E.

Promossa da Cariplo - Cassa di Risparmio delle PPLL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **LAZZARI Giorgio e TORRE Anita.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7 ottobre 1999 ha disposto la vendita [illegible] dei seguenti beni immobili di proprietà di [illegible] Giorgio e Torre Anita in Comune di Arona: appartamento inserito in edificio condominiale sito alla Via Vittorio Veneto 13/A, posto al secondo piano, con cantina annessa e autorimessa, censiti nel NCEU al Foglio 17, mappali 33 sub. 16 appartamento e mapp. 222 sub. 3 l'autorimessa; tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Valore. L. 177.600.000 Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 Novembre 1999 ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto al vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 91.600.000;

2) Offerta in aumento non inferiore a L. [illegible]

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n° 3;

5) Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n° 385/93) di recente rinnovazione l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, lì 13/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 10/85

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **FEDELE Rosa Maria.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 14/10/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Fedele Rosa Maria.

"Gravellona Toce, nel Condominio Gardenia, Via Liberazione, quota del 50% di appartamento al piano terzo, con cantina, ed autorimessa poste al piano terra, censiti al fg. 5, mapp. 243 sub. 4, Via Liberazione 65, PT, cat. C fg. 5, mapp. 243 sub. 4, Via Liberazione 65, PT, cat. C/6 cl. 3, mq. 19, rendita catastale L. 127.300 e al fg. 5, mapp. 243 sub. 14 Via Liberazione 65 PT, cat. A/3 cl. 3, vani 4, rendita catastale 540.000 tra le coerenze: per l'appartamento, a nord appart. proprietà Molla Dario, a est parte comune e vano scala, a [illegible], proprietà Brandino, per l'autorimessa: a nord autorimessa proprietà Mevalò, a est parte comune, a sud parte comune (ingresso), a ovest parte comune (corridoio)"

L'incanto è fissato per il giorno 2/12/1999 ore [illegible] ed avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base L. 19.600.000;

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1[illegible];

3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base,

4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3.

5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 18/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 111/95 R.G.E.

Promossa da Banca Mediocredito S.p.A. e Cariplo - Cassa di Risparmio delle PPLL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **COLOMBO Danilo e CLERX Monique.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 14 Ottobre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Colombo Danilo e Clerx Monique. In Comune di Pettenasco - Via Provinciale, 46. Consistenza del fabbricato principale: • piano terra mq. 608,73 - zona ristorante bar composto da ingresso-reception, due sale ristorante, bar soggiorno, blocchi bagno, cucina, locali di servizio, cella frigorifera, disimpegno padronale, lavanderia, scala di collegamento col piano primo, vano ascensore non terminato, uscita di sicurezza lato nord; • piano primo mq. 137, • piano secondo mq. 112 destinati alla zona posti letto, peraltro non ancora realizzati, capienza in progetto 40 posti letto • area di pertinenza del fabbricato principale mappale 531 - mq. 2.450

Consistenza del fabbricato accessorio mappale 484: mappale 484 sub. 1-2 e 31 superficie mq., mappale 586 area pertinenza superficie mq. 60. Confini: strada provinciale, mappali 73 - 46 - 73 - N.C.T. Dati catastali: Fabbricati pignorati Foglio 2 N.C.E.U. mappali [illegible] e 484, partita 515. Consistenza da ventesimo: Intestazione: Colombo Danilo proprietà piena per 500/1.000, Clerx Monique - proprietà piena per 500/1.000. Mutazione: variazione n. 2569.001.92 del 5/6/1992 e atti dal 6/6/1992. Fusione, ampliamento, ristrutturazione. Terreni pignorati - Foglio 2 N.C.T. - mappale 531 - partita n. 1 - Superficie are 20,10. Intestazione: aree di enti urbani promiscui. Qualità: ente urbano. Mutazioni: variazione n. 726001.92 del 8/4/1992 in atti dal 28.12.1995. Tipo Mappale, riferimento: fusione, demolizione parziale Foglio 2 - mappale [illegible] - partita n. 0 Superficie are 3,6. Soppresso. Mutazioni: variazione n. 726.001.92 del 8/4/1992 Foglio 2 - mappale 587 - partita n. 0, Superficie are 0,60 Soppresso. Mutazioni: variazione n. 726.001.02 del 8/4/1992

Valore totale stimato L. 1.180.875.000. Formazione di un lotto unico comprensivo dei beni indicati al precedente paragrafo. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

E stata fissata per l'incanto l'udienza del 2 Dicembre 1999 ore 9.45 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 605.000.000,

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio,

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare emesso in piazza intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del controllore, della somma indicata al precedente n. 3, per provvedere spese di vendita, salvo conguaglio,

5) Ai sensi dell'art. 41, commi 4 e 5 della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario che non intendano avvalersi della Facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 487 C.P.C., sempreché essi non preferiscano accollarsi in conto prezzo di aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, lì 23/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. [illegible]

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro - **FALCIOLA Gisella, FALCIOLA Valerio e RAMPONI Carmelina** - il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 7/10/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Falciola Gisella, Falciola Valerio e Ramponi Caterina. In Comune di Miasino: a) due vecchie fabbricati in possesso [illegible] zione con poco ambito pertinenziale così costituiti: - al piano terra nel fabbricato principale: locale di sgombero, cucina, cantina e w.c.; - al piano primo nel fabbricato principale: locale di sgombero, camera, soggiorno, cottura per un totale di mq. 162,60 con balcone e scala di collegamento tra i due piani di mq. 12,48 e area pertinenziale di mq. 127.16 (escluso il terreno occupato dal fabbricato). - al piano terra del fabbricato accessorio: stalla e portico; - al piano primo del fabbricato accessorio: fienile per un totale di mq. 67,28 (lotto n. 1), in un sol corpo con riferimento alla mappa NCEU: confina a nord-ovest con il mapp. 269 e 185 del Fg. 4 e proseguendo in senso [illegible] con i mapp. 206 - 204 - [illegible] - 201 - 195 - 277. b) Terreno di mq. 1570 (mapp. 350 del Fg. 3 NCT), con accesso carraio, pianeggiante, senza piantumazioni e parzialmente utilizzato come campo sportivo di calcio (lotto n. 2), confina a nord est con il 324 e proseguendo in senso orario con i mapp. 351 - 363 - 349. In Comune di Ameno: c) Terreno di mq. 3200 (mapp. 35 del Fg. 2 NCT) con accesso pedonale, in lieve pendenza [illegible] piantumazione costituita da qualche rispaglio (lotto n. 3), confina a [illegible] con i mapp. 1 - 2 - 4 e proseguendo in senso orario con i mapp. [illegible] 37 [illegible] 32; d) terreni di complessivi mq. 2.780 (mapp. 370 e 542 del Fg. 3 NCT) con accesso carraio, parte in piano e parte in pendenza, senza piantumazioni, parzialmente occupato da servitù di passaggio ad uso pubblico (lotto n. 4), confina in un sol corpo, a nord ovest con rio Rio e proseguendo in senso orario con i mapp. 372 - 406 - 543 - strada Comunale - rio Agogna; e) Terreno di mq. 2.350 (mapp. 499 del Fg. 3 NCT) con accesso carraio, scosceso e piantumazione [illegible] particolare pregio costituita da piccole piante (lotto n. 5), confina a nord-est con il mapp. 500 e proseguendo in senso orario [illegible] mapp. 501 - strada Comunale. f) Terreni di complessivi mq. 2.230 (mapp. 84 e 166 del Fg. 6 NCT) con accesso attraverso una strada vicinale, pianeggianti e senza piantumazioni (lotto n. 6), il mapp. 84 confina a nord [illegible] con il mapp. 83 e proseguendo in senso orario con i mapp. 102 - 101 - 160 e strada vicinale. Il mapp. 166, confina a nord est con il mapp. 165 e proseguendo in senso orario con i mapp. 187 - 107 e strada vicinale, g) Terreni di complessivi mq. 1.900 (mapp. 218 e 219 del Fg. 2 NCT) con accesso carraio dalla strada comunale, scoscesi con servitù di elettrodotto senza piantumazioni di particolare pregio (lotto n. 7); confina in un sol corpo, a nord con il mapp. [illegible] e proseguendo in [illegible] con i mapp. 271 - 225 - strada Comunale [illegible] 214. h) Terreni di complessivi mq. 2.910 (mapp. 234 e 235 del Fg. 2 NCT) con accesso pedonale, in lieve piano, senza piantumazioni, con servitù di elettrodotto (lotto n. [illegible]), confina in un sol corpo, a nord ovest con il mapp. 233 e proseguendo in senso orario con il rio Pra Mulina ed i mapp. 314 - 313 - 230) Terreno di mq. 2.000 (mapp. 239 del Fg. 2 NCT) con accesso pedonale, in lieve pendenza e senza piantumazioni (lotto n. [illegible]) confina a nord-ovest con il mapp. 238 e proseguendo in senso orario con il rio Agogna - rio Rio - mapp. 240 rio Rio. l) Terreno di mq. 4.340 (mapp. 275 del Fg. 2 NCT) con accesso carraio dalla strada Comunale, parte in piano e par[illegible], senza piantumazioni (lotto n. 10), confina a nord-ovest con il mapp. 274 e proseguendo in senso orario con mappale senza numero, altro mappale su due lati e strada Comunale. I beni risultano così censiti: In Comune di Mi[illegible] - a) NCEU. part. 1.000.134, in ditta Falciola Gisella, proprietaria per 7/24, Falciola Valerio, proprietario per 7/24, Ramponi Carmelina, proprietaria per 4/24 e Caporani Giuseppina, proprietaria per 6/24 - Fg. 4, mapp. 196 e 278; cat. A/6, consistenza vani 4,5. Il tutto corrispondente al NCT alla partita n. 1 in ditta Aree di Enti Urbani e Promiscui. - per il mapp. 196 Fg. 4, mapp. 196, superficie are 2.10 - per il mapp. 278 Fg. 4, mapp. 208, superficie are 0,36; b) [illegible], part. 1586, in ditta Falciola Gisella proprietaria per 1/2 e Falciola Valerio, proprietario per 1/2 - Fg. 3 mapp. 350, superficie are 15,70

In Comune di Ameno NCT part. 3485, in ditta Caporani Giuseppina, proprietaria per 1/4, Falciola Gisella, proprietaria per 7/24, Falciola Valerio proprietario per 7/24 e Ramponi Carmelina proprietaria per 1/6: c) Fg. 2, mapp. [illegible], superficie are 32,00, d) Fg. 3 mapp. 370, superficie are 21,30. Fg. 3, mapp. [illegible], superficie are 1.50, e) Fg. 3, mapp. 409, superficie are 23,50, f) Fg. 6 mapp. 84, superficie are 15.50. Fg. 6 mapp. 166, superficie are 6,70. g) Fg. 2, mapp. 218, superficie are 13,00, Fg. 2 mapp. 219, superficie are 6,00; h) Fg. 2 mapp. 234, superficie are 6.60, Fg. 2, mapp. [illegible], superficie are 22.50, i) Fg. 2 mapp. 239, superficie are 20.00; l) Fg. 2, mapp. 275, superficie are 43,40

L'incanto è fissato per il giorno 25/11/1999, ore 10.05 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzi base: Lotto 1) L. 41.500.000, Lotto 2) L. [illegible], Lotto 3) L. 12.000.000; Lotto 4) L. 8.500.000, Lotto 5) L. 10.000.000. Lotto 6) L. 8.000.000. Lotto 7) L. 8.000.000; Lotto 8) L. 11[illegible]. Lotto 9) L. 8.000.000. Lotto 10) L. 18.000.000

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per il lotto 10 e L. 1.000.000 per i residui lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9.

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% [illegible] prezzi base.

4) Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante [illegible] circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3.

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 124/89 R.G.E.

Promossa da Cariplo-Cassa di Risparmio delle PPLL S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **BERTACCO Gabriella.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7 ottobre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di [illegible] Gabriella. In Comune di Stresa (frazione Binda) [illegible] ad uso abitativo, composto da un piano seminterrato, primo e secondo e sottotetto [illegible] nel NCEU al Foglio 23, mapp. 158 insistente su terreno censito al NCT al Foglio 23, mapp. 158, tutto come meglio [illegible] nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Con l'avvertenza che è stato abusivamente realizzato senza possibilità di sanatoria edilizia nel locale soggiorno un soppalco di mq. 36, la chiusura di una parte pari a mq. 32 dell'originario portico aperto al piano terreno, che con altra porzione con diversa destinazione risultano creati alcuni locali, sono state realizzate anche due tettoie, di cui una al piano [illegible] di mq. 25, destinata a ricovero di automezzi e altra al primo piano di mq. 40 la cui sanatoria è possibile con pagamento di una somma variabile da L. 1 milione a L. 4 milioni. Valore L. 200.000.000

E stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 Novembre 1999 ore 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 82.000.000,

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio.

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della Somma indicata al precedente n. 3

5) Ai sensi dell'art. 41 commi 4 e 5 della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n° 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, lì 13/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 22/91 R.G.E.

Promossa da Cariplo - Cassa di Risparmio delle PPLL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **[illegible] Giuseppe e [illegible] Margherita.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7 Ottobre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Franza Giuseppe e Garoni Margherita.

In Comune di Baveno: • Lotto 1) appartamento al piano sottostrada, censito nel NCEU al Foglio 6, mappale 639/10, mq. 44,18 - Valore L. 51.750.000.

• Lotto 2) appartamento al piano sottostrada, con porticato, censito nel NCEU al Foglio 6, mappale 639/9, mq. 60,77 - Valore L. 70.215.000.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 Novembre 1999 ore 11,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 17.000.000 per il lotto 1; L. 23.500.000 per lotto 2);

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n° 3;

5) Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n° 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, lì 13/10/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Firmata a Basilea [illegible] convenzione italo-svizzera sul potenziamento delle infrastrutture

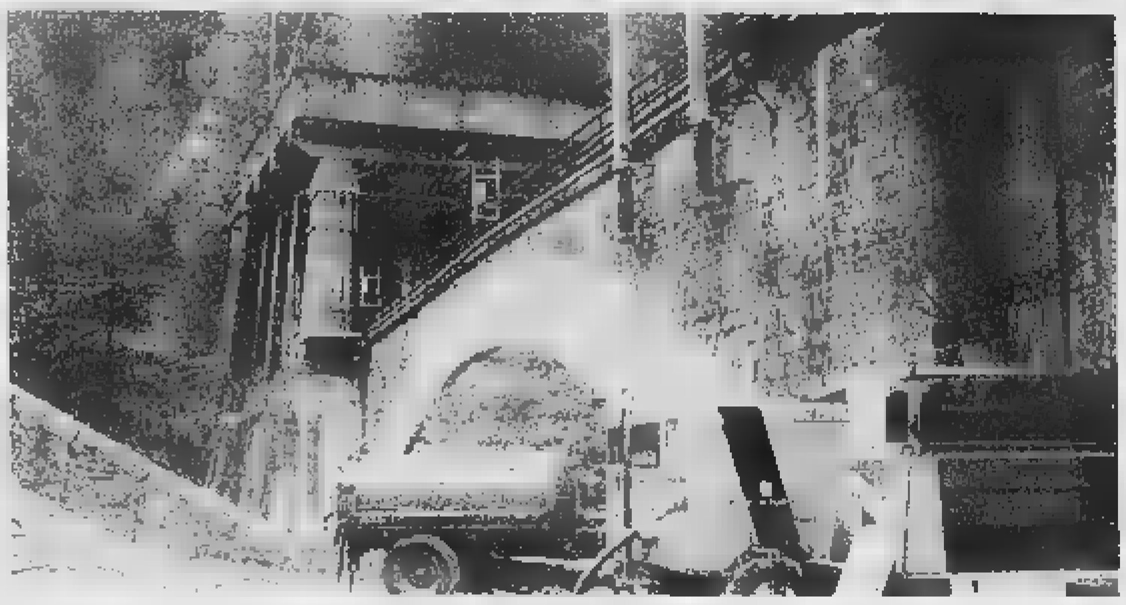
Via libera alle trasversali ferroviarie

Novara al centro delle direttrici, ignorato Domodue

Adriano Valli

DOMODOSSOLA

Via libera alla nuove trasversali ferroviarie alpine degli Anni Duemila. A Basilea [illegible] ministro dei Trasporti Tiziano Treu e il collega Svizzero Moritz Leuenberger hanno firmato una convenzione sulle infrastrutture ferroviarie lungo le principali direttrici [illegible] interesse comune. L'intesa riguarda infatti il raccordo della «nuova ferrovia transalpina Svizzera» (Nfta) alla rete italiana ad alta capacità (Rac). La convenzione, valida fino al 2020 ed ulteriormene prorogabile, servirà a coordinare la pianificazione a lungo termine delle infrastrutture ferroviarie dei due paesi. La Svizzera aveva già firmato nel 1996 un accordo analogo con la Germania per lo sbocco della Nfta verso il nord Europa.



In sostanza, la convenzione prevede l'adeguamento, il potenziamento e la relizzazion di nuove vie d'accesso alla nuove trasversale ferroviaria alpina sia sul versante Svizzero sia [illegible] quello Italiano. Un programma che interessa in primo luogo l'asse Sempione- Loetschberg e le direttrici Milano- Novara e San Gottardo- Novara- Genova. La vera novità della convenzione è proprio la grossa rivalutazione del nodo nevralgico di Novara, con i suoi centri di trasporto intermodale, sia sulla direttrice Sempione- porti Liguri sia sulla linea ad alta capacità fra il San Gottardo e Milano. Novara si troverà infatti al centro del traffico delle nuove trasversali ferroviarie [illegible] avrà un collegamento privilegiato lungo l'asse Zurigo- San Gottardo- Genova. Sono inoltre previsti il miglioramento del raccordo con Malpensa 2000, il potenziamento dei terminali per il trasporto combinato di merci altraverso le Alpi e una nuova tratta di collegamento Lugano- Milano. «Questa [illegible] intesa- ha dichiarato il ministro Treu- rappresenta un ulteriore contributo al trasferimento [illegible] traffico dalla strada alla rotaia». Se Novara può addirittuira esultare per il ruolo di primissimo piano che la convenzione Italo- Svizzera le assegna nei trasporti intermodali su scala Europea, il Verbano- Cusio-Ossola ha buoni motivi di soddisfazione per i benefici occupazionali che deriveranno dai lavori per le nuove trasversali ferroviarie alpine. E' stato infatti calcolato che la realizzazione dei [illegible] tunnel di base del Loetschberg e del Gottardo creerà nei prossimi anni circa diecimila posti di lavoro oltre confine, [illegible] ricadute positive soprattutto per la manodopera frontaliera delle provincie Lombarde di Varese e Como e del Vco. I primi segnali di ripresa nel settore delle costruzioni si sono già manifestati in Vallese e in Ticino, c'è chi si aspetta già nel Duemila un nuovo «boom» del frontalierato. Nella convenzione non viene invece neppure citato lo scalo internazionale di Domodue, costato più di cinquecento miliardi e realizzato con il contributo della Comunità Europea. Si ricorda solo che il 31 Maggio 2005 scadrà la concessione per l'esercizio ferroviario attraverso il Sempione. A partire del Giugno del 2000 saranno avviati negoziati fra Italia e Svizzera per definire le future relazioni sulla linea internazionale.



Il ministro Tiziano Treu ha firmato a Basilea la convenzione. A sinistra un'immagine della linea internazionale del Sempione

Da giugno 2000 nuovi negoziati per la linea del Sempione

[illegible] il presidente dell'Anpi attacca la famiglia Leali: «Industriali che non amano l'Italia»

Alleati per salvare i posti di lavoro

Regione e Comune di Villa mobilitati per la Sisma

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

«Abbiamo concordato una strategia comune con la Regione Piemonte per arrivare [illegible] una soluzione che permetta di recuperare i posti di lavoro e che ci consenta di tutelare salvaguardando le aree dismesse e libere di proprietà del gruppo Leali». Lo dice Franco Ravandoni, sindaco di Villadossola, che é rientrato dopo un incontro in Regione con gli assessori Pichetto, Racchelli e Botta sul problema della Sisma, che il gruppo Leali ha chiuso da venerdì scorso.

Il vertice a Torino ha evidenziato una co[illegible] di intenti tra l'amministrazione regionale e quella comunale, che era rappresentata oltre che dal sindaco anche dal suo vice, Romano Zaretti, e dal segretario comunale, Aurelio Bozzola.

«Anche la Regione ha ribadito un parere negativo sull'azione messa in atto dalla dirigenza bresciana -rimarca il sindaco-. Con i tre assessori regionali abbiamo studiato le contromosse proprio in merito ai problemi urbanistici».

Il primo cittadino ossolano ha riconfermato la decisione di avviare un'azione decisa che permetta di far chiarezza sulla gestione Leali, per evitare la beffa che [illegible] industriale bresciano possa gestire a piacimento le aree urbane di sua proprietà.

Ieri, intanto, é proseguito a Villadossola il presidio dei cancelli dello stabilimento. Gruppi di lavoratori sono rimasti davanti ai cancelli per evitare che le merci accatastate nei magazzini possano lasciare lo stabilimento.

Il problema Sisma potrebbe approdare anche [illegible] Bruxelles. Luisa Morgantini, villadossolese, eletta come indipendente di Rifondazione al Parlamento europeo, sorella di Ilario Morgantini, da tantissimi anni amministratore comunale, ha scritto un lettera aperta ai lavoratori della fabbrica. Ricordando la sua gioventù passata tra i fumi degli stabilimenti e [illegible] suono delle sirene, Luisa Morgantini ha dato la sua disponibilità a portare a Bruxelles la drammatica situazione della Sisma, impegnandosi a verificare se [illegible] gruppo Leali abbia ottenuto finanziamenti comunitari. Soldi che il sindaco di Villadossola ha chiesto di sapere come siano stati investiti.

Ieri [illegible] in sala consiliare a Villadossola si é tenuto un altro incontro del tavolo di crisi allestito dalla Provincia. Stasera si riunierà il consiglio comunale di Villadossola in seduta pubblica. Servirà a fare [illegible] punto della situazione dopo una decina di giorni intensi di mobilitazione. Una richiesta per un consiglio aperto era stata avanzata anche ai gruppi di opposizione.

E' confermato per domenica 7 oltobre il ridimensionamento della manifestazione rievocativa dell'insurrezione popolare di Villadossola. «L'8 novembre 1943 i villadossolesi scacciarono i nazi-fascisti - ricorda Gualtiero Caprilei, presidente dell'Anpi-: un'azione che come molte altre, oltre a conquistare la libertà, i partigiani fecero anche per salvare le fabbriche. Posti di lavoro oggi messi in discussione da industriali che non amano l'Italia». La manifestazione vedrà solo [illegible] deposizione di fiori ai monumenti dei caduti, senza cortei, senza musica.



Continua il presidio dei lavoratori per impedire l'uscita delle merci

Inchiesta partita dalla procura di Novara

Castelletto, operaio arrestato per usura

VERBANIA

Un arresto e il sequestro di [illegible] poderosa documentazione - oltre a serrate indagini tuttora in corso - [illegible] il p[illegible] parziale risultato dell'inchiesta aperte nei mesi scorsi dalla Procura della Repubblica di Novara su un ampio giro di u[illegible] ai danni di piccoli commercianti e artigiani del Verbano Cusio Ossola e Novarese. Con l'accusa di usura e estorsione, anche con minacce gravi, è finito [illegible] carcere a Novara [illegible] giorni [illegible] l'operaio Vincenzo Abrosca, 46 anni, residente a Castelletto Ticino. E' ritenuto dal sostituto procuratore [illegible]eso Isaia uno dei responsabili del giro usuraio. Ad eseguire l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] carcere sono stati i carabinieri della [illegible] di polizia giudiziaria di Verbania a conclusione di indagini condotte in collaborazione con gli uomini della sezione di Pg della Guardia di Finanza e del reparto Operativo del Comando Provinciale dei carabinieri del Verbano Cusio Ossola. Le forze dell'ordine, in costante sinergia, hanno seguito per oltre due mesi le tracce dell'operaio di Castelletto Ticino che - secondo i primi riscontri degli inquirenti - costituirebbe un anello importante della catena di usura che avrebbe costretto decine di piccoli imprenditori e commercianti delle due provincie a pagare tassi d'interesse fino al 70 per cento. [s. r.]

Giovane di Calasca Castiglione ha dimostrato l'estraneità alle accuse

Il giorno della rapina era a Parigi

Assolto, era imputato del colpo di Piedimulera

VERBANIA

Non era lui il rapinatore che minacciò con un coltello la titolare di un distributore di benzina, sottraendole [illegible] mila lire che la donna teneva nella borsetta. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Verbania, Vinicio Cantarini, ha dichiarato il «non luogo a procedersi» [illegible] confronti di Fabio Guglielmelli, di 25 anni, residente a Calasca Castiglione in via Borghesi 47. Non era il giovane che nel gennaio 1998, celandosi dietro una cuffia di lana abbassata sul volto, minacciò con un coltello di 8 centimetri Domenica Nucera di Piedimulera, impossessandosi della borsetta nella quale la donna aveva 300 mila lire.

La stessa Nucera, ai carabinieri di Premosello, confermò di non aver riconosciuto il rapinatore. Solo pochi giorni dopo una vicina di casa raccontò alla derubata di aver visto, quella sera, un giovane d'identica corporatura dell'aggressore. La descrizione fatta dalla donna portò i carabinieri ad accusare Guglielmelli. Senonché, grazie alle prove portate al gip, il giovane, che era difeso dall'avvocato Giuseppe Mosca e dalla praticante Giovanna Perrini, è stato scagionato. Guglielmelli è riuscito a dimostrare che [illegible] giorno della rapina era a Parigi. Una tesi avvalorata dai biglietti ferroviari di andata e ritorno, nonché della ricevuta di pernottamento rilasciata dall'hotel parigino dove s'era fermato una notte. Due [illegible] poi avevano confermato il viaggio in Francia di Guglielmelli. [re. ba.]

I corsi di Verbania

Aperte le iscrizioni all'Università della Terza Età

VERBANIA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi '99-2000 della Università della Terza Età, promossa dall'assessorato alle politiche sociali. I corsi: Architettura e cultura popolare, Architettura e psicologia, Ceramica, Cultura e civiltà del Medio Oriente, Letteratura, Matematica dilettevole e curiosa, Memoria, Musica, Storia dell'arte, Storia delle religioni, Storia. Gli interessati devono rivolgersi all'ufficio servizio sociale in piazza Ranzoni a Intra dal lunedì al venerdì tra le 10 e le 12, o allo 0323-401008 o 0323-53466. [s. r.]

IN BREVE

OMEGNA

Corsi di fusioni metalliche

Fine settimana di formazione artistica nel Cusio. Su iniziativa del Laboratorio di Arti visive di Granerolo prenderanno il via sabato i corsi di Ceramica Raku e di fusioni metalliche. I corsi proseguiranno negli altri fine-settimana di novembre [illegible] organizzati [illegible] collaborazione con il Comune di Omegna, il Cilo e l'Ecomuseo del Cusio. [v. a.]

GRAVELLONA TOCE

Rinviato il concerto [illegible]

E' stata spostata a sabato 13 novembre la conferenza-concerto del Coro di Pedemonte che avrebbe dovuto svolgersi sabato presso la palestra delle scuole elementari di Gravellona Toce. La manifestazione è inserita nel calendario dell'Ottobre culturale gravellonese. [v. a.]

VERBANIA

Pallanzesi in festa

Il Circolo del Pallanzotto organizza la festa patronale di San Leonardo. Domenica è in programma alle 11.15 nella chiesa di San Leonardo sul lungolago la tradizionale Messa Granda, seguito dal Pranzo dei Pallanzesi all'hotel Castagnola. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Riunione di Intercultura

Il centro locale Valdossola di Intercultura promuove oggi pomeriggio alle 15 un incontro presso l'istituto tecnico commerciale «Einaudi». Sono invitati alunni frequentanti le classi terze delle scuole medie superiori e loro genitori, per discutere i programmi di studi all'estero. [s. r.]

VERBANIA

Convegno su casa [illegible] diritti

«La casa, un diritto per tutti» è il tema del convegno che il circolo del Verbano dei Cristiano Democratici organizza sabato alle 16.30 nella sala consiliare di palazzo Flaim. Intervengono l'assessore regionale all'urbanistica Franco Maria Botta e l'onorevole Marco Pollini, capogruppo Ccd alla Camera dei Deputati. [s. r.]

[illegible]

Cena dei commercianti

Presso l'ufficio verbanese dell'Associazione Commercianti in corso Cobianchi 60 sono aperte fino a domani le prenotazioni alla manifestazione «Commercianti in festa». Essa si svolgerà sabato 13 alle 20.30 all'hotel Bristol di Stresa, con cena, musica e intrattenimenti vari. [s. r.]

L'Osservatorio piemontese: «Il Novarese segua il buon esempio del Vco»

«Aids, rilanciare la prevenzione»

La Regione: l'epidemia può riprendere forza

Carlo Bologna
VERBANIA

«Abbiamo allertato i Sert ■ i Dipartimenti malattie infettive, sollecitando attenzione alla cura e all'informazione, perchè quest'ultima è efficace se fatta bene soprattutto a livello locale. Ma siamo preoccupati dai comportamenti che vengono segnalati al nostro Osservatorio regionale. L'uso della sessualità promiscua è molto diffusa. E l'epidemia può riprendere forza colpendo soprattutto gli eterosessuali e le donne in particolare».

Non devono cadere nel vuoto le parole di Maria Grazia Martin, responsabile dei Progetti Dipendenze e Aids dell'Assessorato alla Sanità del Piemonte.



Maria Grazia Martin ■ la responsabile dei Progetti Aids dell'Assessorato regionale Sanità

Chiede di rilanciare l'azione, soprattutto preventiva. Una parte che la Regione vuole esercitare fino in fondo. Il 3-4 dicembre Torino ospiterà un convegno di altissimo livello ma queste date, soprattutto, segneranno l'avvio ■ una serie di iniziative a catena per non isolare il dibattito in un unico momento dell'anno. Verrà pertanto allestita una mostra, con la collaborazione di tutte ■ associazioni di volontariato, che resterà aperta sei mesi, per dare modo soprattutto agli studenti di visitarla.

Proprio i giovani sono i protagonisti di un progetto di «educazione tra pari» messo a punto dall'Associazione Contorno Viola di Verbania e sostenuto dall'Asl 14 che coinvolge l'Itis Marconi di Domodossola e l'Itc di Omegna. In cosa consiste? Nessuna morale o informazione dalla cattedra, sono gli studenti a parlare tra loro di salute e Aids.

E le iniziative di Contorno Viola ■ particolarmente apprezzate dalla Regione. ■ si riuscisse anche nel Novarese a parlare di Aids ■ nel Verbano Cusio Ossola saremmo molto felici - commenta la dottoressa Martin -. L'associazione verbanese sta facendo un gran lavoro, sarebbe auspicabile una sorta di gemellaggio ■ le associazioni che operano a Novara. Se dovessi fare un augurio per ■ ■ Millenio penserei proprio ad un'azione e ad uno sforzo comune di tutti quanti lavorano in questo campo, a partire dalle aziende sanitarie».

«Più complessivamnte - conclude la responsabile dell'Osservatorio regionale - in questi anni si ■ fatto un gran lavoro per sensibilizzare alcune categorie a rischio, come i tossicodipendenti, ed altre si sono credute al sicuro. Un errore madornale. L'Aids non guarda proprio in faccia nessuno. Per questo, anche se può sembrare paradossale, la sfida è ancora quella di informare tutta la popolazione, nessuno escluso».

Le conferme arrivano dai dati dell'Istituto superiore di Sanità. I casi di Aids censiti in Piemonte interessano soprattutto tossicodipendenti (1720 persone fino al dicembre '98, il 58,6%), omosessuali (561, il 19,1%) ed eterosessuali (458, il 15,6%) ma anche omosessuali tossicodipendenti (51, il 1,7%), trasfusi (28, 0,9%) emofiliaci (20, lo 0,7%) bambini infettati dalle madri (39, l'1,3%). Il fattore di rischio non è stato determinato in 55 casi (1,8%)

COSI' IN PIEMONTE

	NUOVI CASI	TOTALE	■ PER 100.000 ABITANTI)
1983	—	—	—
1984	3	3	0,06
1985	8	11	0,25
1986	37	48	1,09
1987	67	115	2,57
1988	133	248	5,63
1989	163	411	9,29
1990	197	608	12,79
1991	293	901	18,60
1992	2■	1.191	25,36
1993	309	1.500	32,04
1994	372	1.872	41,10
1995	362	2.234	49,24
1996	345.	2.579	58,30
1997	221	2.600	63,42
1998	132	2.932	68,40

FONTE: ISTITUTO SUPERIORE SANITA'

Schianto ■ Carpugnino, il conducente ha ferite gravi

Camion si ribalta sull'A26 e perde 31 quintali di polli

BROVELLO CARPUGNINO

Perde il controllo dell'autoarticolato e finisce sull'altra corsia dell'autostrada, capottandosi e perdendo trentuno quintali di polli e conigli destinati al mercato alimentare.

E' accaduto ieri mattina poco dopo le sette sull'autostrada Voltri-Sempione, poco prima dello svincolo per Carpugnino, nella direzione di Gravellona Toce.

O.R., 42 anni, abitante ■ Vigliano Biellese, era alla guida di un autoarticolato della ditta AVZ di Trivero, con un carico di trentuno quintali di polli e conigli macellati, pronti per la vendita ■ negozi e nei supermercati dell'Ossola, la zona dov'era diretto.



Ad un tratto, per cause che sono in fase di accertamento da parte degli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, il pesante automezzo ha iniziato a sbandare: prima è finito contro un guard rail, poi è andato sulla corsia opposta, dove fortunatamente non stava transitando nessuno. In quel momento la visibilità era buona e non vi era pioggia.

Il veicolo si è ribaltato, e sull'autostrada e nei prati vicini è finito il pollame. Il conducente è stato estratto dall'abitacolo dagli agenti di Polizia, prontamente intervenuti sul luogo dell'incidente.

L'autista ha riportato ferite molto serie in varie parti del corpo ed un forte trauma cranico, e si trova ricoverato all'ospedale di Verbania in prognosi riservata.

Ai gravi danni riportati dall'automezzo, che è andato semidistrutto, vanno aggiunti quelli derivanti dalla perdita del carico, del valore di qualche decina di milioni: la carne, finita all'aperto, dovrà infatti essere distrutta dagli addetti dell'Azienda Sanitaria Locale di Verbania. [m. g.]

■ ■

■

Arrestato, sconterà 3 mesi

I carabinieri della stazione di Premosello Chiovenda hanno tratto in arresto l'altro ieri Marino Cesare Taschera, 50 anni, residente a Vogogna. Colpito da ordinanza di carcerazione emessa dal tribunale di Monza, deve scontare tre mesi di reclusione per una condanna conseguente a grave infrazione al Codice della Strada. Dopo l'arresto è stato tradotto alle carceri di Verbania. [a. r.]

BAVENO

Era fuggito dalla comunità

Ha violato le disposizioni del giudice di sorveglianza del tribunale di Bologna in merito alle pene alternative al carcere - per il reato di furto aggravato - che lo aveva affidato ad una comunità ■ recupero per tossicodipendenti. L'inosservanza ha indotto successivamente il giudice di sorveglianza del tribunale di Vercelli ad emettere ordinanza di custodia in carcere per Arturo Galli, ■ anni, di Baveno, che è stato tratto in arresto dai carabinieri della stazione di Stresa che lo hanno tradotto alle carceri di Verbania. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Il ■ libro di Ragozza

Continuano i «Venerdì in Biblioteca», l'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura domese, per far conoscere le pubblicazioni dell'editoria locale. Venerdì 9 novembre verrà presentato il libro «Un giorno di agosto» di Pier Antonio Ragozza che sarà illustrato da Silvano Ragozza. Venerdì 12, invece sarà la volta di Paola Caretti che parlerà di «Camionabile scutari» il romanzo di Cleide Bartolotti. [f. ru.]

■

Consegna referti ■ domicilio

Consegna ■ domicilio dei referti è il nuovo ■rvizio offerto dall'Associazione Croce Santa Giustina. Le tariffe vanno dalle sei alle diecimila lire per la zona del Cusio in cui ha sede l'associazione e di 20 mila ■re per i comuni fino a 30 km. Per utilizzare il servizio si può telefonare allo 0322-911900. [v. a.]

■

Ultima gita in Valgrande

Domenica si conclude ■ programma 1999 di escursioni guidate promosse dall'ente Parco Nazionale Val Grande. «La grande conquista» è il titolo dell'ultimo appuntamento, che conduce i partecipanti da Premosello a Colloro alla scoperta della civiltà alpina lungo l'itinerario storico di uno dei ■ sentieri-natura del Parco. Il ritrovo dei partecipanti (che devono prenotare telefonicamente allo 0323-557960) è alle 9 in piazza della Chiesa di Premosello. [s. r.]

Sull'Isorno tra Bagni di Craveggia e Spruga

Un ponte pedonale tra Svizzera e Italia

CRAVEGGIA

Il ponte collega la Svizzera all'Italia, ma la sua realizzazione sarà assunta interamente dalla Confederazione Elvetica. Si tratta di un passaggio pedonale nella valle dei Bagni di Craveggia, che permetterà ■ valicare senza pericoli il torrente Isorno sull'itinerario che da Spruga (ultimo paese svizzero della Valle Onsernone) porta all'antico stabilimento idroterapico dei Bagni, in territorio italiano.

L'edificio è ridotto a ■ mucchio di ruderi ma le «acque miracolose», particolarmente efficaci per la cura delle malattie della pelle, sgorgano ancora e sono accessibili a tutti.

La località è facilmente raggiungibile dal territorio ticinese, mentre ■ Craveggia richiede diverse ore di cammino su sentiero.

L'iniziativa è stata assunta da vari enti, ma in particolare dal Consorzio che gestisce la strada agricola Spruga-Bagni.

Anche le autorità doganali elvetiche hanno dato parere favorevole e contribuito all'accelerazione delle pratiche.

Trattandosi di un'opera «transfrontaliera» è stata necessaria l'autorizzazione del governo federale di Berna. Il costo della passarella è preventivato in 85 mila franchi, ossia circa cento milioni di lire.

Distrutto dalle valanghe nell'inverno del 1951, e successivamente da varie alluvioni, il ponte attendeva di e■re rifatto da molto tempo.

Soddisfatte le autorità svizzere: «Ora potremo realizzare una rete sentieristica efficiente e razionale fra la Vigezzo e la nostra valle», dicono Achille Gamboni, presidente del consorzio della strada, e Mar■ Garbani, vicesindaco del comune di Onsernone.

Il progetto di valorizzazio■ turistico-naturalistica «transfrontaliera» è pronto per essere attuato. I lavori del ponte saranno effettuati l'anno prossimo. [t. v.]

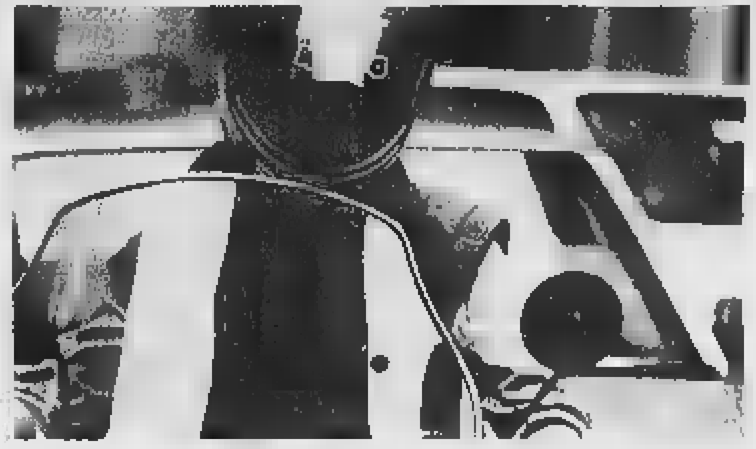
Domo, campagna per modificare i comportamenti all'origine dei traumi cranici

E in classe si impara a usare la testa

Progetto sperimentale con gli studenti dell'«Einaudi»

Filippo Ruberta

Un progetto per modificare comportamenti sbagliati che sono alla base delle cause dei traumi cranici. E' quanto si propone un progetto pilota che verrà sperimentato, presso l'Itc Einaudi, dal 5 al 10 novembre. L'istituto domese è la seconda scuola del Piemonte ad essere coinvolta nel programma «Bip bip», sigla che sta per Brain injury prevention (prevenzione delle lesioni al cervello) e Brain injury protection (protezione dalle lesioni al cervello). La proposta è venu■ da ■ gruppo di operatori sanitari impegnati nelle terapie anti trauma, nei settori di rianimazione e riabilitazione, che fanno capo al Cto di Torino. La finalità è quella di fare informazione per modificare i comportamenti ■ rischio, ma anche di realizzare una rete di osservazione per lo studio dell'incidenza dei fatti traumatici nel territorio. Per far questo gli operatori che conducono il programma «Bip, bip» si avvalgono di «Patatrac», una struttura dal nome significativo per monitorare la situazione nell'intero Piemonte, rilevando il numero di passaggi, di soggetti che hanno subito traumi, nel Pronto Soccorso degli ospedali. L'ambito ■gionale del progetto è solo un appendice di un programma di prevenzione più ampio che ■ svolge in tutt'Italia e che domenica scorsa si è guadagnato le prime pagine dei giornali con i giocatori ■ Roma e Piacenza, unitamente alla terna arbitrale, scesi in campo con ■ casco in testa.



L'uso del caso in moto è una delle regole fondamentali per prevenire traumi

L'intervento di prevenzione e ■ informazione, contro le principali cause dei traumi cranici, che si farà all'Itc Einaudi prevede, in un primo momento, incontri tra insegnanti, ragazzi e genitori per la compilazione ■ un questionario che darà indicazioni sui comportamenti prima dell'azione di sensibilizzazione. Successivamente sono in programma le lezioni in classe che verranno differenziate per fasce di età.

Le lezioni, che sono strutturate in modo da catturare la massima attenzione dei ragazzi, sottolinearonno i dati sulla frequenza dei traumi cranici e offriranno informazioni scientifiche circa i danni subiti dagli organi neurologici. Saranno, inoltre, centrate sulla prevenzione dei fatti traumatici. Verranno infine fornite indicazioni sulle modalità per soccorrere ■ persone colpite, ed evitare così comportamenti improvvisati che rischiano di aggravare il danno iniziale. L'attività del gruppo che segue il progetto ■ip, bip» in Ossola è seguita dal dottor Guazzoni, primario di Radiologia al San Biagio di Domo.

Cinque anni fa il disastro: ancora un rebus spostare le aziende dalle aree a rischio

Alluvione, beffa per l'anniversario

Uno stop alle agevolazioni

Franco Marchiaro

Cinque anni fa la furia del Tanaro devastava città e paesi del Basso Piemonte: da Alba, ad Asti, ad Alessandria le acque del fiume in piena invadevano le campagne e i centri abitati. I morti furono decine, i danni calcolati in migliaia di miliardi. Un disastro iniziato nella notte fra il 5 e il 6 novembre '94: quel fango le tre province l'hanno cancellato con grande fatica e in questi giorni preparano le consuete commemorazioni.

Ma il post-alluvione non è ancora finito. Anzi proprio ieri è arrivata l'ennesima doccia fredda per gli imprenditori che avendo industrie, laboratori artigianali, esercizi commerciali in zone a rischio di esondazione hanno deciso di spostarle in aree sicure e chiedono l'aiuto dello Stato. Contrariamente a quanto comunicato solo martedì ai rappresentanti di associazioni di categoria e istituti di credito, la commissione Bilancio del Senato non ha approvato una serie di emendamenti alla finanziaria - presentati dai senatori Saracco, Tapparo e Zanoletti - che avrebbero migliorato e facilitato il ricorso ai mutui agevolati previsti dalla legge 228 del luglio '97. Di più: li ha dichiarati inammissibili, perché estranei alla materia. E dire che dalla segreteria del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, avevano assicurato al responsabile del Coordinamento comitati alluvionati Valli Tanaro e Belbo, Gianpaolo Boccardo, che sarebbero stati approvati. E martedì c'era stata anche una riunione convocata ad Alessandria per la bella notizia.

Ma quante sono le aziende che hanno fatto richiesta di spostamento? Molto meno di quante dovrebbero essere, proprio a causa delle difficoltà burocratiche. La Regione aveva fatto un censimento delle ditte interessate: ne risultarono 1527, in 306 Comuni. Poi la scarsa chiarezza della legge e le molte difficoltà interpretative hanno frenato l'operazione. Alla fine le domande effettive sono scese ad un centinaio, di cui quasi la metà ad Alessandria.

Gli emendamenti avrebbero eliminato dubbi e problemi, estendendo la possibilità di ottenere finanziamenti anche alle imprese che affittano insediamenti in aree a rischio e per la sostituzione degli impianti produttivi. Molto importante - e questo interessa in particolare la provincia di Cuneo - era la possibilità di concedere stanziamenti agevolati ai privati proprietari di case che, per cause legate all'alluvione '94 ma emerse solo in un secondo tempo, devono essere sgomberate. Mentre era previsto il trasferimento da un Comune all'altro dei fondi ancora disponibili per i contributi a favore dei privati proprietari di immobili alluvionati. Tutto sfumato. L'onorevole leghista Oreste Rossi fa polemica: «Sono stati bocciati perché presentati in maniera errata. Ma alla Camera li presenterò al capitolo giusto, facendoli firmare ai colleghi che vorranno aderire e spero che alla fine passeranno». Si vedrà.



Una devastazione. L'alluvione '94 cominciò nella notte tra i 5 e il 6 novembre

La Stampa più letta e studiata in 1400 scuole medie superiori distribuite in molte province italiane

Carta bianca per 76 mila studenti-redattori

Da oggi al lavoro per realizzare il «giornale ideale». I premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base di Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». Da stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in molte province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», un quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi). Così per sport, Grand Prix della pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su 202 istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi come Imperia o Savona dove l'adesione è stata del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocinio di World Association of Newspapers e su sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con uno «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i premi sono numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 «aree» - equivalenti a una o più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino assegna invece uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Too New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologici analogici con datario di Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 880-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa sia di Specchio ci si può rivolgere ai numeri 011/6668680 e 011/6568320.

GIRO di VITE

Tartufi & tartufi

Sergio Miravalle

IL rito d'autunno è ormai consolidato, altro che Halloween. Da metà ottobre in avanti, passata la vendemmia, si parla, scrive, titola sui tartufi e i loro prezzi. Fa notizia che valgano sui mercati almeno dieci volte più dell'argento e al ristorante, quando vengono «lamellati» su risotti e fondute, si avvicinino alle quotazioni dell'oro, o quasi. E' un grande evocante business, finora non scalfito dal tentativo di coltivare questi funghi ipogei che molti si ostinano a credere tuberi; ma se lo fossero sarebbero le patate più profumate e care del mondo. Come ribelli estrosi e un po' romantici i tartufi crescono dove e quando vogliono badando più alla luna che al mercato degli uomini e tutto ciò ne aumenta agli occhi e al naso dei buongustai fascino e mito.

Alba è riuscita conquistarsi il titolo di capitale mondiale della trifola bianca e lo ha riaffermato anche quest'anno, con grandi eventi che richiamano alla corte di re tartufo personaggi noti e folle di titolari di carte di credito. Moncalvo rilancia le tradizioni delle fiere monferrina, smorzando le polemiche dei decenni scorsi con i vicini di Langa e facendo da corona, con Murisengo, Nizza, Mondovì, la Valle Curone e decine di altri posti, al gran circo delle trifole piemontesi.

Tutto questo fa bene all'immagine dell'enogastronomia e ai portafogli di trifolao e commercianti. Ma un dubbio di fondo continua a non essere risolto. Visto che, come per i vini, si insiste sul territorio d'origine, quanti tartufi producono ogni anno la Langa, il Monferrato e l'intero Piemonte? Due anni fa l'assessore regionale Vaglio, ammise onestamente di non saperlo. Non ci sono dati e confronti. Sono censiti i trifolao, ma non tutti. Ogni tanto ci provano con intenti fiscali, le Fiamme Gialle. Qualche blitz, molti si dice e una sola certezza: il mercato delle trifole bianche è sostanzialmente in nero. Bel cromatismo.

Sintomatiche le notizie come quella pubblicata, nei giorni scorsi, dal «Il Piccolo» di Trieste, che riferisce del sequestro di 900 chili di tartufi istriani, pronti a partire per l'Italia. Diretti dov'e? La leggenda (ma sarà solo leggenda?) riferisce di potenti station wagon che servono per il trasbordo di merce odorosa al casello di Asti-Est, pronta ad essere spacciata per Langa e Monferrato. In attesa che la ricerca metta a punto nasi elettronici e altre complessità sensoriali, si potrebbe «per onestà» avviare nei ristoranti, accanto alle carte dei vini, anche quelle dei tartufi: Alba, Monferrato, Acqualagna e perchè no, Istria. Ovviamente a prezzi diversi. Eresia? Sì, forse, ma sono forse meglio certi silenzi che il dizionario definisce, guarda caso, «tartufeschi»?

Quel mercato in nero delle trifole bianche native di zolle lontane Ghemme si prepara a far festa alla sua docg

E a proposito di legami al territorio merita una segnalazione la festa di entrata in società della prima annata a docg del Ghemme. Si terrà il 22 novembre. Bottiglie prodotte circa 80 mila. Per l'intera famiglia dei Nebbioli del Nord è un bel passo avanti verso la ricerca di qualità. Auguri.

Questa sera al Teatro Coccia il concerto inaugurale della rassegna intitolata al musicista novarese

Festival Cantelli al via nel segno di Mozart

Borgonovo dirige il Gruppo strumentale «Malipiero»



Il maestro Pietro Borgonovo a Novara si esibirà anche in qualità di oboe solista

Pietro Bonacchio

NOVARA

«Nel rogo di Orly un disco [illegible] Mozart»: il settimanale Epoca del [illegible] dicembre '56 titolava così il servizio sulla tragica morte di Guido Cantelli, avvenuta il [illegible] novembre all'aeroporto parigino nello schianto del Dc6-B che avrebbe dovuto portarlo in volo [illegible] New York.

Pochi mesi prima [illegible] grande direttore d'orchestra novarese [illegible] trionfato alla Scala di Milano [illegible] il [illegible] allestimento dell'opera «Così fan tutte» di Mozart. E nel segno del genio di Salisburgo si apre questa sera al Teatro Coccia [illegible] Festival Guido Cantelli, rassegna che l'omonima Fondazione, il C[illegible] di Novara e gli Amici della Musica «Vittorio Cocito» dedicano da vent'anni all'illustre concittadino.

Ad inaugurare il cartellone dei quattro [illegible] è stato invitato il Gruppo Strumentale Veneto «Malipiero», diretto da Pietro Borgonovo, che per l'[illegible]sione si esibirà anche in qualità di oboe solista. S'inizia alle 21,15. In programma figurano alcuni dei più celebri capolavori di Mozart: la Sinfonia in Fa maggiore K112, il Concerto in Do maggiore K314 per oboe e orchestra e la Sinfonia in Sol minore K550.





Guido Cantelli, il grande direttore d'orchestra novarese in una rara fotografia, tratta dal libro [illegible] nel '96 da Mario Giarda e Folco Perrino. Qui a lato, alcuni solisti del Gruppo Strumentale Veneto «Malipiero», che stasera si presenterà [illegible] Coccia [illegible] Novara con un organico di trenta elementi

Fondata nel '90, con il proprio repertorio che spazia dal Barocco agli autori contemporanei, [illegible] pochi anni l'Orchestra veneta ha conquistato platee in ogni angolo del mondo, dall'Europa alla Cina, affiancando [illegible] concerti pregevoli incisioni discografiche. Tra le esibizioni più recenti si segnalano il concerto tenuto alla presenza di Papa Giovanni Paolo II nella sala Nervi in Vaticano.

Pietro Borgonovo, già primo oboe nelle Orchestra sinfoniche della Rai di Torino e Milano, dagli Settanta figura [illegible] i protagonisti nei maggiori Festival internazionali.

Interprete raffinato e sensibile, all'attività di solista Borgono[illegible] alterna con altrettanto successo quella di direttore d'orchestra. Tra le [illegible] affermazioni più recenti, ne spiccano un paio che in qualche modo richiamano Cantelli: su invito di Giorgio Strehler ha collaborato alla produzione di «Così fan tutte» che ha inaugurato il Nuovo Piccolo Teatro di Milano e di recente ha inciso per Europa Frequenz le Sinfonie di Mozart composte nel capoluogo lombardo.

I biglietti d'ingresso al concerto di stasera, per i non abbonati, sono in vendita a 25, 18 e 12 mila lire.

Domani sul palco della Fabbrica anche un'orchestra di studenti

Villa, una maratona di musica per i Centri dei giovani disabili

Tanta musica ed energia domani alle 21 alla «Fabbrica», come si addice ad una vera festa. Perchè i dieci e vent'anni dei due Centri Diurni per giovani disabili sono un avvenimento da sottolineare. Così i Servizi per l'handicap del Consorzio intercomunale dell'Ossola hanno voluto organizzare una vera e propria maratona musicale.

Alla serata, intitolata «Segni nelle note», partecipano l'orchestra della scuola media Giovanni XXIII di Domodossola, Fabrizio Spadea e Angela Gagliardi, [illegible] i gruppi Animablu e Tempo Zero. [illegible] prima band è composta da Angelo Marino (voce), Tristano Lalomia (chitarra), Stefano Sarazzi (tastiere), Paolo Godio (basso), Gabriele Cattani (batteria). Tempo Zero è invece formata da Antonio Attinà (chitarra), Stefano Sala (batteria), Angelo Marino (voce), Giordano 'Tato Conti' (basso), e Tobia [illegible]co (tastiere). Il Centro che compie dieci anni è quello a orario prolungato (dalle 8 alle 22), una delle poche realtà del genere [illegible] Italia e destinato a utenti gravi. E' a Preglia di Crevoladossola accanto all'ex caserma dei carabinieri ed [illegible] frequentato da dieci utenti. Presto [illegible] trasferirà a Domodossola, in piazza Orsi Mosè. Altri diciotto ragazzi frequentano il Centro socio formativo (aperto dalle 8 alle 16) che è e resterà a Preglia. Tre giovani sono in lista d'attesa per accedere al servizio. [c. bo.]



Fabrizio Spadea [illegible] tra gli artisti ossolani che hanno prontamente accolto l'invito del Ciss (Il Consorzio intercomunale [illegible] sociali che ha sede a Pallanzeno) Si esibirà domani [illegible] palco [illegible] «Fabbrica»

Guida ai più intriganti appuntamenti live nei locali delle province e dell'hinterland

«Billie's Blues» in scena al Battisti Cafè

Tributo alla Holiday con i Sognattori fra prosa e jazz

[illegible] «Billie's Blues», teatro e [illegible]sica in omaggio a Billie Holiday, questa sera dalle 21,30 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. E' un atto unico dedicato alla grande vocalist americana nel quarantennale della morte. In scena i Sognattori, con l'attrice Mariarosa Franchini per i testi e la cantante Sabrina Astolfi che reinterpreta i più grandi [illegible] Billie Holiday accompagnata [illegible] una jazz band di sei elementi: Fabio Quattrini (tromba), Lorenzo Di Nozzi (sax), Vinicio Crivelletto (piano), Daniele Mennella (chitarra), Gianni Uda (basso) e Luca Germiniani (batteria). La regia dello spettacolo è firmata dall'attore Toni Mazzara; di Claudio «Wally» Allifranchini la supervisione musicale. Ingresso libero, prima consumazione 10 mila lire.



Mariarosa Franchini in «Billie's Blues»

NOVARA. Musica live al White Horse in frazione Torrion Quartara. Dalle 22 da[illegible] palco rock all'ennesima potenza con la band Striders.

[illegible] Reggae, ska e dub dalle 22,30 al Centro sociale, sotto il cavalcavia di San Martino.

GRANOZZO. Si beve e si balla al «Molino» [illegible] i ritmi creati dal deejay Bruno. In sala ragazze immagine, cappellini e gadget ai più fortunati. Dalle 22.

GALLIATE. sarà la «James Band» ad animare la nottata live dell'«Half & Half».

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte [illegible] «The Pig's Band e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

OLEGGIO. Le più trascinanti covers rockabilly dalle 22,30 al «Poitil Stil», frazione Loreto, proposte dai «Blast Off».

OLEGGIO. Aperitivi-happy hour, cena e musica dal vivo ogni settimana al «Dinamo», nuovissimo locale in viale Paganini 5 (0321-998333). Domani sera è jazz session con Pietro Testa e la [illegible] band.

[illegible] Rock live dalle [illegible] al «Crazy Bull Cafè», via per Maggiate, [illegible] le covers dei «Quattro in condotta».

[illegible]. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

[illegible] Si balla [illegible] tre piani della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

STRESA. Saranno i «Senza Offesa» ad esibirsi dalle 22,30 al «Camelot Pub».

VERBANIA. Serata di pianobar al «Pigalle» con le covers di Renato. Dalle 22,30.

ANGERA. Nuovo appuntamento con la rassegna di cabaret al bar «Souvenir» di corso Pietro Martire. Dalle 22 occhi e riflettori puntati su Italo Giglioli: il personaggio della mamma, il rapporto di coppia, le pubblicità, le malinformazioni, questi i temi trattati dall'effervescente Italo.

LEGNANO. Cena e cabaret al «Saxa Rubra» di via Micca 26 con l'esibizione di Giorgio Zanetti. Per prenotazioni, rivolgersi allo 0331/597746.

MILANO. Tributo [illegible] Santana con una band ricca di percussioni latine: sono i «Jungle Fever» dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Ascanio Sforza.

A cura [illegible] Roberto Lodigiani [illegible] Marco Piatti

---

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel [illegible]
[illegible] sixth [illegible] - Il sesto [illegible] con Bruce Willis (viet. min. 14 anni) [illegible] 20.10; 22.30. [illegible] 12.000, rid [illegible] pom [illegible], merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826.
Lo specchio (Cineclub Lumiere). [illegible] 21,15 Lire 12.000, rid. 8000, lun [illegible]

ELDORADO. Tel 0321 - 624158
Notting [illegible], con Julia Roberts e Hugh Grant Or.: 20, 22.30 Lire 12.000, rid 8000, sabato pom 8000, mart [illegible] 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623.395
Haunting - Presenze, con Liam Neeson Or. 20,15 22.30. Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84
La sottile linea rossa (Cineforum) Or. 19 [illegible] Lire 10.000 rid. 8000; martedì fer. 8000

[illegible]

SANT'ANDREA
oggi riposo

[illegible]

SAN CARLO Tel. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Il colore della menzogna
Rassegna Cineforum «Sguardi d'autore sul mondo» (abbonamento L. 40 mila, ingresso singola proiezione L. 8.000) L. 10.000, rid. 6000

[illegible]

VANDONI.
chiuso per lavori di ristrutturazione

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Notting Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts Or.: 20; 22.15 Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741
Haunting - Presenze
Or.: 20,15; [illegible] Lire 11.000, rid. [illegible]; merc. feriale 8000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis (viet. min. 14 anni) Or.: 20.15; 22,15 Lire 11.000, rid 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
Asterix e O[illegible] contro [illegible], [illegible] Roberto Benigni. Or.: 20,15. 22.15 Lire 11.000, [illegible] 8000, merc. fer. 8000

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23
Instinct - Istinto primordiale, con A. Hopkins Or. 21

[illegible]

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
[illegible] a prima [illegible], con Vincenzo Salemme Mandala Tayde Or.: 20.40, 22,40 Lire 13.000, rid 9000, merc. e sab pomeriggio [illegible]

[illegible] Tel 0331 - 92 16 40
Haunting - Presenze, con Liam Neeson Or. 20, 22,30 Lire 13.000 rid 9000, merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92.16 40
The acid house, con Ewan Bremner. Or. 20,10; 22,20 Lire 13.000, rid 9000; merc. e sab pomeriggio 9000

[illegible]SALA 4. Tel 0331 - 92 16.40
American Pie, con Jason Biggs. Or. 20 30 22.50 Lire 13.000, rid 9000, merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
Fight Club, con Brad Pitt. Or. 19,40; 22.20. Lire 13.000, rid 9000 merc. e sab pomeriggio [illegible]

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92.16 40
Notting Hill, con Julia Roberts, Hugh Grant Or.: 20,10, 22,40. Lire 13.000, rid 9000, merc. e [illegible] pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
Asterix e Obelix contro Cesare, con Roberto Benigni Or.: 19.50, 22.10. Lire 13.000, rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324 - 240 853 **oggi riposo**

CORSO MULTISALA [illegible] Info su segr. [illegible] - 240 853
oggi riposo

C[illegible] SALA 1. Info. su segr. tel 0324 - [illegible]
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
oggi riposo

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo Or. 20,15, 22,15

[illegible]

CINETEATRO Tel 0321 - 91 183
[illegible] vista social club (cineforum) [illegible] 21,15

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
He got game, di Spike Lee (Cineforum) Or. [illegible]

[illegible]
oggi riposo

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo Or. 21

[illegible]

VIP Info orari [illegible] spettacoli al numero [illegible], tel 0323 - 401.940
The sixth sense - Il sesto senso, [illegible] Bruce Willis (viet. min. 14 anni). Or.: 20.30; 22.30

SOCIALE [illegible] Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 401 940
Fight Club, con Brad Pitt. [illegible]. 20, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel [illegible]23 - 501.964.
Notting Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Haunting - Presenze

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 817 90 73 *Sogno di una notte [illegible] estate* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 218 6784 *Fight Club* V. M. 14. Or.: [illegible], 17,20, 22.30
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521 *Notting Hill* Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel [illegible] *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18.20 15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 *Haunting-Presenze*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15.45, 19, 22.15 Sala 3 *Fight club* Or. 16.30 19.50, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817 190 *Eyes wide shut*. Orario 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Amore a prima vista* Or. 15, 16.55, 20.45, 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Il viaggio di felicità* Or. 16.40, 18.40, 20.40; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07.23 *La ragazza sul ponte.* Or. 16.30; 18.30, 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23 *L'amante perduto.* Or. 16.30; 18.30, 20,30; 22.30
CIAK corso Giulio Cesare [illegible], telefono 232.029 *Haunting - Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *American Pie.* Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 14.30; 17,10; 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *A walk on the moon.* Or. 16.20 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie.* Or. 15.45, 17.55; 20,15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10, 20.20; 22.30
EMPIRE piazza Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Il allora mambo!* Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. *Il vento ci porterà via.* Or.: 20, 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 14,40; 17,20; 20, 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Notting Hill* Or.: 20, 22.40
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. *Haunting - Presenze* Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Fight [illegible]* Viet. min. 14 Or. 17.10 19.50, 22.30
KING v. Po 21 tel. 812 59 96. *La bomba* Or. 20.30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5 tel. 534 614 *Come te nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541.283 *Notting Hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15.30 17.50 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41.73 *Lock & Stock Pazzi e scatenati* Or. 15.55; 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 *Entrapment.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due* Or. 15, 17.30 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 *Eyes wide shut.* V.M. 14 Orario 15,30 Ore 21 serata ad inviti. Sala 2: *The haunting* (in lingua originale) Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Haunting - Presenze* [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 [illegible] *La mummia.* [illegible] 15, 17.30, [illegible], 22.30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Tutto su mia madre* Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50 *The acid house.* Orario 16, 18.10, [illegible] 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 *Il 13° guerriero* Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Ritual* Or. 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Sesto senso* Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22.35 Viet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 20.30 *The rake's progress (La carriera di un libertino).* Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Da oggi alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato L. 100.000. Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011.8815.241.242.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961.

L'editoria per l'infanzia, tra laboratori e spettacoli

Galliate, il castello si anima con le «Avventure di carta»

GALLIATE

L'editoria per ragazzi è da anni ospite al castello di Galliate: la novità è costituita dalla trasformazione della mostra-mercato, nel corso degli anni, in un appuntamento sempre più ampio. L'edizione '99, che prende il via domani, registra una ricca serie di iniziative che caratterizzeranno l'attività al castello fino a dicembre. «Avventure di carta - percorsi fantastici intorno al libro» propone, grazie alla biblioteca e al Comune, diversi spazi. Ragazzi, genitori ed insegnanti sono invitati a scegliere tra laboratori di manualità, percorsi guidati alla mostra, dibattiti e incontri di approfondimento. Il primo appuntamento domani, alle 16,30, in biblioteca, con il laboratorio per la costruzione di libri animati. Gli incontri con Raffaella Castagna proseguono l'8, il 12 e 15 novembre. Martedì 9 alle 21, nella sala consiliare, il dibattito «Lasciamoli leggere - riflessioni sulla lettura e sull'immaginario infantile», con Roberto Denti, della «Libreria dei ragazzi» di Milano e Fabio Naggi, dell'Osservatorio dell'immaginario».

La mostra-mercato del libro per ragazzi, in collaborazione con «Il naso d'argento» di Oleggio, [illegible] ospitata nelle sale del castello dal 16 al 26 novembre.

Il [illegible] alle 16, nello stesso spazio, costruzione di libri [illegible]mati, alle 17, il laboratorio per realizzare segnalibri, portamatite ed altri oggetti. Per le scuole [illegible] previste visite guidate alla mostra, ed incontri di animazio[illegible] alla lettura. Sono tenuti da Paolo Rizzi, della libreria oleggese, responsabili della casa editrice La Coccinella e Corraini. Tra gli altri appuntamenti di novembre, gli spettacoli teatrali per i bambini delle materne ed elementari, realizzati dalla compagnia «La Baracca» di Monza. Sono fissati [illegible] 21 novembre: alle 11 «Pagine [illegible] libertà», alle 16 «Carta Musica».

Incontri per genitori ed insegnanti il 22 e 25, alle 16,30 e 17,30: si parlerà dell'utilizzo del libro per gioco e dei percorsi di avvicinamento al libro e alla fantasia da 0 a 6 anni.

«Avventure di carta» [illegible] dimentica il Natale e il 29, 1, 6 e 13 dicembre alle 16,30 prevede «Pomeriggi in biblioteca», con fiabe e racconti. «Facciamo il Natale» prevede due appuntamenti teatrali, il 15 e il 18 dicembre. Le iscrizioni [illegible] laboratori sono già aperte, dal 15 le adesioni per insegnanti e genitori. Ulteriori informazioni allo 0321/866308.

[c. m.]

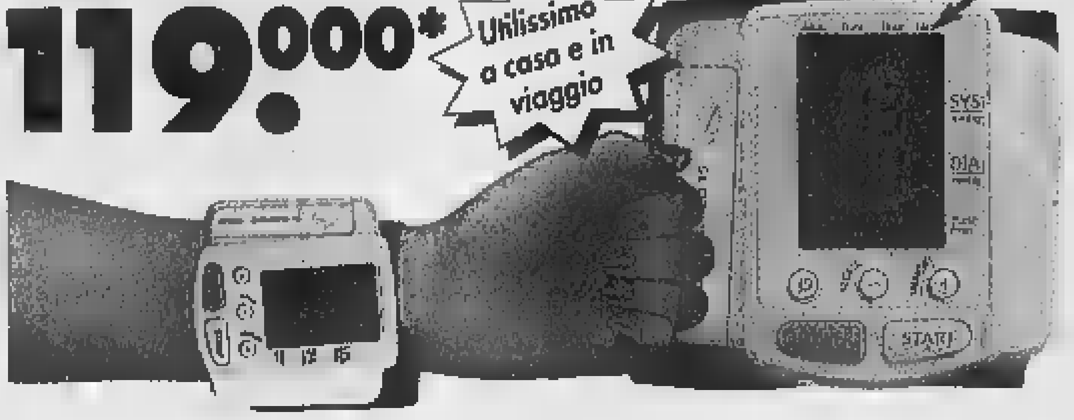
LIDL è conveniente!

Misuratore automatico di pressione da polso

- Segna la pressione sistolica e diastolica, il numero di pulsazioni al minuto,
- memorizza i rilevamenti, indica la data, l'ora e lo stato della batteria,
- materiale: cassa in plastica con display,
- misura dell'apparecchio: 7,5 x 8 x 7 cm.,
- **comoda custodia protettiva,**
- incl. 2 batterie x AAA

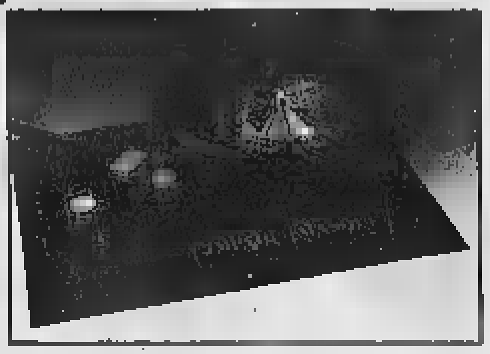
1 anno di garanzia — Garanzia SOLDI RIMBORSATI — Display semplice e sicuro

119.000* — Utilissimo a casa e in viaggio



Gioco della Roulette
- Completo di gettoni e fiches per giocare,
- roulette: Ø 27 cm.

12.900*



Walkie Talkie giocattolo
- Con antenna flessibile e ripiegabile,
- pulsante di segnalazione/Morse,
- 15 cm.

14.900* 2 Pezzi — Buona ricezione



Modellini auto-cabrio
- 5 Modelli diversi,
- scala 1:43

9.990* 4 Pezzi



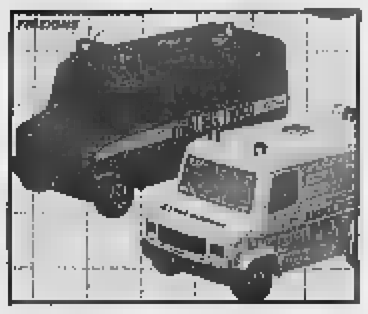
Portabiancheria
- Materiale: legno di faggio, non trattato; stoffa in lino,
- misura aperto: 45 x 40 x 65 cm.

16.900* Richiudibile



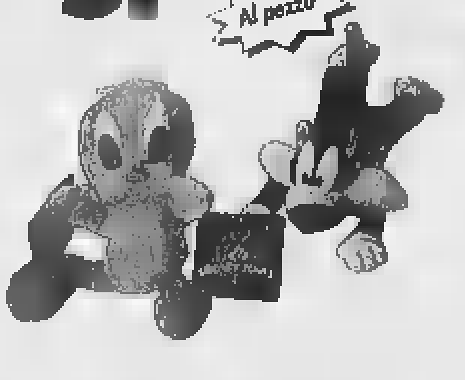
Van Mercedes SOS
- Materiale: plastica, con motore a frizione,
- lunghezza: 13,5 cm.,
- **3 diversi modelli,**
- sirena e musica,
- batterie

5.990* Al pezzo



Pupazzetti
- Dim.: 18 x 9,5 x 7 cm.,
- materiale: peluche

5.990* Al pezzo



biglietti natalizi
- Dim.: 15 x 13,5 cm.,
- diversi motivi in copertina,
- **da appendere ai regali di Natale**

990*

6 cartoline natalizie
- Misura: 35 x 14 cm.,
- **24 diversi motivi,**
- buste

2.990*

Telecomando universale 5 in 1
- 1 telecomando per 5 apparecchi: televisore, videoregistratore, ricevitori via satellite, lettore CD, Aux, di tutte le marche; **facile da usare,**
- materiale: plastica, dim: 18 x 5,5 x 4 cm.

24.900* Soluzione ideale per telecomandi rotti o perduti



Peeling doccia — Deterge la pelle — 200 ml. L. 22.450/l.	4.490*
Codette di cioccolato — Per decorare torte, dolci, gelati — 400 gr. L. 7.475/Kg.	2.990*
Bardolino — Vivace e ... 750 ml.	2.990*
Cien Unguento — 250 ml. L. 9.960/l.	2.490*
Gel cosmetico — Con estratto di ginko biloba — 250 ml. L. 31.960/l.	7.990*
Olio da bagno — Eucamentolo e termoreidante — 250 ml. L. 27.960/l.	6.990*

Si avvicinano le feste

Biscotti speziati — Al burro e mandorle — 300 gr. L. 8.300/Kg.	2.490*
... ricoperto di cioccolato — 125 gr. L. 15.920/Kg.	1.990*
Cuoricini ripieni — Dolcetti speziati — 150 gr. L. 6.600/Kg.	990*
Dolcetti croccanti — Ricoperti con cioccolato al latte — 150 gr. L. 13.267/Kg.	1.990*
Praline — Di cioccolato al latte — 200 gr. L. 12.450/Kg.	2.490*

Ficus, Maranta, Dracaena

6.660* Al vaso



Copriletto

- Materiale: 68% polipropilene, 32% poliestere,
- dim.: 210 x 280 cm.

Colori: bianco, beige/oro

29.900* Per letto matrimoniale



Set antigelo per auto
Contenuto: liquido antigelo -75°C (500 ml.); sciogligliaccio per vetro (250 ml.); sciogligliaccio per serrature (50 ml.); 1 panno sciogligliaccio (30x35 cm.); 1 raschietto per ghiaccio

6.990* 5 Pezzi — Indispensabile in inverno

Candele coniche
- Materiale: 92% paraffina, 8% cera speciale,
- misura: Ø 22 mm., altezza: 240 mm.,
- diversi colori

2.790* 10 Pezzi — Antifumo

Vaso in porcellana
h: 20 cm. Ø: 10 cm.

5.990* Crea arredo con fantasia



Calici per vino novello
- In vetro trasparente,
- da 25 cl. cad.

5.990* 2 Pezzi

Maglia da donna
Con motivi stampati sul davanti

19.900* Taglie: S - XL

Bugia di cristallo con candela
- Materiale: vetro,
- misura candela: 15 cm.,
- **candela antifumo**

2.990* 2 Pezzi

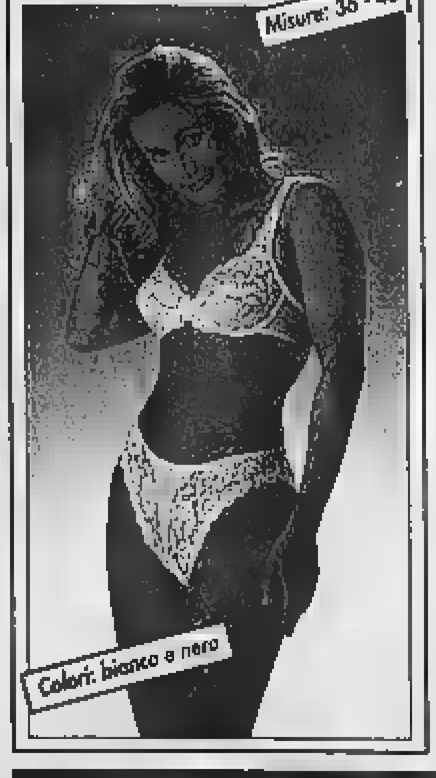
Camicia in jeans da uomo
Con tasca sul davanti

19.900* Taglie: S - XL

Completo intimo con pizzo da donna

- Reggiseno: 86% poliammide, 14% elastan,
- slip: 79% poliammide, 15% elastan, 6% cotone

26.900* Misure: 36 - 46



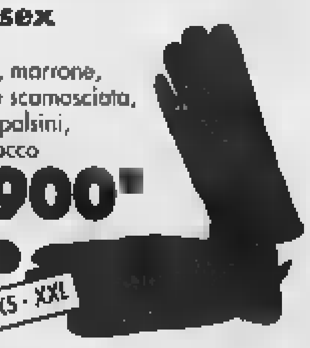
Colori: bianco e nero

Calzini bimbo antiscivolo
- Diversi colori e motivi,
- materiale: 80% cotone, 15% poliammide, 5% elastan

3.990* Misure: 23 - 42

Guanti unisex
- Colori: nero, marrone scuro, marrone,
- materiale: pelle scamosciata,
- con elastico ai polsini,
- piccolo spacco

12.900* Misure: XS - XXL



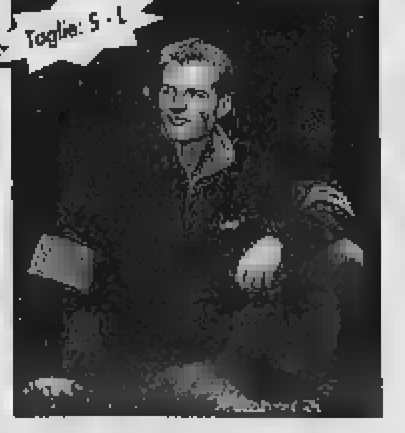
Giubbino maniche unisex
- Materiale: 65% poliestere, 35% cotone, popeline; fodera: 100% nylon,
- 2 tasche laterali con bottoni, zip nascosta sul davanti,
- colore della fodera: nero,
- colori: blu, rosso

24.900* Taglie: S - XXL



Felpa da uomo
- Colori: blu/antracite, beige/blu,
- materiale: nei colori blu e beige: 100% poliestere; colore antracite: 75% poliestere, 25% viscosa

24.900* Con zip al collo — Taglie: S - L



Tappeto antiscivolo
- **Ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini,**
- materiale: PVC e poliestere,
- misura: ca. 80 x 130 cm.

6.990* Da tagliare su misura

Calzettoni da donna
- **Assortiti in 8 colori diversi a tinta unita,**
- materiale: 80% cotone, 20% poliammide

2.990* Al paio — Misure: 33 - 41 — Ideali per la ginnastica

Pantofole da uomo
- Colori: grigio, marrone, navy, con motivo,
- suola: PVC,
- tomaia: tessile

8.990* Imbottite — Misure: 39 - 44

Tostapane

- Materiale: bachelite,
- dim.: 23 x 23 (incl. manico) x 9 cm.,
- **tosta 2 sandwich contemporaneamente,**
- **piastre antiaderenti,**
- 230 Volt/700 Watt, colore: bianco

1 anno di garanzia

27.900*



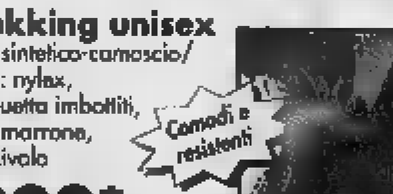
Polacchetti per bambino
- Colori: marrone, blu,
- con caviglia imbottita,
- tomaia tipo nabuk,
- sottopiede: acrilico,
- suola: TR

24.900* Misure: 28 - 35



Scarponi trekking unisex
- Tomaia/ fodera: sintetico-camoscio/ nylex; sottopiede: nylex,
- con collare e linguetta imbottiti,
- colori: blu, nero, marrone,
- suola: PVC antiscivolo

19.900* Misure: 36 - 43 — Comodi e resistenti



Brocca termica

- Rivestimento doppio in acciaio 18/8,
- capacità: 1 l., per bevande calde e fredde,
- Ø 13,5 cm. (fondo),
- **facile da pulire**

17.900* Infrangibile — Automatismo ad una mano per versare — 18,5 cm.



LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 4/11/99 AL 10/11/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al [illegible] 011/2622140

Gli azzurri relegati sul fondo classifica preparano la trasferta di Busto

«Novara, devi vincere la paura»

E' il messaggio di Achilli alla sua squadra

E' un momento difficile per il Novara. Il pareggio a reti bianche nel derby con la Biellese se, in una certa misura ha soddisfatto Achilli e Zoratti «perché, se non altro, la squadra [illegible] ha incassato gol» relega gli azzurri all'ultimo posto in classifica e con non pochi problemi.

Gattuso, dopo l'espulsione è stato squalificato per un turno, Forlani e Liperoti non sembrano in grado di recuperare. Mocarelli non potrà [illegible] della partita, domenica a Busto, per problemi regolamentari. La speciale commissione non ha ancora preso in esame la sua rescissione contrattuale e dovranno passare cinque giorni lavorativi dopo il vedetto. In compenso potrebbe esserci Gasparini che tuttavia è a corto di preparazione e Zoratti dovrà valutare bene prima di gettarlo nella mischia. «Questo giocatore è un pò una scommes[illegible] - ammette il presidente Achilli - perchè nelle due ultime stagioni non è che abbia fatto cose strabilianti. Civeriati però lo conosce bene e garantisce per lui. Ci aspettiamo da lui 5-6 gol e che ci procuri qualche punizione dal limite».

Dopo quest'inizio stagione deludente, Achilli appare un pò avvilito. Il presidente non si arrende ma ammette «Non è facile lavorare quando non ven[illegible] i risultati. Vedo una squadra spaventata, incapace di esprimere [illegible] potenziale di cui dispone. Prendiamo Preti, un uomo simbolo, che nessuno met[illegible] in discussione, eppure [illegible] è tranquillo neanche lui. Allora vuol dire che c'è qualcosa che non [illegible]. Dobbiamo cercare di tirarci fuori da questa situazione [illegible] nostre forze. E' neces[illegible] fare qualche risultato positivo perchè la posizione in classifica complica maledettamente [illegible] cose condizionando anche [illegible] lavoro di Zoratti». Ma Achilli ha promesso anche di intervenire nuovamente sul mercato. Sta trattando un centrocampista di 24 anni che aveva avuto già alle sue dipendenze nel Livorno. «Non faccio nomi per motivi scaramantici [illegible] il ragazzo sta facendo qualche resistenza [illegible] si tratta di un centrocampista da impiegare in posizione centrale davanti alla difesa». Ma per quel ruolo [illegible] c'è Minaudo responsabilizzato da Zoratti al punto da dargli la fascia di capitano? «I movimenti potrebbero non finire qui. Qualcuno che non ci convince potrebbe essere ceduto. Minaudo può giocare in diverse posizioni. E' un uomo in gamba, d'esperienza. Potrebbe diventare la nostra bandiera almeno io me lo auguro».

[r.amb.]





Il presidente Achilli (qui sopra) lascia deluso il «Silvio Piola» A fianco il nuovo capitano Minaudo

Fellini torna ad allenare il Gargallo (Prima categoria)

Mercato bis di Massino Roano passa alla Dufour

Sandro Bottelli

MASSINO VISCONTI

Una sessantina di addetti ai lavori, dall'Eccellenza alla Ter[illegible] categoria, martedì sera allo «Scoiattolo» di Massino Visconti per i saldi di ...inizio stagione. L'offerta, promossa da «Tribuna Sportiva», sarà riproposta anche martedì prossimo, [illegible] l'aggiunta di una cena speciale [illegible] base di funghi (porcini del Mottarone, s'intende).

E' la vetrina «povera» degli ultimi pezzi rimasti sul mercato, [illegible] è anche, e soprattutto, l'occasione per scambiare chiacchiere e impressioni, allacciare conoscenze, smussare qualche ruvidità che campionati tesi come le corde di un violino inevitabilmente fanno affiorare. Gli affari, comunque, si fanno. Certo è difficile dire se [illegible] guadagnarci è quello che vende oppure quello che acquista, ma questo è un dettaglio. L'importante è trovare subito [illegible] «pezzo» da inserire nel reparto che fa acqua. I conti veri, si sa, si faranno soltanto alla fine, a bocce ferme e a bocche chiuse.

Molte le squadre che stanno correndo ai ripari, correggendo in corsa. L'operazione più eclatante, già ufficializzata dal Villaggio di Silvino Bercellino e Paolo Rosa, è stata la cessione di Roano alla Dufour: Roano e Quartaroli costituiranno la nuova coppia spauracchio della squadra di Arrondini. A sua volta il Villaggio Lamarmora, che si era già rinforzato con Oddo (ex Novara e Borgosesia), ha preso Rizzo dal Sarre.

Castellettese in fibrillazione. La pupilla del presidente Sibilia sta rivoluzionando il proprio assetto dopo aver esonera[illegible] Mauro Marcaletti ed assunto quel Belli, Roberto di nome, 36 anni; che aveva già matura[illegible] esperienza nel nostro girone alla guida della Cannobiese. Belli ha allenato anche Solbiate[illegible]se, Fulgor Cardano e Gavirate. Sabato, nell'anticipo col Libarna, cercherà di presentarsi nel migliore dei modi, cioè con una vittoria. Intanto la stessa Castellettese ha ceduto Alessandro Cozzi, 25 anni, attaccante, al Seregno. Considerata la sterilità dell'attacco ticinese, è da credere che siano in arrivo pedine importanti. Il Gravellona sta invece cercando di acquistare il centrocampista Stefano Sacchi, stresiano, con Danilo Giusti alla Cannobiese e quest'anno a Castelletto. Il Borgomanero, che ormai naviga nell'abbondanza, ha ceduto alla Cossatese la punta Mattia Colombo, 22 anni, 24 reti lo scor[illegible] anno a Cureggio. Il ds rossoblu Gino Turconi sembra intenzionato a sistemare anche il tornante Davide Rota, 24 anni, richiesto da Trino e Dufour. Meno probabilita di andare in porto sembra invece avere la cessione del centrocampista Marco Capacchione al Pavia.

Per il «valzer» degli allenatori, è da segnalare l'esonero da parte del Gargallo, Prima categoria, di Augusto Poletti, al posto del quale il presidente Mauro Guidetti ha richiamato Fellini: proprio il «prode» Achille, mitico numero uno del Verbania grandi firme anni Settanta.





Roberto Belli (a sinistra) è il nuovo allenatore della Castellettese Qui a fianco Fellini ingaggiato dal Gargallo

Si gioca questa sera alle 20,30 il terzo turno della coppa Italia

Varalpombiese con Gravellona Sunese se la vede col Caltignaga

NOVARA

Si conosceranno questa sera i nomi delle otto squadre che resteranno [illegible] corsa per la conquista della Coppa Piemonte. Erano [illegible] ai nastri di partenza (32 di Eccellenza e 64 [illegible] Promozione): dopo il primo turno (32 triangolari) e gli scontri ad eliminazione diretta del secondo, sono rimaste in lizza 16 formazioni, la metà delle quali esce questa sera. Si gioca sotto la luce dei riflettori (ore 20,30) e chi non ha l'impianto è costretto ad emigrare: la Rivarolese a Bosconero, il Pinerolo a Luserna San Giovanni. Questi gli [illegible] confronti, tra parentesi il risultato del match di andata: Varalpombiese-Gravellona (0-1), Sunese-Caltignaga (1-0), Biella Villaggio Lamarmora-Trino (1-2), Rivarolese-Lucento (0-0), Alpignano-Rivoli (3-3), Pinerolo-Fossanese (1-2), Sommariva Perno-Bra (3-1), Asti-Piovera (4-2). Appaiono scontate le qualificazioni di Sunese, Sommariva Perno (girone C di Promozione) e Asti, già vittoriose in trasferta.

VARALPOMBIESE-GRAVELLONA. Ecco due squadre in buone condizioni di forma e di morale, entrambe reduci da vittorie in campionato, rispettivamente a spese di Castellettese e Crevolamasera. In Coppa, la Varalpombiese aveva vinto il triangolare con Oleggio e Castellettese e poi ha eliminato il Gozzano. Più facile il cammino del Gravellona, che prima si è sbarazzato di Cannobiese e Virtus Villa e poi ha rifilato 10 reti alla Varzese nel doppio confronto coi ragazzi di Gianni Piaceri. La partita di andata, al «Boroli» di Gravellona, è stata tiratissima e si è conclusa a favore dei tocensi i quali, ormai in fase di recupero, sono riusciti a mettere a segno un gol con Forzani. Tutta da giocare, pertanto, la qualificazione.

SUNESE-CALTIGNAGA. [illegible]avide contro Golia? Il pronostico è tutto per i «lupi» che, oltre ad essere di categoria superiore, hanno già vinto la partita di andata grazie a [illegible] gol [illegible] Neiretti. Cureggio, Gattinara e Momo le precedenti «vittime» di Giancarlo Boldini che sta marciando spedito [illegible] entrambi fronti, Coppa e campionato. Il Caltignaga di Blasi sembra [illegible] flessione: domenica ha perso di misu[illegible] a Vaprio ed è scivolato [illegible] quinto posto. In Coppa ha fatto strada a spese di Romentinese, Galliate e Trecate.

[s.bott.]



Il Gravellona [illegible] Gini (nella foto) affronta la Varalpombiese che ha battuto per 1-0 nella gara d'andata [illegible] qualificazione è ancora un discorso aperto anche se i tocensi partono [illegible] leggero vantaggio

COLLEZIONISMO

Torna Novarascambi

Cimeli del passato parlano [illegible] alla Pellegrina

NOVARA. E' l'ultimo appuntamento dell'anno quello con Novarascambi, in programma domenica alla Madonna Pellegrina, viale Giulio Cesare 284. Qui si ritrovano i collezionisti novaresi per il consueto scambio di materiale calcistico. Il meeting parte alle 9, e festeggia in veste autunnale la 31ª edizione.

«Nel corso degli anni - dico[illegible] gli organizzatori - la rassegna ha raccolto un successo sempre crescente». Che si protrae quasi ininterrottamente da otto anni, nell'attività di ricerca, recupero, catalogazione e conservazione di qualsiasi reperto storico da collezione che ruota attorno il mondo del calcio. Ovvero, distintivi, gagliardetti, maglie, giornali, diventati simboli e testimonianza della storia del football. Gli stand allestiti alla Madonna Pellegrina costituiscono motivo di interesse per chi ama il mondo del calcio, e per tutti i curiosi, che possono visitare liberamente gli stand.

L'esposizione presenta foto, riviste, stemmi, e materiale che ripercorre grandi e piccoli avvenimenti dei campioni del passato.

[c. m.]

SPORT FLASH

Novara s'inchina al Volvera

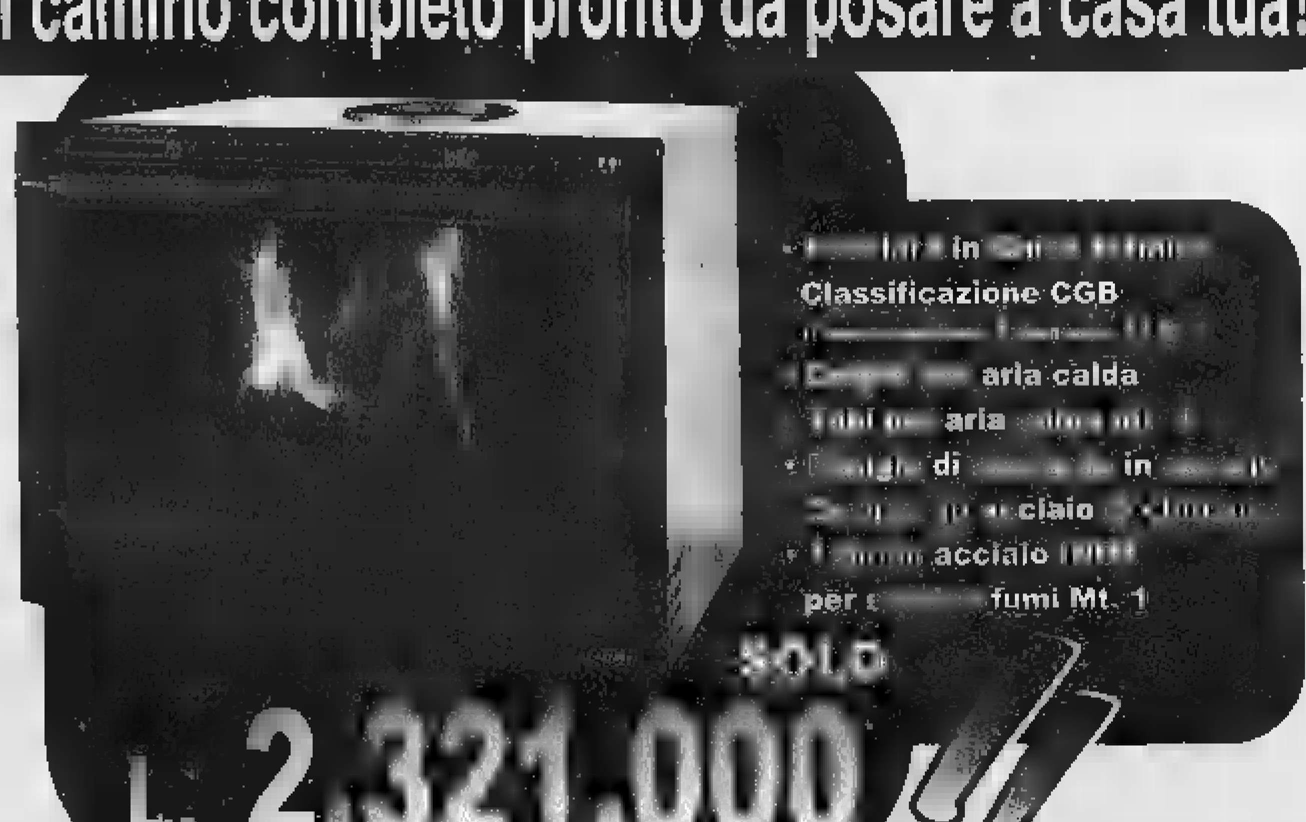
L'Amatori Rugby Novara perde 35 a 0 ma esce a testa alta dall'incontro contro il Volvera Rugby Club. Nonostante gli ottanta minuti di gioco abbiano visto prevalere la formazione ospite, i novaresi hanno proposto buone azioni che rilevano l'ottimo livello tecnico raggiunto, utile nel corso del campionato di serie C2, girone B. La terza giornata in programma domenica vedrà l'Amatori impegnata sul campo della capolista Chieri.

[r. l.]

Verbanesi ok a Busto Arsizio

Paola Balordi, Silvia Pagliarini, Massimiliano Morniroli e Alberto Fabbri della Co-Ver Vco Verbania Nuoto hanno preso parte a Busto Arsizio al Trofeo Biancorosso organizzato dalla Busto Nuoto. Si è trattato di un'[illegible]sione eccezionale per confrontarsi [illegible] gli atleti più quotati in campo nazionale e con campio[illegible] mondiali ed olimpionici di numerosi Paesi che hanno preso parte alla manifestazione. I giovani verbanesi si sono espressi ad ottimi livelli, in particolare spicca la prestazione di Paola Balodi nei 200 metri dorso. Tutti hanno ottenuto, alla prima gara ufficiale della stagione, i limiti per accedere ai campionati nazionali giovanili.

[s. r.]



Negata la cittadinanza allo scrittore perseguitato dal regime di Saddam

Tawfik: «L'Italia mi ha rifiutato»

«E' una decisione politica»

Maria Teresa Martinengo

Al di là del velo, la manifestazione promossa sabato scorso dalla Moschea di Torino ha portato per qualche ora gli immigrati al centro dell'attenzione nazionale. I riflettori puntati sulle donne velate, in corteo per affermare il diritto ad indossare lo «hijab» nelle foto dei documenti italiani, hanno illuminato anche rivendicazioni condivise da tutti gli immigrati, al di là del [illegible] e della religione. Come il rispetto di tempi accettabili nella consegna dei permessi di soggiorno, per non fare che un esempio.

«Già, i diritti degli immigrati» sospira Younis Tawfik, scrittore iracheno, da vent'anni sotto la [illegible]. «Ce ne sono ben altri, oltre al velo». [illegible] cittadino italiano mancato. «Ho presentato la domanda di cittadinanza nell'estate del '96. Tre anni dopo è arrivato il decreto di risposta: respinta. Ovvio che abbia cercato di saperne di più. E dalle informazioni che alcuni amici hanno potuto fornirmi, vista la documentazione presso il Ministero dell'Interno, ho saputo che la motivazione del rifiuto è politica».

Tawfik, di cui è noto l'impegno nella difesa [illegible] principi di legalità qui [illegible] in Iraq, dove non è mai più tornato, è certo: «Non posso diventare cittadino del Paese in cui mi sono laureato, in cui produco reddito, nella cui lingua scrivo le mie poesie e i miei romanzi perché sono iracheno e non condivido il regime dell'Iraq. Dopo vent'anni resto tra coloro che [illegible] sospesi. Né da [illegible] parte né dall'altra a causa della [illegible] provenienza».

Nero su bianco, com'è solito fare in questi casi, il Ministero ha [illegible] soltanto le formule di rito inappellabili. La prima: «Come costantemente affermato dal Consiglio di Stato, [illegible] cittadinanza è configurabile quale "potere altamente discrezionale che presuppone una valutazione di opportunità" la quale implica "l'accertamento [illegible] pubblico da valutarsi in relazione ai fini della società nazionale e non già il semplice riconoscimento dell'interesse privato di chi si risolve a domandare la cittadinanza per comodità di carriera, di professione o di vita"». La seconda: «L'interesse pubblico da tutelare da parte del Ministero dell'Interno è quello di evitare che l'introduzione a titolo stabile di un soggetto nell'ordinamento nazionale non procuri allo stesso danni o lacerazioni... E' data all'Amministrazione la possibilità di valutare nel complesso il grado di impatto che [illegible] l'ordinamento la concessione della cittadinanza italiana ad uno straniero avrebbe o potrebbe avere... Visti gli atti istruttori acquisiti... l'istanza di Tawfik Younis viene respinta».

Lo scrittore, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo "La Straniera" (storia d'amore e d'immigrazione nella Torino di questi anni), spiega: «Chiedono reddito sufficiente, contributi versati, dieci anni di residenza, almeno tre di lavoro. Tutto questo non mi manca. Sono un cittadino esemplare. Solo che dovrò continuare a rinnovare il permesso di soggiorno». Quante volte Tawfik è stato in prima fila per smorzare i toni della polemica tra musulmani e comunità locale, come nei casi dei ragazzi marocchini morti nel Po dei Murazzi o in quello della partoriente egiziana che perse il bambino. Ma misteriori ragioni di Stato hanno lasciato l'intellettuale che si batte per i diritti e per la pace sociale, il dialogo [illegible] sindaco, prefetto, questore, nel limbo degli apolidi di fatto. «La mia provenienza fa sì che mi sia negato ciò che è concesso facilmente a persone con la fedina penale sporca. Ma che hanno sposato una cittadina italiana. A me, per altro, è stato detto che la cittadinanza non arriverebbe neanche se mi sposassi».

ECCO LE REGOLE

Per chi aspira a diventare cittadino italiano il primo passo è la presentazione della domanda in Prefettura, secondo piano, stanza 22. Tappe successive sono la verbalizzazione presso la Questura e l'invio al Ministero dell'Interno da dove partiranno tutti gli accertamenti sulla persona. La risposta positiva va alla firma della Corte dei Conti e della Presidenza della Repubblica. A questo punto il cittadino viene informato dell'esito. I tempi di attesa? I più fortunati aspettano pochi mesi, altri [illegible] a tre anni. Tra i documenti previsti [illegible] richiesti atto di nascita originale, certificato penale del paese d'origine, Status di rifugiato per i rifugiati politici. E ancora: certificato storico di residenza, stato di famiglia, casellario giudiziale, certificati dei carichi pendenti, attestazione rilasciata dall'autorità consolare, copie autenticate del permesso di soggiorno, del passaporto, copie dei modelli 101 o 740 degli ultimi tre anni, dichiarazione di rinuncia alla protezione delle autorità.



Lo scrittore Younis Tawfik

L'assessore

«Il mio obiettivo è l'integrazione»

«Nel dialogo e senza irrigidirsi, occorre porre la questione della reciprocità (che non è baratto). Realizzare gemellaggi che riconoscano [illegible] ricchezza le reciproche diversità è importante, almeno al pari [illegible] doverosi accordi internazionali». Stefano Lepri, assessore ai Servizi sociali, finito nel mirino di Rifondazione Comunista e di [illegible] dei capigruppo di maggioranza (il verde Silvio Viale) che gli hanno chiesto di dimettersi per [illegible] dichiarazioni all'indomani della «marcia dello chador» non demorde, anzi rilancia: «Quando comunità immigrate, come già avvenuto, esprimono richieste di ottenere spazi e contributi per realizzare opere (moschee, cimiteri, asili, scuole, [illegible]) a forte impronta culturale e religiosa ritengo debba esserci molta cautela nel favorire tali richieste». Aggiunge: «Non solo per doverosa prudenza, ma anche perché come immigrati provengono da Paesi dove spesso non sono riconosciuti i più elementari diritti civili: di pensiero, di parola, di associazione, di religione, di partecipazione politica. In quelle nazioni le minoranze e le differenze, che qui vogliamo tutelare, semplicemente non possono esistere».

Da qui l'idea del gemellaggio perché «una solidarietà responsabile rigetta gli integralismi ma richiede fermezza e coerenza». E Lepri respinge al mittente le accuse di chi in «malafede mi ha incolpato di voler fare crociate». Spiega: «In questi anni ho sempre operato per favorire l'integrazione delle persone immigrate regolarmente presenti nella nostra città». E l'assessore cita «fatti concreti»: «All'Ufficio Stranieri, solo lo scorso anno, si sono contati oltre 12 mila accessi, anche al fine di favorire le procedure di regolarizzazione. L'accoglienza diurna e notturna, per minori e adulti, è cresciuta in quantità e qualità». E ancora: «Il servizio di mediazione culturale è assicurato per tutte le maggiori etnie presenti a Torino. Nella stessa logica e di concerto, al fine di favorire l'integrazione in contesti di normalità, operano i colleghi di giunta, sul piano culturale, educativo, della cooperazione internazionale e dell'ordine pubblico».

Ma le puntualizzazioni di Lepri non bastano a placare le critiche di Viale: «Ne riparleremo in Consiglio Comunale. L'assessore si muove in un'ottica punitiva e di rappresaglia nei confronti di alcune categorie di stranieri. E' un comportamento anomalo. Le suore del Cottolengo aiutano un islamico senza chiedersi e chiedergli, se in Iran o in qualche altro Stato a religione islamica i cattolici siano o meno perseguitati».

I sindacati: troppe le contraddizioni

[illegible] dato è certo e lo conferma l'Ufficio Stranieri del Comune. Le cittadinanze concesse agli immigrati negli ultimi due-tre anni sono [illegible] in crescita. «Fa parte della politica di stabilizzazione e di integrazione promossa da questo governo», spiegano. Poi, sono sempre più numerosi i matrimoni tra italiani e stranieri. E ai coniugi di italiani/e la cittadinanza di regola viene concessa, si può richiedere sei mesi dopo il matrimonio. «Lo Stato vuole anche tutelare i figli di queste coppie, nati cittadini italiani. In passato quanti sono stati i casi di bambini "rapiti" e portati nei Paesi extracomunitari senza che l'Italia potesse fare gran che. Concedendo la cittadinanza al coniuge straniero in un certo senso si "attutiscono" i rischi di rottura brusca» osserva Mohammad Reza Kiavar dell'Ufficio Stranieri Cisl, uno degli osservatori privilegiati sull'universo-immigrazione torinese.

Ma dal sindacato arrivano anche altre [illegible]. Come la relativa maggiore facilità nel concedere la cittadinanza agli immigrati di determinate aree geografiche (come l'America Latina) rispetto ad altre (il Medio Oriente). Oppure, «una certa superficialità nella valutazione delle domande. E' il caso, nonostante l'area di provenienza, di un argentino, i cui figli sono cittadini italiani grazie all'origine italiana dei nonni. Gli è stata data risposta negativa per il reddito insufficiente. E' vero, quest'uomo non è ricco, ma la moglie lavora da vent'anni presso un ente ecclesiastico... In più, lo hanno fatto aspettare tre anni. In questo, lo Stato contraddice le sue leggi: [illegible] "l'amministrazione dopo un anno non ha dato risposta, si presume che l'esito sia favorevole. Ma spesso succede che allo scadere dei dodici mesi venga richiesta una banalità, un documento che fa scattare un altro anno».

Risposte negative poco convincenti arrivano numerose soprattutto agli iraniani e agli iracheni. «Durante il governo Berlusconi - ma il tono delle risposte non è cambiato oggi rispetto a quando era Gasparri di An a firmare i decreti - un iraniano laureato a Torino, con un'attività invidiabile, proprietario di una bella casa, uno dei [illegible] chimici europei nel campo della cosmesi, [illegible] un figlio nato qui, si è visto rifiutare la cittadinanza [illegible] le stesse motivazioni di Younis Tawfik. Questa persona non si è mai interessata alla politica, ha sempre pensato a portare avanti il suo lavoro». Un altro caso di rifiuto [illegible] riguardato non molto tempo fa, invece, un attivista del partito comunista iraniano.

Tra i curdi, [illegible], sia italiani che iracheni, tutti laureati qui, in Italia da 15-20 anni, le risposte negative sono all'ordine del giorno. Un architetto-informatico a Torino da [illegible] anni ha ricevuto il rifiuto l'estate [illegible] dopo due anni di attesa. «Il 740 che ho allegato si riferiva al '95. In quel periodo ero insegnante, il mio reddito non era alto. Ma vivevo allora [illegible] chiedere niente a nessuno come vivo adesso che ho un'altra attività più redditizia. Ci sono rimasto molto male. Mi sono chiesto che cosa dovrei fare per questo Paese per essere considerato meglio». Più o [illegible] la stessa sorte è toccato ad altri ex studenti curdi-iraniani e iracheni della stessa generazione.



Il giuramento di [illegible] straniera al momento di diventare cittadina italiana

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alla corte del re tartufo [illegible] Natalia [illegible]



ASTI. Gioia per gli occhi, gioia per il naso. E' un po' lo slogan attorno al quale, domenica, gli organizzatori della fiera regionale del tartufo di Montechiaro d'Asti hanno programmato la giornata. Ospite d'onore alla corte di sua maestà il tartufo sarà Natalia Estrada. L'affascinante showgirl spagnola riceverà nell'occasione, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi», previsto ogni anno per quei personaggi che legano il proprio nome alla «trifola». Nell'Astigiano altri due appuntamenti ravviveranno il fine settimana. A Nizza Monferrato ci sarà la 483ª Fiera di San Carlo, tradizionale appuntamento con protagonisti il cardo gobbo e la barbera. A Canelli si [illegible] l'appuntamento con la fiera di San Martino. Sabato 6 novembre il convegno «Moscato alle soglie del 2000».

[illegible] Agnona continua [illegible]

BORGOSESIA. Passo in avanti nella vertenza tra i dipendenti delle Lanerie Agnona di Borgosesia, una delle aziende leader nella lavorazione del cachemire, e il gruppo Zegna che ha acquistato lo stabilimento di Borgosesia. I licenziamenti annunciati sono scesi da 80 a 70 e la proprietà ha preso tempo per valutare il trasferimento delle eccedenze in altre fabbriche.

Nuovo ipermercato [illegible] catena Bennet

BIELLA. Aprirà domani mattino alle 9 l'«Info punto distribuzione Bennet», il grande centro commerciale che sorge su un'area di 108 mila metri quadrati, a Sud di Vigliano ed ai confini di Valdengo. Il nuovo «iper», il decimo che il marchio di Lecco apre in Piemonte, occupa una superficie di 21 mila metri quadrati (di cui 9 mila riservati al supermercato).

[illegible] di lampadine al Capodanno alessandrino



ALESSANDRIA. Sono un milione e centomila le lampadine che creeranno una rete luminosa nel cielo sovrastante alcune delle principali vie del centro in occasione delle festività natalizie e per il Capodanno 2000. Insieme avranno una potenza di 750 kilowatt. Per stendere la rete saranno utilizzati 140 chilometri di filo: per [illegible] chilometro con una lampadina ogni 10 centimetri e per 60 con una ogni 20 centimetri. Il costo è stato di 280 milioni, il Comune ha scelto di acquistarle, in quanto potranno essere usufruite in futuro, anziché prenderle in affitto, con un costo elevato rispetto all'acquisto. Le lampadine provengono da Taiwan e per potersi rifornire i funzionari del Comune hanno dovuto «saccheggiare» tutti i depositi esistenti in Italia.

[illegible] Cantelli [illegible] al Coccia

NOVARA. S'inaugura questa sera al Teatro Coccia, con un concerto del gruppo strumentale Malipiero diretto da Pietro Borgonovo, che si esibirà anche come oboe solista in un programma interamente dedicato a Mozart, il XX Festival Guido Cantelli, intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra novarese morto nel '56 all'aeroporto di Orly.

Il pesto può creare lavoro ai disoccupati

GENOVA. Il basilico e il pesto diventano [illegible] di lavoro per 30 disoccupati. Con il progetto «L'oro in tavola», infatti, la Provincia di Genova, oltre alla promozione di itinerari turistici gastronomici tra Prà (capitale del basilico doc) e Recco attiva uno stanziamento di 724 milioni, entro il 2001 - tre corsi di formazione per [illegible] giovani lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

Caccia [illegible] pantera nei boschi sopra [illegible]



MONDOVI'. A fare l'avvistamento sono stati due cacciatori, impegnati, in una battuta al cinghiale nei boschi fra Rustio e San Quintino. Due esperti, conoscitori della boscaglia, che all'improvviso si sarebbero trovati davanti un animale «nero, [illegible] il pelo lucido», del peso di 25-30 chili, che «scendeva e si arrampicava agilmente sugli alberi». I carabinieri, insieme a un veterinario dell'Asl, hanno compiuto un sopralluogo nella boscaglia, ma non ci sono stati altri avvistamenti né sono state notate tracce sul terreno. Per ora non risulta che altri abbiano incontrato la presunta pantera. Non sono neppure stati riferiti, finora, episodi di danni a pollai, animali domestici e neanche a selvaggina, di cui l'animale potrebbe essersi nutrito.

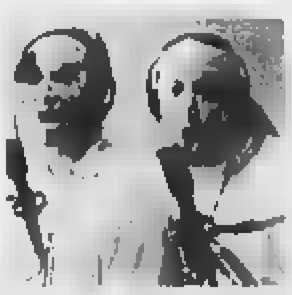
Maltempo in Liguria in arrivo altri miliardi

GENOVA. Dopo i 100 miliardi stanziati venerdì scorso dalla giunta regionale per opere di prevenzione e interventi contro i rischi alluvione, il presidente Giancarlo Mori ha annunciato un [illegible] provvedimento, per un ammontare di poco [illegible] di 25 miliardi di lire, destinato al ripristino di opere pubbliche danneggiate dagli eventi alluvionali dello scorso anno.

Inceneritore rifiuti Genova oggi protesta

GENOVA. Corteo e manifestazioni, oggi, contro l'ipotesi di costruire un inceneritore per i rifiuti sotto la Lanterna. La mobilitazione è stata indetta da 24 tra associazioni e comitati di cittadini e ha trovato l'adesione di Forza Italia e Rifondazione Comunista. Il corteo inizia alle 14,30 da piazzale San Benigno in direzione Carignano.

«Fichi d'India» conquistano anche il pubblico valdostano



SAINT-VINCENT. Sabato sbarcano al Palais di Saint-Vincent, i «Fichi d'India», il duo di cabaret rivelazione dell'anno. Ma [illegible] qualche giorno non ci sono più biglietti, i 1600 posti sono già stati tutti venduti. E a molte richieste pervenute anche dal Piemonte l'organizzazione, la «Promoval» di Aosta, ha dovuto rispondere un «spiace, è già tutto esaurito». Dopo qualche «no» la decisione di chiedere ai due artisti varesini, Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, di concedere il bis. E così sarà. La replica, sempre al Palais di Saint-Vincent, è prevista per domenica sera. I biglietti per il bis sono in prevendita da oggi (al costo di 26 mila lire). Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0165239550.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible] Abitudine quotidiana; 6,25 Prima pagina; 6,50 Viabilità; 7,15 Agenda locale; 8,00 Prima pagina [illegible] anni [illegible] 9-12 Musica e notizie; 9,30 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni [illegible] Tempo; 10,50 [illegible] Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12,10 Temperature, 1[illegible] Dediche; 13,50 [illegible] Polizia Municipale; 14,20 Dediche; 15-18 Musica e notizie; 15,50 Viabilità Ferrovie; 17,20 Dediche, 18-21 Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; 21-24 Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale.

E' morto improvvisamente all'età di 61 anni: era anche un esperto grafico

Addio Monge, fotografo discreto

Si è spento il celebre ritrattista dei torinesi «doc»

Riservato, fin troppo [illegible] dire, adesso che Mario Monge fotografo per vocazione, se n'è andato: una morte improvvisa, mentre era solo, a 61 anni. Di professione era un grafico raffinato, collaboratore di importanti case editrici per le quali aveva curato parecchie collane di libri. In effetti la notorietà gli derivava dalla parallela attività di fotografo, specialmente di ritrattista. Dice chi l'ha frequentato che se [illegible] inseguito un po' di più le luci della ribalta non gli sarebbero mancati riconoscimenti e l'applauso corale di cui godono specialisti dell'obiettivo meno bravi. Però il carattere era quello e non ci metteva nulla di suo per cambiare. Infatti le mostre sono rare, le pubblicazioni anche; eppure il materiale è parecchio a testimonianza di un talento. Se n'era accorto del talento, l'occhio attento di Ceronetti di cui Monge sarebbe diventato il ritrattista ufficiale oltre che l'amico o lo sapeva un gallerista anomalo e senza dubbio più estroverso come Pino Curletti che gli aveva riservato lo spazio della sua "Parisina" per una mostra. Proprio Ceronetti ne aveva presentato il profilo e l'opera a proposito di un'altra esposizione ospitata alla libreria Campus. In quella occasione Ceronetti scriveva delle immagini raccolte anche in volume ("Ritratto di città con persone" edito dalla Innerwil International Club: "Il libro è una curiosità per i torinesisti; invece delle eterne Torri Palatine contiene venti interviste a cura di Giorgio Martellini, con personaggi notissimi della vita cittadina, e i relativi ritratti: Bobbio, Vattimo, Mila, Regge, Testa, Arpino, Fruttero-Lucentini (naturalmente insieme e [illegible] contentati nella loro prima e ultima volontà di non essere belli), Primo Levi, Rita Levi-Montalcini, Giulio Einaudi, Zanone, Boniperti, Pichetto, Bairati, la danzatrice Cohen, Paolucci, Claudia Matta, Firpo, Pininfarina e Giorgetto Giugiaro". Ed ovviamente Ceronetti.

Nella mostra, come nella raccolta delle immagini che componeno l'archivio privato non potevano mancare, accanto ai bianconeri prevalenti, anche alcune incursioni nel colore: foto queste dedicate in particolare ai luoghi e alle cose del Messico dove di tanto in tanto si rifugiava. Inutile aggiungere che il pubblico ha conosciuto i personaggi appena elencati attraverso i ritratti di Monge e quei profili, quei volti restano nella memoria incancellabili.

SAPER SPENDERE

è rinviata per mancanza di spazio

Ci scusiamo con i lettori

Provincia e Delle Alpi

[illegible] l'impianto

La Provincia dice no all'abbandono del «Delle Alpi» e ripete no secondo no sulla localizzazione di un nuovo stadio a Borgaro. Chiede che si compia ogni ulteriore azione per un più ragionevole utilizzo degli impianti già esistenti, e ove comunque sia necessaria una loro nuova conformazione, questa sia realizzata nelle localizzazioni attuali».

In particolare la giunta ritiene che la localizzazione dello stadio alla «Continassa», appena di appena un decennio, abbia mostrato la [illegible] validità sia nel contesto urbano dell'area torinese, sia in quello territoriale provinciale e regionale». Per la Provincia «le priorità [illegible] ben altre» nell'area torinese secondo i piani territoriali e urbanistici assunti dai vari enti competenti, cioè Regione, Provincia, Comuni di Torino e di Borgaro: nessuno ha considerato la rilocalizzazione [illegible] stadio.

Associazione mafiosa

Rocco Lo Presti deve tornare davanti ai giudici

Rinvio a giudizio per Rocco Lo Presti, 62 anni, indicato [illegible] il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: per la Procura, Lo Presti farebbe parte di una organizzazione che condiziona la vita imprenditoriale dell'Alta Val di Susa. Il processo è fissato per il [illegible] aprile 2000. In aula ci sarà anche Renato Tisi, ex consigliere comunale di Grugliasco. Coinvolto in numerose inchieste, Lo Presti non è mai stato condannato. E anche questa volta respinge le accuse: «Nulla e che vedere [illegible] tutto quello che mi piove addosso da anni». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco spiegano che nel corso dell'udienza preliminare [illegible] stati sentiti numerosi costruttori e nessuno ha detto di aver subito pressioni. L'accusa, sostenuta dal pm Patrizia Caputo, ha ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di lui».

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 4 Novembre 1999

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Bloccati gli scioperi, l'azienda prende tempo e riduce a 70 i licenziamenti

«Agnona», si apre uno spiraglio

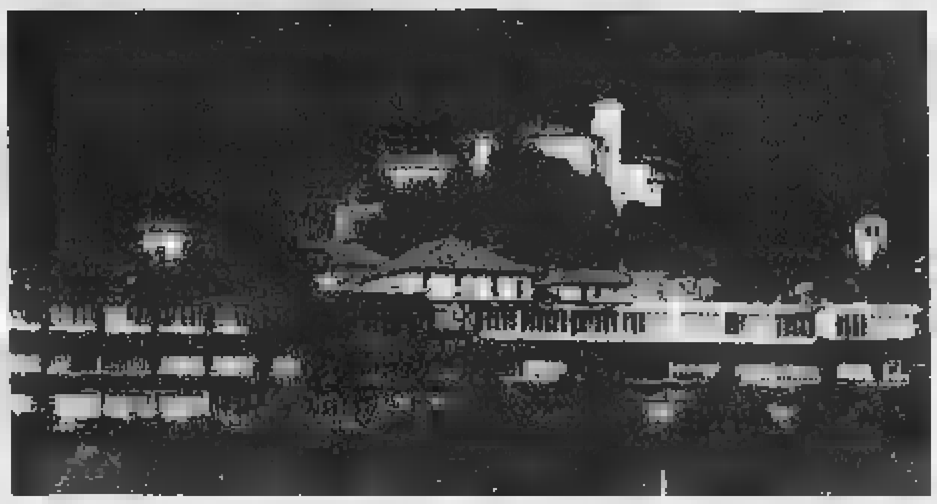
Cauto ottimismo dopo il vertice a Borgosesia

Ivan Fossati

BORGOSESIA

«Cauto ottimismo». I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil commentano l'incontro fiume di ieri pomeriggio con i vertici delle Lanerie Agnona. Niente scioperi dunque: l'azienda si è presa quindici giorni di tempo per valutare le richieste dei lavoratori ed eventualmente formulare una controproposta: l'appuntamento è già fissato per giovedì 18, sempre con inizio alle 15, nella sede dell'Unione industriali di Borgosesia.

Il gruppo Zegna, che controlla Agnona ormai da diversi mesi, ha deciso di avviare una trattativa morbida dopo un inizio tutt'altro che soft: erano state proclamate 8 ore [illegible] astensione [illegible] lavoro che avrebbero dovuto diventare realtà da oggi. Oggi, invece, le maestranze si ritroveranno in assemblea e i sindacalisti spiegheranno i termini della discussione di ieri. Discussione che [illegible] stata decisamente positi[illegible] per quanto riguarda il piano di rilancio dell'azienda e del marchio», commenta Enrico Zanolini della Cisl «mentre - aggiunge - per il blocco dei licenziamenti vedremo cosa cambierà nei prossimi quindici giorni».



Le Lanerie Agnona di Borgosesia: bloccati gli scioperi, oggi è prevista un'assemblea dei lavoratori per discutere i risultati dell'incontro all'Unione industriali tra azienda e sindacati

Intanto, seppur di poco, è stato ridotto il «taglio»: da 80 a 70 unità, di cui 50 operai e 20 tra impiegati e funzionari. «Il ridimensionamento interessa tutti i reparti [illegible] quota proporzionale - aggiunge Zanolini -: si tratta, secondo [illegible] intenzioni dell'azienda, di un passo indietro per quanto riguarda il personale per poter rilanciare nel modo migliore l'attività».

Confermato che Agnona si occuperà unicamente della linea «donna» così come il gruppo Zegna segue il [illegible] dell'abbigliamento maschile. «Il piano di rilancio è dettagliato e interessante - aggiungono i rappresentanti [illegible] lavoratori -. Parla di aggiornamenti, miglioramenti [illegible]lla produzione e anche apertura di nuovi punti vendita in città importanti per dar maggior valore al marchio».

La novità principale è comunque arrivata sul fronte licenziamenti: «Finalmente c'è stata un'apertura, una certa disponibilità al dialogo».

Cgil, Cisl e Uil in pratica hanno chiesto di recuperare parte della forza lavoro negli stabilimenti Zegna e per gli altri dipendenti di avviare per il momento soltanto la cassa integrazione e non la mobilità, situazione che prevede irrimediabilmente il licenziamento dopo un periodo in cui il lavoratore riceve un sussidio dallo Stato.

«Chiaramente non ci sono state date risposte immediate - concludono -, però abbiamo notato [illegible] certo interesse v[illegible]so le nostre proposte, soprattutto per il recupero [illegible] personale in altri stabilimenti».



Lo stabilimento della «Bertona Gelati», rilevata in affitto da «Top Cream»

Oggi summit per la Bertona

Serravalle, in Comune si discutono liquidazioni e progetti «Top Cream»

SERRAVALLE

Vertice in Municipio, questa mattina, per la vicenda della «Bertona gelati spa», l'azienda alimentare valsesiana in liquidazione volontaria e rilevata in affitto dalla «Top cream»: in discussione la liquidazione di circa un miliardo e 800 milioni agli 80 ex dipendenti Bertona e, soprattutto, quali progetti abbia per il futuro la «Top cream» e quali garanzie occupazionali sia in grado di fornire. Alla riunione, organizzata dal sindaco Gianluca Buonanno, interverranno i segretari della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin [illegible] della Flai-Cgil Enrico Pagnoni, funzionari dell'Ufficio del lavoro e della prefettura, il commissario giudiziale Mauro Rollino, l'amministratore unico della «Top cream» Antonio Rollo e il liquidatore della «Bertona» Gianfranco Rosa. [w. ca.]

La giunta della Provincia ha deciso il blocco totale per tutti i nuovi insediamenti

Disco rosso a discariche e ipermercati

Borasio assente, ma per Fi «non c'è un caso Lega»

VERCELLI

Stop agli impianti di smaltimento dei rifiuti e alla grande distribuzione. Lo ha deciso la giunta provinciale nella riunione di martedì approvando [illegible] testo di una delibera che contiene gli impegni in questo senso fino al termine della legislatura.

Un atto che avrà risvolti pratici molto importanti, ma che rischia di diventare un caso politico: alla riunione della giunta era assente l'assessore all'Ambiente, il leghista Francesco Borasio. «All'ultimo momento ho avuto un impegno che non ho potuto posticipare» spiega Borasio che nega ulteriori commenti.

«Non ho motivo di credere che l'assenza di Borasio sia stata una forma di dissociazione - commenta il coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia, e assessore provinciale all'Agricoltura, Marco Fra -. Alcune sue dichiarazioni, fatte però in momenti difficili [illegible] l'assemblea a Stroppiana, forse non erano del tutto condivisibili però contano i fatti [illegible] l'operato di Borasio è sempre stato in sintonia con il presidente Baltaro e [illegible] resto della giunta tanto è vero che pure lui ha votato per la revoca della concessione all'impianto di stoccaggio dei rifiuti proprio a Stroppiana».



Gli assessori Francesco Borasio (Lega Nord) e Marco Fra (Forza Italia)

Quindi stop a discariche e «piattaforme» di lavorazione e stop alla grande distribuzione. E' indirettamente una presa di posizione forte anche sul caso Santhià perché la vera origine della frattura tra il sindaco Barbonaglia e i tre consiglieri comunali di Forza Italia (passati all'opposizione) è proprio l'intenzione del sindaco di realizzare il progetto del *maxi iper* (pare che il rafforzativo sia d'obbligo) previsto nella prima periferia santhiatese.

«Il documento approvato dalla giunta Baltaro - commenta Roberto Rosso - segna una decisa inversione di tendenza rispetto al passato. Gli elettori ci hann[illegible] votato perchè le cose cambiassero e così stiamo facendo».

Una polemica neppure tanto sottintesa con l'amministrazione Valeri. «La precedente giunta - continua Rosso - si professava di sinistra e ambientalista e cosa ha fatto? In pochi mesi ha autorizzato gli impianti di Balocco-Villarboit, San Giacomo, Stroppiana e Ghislarengo: se l'avesse fatto il Polo sarebbe stato uno scandalo. Noi siamo riusciti a bloccare tutti i progetti perchè non vogliamo che la nostra provincia diventi la pattumiera del Piemonte e della Lombardia».

Vercellese e Valsesia, con inceneritore e Alice, sono autosufficienti sul fronte dei rifiuti. «Non abbiamo bisogno - conclude Rosso - di altri impianti. E non ce ne saranno». [f. co.]

Sicurezza del fiume Sesia: arriva un finanziamento da 20 miliardi

Vercelli, via agli investimenti per le zone a rischio alluvione

VERCELLI

Zone a rischio frane e alluvioni, arrivano gli investimenti per il Vercellese e la Valsesia. Il Comitato dell'autorità di bacino del fiume Po ha, infatti, approvato, grazie al contributo della Regione, il programma straordinario per le aree su cui incombono pericoli idrogeologici molto elevati.

Questo vuol dire che vengono stanziate somme significative, che daranno il via ad importanti interventi sul piano della sicurezza. Vediamo qualche cifra. In tutto il Piemonte saranno investiti oltre 122 miliardi, 67 dei quali serviranno per lavori di sistemazione idrogeologica e idraulica. Altri 55 miliardi, invece, hanno come scopo la costruzione di argini lungo la rete idrografica compresa nel Piano delle fasce fluviali.

[illegible] previsti pure interventi nella provincia di Vercelli. La conferma arriva dall'assessore regionale Giovanni Bodo, che ricorda: «Il 14 ottobre la giunta regionale aveva chiesto all'Autorità di bacino del Po di considerare prioritari i lavori sul territorio di Cravagliana e di Vercelli per il fiume Sesia».



Contro il rischio alluvioni sono previsti importanti lavori per il consolidamento degli argini del fiume Sesia. A Vercelli sono in programma due interventi da dieci miliardi l'uno

A Cravagliana sono destinati [illegible] miliardo e settecento milioni per opere di consolidamento e monitoraggio, mentre a Vercelli per il fiume Sesia sono in programma due interventi da dieci miliardi l'uno, che hanno come obiettivo il consolidamento degli argini già esistenti.

«Questo - conclude l'assessore Bodo - [illegible] un primo passo significativo per la definitiva messa [illegible] sicurezza del capoluogo e segue altri lavori, già in precedenza programmati, sul territorio provinciale». [g. mo.]

Comune, scuole [illegible] Caritas lanciano il programma regionale Under 20

Un «Puzzle» per il tempo libero

E' il progetto educativo dedicato ai giovani

Donato Belossi

Settantadue milioni per non dire più che Vercelli trascura i propri giovani. Un finanziamento non eccezionale, ma il primo, spiega l'assessore Mariapia Massa, elargito dalla Regione, che ha riconosciuto la validità dei progetti locali per l'«educativa territoriale di quartiere».

Un progetto, legato alla legge Turco sui minori, che animerà i centri del Belvedere, del Corvetto, e dell'Isola. In campo per gli under 20 una sinergia di forze: oltre al Comune, la Caritas, le parrocchie e le scuole medie Avogadro e Ferrari.

Continua l'as[illegible]e alle Politiche sociali: «Le chiese metteranno a disposizione i locali, la Caritas gli obiettori di coscienza e il Comune metterà a disposizione materiale ludico e didattico, un educatore e un supervisore, nella persona di Mauro Beccati».

Anche le due medie dei presidi Ferraris e Maranzana contribuiranno al progetto «Puzzle», mettendo a disposizione professori, che aiuteranno i ragazzi nei compiti a casa. «Già l'anno scorso - precisa Massa - alcuni docenti avevano iniziato un lavoro di volontariato per arginare la dispersione scolastica. Ora lo potranno fare nelle ore di lavoro, secondo un calendario stabilito dai rispettivi capi d'istituto».

L'obiettivo è quello di rianimare gli oratori del Belvedere, del San Giuseppe, al Corvetto, e della parrocchia Sant'Antonio all'Isola, dando loro una [illegible]cia» in più, ovvero personale giovane e specializzato, locali attrezzati, insegnanti per ripetizioni private.

«Il nostro scopo - continua l'assessore - è anche quello di non sradicare i giovani dal quartiere in [illegible] vivono. Ci sarà più facile, così, coinvolgere nel progetto anche le famiglie».

I tre centri saranno, ovviamente, aperti anche ai giovani stranieri. Per loro sarà l'occasione di imparare l'italiano con i docenti delle medie, di partecipare alle attività di gruppo, o di integrarsi meglio nel quartiere.

«Contiamo molto - conclude Mariapia Massa - [illegible] questa iniziativa per avviare un confronto diretto [illegible] i più giovani. E [illegible] ciò che proponiamo non dovesse piacere, potrebbero sempre suggerirci altro. [illegible] sarebbe comunque già un inizio di dialogo». Una risposta alle accuse di indifferenza verso quel mare di giovani, che la sera altro [illegible] trovano da fare che stazionare per il Corso, innervosendo i commercianti.



Il progetto «Puzzle» finanziato con 72 milioni dalla Regione animerà i centri del Belvedere del Corvetto e dell'Isola Oltre al Comune scenderanno in campo la Caritas le parrocchie e le scuole medie cittadine Ferrari e Avogadro

L'obiettivo è di riportare i ragazzi negli oratori per non sradicarli dal quartiere e per favorire i contatti con gli stranieri

Il 12 novembre, organizzato da Ovest Sesia e Baraggia

Acqua, summit nazionale con Monorchio e Minniti

Ci saranno anche il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, e il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio, Marco Minniti, tra i relatori del convegno «Acqua, acque. Unicità della risorsa, molteplicità degli utilizzi. Strategie integrate per il mille[illegible] che inizia». L'appuntamento è per venerdì 12 novembre, alle 15, alla Sala Pastore della Came[illegible] di commercio: organizzo l'As[illegible] d'Irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia.

«I temi del convegno e della successiva tavola rotonda - spie[illegible] gli organizzatori - sono il reperimento delle [illegible] idriche, gli usi irrigui e alternativi, il controllo integrato dei cicli superficiali e sotterranei. E, sul sfondo, le ragioni assolute dello sviluppo sostenibile con la compatibilità ambientale». «Le domande sul futuro dell'acqua - aggiungono - richiedono urgenti e pregnanti risposte».

Dopo essersi fusi in Consorzio, Ovest Sesia e Baraggia organizzano questo appuntamento anche per mettere [illegible] rilievo il loro posto [illegible] spicco, «per storia ed esperienza», sulla scena delle acque. La prima sessione, il convegno, appunto, verterà su «Disponibilità e usi alternativi delle risorse idriche [illegible] territori tra i fiumi Dora Baltea e Sesia, dalle prealpi al Po». Parleranno il presidente dell'Ovest Sesia Roberto Calcagno, il direttore della Baraggia Carmelo Iacopino, il direttore dell'Ovest Sesia Roberto Isola, l'assessore regionale Giovanni Bodo, l'esperto in territorio, Agricoltura e ambiente Gianfranco Saraca, il segretario generale dell'Autorità di Bacino del Po Roberto Passino, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e il presidente della Baraggia Carlo Goio.

Quindi, presieduta dal presidente della Regione Enzo Ghigo, si svolgerà, con inizio alle 17,30, la tavola rotonda su «Valore economico e sociale dell'acqua negli usi intersettoriali e ambientali». Interverranno Francesco Baldarelli, responsabile nazionale del Dipartimento agricoltura dei Ds; Roberto Rosso, della Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione di Forza Italia, e Sauro Turroni, capogruppo della Commissione Ambiente e Lavori pubblici del gruppo Misto Verdi.

Le conclusioni saranno appunto a cura del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti. **[e. d. m.]**









In alto, da sinistra, Andrea Monorchio e Marco Minniti. Qui a fianco, Carlo Goio e Roberto Calcagno

Nella chiesa di Billiemme la cerimonia in memoria dei militari

Il Classico delle Medaglie d'oro commemora i caduti in guerra



La delegazione del Liceo Classico ha deposto una corona di fiori davanti al Monumento dei caduti, sulle tombe delle Medaglie d'oro e al sacrario militare

Il Pasfa, ovvero il Patronato assistenza spirituale forze armate, ha promosso in collaborazione con il Liceo classico di Vercelli una cerimonia in memoria di tutti i militari, caduti nell'adempimento del loro dovere. La commemorazione si è svolta nella chiesa di Billiemme, alla presenza di autorità civili e militari, e degli studenti del «Lagrangia».

«Il nostro - ha detto la preside Graziella Canna Gallo - è il liceo delle Medaglie d'oro: sono stati nostri allievi Giovanni Randaccio, Carlo Gallardi, Giuseppe ed Eugenio Garrone, e Baldo Mazzucchelli».

La cerimonia, dopo la lettura da parte degli studenti di poesie di Ungaretti, [illegible] di testi di Eugenio Garrone, Scipio Slataper e Gianni Stuparich, si è conclusa al cimitero, con la deposizione di una corona di fiori, davanti al monumento dei Caduti della guerra di Liberazione, sulle tombe delle Medaglie d'oro e al sacrario militare. **(d. b.)**

Sempre senz'acqua la risaia della statua alla mondina, monete e rifiuti in piazza dei Pesci

La città delle fontane dimenticate

«Sos» dall'Isola per la vasca davanti a Sant'Antonio

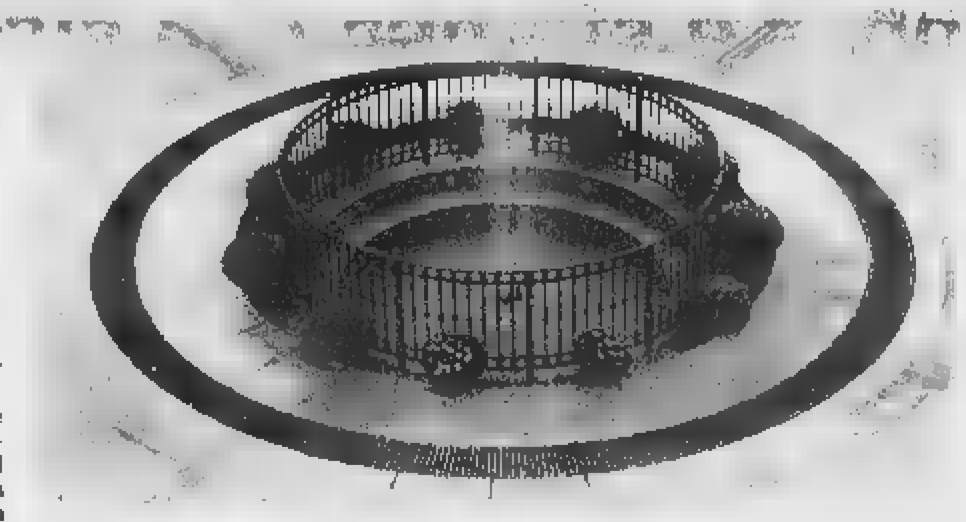
Ancora la cronaca di un amore frustrato, quello per Vercelli, che risponde con un look sciattone e troppo casual a chi la vorrebbe bella e ordinata. Puntuale nella denuncia il consigliere comunale Renzo Formaggio, supportato da oltre 50 abitanti del [illegible] Isola. La petizione, rivolta al sindaco Bagnasco, chiede un po' d'attenzione per la fontana di fianco alla chiesa Sant'Antonio.

«Questa fontana - spiega Formaggio - per i più anziani è parte della storia del rione, mentre per i più giovani è un punto di ritrovo». [illegible] troppo tempo però è senz'acqua, e gli abitanti chiedono la riattivazione del servizio. Il palleggio di competenze rischia però di trasformare una banalità in caso. Scrive il consigliere: «La gente si è rivolta agli uffici comunali, che hanno girato la pratica ad Atena, che a sua volta se ne è chiamata fuori». A chi tocca, insomma, fare in modo che una fontana resti una fontana e non un cesto per i rifiuti?

Formaggio «disponibile per ulteriori chiarimenti, resta in attesa di una risposta» [illegible] primo cittadino.

Ma è proprio la storia delle fontane di Vercelli a [illegible] essere fortunata. Altre due, almeno, attendono di [illegible] accudite. La prima [illegible] quella della mondina, di fianco alla stazione. In effetti è [illegible] monumento, pregiatissimo, di Agenore Fabbri, ma, nell'idea originale, la mondina avrebbe dovuto avere i piedi nell'acqua, come in risaia. Probabilmente il meccanismo che muoveva l'acqua [illegible] durato lo spazio dell'inaugurazione. Ed è dai tempi del presidente Pertini che il fossato è usato come porta rifiuti.

Un'altra fontana trasformata in bidone d'immondizia, ed è [illegible] peccato che grida vendetta in cielo, è quella, appena rinnovata, di piazza dei Pesci. All'abitudine un po' superstiziosa, ma simpatica, di lanciare nel pozzo monetine, si è aggiunta quella di gettarvi tranci di pizza [illegible] bottigliette vuote. Un segno di incivilità vercellese, [illegible] anche di dimenticanza del [illegible] di nettezza urbana. **[d. b.]**



La fontana di piazza dei Pesci, appena rinnovata, [illegible] stata trasformata in un bidone dell'immondizia: oltre alle monetine vengono lanciati bottiglie e tranci di pizza

LETTERE AL [illegible]

Canova: i [illegible] su Barbonaglia

Mi è stato chiesto di spiegare le mie posizioni in materia di competenze di assessorato. Non ho difficoltà a chiarire il mio pensiero ai cittadini di Santhià che potrebbero essere confusi da un'incompleta informazione. Gli incarichi di giunta vennero concordati collegialmente ed io, avendo rinunciato all'offerta della delega per l'Urbanistica, mi sono dedicato a Sport, istruzione e cultura (come nella precedente legislatura). Dopo gli interventi di sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici e dopo [illegible] sistemazione della Biblioteca Civica, che peraltro attendono ancora la conclusione, resta da provvedere alla sistemazione degli impianti sportivi [illegible] alla procedura di gestione. Gli appalti per la realizzazione degli interventi sono curati dall'assessore ai Lavori Pubblici e quindi [illegible] mi competono. Ciò sgombra il campo dei sospetti che qualcuno pare voglia alimentare [illegible] miei confronti. In fase di variazione delle deleghe per risolvere l'incompatibilità riguardante l'asses[illegible] Cavallaro, avevo chiesto di continuare il lavoro avviato per il timore (non infondato) che altri non avessero lo stesso zelo nell'affrontare i problemi.

Di fronte alla decisione di formare il gruppo consiliare di Forza Italia, il sindaco ed altri suoi amici si sono intimoriti [illegible] ne è derivato un comportamento arrogante con l'imposizione di una soluzione non concordata. L'obiettivo del sindaco [illegible] era la rimozione dell'incompatibilità legale dell'assessore Cavallaro, ma la [illegible] estromissione perché potevo rappresentare un ostacolo per le prospettive (politiche e non) di alcuni personaggi decisi a sfruttare [illegible] movimento politico FI per gestire il potere senza alcun riguardo alle esigenze della collettività.

Barbonaglia ha dimostrato [illegible] sua scarsa responsabilità in occasione dell'inquinamento dell'acquedotto perché ancora non ha concretamente agito per individuarne le origini e perché, mentre era in vigore la sua ordinanza di divieto di utilizzo dell'acqua per scopi potabili, non la rispettava costringendo gli scolari ad usufruire in mensa dell'acqua prima che fosse pervenuta dalla Asl la comunicazione di fine del pericolo.

La spregiudicatezza degli orientamenti del sindaco si manifesta con la disponibilità di consentire l'insediamento di un enorme centro commerciale che potrebbe provocare forti danni economici a molti commercianti locali senza alcun significativo vantaggio per la cittadinanza. I tre consiglieri di F.I. oggi all'opposizione cercano di frenare anche la volontà del sindaco di realizzare un [illegible] che potrebbe arrecare più [illegible] che vantaggi. Così la diverg[illegible] potrebb[illegible] manifestarsi anche [illegible] iniziative del sindaco, [illegible] la vendita della farmacia comunale, e ancora non ci convince lo zelo con cui il sindaco ricerca ditte disposte a realizzare una [illegible]ma per i carabinieri progettata [illegible] «professionista» Cavallaro. E' questa una materia che, dopo la scelta della localizzazione della struttura, esula dalle competenze comunali. Queste sono le perplessità [illegible] consiglieri di F.I. che hanno sfiduciato il sindaco e che giudicano negativamente anche la sua indifferenza verso situazioni di incompatibilità, se [illegible] legale almeno «morale», di esponenti della giunta e consiglieri delegati.

Gilberto Canova
Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.[illegible];
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
[illegible]ra: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0[illegible]1 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Wal[illegible] Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.

Alice Castello: *Dr. Dunio Migliaccio*, via Italia 11, tel. [illegible] 90.165.

Borgosesia: *Dr.sse Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Rosasio: *Farmacia Savo*, via Torino 55, tel. 0161 860.134.

NECROLOGIE

Gli amici della redazione di Vercelli de «La Stampa» sono vicini con affetto a Franco, Simone, Paola e Daniele e alle loro famiglie, nell'immenso dolore per la scomparsa della cara

Grazia Barbero in Ferraris

— Vercelli, 4 [illegible] 1999

Federica, Carolina, Laura, [illegible], Barbara, Claudio, [illegible], Michele, [illegible] e [illegible] partecipano con affetto al dolore di [illegible] e dei suoi famigliari tutti per la prematura scomparsa della sorella

Grazia Barbero Ferraris

— Vigliano, 8 novembre 1999.

Gianfranco ed Ivana Asteri partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa di

Grazia [illegible] in Ferraris

— Ver[illegible], 4 novembre 1999

[illegible] E FUORI

Unitrè

Conferenza in Seminario

Oggi alle 15,30, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, per i corsi dell'Università della terza età, il dottor Claudio Mazzarini parlerà sul tema «La multiforme scrittura di Giovanni Faldella».

Coscritti

A raduno quelli del '46

La classe 1946 di Vercelli, ha organizzato il ritrovo annuale previsto per domenica 14 novembre. Il programma prevede alle 10,30 ritrovo in piazza del Municipio, alle 11 messa in S. Paolo e alle 13, il pranzo al ristorante Paladini di Carisio. Adesioni: pettinatrice Pina di via Thaon del Revel, Caffè Sofia di corso Prestinari, bar Atlantic di viale Rimembranza.

Lions club

La visita del governatore

Stasera alle 20, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, si riunirà [illegible] Lions di Vercelli. Sarà in visita [illegible] governatore distrettuale Achille Judica Cordiglia.

Ritorna dopo 5 anni

[illegible] Scarangella ispettore vendite per il [illegible]

Dopo essere stato, per cinque anni, ispettore delle vendite [illegible] *La Stampa* nel Sud Piemonte, Donato Scarangella è tornato a Vercelli. Oltre alla nostra provincia, si occuperà anche delle vendite del nostro quotidiano [illegible] Valle d'Aosta, nel Novarese, nel Verbano Cusio Ossola e nel Biellese.



Scarangella

Scarangella, che ha un lungo curriculum professionale, sempre con *La Stampa*, torna volentieri nella nostra zona, do[illegible] aveva coltivato solide amicizie con tutti gli edicolanti ed i vari distributori.

«Vercelli, il Vercellese, la Valsesia - dice l'ispettore de *La Stampa* - mi sono sempre rimasti nel cuore e torno ad occuparmene [illegible] entusiasmo». **(d. b.)**

Torino, la rassegna europea [illegible] sci, turismo e montagna

Valsesia star al Salone

Si punta su Mera, Alagna e il fondo

VARALLO

Per cinque giorni i padiglioni di Torino Esposizioni si trasformano in una grande vetrina sul mondo dello sci e più in generale [illegible] tutta l'offerta turistica della località montane per la stagione invernale.

Il «Salone europeo della [illegible]tagna» è stato inaugurato nel primo pomeriggio di ieri: anche oggi e domani resterà aperto dalle 15 alle 23,30 mentre sabato [illegible] domenica l'orario per il pubblico andrà dalle 10 alle 23. Sono stati montati 200 stand con offerte riguardanti tutto il continente e lo spazio riservato alla Valsesia è stato gestito dalla Comunità montana con la collaborazione di Turismo Valsesia Vercelli e di diverse associazioni del territorio.

Su iniziativa della Regione tutte le Comunità montane piemontesi sono state sistemate in un unico padiglione e a ognuna è stato affidato uno stand a f[illegible] di baita alpi[illegible].

In primo piano dunque, le stazioni sciistiche dell'Alpe [illegible] Mera e di Alagna (sia Wold [illegible] Punta Indren) ma anche ampio spazio alle piste da fondo che ai piedi del Monte Rosa stanno vivendo una nuova giovinezza. Addirittura, in attesa dell'avvio dei lavori per il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta (in primavera dovrebbe partire la costruzione dei primi due tratti), le novità principali vengono proprio dal fondo. Mentre Riva Valdobbia consolida la sua tradizione [illegible] pista offre anche un ottimo panorama sul Monte Rosa) a Carcoforo sono state realizzate alcune migliorie che hanno portato all'omologazione «nazionale» dell'impianto da parte della Fisi, soluzione che permetterà di organizzare gare di alto livello tra cui una prova di Coppa Italia.



Il Salone della Montagna inaugurato ieri a Torino sarà aperto fino a domenica

Nella baita della Comunità montana sono ospitate le Pro loco, la canoa e gli artigiani

A Scopello si prosegue inve[illegible] sull'esperienza avviata l'an[illegible] scorso e la pista in parte sarà innevata artificialmente (sono state raddoppiate le attrezzature) e illuminata per la pratica notturna. I cannoni che producono fiocchi bianchi adesso sono due e le tubature dell'acqua sono state interrate in modo che [illegible] brusco abbassamento della temperatura non provochi più gelate: l'obiettivo che si sono dati i promotori è quello di iniziare l'innevamento programmato già a fine novembre per poter inaugurare il primo anello in occasione dell'8 dicembre.

Come contorno ideale del «prodotto neve» a Torino saran[illegible] presentate anche altre valide iniziative valsesiane legate al mondo turistico e sportivo. Uno spazio a parte è stato riservato allo stand di Valsesia Wild Water 2002, l'ente che organizzerà Europei e Mondiali di canoa sul Sesia, mentre nella baita della Comunità montana [illegible] ospitate le Pro loco della valle, gli artigiani e l'Enoteca regionale di Gattinara che sabato proporrà [illegible] degustazione di vini, gli ormai famosi «Nebbioli del Nord Piemonte». [i. fo.]

IN BREVE

LOZZOLO

Le Olimpiadi delle castagne

L'Associazione turistica Pro Loco di Lozzolo organizza per domenica una castagnata. L'appuntamento avrà inizio alle 15 in piazza Delmastro, a fianco del Municipio. Durante la manifestazione ci sarà spazio anche per i più piccoli, che si potranno cimentare nelle Olimpiadi delle castagne.

[illegible]

Tifosi in trasferta con la Pro

In [illegible] della partita di Firenze contro la Rondinella, il Centro coordinamento dei tifosi organizza per domenica la trasferta a seguito della Pro. La partenza è fissata alle 7 da via Massaua. Queste le quote di partecipazione: [illegible] mila per i soci; 35 mila per i non [illegible]. Per le prenotazioni [illegible] può rivolgere alla pasticceria «La Delizia», di corso Fiume 18 (tel.50.11.58) [illegible] al bar Beccuti, di corso Libertà 186 (tel . 25.14.25).

VERCELLI

Biblioteca, via ai lavori

Partono da lunedì i lavori per risistemare l'impianto di illuminazione nella biblioteca civica. Gli interventi riguardano le sale di lettura del primo piano. Il servizio resta, comunque, assicurato nella sezione ragazzi dal lunedì al venerdì (dalle 8,30 alle 19) e sabato (dalle 8,30 alle 13,30).

[illegible]

Sabato rassegna letteraria

E' in programma sabato sera il convegno letterario, organizzato da Comune e Pro Loco con la collaborazione del «Grinzane Cavour». Tra i relatori nella sala delle feste dell'albergo Genzianella è annunciato anche [illegible] cantante Enrico Ruggeri, che illustrerà una sua raccolta di poesie. La serata, che avrà ini[illegible] alle 21, sarà condotta dal giornalista milanese Claudio Pollastri. Lo scorso anno l'ospite d'onore era stato il giornalista Emilio Fede.

A Cigliano

Domenica un premio alla Pro loco

CIGLIANO. Domenica il centro valsesiano sarà impegnato in due manifestazioni di carattere diverso, tuttavia di indubbio richiamo per la cittadinanza. Si inizia [illegible] mattino commemorando l'anniversario della vittoria, abbinato alla settima giornata del volontariato. La duplice manifestazione è stata indetta dall'amministrazione comunale, dalle organizzazioni combattentistiche [illegible] d'arma e dalle associazioni di volontariato che a Cigliano sono numerose, dai volontari dell'assistenza pubblica cigliandese alla San Vincenzo, alle associazioni religiose, al gruppo alpini che collabora e coopera attivamente in questo settore.

Verranno così inaugurati i nuovi ingresso e passaggio centrale ai tre campi del cimitero comunale, il nuovo monumento ai caduti al parco delle rimembranze sul cui prato verde, sono stati ricollocati i 68 cippi che ricordano i soldati ciglianesi deceduti nella seconda guerra mondiale.

Interverranno alla cerimonia, con il sindaco Franca Perinotti Valperga, le autorità civili e militari, le associazioni combattentistiche e d'arma, gli aderenti ai gruppi di volontariato e chi vorrà tra gli abitanti di Cigliano. Nella chiesa parrocchiale poi verrà celebrata una solenne messa; quindi in corteo si raggiungerà il salone degli incontri dove verranno premiati con targhe e pergamene la Pro loco e i «ragazzi dell'Ala» per l'impegno e gli aiuti profusi nel corso dell'anno.

L'altro appuntamento è in programma nel pomeriggio al circolo ricreativo San Rocco alla frazione Ronchi con il patrocinio del Comune si celebra il quinto pomeriggio della dolcezza, a sfondo benefico. [p. a. r.]

Domani, parlerà del suo calendario

Buonanno ospite al «Fatto» di Biagi





Enzo Biagi, domani sera, intervisterà Buonanno nella puntata sui calendari

SERRAVALLE

Le continue trovate del sindaco di Serravalle Gianluca Buonan[illegible] lo stanno allontanando da Alleanza nazionale (che [illegible] gradisce certe prese di posizione) ma non c'è dubbio che facciano sempre notizia. E questa volta il vulcanico Buonanno ha fatto davvero centro perché sarà protagonista della trasmissione più seguita dagli italiani, «Il fatto» di Enzo Biagi: l'inserto serale in onda su Raiuno dopo il telegiornale delle venti e condotto da uno dei giornalisti più famosi e apprezzati e di recente ha battuto anche il tg satirico di Canale 5 «Striscia la notizia».

Insomma, quanto a audience Buonanno non poteva sperare di meglio. Ma di [illegible] parlerà? Niente referendum sulla Provincia piuttosto che del «sindaco spazzino». L'argomento della puntata sono i calendari del Duemila. Le registrazioni [illegible] state fatte ieri pomeriggio e se la scaletta non verrà modificata all'ultimo il servizio sarà trasmesso domani.

Biagi da Milano ha intervistato tre personaggi: Sabrina Ferilli, il cui calendario andrà sicuramente a ruba anche perché in occasione del Duemila ha deciso di esporre il suo petto senza veli, una donna portatrice di handicap che da anni realizza un calendario sui problemi di chi convive con carenze fisiche e psichiche, infine Buonanno.

Lui si [illegible] fatto ritrarre in diverse posizioni e ogni foto è affiancata da una frase famosa: si [illegible] dal Papa a Mussolini. Il ricavato delle vendite, tolte le spese, sarà devoluto a fin di bene e se il sindaco di Serravalle temeva di non riuscire a fare una gran pubblicità intorno all'iniziativa ci ha pensato Biagi.

«I detrattori dicano pure tutto ciò che [illegible] di me - afferma il sindaco -, comunque io sono veramente orgoglioso di essere intervistato da quello che ritengo il più grande giornalista con Montanelli. [i. fo.]

Nelle due stazioni invernali della provincia già si lavora per il via previsto l'8 dicembre. Importanti interventi

Sci, nuova stagione ai raggi «x»

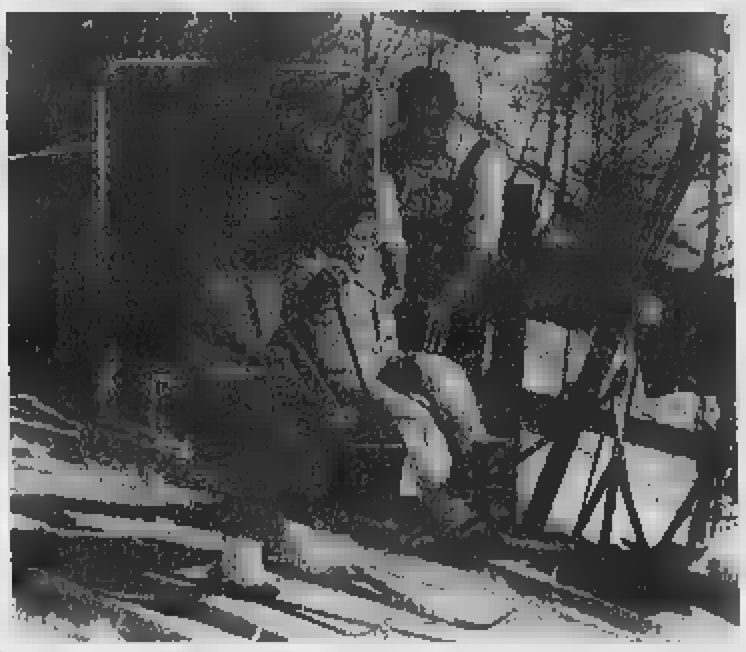
Tutti i prezzi e gli orari di Bielmonte e Oropa

BIELLA

In provincia ancora si attende la prima vera ondata di maltempo, ma nelle stazioni invernali di Bielmonte e Oropa già si lavora per l'avvio della stagione sciistica, sul calendario programmata per l'8 dicembre.

In Valsessera la società Egimont ha puntato [illegible] potenziare la rete di innevamento artificiale. «Abbiamo aggiunto tre cannoni e siamo quindi passati a 8 - spiegano nella sede della società che gestisce l'area sportiva di Bielmonte -. Inoltre è stato rifat[illegible] il sistema elettrico dell'impianto di risalita della Buca di Fornos».

Nella passata stagione sono saliti a Bielmonte circa 35 mila appassionati e la portata oraria di seggiovie e skilift è stata aumentata a [illegible] persone. Un bella notizia: per l'inverno '99-2000 i prezzi di alcuni biglietti sono diminuiti. Ecco le tariffe: giornaliera festiva 43 mila; [illegible] giornaliera 30 mila; ragazzi inferiori ai 12 anni 30 [illegible] (mezza giornaliera 25 mila); gruppi superiori alle 25 persone [illegible] mila. Feriali dal lunedì al venerdì: giornaliero 30 mila; mezza giornaliera 25 mila; inferiore ai [illegible] anni 25 mila (mezza giornaliera 20 mila); over 55 25 mila (mezza giornaliera 20 mila); gruppi superiori alle 25 persone 25 mila; principianti (seggiovia Montemarca, baby e sole [illegible] mila). Tariffe per i corsi di sci: giornaliero festivo 30 mila; [illegible] giornaliero [illegible] mila; giornaliero feriale 20 mila; mezzo giornaliero 15 mila.



A Bi[illegible] è stata potenziata la [illegible] di [illegible]ficiale

Anche Oropa è in fermento. «Abbiamo speso 200 milioni per rinnovare la funivia secondo un progetto che, di anno in anno, prevede sempre maggiori interventi - dice il nuovo amministratore, ingegner Colombino -. Inoltre, cambieremo tutte le barriere di sicurezza al Camino».

Nella prossima stagione invernale, gli impianti [illegible] Oropa resteranno chiusi il martedì. Nei giorni feriali l'orario della funivia Oropa-lago sarà il [illegible]guente: dalle 9 alle 12,20 e dalle 13 alle 17; Camino 9,15-13,15; 14-16,30; Baby continuato. Nei giorni festivi (sabato e domenica), orario continuato dalle 9 alle 17; la giornaliera costerà 30 mila lire.

Per gli appassionati del fondo, neve permettendo, saranno in funzioni gli «anelli» del Bocchetto Sessera e di Oropa. [d. p.]

Gare giovanili

Presentato il calendario

BIELLA

Dai primi anni Settanta si occupa delle promesse dello sci, con l'unico obiettivo di raccogliere i migliori giovani tra i vari club locali e prepararli per i vari appuntamenti agonistici. Con la speranza, un giorno, di vedere qualche biellese con la tuta azzurra della nazionale maggiore, magari impegnato nelle prossime gare delle Olimpiadi di Torino 2006.

Non a caso il Centro agonistico di Bielmonte è diretto dai rappresentanti di cinque sci club della provincia: Biella, Bielmonte, Pietro Micca, Noveis e Vallemosso. [illegible] gruppo non è operativo solo d'inverno, ma segue gli atleti anche nella preparazione estiva.

Fondato e diretto da Giansilvio Rolando [illegible] collaborazione con Ferdinando Manna a Aldo Gamba (tutti e tre personaggi «storici» dello sci locale), [illegible] Centro agonistico ha aiutato ad emergere molti atleti biellesi, tra i quali coloro che adesso stanno imponendosi anche [illegible] livello nazionale: Riccardo Rolando, Elisabetta Carbone, Alberto Platinetti.



Oropa ha speso 200 milioni per rinnovare la funivia per il lago del Mucrone

Sotto il profilo tecnico, il Centro agonistico è gestito da quattro allenatori: Alberto Falchero e Andrea Guerra per i Giovani, Didier Xhaet (olimpionico a Sarajevo) e Alberto Venegoni per gli Allievi e Ragazzi.

Secondo i dati del Coni provinciale, gli agonisti biellesi iscritti alla Fisi sono 341 (254 uomini e 87 donne): in questi numeri sono compresi anche gli atleti del fondo.

E' già pronto anche il calendario sportivo. Per lo sci alpino il 6 gennaio, a Bielmonte si disputa il trofeo Fontanella; 9 gennaio, Mera trofeo Luttora; 16 gennaio, Mera memorial Arfino; 23 gennaio, Bielmonte Paolo Rivetti; 29 gennaio a Mera il trofeo Macco; 30 gennaio, Mera, trofeo Arcardini; 6 febbraio, Mera, trofeo Cai Vercelli; 11 febbraio, Bielmonte, trofeo Oasi Zegna; 12 febbraio, Bielmonte, trofeo Bnl; 13 febbraio, Bielmonte, gimkana promozionale per categoria Children aperto anche ai non tesserati; 13 febbraio, Bielmonte, trofeo Kl Sport; 20 febbraio, Bielmonte, trofeo Sci Club Valle Mosso; 26 febbraio, Bielmonte, trofeo Vittoni; 27 febbraio, Bielmonte, trofeo Ettore Delleani; 12 marzo, Bielmonte, trofeo Ulisse Garbella; 19 marzo, Mera, trofeo Rubinetterie Nobili.

Sci nordico: al Bocchetto Sessera [illegible] 19 febbraio si corre il trofeo Biverbanca; il [illegible] gennaio il «Nazionale cittadini»; il 27 febbraio [illegible] trofeo Grato Ramella. A Carcoforo il [illegible] marzo si svolge la terza prova del campionato provinciale Biella-Vercelli.

Snowboard: [illegible] 6 gennaio a Mera, il 30 gennaio a Bielmonte; il 23 marzo a Mera. [w. d. b.]

IN BREVE

BIELLA

Fa visita ad un'amica e le ruba il cellulare

La polizia ha denunciato per furto Carlo L., 33 anni. Lo accusa un'amica: le avrebbe rubato il cellulare. Ladri in abitazione invece a Cossila: i ladri sono riusciti a rubare una macchina fotografica, una radio e diversi oggetti d'oro. Infine, dall'atrio di un condominio di Biella è sparita la mountain bike di un giovane. [f. p.]

[illegible]

Una gita al Resegone con il «Quota 3000»

Il gruppo «Quota 3000» ha organizzato per sabato e domenica un'escursione al Resegone. La partenza è alle 14 dalla stazione di Biella oppure dalle 14,30 dalla piazza Anglono di Cossato. Per informazioni si può telefonare allo 015/441190, 926787 e 81786. [c. gi.]

[illegible]

Incontro in parrocchia con gli «Alcolisti anonimi»

«La dipendenza alcoolica è [illegible] tema del dibattito in programma domani sera alle 21 nella parrocchia di Lessona. Interverranno gli esperti del gruppo «Alcolisti anonimi». [c. gi.]

BIELLA

Festa al Vandorno per l'estate di San Martino

Domenica 7 novembre, dalle 9 alle 17, in piazza Frignani al Vandorno di Biella, si svolgerà «L'Estate di San Martino» [illegible] giocolieri [illegible] castagnata e golosità. Verrà anche presentata la carta del rione con i vecchi toponimi dei cantoni. [g. co.]

E l'amministrazione è pronta ad investire anche sugli alpeggi

Graglia, un bar e un ristorante all'ex Albergo della Cuccagna

GRAGLIA

«La [illegible] priorità? E' l'ex albergo della Cuccagna. Il [illegible] recupero è vitale per il nostro paese». Così esordisce il sindaco Ezio Astrua. «Sono finiti i nuovi garage ricavati nell'edificio [illegible] riservati allo scuolabus, come pure i servizi igienici per il mercato. Ma occorre provvedere in fretta anche al ristorante ed al bar per essere pronti all'Eurovillaggio di cui facciamo parte. Su questo progetto si dovranno investire parecchi soldi».

Ma ci sono anche altri obiettivi che il primo cittadino di Graglia ha «messo in conto»: Bagneri è la «cellula della cultura contadina» dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra, deve essere rispettato l'ambiente ma pure essere raggiungibile con facilità per continuare a vivere, così «con Muzzano stiamo cercando il finanziamento per la strada, dal Monte Pennone fino al Mulino Jamca: circa 80[illegible] milioni», spiega ancora Astrua.

«Secondo notizie della Provincia, ci sarà l'allargamento della strettoia di fronte alla casa di riposo, con la costruzione di un marciapiede. Anche la "circonvallazione" (dalla farmacia alla palestra di regione Campra), si farà sempre tramite Provincia, [illegible] credo che i tempi siano più lunghi, diciamo nel 2001, [illegible] altri 800 milioni di spesa».



Le scuole elementari di Graglia sono frequentate da un'ottantina di alunni

E per Graglia anche gli alpeggi [illegible] sempre stati un fiore all'occhiello contro lo spopolamento montano. Ora sei di questi potranno produrre formaggi. Al gruppo s'aggiunge il «Bric Paglie» costato 300 milioni [illegible] ricostruito esattamente com'era. Attualmente è abitato da un margaro. [illegible] poi c'è una buona notizia. In paese la popolazione è stabile ma le richieste di abitazioni da parte di giovani coppie è aumentato. Conclude il sindaco: «Per gli alloggi vengono chiesti affitti eccessivi ma speriamo che il Pec di via per Netro decolli per poter coprire almeno in parte le richieste. Dovremmo ampliare anche [illegible] elementari. Abbiamo un'ottantina di bambini e ciò significa che la scuola è all'altezza delle [illegible]cessità pedagogiche e strumentali necessarie. Rappresenta un "patrimonio" che non vogliamo perdere». [d. sa.]

Civich di Salussola

In servizio ma assente vigile nei guai

SALUSSOLA. Un vigile di Salussola [illegible] comparso ieri in pretura per rispondere dell'accusa di essersi assentato dal lavoro per un'ora, nonostante [illegible] regolarmente timbrato il cartellino delle presenze.

Giuliano Mantovan, 48 anni, è stato denunciato nel '96 dall'allora [illegible] alla Viabilità, Patrizio Labianco. La mattina del 9 agosto, l'amministratore aveva telefonato in municipio chiedendo l'intervento [illegible] un «civich» nei pressi della stazione, a causa di un camion che stava ostacolando il traffico. Dal municipio gli risposero però che il vigile di turno, appunto Mantovan, non era presente.

L'assessore constatò che, seppure assente, l'agente di polizia urbana risultava in servizio dalle 6. Secondo la testimonianza dell'amministratore, Giuliano Mantovan si ripresentò al lavoro intorno alle 9, giustificando [illegible] sua assenza con un impegno improvviso nel gruppo di volontariato di cui faceva parte. Agli inquirenti che poi lo interrogarono, il vigile invece raccontò di [illegible] andato, con la propria auto, a controllare un ponte vietato al passaggio dei mezzi troppo pesanti.

Ieri il pm Gullo ha chiesto una condanna a [illegible] mesi. Ma il giudice Crupi ha imposto un rinvio al 17 dicembre per poter interrogare i testimoni. [d. p.]

Un appuntamento organizzato dalle tre comunità montane

In mostra i prodotti «doc»

Super rassegna domenica a Zumaglia

ZUMAGLIA

Da tempo le Comunità montane si dedicano al progetto volto a «tipicizzare» i prodotti locali [illegible] farli conoscere: è lo scopo alla base della manifestazione in programma domenica, che avrà per tema «L'apicoltura ed i suoi prodotti».

La giornata si svolgerà nella cascina Alè del Brich di Zumaglia ed è organizzata dalle Comunità montane Bassa valle Cervo ed Elvo, in collaborazione con l'associazione allevatori di Biella e Vercelli, la Pro loco di Ronco Biellese e la «Bursch» e il patrocinio della città di Biella.

La manifestazione sarà incentrata anche su tome marchiate, formaggi freschi, salumi, farina rubia e vini Doc locali: per tutti degustazione e vendita «non stop» dalle 10,30 alle 17, lungo le strade interne del parco che è raggiungibile a piedi in una decina di minuti dal piazza Cappelletta di Zumaglia o con una passeggiata di mezz'ora da Ronco.

I prodotti nostrani presentati saranno solo quelli che, pur con enormi sacrifici e difficoltà, hanno ottemperato alle normative Cee per gli adeguamenti igienico-sanitari per riappropriarsi di tradizioni enogastronomiche quasi scomparse.

Questo il programma che si svolgerà alla Cascina Alè: alle 11, asta regionale degli arieti di razza biellese, allevati e sele[illegible]nati nella stazione alpina di Salice d'Oulx; 11,45 intervento tecnico di Josephine Errante, docente della Facoltà di Agraria di Torino sul tema «Iniziative di recupero delle razze autoctone piemontesi. Rilancio dell'economia di montagna con l'allevamento ovino e caprino».



Il Brich di Zumaglia ospiterà domenica una mostra di prodotti tipici biellesi

Alle 12,15 intervento del tecnico dello «Studio Territorium» di Pray sul tema «Recupero delle aree degradate con l'impiego di razze caprine idonee»; 12,30, degustazione di carne ovina.

Il pomeriggio è riservato alla degustazione ed alla vendita dei prodotti esposti, cui partecipa anche l'Associazione produttori del Bramaterra.

Per informazioni rivolgersi a Michele Colombo (Comunità bassa valle Elvo) tel. 0335/268929 o a Caterina Fiore (Comunità montana bassa valle Cervo) tel. 015/47.21.69. [d. sa.]


Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono "Vicino alla Musica!" un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, note e numeri.
VirLab
Luciano Berio Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA
Da sabato 6 novembre con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD-ROM "Vicino alla musica"
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Cinque anni fa il disastro: ancora un rebus spostare le aziende dalle aree [illegible] rischio

Alluvione, beffa per l'anniversario

Uno stop alle agevolazioni

Franco Marchiaro

Cinque anni fa la furia del Tanaro devastava città e paesi [illegible] Basso Piemonte: da Alba, ad Asti, ad Alessandria le acque del fiume in piena invadevano le campagne e i centri abitati. I morti furono decine, i danni calcolati in migliaia di miliardi. Un disastro iniziato nella notte fra il 5 e il 6 novembre '94: quel fango [illegible] tre province l'hanno cancellato [illegible] grande fatica e in questi giorni preparano [illegible] le commemorazioni.

Ma il post-alluvione non è ancora finito. Anzi proprio ieri è arrivata l'ennesima doccia fredda per gli imprenditori che avendo industrie, laboratori artigianali, esercizi commerciali in zone a rischio di esondazione hanno deciso di spostarle in aree sicure e chiedono l'aiuto dello Stato. Contrariamente [illegible] quanto comunicato solo martedì ai rappresentanti [illegible] associazioni di categoria [illegible] istituti di credito, la commissione Bilancio del Senato non ha approvato una serie di emendamenti alla finanziaria - presentati dai senatori Saracco, Tapparo e Zanoletti - che avrebbero migliorato e facilitato il ricorso ai [illegible] agevolati previsti dalla legge 228 del luglio '97. Di più: [illegible] ha dichiarati inammissibili, perchè estranei alla materia. E dire che dalla segreteria del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, avevano assicurato al responsabile del Coordinamento comitati alluvionati Valli Tanaro e Belbo, Gianpaolo Boccardo, che sarebbero stati approvati. E martedì c'era stata anche una riunione convocata ad Alessandria per comunicare la bella notizia.

Ma quante [illegible] le aziende che hanno fatto richiesta di spostamento? Molte meno di quante dovrebbero essere, proprio a causa delle difficoltà burocratiche. La Regione aveva fatto [illegible] censimento delle ditte interessate: ne risultarono 1527, in 306 Comuni. Poi la scarsa chiarezza della legge e le molte difficoltà interpretative hanno frenato l'operazione. Alla fine le domande effettive [illegible] scese ad [illegible] centinaio, di cui quasi la metà ad Alessandria.

Gli emendamenti avrebbero eliminato dubbi e problemi; estendendo la possibilità di ottenere finanziamenti anche alle imprese che affittano insediamenti [illegible] aree [illegible] rischio e per la sostituzione degli impianti produttivi. Molto importante - e questo interessa in particolare la provincia di Cuneo - era la possibilità di concedere stanziamenti agevolati ai privati proprietari di case che, per cause legate all'alluvione '94 ma emerse solo in un secondo tempo, devono [illegible] sgomberate. Mentre era previsto il trasferimento da un Comune all'altro dei fondi [illegible] disponibili per i contributi [illegible] favore di privati proprietari di immobili alluvionati. Tutto sfumato. L'onorevole leghista Oreste Rossi fa polemica: «Sono stati bocciati perché presentati [illegible] maniera errata. Ma alla Camera li presenterò al capitolo giusto, facendoli firmare ai colleghi che vorranno aderire e spero che alla fine passeranno». Si vedrà.



Una devastazione. L'alluvione '94 cominciò nella notte tra i 5 e il [illegible] novembre

La Stampa sarà letta e studiata in 1400 scuole medie superiori distribuite in molte province italiane

Carta bianca per 76 mila studenti-redattori

Da oggi al lavoro per realizzare il «giornale ideale». I premi in palio

Da oggi, in classe, c'è un «compito in più»: leggere La Stampa, attività-base [illegible] Carta Bianca, il progetto che porterà alla realizzazione di migliaia di «giornali ideali». [illegible] stamane, dunque, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e in molte province dell'intero territorio italiano è incominciata la distribuzione di decine di migliaia di copie de La Stampa (proseguirà fino al 16 dicembre) sulle quali lavoreranno ben 6163 gruppi-redazione espressione di circa 1400 istituti superiori. Gli studenti coinvolti? Un esercito: oltre 76 mila.

Nel periodo dell'analisi del quotidiano, gli studenti-redattori e i docenti-coordinatori incominceranno a dedicarsi alla progettazione del loro «numero unico», [illegible] quotidiano formato da otto sezioni: Prima Pagina, Fatti e misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società, costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il colore dei soldi (economia, risparmio e consumi), Così per sport, Grand Prix [illegible] pubblicità (annuncio per il lancio pubblicitario del giornale).

Il successo della proposta de La Stampa ha superato ogni previsione. A Torino e provincia, per esempio, su [illegible] istituti hanno aderito 198, a Roma 184 su 250 e così via, con casi come Imperia [illegible] Savona dove l'adesione è stata del cento per cento. «Carta Bianca», che conta sul patrocinio [illegible] World Association of Newspapers e [illegible] sponsor come Sanpaolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti, premierà i migliori giornali ed i migliori articoli pervenuti entro il termine improrogabile del 31 gennaio 2000. Chi lo desidera potrà cimentarsi anche con [illegible] «speciale» di Specchio.

Anche questa volta i p[illegible] sono numerosi ed interessanti. Per ciascuna delle 31 [illegible] - equivalenti a una [illegible] più province, a una porzione di grande città o di provincia - Sanpaolo Imi mette in palio libretti di risparmio da 2000 Euro per il miglior giornale e da 200 Euro per ciascun articolo di ogni pagina; Ferrino [illegible]ssegna [illegible] uno zainetto Wind ad ogni componente del gruppo per le migliori idee «InventaZaino»; alle migliori proposte pubblicitarie vanno una targa speciale La Stampa, un abbonamento annuale a Specchio e una serie di libri e cd-rom La Stampa. Per i numeri unici di Specchio (che possono affiancare quelli del quotidiano, non sostituirli) i premi riservati ai migliori in assoluto comprendono telefonini Gsm Telital Teo New di Tim (da Trony), calcolatrici scientifiche Texas Instruments, orologi analogici con datario [illegible] Dom Baiz (Elmitex).

Qualsiasi informazione può essere richiesta al numero verde 880-243614, mentre per segnalare eventuali disguidi nella consegna delle copie sia de La Stampa sia di Specchio ci si può rivolgere [illegible] numeri 011/6568580 e 011/6568320.

GIRO di VITE

Tartufi & tartufi

Sergio [illegible]

Il rito d'autunno è ormai consolidato, altro che Halloween. Da metà ottobre in avanti, passata la vendemmia, [illegible] parla, scrive, titola sui tartufi e i loro prezzi. Fa notizia che valgano sui mercati almeno dieci volte più dell'argento e al ristorante, quando vengono «lamellati» su risotti e fondute, si avvicinino alle quotazioni dell'oro, o quasi. E' un grande evocante business, finora non scalfito dal tentativo di coltivare questi funghi ipogei che molti si ostinano a credere tuberi: [illegible] lo fossero sarebbero [illegible] patate più profumate e care del mondo. Come ribelli estrosi [illegible] un po' romantici i tartufi [illegible] dove [illegible] quando vogliono badando più alla luna che al mercato degli uomini e tutto ciò ne aumenta agli occhi e al naso dei buongustai fascino e mito.

Alba è riuscita conquistarsi il titolo di capitale mondiale della trifola bianca [illegible] ha riaffermato anche quest'anno, co[illegible] grandi eventi che richiamano alla corte di re tartufo p[illegible]aggi noti e folle di titolari di carte di credito. Moncalvo rilancia la tradizione delle fiere monferrina, smorzando le polemiche dei decenni [illegible] con i vicini di Langa e facendo da corona, con Murisengo, Nizza, Mondovì, la Valle C[illegible]ne e decine di altri posti, al gran circo delle trifole piemontesi.

Tutto questo fa bene all'immagine dell'enogastronomia e ai portafogli di trifolao e commercianti. Ma un dubbio [illegible] fondo continua a non essere risolto. Visto che, come per i vini, [illegible] insiste sul territorio d'origine, quanti tartufi producono ogni anno la Langa, il Monferrato e l'intero Piemonte? Due anni fa l'assessore regionale Vaglio, ammise onestamente di non saperlo. Non ci sono dati e confronti. Sono censiti i trifolao, ma non tutti. Ogni tanto ci provano con intenti fiscali, le Fiamme Gialle. Qualche blitz, molti si dice e una sola certezza: il mercato delle trifole bianche è sostanzialmente in nero. Bel cromatismo.

> Quel mercato in nero delle trifole bianche native di zolle lontane Ghemme si prepara a far festa alla sua docg

Sintomatiche le notizie come quella pubblicata, nei giorni scorsi, dal «Il Piccolo» di Trieste, che riferisce del sequestro di 900 chili di tartufi istriani, pronti a partire per l'Italia. Diretti dov'e? La leggenda (ma sarà solo leggenda?) riferisce di potenti station wagon che servono per il trasbordo di merce odorosa al casello di Asti-Est, pronta ad essere spacciata tra Langa e Monferrato. In attesa che la ricerca metta a punto nasi elettronici e altre complessità sensoriali, si potrebbe «per onestà» avviare nei ristoranti, accanto alle carte dei vini, anche quelle dei tartufi: Alba, Monferrato, Acqualagna e perchè no, Istria. Ovviamente a prezzi diversi. Eresia? Sì, forse, ma sono forse meglio certi silenzi che il dizionario definisce, guarda caso, «tartufeschi»?

E [illegible] proposito di legami al territorio merita una segnalazione la festa di entrata in società della prima annata a docg del Ghemme. Si terrà il 22 novembre. Bottiglie prodotte circa 30 mila. Per l'intera famiglia dei Nebbioli del Nord è un bel passo avanti verso la ricerca di qualità. Auguri.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**

Piazza Narbonne, [illegible]
Telef. 0165/236363

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.

La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**

Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129

Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza; parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.

Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**

Fraz. Moen, 35 - Tel.+fax 0166/92048

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.

Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**

Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.

A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**

Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**

Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale.
Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**

Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884

Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.

Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**

Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**

Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001

Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**

Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356

Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

SAINT VINCENT

***** Hotel Paradise**

Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**

Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**

Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa AnnaMaria**
Hotel de Charme

Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it

Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**

Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116

Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

Una [illegible] Hotel [illegible] alla qualità del ser[illegible] sia speciale: [illegible] alla porta della camera, una copia [illegible]

Tutti gli appuntamenti per ballare. E al Cinecittà suona la band di Rocchetti

«Striscia la Miss» in discoteca

In pista con Enzo Iacchetti e Denny Mendez

Giovanni Barberis

Dopo i divertenti stress di Halloween si ritorna, ogni notte del weekend, alla tradizione tra danze e guest di richiamo.

Nel Biellese. Al Cinecittà di **Cossato**, con inizio alle 21,30, domani si fa disco-liscio mentre sabato (stesso orario) si balla con l'orchestra di mister «Pelle di sole» Santino Rocchetti. Domenica pomeriggio alle 15 e sera alle 21,30 sarà il momento di disco-liscio con premi da favola, sorteggiati.

Alla Peschiera di **Valdengo** domani alle 21,30 nella «sala uno» c'è l'orchestra di Maunel Comelli, mentre nella «sala due» ci sarà revival dal vivo con I Tre più Due, alle 21,30. Sabato, stesso orario, con I Panda; domenica, pomeriggio alle 15, con il gruppo Bataini e sera, alle 21,30, con l'orchestra spettacolo Patrizia.

Al Cancello dalle novelle sfumature medioevali, a **Biella** (Piazzo), domani verso le 23 sarà madrina della festa la bellissima Denny Mendez, ex Miss Italia.

E continuando il percorso verso la provincia di Vercelli, al «salotto del liscio» Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano a **Santhià**, dalle 21,30 di stasera si balla con l'orchestra di Tony D'Aloia. Sabato, stesso orario, danze con l'orchestra spettacolo I Papaia e domenica, pomeriggio dalle 15 e sera dalle 21,30, ci sarà Elvis (eppure questo nome ci ricorda qualcosa....) con la sua band.

Intanto a **Vercelli** al Cafécinemà, disco bar in via Lucca, aperto dalle 22, sempre questa sera si balla latino con Sabatino, Comeglio & C. Ai dischi: Victor mister Salsa dj. Domani happy music e revival con Enzo Coletti. Sabato nuovi suoni con Federico. Domenica musica tutta all'italiana con l'accoppiata Enzo & Federico. Domani e sabato dalle 23 dance all'Astoriaremake di via Marsala con ondate sonore proposte dalla crew di Gilgamesh: Flavio Pavia e Geppo dee jay.

Domani sera al Globo di **Borgovercelli** si balla dalle 21,30 con l'orchestra di Mauro Levrini. E dopo le 23 sarà nell'area degli ospiti uno degli artefici di «Striscia la notizia»: Enzo Iacchetti. Sabato danze con l'orchestra di Emilio Zilioli e domenica con il gruppo di Renzo «il Rosso».




Denny Mendez e Enzo Iacchetti vip in discoteca: il comico di «Striscia» è al Globo, l'ex Miss Italia al «nuovo» Cancello

Stasera con la danza, debutta la stagione del Comunale

Cossato, Romeo e Giulietta storia d'amore sulle punte

Cristiano Giacomini

COSSATO

Debutta con punte e tutù la quarta stagione teatrale al teatro Comunale.

Domani sera, com'è ormai tradizione, il primo appuntamento sarà infatti dedicato al balletto con la compagnia di danza Teatro Nuovo. In cartellone «Romeo e Giulietta», il dramma dei due amanti di Verona danzato sulle musiche di Sergej Prokofiev.

La coreografia ideata da Vittorio Biagi già nel 1970 per l'Opèra di Lione, è neoclassicheggiante, per quanto fedele al testo shakespeariano, pensata per la compagnia e destinata ad una generazione e ad un pubblico giovane. Biagi ha saputo conservare tutta la struttura originale, articolando il racconto in una dimensione più raccolta attorno ai protagonisti e alla loro tragedia.

Il triangolo del potere rimane comunque intoccabile: Capuleti contro Montecchi sotto l'arbitraggio del Podestà. Non manca l'eterno il gioco di amore e di morte di Romeo e Giulietta, e la presenza di caratteri opposti di Mercuzio e Tebaldo.

Lo spettacolo di domani è articolato in tre atti che ben si adattano alle caratteristiche delle due *etoile* chiamate ad interpretare le parti principali: Antonio Aguila, ballerino passionale cubano, capace di una giovane spavalderia, e Marisa Milanese, danzatrice piena di espressioni romantiche. Da segnalare anche la presenza nel cast del doppio ruolo del duca e di frate Lorenzo di Brian Poer.

L'appuntamento (verrà replicato sabato), è il primo di un calendario invernale che porterà a Cossato «mostri sacri» come Giorgio Gaber (il 3 e 4 dicembre), Paolo Rossi (il 18 gennaio) e Michele Placido (il 28 febbraio). Da non perdere la seconda data in cartellone, giovedì 25, quando andrà in scena «Alarmas, più di una commedia» con la coppia comica di Zuzzurro e Gaspare.



La compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino domani è al Comunale

GIORNO E NOTTE

Biella

Cabaret in Lavanderia

Questa sera torna l'appuntamento con la risata alla Lavanderia pubblica: sulla pedana di via Cernaia approda Pogo. Il comico milanese si esibirà dalle 22,30.

Zubiena

Il sosia di Renato Zero

Domani sera, al ristorante Fontana «solforosa» prosegue l'appuntamento con la musica revival. Dopo cena interverrà il sosia di Renato Zero.

Mottalciata

Live al Fun club

Musica live al Fun Club di Mottalciata. Domani approdano in pedana gli «Ingranaggi Selvaggi», una band in pista dal '90 che propone il sound del nuovo beat italiano.

Ponderano

Espone Roberto Curoso

Questa settimana e fino alla fine della prossima, alla parete grande del Garden bar Art cafè, sono in mostra i quadri di Roberto Curoso. L'artista propone una ventina di lavori dai colori accesi.

Vercelli

Corsi di chitarra e danza

L'associazione «Niccolò Paganini», diretta dal maestro Luigi Biscaldi, apre le iscrizioni a corsi professionali, amatoriali e propedeutici di chitarra, chitarra elettrica, pianoforte, flauto, clarinetto, violino. Info 0161.211.884. Proseguono invece all'Accademia di danza «Città di Vercelli», in via Monte di Pietà 93, i corsi di danza classica riservati alle over 30. Per informazioni: 0161.25.53.33.

Robbio

«L'Italia canta»

«L'Italia canta in piazza» è un festival che si terrà nelle piazze dei centri della Lomellina. Per partecipare, 0338.753.26.42.

Vercelli

Memorial per Battisti

Sabato alle 22,15, al bar Tuttosport di viale Rimembranza, la festa è un memorial per Lucio Battisti dal titolo «Un'avventura che continua». A condurre sarà Simone Accardo, con storie, aneddoti e canzoni dell'autore di «Mi ritorni in mente». A disposizione una chitarra per chi vorrà cantare o suonare i brani più belli di Battisti.

Pronto il catalogo dell'affermata scultrice vercellese

Crosio, tra pvc e ceramica una Generazione a rischio

VERCELLI

Con il marchio di «En plein air», galleria d'arte contemporanea torinese, e per le stampe della nostrana Tipografia Gallo, esce il nuovo catalogo dedicato alle opere della scultrice vercellese Carla Crosio. L'anima di Studio Dieci, da sette anni nella commissione didattica del Castello di Rivoli, sta partecipando all'importante mostra sull'ebraismo che da Pinerolo si sposta in numerose altre sedi, inclusa Londra. E proprio l'opera presentata alla rassegna, «Cancro», un'installazione con globuli in resina, pigmento rosso e scarti industriali, compare sulla copertina del catalogo.

Di Carla Crosio, docente di Discipline plastiche al Liceo artistico «Casorati» di Novara, con un lungo curriculum di mostre, scrive Tiziana Conti, critica d'arte contemporanea e firma di riviste specializzate. «Carla Crosio - dice - elabora il suo lavoro scultoreo coinvolgendo fisicamente l'idea della materia, così da costruire un universo referenziale forte». Per le sue opere, l'artista spazia dalla ceramica al legno, dal ferro al plexiglas, dal «pvc» al silicone. E la scultura è una visione della realtà che «prende atto di una situazione disumanizzata e quindi pericolosa, ma la decanta servendosi dell'ironia come metodo di approccio».

Il catalogo propone opere come «Generazione a rischio», con ferro, sacchi di plastica e ganci da macelleria, o «Parking», con ferro, giocattoli, preservativi e silicone, senza dimenticare un emblematico «Pezzi di uomo», con olio esausto, gommalacca e pigmento rosso. [r. m.]



La scultrice vercellese Carla Crosio sta partecipando ad una mostra itinerante sull'ebraismo che, partita dal Torinese, toccherà anche Londra

Concerto a Vercelli

Lunedì in Duomo note di pianoforte con Fabio Grasso

VERCELLI. Lunedì prossimo alle 21, in Duomo, terrà concerto il pianista e compositore Fabio Grasso.

Ad organizzare l'evento musicale è la Confraternita di San Bernardino con la collaborazione della cooperativa L'Arciere.

Il musicista vercellese protagonista della performance - già vincitore di premi internazionali a Buenos Aires, Parigi, Berlino, Amsterdam e finalista recentemente del prestigioso concorso internazionale «Busoni» - eseguirà di Johann Sebastian Bach, dal primo libro del «Clavicembalo ben temperato», le due fughe a cinque voci (n.4 in do diesis minore Bwv 849 e n.22 in si bemolle minore Bwv 867); di Ferruccio Busoni «Elegia n.4 Turandots Frauengemach, intermezzo ed elegia n.5 Die Nachtlichen, walzer»; di Alexander Scriabin «Tre studi opera 65» e di Claude Debussy «L'isle joyeuse». Finale di Frédéric Chopin: «Sonata n.3 opera 58 in si minore: allegro maestoso, scherzo molto vivace, largo e presto non tanto».

Ingresso libero. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Haunting - Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000, 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000 10.000.
SALA 2: **The sixth sense**, di M.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo 22,30 Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000,10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore 21 la nuova edizione del musical più visto **Sister Act**, con Theresa Thomason.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 8000.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Pazzi in Alabama, di A. Banderas con M. Griffith. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000, 8000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MASSERANO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Eyes Wide Shut, di S. Kubrick con T. Cruise e N. Kidman - V.M. 14. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000,7000.

SANTHIÀ

SPLENDOR. Inf. Tel. 0161 930.827.
La balia. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000,6000.

TOLLEGNO

FOLLE. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600.
Per la rassegna «Il cinema diffuso» alle ore 21,15, con spettacolo unico, verrà proiettato il film **Central do Brasil**. Lire 9000.

VARALLO

BOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
Haunting - Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744.
American Pie, di P. Weitz. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Notting Hill, con J. Roberts, H. Grant. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000,10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
The sixth sense, con Bruce Willis. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000,10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 10.000,8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375.
Così ridevano, di Gianni Amelio (Italia 1998). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Fight Club*** V.M. 14. Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Notting Hill*** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Haunting-Presenze***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Eyes wide shut***. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 3: ***Fight club***. Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.190. ***Eyes wide shut***. Orario 16,20; 19,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Amore a prima vista***. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Il viaggio di felicità***. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La ragazza sul ponte***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***L'amante perduto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 108, telefono 232.029. ***Haunting- Presenze***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***American Pie***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***A walk on the moon***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***American Pie***. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. ***E allora mambo!*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il vento ci porterà via***. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma***. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Notting Hill***. Or.: 20; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. ***Haunting - Presenze***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Fight club*** Viet. min. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La bomba***. Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Come te nessuno mai***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Notting Hill***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Lock e Stock Pazzi e scatenati***. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Entrapment***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Gioco a due***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Eyes wide shut***. V.M. 14. Orario 15,30. Ore 21 serata ad inviti. Sala 2: ***The haunting*** (in lingua originale). Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Haunting - Presenze***. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Sogno di una notte di mezza estate***. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***La mummia***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. ***The cold house***. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il 13° guerriero***. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Tifosi***. Or.: 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Sesto senso***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **The rake's progress (La carriera di un libertino)**. Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Da oggi alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato: L. 100.000. Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241.242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/[illegible] 4961.

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

- Involucro per cottura al forno, 5 m. x 30 cm — 2.990*
- Cioccolatini con mandorle e nocciole, 125 gr. L. 23.920/ Kg — 2.990*
- Pandoro farcito al cioccolato, 750 gr. L. 9.320/ Kg — 6.990*
- Peeling doccia, Deterge la pelle, 200 ml. L. 22.450/ l — 4.490*
- Codette di cioccolato, Per decorare torte, dolci, gelati, 400 gr. L. 7.475/ Kg — 2.990*
- Bardolino novello, Vivace e fragrante, 11,5°, 750 ml. L. 3.987/ l — 2.990*
- Cien Unguento, 250 ml. L. 9.960/ l — 2.490*
- Gel cosmetico, Con estratto di ginko biloba, 250 ml. L. 31.960/ l — 7.990*
- Olio da bagno, Eucamentolo e termorelax, 250 ml. L. 27.960/ l — 6.990*

Si avvicinano le feste

- Biscotti speziati, Al burro e mandorle, 300 gr. L. 8.300/ Kg — 2.490*
- Marzapane ricoperto di cioccolato, 125 gr. L. 15.920/ Kg — 1.990*
- Cuoricini ripieni, Dolcetti speziati, 150 gr. L. 6.600/ Kg — 990*
- Dolcetti croccanti, Ricoperti con cioccolato al latte, 150 gr. L. 13.267/ Kg — 1.990*
- Praline, Di cioccolato al latte, 200 gr. L. 12.450/ Kg — 2.490*

Misuratore automatico di pressione da polso

- Segna la pressione sistolica e diastolica, il numero di pulsazioni al minuto,
- memorizza i rilevamenti, indica la data, l'ora e lo stato della batteria,
- materiale: cassa in plastica con display,
- misura dell'apparecchio: 7,5 x 8 x 7 cm.,
- **con comoda custodia protettiva,**
- incl. 2 batterie x AAA

1 anno di garanzia — Garanzia Soldi rimborsati — Display semplice e sicuro

119.000* — Utilissimo a casa e in viaggio



Gioco della Roulette
- Completo di gettoni = fiches per giocare,
- roulette: Ø 27 cm.

12.900*



Walkie Talkie giocattolo
- Con antenna flessibile e ripiegabile,
- pulsante di segnalazione/Morse,
- misura: ca. 15 cm.

14.900* — 2 Pezzi — Buona ricezione — CE — EMC tested



Modellini auto-cabrio CE
- 5 Modelli diversi,
- scala 1:43

9.990* — 4 Pezzi



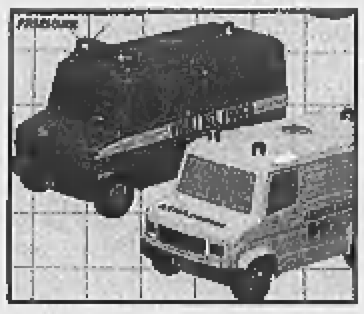
Portabiancheria
- Materiale: legno di faggio, non trattato; stoffa in lino,
- misura aperto: 45 x 40 x 65 cm.

16.900* — Richiudibile



Van Mercedes SOS
- Materiale: plastica, con motore a frizione,
- lunghezza: 13,5 cm.,
- **3 diversi modelli,**
- sirena e musica,
- con batterie

5.990* — Al pezzo



Pupazzetti
- Dim.: 18 x 9,5 x 7 cm.,
- materiale: peluche

5.990* — Al pezzo



4 biglietti natalizi
- Dim.: 15 x 13,5 cm.,
- diversi motivi in copertina,
- **da appendere ai regali di Natale**

990*

6 cartoline natalizie
- Misura: 35 x 14 cm.,
- **24 diversi motivi,**
- con buste

2.990*

Telecomando universale 5 in 1

- 1 telecomando per 5 apparecchi: televisore, videoregistratore, ricevitori via satellite, lettore CD, Aux, di tutte le marche;
- **facile da usare,**
- materiale: plastica, dim: 18 x 5,5 x 4 cm.

24.900* — Soluzione ideale per telecomandi rotti o perduti



Ficus, Maranta, Dracaena e Bambù in vaso di terracotta

6.660* — Al vaso



Copriletto

- Materiale: 68% polipropilene, 32% poliestere,
- dim.: 210 x 280 cm.

Colori: bianco, beige/oro

29.900* — Per letto matrimoniale



Set antigelo per auto
Contenuto: liquido antigelo -75°C (500 ml.); scioglighiaccio per vetro (250 ml.); scioglighiaccio per serrature (50 ml.); 1 panno scioglighiaccio (30x35 cm.); 1 raschietto per ghiaccio

6.990* — 5 Pezzi — Indispensabile in inverno

Candele coniche
- Materiale: 92% paraffina, 8% cera speciale,
- misura: Ø 22 mm., altezza: 240 mm.,
- diversi colori

2.790* — 10 Pezzi — Antifumo

Vaso in porcellana
h: 20 cm. Ø: 10 cm.

5.990* — Crea arredo con fantasia

Calici per vino novello
- In vetro trasparente,
- da 25 cl. cad.

5.990* — 2 Pezzi

Maglia da donna
Con diversi motivi stampati sul davanti

19.900* — Taglie: S - XL

Bugia di cristallo con candela
- Materiale: vetro,
- misura candela: 15 cm.,
- **candela antifumo**

2.990* — 2 Pezzi

Camicia in jeans da uomo
Con tasca sul davanti

19.900* — Taglie: S - XL — 100% cotone

Completo intimo con pizzo da donna

- Reggiseno: 86% poliammide, 14% elastan,
- slip: 79% poliammide, 15% elastan, 6% cotone

26.900* — Misure: 36 - 46 — Colori: bianco e nero

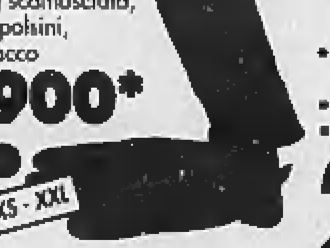


Calzini bimbo antiscivolo
- Diversi colori e motivi,
- materiale: 80% cotone, 15% poliammide, 5% elastan

3.990* — Misure: 23 - 42

Guanti unisex
- Colori: nero, marrone scuro, marrone,
- materiale: pelle scamosciata,
- con elastico ai polsini,
- con piccolo spacco

12.900* — Misure: XS - XXL



Giubbino senza maniche unisex
- Materiale: 65% poliestere, 35% cotone, popeline; fodera: 100% nylon,
- con 2 tasche laterali con bottoni, con zip nascosta sul davanti,
- colore della fodera: nero,
- colori: blu, rosso

24.900* — Taglie: S - XXL



Felpa da uomo
- Colori: blu/antracite, beige/blu,
- materiale: nei colori blu e beige: 100% poliestere; colore antracite: 75% poliestere, 25% viscosa

24.900* — Con zip al collo — Taglie: S - L



Tappeto antiscivolo
- **Ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini,**
- materiale: PVC e poliestere,
- misura: ca. 80 x 130 cm.

6.990* — Da tagliare su misura

Calzettoni da donna
- **Assortiti in 8 colori diversi a tinta unita,**
- materiale: 80% cotone, 20% poliammide

2.990* — Al paio — Misure: 33 - 41 — Ideali per la ginnastica

Pantofole da uomo
- Colori: grigio, marrone, navy, con motivo,
- suola: PVC,
- tomaia: tessile

8.990* — Imbottite — Misure: 39 - 44

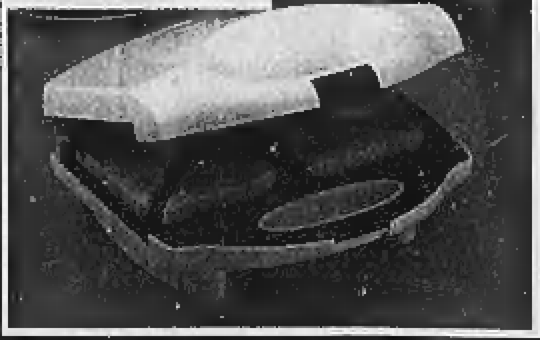
Tostapane

GS CE

- Materiale: bachelite,
- dim.: 23 x 23 (incl. manico) x 9 cm.,
- **tosta 2 sandwich contemporaneamente,**
- **piastre antiaderenti,**
- 230 Volt/700 Watt, colore: bianco

1 anno di garanzia

27.900*



Polacchetti per bambino
- Colori: marrone, blu,
- con caviglia imbottita,
- tomaia tipo nabuk,
- sottopiede: acrilico,
- suola: TR

24.900* — Misure: 28 - 35



Scarponi trekking unisex
- Tomaia/ fodera: sintetico-camoscio/ nylex; sottopiede: nylex,
- con collare e linguetta imbottiti,
- colori: blu, nero, marrone,
- suola: PVC antiscivolo

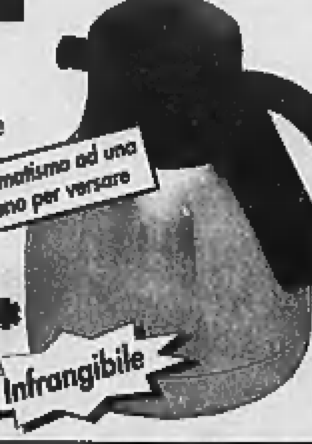
19.900* — Misure: 36 - 43 — Comodi e resistenti



Brocca termica

- Rivestimento doppio in acciaio 18/8,
- capacità: 1 l., per bevande calde e fredde,
- Ø 13,5 cm. (fondo),
- **facile da pulire**

17.900* — Infrangibile — Automatismo ad una mano per versare — 18,5 cm.



LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 4/11/99 AL 10/11/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

L'ex ragusano, dimenticati gli infortuni, è tornato tra i migliori della Fila

Masper, nuovo scudiero rossoblù

Il gioco voluto da Danna esalta le sue doti

Walter De Biasio

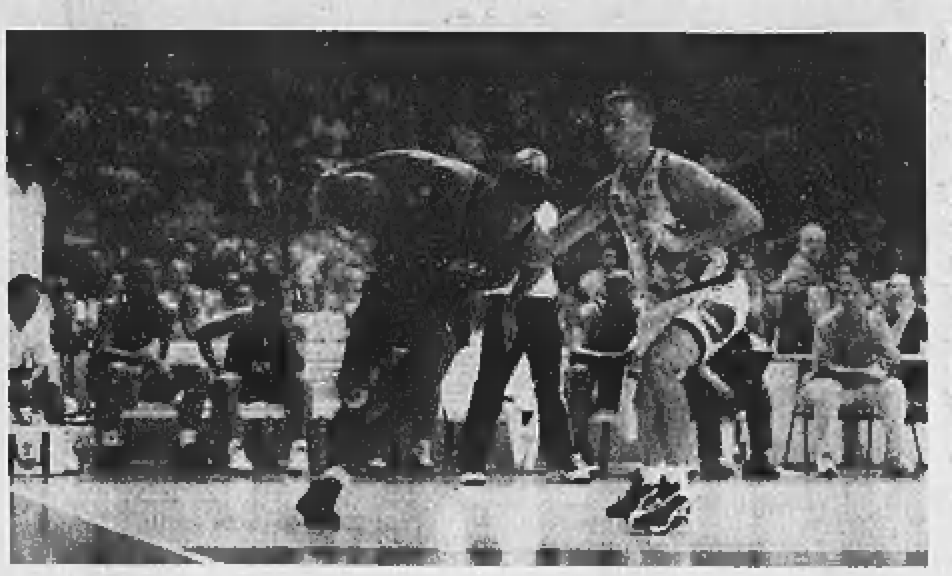
BIELLA

Cristiano Masper ha disputato contro Roseto la sua miglior partita stagionale con la maglia rossoblù.

«In questo avvio di campionato ho avuto a che fare con vari contrattempi: una distorsione alla caviglia prima e la frattura dell'alluce poi - dice il giocatore -. Ora posso finalmente allenarmi con regolarità ed il mio apporto alla squadra si è fatto più consistente». Masper ha quindi saltato due match degli 8 finora disputati: ha giocato una media di 18,2 minuti e le sue statistiche sono in crescita: 75 per cento dalla lunetta; 45% da due; 54,5% da tre; 1,5 rimbalzi difensivi a partita, 2 offensivi, 7,8 di valutazione.

Il nome del giocatore era sul taccuino di Marco Atripaldi, quando rivestiva ancora la carica di general manager, già da alcuni anni.

«Prima ero sotto contratto, poi avevo già raggiunto l'accordo con un'altra società e, pur rimanendo sempre in contatto telefonico con Danna, solo quest'anno ce l'ho fatta ad arrivare a Biella - spiega il numero 12 rossoblù -. Sono molto soddisfatto perchè ho ritrovato compagni di squadra con cui avevo già giocato quali Sorrentino, Volpato ed in particolare Zamberlan che ho conosciuto quando sono arrivato 10 anni fa a Torino, per volontà proprio di Federico Danna ed avevo 16 anni. Inoltre Biella è una città che, per mentalità e modo di vivere, è molto simile a Bergamo (la mia città) e questo mi ha messo ancora di più a mio agio».



Cristiano Masper in una foto di Corrado Micheletti durante la prima amichevole della stagione giocata dalla Fila a Varese sul parquet dei campioni d'Italia

«Alcuni compagni come Sorrentino e Zamberlan li conosco da tempo. In una città come Biella mi trovo a mio agio»

Sul campionato in corso non ha dubbi. «E' molto più equilibrato e duro degli anni passati - afferma Masper -. Non ci sono più "squadroni" come Pesaro, Montecatini e Reggio Calabria, ma ogni domenica è una battaglia dove è assolutamente vietato distrarsi. Vincendo o perdendo anche solo due partite si può finire nel gruppo di testa oppure sprofondare in basso. E' necessario conservare quindi grande concentrazione per tutta la durata della partita e per tutti gli incontri previsti nella stagione. Per quanto riguarda la nostra squadra va sottolineato il fatto che, a causa di acciacchi anche leggeri che a turno ci hanno colpiti costringendoci a soste forzate, è da un po' di tempo che non riusciamo ad allenarci tutti insieme. Per un gruppo che deve lavorare per migliorarsi questo è un grave handicap».

Tuttavia Cristiano Masper si è inserito molto bene nel gioco voluto da Danna. «Azioni in velocità e non proprio vicino a canestro valorizzano le mie doti di rapidità e agilità -. conclude l'ala rossoblù -. Sono molto soddisfatto per le scelte tecniche dell'allenatore e qualche volta cerco di rendermi utile anche a rimbalzo. Non sono un "muscolare" e sotto le plance ho qualche difficoltà ad impormi anche se cerco di sopperire con la grinta ad un fisico non possente».

Alle 15. Non ci sarà Garlini, per precauzione a riposo

Pro, test anti Rondinella sul campo del Valdengo

VERCELLI

Solito galoppo infrasettimanale per la Pro piena di lividi di questi tempi. Lividi e cerotti che non sono tanto fisici, visto che la truppa vercellese è quasi al completo, quanto morali (e materiali, considerata la scadente posizione in classifica).

L'unica vera medicina per uscire dalla crisi è, come sempre, una striscia positiva di risultati, fatta però di successi (e non di pareggi, perchè di 1-1 il popolo vercellese non sa più che farsene). Ed ecco che la trasferta fiorentina di domenica sul campo della Rondinella diventa di fondamentale importanza (una curiosità: i bianchi alloggeranno al Centro tecnico di Coverciano). Perchè per scacciare la crisi ci vogliono i tre punti, altro che storie.

E allora per prepararsi a questa trasferta di fondamentale importanza la Pro oggi disputerà la partitella del giovedì a Valdengo, dove affronterà il Vald Tol allenato da Marco Mellano. L'inizio del confronto, minuto più minuto meno, è fissato per le 15.

In campo scenderà l'intera Pro o quasi. Ci sarà, infatti, Giglio che si aggregherà alla truppa bianca in mattinata proveniente da Roma dove sta svolgendo il servizio militare assieme a Barison, ma non ci sarà Garlini. Il «Conan» dei bianchi è stato colpito domenica nello stesso punto dove aveva preso una «botta» e quindi per il momento è indisponibile. Questo comunque non significa che non possa prender parte alla trasferta in Toscana. «Questo tipo di infortunio può avere un'evoluzione di colpo rapida - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Poi è noto che Garlini sia un tipo tosto: se appena sta bene vuole andare in campo. Vedremo comunque sabato mattina».

Come al match prenderà parte Ceredi. Che alcune voci lo vogliono in partenza con destinazione Mantova. Chiarisce Turotti: «E' il giocatore del centrocampo che può dare profondità all'azione. Perchè dunque dovremmo cederlo? Sono tutte illazioni di mercato senza fondamento. Oltretutto il Mantova non lo ha nemmeno richiesto. Possibili arrivi? Ma non scherziamo. Con la rosa che abbiamo siamo ampiamente coperti. Quindi...». [r. eyn.]



Garlini sarà tenuto precauzionalmente a riposo oggi a Valdengo

La Biellese ritrova Saviozzi

Al La Marmora con il Montichiari rientreranno anche Milano e Koffi

BIELLA

Ci sono buone notizie in casa Biellese in vista del match casalingo con il Montichiari: Marco Saviozzi, infortunatosi dieci giorni fa con il Mantova, ha ripreso ieri ad allenarsi. Le probabilità quindi che il centrocampista sia della partita (anche se difficilmente avrà i 90 minuti nelle gambe) sono alte.

Torneranno al loro posto anche i due esterni titolari, che hanno scontato il turno di squalifica saltando la trasferta di Novara. Milano a sinistra e Koffi a destra dovrebbero garantire una maggiore spinta in avanti. Mister Sala dovrebbe quindi avere tutto l'organico a disposizione, con la sola eccezione di Marco Campese, bloccato da un'infiammazione al legamento esterno del ginocchio (il centrocampista si sta allenando a parte).

Dopo il «ko» di Castelnuovo e i pareggi con Mantova e Novara, i bianconeri hanno la necessità e la possibilità di dare uno scossone alla classifica. Il Montichiari degli ex Lampugnani e Terraneo (due giocatori che a Biella non hanno trovato fortuna) divide con l'Imperia a quota 7 (5 punti dietro ai lanieri) il penultimo posto. Partito con ambizioni importanti, dopo aver dominato nella passata stagione il proprio girone del Cnd, il Montichiari ha avuto al debutto tra i professionisti un rendimento inferiore alle aspettative. Doveva essere, al pari della Sanremese, la squadra sorpresa del girone. Invece, contro ogni previsione, si ritrova invischiato nelle zone basse della classifica (e nella passata settimana c'è stato il «rituale» cambio dell'allenatore).

Sarebbe quindi di fondamentale importanza, per gli obiettivi dei bianconeri (la permanenza in categoria), fare risultato pieno in quello che si può presentare come uno scontro diretto in ottica salvezza. «Una vittoria ci consentirebbe di aumentare notevolmente il vantaggio sui lombardi - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. L'importante è comunque che la Biellese faccia la gara sfruttando i mezzi che ha a disposizione». [g. co.]

SCHERMA

A Seul. Uga eliminata

Ai mondiali entra in scena Paolo Milanoli



Paolo Milanoli è impegnato oggi nella prova individuale di spada ai Mondiali di Seul



Elisa Uga vuole prendersi la rivincita nella gara a squadre. Le azzurre sono vice campioni olimpici

VERCELLI. Non è iniziata bene l'avventura mondiale per la spada vercellese. Ieri si assegnava il titolo individuale femminile ma le azzurre sono finite lontano dal podio: solo Cristina Cascioli ha raggiunto la finale a otto prima d'arrendersi ai quarti. Elisa Uga, invece, dopo la sofferta qualificazione nel tabellone principale, raggiunta solo nell'ultimo assalto, non è riuscita a superare l'ostacolo del primo turno. Stesso discorso per Margherita Zalaffi. Probabilmente gli sforzi sostenuti nelle fasi eliminatorie hanno inciso negativamente sulla prestazione delle azzurre.

Il titolo, per la cronaca, è andato alla campionessa olimpica Laura Flessel che ha sconfitto in finale 15-10 l'elvetica Diana Romagnoli. Per l'Italia, comunque, ci sarà la possibilità di riscattarsi nella prova a squadre in cartellone domani.

Intanto questa mattina, a partire dalle 10 (diretta su Rai tre), si assegnano le medaglie nel singolare maschile: fari puntati, naturalmente, sul vercellese Paolo Milanoli autore, alla vigilia, di dichiarazioni choc.

Il mancino della Pro, sesto nel ranking mondiale, ha saltato le qualificazioni (fatali tra l'altro a Sandro Cuomo) ed entrerà in gara dai trentaduesimi. Da quello che si è visto negli assalti preliminari non sembra esserci un tiratore in grado di sbaragliare il campo, dunque per Milanoli (quinto in Coppa del mondo) le possibilità d'andare a medaglia sono buone. «E questo sarebbe il modo migliore per mettere fine a tutte le polemiche» conferma il presidente della Pro Aldo Venè. [p. m. f.]

HOCKEY

I gialloverdi si sono imposti (5-1) sulla pista della Reggiana

Primo exploit dell'Amatori

Baffelli sale in cattedra e firma tre reti

VERCELLI

Contro la Reggiana degli «ex» Caricato e Persia l'Amatori centra il primo successo del torneo. Un rotondo 5-1 che consente al team gialloverde di staccarsi dal fondo e iniziare la scalata verso zone di classifica più tranquille: «Indubbiamente questi tre punti ci volevano proprio - osserva il capitano dei vercellesi Andrea Perin -: venivamo da un momento delicato ed era davvero necessario dare una svolta».

Se contro lo Scandiano il gol a freddo aveva scombussolato i piani dell'Amatori, a Reggio Emilia sono stati i gialloverdi a colpire in entrata gli avversari: una rete, quella di Lo Basso al 3' a dare il là all'impresa dei bicciolani: «L'incontro per noi si è subito messo bene - continua Perin -. Ci siamo sciolti e preso coraggio. Per contro la Reggiana non è quasi mai riuscita a impegnarci. Solo nel finale, quando il risultato era già ampiamente in nostro favore, abbiamo permesso agli emiliani di farsi sotto».



Lo Basso autore di due reti a Reggio

Dopo il gol d'apertura di Lo Basso, è salito in cattedra Baffelli: l'ex lodigiano ha firmato una tripletta che, in pratica, ha blindato il risultato. L'ultimo sigillo è arrivato ancora da Lo Basso, prima del punto della bandiera emiliana. «Rispetto al match con lo Scandiano è cambiato, forse, il nostro approccio all'incontro - conferma Perin - aiutati in questo dalla rete immediata di Lo Basso. E' chiaro che dovremo lavorare sotto il profilo mentale: non è possibile essere incapaci di reagire e andare in tilt per un gol incassato com'è accaduto a noi contro lo Scandiano».

Con il successo di Reggio Emilia l'Amatori sale a cinque punti: una boccata d'ossigeno per la classifica ma, soprattutto un'iniezione di morale in vista della doppia trasferta in terra veneta con Sandrigo e Bassano. E proprio il Sandrigo, nel recupero infrasettimanale, ha sconfitto a sorpresa il Salerno 6-5. «Un biglietto da visita davvero preoccupante - conferma Perin -: sicuramente andremo incontro a una battaglia ma siamo decisi a bissare il successo di Reggio Emilia». Intanto nell'ultimo posticipo il Prato ha superato 2-1 lo Scandiano, portandosi con 12 punti al comando della classifica. [p. m. f.]

CALCIO DILETTANTI

Stasera a Verrone (inizio alle 20,30) il ritorno del terzo turno di Coppa Italia

Biella V.L. cerca la rimonta sul Trino

La squadra di Rosa deve ribaltare l'1-2 dell'andata

BIELLA

Dopo questa sera resterà una sola formazione locale in lizza per la Coppa Italia riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione. Al terzo turno erano approdate soltanto Trino e Biella Villaggio Lamarmora che, appunto, si stanno affrontando per salire il gradino successivo. L'andata era stata favorevole ai vercellesi (vittoria per 2-1) e questa sera l'undici di Paolo Rosa tenterà di invertire il risultato.

La partita è in programma con inizio alle 20,30 sul campo di Verrone perchè la struttura di Pavignano, dove il Biella V.L. gioca i match casalinghi non è dotata di un impianto d'illuminazione omologato.

Le due squadre militano in categorie differenti ed entrambe in campionato si stanno comportando bene: il Trino è protagonista nel girone D di Promozione e proprio domenica ha daato spettacolo: i ragazzi di Viassi hanno rifilato ben sette gol (a zero) non a una squadra qualunque ma al Sandamianferrere.



Stasera ritorna la Coppa Italia con la disputa del match di ritorno del terzo turno. A Verrone il Biella V.L. affronta il Trino partendo dall'1-2

Positiva, passando al l' Eccellenza, pure la prestazione del Biella V.L. che ha superato di misura l'Oleggio.

Dunque due squadre in salute anche se Paolo Rosa, l'allenatore dei lanieri, sta ancora cercando di riorganizzare l'attacco dopo la partenza di Roano, destinazione Dufour Varallo; in ogni caso si annuncia una sfida molto interessante anche perchè la qualificazione è alla portata di entrambe. [i. fo.]

Dopo la certificazione di Fiordicotto ancora

primi.

Primi sul mercato.
Primi nella certificazione della mortadella.



Solo carne suina nazionale selezionata

1ª Certificazione Italiana di Mortadella

PRIMI anche con Suprema: dopo la Prima Certificazione italiana di prosciutto cotto con la linea Fiordicotto, Fiorucci ha ottenuto la Prima Certificazione Italiana di Mortadella, che attesta che è prodotta solo con carni suine nazionali selezionate. Lo certifica SGS ICS, un ente indipendente riconosciuto internazionalmente, che effettuerà controlli periodici per assicurare nel tempo la validità della Certificazione. Suprema è carne italiana al 100%, prodotta secondo l'antica ricetta, una tradizione di sapiente lavoro che Fiorucci valorizza da sempre. Per questo Suprema ha quel gusto unico e quel profumo irresistibile che la rendono la mortadella più venduta in Italia e l'unica ad essere esplicitamente richiesta dai consumatori. Dunque la Certificazione ottenuta da Suprema è l'impegno che Fiorucci offre a tutti quei consumatori che vogliono oltre alla qualità la sicurezza di ciò che comprano.